Città metropolitana
di Roma Capitale

CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2024 SEDUTA N. 8

L'anno duemilaventiquattro, il giorno lunedì 29 luglio, alle ore 9:20 il Consiglio metropolitano si riunisce in modalità mista (in presenza e in modalità telematica) mediante lo strumento della audio-videoconferenza – ai sensi del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022 – convocato per le ore 9:00, per l'esame degli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione prot. CMRC 0129018 del 25.07.2024 e successivamente con integrazione all'ordine dei lavori prot. CMCR 0130114 del 26.07.2024.

Presiede il Vicesindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi Sanna.

Assiste il Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott. Paolo Caracciolo.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Invito il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei Consiglieri presenti alla seduta odierna. Prego, Segretario.

*Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti n. 21 Consiglieri (*Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Frascarelli Giancarlo, Giammusso Antonio, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi*).*

[Risultano in presenza: Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Frascarelli Giancarlo, Giammusso Antonio, Irato Nicoletta, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Risultano in audio-videoconferenza: Angelucci Mariano, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Ferrara Paolo, Marini Nicola, Pascucci Alessio. Il Consigliere Angelucci Mariano dalle ore 10:25 partecipa alla seduta in presenza. Il Consigliere Di Stefano Marco dalle ore 11:15 partecipa alla seduta in presenza].

Nel corso della seduta risulta altresì presente la Consigliera: Bevilacqua Marta Elisa.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. *(Intervento a microfono spento)* … Mi avete sentito quando ho nominato gli scrutatori? Avevo il microfono spento, scusate. Ringrazio il Segretario generale, dichiaro valida la seduta e apro i lavori, nominando scrutatori i seguenti Consiglieri: Irato, Chioccia e Proietti. Informo l'Aula che la seduta odierna del Consiglio metropolitano si svolge in forma mista ovvero in presenza, presso l'Aula Consiliare Fregosi, oppure tramite collegamento telematico con l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Proseguirà esclusivamente in presenza per la presentazione, discussione e votazione segreta della proposta di deliberazione P26/24, posta alla conclusione di questo Consiglio. Comunico, altresì, che l'ordine dei lavori del Consiglio metropolitano è stato integrato, inserendo alcune deliberazioni che sono state concordate con la Conferenza dei Capigruppo. Nello specifico, la n. 48 e un altro punto che è un debito fuori bilancio arrivato *in extremis*, che è il n. 49. Iniziamo con la deliberazione n. 46, la "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione". Ha chiesto la parola la Consigliera Michetelli. Ne ha facoltà. Prego, Consigliera. Diamo per presente anche la Consigliera Bevilacqua. Segretario, quindi sono presenti 22 Consiglieri con la Consigliera Bevilacqua. Prego, Consigliera Michetelli.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Grazie, Vicesindaco. Buongiorno a tutte e tutti. Innanzitutto, voglio così pubblicamente salutare oggi la presenza del nuovo Capo di Gabinetto perché è la prima seduta a cui partecipa. Devo dire che lo ringrazio per già il suo apporto determinante, che ha dato in alcuni *dossier*. È arrivato veramente con grande eleganza e grande competenza, quindi, veramente gli auguro buon lavoro e spero appunto in una collaborazione proficua con tutti i Delegati e con tutti i Consiglieri, quindi grazie davvero. Era un saluto dovuto. Partiamo con la variazione in assestamento di bilancio. Abbiamo qui, oggi, due atti che vengono riassunti insieme. Da una parte l'assestamento di bilancio che è un assestamento dovuto, ce lo chiede la legge e ci chiede di verificare, almeno una volta l'anno, che gli equilibri di bilancio dell'Ente rimangano tali, quindi tra entrate e spese sulla base del Bilancio di Previsione, fatto alla fine del 2023; forse lo abbiamo approvato a inizio del 2024, comunque sì, all'inizio del 2024, quindi è chiaro che dobbiamo andare a verificare se nel medio termine, fino alla fine dell'anno, queste entrate e uscite siano comunque in linea con quella che è la nostra previsione. Come sappiamo, le nostre entrate sono soprattutto IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) e l'imposta RC Auto (Imposta Responsabilità Civile Assicurazione Auto). Nel primo semestre di annualità, sostanzialmente queste due entrate sono in linea con gli stanziamenti contenuti nel Bilancio di Previsione 2024. Come noi abbiamo approvato, faremo due nuovi *step* il 30 settembre e il 30 novembre. Diciamo che per quanto riguarda quindi l'assestamento, noi, però, appunto uniamo quella che è una variazione. Dobbiamo apportare, quindi, nel bilancio, quelle che sono delle variazioni prima di tutto di carattere finanziario. Poi, siccome c'è un avanzo, questo avanzo viene ripartito per la parte vincolata e per la parte invece che possiamo poi utilizzare sia in conto corrente… di spesa corrente che in conto capitale. Dunque, siamo anche noi assoggettati a quella che è la *spending review* prevista dal Governo, quindi abbiamo, davanti a un avanzo di amministrazione di € 23.807.849,84, dobbiamo applicare appunto € 5.814.395,00 per concorrere alla *spending review*, davanti a un importo complessivo di sette milioni che, però, nell'anno 2024 viene compensato dal Contributo Covid 19 di € 1.196,226,00. Questo veramente è un taglio che ci fa male perché sono quasi sei milioni che noi dobbiamo appunto, in virtù di questa *spending review*, restituire allo Stato. Come sappiamo, i criteri applicati sono anche quelli, tra gli altri, del PNRR, cioè più un ente è virtuoso nell'applicare il PNRR, più ha ricevuto risorse del PNRR che sono sostanzialmente investimenti e più gli enti hanno un taglio per quanto riguarda, appunto… che incide ovviamente sui servizi. Quindi noi andiamo, in un momento in cui dal 2025 non avremo più il Decreto Draghi, a dover restituire allo Stato quasi sei milioni, nonostante siamo un ente, ripeto, virtuoso, anche per come abbiamo gestito le risorse del PNRR. Poi abbiamo: € 856.656,54 per integrare le risorse per il finanziamento della commessa a Società Capitale Lavoro; € 2.483.040,98 per finanziare spese per il funzionamento istituzionale dell'Ente; € 400.000,00 per gli acquisti

hardware; € 7.000.000,00 come avanzo destinato al conto capitale per finanziare interventi di investimento, quindi opere rientranti nel Programma delle Opere Pubbliche; € 12.112,00 come avanzo da restituire al Ministero dell'Interno per risorse Covid 19 non utilizzate. Quindi, € 7.211.188,16, avanzo vincolato per attivare spese strettamente connesse alla tipologia di avanzo di cui trattasi, da cui spese per Viabilità € 3.001.552,89, Ambiente € 730.000,00, funzioni Ente € 1.422.476,71 e Formazione Professionale € 933.600,43.
Abbiamo poi maggiori entrate a destinazione vincolata e anche queste, ovviamente, devono essere portate in variazione. Sono finalizzate a specifiche spese per il 2024 e sono complessivi € 2.852.980,22. C'è un allegato che trovate alla delibera, comunque sono: € 400.000,00 per maggiori entrate provenienti dall'espletamento di attività comuni, afferenti alla gestione coordinata alle funzioni istituzionali di controllo rispetto alla manutenzione impianti termici; € 895.586,66 sono risorse che vengono da Roma Capitale erano della formazione; ce le aveva date la Regione; noi le avevamo date a Roma Capitale e Roma Capitale non le ha utilizzate, le dobbiamo restituire. Poi vedremo e poi, magari, il Consigliere Parrucci su questo ci potrà dare anche qualche informazione in più. Ci sono € 811.530,52, sono entrate che vengono da altri soggetti per la Valorizzazione del Patrimonio. Ci sono € 200.000,00 che vengono da maggiori multe, da maggiori contestazioni. Abbiamo la Consigliera Chioccia che su questo è informata. Insomma abbiamo una grandissima situazione di pericolosità sulle nostre strade, quindi non è certamente un tema di stressare i cittadini, ma è un tema di sicurezza su cui anche sotto il profilo delle entrate, ma prima di tutto della sicurezza, stiamo lavorando come ente con la Ragioneria che, appunto, colgo l'occasione di ringraziare - il Ragioniere Talone, il Vice Ragioniere Di Filippo - per il lavoro puntuale e meticoloso che hanno fatto anche su questa variazione e su questo assestamento. Abbiamo € 500,00 come maggiore incasso da parte del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani che va nell'attività del consorzio stesso; € 82.934,00 come maggiore entrata della Presidenza del Consiglio dal Ministero dell'Economia e Finanza per due interventi sul Piano delle azioni di intervento per l'accoglienza dei pellegrini - Giubileo 2025. Su questo, voglio anche dire che ovviamente la Città Metropolitana sarà in prima fila per quanto riguarda l'accoglienza del Giubileo. È chiaro che ci aspettiamo un turismo di pellegrini e Roma ha una recettività non solo limitata, ma anche di grande importanza, di grande spessore anche a livello di spese, quindi, tutti i Comuni, almeno quelli della cinta intorno a Roma, saranno interessati in questa accoglienza. Su questo veramente stimolo, stimolerò - c'è qui collegato, vedo, il nostro Capogruppo Marini con il Vicesindaco – stimolerò anche delle riunioni perché noi dobbiamo essere pronti anche in questo sia dal punto di vista ricettività sia dal punto di vista collegamenti tra i Comuni di cinta e Roma. Dopodiché abbiamo € 357.106,04 come maggiore entrata proveniente da AMA s.p.a., di cui € 157.106,04 per il servizio di formazione del personale AMA ad opera del Corpo di Polizia Metropolitana che ovviamente ringrazio sempre per la sua opera encomiabile, nonostante, ovviamente, risorse limitate anche di personale, ma anche su quello lavoreremo.
Ci sono poi maggiori entrate per l'anno 2024, di competenza di ATO2 per l'attivazione di interventi PNRR per l'importo complessivo di € 26.497.895,02. Ci sono poi maggiori entrate vincolate, finalizzate a specifiche spese per complessivi € 283.831,80 per l'anno 2025 perché, ricordiamo, ovviamente anche questo ha la stessa annualità del bilancio; € 35.028,80 sono trasferimenti alla Regione Lazio per controllo in materia di agricoltura, pesca e caccia; € 248.803,00 come maggiore incasso da parte della Presidenza del Consiglio Ministero Economia e Finanze per due interventi, sempre per i pellegrini. Poi maggiori entrate a destinazione vincolata per spese dell'anno 2026, quindi, anche qui c'è una variazione. Ovviamente tutto ciò comporta la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l'elenco annuale 2024, quindi sia per la triennalità sia per l'annualità. Per quanto riguarda la viabilità e mobilità abbiamo sostanzialmente portato qui degli interventi che nel 2023 non sono stati attuati, con relativo finanziamento - su questo, poi, ci sarà la collega Chioccia che interverrà nello specifico, immagino - Ardea, Genazzano, Bellegra, Pomezia. Poi abbiamo, invece, interventi per quanto riguarda le Politiche educative ed Edilizia scolastica sia

per il triennio 2024-2026 sia per l'annualità 2024. In particolare, questo chiaramente è tema del Consigliere Parrucci, Palazzo Sora e Ladispoli, Istituto scolastico Giuseppe Di Vittorio. Poi abbiamo importantissimi interventi sull'Istituto del Vivona. Il Vivona, appunto, ha chiesto la modifica dell'intervento che era già inserito nel Programma Triennale 2024-2026 e anche dell'annualità 2024 per cui si è resa necessaria anche una integrazione finanziaria perché ci sono numerose infiltrazioni; è un intervento urgente, quindi abbiamo dovuto, appunto, intervenire con un'integrazione di finanziamento e con un'anticipazione. Perciò chiedo, con tutto questo, l'approvazione della Variazione in assestamento generale al Bilancio di Previsione 2024, che venga approvata la variazione al Programma delle Opere Pubbliche del triennio 2024-2026 e l'elenco del 2024 e il Programma Acquisti e Servizi 2024-2026. Ripeto, abbiamo preso atto che c'è l'equilibrio di bilancio, quindi su questo, pur nonostante la nostra giusta e corretta attività prudenziale, siamo assolutamente in linea, che venga approvata la ricognizione, quindi, degli equilibri e che si prenda atto del pareggio di bilancio che è stato anche qui confermato ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Testo Unico degli Enti Locali. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliera Michetelli. Ha chiesto la parola il Consigliere Ferrarini. Prego.

Il Consigliere FERRARINI MASSIMO. Grazie, Vicesindaco. Senta, sull'ordine dei lavori, Vicesindaco, come opposizione vorremmo porre la richiesta di sospendere dieci minuti il Consiglio perché abbiamo l'esigenza di confrontarci tra i vari gruppi di opposizione in modo da rientrare in aula e dare il nostro contributo.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Siamo tutti d'accordo? Sospendiamo dieci minuti.

(Si sospendono i lavori del Consiglio metropolitano;

Riprendono i lavori del Consiglio metropolitano)

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Vicesindaco, le richiedo poi la parola un attimo.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Sì, Consigliera. Ecco, do la parola al Segretario per l'appello…

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Sì, grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. … e ricominciamo la seduta. Prego, Segretario, per l'appello. Ai colleghi collegati, stiamo per ricominciare.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti n. 18 Consiglieri *(*Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi*).*

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. La seduta è valida. Ripartiamo dalla discussione. Ha chiesto la parola la Consigliera Michetelli. Prego, ne ha facoltà. Poi il Consigliere Parrucci.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Sì, grazie, Vicesindaco. In realtà, c'è un'integrazione a tutto quello che ho detto prima. La prima cosa, voglio ringraziare il Dottor Francesco Micheletto del Collegio dei Revisori dei Conti perché tra pochi giorni si godrà una meritata pensione, quindi la ringraziamo per tutto il contributo che ha dato al nostro Ente. La seconda, devo aggiungere ovviamente a tutta la discussione che ho indicato prima, appunto, questo ordine del giorno che abbiamo sottoscritto in molti Consiglieri e con il quale, in variazione, impegniamo il nostro Ente a pubblicare un bando per concedere dei contributi a tutti i Comuni che insistono sul territorio metropolitano. Questi contributi saranno calibrati sulla base del numero degli abitanti per Comune. I contributi saranno per fasce e chiaramente dovranno presentare dei progetti per attività a cui concorrerà la Città Metropolitana di Roma Capitale. Questo è politicamente un tema importantissimo perché rientra anche in quella è la funzione sussidiaria del nostro ente, di supportare ovviamente i Comuni nelle loro attività, nelle loro *mission*, soprattutto quelle che sono in comune con la Città Metropolitana, in un momento in cui noi riteniamo che la Regione sia, sotto questo profilo, un po' carente. Noi veniamo sicuramente, almeno dal nostro punto di vista, a supplire, probabilmente dal punto di vista dell'opposizione ad integrare, però noi riteniamo che sia un grande segnale per i nostri territori. Non facciamo ovviamente distinzione, visto che tutti i territori, tutti i Comuni, senza alcuna distinzione, se non appunto la grandezza, quindi gli abitanti, vadano ad avere questi supporti perché chiaramente il funzionamento dei territori non ha distinzione, ma abbiamo interesse che il nostro territorio metropolitano funzioni tutto. Di questo, quindi, noi siamo particolarmente soddisfatti. C'è stato un grande lavoro politico, per cui ringrazio anche il Vicesindaco Sanna e il nostro Capogruppo Nicola Marini, ringrazio tutti i Capigruppo e tutta la Conferenza dei Capigruppo, ringrazio anche qui il lavoro del nostro Capo Gabinetto. Mi sembra, insomma, che si sia raggiunto, anche nelle ultime ore, un accordo che possa soddisfare anche in maniera progressiva l'interesse comune che è sempre positivo quando esce da quest'aula. Appunto, volevo aggiungere questa cosa, quindi questa illustrazione. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliera Michetelli. Prego, Consigliere Parrucci, ne ha facoltà.

Il Consigliere PARRUCCI DANIELE. Sì, grazie, Vicesindaco. Questo intervento è innanzitutto per ringraziare il grande lavoro che è stato svolto dalla Consigliera Delegata Michetelli su questo assestamento di bilancio, sicuramente assestamento che, con tutte quante le difficoltà del caso, ha avuto una grande sensibilità per le tante problematiche. Io parlo per la Delega dell'Edilizia scolastica. Affrontiamo giornalmente e sicuramente il lavoro fatto dalla Consigliera è stato importante e ne ha tenuto conto. Ringrazio anche tutte quante le strutture tecniche che hanno supportato il lavoro politico. Ci tenevo a dare degli aggiornamenti a tutta quanta l'Aula, anche ai Consiglieri della minoranza, su come stiamo procedendo. Tutti quanti i cantieri che sapete del PNRR, che abbiamo aperto già lo scorso anno, stanno procedendo spediti, grazie veramente a un lavoro enorme del nostro Direttore Dello Vicario, tutti i dirigenti e le strutture tecniche e amministrative.
Possiamo dire che a settembre, alla ripresa dell'anno scolastico, avremo il 54 per cento dei cantieri completati. Procediamo verso la chiusura del 2024 con una proiezione dell'80 per cento dei cantieri completati, quindi, considerate con ben quasi due anni di anticipo rispetto alla scadenza del PNRR. Nel 2025 resterà quel 20 per cento che sono gli interventi logicamente più invasivi, quelli che comportavano maggiori criticità d'intervento. Oltre a questo, come più volte detto anche dal Consigliere Cacciotti, abbiamo aperto, abbiamo iniziato ad aprire anche i 111 cantieri per la rimozione e la bonifica dell'amianto all'interno dei nostri istituti. Ricordo - e questa sicuramente è una cosa di cui andare fieri tutti quanti - che Città Metropolitana è l'unico ente pubblico in Italia che

ha censito tutto quanto l'amianto di cui siamo a conoscenza - parliamo di amianto non sfibrato, che non desta preoccupazioni per la salute di tutti quanti i nostri ragazzi, la comunità scolastica tutta - e, con questi 111 cantieri, andrà o a rimuoverlo o a incapsularlo a seconda logicamente della complessità dell'intervento. Man mano che procediamo con l'apertura di questi cantieri, logicamente può subentrare qualche incidente di percorso con l'RRA che andiamo a nominare in ogni scuola dove apriamo il cantiere e, in questo caso, è il caso del Lombardo Radice che abbiamo affrontato prima con il Consigliere Cacciotti e il Consigliere Eufemia, anche in Commissione. Possono emergere ulteriori presenze di amianto ed è per questo che ringrazio ancora la sensibilità di tutta quanta l'Aula perché sono stati stanziati ulteriori fondi - è stato richiesto di poter accedere al Fondo di Riserva - perché la presenza di amianto sotto i collanti del pavimento, dove non sapevamo necessitava di un intervento importante e urgente, potendo utilizzare appunto il periodo estivo di chiusura che permettesse la rimozione nella totale sicurezza di tutti quanti i ragazzi. In questa variazione sono stati affrontati anche altri capitoli importanti di spesa, come sicuramente l'oltre milione di Euro per Palazzo Sora. Palazzo Sora ricordo che è una delle situazioni più innovative che abbiamo lanciato come Città Metropolitana, ossia dove andremo a realizzare il primo condominio scolastico, condominio a tutti quanti gli effetti perché Città Metropolitana ha messo un custode che disciplina entrate e disciplina anche l'utilizzo di eventuali locali in comune. Lì sono già presenti il Virgilio, il CPIA3 e il De Amicis-Cattaneo. Andremo a spostare il De Amicis-Cattaneo, riportandolo nella sede di via Galvani, dove c'è la sede centrale e lì, andando appunto a ristrutturare completamente un piano e facendo seguito anche alle tante richieste che la Sovraintendenza ci ha fatto, dato che è un immobile extra vincolato, andremo a realizzare la succursale del Vittorio Colonna che, come sapete, è stato una delle criticità maggiori che ci è stata posta nell'ultimo anno, ma la complessità del territorio e i palazzi storici iper vincolati non ci avevano dato la possibilità di trovare altre collocazioni. Con questa soluzione andremo a gestire ben tre succursali all'interno di uno stesso immobile. Sono stati stanziati ulteriori 500 mila Euro per la realizzazione del Palazzetto dello Sport di Ladispoli. Questo perché ha necessitato di ulteriori fondi? Perché purtroppo ci siamo accorti che si necessitava di una modifica proprio strutturale all'interno delle fondamenta, ossia abbiamo dovuto mettere due nuovi pali di fondamenta e spostarne altri che erano stati realizzati ormai qualche anno fa, oltre cinque, che purtroppo non prevedevano determinate caratteristiche necessarie, appunto, per la realizzazione in sicurezza del Palazzetto.

Il Vivona, ulteriori fondi che sono stati stanziati perché ci siamo accorti che, negli anni, le infiltrazioni copiose avevano comportato seri rischi e anche qui ringrazio l'opposizione che ce lo aveva segnalato più volte. Comportava il serio rischio di crolli del tetto, quindi, stanziarli oggi ci permetterà di poter intervenire, sezionando logicamente le zone di intervento, non interrompendo il percorso degli studi dei ragazzi già da settembre, ma mettere in sicurezza questa scuola così importante. Ringrazio anche per la sensibilità dimostrata per un intervento che può sembrare piccolo, di 87 mila Euro, sul Giordano Bruno, ma è una realizzazione di un bagno per disabili che viene accompagnato anche alla realizzazione già stanziata e in realizzazione proprio in questi giorni di un ascensore, che permetterà ai tanti ragazzi presenti, appunto carrozzati e con disabilità varie, di poter usufruire di tutto quanto l'istituto in massima sicurezza, oltre a fondi stanziati per i rinnovi di CPI, fondamentali logicamente dove li abbiamo e dove invece stiamo lavorando con i fondi del PNRR per realizzarli e ottenerli in tante altre scuole. Verde verticale e lotta alla cocciniglia sono un altro problema molto grave che sta affliggendo le alberature di tante scuole e i tanti incarichi, appunto, che stiamo avviando per l'apertura di questi cantieri dell'amianto, quindi, tenevo a dare questi dati, tenevo a ringraziare la Delegata Michetelli, il Capo Gabinetto e tutte quanto le strutture, ma la cosa importante - un dato di cui dobbiamo andare tutti quanti fieri - è che, entro l'apertura dell'anno scolastico, il 54 per cento dei cantieri PNRR, ricordo, 175 su 130 milioni che abbiamo avuto a disposizione, sarà completato, quindi, viaggiamo spediti. Che il Signore ci assista sempre perché purtroppo gli imprevisti sono all'ordine del giorno ed io rinnovo sempre, contando sulla grande

disponibilità di tutta quanta la minoranza qui, la maggioranza al Governo, che i tanti appelli che abbiamo fatto nell'ultimo anno e mezzo con il Sindaco Gualtieri siano prima o poi ascoltati, ossia Città Metropolitana, ripeto, è tra i quattro enti pubblici in Italia che è riuscito a stanziare tutti quanti i fondi, a metterli a terra, aprire i cantieri lo scorso anno. Abbiamo un'opportunità enorme che è quella di sanare una ferita che dura da vent'anni, che è quella della mancanza di sicurezza all'interno delle nostre scuole superiori. Noi abbiamo una necessità di interventi di messa in sicurezza grave, problemi di tipo statico, sismico e appunto ottenimento dei CPI, che cuba 300 milioni. Ne abbiamo soltanto 130. Siamo riusciti con tanta difficoltà, grazie all'aiuto di tutti, a stanziarne altri 40; me ne mancano all'appello altri 120-130. Ci sono questi fondi, sappiamo che tanti Comuni li stanno restituendo, quindi, l'appello accorato che faccio a tutta la maggioranza di Governo e minoranza, qui, a Palazzo Valentini, è che il Ministro Fitto accolga questa esigenza, dato che ricordo che la sicurezza dei figli è la sicurezza dei figli di tutti e non ha colore politico. Abbiamo già i progetti che possono diventare definitivi quasi dall'oggi al domani, quindi avremo la possibilità, per il poco tempo che manca, di poter investire anche quei fondi e andare a sanare altre sessanta, settanta scuole che mancano all'appello. Grazie a tutti.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliere Parrucci. Comunico all'Aula che è giunto un ordine del giorno praticamente a firma di quasi tutti i Consiglieri presenti in aula, quindi dovremo fare due votazioni. Prego, Consigliere Frascarelli. Ne ha facoltà.

Il Consigliere Frascarelli interviene con il microfono spento.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Accenda per cortesia il microfono, Consigliere Frascarelli.

Il Consigliere FRASCARELLI GIANCARLO. La ringrazio, Presidente, per la possibilità. Io ho una semplice domanda per l'Assessore, che ho ascoltato con attenzione, perché indubbiamente ritengo che l'intervento sia veramente di interesse comune e sono pienamente d'accordo sul fatto che alcune problematiche debbano distinguersi dai colori politici perché soprattutto i plessi dei nostri ragazzi e la loro sicurezza sono il primo interesse. Essendo un rappresentante comunque della Città Metropolitana, questa istituzione che comunque deve guardare a 120 Comuni e non a quello di casa, sono d'accordo. Infatti, il mio intervento è propositivo, però pone una domanda. Non posso non far caso ai problemi che ho vicino casa. Lei, come sa, spesso abbiamo parlato pacatamente, in modo costruttivo e non c'è stata mai una discussione in un intervento sulla stampa, non abbiamo mai inteso accendere i riflettori per contestare l'operato della delega che riguarda l'Edilizia pubblica scolastica della Città Metropolitana, anche stando nei banchi dell'opposizione, perché abbiamo sempre trovato un dialogo, però la mia richiesta era… Non ho sentito parlare del Liceo Guglielmotti di Civitavecchia che, come lei sa, ha attraversato momenti drammatici, proprio dal punto di vista - uso dire - della forma e della sostanza perché mancavano interventi, non si trovava la quadra con il dirigente per metterlo in sicurezza. Dal punto di vista della sostanza, mancavano le aule per poter garantire il prosieguo scolastico dei ragazzi e c'erano delle possibilità. Da questo punto di vista, so che lei è stato investito ed io per questo sono pacato, ma non perché se uno non è investito o non dà risposta deve essere trattato male, ma chiaramente l'intervento, lei capisce, viene fatto in modo imperativo. Sulla questione del Liceo Guglielmotti, quindi, la situazione, visto che non ho sentito parlarne e che necessita interesse perché tra i 120 Comuni anche Civitavecchia ha un'importanza notevole, la domanda è: abbiamo fatto dei passi in avanti per poter portare notizie sempre, ripeto nel mio intervento, costruttivo? Quando il Consigliere Frascarelli o il Gruppo Fratelli d'Italia vuole essere incisivo in altro modo, sempre rispetto a delle regole della *(parola non chiara)* del sano dibattito, si

fa sentire, ma in questo momento, considerando il suo lavoro utile, io concludo dicendo se mi può dare qualche delucidazione per poterla riportare, io e il collega Giammusso che siamo chiaramente, visto che usciamo da casa e ci troviamo i problemi sotto la porta di casa, chiamati e contattati dai genitori, dal Presidente del consiglio di istituto, dalle mamme perché questi ragazzi si avviano ad iniziare il nuovo anno fra un mese e speriamo che non ci siano le stesse problematiche. Intanto io la ringrazio.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliere Frascarelli. Ci sono interventi?

Intervento a microfono spento.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Sì, sì, concludiamo la discussione sulla prima deliberazione e poi l'ordine del giorno. È giunto un emendamento all'ordine del giorno e poi votiamo. Prego, Consigliere Angelucci. Ha chiesto la parola, ne ha facoltà.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Nicola, che è successo che non si sente più?

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Controlliamo un attimo l'audio da casa. Il Consigliere Pascucci non ci sente. Scusi, Consigliere. Prego, prego.

Il Consigliere ANGELUCCI MARIANO. Da buon compagno, il Consigliere Eufemia ha ceduto lo scranno. Bene…

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Adesso si risente. Scusate, ragazzi.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego.

Il Consigliere ANGELUCCI MARIANO. Dicevo, ringrazio il Capo di Gabinetto, la Consigliera delegata Michetelli, gli Uffici, tutti i delegati che hanno svolto questo lavoro in questo periodo per arrivare all'assestamento di bilancio e un ringraziamento e un pensiero vanno al Dottor Manzi che ha svolto il ruolo di Capo di Gabinetto in questi anni e su questo tengo a dire una cosa. Questo era un ente, Vicesindaco, che dalla riforma in cui è diventato un ente di secondo livello, aveva un po' perso quella funzione politica di cui necessita la Città Metropolitana di Roma perché sono 121 Comuni, compresa la capitale del Paese. Io, invece, credo che in questi quasi tre anni si sia fatto un lavoro importante per restituire la politica a questo ente e questo si è fatto con il lavoro di tutti quanti, degli Uffici, della maggioranza, della minoranza, con le dovute differenze, ma credo che oggi si possa dire che la politica sia tornata centrale nell'indirizzo dell'Ente. Proprio perché la politica è tornata centrale, io sono contento, Presidente, che si sia chiusa la "porta del mare", quella fantomatica provincia che sembrava stesse nascendo rispetto ai territori sul litorale. Io credo che questo, invece, sia una cosa positiva perché la Città Metropolitana è unica e si sta lavorando dall'inizio con tutti quanti i delegati, proprio per portare tutta una serie di servizi sui territori del litorale. Penso a tutti gli interventi, come diceva prima il delegato Parrucci, che si sono fatti su Fiumicino e su tutti i territori del litorale, quindi, questa è una buona notizia, il fatto che credo che non troverà separazione da quella che è la Città Metropolitana di Roma. Piuttosto io credo che tutti insieme, insieme ai 121 Comuni dovremmo fare un lavoro e una richiesta al Governo perché in questi tre anni è stato possibile fare questo lavoro perché? Perché per tre anni, nel 2021-2022-2023 e 2024, grazie allo stanziamento del precedente Governo sono arrivate delle risorse ulteriori per consentire all'Ente di andare avanti. Queste risorse termineranno, quindi c'è bisogno da parte del governo nazionale che ci sia uno stanziamento almeno dello stesso livello per consentire, Vicesindaco, di dare

servizi ai cittadini e alle cittadine che abitano nella Città Metropolitana di Roma perché le cose si possono fare se ci sono le risorse. Poi le risorse devono essere spese bene, e spese, e credo che sia quello che questa amministrazione sta facendo a partire dal Sindaco Gualtieri, ma è evidente che, se non ci sono le risorse, diventa complicato assicurare il rifacimento delle scuole, delle strade, le potature, l'ambiente, i sostegni ai Comuni. Diventa tutto più complicato. Credo che su questo dovremmo fare una battaglia, tutti insieme, e chiedere al Governo, alla sensibilità del Governo che per i prossimi tre anni ci sia uno stanziamento almeno uguale a quello che c'è stato per lavorare tutti insieme e continuare a dare all'Ente quell'indirizzo politico, chiaro, che è stato fatto in questi tre anni. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliere Angelucci. Prego, Consigliere Cacciotti. Ne ha facoltà.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Io, in realtà, non avevo programmato l'intervento in questo punto all'ordine del giorno. Ne approfitto innanzitutto per proseguire la discussione che ha avviato il Consigliere Parrucci sull'edilizia scolastica e anche, in parte, per replicare a quanto è stato dichiarato dal Consigliere Angelucci nel suo intervento. Allora, riguardo all'edilizia scolastica, è un tema sul quale in Commissione, anche fuori dalla Commissione, con il Consigliere delegato ci siamo confrontati molto spesso e non è la prima volta che anche in questa assemblea riconosco l'ottimo lavoro che sta svolgendo e l'impegno che sta profondendo non solo sul territorio di Roma Capitale, ma anche sul territorio dell'intera Città Metropolitana. È chiaro che il PNRR, in questa fase, ha rappresentato un'opportunità importante non solo per la Città Metropolitana, ma anche per tutti i Comuni perché ci ha consentito di poter contare su delle risorse che prima dell'emergenza epidemiologica, chiaramente, non avevamo. Sono felice che la maggior parte dei cantieri, la maggioranza a questo punto perché parliamo del 54 per cento, sia in via di completamento. Mi auguro che il restante 46 venga completato nel più breve tempo possibile, non tanto per il rispetto delle *milestones* che pure è importante nell'ambito del PNRR, quanto più per garantire agli studenti di questo territorio la possibilità di frequentare delle scuole che siano sicure, moderne, funzionali ed efficienti. Sul tema del prelievo dal Fondo di riserva, anticipo un po' la discussione sull'ultimo punto all'ordine del giorno. È chiaro che il nostro orientamento è a favore di una misura del genere perché è stato un intervento inaspettato, non prevedibile. Parliamo di amianto all'interno delle scuole, quindi, non ci può essere una posizione ideologica o contrapposizione su un tema delicato come questo. È chiaro che ci sono stati anni in cui non è stata fatta prevenzione, non è stata fatta una adeguata mappatura del rischio e dei problemi all'interno delle scuole. Il Consigliere delegato ha citato il Vivona, che è stata probabilmente una delle prime scuole i cui problemi hanno lui sottoposto. Infatti, saluto con favore l'intervento anche lì. Ci sono dei problemi molto seri, in particolare in provincia, sul tema della manutenzione del verde verticale, l'assenza dei certificati di prevenzione antincendio. Insomma parliamo di una situazione molto critica, sulla quale si deve necessariamente investire. Gli investimenti sull'edilizia scolastica sono investimenti sul futuro delle generazioni del territorio metropolitano, questo mi pare evidente, però spezzo una lancia in favore - e qui ritorno al primo punto all'ordine del giorno - della Consigliera Chioccia che molto spesso è subissata, anche da noi Consiglieri di minoranza, da richieste di intervento sulle strade. La Città Metropolitana ha duemila chilometri di strade da manutenere, sulle quali intervenire. Facciamo fatica anche ad intervenire sulle singole buche perché le risorse a disposizione sono poche. Va fatto uno sforzo da questo punto di vista perché ci sono alcune strade della provincia di Roma che sono diventate impercorribili e mettono a repentaglio sicuramente la sicurezza degli automobilisti, ma provocano allo stesso tempo anche un danno economico alle autovetture, che in futuro potrebbe ripercuotersi sulla Città Metropolitana che ha una responsabilità oggettiva su questo. È chiaro, quindi, che il nostro orientamento - poi sarà il mio Capogruppo a fare la dichiarazione di voto - è contrastante, abbiamo

dei sentimenti contrastanti, relativi a questa delibera perché, se da una parte non possiamo che salutare con favore determinati interventi sull'edilizia scolastica e anche l'apertura di credito che è stata fatta nei confronti di tutti i Comuni della Città Metropolitana, garantendo loro la possibilità di partecipare a un bando per attività culturali, d'altro canto non possiamo non tener conto degli scarsi investimenti che si fanno in materia di viabilità. Voglio ricollegarmi, per concludere, poi al discorso che è stato introdotto dal Consigliere Angelucci. Io riconosco alla maggioranza un attivismo politico che probabilmente prima la Città Metropolitana, quando era governata dai 5 Stelle, non aveva, però c'è da dire una cosa: il problema non sta tanto nei 70 milioni, credo, 80 milioni che negli ultimi tre anni ha stanziato il Governo Draghi per far sopravvivere, tra virgolette, la Città Metropolitana. Il problema è l'origine e parliamo della Legge Delrio perché, se la Città Metropolitana è stata svuotata di competenze, di funzioni e di risorse, il problema è stato il concepimento della Legge Delrio ed è lì che dobbiamo condurre la battaglia, eventualmente tutti assieme, per ridare dignità a queste province perché io non mi sento neanche di contestare l'atteggiamento dei Comuni che hanno provato a realizzare una nuova Provincia perché, se c'è un sentimento di appartenenza che accomuna più realtà territoriali su un determinato quadrante, è anche giusto che prendano iniziativa e che provino a realizzare un ente. Il problema è che, in una fase storica come questa, dove la Città Metropolitana fa fatica anche a tappare le buche sulle strade provinciali, come si può pensare di sostenere economicamente, quindi dal punto di vista degli investimenti, ma anche del personale, una nuova Provincia? È chiaramente impercorribile, quindi, la battaglia che dobbiamo condurre come forze politiche, tutt'al più deve essere per riformare la Legge Delrio, al netto del fatto che poi quei milioni serviranno per far quadrare i prossimi bilanci della Città Metropolitana, ma non si può di certo ricondurre la responsabilità alle forze di governo attuali. È una responsabilità che va condivisa con chi probabilmente ha preceduto questi Governi ed era una puntualizzazione che mi sentivo di dare perché non può passare il messaggio, in prospettiva dell'approvazione, della discussione del bilancio di previsione, che la responsabilità delle condizioni di questo Ente sia di chi sta governando, il Governo centrale o la Regione in questa fase. Pertanto era una puntualizzazione che mi sentivo di fare e che voglio che funga da stimolo per tutti i colleghi Consiglieri perché ne abbiamo discusso più volte, affinché vengano intraprese delle iniziative, anche condivise, per far superare la Legge Delrio che ha tolto la dignità, oltre che l'autonomia finanziaria a enti come la Città Metropolitana, che oggi si trovano a gestire un patrimonio in termini di viabilità, ed edilizia scolastica in particolare, che è inestimabile, ma che ha bisogno allo stesso tempo di adeguati investimenti affinché venga mantenuto e possa garantire la circolazione delle autovetture e gli studenti del nostro territorio metropolitano in sicurezza. Ho concluso.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliere Cacciotti. Prima di…

Il Consigliere NICOLA MARINI. Posso intervenire?

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego, Consigliere Marini.

Il Consigliere MARINI NICOLA. Sì, grazie, Vicesindaco. Un saluto a tutti i Consiglieri sia in presenza sia collegati. Nel salutare ovviamente il Dottor Manzi per il contributo che ha dato all'Ente fino alla sua nomina ad altri incarichi prestigiosi, ovviamente accogliamo con piacere il Dottor Nazzaro che, in questi primi giorni di lavoro, ha dimostrato equilibrio e competenza nel prendere in esame i vari problemi che abbiamo davanti a noi. Ringrazio in particolare la Consigliera delegata Michetelli che, all'interno di un assestamento di equilibri di bilancio abbastanza complicati alla luce delle questioni che ha evidenziato, è riuscita non solo a soddisfare le esigenze dei settori trainanti del nostro Ente, che sono l'Edilizia scolastica e la Manutenzione stradale, ma anche a trovare le risorse per poter destinare agli enti territoriali un contributo per aiutarli nelle loro attività

estive ed autunnali, quindi un grande plauso a lei, ai suoi collaboratori, agli Uffici per questo contributo importante che testimonia dell'utilità della Città Metropolitana come ente di sostegno ai Comuni, in particolare ai Comuni più piccoli delle aree interne. Ovviamente la situazione è quella che è stata descritta, è particolarmente complicata, quindi, a maggior ragione, vale il ragionamento che stiamo portando avanti, quello di riuscire nonostante tutto a garantire il supporto che, come ente, siamo tenuti a fare. Diventa difficile, ma senza voler necessariamente aprire un dibattito su questo, però i tagli del Governo nazionale sono oggettivi. Purtroppo ce ne accorgiamo in Città Metropolitana, ma ce ne accorgiamo anche nei nostri Comuni, quindi, all'interno di quelle che sono le necessità della finanza nazionale, però rimane il fatto che una parte della soluzione ai problemi nazionali venga scaricata con dei tagli agli enti locali, che sono oggettivi visto che, in questi equilibri di bilancio, lo stiamo facendo non solo in Città Metropolitana, ma anche nei nostri Comuni. A maggior ragione, quindi, il fatto che si sia riusciti tra l'altro di comune accordo, quindi ringrazio anche i colleghi della minoranza di aver compreso l'importanza del provvedimento e di aver condiviso il provvedimento per il quale abbiamo adottato un metodo estremamente democratico, che non faceva distinzioni, utilizzando solo il criterio del numero di abitanti, quindi con una oggettiva proporzionalità che è dovuta, visto anche il dimensionamento degli enti locali. Da questo punto di vista, quindi, ritengo sia stato fatto un buon lavoro e ritengo che tutti i Comuni che potranno partecipare al bando e che avranno modo di chiedere un contributo per le loro attività, possano dirsi soddisfatti di quanto, come Città Metropolitana, siamo riusciti a fare, anche perché ultimamente non è sempre facile trovare ulteriori canali di finanziamento.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliere Marini. Allora, conclusa la discussione sulla delibera, apriamo la discussione sull'ordine del giorno e poi passiamo alle dichiarazioni. L'ordine del giorno, che tutti conoscete perché lo avete firmato, non lo rileggo. La Conferenza dei Capigruppo ha chiesto all'Aula di fare una piccola modifica e ho ricevuto dal Consigliere Ferrarini il testo della modifica che dice: "Le risorse che eventualmente si produrranno con un possibile avanzo da un deficit di domanda verranno redistribuite equamente tra i Comuni partecipanti che hanno ottenuto il diritto al contributo". Così formulato, lo alleghiamo all'ordine del giorno in originale. Abbiamo i due originali, quindi si prevede sia la fattispecie del numero di Comuni in maggior… le domande in maggior numero sia quella in minor numero, come concordato nella Conferenza dei Capigruppo.
Apriamo la discussione su questo. Visto che si era prenotata la Consigliera Michetelli… vado errato? Ho visto male? Prego. Come… o riapriamo la discussione sull'ordine del giorno… Se siamo tutti d'accordo, passiamo alla fase delle dichiarazioni. Va bene, prima di passare alla fase della dichiarazione, io vi chiedo, se siete d'accordo, l'ordine del giorno e l'emendamento li votiamo in un'unica votazione, anziché in due, così risparmiamo una chiamata. Va bene? Allora apriamo la fase delle dichiarazioni di voto. Parte la Consigliera Michetelli e poi il Consigliere Ferrarini, se non ho visto male. Giusto? Prego.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Però no, vorrei… Siccome mi pongono delle questioni, vorrei rispondere a tutte. Poi se Ferrarini mi pone un'altra questione… Io sono sempre pronta a rispondere, quindi, non so se dare la priorità al Consigliere.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Ispirati alla pace di quest'aula e speriamo ci sia la pace di quest'aula… Prego.

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Va bene, allora grazie. Diciamo in realtà che l'ordine del giorno l'ho illustrato prima e ho detto anche le motivazioni che sono evidentemente motivazioni a supporto, condivise da tutta l'Aula, quindi, su questo c'è veramente grande

soddisfazione quando si fanno le cose insieme e vanno a vantaggio di tutti i territori senza distinzioni. Il territorio è interesse di tutti, non c'è distinzione di posizione, maggioranza e opposizione rispetto ai territori. I territori debbono avere la nostra cura, tutti quanti. Poi magari, sulle scelte degli interventi, si può ovviamente… Ci si può distinguere sulle priorità come dicevano prima i colleghi, ma i territori meritano tutti la nostra attenzione, quindi, davvero su questo, sull'ordine del giorno, penso che abbiamo fatto tutti insieme un buon lavoro. Per quanto riguarda gli interventi di prima, io ringrazio ovviamente tutta la parte politica che mi ha supportato in questo lavoro sia nel monitoraggio di quelle che sono le esigenze sui territori sia anche nella proposta. Voglio dire, abbiamo accolto tutte le richieste dei Dipartimenti, non ne abbiamo stralciata neanche una. Questo perché c'era la possibilità di farlo perché, appunto, abbiamo accolto tutte le segnalazioni, quindi, come ho detto, la mia porta è sempre aperta: o tramite Dipartimenti o tramite me, le segnalazioni di qualcosa che serve o che, non c'è nessun problema. Tutte quelle che sono arrivate, le abbiamo accolte, quindi, questo è il primo punto. Il secondo punto: voglio dire solo una cosa dopo aver ascoltato anche l'attenta discussione del Consigliere Parrucci che ci ha illustrato a tutti quanti lo stato delle nostre scuole e su cui anche il Consigliere Cacciotti, ovviamente, è intervenuto nella stessa direzione, ma perché sulle scuole e sulla sicurezza non ci si può ovviamente dividere. Appunto, al conto mancano 120 milioni. Io dico questo, ho sentito anche l'intervento sulle strade. Dall'inizio dell'anno, noi abbiamo messo 5 milioni e 800 mila Euro sulla manutenzione delle strade, di cui quattro e otto con previsione di bilancio, un milione in variazione per la manutenzione del verde verticale. Anche quella è manutenzione di viabilità. In più, le strade godono in qualche modo di quelli che sono i finanziamenti del Ministero delle Infrastrutture, i triennali e l'ottennale, quindi, diciamo che sulle strade arriva una grande e corposa disponibilità. Poi il dissesto delle nostre strade è un dissesto oggettivo. È chiaro che, come sapete, c'è un accordo quadro. All'interno di quell'accordo quadro poi bisogna decidere quali sono le priorità da seguire. Sappiamo perché la Consigliera Chioccia - veramente su questo bisogna farle un plauso e i complimenti - ci ha detto che tutte le emergenze, almeno fino a un paio di mesi fa, erano state tutte fronteggiate per cui torniamo alla manutenzione ordinaria, manutenzione ordinaria che deve coprire tutti i quadranti. Io come delegata, appunto… Sapete che la coperta non è lunghissima, però mi sembra, insomma… Quasi sei milioni di risorse in sette mesi, è un grande sforzo da parte della Città Metropolitana. È chiaro che, come diceva il Consigliere Parrucci e come diceva il Consigliere Angelucci, se il Governo, questa maggioranza, con la sua sensibilità che anche i colleghi ci hanno confermato, riuscisse a mettere più risorse sulla sicurezza delle scuole, si libererebbero risorse da mettere appunto sulle strade perché poi, come sapete, scuole e strade sono le nostre prime *mission*, anzi quelle che proprio la legge del 2016 ci ha riservato. La coperta è corta, ma noi stiamo cercando di far quadrare i conti e di ascoltare tutti e, ripeto, fino ad oggi, tutte le richieste che mi sono arrivate le abbiamo soddisfatte. C'è un altro tema, perché è vero che ci mancano appunti i soldi del Decreto Draghi, c'è chi lo ricordava tra i Consiglieri che sono intervenuti, ma noi siamo un ente virtuoso perché voglio ricordare che noi abbiamo una tassa praticamente fissa ogni anno, di circa 150 milioni - un anno è 146 e un anno è 148 - una tassa che, nella ripartizione delle tasse che tutti gli Enti Locali debbono dare appunto allo Stato, a noi tocca questa tassa che è fissa, ma non abbiamo più le entrate che avevamo prima, proprio a causa delle immatricolazioni che avvengono a Trento e Bolzano, quindi noi abbiamo… Allora, non c'è più proporzionalità tra le entrate e questa tassa. Il Decreto Draghi ci è servito per coprire in parte perché siamo anche riusciti da soli a coprire un'altra parte di questa tassa. Se questa tassa, perché mi sembra sia previsto nel 2031, venisse invece ricalibrata sulla base delle entrate, anche lì ci si liberebbero risorse. Credo che sia stato chiesto in sede di bilancio di anticipare questa normativa del 2031 a quest'anno e questo è un tema che sottopongo ai Consiglieri della maggioranza perché è veramente iniqua, cioè non è più niente proporzionato, come dice la Costituzione, alle nostre entrate. Diciamo, quindi, ci sono questi… A noi, quindi, il Decreto Draghi non serve per essere virtuosi perché noi riusciamo ad essere virtuosi con le nostre risorse, anzi con le nostre risorse siamo riusciti fino ad oggi a coprire anche in gran parte quella tassa perché il Decreto

Draghi non è pari a quella tassa. A noi si liberebbero risorse sia se riuscissimo ad avere quella redistribuzione dei milioni che diceva Parrucci, per l'emergenza scuola che, ripeto, è un'emergenza e un intervento che maggioranza e opposizione potrebbero sicuramente rivendicare insieme, insieme al Governo, insieme a… perché le scuole sono interesse di tutti i territori e non sono né di maggioranza, né di opposizione e liberemmo risorse per la viabilità, anche, appunto, attraverso la ricommisurazione di quella tassa. Stiamo lavorando, so che c'è un grande lavoro al MEF e il Capo Gabinetto su questo è veramente il massimo competente, essendo oggi assente il Sindaco Gualtieri. Doveva essere presente, ma abbiamo il Capo Gabinetto che viene dal MEF… Sull'IPT e sulla redistribuzione dell'IPT e la distinzione tra la sede operativa e la sede legale e tutte queste cose ci stanno lavorando, quindi, questo è anche un tema che sottopongo ai colleghi che qui sono di opposizione, ma che sono maggioranza nel Paese. È un tema fondamentale perché, ripeto, riusciremmo a ripristinare l'aggiramento che, utilizzando quella norma… soprattutto non è il piccolo che si immatricolava, ma sono le grandi compagnie di noleggio. Noi abbiamo il Giubileo e stanno tutti immatricolando in massa a Trento e Bolzano e noi perdiamo un sacco di entrate. Questi non è che li perdiamo noi nella maggioranza, ma li perdono i nostri territori. Pertanto ci sono almeno questi tre temi che sottopongo… che ringrazio per avermeli sollecitati, ma vi sottopongo, appunto, delle soluzioni o almeno dei campi di intervento che, ripeto, oggi vanno sicuramente a vantaggio di tutti, ma a vantaggio di un ente che ha questa maggioranza e domani ne avrà un'altra, chissà chi ci sarà, ma comunque va a vantaggio dei cittadini e delle cittadine. Detto tutto ciò, ripeto, sul verde verticale sia per la scuola sia per la manutenzione della viabilità, abbiamo messo anche qui altre risorse, quindi, su questo concludo. Non so se devo fare la dichiarazione di voto o deve farla… Parla uno a Gruppo? Posso fermarmi, diciamo, su… Mi posso fermare. È chiaro che, avendo portato la proposta, auspico un voto ovviamente favorevole su questo, ma poi lascio la parola a chi ha eventualmente… al Capogruppo che voglia intervenire. Spero di aver risposto a tutti i punti. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliera Michetelli. Ci sono altre dichiarazioni? Prego, Consigliere Ferrarini. Ne ha facoltà.

Il Consigliere FERRARINI MASSIMO. Grazie, Vicesindaco. Allora, io ho ascoltato attentamente il dibattito. Ovviamente sottoscrivo ogni singola parola del collega Cacciotti che mi sembra aver dato una visione complessiva della tematica che stiamo trattando e sul piano politico e su quello tecnico, come comprendo, del resto, anche le valutazioni sia sul piano politico sia su quello tecnico della Consigliera Michetelli che ci dice che la coperta è corta, quindi, noi lo sappiamo perfettamente che poi, però, ci dà anche delle indicazioni su chi deve risolvere il problema, nel senso che quello che va bene, ovviamente è ciò che avete fatto e quello che non va bene è ciò che dovrebbe fare Regione e Stato e ovviamente io, torno a ripetere, comprendo le motivazioni di carattere tecnico e non mi possono sfuggire quelle di carattere politico. Le dico però, Consigliera Michetelli, sul discorso per esempio della tassa dei 150 milioni di Euro che ogni anno dobbiamo, io potrei essere d'accordo con lei in linea di principio sul volerla rimodulare in funzione di quello che effettivamente è l'incassato e non in funzione di quello che era la tassa di una volta, di quando non c'era questa distorsione di sistema, dove le società di noleggio andavano ad immatricolare nella Provincia in cui svolgevano la propria attività. Però mi dico, e chiedo a me stesso siccome non è la prima volta che ne parliamo: siccome alcuni correttivi sono stati posti, ad esempio nell'ultima proposta di questa maggioranza, per andare a colmare questo *gap*, ad esempio, si è restituita l'Imposta Provinciale Trascrizioni graduale sulle vetture ibride, quanto ha prodotto questa variazione e quanto produrrà in proporzione, se ancora non ha prodotto nulla, per capire in che modo compensare? Così come si andava ad incidere sulle vetture ibride usate, quindi sui trasferimenti di proprietà perché anche quelli sono oggetto di Imposta Provinciale di Trascrizione, ma detto questo, la vera domanda è: che cosa sta facendo l'Ente per andare a recuperare quelle risorse che effettivamente sono state delocalizzate dalle

società di autonoleggio, secondo noi, secondo me, anche con fare elusivo, se vogliamo? Perché poi ci sono alcune sentenze che vanno nella direzione che io sto dicendo, cioè, se tu svolgi l'attività in un territorio, devi fare e adempiere a ciò che sono gli oneri dello svolgere l'attività su quel territorio; quindi, è vero che lo Stato può ricalibrare, è altrettanto vero che l'Ente, da parte sua, deve produrre delle soluzioni, deve produrre, delle idee, deve produrre delle compensazioni frutto di una rivisitazione sia concettuale sia pragmatica della problematica. Io apprezzo il lavoro che fa il delegato Parrucci, come apprezzo quello che fa la Consigliera delegata Chioccia. So perfettamente che la coperta è corta, ma so anche perfettamente che i quattro e otto, i cinque e otto di cui parlava lei, i sei milioni che è riuscita ad appostare… per carità, apprezzo anche lo sforzo che è stato fatto, ma non sono sufficienti perché le necessità sono di tutt'altra natura e con l'occasione, ovviamente, noi siamo in una condizione di imbarazzo perché comprendiamo che non ci sono le risorse, ma sappiamo perfettamente il grido di allarme che proviene dai territori, territori dove molto spesso, anche soltanto per far passare il pullman del Cotral, siamo costretti a segnalare la problematica agli uffici o alla Consigliera delegata perché non si riescono a trovare le risorse per fare una manutenzione neanche straordinaria, ma ordinaria del verde verticale. Allora, voglio dire, tutto questo ovviamente è frutto di quello che diceva Stefano Cacciotti, è frutto di una riforma di questo ente, fatta dalla Legge Delrio che ha completamente mortificato in termini amministrativi e politici una struttura che, invece, era il giusto collegamento tra lo Stato centrale, molto distante, la Regione, seppur più vicina ed i Comuni. La Provincia era l'ente di prossimità, l'immediato luogo dove recarsi quando un territorio, quando un Comune, quando gli abitanti di quel Comune avevano un problema. Ecco, noi non siamo più in grado di dare risposte a nessuno. Non siamo più in grado di dare risposte a nessuno perché oggi, immagino abbiate letto, c'è una proposta di legge per ridare dignità a questo ente, per restituire le Province, ma proprio perché non si vuol fare ciò che è accaduto in passato, bisogna quantificare in maniera puntuale quali sono le risorse necessarie, quali sono i servizi da riattribuire. Insieme ad essi, ovviamente, competenze, personale… Sembrerebbe, uso il condizionale perché adesso sono tutte indiscrezioni, che un ripristino della Provincia possa costare tra il miliardo e mezzo e i due miliardi di Euro. Ad ottobre si entrerà nel dibattito e si prenderanno in esame le varie proposte che sono arrivate dai Gruppo politici che seggono nel nostro Parlamento per cercare di porre rimedio ai danni purtroppo, Consiglieri, colleghi di maggioranza e di opposizione, ma soprattutto di maggioranza, consentitemelo, ai danni prodotti dalla Legge Delrio. Allora, caro Vicesindaco, in funzione di tutto quello che abbiamo detto e di questo mio ultimo intervento, ovviamente noi non siamo distratti o assenti dal volerci assumere la responsabilità di comprendere in che difficoltà ci si muova soprattutto sul piano economico; ovviamente, però, siamo anche convinti che si possa fare di meglio e si debba fare di meglio, ad esempio sul recupero delle somme delle società di autonoleggio, come dicevamo prima, come su tante altre questioni che potremmo sviscerare magari in un'altra occasione, motivo per cui io anticipo sin da ora, su questo punto all'ordine del giorno, la nostra astensione, se vogliamo tecnica, per consentire all'Ente di fare ciò che necessita, ma un'astensione tecnica che dà un chiaro significato politico alla nostra distanza rispetto ad alcune tematiche che vogliamo rimarcare e vogliamo significare, appunto, con questa espressione di voto. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, collega Ferrarini. Per dichiarazione di voto…

Il Consigliere PARRUCCI DANIELE. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego, Consigliere.

Il Consigliere PARRUCCI DANIELE. Dichiarazione di voto logicamente favorevole per quanto mi riguarda. Ci tenevo, logicamente, a rispondere anche alle sollecitazioni arrivate dal Consigliere Frascarelli e dal Consigliere Giammusso per quanto riguarda il "Guglielmotti" di

Civitavecchia. Allora, sul "Guglielmotti", sede centrale, abbiamo provveduto a una serie di interventi di manutenzione ordinaria e stiamo rinnovando il certificato di prevenzione incendi, che è scaduto, proprio con i fondi che abbiamo messo all'interno di questo assestamento di bilancio. Sul "Guglielmotti" Succursale, alla sede di via Adige, invece è in corso un intervento di PNRR per mezzo milione di Euro, un cantiere in cui siamo al settanta per cento, quindi, è uno di quei cantieri che andremo sicuramente a completare entro il 2024. Qui stiamo facendo lavori di consolidamento delle fondazioni, delle strutture portanti, messe in sicurezza dei cornicioni pericolanti, rifacimento della pavimentazione esterna sconnessa e ripristino di un muro esterno a rischio crollo. Per quanto riguarda la problematica, invece, delle aule, due anni fa era stato raggiunto un accordo con la Scuola di via della Polveriera per l'utilizzo di sei aule, sei aule che, una volta sopraggiunto l'accordo, Città Metropolitana logicamente ha ratificato ed è intervenuta su richiesta dell'Istituto, proprio con dei lavori di edilizia per la ripartizione corretta e la fruizione, appunto, di queste aule. Per l'anno corrente, l'ho appena girato al Consigliere Frascarelli e ora lo girerò anche al Consigliere Giammusso, ci è pervenuto in data 8 luglio un accordo, sempre fatto dal Preside Ciminelli del "Guglielmotti" con lo "Stendhal", per l'utilizzo di tre ulteriori aule. Queste ulteriori aule, che sicuramente se non ci saranno problemi verranno ratificate da Città Metropolitana perché, ricordo, noi interveniamo solamente dopo l'accordo tra le due scuole per ratificarlo, ma non ci è pervenuta nessuna richiesta di ulteriori interventi di tipo edile per poterle usufruire, quindi, immagino che non ci siano problemi di sorta. Grazie.

Il Consigliere FRASCARELLI GIANCARLO. *(intervento a microfono spento)* solo per un chiarimento utile.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Lei era intervenuto per dichiarazione di voto? Allora per dichiarazione di voto.

Il Consigliere FRASCARELLI GIANCARLO. *(intervento a microfono spento)* solamente perché…

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. No, lo dobbiamo tipizzare perché sennò siamo in una fase già…

Il Consigliere FRASCARELLI GIANCARLO. No, solo per capire.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego.

Il Consigliere FRASCARELLI GIANCARLO. Delle problematiche logistiche sul "Guglielmotti" c'erano, per questo motivo era stato richiesto lo spostamento per poter dare modo agli studenti di proseguire l'anno scolastico. Quello che io avevo chiesto nel mio intervento e per cui chiedevo, sicuramente la sua risposta… diciamo il suo intervento non c'è stato perché avete già fatto l'intervento. È quello che chiedevo, se era stata sistemata la situazione. Se è stata sistemata, le dico che le sue delucidazioni, che sono esaustive, le chiederò poi con l'estrapolazione del verbale per poterle fornire perché sono state abbastanza corpose su tutti gli interventi.
Da parte mia sia da parte del Consigliere Giammusso, è per poter finir bene una pagina che comunque ha destato molte attenzioni e preoccupazioni. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliere Frascarelli. Se non vi sono altre dichiarazioni, passiamo dunque alla votazione. Dichiaro aperta la votazione. Prego, Segretario.

Votiamo in questo caso per l'ordine del giorno firmato da tutti i Consiglieri, così come emendato con l'aggiunta che ha apportato in calce il Consigliere Frascarelli.

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Chiedo scusa, Vicesindaco. Vicesindaco, sono Ferrara, chiedo scusa.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego, Consigliere Ferrara. Dica.

Il Consigliere FERRARA PAOLO. No, volevo sottoscrivere l'ordine del giorno, se possibile.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se per lei va bene, lo sottoscrivo io per conto suo.

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Va bene, va bene.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Allora votiamo prima la delibera e nel frattempo facciamo questa operazione, così anche lei è rappresentato. Votiamo prima la delibera n. 1 al punto all'ordine del giorno, la P46/24. Dichiaro aperta la votazione. Chiedo al Segretario di procedere e chiedo al Dottor Anemone se facciamo questa cosa per conto del Consigliere Ferrara, se mi porta l'originale. Scrivo "Sanna per Ferrara", mica firmo per Ferrara. Chiedo naturalmente agli scrutatori di avvertire i Consiglieri…

OGGETTO: Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L..

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 108 del 25.07.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

l’art. 1, comma 6, del citato Decreto Legge n. 59 che prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.»;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia»;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle

imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali", c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali", c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, recante "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica";

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»";

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali";

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, c.d. “Decreto PNRR quater”;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25 settembre 2023 recante “D. Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2022 dell’Ente;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.” con la quale il Consiglio metropolitano ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l’Elenco Annuale dei Lavori 2024;

Visti:

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento.

Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 97 dell'8 luglio 2024 recante "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. – CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

Preso atto:

dell'art. 147-ter del T.U.E.L, rubricato "Controllo strategico", recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 1, del T.U.E.L., "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";

che, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell'organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del T.U.E.L., "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Considerato:

che l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. – dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

Preso atto:

che è stato monitorato l'andamento delle principali entrate di competenza dell'Ente, l'IPT (Imposta Provinciale di trascrizione) e l'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) relativamente al primo semestre dell'annualità 2024;

che sia l'imposta Provinciale di Trascrizione che l'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) hanno evidenziato un andamento sostanzialmente in linea con gli stanziamenti contenuti nel Bilancio di Previsione 2024;

che ulteriori monitoraggi dell'andamento delle entrate e della sussistenza degli equilibri verranno effettuati, così come previsto nella Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2024, alle date del 30 settembre e del 30 novembre;

che al fine di consentire idonea copertura al rispetto degli equilibri si rende necessario vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili, finalizzando gli stessi all'eventuale riduzione di gettito che dovesse verificarsi nella restante parte dell'esercizio;

che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati e, ove necessario, verrà approvato apposito atto di variazione al Bilancio;

Premesso:

che con la Deliberazione n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023" sopra citata, è stato riscontrato un avanzo di Amministrazione di Euro 184.176.737,61;

che l'importo complessivo dell'Avanzo di Amministrazione è ripartito come di seguito:

1. Avanzo di amministrazione accantonato per Euro 76.800.000,00;
2. Avanzo di amministrazione vincolato per Euro 86.479.913,62;
3. Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per Euro 9.025.826,31;
4. Avanzo di amministrazione disponibile per Euro 11.870.997,68;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per L'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" (Legge di bilancio 2021);

Visto:

in particolare, l'art. 1, comma 850, della citata Legge n. 178/2020, così come sostituito dall'art. 6-ter, comma 2, del D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, che prevede che "*Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei princìpi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, […]. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025*";

che il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane di cui al sopra citato comma 850 è effettuato, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, con Decreto del Ministro dell'Interno, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Tenuto conto:

che in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali è stata acquisita l'intesa nella seduta del 6 marzo 2024;

che il Decreto approvato dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali del 29 marzo 2024, è stato rettificato, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenutasi in data 30 maggio 2024, con il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali del 14 giugno 2024;

che, solo con quest'ultimo Decreto è divenuto certo per gli anni 2024 e 2025 il riparto del concorso alla spending review tra gli enti interessati, imponendo alla Città metropolitana di Roma Capitale una contribuzione alla manovra di finanza pubblica per Euro 3.347.671,00 per ciascuna delle due annualità;

Ritenuto pertanto, necessario, con il presente atto, a seguito dell'avvenuta quantificazione dei tagli, apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, mediante applicazione di avanzo vincolato per Euro 3.347.671,00 per l'annualità 2024 e mediante storni di bilancio, per il medesimo importo, per l'annualità 2025, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Visto inoltre:

l'art. 1, comma 533, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, modificato dall'articolo 3, comma 12-decies, lett. a), nn. 1) e 2), del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, ai sensi del quale "*Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane […]*";

che il suddetto contributo viene "*ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR […]*";

Considerato:

che lo schema di Decreto è stato iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno 2024;

che ai sensi dell'art. 1, comma 534, della Legge n. 213/2023 "*[…] In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al periodo precedente, il decreto è comunque adottato*";

che il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ad oggi è in corso di adozione;

che, al fine di consentire agli Enti Locali di provvedere, comunque e tempestivamente, agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del T.U.E.L., su richiesta dell'ANCI, il Ministero dell'Interno, con il comunicato n. 2 del 4 luglio 2024, ha pubblicato gli allegati contenenti il riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'art. 1, comma 533, della Legge n. 213/2023;

che, ai sensi dell'Allegato C del Decreto ministeriale in corso di adozione il riparto definitivo del contributo alla finanza pubblica della Città metropolitana di Roma Capitale per il 2024 risulta pari ad Euro 3.662.951,29, Euro 3.671.982,52 per l'anno 2025, Euro 3.670.888,53 per l'anno 2026, Euro 3.670.643,00 per l'anno 2027 ed Euro 3.667.333,00 per l'anno 2028;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 la variazione mediante applicazione di avanzo vincolato per Euro 3.662.951,29 per l'annualità 2024 e mediante storni di bilancio per Euro 3.671.982,52 per l'annualità 2025 e per euro 3.670.888,53 per l'annualità 2026, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato inoltre:

che, sempre al fine di consentire agli enti locali di provvedere tempestivamente agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del T.U.E.L., con il comunicato n. 2 sopra citato il Ministero dell'Interno, ha pubblicato altresì le Tabelle recanti i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'art. 1, comma 508, della Legge n. 213/2023, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027, agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese;

che, ai sensi della Tabella B - Assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 province e città metropolitane – del Decreto ministeriale in corso di adozione, è stato quantificato il riparto delle risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi 850-853 della Legge n.178 del 2020 e dell'art. 1, commi 533, 534 e 535, della Legge n. 213 del 2023, per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 la variazione in aumento in entrata iscrivendo le risorse pari ad Euro 1.196.226,00 per l'annualità 2024, Euro 1.197.767,00 per l'annualità 2025 e Euro 1.002.185,00 per l'annualità 2026, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Visto:

il comma 1, dell'articolo 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 506, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, che dispone che "*Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono individuati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021*. […]";

in particolare il comma 508, dell'art. 1, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, che prevede l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Interno di importo pari a 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese;

che le disponibilità residue sono assegnate, per ciascun anno, ai comuni, alle province e città metropolitane, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 15 febbraio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità da individuare con il medesimo decreto;

il comma 1, dell'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8 febbraio 2024 che individua i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e le conseguenti regolazioni finanziarie di cui al comma 1 dell'art. 106 del Decreto Legge n. 34 del 2020 nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane" del predetto decreto;

altresì, il comma 2, dell'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8 febbraio 2024, che richiama le risultanze del conguaglio finale per Ente definite nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane del Decreto interministeriale;

che con Decreto 19 giugno 2024 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati rideterminati, previa intesa in Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 30 maggio 2024, i ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022;

che ai sensi dell'Allegato D del Decreto 19 giugno 2024 i dati definitivi dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 della Città metropolitana di Roma Capitale risultano pari ad Euro 48.448,00 da erogare al Bilancio dello Stato, la cui quota annuale per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 risulta pari ad Euro 12.112,00;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 la variazione mediante applicazione dell'avanzo vincolato per Euro 12.112,00 per l'annualità 2024, finalizzato alla restituzione al Ministero dell'Interno delle risorse Covid-19 non utilizzate, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2024, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate di competenza dell'Ente da destinare alle relative specifiche spese, per complessivi Euro 2.852.980,22, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 400.000,00 relativi a maggiori entrate provenienti dall'espletamento delle attività comuni afferenti la gestione coordinata delle funzioni istituzionali di controllo del rispetto delle norme sull'esercizio e sulla manutenzione degli impianti termici e di condizionamento;
- Euro 895.586,66 relativi a maggiori entrate derivanti dal versamento di risorse da parte di Roma Capitale quale Ente formatore in materia di formazione professionale, al fine di procedere alla relativa restituzione a Regione Lazio;
- Euro 811.530,52 relativi ad entrate rivenienti da altri soggetti per attività di valorizzazione del patrimonio in concessione dell'Ente;
- Euro 200.000,00 derivanti da maggiori accertamenti per violazioni dell'art. 142 del Codice della Strada da destinare ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade;
- Euro 105.323,00 relativi a risorse derivanti dall'indennizzo assicurativo a fronte di un furto di un mezzo in dotazione all'Ente da destinare al relativo riacquisto;
- Euro 500,00 quale maggiore incasso da parte del sistema bibliotecario dei Castelli Romani da destinare alle attività del Consorzio stesso;
- Euro 82.934,00 quale maggiore entrata proveniente da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri/ Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'attuazione di due interventi finanziati nell'ambito del Piano delle azioni di intervento preordinate all'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo 2025;
- Euro 357.106,04 quale maggiore entrata proveniente da AMA S.p.A., di cui Euro 157.106,04 per il servizio di formazione del personale di AMA S.p.A. ad opera del Corpo di Polizia metropolitana, in materia di protezione e sicurezza ambientale, nonché per l'intensificazione

dei correlati controlli sul territorio di Roma Capitale da parte del predetto Corpo per il periodo 1 giugno - 31 dicembre 2024 ed Euro 200.000,00 per attività di supporto;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate di competenza dell'Ente da destinare alle relative specifiche spese, per complessivi Euro 283.831,80, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 35.028,80 relativi a trasferimenti dalla Regione Lazio per attività di controllo in materia di agricoltura, caccia e pesca;
- Euro 248.803,00 quale maggiore incasso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri/Ministero dell'Economia e delle Finanze di due interventi finanziati nell'ambito del Piano delle azioni di intervento preordinate all'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo 2025;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2026, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 35.028,80 relativi a trasferimenti dalla Regione Lazio per attività di controllo in materia di agricoltura, caccia e pesca, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre applicare quote di Avanzo vincolato, strettamente connesso alle spese di riferimento, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 7.211.188,16 come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre applicare quote di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese correnti connesse all'espletamento dei servizi istituzionali per l'importo complessivo di Euro 3.339.697,52, come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio":

che occorre applicare quote di Avanzo di Amministrazione destinato al finanziamento delle spese in conto capitale per Euro 7.430.457,16, finanziate, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, quanto ad Euro 7.030.457,16 con avanzo destinato agli investimenti e quanto ad Euro 400.000,00 con avanzo libero destinato agli investimenti ai sensi dell'art. 187 del T.u.e.l, come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", ha istituito il "*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*";

che, nell'ambito del "*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*", di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, è stato finanziato il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale "*La Città metropolitana per la periferia capitale*" composto, tra l'altro, dall'intervento "Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del

patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi - ROMA MUNICIPIO VIII" per l'importo pari ad Euro 800.000,00;

che ai sensi dell'articolo 1, comma 913, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti, assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia sono revocate e rimangono acquisite al fondo a tale scopo istituito nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al finanziamento di spese di investimento dei comuni e delle città metropolitane;

Preso atto:

che rispetto al citato intervento le somme corrispondenti alle economie di gara, per un importo pari ad Euro 21.000,00, sono state mandate in economia con il Rendiconto 2021, sia in entrata che in spesa;

che con nota prot. 0000835 P-4.2.1 del 12/07/2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha precisato che "*gli enti beneficiari del finanziamento previsto dall'art. 1, commi 974 e ss., della L. n. 208 del 2015 e rinnovato dall'art. 1, commi 913 e ss., della L. 145 del 2018 possono reimpiegare le "economie" e i "risparmi" ottenuti nell'ambito di singole procedure di gara attuative dell'intervento finanziato ovvero in corso di esecuzione dei corrispondenti contratti al fine di corrispondere ai contraenti privati chiamati a eseguire lavori a loro volta attuativi del predetto intervento, le "compensazioni" di cui all'art. 26 del D.l. n. 50 del 2022, attualmente vigente, senza bisogno di speciali autorizzazioni*";

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 21.000,00 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021, n. 396, recante "*Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) – Criteri di selezione per accedere ai finanziamenti per il miglioramento della raccolta differenziata e per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti – Missione 2, Componente 1, investimento 1.1 del Pnrr*", Realizzazione nuovi impianti e ammodernamento di impianti esistenti;

il Decreto Dipartimentale del 18 settembre 2023, n. 334 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento sviluppo sostenibile con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulla Linea d'Intervento C (ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili), tra i quali risulta n. 1 intervento di ATO 2 Lazio Centrale Roma per l'importo pari ad Euro 5.267.121,02;

il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 17 maggio 2022 n. 191, recante "*Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte*";

il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 9 agosto 2023 che individua l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento nell'ambito delle risorse relative alla Missione 2, Componente 4 Investimento 4.4. "Investimenti in fognatura e depurazione", del PNRR, tra i quali risultano n. 5 interventi di ATO 2 Lazio Centrale Roma per l'importo pari ad Euro 21.230.774,00;

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 26.497.895,02 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

il Decreto Direttoriale 21 dicembre 2023, n. 606 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato approvato l'elenco progetti ammessi a finanziamento ed assegnazione delle risorse degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano";

il Decreto Direttoriale 25 marzo 2024, n. 114 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è approvato e reso esecutivo l'Accordo di finanziamento, prot. MASE-DG PNM Registro Accordi e Contratti n. 32 del 25/03/2024, sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale patrimonio naturalistico e mare e la Città Metropolitana di Roma, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi agli 11 interventi ammessi a finanziamento per un importo pari ad Euro 27.310.697,32, di cui Euro 2.417.878,53 iscritti nell'annualità 2024, Euro 16.223.126,36 iscritti nell'annualità 2025 ed Euro 8.669.692,43 iscritti nell'annualità 2026 del Bilancio di previsione 2024-2026 con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024;

che la Città metropolitana di Roma Capitale ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una quota di anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo – così come statuito dall'art. 6 dell'Accordo di finanziamento per la realizzazione degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale Annualità 2023/2024 – pari ad Euro 2.731.069,73;

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione sia in entrata che in spesa, in aumento pari ad Euro 313.191,20 per l'annualità 2024 e in diminuzione per il corrispondente importo per l'annualità 2026, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che è stato richiesto dai Dipartimenti competenti alla realizzazione delle OO.PP. una variazione del Programma Triennale 2024/2026 ed Elenco annuale 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024, mediante l'invio alla Direzione del Dipartimento IV "*Pianificazione strategica e governo del territorio*", competente per la redazione del Programma stesso;

che con nota prot. CMRC-2024-0095465 del 30 maggio 2024 il Direttore del Dipartimento II "*Viabilità e Mobilità*" ha chiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024 degli interventi di seguito indicati, già inseriti nell'Elenco Annuale 2023 per i quali non sono state avviate le procedure di affidamento entro il 31/12/2023, finanziati con avanzo di amministrazione vincolato:

CIA	Descrizione	Importo
VS 21 0054	ARDEA e altri -S.P. Laurentina dal Km. 33+400 AL km. 37+500 e dal 39+300 al km 40+500 - S.P. Albano - Torvaianica dal km. 1+950 al km. 5+200 e dal Km. 12+200 al Km. 14+350 -S.P. Cancelliera dal km. 0+800 al km 2+600 - lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Castellaccio Carano ed S.P. Laviniense - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	2.500.000,00
VS 23 0041	GENAZZANO, OLEVANO ROMANO - S.P. 33/a Empolitana I^ - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle km. 28+000 (circa) e rifacimento a tratti del manto strada Comune di Genazzano - S.P. 61/a Maremmana Superiore - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle al km. 3+500 (circa) - Comune di Olevano Romano; S.P. 61/a Maremmana Superiore km 6+500 lavori di ripristino del rivestimento del muro uscita Galleria – Olevano Romano.	200.000,00
VS 23 0042	BELLEGRA, OLEVANO ROMANO, PISONIANO - S.P. 61/a Maremmana Sup km. 12+500 (circa) Lavori di ripristino del condizioni di sicurezza a seguito di frana lato valle - Comune di Bellegra; S.P. 38/c Ponte Orsini - Bellegra - Cerquette - Lavori di ricostruzione dell'attraversamento su fosso in Località Ponte della Mola – Olevano Romano; S.P. 33/a Empolitana 1^ km 17+800 - Lavori di ripristino del cervello della volta dell'attraversamento idraulico e ripristino del manto stradale a tratti - Pisoniano.	200.000,00

Preso atto:

che con la stessa nota prot. CMRC-2024-0095465 il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha chiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024 dell'intervento di seguito indicato, già inserito nell'Elenco Annuale 2023 ma non avviato entro il 31 dicembre 2023 finanziato nell'ambito del "*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*":

CIA	Descrizione	Importo
VS 17 0039	POMEZIA - S.P. 6/f Pratica di Mare – S.P. Ostia-Anzio - realizzazione di una pista ciclabile dal km 1+100 al km 4+020 (prosecuzione intervento VS 04 1071).	800.000,00

che con nota prot. PERIFERIE 0000604 P-4.2.1.VS del 15 maggio 2023, acquisita al protocollo dell'Ente CMRC-2023-0077455 del 15 maggio 2023, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato la richiesta di proroga dell'intervento sopra riportato;

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 800.000,00 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Tenuto conto:

che, ai sensi dell'art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*";

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che "*Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei princìpi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55* […]";

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che "al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica", le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma

Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

Considerato:

che con la nota prot. CMRC-2024-0117384 del 4 luglio 2024 il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative - Edilizia Scolastica" ha chiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024 degli interventi di seguito indicati, finanziati con avanzo di amministrazione destinato al conto capitale:

CIA	Descrizione	Importo complessivo	Importo già finanziato (progettazione)	Importo finanziato con avanzo
EE 24 0018	ROMA - "Palazzo Sora", Corso Vittorio Emanuele II, 217 - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio.	1.060.000,00	110.000,00	950.000,00
EN 24 0019	LADISPOLI -Istituto scolastico polifunzionale "Giuseppe Di Vittorio", Via Federici snc -Realizzazione di un impianto sportivo polivalente coperto - Opere opzionali.	500.000,00		500.000,00

che con la medesima nota prot. CMRC-2024-0117384 il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative - Edilizia Scolastica" ha chiesto per l'intervento cod. EN 23 0017 "ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico" – finanziato per l'importo di Euro 8.000.000,00 (di cui Euro 2.000.000,00 nel 2024 ed Euro 6.000.000,00 nel 2025) mediante risorse da indebitamento - la riduzione del mutuo nell'annualità 2024 per un importo pari a 250.000,00 al fine della redazione della progettazione propedeutica alla richiesta di mutuo stesso;

Ritenuto pertanto, necessario apportare all'annualità 2024 del Bilancio di Previsione finanziario la variazione in diminuzione relativa alle risorse provenienti da indebitamento per l'importo pari ad Euro 250.000,00 ed il contestuale finanziamento delle stesse con avanzo di amministrazione mediante la variazione in aumento, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato che con la nota prot. CMRC-2024-0124548 del 16/07/2024 il Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I "Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona Sud" ha chiesto la modifica dell'intervento di seguito indicato, già inserito nel Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024, per il quale si è resa necessaria un'integrazione finanziaria per numerose infiltrazioni delle acque meteoriche che hanno causato il peggioramento delle condizioni manutentive:

CIA	Descrizione	Annualità	Importo attuale	Importo aggiornato
ES 23 1019	ROMA - Istituto "Vivona" Via della Fisica - Rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura.	2024	350.000,00	750.000,00

Ritenuto pertanto, necessario apportare all'annualità 2024 del Bilancio di Previsione finanziario la variazione in aumento per l'importo pari ad Euro 750.000,00 finanziati con avanzo di amministrazione, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Tenuto conto:

che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2024, sono elaborate dal Dipartimento IV "*Pianificazione, sviluppo e governo del territorio*", sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e/o Direttori sopra citati e delle considerazioni sopra espresse;

che il programma triennale delle Opere Pubbliche dopo l'approvazione viene pubblicato sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici);

Ritenuto:

che occorre, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed all'Elenco Annuale dei Lavori 2024, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

che occorre adeguare il Programma degli Acquisti dei Servizi e Forniture variando lo stesso in funzione delle nuove disposizioni normative del D. Lgs n. 36/2023, come evidenziato nelle schede G, H, I, del Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026, e come riportato nell'Allegato denominato "Programma Triennale Acquisti Servizi e Forniture 2024-2026";

Considerato:

che a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell'Ente, occorre effettuare storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione contabile tra i vari Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati in funzione della specifica spesa;

che tutte le movimentazioni degli storni di risorse tra diversi Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati di Bilancio sono riportate nell' "Allegato Variazione di Bilancio";

Preso atto che le variazioni al bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione, nonché gli storni di risorse finanziare, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato:

che, con il presente atto, occorre approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

che, a seguito della presente variazione, risultano rispettati gli equilibri di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., viene allegata, al presente atto, la verifica dello Stato di attuazione dei programmi, come dimostrato nell'Allegato denominato "Stato di Attuazione dei Programmi 2024";

che l'andamento finanziario delle entrate e delle spese risulta evidenziato nell'Allegato alla presente deliberazione, denominato "Stato di Attuazione Finanziario 2024";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 23/07/2024;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare la variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

2. di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione per l'importo complessivo di Euro 23.807.849,84, come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";
3. di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 e all'Elenco Annuale 2024, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";
4. di approvare la variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Acquisti Beni e Servizi 2024-2026";
5. di approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii. e di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, anche a seguito della presente deliberazione, come evidenziato nell'Allegato "Equilibri di Bilancio";
6. di prendere atto del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8, del T.U.E.L.;
7. di prevedere che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, con ulteriori verifiche da effettuarsi alla data del 30 settembre e 30 novembre 2024;
8. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi dell'Ente, come risultante dall'Allegato denominato "Stato di Attuazione dei Programmi 2024";
9. di prendere atto dell'andamento della gestione dell'entrata e della spesa di competenza dell'esercizio 2024, come in premessa specificato, come risultante dall'Allegato denominato "Stato di Attuazione Finanziario 2024";
10. di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente e che il Fondo di Riserva ed il Fondo di Cassa sono congrui al fine di assicurare la copertura di eventuali straordinarie esigenze così come previsto dall'art. 166 del T.U.E.L.;
11. di vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili all'eventuale copertura di riduzioni di gettito che dovessero verificarsi nella restante parte dell'esercizio, al fine di garantire il permanere degli equilibri;
12. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa e provvedimento utili al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi;
13. di dare mandato ai Servizi dell'Ente di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza;
14. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026;
15. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2024;
16. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				**14.544.219,82**	**0,00**	**0,00**	**14.544.219,82**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				**357.011.198,41**	**0,00**	**0,00**	**357.011.198,41**
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				**0,00**	**23.807.849,84**	**0,00**	**23.807.849,84**
TITOLO	**01**	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**					
Tipologia	101	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	residui presunti	61.837.909,36	0,00	0,00	61.837.909,36
			previsioni di competenza	321.693.310,21	1.043.310,21	1.043.310,21	321.693.310,21
			previsioni di cassa	330.379.137,13	1.043.310,21	1.043.310,21	330.379.137,13
TOTALE TITOLO	**01**	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**	**residui presunti**	**61.837.909,36**	**0,00**	**0,00**	**61.837.909,36**
			previsioni di competenza	**321.693.310,21**	**1.043.310,21**	**1.043.310,21**	**321.693.310,21**
			previsioni di cassa	**330.379.137,13**	**1.043.310,21**	**1.043.310,21**	**330.379.137,13**
TITOLO	**02**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti	155.952.603,51	0,00	0,00	155.952.603,51
			previsioni di competenza	196.117.938,39	1.279.662,00	0,00	197.397.600,39
			previsioni di cassa	235.432.111,47	14.087.511,84	0,00	249.519.623,31
Tipologia	103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di competenza	0,00	357.106,04	0,00	357.106,04
			previsioni di cassa	0,00	357.106,04	0,00	357.106,04
TOTALE TITOLO	**02**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**156.376.258,67**	**0,00**	**0,00**	**156.376.258,67**
			previsioni di competenza	**196.827.609,50**	**1.636.768,04**	**0,00**	**198.464.377,54**
			previsioni di cassa	**236.141.782,58**	**14.444.617,88**	**0,00**	**250.586.400,46**
TITOLO	**03**	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**					
Tipologia	100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	residui presunti	9.220.672,90	0,00	0,00	9.220.672,90
			previsioni di competenza	9.043.935,23	400.000,00	0,00	9.443.935,23
			previsioni di cassa	11.362.485,01	400.000,00	0,00	11.762.485,01
Tipologia	200	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	residui presunti	22.310.759,30	0,00	0,00	22.310.759,30
			previsioni di competenza	3.499.100,00	200.000,00	0,00	3.699.100,00
			previsioni di cassa	8.999.100,00	200.000,00	0,00	9.199.100,00

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
					In aumento	In diminuzione	
Tipologia	500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	residui presunti	9.013.886,21	0,00	0,00	9.013.886,21
			previsioni di competenza	9.224.398,27	1.000.909,66	0,00	10.225.307,93
			previsioni di cassa	9.754.773,90	1.000.909,66	0,00	10.755.683,56
TOTALE TITOLO	**03**	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**residui presunti**	**40.545.318,41**	**0,00**	**0,00**	**40.545.318,41**
			previsioni di competenza	**22.744.159,70**	**1.600.909,66**	**0,00**	**24.345.069,36**
			previsioni di cassa	**31.093.085,11**	**1.600.909,66**	**0,00**	**32.693.994,77**
TITOLO	**04**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti	259.832.398,91	0,00	0,00	259.832.398,91
			previsioni di competenza	151.784.392,06	28.422.616,74	0,00	180.207.008,80
			previsioni di cassa	266.722.519,17	46.422.616,74	0,00	313.145.135,91
TOTALE TITOLO	**04**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**	**335.347.895,44**	**0,00**	**0,00**	**335.347.895,44**
			previsioni di competenza	**163.528.547,75**	**28.422.616,74**	**0,00**	**191.951.164,49**
			previsioni di cassa	**326.427.672,22**	**46.422.616,74**	**0,00**	**372.850.288,96**
TITOLO	**06**	**ACCENSIONE PRESTITI**					
Tipologia	300	ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	residui presunti	4.950.000,00	0,00	0,00	4.950.000,00
			previsioni di competenza	9.235.000,00	0,00	250.000,00	8.985.000,00
			previsioni di cassa	6.893.771,67	0,00	250.000,00	6.643.771,67
TOTALE TITOLO	**06**	**ACCENSIONE PRESTITI**	**residui presunti**	**4.950.000,00**	**0,00**	**0,00**	**4.950.000,00**
			previsioni di competenza	**9.235.000,00**	**0,00**	**250.000,00**	**8.985.000,00**
			previsioni di cassa	**6.893.771,67**	**0,00**	**250.000,00**	**6.643.771,67**
		TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	**residui presunti**	**617.418.091,82**	**0,00**	**0,00**	**617.418.091,82**
			previsioni di competenza	**894.065.299,09**	**32.703.604,65**	**1.293.310,21**	**925.475.593,53**
			previsioni di cassa	**1.115.972.120,64**	**63.511.454,49**	**1.293.310,21**	**1.178.190.264,92**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	**617.418.091,82**	**0,00**	**0,00**	**617.418.091,82**
			previsioni di competenza	**1.265.620.717,32**	**56.511.454,49**	**1.293.310,21**	**1.320.838.861,60**
			previsioni di cassa	**1.115.972.120,64**	**63.511.454,49**	**1.293.310,21**	**1.178.190.264,92**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
					In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
Programma	**01**	**ORGANI ISTITUZIONALI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	4.186.817,99	0,00	0,00	4.186.817,99
			previsioni di competenza	10.860.082,31	804.235,43	0,00	11.664.317,74
			previsioni di cassa	11.834.336,88	806.228,03	0,00	12.640.564,91
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	8.464,36	0,00	0,00	8.464,36
			previsioni di competenza	32.000,00	21.420,00	0,00	53.420,00
			previsioni di cassa	40.464,36	21.420,00	0,00	61.884,36
Totale Programma	**01**	**ORGANI ISTITUZIONALI**	**residui presunti**	**4.215.282,35**	**0,00**	**0,00**	**4.215.282,35**
			previsioni di competenza	**10.892.082,31**	**825.655,43**	**0,00**	**11.717.737,74**
			previsioni di cassa	**11.894.801,24**	**827.648,03**	**0,00**	**12.722.449,27**
Programma	**02**	**SEGRETERIA GENERALE**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	2.146.241,30	0,00	0,00	2.146.241,30
			previsioni di competenza	6.312.867,96	45.100,00	0,00	6.357.967,96
			previsioni di cassa	8.104.477,69	46.872,03	0,00	8.151.349,72
Totale Programma	**02**	**SEGRETERIA GENERALE**	**residui presunti**	**2.146.241,30**	**0,00**	**0,00**	**2.146.241,30**
			previsioni di competenza	**6.312.867,96**	**45.100,00**	**0,00**	**6.357.967,96**
			previsioni di cassa	**8.104.477,69**	**46.872,03**	**0,00**	**8.151.349,72**
Programma	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	149.318.879,19	0,00	0,00	149.318.879,19
			previsioni di competenza	215.048.982,38	7.203.235,00	238.100,00	222.014.117,38
			previsioni di cassa	314.229.037,89	7.205.078,03	238.100,00	321.196.015,92
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	572,15	0,00	0,00	572,15
			previsioni di competenza	26.000,00	100.000,00	0,00	126.000,00
			previsioni di cassa	26.572,15	100.000,00	0,00	126.572,15
Totale Programma	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**	**residui presunti**	**149.319.451,34**	**0,00**	**0,00**	**149.319.451,34**
			previsioni di competenza	**217.074.982,38**	**7.303.235,00**	**238.100,00**	**224.140.117,38**
			previsioni di cassa	**316.255.610,04**	**7.305.078,03**	**238.100,00**	**323.322.588,07**
Programma	**05**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**					

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
					In aumento	In diminuzione	
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	4.562.414,28	0,00	0,00	4.562.414,28
			previsioni di competenza	15.067.983,60	1.560.000,00	0,00	16.627.983,60
			previsioni di cassa	16.450.784,54	1.560.342,53	0,00	18.011.127,07
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	3.765.208,36	0,00	0,00	3.765.208,36
			previsioni di competenza	16.154.383,74	2.993.830,52	668.000,00	18.480.214,26
			previsioni di cassa	8.762.138,68	2.993.830,52	668.000,00	11.087.969,20
Totale Programma	**05**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**	**residui presunti**	**8.327.622,64**	**0,00**	**0,00**	**8.327.622,64**
			previsioni di competenza	**31.222.367,34**	**4.553.830,52**	**668.000,00**	**35.108.197,86**
			previsioni di cassa	**25.212.923,22**	**4.554.173,05**	**668.000,00**	**29.099.096,27**
Programma	**06**	**UFFICIO TECNICO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	36.018,56	0,00	0,00	36.018,56
			previsioni di competenza	351.596,05	356.488,37	0,00	708.084,42
			previsioni di cassa	387.614,61	356.488,37	0,00	744.102,98
Totale Programma	**06**	**UFFICIO TECNICO**	**residui presunti**	**387.569,28**	**0,00**	**0,00**	**387.569,28**
			previsioni di competenza	**351.596,05**	**356.488,37**	**0,00**	**708.084,42**
			previsioni di cassa	**739.165,33**	**356.488,37**	**0,00**	**1.095.653,70**
Programma	**08**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	5.316.379,37	0,00	0,00	5.316.379,37
			previsioni di competenza	9.789.177,96	1.499.254,85	0,00	11.288.432,81
			previsioni di cassa	10.102.595,97	1.579.254,85	0,00	11.681.850,82
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	32.068,92	0,00	0,00	32.068,92
			previsioni di competenza	200.000,00	400.000,00	0,00	600.000,00
			previsioni di cassa	232.068,92	400.000,00	0,00	632.068,92
Totale Programma	**08**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**	**residui presunti**	**5.348.448,29**	**0,00**	**0,00**	**5.348.448,29**
			previsioni di competenza	**9.989.177,96**	**1.899.254,85**	**0,00**	**11.888.432,81**
			previsioni di cassa	**10.334.664,89**	**1.979.254,85**	**0,00**	**12.313.919,74**
Programma	**10**	**RISORSE UMANE**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	5.175.090,06	0,00	0,00	5.175.090,06
			previsioni di competenza	17.523.794,27	406.500,00	0,00	17.930.294,27
			previsioni di cassa	20.706.740,64	406.681,78	0,00	21.113.422,42
Totale Programma	**10**	**RISORSE UMANE**	**residui presunti**	**5.175.090,06**	**0,00**	**0,00**	**5.175.090,06**
			previsioni di competenza	**17.523.794,27**	**406.500,00**	**0,00**	**17.930.294,27**
			previsioni di cassa	**20.706.740,64**	**406.681,78**	**0,00**	**21.113.422,42**
Programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**					

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
					In aumento	In diminuzione	
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	15.824.215,72	0,00	0,00	15.824.215,72
			previsioni di competenza	17.792.345,74	412.106,04	0,00	18.204.451,78
			previsioni di cassa	19.485.735,38	414.324,37	0,00	19.900.059,75
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	155.652,60	0,00	0,00	155.652,60
			previsioni di competenza	935.040,99	0,00	25.000,00	910.040,99
			previsioni di cassa	731.157,06	359.536,53	25.000,00	1.065.693,59
Totale Programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	**residui presunti**	**15.979.868,32**	**0,00**	**0,00**	**15.979.868,32**
			previsioni di competenza	**18.727.386,73**	**412.106,04**	**25.000,00**	**19.114.492,77**
			previsioni di cassa	**20.216.892,44**	**773.860,90**	**25.000,00**	**20.965.753,34**
TOTALE MISSIONE	**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**	**192.251.699,15**	**0,00**	**0,00**	**192.251.699,15**
			previsioni di competenza	**312.799.255,00**	**15.802.170,21**	**931.100,00**	**327.670.325,21**
			previsioni di cassa	**414.950.149,17**	**16.250.057,04**	**931.100,00**	**430.269.106,21**
MISSIONE	**04**	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**					
Programma	**02**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	33.568.094,29	0,00	0,00	33.568.094,29
			previsioni di competenza	55.600.059,31	850.000,00	162.000,00	56.288.059,31
			previsioni di cassa	56.815.058,83	2.850.000,00	162.000,00	59.503.058,83
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	22.165.050,75	0,00	0,00	22.165.050,75
			previsioni di competenza	176.112.458,41	3.781.428,56	850.000,00	179.043.886,97
			previsioni di cassa	78.821.352,18	3.781.428,56	850.000,00	81.752.780,74
Totale Programma	**02**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**	**residui presunti**	**55.733.145,04**	**0,00**	**0,00**	**55.733.145,04**
			previsioni di competenza	**231.712.517,72**	**4.631.428,56**	**1.012.000,00**	**235.331.946,28**
			previsioni di cassa	**135.636.411,01**	**6.631.428,56**	**1.012.000,00**	**141.255.839,57**
TOTALE MISSIONE	**04**	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**residui presunti**	**62.713.702,59**	**0,00**	**0,00**	**62.713.702,59**
			previsioni di competenza	**232.935.557,72**	**4.631.428,56**	**1.012.000,00**	**236.554.986,28**
			previsioni di cassa	**143.840.008,56**	**6.631.428,56**	**1.012.000,00**	**149.459.437,12**
MISSIONE	**05**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI**					
Programma	**02**	**ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**					

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
					In aumento	In diminuzione	
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	575.394,77	0,00	0,00	575.394,77
			previsioni di competenza	997.934,36	644.934,00	0,00	1.642.868,36
			previsioni di cassa	1.573.329,13	644.934,00	0,00	2.218.263,13
Totale Programma	**02**	**ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**	**residui presunti**	**910.304,96**	**0,00**	**0,00**	**910.304,96**
			previsioni di competenza	**997.934,36**	**644.934,00**	**0,00**	**1.642.868,36**
			previsioni di cassa	**1.908.239,32**	**644.934,00**	**0,00**	**2.553.173,32**
TOTALE MISSIONE	**05**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI**	**residui presunti**	**1.255.713,85**	**0,00**	**0,00**	**1.255.713,85**
			previsioni di competenza	**997.934,36**	**644.934,00**	**0,00**	**1.642.868,36**
			previsioni di cassa	**2.253.648,21**	**644.934,00**	**0,00**	**2.898.582,21**
MISSIONE	**08**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**					
Programma	**01**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	3.650.495,17	0,00	0,00	3.650.495,17
			previsioni di competenza	12.509.792,52	938.260,35	0,00	13.448.052,87
			previsioni di cassa	11.158.623,39	938.260,35	0,00	12.096.883,74
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	16.568.136,64	0,00	0,00	16.568.136,64
			previsioni di competenza	200.424.827,82	433.977,20	0,00	200.858.805,02
			previsioni di cassa	79.136.041,40	833.977,20	0,00	79.970.018,60
Totale Programma	**01**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**	**residui presunti**	**20.218.631,81**	**0,00**	**0,00**	**20.218.631,81**
			previsioni di competenza	**212.934.620,34**	**1.372.237,55**	**0,00**	**214.306.857,89**
			previsioni di cassa	**90.294.664,79**	**1.772.237,55**	**0,00**	**92.066.902,34**
TOTALE MISSIONE	**08**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**residui presunti**	**20.218.631,81**	**0,00**	**0,00**	**20.218.631,81**
			previsioni di competenza	**212.934.620,34**	**1.372.237,55**	**0,00**	**214.306.857,89**
			previsioni di cassa	**90.294.664,79**	**1.772.237,55**	**0,00**	**92.066.902,34**
MISSIONE	**09**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**					
Programma	**01**	**DIFESA DEL SUOLO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	169.724,65	0,00	0,00	169.724,65
			previsioni di competenza	5.896.409,74	80.000,00	0,00	5.976.409,74
			previsioni di cassa	6.066.134,39	80.000,00	0,00	6.146.134,39
Totale Programma	**01**	**DIFESA DEL SUOLO**	**residui presunti**	**178.724,65**	**0,00**	**0,00**	**178.724,65**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			previsioni di competenza	**5.920.409,74**	**80.000,00**	**0,00**	**6.000.409,74**
			previsioni di cassa	**6.099.134,39**	**80.000,00**	**0,00**	**6.179.134,39**
Programma	**02**	**SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	8.695.780,08	0,00	0,00	8.695.780,08
			previsioni di competenza	5.095.828,77	116.276,94	0,00	5.212.105,71
			previsioni di cassa	7.114.062,49	116.276,94	0,00	7.230.339,43
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	10.773.507,97	0,00	0,00	10.773.507,97
			previsioni di competenza	811.875,25	100.000,00	0,00	911.875,25
			previsioni di cassa	6.302.831,30	300.000,00	0,00	6.602.831,30
Totale Programma	**02**	**SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**	**residui presunti**	**19.469.288,05**	**0,00**	**0,00**	**19.469.288,05**
			previsioni di competenza	**5.907.704,02**	**216.276,94**	**0,00**	**6.123.980,96**
			previsioni di cassa	**13.416.893,79**	**416.276,94**	**0,00**	**13.833.170,73**
Programma	**04**	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**					
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	3.664.148,90	0,00	0,00	3.664.148,90
			previsioni di competenza	32.509.153,82	26.497.895,02	0,00	59.007.048,84
			previsioni di cassa	28.686.136,63	26.497.895,02	0,00	55.184.031,65
Totale Programma	**04**	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**	**residui presunti**	**3.664.148,90**	**0,00**	**0,00**	**3.664.148,90**
			previsioni di competenza	**32.564.153,82**	**26.497.895,02**	**0,00**	**59.062.048,84**
			previsioni di cassa	**28.741.136,63**	**26.497.895,02**	**0,00**	**55.239.031,65**
Programma	**05**	**AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	360.931,11	0,00	0,00	360.931,11
			previsioni di competenza	2.641.229,08	443.570,85	0,00	3.084.799,93
			previsioni di cassa	3.002.160,19	443.570,85	0,00	3.445.731,04
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	355.682,47	0,00	0,00	355.682,47
			previsioni di competenza	495.637,33	320.000,00	220.000,00	595.637,33
			previsioni di cassa	851.319,80	320.000,00	220.000,00	951.319,80
Totale Programma	**05**	**AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**	**residui presunti**	**716.613,58**	**0,00**	**0,00**	**716.613,58**
			previsioni di competenza	**3.136.866,41**	**763.570,85**	**220.000,00**	**3.680.437,26**
			previsioni di cassa	**3.853.479,99**	**763.570,85**	**220.000,00**	**4.397.050,84**
Programma	**06**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**					
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di competenza	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
			previsioni di cassa	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
					In aumento	In diminuzione	
Totale Programma	**06**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**	**residui presunti**	**136.666,79**	**0,00**	**0,00**	**136.666,79**
			previsioni di competenza	**954.893,00**	**15.000,00**	**0,00**	**969.893,00**
			previsioni di cassa	**1.091.559,79**	**15.000,00**	**0,00**	**1.106.559,79**
Programma	**08**	**QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	606.509,39	0,00	0,00	606.509,39
			previsioni di competenza	3.500.600,87	410.000,00	10.000,00	3.900.600,87
			previsioni di cassa	4.107.110,26	410.000,00	10.000,00	4.507.110,26
Totale Programma	**08**	**QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**	**residui presunti**	**1.694.883,38**	**0,00**	**0,00**	**1.694.883,38**
			previsioni di competenza	**3.500.600,87**	**410.000,00**	**10.000,00**	**3.900.600,87**
			previsioni di cassa	**5.195.484,25**	**410.000,00**	**10.000,00**	**5.595.484,25**
TOTALE MISSIONE	**09**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**	**28.215.522,89**	**0,00**	**0,00**	**28.215.522,89**
			previsioni di competenza	**53.089.991,94**	**27.982.742,81**	**230.000,00**	**80.842.734,75**
			previsioni di cassa	**61.858.250,46**	**28.182.742,81**	**230.000,00**	**89.810.993,27**
MISSIONE	**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**					
Programma	**04**	**ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	257.044,15	0,00	0,00	257.044,15
			previsioni di competenza	321.924,34	50.168,17	0,00	372.092,51
			previsioni di cassa	578.968,49	50.168,17	0,00	629.136,66
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	1.946.107,68	0,00	0,00	1.946.107,68
			previsioni di competenza	15.732.674,62	969.737,16	969.737,16	15.732.674,62
			previsioni di cassa	10.551.876,40	1.969.737,16	969.737,16	11.551.876,40
Totale Programma	**04**	**ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**	**residui presunti**	**2.203.151,83**	**0,00**	**0,00**	**2.203.151,83**
			previsioni di competenza	**16.054.598,96**	**1.019.905,33**	**969.737,16**	**16.104.767,13**
			previsioni di cassa	**11.130.844,89**	**2.019.905,33**	**969.737,16**	**12.181.013,06**
Programma	**05**	**VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	13.831.118,77	0,00	0,00	13.831.118,77
			previsioni di competenza	21.872.934,66	1.180.500,00	9.000,00	23.044.434,66
			previsioni di cassa	26.590.406,47	2.180.500,00	9.000,00	28.761.906,47
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	39.520.010,00	0,00	0,00	39.520.010,00
			previsioni di competenza	96.037.664,22	3.926.875,89	0,00	99.964.540,11
			previsioni di cassa	48.726.258,69	5.878.989,06	0,00	54.605.247,75

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
					In aumento	In diminuzione	
Totale Programma	**05**	**VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI**	**residui presunti**	**53.351.128,77**	**0,00**	**0,00**	**53.351.128,77**
			previsioni di competenza	**117.910.598,88**	**5.107.375,89**	**9.000,00**	**123.008.974,77**
			previsioni di cassa	**75.316.665,16**	**8.059.489,06**	**9.000,00**	**83.367.154,22**
TOTALE MISSIONE	**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**	**residui presunti**	**55.554.280,60**	**0,00**	**0,00**	**55.554.280,60**
			previsioni di competenza	**133.965.197,84**	**6.127.281,22**	**978.737,16**	**139.113.741,90**
			previsioni di cassa	**86.447.510,05**	**10.079.394,39**	**978.737,16**	**95.548.167,28**
MISSIONE	**11**	**SOCCORSO CIVILE**					
Programma	**01**	**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	29.897,94	0,00	0,00	29.897,94
			previsioni di competenza	34.699,92	5.400,00	5.400,00	34.699,92
			previsioni di cassa	64.597,86	5.400,00	5.400,00	64.597,86
Totale Programma	**01**	**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**	**residui presunti**	**743.543,27**	**0,00**	**0,00**	**743.543,27**
			previsioni di competenza	**34.699,92**	**5.400,00**	**5.400,00**	**34.699,92**
			previsioni di cassa	**778.243,19**	**5.400,00**	**5.400,00**	**778.243,19**
TOTALE MISSIONE	**11**	**SOCCORSO CIVILE**	**residui presunti**	**743.543,27**	**0,00**	**0,00**	**743.543,27**
			previsioni di competenza	**34.699,92**	**5.400,00**	**5.400,00**	**34.699,92**
			previsioni di cassa	**778.243,19**	**5.400,00**	**5.400,00**	**778.243,19**
MISSIONE	**15**	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**					
Programma	**02**	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	23.090.091,10	0,00	0,00	23.090.091,10
			previsioni di competenza	59.260.496,58	1.889.187,09	80.000,00	61.069.683,67
			previsioni di cassa	57.659.457,92	1.889.187,09	80.000,00	59.468.645,01
Totale Programma	**02**	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**residui presunti**	**23.340.091,10**	**0,00**	**0,00**	**23.340.091,10**
			previsioni di competenza	**59.961.697,58**	**1.889.187,09**	**80.000,00**	**61.770.884,67**
			previsioni di cassa	**58.360.658,92**	**1.889.187,09**	**80.000,00**	**60.169.846,01**
TOTALE MISSIONE	**15**	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**residui presunti**	**25.704.530,82**	**0,00**	**0,00**	**25.704.530,82**
			previsioni di competenza	**61.036.163,90**	**1.889.187,09**	**80.000,00**	**62.845.350,99**
			previsioni di cassa	**61.799.564,96**	**1.889.187,09**	**80.000,00**	**63.608.752,05**
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	**residui presunti**	**416.445.677,67**	**0,00**	**0,00**	**416.445.677,67**
			previsioni di competenza	**1.265.620.717,32**	**58.455.381,44**	**3.237.237,16**	**1.320.838.861,60**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				In aumento	In diminuzione	
		previsioni di cassa	1.114.845.393,87	65.455.381,44	3.237.237,16	1.177.063.538,15
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	416.445.677,67	0,00	0,00	416.445.677,67
		previsioni di competenza	1.265.620.717,32	58.455.381,44	3.237.237,16	1.320.838.861,60
		previsioni di cassa	1.114.845.393,87	65.455.381,44	3.237.237,16	1.177.063.538,15

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					In aumento	In diminuzione	
TITOLO	**02**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti	155.952.603,51	0,00	0,00	155.952.603,51
			previsioni di competenza	61.622.502,84	1.481.600,80	0,00	63.104.103,64
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	**02**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**156.376.258,67**	**0,00**	**0,00**	**156.376.258,67**
			previsioni di competenza	**62.260.840,61**	**1.481.600,80**	**0,00**	**63.742.441,41**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	**residui presunti**	**617.418.091,82**	**0,00**	**0,00**	**617.418.091,82**
			previsioni di competenza	**698.516.138,28**	**1.481.600,80**	**0,00**	**699.997.739,08**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	**617.418.091,82**	**0,00**	**0,00**	**617.418.091,82**
			previsioni di competenza	**751.248.308,15**	**1.481.600,80**	**0,00**	**752.729.908,95**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
Programma	**01**	**ORGANI ISTITUZIONALI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	4.186.817,99	0,00	0,00	4.186.817,99
			previsioni di competenza	9.198.045,04	20.000,00	0,00	9.218.045,04
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**01**	**ORGANI ISTITUZIONALI**	**residui presunti**	**4.215.282,35**	**0,00**	**0,00**	**4.215.282,35**
			previsioni di competenza	**9.198.045,04**	**20.000,00**	**0,00**	**9.218.045,04**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	**02**	**SEGRETERIA GENERALE**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	2.146.241,30	0,00	0,00	2.146.241,30
			previsioni di competenza	5.577.082,05	4.950,00	0,00	5.582.032,05
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**02**	**SEGRETERIA GENERALE**	**residui presunti**	**2.146.241,30**	**0,00**	**0,00**	**2.146.241,30**
			previsioni di competenza	**5.577.082,05**	**4.950,00**	**0,00**	**5.582.032,05**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	149.318.879,19	0,00	0,00	149.318.879,19
			previsioni di competenza	156.284.043,07	7.278.154,00	0,00	163.562.197,07
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**	**residui presunti**	**149.319.451,34**	**0,00**	**0,00**	**149.319.451,34**
			previsioni di competenza	**158.284.043,07**	**7.278.154,00**	**0,00**	**165.562.197,07**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	**05**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	4.562.414,28	0,00	0,00	4.562.414,28
			previsioni di competenza	13.247.587,54	0,00	400.000,00	12.847.587,54
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**05**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**	**residui presunti**	**8.327.622,64**	**0,00**	**0,00**	**8.327.622,64**
			previsioni di competenza	**24.733.248,00**	**0,00**	**400.000,00**	**24.333.248,00**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	**10**	**RISORSE UMANE**					

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					In aumento	In diminuzione	
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	5.175.090,06	0,00	0,00	5.175.090,06
			previsioni di competenza	14.660.562,46	0,00	1.700.000,00	12.960.562,46
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**10**	**RISORSE UMANE**	**residui presunti**	**5.175.090,06**	**0,00**	**0,00**	**5.175.090,06**
			previsioni di competenza	**14.660.562,46**	**0,00**	**1.700.000,00**	**12.960.562,46**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	15.824.215,72	0,00	0,00	15.824.215,72
			previsioni di competenza	16.044.571,16	35.028,80	0,00	16.079.599,96
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	**residui presunti**	**15.979.868,32**	**0,00**	**0,00**	**15.979.868,32**
			previsioni di competenza	**16.456.613,10**	**35.028,80**	**0,00**	**16.491.641,90**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**	**192.251.699,15**	**0,00**	**0,00**	**192.251.699,15**
			previsioni di competenza	**236.306.426,02**	**7.338.132,80**	**2.100.000,00**	**241.544.558,82**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE	**04**	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**					
Programma	**02**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	33.568.094,29	0,00	0,00	33.568.094,29
			previsioni di competenza	48.028.301,71	0,00	4.005.335,00	44.022.966,71
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**02**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**	**residui presunti**	**55.733.145,04**	**0,00**	**0,00**	**55.733.145,04**
			previsioni di competenza	**81.849.239,03**	**0,00**	**4.005.335,00**	**77.843.904,03**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**04**	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**residui presunti**	**62.713.702,59**	**0,00**	**0,00**	**62.713.702,59**
			previsioni di competenza	**82.499.239,03**	**0,00**	**4.005.335,00**	**78.493.904,03**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE	**05**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI**					
Programma	**02**	**ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**					

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					In aumento	In diminuzione	
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	575.394,77	0,00	0,00	575.394,77
			previsioni di competenza	366.081,17	248.803,00	0,00	614.884,17
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**02**	**ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**	**residui presunti**	**910.304,96**	**0,00**	**0,00**	**910.304,96**
			previsioni di competenza	**366.081,17**	**248.803,00**	**0,00**	**614.884,17**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**05**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI**	**residui presunti**	**1.255.713,85**	**0,00**	**0,00**	**1.255.713,85**
			previsioni di competenza	**366.081,17**	**248.803,00**	**0,00**	**614.884,17**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	**residui presunti**	**416.445.677,67**	**0,00**	**0,00**	**416.445.677,67**
			previsioni di competenza	**751.248.308,15**	**7.586.935,80**	**6.105.335,00**	**752.729.908,95**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**residui presunti**	**416.445.677,67**	**0,00**	**0,00**	**416.445.677,67**
			previsioni di competenza	**751.248.308,15**	**7.586.935,80**	**6.105.335,00**	**752.729.908,95**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
					In aumento	In diminuzione	
TITOLO	**02**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti	155.952.603,51	0,00	0,00	155.952.603,51
			previsioni di competenza	61.439.436,85	1.037.214,80	0,00	62.476.651,65
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	**02**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**156.376.258,67**	**0,00**	**0,00**	**156.376.258,67**
			previsioni di competenza	**61.901.257,27**	**1.037.214,80**	**0,00**	**62.938.472,07**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO	**04**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti	259.832.398,91	0,00	0,00	259.832.398,91
			previsioni di competenza	40.417.870,92	0,00	313.191,20	40.104.679,72
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	**04**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**	**335.347.895,44**	**0,00**	**0,00**	**335.347.895,44**
			previsioni di competenza	**47.317.870,92**	**0,00**	**313.191,20**	**47.004.679,72**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	**residui presunti**	**617.418.091,82**	**0,00**	**0,00**	**617.418.091,82**
			previsioni di competenza	**654.309.193,83**	**1.037.214,80**	**313.191,20**	**655.033.217,43**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	**617.418.091,82**	**0,00**	**0,00**	**617.418.091,82**
			previsioni di competenza	**654.309.193,83**	**1.037.214,80**	**313.191,20**	**655.033.217,43**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
					In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
Programma	**02**	**SEGRETERIA GENERALE**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	2.146.241,30	0,00	0,00	2.146.241,30
			previsioni di competenza	5.577.082,05	4.950,00	0,00	5.582.032,05
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**02**	**SEGRETERIA GENERALE**	**residui presunti**	**2.146.241,30**	**0,00**	**0,00**	**2.146.241,30**
			previsioni di competenza	**5.577.082,05**	**4.950,00**	**0,00**	**5.582.032,05**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	149.318.879,19	0,00	0,00	149.318.879,19
			previsioni di competenza	155.584.043,07	3.786.389,00	0,00	159.370.432,07
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**	**residui presunti**	**149.319.451,34**	**0,00**	**0,00**	**149.319.451,34**
			previsioni di competenza	**157.584.043,07**	**3.786.389,00**	**0,00**	**161.370.432,07**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	**10**	**RISORSE UMANE**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	5.175.090,06	0,00	0,00	5.175.090,06
			previsioni di competenza	15.860.562,46	0,00	2.789.153,00	13.071.409,46
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**10**	**RISORSE UMANE**	**residui presunti**	**5.175.090,06**	**0,00**	**0,00**	**5.175.090,06**
			previsioni di competenza	**15.860.562,46**	**0,00**	**2.789.153,00**	**13.071.409,46**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	15.824.215,72	0,00	0,00	15.824.215,72
			previsioni di competenza	16.014.571,16	35.028,80	0,00	16.049.599,96
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	**residui presunti**	**15.979.868,32**	**0,00**	**0,00**	**15.979.868,32**
			previsioni di competenza	**16.456.613,10**	**35.028,80**	**0,00**	**16.491.641,90**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
					In aumento	In diminuzione	
TOTALE MISSIONE	**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**	**192.251.699,15**	**0,00**	**0,00**	**192.251.699,15**
			previsioni di competenza	**234.060.033,02**	**3.826.367,80**	**2.789.153,00**	**235.097.247,82**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONE	**08**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**					
Programma	**01**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**					
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	16.568.136,64	0,00	0,00	16.568.136,64
			previsioni di competenza	11.450.463,28	0,00	313.191,20	11.137.272,08
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**01**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**	**residui presunti**	**20.218.631,81**	**0,00**	**0,00**	**20.218.631,81**
			previsioni di competenza	**19.317.652,98**	**0,00**	**313.191,20**	**19.004.461,78**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**08**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**residui presunti**	**20.218.631,81**	**0,00**	**0,00**	**20.218.631,81**
			previsioni di competenza	**19.317.652,98**	**0,00**	**313.191,20**	**19.004.461,78**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	**residui presunti**	**416.445.677,67**	**0,00**	**0,00**	**416.445.677,67**
			previsioni di competenza	**654.309.193,83**	**3.826.367,80**	**3.102.344,20**	**655.033.217,43**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**residui presunti**	**416.445.677,67**	**0,00**	**0,00**	**416.445.677,67**
			previsioni di competenza	**654.309.193,83**	**3.826.367,80**	**3.102.344,20**	**655.033.217,43**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

D.U.P. 2024 - 2026

Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

QUADRO RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia Risorse	Programma Triennale 2024/2026			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	54.016.501,06	22.764.928,21	17.310.614,43	94.092.043,70
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	8.985.000,00	13.000.000,00		21.985.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	26.036.700,87	9.652.500,00	10.035.000,00	45.724.200,87
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili				
Altra tipologia				
Totali	**89.038.201,93**	**45.417.428,21**	**27.345.614,43**	**161.801.244,57**

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CIA	Programma Triennale 2024/2026	Descrizione Opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione (ex comma 2 art. 1 DM 42/2013)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	CODICI ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art 202 comma 1 lett. a) del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
											TOTALE				

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
EDILIZIA SCOLASTICA 2024																									
L80034390585202300043	EE 23 0023	F82B23000190003	2024	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585202300044	ES 23 0024	F82B23000200003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585202300045	EN 23 0025	F82B23000210003	2024	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585202300027	ES 23 0007	F82B23000020003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto.	Priorità Massima	1.000.000,00	1.000.000,00				2.000.000,00					
L80034390585202300036		F15E23000010003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	12	258	120	ITI43	01	0508	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci.	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00				8.000.000,00					
L80034390585202300037		F85E23000000003	2024	**Dandini Fabio Maria**	NO	NO	12	258	091	ITI43	01	0508	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico.	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00				8.000.000,00					
L80034390585202300028		F82B23000030003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITIS Galileo Galilei, via Conte Verde, 51: Lavori di sostituzione vetri dei laboratori	Priorità Massima	1.000.000,00					1.000.000,00					
L80034390585202300029	EN 23 0009	F82B23000040003	2024	Magliano Silvia Pina	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - L.C. "Aristofane, via Monte Resegone 3: Completamento impermeabilizzazione copertura.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585202300030	EN 23 0010	F12B23000030003	2024	Paoletti Luigi	NO	NO	12	258	120	ITI43	07	0508	FIUMICINO - IIS Baffi, via L. Bezzi 51/53: Lavori di mesa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate.	Priorità Massima	600.000,00					600.000,00					
L80034390585202300031	EN 23 0011	F82B23000050003	2024	**Francellini Alessandro**	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS Domitia Lucilla, via C. Lombroso 118: Opere di impermeabilizzazione coperture.	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00					
L80034390585202300032	EN 23 0012	F82B23000060003	2024	Ruzzante Francesco	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 22; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici.	Priorità Massima	285.000,00					285.000,00					
L80034390585202300033	ES 23 0013	F72B23000000003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	12	258	072	ITI43	07	0508	NETTUNO - IIS Colonna - Gatti succ.le, via Orsenigo: Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni.	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					
L80034390585202300034	ES 23 0014	F82B23000070003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS Montale, via di Bravetta 545: Rifacimento locali wc e riqualificazione delle due palestre.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585202300035	ES 23 0015	F82B23000180003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - LS Morgagni, via Fonteiana 125: Lavori di riqualificazione delle facciate.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585202400017	EN 23 1017	F82B23000650003	2024	**Francellini Alessandro**	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -IIS "Via Carlo Emery" sede via Cassia, 726 -Realizzazione scala di emergenza antincendio.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585202400018	EN 23 1018	F82B23000690003	2024	Dello Vicario Claudio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni delle coperture di vari edifici scolastici.	Priorità Massima	300.000,00	500.000,00				800.000,00					
L80034390585202400019	ES 23 1019	F82B23000660003	2024	**Scarpolini Luca**	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Istituto "Vivona" Via della Fisica -Rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura.	Priorità Massima	**750.000,00**					**750.000,00**					**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)**
L80034390585202400020	EE 23 1020	F42B23000130003	2024	**Dandini Fabio Maria**	NO	NO	012	258	114	ITI43	07	0508	ZAGAROLO -Nuova sede Liceo "Borsellino e Falcone" -Lavori di messa in sicurezza area e indagini preliminari e acquisizione area.	Priorità Massima	650.000,00					650.000,00					
L80034390585202400021	EN 23 1021	F82B23000670003	2024	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste, 48 -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I.	Priorità Massima	1.000.000,00					1.000.000,00					
L80034390585202400023	EE 23 1023	F82B23000640003	2024	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Istituto "Pirelli" Succ.le, Via Assisi -Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione recinzione esterna e area esterna da adibire a spazio polivalente.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585202400024	EE 23 1024	F82B23000640003	2024	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Istituto "Confalonieri - De Chirico" Via B.M. De Mattias -Interventi di manutenzione straordinaria per eliminazione umidità di risalita sul cavedio, risanamento muro di recinzione e tetto di copertura.	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585202400025	EE 23 1025	F82B23000620003	2024	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Istituto "Diaz" Via Taranto -Lavori per sistemazione aree esterne e tinteggiatura locali.	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585202400026	EE 23 1026	F82B23000610003	2024	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Istituto "Hertz" e "L. Radice" -Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino parziale pavimentazioni interne.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585201700036	EE 17 0023	F84H17000810003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali.	Priorità Massima	1.462.031,16			37.968,84		1.500.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585201700038	EE 17 0025	F94H17000650003	2024	Lo Masto Gianfilippo	NO	NO	012	258	047	ITI43	07	0508	GUIDONIA MONTECELIO -Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia.	Priorità Massima	2.095.266,57			44.733,43		2.140.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585201900092	ES 18 1048	F55B18005310003	2024	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0508	ANZIO -COLONNA GATTI Via Fratini, 21 - Indagini, verifica e lavori di sistemazione della copertura previa revisione e pulizia del sottotetto.	Priorità Massima	719.909,51			30.090,49		750.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202200080	ES 22 0074	F55E22000650003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	012	258	034	ITI43	01	0508	COLLEFERRO -Realizzazione della palestra nella nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino".	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202300025	ES 23 0005	F82B23000000003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	12	258	091	ITI43	01	0508	ROMA (Acilia) - IIS Carlo Urbani , via di Saponara 760: Lavori di realizzazione di un nuovo ascensore e opere di manutenzione straordinaria.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202300026	EE 23 0006	F82B23000010003	2024	Lanzi Andrea	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per l'eliminazione del rischio sfondellamento per gli istituti scolastici di competenza della zona "Est".	Priorità Massima	295.953,27			54.046,73		350.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202300084	EE 23 0064	F82B23000400003	2024	Pioli Massimiliano	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	Roma - IIS "Croce - Aleramo" succ. via Stanislao Cannizzaro, 16: Lavori di adeguamento spazi interni.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202300087	ES 23 0067	F82B23000440003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	Roma - IIS "Federico Caffè" sede, viale di Villa Pamphili, 86: Lavori di consolidamento del solaio copertura vano scala e messa in sicurezza del muro di sostegno del giardino interno.	Priorità Massima	240.000,00					240.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202300093	EE 23 0073	F82B23000570003	2024	Canali Luca	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Liceo "AUGUSTO" Via Gela, 14 -Intervento di manutenzione locali biblioteca.	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202300094	ES 23 0074	F12B23000300003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	12	258	003	ITI43	07	0508	ALBANO –Riqualificazione sede ex Istituto E. De Amicis quale succ.le istituto Joyce di Ariccia.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202400052	EE 24 0012	F82B24000020003	2024	Lanzi Andrea	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale zona Est- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Priorità Massima	1.207.839,99					1.207.839,99					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202400053	ES 24 0013	F38H22000810003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale zona Sud- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Priorità Massima	1.183.039,99					1.183.039,99					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202400054	EN 24 0014	F82B24000040003	2024	Paoletti Luigi	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale zona Nord- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Priorità Massima	1.206.599,99					1.206.599,99					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202400057	EE 24 0017	F82B24000240003	2024	Bocchini Fernando	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto.	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202400058	**EE 24 0018**	**F82B24000030003**	**2024**	**Lanzi Andrea**	**NO**	**NO**	**12**	**258**	**091**	**ITI43**	**07**	**0508**	**ROMA - "Palazzo Sora", Corso Vittorio Emanuele II, 217 - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio.**	**Priorità Massima**	**1.060.000,00**					**1.060.000,00**					**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)**
L80034390585202400059	**EN 24 0019**	**F65E24000180003**	**2024**	**Paoletti Luigi**	**NO**	**NO**	**12**	**258**	**116**	**ITI43**	**01**	**0508**	**LADISPOLI - Istituto scolastico polifunzionale "Giuseppe Di Vittorio", Via Federici snc - Realizzazione di un impianto sportivo polivalente coperto - Opere opzionali**	**Priorità Massima**	**500.000,00**					**500.000,00**					**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)**
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2024															**27.555.640,48**	**13.500.000,00**	**-**	**166.839,49**	**-**	**41.222.479,97**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
VIABILITA' 2024																									
L80034390585202200001	VN 21 1000		2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2024.	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00					
L80034390585202200002	VN 21 1001		2024	Quintero Nohemi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2024.	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00					
L80034390585202200003	VS 21 1002		2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2024.	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00					
L80034390585202200004	VS 21 1003		2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2024.	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00					
L80034390585202200023	VS 22 0023	F97H20003140001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0101	VELLETRI, FRASCATI -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP.: APPIA VECCHIA intera estesa a tratti; RIOLI intera estesa a tratti; FRASCATI COLONNA tra il Km 0+500 ed il Km 5+000 a tratti.	Priorità Massima	1.157.891,26					1.157.891,26					
L80034390585202200024	VS 22 0024	F17H20003820001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP.: PORTUENSE tra il Km 24+900 ed il Km 25+940, PRATICA DI MARE tra il Km 6+500 ed il Km 10+776 a tratti, PRATICA DI MARE/OSTIA ANZIO tra il Km 0+250 ed il Km 4+015 a tratti.	Priorità Massima	1.157.891,26					1.157.891,26					
L80034390585202200025	VN 22 0025	F77H20004060001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	063	ITI43	07	0101	MONTELIBRETTI - S.P. 27/a Carolano Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima	312.013,53					312.013,53					
L80034390585202200026	VN 22 0026	F17H20003830001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	075	ITI43	07	0101	PALOMBARA SABINA - S.P. 44/B Cinque Sassi - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00					
L80034390585202200027	VN 22 0027	F97H20003160001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	098	ITI43	07	0101	SANT'ANGELO ROMANO ed altri S.P. Guidonia Mentana - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima	650.000,00					650.000,00					
L80034390585202200028	VN 22 0028	F97H20003220001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	029	ITI43	07	0101	CERVETERI ed altri -SP Settevene Palo I, Sezioni 1 e 2 SP Anguillara Settevene Palo - SP Traversa del Grillo SP Sassicari - SP Aurelia Bagni Sant Agostino - SP Bagni Sant Agostino Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Priorità Massima	2.315.782,51					2.315.782,51					
L80034390585202200029	VS 22 0029	F17H20003900001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	102	ITI43	07	0101	SEGNI ed altri: S.P. PANTANO MOLE - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 6^.	Priorità Massima	771.927,50					771.927,50					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202200030	VS 22 0030	F87H20003720001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	100	ITI43	07	0101	SAN VITO ROMANO ed altri -S.P. 7/f SAN VITO - PONTE ORSINI - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 6^- Segni ed altri: S.P. SEGNI - GAVIGNANO - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 5^.	Priorità Massima	771.927,50					771.927,50					
L80034390585202200031	VN 22 0031	F17H20003840001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	048	ITI43	07	0101	JENNE e altri - Sistemazione pavimentazione S.P. 29/c Comunacqua.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585202200032	VN 22 0032	F67H20002770001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	027	ITI43	07	0101	CERRETO LAZIALE e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 47/a Empolitana II.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585202200033	VN 22 0033	F27H20003110002	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO e altri -Manutenzione straordinaria S. P. 30 /c Livata Campo dell'Osso.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585202200034	VN 22 0034	F87H20003670001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	109	ITI43	07	0101	VALLINFREDA - Manutenzione straordinaria S.P. 36/b Vallinfreda-Orvinio.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585202200035	VN 22 0035	F27H20003120001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	112	ITI43	07	0101	VICOVARO - Manutenzione straordinaria S.P. 43/B via di Colle Rosso.	Priorità Massima	203.768,98					203.768,98					
L80034390585202200036	VN 22 0036	F27H20003100001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	031	ITI43	07	0101	CINETO ROMANO e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 37/d Cineto Romano.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585202200037	VS 22 0037	F87H20003710001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici; Roma: S.P. 49/a Prenestina -Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima	771.927,50					771.927,50					
L80034390585202200038	VN 22 0038	F37H20003590001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	068	ITI43	07	0101	MORLUPO ed altri - SP17b Morlupo Capena Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Priorità Massima	308.298,54					308.298,54					
L80034390585202200039	VS 22 0039	F27H20003190001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO ed altri -S.P. 56/a GALLICANO - POLI - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. Sezione 5. ROCCA PRIORA ed altri: S.P. ANAGNINA - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. Sezione 6.	Priorità Massima	308.298,55					308.298,55					
L80034390585202200040	VS 22 0040	F67H20002760001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	009	ITI43	07	0101	ARICCIA e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Genzano - Cecchina intera estesa a tratti.	Priorità Massima	154.149,27					154.149,27					
L80034390585202200041	VS 22 0041	F77H20004080001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0101	ANZIO e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Cavallo morto tra il Km 0+150 ed il Km 5+900 a tratti.	Priorità Massima	154.149,27					154.149,27					
L80034390585202200042	VN 22 0042	F17H20003860001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO e altri - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. 36/d Monte Livata Jenne.	Priorità Massima	308.298,55					308.298,55					
L80034390585202200043	VN 22 0043 P	F27H22001390001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO ed altri -Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco-Cervara -Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Priorità Massima	504.000,00	21.000,00				525.000,00					
L80034390585202300066	VN 23 0037	F47H22002870001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	105	ITI43	07	0101	TOLFA ed altri - SP 3/a Braccianese Claudia, S.P. 9/b Castel Giuliano, S.P. 5/c Castel Campanile, S.P. 3/b Santa Severa Tolfa, S.P. 4/B La Bianca - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima	572.629,88					572.629,88					
L80034390585202300067	VN 23 0048	F77H22003340001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	036	ITI43	07	0101	FIANO ROMANO ed altri - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - SP 6/c Montefiore dal Km 0+000 al Km 8+400, S.P. 40/B Fontana Nuova Moletta: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Priorità Massima	572.629,87					572.629,87					
L80034390585202300068	VN 23 0036	F27H22003510001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	047	ITI43	07	0101	GUIDONIA MONTECELIO, SUBIACO, ROCCA CANTERANO, NEROLA ed altri - S.P. 27/b Guidonia Le Sprete, S.P. 24/b Montecelio, S.P. 61/a Maremmana Superiore, S.P. 20/B Salaria Vecchia - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale. S.P. 47/a Empolitana II - Lavori di ripristino sede stradale per smottamenti.	Priorità Massima	1.145.259,75					1.145.259,75					
L80034390585202300069	VS 23 0044	F77H22003500001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO, POLI, SEGNI ed altri - S.P. 56/a Gallicano – Poli (tratti); S.P. 51/a Maremmana Inferiore II; S.P. 22/c Segni – Gavignano, S.P. 60/b Segni Montelanico, S.P. 37/a Pantano – Mole - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima	1.145.259,75					1.145.259,75					
L80034390585202300070	VS 23 0056	F37H22003160001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA, MARINO, ROCCA DI PAPA ed altri - S.P. 45/B Via Vecchia di Velletri, S.P. 16/B Costa Caselle, Gallerie di Sopra - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima	572.629,87					572.629,87					
L80034390585202300071	VS 23 0055	F87H22004320001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0101	VELLETRI, NETTUNO - SP 87/b Velletri Nettuno, S.P.97/b Fienili - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento								Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Importo	Tipologia	
L80034390585202300072	VS 23 0054	F37H22003180001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	072	ITI43	07	0101	NETTUNO, ANZIO - S.P. 108/B Cavallo Morto - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal Km 2+500 al km 6+282.	Priorità Massima	272.629,88					272.629,88						
L80034390585201900068	VS 18 1039	F57H18003000003	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	070	ITI43	07	0101	NEMI - S.P. Nemorense - Lavori di ricostruzione del viadotto al km 3+700.	Priorità Massima	3.449.305,28	600.000,00		50.694,72		4.100.000,00					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
L80034390585202100095	VS 21 0095	F37H21003790003	2024	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	050	ITI43	07	0101	LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.	Priorità Massima	1.200.000,00	200.000,00				1.400.000,00					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
L80034390585202300080	VS 23 0060	F87H21009090001	2024	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma-Nettuno e dei ponti esistenti.	Priorità Massima	1.141.758,85	341.758,85				1.483.517,70					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
L80034390585202300079	VS 23 0059	F57H21004820001	2024	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	079	ITI43	07	0101	POMEZIA e altri -SS.PP. Ardeatina, Laurentina, Cancelliera, Campo Selva - Lavori di messa in sicurezza del cavalcavia e dei ponti esistenti.	Priorità Massima	1.000.000,00					1.000.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202000044	VS 19 1044	F87H18002900001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA e altri - S.P. Maremmana Superiore Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 0+000 al km. 13+000 (tratti)- S.P. Anagnina Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici - S.P. Empolitana I Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 26+000 al km. 33+000.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202000045	VS 19 1045	F97H18002020001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri- S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP.LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE - Lavori di messa in sicurezza della struttura stradale e delle opere d'arte mediante bonifica a tratti, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202100065	VN 21 0060	F17H18001600001	2024	Quintero Nohemi	NO	NO	012	258	075	ITI43	07	0101	PALOMBARA SABINA e altri - S.P. Pascolare - Lavori di manutenzione strordinaria della pavimentazione dal km 4+500 al 9+000 a tratti - S.P. Tivoli San Polo Marcellina Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al 15+700 - S.P. Moricone Osteria di Moricone Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al Km 13+000 - S.P. Guidonia-LeSprete Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 2+000 al Km 3+370 - S.p. Barco le selve obaco lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 0+000 al km. 4+400 a tratti - s.p. Mandela lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica - s.p. Empolitana II^ lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 2+400 al km. 17+800 a tratti - s.p. Subiaco Jenne Vallepietra lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.15+000 a tratti.	Priorità Massima	2.518.250,66					2.518.250,66					Riproposto - già in E.A. 2023
L80034390585202100064	VN 21 0039	F77H18001540001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	099	ITI43	07	0101	SANT'ORESTE ed altri - SP CIVITELLA SANT'ORESTE - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 7+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - SP CIVITELLA SANT'ORESTE BRACCIO FLAMINIA - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - SP NAZZANO FILACCIANO PONZANO - Lavori rifacimento pavimentazione stradale dal km 1+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - SP ANGUILLARA VIGNA DI VALLE, Lavori sistemazione pavimentazione a tratti da km 0+000 a km 4+650 - SP BRACCIANO VIGNA DI VALLE, Lavori di pavimentazione a tratti dal km 0+000 al km 6+200 - SP CANALE MONTERANO MONTE VIRGINIO - Lavori a tratti da km 0+000 a km 4+500 per rifacimento pavimentazioni, segnaletica, barriere guardrail, presidi idraulici e pertinenze - SP Aurelia Sasso Manziana - Lavori di messa in sicurezza della pavimentazione a tratti dal km 8+000 al 17+000 - SP FIANO CAPENA - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 2+000 al km 4+300, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - SP RIANESE - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 5+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202100066	VS 21 0049	F17H18001610001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	114	ITI43	07	0101	ZAGAROLO e altri - S.P. Maremmana Inferiore - Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 8+000 al km. 14+000 - S.P. San Cesareo Colle di Fuori Carchitti Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici (tratti) - S.P. Segni Montelanico Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202100047	VS 21 0077	F17H20003810001	2024	De Meo Filippo	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0101	VELLETRI -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. VIA DEI LAGHI tra il Km 15+000 ed il Km 21+250 a tratti.	Priorità Massima	1.157.891,26					1.157.891,26					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202100016	VS 21 0032	F87H21001950003	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di sistemazione corpo franoso dal km 0+850 al km 0+950.	Priorità Massima	376.282,25			23.717,75		400.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202100019	VS 21 0034	F87H21002150003	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA - S.P. S. Anna - Opere di protezione e consolidamento del ciglio stradale tra il Km 0+400 ed il Km 0+800.	Priorità Massima	460.033,43			39.966,57		500.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202100064	**VS 17 0039**	**F51B17000300001**	**2024**	**Fallica Salvatore**	**NO**	**NO**	**012**	**258**	**079**	**ITI43**	**01**	**0101**	**POMEZIA - S.P. 6/f Pratica di Mare – S.P. Ostia-Anzio - realizzazione di una pista ciclabile dal km 1+100 al km 4+020 (prosecuzione intervento VS 04 1071).**	**Priorità Massima**	**800.000,00**					**800.000,00**					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202100067	**VS 21 0054**	**F27H18001950001**	**2024**	**Tozzi Giovanni**	**NO**	**NO**	**012**	**258**	**117**	**ITI43**	**07**	**0101**	**ARDEA e altri -S.P. Laurentina dal Km. 33+400 AL km. 37+500 e dal 39+300 al km 40+500 - S.P. Albano - Torvaianica dal km. 1+950 al km. 5+200 e dal Km. 12+200 al Km. 14+350 -S.P. Cancelliera dal km. 0+800 al km 2+600 - lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Castellaccio Carano ed S.P. Laviniense - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.**	**Priorità Massima**	**2.500.000,00**					**2.500.000,00**					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202300058	**VS 23 0041**	**F37H22003220001**	**2024**	**Fratticci Gianluca**	**NO**	**NO**	**012**	**258**	**042**	**ITI43**	**07**	**0101**	**GENAZZANO, OLEVANO ROMANO - S.P. 33/a Empolitana I^ - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle km. 28+000 (circa) e rifacimento a tratti del manto strada Comune di Genazzano - S.P. 61/a Maremmana Superiore - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle al km. 3+500 (circa) - Comune di Olevano Romano; S.P. 61/a Maremmana Superiore km 6+500 lavori di ripristino del rivestimento del muro uscita Galleria – Olevano Romano.**	**Priorità Massima**	**200.000,00**					**200.000,00**					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202300059	**VS 23 0042**	**F37H22003230001**	**2024**	**Fratticci Gianluca**	**NO**	**NO**	**012**	**258**	**012**	**ITI43**	**07**	**0101**	**BELLEGRA, OLEVANO ROMANO, PISONIANO - S.P. 61/a Maremmana Sup km. 12+500 (circa) Lavori di ripristino del condizioni di sicurezza a seguito di frana lato valle - Comune di Bellegra; S.P. 38/c Ponte Orsini - Bellegra - Cerquette - Lavori di ricostruzione dell'attraversamento su fosso in Località Ponte della Mola – Olevano Romano; S.P. 33/a Empolitana 1^ km 17+800 - Lavori di ripristino del cervello della volta dell'attraversamento idraulico e ripristino del manto stradale a tratti - Pisoniano**	**Priorità Massima**	**200.000,00**					**200.000,00**					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
TOTALE VIABILITA' 2024															**45.384.884,95**	**1.162.758,85**	**-**	**114.379,04**	**-**	**46.662.022,84**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
PATRIMONIO 2024																									
L80034390585202400039	PP 23 1039	F85I23000280003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695.	Priorità Massima	1.000.000,00	2.528.000,00		100.000,00		3.628.000,00					
L80034390585202400040	PP 23 1040	F82F23001000003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori per il completamento dei locali destinati a sala Auditorium/convegni della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta, 41-43.	Priorità Massima	1.000.000,00	1.695.500,00	1.298.500,00			3.994.000,00					
L80034390585202300097	PV 23 0077	F89D23004160003	2024	Finno Antonio	NO	NO	012	258	091	ITI43	05	0511	ROMA - Domus Romane Palazzo Valentini - Interventi di completamento scavi archeologici, ampliamento, valorizzazione, musealizzazione, restauro, nelle aree "Egon Von Fürstenberg" e "Carceri".	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					D.M. 14/2018 - art. 5, co. 9 lett. c)
L80034390585200l600128	RC 05 1024	F48C23000420001	2024	Finno Antonio	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0511	ROMA ed altri -Recupero e valorizzazione ambientale dell'area lacustre di Gabii-Castiglione. Primi interventi di valorizzazione.	Priorità Massima	1.000.000,00					1.000.000,00					D.M. 14/2018 - art. 5, co. 9 lett. c)
L80034390585202400055	PV 24 0015	F82H24000080003	2024	Finno Antonio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0511	ROMA - Palazzo Valentini - Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento impiantistico Portineria, nuovi locali Domus e Polizia Provinciale	Priorità Massima	250.000,00					250.000,00					D.Lgs. 36/2023 - Allegato I.5 - art. 5, co. 9, lett. c)
L80034390585202400056	PV 24 0016	F82F24000080003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0511	ROMA - Palazzo Valentini - Adeguamento e completamento impiantistico (Prefettura e CMRC)	Priorità Massima	418.000,00					418.000,00					D.Lgs. 36/2023 - Allegato I.5 - art. 5, co. 9, lett. c)
TOTALE PATRIMONIO 2024															**4.068.000,00**	**4.223.500,00**	**1.298.500,00**	**100.000,00**	**0,00**	**9.690.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento								Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Importo	Tipologia	
MOBILITA' 2024																								
L80034390585200600193	MP 04 1181	F71I05000020003	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	003	ITI43	01	0101	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS) **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima	1.977.598,27			22.401,73		2.000.000,00					
L80034390585200500242	MP 04 1180.04	F11G19000060001	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0101	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS) **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima	3.825.229,38			68.021,62		3.893.251,00					
L80034390585200500134	MP 04 1230	F81G19000080001	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	065	ITI43	01	0101	ROMA -d.4.2.3.1. -Nodo di scambio -Colle Mattia. **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima	3.678.970,32			137.479,68		3.816.450,00					
L80034390585202200044	MP 22 0044	F97H22001740003	2024	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.	Priorità Massima	130.000,00					130.000,00					
													TOTALE MOBILITA' 2024		**9.611.797,97**	**-**	**-**	**227.903,03**	**-**	**9.839.701,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
PNRR 2024																								
L80034390585202400041	PR 24 0001 P	F62F23000410006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	120	ITI43	99	0211	FIUMICINO, CERVETERI, LADISPOLI, ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM01 - Litorale Centrale (LTC)	Priorità Massima	83.653,05	776.347,88	412.375,09			1.272.376,02					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400042	PR 24 0002 P	F82F23000650006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM02 - Progetto di ripristino forestale nella Tenuta Di Castelporziano (CPZ)	Priorità Massima	474.596,11	4.267.788,85	2.227.518,02			6.969.902,98					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett.b)
L80034390585202400043	PR 24 0003 P	F82F23000660006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM03 - Macchia Grande Di Ponte Galeria	Priorità Massima	384.353,10	3.603.649,37	1.916.785,47			5.904.787,94					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400044	PR 24 0004 P	F32F23000570006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	013	ITI43	99	0211	BRACCIANO, CAMPAGNANO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM04 - Monti Sabatini	Priorità Massima	152.556,50	1.115.224,63	663.788,01			1.931.569,14					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400045	PR 24 0005 P	F42F23000490006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio IX), POMEZIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM05 - Campagna Romana Meridionale	Priorità Massima	153.729,17	1.044.878,67	508.500,24			1.707.108,08					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400046	PR 24 0006 P	F82F23000670006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XI, XII, XIII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM06 - Campagna romana Settentrionale	Priorità Massima	122.348,91	695.457,95	439.949,09			1.257.755,95					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400047	PR 24 0007 P	F82F23000680006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	097	ITI43	99	0211	SANTA MARINELLA, CERVETERI, CIVITAVECCHIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM07 - Litorale Settentrionale	Priorità Massima	150.660,06	1.018.437,02	495.440,80			1.664.537,88					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400048	PR 24 0008 P	F12F23000690006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	040	ITI43	99	0211	GALLICANO NEL LAZIO, ROMA (Municipio IV,V,VI,VII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM08 - Valle Dell'Aniene Sud	Priorità Massima	225.505,85	1.523.557,14	849.869,31			2.598.932,30					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400049	PR 24 0009 P	F52F23000590006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	047	ITI43	99	0211	GUIDONIA MONTECELIO, MANDELA, ROMA (Municipio III, IV) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM09 - Valle Dell'Aniene Nord	Priorità Massima	158.290,54	1.060.290,34	586.625,67			1.805.206,55					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400050	PR 24 0010 P	F82F23000720006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio III, IV, V) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM10 - Progetto di riforestazione urbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Città di Roma	Priorità Massima	267.074,65	650.871,89	330.831,57			1.248.778,11					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400051	PR 24 0011 P	F82F23000730006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Campagna Romana	Priorità Massima	245.110,59	466.622,62	238.009,16			949.742,37					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
													TOTALE PNRR 2024		**2.417.878,53**	**16.223.126,36**	**8.669.692,43**	**-**	**-**	**27.310.697,32**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													TOTALE 2024		**89.038.201,93**	**35.109.385,21**	**9.968.192,43**	**609.121,56**	**-**	**134.724.901,13**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
EDILIZIA SCOLASTICA 2025																									
L80034390585202400027	EN 23 1027		2025	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima		302.500,00	302.500,00			605.000,00					
L80034390585202400028	EN 23 1028		2025	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima		100.000,00	505.000,00			605.000,00					
L80034390585202400029	EN 23 1029		2025	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima		50.000,00	555.000,00			605.000,00					
L80034390585202300027	ES 23 0007	F82B23000020003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.000.000,00	1.000.000,00				2.000.000,00					
L80034390585202300036	EN 23 0016	F15E23000010003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	12	258	120	ITI43	01	0508	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00				8.000.000,00					
L80034390585202300037	EN 23 0017	F85E23000000003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	12	258	091	ITI43	01	0508	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00				8.000.000,00					
L80034390585202400018	EN 23 1018	F82B23000690003	2024	Dello Vicario Claudio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni delle coperture di vari edifici scolastici. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	300.000,00	500.000,00				800.000,00					
L80034390585202400022	ES 23 1022	F82B23000680003	2025	Scarpolini Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	58	0508	ROMA -L.S. "Cannizzaro" Succ.le Via dell'Oceano Indiano, 31 -Lavori di ampliamento.	Priorità Massima	-	500.000,00				500.000,00					
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2025		**5.300.000,00**	**14.452.500,00**	**1.362.500,00**	**-**	**-**	**21.115.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
VIABILITA' 2025																									
L80034390585202300011	VN 22 1011		2025	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2025.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202300012	VN 22 1012		2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2025.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202300013	VS 22 1013		2025	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2025.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202300014	VS 22 1014		2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2025.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202200043	VN 22 0043 P	F27H22001390001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO ed altri -Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco-Cervara -Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021). **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	504.000,00	21.000,00				525.000,00					
L80034390585202300018	VN 22 1018 P	F17H22001420001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	103	ITI43	07	101	SUBIACO ed altri -SUBIACO JENNE – VALLEPIETRA CAMPO LA PIETRA (S.P. 45/a – S.P. 41/B) - Lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità dell'Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Priorità Massima		659.000,00				659.000,00					
L80034390585202300019	VN 22 1019 P	F87H22002090001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	010	ITI43	07	101	ARSOLI ed altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 39/b ARSOLI CERVARA CAMPAEGLI - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Priorità Massima		472.949,00	51.474,00			524.423,00					
L80034390585202300020	VN 22 1020 P	F17H22001430001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	108	ITI43	07	101	VALLEPIETRA ed altri -VALLEPIETRA-TREVI-FILETTINO (S.P. 29/c – S.P. 28) - Lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità dell'Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Priorità Massima		525.000,00				525.000,00					
L80034390585202300073	VN 23 0039	F57H22002840001	2025	Salvati Crediano	NO	NO	12	258	016	ITI43	07	0101	CANALE MONTERANO ed altri - SP 7/a Canale Monterano Monte Virginio - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima		465.261,75				465.261,75					
L80034390585202300074	VN 23 0049	F37H22002930001	2025	Salvati Crediano	NO	NO	12	258	005	ITI43	07	0101	ANGUILLARA - S.P. 12/b Anguillara Settevene Palo I" - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche dal Km 0+700 al Km 6+823.	Priorità Massima		465.261,75				465.261,75					
L80034390585202300075	VN 23 0038	F27H22003470001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	047	ITI43	07	0101	GUIDONIA MONTECELIO, SAN POLO DEI CAVALIERI, NEROLA, JENNE ed altri: S.P. 24/a Guidonia Mentana, S.P. 37/B Santa Balbina, S.P. 8/c Fonte Calamaro, S.P. 36/c Jenne Montelivata - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima		930.523,50				930.523,50					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento								Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Importo	Tipologia	
L80034390585202300076	VS 23 0045	F27H22003580001	2025	Fratticci Gianluca	NO	NO	12	258	023	ITI43	07	0101	CASTEL MADAMA, CERRETO LAZIALE, ARTENA, COLLEFERRO, LARIANO, VALMONTONE ed altri - S.P.33/a1 Colli S. Maria, S.P. 47/a Empolitana 2^ dal km 0+000 al km 2+600, S.P. Ariana dir, S.P. 64/b S. Eurosia, S.P. 49/a1 Aprano - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima		930.523,50				930.523,50					
L80034390585202300077	VS 23 0057	F57H22002910001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0101	ROMA, ALBANO LAZIALE, POMEZIA ed altri: SP 93/b Cancelliera, S.P. Pontina Vecchia - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima		465.261,75				465.261,75					
L80034390585202300078	VS 23 0058	F87H22004340001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	12	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA, ROCCA DI PAPA, ARICCIA, CIAMPINO - S.P. 218 Rocca di Papa (Via XXIV Maggio), S.P. 63/A La Mola Campovecchio, S.P. 83/b Via delle Barozze - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei marciapiedi, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza, sistemazione scarpate.	Priorità Massima		465.261,75				465.261,75					
L80034390585202100054	VS 21 0081	F81B20000490001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa.	Priorità Massima				4.000.000,00		4.000.000,00					
L80034390585201900068	VS 18 1039	F57H18003000003	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	070	ITI43	07	0101	NEMI - S.P. Nemorense - Lavori di ricostruzione del viadotto al km 3+700. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	3.449.305,28	600.000,00		50.694,72		4.100.000,00					D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. e)
L80034390585202100095	VS 21 0095	F37H21003790003	2024	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	050	ITI43	07	0101	LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.200.000,00	200.000,00				1.400.000,00					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
L80034390585202300080	VS 23 0060	F87H21009090001	2024	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma-Nettuno e dei ponti esistenti. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.141.758,85	341.758,85				1.483.517,70					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
													TOTALE VIABILITA' 2025		**6.295.064,13**	**9.741.801,85**	**51.474,00**	**4.050.694,72**	**-**	**20.139.034,70**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													PATRIMONIO 2025												
L80034390585202400038	PP 23 1038	F88C23000480003	2025	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0533	ROMA -Lavori sui livelli 28, 29 e 30 della sede unica di Viale Giorgio Ribotta, 41-43.	Priorità Massima		776.500,00	1.500.000,00			2.276.500,00					
L80034390585202400039	PP 23 1039	F85I23000280003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.000.000,00	2.528.000,00		100.000,00		3.628.000,00					
L80034390585202400040	PP 23 1040	F82F23001000003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori per il completamento dei locali destinati a sala Auditorium/convegni della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta, 41-43. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.000.000,00	1.695.500,00	1.298.500,00			3.994.000,00					
													TOTALE PATRIMONIO 2025		**2.000.000,00**	**5.000.000,00**	**2.798.500,00**	**100.000,00**	**0,00**	**9.898.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
													MOBILITA' 2025												
L80034390585200600193	MP 04 1181	F71I05000020003	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	003	ITI43	01	0101	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS)	Priorità Massima	1.977.598,27			22.401,73		2.000.000,00					
L80034390585200500242	MP 04 1180.04	F11G19000060001	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0101	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS)	Priorità Massima	3.825.229,38			68.021,62		3.893.251,00					
L80034390585200500134	MP 04 1230	F81G19000080001	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	065	ITI43	01	0101	ROMA -d.4.2.3.1. -Nodo di scambio -Colle Mattia.	Priorità Massima	3.678.970,32			137.479,68		3.816.450,00					
													TOTALE MOBILITA' 2025		**9.481.797,97**	**-**	**-**	**227.903,03**	**-**	**9.709.701,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													PNRR 2025												
L80034390585202400041	PR 24 0001 P	F62F23000410006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	120	ITI43	99	0211	FIUMICINO, CERVETERI, LADISPOLI, ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM01 - Litorale Centrale (LTC) **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	83.653,05	776.347,88	412.375,09			1.272.376,02					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400042	PR 24 0002 P	F82F23000650006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM02 - Progetto di ripristino forestale nella Tenuta Di Castelporziano (CPZ) **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	474.596,11	4.267.788,85	2.227.518,02			6.969.902,98					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400043	PR 24 0003 P	F82F23000660006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM03 - Macchia Grande Di Ponte Galeria **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	384.353,10	3.603.649,37	1.916.785,47			5.904.787,94					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400044	PR 24 0004 P	F32F23000570006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	013	ITI43	99	0211	BRACCIANO, CAMPAGNANO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM04 - Monti Sabatini **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	152.556,50	1.115.224,63	663.788,01			1.931.569,14					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400045	PR 24 0005 P	F42F23000490006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio IX), POMEZIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM05 - Campagna Romana Meridionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	153.729,17	1.044.878,67	508.500,24			1.707.108,08					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400046	PR 24 0006 P	F82F23000670006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XI, XII, XIII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM06 - Campagna romana Settentrionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	122.348,91	695.457,95	439.949,09			1.257.755,95					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400047	PR 24 0007 P	F82F23000680006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	097	ITI43	99	0211	SANTA MARINELLA, CERVETERI, CIVITAVECCHIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM07 - Litorale Settentrionale **L'intervento si torva nel 2024**	Priorità Massima	150.660,06	1.018.437,02	495.440,80			1.664.537,88					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400048	PR 24 0008 P	F12F23000690006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	040	ITI43	99	0211	GALLICANO NEL LAZIO, ROMA (Municipio IV,V,VI,VII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM08 - Valle Dell'Aniene Sud **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	225.505,85	1.523.557,14	849.869,31			2.598.932,30					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202400049	PR 24 0009 P	F52F23000590006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	047	ITI43	99	0211	GUIDONIA MONTECELIO, MANDELA, ROMA (Municipio III, IV) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM09 - Valle Dell'Aniene Nord **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	158.290,54	1.060.290,34	586.625,67			1.805.206,55					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400050	PR 24 0010 P	F82F23000720006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio III, IV, V) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM10 - Progetto di riforestazione urbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Città di Roma **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	267.074,65	650.871,89	330.831,57			1.248.778,11					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400051	PR 24 0011 P	F82F23000730006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Campagna Romana **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	245.110,59	466.622,62	238.009,16			949.742,37					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
													TOTALE PNRR 2025		**2.417.878,53**	**16.223.126,36**	**8.669.692,43**	**-**	**-**	**27.310.697,32**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													TOTALE 2025		**25.494.740,63**	**45.417.428,21**	**12.882.166,43**	**4.378.597,75**	**-**	**88.172.933,02**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													EDILIZIA SCOLASTICA 2026												
L80034390585202400027	EN 23 1027		2025	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 - Annualità 2025 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima		302.500,00	302.500,00			605.000,00					
L80034390585202400028	EN 23 1028		2025	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 - Annualità 2025 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima		100.000,00	505.000,00			605.000,00					
L80034390585202400029	EN 23 1029		2025	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 - Annualità 2025 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima		50.000,00	555.000,00			605.000,00					
L80034390585202400030	EN 23 1030		2026	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima			302.500,00		302.500,00	605.000,00					
L80034390585202400031	EN 23 1031		2026	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima			100.000,00		505.000,00	605.000,00					
L80034390585202400032	EN 23 1032		2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima			50.000,00		555.000,00	605.000,00					
L80034390585202400033	EN 23 1033		2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -UOT 4 (In adesione ad A.Q. 2026-2029).	Priorità Massima			605.000,00			605.000,00					
L80034390585202400034	EE 23 1034		2026	**Lanzi Andrea**	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2026-2029).	Priorità Massima			605.000,00			605.000,00					
L80034390585202400035	EE 23 1035		2026	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2026-2029).	Priorità Massima			302.500,00		302.500,00	605.000,00					
L80034390585202400036	EE 23 1036		2026	**Bocchini Fernando**	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 3 (In adesione ad A.Q. 2026-2029).	Priorità Massima			302.500,00		302.500,00	605.000,00					
L80034390585202400037	EE 23 1037		2026	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 4 (In adesione ad A.Q. 2026-2029).	Priorità Massima			205.000,00		400.000,00	605.000,00					
L80034390585202400001	ES 23 1001		2026	Polidoro Gabriella	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT1.	Priorità Massima			201.500,00		403.500,00	605.000,00					
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2026		**-**	**452.500,00**	**4.036.500,00**	**-**	**2.771.000,00**	**7.260.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													VIABILITA' 2026												
L80034390585202400005	VN 23 1005		2026	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2026.	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202400006	VN 23 1006		2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2026.	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202400007	VS 23 1007		2026	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2026.	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202400008	VS 23 1008		2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2026.	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202300019	VN 22 1019 P	F87H22002090001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	010	ITI43	07	0101	ARSOLI ed altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 39/b ARSOLI CERVARA CAMPAEGLI - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima		472.949,00	51.474,00			524.423,00					
L80034390585202400009	VN 23 1009	F77H22003350001	2026	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	081	ITI43	07	0101	RIANO -SP 16/a Rianese dal Km 0+000 al Km 6+050: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti d sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima			1.073.681,00			1.073.681,00					
L80034390585202400010	VN 23 1010	F17H22003140001	2026	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	093	ITI43	07	0101	SACROFANO ed altri -S.P. 12/a Formellese dal Km 0+000 al Km 4+200 e dal Km 10+000 al Km 13+114 - S.P. 10/a Sacrofano Cassia dal km 0+000 al Km 10+500 e dal Km 10+500 al Km 19+636 - SP 34/A Via della Solfatara dal Km 0+000 al Km 2+700 - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Priorità Massima			1.073.681,00			1.073.681,00					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento							Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202400011	VN 23 1011	F47H22002850001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	067	ITI43	07	0101	MORICONE, MENTANA, AGOSTA, MARANO EQUO ed altri -S.P. 22/B Moricone Osteria di Moricone, S.P. 29/b Molette di Mentana, S.P. Agosta, S.P. 43/b Marano Sorgenti - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima			1.500.000,00			1.500.000,00					
L80034390585202400012	VN 23 1012	F67H22002930001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	055	ITI43	07	0101	MARANO EQUO, MENTANA, MONTELIBRETTI, GUIDONIA ed altri - S.P. 43/b Marano Sorgenti, S.P. 23/b Stazzano Ponte delle Tavole, S.P. 35/d Pascolare, S.P. Palombarese 23/a - Lavori di messa in sicurezza mediante la sistemazione delle scarpate e l'adeguamento delle barriere guard-rail.	Priorità Massima			647.362,00			647.362,00					
L80034390585202400013	VS 23 1013	F57H22002940001	2026	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	042	ITI43	07	0101	GENAZZANO, PALESTRINA, VELLETRI ed altri -S.P. 38/c Ponte Orsini – Bellegra – Cerquette, S.P. 29/A Le Tende, S.P. 62/A5 Caranella, S.P. 50/A Redina Ricci, S.P. 79/a Velletri – Cori, S.P. 18/A Muffiano Santa Cristina, S.P. 17/a1 Ara dell'Ulivo - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima			2.147.362,00			2.147.362,00					
L80034390585202400014	VS 23 1014	F47H22003020001	2026	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA, POMEZIA -S.P. 104/b Pratica di Mare- Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 6+000 al km 10+776.	Priorità Massima			536.840,50			536.840,50					
L80034390585202400015	VS 23 1015	F57H22002920001	2026	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0101	ANZIO -S.P. 5/A6 Sacida Cavallo Morto-Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 1+400 al km 5+500.	Priorità Massima			536.840,50			536.840,50					
L80034390585202400016	VS 23 1016	F37H22003190001	2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	022	ITI43	07	0101	CASTEL GANDOLFO, MARINO -S.P. 140 del Lago di Albano, S.P. 140 diramazione - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima			1.073.681,00			1.073.681,00					
													TOTALE VIABILITA' 2026		**-**	**472.949,00**	**11.840.922,00**	**-**	**-**	**12.313.871,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													PATRIMONIO 2026												
L80034390585202400038	PP 23 1038	F88C23000480003	2025	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0533	ROMA -Lavori sui livelli 28, 29 e 30 della sede unica di Viale Giorgio Ribotta, 41-43. **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima		776.500,00	1.500.000,00			2.276.500,00					
L80034390585202400040	PP 23 1040	F82F23001000003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori per il completamento dei locali destinati a sala Auditorium/convegni della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta, 41-43. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.000.000,00	1.695.500,00	1.298.500,00			3.994.000,00					
													TOTALE PATRIMONIO 2026		**1.000.000,00**	**2.472.000,00**	**2.798.500,00**	**0,00**	**0,00**	**6.270.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
													PNRR 2026												
L80034390585202400041	PR 24 0001 P	F62F23000410006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	120	ITI43	99	0211	FIUMICINO, CERVETERI, LADISPOLI, ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM01 - Litorale Centrale (LTC) **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	83.653,05	776.347,88	412.375,09			1.272.376,02					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400042	PR 24 0002 P	F82F23000650006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM02 - Progetto di ripristino forestale nella Tenuta Di Castelporziano (CPZ) **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	474.596,11	4.267.788,85	2.227.518,02			6.969.902,98					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400043	PR 24 0003 P	F82F23000660006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM03 - Macchia Grande Di Ponte Galeria **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	384.353,10	3.603.649,37	1.916.785,47			5.904.787,94					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400044	PR 24 0004 P	F32F23000570006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	013	ITI43	99	0211	BRACCIANO, CAMPAGNANO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM04 - Monti Sabatini **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	152.556,50	1.115.224,63	663.788,01			1.931.569,14					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400045	PR 24 0005 P	F42F23000490006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio IX), POMEZIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM05 - Campagna Romana Meridionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	153.729,17	1.044.878,67	508.500,24			1.707.108,08					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400046	PR 24 0006 P	F82F23000670006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XI, XII, XIII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM06 - Campagna romana Settentrionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	122.348,91	695.457,95	439.949,09			1.257.755,95					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400047	PR 24 0007 P	F82F23000680006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	097	ITI43	99	0211	SANTA MARINELLA, CERVETERI, CIVITAVECCHIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM07 - Litorale Settentrionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	150.660,06	1.018.437,02	495.440,80			1.664.537,88					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400048	PR 24 0008 P	F12F23000690006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	040	ITI43	99	0211	GALLICANO NEL LAZIO, ROMA (Municipio IV,V,VI,VII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM08 - Valle Dell'Aniene Sud **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	225.505,85	1.523.557,14	849.869,31			2.598.932,30					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400049	PR 24 0009 P	F52F23000590006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	047	ITI43	99	0211	GUIDONIA MONTECELIO, MANDELA, ROMA (Municipio III, IV) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM09 - Valle Dell'Aniene Nord **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	158.290,54	1.060.290,34	586.625,67			1.805.206,55					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400050	PR 24 0010 P	F82F23000720006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio III, IV, V) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM10 - Progetto di riforestazione urbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Città di Roma **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	267.074,65	650.871,89	330.831,57			1.248.778,11					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400051	PR 24 0011 P	F82F23000730006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Campagna Romana **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	245.110,59	466.622,62	238.009,16			949.742,37					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
													TOTALE PNRR 2026		**2.417.878,53**	**16.223.126,36**	**8.669.692,43**	**-**	**-**	**27.310.697,32**					
													TOTALE 2026		**3.417.878,53**	**19.620.575,36**	**27.345.614,43**	**-**	**2.771.000,00**	**53.155.068,32**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
EDILIZIA SCOLASTICA 2024														
EE 23 0023	L80034390585202300043	F82B23000190003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Lanzi Andrea	300.000,00	300.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0024	L80034390585202300044	F82B23000200003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Scarpolini Luca	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0025	L80034390585202300045	F82B23000210003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Paoletti Luigi	300.000,00	300.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0007	L80034390585202300027	F82B23000020003	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto.	Scarpolini Luca	1.000.000,00	2.000.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0016	L80034390585202300036	F15E23000010003	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci.	Quattrucci Paolo	2.000.000,00	8.000.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0017	L80034390585202300037	F85E23000000003	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico.	**Dandini Fabio Maria**	2.000.000,00	8.000.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0008	L80034390585202300028	F82B23000030003	ROMA - ITIS Galileo Galilei, via Conte Verde, 51: Lavori di sostituzione vetri dei laboratori	Polidoro Gabriella	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0009	L80034390585202300029	F82B23000040003	ROMA - L.C. "Aristofane, via Monte Resegone 3: Completamento impermeabilizzazione copertura.	Magliano Silvia Pina	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0010	L80034390585202300030	F12B23000030003	FIUMICINO - IIS Baffi, via L. Bezzi 51/53: Lavori di mesa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate.	Paoletti Luigi	600.000,00	600.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0011	L80034390585202300031	F82B23000050003	ROMA - IIS Domitia Lucilla, via C. Lombroso 118: Opere di impermeabilizzazione coperture.	**Francellini Alessandro**	350.000,00	350.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0012	L80034390585202300032	F82B23000060003	ROMA - L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 22; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici.	Ruzzante Francesco	285.000,00	285.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0013	L80034390585202300033	F72B23000000003	NETTUNO - IIS Colonna - Gatti succ.le, via Orsenigo: Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni.	Scarpolini Luca	700.000,00	700.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0014	L80034390585202300034	F82B23000070003	ROMA - IIS Montale, via di Bravetta 545: Rifacimento locali wc e riqualificazione delle due palestre.	Polidoro Gabriella	300.000,00	300.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0015	L80034390585202300035	F82B23000180003	ROMA - LS Morgagni, via Fonteiana 125: Lavori di riqualificazione delle facciate.	Polidoro Gabriella	500.000,00	500.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 1017	L80034390585202400017	F82B23000650003	ROMA -IIS "Via Carlo Emery" sede via Cassia, 726 -Realizzazione scala di emergenza antincendio.	**Francellini Alessandro**	200.000,00	200.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
EN 23 1018	L80034390585202400018	F82B23000690003	ROMA -Manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni delle coperture di vari edifici scolastici.	Dello Vicario Claudio	300.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
ES 23 1019	L80034390585202400019	F82B23000660003	ROMA -Istituto "Vivona" Via della Fisica -Rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura.	**Scarpolini Luca**	**750.000,00**	**750.000,00**	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)**

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
EE 23 1020	L80034390585202400020	F42B23000130003	ZAGAROLO -Nuova sede Liceo "Borsellino e Falcone" -Lavori di messa in sicurezza area e indagini preliminari e acquisizione area.	**Dandini Fabio Maria**	650.000,00	650.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
EN 23 1021	L80034390585202400021	F82B23000670003	ROMA -L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste, 48 -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I.	Paoletti Luigi	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
EE 23 1023	L80034390585202400023	F82B23000640003	ROMA -Istituto "Pirelli" Succ.le, Via Assisi -Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione recinzione esterna e area esterna da adibire a spazio polivalente.	Canali Luca	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
EE 23 1024	L80034390585202400024	F82B23000640003	ROMA -Istituto "Confalonieri - De Chirico" Via B.M. De Mattias -Interventi di manutenzione straordinaria per eliminazione umidità di risalita sul cavedio, risanamento muro di recinzione e tetto di copertura.	Canali Luca	400.000,00	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
EE 23 1025	L80034390585202400025	F82B23000620003	ROMA -Istituto "Diaz" Via Taranto -Lavori per sistemazione aree esterne e tinteggiatura locali.	Canali Luca	400.000,00	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
EE 23 1026	L80034390585202400026	F82B23000610003	ROMA -Istituto "Hertz" e "L. Radice" -Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino parziale pavimentazioni interne.	Bocchini Fernando	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
EE 17 0023	L80034390585201700036	F84H17000810003	ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali.	Quattrucci Paolo	1.462.031,16	1.500.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
EE 17 0025	L80034390585201700038	F94H17000650003	GUIDONIA MONTECELIO -Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia.	Lo Masto Gianfilippo	2.095.266,57	2.140.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
ES 18 1048	L80034390585201900092	F55B18005310003	ANZIO -COLONNA GATTI Via Fratini, 21 - Indagini, verifica e lavori di sistemazione della copertura previa revisione e pulizia del sottotetto.	Ursini Mauro	719.909,51	750.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
ES 22 0074	L80034390585202200080	F55E22000650003	COLLEFERRO -Realizzazione della palestra nella nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino".	Quattrucci Paolo	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
ES 23 0005	L80034390585202300025	F82B23000000003	ROMA (Acilia) - IIS Carlo Urbani , via di Saponara 760: Lavori di realizzazione di un nuovo ascensore e opere di manutenzione straordinaria.	Scarpolini Luca	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
EE 23 0006	L80034390585202300026	F82B23000010003	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per l'eliminazione del rischio sfondellamento per gli istituti scolastici di competenza della zona "Est".	Lanzi Andrea	295.953,27	350.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
EE 23 0064	L80034390585202300084	F82B23000400003	Roma - IIS "Croce - Aleramo" succ. via Stanislao Cannizzaro, 16: Lavori di adeguamento spazi interni.	Pioli Massimiliano	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
ES 23 0067	L80034390585202300087	F82B23000440003	Roma - IIS "Federico Caffè" sede, viale di Villa Pamphili, 86: Lavori di consolidamento del solaio copertura vano scala e messa in sicurezza del muro di sostegno del giardino interno.	Polidoro Gabriella	240.000,00	240.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
EE 23 0073	L80034390585202300093	F82B23000570003	ROMA -Liceo "AUGUSTO" Via Gela, 14 -Intervento di manutenzione locali biblioteca.	Canali Luca	350.000,00	350.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
ES 23 0074	L80034390585202300094	F12B23000300003	ALBANO –Riqualificazione sede ex Istituto E. De Amicis quale succ.le istituto Joyce di Ariccia.	Polidoro Gabriella	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
EE 24 0012	L80034390585202400052	F82B24000020003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale zona Est- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Lanzi Andrea	1.207.839,99	1.207.839,99	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. c)

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
ES 24 0013	L80034390585202400053	F38H22000810003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale zona Sud- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Scarpolini Luca	1.183.039,99	1.183.039,99	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. c)
EN 24 0014	L80034390585202400054	F82B24000040003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale zona Nord- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Paoletti Luigi	1.206.599,99	1.206.599,99	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. c)
EE 24 0017	L80034390585202400057	F82B24000240003	ROMA - IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto.	Bocchini Fernando	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. c)
EE 24 0018	**L80034390585202400058**	**F82B24000030003**	**ROMA - "Palazzo Sora", Corso Vittorio Emanuele II, 217 - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio.**	**Lanzi Andrea**	**1.060.000,00**	**1.060.000,00**	**ADN**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020**			**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)**
EN 24 0019	**L80034390585202400059**	**F65E24000180003**	**LADISPOLI - Istituto scolastico polifunzionale "Giuseppe Di Vittorio", Via Federici snc - Realizzazione di un impianto sportivo polivalente coperto - Opere opzionali**	**Paoletti Luigi**	**500.000,00**	**500.000,00**	**MIS**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020**			**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)**
VIABILITA' 2024														
VN 21 1000	L80034390585202200001		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2024.	Salvati Crediano	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DIP			
VN 21 1001	L80034390585202200002		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2024.	Quintero Nohemi	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DIP			
VS 21 1002	L80034390585202200003		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2024.	Fratticci Gianluca	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DIP			
VS 21 1003	L80034390585202200004		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2024.	Tozzi Giovanni	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DIP			
VS 22 0023	L80034390585202200023	F97H20003140001	VELLETRI, FRASCATI -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP.: APPIA VECCHIA intera estesa a tratti; RIOLI intera estesa a tratti; FRASCATI COLONNA tra il Km 0+500 ed il Km 5+000 a tratti.	Tozzi Giovanni	1.157.891,26	1.157.891,26	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0024	L80034390585202200024	F17H20003820001	ROMA ed altri -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP.: PORTUENSE tra il Km 24+900 ed il Km 25+940, PRATICA DI MARE tra il Km 6+500 ed il Km 10+776 a tratti, PRATICA DI MARE/OSTIA ANZIO tra il Km 0+250 ed il Km 4+015 a tratti.	Tozzi Giovanni	1.157.891,26	1.157.891,26	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0025	L80034390585202200025	F77H20004060001	MONTELIBRETTI - S.P. 27/a Carolano Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Quintero Nohemy	312.013,53	312.013,53	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0026	L80034390585202200026	F17H20003830001	PALOMBARA SABINA - S.P. 44/B Cinque Sassi - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Quintero Nohemy	350.000,00	350.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0027	L80034390585202200027	F97H20003160001	SANT'ANGELO ROMANO ed altri S.P. Guidonia Mentana - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Quintero Nohemy	650.000,00	650.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0028	L80034390585202200028	F97H20003220001	CERVETERI ed altri -SP Settevene Palo I, Sezioni 1 e 2 SP Anguillara Settevene Palo - SP Traversa del Grillo SP Sassicari - SP Aurelia Bagni Sant Agostino - SP Bagni Sant Agostino Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Salvati Crediano	2.315.782,51	2.315.782,51	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0029	L80034390585202200029	F17H20003900001	SEGNI ed altri: S.P. PANTANO MOLE - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 6^.	Fratticci Gianluca	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
VS 22 0030	L80034390585202200030	F87H20003720001	SAN VITO ROMANO ed altri -S.P. 7/f SAN VITO - PONTE ORSINI - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 6^: Segni ed altri: S.P. SEGNI - GAVIGNANO - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 5^.	Fratticci Gianluca	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0031	L80034390585202200031	F17H20003840001	JENNE e altri - Sistemazione pavimentazione S.P. 29/c Comunacqua.	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0032	L80034390585202200032	F67H20002770001	CERRETO LAZIALE e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 47/a Empolitana II.	Quintero Nohemy	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0033	L80034390585202200033	F27H20003110002	SUBIACO e altri -Manutenzione straordinaria S. P. 30 /c Livata Campo dell'Osso.	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0034	L80034390585202200034	F87H20003670001	VALLINFREDA - Manutenzione straordinaria S.P. 36/b Vallinfreda-Orvinio.	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0035	L80034390585202200035	F27H20003120001	VICOVARO - Manutenzione straordinaria S.P. 43/B via di Colle Rosso.	Quintero Nohemy	203.768,98	203.768,98	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0036	L80034390585202200036	F27H20003100001	CINETO ROMANO e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 37/d Cineto Romano.	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0037	L80034390585202200037	F87H20003710001	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici; Roma: S.P. 49/a Prenestina -Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici.	Fratticci Gianluca	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0038	L80034390585202200038	F37H20003590001	MORLUPO ed altri - SP17b Morlupo Capena Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Salvati Crediano	308.298,54	308.298,54	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0039	L80034390585202200039	F27H20003190001	GALLICANO ed altri -S.P. 56/a GALLICANO - POLI - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. Sezione 5. ROCCA PRIORA ed altri: S.P. ANAGNINA - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. Sezione 6.	Fratticci Gianluca	308.298,55	308.298,55	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0040	L80034390585202200040	F67H20002760001	ARICCIA e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Genzano - Cecchina intera estesa a tratti.	Tozzi Giovanni	154.149,27	154.149,27	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0041	L80034390585202200041	F77H20004080001	ANZIO e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Cavallo morto tra il Km 0+150 ed il Km 5+900 a tratti.	Tozzi Giovanni	154.149,27	154.149,27	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0042	L80034390585202200042	F17H20003860001	SUBIACO e altri - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. 36/d Monte Livata Jenne.	Quintero Nohemy	308.298,55	308.298,55	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0043 P	L80034390585202200043	F27H22001390001	SUBIACO ed altri -Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco-Cervara -Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Quintero Nohemy	504.000,00	525.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 23 0037	L80034390585202300066	F47H22002870001	TOLFA ed altri - SP 3/a Braccianese Claudia, S.P. 9/b Castel Giuliano, S.P. 5/c Castel Campanile, S.P. 3/b Santa Severa Tolfa, S.P. 4/B La Bianca - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Salvati Crediano	572.629,88	572.629,88	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 23 0048	L80034390585202300067	F77H22003340001	FIANO ROMANO ed altri - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - SP 6/c Montefiore dal Km 0+000 al Km 8+400, S.P. 40/B Fontana Nuova Moletta: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Salvati Crediano	572.629,87	572.629,87	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
VN 23 0036	L80034390585202300068	F27H22003510001	GUIDONIA MONTECELIO, SUBIACO, ROCCA CANTERANO, NEROLA ed altri - S.P. 27/b Guidonia Le Sprete, S.P. 24/b Montecelio, S.P. 61/a Maremmana Superiore, S.P. 20/B Salaria Vecchia - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale. S.P. 47/a Empolitana II - Lavori di ripristino sede stradale per smottamenti.	Quintero Nohemy	1.145.259,75	1.145.259,75	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0044	L80034390585202300069	F77H22003500001	GALLICANO, POLI, SEGNI ed altri - S.P. 56/a Gallicano – Poli (tratti); S.P. 51/a Maremmana Inferiore II; S.P. 22/c Segni – Gavignano, S.P. 60/b Segni Montelanico, S.P. 37/a Pantano – Mole - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Fratticci Gianluca	1.145.259,75	1.145.259,75	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0056	L80034390585202300070	F37H22003160001	GROTTAFERRATA, MARINO, ROCCA DI PAPA ed altri - S.P. 45/B Via Vecchia di Velletri, S.P. 16/B Costa Caselle, Gallerie di Sopra - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Tozzi Giovanni	572.629,87	572.629,87	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0055	L80034390585202300071	F87H22004320001	VELLETRI, NETTUNO - SP 87/b Velletri Nettuno, S.P.97/b Fienili - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Tozzi Giovanni	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0054	L80034390585202300072	F37H22003180001	NETTUNO, ANZIO - S.P. 108/B Cavallo Morto - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal Km 2+500 al km 6+282.	Tozzi Giovanni	272.629,88	272.629,88	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 18 1039	L80034390585201900068	F57H18003000003	NEMI - S.P. Nemorense - Lavori di ricostruzione del viadotto al km 3+700.	Tozzi Giovanni	3.449.305,28	4.100.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. e)
VS 21 0095	L80034390585202100095	F37H21003790003	LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.	Quattrociocchi Giovanni	1.200.000,00	1.400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. e)
VS 23 0060	L80034390585202300080	F87H21009090001	ROMA ed altri - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma-Nettuno e dei ponti esistenti.	Riccardo Matteo Carlo	1.141.758,85	1.483.517,70	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. e)
VS 23 0059	L80034390585202300079	F57H21004820001	POMEZIA e altri -SS.PP. ARDEATINA, LAURENTINA, CANCELLIERA, CAMPO SELVA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcavia e dei ponti esistenti.	Riccardo Matteo Carlo	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 19 1044	L80034390585202000044	F87H18002900001	ROMA e altri - S.P. Maremmana Superiore Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 0+000 al km. 13+000 (tratti)- S.P. Anagnina Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici - S.P. Empolitana I Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 26+000 al km. 33+000.	Fratticci Gianluca	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
VS 19 1045	L80034390585202000045	F97H18002020001	ROMA ed altri- S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP.LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE - Lavori di messa in sicurezza della struttura stradale e delle opere d'arte mediante bonifica a tratti, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Tozzi Giovanni	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VN 21 0060	L80034390585202100065	F17H18001600001	PALOMBARA SABINA e altri - S.P. Pascolare - Lavori di manutenzione strordinaria della pavimentazione dal km 4+500 al 9+000 a tratti - S.P. Tivoli San Polo Marcellina Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al 15+700 - S.P. Moricone Osteria di Moricone Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al Km 13+000 - S.P. Guidonia-LeSprete Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 2+000 al Km 3+370 - S.p. Barco le selve obaco lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 0+000 al km. 4+400 a tratti - s.p. Mandela lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica - s.p. Empolitana II^ lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 2+400 al km. 17+800 a tratti - s.p. Subiaco Jenne Vallepietra lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.15+000 a tratti.	Quintero Noemi	2.518.250,66	2.518.250,66	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VN 21 0039	L80034390585202100064	F77H18001540001	SANT'ORESTE ed altri - SP CIVITELLA SANT'ORESTE - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 7+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - SP CIVITELLA SANT'ORESTE BRACCIO FLAMINIA - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - SP NAZZANO FILACCIANO PONZANO - Lavori rifacimento pavimentazione stradale dal km 1+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - SP ANGUILLARA VIGNA DI VALLE, Lavori sistemazione pavimentazione a tratti da km 0+000 a km 4+650 - SP BRACCIANO VIGNA DI VALLE, Lavori di pavimentazione a tratti dal km 0+000 al km 6+200 - SP CANALE MONTERANO MONTE VIRGINIO - Lavori a tratti da km 0+000 a km 4+500 per rifacimento pavimentazioni, segnaletica, barriere guardrail, presidi idraulici e pertinenze - SP Aurelia Sasso Manziana - Lavori di messa in sicurezza della pavimentazione a tratti dal km 8+000 al 17+000 - SP FIANO CAPENA - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 2+000 al km 4+300, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - SP RIANESE - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 5+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali.	Salvati Crediano	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 21 0049	L80034390585202100066	F17H18001610001	ZAGAROLO e altri - S.P. Maremmana Inferiore - Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 8+000 al km. 14+000 - S.P. San Cesareo Colle di Fuori Carchitti Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici (tratti) - S.P. Segni Montelanico Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici.	Fratticci Gianluca	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
VS 21 0077	L80034390585202100047	F17H20003810001	VELLETRI -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. VIA DEI LAGHI tra il Km 15+000 ed il Km 21+250 a tratti.	De Meo Filippo	1.157.891,26	1.157.891,26	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 21 0032	L80034390585202100016	F87H21001950003	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di sistemazione corpo franoso dal km 0+850 al km 0+950.	Fratticci Gianluca	376.282,25	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 21 0034	L80034390585202100019	F87H21002150003	GROTTAFERRATA - S.P. S. Anna - Opere di protezione e consolidamento del ciglio stradale tra il Km 0+400 ed il Km 0+800.	Tozzi Giovanni	460.033,43	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 17 0039	**L80034390585202100064**	**F51B17000300001**	**POMEZIA - S.P. 6/f Pratica di Mare – S.P. Ostia-Anzio - realizzazione di una pista ciclabile dal km 1+100 al km 4+020 (prosecuzione intervento VS 04 1071).**	**Fallica Salvatore**	**800.000,00**	**800.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PE**			**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)**
VS 21 0054	**L80034390585202100067**	**F27H18001950001**	**ARDEA e altri -S.P. Laurentina dal Km. 33+400 AL km. 37+500 e dal 39+300 al km 40+500 - S.P. Albano - Torvaianica dal km. 1+950 al km. 5+200 e dal Km. 12+200 al Km. 14+350 -S.P. Cancelliera dal km. 0+800 al km 2+600 - lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Castellaccio Carano ed S.P. Laviniense - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.**	**Tozzi Giovanni**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**			**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)**
VS 23 0041	**L80034390585202300058**	**F37H22003220001**	**GENAZZANO, OLEVANO ROMANO - S.P. 33/a Empolitana I^ - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle km. 28+000 (circa) e rifacimento a tratti del manto strada Comune di Genazzano - S.P. 61/a Maremmana Superiore - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle al km. 3+500 (circa) - Comune di Olevano Romano; S.P. 61/a Maremmana Superiore km 6+500 lavori di ripristino del rivestimento del muro uscita Galleria – Olevano Romano.**	**Fratticci Gianluca**	**200.000,00**	**200.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**			**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)**
VS 23 0042	**L80034390585202300059**	**F37H22003230001**	**BELLEGRA, OLEVANO ROMANO, PISONIANO - S.P. 61/a Maremmana Sup km. 12+500 (circa) Lavori di ripristino del condizioni di sicurezza a seguito di frana lato valle - Comune di Bellegra; S.P. 38/c Ponte Orsini - Bellegra - Cerquette - Lavori di ricostruzione dell'attraversamento su fosso in Località Ponte della Mola – Olevano Romano; S.P. 33/a Empolitana 1^ km 17+800 - Lavori di ripristino del cervello della volta dell'attraversamento idraulico e ripristino del manto stradale a tratti - Pisoniano**	**Fratticci Gianluca**	**200.000,00**	**200.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**			**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)**
PATRIMONIO 2024														
PP 23 1039	L80034390585202400039	F85I23000280003	ROMA -Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695.	Marateo Franco	1.000.000,00	3.628.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			
PP 23 1040	L80034390585202400040	F82F23001000003	ROMA -Lavori per il completamento dei locali destinati a sala Auditorium/convegni della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta, 41-43.	Marateo Franco	1.000.000,00	3.994.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			
PP 23 0077	L80034390585202300097	F89D23004160003	ROMA -Domus Romane Palazzo Valentini -Interventi di completamento scavi archeologici, ampliamento, valorizzazione, musealizzazione, restauro, nelle aree “Egon Von Fürstenberg” e “Carceri”.	Finno Antonio	400.000,00	400.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
RC 05 1024	L8003439058520061i00128	F48C23000420001	ROMA ed altri -Recupero e valorizzazione ambientale dell’area lacustre di Gabii-Castiglione. Primi interventi di valorizzazione.	Finno Antonio	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
PV 24 0015	L80034390585202400055	F82H24000080003	Palazzo Valentini - Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento impiantistico Portineria, nuovi locali Domus e Polizia Provinciale	Finno Antonio	250.000,00	250.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/2023 - Allegato I.5 - art. 5, co. 9, lett. c)

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
PV 24 0016	L80034390585202400056	F82F24000080003	ROMA - Palazzo Valentini - Adeguamento e completamento impiantistico (Prefettura e CMRC)	Marateo Franco	418.000,00	418.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/2023 - Allegato I.5 - art. 5, co. 9, lett. c)
MOBILITA' 2024														
MP 22 0044	L80034390585202200044	F97H22001740003	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.	Fallica Salvatore	130.000,00	130.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
PNRR 2024														
PR 24 0001 P	L80034390585202400041	F62F23000410006	FIUMICINO, CERVETERI, LADISPOLI, ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM01 - Litorale Centrale (LTC)	Napoleoni Paolo	83.653,05	1.272.376,02	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0002 P	L80034390585202400042	F82F23000650006	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM02 - Progetto di ripristino forestale nella Tenuta Di Castelporziano (CPZ)	Napoleoni Paolo	474.596,11	6.969.902,98	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0003 P	L80034390585202400043	F82F23000660006	ROMA (Municipio XII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM03 - Macchia Grande Di Ponte Galeria	Napoleoni Paolo	384.353,10	5.904.787,94	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0004 P	L80034390585202400044	F32F23000570006	BRACCIANO, CAMPAGNANO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM04 -Monti Sabatini	Napoleoni Paolo	152.556,50	1.931.569,14	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0005 P	L80034390585202400045	F42F23000490006	ROMA (Municipio IX), POMEZIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM05 - Campagna Romana Meridionale	Napoleoni Paolo	153.729,17	1.707.108,08	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0006 P	L80034390585202400046	F82F23000670006	ROMA (Municipio XI, XII, XIII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM06 - Campagna romana Settentrionale	Napoleoni Paolo	122.348,91	1.257.755,95	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0007 P	L80034390585202400047	F82F23000680006	SANTA MARINELLA, CERVETERI, CIVITAVECCHIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM07 - Litorale Settentrionale	Napoleoni Paolo	150.660,06	1.664.537,88	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0008 P	L80034390585202400048	F12F23000690006	GALLICANO NEL LAZIO, ROMA (Municipio IV,V,VI,VII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM08 - Valle Dell'Aniene Sud	Napoleoni Paolo	225.505,85	2.598.932,30	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0009 P	L80034390585202400049	F52F23000590006	GUIDONIA MONTECELIO, MANDELA, ROMA (Municipio III, IV) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM09 - Valle Dell'Aniene Nord	Napoleoni Paolo	158.290,54	1.805.206,55	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0010 P	L80034390585202400050	F82F23000720006	ROMA (Municipio III, IV, V) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM10 - Progetto di riforestazione urbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Città di Roma	Napoleoni Paolo	267.074,65	1.248.778,11	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0011 P	L80034390585202400051	F82F23000730006	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Campagna Romana	Napoleoni Paolo	245.110,59	949.742,37	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON AVVIATI E NON RIPROPOSTI

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
ES 13 1043	L80034390585201400030	F82B18000160003	ROMA -L.S."Kennedy" Via Nicola Fabrizi, 7 -Lavori di adeguamento impianti, scala esterna di sicurezza, compartimentazione locali, ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M. 37/08 e del D.M. 26.08.92 (Certificato di Prevenzione Incendi).	750.000,00	Priorità Massima	Per revisione generale del quadro delle esigenze
ES 19 1013	L80034390585202000013	F59E19000970003	POMEZIA - IPSIA "Largo Brodolini" - Lavori di Revisione porte REI - Revisione ed integrazione accumulo idrico antincendio e allarme sonoro e visivo. Rilascio (C.P.I).	625.000,00	Priorità Massima	Per revisione generale del quadro delle esigenze
EN 23 0002	L80034390585202300022	F88H23000000003	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona "Nord"	680.000,00	Priorità Massima	Per revisione generale del quadro delle esigenze
ES 23 0003	L80034390585202300023	F88H23000010003	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona "Sud"	240.000,00	Priorità Massima	Per revisione generale del quadro delle esigenze
EE 23 0004	L80034390585202300024	F88H23000020003	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona "Est"	230.000,00	Priorità Massima	Per revisione generale del quadro delle esigenze
PP 22 0019	L80034390585202200019	F82H22000170003	ROMA - Lavori di riqualificazione degli spazi e degli impianti del secondo piano e del locale seminterrato dell'immobile di Via Cavour n. 258 da destinare ad Uffici del MIUR	898.000,00	Priorità Massima	Al momento non risulta più di interesse dell'Amministrazione

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

D.U.P. 2024 - 2026

Programma Triennale Acquisti Beni e Servizi 2024-2026

SCHEDA G

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma triennale			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.080.206,41	417.867,57	367.867,57	**1.865.941,55**
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	14.330.843,61	21.866.893,63	20.365.089,63	**56.562.826,87**
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altro				
totale	**15.411.050,02**	**22.284.761,20**	**20.732.957,20**	**58.428.768,42**

Il Referente del Programma
(dott. Marco Cardilli)

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice Nuts)	Settore (forniture / servizi)	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (si/no)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
														Anni precedenti	Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	Costi su annualità successive	Totale
									SUPPORTO SINDACO METROPOLITANO										
S80034390585202300017	2024		NO		SI	ITI43	SERVIZI	63515000-2	Viaggi della memoria.	1	Vincenza Pasconcino	12	NO		400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
									TOTALE SUPPORTO SINDACO METROPOLITANO					**0,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000,00**
									POLIZIA METROPOLITANA										
F80034390585202300016	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34114200-1	Acquisto mezzi di servizio per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana.	2	Maria Laura Martire	12	NO		287.867,57				287.867,57
F80034390585202400012	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	35811200-4	Acquisto capi di vestiario per il personale di vigilanza della Polizia Metropolitana.	2	Maria Laura Martire	12	NO		162.338,84				162.338,84
F80034390585202400013	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09132100-4	Fornitura di carburante mediante Fuel-Cards.	1	Maria Laura Martire	36	SI		5.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	245.000,00
F80034390585202300018	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34114200-1	Acquisto mezzi di servizio per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana.	2	Maria Laura Martire	12	NO			287.867,57			287.867,57
F80034390585202400011	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34114200-1	Acquisto mezzi di servizio per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana.	2	Maria Laura Martire	12	NO				287.867,57		287.867,57
									TOTALE POLIZIA METROPOLITANA					**0,00**	**455.206,41**	**367.867,57**	**367.867,57**	**80.000,00**	**1.270.941,55**
									RISORSE UMANE										
F80034390585202300008	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro.	1	Andrea Fusco	12	NO		650.000,00				650.000,00
F80034390585202300019	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro.	1	Andrea Fusco	12	NO			650.000,00			650.000,00
F80034390585202400001	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro.	1	Andrea Fusco	12	NO				650.000,00		650.000,00
									TOTALE RISORSE UMANE					**0,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**0,00**	**1.950.000,00**
									EDILIZIA PATRIMONIALE										
F80034390585202300021	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Fornitura energia elettrica per le sedi della Città metropolitana di Roma Capitale.	3	Daniela Flavi	12	SI		800.000,00				800.000,00
F80034390585202300026	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Fornitura energia elettrica per le sedi della Città metropolitana di Roma Capitale.	3	Daniela Flavi	12	SI			800.000,00			800.000,00
F80034390585202400002	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Fornitura energia elettrica per le sedi della Città metropolitana di Roma Capitale.	3	Daniela Flavi	12	SI				800.000,00		800.000,00
F80034390585202400008	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE		Fornitura acqua per le sedi della CMRC.	1	Daniela Flavi	12	NO		500.000,00	500.000,00	500.000,00		1.500.000,00
S80034390585202400008	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71317000	Prestazione di servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	1	Margherita Carè	36	SI		130.000,00	130.000,00	130.000,00		390.000,00
S80034390585202400020	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90910000-9	Servizio di pulizia a basso impatto ambientale e servizi connessi da svolgersi presso gli immobili in uso alla Città metropolitana di Roma Capitale e presso i Centri metropolitani di Formazione Professionale " per la durata di 12 (dodici) mesi indizione Appalto Specifico.	3	Silvia Cassia	12	SI		976.000,00	976.000,00			1.952.000,00
									TOTALE EDILIZIA PATRIMONIALE					**0,00**	**2.406.000,00**	**2.406.000,00**	**1.430.000,00**	**0,00**	**6.242.000,00**
									EDILIZIA SCOLASTICA										
F80034390585202300031	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Citta metropolitana di Roma Capitale.	1	Claudio Dello Vicario	12	SI		5.800.000,00	5.800.000,00			11.600.000,00
F80034390585202300032	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Citta metropolitana di Roma Capitale.	1	Claudio Dello Vicario	12	SI			5.800.000,00	5.800.000,00		11.600.000,00
F80034390585202400003	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Citta metropolitana di Roma Capitale.	1	Claudio Dello Vicario	12	SI				5.800.000,00	4.400.000,00	10.200.000,00
S80034390585202300092	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71334000-8	Verifiche periodiche biennali, ai sensi del D.P.R. 462/2001 e ss.mm.ii., dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi degli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale.	1	**Silvia Gaddini**	24	NO				146.196,00	146.196,00	292.392,00
S80034390585202400034	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71334000-8	Verifiche periodiche biennali, ai sensi del D.P.R. 462/2001 e ss.mm.ii., dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi degli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale.	1	**Andrea Girolamini**	12	NO		152.391,20	5.000,00			157.391,20
S80034390585202400035	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST.	1	Fernando Bocchini	12	NO		444.465,27	237.502,76			681.968,03

Il Referente del Programma
(dott. Marco Cardilli)

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice Nuts)	Settore (forniture / servizi)	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (si/no)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
														Anni precedenti	Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	Costi su annualità successive	Totale
S80034390585202400036	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD.	1	Gabriella Polidoro	12	NO		428.234,20	228.829,58			657.063,78
S80034390585202400037	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD.	1	Luigi Paoletti	12	NO		437.288,21	233.667,66			670.955,87
S80034390585202400038	**2024**		**NO**		**NO**	**ITI43**	**SERVIZI**	**77310000-6**	**Servizio di manutenzione straordinaria delle alberature degli istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST**	**1**	**Bocchini Fernando**	**12**	**NO**		**250.000,00**				**250.000,00**
S80034390585202400039	**2024**		**NO**		**NO**	**ITI43**	**SERVIZI**	**77310000-6**	**Servizio di manutenzione straordinaria delle alberature degli istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD**	**1**	**Paoletti Luigi**	**12**	**NO**		**250.000,00**				**250.000,00**
S80034390585202400041	**2024**		**NO**		**NO**	**ITI43**	**SERVIZI**	**44211000-2**	**Servizio di noleggio temporaneo di moduli prefabbricati da adibire ad aule didattiche. Liceo M.T. Cicerone di Frascati - Succ.le Via Consalvi , 3 Monteporzio Catone. (Contratto applicativo di Accordo Quadro).**	**1**	**Girolamini Andrea**	**6**	**SI**		**284.244,38**				**284.244,38**
									TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA					**0,00**	**8.046.623,26**	**12.305.000,00**	**11.746.196,00**	**4.546.196,00**	**36.644.015,26**
									VIABILITA'										
S80034390585202300118	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	Affidamento servizi sgombero neve viabilità nord area territoriale 2 (sezioni 3 e 4).	1	Nohemy Quintero	12	SI		270.000,00				270.000,00
S80034390585202300094	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	Affidamento servizi sgombero neve viabilità nord area territoriale 2 (sezioni 3 e 4).	1	Nohemy Quintero	12	SI			270.000,00			270.000,00
S80034390585202400001	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	Affidamento servizi sgombero neve viabilità nord area territoriale 2 (sezioni 3 e 4).	1	Nohemy Quintero	12	SI				270.000,00		270.000,00
S80034390585202400011	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	Accordo quadro per servizi di sgombero neve Viabilità Sud area territoriale 3 (sezione 5 e 6).	1	Gianluca Fratticci	36	SI		100.000,00	100.000,00	100.000,00		300.000,00
S80034390585202400012	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	Accordo quadro per servizi di sgombero neve Viabilità Sud area territoriale 4 (sezione 7 e 8).	1	Giovanni Tozzi	36	SI		57.000,00	57.000,00	57.000,00		171.000,00
S80034390585202400013	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77312000-0/77211400-6	Accordo quadro per servizi di analisi, manutenzione e gestione del verde (sfalci,potature e abbattimenti) sulle pertinenze stradali di competenza dell'area territoriale 3 (sezioni 5 e 6).	1	Gianluca Fratticci	36	SI		150.000,00	100.000,00	150.000,00		400.000,00
S80034390585202400014	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77312000-0/77211400-6	Accordo quadro per servizi di analisi, manutenzione e gestione del verde (sfalci,potature e abbattimenti) sulle pertinenze stradali di competenza dell'area territoriale 4 (sezioni 7 e 8).	1	Giovanni Tozzi	36	SI		150.000,00	100.000,00	150.000,00		400.000,00
S80034390585202400015	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZI	50110000-9	Servizio di manutenzione autoveicoli.	1	Massimo Martucci	36	SI			100.000,00	100.000,00		200.000,00
F80034390585202400009	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09134100-8	Fornitura carburante veicoli.	1	Massimo Martucci	36	SI		42.000,00	150.000,00	150.000,00		342.000,00
F80034390585202400010	2024		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34115200-8	Noleggio veicoli.	1	Massimo Martucci	36	SI			141.893,63	141.893,63		283.787,26
S80034390585202400016	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZIO	90212000-6	Accordo quadro per servizi di sgombero neve Viabilità Sud area territoriale 1 (sezione 1 e 2).	1	Crediano Salvati	36	SI		60.000,00	51.000,00	60.000,00		171.000,00
S80034390585202400017	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZIO	77312000-0/77211400-6	Accordo quadro per servizi di analisi, manutenzione e gestione del verde (sfalci,potature e abbattimenti) sulle pertinenze stradali di competenza dell'area territoriale 1 (sezioni 1 e 2).	1	Crediano Salvati	36	SI		150.000,00	100.000,00	150.000,00		400.000,00
S80034390585202400018	2024		NO		NO	ITI43	SERVIZIO	77312000-0/77211400-6	Accordo quadro per servizi di analisi, manutenzione e gestione del verde (sfalci,potature e abbattimenti) sulle pertinenze stradali di competenza dell'area territoriale 2 (sezione 3 e 4).	1	Nohemy Quintero	36	SI		150.000,00	100.000,00	150.000,00		400.000,00
S80034390585202100112	2024	F11G19000060001	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS). Affidamento progettazione.	1	Salvatore Fallica	12	NO						
S80034390585202100113	2024	F71I05000020003	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS). Affidamento progettazione direzione lavori.	1	Salvatore Fallica	12	NO						
S80034390585202100110	2024	F81G19000080001	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	ROMA -d.4.2.3.1. -Nodo di scambio -Colle Mattia. Affidamento progettazione.	1	Salvatore Fallica	12	NO						
									TOTALE VIABILITA'					**0,00**	**1.129.000,00**	**1.269.893,63**	**1.478.893,63**	**0,00**	**3.877.787,26**
									TRANSIZIONE DIGITALE										
S80034390585202400002	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico alla infrastruttura ICT di Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Gianluca Ferrara	24	SI			280.000,00	280.000,00		560.000,00
S80034390585202400003	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	64200000-8	Servizi di connettività, sicurezza e supporto specialistico per i vari Uffici, Servizi e Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Alfredo Scipioni	24	SI			1.500.000,00	1.500.000,00		3.000.000,00

Il Referente del Programma
(dott. Marco Cardilli)

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice Nuts)	Settore (forniture / servizi)	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (si/no)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
														Anni precedenti	Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	Costi su annualità successive	Totale
S80034390585202400004	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico per la gestione dell'infrastruttura del Data Center e delle nuove postazione VDI.	2	Alessia Santini	24	SI			200.000,00	200.000,00		400.000,00
S80034390585202400005	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizio di gestione applicativi.	2	Alessia Santini	24	SI			1.500.000,00	1.500.000,00		3.000.000,00
S80034390585202400006	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	64214400-3	Servizi di fonia/dati erogati alla Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Alfredo Scipioni	24	SI			180.000,00	180.000,00		360.000,00
S80034390585202400007	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72710000-0	Servizi di gestione e manutenzione di centrali telefoniche, apparati di reti locali, sistemi di sicurezza e building automation.	2	Alfredo Scipioni	24	SI			626.000,00	600.000,00		1.226.000,00
F80034390585202400004	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48218000-9	Licenze e Servizi di supporto tecnico Enterprise di Microsoft, funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Alessia Santini	24	SI			500.000,00	400.000,00		900.000,00
F80034390585202400005	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48218000-9	Licenze per server e macchine virtuali.	2	Alessia Santini	24	SI			200.000,00	200.000,00		400.000,00
F80034390585202400006	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizio di gestione e manutenzione del wifi metropolitano.	2	**Antonello Celima**	24	NO			250.000,00	200.000,00		450.000,00
S80034390585202400021	2024	C54E21004810006	NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali.	2	Alessia Santini	24	SI		425.000,00	50.000,00			475.000,00
F80034390585202400014	**2024**		**NO**		**NO**	**ITI43**	**FORNITURE**	**48218000-9**	**Acquisti servizi hardware.**	**2**	**Alfredo Scipioni**	**12**	**SI**		**400.000,00**				**400.000,00**
S80034390585202400040	**2024**		**NO**		**NO**	**ITI43**	**SERVIZI**	**64200000-8**	**Servizi di gestione e manutenzione di centrali telefoniche, apparati di reti locali, sistemi di sicurezza Firewall, Servizi SD-WAN e building automation.**	**2**	**Alfredo Scipioni**	**12**	**SI**		**1.499.220,35**				**1.499.220,35**
									TOTALE TRANSIZIONE DIGITALE					**0,00**	**2.324.220,35**	**5.286.000,00**	**5.060.000,00**	**0,00**	**12.670.220,35**
									PNRR - FORMAZIONE										
S80034390585202400023	2024	F62F23000410006	SI	L80034390585202400041	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	FIUMICINO, CERVETERI, LADISPOLI, ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM01 - Litorale Centrale (LTC).	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
S80034390585202400024	2024	F82F23000650006	SI	L80034390585202400042	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM02 - Progetto di ripristino forestale nella Tenuta Di Castelporziano (CPZ).	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
S80034390585202400025	2024	F82F23000660006	SI	L80034390585202400043	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	ROMA (Municipio XII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM03 - Macchia Grande Di Ponte Galeria.	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
S80034390585202400026	2024	F32F23000570006	SI	L80034390585202400044	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	BRACCIANO, CAMPAGNANO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM04 -Monti Sabatini.	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
S80034390585202400027	2024	F42F23000490006	SI	L80034390585202400045	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	ROMA (Municipio IX), POMEZIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM05 - Campagna Romana Meridionale.	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
S80034390585202400028	2024	F82F23000670006	SI	L80034390585202400046	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	ROMA (Municipio XI, XII, XIII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM06 - Campagna romana Settentrionale.	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
S80034390585202400029	2024	F82F23000680006	SI	L80034390585202400047	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	SANTA MARINELLA, CERVETERI, CIVITAVECCHIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM07 - Litorale Settentrionale.	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
S80034390585202400030	2024	F12F23000690006	SI	L80034390585202400048	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	GALLICANO NEL LAZIO, ROMA (Municipio IV,V,VI,VII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM08 - Valle Dell'Aniene Sud.	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
S80034390585202400031	2024	F52F23000590006	SI	L80034390585202400049	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	GUIDONIA MONTECELIO, MANDELA, ROMA (Municipio III, IV) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM09 - Valle Dell'Aniene Nord.	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
S80034390585202400032	2024	F82F23000720006	SI	L80034390585202400050	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	ROMA (Municipio III, IV, V) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM10 - Progetto di riforestazione urbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Città di Roma.	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
S80034390585202400033	2024	F82F23000730006	SI	L80034390585202400051	NO	ITI43	SERVIZI	71356000-8	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Campagna Romana.	1	Paolo Napoleoni	36	NO						
									TOTALE PNRR - FORMAZIONE					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
									TOTALE					**0,00**	**15.411.050,02**	**22.284.761,20**	**20.732.957,20**	**4.626.196,00**	**63.054.964,42**

Il Referente del Programma
(dott. Marco Cardilli)

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		354.759.741,69			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		14.544.219,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(–)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		544.502.757,11	428.797.635,12	427.991.865,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(–)		514.791.622,17	396.184.354,74	400.506.721,48
di cui:					
• *fondo pluriennale vincolato*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
• *fondo crediti di dubbia esigibilità*			*7.800.000,00*	*7.200.000,00*	*7.200.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(–)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(–)		48.436.223,11	28.807.959,67	24.249.823,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-4.180.868,35**	**3.805.320,71**	**3.235.320,72**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		12.905.625,23	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(–)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**8.724.756,88**	**3.805.320,71**	**3.235.320,72**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		10.902.224,61	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		357.011.198,41	52.732.169,87	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		202.936.164,49	93.163.432,03	49.004.679,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(–)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(–)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(–)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(–)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(–)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(–)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(–)		577.574.344,39	147.700.922,61	50.240.000,44
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*52.732.169,87*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(–)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**-8.724.756,88**	**-3.805.320,71**	**-3.235.320,72**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(–)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(–)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(–)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			8.724.756,88	3.805.320,71	3.235.320,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(–)		12.905.625,23		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**-4.180.868,35**	**3.805.320,71**	**3.235.320,72**

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026

Stato di Attuazione dei Programmi

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Stato Attuazione Programmi 2024

(***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024 - 2026***)

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 01 **ORGANI ISTITUZIONALI**

SUP00 **SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE**
DIRETTORE **Dott.ssa Ilaria Papa**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI
U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale".

Direzione U.E.

Obiettivo di valorizzazione - 24125 - ***Implementazione del processo di digitalizzazione delle attività del Dipartimento mediante l'aggiornamento dell'archivio informatico relativo alle istanze presentate dai Consiglieri metropolitani ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del Regolamento sul funzionamento e l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.***

L'U.E. attraverso l'obiettivo in questione, intende procedere all'implementazione e alla revisione di un archivio informatico relativo alla conservazione di atti di sindacato ispettivo utilizzando, come base di partenza, un database già esistente nell'anno 2023, al fine di renderlo più snello e funzionale. Tra le attività a supporto dell'Organo politico, infatti, riveste un ruolo importante e strategico la gestione informatizzata delle istanze presentate dai Consiglieri metropolitani ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del Regolamento sul funzionamento e l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Nello specifico, l'U.E si è dotato di un archivio informatico idoneo ad assicurare una puntuale ricerca, cronologicamente orientata, della documentazione e delle informazioni necessarie a consentire, entro il termine previsto dal Regolamento citato, l'evasione dell'istanza e degli altri atti di sindacato ispettivo attribuiti ai Consiglieri metropolitani nell'espletamento delle loro funzioni istituzionali. La fase della progettazione del database è propedeutica alla formulazione dell'archivio elettronico definitivo.

Obiettivo gestionale 24122 - ***Elaborazione, mediante attività di analisi, studio e benchmarking, di una Proposta di revisione dell'Allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (Art. 38) recante "Modalità di esercizio delle attività di controllo delle Società in house.***

In risposta ai nuovi adempimenti in relazione alle società in house, nonché alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, già nell'anno 2023, l'attività di studio e approfondimento ha portato all'adozione di un nuovo modello di valutazione della congruità dell'offerta economica relativa alle Commesse affidate alle società in house. L'attività è continuata anche nel primo trimestre 2024, al fine di elaborare una proposta di revisione del vigente Allegato al Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, recante le modalità di esercizio delle attività di controllo delle società in house (art. 38). Nello specifico, l'U.O "Partecipazioni azionarie e finanziarie" ha individuato le aree di intervento e di miglioramento del vigente Regolamento e, successivamente, ha iniziato ad elaborare una bozza, da sottoporre all'attenzione degli Organi di vertice, che disciplini l'esercizio del controllo analogo.

Obiettivo gestionale 24162 - ***Consolidamento ed implementazione del processo di dematerializzazione documentale degli archivi correnti, con particolare riguardo agli archivi del biennio 2021-2022.***

In ossequio al disposto statutario e regolamentare, l'Ufficio del Difensore civico opera alle dipendenze funzionali del Difensore civico, il quale - ai sensi dell'art. 42 dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale - è garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa. Al fine di migliorare in termini quali/quantitativi l'attività di supporto al Difensore Civico l'Ufficio ha provveduto ad implementare il processo di digitalizzazione, affinché lo stesso possa espletare pienamente, efficacemente ed esaustivamente le funzioni istituzionali che la legge gli attribuisce. A tal fine, si è proceduto alla predisposizione di un registro elettronico, aggiornato in tempo reale, che fornisce un quadro

preciso, dettagliato ed aggiornato di tutte le pratiche dell'anno in corso, tale da consentire al Difensore civico e al personale del Suo Ufficio di consultare on line tutta la documentazione agevolando l'istruttoria della stessa e di monitorare in tempo reale lo stato del singolo procedimento.

Servizio 1 "U.R.P. – Comunicazione".

Obiettivo valorizzazione 24017 - ***Potenziamento delle funzioni di comunicazione istituzionale per una migliore divulgazione dell'operato dell'Ente al fine di aumentarne la riconoscibilità verso i cittadini.***

L'obiettivo in oggetto ha la finalità di incrementare la riconoscibilità delle iniziative e delle funzioni proprie della Città metropolitana. Per tale ragione, il portale WEB istituzionale è stato oggetto di costante implementazione anche attraverso l'aggiornamento complessivo degli assetti riguardanti il Consiglio metropolitano e la composizione delle Commissioni consiliari permanenti. E' stata inoltre rafforzata l'attività di informazione istituzionale dell'Ente mediante la tempestiva realizzazione di comunicati istituzionali, divulgati attraverso tutti i canali a disposizione. L'Ufficio URP ha proseguito la propria attività di sostegno ed orientamento ai cittadini attraverso le differenti modalità di comunicazione (telefono, posta elettronica).

Obiettivo gestionale 24114 - ***Supporto dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale in occasione di iniziative ed eventi, a rilevanza esterna o interna, funzionali alla valorizzazione dell'azione amministrativa della Città metropolitana di Roma Capitale.***

L'Ufficio comunicazione istituzionale ha consolidato le attività di interlocuzione e collaborazione con le segreterie di sindaco, vice sindaco, consiglieri delegati e altri soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività di comunicazione istituzionale per individuare le migliori soluzioni atte a valorizzare e divulgare le differenti iniziative dell'amministrazione. In dettaglio il personale dell'Ufficio Comunicazione ha partecipato ad attività, eventi e manifestazioni promosse dall'Ente, supportando ed assistendo secondo le richieste provenienti dagli organi di vertice e dai Consiglieri delegati nonché divulgando nel modo più efficace possibile l'operato della Città metropolitana. L'attività dell'Ufficio si estrinsecata anche attraverso altre forme volte ad assicurare il pieno svolgimento delle funzioni richieste. In particolare si evidenzia lo studio e l'approfondimento di questioni amministrative e tecniche riguardanti l'efficace svolgimento del Servizio di Rassegna Stampa.

Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale – Terzo Settore- Cerimoniale".

Obiettivo di valorizzazione 24094 - ***Supporto alle attività del consigliere delegato per le Pari opportunità, Politica sociale, Cultura, Partecipazione, Trasparenza e Anticorruzione.***

L'obiettivo riguardante il supporto alle attività del consigliere delegato per le Pari opportunità, Politica sociale, Cultura, Partecipazione, Trasparenza e Anticorruzione viene perseguito pienamente traducendo tempestivamente sul piano gestione gli atti di indirizzo politico ricevuti, nel quadro di un complessivo rilancio delle funzioni di promozione e coordinamento sociale e culturale proprie della Città metropolitana di Roma Capitale.

Obiettivo gestionale 24092 - ***Gestione e dell'Archivio storico provinciale ex IPAI e delle connesse istanze dei Tribunali per i Minorenni italiani e dei privati - Valorizzazione del patrimonio dell'Archivio storico provinciale ex IPAI.***

L'obiettivo si pone come risultato il soddisfacimento dell'utenza rispetto alle molteplici richieste di accesso agli atti in relazione all'archivio storico dell'Ente. Il primo contatto è sostanzialmente conoscitivo ed esplicativo, volto a fornire informazioni sulle copie ostensibili e le indicazioni per rivolgersi ai Tribunali per i Minorenni, che sono gli unici deputati a fornire, eventualmente, l'identità della donna che ha partorito in anonimato. Inoltre allo scopo di monitorare il grado di gradimento del servizio, è stato elaborato un questionario per verificare che la soddisfazione dell'utenza rimanesse ad un alto livello, pur avvenendo in modalità remota.

Obiettivo gestionale 24093 - ***Assistenza alle attività istituzionali e di rappresentanza del Sindaco metropolitano e dei suoi delegati.***

L' attività relativa all'obiettivo in questione si svolge in un ciclo continuo di gestione di cerimonie istituzionali e eventi, partendo dagli inviti fino al supporto durante gli stessi, con l'eventuale presenza del gonfalone o di corone celebrative, nonché attraverso la gestione delle sale presenti presso la sede istituzionale. Le molteplici attività ordinarie dell'Ufficio Cerimoniale vengono espletate in ossequio ad un sistema di regole che disciplinano la rappresentanza formale dell'Ente,

tenuto conto di un loro forte rilancio correlato ad un rafforzamento del ruolo e dell'immagine della Città metropolitana di Roma Capitale nel territorio di riferimento. Le attività di assistenza al Sindaco metropolitano ed ai Consiglieri delegati si sono svolte con regolarità, efficienza e tempestività.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 01 **ORGANI ISTITUZIONALI**

DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**
DIRETTORE **Ing. Giuseppe Esposito**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Fanno riferimento al presente programma le attività relative alle procedure espropriative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e i procedimenti collegati condotte dall'Ufficio Espropri del Dipartimento II. Le procedure espropriative sono finalizzate all'occupazione definitiva degli immobili per la realizzazione di opere e lavori pubblici o di pubblico interesse dei diversi settori dell'Amministrazione (Viabilità, Edilizia Scolastica, Trasporti, ecc.). Nelle procedure espropriative rientrano anche quelle relative alle richieste di asservimento da parte di Consorzi e di società erogatrici di pubblici servizi (Enel, Acea, ecc.).

Fondamentale per l'espletamento del programma è l'attività della Commissione Provinciale Espropri per la determinazione dell'indennità di esproprio cui può essere demandata la valutazione nel caso di rifiuto dell'indennità da parte dei proprietari dei beni sottoposti a procedure espropriative; in tal caso, l'indennità provvisoria viene depositata presso il M.E.F. e svincolata ad istanza di parte con invio della documentazione

Al 30 giugno 2024 sono state svolte istruttorie, accertamenti ipocatastali, visure e attività di studio relative alle procedure espropriative che hanno portato a provvedimenti di svincolo somme depositate al MEF, Decreto di asservimento e occupazione temporanea delle aree ai sensi dell'art. 22, 23, 49 e dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e smi, e dd di Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera.

Nell'ambito della procedura - Snam Rete Gas spa – Potenziamento del metanodotto denominato Derivazione per Anzio 2° e 3° tronco si è provveduto allo svincolo della somma depositata presso il MEF determinata dalla Corte d'Appello di Roma con Ordinanza n. 7133/16 del 05/07/2021. Ditta n. 15: Di Meo-Zecca per l'importo di € 19.185,78(R.U. 154 del 23/01/2024)

Nell'ambito della procedura Monteflavio S.P. 29/a Moricone-Monteflavio - Lavori di messa in sicurezza mediante il consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400. Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera (- R.U. 340 del 08/02/2024) e la Determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 20 commi 3 e 4 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni-(R.U. 783 del 11/03/2024).

-Nell'ambito della procedura espropriativa relativa ai lavori di miglioramento delle condizioni per la salvaguardia delle persone e per la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico S.P. 47/a al km. 12+400 circa nel Comune di Canterano, cui è seguita la determinazione dirigenziale R.U. 1561/2024 Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) - finanziato dall'Unione Europea - NextgenerationEU (NGEU) M5C3 - Fondo complementare – strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade' - Liquidazione indennità di esproprio Ditta Pistoia.

– SEGNI - S.P. 86/A Traiana Segni - Rocca Massima. Messa In Sicurezza del tratto franato KM 0+400 - Procedura Espropriativa – Determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 20 commi 3 e 4 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.(R.U. 639 del 28/02/2024)

S. P. Laurentina dal G. R. A al Km. 28,200 adeguamento alle norme tecniche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla "B" dal G. R. A. al Km. 14,000 al Tipo "C1" dal Km. 14,000 al Km. 28,200. Ditta 10 del decreto di esproprio 5245/2008. Svincolo indennità depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-(R.U. 1262/2024)

-registrazione Ordinanza Corte di Appello di Roma n. 627/2024 del 10/01/2024 - Repertorio n. 180/2024 del 11/01/2024 - Giudizio Roma Metropolitane srl in liquidazione c/ CMRC ed altri - Importo spesa euro 568,75 (R.U. 2196-2024).

In merito alle procedure riguardanti gli Enti Terzi, di cui questa Amministrazione è solo Ente espropriante ma non promotore/beneficiario della procedura, da segnalare:

-Progetto Areti spa - Connessione campo Fotovoltaico Alpignano (9,28 MW) - Realizzazione elettrodotto a 20 kV da cabina primaria "CESANO" fino a via Alpignano snc Comune di Roma – Municipi XIV e XV. Decreto di asservimento e

occupazione temporanea delle aree ai sensi dell’art. 22, 23, 49 e dell’art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e smi-(R.U. 182 del 24/01/2024)

-Società promotrice REN 175 SRL, intervento di realizzazione impianto fotovoltaico denominato Fattoria Solare AURANO – decreto di asservimento e occupazione temporanea aree ai sensi degli art. 22, 23, 49 e dell’art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii. - Beneficiario ARETI SPA. (R.U. 2073)

-Rifacimento cabina elettrica secondaria n. 2475 sita in Corso Vittorio Emanuele II Comune di Roma- Nomina tecnici ai sensi dell’art. 21 D.P.R. 327/2001(R.U 973/2024).

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 01 **ORGANI ISTITUZIONALI**

DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
DIRETTORE **Arch. Massimo Piacenza**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Il processo di aggiornamento del Piano Strategico 2022-24 si avvia verso la conclusione. L'Ufficio di Piano è stato impegnato all'inizio dell'anno con l'attività di monitoraggio rispetto alle azioni previste dal PSM approvato nel 2022, valutando le attività/progetti/azioni di governance effettivamente avviate dagli uffici di CMRC. A tal proposito nei primi mesi del 2024 sono stati avviati degli incontri online con i referenti dei Dipartimenti e Servizi in precedenza individuati, previo invio di materiale informativo (foglio Excel con elenco di azioni previste da PSM e scheda tipo da compilare in maniera sintetica per ogni azione attuata, da restituire in un secondo momento). Queste riunioni sono state condotte da un gruppo di esperti di UNIFI coordinati dalla prof.ssa Camilla Perrone, supportate dall'Ufficio di Piano. Successivamente, nel mese di febbraio, a valle della consegna di tutte le schede da parte dei Dipartimenti, è stata indetta una riunione dell'Organismo Operativo Interdipartimentale con tutti i referenti degli Uffici e Dipartimenti di CMRC e presentato un report (quadro sinottico) di tutti i dati restituiti dal monitoraggio con alcune elaborazioni grafiche che evidenziavano l'asse maggiormente attuato.

Successivamente nel mese di marzo (21-22 marzo) è stata avviata la **fase di ascolto del territorio**, ovvero i primi tre incontri pubblici online su piattaforma Zoom di un ciclo di 6 incontri dedicati agli stakeholder sul territorio. Questi primi tre incontri di co-pianificazione sono stati strutturati secondo i tre assi (Innovazione, Sostenibilità, Inclusione) e rivolti ad associazioni, comitati ecc. individuati come attivi sul territorio di CMRC. Ai partecipanti è stato inviato un documento denominato "Guida alla discussione" propedeutico all'incontro. Gli incontri pubblici sono stati facilitati da figure esperte coordinati dalla prof.ssa Camilla Perrone.

L'obiettivo di questi incontri è stato quello di avviare una riflessione condivisa sulle azioni strategiche del Piano a partire dal quadro informativo sullo stato di attuazione dello strumento costruito dall'Ente, in questa prima fase del processo di aggiornamento, sulla base delle progettualità messe in campo.

Una volta terminati gli incontri è stato redatto un report con evidenziati i principali temi emersi che possono essere oggetto di implementazione del Piano.

In data 7 maggio è stato avviato il quarto incontro di co-pianificazione con gli attori istituzionali del territorio ovvero i Sindaci dei comuni della Città metropolitana. Anche quest'incontro si è svolto online su piattaforma Zoom e sempre guidato da facilitatori esperti di Unifi. Si è trattato di un importante e necessario momento di confronto finalizzato a riflettere in sinergia sulle nuove strategie da attivare, nonché a consolidare il quadro di "cosa è stato già fatto" in coerenza col piano (prendendo in considerazione anche l'andamento dei Piani Urbani Integrati) e attraverso quali modelli di governance collaborativa.

Successivamente si sono svolti altri due incontri fondamentali per esaminare le strategie territoriali in corso di attivazione nel territorio metropolitano, anche in riferimento all'interpretazione dei processi di urbanizzazione in corso e quindi indirizzare il posizionamento di Città metropolitana di Roma Capitale con riferimento a questi processi, alla luce della straordinaria opportunità offerta dall'impatto dei programmi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che hanno prodotto l'avvio di una progettazione diffusa sul territorio metropolitano. Un primo incontro online si è tenuto il 31 maggio con **LabRoma050**, gruppo di giovani architetti guidati dal prof. Stefano Boeri che su incarico di Roma Capitale sta studiando tutti i processi urbanistici in atto nella Città di Roma, con l'obiettivo di formulare la visione al futuro di Roma Capitale. In data 6 giugno si è tenuto l'incontro con il Presidente dell'Ordine degli Architetti di Roma e i suoi collaboratori e tra i diversi tematismi affrontati si è approfondito il ruolo e lo sviluppo futuro dell'Urban Center Metropolitano promosso proprio dall'Ordine, insieme a Città metropolitana e Roma Capitale. A questo incontro si è aggiunto con un focus ulteriore sullo stato di attuazione delle azioni attività del comune di Roma in relazione al Piano strategico approvato (che come affermato dal Sindaco Gualtieri nel corso di alcuni eventi pubblici, il Piano Strategico di CMRC è anche quello del Comune di Roma Capitale). A tal proposito si è avuto un incontro online il giorno 19 giugno con il Direttore Generale del Comune di Roma, dott. Aielli e il Direttore dell'Ufficio PNRR del Comune di Roma dott. Barbato. Il dott. Barbato dovrà fornire i dati sullo stato di attuazione delle azioni di Roma Capitale.

Il processo di aggiornamento è stato affiancato da un'indagine di ascolto (Think Tank) caratterizzato dai contributi attraverso interviste approfondite di studiosi ed esperti appartenenti al mondo accademico, imprenditoriale e istituzionale che per esperienza e conoscenze acquisite sono in grado di guidare le azioni del Piano. Sono stati quindi acquisiti i contributi della prof.ssa Barbara Pizzo *(Università La Sapienza),* dell'arch. Sandra Gizdulich *(Agenzia per la coesione territoriale),* dell'On. Walter Tocci (senatore, del Dott. Lorenzo Tagliavanti *(Presidente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma),* dell'arch. Giulio Cederna *(Fondazione Paolo Bulgari).*

Il lavoro di aggiornamento del Piano Strategico è pubblicato (work in progress) in una pagina dedicata inserita nel sito del Piano Strategico vigente.

In parallelo al lavoro di aggiornamento del PSM è stato perfezionato l'uso della piattaforma ParteciPA (basata su Decidim) da inserire sul sito dedicato al PSM e fondamentale per supportare i futuri processi partecipativi.

Il 26 marzo questo Ufficio ha partecipato al bando proposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) rivolto a regioni e città metropolitane. L'obiettivo generale della proposta mira "ad aggiornare l'Agenda Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile, integrando le direttive della SNSvS aggiornata al 2022, con particolare attenzione alla coerenza delle politiche per la sostenibilità e la governance multilivello. L'obiettivo principale è sincronizzare la programmazione dell'ente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) a livello locale, incorporando le direttive della SNSvS. La proposta delineata mira a rafforzare la coesione e la coerenza delle politiche a livello metropolitano e locale e la governance multilivello attraverso l'aggiornamento e l'accreditamento dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e la sua integrazione nei processi e interventi di rifunzionalizzazione dei PUI e di gestione dei boschi finanziati attraverso le misure di forestazione del PNRR. Inoltre, si intende sviluppare un piano strategico metropolitano per la riforestazione urbana e periurbana. Si punta altresì a facilitare la creazione di agende territoriali per lo sviluppo sostenibile attraverso la promozione di raggruppamenti territoriali e l'ingaggio delle organizzazioni di riferimento. L'approccio integrato e partecipativo è volto a sostenere traiettorie di sviluppo metropolitano che siano equi, resilienti e sostenibili, in linea con gli obiettivi della SNSvS." Con nota via email del MASE ha ammesso il progetto al finanziamento finalizzando la firma dell'accordo alla revisione del quadro economico delle attività e alla integrazione dell'All.3 di progetto.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 02 **SEGRETERIA GENERALE**

GEN00 **GEN00 - DIREZIONE GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Paolo Caracciolo**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Con riferimento agli obiettivi strategici di mandato e agli obiettivi operativi relativi al programma 02 indicati nel DUP 2024-2026, il Servizio 1 della Direzione Generale, nell'anno in corso, ha provveduto alla creazione e alla messa a punto di una procedura informatizzata interna volta a gestire il complesso delle fasi del nuovo articolato Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale con qualifica dirigenziale che, approvato nel mese di novembre 2022, ha trovato la sua prima applicazione nell'anno 2024 con riferimento alla valutazione per l'anno 2023. In particolare, sono state testate le diverse funzionalità previste dalla procedura informatizzata ed applicate con riferimento al procedimento di pesatura degli obiettivi e di svolgimento dell'attività di monitoraggio degli stessi. A latere di queste funzioni, che sono integrate nella procedura principale, sono state poi predisposte applicazioni informatiche ad hoc volte all'acquisizione dei punteggi, da riversare poi in quella principale, per le valutazioni riferite ai seguenti comportamenti organizzativi: capacità di valutare le prestazioni dei propri collaboratori attraverso il calcolo dello scarto quadratico medio, valutazione dal basso da parte dei dipendenti riguardo alla leadership e valutazione da parte dei direttori nei confronti dei dirigenti riguardo all'innovazione ed al livello di presidio della struttura. Inoltre, è stata predisposta l'informatizzazione delle schede di valutazione tanto dei Dirigenti, quanto del personale oggetto di valutazione da parte degli organi politici. Le soluzioni informatiche adottate hanno permesso una semplificazione nell'inserimento e nell'acquisizione dei dati, una maggiore controllabilità degli stessi al fine di eliminare errori, una integrazione tra i vari fattori di performance organizzativa ed individuale funzionali all'ottenimento del punteggio complessivo, maggiore speditezza procedurale e standardizzazione a livello documentale con riferimento ai vari output rilasciati dalla procedura. Nell'ambito del coordinamento dell'attività di tutto l'Ente attraverso la redazione della proposta del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) e alla luce dell'attività di assistenza da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale agli enti locali del territorio, il Servizio 1 della Direzione Generale ha per la prima volta, nell'anno 2024, esteso l'esperienza e il know-how acquisiti nella predisposizione del P.I.A.O., e in particolare dell'attività di monitoraggio dello stesso e della redazione dell'analisi di contesto esterno, ai comuni del territorio metropolitano romano, anche per dare concreta attuazione a una delle funzioni fondamentali della Città metropolitana di Roma Capitale relativa alla raccolta ed elaborazione di dati e all'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio. Nello specifico, l'intento è stato quello di garantire ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti apposito supporto per il monitoraggio del P.I.A.O. e per la redazione dell'analisi di contesto esterno della sotto-sezione "Performance" del P.I.A.O.. Pertanto, sono stati individuati e mappati i comuni del territorio metropolitano romano con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, è stata definita la batteria di indicatori statistici a livello comunale indispensabili per la redazione dell'analisi di contesto esterno e avviata la fase di studio per il format e la procedura informatizzata che ne consentirà la realizzazione. È stata inoltre predisposta una comunicazione da inviare ai comuni mappati con lo scopo di rendere nota l'opportunità offerta in ordine al supporto che il Servizio 1 della Direzione Generale intende fornire e un questionario on line, la cui compilazione costituisce adesione da parte del Comune interessato a ricevere il predetto supporto.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 02 **SEGRETERIA GENERALE**

SEG00 **SEG00 - SEGRETARIATO GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Andrea Anemone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Ai fini della verifica dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, si riferisce sui risultati conseguiti, al 30 giugno 2024, dall'U.E. 'Supporto al Segretario Generale', articolato nella Direzione dipartimentale e nel Servizio 1, cui sono assegnati gli Obiettivi di seguito indicati ed illustrati.

Direzione dipartimentale

Con riferimento all'Obiettivo n. 24137, denominato "*Implementazione ed efficientamento delle azioni a supporto del Segretariato Generale nell'attività di controllo preventivo degli atti*", si rappresenta che, alla suddetta data del 30 giugno 2024, è stato assicurato il supporto al Segretario Generale e agli Uffici nell'attività di verifica della correttezza e della completezza formale nonché della conformità alle disposizioni di Legge, dello Statuto e dei Regolamenti di n. 124 atti (Decreti del Sindaco n. 93 + Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 29 + Deliberazioni della Conferenza metropolitana n. 2). È stata garantita la tempestiva pubblicazione all'Albo Pretorio di tutti gli atti pervenuti. Sono proseguite le attività finalizzate al miglioramento del raccordo tra gli Uffici e gli Organi di Governo dell'Ente, con l'invio di reports informativi degli atti pubblicati al 30 giugno 2024, per un totale di n. 103 reports dei Decreti del Sindaco e di n. 37 reports delle Deliberazioni del Consiglio metropolitano. Sono state redatte n. 10 relazioni sulle attività correlate all'estrazione dei dati per il controllo successivo sugli atti. Infine è stato assicurato il supporto al Segretario Generale per la verbalizzazione delle sedute del Consiglio metropolitano (n. 7), del Coordinamento dei Consiglieri delegati (n. 2) e della Conferenza metropolitana (n. 1).

Relativamente all'Obiettivo n. 24139, denominato "*Potenziamento del controllo su tipologie provvedimentali di significativa rilevanza, con relativa verifica di parametri specifici e correlato monitoraggio della normativa di riferimento*", si evidenzia che le attività programmate sono state regolarmente avviate e proseguono, nel periodo oggetto di esame, in conformità alla tempistica prefissata in sede di pianificazione e in continuità con le azioni poste a fondamento degli Obiettivi assegnati nelle precedenti annualità. Nel dare atto che tale continuità trova *ex se* conferma nelle caratteristiche stesse del controllo successivo di regolarità amministrativa – il quale, nell'anno in corso, parte *more solito* dall'analisi delle Determinazioni dirigenziali adottate nell'ultimo trimestre dell'anno precedente – si rappresenta che, alla data del 30 giugno 2024, risulta regolarmente attuato l'incremento della percentuale di atti complessivamente sottoposti al controllo successivo, rispetto alla misura ordinaria del 10%. Tale incremento deriva dal controllo potenziato nella misura del 15% degli atti appartenenti alle seguenti fattispecie provvedimentali di particolare rilevanza: a) procedure di affidamento; b) autorizzazioni al subappalto; c) perizie di variante; d) somme urgenze. Nello specifico, a fronte di un numero totale (828) di Determinazioni ascrivibili al campione così come sopra definito, il controllo c.d. potenziato è stato disposto su n. 139 Determinazioni, per una percentuale complessiva pari al 16,79%. Fermo restando il controllo potenziato, è stato dato contestualmente corso al previsto approfondimento puntuale delle Determinazioni dirigenziali riguardanti affidamenti nell'ambito del PNRR, con un valore progettuale pari o superiore a 500.000,00 Euro, per un totale di atti esaminati che, al 30 giugno 2024, risulta pari a n. 147 (n. 83 nel primo trimestre e n. 64 nel secondo). Si precisa che, dei 147 atti esaminati, 133 sono Determinazioni dirigenziali e 14 sono altre tipologie di documenti (contratti, cronoprogrammi, verbali di consegna anticipata, corrispondenza intercorsa, ecc.). Nel periodo in esame è stata, altresì, curata l'attività istruttoria finalizzata alla conferma, da parte del Segretario Generale, delle Linee Guida sulle modalità di esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa per l'anno 2024 (cfr. nota prot. n. 0038390 del 01/03/2024), provvedendosi, nel contempo, a perfezionare, con il coinvolgimento dell'Ufficio Albo, i modelli utilizzati per la selezione casuale degli atti da sottoporre a controllo successivo mediante l'inserimento di specifiche formule correttive in grado di monitorare il rispetto del numero minimo di provvedimenti da selezionare in relazione al corrispondente coefficiente.

Con riferimento all'Obiettivo n. 24170, denominato "*Assistenza e supporto giuridico-amministrativo ai fini della tempestiva evasione di istanze provenienti dalla collettività amministrata*", si rileva che il Direttore e le preposte strutture dell'U.E. hanno assicurato la prevista assistenza e il supporto giuridico-amministrativo, ai fini della tempestiva evasione delle istanze pervenute nel periodo in esame (n. 11 nel primo trimestre e n. 6 nel secondo trimestre), nel rispetto dei criteri definiti in sede di programmazione. Nello specifico le istanze sono state acquisite agli atti, protocollate, sottoposte ad un primo esame formale, unitamente ai relativi allegati, e condivise, nell'ambito della Direzione dipartimentale, con il personale preposto all'analisi giuridico-amministrativa, che è stata conseguentemente e regolarmente effettuata. Tale

analisi è consistita nell'inquadramento delle fattispecie, nello studio del relativo contesto e nell'approfondimento degli istituti giuridici di riferimento, al fine dell'evasione delle singole richieste ovvero della condivisione delle stesse con gli uffici competenti ratione materiae. A livello operativo si precisa che è stata redatta e viene efficacemente utilizzata un'apposita *check*, nella quale sono riportati dati relativi all'identificazione di ciascuna istanza, al tracciamento della stessa e alle operazioni all'uopo svolte; viene, nel contempo, utilmente impiegato un modulo organizzativo in grado di favorire l'interazione del personale e la condivisione del lavoro nell'ambito della stessa Direzione dipartimentale.

Servizio 1

Relativamente all'Obiettivo n. 24141, denominato "*Mantenimento degli standard quali-quantitativi nella gestione e monitoraggio delle procedure amministrativo-contabili previste dal Decreto legislativo n. 267/2000 e dalla vigente normativa in materia di status dei Consiglieri metropolitani, e agli obblighi di pubblicità ex art. 14 del Decreto legislativo n. 33/2013*", la U.O. di riferimento, nel rispetto dei tempi previsti e delle modalità stabilite in sede di programmazione, ha provveduto al monitoraggio integrato e all'aggiornamento dei dati già presenti sul sito istituzionale nonché alla redazione e alla consegna ai richiedenti delle attestazioni di presenza alle sedute del Consiglio Metropolitano, delle Commissioni Consiliari Permanenti, del Coordinamento dei Consiglieri Delegati e della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.

Relativamente all'Obiettivo n. 24142, denominato "*Mantenimento degli standard quali-quantitativi delle procedure inerenti alle attività di supporto al funzionamento del Consiglio metropolitano, della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, delle Commissioni consiliari permanenti, della Commissione Statuto e Regolamento, della Commissione Trasparenza, attraverso la gestione e il monitoraggio delle attività connesse allo status di Consigliere metropolitano, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 3 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale e dagli artt. 19, 21, 22 e 24 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale*", la U.O. di riferimento ha esaminato, lavorato ed evaso tutte le istanze, le mozioni, gli emendamenti/subemendamenti e gli ordini del giorno, nel rispetto dei tempi programmati.

Da quanto sopra riferito deriva che, nell'ambito dell'U.E. 'Supporto al Segretario Generale', sono state realizzate, nel primo semestre del 2024, tutte le azioni previste per il raggiungimento degli Obiettivi programmati, i cui indicatori, nell'arco temporale di riferimento, risultano in linea con la calendarizzazione, con i criteri e con le modalità operative definiti nei relativi atti di pianificazione.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 02 **SEGRETERIA GENERALE**

DPT05 **DPT05 - APPALTI E CONTRATTI**
DIRETTORE **Dott. Federico Monni**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI
Il Dipartimento V “Appalti e Contratti” risulta articolato in una Direzione Dipartimentale ed un Servizio:

Direzione, così suddivisa:

- U.O. “Ufficio di supporto al Direttore”;
- U.O. “Ufficio Soggetto Aggregatore”;
- U.O. “Ufficio Contratti”;

Servizio 1: “S.U.A. – Procedure ad evidenza Pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture”, così articolato:

- U.O. “SUA-Edilizia scolastica, servizi e forniture”;
- U.O. “SUA-Viabilità ed edilizia patrimoniale, servizi e forniture”.

La struttura contribuisce alla realizzazione degli obiettivi programmatici, come formulati nella Sezione operativa del Documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026, nel quadro delle funzioni proprie e caratteristiche delle Città Metropolitane ex art.1 comma 44 della legge 56/2014 e nello specifico esercitano le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA). Gli indirizzi strategici per tali funzioni possono rinvenirsi nella deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29 dicembre 2016. Essi traggono ispirazione dall’esigenza di garantire alla cittadinanza un maggior grado di trasparenza, legalità ed efficienza nell’utilizzo delle risorse economiche gestite dalle Amministrazioni pubbliche, alla luce di quanto emerso dagli interventi normativi a livello nazionale ed europeo, in aderenza alla normativa sulle concessioni ed appalti approvata con D.lgs. n. 36/2023.

In particolare, il programma prevede i seguenti obiettivi operativi:

- assolvimento dei compiti precipui del SA;
- definizione delle strategie di gara, affidamento e gestione di convenzioni ex art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii.;
- svolgimento di procedure di affidamento “aggregate” aventi omogeneità di oggetto, per gli enti locali del territorio metropolitano convenzionati alla SUA;
- mantenimento degli standard prestazionali delle attività mirate a garantire trasparenza imparzialità dell'azione amministrativa per le gare svolte come Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana (SUA) e per conto dei servizi dell’ente.

Gli obiettivi operativi su menzionati, declinati nel PEG 2024 in n. 4 obiettivi, sono stati assegnati agli Uffici, come di seguito illustrato:

U.O. Ufficio di supporto

Obiettivo gestionale codice n. 24098: “Consolidamento dell'efficienza dell'attività di supporto/assistenza al Direttore del Dipartimento V "Appalti e Contratti" in tutte le attività a cui esso è preposto di "segreteria tecnico-amministrativa" e di presidio dei profili di trasparenza ed anticorruzione, a supporto del Segretariato Generale/RPTC, nel settore degli appalti pubblici.”.

L'Ufficio coadiuva il Direttore, nelle sue funzioni di interesse generale per l'intero Ufficio e nelle relazioni con altri Dipartimenti ed Uffici extra dipartimentali o centrali.

Obiettivo gestionale codice n. 24166: “Prosecuzione attività procedimentali finalizzate all'ottenimento della certificazione ISO 37001 entro l'anno 2024”.

L'Ufficio di supporto intende proseguire l'iter amministrativo finalizzato all'acquisizione, entro l'anno 2024, della certificazione ISO 37001:2016 "Sistemi di Gestione Anticorruzione" in collaborazione con il Servizio n. 1 e con il Segretariato Generale.

U.O. Ufficio Soggetto Aggregatore

Obiettivo di valorizzazione codice n. 24097: Valorizzazione delle funzioni di "Ente di area vasta" nel settore delle procedure di appalto nella triplice veste di: "Centrale di committenza qualificata" della Città metropolitana di Roma Capitale; di "Stazione Unica Appaltante" (SUA); di "Soggetto Aggregatore" (SA) - D.Lgs. 36/2023.

L'Ufficio opera al fine di realizzare le attività della Centrale di Committenza, nel triplice ruolo di centrale per l'Ente "Città metropolitana di Roma Capitale", di SUA e di Soggetto Aggregatore, con interazioni intense con i vari attori istituzionali a diversi livelli, sia con gli utenti interni" che con gli "utenti esterni" (Comuni ed Enti convenzionati alla S.U.A-S.A.).

Alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 36/2023, il nostro Ente risulta essere qualificato di diritto in virtù del possesso dei requisiti per l'iscrizione triennale nell'Albo dei Soggetti Aggregatori gestito dall'Anac.

Prosegue l'adeguamento allo jus superveniens della documentazione di gara e del Portale gare, sotto i molteplici profili imposti dalla normativa vigente. Si sta, infine, progredendo nell'opera di rafforzamento del ruolo di Ente di area vasta seguitando gli iter di stipula della SUA con i Comuni del territorio metropolitano, in funzione di tutela della trasparenza ed anticorruzione nonché in collegamento con il PNRR e il PSC, in sinergia con altre strutture.

In riferimento al tema del "controllo diffuso" nel settore della spendita di risorse pubbliche, prosegue il presidio del livello di trasparenza ed anticorruzione nel settore gare, a supporto del Segretario Generale, sia tramite l'espletamento delle funzioni di Rasa (Responsabile Anagrafe stazione appaltante), sia tramite il coordinamento nell'assolvimento degli obblighi normativi sulla trasparenza (ex art. 1, comma 32, l. 190/2012). L'esigenza di trasparenza viene, inoltre, perseguita attraverso la cura della fase della programmazione delle gare su delega alla SUA-SA da parte degli Enti convenzionati del territorio metropolitano.

U.O. Ufficio Contratti

Obiettivo gestionale codice n. 24099: "Espletamento delle attività amministrative, correlate ai processi di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture"

L'Ufficio supporta il Segretario Generale nell'espletamento degli adempimenti connessi alla predisposizione, alla stesura, alla stipula, alla repertoriazione, alla registrazione, alla custodia e alla conservazione di tutti i contratti dell'ente.

SERVIZIO 1: "S.U.A. – Procedure ad evidenza Pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture"

Per quanto attiene al Servizio n. 1, per l'obiettivo n. 24161 Conseguimento della certificazione ISO 37001 sono state avviate le attività necessarie quali riunioni, reperimento di documentazione, formazione ecc. per costruire un sistema di gestione finalizzato ad ottenere la certificazione ISO 37001 da parte di un organismo accreditato.

Per l'obiettivo n. 24001 Implementazione trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa per le gare della CMRC e della SUA per lavori pubblici, servizi, forniture a seguito dell'applicazione integrale del D.Lgs. 36/2023, che rende operativo il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, si è provveduto ai conseguenti aggiornamenti della piattaforma digitale in uso per l'espletamento delle procedure di gara dell'Ente e dei soggetti aderenti alla S.U.A. e per far fronte alle richieste delle stazioni appaltanti prive della qualificazione necessaria ad espletare gli affidamenti eccedenti le soglie di cui all'art. 62, co.1 del Codice, nonché alle assegnazioni da parte dell'ANAC, ai sensi del comma 10 del citato articolo. La piattaforma telematica in uso è stata quindi certificata, resa interoperabile ed inclusa ufficialmente nel Registro delle piattaforme certificate tenuto dall'ANAC. L'andamento delle attività ha dimostrato una sostanziale linearità nel conseguimento dell'obiettivo, mantenendo lo standard funzionale di base e perfezionandone alcuni aspetti operativi, seguendo con tempestività l'evoluzione normativa.

Per l'obiettivo n. 24002 Aggiornamento e gestione dell'Albo degli Operatori Economici per i Lavori Pubblici nonché dell'Albo per i Servizi di Ingegneria e Architettura si è proceduto al costante aggiornamento ed alla puntuale gestione dell'Albo dei Lavori Pubblici, dell'Albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura nonché dell'Albo di operatori

economici/professionisti per lo svolgimento dell'attività amministrativa di supporto al RUP, al fine di disporre per ciascuno di essi di un Elenco di Operatori Economici, integrato ed aggiornato nel Portale delle Gare Telematiche, avendo peraltro uno strumento di controllo e gestione in tempo reale anche in termini di rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 03	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**
UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
DIRETTORE	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nell'ambito del Programma 3 della Missione 1, il Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" annovera in via principale, tra le proprie competenze gestionali, l'acquisizione di beni e l'erogazione di servizi essenziali. Il Servizio ha garantito, in conformità agli indirizzi ed agli obiettivi di mandato, attraverso l'applicazione dei principi di efficienza e razionalità, il proprio contributo al raggiungimento della mission istituzionale.

Nell'arco temporale di osservazione, contestualmente alla prosecuzione delle attività gestionali di ordinario svolgimento, quelle più significative oggetto degli obiettivi di valorizzazione del Servizio, hanno tenuto nella massima considerazione i principi di razionalizzazione e ottimizzazione degli acquisti volti alla riduzione dei costi, di trasparenza nella legalità, di rispetto per l'ambiente.

Il Servizio, in considerazione dei lavori e delle opere di ristrutturazione intrapresi negli Istituti scolastici superiori di pertinenza della CMRC in esito allo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha provveduto al soddisfacimento di tutte le richieste di intervento (notevolmente implementate) volte allo smaltimento dei beni e degli arredi presenti in tali siti, consentendo e agevolando in tal modo l'esecuzione dei lavori in essi pianificati.

Inoltre, nell'ottica della razionalizzazione dei costi, il Servizio sta provvedendo allo svolgimento dell'Appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione pubblicato da CONSIP per l'affidamento del servizio di pulizia e servizi connessi per gli immobili in uso alla CMRC e presso i CMFP.

Di particolare rilevanza, in considerazione dell'importanza e delicatezza dell'ambito di intervento ovvero la sicurezza sui luoghi di lavoro in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, si evidenzia che il Servizio sta provvedendo all'integrale sostituzione dei DPI (dispositivi di protezione individuali) del personale addetto alle squadre antincendio presso la sede di Via Giorgio Ribotta.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 03 **GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Antonio Talone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nel periodo di riferimento sono state espletate tutte le competenze e le funzioni attribuite all'Ufficio Centrale in tema di coordinamento e gestione economico-finanziaria dell'Ente. In particolare, sono state espletate le attività connesse alla predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, alla gestione delle fasi di entrata e di spesa, nonché alla redazione del Rendiconto di Gestione 2023.

Per pervenire alla predisposizione dei documenti di Programmazione dell'Ente, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative per il rispetto degli equilibri di bilancio, è stato necessario realizzare una complessa attività di razionalizzazione e programmazione delle risorse disponibili.

Con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.", è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026 (con aggiornamenti finanziari rispetto a quello approvato nel mese di luglio dell'anno 2023).

L'iter di approvazione del complesso dei Documenti di Bilancio dell'Ente, si è concluso con l'approvazione della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026", con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario dell'Ente e tutti i documenti ad esso connessi previsti dalle disposizioni in materia.

Successivamente con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto", si è proceduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario, attraverso il quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai vari Centri di Responsabilità e della variazione di cassa.

Con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024" e con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa" sono state approvate le variazioni al Bilancio di Previsione proprio al fine di adeguare gli stanziamenti finanziari e consentire l'espletamento delle attività gestionali, coerentemente alle risorse finanziarie allocate.

Con riferimento all'attività di rendicontazione dei dati finanziari, ed economico-patrimoniali dell'Ente dell'esercizio 2023 è stata espletata una complessa procedura finalizzata alla predisposizione dei documenti del Rendiconto approvati con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante: "Rendiconto della Gestione 2023 – Approvazione".

Nel periodo di riferimento sono state espletate, inoltre, tutte le attività di supporto in merito all'avanzamento dei progetti finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.). Le attività hanno consentito di monitorare l'attuazione dal punto di vista finanziario degli interventi, nonché di coordinare la fase della rendicontazione. Sono state, a tal fine predisposte apposite cartelle condivise, finalizzate alla raccolta di tutta la documentazione amministrativo-contabile, necessaria alla rendicontazione finale. Dal punto di vista finanziario sono stati sottoposti al controllo, così come previsto dal Testo Unico degli Enti Locali, tutti gli atti concernenti la realizzazione degli interventi finanziati per l'attuazione del P.N.R.R.. Ai fini della rendicontazione dei progetti finanziati per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), tutti i dati e le informazioni necessarie per l'inserimento nell'applicativo Regis, vengono ordinati in forma strutturata. Tali informazioni sono necessarie al servizio amministrativo competente al fine di alimentare le banche dati relative alle OO.PP. nonché il sistema ReGiS, applicativo principale nel quale dovrà essere inserita la

documentazione connessa agli interventi citati (determinazioni di impegno della spesa, determinazioni di liquidazione, mandati, quietanze, Iva, fatture e attestazioni varie).

Nell'ambito della missione e del programma si riportano di seguito gli obiettivi di performance dell'esercizio 2024, relativamente ai quali si rendicontano i risultati raggiunti.

OBIETTIVO N. 24019 "*Supporto ai Servizi/Dipartimenti dell'Ente in merito alla programmazione e alla gestione degli investimenti finanziati con fondi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) o del Piano Nazionale Complementare (P.N.C.) e/o con risorse proprie o trasferite da altri Enti Pubblici".* E' stato fornito il supporto ai Dipartimenti competenti in materia di PNRR e sono state alimentate le cartelle informatiche predisposte per la rendicontazione.

OBIETTIVO N. 24021 "*Predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario, del DUP e degli allegati relativi alla programmazione annuale e pluriennale – Gestione del Bilancio e perseguimento degli equilibri"*. Come sopra evidenziato sono stati predisposti e conseguentemente approvati dal Consiglio metropolitano i relativi documenti di programmazione.

OBIETTIVO N. 24024 "*Gestione delle funzioni legate alle attività di contabilità generale. Monitoraggio della posizione dell'Ente presso l'Agenzia delle Entrate".* Sono state espletate le attività di competenza.

OBIETTIVO N. 24026 "*Supporto agli Enti del territorio metropolitano nella gestione delle attività economico-finanziarie".* E' stato fornito il supporto ai Comuni ed Enti convenzionati relativamente alle procedure di carattere economico finanziario di competenza.

OBIETTIVO N. 24070 "*Rendiconto della Gestione – Gestione Economica del Patrimonio – Contabilità analitica dell'Ente".* Come sopra riportato sono state espletate le attività di predisposizione della documentazione connessa al Rendiconto della Gestione 2023 ed il Consiglio metropolitano ha approvato con deliberazione n. 25 del 29 maggio 2024 il Rendiconto dell'Ente.

OBIETTIVO N. 24071 "*Controllo di natura amministrativa contabile dei provvedimenti di spesa e supporto ai Servizi amministrativi dell'Ente per la gestione della spesa di parte corrente. Gestione Tesoreria, monitoraggio dei conseguenti flussi di cassa, controlli ex art. 48-bis e 72 bis del DPR 602/73 ed eventuali attività connesse".* Nel periodo considerato sono state espletate tutte le attività di competenza connesse all'attuazione dell'obiettivo in parola.

OBIETTIVO N. 24074 "*Supporto ai Servizi dell'Ente in merito all'uso degli applicativi informatici di gestione degli atti e dei provvedimenti dell'Ente (principalmente SIDS, SID e SIL). Supporto agli Enti del territorio metropolitano, che ne facciano espressa richiesta, nella gestione delle attività economico-finanziarie di competenza del Servizio. Gestione di tutte le altre attività amministrative del Servizio, secondo i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza".* Nel periodo considerato sono state espletate tutte le attività di competenza connesse all'attuazione dell'obiettivo in parola.

OBIETTIVO N. 24150 "*Garantire un'efficace gestione amministrativa contabile di tutti gli atti di entrata e spesa in conto capitale con verifiche specifiche sui finanziamenti PNRR nonché il monitoraggio costante dei trasferimenti".* Nel periodo considerato sono state espletate tutte le attività di competenza connesse all'attuazione dell'obiettivo in parola.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 03 **GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**

DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
DIRETTORE **Arch. Massimo Piacenza**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

È in corso di elaborazione il contributo al provvedimento di adozione del D.U.P. 2025/2027 da approvare a cura del Consiglio metropolitano, costituito dalla proposta di Programma Triennale 2025/2027 ed Elenco annuale 2025, di cui costituisce un allegato. Si è avviato l'utilizzo, da parte dell'Ufficio del Programma metropolitano delle OO.PP., della piattaforma informatica NOVA PA, installata sul server per la gestione dei dati relativi agli interventi dell'Amministrazione da realizzare attraverso lavori pubblici, interloquendo costantemente con i fornitori al fine di superare le criticità che emergono nel corso della fase operativa di caricamento dei Programmi Triennali e per la sua pubblicazione attraverso l'interoperabilità con il sito del Servizio Contratti Pubblici del MIT (SCP). L'utilizzo della piattaforma non è ancora a regime in quanto il previsto il caricamento dei dati degli interventi a cura dei Dipartimenti competenti alla realizzazione nella fase di programmazione non è ancora attuato. È stato avviato intanto l'aggiornamento del software in relazione alle innovazioni del nuovo Codice degli Appalti. Particolare attenzione è sempre dedicata alle modalità di trasmissione dei dati di programmazione sul sito SCP poiché persistono varie criticità e rigidezze del sistema per l'allineamento tra procedure interne e schemi informatici. Inoltre per l'inserimento nel Programma degli interventi è stata riformulata la procedura di programmazione in relazione ai documenti richiesti e a tal fine è stato approvato il D.S.M. n. 125 del 01/07/2023 che ha indicato, con un indirizzo unitario rivolto a tutti gli uffici competenti per la realizzazione delle opere le modalità e tipologie di documenti da approvare per l'inserimento degli interventi in Programma. Con D.C.M. n. 75 del 27/12/2023 è stato approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2024/2026 e con D.C.M. n. 10 del 27/03/2024 è stata approvata la 1^ variazione allo stesso Programma.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 04 **GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Antonio Talone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Con riferimento al programma in oggetto nel periodo considerato sono state attuate tutte le attività previste dall'**obiettivo 24149**, finalizzate ad "*Incrementare le entrate tributarie tramite azioni di studio e analisi di banche dati e predisposizione di atti di accertamento innovativi in materia di abuso del diritto delle società di noleggio*". Nello specifico è stata effettuata l'attività di verifica ed elaborazioni delle informazioni acquisite tramite convenzione di fornitura dati Aci delle formalità I.P.T. trascritte dal 2019 in poi e dei relativi importi dovuti da parte delle società di noleggio a titolo di I.P.T. che hanno trasferito la propria sede legale dall'anno 2013 in poi da Roma alle Province Autonome di Trento e Bolzano, al fine esclusivo di usufruire di un aliquota I.P.T. ridotta in violazione di quanto disposto all'articolo 10- bis della L. n. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente), con riferimento alla disciplina dell'abuso del diritto o elusione fiscale. Sono state predisposte ed attivate delle opportune azioni di recupero delle suddette somme ai sensi dell'art. 1 co. 792 L 160/2019. In questo semestre sono stati emessi sia gli inviti ai chiarimenti che gli avvisi di accertamento per l'annualità 2021.

L'attività di recupero I.P.T. non si limita alle società di noleggio ma anche a soggetti, sia essi persone fisiche o giuridiche, che hanno evaso o eluso l'imposta: complessivamente, nel periodo considerato, sono stati inviati 86 avvisi di accertamento.

Oltre alla casistica delle società di noleggio e dei soggetti a cui l'Aci ha inviato nel 2018/2019 il preavviso di accertamento, durante l'anno c'è l'attività ordinaria di contabilizzazione dell' I.P.T. che nel 2024 al 30 giugno conta un incasso in competenza pari ad euro 75.775.864,40 dall'inizio dell'anno.

In ambito TEFA, sono state espletate tutte le attività connesse al monitoraggio dei riversamenti dovuti negli anni precedenti dai comuni e concessionari a tramite ricostruzione delle relative basi imponibili con la consultazione e incrocio delle seguenti banche dati: - https://www.siope.it/Siope/ riguardanti gli importi che risultano riscossi dal comune a titolo di Tarsu, Tari e Tares sia a competenza che a residuo con attività specifica sui comuni in dissesto finanziario e in piano di riequilibrio.

Nel primo trimestre è stata inviata la nota operativa Tefa ai Comuni, indicando le tempistiche e le modalità di versamento del tributo e la relativa rendicontazione.

In ambito dell'imposta R.C. Auto sono state contabilizzate le rendicontazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate che mediamente arrivano due volte al mese, il 5 e il 20. Con le rendicontazioni di questo semestre si è determinato l'accertamento in competenza 2024 per un importo pari ad euro 49.440.590,53.

In merito al recupero complessivo delle entrate tributarie ed extratributarie è in corso un progetto sperimentale di recupero coattivo in proprio delle entrate. Ad oggi la sperimentazione ha prodotto incassi per euro 2.184.353,67. Inoltre, sono state effettuate riunioni con Ader, al fine di procedere in maniera più efficiente alla riscossione della massa attiva che Città metropolitana di Roma Capitale ha conferito tramite ruoli.

Con riferimento all'**obiettivo 24148** "*Sviluppo dei processi innovativi di gestione e recupero delle entrate anche a supporto degli enti locali dell'area metropolitana*", sono state espletate le attività finalizzate alla costruzione di adeguati e uniformi processi digitali integrati di gestione e riscossione delle entrate dell'Ente, Nel primo semestre 2024 è proseguita la sperimentazione del MySir con i comuni di Ciampino e Guidonia.

Sul pacchetto MyPay sono intervenute opere di manutenzione sul MyPay relativamente a Mygateway (App IO) Pagamenti MYPIVOT Pagamenti MYPAY.

Inoltre, nel mese di giugno sono state aggiornate le utenze relative al MyPay.

Nell'ambito dell'attività sperimentale di riscossione in proprio sono state espletate le attività di recupero coattivo delle entrate extra tributarie, con il supporto di una società specializzata, al fine di affinare e testare modalità standard di

ottimizzazione e razionalizzazione del recupero delle entrate: sono state redatte le dichiarazioni per il pignoramento presso terzi ed è stata supervisionata l'emissione di numero 493 avvisature.

Relativamente agli adempimenti di natura fiscale connessi all'attività istituzionale dell'Ente **obiettivo n. 24073 "***Supporto fiscale all'attuazione di tutti i progetti del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Monitoraggio e supporto fiscale alla rendicontazione delle spese connesse ai progetti P.N.R.R.. Adempimenti di natura fiscale connessi all'attività istituzionale dell'Ente"* sono state attuate le attività di controllo sui provvedimenti inoltrati all'ufficio di riferimento, per la corretta individuazione e applicazione degli adempimenti fiscali di cui al D.P.R. 633/72 e D.P.R. 600/73.

In qualità di sostituto d'imposta, per i compensi di lavoro autonomo e di redditi diversi erogati nel corso dell'anno 2023, sono state predisposte e inviate telematicamente in data 6 marzo 2024 all'Agenzia delle Entrate, le Certificazioni Uniche 2024.

Per i redditi assimilati al lavoro dipendente qualificati ai sensi dell'art. 50 lett. b) DPR 917/86 in data 1 marzo 2024, sono stati comunicati i dati relativi alle C.U. 2024, al servizio n. 2 "Trattamento Economico del Personale" dell'U.C. Risorse Umane, per i successivi adempimenti di competenza dell'Ente.

Successivamente le suddette C.U. 2024 sono state protocollate e trasmesse ai singoli percettori entro la data del 15 marzo 2024 all'indirizzo di posta elettronica certificata o ordinaria rilasciata al momento dell'affidamento dell'incarico.

In data 28 febbraio 2024 è stato predisposto e inviato all'Agenzia delle Entrate il modello di Dichiarazione IVA annuale, riferito all'annualità 2023.

Entro i termini e le modalità stabiliti dalla legge, in base agli ordinativi di pagamento emessi con trattenute, mensilmente sono stati quantificati gli importi e predisposti i relativi pagamenti mediante modello F24EP, per:

1) l'imposta Iva soggetta al meccanismo dello Split Payment;

2) le ritenute d'acconto operate su compensi di lavoro autonomo e assimilati al lavoro dipendente di cui all'art. 50 lett. b), c), c-bis), f) del DPR 917/86;

3) l'imposta Irap in acconto su base retributiva, riferita ai pagamenti effettuati per compensi assimilati al lavoro dipendente e lavoro autonomo occasionale.

In riferimento agli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mensilmente per tutti gli ordinativi di pagamento emessi, sono stati estratti e conservati, tutti i dati di natura fiscale e contabile. Tali dati sono successivamente sono stati raccolti in un'attestazione riepilogativa, resa disponibile nell'area condivisa C.M.R.C., ai fini della successiva rendicontazione sulla piattaforma "Regis".

Per i compensi qualificati come COCOCO di cui alla lett c-bis) dell'art. 50 del D.P.R. 917/86, secondo le elaborazioni dei cedolini stipendiali comunicate dal Servizio n. 2 "Trattamento Economico del Personale" dell'UC Risorse Umane, sono stati effettuati mensilmente i versamenti telematici dei contributi INPS alla gestione separata, entro il mese successivo al pagamento sono state compilate e trasmesse, le denunce e-mens mediante il portale dei servizi on line dell'Inps.

Relativamente alle richieste di integrazione di fatture, per l'acquisto di beni e servizi da fornitori non residenti in Italia pervenute dai servizi dell'Ente, l'Ufficio ha provveduto al versamento dell'imposta e alla compilazione e trasmissione delle dichiarazioni INTRA-12 "Dichiarazione mensile degli acquisti di beni e servizi effettuate da enti non soggetti passivi d'imposta Iva da fornitori non residenti in Italia" nel rispetto della normativa di cui al Decreto Legislativo 11 febbraio 2010 n. 18, che recepisce le direttive comunitarie 2008/8, 2008/9 e 2008/117.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 05 **GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
DIRETTORE **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 nel corso dell'anno è stato quello di ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (servizi generali agli uffici, arredi, servizi economali, etc.)..

La Direzione dell'Ufficio Centrale, mediante un'attività di coordinamento e di stretta integrazione con i propri Servizi 1 e 2 nei quali è articolato, ha provveduto, coerentemente ai programmi, alla gestione, valorizzazione, riqualificazione e manutenzione dei beni immobili dell'Ente, anche del patrimonio artistico monumentale e con particolare attenzione a Palazzo Valentini.

La Direzione dell'Ufficio Centrale, mediante gli appositi uffici dedicati ed opportunamente revisionati in fase di assegnazione degli incarichi di E.Q 2024 in armonia con i programmi e i progetti assegnati, ha assicurato una efficiente gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, curandone la gestione amministrativa, la registrazione inventariale e di conservatoria, i contratti di locazione sia attivi che passivi, le concessioni temporanee annuali o pluriennali, la gestione delle utenze relative a tutti gli immobili (ad eccezione di quelli scolastici), il pagamento dei tributi, le polizze assicurative, il tutto in un'ottica di un risparmio e di razionalizzazione delle risorse dell'Ente. L'obiettivo principale è stato quello di perseguire una ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto contemperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive. Nonché, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, curando la predisposizione e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (P.A.V.) dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente nonché la sua successiva attuazione, espletando le necessarie attività istruttorie tecnico-amministrative preliminari, effettuando le opportune analisi di congruità e di sostenibilità economico-finanziaria mediante i propri uffici tecnici, ed attivando conseguentemente per ogni progetto di valorizzazione/dismissione una specifica procedura di gara ad evidenza pubblica ovvero promuovendo accordi con altre pubbliche amministrazioni ai fini di una ottimale gestione in ottica pubblica. Fornisce, inoltre, il supporto ai Comuni dell'area metropolitana nella definizione e gestione di procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche storico-artistico, con le modalità più idonee ed adeguate in base alle caratteristiche degli immobili da gestire, delle sottese strategie di sviluppo ed in coerenza con le direttive degli organi di direzione politica. Di particolare rilievo è stato infine la cura delle procedure di concessione ed assegnazione degli impianti sportivi metropolitani, come previsto dal "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici di pertinenza metropolitana".

Nello specifico appare opportuno segnalare che, per perseguire quanto su esposto per l'anno 2024 alla direzione dell'U.C. 2 sono stati assegnati dettagliati obiettivi di PEG in stretta relazione con quanto prefissato nel documento unico di programmazione. L'attuazione dei Programmi ha seguito nel corso dell'anno 2024 una logica e conseguenziale correlazione per le finalità individuate nella gestione, la valorizzazione, la riqualificazione, la manutenzione dei beni immobili dell'Ente. Di particolare rilevanza l'attuazione dei programmi connessi con l'attuazione di quanto previsto nel Piano di alienazioni e Valorizzazioni 2024-26, di particolare rilevanza con particolare riferimento all'alienazione dell'intero patrimonio residenziale disponibile dell'Ente (in particolare i 140 appartamenti di Via Trionfale 8891 per il quale, in conformità alla tempistica prevista, è stata chiusa l'istruttoria e presentata la proposta di deliberazione al Consiglio metropolitano) e la riqualificazione valorizzazione di importanti complessi immobiliari, come ad esempio quello di Via Tiburtina 691, 695 dove sono già stati conseguiti importanti obiettivi. Nell'ambito delle finalità connesse con l'Efficientamento, razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure è stata realizzata una vasta operazione di revisione regolamentare per le concessioni presso gli Istituto scolastici (posti di ristoro, aule scolastiche, palestre ed impianti sportivi) che ha già dato i suoi frutti nel corso del corrente anno e che ha già permesso e permetterà un sostanziale miglioramento della gestione amministrativa dei procedimenti connessi con le suddette concessioni, in assoluta linearità con quanto previsto nel programmi e nel Documento Unico di Programmazione.

Il Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali" ha curato la gestione e manutenzione e ristrutturazione dei beni del patrimonio immobiliare, comprendenti anche immobili di particolare pregio storico-culturale e di carattere monumentale. Il Servizio ha garantito, in conformità agli indirizzi ed agli obiettivi di mandato, attraverso l'applicazione dei principi di efficienza e

razionalità, il proprio contributo al raggiungimento della mission istituzionale. In particolare, nell'ottica di valorizzazione dei beni di interesse storico artistico dell'Ente il Servizio gestisce mediante un accordo di Partenariato Pubblico Privato le Domus Romane di Palazzo Valentini, che ha consentito l'ammodernamento del sistema multimediale presente nel sito, con una economia di spesa rispetto ai costi che graverebbero sul bilancio dell'Ente se si optasse per una gestione diretta di tali attività di ammodernamento. Il Servizio ha altresì proseguito nella gestione degli interventi di manutenzione straordinaria di natura strutturale ed impiantistica presso la sede istituzionale di Palazzo Valentini e nel restauro delle aree esterne della sede di Villa Altieri, ospitante la Biblioteca e l'archivio storico dell'Ente, sempre in un'ottica di valorizzazione di tali beni e di un'implementazione del loro potenziale utilizzo, compatibilmente con le finalità istituzionali di tali sedi. Inoltre Di particolare rilievo la stipula del nuovo contratto per la concessione dell'Enoteca Provinciale e la conclusione della procedura di aggiudicazione dell'intervento delle barriere fisiche e cognitive presso il sito delle Domus Romane, finanziato nell'ambito del P.N.R.R.

Per quanto concerne la sede unica di Viale Ribotta il Servizio gestisce l'appalto integrato di manutenzione degli impianti tecnologici e garantisce l'esecuzione degli interventi finalizzati a garantire la corretta manutenzione dell'immobile e le condizioni di sicurezza del medesimo ed in particolare è stato approvato il progetto di riqualificazione degli spazi di riqualificazione degli spazi posti al piano - 2 e di adeguamento a nuovi uffici al piano 3 e al piano -1 ed ai piani 28, 29 e 30, in un'ottica di ottimizzazione e di migliore fruizione degli spazi da parte degli utenti dell'immobile.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 05 **GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Antonio Talone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

La Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di coniugare il risparmio energetico e di emissioni di anidride carbonica derivante dall'uso di energie rinnovabili con la possibilità di coinvolgere capitali privati senza oneri per l'Amministrazione, ha inteso dotare gli edifici scolastici di sua competenza di n. 251 impianti fotovoltaici, di cui n. 155 impianti realizzati con il Project Financing. Conclusasi negli anni passati la fase dell'installazione con la messa in opera di 155 impianti che sono andati ad aggiungersi ai 96 già presenti posti in essere dall'Ente nei vari anni, sono state affidate alla Concessionaria la gestione e la manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità, l'adeguamento normativo ed il collegamento al sistema di tele - gestione per il controllo automatizzato degli stessi. Viene effettuato il monitoraggio sullo stato dei 251 impianti, sulla produzione di energia e, in base a quest'ultimo valore, viene effettuato un calcolo ed un controllo sugli incentivi. Attraverso questo tipo di controllo vengono elaborati report annuali riferiti a ciascun anno solare nei quali si possono desumere i benefici ambientali indotti dal funzionamento degli impianti fotovoltaici, cumulati e di periodo, e contenenti i dati aggregati di produzione di energia elettrica, le quote di essa auto consumata o ceduta in rete, i benefici ambientali in termini di TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) di energia primaria fossile non utilizzata e tonnellate di CO_2 evitate, nonché il beneficio economico netto dell'Ente derivante dal saldo di tutti i flussi differenziali ascrivibili al funzionamento degli impianti fotovoltaici nell'ambito della Concessione. Nel periodo considerato sono state espletate tutte le attività finalizzate alla rendicontazione contabile e finanziaria connesse alla gestione degli impianti fotovoltaici.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 06 **UFFICIO TECNICO**

DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
DIRETTORE **Arch. Massimo Piacenza**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Attività di monitoraggio periodico e raccolta dati in ordine ai procedimenti relativi alla realizzazione degli interventi tecnici finanziati sino all'anno 2008 dalla L. n. 396/90 "Programma degli interventi per Roma Capitale della Repubblica". Il Programma contiene n. 38 interventi di cui 16, in corso di realizzazione, richiedono un aggiornamento semestrale.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 08 **STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

GEN00 **GEN00 - DIREZIONE GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Paolo Caracciolo**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nell'ambito del rafforzamento della funzione statistica a supporto delle attività dell'Ente, l'Ufficio metropolitano di Statistica ha provveduto all'implementazione e all'aggiornamento dell'Atlante interattivo dei comuni metropolitani, un progetto innovativo, grazie a una nuova modalità di diffusione ed elaborazione di dati, che consente agli utenti di poter rispondere alle proprie necessità informative in modo rapido e veloce. Tale modalità ha reso possibile potenziare l'Atlante interattivo, strumento che consente la produzione di analisi e approfondimenti sulle caratteristiche del territorio metropolitano romano e sulle sue dinamiche. Il lavoro dell'Ufficio metropolitano di Statistica ha riguardato anche le attività relative alla funzione statistica nazionale che individua il suddetto Ufficio come unità rispondente per la Città metropolitana di Roma Capitale. In tale direzione, l'Ufficio ha corrisposto alle cinque richieste provenienti dal Sistema statistico nazionale e alle indagini statistiche inserite nel Programma Statistico Nazionale. Per quel che concerne la partnership con Cuspi e Istat, l'Ufficio ha partecipato al gruppo organizzativo e di coordinamento del Cuspi per la redazione finale del Rapporto BES 2023, mentre in relazione alle competenze all'interno dell'Ente, e nello specifico al supporto tecnico-metodologico fornito, l'Ufficio metropolitano di Statistica ha evaso tutte le richieste provenienti dalle varie Strutture dell'Amministrazione. Relativamente alla qualità dei servizi, il Servizio 1 della Direzione Generale ha fornito assistenza tecnico-metodologica agli Uffici e Servizi che intendono misurare la propria attività svolgendo indagini sulla qualità percepita, sia in riferimento all'utenza interna che esterna, supportando gli stessi nell'attività di stesura del questionario, nel caricamento dello stesso sulla piattaforma Lime Survey per la somministrazione on-line, nell'elaborazione dei dati e nella produzione di report conclusivi.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 08 **STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**
DIRETTORE **Dott. Mario Sette**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nel corso del primo semestre 2024 il Dipartimento VI "Transizione digitale" ha realizzato n. 2 eventi rivolti alla diffusione della cultura digitale, sia nei confronti degli utenti esterni rappresentanti la popolazione dei territori - metropolitani, sia nei confronti degli altri enti territoriali:

- il primo evento è stato organizzato, in collaborazione con la società Gartner, presso la sede di Palazzo Valentini, ed è stato un convegno dal titolo "Essere pronti per un futuro intelligente", a cui è stato fatto un affidamento, utilizzando il portale Gare della Città metropolitana di Roma Capitale, piattaforma di approvvigionamento certificata dall'ANAC, in regime di esclusiva con DD RU 875/2024 avente ad oggetto "Acquisto del servizio di accesso a banche dati Gartner, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) punto 2 e 3 del D.lgs. 36/2023, a supporto delle attività svolte dal Dipartimento VI - "Transizione Digitale", per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente" per un importo pari ad € 152.378,00 (IVA inclusa);

- il secondo evento è stato organizzato, in collaborazione con la società The Innovation Group S.r.l., in sinergia con il Dipartimento di Trasformazione Digitale di Roma Capitale, con un affidamento in esclusiva, utilizzando il portale Gare della Città metropolitana di Roma Capitale, piattaforma di approvvigionamento certificata, con DD RU 1300/2024 avente ad oggetto: "Acquisto del servizio di realizzazione dell'evento Roma Digital Summit" II edizione , ai sensi dell'art. 76 - comma 2 - lett. b) punto 3 del D.lgs. 36/2023, da svolgersi a Roma il 17/04/2024.per un importo di € 18.300,00 (IVA inclusa).

Sempre nell'ottica di diffusione della cultura della digitalizzazione e nel tentativo di contrastare il fenomeno del digital-divide, è stato sviluppato il progetto "TEO 2.0 Terza età on-line" che ha visto una prima fase del progetto pilota, con incontri programmati degli studenti delle scuole superiori del Comune di Monterotondo che hanno scambiate le proprie conoscenze informatiche con degli anziani dei centri ricreativi. Il progetto prevede nel corso dei mesi futuri il coinvolgimento di altri istituti scolastici siti nei Comuni di Albano, Subiaco e Frascati. Lo svolgimento del progetto è stato affidato al Consorzio ELIS, con DD RU 1258/2024, avente ad oggetto: "Affidamento del servizio di realizzazione del progetto TEO 2.0 - Connecting Generations di alfabetizzazione digitale della terza età, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 del D.lgs. 36/2023.con affidamento diretto, utilizzando il portale Gare della Città metropolitana di Roma Capitale, piattaforma di approvvigionamento certificata dall'Anac, per un importo pari ad € 59.999,60 (IVA inclusa).

Per quanto di competenza del Serv. 1 "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI l'ordinaria attività gestionale è consistita nel garantire l'operatività e il mantenimento di reti di fonia–dati, servizi telefonici, sistemi informativi, applicativi informatici, assistenza software, rete Wi-Fi e progetti di e-government.

Particolare rilievo ha acquisito la necessità di adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi informatici al fine di garantire agli Uffici e ai Servizi dell'Ente la continuità delle attività istituzionali e amministrative consentendo ai dipendenti di lavorare anche in modalità di lavoro agile assicurando, al tempo stesso, un adeguato supporto tecnico volto alla risoluzione delle problematiche di carattere tecnologico.

Sono state garantite le attività di assistenza sulla telefonia fissa, con manutenzione e fornitura di apparecchi telefonici, permute e cablaggi, sulla telefonia mobile e sulla gestione degli apparati. È stata fornita idonea assistenza tecnica sulle apparecchiature hardware nonché assistenza sugli applicativi software garantendo la sicurezza informatica dell'Ente tramite software e appliance per la protezione degli account e dei dati dell'Amministrazione.

Il Servizio ha gestito i server e le applicazioni installati all'interno del "Cloud Computing" al fine di garantire il Disaster Recovery per i principali servizi erogati nel Data Center. Inoltre ha garantito la gestione della sicurezza informatica dell'Ente tramite software e appliance per la protezione degli account e dei dati da eventuali attacchi informatici esterni. Nella struttura del Data Center è stata garantita la gestione sistemistica dell'insieme delle applicazioni sviluppate con operazioni quali definizione di ambienti, copia di ambienti (con riferimento a macchine virtuali) e richiesta di interventi tecnici. È stato garantito il funzionamento della posta elettronica dell'Amministrazione e degli applicativi installati sulle postazioni di lavoro dei dipendenti.

La “server farm” dell’Amministrazione ha ricevuto la necessaria assistenza. La procedura di backup di tutti i server presenti nel Data Center è stata svolta regolarmente.

È proseguita l’attività di gestione dell’area informatica “Open Data” finalizzata alla pubblicazione di tutte le informazioni dell’Ente.

Il Servizio ha garantito la gestione della corrispondenza e la protocollazione dei plichi di gara per conto dell’Ufficio Gare e contratti nonché la gestione della protocollazione informatica dell’Amministrazione per i flussi documentali sia in entrata che in uscita (PEC, PEO, tracciabilità interna). È stata, inoltre, gestita l'infrastruttura tecnologica finalizzata a garantire le nuove misure di sicurezza previste dal regolamento GDPR.

L’attività del Servizio è stata valorizzata dalla prosecuzione delle attività del progetto di migrazione in-cloud dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Roma Capitale, nonché di altre necessità informatiche, come indicato nel piano triennale Agid e nel PNRR, in collaborazione con il CSI Piemonte.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 10 **RISORSE UMANE**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
DIRETTORE **Dott. Paolo Berno**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nel primo semestre dell'anno 2024 la Direzione dell'UC Risorse Umane ha operato al perseguimento degli obiettivi assegnati Per l'obiettivo denominato "Conclusione delle procedure selettive avviate nell'anno 2023 e avvio di 5 selezioni pubbliche, sono state espletate tutte le attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo. Per quanto concerne le 10 procedure inerenti le" Progressioni tra le Aree" (art. 13 e art. 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022), l'Ufficio Concorsi, in collaborazione con l'Ufficio "dotazione organica", ha provveduto a predisporre e a trasmettere alle singole Commissioni esaminatrici, la documentazione acquisita d'ufficio necessaria alla valutazione dei candidati ammessi alle selezioni. Per quanto concerne le procedure selettive pubbliche bandite a fine anno 2023 l'Ufficio ha provveduto all'acquisizione delle domande pervenute entro la data di scadenza del 29 gennaio 2024. Per quanto concerne l'avvio delle 5 selezioni pubbliche, l'Ufficio ha predisposto tutti gli atti finalizzati all'indizione di 6 nuove procedure concorsuali pubbliche per la copertura dei posti relativamente ai profili di Funzionario Amministrativo, Funzionario Ambientale, Tecnico e Geometra, Dirigente Amministrativo e Istruttore Amministrativo, per le quali sono stati pubblicati gli Avvisi sul Sito Istituzionale dell'Ente. Per quanto riguarda l'obiettivo denominato "Attuazione disciplina progressioni economiche all'interno delle Aree ("differenziali stipendiali") ai sensi dell'art. 14 C.C.N.L. 16.11.2022 si è provveduto a predisporre la circolare esplicativa e i relativi allegati e sono state acquisite tutte le domande di partecipazione. In relazione a *Formazione e aggiornamento del personale*, l'organizzazione delle attività formative è stata gestita tenendo conto della prestazione lavorativa in Smart working dei dipendenti e privilegiando, ove possibile, la modalità *e-learning* per garantire una maggiore possibilità di fruizione e una maggiore flessibilità. Sono stati realizzati corsi in tema di Sicurezza sui luoghi di lavoro per un totale di 377 interventi formativi erogati al 30 giugno 2024; si è svolto un incontro formativo in tema di leadership rivolto al personale Dirigente dell'Ente. È stato programmato un percorso formativo in tema di Antifrode e Antiriciclaggio per Dirigenti e referenti interni sulla materia. Importante, per l'ufficio formazione, anche il supporto fornito alle attività progettate da altri Uffici dell'Ente, come ad esempio il percorso formativo in tema di "Classificazione e gestione del rischio, della valutazione della sicurezza e del monitoraggio di ponti, viadotti, cavalcavia e opere similari esistenti", Valorizzando la collaborazione con altri Enti anche nel 2024 è stata curata l'adesione al Progetto gratuito "Valore PA" dell'INPS e sono state sfruttate ulteriori opportunità formative offerte da Università e altre Istituzioni Pubbliche. Le iscrizioni a seminari brevi e le richieste di formazione specifica sono state gestite in un'ottica di contenimento dei costi e di efficacia degli interventi formativi. In ottemperanza alla Direttiva sulla Formazione del Ministero della Pubblica Amministrazione del 24 marzo 2023, l'Ufficio ha monitorato le attività svolte dal personale dell'Ente sulla Piattaforma Syllabus, che offre corsi di formazione su varie discipline, in particolare in tema di digitalizzazione. Rispettando la Direttiva e volendo valorizzare la formazione accademica individuale del personale dell'Ente, sono state attivate convenzioni con 2 atenei. Favorendo il welfare aziendale sono state quindi previste agevolazioni economiche in alcuni casi estese anche ai familiari.

Per il Servizio 1 *l'Attività di supporto alle altre strutture dell'Ente relativamente al trattamento giuridico del personale* è proseguita attraverso l'adozione degli atti di competenza, la costante attività di monitoraggio della normativa e degli orientamenti applicativi dell'Aran, anche per fornire risposte ai quesiti pervenuti, nonché l'adozione di circolari e comunicazioni indirizzate a tutti i dipendenti. Nel primo semestre dell'anno 2024 l'attività è stata interessata anche dai mutamenti contrattuali intervenuti a seguito della sottoscrizione del CCI del 28/12/2023, con particolare riguardo all'aggiornamento della disciplina sull'articolazione dell'orario di lavoro. Per *l'obiettivo aggiornamento dell'Archivio del personale*, si è provveduto al costante aggiornamento dei fascicoli già esistenti del personale in servizio, oltre alla costituzione dei nuovi fascicoli del personale in relazione alle assunzioni intervenute nel periodo di riferimento mediante mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/01 e ai sensi dell'art.90 del TUEL; sono stati altresì costituiti i nuovi fascicoli per il personale immesso in servizio in posizione di comando. Per *l'Aumento delle verifiche delle autocertificazioni rese dai dipendenti ai sensi del DPR n. 445/2000* sono state effettuate le attività programmate con particolare riguardo alla verifica delle autocertificazioni rese dai dipendenti contestualmente alla presentazione delle istanze per la fruizione degli istituti contrattuali e legislativi, nonché in occasione dell'espletamento del servizio ispettivo previsto dalla L. n. 662/1996 Per l'obiettivo relativo al *Benessere organizzativo*, si è proseguito nel progetto di ascolto del personale nell'ambito dell'Accordo con l'Ordine degli Psicologi del Lazio per la progettazione e l'erogazione di servizi e iniziative per sostenere processi di benessere psicologico dei dipendenti e di conciliazione dei tempi casa/lavoro.

Per il Servizio 2 dell'UC Risorse Umane proseguono le attività necessarie al rispetto degli obiettivi e finalizzate a garantire il mantenimento degli standard prestazionali qualitativamente raggiunti in termini di puntualità ed efficacia delle attività, con continuità amministrativa nell'erogazione degli stipendi, in ordine alla corretta applicazione della normativa contrattuale e legislativa in materia di trattamento economico e previdenziale del personale dipendente Particolare attenzione viene data alle variabili del costo del personale in applicazione delle modifiche legislative vigenti (legge di bilancio 2024, sgravio contributivo, pensione anticipata, riforma fiscale), effettuando un costante monitoraggio della spesa del personale con simulazioni e proiezioni per tener conto delle procedure concorsuali in corso di espletamento, delle progressioni verticali nonché delle assunzioni ex artt. 90 e 110 del TUEL e mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. N.165/2001), coniugandole con le cessazioni programmate in corso anno, con eventuale riallocazione delle risorse in bilancio, al fine di assicurare il rispetto dei parametri di efficienza della spesa del personale e valutare gli scostamenti rispetto alle previsioni ed alla programmazione per eventuali interventi correttivi. Le azioni avverranno nel rispetto ed in linea con l'evoluzione delle norme in materia di limitazioni di spesa di personale, con particolare riferimento ai presupposti necessari per assicurare le capacità assunzionali dell'Ente, secondo gli atti di programmazione dei fabbisogni di personale. Definizione Convenzioni per il GIUBILEO e PNRR con le collaborazioni in materia di salvaguardia, gestione e tutela del territorio di Roma Capitale che hanno coinvolto personale della CMRC nell'espletamento delle attività oggetto della collaborazione congiunta richiedendo una particolare attenzione per la definizione dei costi del personale con un ruolo attivo del Servizio. Con riferimento alla materia pensionistica, occorre rappresentare che oltre alle attività proprie in merito alla risoluzione dei rapporti di lavoro del personale, il Servizio ha elaborato reports periodici necessari per l'impostazione delle politiche da inserire negli atti di pianificazione del fabbisogno di risorse umane. L'attività del Servizio è incentrata su un processo continuo di rafforzamento delle prestazioni offerte, sia ai dipendenti che agli uffici dell'Ente potenziando il ruolo di supporto specialistico anche con riferimento al personale assunto per il PNRR e per la conseguente rendicontazione della relativa spesa. L'attività è incentrata su un processo continuo di rafforzamento delle prestazioni offerte, sia ai dipendenti che agli uffici dell'Ente potenziando il ruolo di supporto specialistico anche con riferimento al personale assunto per il PNRR e per la conseguente rendicontazione della relativa spesa. È proseguita l'attività di counseling e di supporto in ambito fiscale e previdenziale a favore dei dipendenti, attraverso lo sportello dedicato in presenza ed on-line. Il Servizio ha posto in essere le attività di rilevazione, tramite questionario anonimo, del personale con i requisiti necessari per la decontribuzione IRAP e che ha permesso anche il recupero di parte della fiscalità versata negli ultimi 5 anni.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 11 **ALTRI SERVIZI GENERALI**

GEN00 **GEN00 - DIREZIONE GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Paolo Caracciolo**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Per quanto concerne il programma relativo alla promozione dell'adeguamento dei modelli organizzativi e gestionali dell'Ente ai nuovi principi applicabili in materia di tutela della privacy, il Servizio 1 della Direzione Generale ha realizzato l'attività di coordinamento, di assistenza, di supporto, di consulenza e di informazione ai fini dell'adozione di buone prassi e dell'espletamento di attività standardizzate (anche mediante l'utilizzo di moduli/modelli e tecnologie/sw e l'adozione di procedure). Si considerino a tale riguardo ed a titolo esemplificativo: la conclusione della procedura amministrativa per l'aggiudicazione del nuovo servizio di DPO; la diffusione al personale ed agli interessati di fac-simile di modelli e moduli (ad es. in materia di informativa privacy, di utilizzo di cookie, etc.). Il Servizio 1 della Direzione Generale ha provveduto alla promozione di iniziative informative attraverso il periodico aggiornamento dell'area dedicata presente sul sito internet dell'Ente, fornendo, tra l'altro, documenti di approfondimento predisposti dal Garante per la protezione dei dati in materia di tutela dei dati personali e di corretto utilizzo dei cookie. Ha inoltre fornito supporto anche in materia di valutazione di impatto, su richiesta di alcune Strutture organizzative.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 11 **ALTRI SERVIZI GENERALI**

POL00 **POL00 - POLIZIA METROPOLITANA**
DIRETTORE **Dott.ssa Maria Laura Martire**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nel corso del primo semestre 2024 tutto il personale ha partecipato all'obiettivo finalizzato al perfezionamento della gestione organizzativa e dell'impiego di nuove metodologie di lavoro, alla dislocazione di risorse, partecipando alla fase di verifica e sviluppo di nuove tecnologie funzionali alle attività istituzionali, finalizzate ad avvalersi di ulteriori sistemi di rilevazione e controllo del territorio. L'obiettivo relativo al consolidamento delle misure organizzative finalizzate ad un rafforzamento della struttura grazie all'impiego di strumentazioni di tecnologia autonoma e automatica, avviato negli anni 2022 e 2023 con risultati positivi, ha consentito di pianificare per l'anno 2024 un'attività di perfezionamento delle procedure condivise di verbalizzazione "on the road", con l'obiettivo di consolidare ed auspicabilmente incrementare il dato relativo alla verbalizzazione con stampa "in situ". L'inserimento dei dati nei layout predefiniti nonché l'opportunità di registrare in modo puntuale i dati testuali relativi a specifiche infrazioni hanno consentito la riduzione dei costi temporali di accertamento e verbalizzazione on the road, anche in occasione del rilevamento di incidenti stradali, nell'ottica di rispondere alle esigenze di digitalizzazione dei processi lavorativi e di progressiva automatizzazione dei processi di inserimento delle informazioni nell'applicativo adottato per la gestione dei verbali di settore. L'attività di tutela ambientale sul territorio metropolitano risulta fra le "mission" istituzionali di questa Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale. Nel primo semestre 2024 la propria attività di vigilanza e controllo in materia di tutela dell'ambiente, si è svolta con prevalente attenzione ai controlli presso le Ditte che operano nel settore dell'autoriparazione (meccatronici, carrozzieri, gommisti), di autolavaggio e presso gli impianti che gestiscono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), anche nella fase del trasporto su gomma dei rifiuti prodotti nelle varie fasi di lavorazione, perfezionando le procedure controllo sul territorio metropolitano. Gli accertamenti hanno riguardato tutti gli aspetti relativi agli adempimenti burocratici e alla documentazione autorizzativa, nonché ogni altro aspetto relativo all'idoneità dell'attività espletata, alla luce del "TUA" e delle altre normative di settore. Le attività di verifica e accertamento sono state prevalentemente indirizzate alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento, con particolare riguardo al controllo sulla corretta gestione dei rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi delle acque reflue nei corpi idrici superficiali, tutela delle acque sotterranee, difesa del suolo nonché alla vigilanza sulle acque interne ed alla salvaguardia delle aree naturali protette. I controlli hanno riguardato anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia. Nell'anno 2024 l'U.E. Polizia Metropolitana, inoltre, si è posta l'obiettivo di performance di realizzare un incremento delle attività di prevenzione e controllo sulla rete viaria metropolitana, finalizzate ad accrescere la sicurezza stradale, in analogia a quanto già effettuato negli anni precedenti. Le funzioni di polizia stradale sono state espletate giornalmente mediante servizi mirati e "posti di controllo" per la prevenzione e l'accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale, finalizzati alla per la verifica delle condizioni di idoneità alla circolazione dei veicoli controllati, con particolare riferimento al controllo del possesso, della validità e dell'autenticità dei documenti necessari alla circolazione da parte degli utenti della strada e dell'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada, nonché specifici servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità mediante apparecchiature di rilevamento automatico (tele laser, autovelox, targa 193, Targa system, scout) ed il rilievo degli incidenti stradali sulle strade di specifica competenza dell'Ente, con lo svolgimento di tutti gli adempimenti correlati. La finalità delle attività si è realizzata con un incremento della percezione del livello di sicurezza stradale, di prevenzione e riduzione dei fattori di rischio nella circolazione stradale mediante l'accertamento del rispetto delle norme tecniche. Inoltre, è proseguita l'organizzazione dei servizi congiunti fra le diverse articolazioni territoriali con posti di controllo sulle principali arterie di competenza dell'Ente e sono stati aggiornati i dati relativi ai "punti più sensibili" per traffico di merci, trasportanti anche merci pericolose, e per forte incidentalità. Particolarmente significativa ed impegnativa è stata l'attività di supporto resa alle Polizie Locali dei Comuni di questa CMRC, con cadenza pressoché settimanale, con particolare riferimento all'ausilio prestato alle altre Polizia Locali in occasione di manifestazioni ed eventi che hanno condizionato il traffico veicolare sulle strade provinciali. La Polizia metropolitana partecipa al tavolo tecnico istituito presso la Prefettura, insieme alle autorità competenti in materia di tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità, al fine di mitigare il livello di rischio connesso al fenomeno ormai largamente diffuso della presenza di tale fauna selvatica in ambiti largamente urbanizzati. Anche nel primo semestre 2024, nell'ambito delle attività correlate all'emergenza "Peste Suina Africana" con il coordinamento della competente Direzione Regionale Agricoltura area "Caccia e Pesca", il personale metropolitano è stato impegnato, di concerto con i Carabinieri Forestale Lazio, in attività di ricerca attiva delle carcasse nelle zone (celle) individuate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, monitorando pressoché settimanalmente il territorio con battute di ricerca. Inoltre sono state favorite nuove occasioni di integrazione e collaborazione con Comuni, Polizie Locali, altri Enti ed Istituzioni nonché con i Servizi interni all'Amministrazione, anche mediante la sottoscrizione

di accordi di programma e protocolli d’intesa. Particolarmente impegnativa la partecipazione giornaliera ad attività interforze, in particolare alle attività di prevenzione predisposte in occasione del pattugliamento con i natanti in dotazione del Lago di Bracciano, in ragione del “Protocollo Lago Sicuro”, d’intesa con i Carabinieri, nonché l’organizzazione quotidiana, in orario pomeridiano, della sorveglianza presso il quadrante E della Pineta di Castel Fusano e della Pineta delle Acque Rosse, nell’ambito dell’Accordo annuale promosso dalla Prefettura per la Campagna A.I.B. 2024.

Importante l'attività svolta nel primo semestre correlata al progetto speciale di educazione stradale che ha visto destinatari delle dimostrazioni teoriche-pratiche i bambini delle scuole primarie del territorio metropolitano.

Nell'anno in corso l'U.E. "Polizia Metropolitana", d'intesa con l'Ufficio Metropolitano di Statistica, in ragione delle molteplici attività svolte, ha ritenuto funzionale e sfidante perfezionare questionari di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, interni ed esterni a questa Amministrazione.

L'UE. Polizia metropolitana ha pianificato e programmato attività che mirano al potenziamento delle risorse strumentali e professionali. Investimenti sono programmati per la formazione specifica delle risorse umane e per l'acquisto di strumentazioni innovative e tecnologiche che consentiranno di migliorare e potenziare qualitativamente le attività di controllo e monitoraggio del territorio.

Nella gestione digitale delle entrate da sanzioni ambientali e da sanzioni Codice della Strada si è provveduto con l'impiego o il potenziamento di procedure informatizzate anche tramite la sperimentazione di nuove modalità di riscossione coattiva. Si è provveduto ad effettuare il monitoraggio delle sanzioni registrate al fine di verificarne i pagamenti tramite il controllo sul gestionale di tutte le sanzioni registrate con gestione dell’eventuale successivo invio alla riscossione coattiva. Si è provveduto inoltre ad effettuare lo scarico dei file relativi ai ruoli caricati nella piattaforma di Agenzia delle entrate-Riscossione e l’analisi delle informazioni e delle azioni poste in essere dall’Agenzia, predisponendo una Relazione esplicativa dalla quale è emerso il numero di cartelle iscritte relative al tributo “Infrazioni codice della strada” ed il relativo importo, l’importo del riscosso, e l’importo residuo da riscuotere.

In materia di anticorruzione, antiriciclaggio e trasparenza si è provveduto nel primo trimestre sia allo studio che alla diramazione al personale delle circolari informative e formative di aggiornamento come da obiettivi annuali di performance.

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 11 **ALTRI SERVIZI GENERALI**

AVV00 **AVV00 - AVVOCATURA**
DIRETTORE **Dott. Valerio De Nardo**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

L'obiettivo strategico di mandato dell'Avvocatura è in sostanziale continuità rispetto agli anni precedenti, essendo volto a garantire l'assistenza legale ad Organi ed Uffici, nel quadro, tra l'altro, della piena attuazione della riforma del Processo Telematico in materia Civile, Amministrativa e Tributaria, ma esercitando al contempo un'azione di consulenza mirata alla prevenzione del contenzioso, controllando e monitorando in particolare le questioni aventi una maggiore rilevanza (Patrimonio, Ambiente, Personale, Appalti etc.). La difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici sono esercitate secondo principi di tempestività e economicità, in coerenza con le finalità generali di efficienza dell'attività dell'Ente, in raccordo con gli altri Uffici preposti alla gestione generale dell'Amministrazione. In particolare, si attivano le consulenze secondo graduazione di priorità o urgenza dando immediata assistenza via posta elettronica, conferenze telefoniche e telematiche, costruzione di modelli decisionali che contemplino la coerenza tra decisione gestionale e tutela giudiziale. Tale sistema di lavoro richiede tempi di risposta rapidi e formazione specifica per tutto il personale. Lo svolgimento delle conferenze e cause su piattaforma telematica consente il monitoraggio e l'adempimento di tutte le scadenze d'udienza. Il personale amministrativo supporta tutte le attività legali attraverso la dematerializzazione dei fascicoli e la gestione dell'archivio e del protocollo anche da remoto, ove possibile. L'Avvocatura sta ulteriormente implementando le funzioni di utilizzo del sistema gestionale informatico, che consente di effettuare il deposito telematico degli atti anche attraverso il telefono cellulare, nonché di calendarizzare, attraverso un sistema integrato di agenda, adempimenti e scadenze giornaliere per ogni singolo legale. E' stata realizzata, mediante l'apporto dei servizi informatici dell'Ente, una piattaforma per la gestione e archiviazione dei fascicoli non legali (pareri, mediazioni, ecc.) entrata in funzione dal 1° luglio. Si sta implementando la sperimentazione dell'uso dell'intelligenza artificiale per le attività d'ufficio. E' stato approvato il regolamento per lo svolgimento della pratica legale presso l'Avvocatura. In questo quadro può senz'altro affermarsi che gli obiettivi di *a) Assistenza legale e giudiziale ad Organi ed Uffici. Controllo e monitoraggio sulle questioni aventi rilevanza generale. Attuazione Processo Telematico Civile, Amministrativo e Tributario*, *b) Prevenzione del contenzioso*, siano allo stato perseguiti e realizzati secondo criteri di tempestività, efficacia ed efficienza.

MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
PROGRAMMA 02 **ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

DPT01 **DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA**
DIRETTORE **Ing. Claudio Dello Vicario**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Il Dipartimento I – attraverso l'attività degli Uffici tecnici ed amministrativi - provvede a svolgere la periodica ricognizione delle esigenze manutentive degli edifici scolastici, la conseguente programmazione delle opere e dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sulla base delle risorse assegnate in Bilancio e delle fonti di finanziamento pubblico esterne.

Attualmente i finanziamenti concessi alla CMRC per l'edilizia scolastica a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **(PNRR**), nell'ambito del programma "NextGenerationEU" (NGEU), sono **n. 183** e fanno tutti parte della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, confluendo nei due seguenti investimenti:

- n. 181 interventi nell'investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";
- n. 2 interventi nell'investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"

L'importo complessivo è pari a circa € 160.000.000,00 (comprensivo dei cofinanziamenti).

Concernono, per gran parte, lavori di manutenzione straordinaria e restauro degli edifici scolastici - n. 178 interventi di importo variabile tra € 55.000,00 ed € 8.800.000,00 – e, per la restante parte, la realizzazione o l'ampliamento di nuovi edifici o palestre - n. 5 interventi di importo variabile tra € 1.320.000,00 e € 12.980.000,00.

Gli Accordi di concessione di finanziamento individuano un cronoprogramma in base al quale le azioni del progetto (aggiudicazione dei lavori, consegna dei lavori, conclusione dei lavori, collaudo dei lavori) devono essere portate materialmente a termine, per garantire il rispetto delle milestone e dei target del PNRR. Di seguito i termini di attuazione indicati nel cronoprogramma e lo stato di attuazione di ciascuna azione:

a. Aggiudicazione dei lavori

Per i n. 181 interventi dell'Investimento 3.3 il termine assegnato per l'aggiudicazione era fissato per il 15.09.2023; il termine di attuazione risulta rispettato per tutti gli interventi poiché sono state adottate le determine di aggiudicazione dei lavori.

Per i n. 2 interventi dell'Investimento 1.3 il termine assegnato per l'aggiudicazione era fissato per il 31.12.2023; il termine di attuazione risulta rispettato per tutti gli interventi poiché sono state adottate le determine di aggiudicazione dei lavori.

b. Consegna dei lavori

Per i n. 181 interventi dell'Investimento 3.3 il termine assegnato per la consegna era fissato per il 30 novembre 2023; il termine risulta rispettato per tutti gli interventi poiché sono stati sottoscritti i verbali di consegna dei lavori.

Per i n. 2 interventi dell'Investimento 1.3 il termine assegnato per la consegna era fissato per il 31.03.2024; il termine risulta rispettato per tutti gli interventi poiché sono stati sottoscritti i verbali di consegna dei lavori.

c. Conclusione dei lavori

Per tutti i n. 183 interventi il termine assegnato per la conclusione dei lavori è il 31.03.2026; il termine risulta rispettato per n. 58 interventi poiché è stato emesso il CRE. Per gli altri, l'avanzamento dei lavori può essere riassunto come di seguito:

- cantieri con avanzamento lavori tra 0% e 10%: 49;
- cantieri con avanzamento lavori tra 11% e 30%: 24;
- cantieri con avanzamento lavori tra 31% e 50%: 19;
- cantieri con avanzamento lavori tra 51% e 80%: 21;

- cantieri con avanzamento lavori tra 81% e 99%: 12.

d. Collaudo dei lavori

Per tutti i n. 183 interventi il termine assegnato per il collaudo dei lavori è il 30.06.2026; il termine risulta rispettato per n. 21 interventi poiché è stato emesso il certificato di regolare esecuzione/collaudo mentre per gli altri n. 162 sono in corso le procedure per garantirne il rispetto.

Attualmente, quindi, è in corso la complessa attività di esecuzione degli interventi, che impegna sia gli Uffici Amministrativi per l'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi alla gestione degli appalti, sia gli Uffici Tecnici per il monitoraggio dei cantieri mediante la direzione lavori ed il controllo della sicurezza.

Per quanto riguarda le azioni del progetto, le principali criticità ad oggi rilevate riguardano l'esigenza sopravvenuta, per alcuni cantieri, di adottare perizie suppletive e di variante – con conseguenti rallentamenti nei lavori – e, per altri, le interferenze con le normali attività didattiche, con la necessità di differimento parziale delle lavorazioni rispetto alle attività didattiche.

E' stata avviata l'attività di inserimento dati e documenti sulla piattaforma ReGIS, sviluppata dalla Ragioneria Generale dello Stato, per tutti i n. 183 interventi PNRR di competenza e per quelli più avanzati si è proceduto all'inserimento della documentazione ulteriore ai fini della rendicontazione delle spese sostenute.

Tale attività viene eseguita sulla base delle Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ad aprile 2023, nonché sulla base delle prescrizioni di dettaglio fornite periodicamente dal medesimo Ministero.

In particolare, per gli interventi di competenza del Dipartimento I, il gruppo di lavoro istituito allo scopo ha provveduto – entro i termini prescritti - ad aggiornare ed implementare la piattaforma REGIS dei dati di seguito riportati, riferiti a ciascun intervento finanziato.

In particolare, sono stati aggiornati, nell'ambito dell'Anagrafica Progetto:

- Sezione Cronoprogramma/Costi – *Iter* di Progetto: tutte le fasi previste fino alla conclusione del progetto, le relative date di inizio e fine previste e, per ogni fase in corso o conclusa, le date di inizio e fine effettive;
- Sezione Cronoprogramma/Costi – Piano dei Costi: gli importi realizzati per le annualità fino a tutto il 2023 e gli importi da realizzare per le successive annualità;
- Sezione Indicatori – Indicatori *target*: il valore programmato (ove editabile) e realizzato di ciascun indicatore *target* collegato al progetto in coerenza con il conseguimento, anche in via prospettica, dei traguardi (*target*) e degli obiettivi (*milestone*) intermedi e finali della misura;
- Sezione Gestione Spese: i pagamenti del progetto relativi alle annualità fino a tutto il 2023.

Inoltre, nell'ambito della sezione Procedura Aggiudicazione, sono state aggiornate le procedure di aggiudicazione, verificando preliminarmente la corretta integrazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici con le eventuali informazioni non ancora comunicate (es. data aggiudicazione, data stipula, importo aggiudicazione).

Con riferimento all'attività istituzionale del Dipartimento ed agli interventi non finanziati dal PNRR, è possibile evidenziare quanto segue:

1. Accordi Quadro per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici: sono stati adottati i contratti applicativi per i Lotti via via in scadenza nel corso del primo semestre 2024;
2. Manutenzione delle aree verdi di pertinenza scolastica: sono stati predisposti gli atti per esercitare l'opzione per il rinnovo contrattuale ed è stata avviata la procedura sul portale gare per le tre aree territoriali;
3. Accordi Quadro Amianto comprendenti n. 111 interventi per un importo complessivo di € 9.966.300,00: sono in corso le procedure di affidamento all'esterno degli incarichi professionali di coordinamento della sicurezza; i Direttori dei Lavori già nominati stanno predisponendo, in accordo con gli O.E., i contratti applicativi in funzione dell'esito della nuova campagna di indagini, prevista dall'appalto, ed in fase avanzata;
4. Per i settori esclusi (antintrusione, antincendio ed impianti elevatori) è stata attivata la procedura di rinnovo dei relativi appalti per il triennio 2023/2025, mediante 3 Accordi Quadro della durata di 4 anni, cui hanno fatto seguito i contratti applicativi per ciascuna zona territoriale Est, Nord e Sud;

5. Per l’appalto di manutenzione degli estintori presso gli Istituti scolastici metropolitani, sono stati predisposti n. 3 affidamenti diretti nelle more dell'aggiudicazione di un nuovo accordo quadro, per cui è stata predisposta la d.d. a contrarre e sono stati trasmessi gli atti tecnici all'ufficio gare;
6. per l’appalto di gestione degli impianti di depurazione, installati presso 13 edifici scolastici, nonché per il servizio di telesorveglianza, sono in corso le procedure per il rinnovo della procedura di appalto;
7. E’ in corso di esecuzione l’appalto per le verifiche periodiche biennali degli impianti ascensori e piattaforme elevatrici, ai sensi del D.P.R. 30.04.1999 n. 162 e ss. mm. ii. installati negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;
8. Sono state avviate le procedure per l’attuazione degli interventi previsti nell’Elenco Annuale 2023 e successivamente spostati nella programmazione 2024-2026, Elenco Annuale 2024, con la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 22.05.2024, previo inserimento delle relative risorse nel Fondo Pluriennale Vincolato. Per tali interventi si è provveduto all’avvio delle progettazioni esecutive e/o all’avvio delle procedure di affidamento dei lavori.

MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
PROGRAMMA 07 **DIRITTO ALLO STUDIO**

DPT01 **DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA**
DIRETTORE **Ing. Claudio Dello Vicario**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

In merito alla funzione di supporto svolta dal Dipartimento nei confronti delle Istituzioni Scolastiche in merito al dimensionamento della rete scolastica, sono state avviate le attività propedeutiche alla predisposizione del relativo Piano. Preso atto delle Linee Guida trasmesse dalla Regione Lazio, è stata avviata l'indagine sul territorio, rivolta a tutte le Scuole primarie e secondarie di primo grado, nonché ai Sindaci dei Comuni metropolitani ed ai Municipi di Roma Capitale, con interessamento anche dell'USR Lazio e delle rappresentanze sindacali provinciali, al fine di acquisire proposte di dimensionamento scolastico, che saranno poi discusse in sede di Conferenze Territoriali al fine di adottare il Decreto del Sindaco metropolitano sulla proposta di Dimensionamento di competenza metropolitana.

In merito, infine, alla funzione di supporto per l'acquisizione di arredi per le Scuole, è stata avviata la programmazione dei fabbisogni mediante invio di istruzioni operative agli Istituti Scolastici di competenza metropolitana, al fine di acquisire le richieste di arredi che saranno acquistati mediante apposita procedura di gara gestita dal Dipartimento I.

MISSIONE 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 01 **URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**
DIRETTORE **Ing. Giuseppe Esposito**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

L'obiettivo delle attività di Mobility Management è favorire un sistema di mobilità sostenibile in ambito di area vasta attraverso la predisposizione di azioni tese alla disincentivazione dell'uso del mezzo privato ed al conseguente decongestionamento del traffico e miglioramento della qualità della vita, in coerenza con il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28/12/2022. In tale ottica è stata prorogata fino al 31 dicembre 2025 la scadenza della Convenzione tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Atac spa che consente di garantire la continuità del servizio di acquisto di abbonamenti Metrebus Roma e Lazio direttamente da parte della CMRC a tariffe ordinarie in favore dei dipendenti, che pagheranno il dovuto in 6 rate mensili trattenute direttamente dal cedolino. Preso atto che a fine anno 2023 è stato somministrato ai dipendenti abbonati un questionario di customer satisfaction che ha registrato un'adesione del 57,4% con giudizi positivi per ogni aspetto considerato superiori al 90%, il servizio continuerà ad essere garantito con le medesime modalità. Inoltre il Mobility manager ha avviato un’iniziativa tesa a garantire una ulteriore agevolazione in favore dei dipendenti che intenderanno procedere all’acquisto dell’abbonamento annuale Metrebus Roma e Lazio, prevedendo una compartecipazione della CMRC alla spesa pari a 50,00 euro. A tal fine si è già proceduto, attraverso una variazione POG, a destinare ad apposito capitolo di bilancio della direzione dipartimentale (MOBMAN) le risorse economiche ritenute necessarie in base ad una proiezione che tiene conto del dato storico. In ottemperanza all’art. 4 del CCNL, è stata trasmessa via mail l’informativa preventiva alle Organizzazioni Sindacali e sono stati informati gli uffici che saranno coinvolti nell’operazione. Un messaggio istituzionale informerà tutto il personale di questa iniziativa di cui potrà beneficiare chi rinnoverà o acquisterà un abbonamento annuale con decorrenza 1/09/2024. Per il momento l’agevolazione è prevista fino ad agosto 2025.

Al contempo si continua a promuovere ed attuare politiche per razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti metropolitani (con decreto del Sindaco metropolitano n. 313 del 22/12/2023 è stato adottato il PSCL 2023 per le sedi della Città Metropolitana di Roma Capitale situate in via Giorgio Ribotta 41/43 e Via IV Novembre 119/a) e casa-scuola (sono state trasmesse al Mobility Manager d'Area le risposte al questionario somministrato da CMRC alle Scuole Secondarie di II grado "Raccolta dati Pendolarismo scolastico - AS 2023/2024). Sono in itinere le procedure per l’affidamento del servizio di supporto all’aggiornamento del PSCL 2024 e per la redazione, anche con il supporto dell'Ufficio Statistica, del questionario da somministrare ai dipendenti, nonché per l’organizzazione dell’attività di presentazione del Piano 2023 in collaborazione con SCRAT srl.

MISSIONE 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 01 **URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
DIRETTORE **Arch. Massimo Piacenza**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nell'ambito delle attività previste per la realizzazione programma relativamente alla Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore, si evidenzia una particolare complessità soprattutto nella fase di definizione delle procedure per l'adozione dell'aggiornamento del PTPG in ottica metropolitana e di area vasta, e soprattutto, come strumento propedeutico alla definizione del Piano Territoriale Metropolitano, anche in funzione di supporto e analisi per la Pianificazione Strategica Metropolitana. Il Servizio ha continuato con l'aggiornamento dello strumento denominato Mappatura delle trasformazioni territoriali, elaborato e gestito internamente dal Servizio, con il supporto del GIS, finalizzato all'approfondimento delle dinamiche di trasformazione tendenziale del territorio e funzionale all'avvio della nuova pianificazione metropolitana e strategica. Nell'ambito del processo di redazione del **P**UMS, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017, sono in corso le attività finalizzate all'approvazione del PUMS. Con DSM n.220 del 28/12/2022 è stato adottato il PUMS e i relativi piani di settore. nei primi mesi del 2023 si è svolta la pubblicazione del Piano, ai sensi della procedura di VAS ex artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006. Durante il periodo di pubblicazione del Piano sono pervenute n. 45 istanze di osservazioni da soggetti pubblici e privati per un totale di n. 148 osservazioni. Dopo un intenso lavoro di collaborazione con gli uffici del Comune del Roma per la condivisione delle osservazioni al PUMS riguardanti il territorio della Capitale, le osservazioni controdedotte sono state inviate alla Regione Lazio per il prosieguo della procedura di Vas. All'inizio del 2024 l'ufficio di Piano, come da richiesta dell'ufficio regionale competente, ha provveduto alla revisione delle controdeduzioni alle osservazioni integrandole e specificandole così come richiesto con nota dallo stesso ufficio regionale. L'ufficio regionale competente ha rilasciato parere Motivato di Vas adottato con Determina G05689 del 15.05.2024. Riguardo il progetto preliminare della biovia 12 (percorso ciclabile intercomunale denominato Ciclopolitana dei Castelli romani Porta Maggiore – Gabi) il 22 marzo l'arch. incaricato ha iniziato la consegna degli elaborati e delle relazioni previste dal contratto. I termini consegna sono stati stabiliti dalla proroga intervenuta con nota prot. 2024-0032932 del 22.02.2024 su richiesta dello stesso progettista.

In relazione al programma urbanistica, il Servizio 1 del Dipartimento IV, nonostante la carenza di risorse disponibili, ha svolto in maniera efficiente ed efficacia l'emissione dei pareri di competenza ampiamente nei tempi previsti dalla normativa.

L'art. 4 "Azioni per la **riforestazione**" del DL 14/10/2019, n.141 coord. con la L. 141/2019, dà l'avvio al programma sperimentale e individua le 14 CM quali soggetti istituzionali destinatari di una programmazione nazionale di spesa di 15 milioni di € per le annualità 2020 e 2021, per il finanziamento del suddetto programma. Per la CMRC sono stati approvati e finanziati n. 7 dei 10 interventi selezionati e presentati al MASE per le 2 annualità. Alla CMRC sono stati assegnati dal MASE oltre 3 milioni di Euro per l'attuazione dei suddetti progetti. Per gli interventi finanziati con risorse assegnate nell'annualità 2020 e attuati da Roma Capitale (Pietralata e Torre Spaccata) e dal Comune di Tivoli (Bosco del Fauno) la fase di messa a dimora delle piante è stata di fatto completata, si attendono i documenti relativi al S.A.L.. Per gli interventi finanziati con risorse assegnate nell'annualità 2021, l'intervento attuato da Roma Capitale (Casal Brunori) risulta pressoché completato (messa a dimora delle piante) ed anche in questo caso si attendono i documenti relativi al S.A.L.. Il progetto dell'Università di Tor Vergata nell'area dell'Orto Botanico (FOR-US) risulta completato per quanto riguarda la messa a dimora delle piante in una delle due sub-aree previste, ma per l'attuazione della seconda sub-area sono intervenuti elementi di interferenza con la programmazione delle celebrazioni per il Giubileo 2025, che verosimilmente determineranno una rimodulazione del progetto. Per il progetto del Comune di Anguillara Sabazia, nel mese di giugno è stata completata la procedura di affidamento dei lavori, mentre per il progetto del Comune di Anzio è stata adottata la D.D. a contrarre, pertanto i lavori avranno verosimilmente inizio nella prossima stagione autunnale. Per quanto riguarda il "*Programma straordinario di intervento …*" di cui al DPCM del 25/05/2016, c.d. "Bando periferie", l'attuazione del programma si realizza mediante l'attività di coordinamento e monitoraggio degli interventi finanziati con fondi erogati dalla PdC. Per il 12° semestre di monitoraggio sono stati erogati i rimborsi previsti dal Programma, a seguito della trasmissione della documentazione contabile delle spese sostenute relative ai S.A.L. da parte dei soggetti attuatori; per il 13° semestre è in corso il reperimento della documentazione. La PCDM, con nota ricevuta il 01/08/23, in linea con quanto stabilito dalla precedente nota del 15/05/2023, che fissava il termine ultimo di conclusione degli interventi per il 31/12/2024, ha assentito le richieste di proroga degli interventi la cui ultimazione rientrava entro detta data, richiedendo però, in alcuni casi, approfondimenti documentali, mentre per quelli che superavano il termine ha esortato a procedere con tempestività all'espletamento delle procedure amministrative. Successivamente la Presidenza ha riscontrato

favorevolmente altre richieste di proroga relativa. Nel quadro generale del Programma si rileva che n. 4 interventi sono nella fase progettuale, n. 4 interventi sono in fase di gara, n. 9 interventi sono nella fase di realizzazione dei lavori e n. 7 interventi sono conclusi. Considerato lo stato di avanzamento di diversi interventi, la PdC ha programmato una serie di sopralluoghi di verifica. Per l'int. 06, in corso di realizzazione nel Comune di Fiumicino, durante l'anno sono emerse alcune significative criticità di carattere tecnico-amministrative che hanno comportato sospensione dei lavori ed ulteriore richiesta di proroga di circa un anno, attualmente in corso di approfondimento. Inoltre sono proseguite le attività di coordinamento inerenti il PINQuA. Nell'agosto 2023 sono state sottoscritte le integrazioni agli Atti d'obbligo tra la CMRC ed i Soggetti Attuatori per consentire l'erogazione delle anticipazioni pari al 10% del finanziamento assentito, a cui la CMRC ha successivamente provveduto. È stato necessario fornire assistenza ai Rup per affrontare le criticità emerse nel corso del monitoraggio degli interventi sul sistema REGIS. Ulteriore supporto è stato fornito per la richiesta della maggiore anticipazione del 20% del valore dell'appalto contrattualizzato. Nel corso dell'anno i Rup, hanno richiesto e ottenuto, per n. 14 su n. 17 interventi complessivi, il consolidamento del FOI per far fronte all'aumento dei prezzari regionali e conseguente hanno fornito dati per consentire l'aggiornamento del cronoprogramma complessivo degli interventi. Relativamente al quadro complessivo del Programma si rileva che tutti i 17 interventi hanno esperito e concluso le procedure di affidamento, n. 9 hanno sottoscritto i contratti e n. 5 di questi hanno avviato i lavori. Si rileva che l'intervento previsto nel Comune di Civitavecchia, gestito dall'ATER Civitavecchia, ha esposto una particolare criticità legata alla sostenibilità e alla realizzabilità dell'intervento sollevata dai nuovi organi di governo dell'Azienda. Pertanto i nuovi responsabili, D.G. e C.S, hanno effettuato una ricognizione dello stato di attuazione dell'intervento e rilevato criticità del progetto precedentemente approvato dal MIT, che ha comportato la richiesta di una significativa rimodulazione del progetto con conseguente aggiornamento del cronoprogramma, in attesa di essere sottoposto al MIT per la valutazione di competenza. Inoltre il procedimento relativo al Comune di Monterotondo gestito da ATER Provincia di Roma, è stato interessato da un'attività di indagine della Guardia di Finanza delegata dalla Procura Regionale della Corte dei Conti, finalizzata a verificare alcune procedure amministrative e gare di appalto poste in essere dalla stessa Agenzia, pertanto i procedimenti sono stati sospesi. A maggio è pervenuta comunicazione dall'Agenzia dell'avvenuta archiviazione del procedimento istruttorio per cui è stato possibile ripristinare concretamente le attività tecniche e amministrative volte alla consegna dei lavori affidati e contrattualizzati. A giugno il Comune di Frascati ha trasmesso un sollecito all'impresa appaltatrice per la consegna della documentazione per la sottoscrizione dei contratti dei due interventi n. 03 e 04, propedeutico alla revoca del contratto per inadempimento ai sensi degli artt. 108 e 109 del d.lgs.50/2016.

MISSIONE 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**
PROGRAMMA 01 **URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

DIRETTORE **Dott. Stefano Carta**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Il Dipartimento VII "Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale", svolge funzioni di Coordinamento e attuazione degli interventi previsti dal PNRR relativi alle seguenti linee di investimento:

- M5C2 - Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati" - PUI "Poli di sport, benessere e disabilità" - PUI "Poli culturali, civici e di innovazione";

- M2C4 - Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano".

P.U.I. "Poli di sport, benessere e disabilità".

Nel 2024 è proseguita l'attività di attuazione dell'intervento M5C2 P.U.I. "Poli di sport, benessere e disabilità" nei 63 Comuni metropolitani aderenti, relativa alla progettazione definitiva/esecutiva oggetto di verifica da parte dell'ufficio del RUP e alla predisposizione dei relativi atti amministrativi. Con il Decreto n. 15 del 13/02/2024 si è provveduto ad approvare l'aggiornamento dei Quadri Tecnici Economici (QTE) comprensivi delle risorse aggiuntive per adeguamento prezzi (FOI). Sono stati avviati i lavori con l'apertura dei primi cantieri, attività che proseguirà nel corso dell'anno. Sono state effettuate le prime liquidazioni relative alla progettazione definitiva.

E' proseguita l'attività di monitoraggio e controllo della documentazione di cui alle check list ministeriali, con conseguente aggiornamento sulla piattaforma Regis dei cronoprogrammi procedurali e finanziari degli interventi.

La Direzione ha dato tempestivo riscontro alle diverse richieste di aggiornamento sullo stato di avanzamento degli Interventi PNRR ricevute dal Ministero dell'Interno, titolare della Misura, da Invitalia e dalla Corte dei Conti.

P.U.I. "Poli culturali, civici e di innovazione"

Per il CUP relativo ai 38 Interventi nell'area metropolitana sono in corso di svolgimento le attività di progettazione degli interventi e/o l'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti, oggetto di verifica da parte dell'ufficio del RUP e la predisposizione dei relativi atti amministrativi. Sono stati avviati i lavori con l'apertura dei primi cantieri, attività che proseguirà nel corso dell'anno. Sono state effettuate le prime liquidazioni relative alla progettazione definitiva.

Prosegue la collaborazione con Roma Capitale per l'attuazione dell'Intervento relativo alla riqualificazione della rete di biblioteche esistenti di Roma Capitale (21 siti di intervento) e quello relativo alla realizzazione di nuovi poli culturali nel territorio di Roma Capitale (9 siti di intervento).

E' proseguita l'attività di monitoraggio e controllo della documentazione di cui alle check list ministeriali, con conseguente aggiornamento sulla piattaforma Regis dei cronoprogrammi procedurali e finanziari degli interventi.

La Direzione ha dato tempestivo riscontro alle diverse richieste di aggiornamento sullo stato di avanzamento degli Interventi PNRR ricevute dal Ministero dell'Interno, titolare della Misura, da Invitalia e dalla Corte dei Conti.

A seguito del Decreto del Ministero dell'Interno del 12.06.2024 è stata delineata la nuova mappatura delle fonti di finanziamento dei PUI. Per l'intervento nei 38 Comuni e per quello relativo alle 9 biblioteche da realizzare la data di conclusione lavori è stata spostata al 31.12.2026 e prevista una copertura finanziaria integralmente su fonti statali.

M2C4 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano.

Premesso che il Dipartimento ha partecipato a due Avvisi pubblici del MASE per la presentazione di proposte progettuali di forestazione:

- Annualità 2022 – 4 progetti finanziati;
- Annualità 2023/2024 – 11 progetti finanziati;

sono state svolte le necessarie attività di coordinamento, direzione e controllo necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai progetti ammessi al finanziamento.

Per l'annualità 2022 sono stati stipulati tutti i 4 contratti di Accordo Quadro. Elemento qualificante è la collaborazione con la tenuta del Presidente della Repubblica di Castelporziano che prevede la piantumazione di circa 80 ettari. Nell'ambito dei quattro progetti dovranno essere messe a dimora complessivamente n. 302.000 piante, tra alberi ed arbusti. Nel mese di luglio è prevista l'apertura dei cantieri.

Per l'annualità 2023/2024 gli 11 progetti ammessi a finanziamento prevedono la piantumazione di circa 630 ettari, e la messa a dimora di circa 630.000 piante. Elemento qualificante è la collaborazione con la tenuta del Presidente della Repubblica di Castelporziano che prevede la piantumazione di circa 162 ettari. Sono in corso le attività di progettazione ed è stata richiesta l'erogazione, a titolo di anticipazione pari al 10%, delle risorse dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Investimento.

Viene regolarmente svolto l'aggiornamento sulla piattaforma Regis dei cronoprogrammi procedurali e finanziari degli interventi.

MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA 01 **DIFESA DEL SUOLO**

DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
DIRETTORE **Arch. Massimo Piacenza**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nell'ambito dell'attuazione del Programma il Servizio 2 del Dipartimento IV ha realizzato le seguenti attività: - Previsione e prevenzione rischi territoriali tramite azioni di conoscenza, monitoraggio e gestione dell'area metropolitana. Rispetto ai progetti in corso per la previsione e prevenzione dei rischi sul territorio metropolitano, spicca in particolare la realizzazione di un sistema sperimentale di presidio territoriale ad alta tecnologia, con piattaforma di controllo integrato per monitoraggio dei fenomeni franosi su tratto critico della rete viaria metropolitana (area campione N° 1: tratto della S.P. 33/a Empolitana I che attraversa i territori comunali di Pisoniano e San Vito Romano). La realizzazione del sistema, giunta alla messa in esercizio sperimentale, consente di passare da un metodo tradizionale di controllo del territorio, con ispezioni visive periodiche e misure strumentali istantanee, ad un presidio strumentale permanente con controllo da remoto, generando un valore pubblico dell'azione di prevenzione dei fenomeni di dissesto geo-idrologico, tesa alla sicurezza del territorio e della cittadinanza. Al riguardo è stata previsto un nuovo accordo con l'Università di Torino per realizzare un fase ulteriore del progetto. Si segnalano altresì: il nuovo accordo sottoscritto con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per la prosecuzione della collaborazione sul tema "*Caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes, fenomeni franosi, boati e altri fattori di rischio territoriale nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale*"; l'attuazione del progetto di conoscenza dei laghi presenti nel territorio della Regione Lazio, con particolare riferimento ai laghi di Bracciano e Martignano (partner dell'Accordo: Regione Lazio- Direzione Regionale Ambiente; Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano; ISPRA- Dipartimento Servizio Geologico d'Italia; Università degli Studi Roma TRE- Dipartimento di Scienze). Continuano infine ad essere regolarmente garantite le attività di supporto tecnico specialistico (relazioni ed elaborati tecnici, consulenze, sopralluoghi ispettivi, gestione emergenze per calamità; attività istruttorie; informatizzazione e georeferenziazione dei dati territoriali; tavoli tecnici e gruppi di pianificazione). **- Comunicazione esterna, formazione e informazione rischi ambientali, aggiornamento professionale degli operatori.** Il Servizio 2 del dipartimento IV ha proficuamente realizzato nel semestre OTTO eventi informativi, formativi, divulgativi, svolti d'iniziativa o su invito, e ha prodotto SEI pubblicazioni tecnico-scientifiche, in linea con gli standard quantitativi e qualitativi prefigurati. **- Mappatura dei processi per prevenzione rischio corruttivo, sicurezza lavoratori, semplificazione amministrativa e trasparenza.** Nel corso del primo semestre è stata garantita la continuità e la trasparenza dell'azione tecnico-amministrativa tramite l'elevato grado di informatizzazione delle procedure (vincolo idrogeologico - movimenti di terra; utilizzazioni agroforestali) e la pubblicazione all'Albo pretorio online di tutti i provvedimenti emessi. Contestualmente si è dato seguito all'analisi di fattibilità per l'implementazione di un nuovo gestionale per i procedimenti amministrativi. Nel periodo si è osservato un aumento degli standard produttivi, rispetto alle annualità precedenti, nonostante il decremento progressivo di personale, facendo fronte al numero crescente di istanze in afflusso. Si è inoltre giunti ad un buon livello di approfondimento della mappatura dei quattro processi di competenza del Servizio 2, con particolare riguardo alle attività in esterno sul territorio, con specifica attenzione ai fini dell'aggiornamento del DVR- Documento di Valutazione dei Rischi previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Nell'ambito dell'attuazione del Programma **il Servizio 3 del Dipartimento IV** ha effettuato tutte quelle attività tecnico amministrative, derivate dalla competenza per il rilascio di autorizzazioni, all'esecuzione di opere idrauliche e di bonifica e l'emissione di pareri, per interventi in zone a rischio idraulico, ai sensi dei vigenti Piani di Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino territorialmente competenti. Riguardo alla propria competenza in materia idraulica attribuita ai sensi della L.R. 53/1998 che prevede la realizzazione, gestione e manutenzione delle opere, degli impianti e delle attività inerenti alla difesa del suolo, tramite l'affidamento al Consorzio di bonifica litorale nord (CBLN) del Servizio pubblico di manutenzione (SPM), ha predisposto il testo della nuova Convenzione coerentemente alle direttive della Regione Lazio, giusta D.G.R. n. 414/2021. Nelle more della sottoscrizione della suddetta convenzione, si è provveduto a trasferire al CBLN, le ultime due tranche dei fondi regionali relativi all'annualità 2023 e le prime due tranche 2024, al fine di permettere la tempestività degli interventi, fermo restando le responsabilità dei Consorzi nell'attuazione e della Regione Lazio nel controllo generale. Parallelamente, attraverso le attività autorizzatorie, il Servizio ha garantito la gestione dei rapporti con Organi di controllo e vigilanza e le attività di collaborazione e assistenza tecnica agli altri Servizi e Uffici dell'Ente in campo di sicurezza idraulica. Il controllo della qualità dei servizi erogati è stato svolto tramite il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi, sia con l'informatizzazione delle procedure e semplificazione dei processi che con l'impiego di mezzi telematici. Infine, nello spirito di massima connessione all'esterno, si è ottemperato agli obblighi di trasparenza, parallelamente alla dematerializzazione dell'azione amministrativa, tramite la pubblicazione delle

determine nella specifica area del portale dell'Amministrazione. Il controllo periodico e l'aggiornamento delle procedure hanno consentito di limitare al massimo la discrezionalità amministrativa e attuare la massima trasparenza e tracciabilità di tutto l'iter procedurale. Fondamentale è l'attività ispettiva nell'ambito dei procedimenti autorizzativi, pareri e sdemanializzazioni per opere idrauliche e di bonifica, effettuata sulla base di un programma di sopralluoghi sviluppato in base a specifici criteri di priorità e attenzione stabiliti dal Dirigente in apposito atto. È stata avviata l'interlocuzione con la competente *Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo area tutela del territorio* per quanto attiene alle attività delegate dalla DGR Lazio n. 285/2020 "*Direttive per l'esercizio e la gestione degli sbarramenti*". È stata avviata l'acquisizione progressiva di informazioni e di documentazione tecnica dei diversi sbarramenti e dighe (in gestione ENEL Green Power, ENEL Produzione S.p.A., ACEA Produzione S.p.A., Acea Ato2 ecc.) necessaria per procedere alla classificazione dei suddetti manufatti idrici attraverso appositi atti di determina. A gennaio 2024 è stato affidato dal Servizio 1 Dip. VI l'appalto di servizio alla società Maggioli per l'avvio dello sportello telematico unificato tramite un software/piattaforma. Con tale ausilio informatico si mira all'incremento della qualità delle performance da rendere, secondo opportune aspettative, ai cittadini, ai professionisti, alle imprese e ad enti gestori di pubblici servizi (ACEA, E-Distribuzione, Areti, ENI ecc.). Attraverso interlocuzioni e incontri con il personale informatico della società appaltatrice sono in atto le attività per l'implementazione della nuova sezione di *front office* e *back office* del Servizio 3 denominata *Istanze Opere idrauliche* all'interno dello Sportello telematico polifunzionale del sito web della CmRC. Con DD n. 3326 del 26.09.2023 è stato prenotato sul capitolo 103574 art.1 l'importo di € 140.856,35 relativo alle quote 2022 e 2023 del finanziamento triennale regionale di cui alla DGR n. 777/2022. Parte di tali somme hanno permesso la copertura finanziaria del suddetto appalto, che appena concluso, permetterà di usufruire di una nuova dotazione strumentale utile ad efficientare lo svolgimento delle funzioni amministrative delegate. Con DD n. 489 del 16.2.2024 si è proceduto all'accertamento d'entrata di € 93.904,23 riguardanti la terza annualità 2024 del suddetto finanziamento. Nel 2023 è stato attivato il nuovo capitolo 305051, Tit. 3, art. 5 dedicato esclusivamente all'accertamento delle spese di istruttoria dei procedimenti amministrativi di competenza del Servizio 3 Dip. IV, giusto Regolamento di cui alla D.C.P. n. 38 del 16/09/2010. Con DD RU n. 693 del 1.3.2024 si è preso atto dell'accertamento d'entrata di Euro 75.000,00. Nel periodo sono state adottate 48 determine dirigenziali di rilascio di autorizzazioni idrauliche per l'esecuzione di lavori interferenti il reticolo secondario.

MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA 02 **SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

DPT03 **DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**
DIRETTORE **Dott.ssa Rosanna Capone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI
Per la Direzione del Dipartimento III:

Obiettivo DI VALORIZZAZIONE 24052 DPT0300

Pianificazione per il clima ed energia.

Nel 2024 la CMRC ha individuato un nuovo obiettivo in attuazione del Decreto del Sindaco Metropolitano n.288 del 29/11/2023, quale Atto di indirizzo per la redazione della strategia metropolitana clima ed energia che consentirà di definire, in un'ottica integrata e di area vasta, il contributo della CMRC in tema di politiche energetiche, di mitigazione e di adattamento climatico, potenziando la sinergia tra azioni esistenti e quelle future, in un quadro coordinato e con il coinvolgimento degli Enti territoriali e della società civile.

Sono state avviate e concluse le attività e gli atti necessari alla costruzione della governance previste nell'atto di indirizzo. E' stato istituito il tavolo tecnico politico, inviata richiesta ai comuni per l'individuazione di un referente per la partecipazione al Tavolo e istituita l' Unità di Progetto con Disposizione direttoriale n. 2 del 3/06/2024. E' in corso la formulazione del documento per la richiesta di un supporto specialistico tecnico amministrativo per l'elaborazione della Strategia.

Nel corso del semestre è entrato in vigore il decreto del Ministero dell'Ambiente n. 414 del 07.12.2023 (c.d. Decreto CACER), che definisce dal 24 gennaio 2024 le nuove modalità di concessione di incentivi, volti a promuovere la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di comunità energetiche, gruppi di autoconsumatori e autoconsumatore a distanza, nonché le regole operative per accesso agli incentivi del GSE, approvate ai primi di marzo. Sono state avviate interlocuzioni con i vertici politici dell'Ente al fine di valutare la possibilità di attivazione delle CER sugli asset dell'Ente. Sono state attuate tutte le attività previste dal Progetto Life Smart, finalizzate all'istituzione dell'IMTS nell'area target. Sono state avviate le attività dell'IMTS attraverso incontri operativi. Risulta conclusa la predisposizione del Regolamento metropolitano sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni e lo schema di Patto di collaborazione.

Obiettivo GESTIONALE 24055 DPT0300

Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Le attività relative alla promozione dello sviluppo sostenibile vengono svolte in maniera costante negli anni, e necessitano di lavoro continuativo al fine di: fornire supporto ai Comuni per l'iniziativa Patto dei Sindaci; fornire assistenza agli uffici per inserimento dei CAM nei bandi di gara Per facilitare l'osservanza della disposizione normativa, si é provveduto all'aggiornamento del Piano d'Azione Acquisti Verdi dell'Ente: effettuare le azioni previste in qualità di Energy Manager e di Green Manager dell'Ente.

Programma Green School: avviato ad ottobre 2022 si concluderà a ottobre 2024 con le iniziative previste-che sono state correttamente svolte. Nel 2024 è stata attivata la rete di scuole e di territori per lo sviluppo sostenibile con la firma di un Patto Educativo per la disseminazione risultati e obiettivi di progetto. Si intende proseguire le attività del programma con fondi propri.

Per il Progetto Servizio Civile Universale, abbiamo ottenuto l'iscrizione quale Ente di accoglienza dei volontari del Servizio Civile.

Per i Fondi Cipess, si è continuato nella gestione dei fondi delle diverse annualità (dall'anno 2015 all'anno 2023) attribuiti come contributi per progetti nelle specifiche aree tematiche ambientali individuate da ciascuna Delibera Cipe/Cipess.

Nel primo semestre 2024 per l'obiettivo Promozione dello Sviluppo Sostenibile: Patto dei Sindaci: proseguito il supporto ai Comuni nella redazione dei PAESC. Sono in corso di approvazione in Consiglio Comunale i 17 PEASC e due PAESC, per i 5 Comuni della Valle Ustica e il Comune di Colleferro. Parallelamente il JRC ha approvato la metodologia utilizzata per azioni di mitigazione e di adattamento. Acquisti Verdi: proseguita l'assistenza agli uffici dell'Ente nell'inserimento dei CAM nei bandi di gara. Richiesta a tutti gli uffici dell'Ente la nomina di un referente per condivisione della revisione e aggiornamento del Piano d'Azione Acquisti Verdi di CMRC. Energy Manager dell'Ente: proseguite le attività con raccolta dei dati dei consumi energetici dell'ente, da comunicare al FIRE entro il 30/04/2024 ai sensi L..10/91. Green Manager: prorogato il noleggio dell'erogatore di acqua microfiltrata in sostituzione dell'uso di bottiglie in plastica, a seguito della proroga tecnica concessa dall'U.C. Risorse strumentali. Programma Green School: sono state svolte le attività come da programma, attivando la rete territoriale, ed avviando i cantieri territoriali sullo sviluppo sostenibile individuati con una Call for ideas.

Progetto Servizio Civile Universale: dal 01/03/2024 la Città metropolitana di Roma Capitale é stata accreditata quale Ente di accoglienza dei volontari del Servizio Civile Universale. I singoli Dipartimenti della CMRC interessati hanno svolto attività di costruzione dei diversi progetti e provveduto in maniera autonoma alla presentazione dei progetti di rispettivo interesse entro le scadenze fissate.

Relativamente ai Fondi Cipess è' stata effettuato accertamento delle entrate come da Delibera Cipess n. 41/2023 per i fondi destinati a ristoro dei territori circostanti l'area CR Enea Casaccia. La Direzione ha predisposto la richiesta agli organi di vertice al fine di ottenere indicazioni all'utilizzo dei fondi, vincolati alle tematiche descritte nella Delibera.

Per il Servizio 1

Gestione rifiuti":

24037 OBIETTIVO DI VALORIZZAZIONE Attività per migliorare la gestione dei rifiuti e per migliorare la raccolta differenziata nel territorio metropolitano.

Prosegue l'attività di supporto delle amministrazioni locali nella gestione dei RSU attraverso la concessione e l'erogazione di contributi destinati all'attuazione del sistema di raccolta differenziata, nel limite delle risorse economiche a disposizione. A dicembre 2023 con propria deliberazione il Consiglio metropolitano ha assegnato ai Comuni metropolitani contributi per la realizzazione di 105 nuove proposte progettuali. Complessivamente (al netto delle 51 proposte progettuali concluse nel 2023) i progetti attivi nel 2024 ammontano ad un totale complessivo di 433 proposte progettuali attive.

Prosegue, inoltre, l'attività amministrativa per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per il rinnovo delle autorizzazioni e per le relative varianti sostanziali e non sostanziali; proseguono altresì le istruttorie per il rilascio dei pareri nell'ambito dei procedimenti degli altri Enti ed i controlli periodici delle attività di gestione dei rifiuti, compreso l'accertamento delle violazioni (art. 197 c.1, lett. b del D.Lgs. 152/06) in collaborazione con la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale e altri organi di controllo;

Con convenzione n. 1 del 23/01/2023 tra il Commissario Straordinario del Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, il Servizio 1 è stato individuato quale struttura in avvalimento per il rilascio di autorizzazioni per il recupero di rifiuti nel territorio di Roma Capitale di competenza del Commissario ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito in L. n. 91/2022.

24038 OBIETTIVO GESTIONALE. Attività di controllo amministrativo di competenza metropolitana e rilascio certificazione di avvenuta bonifica o di conformità degli interventi.

Proseguono le attività volte alla ricerca e alla individuazione del responsabile della contaminazione attraverso l'avvio di nuovi procedimenti, e la conclusione di procedimenti avviati negli esercizi precedenti.

Al fine di gestire efficacemente le numerose pratiche relative all'individuazione del responsabile della contaminazione, il servizio si è dotato di un database, realizzato in collaborazione con il SIRIT per la gestione e organizzazione dei dati dell'ufficio al fine di monitorare costantemente lo stato dei diversi procedimenti. Al fine di mantenere il database efficiente è necessario, oltre che inserire le nuove pratiche, aggiornare quelle già inserire, in quanto ogni procedimento – essendo complesso – può trovare conclusione dopo parecchi anni dall'avvio, pertanto, in prosecuzione degli obiettivi dello scorso anno l'ufficio prosegue nella attività volta ad alimentare il database. A fine dell'anno 2023 il numero di pratiche gestite

risultava essere di 916 comprensive delle pratiche all'interno del SIN "valle del Sacco". Al 31 marzo 2024 risultano registrate 958 pratiche con un incremento di 42 nuovi fascicoli.

MISSIONE 09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA 05	**AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**
DPT03	**DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**
DIRETTORE	**Dott.ssa Rosanna Capone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Servizio 3 "Aree Protette e tutela della biodiversità":

24051 OBIETTIVO GESTIONALE. Valorizzazione, tutela e fruibilità delle Aree Naturali Protette metropolitane, tutela biodiversità ed ecosistemi, educazione ambientale.

E' stato dato l'avvio ai due progetti finanziati nell'ambito del bando pubblico per il monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità in aree protette, da finanziare nel programma di ricerca centro nazionale biodiversità "National Biodiversity future center (NBFC)", a valere sulle risorse del PNRR M4C2I1.4. in data 1 aprile sono partiti ufficialmente i progetti, ad oggi sono stati approvati gli accordi di collaborazione con gli Enti partner di progetto:

- Con il CREA per il progetto sulle aree protette di Nomentum Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, di Monte Catillo, Monte Soratte: "Monitoraggio dei lepidotteri e dei coleotteri saproxilici, con la partecipazione del pubblico, nelle Riserve naturali di Nomentum, della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, di Monte Catillo e del Monte Soratte" finanziato dal CNR. Numero id. NBFC_S8P1_0074. Approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 83 del 20.06.2024.
- Con il Comune di Ladispoli per il Monumento Naturale di Torre Flavia per il progetto: "Conservazione urgente degli uccelli caradridi (Fratino, *Charadrius alexandrinus* e Corriere piccolo, *Charadrius dubius*) e della flora alo psammofila dunale del litorale del Comune di Ladispoli con particolare riferimento alle aree protette Palude di Torre e Bosco di Palo" (numero id. NBFC_S8P1_0073), approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 84 del 20.06.2024.

- Sono in corso di predisposizione gli accordi con le Associazioni e gli Altri Enti da coinvolgere nel progetto per le attività di monitoraggio di ciascun progetto.

Si è provveduto all'aggiudicazione dell'intervento CIA AP 22 0022 "Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, alla gestione e fruizione delle aree protette gestite dalla città metropolitana di Roma capitale. Annualità 2023", importo a base d'asta pari a € 220.000,00, la cui progettazione è conclusa nel 2023. I lavori sono stati consegnati in data 22 aprile 2024 e al 30 giugno risultano concluse le opere in progetto presso le Riserve naturali di Nomentum e Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco.

Nel mese di aprile mediante affidamento del servizio di fornitura e installazione, sono state montate n. 4 passerelle in legno in sostituzione delle esistenti ammalorate, per permettere al personale di servizio ed ai visitatori dell'area di attraversare i piccoli corsi d'acqua esistenti della palude di Torre Flavia. Importo totale dell'appalto € 50.874,00 IVA inclusa.

Sono stati assegnati i contributi a seguito valutazione e predisposti tutti gli atti amministrativi per la concessione ai Comuni dei contributi finanziati con il bando "Tutela di animali selvatici feriti o in difficoltà, diversi da cani e gatti, presenti sul territorio del Comune mediante progetti per il recupero, l'accoglienza, la cura, la degenza e re-immissione in libertà (o in oasi faunistiche) di animali selvatici rinvenuti sul territorio del Comune tramite convenzioni o collaborazioni con associazioni guardie zoofile del territorio, veterinari e CREAS (centri recuperi animali selvatici).

Particolare rilevanza hanno avuto gli eventi di promozione intitolati "PROTEGGI-AMO – II Edizione anno 2024 le aree protette della CMRC" svolti nel periodo maggio/giugno presso tutte le aree protette, con ampia partecipazione di associazioni e cittadini e che vedono la prosecuzione delle iniziative anche nel mese di luglio 2024.

Sono proseguite, le residue azioni per ridurre e prevenire i danni e le conseguenze causate dalla problematica della rilevante presenza di fauna selvatica nell'Area Protetta e nei territori limitrofi, richiedendo alle ASL di riferimento l'autorizzazione a procedere con la cattura dei cinghiali nelle aree protette di Monte Catillo e nel Monumento Naturale Palude di Torre Flavia e si è dato corso alla registrazione obbligatoria presso la banca dati nazionale delle aziende

zootecniche per la tracciabilità degli animali. Effettuate le verifiche presso gli agricoltori dell'utilizzo delle dotazioni assegnate lo scorso 2023 per la prevenzione dei danni causati da fauna selvatica.

E' stato puntualmente garantito il supporto tecnico-amministrativo agli Organi istituzionali per la partecipazione della CMRC al sistema delle aree protette regionali.

L'azione di rilancio degli organismi di gestione partecipata delle aree protette (Comitati Istituzionali e Consulte degli Attori Sociali) ha avuto ulteriore sviluppo: nel mese di marzo, in attuazione della riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di adesioni alle consulte degli attori sociali, è stato pubblicato l'avviso aperto alla presentazione da parte degli attori sociali per aderire alle consulte. Si sono tenuti gli incontri con gli aderenti alle Consulte degli attori sociali al fine di organizzare gli eventi Proteggiamo II Edizione e condividere i punti di forza delle nostre aree protette.

Sempre maggiore rilevanza stanno assumendo, infine, i compiti di Soggetto Responsabile del Contratto di Fiume Tevere nel tratto da Castel Giubileo alla Foce, che sono in capo alla Città metropolitana e da ottobre 2022 sono stati assegnati al Servizio 3 come competenze aggiuntive.

Nell'ambito del Contratto di Fiume Tevere la Città metropolitana sta portando avanti l'azione di implementazione del Sistema Informativo Integrato Tevere con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza –DICEA" investendo risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 " da destinare prioritariamente alla predisposizione dei Piani strategici triennali e dei Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS). Le risorse sono state utilizzate per la creazione della piattaforma del Sistema Integrato Tevere e il popolamento dei dati. Ad oggi è stata creata la piattaforma e si sono svolti incontri per il popolamento della stessa con Enti ed Istituzioni sottoscrittori del Contratto di Fiume Tevere in collaborazione con DICEA e Agenda Tevere ONLUS, quest'ultima segreteria tecnica operativa della Città metropolitana di Roma Capitale per il Contratto di Fiume Tevere.

Con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 29 maggio 2024 la Città metropolitana intende aderire al Contratto di Fiume Aniene, ed in data 18 giugno c.a. siamo stati coinvolti nella riunione operativa ai fini dell'avvio di un percorso condiviso.

23120 OBIETTIVO DI VALORIZZAZIONE. Gestione delle Aree Naturali Protette metropolitane sicurezza degli operatori e efficienza dell'attività amministrativa.

Nel corso del primo semestre sono state istruite nei tempi le pratiche per n. 44 istanze di rilascio Nulla Osta per attività/interventi/opere nelle Aree protette. Si è regolarmente svolta attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire la fruizione in sicurezza dei percorsi. Predisposizione Piano attività prevenzione e lotta contro incendi boschivi nelle APP (Piano AIB 2024) e avvio iniziative strutturali collegate, tra cui assume particolare rilevanza il presidio territoriale ad alta tecnologia per la prevenzione degli incendi boschivi nella Riserva Naturale di Monte Catillo (Tivoli) e nelle aree limitrofe. Al fine di poter realizzare il progetto per l'installazione di un sistema di videosorveglianza nelle Riserve Naturali di Nomentum e di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco; nel primo semestre è stato consegnato il progetto esecutivo da parte della società incaricata per consentire l'indizione della conferenza di servizio, affinché si possa dare corso all' installazione.

Al fine di approntare uno studio di fattibilità tecnico-economica per affidamento di appalto di servizi di manutenzione ordinaria delle Aree protette gestite, sulla base di una ricognizione generale dei fabbisogni manutentivi correlati alle specifiche esigenze per ciascuna area e per ciascuna tipologia di intervento, si è giunti ad una stima di massima dell'importo da finanziare.

È stato avviato un percorso con ARCI ed elaborato un progetto di Servizio Civile Universale denominato "Volontari in azione per le aree naturali protette" per migliorare la gestione delle Aree protette in capo a CMRC, al fine di garantire una maggiore tutela e valorizzazione delle riserve e monumento, mediante il coinvolgimento di volontari che potranno dare un valore aggiunto al sistema di gestione delle nostre aree protette.

Sono state sottoscritte inoltre due convenzioni per tirocini formativi ed orientamento con l'Università la Sapienza e con l'Università della Tuscia e l'università di Perugia ed è stato sottoscritto per il Monumento Naturale palude di Torre Flavia un accordo di collaborazione con le associazioni guardie zoofile ambientali. per il supporto alla sorveglianza a titolo volontario del monumento naturale 'Palude di Torre Flavia'.

MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA 06 **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

DPT03 **DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**
DIRETTORE **Dott.ssa Rosanna Capone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI
SERVIZIO 2

Tutela risorse idriche, aria ed energia:

24027 OBIETTIVO DI VALORIZZAZIONE . Riduzione arretrati in materia di scarichi di acque reflue e prelievi idrici e contestuale mantenimento risultati attività autorizzativa corrente.

Attività istruttoria e di rilascio autorizzazioni alla ricerca di acqua sotterranea, scarico acque reflue, licenze attingimento acque superficiali, concessioni di derivazione, su istanza di parte. Progressivo smaltimento dei procedimenti arretrati e, nel contempo, mantenimento degli standard già raggiunti relativamente ai procedimenti autorizzativi correnti. Collaborazioni con altri uffici dell'amministrazione, gestione delle richieste di accesso agli atti, raccolta e trasmissione di dati ad altri enti, redazione di rapporti informativi.

24167 OBIETTIVO GESTONALE. Incremento dei controlli amministrativi sui procedimenti autorizzativi, verifica del rispetto delle prescrizioni e/o verifica di illeciti ambientali.

Verifica amministrativa del rispetto delle prescrizioni impartite attraverso gli atti autorizzatori, verifica documentale e rispondenza delle autodichiarazioni presentate nonché attività sanzionatoria delle attività irregolari e delle violazioni della normativa in materia ambientale. I controlli riguardano le Dichiarazioni di Attività in Deroga presentate da attività con emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti, le attività autorizzate allo scarico di acque reflue, al prelievo di acque sotterranee e superficiali e alle emissioni in atmosfera, a seguito di trasmissione di risultanze da parte di soggetti addetti al controllo (Arpa Lazio, Autorità Giudiziaria, ecc.).

24174 OBIETTIVO GESTIONALE. Rilevazione della soddisfazione dell'utenza destinataria di provvedimenti di autorizzazione emessi negli anni 2022 e 2023.

Rilevazione della soddisfazione dell'utenza esterna sull'operato dell'Amministrazione in merito al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria, emesse negli anni 2022 e 2023, tramite questionario da sottoporre all'utenza interessata.

MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA 08 **QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

DPT03 **DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**
DIRETTORE **Dott.ssa Rosanna Capone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI
Per la Direzione del Dipartimento:

Obiettivo GESTIONALE 24064 DPT0300

Procedimenti integrati ambientali.

Nell'ambito dell'obiettivo procedimenti integrati:

per quanto riguarda le attività svolte dalla Sezione Controlli dell'ufficio AUA, queste proseguono un percorso iniziato negli anni precedenti al fine di rendere più accurato il controllo sull'ottemperanza delle prescrizioni presenti nelle autorizzazioni ambientali da parte delle imprese. Nel primo semestre 2024 è proseguita tale attività rivolta al recupero dell'arretrato per le annualità antecedenti all'anno in corso, con l'intento di intensificare l'analisi, la valutazione ed il controllo, in percentuale maggiore rispetto allo stesso obiettivo previsto nell'annualità 2023.

Nel primo semestre la sezione controlli dell'ufficio AUA della Direzione ha svolto correttamente il lavoro programmato eseguendo 74 controlli durante il primo trimestre ed ulteriori 74 controlli durante il secondo trimestre, e procedendo ai conseguenti provvedimenti amministrativi. Come previsto, al 30/06/2024, ha avviato la trasmissione di note di cortesia alle società sottoposte a controllo amministrativo quali promemoria delle scadenze delle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi unici ambientali, nell'ambito dell'indagine di Customer Satisfaction, che comprende la predisposizione di un questionario di gradimento da rivolgere alle aziende/utenti completo di link per la compilazione dello stesso.

Piattaforma AUA GEST WEB: L'attività mira a consolidare il lavoro svolto nel corso del 2023, concretizzatosi nella creazione di un ambiente di test del nuovo software di gestione delle istanze e dei procedimenti di autorizzazione unica ambientale (AUA GEST WEB), al fine rendere maggiormente efficace la gestione dei numerosi procedimenti autorizzativi in essere. Tutte le pratiche AUA sono geo riferite su sistema cartografico di GOOGLE MAPS, sulla base dell'indirizzo della sede degli impianti. Nel primo semestre 2024 si é proceduto, come programmato, a definire le modalità di revisione dell'applicativo, sulla base di quanto emerso nel trimestre precedente.

Per il Servizio 2

Tutela risorse idriche, aria ed energia:

24028. OBIETTIVO GESTIONALE. Riduzione arretrati in materia di Emissioni, energia, linee elettriche e contestuale mantenimento risultati attività autorizzativa corrente.

Mantenimento standard attività autorizzativa e smaltimento arretrati. Attività istruttoria e di rilascio autorizzazioni emissioni, FER e elettrodotti su istanza di parte, rilascio pareri di competenza e partecipazione alle conferenze di servizi indette da altri Enti. Recupero e progressivo smaltimento arretrati. Affidamento a Capitale Lavoro S.p.A. attività di verifica su impianti termici.

MISSIONE 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**
PROGRAMMA 04 **ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**

DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**
DIRETTORE **Ing. Giuseppe Esposito**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

L'obiettivo si sostanzia nel razionalizzare e migliorare la mobilità pubblica in base al principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto, favorendo la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e della qualità della vita. Priorità è data alla conclusione delle attività di progettazione e realizzazione delle infrastrutture a servizio della mobilità.

In tale ottica sono proseguite le attività di manutenzione straordinaria e ordinaria dei parcheggi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale: l'intervento Monterotondo ed altri (stipulato il contratto e formale consegna dei lavori); il parcheggio multipiano per nodo di scambio (FS) di Albano; il Nodo di scambio - Colle Mattia; il parcheggio pubblico di interscambio in prossimità della S.P. Tiberina - bivio Capena (sottoscrizione del contratto tra Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Capena); il parcheggio di scambio multipiano adiacente alla stazione ferroviaria di Tor Vergata, nel Comune di Frascati, su terreni di proprietà dell'Agenzia Spaziale Italiana (con determinazione dirigenziale è stata autorizzata la Soc. E-distribuzione S.p.A. all'esecuzione dei lavori per il passaggio di elettrodotto MT sul cavalcavia pedonale sull'Autostrada RM-NA); il parcheggio di Roviano-Tiburtina (il RUP ha concesso all'Impresa la proroga di 60 giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori, con nuovo termine fissato al 26/07/24).

Inoltre sono proseguite le attività per la progettazione di due nuovi corridoi della mobilità finanziati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021. Relativamente al Project Review per la realizzazione del Corridoio Ostia centro Fiumicino Centro Direzionale - Aeroporto - Fiera di Roma e diramazione per il Nuovo Porto Commerciale di Fiumicino, la direzione ha acquisito la relazione del direttore dell'esecuzione del contratto relativamente alla conclusione della FASE 1 del progetto e la consegna finale del DOCFAP dalla Società Systra-Sotecni e con prot. 103368 del 11/06/24 è stata convocata la conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, in cui tutti i soggetti coinvolti sono invitati ad esprimere dei contributi istruttori sul tracciato individuato come migliore nel DOCFAP.

In relazione al Corridoio Anagnina Ciampino aeroporto - collegamento Stazione FS Ciampino - Aerostazione e Hub intermodale "Porta dei Castelli", con nota prot. n. 64310 del 11/04/24 la società Rina Consulting S.p.A., mandataria, ha formalizzato l'istanza di proroga pari a 23 giorni consecutivi per la redazione del documento di Fattibilità delle alternative progettuali, proroga concessa con nota prot. 74958 del 30/04/24. La CMRC con prot 79620 del 08/05/2024 ha acquisito dalla Rina Consulting spa il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e con prot. 95866 del 31/05/2024 l'attestazione di regolare consegna dal DEC.

In merito alle risorse assegnate alla Città Metropolitana con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n. 344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" (€ 4.470.926,19), il Ministero, con nota prot. n. 000680 del 29/01/24, ha comunicato che in forza del D.M. 347/2023 sono stati modificati i termini di cui al D.M. 344/2000, prevedendo la concessione della proroga per la conclusione dei lavori dal 31/12/2023 al 31/12/2024 per i soli comuni che abbiano proceduto alla stipula del contratto entro il 29/02/2024. La nota è stata tempestivamente trasmessa ai 5 comuni interessati chiedendo loro di fornire le informazioni richieste dal Ministero. I riscontri acquisiti sono stati trasmessi al Ministero che, constatato il mancato rispetto dei termini da parte dei Comuni di Marino e Fonte Nuova, li ha esclusi dal finanziamento. Invece il Comune di Fiumicino ha concluso i lavori e proceduto all'inaugurazione della ciclabile in data 12/04/2024, anche in presenza di rappresentanti della CMRC. È pervenuta la richiesta di anticipazione dal Comune di Cerveteri e, verificata la documentazione, si è proceduto alla liquidazione dell'anticipazione pari ad € 129.270,00. Il Comune di Ladispoli ha avviato i lavori senza ancora chiedere l'erogazione dell'anticipazione.

Relativamente al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) in attuazione del decreto del Ministero delle Infrastrutture 71/2021, destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative, ricevuta dal Ministero la nota con l'allegata scheda tecnica per la richiesta di rimodulazione dei piani di investimento relativi al II (2024-2028) e III quinquennio (2029-2033) entro un termine di 120 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione ministeriale

da parte di ANCI, si è tempestivamente informata Roma Capitale, ribadendo la necessità di sottoscrivere la Convenzione (il cui schema deve ancora essere approvato da Roma Capitale) per scongiurare la revoca del finanziamento.

In continuità con le annualità precedenti sono proseguite le attività di rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali e nulla osta alla percorribilità delle strade del territorio metropolitano ai sensi dell'art. 130 della L.R. Lazio n. 14/99 e degli art. 10, 61 e 62 del Codice della strada con il rilascio autorizzazioni richieste e di accertamento dell'entrata per la tassa di "usura strade" che le ditte devono corrispondere per il transito dei trasporti eccezionali.

Infine è stata acquisita con prot. 75460 del 02/05/2024 la nota di recesso del Consorzio di Bonifica Litorale Nord dalla Convenzione del 29/07/2014 che disciplinava i rapporti tra le parti, cosicché i canoni annui a titolo di ricognizione ed a compenso dei maggiori oneri di manutenzione derivanti dalla realizzazione del corridoio della mobilità C5 Fiumicino Parco Leonardo non saranno più dovuti da CMRC e le relative somme accantonate potranno, a tempo debito, essere mandate in economia.

Nell’ambito del trasporto pubblico e privato il Servizio 4 ha concluso l’approvazione del nuovo Regolamento per l’esercizio e la vigilanza delle autoscuole e dei centri di istruzione automobilistica della Città metropolitana di Roma Capitale con Delibera di C.M. n. 7/2024. È stato consolidato il monitoraggio dei procedimenti amministrativi riservando particolare attenzione al rispetto dei termini procedimentali e dando una maggiore trasparenza a tutto l’iter procedurale. Al fine di contrastare condotte irregolari, compresi i fenomeni di abusivismo, è stata incrementata l’attività di controllo e sanzione delle imprese sottoposte a vigilanza, anche attraverso la collaborazione della Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale e di altre Forze dell’Ordine. Il Servizio ha, inoltre provveduto, con atto di nomina del Sindaco metropolitano, alla sostituzione del componente supplente del Ministero Infrastrutture e Trasporti per la Commissione d’esame per l’idoneità professionale all’esercizio di attività di insegnanti ed istruttori di scuola guida. Si è, infine, provveduto alla pubblicazione di n. 3 bandi d’esame per l’annualità 2024 e si stanno svolgendo le sessioni d’esame per l’iscrizione nel ruolo conducenti. Contestualmente è stato approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 85 del 21/06/2024 lo schema di Convenzione attuativa del “Protocollo d’intesa per lo Sviluppo economico e la competitività della Città metropolitana di Roma Capitale 2023-2025” tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Roma, finalizzato ad un rapporto di collaborazione per la realizzazione congiunta di n. 2 (due) sessioni d’esame per il conseguimento di circa duemila idoneità ai fini dell'iscrizione al Ruolo conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea, da effettuarsi presso il Polo Fieristico di Via Portuense 1645-1647. A seguito della modifica dell’art. 19 co. 3 della L. Regionale Lazio n. 58/1993, che ha attribuito alle Province la competenza dell’aggiornamento biennale dei quesiti e dei relativi correttori d’esame per l’idoneità ruolo conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea, la Commissione d’esame ha predisposto l’aggiornamento dell’elenco dei quiz con relativo correttore acquisito dal Servizio con D.D. R.U. n. 2365 del 26/06/2024.

MISSIONE 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**
PROGRAMMA 05 **VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI**

DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**
DIRETTORE **Ing. Giuseppe Esposito**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

La Direzione dipartimentale in sinergia con i Servizi della viabilità nord e sud, ha elaborato una proposta di interventi da inserire nella programmazione triennale delle OO.PP. 24-2026, Elenco Annuale 24 approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 28/07/23 e successive variazioni approvate con deliberazioni del CM n. 10 del 27/03/24 e n 17 del 22/05/24. Sono previsti 44 interventi di cui 20 della VN e 24 VS, e un intervento per le infrastrutture di mobilità: parcheggio di Monterotondo ed altri. Il Dipartimento ha svolto attività di coordinamento di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria, in particolare si è occupato del DM 225/21 del 7/05/21 per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti e del DM 125 del 5/05/22 (cd. decreto ponti bis), del Programma quinquennale 2025-2029 di cui al decreto del MIT 26 aprile 22, approvato con decreto del SM n. 50/24 e con deliberazione del CM n. 29 del 21/06/24, del Programma ottennale di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici di cui al decreto n. 141 del 9 maggio 22, dei lavori di manutenzione straordinaria di cui al DM del 15 dicembre 22 per le opere essenziali e indifferibili di accoglienza di pellegrini e turisti in vista del Giubileo 25 della Chiesa Cattolica, dell'Area Interna Monti Simbruini di cui al finanziamento del Decreto MIMS 12/10/21, degli accordi Quadro per i lavori di manutenzione ordinaria.

L'Accordo di collaborazione con il CNR-Istituto Inquinamento Ambientale per la realizzazione del progetto SiGePaS si è concluso con il collaudo e la liquidazione del dovuto.

Per il servizio di supporto all'aggiornamento del catasto stradale, acquisita la rendicontazione e contestuale richiesta di liquidazione della società in house Capitale Lavoro spa, relativamente alla commessa n. 37 affidata con determinazione R.U. 4418/20, effettuate le necessarie verifiche, si è proceduto alla liquidazione della relativa fattura.

Inoltre è stata impegnata nell'attività istruttoria per l'elaborazione delle deliberazioni di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio in seguito alla notifica di sentenze per contenziosi relativi al pagamento di incentivi per funzioni tecniche. Nel rispetto del principio di sussidiarietà, il Dipartimento ha svolto attività di promozione e collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano tramite strumenti di programmazione negoziata, con decreto del Sindaco metropolitano n. 61 del 09/05/24 è stato approvato lo schema di Convenzione tra CMRC, Comune di Zagarolo e società ASTRAL S.p.A. per la realizzazione del "Nodo di scambio stazione FF.SS. Zagarolo"; con decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 18/06/24 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra CMRC e la società Telecom Italia S.p.A. per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sulle strade provinciali di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale; con decreto del Sindaco n. 82 del 18/06/24 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la CMRC di Roma Capitale e la società Open Fiber S.p.A. per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sulle strade provinciali di competenza della CMRC.

Infine, considerato che la CMRC ha tra le sue competenze la sorveglianza e la manutenzione di circa 2000 km di strade nonché il pronto intervento in reperibilità, accertata la rilevante carenza del personale stradale passato da circa 500 a 133 unità, è maturata l'esigenza di procedere ad una riorganizzazione funzionale del lavoro. Per garantire standard qualitativi delle infrastrutture viarie e il conseguente incremento dei livelli di sicurezza, occorre ripensare il modello organizzativo. Con R.U. 752/24 è stato costituito un gruppo di lavoro Intra dipartimentale, di figure professionali con diverse competenze per un approccio interdisciplinare teso ad affrontare problematiche complesse e di varia natura. Si è partiti da una ricostruzione storica della struttura organizzativa del dipartimento della Viabilità con contributi informativi prodotti da diversi uffici dell'Ente e dalla dettagliata relazione conclusiva è risultato evidente che bisogna mettere in campo idonee strategie per affrontare le criticità emerse, esaminando sistemi di gestione del servizio alternativi in un'ottica di esternalizzazione delle attività di manutenzione, riservando al personale interno prevalentemente compiti istituzionali di ispezione, vigilanza e controllo allo scopo di migliorare il servizio e, magari, ottimizzare i costi. Al fine di poter individuare il modello che meglio si adatti al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della CMRC, è stato fatto uno studio preliminare dei modelli adottati in altre Amministrazioni Locali territorialmente similari che gestiscono reti stradali assimilabili dal punto di vista tipologico e geomorfologico, quali ASTRAL per la rete regionale (extraurbano/geomorfologia provinciale) ed il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale per la rete di Grande viabilità comunale.

Per quanto attiene la viabilità amministrativa che si occupa della gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure di appalto concernenti la viabilità metropolitana: manutenzione ordinaria, straordinaria, interventi di somma urgenza sulle strade e sulle relative pertinenze, parcheggi e nodi di scambio etc., sono divenute esecutive le determinazioni dirigenziali, 8 relative ad interventi finanziati dalla Comunità Europea (PNC); n. 12 relative ad approvazione di modifiche contrattuali/perizia di variante; 27 relative a prese d'atto di aggiudicazioni e relativi impegni di spesa per interventi di varia natura; n. 11 relative ad affidamenti diretti per lavori e servizi di varia natura; n. 41 relative ad approvazioni di certificati di regolare esecuzione/certificati di collaudo; n. 6 per pagamento certificato straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 6 bis e comma 6 quater del D.L. 50/22- "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/22; n. 2 approvazioni di perizie di somma urgenza e n. 1 presa d'atto dell'approvazione, in linea tecnica, della rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo redatto da ANAS SPA. Per quanto attiene le procedure di appalto concernenti le infrastrutture per la mobilità sostenibile non si registrano nuovi interventi rispetto al 23. E' proseguita la manutenzione, riparazione, revisione e noleggio degli automezzi a disposizione e in uso al personale cantonieristico per l'espletamento dell'attività lavorativa. E' stato dato seguito alla gestione iniziata l'anno precedente e rinnovata con n. 5 dd di approvazione contratto applicativo oltre a n. 2 trattative MEPA; conclusi 2 accordi quadro: approvazione contratto applicativo n. 4 e n. 5 Zona Nord. Si è proceduto con il servizio noleggio autoveicoli: per un tot. di 46 automezzi; sono stati avviati e conclusi n. 2 procedimenti per il pagamento della tassa di possesso dei veicoli funzionali; adottata 1 dd per l'acquisto di carburante. Conclusa attività relativamente ai procedimenti di affidamento con la predisposizione 13 richieste di mandato noleggio, 95 per riparazione automezzi, 13 per il pagamento della fornitura di carburante e 2 per la liquidazione dei bolli; forniture e servizi di energia elettrica ed idrica. Relativamente alla pubblica illuminazione e la gestione delle utenze per le case cantoniere e i magazzini in uso dal personale, sono state predisposte: 7 dd di adesione convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica e n. 2 dd per il pagamento delle utenze idriche e 4 dd per la liquidazione della Tari. Sono state predisposte richieste di mandato per il pagamento di: n. 574 fatture di utenze elettriche in favore di Enel Energia Spa ed HERA COMM; n. 24 fatture di utenze idriche in favore di Acea Ato 2 Spa. Inoltre per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni di occupazione suolo: fascicolate n 58 istanze di scavi nord e sud, n. 95 istanze di accessi carrabili e occupazioni suolo e n. 26 istanze cartellonistica pubblicitaria ed è stata inoltre predisposta una determinazione per il "Rilascio parere favorevole per sanatoria edilizia ai sensi dell'art. 32 della legge n. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni". La procedura di recupero tramite accertamenti esecutivi è in corso sono stati disposti n. 80 avvisi di pagamento e date disposizioni per ulteriori n. 190 avvisi. Inoltre l'ufficio sta ultimando la messa a regime dello sportello informatico per le istanze relative al rilascio/rinnovo degli accessi carrabili, per un miglioramento dell'operatività dell'ufficio. L'attività svolta ha delineato l'impianto generale della piattaforma e l'iter procedimentale da seguire attraverso l'inquadramento delle problematiche di interoperabilità con Mysir e Catasto Strade.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

POL00 POL00 - POLIZIA METROPOLITANA
DIRETTORE Dott.ssa Maria Laura Martire

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Lo scopo primario della Protezione Civile è l'attività diretta a garantire l'integrità fisica delle persone, la salvaguardia dei loro beni e la tutela dell'ambiente dai rischi derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, attraverso gli strumenti della programmazione e della pianificazione. L'obiettivo nell'annualità 2024, ha previsto la prosecuzione dei lavori del "Tavolo di supporto tecnico-amministrativo e di coordinamento permanente", istituito nel 2023, che oltre a garantire il supporto al Sindaco Metropolitano, quale autorità di Protezione Civile territoriale, ha incentrato la propria attività nel fornire supporto ai Comuni metropolitani in coordinamento con la Prefettura e l'Agenzia Regionale di Protezione Civile. In considerazione dell'attività sopra richiamata per il primo semestre del 2024, nell'area dei bacini lacustri dei Laghi di Bracciano, Martignano, Albano e Nemi, in sinergia e coordinamento con la Prefettura, si è coordinato uno specifico programma d'intervento "Laghi sicuri" 2024 teso alla prevenzione dei rischi In particolare l'attività nella stagione stiva 2024 sarà incentrata nella prevenzione e soccorso nelle acque interne. L'obiettivo ha impegnato l'Amministrazione, nel suo ruolo di Ente di area vasta, quale soggetto promotore e coordinatore di attività che rendano la fruizione del territorio sempre più sicura anche attraverso specifica informazione ed educazione alla prevenzione. Nell'ambito della formazione alla prevenzione la CMRC ha lavorato, in collaborazione con alla programmazione di specifici incontri con gli stakeholders e i cittadini dell'area dei Laghi di Bracciano e Martignano, che potranno divenire autori consapevoli fornendo il proprio apporto alla migliore previsione e prevenzione dei rischi in acque interne e alla capacità di adottare i corretti comportamenti al verificarsi di una situazione di pericolo. L'obiettivo prevede la definizione di un programma d'intervento operativo e momenti informativi formativi nonché un monitoraggio nelle acque interne sul territorio correlato alla fruizione in sicurezza delle acque interne. Durante la stagione balneare 2024 si prevede la presenza di un presidio di sicurezza per utenti dei laghi con azioni di avvistamento e soccorso sia ad albano che per alcune giornate sul lago di Martignano. La formazione e informazione agli utenti attraverso appositi incontri sul territorio sottolinea l'importanza della prevenzione e la conoscenza del proprio territorio. Il programma di formazione sarà rivolto alle strutture comunali di protezione civile, agli stakeholders e ai cittadini dell'area.

Nel primo semestre l'UE Polizia e protezione civile ha posto attenzione all'imminente arrivo dei numerosi pellegrini per l'anno giubilare della Chiesa cattolica del 2025. In tale ottica ha prontamente previsto il proprio coinvolgimento sul territorio anche attraverso la formazione dei ragazzi del servizio civile universale, redigendo a tale scopo un proprio programma d'intervento presentato alla Presidenza del consiglio dei Ministri. Secondo le previsioni attuali, nell’anno giubilare il territorio della città metropolitana sarà interessato da un grande afflusso di pellegrini, al momento stimati in circa 32 milioni. Il Giubileo rientra nella casistica che il linguaggio della protezione civile definisce “grande evento”, vale a dire un evento caratterizzato da ingenti flussi di persone che si spostano su un territorio circoscritto, che, proprio in ragione dell’eccezionale numero ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga, può comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità e quindi la necessità di garantire la “protezione dei civili”. Il territorio interessato ha un’ampiezza notevole: Roma, dove si concentrano maggiormente i flussi dei pellegrini, si estende su una superficie di 1.286,8 km2, che costituisce il 24% della superficie della città metropolitana, pari a 5.363,22 Kmq distribuiti su 121 comuni. Il territorio di Roma sarà attraversato dalle rotte dei pellegrini verso i luoghi di culto e i siti di interesse storico e artistico e in occasione dei 9 eventi già annunciati che si svolgeranno non soltanto a San Pietro ma anche in siti più periferici, da Centocelle a Tor Vergata, all’Eur. Il territorio dell’area metropolitana sarà attraversato sia per gli spostamenti logistici da e verso i luoghi di scambio, come i 2 principali aeroporti e le stazioni dei bus e dei treni, sia per le connesse necessità di soggiorno e pernottamento. Un afflusso di tali dimensioni, benché distribuito nel corso di un anno, comporterà delle evenienze di diverso tipo su un territorio che già risente della pressione quotidiana legata all’insufficienza o maldistribuzione dei servizi per i propri cittadini, per i pendolari e il turismo ordinario, dal trasporto pubblico, alla fruizione di alcuni siti culturali già normalmente presi d’assalto, alla disponibilità di alloggi. In particolare si possono prevedere criticità per quanto riguarda la congestione di alcuni luoghi e la difficoltà per i pellegrini di individuare e seguire i percorsi più adeguati al raggiungimento delle mete prefissate. Inoltre, sia che si tratti di spazi chiusi che di spazi aperti, una grande affluenza di persone significa anche un alto livello di rischio per i partecipanti nel caso in cui si verifichino situazioni problematiche.

- Bisogni/aspetti da innovare

Coerentemente con le funzioni di Protezione Civile ricoperte dalla CMRC, in particolare rispetto alle evenienze dell'anno giubilare, il bisogno su cui concretamente si intende intervenire è individuato nella necessità per i pellegrini di orientarsi correttamente tra i luoghi e gli eventi del Giubileo e di avere contezza dei comportamenti adeguati a una massiccia concentrazione di persone e di muoversi in piena sicurezza su un territorio complesso e non conosciuto.

Un aspetto secondario del bisogno di informazioni è rappresentato dalla possibilità per i pellegrini di disporre di informazioni anche su percorsi e siti alternativi sul territorio metropolitano che possano distribuire i flussi e allo stesso tempo dare visibilità a un territorio ricco dal punto di vista naturalistico, storico, artistico, culturale e religioso, solitamente adombrato dalla capitale.

Nel semestre la Città metropolitana ha continuato la propria attività di gestione dei mezzi di protezione civile dati in comodato d'uso ai Comuni dell'area metropolitana.

Continuano le attività pianificate per il triennio 2024-2026 correlate ai due tavoli istituiti in materia di protezione civile che sono coordinati dalla Direzione di Polizia metropolitana e protezione civile come da piano esecutivo performance.

MISSIONE 14 **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA**
PROGRAMMA 01 **INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**

DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

DIRETTORE **Dott. Stefano Carta**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Le linee di attività finalizzate alla promozione dello sviluppo socio-economico del territorio sono estremamente eterogenee fra di loro e sono accumunate dall'obiettivo di "rivitalizzare" il tessuto economico metropolitano attraverso azioni che possano valorizzare il territorio, azioni indirizzate ai Comuni, alle imprese, ai cittadini e a numerosi Enti impegnati, a vario titolo, nello sviluppo locale, nonché in collaborazione con le associazioni di categoria, le Università e i Centri di ricerca. Proseguono come programmato le attività relative al progetto europeo TIB - TOURISM IN BALANCE, che ha come obiettivo generale quello di migliorare la performance delle strategie e delle politiche di promozione turistica locali-regionali rafforzando il loro contributo con un focus sulla diffusione del turismo su un'area più ampia, sfruttando le opportunità offerte dalla città e dal più vasto territorio metropolitano/regionale.

Le attività dell'Ufficio sono state inoltre rivolte ai procedimenti di liquidazione dei contributi concessi nel 2023, a fronte della verifica della rendicontazione presentata dai vari Soggetti, ed alla gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione dei contributi 2024, soprattutto a livello di collaborazione con i Comuni richiedenti per acquisire la completa e corretta documentazione necessaria alla predisposizione dei relativi provvedimenti amministrativi. Nell'ambito della collaborazione istituzionale con altri Soggetti, sono state seguite le attività istruttorie e di gestione per la partecipazione agli Enti di interesse per lo sviluppo del territorio, come i GAL, e le Fondazioni ITS.

MISSIONE 15 **POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
PROGRAMMA 02 **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

DIRETTORE **Dott. Stefano Carta**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Il Servizio 1 “Formazione professionale”, dopo la sottoscrizione della Convenzione con la Regione Lazio disciplinante la delega della funzione, ha avviato iniziato le attività occorrenti al potenziamento e rilancio della formazione professionale pubblica, in particolare per ciò che attiene alla gestione diretta dei Centri di Formazione. In quest’ottica, dopo la sottoscrizione dell’accordo di collaborazione con Leonardo S.p.a. siglato il 13 giugno 2023 attraverso il quale è stato realizzato in partnership il corso di operatore informatico in ambiente di cybersecurity, ha sottoscritto in data 29.03.2024 l’accordo di collaborazione con Ama S.p.a. per la realizzazione in partnership di corsi di formazione professionale in meccanica e meccatronica da attivare presso i CMFP di Cave e Civitavecchia, con allestimento dei laboratori da parte di AMA e tirocini formativi fatti in azienda. In data 06.06.2024 è stato sottoscritto l’accordo di collaborazione con il DAP (Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria) e la Garante dei diritti delle persone private della libertà di Roma Capitale, per l’attivazione di percorsi formativi presso gli istituti penitenziari. In applicazione del suddetto accordo, è stato ideato il progetto “Fratelli Tutti” presentato dal Sindaco Roberto Gualtieri al Papa sua Santità Francesco I il 10 giugno 2024, un progetto sperimentale da realizzarsi presso il carcere di Rebibbia in sinergia con Ama S.p.A. Per quanto riguarda la gestione delle istituzioni formative convenzionate ai sensi della L.R. 5/2015, la Regione Lazio ha confermato CMRC nel ruolo di Organismo Intermedio anche per il POR 2021-2027, mentre continuano le attività di chiusura del POR 2014-2020. Con riferimento al supporto agli Enti locali del territorio metropolitano, a partire dall’AF 2024/2025 verrà rafforzato l’ambito di collaborazione con Roma Capitale, andando a creare il “Polo Formativo Pubblico” Anche per l’anno formativo 2024/2025 Roma Capitale, il Comune di Monterotondo e l’ATS Fiumicino-Roma Capitale, hanno richiesto il supporto tecnico-amministrativo di CMRC per il reclutamento di docenti dall’Albo predisposto dalla società in house Capitale Lavoro. Gli accordi con i tre Enti sono in via di definizione. Per quanto riguarda la formazione in apprendistato, la Regione ha trasferito gran parte delle risorse necessarie alla liquidazione delle edizioni inserite dai beneficiari sul portale SAPP2 fino al febbraio 2022 e rendicontate entro il 31 marzo 2023, e continuano le attività di controllo delle rendicontazioni e quelle propedeutiche alla liquidazione finale. Prosegue in linea con la strategia comunitaria “Europa 2030” la partecipazione di CMRC alle riunioni presso la Commissione Europea di Bruxelles quale membro della Conferenza Europea per l’Apprendistato per il supporto di tutte le azioni a favore dell’apprendistato.

MISSIONE 19 **RELAZIONI INTERNAZIONALI**
PROGRAMMA 01 **RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**
DIRETTORE **Dott. Stefano Carta**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del programma del DUP 2024-2026 l'Ufficio Europa, nel corso del primo semestre 2024, ha lavorato al consolidamento e all'implementazione della propria attività finalizzata a consentire l'accesso ai fondi europei a gestione diretta ed indiretta, per il periodo di programmazione europea 2021-2027, rivolta ai Dipartimenti della Città metropolitana di Roma Capitale e ai Comuni del territorio secondo le necessità e le indicazioni emergenti attraverso la comunicazione di bandi ai quali partecipare e proposte di partenariato per la partecipazione a progetti. Sono stati segnalati, alla segreteria del Vicesindaco, i bandi che si è ritenuto fossero di rilievo strategico per l'amministrazione tra cui diverse call del programma Life, Digital Europe, CERV, Horizon e Interreg, e possibili partenariati per il programma Interreg Europe e CERV. Sono stati supportati: la segreteria della Consigliera Pari opportunità, Politica sociale, Cultura, Partecipazione, Trasparenza e Anticorruzione e il Servizio "Promozione sviluppo socio-culturale – Terzo settore – Cerimoniale per la presentazione del progetto Empower; il Dipartimento Ambiente per la presentazione del Progetto Pathway2Resilience, il Dipartimento Pianificazione strategica e governo del territorio per la presentazione dei progetti PROWD2 e FOOD Goal e il Servizio della Formazione professionale per la presentazione del progetto Eures TMS. Per quanto riguarda l'iniziativa dedicata agli studenti "LOL – Europa in Comune", è stata organizzata, a Palazzo Valentini, il 19 aprile 2024, la giornata di premiazione del concorso di idee, che ha visto vincitore l'Istituto Falcone e Borsellino di Zagarolo, è stata, inoltre, effettuata una giornata informativa per illustrare agli studenti le opportunità di accesso alle iniziative europee a loro dedicate, presso il centro di formazione Adriatico di Roma.

Relativamente all'attività di assistenza tecnica ai dipartimenti dell'Ente sui progetti approvati, nel primo semestre del 2024 il programma è stato attuato dando supporto, sul project e financial management, sulla comunicazione e sulla gestione dei rapporti con il partenariato agli uffici e ai dipartimenti responsabili dei progetti Green School e Smart Life (Dipartimento Ambiente), Tourism in Balance (Ufficio Sviluppo Economico), e Sspice.ite (Servizio della Formazione). Per il progetto Tourism in balance lo staff dell'Ufficio Europa ha organizzato il secondo meeting di progetto che si è tenuto a Roma dal 27 al 29 febbraio 2024. Sempre per TIB l'Ufficio Europa ha partecipato, in presenza a Tallin, al terzo meeting di progetto (4-6 giugno 2024). Per il progetto Smart Life si è preso parte ai diversi incontri con gli stakeholder locali e per il progetto Green School si è collaborato, oltre che alle attività previste presso le scuole anche all'organizzazione del meeting finale di progetto che si è tenuto a Roma il 5 giugno 2024.

L'Ufficio ha collaborato con le Unità Operative preposte alla gestione dei progetti PNRR, partecipando alle riunioni di coordinamento e fornendo assistenza, quando richiesto, sulle attività di rendicontazione. Nell'ambito di quanto previsto dal programma per lo sviluppo delle relazioni con le istituzioni europee ed il rafforzamento del ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale nell'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale e nello sviluppo di rapporti di cooperazione transnazionale con realtà amministrative di altri Stati membri dell'Unione Europea, l'Ufficio partecipato alle attività delle reti europee Eurocities, Metropolis e CVA, EMA, Metrex, ECCAR, EAFA e Tavolo dell'Uguaglianza e ha finalizzato l'iscrizione alla rete europea dell'itinerario culturale dei Santi Cirillo e Metodio. Lo staff dell'Ufficio ha partecipato con assiduità alle riunioni online riguardanti le tematiche di interesse dell'amministrazione e ai più importanti meeting in presenza affiancando il Vicesindaco metropolitano, quando presente. In particolare, solo per citare alcuni incontri, il 26 febbraio lo staff dell'ufficio Europa ha preso parte al convegno online di EAFA "Community on the Role of Cities and Regions in Fostering Apprenticeship. Il Dirigente dell'Ufficio ha partecipato insieme al Vicesindaco metropolitano, al meeting della rete Community of Ariane Cities (CVA), il 9 aprile a Parigi, in Francia. L'ufficio ha partecipato ad un incontro bilaterale con Eurocieties a Roma il 19 febbraio 2024, e ha preso parte all'organizzazione dell'incontro internazionale del Tavolo dell'uguaglianza che si è tenuto a Roma il 18 e 19 giugno 2024.

MISSIONE 20 **FONDI E ACCANTONAMENTI**
PROGRAMMA 01 **FONDO DI RISERVA**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Antonio Talone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente può fronteggiare le eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione per eventi imprevisti o non programmati.

Relativamente alla gestione del Fondo di riserva occorre evidenziare che allo stato della rilevazione è iniziato un solo procedimento con la Proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano avente ad oggetto: "*Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. – CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024*".

Il Testo Unico degli Enti Locali ed i Principi contabili applicati alla contabilità finanziaria prevedono che nel Bilancio sia allocato anche il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Esso è finalizzato a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate e quelle effettivamente riscuotibili. La quantificazione dell'importo accantonato è determinata dall'applicazione dei criteri contenuti nel "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria", di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

MISSIONE 50 **DEBITO PUBBLICO**
PROGRAMMA 01 **QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Antonio Talone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nel periodo considerato sono state pagate regolarmente le quote di interessi sui mutui contratti dall'Ente per la realizzazione di interventi in conto capitale.

Con riferimento al conseguimento dell'**obiettivo n. 24151 "***migliorare i processi di gestione attiva del debito anche con operazioni di finanza straordinaria e il mantenimento dei rapporti con le agenzie di rating*" sono state espletate, inoltre, tutte le attività connesse alla gestione attiva del debito ed ai rapporti connesse con le agenzie di "rating".

In data 26/01/2024 la Società Standard & Poor's, affidataria del servizio, ha pubblicato un documento di revisione senza pubblicazione del rating. L'Agenzia Moody's Ratings, in data 05/04/2024 ha pubblicato un documento mantenendo il rating di cortesia. In data 25/06/2024 è si è tenuta una call con gli analisti di Standard & Poor's per la seconda revisione del rating prevista per il 26 luglio 2024.

Nel mese di giugno 2024 è stata inserita una manifestazione aperta di interesse per l'affidamento del servizio di "rating" per le annualità 2024-2026.

MISSIONE 50 **DEBITO PUBBLICO**
PROGRAMMA 02 **QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Antonio Talone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nel periodo considerato sono stati pagati regolarmente e rimborsate le quote capitale di restituzione dei mutui contratti dall'Ente per la realizzazione di interventi in conto capitale.

MISSIONE 60 **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**
PROGRAMMA 01 **RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
DIRETTORE **Dott. Antonio Talone**

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Nello stanziamento di bilancio è ricompreso anche quello finalizzato per far fronte all'eventuale anticipazione di Tesoreria per momentanee carenze di liquidità. Lo stanziamento è stato determinato sulla base delle disposizioni normative di riferimento del T.U.E.L. e dei Principi contabili applicati alla contabilità finanziaria. L'Ente non ha effettuato nessun ricorso all'anticipazione di Tesoreria.



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

Stato di Attuazione Finanziario 2024

Città metropolitana di Roma Capitale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2024

	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Anno: 2024					
Tit. 0 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE/FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					
Tip. 0000 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE/FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					
Cat. 00 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	371.555.418,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 01 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tip.0000	**371.555.418,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Tit.0	**371.555.418,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
Tip. 0101 IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI					
Cat. 39 IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI RC AUTO	155.000.000,00	49.876.010,55	105.123.989,45	49.876.010,55	0,00
Cat. 40 IMPOSTA DI ISCRIZIONE AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (PRA)	122.593.310,21	81.549.687,15	41.043.623,06	81.549.687,15	0,00
Cat. 60 TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE	44.000.000,00	31.357.936,17	12.642.063,83	5.068.526,33	26.289.409,84

	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Cat. 99 ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.					
	100.000,00	60.000,00	40.000,00	41.264,83	18.735,17
Totale Tip.0101	**321.693.310,21**	**162.843.633,87**	**158.849.676,34**	**136.535.488,86**	**26.308.145,01**
Totale Tit.1	**321.693.310,21**	**162.843.633,87**	**158.849.676,34**	**136.535.488,86**	**26.308.145,01**
Tit. 2 TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tip. 0101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
Cat. 01 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI					
	134.225.133,55	20.808.515,28	113.416.618,27	20.261.181,95	547.333,33
Cat. 02 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI					
	61.892.804,84	32.828.137,61	29.064.667,23	14.679.588,44	18.148.549,17
Totale Tip.0101	**196.117.938,39**	**53.636.652,89**	**142.481.285,50**	**34.940.770,39**	**18.695.882,50**
Tip. 0103 TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE					
Cat. 02 ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tip.0103	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tip. 0105 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO					
Cat. 01 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA					
	709.671,11	309.671,11	400.000,00	160.000,00	149.671,11
Totale Tip.0105	**709.671,11**	**309.671,11**	**400.000,00**	**160.000,00**	**149.671,11**
Totale Tit.2	**196.827.609,50**	**53.946.324,00**	**142.881.285,50**	**35.100.770,39**	**18.845.553,61**
Tit. 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Tip. 0100 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI					
Cat. 01 VENDITA DI BENI					
	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00

	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Cat. 02 ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI					
	2.181.760,00	2.014.589,42	167.170,58	1.253.240,09	761.349,33
Cat. 03 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI					
	6.857.175,23	4.017.562,55	2.839.612,68	2.992.716,22	1.024.846,33
Totale Tip.0100	**9.043.935,23**	**6.032.151,97**	**3.011.783,26**	**4.245.956,31**	**1.786.195,66**
Tip. 0200 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI					
Cat. 01 ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI IL					
	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Cat. 02 ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI					
	3.477.500,00	2.534.729,50	942.770,50	565.045,02	1.969.684,48
Cat. 03 ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI					
	20.600,00	19.245,88	1.354,12	10.463,46	8.782,42
Totale Tip.0200	**3.499.100,00**	**2.553.975,38**	**945.124,62**	**575.508,48**	**1.978.466,90**
Tip. 0300 INTERESSI ATTIVI					
Cat. 03 ALTRI INTERESSI ATTIVI					
	876.726,20	840.078,10	36.648,10	838.552,82	1.525,28
Totale Tip.0300	**876.726,20**	**840.078,10**	**36.648,10**	**838.552,82**	**1.525,28**
Tip. 0400 ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE					
Cat. 02 ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI					
	100.000,00	301.080,00	-201.080,00	301.080,00	0,00
Totale Tip.0400	**100.000,00**	**301.080,00**	**-201.080,00**	**301.080,00**	**0,00**
Tip. 0500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI					
Cat. 02 RIMBORSI IN ENTRATA					
	3.382.942,00	2.671.737,56	711.204,44	543.478,17	2.128.259,39

	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Cat. 99 ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.					
	5.841.456,27	4.415.835,52	1.425.620,75	1.751.377,60	2.664.457,92
Totale Tip.0500	**9.224.398,27**	**7.087.573,08**	**2.136.825,19**	**2.294.855,77**	**4.792.717,31**
Totale Tit.3	**22.744.159,70**	**16.814.858,53**	**5.929.301,17**	**8.255.953,38**	**8.558.905,15**
Tit. 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tip. 0200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Cat. 01 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
	147.144.732,06	144.178.806,73	2.965.925,33	17.021.926,49	127.156.880,24
Cat. 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE					
	4.639.660,00	2.340.230,79	2.299.429,21	0,00	2.340.230,79
Totale Tip.0200	**151.784.392,06**	**146.519.037,52**	**5.265.354,54**	**17.021.926,49**	**129.497.111,03**
Tip. 0300 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
Cat. 10 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
	5.744.155,69	1.045.000,00	4.699.155,69	103.016,20	941.983,80
Cat. 12 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA IMPRESE					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tip.0300	**5.744.155,69**	**1.045.000,00**	**4.699.155,69**	**103.016,20**	**941.983,80**
Tip. 0400 ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI					
Cat. 01 ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI					
	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00
Totale Tip.0400	**6.000.000,00**	**0,00**	**6.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Tip. 0500 ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Cat. 02 ENTRATE DERIVANTI DA CONFERIMENTO IMMOBILI A FONDI IMMOBILIARI					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Cat. 03 ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tip.0500	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Tit.4	**163.528.547,75**	**147.564.037,52**	**15.964.510,23**	**17.124.942,69**	**130.439.094,83**
Tit. 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Tip. 0300 RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE					
Cat. 03 RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO DA IMPRESE					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tip.0300	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tip. 0400 ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Cat. 07 PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI					
	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale Tip.0400	**2.000.000,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Tit.5	**2.000.000,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 6 ACCENSIONE PRESTITI					
Tip. 0300 ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE					
Cat. 01 FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE					
	9.235.000,00	0,00	9.235.000,00	0,00	0,00
Totale Tip.0300	**9.235.000,00**	**0,00**	**9.235.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Tit.6	**9.235.000,00**	**0,00**	**9.235.000,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Tip. 0100 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Cat. 01 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00

	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Totale Tip.0100	**100.000.000,00**	**0,00**	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Tit.7	**100.000.000,00**	**0,00**	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
Tip. 0100 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
Cat. 01 ALTRE RITENUTE					
	25.000.000,00	15.858.556,11	9.141.443,89	15.858.127,36	428,75
Cat. 02 RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE					
	25.369.500,00	25.864.500,00	-495.000,00	9.526.818,97	16.337.681,03
Cat. 03 RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO					
	522.500,00	522.500,00	0,00	199.073,10	323.426,90
Cat. 99 ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
	22.761.297,00	5.035.107,90	17.726.189,10	854.596,89	4.180.511,01
Totale Tip.0100	**73.653.297,00**	**47.280.664,01**	**26.372.632,99**	**26.438.616,32**	**20.842.047,69**
Tip. 0200 ENTRATE PER CONTO TERZI					
Cat. 02 TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER OPERAZIONI CONTO TERZI					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 04 DEPOSITI DI/PRESSO TERZI					
	160.000,00	182.461,90	-22.461,90	80.089,50	102.372,40
Cat. 99 ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI					
	4.223.374,93	1.514.653,87	2.708.721,06	1.389.548,03	125.105,84
Totale Tip.0200	**4.383.374,93**	**1.697.115,77**	**2.686.259,16**	**1.469.637,53**	**227.478,24**
Totale Tit.9	**78.036.671,93**	**48.977.779,78**	**29.058.892,15**	**27.908.253,85**	**21.069.525,93**
Totale Generale	**1.265.620.717,32**	**430.146.633,70**	**463.918.665,39**	**224.925.409,17**	**205.221.224,53**

		assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato

Anno: 2024

Mis. 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Prog. 01 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr.	01	01	1	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.912.311,39	6.912.311,39	0,00	2.339.900,78	4.572.410,61	2.339.900,78
Macr.	01	01	1	02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	348.816,00	347.836,00	980,00	161.983,53	185.852,47	161.983,53
Macr.	01	01	1	03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.031.454,92	2.270.001,94	761.452,98	1.126.507,57	1.143.494,37	1.107.864,27
Macr.	01	01	1	04	TRASFERIMENTI CORRENTI	567.500,00	102.438,99	465.061,01	68.500,00	33.938,99	68.500,00
Macr.	01	01	1	09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Totale Tit.1	**10.860.082,31**	**9.632.588,32**	**1.227.493,99**	**3.696.891,88**	**5.935.696,44**	**3.678.248,58**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr.	01	01	2	02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	32.000,00	18.617,37	13.382,63	13.610,81	5.006,56	13.610,81
Macr.	01	01	2	04	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Totale Tit.2	**32.000,00**	**18.617,37**	**13.382,63**	**13.610,81**	**5.006,56**	**13.610,81**

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Tit. 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE						
Macr. 01 01 3 01 ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.3	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 01	**10.892.082,31**	**9.651.205,69**	**1.240.876,62**	**3.710.502,69**	**5.940.703,00**	**3.691.859,39**
Prog. 01 02 SEGRETERIA GENERALE						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 01 02 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						
	4.897.378,00	4.589.264,48	308.113,52	1.631.063,34	2.958.201,14	1.629.825,34
Macr. 01 02 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						
	402.622,00	402.622,00	0,00	115.472,87	287.149,13	115.472,87
Macr. 01 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	1.012.867,96	434.926,67	577.941,29	26.837,91	408.088,76	26.837,91
Totale Tit.1	**6.312.867,96**	**5.426.813,15**	**886.054,81**	**1.773.374,12**	**3.653.439,03**	**1.772.136,12**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 01 02 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 02	**6.312.867,96**	**5.426.813,15**	**886.054,81**	**1.773.374,12**	**3.653.439,03**	**1.772.136,12**
Prog. 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 01 03 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						

		assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
		8.056.413,00	8.056.413,00	0,00	2.747.607,29	5.308.805,71	2.747.607,29
Macr. 01 03 1 02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						
		604.400,00	512.715,04	91.684,96	237.994,79	274.720,25	237.994,79
Macr. 01 03 1 03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
		7.515.954,58	5.054.875,47	2.461.079,11	1.420.714,08	3.634.161,39	1.358.778,52
Macr. 01 03 1 04	TRASFERIMENTI CORRENTI						
		198.474.214,80	145.402.263,16	53.071.951,64	145.402.263,16	0,00	145.402.263,16
Macr. 01 03 1 08	ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 03 1 09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE						
		45.000,00	2.138,51	42.861,49	1.075,67	1.062,84	1.075,67
Macr. 01 03 1 10	ALTRE SPESE CORRENTI						
		353.000,00	3.000,00	350.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	Totale Tit.1	**215.048.982,38**	**159.031.405,18**	**56.017.577,20**	**149.809.654,99**	**9.221.750,19**	**149.747.719,43**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE							
Macr. 01 03 2 02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
		26.000,00	11.402,42	14.597,58	3.207,68	8.194,74	1.109,96
	Totale Tit.2	**26.000,00**	**11.402,42**	**14.597,58**	**3.207,68**	**8.194,74**	**1.109,96**
Tit. 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE							
Macr. 01 03 3 04	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
		2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.3	**2.000.000,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 03	**217.074.982,38**	**159.042.807,60**	**58.032.174,78**	**149.812.862,67**	**9.229.944,93**	**149.748.829,39**

Prog. 01 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 01 04 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

705.000,00	107.440,00	597.560,00	14.537,45	92.902,55	14.537,45
Totale Tit.1	**705.000,00**	**107.440,00**	**597.560,00**	**14.537,45**	**92.902,55**	**14.537,45**
Totale Prog..01 04	**705.000,00**	**107.440,00**	**597.560,00**	**14.537,45**	**92.902,55**	**14.537,45**

Prog. 01 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 01 05 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

4.599.921,00	4.599.921,00	0,00	1.877.644,21	2.722.276,79	1.877.644,21

Macr. 01 05 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

1.487.000,00	921.997,96	565.002,04	683.349,67	238.648,29	683.349,67

Macr. 01 05 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

8.893.062,60	7.589.063,45	1.303.999,15	2.921.321,68	4.667.741,77	2.920.053,18

Macr. 01 05 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI

88.000,00	0,00	88.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**15.067.983,60**	**13.110.982,41**	**1.957.001,19**	**5.482.315,56**	**7.628.666,85**	**5.481.047,06**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 01 05 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

16.154.383,74	12.838.400,01	3.315.983,73	1.238.511,18	11.599.888,83	1.238.511,18

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.2	**16.154.383,74**	**12.838.400,01**	**3.315.983,73**	**1.238.511,18**	**11.599.888,83**	**1.238.511,18**
Totale Prog..01 05	**31.222.367,34**	**25.949.382,42**	**5.272.984,92**	**6.720.826,74**	**19.228.555,68**	**6.719.558,24**

Prog. 01 06 UFFICIO TECNICO

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 01 06 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00

Macr. 01 06 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

339.596,05	228.876,31	110.719,74	193.206,31	35.670,00	193.206,31
Totale Tit.1	**351.596,05**	**240.876,31**	**110.719,74**	**193.206,31**	**47.670,00**	**193.206,31**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 01 06 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 06	**351.596,05**	**240.876,31**	**110.719,74**	**193.206,31**	**47.670,00**	**193.206,31**

Prog. 01 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 01 08 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

2.018.941,70	2.018.941,70	0,00	620.918,58	1.398.023,12	620.918,58

Macr. 01 08 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

174.850,00	174.850,00	0,00	40.299,77	134.550,23	40.299,77

Macr. 01 08 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

7.595.386,26	7.080.163,91	515.222,35	1.597.518,34	5.482.645,57	1.597.005,02

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.1	**9.789.177,96**	**9.273.955,61**	**515.222,35**	**2.258.736,69**	**7.015.218,92**	**2.258.223,37**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 01 08 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
	200.000,00	38.880,41	161.119,59	0,00	38.880,41	0,00
Totale Tit.2	**200.000,00**	**38.880,41**	**161.119,59**	**0,00**	**38.880,41**	**0,00**
Totale Prog..01 08	**9.989.177,96**	**9.312.836,02**	**676.341,94**	**2.258.736,69**	**7.054.099,33**	**2.258.223,37**
Prog. 01 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI						
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 01 09 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 09	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Prog. 01 10 RISORSE UMANE						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 01 10 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						
	14.726.723,53	14.495.968,71	230.754,82	2.244.245,15	12.251.723,56	2.244.245,15
Macr. 01 10 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						
	651.322,00	650.972,00	350,00	127.459,85	523.512,15	127.459,85
Macr. 01 10 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	945.748,74	426.404,51	519.344,23	102.698,19	323.706,32	100.200,19
Macr. 01 10 1 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE						
	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	152.301,10	1.047.698,90	152.301,10

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.1	**17.523.794,27**	**16.773.345,22**	**750.449,05**	**2.626.704,29**	**14.146.640,93**	**2.624.206,29**
Totale Prog..01 10	**17.523.794,27**	**16.773.345,22**	**750.449,05**	**2.626.704,29**	**14.146.640,93**	**2.624.206,29**

Prog. 01 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 01 11 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

13.724.985,18	13.547.005,09	177.980,09	5.065.108,05	8.481.897,04	5.015.887,36

Macr. 01 11 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

898.812,00	894.015,49	4.796,51	397.161,00	496.854,49	395.145,37

Macr. 01 11 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1.289.953,93	603.299,91	686.654,02	321.810,02	281.489,89	249.440,42

Macr. 01 11 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI

1.641.294,63	1.541.294,63	100.000,00	1.541.294,63	0,00	1.541.294,63

Macr. 01 11 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI

237.300,00	65.559,35	171.740,65	8.901,94	56.657,41	6.993,93
Totale Tit.1	**17.792.345,74**	**16.651.174,47**	**1.141.171,27**	**7.334.275,64**	**9.316.898,83**	**7.208.761,71**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 01 11 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

935.040,99	568.726,75	366.314,24	518.663,78	50.062,97	518.663,78

Macr. 01 11 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**935.040,99**	**568.726,75**	**366.314,24**	**518.663,78**	**50.062,97**	**518.663,78**

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Prog..01 11	**18.727.386,73**	**17.219.901,22**	**1.507.485,51**	**7.852.939,42**	**9.366.961,80**	**7.727.425,49**
Totale Miss.01	**312.799.255,00**	**243.724.607,63**	**69.074.647,37**	**174.963.690,38**	**68.760.917,25**	**174.749.982,05**

Mis. 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Prog. 04 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr.	04	02	1	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						
						4.592.519,30	4.592.519,30	0,00	1.896.039,01	2.696.480,29	1.896.039,01
Macr.	04	02	1	02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						
						350.881,70	346.499,37	4.382,33	149.022,85	197.476,52	149.022,85
Macr.	04	02	1	03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
						50.245.762,31	44.924.097,59	5.321.664,72	16.977.525,94	27.946.571,65	16.570.064,76
Macr.	04	02	1	04	TRASFERIMENTI CORRENTI						
						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr.	04	02	1	10	ALTRE SPESE CORRENTI						
						410.896,00	394.922,02	15.973,98	3.172,00	391.750,02	3.172,00
					Totale Tit.1	**55.600.059,31**	**50.258.038,28**	**5.342.021,03**	**19.025.759,80**	**31.232.278,48**	**18.618.298,62**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr.	04	02	2	02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
						157.599.613,40	137.665.457,71	19.934.155,69	13.966.002,88	123.699.454,83	13.861.448,88
Macr.	04	02	2	05	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
						18.512.845,01	0,00	18.512.845,01	0,00	0,00	0,00

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.2	**176.112.458,41**	**137.665.457,71**	**38.447.000,70**	**13.966.002,88**	**123.699.454,83**	**13.861.448,88**
Totale Prog..04 02	**231.712.517,72**	**187.923.495,99**	**43.789.021,73**	**32.991.762,68**	**154.931.733,31**	**32.479.747,50**

Prog. 04 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 04 05 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 04 05 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 04 05 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 04 05 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 04 05 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..04 05	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Prog. 04 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 04 06 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 04 06 1 04	TRASFERIMENTI CORRENTI						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale Prog..04 06	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Prog. 04 07	**DIRITTO ALLO STUDIO**						
Tit. 1	**SPESE CORRENTI**						
Macr. 04 07 1 04	TRASFERIMENTI CORRENTI						
		1.193.040,00	1.013.049,52	179.990,48	915.368,53	97.680,99	915.368,53
	Totale Tit.1	**1.193.040,00**	**1.013.049,52**	**179.990,48**	**915.368,53**	**97.680,99**	**915.368,53**
Tit. 2	**SPESE IN CONTO CAPITALE**						
Macr. 04 07 2 02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
		30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tit.2	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale Prog..04 07	**1.223.040,00**	**1.013.049,52**	**209.990,48**	**915.368,53**	**97.680,99**	**915.368,53**
	Totale Miss.04	**232.935.557,72**	**188.936.545,51**	**43.999.012,21**	**33.907.131,21**	**155.029.414,30**	**33.395.116,03**
Mis. 05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI**						
Prog. 05 01	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**						
Tit. 2	**SPESE IN CONTO CAPITALE**						
Macr. 05 01 2 02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 05 01 2 04	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..05 01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Prog. 05 02 ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 05 02 1 01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
	267.613,00	267.613,00	0,00	112.563,07	155.049,93	112.563,07
Macr. 05 02 1 02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE			
	52.620,00	52.620,00	0,00	8.270,77	44.349,23	8.270,77
Macr. 05 02 1 03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	676.701,36	159.000,83	517.700,53	148.159,00	10.841,83	148.159,00
Macr. 05 02 1 04	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 05 02 1 09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE			
	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**997.934,36**	**479.233,83**	**518.700,53**	**268.992,84**	**210.240,99**	**268.992,84**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 05 02 2 03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 05 02 2 04	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Prog..05 02	**997.934,36**	**479.233,83**	**518.700,53**	**268.992,84**	**210.240,99**	**268.992,84**
Totale Miss.05	**997.934,36**	**479.233,83**	**518.700,53**	**268.992,84**	**210.240,99**	**268.992,84**

Mis. 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Prog. 06 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 06 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 06 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI

270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 06 01 1 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**280.000,00**	**0,00**	**280.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 06 01 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

520.000,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 06 01 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**520.000,00**	**0,00**	**520.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..06 01	**800.000,00**	**0,00**	**800.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Miss.06	**800.000,00**	**0,00**	**800.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Mis. 07 TURISMO

Prog. 07 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

		assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Tit. 1 SPESE CORRENTI							
Macr. 07 01 1 03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
		300.000,00	267.253,24	32.746,76	0,00	267.253,24	0,00
Macr. 07 01 1 04	TRASFERIMENTI CORRENTI						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tit.1	**300.000,00**	**267.253,24**	**32.746,76**	**0,00**	**267.253,24**	**0,00**
	Totale Prog..07 01	**300.000,00**	**267.253,24**	**32.746,76**	**0,00**	**267.253,24**	**0,00**
	Totale Miss.07	**300.000,00**	**267.253,24**	**32.746,76**	**0,00**	**267.253,24**	**0,00**
Mis. 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
Prog. 08 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO							
Tit. 1 SPESE CORRENTI							
Macr. 08 01 1 01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						
		7.256.437,46	7.256.437,46	0,00	3.338.536,74	3.917.900,72	3.338.536,74
Macr. 08 01 1 02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						
		423.842,46	423.842,46	0,00	186.554,66	237.287,80	186.554,66
Macr. 08 01 1 03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
		4.829.512,60	3.947.195,75	882.316,85	175.295,60	3.771.900,15	175.295,60
Macr. 08 01 1 04	TRASFERIMENTI CORRENTI						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tit.1	**12.509.792,52**	**11.627.475,67**	**882.316,85**	**3.700.387,00**	**7.927.088,67**	**3.700.387,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE							
Macr. 08 01 2 02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	129.344.625,19	129.337.625,19	7.000,00	737.083,64	128.600.541,55	737.083,64
Macr. 08 01 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
	38.860.877,77	34.860.877,77	4.000.000,00	0,00	34.860.877,77	0,00
Macr. 08 01 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 08 01 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
	32.219.324,86	0,00	32.219.324,86	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**200.424.827,82**	**164.198.502,96**	**36.226.324,86**	**737.083,64**	**163.461.419,32**	**737.083,64**
Totale Prog..08 01	**212.934.620,34**	**175.825.978,63**	**37.108.641,71**	**4.437.470,64**	**171.388.507,99**	**4.437.470,64**
Totale Miss.08	**212.934.620,34**	**175.825.978,63**	**37.108.641,71**	**4.437.470,64**	**171.388.507,99**	**4.437.470,64**
Mis. 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Prog. 09 01 DIFESA DEL SUOLO						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 09 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	596.409,74	468.620,30	127.789,44	92.097,20	376.523,10	92.097,20
Macr. 09 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI						
	5.300.000,00	3.642.625,00	1.657.375,00	3.642.625,00	0,00	3.642.625,00
Totale Tit.1	**5.896.409,74**	**4.111.245,30**	**1.785.164,44**	**3.734.722,20**	**376.523,10**	**3.734.722,20**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 09 01 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
	24.000,00	9.000,00	15.000,00	7.300,12	1.699,88	7.300,12

		assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	Totale Tit.2	**24.000,00**	**9.000,00**	**15.000,00**	**7.300,12**	**1.699,88**	**7.300,12**
	Totale Prog..09 01	**5.920.409,74**	**4.120.245,30**	**1.800.164,44**	**3.742.022,32**	**378.222,98**	**3.742.022,32**
Prog. 09 02	**SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**						
Tit. 1	**SPESE CORRENTI**						
Macr. 09 02 1 01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						
		737.295,00	690.700,81	46.594,19	288.085,78	402.615,03	286.707,58
Macr. 09 02 1 02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						
		34.100,00	34.100,00	0,00	17.296,48	16.803,52	17.296,48
Macr. 09 02 1 03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
		3.158.157,90	2.213.286,71	944.871,19	1.076.121,12	1.137.165,59	1.076.121,12
Macr. 09 02 1 04	TRASFERIMENTI CORRENTI						
		1.166.275,87	887.314,14	278.961,73	9.720,00	877.594,14	9.720,00
	Totale Tit.1	**5.095.828,77**	**3.825.401,66**	**1.270.427,11**	**1.391.223,38**	**2.434.178,28**	**1.389.845,18**
Tit. 2	**SPESE IN CONTO CAPITALE**						
Macr. 09 02 2 02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 02 2 03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
		811.875,25	811.875,25	0,00	0,00	811.875,25	0,00
Macr. 09 02 2 04	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tit.2	**811.875,25**	**811.875,25**	**0,00**	**0,00**	**811.875,25**	**0,00**

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Prog..09 02	**5.907.704,02**	**4.637.276,91**	**1.270.427,11**	**1.391.223,38**	**3.246.053,53**	**1.389.845,18**
Prog. 09 03 RIFIUTI						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 09 03 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						
	1.031.164,08	1.031.164,08	0,00	384.491,78	646.672,30	384.491,78
Macr. 09 03 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						
	74.200,00	74.200,00	0,00	25.585,47	48.614,53	25.585,47
Macr. 09 03 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**1.105.364,08**	**1.105.364,08**	**0,00**	**410.077,25**	**695.286,83**	**410.077,25**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 09 03 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..09 03	**1.105.364,08**	**1.105.364,08**	**0,00**	**410.077,25**	**695.286,83**	**410.077,25**
Prog. 09 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 09 04 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00
Totale Tit.1	**55.000,00**	**55.000,00**	**0,00**	**0,00**	**55.000,00**	**0,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 09 04 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	30.509.153,82	30.509.153,82	0,00	0,00	30.509.153,82	0,00
Macr. 09 04 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**32.509.153,82**	**30.509.153,82**	**2.000.000,00**	**0,00**	**30.509.153,82**	**0,00**
Totale Prog..09 04	**32.564.153,82**	**30.564.153,82**	**2.000.000,00**	**0,00**	**30.564.153,82**	**0,00**
Prog. 09 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 09 05 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						
	2.066.946,81	2.066.946,81	0,00	688.040,12	1.378.906,69	688.040,12
Macr. 09 05 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						
	125.500,00	125.500,00	0,00	47.148,09	78.351,91	47.148,09
Macr. 09 05 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	418.782,27	160.788,83	257.993,44	77.130,17	83.658,66	76.531,50
Macr. 09 05 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI						
	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
Totale Tit.1	**2.641.229,08**	**2.383.235,64**	**257.993,44**	**812.318,38**	**1.570.917,26**	**811.719,71**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 09 05 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
	495.637,33	256.106,33	239.531,00	469,00	255.637,33	469,00
Totale Tit.2	**495.637,33**	**256.106,33**	**239.531,00**	**469,00**	**255.637,33**	**469,00**
Totale Prog..09 05	**3.136.866,41**	**2.639.341,97**	**497.524,44**	**812.787,38**	**1.826.554,59**	**812.188,71**
Prog. 09 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE						

		assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Tit.	**1 SPESE CORRENTI**						
Macr. 09 06 1 01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	823.593,00	823.593,00	0,00	347.646,31	475.946,69	347.646,31
Macr. 09 06 1 02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	66.300,00	66.300,00	0,00	21.518,70	44.781,30	21.518,70
Macr. 09 06 1 03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 06 1 04	TRASFERIMENTI CORRENTI	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tit.1	**954.893,00**	**889.893,00**	**65.000,00**	**369.165,01**	**520.727,99**	**369.165,01**
	Totale Prog..09 06	**954.893,00**	**889.893,00**	**65.000,00**	**369.165,01**	**520.727,99**	**369.165,01**
Prog.	**09 08 QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**						
Tit.	**1 SPESE CORRENTI**						
Macr. 09 08 1 01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.195.653,00	1.195.653,00	0,00	475.703,08	719.949,92	475.703,08
Macr. 09 08 1 02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	65.500,00	65.500,00	0,00	31.064,69	34.435,31	31.064,69
Macr. 09 08 1 03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.237.447,87	9.259,55	2.228.188,32	0,00	9.259,55	0,00
Macr. 09 08 1 09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.1	**3.500.600,87**	**1.270.412,55**	**2.230.188,32**	**506.767,77**	**763.644,78**	**506.767,77**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 09 08 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 08 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..09 08	**3.500.600,87**	**1.270.412,55**	**2.230.188,32**	**506.767,77**	**763.644,78**	**506.767,77**
Totale Miss.09	**53.089.991,94**	**45.226.687,63**	**7.863.304,31**	**7.232.043,11**	**37.994.644,52**	**7.230.066,24**
Mis. 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA						
Prog. 10 04 ALTRE MODALITA DI TRASPORTO						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 10 04 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	321.924,34	141.354,20	180.570,14	1.354,20	140.000,00	1.354,20
Totale Tit.1	**321.924,34**	**141.354,20**	**180.570,14**	**1.354,20**	**140.000,00**	**1.354,20**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 10 04 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
	15.732.674,62	3.843.395,46	11.889.279,16	0,00	3.843.395,46	0,00
Macr. 10 04 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**15.732.674,62**	**3.843.395,46**	**11.889.279,16**	**0,00**	**3.843.395,46**	**0,00**

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Prog..10 04	**16.054.598,96**	**3.984.749,66**	**12.069.849,30**	**1.354,20**	**3.983.395,46**	**1.354,20**

Prog. 10 05 VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr.	10	05	1	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.993.705,18	10.993.705,18	0,00	4.796.431,05	6.197.274,13	4.796.431,05
Macr.	10	05	1	02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	651.592,39	640.281,35	11.311,04	300.579,93	339.701,42	300.579,93
Macr.	10	05	1	03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.877.637,09	6.631.984,72	3.245.652,37	906.243,62	5.725.741,10	845.036,77
Macr.	10	05	1	04	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr.	10	05	1	10	ALTRE SPESE CORRENTI	350.000,00	190.652,73	159.347,27	40.552,11	150.100,62	13.888,56
					Totale Tit.1	**21.872.934,66**	**18.456.623,98**	**3.416.310,68**	**6.043.806,71**	**12.412.817,27**	**5.955.936,31**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr.	10	05	2	02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	91.566.738,03	79.008.607,38	12.558.130,65	1.800.894,23	77.207.713,15	1.800.894,23
Macr.	10	05	2	03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.470.926,19	4.470.926,19	0,00	775.620,00	3.695.306,19	775.620,00
Macr.	10	05	2	04	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.2	**96.037.664,22**	**83.479.533,57**	**12.558.130,65**	**2.576.514,23**	**80.903.019,34**	**2.576.514,23**
Totale Prog..10 05	**117.910.598,88**	**101.936.157,55**	**15.974.441,33**	**8.620.320,94**	**93.315.836,61**	**8.532.450,54**
Totale Miss.10	**133.965.197,84**	**105.920.907,21**	**28.044.290,63**	**8.621.675,14**	**97.299.232,07**	**8.533.804,74**

Mis. 11 SOCCORSO CIVILE

Prog. 11 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr.	11	01	1	02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						
						2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
Macr.	11	01	1	03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
						32.699,92	23.475,92	9.224,00	6.275,92	17.200,00	5.299,92
Macr.	11	01	1	04	TRASFERIMENTI CORRENTI						
						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Totale Tit.1	**34.699,92**	**25.475,92**	**9.224,00**	**8.275,92**	**17.200,00**	**7.299,92**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr.	11	01	2	02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr.	11	01	2	03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					Totale Prog..11 01	**34.699,92**	**25.475,92**	**9.224,00**	**8.275,92**	**17.200,00**	**7.299,92**
					Totale Miss.11	**34.699,92**	**25.475,92**	**9.224,00**	**8.275,92**	**17.200,00**	**7.299,92**

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Mis. 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Prog. 12 02 INTERVENTI PER LA DISABILITA						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 12 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 12 02 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 12 02 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..12 02	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Prog. 12 04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 12 04 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	112.501,44	112.501,44	0,00	22.816,78	89.684,66	0,00
Totale Tit.1	**112.501,44**	**112.501,44**	**0,00**	**22.816,78**	**89.684,66**	**0,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 12 04 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Prog..12 04	**112.501,44**	**112.501,44**	**0,00**	**22.816,78**	**89.684,66**	**0,00**

Prog. 12 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 12 07 1 03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 12 07 1 04	TRASFERIMENTI CORRENTI						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 12 07 2 02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale Prog..12 07	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Totale Miss.12	**112.501,44**	**112.501,44**	**0,00**	**22.816,78**	**89.684,66**	**0,00**

Mis. 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA

Prog. 14 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 14 01 1 01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						
		2.067.679,63	2.063.341,42	4.338,21	976.346,66	1.086.994,76	975.589,17
Macr. 14 01 1 02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						
		140.500,00	140.500,00	0,00	64.265,06	76.234,94	64.265,06
Macr. 14 01 1 03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	653.340,29	419.428,01	233.912,28	345.135,87	74.292,14	199.139,00
Macr. 14 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI						
	201.138,80	27.162,07	173.976,73	8.166,67	18.995,40	8.166,67
Totale Tit.1	**3.062.658,72**	**2.650.431,50**	**412.227,22**	**1.393.914,26**	**1.256.517,24**	**1.247.159,90**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 14 01 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..14 01	**3.062.658,72**	**2.650.431,50**	**412.227,22**	**1.393.914,26**	**1.256.517,24**	**1.247.159,90**
Totale Miss.14	**3.062.658,72**	**2.650.431,50**	**412.227,22**	**1.393.914,26**	**1.256.517,24**	**1.247.159,90**
Mis. 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
Prog. 15 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 15 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	1.074.466,32	600.892,95	473.573,37	268.868,60	332.024,35	258.267,59
Totale Tit.1	**1.074.466,32**	**600.892,95**	**473.573,37**	**268.868,60**	**332.024,35**	**258.267,59**
Totale Prog..15 01	**1.074.466,32**	**600.892,95**	**473.573,37**	**268.868,60**	**332.024,35**	**258.267,59**
Prog. 15 02 FORMAZIONE PROFESSIONALE						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 15 02 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						
	615.136,00	906.398,93	-291.262,93	222.383,04	684.015,89	222.383,04
Macr. 15 02 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE						

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	39.632,00	40.300,00	-668,00	13.685,38	26.614,62	13.685,38
Macr. 15 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	58.355.728,58	30.095.659,37	28.260.069,21	20.823.363,17	9.272.296,20	19.574.911,16
Macr. 15 02 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 15 02 1 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE						
	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**59.260.496,58**	**31.042.358,30**	**28.218.138,28**	**21.059.431,59**	**9.982.926,71**	**19.810.979,58**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macr. 15 02 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI						
	701.201,00	22.008,80	679.192,20	0,00	22.008,80	0,00
Totale Tit.2	**701.201,00**	**22.008,80**	**679.192,20**	**0,00**	**22.008,80**	**0,00**
Totale Prog..15 02	**59.961.697,58**	**31.064.367,10**	**28.897.330,48**	**21.059.431,59**	**10.004.935,51**	**19.810.979,58**
Totale Miss.15	**61.036.163,90**	**31.665.260,05**	**29.370.903,85**	**21.328.300,19**	**10.336.959,86**	**20.069.247,17**
Mis. 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
Prog. 16 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 16 01 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 16 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	4.028,36	0,00	4.028,36	0,00	0,00	0,00

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 16 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**4.028,36**	**0,00**	**4.028,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..16 01	**4.028,36**	**0,00**	**4.028,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Prog. 16 02 CACCIA E PESCA						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 16 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	17.743,13	6.841,13	10.902,00	0,00	6.841,13	0,00
Totale Tit.1	**17.743,13**	**6.841,13**	**10.902,00**	**0,00**	**6.841,13**	**0,00**
Totale Prog..16 02	**17.743,13**	**6.841,13**	**10.902,00**	**0,00**	**6.841,13**	**0,00**
Totale Miss.16	**21.771,49**	**6.841,13**	**14.930,36**	**0,00**	**6.841,13**	**0,00**
Mis. 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI						
Prog. 19 01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 19 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 19 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI						
	62.000,00	19.500,00	42.500,00	13.000,00	6.500,00	13.000,00
Totale Tit.1	**63.000,00**	**19.500,00**	**43.500,00**	**13.000,00**	**6.500,00**	**13.000,00**
Totale Prog..19 01	**63.000,00**	**19.500,00**	**43.500,00**	**13.000,00**	**6.500,00**	**13.000,00**
Totale Miss.19	**63.000,00**	**19.500,00**	**43.500,00**	**13.000,00**	**6.500,00**	**13.000,00**

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Mis. 20 FONDI E ACCANTONAMENTI						
Prog. 20 01 FONDO DI RISERVA						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 20 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI	2.126.149,08	0,00	2.126.149,08	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**2.126.149,08**	**0,00**	**2.126.149,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..20 01	**2.126.149,08**	**0,00**	**2.126.149,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Prog. 20 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 20 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI	7.800.000,00	0,00	7.800.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**7.800.000,00**	**0,00**	**7.800.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..20 02	**7.800.000,00**	**0,00**	**7.800.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Prog. 20 03 ALTRI FONDI						
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 20 03 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI	1.098.320,53	0,00	1.098.320,53	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**1.098.320,53**	**0,00**	**1.098.320,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..20 03	**1.098.320,53**	**0,00**	**1.098.320,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Miss.20	**11.024.469,61**	**0,00**	**11.024.469,61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mis. 50 DEBITO PUBBLICO						
Prog. 50 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI						

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Tit. 1 SPESE CORRENTI						
Macr. 50 01 1 07 INTERESSI PASSIVI						
	15.970.000,00	7.464.221,20	8.505.778,80	7.464.221,20	0,00	7.464.221,20
Totale Tit.1	**15.970.000,00**	**7.464.221,20**	**8.505.778,80**	**7.464.221,20**	**0,00**	**7.464.221,20**
Totale Prog..50 01	**15.970.000,00**	**7.464.221,20**	**8.505.778,80**	**7.464.221,20**	**0,00**	**7.464.221,20**
Prog. 50 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
Tit. 4 RIMBORSO PRESTITI						
Macr. 50 02 4 01 RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI						
	21.786.223,11	21.767.664,68	18.558,43	10.777.602,61	10.990.062,07	10.777.602,61
Macr. 50 02 4 03 RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE						
	26.650.000,00	26.050.000,00	600.000,00	10.483.958,59	15.566.041,41	10.483.958,59
Totale Tit.4	**48.436.223,11**	**47.817.664,68**	**618.558,43**	**21.261.561,20**	**26.556.103,48**	**21.261.561,20**
Totale Prog..50 02	**48.436.223,11**	**47.817.664,68**	**618.558,43**	**21.261.561,20**	**26.556.103,48**	**21.261.561,20**
Totale Miss.50	**64.406.223,11**	**55.281.885,88**	**9.124.337,23**	**28.725.782,40**	**26.556.103,48**	**28.725.782,40**
Mis. 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE						
Prog. 60 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA						
Tit. 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
Macr. 60 01 5 01 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.5	**100.000.000,00**	**0,00**	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..60 01	**100.000.000,00**	**0,00**	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Miss.60	**100.000.000,00**	**0,00**	**100.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mis. 99 SERVIZI PER CONTO TERZI						
Prog. 99 01 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
Tit. 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
Macr. 99 01 7 01 USCITE PER PARTITE DI GIRO	73.653.297,00	55.927.107,90	17.726.189,10	24.361.224,76	31.565.883,14	24.361.224,76
Macr. 99 01 7 02 USCITE PER CONTO TERZI	4.383.374,93	2.388.777,55	1.994.597,38	1.727.016,89	661.760,66	1.695.040,31
Totale Tit.7	**78.036.671,93**	**58.315.885,45**	**19.720.786,48**	**26.088.241,65**	**32.227.643,80**	**26.056.265,07**
Totale Prog..99 01	**78.036.671,93**	**58.315.885,45**	**19.720.786,48**	**26.088.241,65**	**32.227.643,80**	**26.056.265,07**
Totale Miss.99	**78.036.671,93**	**58.315.885,45**	**19.720.786,48**	**26.088.241,65**	**32.227.643,80**	**26.056.265,07**
Totale Generale	**1.265.620.717,32**	**908.458.995,05**	**357.161.722,27**	**307.011.334,52**	**601.447.660,53**	**304.734.187,00**

Città metropolitana
di Roma Capitale

Collegio dei Revisori

Verbale n.172 del 23.07.2024

In data 23 Luglio ore 16.50, su convocazione del Presidente si è riunito nella sede dell'Ente il Collegio dei Revisori, nelle persone del Dott. Filippo Savo (Presidente), e del Rag. Francesco Costanzo Michieletto (Componente). Il Dott. Scipione De Micco è assente giustificato.
Il Collegio si riunisce per rassegnare il parere a seguire avente ad oggetto:

Parere in merito alla "*Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.*".

VISTI

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

-il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

-il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. decreto semplificazioni;

-il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

-il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

-l'art. 1, comma 6, del citato Decreto Legge n. 59 che prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.»;

-il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.", c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

-il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia»;

-il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

-il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

-il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

-il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022;

-il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali", c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

-il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali", c.d. Decreto Aiuti- bis;

-il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", c.d. Decreto Aiuti-ter;

-il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

-il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, recante "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica.";

-il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

-il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»";

-il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali";

-la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

-la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

-il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18;

-il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", c.d. "Decreto PNRR quater";

VISTI INOLTRE

-lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

-il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25 settembre 2023 recante "D. Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022" con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2022 dell'Ente;

CONSIDERATI

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026." con la quale il Consiglio metropolitano ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2024;

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024- 2026";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";
-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023";

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 97 dell'8 luglio 2024 recante "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. – CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

PRESO ATTO

-dell'art. 147-ter del T.U.E.L, rubricato "Controllo strategico", recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

-che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell'Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

-che, ai sensi dell'art. 175, comma 1, del T.U.E.L., "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";

-che, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell'organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

-che, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

-che, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del T.U.E.L., "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

CONSIDERATO

-che l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. – dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

-che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

PRESO ATTO

-che è stato monitorato l'andamento delle principali entrate di competenza dell'Ente, l'IPT (Imposta Provinciale di trascrizione) e l'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) relativamente al primo semestre dell'annualità 2024;

-che sia l'imposta Provinciale di Trascrizione che l'imposta RC Auto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) hanno evidenziato un andamento sostanzialmente in linea con gli stanziamenti contenuti nel Bilancio di Previsione 2024;

-che ulteriori monitoraggi dell'andamento delle entrate e della sussistenza degli equilibri verranno effettuati, così come previsto nella Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2024, alle date del 30 settembre e del 30 novembre;

-che al fine di consentire idonea copertura al rispetto degli equilibri si rende necessario vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili, finalizzando gli stessi all'eventuale riduzione di gettito che dovesse verificarsi nella restante parte dell'esercizio;

-che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati e, ove necessario, verrà approvato apposito atto di variazione al Bilancio;

PREMESSO

-che con la Deliberazione n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023" sopra citata, è stato riscontrato un avanzo di Amministrazione di Euro 184.176.737,61;

-che l'importo complessivo dell'Avanzo di Amministrazione è ripartito come di seguito:

1. Avanzo di amministrazione accantonato per Euro 76.800.000,00;
2. Avanzo di amministrazione vincolato per Euro 86.479.913,62;
3. Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per Euro 9.025.826,31;
4. Avanzo di amministrazione disponibile per Euro 11.870.997,68;

VISTA

-la legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per L'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (Legge di bilancio 2021);

-in particolare, l'art. 1, comma 850, della citata Legge n. 178/2020, così come sostituito dall'art. 6-ter, comma 2, del D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, che prevede che "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei princìpi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, [...]. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025";

-che il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane di cui al sopra citato comma 850 è effettuato, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, con Decreto del Ministro dell'Interno, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

TENUTO CONTO

-che in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali è stata acquisita l'intesa nella seduta del 6 marzo 2024;

-che il Decreto approvato dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali del 29 marzo 2024, è stato rettificato, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenutasi in data 30 maggio 2024, con il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali del 14 giugno 2024;
-che, solo con quest'ultimo Decreto è divenuto certo per gli anni 2024 e 2025 il riparto del concorso alla spending review tra gli enti interessati, imponendo alla Città metropolitana di Roma Capitale una contribuzione alla manovra di finanza pubblica per Euro 3.347.671,00 per ciascuna delle due annualità;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

-con il presente atto, a seguito dell'avvenuta quantificazione dei tagli, apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, mediante applicazione di avanzo vincolato per Euro 3.347.671,00 per l'annualità 2024 e mediante storni di bilancio, per il medesimo importo, per l'annualità 2025, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

VISTO INOLTRE

-l'art. 1, comma 533, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, modificato dall'articolo 3, comma 12-decies, lett. a), nn. 1) e 2), del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, ai sensi del quale "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane [...]";

-che il suddetto contributo viene "ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR [...]";

CONSIDERATO

-che lo schema di Decreto è stato iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno 2024;

-che ai sensi dell'art. 1, comma 534, della Legge n. 213/2023 "[...] In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al periodo precedente, il decreto è comunque adottato";

-che il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ad oggi è in corso di adozione;

-che, al fine di consentire agli Enti Locali di provvedere, comunque e tempestivamente, agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del T.U.E.L., su richiesta dell'ANCI, il Ministero dell'Interno, con il comunicato n. 2 del 4 luglio 2024, ha pubblicato gli allegati contenenti il riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'art. 1, comma 533, della Legge n. 213/2023;

-che, ai sensi dell'Allegato C del Decreto ministeriale in corso di adozione il riparto definitivo del contributo alla finanza pubblica della Città metropolitana di Roma Capitale per il 2024 risulta pari ad Euro 3.662.951,29, Euro 3.671.982,52 per l'anno 2025, Euro 3.670.888,53 per l'anno 2026, Euro 3.670.643,00 per l'anno 2027 ed Euro 3.667.333,00 per l'anno 2028;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

-apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 la variazione mediante applicazione di avanzo vincolato per Euro 3.662.951,29 per l'annualità 2024 e mediante storni di bilancio per Euro 3.671.982,52 per l'annualità 2025 e per euro 3.670.888,53 per l'annualità 2026, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

CONSIDERATO INOLTRE

-che, sempre al fine di consentire agli enti locali di provvedere tempestivamente agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del T.U.E.L., con il comunicato n. 2 sopra citato il Ministero dell'Interno, ha pubblicato altresì le Tabelle recanti i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'art. 1, comma 508, della Legge n. 213/2023, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027, agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese;

-che, ai sensi della Tabella B - Assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 province e città metropolitane – del Decreto ministeriale in corso di adozione, è stato quantificato il riparto delle risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi 850-853 della Legge n.178 del 2020 e dell'art. 1, commi 533, 534 e 535, della Legge n. 213 del 2023, per le
annualità 2024, 2025, 2026 e 2027;

-che è necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 la variazione in aumento in entrata iscrivendo le risorse pari ad Euro 1.196.226,00 per l'annualità 2024, Euro 1.197.767,00 per l'annualità 2025 e Euro 1.002.185,00 per l'annualità 2026, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

VISTO

-il comma 1, dell'articolo 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 506, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, che dispone che "Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono individuati i

criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. [...]";

-in particolare il comma 508, dell'art. 1, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, che prevede l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Interno di importo pari a 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese;

-che le disponibilità residue sono assegnate, per ciascun anno, ai comuni, alle province e città metropolitane, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 15 febbraio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità da individuare con il medesimo decreto;
-il comma 1 dell'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8 febbraio 2024 che individua i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e le conseguenti regolazioni finanziarie di cui al comma 1 dell'art. 106 del Decreto Legge n. 34 del 2020 nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane" del predetto decreto;

-altresì, il comma 2 dell'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'8 febbraio 2024, che richiama le risultanze del conguaglio finale per Ente definite nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane del Decreto interministeriale;

-che con Decreto 19 giugno 2024 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati rideterminati, previa intesa in Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 30 maggio 2024, i ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022;

-che ai sensi dell'Allegato D del Decreto 19 giugno 2024 i dati definitivi dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 della Città metropolitana di Roma Capitale risultano pari ad Euro 48.448,00 da erogare al Bilancio dello Stato, la cui quota annuale per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 risulta pari ad Euro 12.112,00;

-ritenuto quindi necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 la variazione mediante applicazione dell'avanzo vincolato per Euro 12.112,00 per l'annualità 2024, finalizzato alla restituzione al Ministero dell'Interno delle risorse Covid-19 non utilizzate, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

CONSIDERATO

-che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2024, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate di competenza dell'Ente da destinare alle relative specifiche spese, per complessivi Euro 2.652.980,22, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 400.000,00 relativi a maggiori entrate provenienti dall'espletamento delle attività comuni afferenti la gestione coordinata delle funzioni istituzionali di controllo del rispetto delle norme sull'esercizio e sulla manutenzione degli impianti termici e di condizionamento;

- Euro 895.586,66 relativi a maggiori entrate derivanti dal versamento di risorse da parte di Roma Capitale quale Ente formatore in materia di formazione professionale, al fine di procedere alla relativa restituzione a Regione Lazio;
- Euro 811.530,52 relativi ad entrate rivenienti da altri soggetti per attività di valorizzazione del patrimonio in concessione dell'Ente;
- Euro 200.000,00 derivanti da maggiori accertamenti per violazioni dell'art. 142 del Codice della Strada da destinare ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade;
- Euro 105.323,00 relativi a risorse derivanti dall'indennizzo assicurativo a fronte di un furto di un mezzo in dotazione all'Ente da destinare al relativo riacquisto;
- Euro 500,00 quale maggiore incasso da parte del sistema bibliotecario dei Castelli Romani da destinare alle attività del Consorzio stesso;
- Euro 82.934,00 quale maggiore entrata proveniente da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri/ Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'attuazione di due interventi finanziati nell'ambito del Piano delle azioni di intervento preordinate all'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo 2025;
- Euro 357.106,04 quale maggiore entrata proveniente da AMA S.p.A. per il servizio di formazione del personale di AMA S.p.A. ad opera del Corpo di Polizia metropolitana, in materia di protezione e sicurezza ambientale, nonché per l'intensificazione dei correlati controlli sul territorio di Roma Capitale da parte del predetto Corpo per il periodo 1 giugno - 31 dicembre 2024 ed Euro 200.000,00 per attività di supporto.;

-che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2025, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate di competenza dell'Ente da destinare alle relative specifiche spese, per complessivi Euro 283.831,80, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 35.028,80 relativi a trasferimenti dalla Regione Lazio per attività di controllo in materia di agricoltura, caccia e pesca;
- Euro 248.803,00 quale maggiore incasso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri/ Ministero dell'Economia e delle Finanze di due interventi finanziati nell'ambito del Piano delle azioni di intervento preordinate all'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo 2025;

-che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2026, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 35.028,80 relativi a trasferimenti dalla Regione Lazio per attività di controllo in materia di agricoltura, caccia e pesca, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

-che occorre applicare quote di Avanzo vincolato, strettamente connesso alle spese di riferimento, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 7.211.188,16 come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio";

-che occorre applicare quote di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese correnti connesse all'espletamento dei servizi istituzionali per l'importo complessivo di Euro 3.339.697,52, come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio":

-che occorre applicare quote di Avanzo di Amministrazione destinato al finanziamento delle spese in conto capitale per Euro 7.430.457,16, finanziate, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, quanto ad Euro 7.030.457,16 con avanzo destinato agli investimenti e quanto

ad Euro 400.000,00 con avanzo libero destinato agli investimenti ai sensi dell'art. 187 del T.u.e.l, come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio";

CONSIDERATO

-che l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", ha istituito il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia";

-che, nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, è stato finanziato il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale "La Città metropolitana per la periferia capitale" composto, tra l'altro, dall'intervento "Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi - ROMA MUNICIPIO VIII" per l'importo pari ad Euro 800.000,00;

-che ai sensi dell'articolo 1, comma 913, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti, assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia sono revocate e rimangono acquisite al fondo a tale scopo istituito nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al finanziamento di spese di investimento dei comuni e delle città metropolitane;

PRESO ATTO

-che rispetto al citato intervento le somme corrispondenti alle economie di gara, per un importo pari ad Euro 21.000,00, sono state mandate in economia con il Rendiconto 2021, sia in entrata che in spesa;

-che con nota prot. 0000835 P-4.2.1 del 12/07/2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha precisato che "gli enti beneficiari del finanziamento previsto dall'art. 1, commi 974 e ss., della L. n. 208 del 2015 e rinnovato dall'art. 1, commi 913 e ss., della L. 145 del 2018 possono reimpiegare le "economie" e i "risparmi" ottenuti nell'ambito di singole procedure di gara attuative dell'intervento finanziato ovvero in corso di esecuzione dei corrispondenti contratti al fine di corrispondere ai contraenti privati chiamati a eseguire lavori a loro volta attuativi del predetto intervento, le "compensazioni" di cui all'art. 26 del D.l. n. 50 del 2022, attualmente vigente, senza bisogno di speciali autorizzazioni";

- che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 21.000,00 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

CONSIDERATO

-il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021, n. 396, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) – Criteri di selezione per accedere ai finanziamenti per il miglioramento della raccolta differenziata e per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti – Missione 2, Componente 1, investimento 1.1 del Pnrr", Realizzazione nuovi impianti e ammodernamento di impianti esistenti;

-il Decreto Dipartimentale del 18 settembre 2023, n. 334 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento sviluppo sostenibile con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulla Linea d'Intervento C (ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili), tra i quali risulta n. 1 intervento di ATO 2 Lazio Centrale Roma per l'importo pari ad Euro 5.267.121,02;

-il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 17 maggio 2022 n. 191, recante "Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte";

-il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 9 agosto 2023 che individua l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento nell'ambito delle risorse relative alla Missione 2, Componente 4 Investimento 4.4. "Investimenti in fognatura e depurazione", del PNRR, tra i quali risultano n. 5 interventi di ATO 2 Lazio Centrale Roma per l'importo pari ad Euro 21.230.774,00;

-che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 26.497.895,02 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

CONSIDERATO

-il Decreto Direttoriale 21 dicembre 2023, n. 606 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato approvato l'elenco progetti ammessi a finanziamento ed assegnazione delle risorse degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 – componente 4 - investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano";

-il Decreto Direttoriale 25 marzo 2024, n. 114 della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è approvato e reso esecutivo l'Accordo di finanziamento, prot. MASE-DG PNM Registro Accordi e Contratti n. 32 del 25/03/2024, sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale patrimonio naturalistico e mare e la Città Metropolitana di Roma, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi agli 11 interventi ammessi a finanziamento per un importo pari ad Euro 27.310.697,32, di cui Euro 2.417.878,53 iscritti nell'annualità 2024, Euro 16.223.126,36 iscritti nell'annualità 2025 ed Euro 8.669.692,43 iscritti nell'annualità 2026 del Bilancio di previsione 2024-2026 con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024;

-che la Città metropolitana di Roma Capitale ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una quota di anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo – così come statuito dall'art. 6 dell'Accordo di finanziamento per la realizzazione degli interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale Annualità 2023/2024 – pari ad Euro 2.731.069,73;

-che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione sia in entrata che in spesa, in aumento pari ad Euro 313.191,20 per l'annualità 2024 e in diminuzione per il corrispondente importo per l'annualità 2026, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

CONSIDERATO

-che è stato richiesto dai Dipartimenti competenti alla realizzazione delle OO.PP. una variazione del Programma Triennale 2024/2026 ed Elenco annuale 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024, mediante l'invio alla Direzione del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio", competente per la redazione del Programma stesso;

-che con nota prot. CMRC-2024-0095465 del 30 maggio 2024 il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha chiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024 degli interventi di seguito indicati, già inseriti nell'Elenco Annuale 2023 per i quali non sono state avviate le procedure di affidamento entro il 31/12/2023, finanziati con avanzo di amministrazione vincolato:

CIA	Descrizione	Importo
VS 21 0054	ARDEA e altri -S.P. Laurentina dal Km. 33+400 AL km. 37+500 e dal 39+300 al km 40+500 - S.P. Albano - Torvaianica dal km. 1+950 al km. 5+200 e dal Km. 12+200 al Km. 14+350 -S.P. Cancelliera dal km. 0+800 al km 2+600 - lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici,della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Castellaccio Carano ed S.P. Laviniense - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	2.500.000,00
	GENAZZANO, OLEVANO ROMANO-S.P. 33/a Empolitana I^ - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle km. 28+000 (circa) e rifacimento a tratti	

VS 23 0041	del manto strada Comune di Genazzano - S.P. 61/a Maremmana Superiore - Lavori di ripristino condizioni di sicurezza - Frana lato valle al km. 3+500 (circa) - Comune di Olevano Romano; S.P. 61/a Maremmana Superiore km 6+500 lavori di ripristino del rivestimento del muro uscita Galleria – Olevano Romano.	200.000,00
VS 23	BELLEGRA, OLEVANO ROMANO, PISONIANO - S.P. 61/a Maremmana Sup km. 12+500 (circa) Lavori di ripristino del condizioni di sicurezza a seguito di frana lato valle - Comune di Bellegra; S.P. 38/c Ponte Orsini - Bellegra- Cerquette -Lavori di ricostruzione dell'attraversamento su fosso in Località Ponte della Mola	200.000,00
0042	– Olevano Romano; S.P. 33/a Empolitana 1^ km 17+800 - Lavori di ripristino del cervello della volta dell'attraversamento idraulico e ripristino del manto stradale a tratti - Pisoniano.	

PRESO ATTO

-che con la stessa nota prot. CMRC-2024-0095465 il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha chiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del Programma Triennale 2024 -2026 e nell'Elenco Annuale 2024 dell'intervento di seguito indicato, già inserito nell'Elenco Annuale 2023 ma non avviato entro il 31 dicembre 2023 finanziato nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia":

CIA	Descrizione	Importo
VS 17 0039	POMEZIA - S.P. 6/f Pratica di Mare – S.P. Ostia-Anzio - realizzazione di una pista ciclabile dal km 1+100 al km 4+020 (prosecuzione intervento VS 04 1071).	800.000,00

-che con nota prot. PERIFERIE 0000604 P-4.2.1.VS del 15 maggio 2023, acquisita al protocollo dell'Ente CMRC-2023-0077455 del 15 maggio 2023, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato la richiesta di proroga dell'intervento sopra riportato;

-che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 800.000,00 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

TENUTO CONTO

-che, ai sensi dell'art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";

-che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che "Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei princìpi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]";

-che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

-che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che "al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica", le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

-che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

-che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

CONSIDERATO

-che con la nota prot. CMRC-2024-0117384 del 4 luglio 2024 il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative - Edilizia Scolastica" ha chiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024 degli interventi di seguito indicati, finanziati con avanzo di amministrazione destinato al conto capitale:

CIA	Descrizione	Importo complessivo	Importo già finanziato (progettazione)	Importo finanziato con avanzo
EE 24 0018	ROMA - "Palazzo Sora", Corso Vittorio Emanuele II, 217 - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio.	1.060.000,00	110.000,00	950.000,00
EN 24 0019	LADISPOLI -Istituto scolastico polifunzionale "Giuseppe Di Vittorio", Via Federici snc - Realizzazione di un impianto sportivo polivalente coperto - Opere opzionali.	500.000,00		500.000,00

-che con la medesima nota prot. CMRC-2024-0117384 il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative - Edilizia Scolastica" ha chiesto per l'intervento cod. EN 23 0017 "ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico" – finanziato per l'importo di Euro 8.000.000,00 (di cui Euro 2.000.000,00 nel 2024 ed Euro 6.000.000,00 nel 2025) mediante risorse da indebitamento - la riduzione del mutuo nell'annualità 2024 per un importo pari a 250.000,00 al fine della redazione della progettazione propedeutica alla richiesta di mutuo stesso;

RITENUTO

pertanto, necessario apportare all'annualità 2024 del Bilancio di Previsione finanziario la variazione in diminuzione relativa alle risorse provenienti da indebitamento per l'importo pari ad Euro 250.000,00 ed il contestuale finanziamento delle stesse con avanzo di amministrazione mediante la variazione in aumento, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

CONSIDERTO

-che con la nota prot. CMRC-2024-0124548 del 16/07/2024 il Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I "Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona Sud" ha chiesto la modifica dell'intervento di seguito indicato, già inserito nel Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024, per il quale si è resa necessaria un'integrazione finanziaria per numerose infiltrazioni delle acque meteoriche che hanno causato il peggioramento delle condizioni manutentive:

CIA	Descrizione	Annualità	Importo attuale	Importo aggiornato
ES 2 3 1019	ROMA - Istituto "Vivona" Via della Fisica - Rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura.	2024	350.000,00	750.000,00

RITENUTO

-pertanto, necessario apportare all'annualità 2024 del Bilancio di Previsione finanziario la variazione in aumento per l'importo pari ad Euro 750.000,00 finanziati con avanzo di amministrazione, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

TENUTO CONTO

-che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2024, sono elaborate dal Dipartimento IV "*Pianificazione, sviluppo e governo del territorio*", sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e/o Direttori sopra citati e delle considerazioni sopra espresse;

-che il programma triennale delle Opere Pubbliche dopo l'approvazione viene pubblicato sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici);

RITENUTO

-che occorre, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed all'Elenco Annuale dei Lavori 2024, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";
che occorre adeguare il Programma degli Acquisti dei Servizi e Forniture variando lo stesso in funzione delle nuove disposizioni normative del D. Lgs n. 36/2023, come evidenziato nelle schede G, H, I, del Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026, e come riportato nell'Allegato denominato "Programma Triennale Acquisti Servizi e Forniture 2024-2026";

CONSIDERATO

-che, a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell'Ente, occorre effettuare storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione contabile tra i vari Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati in funzione della specifica spesa;

-che tutte le movimentazioni degli storni di risorse tra diversi Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati di Bilancio sono riportate nell' "Allegato Variazione di Bilancio";

PRESO ATTO

-che le variazioni al bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione, nonché gli storni di risorse finanziare, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO

-che, con il presente atto, occorre approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

-che, a seguito della presente variazione, risultano rispettati gli equilibri di bilancio;

- che, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., viene allegata, al presente atto, la verifica dello Stato di attuazione dei programmi, come dimostrato nell'Allegato denominato "Stato di Attuazione dei Programmi 2024";

-che l'andamento finanziario delle entrate e delle spese risulta evidenziato nell'Allegato alla presente deliberazione, denominato "Stato di Attuazione Finanziario 2024";

PRESO ATTO

-che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss..mm..ii.. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

-che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

-che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e Gestione del debito" dell'U. C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

-che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

L'Organo di Revisione,

per quanto di propria competenza, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: "***Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.***".

L'Organo di Revisione

f.t Dott. Savo Filippo

f.to Rag. Francesco Costanzo Michieletto

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 30 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 8 voti astenuti (Cacciotti Stefano, Di Stefano Marco, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Frascarelli Giancarlo, Giammusso Antonio, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Sono ventidue i presenti: 14 a favore, 8 astenuti. Il Consiglio approva. Passiamo, dunque, all'immediata eseguibilità della delibera. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 30 è approvata** con n. 22 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Frascarelli Giancarlo, Giammusso Antonio, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Presenti: 22, favorevoli, 22. Dichiaro chiusa la votazione sull'immediata eseguibilità e ne proclamo l'esito che è un esito unanime. Dichiaro aperta la votazione sull'ordine del giorno presentato da tutti i Consiglieri. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'ordine del giorno è approvato** con 22 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Frascarelli Giancarlo, Giammusso Antonio, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito: 22 su 22. Il Consiglio approva unanimemente. Passiamo alla Delibera n. 2 che è la P47/24. Chi interviene? Prego, Consigliera Michetelli.

LA CONSIGLIERA CRISTINA MICHETELLI. Grazie, Vicesindaco. Questo, anche, è un atto dovuto che noi dobbiamo approvare entro il 31 luglio di questo anno e di ogni anno. È il Documento Unico di Programmazione, quindi quel documento che definisce l'attività guida strategica e operativa degli enti locali, quindi anche del nostro Ente. È il documento di programmazione di medio termine di tutti gli enti locali. Lo presentiamo ovviamente come da legge con la sezione strategica e la sezione operativa. Praticamente sono allegati del DUP sia la Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027, in questo caso, e l'Elenco Annuale 2025, la Programmazione Triennale di acquisto beni e servizi 2025-2027 e poi abbiamo il Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2025-2027, che praticamente viene… con questo si conferma quanto è stato approvato con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano del dicembre 2023. C'è anche il Piano di Alienazione e Valorizzazioni Immobiliari che viene appunto confermato, in questo caso, quanto ugualmente approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano del 27 dicembre 2023, quindi, è un documento in questo caso importante. Consegue anche alle variazioni che noi abbiamo fatto, quindi, è un atto d'obbligo ed è totalmente congruente e conforme, appunto, a

quanto abbiamo appena approvato, quindi su questo chiedo, anche qui, il voto favorevole su questa proposta di deliberazione. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliera. Ci sono interventi, dichiarazioni di voto? Allora dichiaro aperta la votazione. Prego, Segretario.

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 109 del 25.07.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

l'art. 1, comma 6, del citato Decreto Legge n. 59 che prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.»;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.", c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia»;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali", c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali", c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, recante "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica.";

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, c.d. “Decreto PNRR quater”;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5,

del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25 settembre 2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022" con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2022 dell'Ente;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026." con la quale il Consiglio Metropolitano ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2024;

Visti:

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 97 dell'8 luglio 2024 recante "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. – CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

Considerato:

che il "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*", Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., punto 8, dispone che: "*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP)*";

che il sopra citato principio stabilisce, altresì, che: "*Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione*";

che, pertanto, questa Amministrazione dovrà adottare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) avente lo stesso orizzonte temporale del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2025- 2027 (art. 162 del T.U.E.L.);

che il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e costituisce il documento di programmazione di medio termine nell'ambito del complessivo processo di programmazione;

che la programmazione dell'Ente si sviluppa su tre livelli: strategica, operativa ed esecutiva. I primi due livelli sono compresi nella Sezione Strategica (SeS) e nella Sezione Operativa (SeO) del D.U.P., mentre il terzo livello si concretizza nella sottosezione "Performance" del P.I.A.O.;

che la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il predetto quadro strategico di riferimento dovrà essere coerente con le linee d'indirizzo della programmazione regionale. Dovrà, altresì, tener conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale coerentemente con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

che il punto 8.1 del "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*", sopra richiamato, stabilisce, inoltre, che l'individuazione degli obiettivi strategici scaturisce da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni interne all'Ente, tra le quali quelle di natura economico-finanziaria;

che la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

che la stessa Sezione Operativa (SeO) attiene alla programmazione operativa dell'Ente ed ha un riferimento temporale annuale e pluriennale. Coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, quella Operativa definisce gli obiettivi operativi nell'ambito dei programmi di bilancio correlati alle singole Missioni;

che per ciascun obiettivo operativo, come sopra individuato, devono essere definite le finalità che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate;

che il suddetto "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*" stabilisce, altresì, nel punto 8.2, che "*la parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio*";

che pertanto, il Documento Unico di Programmazione si compone delle seguenti schede:

- la scheda relativa agli indirizzi/obiettivi strategici individuati nell'ambito delle Missioni di bilancio (Sezione Ses);
- la scheda relativa agli obiettivi operativi individuati nell'ambito dei Programmi di bilancio (Sezione SeO);
- la scheda relativa agli "Accordi di programma ed altri strumenti della programmazione negoziata" e "*Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi*";
- la scheda relativa agli "Organismi gestionali" ed agli "*Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente*";

che con nota prot. CMRC-2024-0000015 del 21 giugno 2024, a firma del Ragioniere Generale e del Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale, recante "*Predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027, Art. 170 del T.U.E.L. – Ricognizione degli equilibri, Art. 193 T.U.E.L. e Relazione sullo Stato attuazione dei programmi, Art. 147-ter del T.U.E.L.*", è stato richiesto ai Direttori dell'Ente di fornire il proprio contributo per la predisposizione del documento finale;

che pertanto, sulla base dei contributi sopra citati, opportunamente integrati ed armonizzati con le risorse finanziarie previste per il periodo di riferimento, è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025–2027;

Considerato, inoltre che, ai sensi del Principio contabile sulla programmazione, punto 8.2, parte 2, devono essere allegati quali ulteriori strumenti necessari per la programmazione:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e l'Elenco Annuale 2025;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii.;
- il Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio, redatto ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 449/1997;
- il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, redatto ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023;

che, con riferimento al “Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2025-2027 - art. 39 Legge n. 449/1997” viene confermato quanto approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023, così come successivamente disposto con Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”, in continuità con la programmazione 2024-2026, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno effettuate con la nota di aggiornamento del D.U.P.;

che, con riferimento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" viene confermato quanto approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 così come disposto con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026”, in continuità con la programmazione 2024-2026, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno effettuate con la nota di aggiornamento del D.U.P.;

Vista la nota di avvio della Programmazione prot. CMRC-2024-0112603 del 26 giugno 2024 con la quale il Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP. e il Ragioniere Generale hanno comunicato l’avvio della fase di predisposizione della programmazione triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2025-2027 (art. 37 D.lgs. 36/2023) mediante aggiornamento della programmazione precedente;

Tenuto conto che con la citata nota del 26 giugno 2024:

- è stato chiesto di aggiornare l’individuazione delle esigenze del territorio e la determinazione delle opere pubbliche in grado di soddisfarle, con particolare riferimento a quelle di interesse preminente per la collettività;
- è stata evidenziata la necessità di tener conto prioritariamente degli interventi di manutenzione ordinaria, degli interventi necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, avendo cura di indicare l’ordine di priorità degli stessi, con indicazione nell’oggetto del singolo intervento della tipologia dei lavori necessari, nonché della relativa fonte di finanziamento;

che i Dipartimenti competenti non hanno segnalato alcuna opera incompiuta ai sensi del D.M. n. 42 del 13/03/2013 e dell’art. 4 dell’Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023;

che l’attuale situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale limita i margini di discrezionalità, pertanto la nuova programmazione viene effettuata mediante lo slittamento di quanto previsto nella programmazione del triennio 2024-2026;

che la proposta di Programma Triennale 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 è stata redatta entro i limiti di bilancio già individuati con la programmazione triennale 2024-2026 per le annualità 2025 e 2026, mentre per l’annualità 2027 i limiti delle risorse disponibili sono stati considerati in continuità con quelli previsti per l’annualità 2026;

che punto di riferimento per la programmazione è stata la ricognizione delle esigenze e il quadro dei finanziamenti esterni già confermati;

che il Programma è stato redatto in base alle proposte dei Dipartimenti competenti trasmesse alla Direzione del Dipartimento IV e conservate in atti;

che il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

che il Programma Triennale 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 risultano allegati alla presente deliberazione;

che in ottemperanza a quanto previsto all'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti) congiuntamente a quanto disposto con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 24 luglio 2023 recante "*Indirizzi della Città metropolitana di Roma Capitale per la definizione della documentazione tecnica minima ai fini dell'inserimento degli interventi nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell'Elenco annuale per i lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro e inferiori all'importo previsto dalla soglia di rilevanza europea, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi importo*", con separati e successivi Decreti del Sindaco metropolitano saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i documenti di fattibilità delle alternative progettuali - normati all'Allegato I.7 art. 2 al D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito DOCFAP) degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2025-2027 e con separate e successive determinazioni dirigenziali, dei Dirigenti competenti alla realizzazione delle OO.PP., saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i Documenti di indirizzo per la progettazione - normati all'Allegato I.7 art. 3 al D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito DIP) degli interventi inseriti nella prima annualità del Programma e per i quali sussistano tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nell'Elenco annuale 2025;

che i summenzionati provvedimenti saranno approvati entro la data di approvazione della Deliberazione di adozione del D.U.P. 2025-2027 dell'Ente da parte del Consiglio metropolitano, pena il mancato inserimento nel Programma e/o nell'Elenco Annuale 2025 dei relativi interventi;

che i documenti tecnici preliminari DOCFAP e DIP, sono trasmessi dai Responsabili dei Servizi competenti per la loro realizzazione a seguito di opportuna verifica e dichiarazione di conformità urbanistica e ambientale, di disponibilità delle aree o immobili in cui eseguire l'intervento, al Dipartimento IV per le necessarie verifiche della sussistenza dei requisiti per l'inserimento nell'elenco annuale di cui all'art. 3, comma 8, dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, a cura del Dirigente Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP.;

che non sono nuovamente approvati gli interventi già inseriti nelle programmazioni precedenti e per i quali sono già stati approvati, con Decreto del Sindaco metropolitano, i relativi Progetti di fattibilità tecnico-economica, in quanto di livello progettuale superiore a quello minimo attualmente previsto dalla norma;

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che "*Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-*

19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei princìpi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 […]";

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che "*al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica*", le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore e/o Dirigenti del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

che le segnalazioni dei Dipartimenti e dei Servizi competenti sono confluite nello schema allegato di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 nonché dell'Elenco Annuale 2025;

che è stata redatta dal Dipartimento IV, congiuntamente con la Ragioneria Generale, una proposta di Programma Triennale 2025-2027 che tiene conto degli attuali limiti di finanza pubblica, fatte salve le disposizioni della prossima legge di Bilancio 2025;

che il Programma Triennale 2025-2027, di cui alle allegate schede A, B, C, D, E, F, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, è proposto in coerenza con gli indirizzi espressi nella nota di avvio del procedimento con l'inserimento degli interventi:

- finanziati con risorse correnti;
- finanziati con risorse rese disponibili da altri Enti;
- finanziati con risorse di bilancio nei limiti della compatibilità finanziaria;
- necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, con l'accortezza di indicare l'ordine di priorità degli interventi e, nell'oggetto del singolo intervento, anche la tipologia dei lavori necessari;

Considerato:

che il programma triennale delle Opere Pubbliche dopo l'approvazione è pubblicato sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici);

che è stato adottato un sistema unico di numerazione degli interventi, da riportare obbligatoriamente in tutti i successivi atti e documenti relativi all'intervento, rappresentato dal codice interno attribuito dalla Direzione del Dipartimento IV e riportato, per ogni intervento in programma, nelle schede allegate del presente atto;

Visti il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2025, elaborati dal Dipartimento IV, sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e Direttori e tenuto conto delle considerazioni sopra espresse;

Ritenuto che il presente atto risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

Atteso che:

il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e dei relativi allegati;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL e ss.mm.ii. in data 23/07/2024;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Dirigente del Servizio 1 “Controllo Strategico e di Gestione. Organizzazione. Ufficio Metropolitano di Statistica” della “Direzione Generale” Dott.ssa Paola Acidi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio” Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 -2027 ed il relativo Elenco Annuale 2025, nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, redatto ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come risulta nell’Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025”;
3. di adottare il sistema univoco di numerazione degli interventi, rappresentato dal “Codice Interno dell’Amministrazione” già attribuito per gli interventi considerati nel presente atto e riportati nelle allegate schede;
4. di prendere atto che, con riferimento al “Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2025-2027 - art. 39 Legge n. 449/1997” viene confermato quanto approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023, così come successivamente disposto con Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”, in continuità con la programmazione 2024-2026, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno effettuate con la nota di aggiornamento del D.U.P.;
5. di prendere atto che, con riferimento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" viene confermato quanto approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 così come disposto con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno

2024-2026", in continuità con la programmazione 2024-2026, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno effettuate con la nota di aggiornamento del D.U.P.;

6. di adottare il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, allegato al presente atto, redatto ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, denominato "Programma Triennale Acquisti Forniture e Servizi 2025-2027".

Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027

Contesto socio-economico

Città metropolitana
di Roma Capitale

CAP. 1
POPOLAZIONE

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

MISSIONE 08 – *ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*

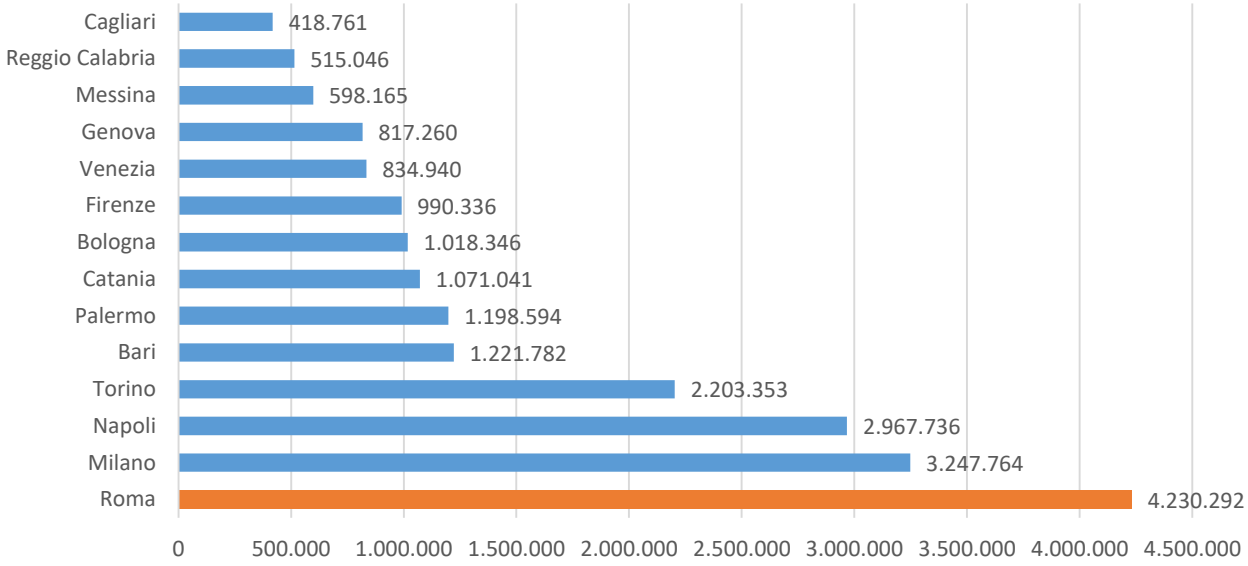
MISSIONE 05 – *TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*

MISSIONE 12 – *DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*

La popolazione residente nella Città metropolitana di Roma Capitale

Al 31 dicembre 2023 la popolazione residente nella città metropolitana di Roma ha raggiunto la consistenza di 4.230.292 abitanti, confermando il primato di prima Città metropolitana del Paese per numero di abitanti.

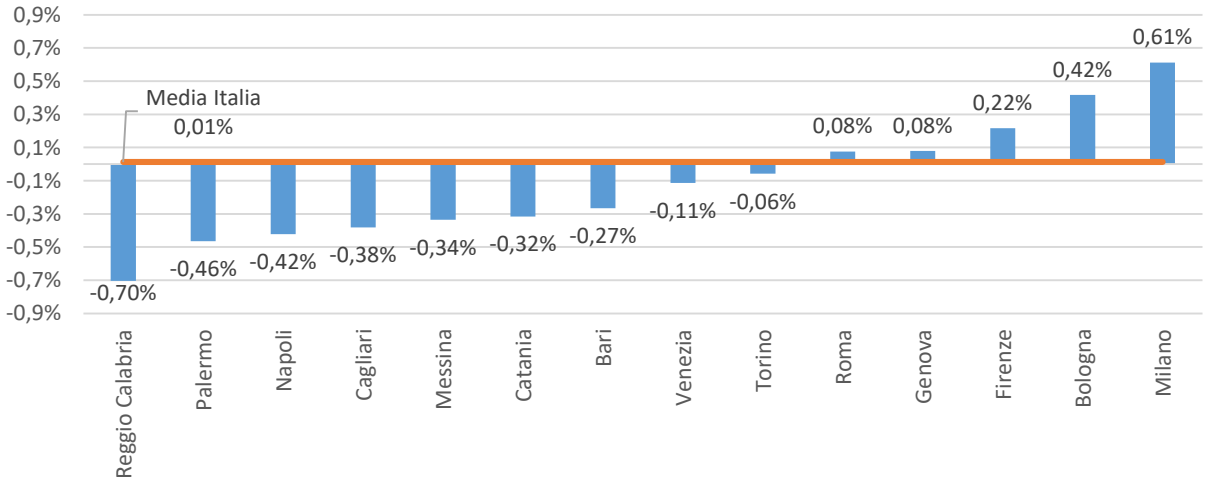
La popolazione residente nelle 14 città metropolitane italiane al 31.12.2023 (dato stimato)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Le quattordici città metropolitane occupano una superficie complessiva di 46.638 Kmq pari all'15,4% della superficie territoriale italiana complessiva. Esse sono abitate da circa 21,3 milioni di residenti che rappresentano invece il 36,2% dei residenti in Italia. Alcune dinamiche demografiche in atto nelle città metropolitane sono simili. Infatti, dal grafico che segue emerge che in più della metà dei territori metropolitani considerati tra il 2022 e il 2023, con le sole eccezioni delle città metropolitane di Roma, Genova, Firenze, Bologna e Milano, la dinamica demografica è negativa. A livello nazionale si registra un incremento medio pari allo 0,01% . La città metropolitana di Roma Capitale fa registrare solo una lieve crescita, pari percentualmente allo 0,08%.

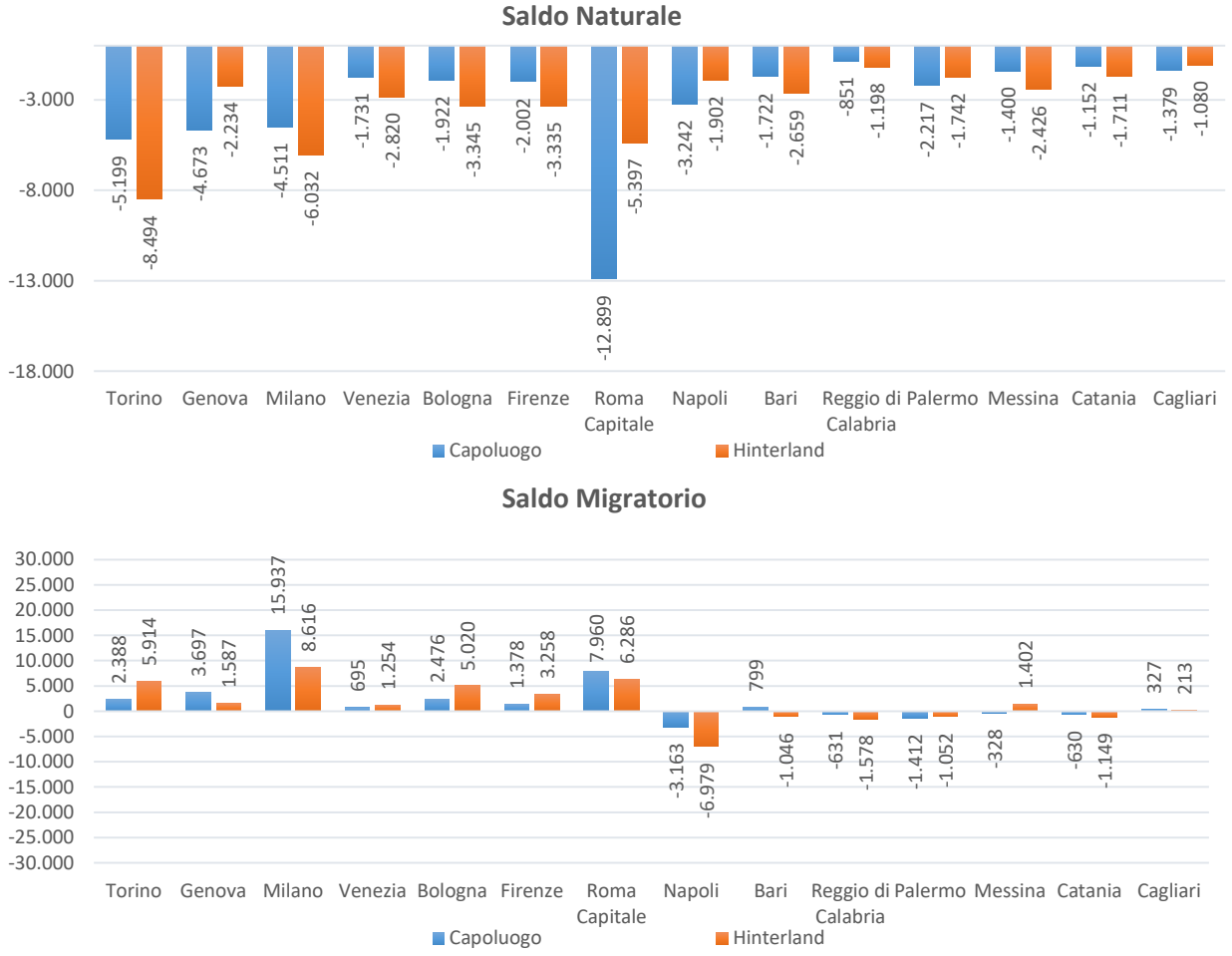
Variazione percentuale della popolazione nelle 14 città metropolitane del Paese. Anni 2022-2023 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Il riequilibrio territoriale delle grandi città verso i rispettivi hinterland non sempre è frutto di specifiche politiche urbane, piuttosto è la soluzione prevalentemente spontanea posta in essere dalle popolazioni residenti per ovviare al "caro case" delle città capoluogo, o alla saturazione del territorio urbano dei capoluoghi. Dunque l'espansione verso le periferie dei territori urbani non sempre è stata accompagnata da un simmetrico spostamento delle strutture di servizio e di produzione dei territori, ma le interdipendenze funzionali scaturite da queste forme spontanee di conurbazioni determinano nuove domande di servizio che travalicano i confini amministrativi inclusi nei perimetri metropolitani.
Osservando i grafici relativi al saldo naturale (nati vivi - morti) nelle quattordici città metropolitane è possibile rilevare che per tutte le città metropolitane si registrano saldi naturali negativi sia per il capoluogo che per i rispettivi hinterland metropolitani. Considerazioni opposte vanno fatte, invece, in relazione ai saldi migratori (iscritti – cancellati) che in generale compensano i saldi naturali negativi. Nello specifico, solo le città metropolitane di Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Catania mostrano valori negativi del saldo sia per il capoluogo che per l'hinterland; la Città metropolitana di Bari, invece, fa rilevare un valore negativo solo in corrispondenza dell'hinterland, mentre la città metropolitana di Messina evidenzia un saldo migratorio negativo in corrispondenza del comune capoluogo. Per le restanti città metropolitane i saldi migratori risultano positivi.

Bilancio demografico delle dieci città metropolitane. Confronto fra Hinterland e Capoluogo. Saldo naturale e saldo migratorio. 31.12.2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Il caleidoscopio dei comuni che compongono il territorio metropolitano di Roma è estremamente variegato per caratteristiche territoriali e per consistenza demografica. L'insieme dei Comuni di hinterland comprende 27 comuni che contano meno di mille abitanti (nei quali vive lo 0,33% della popolazione metropolitana) e comuni talmente importanti in termini demografici da collocarsi tra i primi posti nella graduatoria delle principali città della nostra Regione.

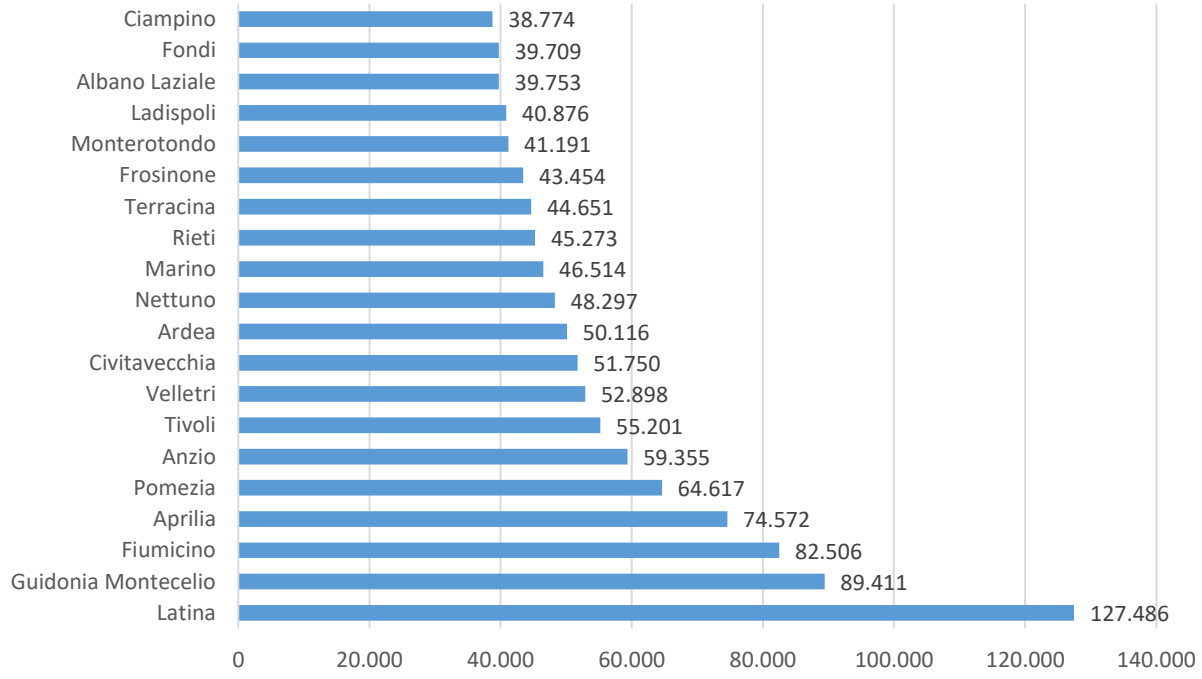
I Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale. Distribuzione dei Comuni e della popolazione residente per classe di ampiezza demografica al 31 dicembre 2023

Categoria Comune	Popolazione		Variazione annuale popolazione residente		N. comuni	% comuni
	31.12.2023	31.12.2022	valori assoluti	%		
Fino a 1.000	14.163	14.159	4	0,03	27	22,5
da 1.001 a 5.000	78.501	78.708	-207	-0,26	34	28,3
da 5.001 a 15.000	260.616	259.914	702	0,27	28	23,3
da 15.001 a 50.000	616.439	662.958	-46.519	-7,02	23	19,2
oltre 50.000	505.854	452.705	53.149	11,74	8	6,7
Hinterland	1.475.573	1.468.444	7.129	0,49	120	100,0
Roma Capitale	2.754.719	2.748.109	6.610	0,24	1	-
Totale Città metropolitana di Roma	4.230.292	4.216.553	13.739	0,33	121	-

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Se si considerano le prime venti città del Lazio per popolazione, si nota che Guidonia Montecelio e Fiumicino sono addirittura al secondo ed al terzo posto dopo Latina (dunque la terza e la quarta città del Lazio, per dimensione demografica).

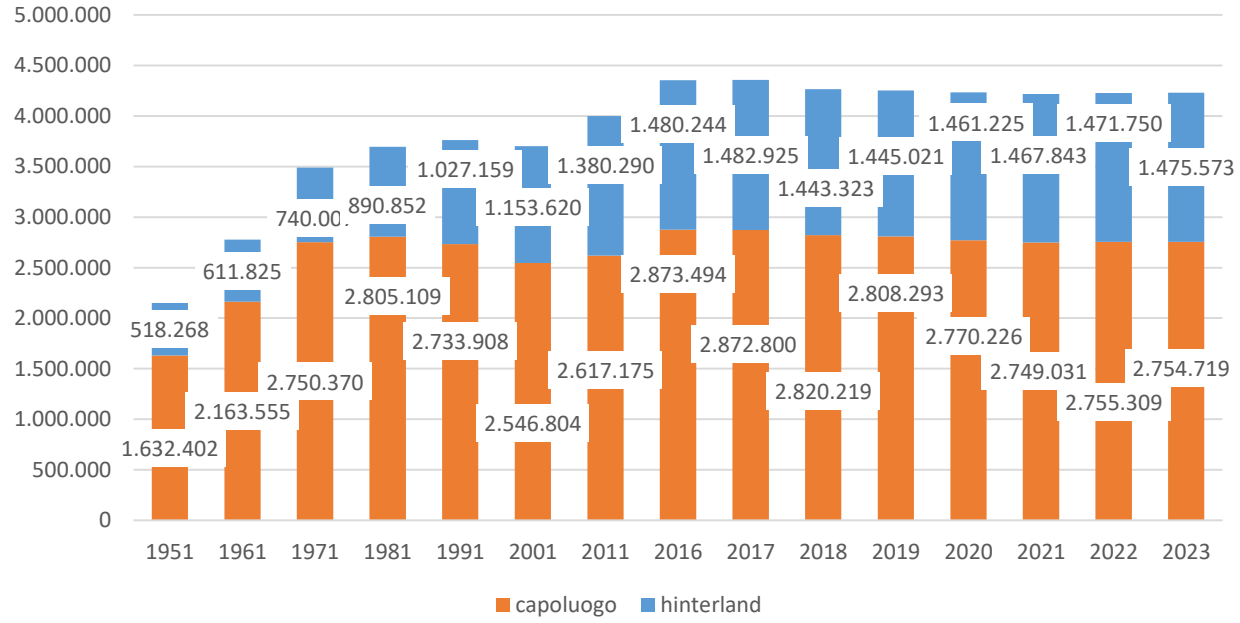
Le prime venti città del Lazio per dimensione demografica (esclusa Roma Capitale) al 31.12.2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Rispetto all'anno precedente la popolazione residente nella Città metropolitana di Roma, registra un incremento di 3.233 unità (pari allo 0,1%) da imputarsi esclusivamente all'hinterland dove si è registrata una crescita di 3.823 residenti (+0,30%). Per quanto concerne, invece, il comune capoluogo si rileva un decremento, in termini assoluti, di 590 unità (-0,02%).

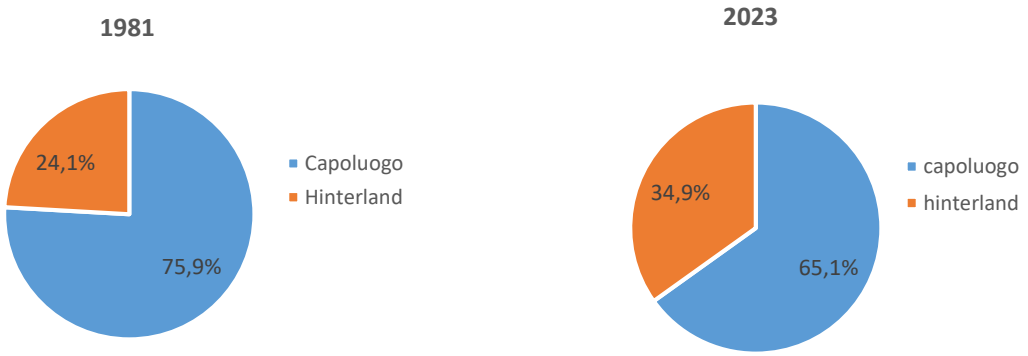
Dinamiche della popolazione dell'area metropolitana romana a confronto nei vari ambiti territoriali. Valori assoluti. Anni 1951-2011 (censimenti) e 2016-2023 (dati al 31 dicembre).



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Anche se in termini meno accentuati si conferma la maggior capacità attrattiva dell'hinterland rispetto alla città capoluogo. Infatti se al Censimento del 1981 la percentuale di popolazione residente nei comuni dell'hinterland si attestava al 24,1% del totale, nell'ultimo anno disponibile i residenti nell'hinterland sono il 34,9% della popolazione della città metropolitana di Roma Capitale.

Popolazione residente nella città metropolitana di Roma Capitale. Anni 1981 e 2023 (al 31 dicembre)

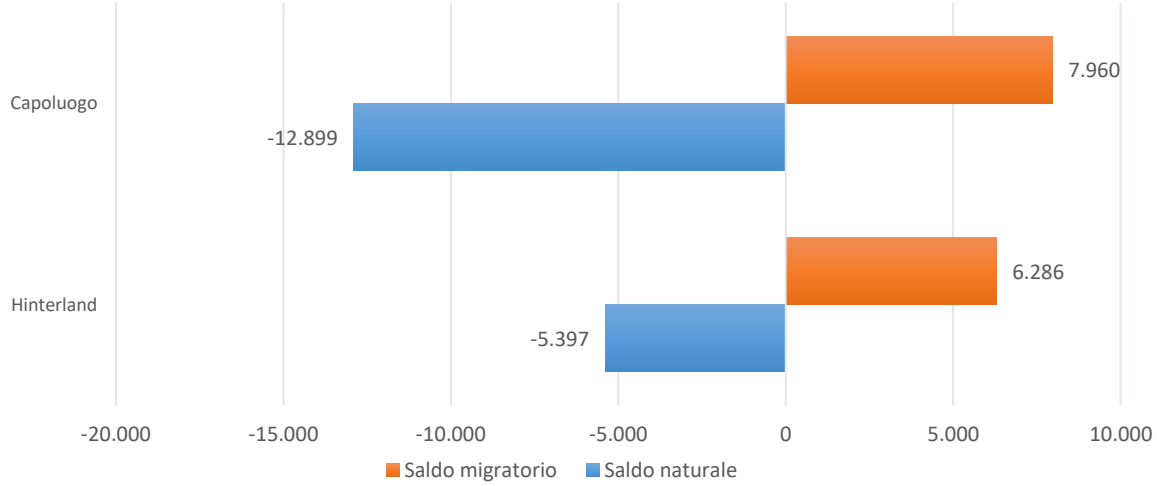


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L'hinterland e la Capitale si differenziano non solo per le dinamiche demografiche, ma anche per la struttura della popolazione.

Analizzando i principali indicatori demografici, emerge una popolazione tendenzialmente più giovane nei comuni di prima corona e una popolazione in crescita solo grazie all'apporto della popolazione immigrata (dinamica questa che si riscontra soprattutto nei comuni di hinterland metropolitano).

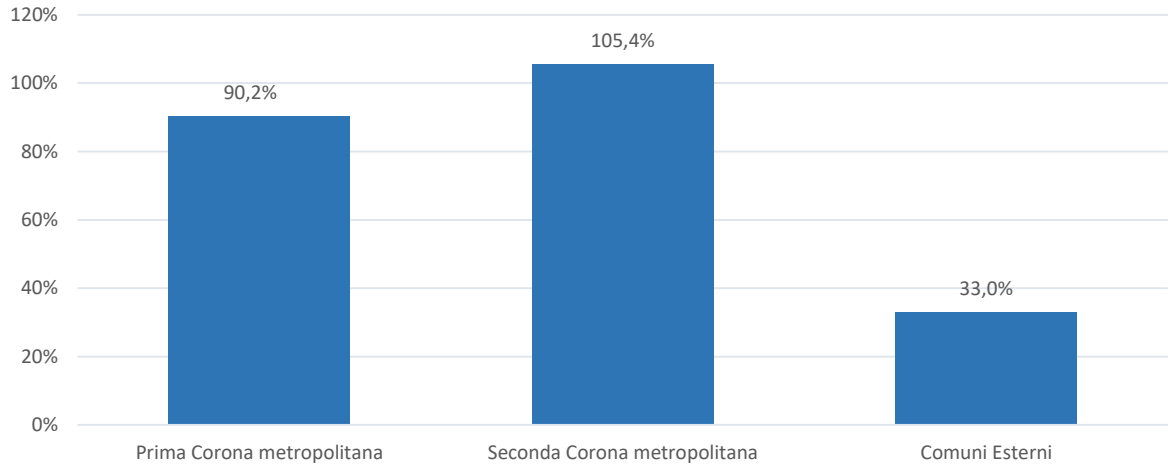
Saldo naturale e saldo migratorio, confronto fra hinterland e capoluogo. Anno 2023 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Dall'analisi delle serie storiche emerge che nei piccoli e piccolissimi comuni la popolazione nel tempo tende a diminuire, mentre è soprattutto nei grandi comuni che si evidenziano fenomeni di incremento demografico. Infatti, i dati dimostrano come le dinamiche demografiche siano abbastanza diverse a seconda della prossimità dei Comuni alla Capitale. In particolare, se si scompone l'insieme dei 120 comuni considerati in due sub-aggregati a seconda della loro distanza da Roma, emerge che rispetto al 31 dicembre 1981 la popolazione dei Comuni di prima e seconda Corona è cresciuta rispettivamente del 90,2% e del 105,4%, mentre per gli altri Comuni esterni, vale a dire quelli più lontani dalla Capitale, la crescita si attesta al 33%.

Incremento della popolazione dei comuni nelle tre corone metropolitane. Anni 1981 -2023 (al 31 dicembre)

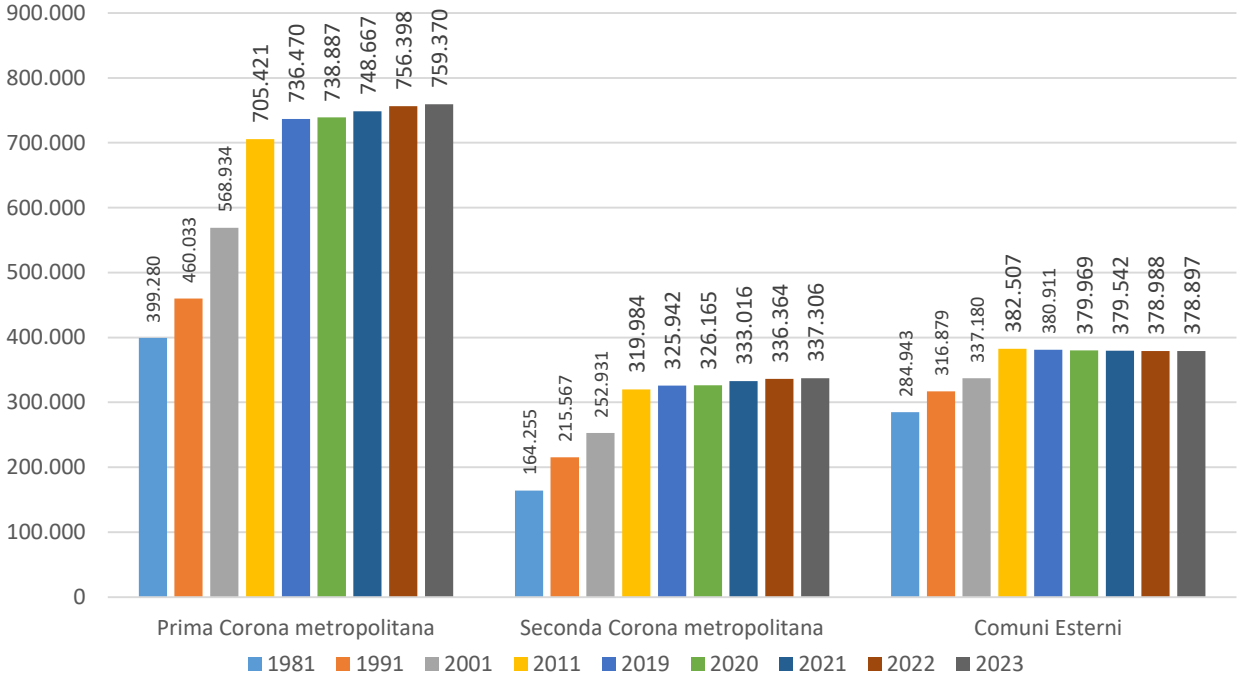


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Per analizzare le dinamiche in atto nell'area metropolitana romana, il territorio dell'hinterland metropolitano è stato suddiviso in tre ripartizioni territoriali: prima corona, seconda corona e comuni esterni. Questa distinzione nasce dall'osservazione dell'evoluzione di alcuni modelli insediativi che sono presenti nelle zone d'interesse. I Comuni di prima corona, quelli cioè contermini al territorio della Capitale, sono 29 e in questi risiede circa il 51,5% della popolazione dell'hinterland, pari a 759.370 abitanti.

I Comuni di seconda corona tendono ad assomigliare, nel tempo, ai comuni di prima corona per quanto concerne la distribuzione della popolazione e i trend di crescita della stessa, prefigurando di fatto l'espansione della metropolizzazione del territorio romano. I comuni esterni, invece, a partire dal 2019 fanno registrare un lieve decremento della popolazione ivi residente.

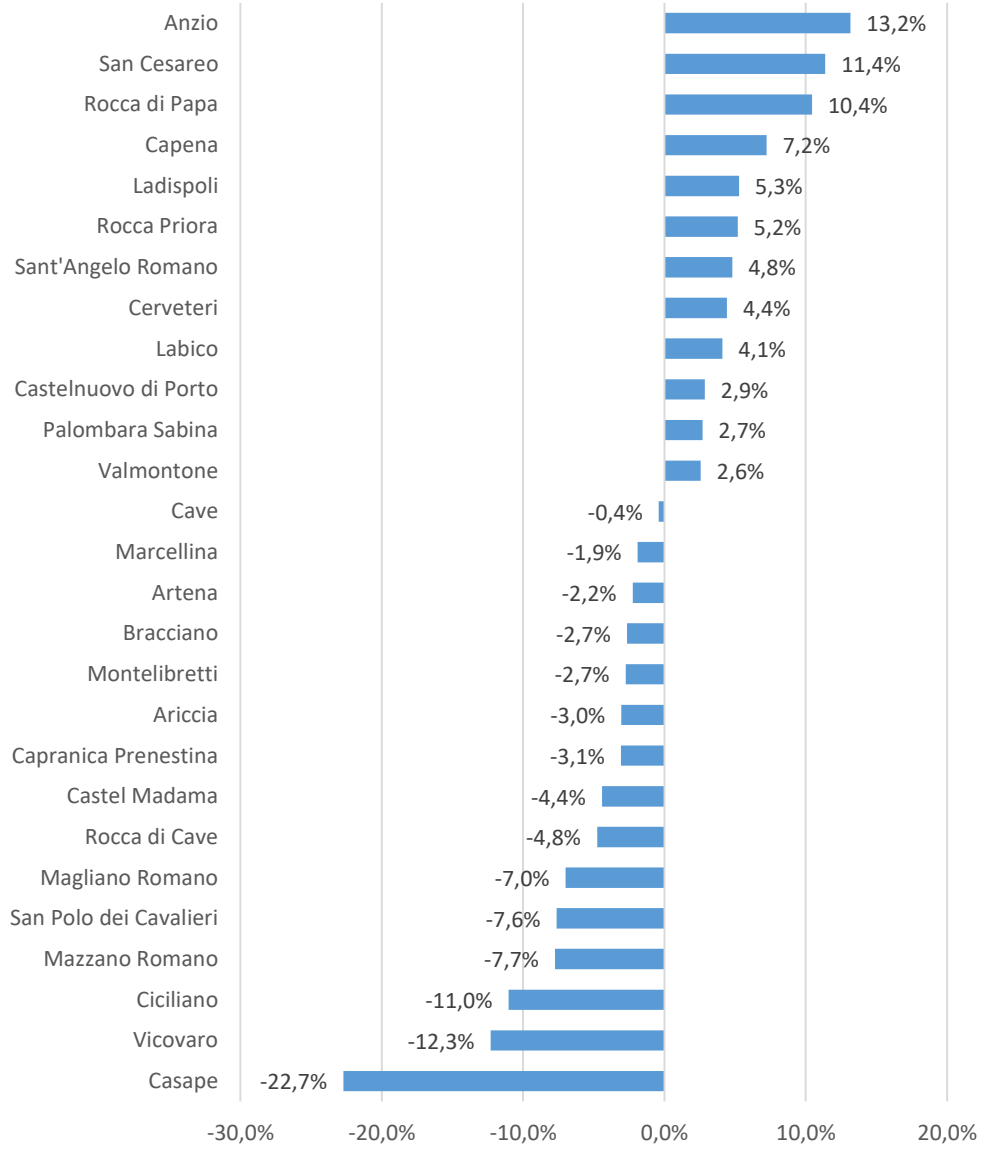
Variazione della popolazione residente nella Città metropolitana di Roma. Confronto fra Comuni di Prima Corona, Seconda Corona e Esterni. Anni 1981-2023 (dati al 31 dicembre). Confini 2011



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

I Comuni che nell'intervallo considerato registrano dei tassi di variazione negativi appartengono tutti alla seconda corona o fanno parte dei cosiddetti Comuni esterni. In particolare, tra il 2013 ed il 2023 alcuni di questi registrano tassi negativi a due cifre: si tratta di comuni piccoli o piccolissimi appartenenti alle aree interne/montane; l'evidenza ripropone il tema del rischio di spopolamento dei borghi storici, interessanti e pittoreschi ma sempre meno attrattivi dal punto di vista della residenzialità fissa.

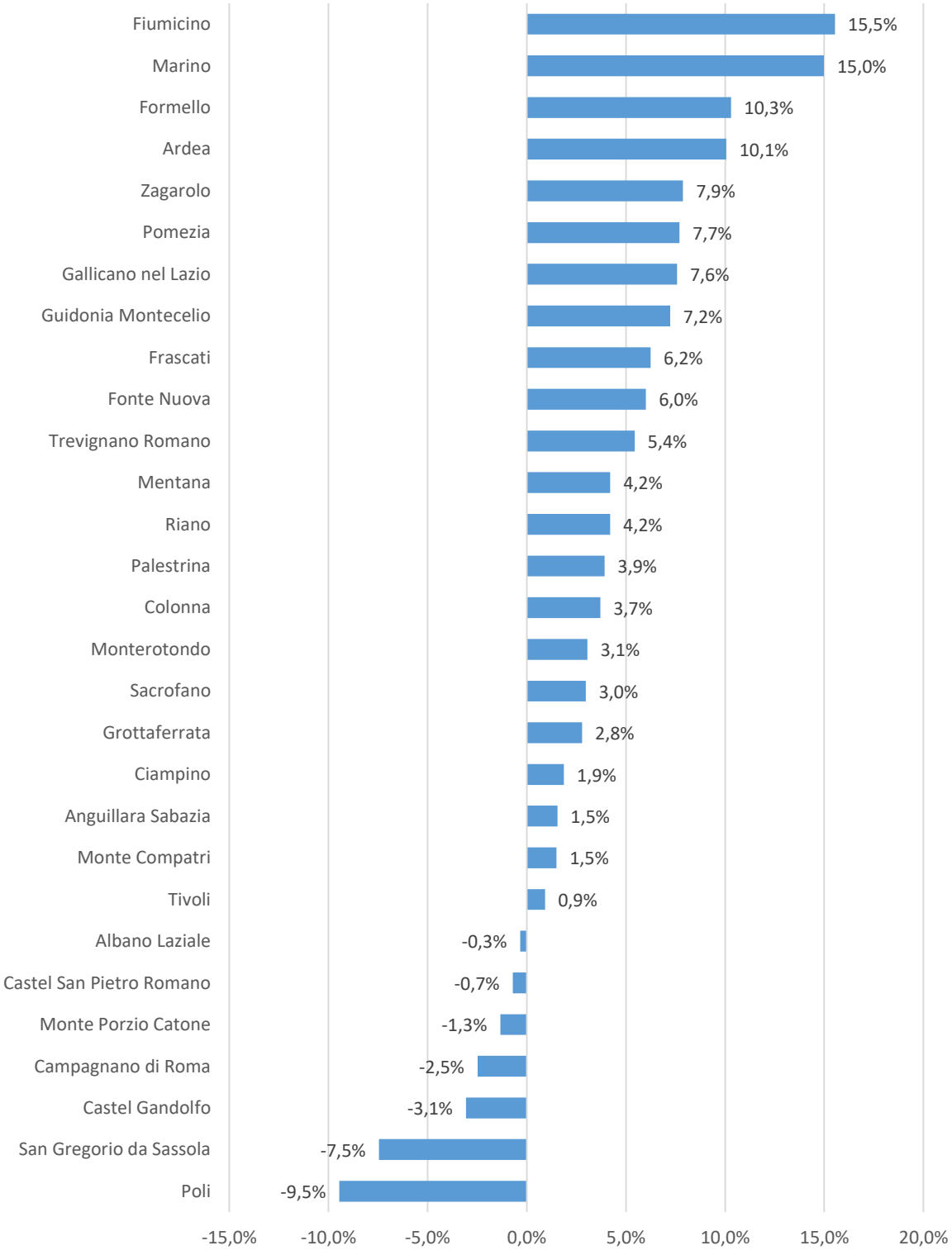
Variazione della popolazione residente nei comuni di Seconda Corona della città metropolitana di Roma. Valori percentuali. Anni 2013-2023 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

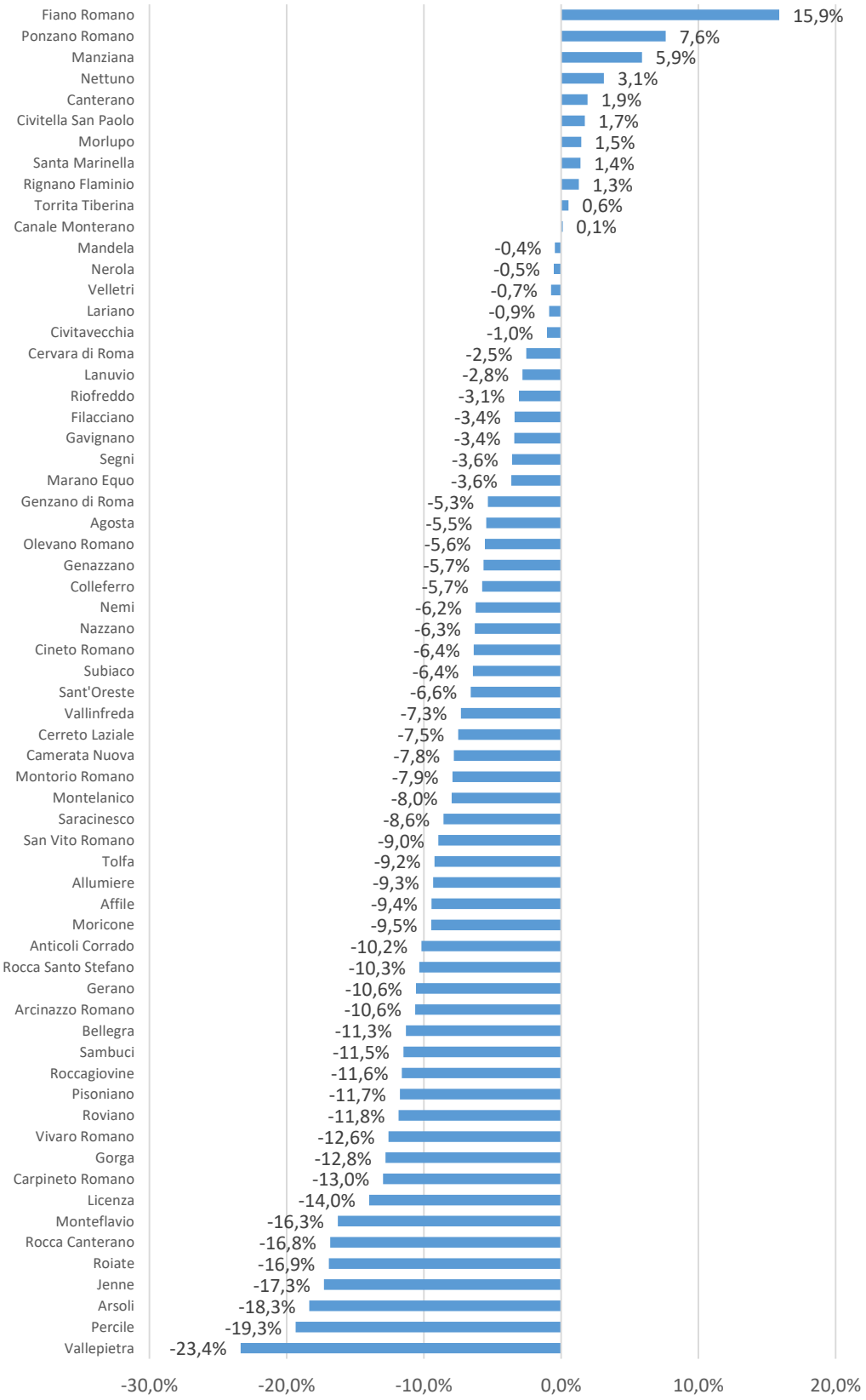
Di contro, i comuni costieri evidenziano una dinamica demografica più vivace a prescindere dalla loro distanza dalla Capitale. Probabilmente questo è da imputarsi alla maggiore disponibilità di case da abitazione (una volta seconde case per la villeggiatura), nonché alla presenza di linee ferroviarie che facilitano il viaggio dei lavoratori e degli studenti pendolari in termini di tempo.

Variazione della popolazione residente nei comuni di Prima Corona della città metropolitana. Valori percentuali. Anni 2013-2023 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

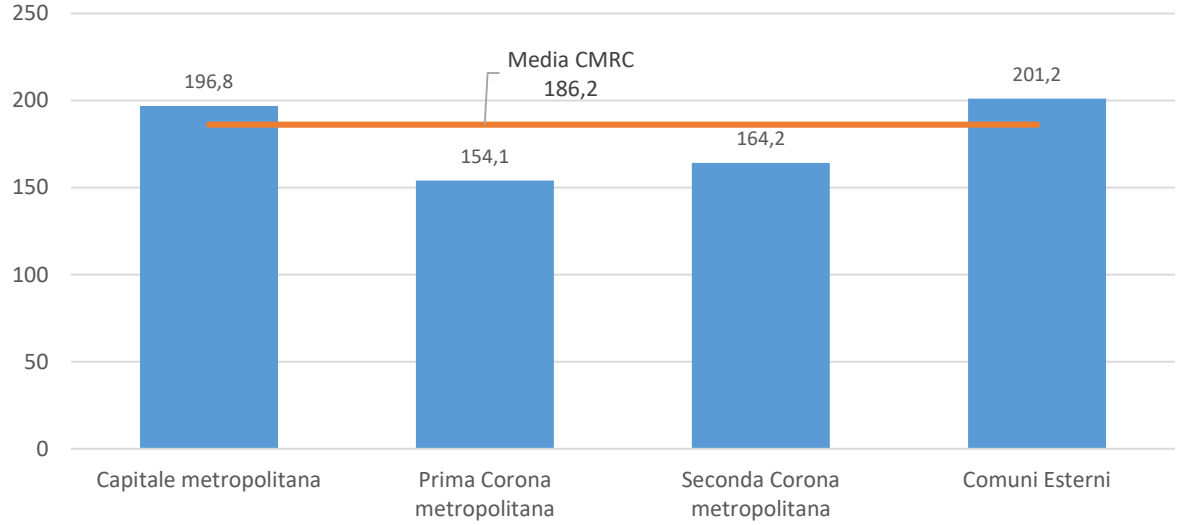
Variazione della popolazione residente nei Comuni Esterni della città metropolitana. Valori percentuali. Anni 2013-2023 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Per confrontare la struttura demografica dei diversi ambiti territoriali si sono presi in considerazione tre indicatori demografici: l'indice di vecchiaia, dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 moltiplicato per 100; l'indice di ricambio, dato dal rapporto tra la popolazione 60-64 anni e la popolazione 15-19 moltiplicato 100; il numero di anziani per bambino, dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e quella inferiore ai sei anni.

Indice di vecchiaia per macro-ambito territoriale della città metropolitana. Anno 2023 (al 31 dicembre)

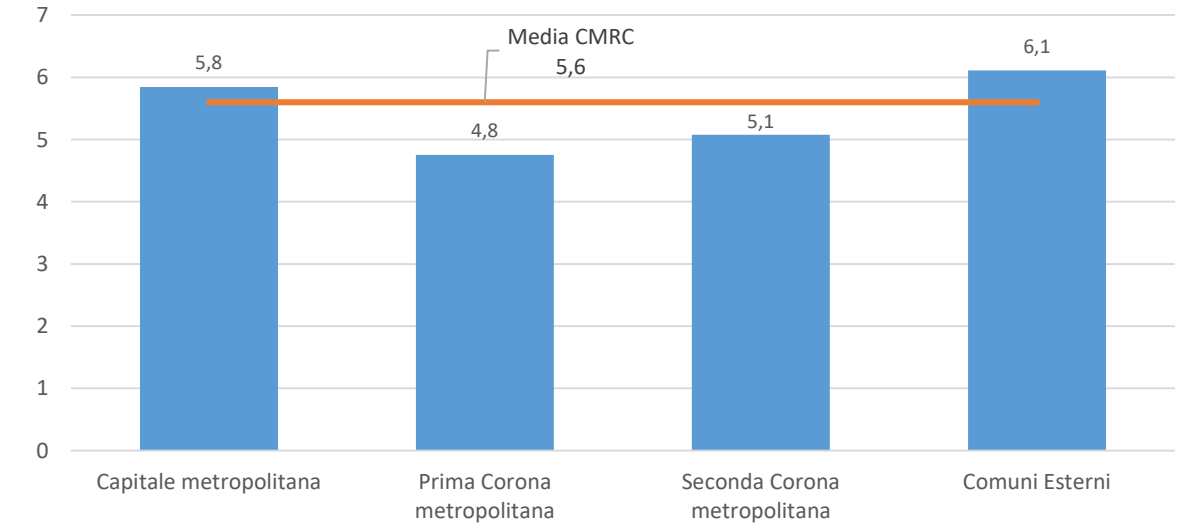


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La struttura di età nei tre macro-ambiti considerati rispecchia la criticità demografica riscontrata in relazione ai comuni esterni, i quali registrano un indice di vecchiaia pari a 201,2 contro un valore di 154,1 nei comuni di prima corona.

Anche il numero di anziani per bambino è inferiore nei comuni di prima corona rispetto ai comuni esterni (4,8 contro 6,1).

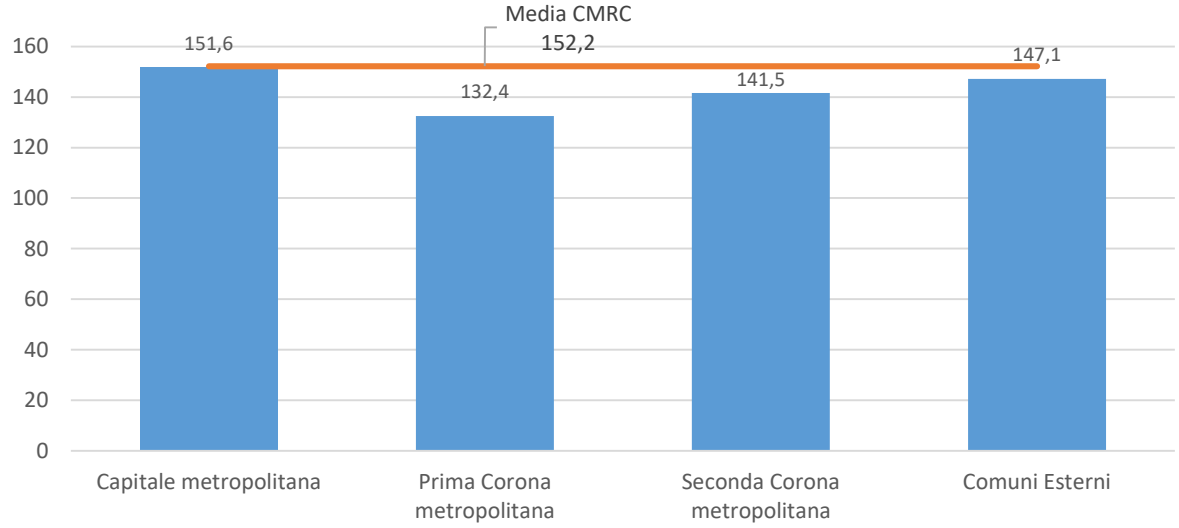
Anziani per bambino negli-ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2023 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L'indice di ricambio assume un valore molto critico nei comuni esterni (147,1) , mentre nei comuni di prima corona è ancora abbastanza prossimo al cento (132,4).

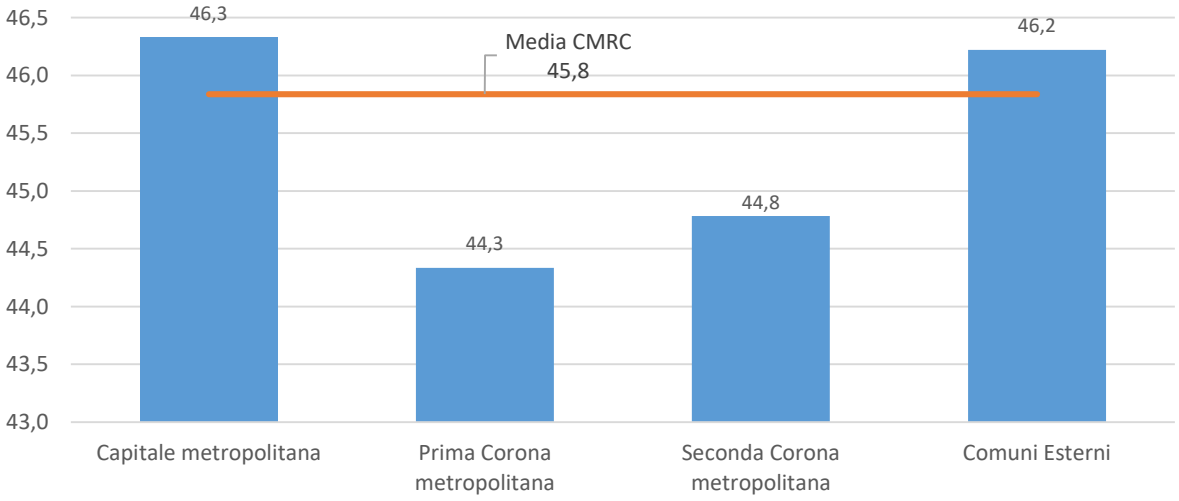
Indice di ricambio negli-ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2023 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Infine, l'età media dei residenti della Città metropolitana è di 45,8 anni mentre nei comuni di prima corona e di seconda corona è rispettivamente di 44,3 e di 44,8.

Età media dei residenti negli ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2023 (al 31 dicembre)

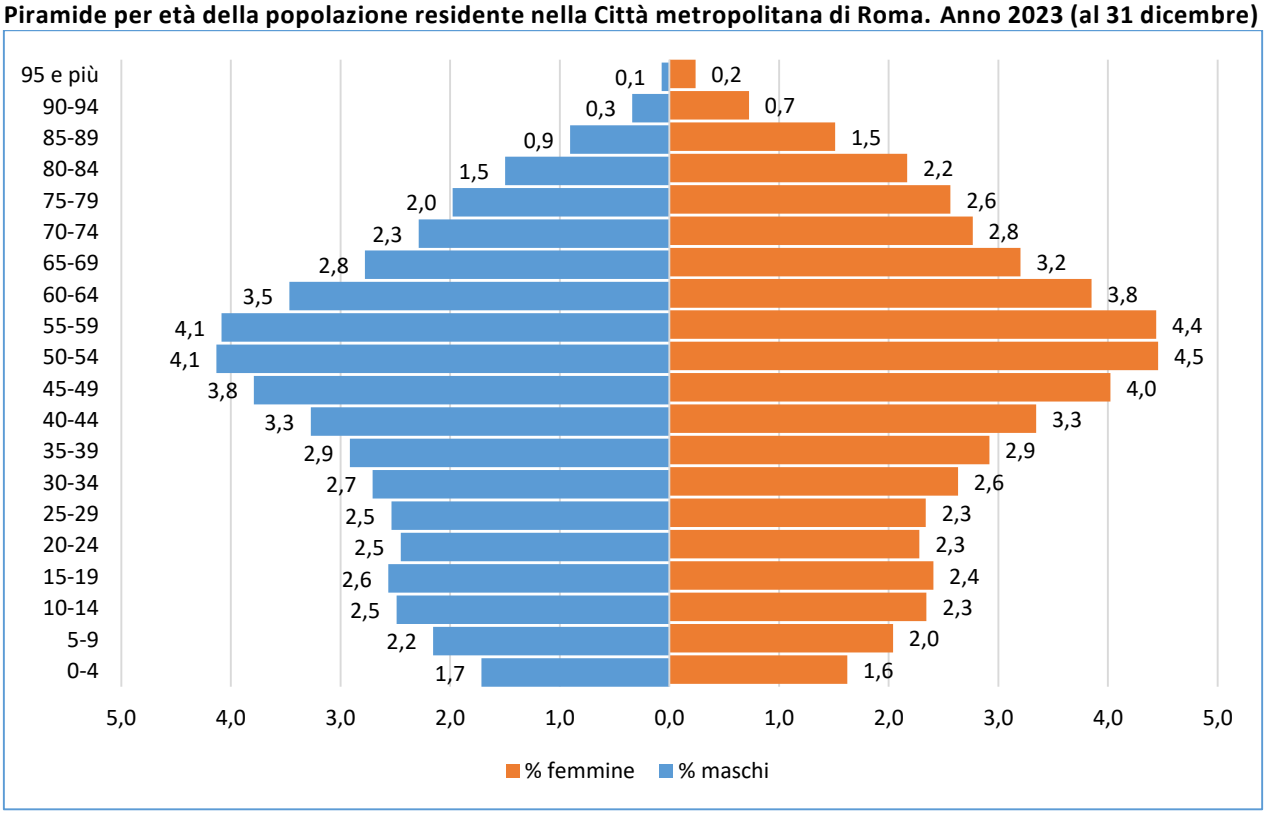


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La struttura per età della popolazione nella Città metropolitana di Roma Capitale

La struttura demografica che emerge analizzando la piramide per età è quella di un contesto caratterizzato da una classe anziana molto ampia. Considerando nello specifico la popolazione ultrassantacinquenne, si evidenzia un'incidenza percentuale del 20,5% per i maschi e del 25,4% per le femmine, contro una classe giovanile - sbilanciata a favore dei maschi - di dimensione sempre più esigua. Nella fattispecie il peso delle classi di età 0-14 anni risulta pari al 13,2% per i maschi e al 11,6% per le femmine. La popolazione in età "lavorativa" (15-64 anni) è più ampia per il genere maschile (66,3%) di quella femminile (63%). I bassi valori rilevati nella classe 0-4 anni (3,6% per i maschi contro il 3,1% per le femmine) riflettono l'evidente calo delle nascite in atto nell'area metropolitana romana.

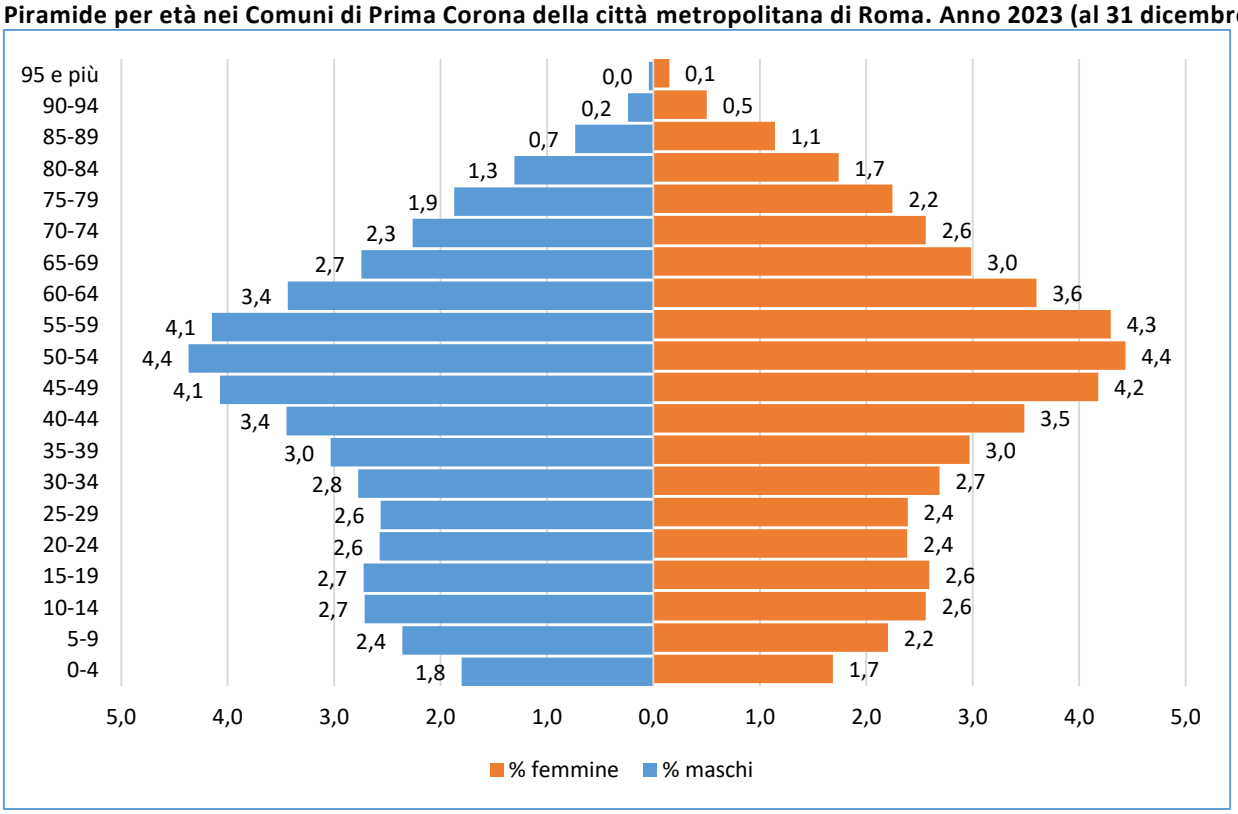
Piramide per età della popolazione residente nella Città metropolitana di Roma. Anno 2023 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

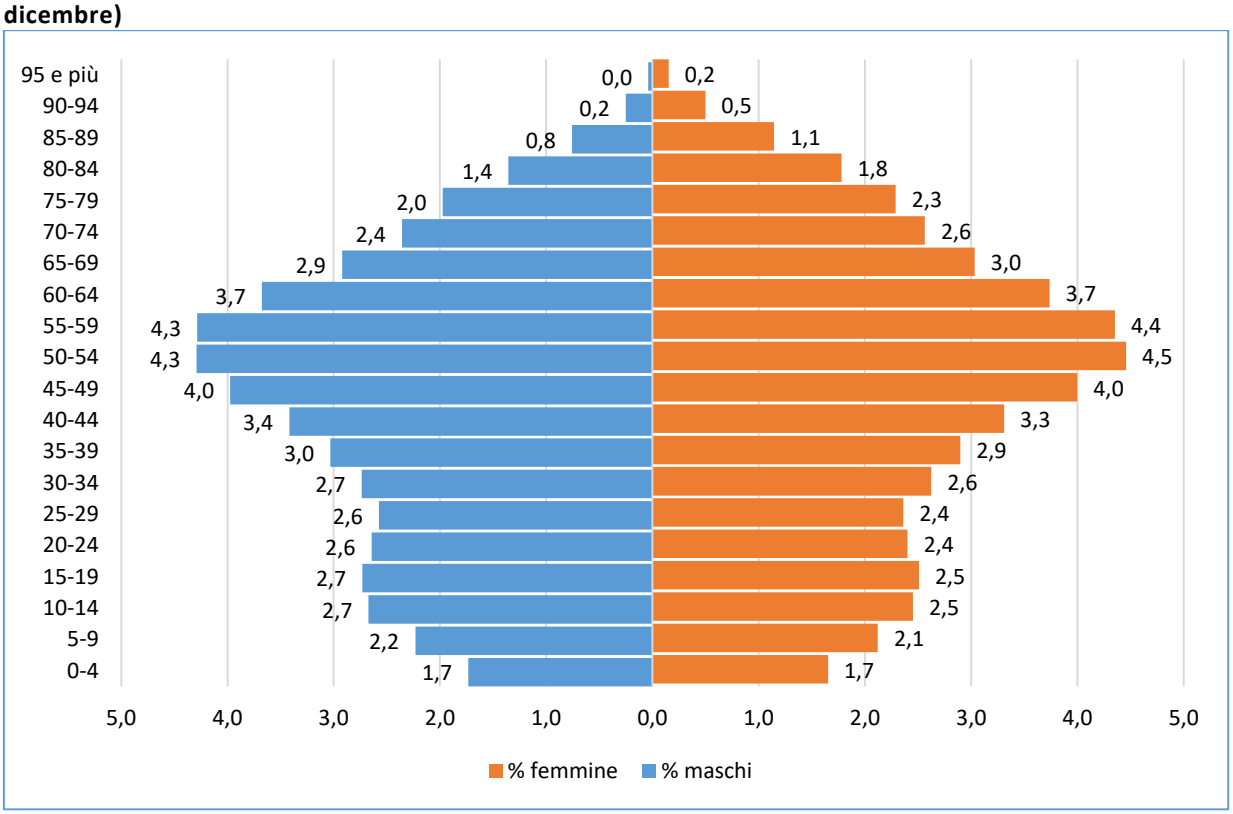
Scendendo nel dettaglio dei macro ambiti rispetto ai quali si sono analizzate le caratteristiche della popolazione metropolitana romana, emerge come i comuni di Prima corona siano quelli caratterizzati dalla più ampia incidenza della classe "nuove nascite" (età 0-4); gli stessi comuni sono anche quelli con la minore incidenza della classe più anziana. Rileva inoltre evidenziare che quanto più ci si allontana dal comune capoluogo tanto più aumenta l'incidenza della popolazione anziana. Infatti osservando i valori per ogni macro ambito considerato si rilevano i seguenti pesi percentuali degli over-65: 18,7% dei maschi e 22,3% delle femmine nei comuni di Prima Corona; 19,4% dei maschi e 22,8% delle femmine nei comuni di Seconda Corona; 21,9% dei maschi e 25,9% delle femmine nei comuni esterni.

Piramide per età nei Comuni di Prima Corona della città metropolitana di Roma. Anno 2023 (al 31 dicembre)



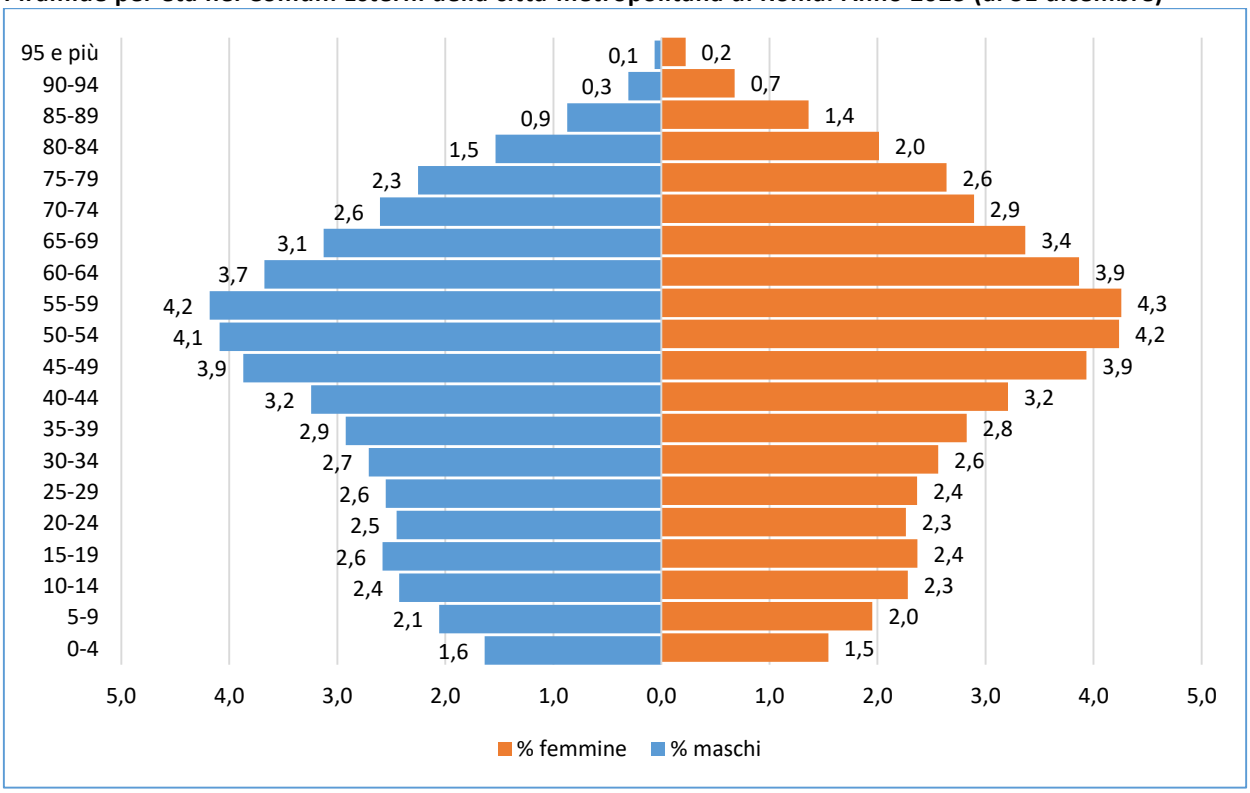
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Piramide per età nei Comuni di Seconda Corona della città metropolitana di Roma. Anno 2023 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Piramide per età nei Comuni Esterni della città metropolitana di Roma. Anno 2023 (al 31 dicembre)

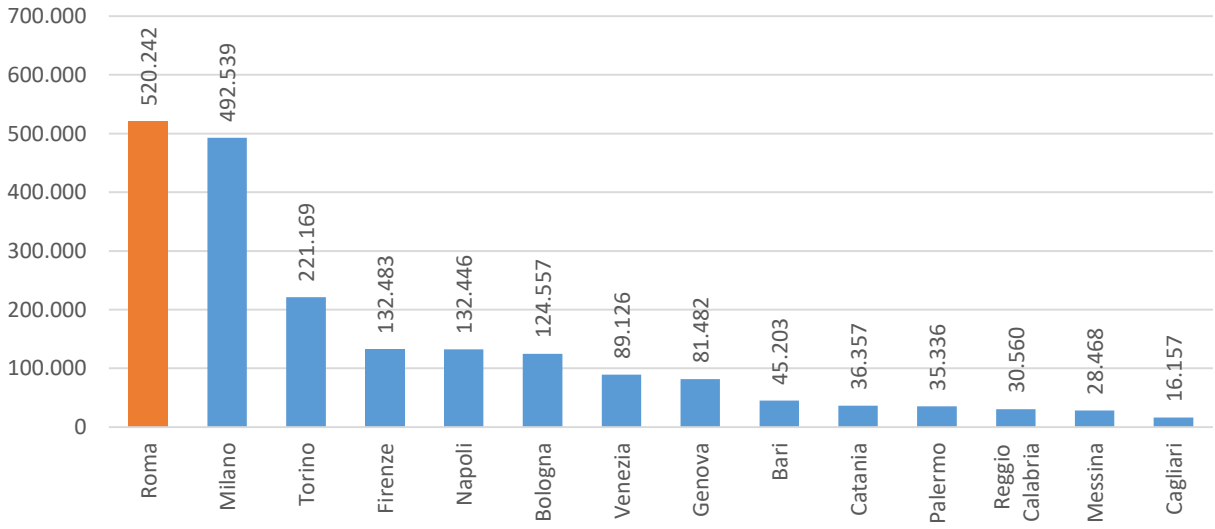


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma Capitale

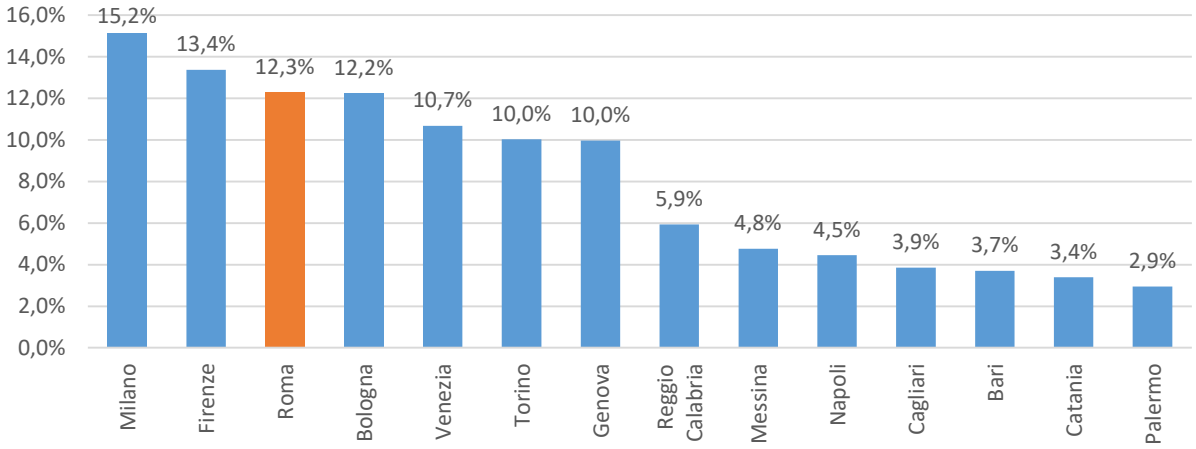
Al 31 dicembre 2023, secondo le fonti Istat, tra i residenti nel territorio della città metropolitana di Roma si contano ben 520.242 cittadini stranieri, pari al 12,3% della popolazione residente. Si conferma il trend di crescita della popolazione straniera che colloca la Città metropolitana di Roma al terzo posto, dopo Milano e Firenze, per l'incidenza di cittadini stranieri nella popolazione.

Cittadini stranieri residenti nelle 14 città metropolitane. 31.12.2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

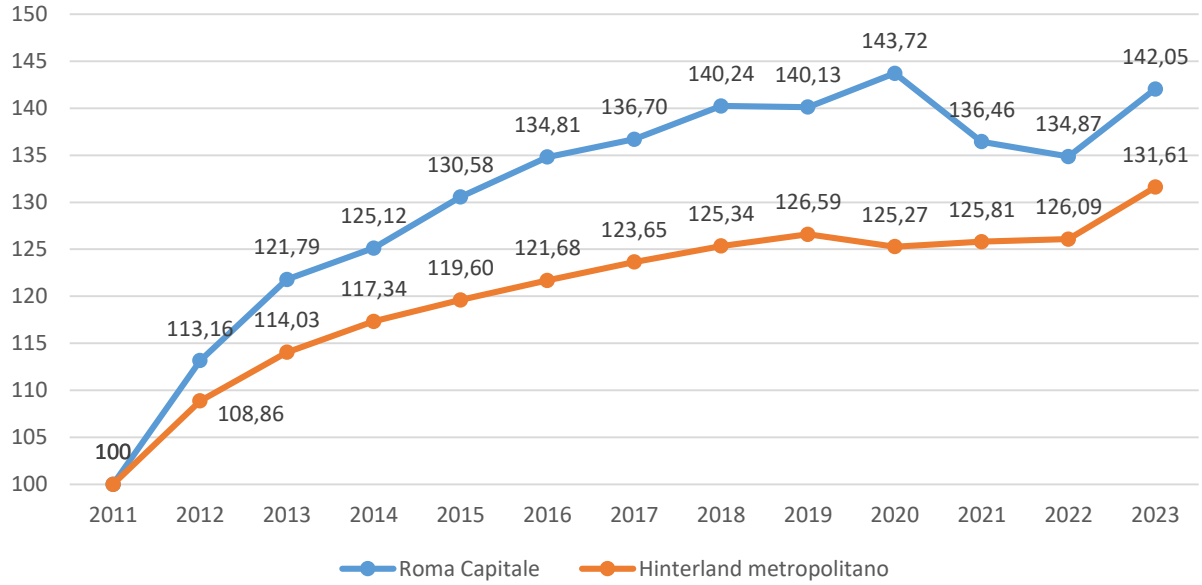
Incidenza dei cittadini stranieri sui residenti delle 14 città metropolitane (%).31.12.2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Al 31 dicembre 2023 risiede nella Capitale il 67,7% della popolazione straniera residente nell'intero territorio metropolitano romano, mentre il restante 32,3% risulta stanziato nei 120 comuni che compongono l'hinterland. Al 31 dicembre 2011 questa percentuale era pari al 65,4%; ciò significa che la capacità attrattiva esercitata dal capoluogo nei confronti della popolazione straniera residente nell'area è ancora consistente anche se lievemente in calo negli ultimi anni, come dimostra il grafico dell'andamento del numero dei residenti stranieri nei due macro-ambiti, Capoluogo e Hinterland.

Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e Hinterland. Numeri indici (2011=100). Anni 2011-2023 (al 31 dicembre)

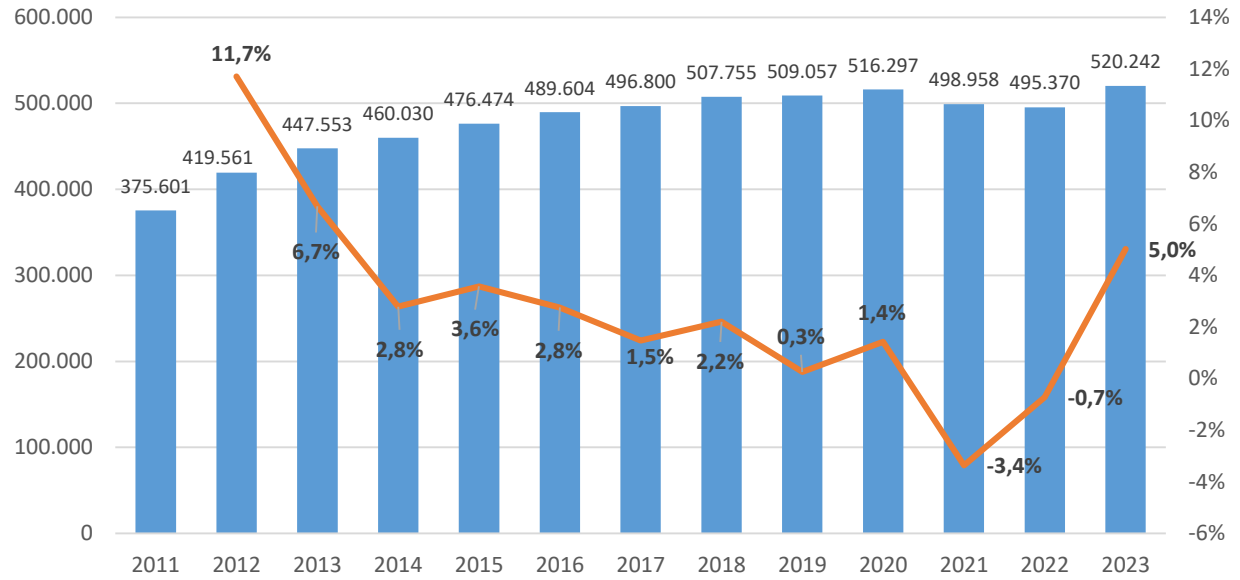


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Analizzando la consistenza in termini assoluti della popolazione straniera residente nella città metropolitana negli ultimi tredici anni si osserva un aumento progressivo. Rispetto al 2011, infatti, i residenti stranieri sono aumentati circa del 38,5%. Se si osservano, però, i tassi di incremento medio annuo, rispetto al 2013 la popolazione residente straniera è aumentata a un ritmo molto più contenuto: dal +11,7% del 2012 si è passati al +2,8% del 2014. Nel 2015 il tasso di variazione medio annuo risulta ancora più alto (+3,6%); nel 2016, invece, la popolazione residente straniera è mediamente cresciuta del 2,8%. Nel 2017 l'incremento medio registrato rispetto all'anno precedente

risulta pari al 1,5% mentre nel 2018 si registra un incremento del 2,2%. Nel 2019 la popolazione straniera fa rilevare una lieve crescita pari allo 0,3%, rafforzata l'anno successivo per il quale si registra un incremento medio annuo pari all'1,4%. Nel 2021 il tasso di crescita medio annuo della popolazione residente straniera è pari al -3,4%, facendo registrare per la prima volta negli ultimi dieci anni un valore negativo. Nel 2022 il tasso di crescita media si conferma negativo (-0,7%) ma in risalita rispetto a quanto registratosi nel 2021 mentre nel 2023 si ha un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni precedenti con un tasso di crescita medio annuo pari al 5%.

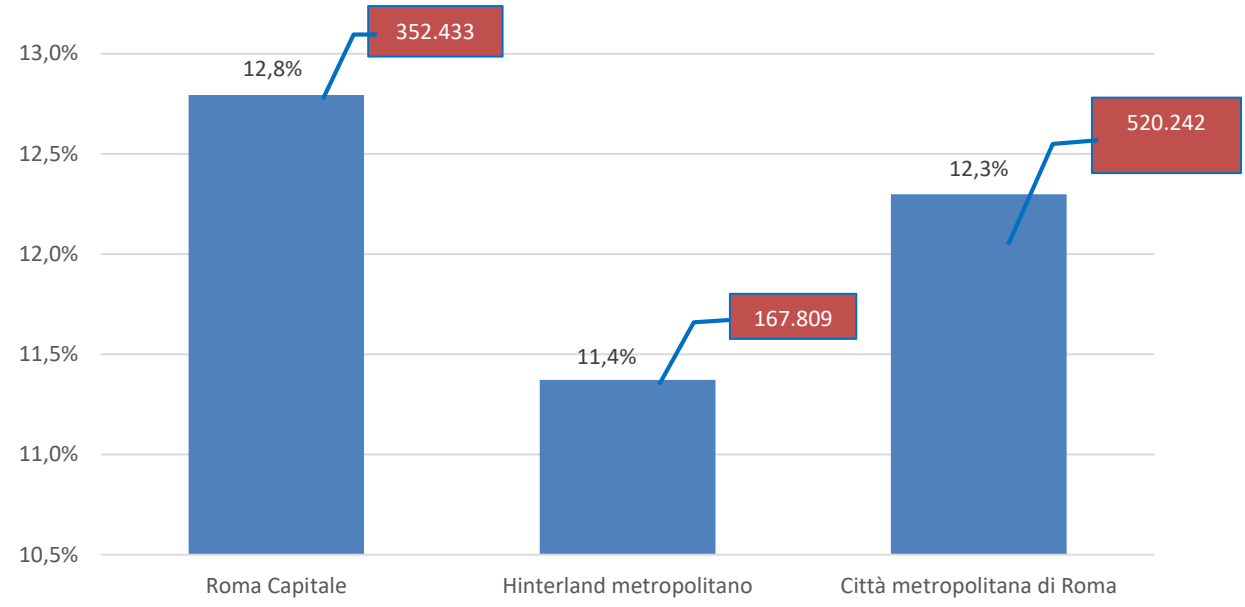
Il numero di cittadini stranieri nella città metropolitana romana. Anni 2011-2023 (al 31 dicembre).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Al 31 dicembre 2023 risultano stanziati nell'hinterland metropolitano 167.809 residenti stranieri, che rappresentano l' 11,4% di tutta la popolazione residente nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano. Osservando l'incidenza relativa della popolazione residente straniera nei due macro-ambiti, hinterland e capoluogo, si rileva che nei comuni di hinterland il peso dei residenti stranieri sul totale della popolazione residente è inferiore rispetto al medesimo valore percentuale calcolato per il comune capoluogo: 11,4% nei 120 comuni contro 12,8% a Roma Capitale.

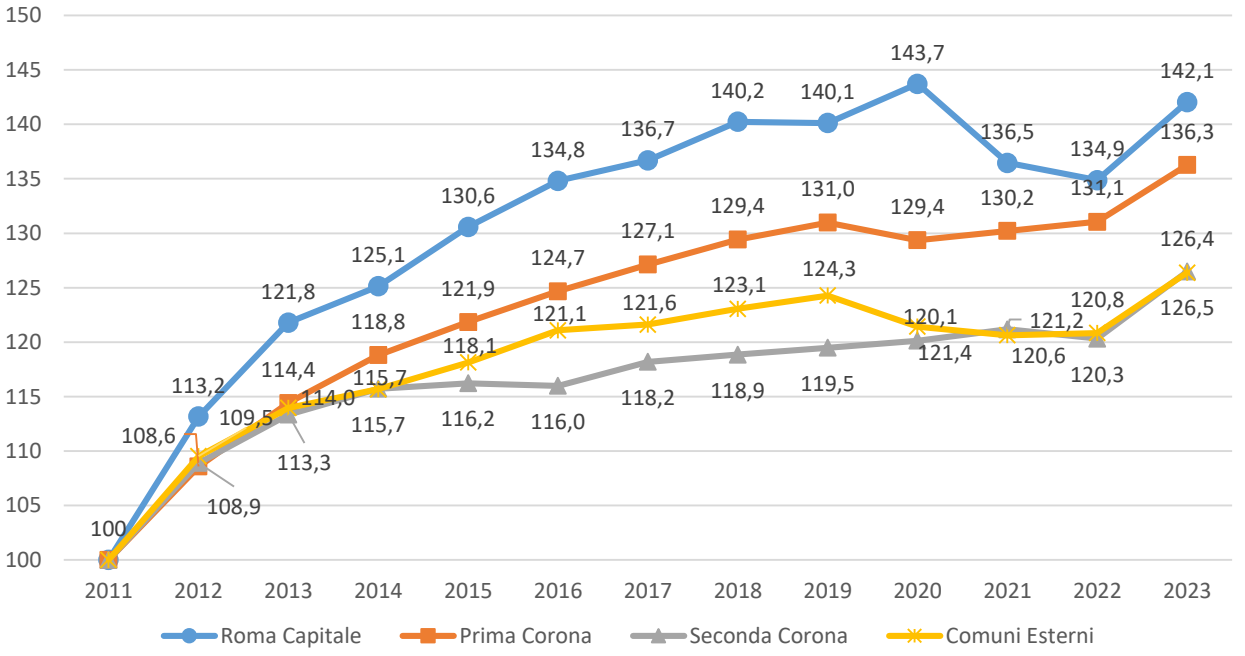
Consistenza assoluta e incidenza relativa dei cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland e capoluogo. Anno 2023 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La presenza straniera non è equamente distribuita sul territorio dei 120 Comuni metropolitani. Infatti gli stranieri tendono a stabilirsi soprattutto nei comuni costieri, dove è maggiore la disponibilità di alloggi in affitto ("seconde case" dei cittadini romani), o in prossimità delle linee di comunicazione che convergono verso Roma. Tra il 2011 ed il 2023 si registra un incremento dei residenti stranieri più sostenuto nei Comuni di seconda corona rispetto a quelli di prima corona e a Roma Capitale.

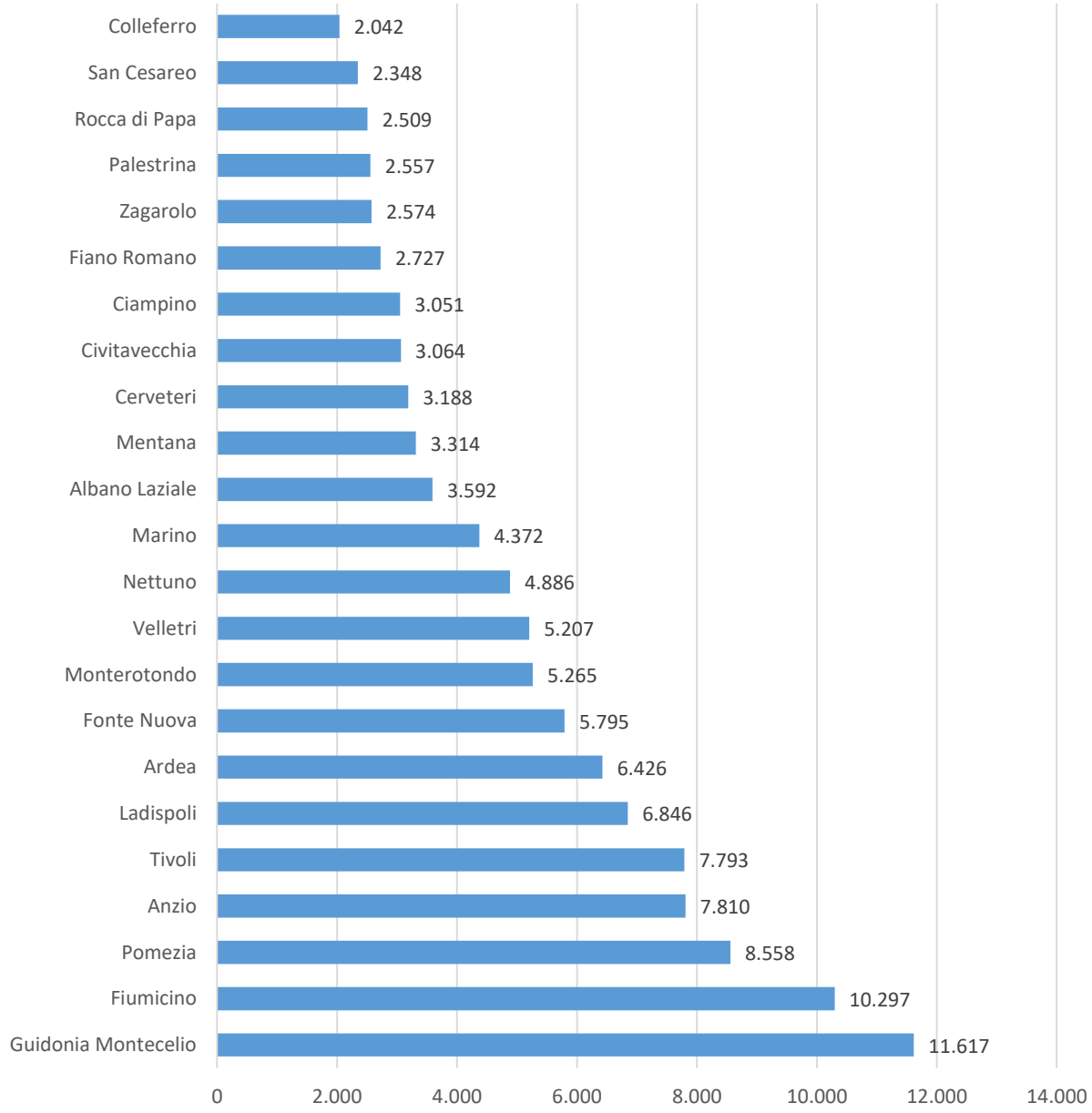
Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra le corone metropolitane e Roma Capitale. Numeri indice (base=2011). Anni 2011-2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Nel 2023 in ben 23 dei 120 comuni dell'hinterland si rilevano presenze significative - superiori cioè alle 2.000 unità - di cittadini stranieri residenti; nel 2006 i Comuni con più di 2.000 residenti stranieri erano solo 9. Ai primi tre posti, in termini di numero assoluto di residenti stranieri, si trovano come atteso i tre comuni più popolosi dell'hinterland, ossia Guidonia Montecelio, Fiumicino e Pomezia.

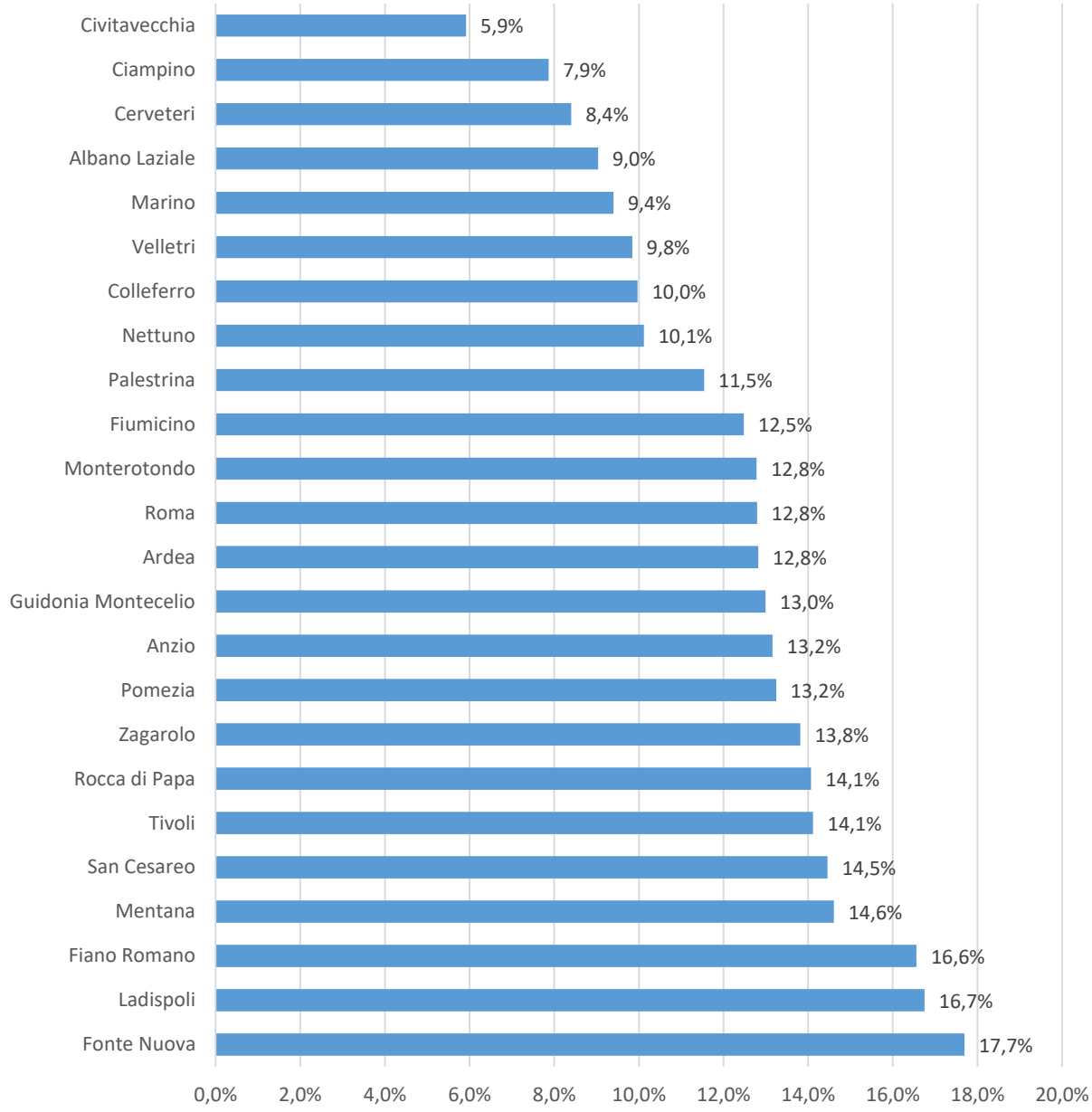
Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza assoluta di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

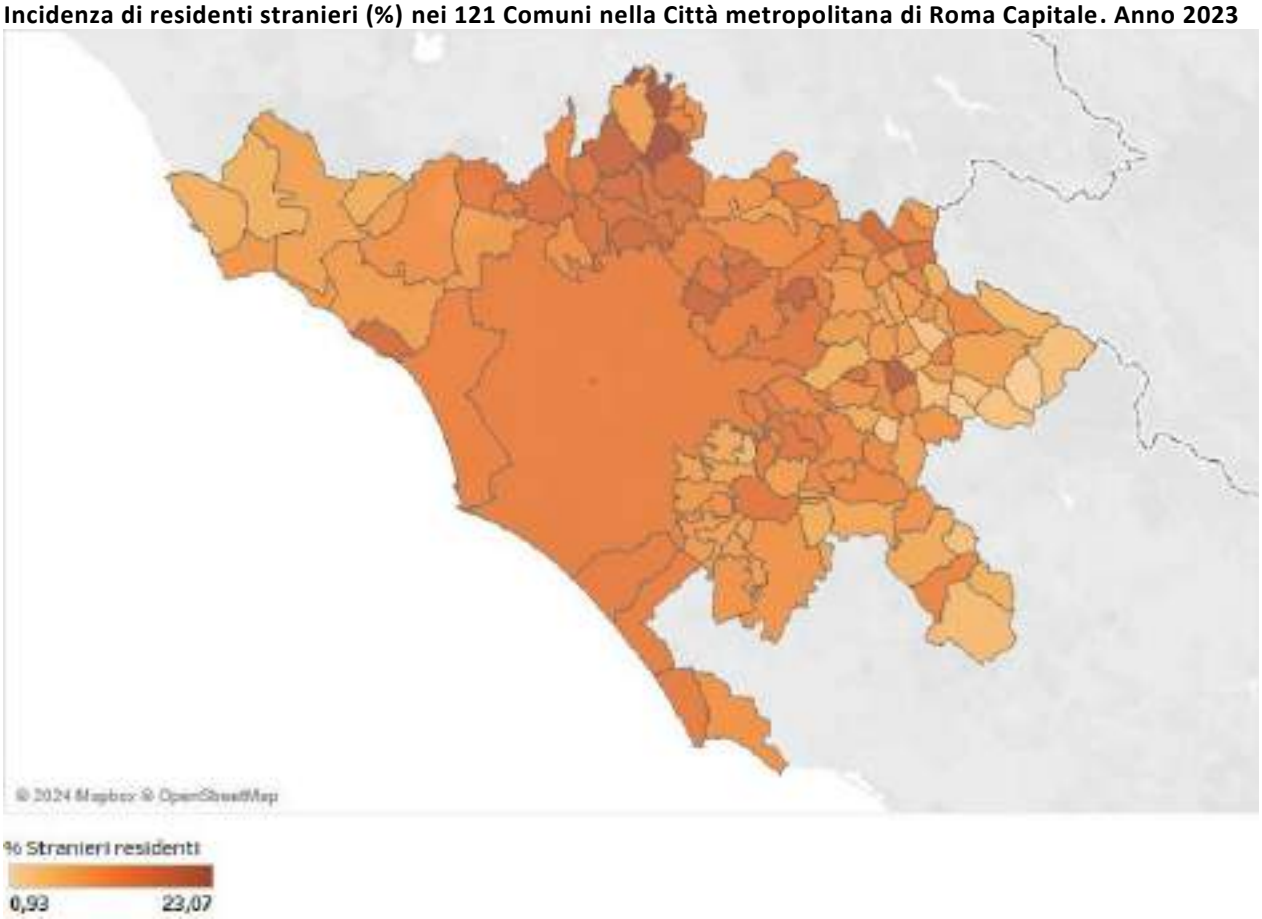
In termini relativi, fra questi comuni, la maggiore incidenza di residenti stranieri sulla popolazione totale si osserva nei comuni di Fonte Nuova e Ladispoli(rispettivamente il 17,7% e il 16,7%), mentre quella minima si osserva nel comune di Civitavecchia (5,9%).

Incidenza di residenti stranieri (%) nei Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

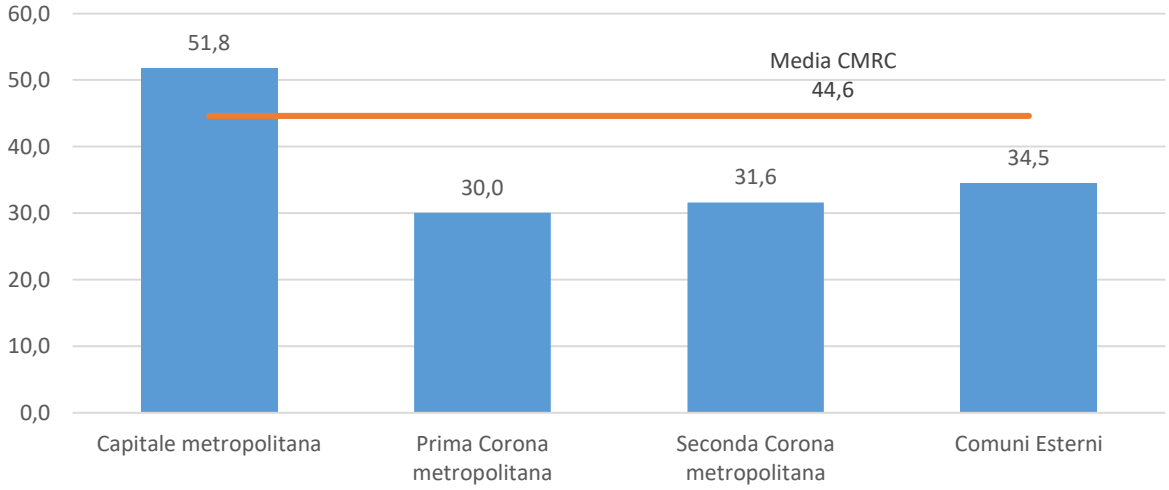
Incidenza di residenti stranieri (%) nei 121 Comuni nella Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

In relazione alla struttura per età, si rileva che nel 2023 l'indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma risulta pari a 44,6. Nel confronto tra i macro-ambiti territoriali metropolitani il valore maggiore si registra in corrispondenza del comune capoluogo, nel quale, all'interno della popolazione straniera, si contano 51,8 anziani ogni 100 giovani. Il valore minore è invece relativo ai comuni di Prima Corona, nei quali si contano 30 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani fino a 14 anni tra i residenti stranieri.

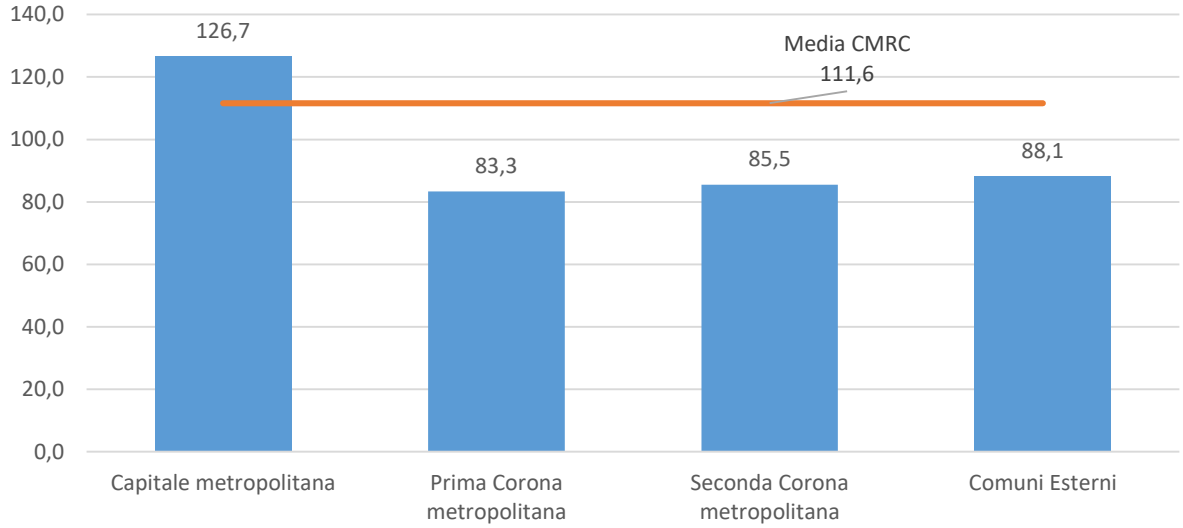
Indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nei macro-ambiti della Città metropolitana di Roma. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

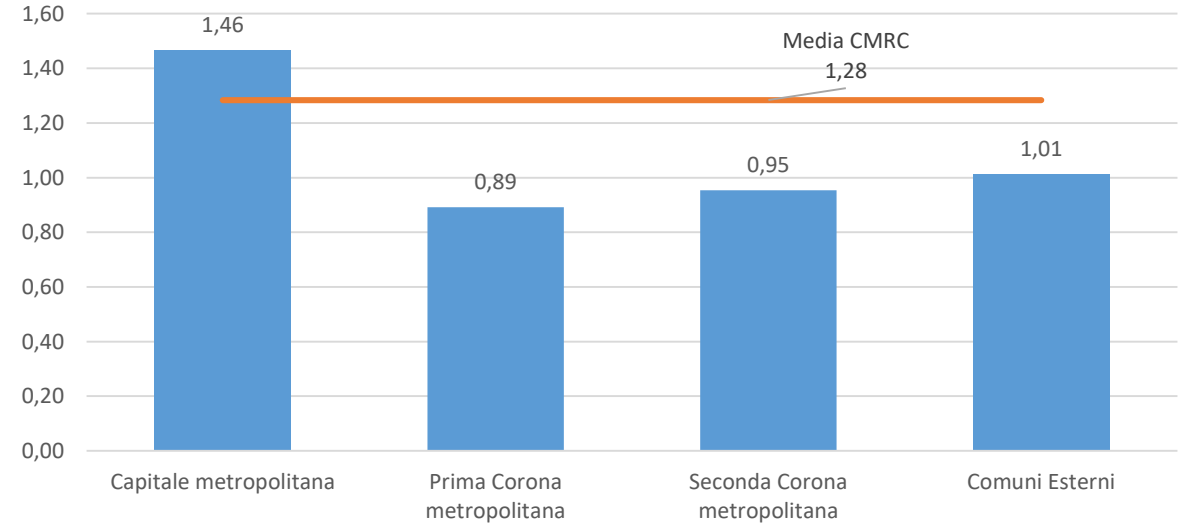
L'indice di ricambio calcolato complessivamente sulla popolazione straniera residente nella Città metropolitana risulta pari a 111,6; il valore dello stesso indicatore calcolato sul comune capoluogo è invece ben superiore al 100 (126,7). Tale evidenza conferma che il profilo della popolazione straniera in età lavorativa è molto più spostato verso le età anziane a Roma Capitale rispetto all'insieme dei comuni di hinterland. Nello specifico, nei comuni di Prima Corona la popolazione straniera attiva è la più giovane tra i sub aggregati dell'hinterland metropolitano (l'indice di ricambio è pari a 83,3, contro 85,5 per i comuni di Seconda Corona 88,1 per i comuni Esterni). Da un altro punto di vista, però, questi valori molto al di sotto della condizione di parità potrebbero indicare minori opportunità per i giovani in cerca di una prima occupazione.

Indice di ricambio della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

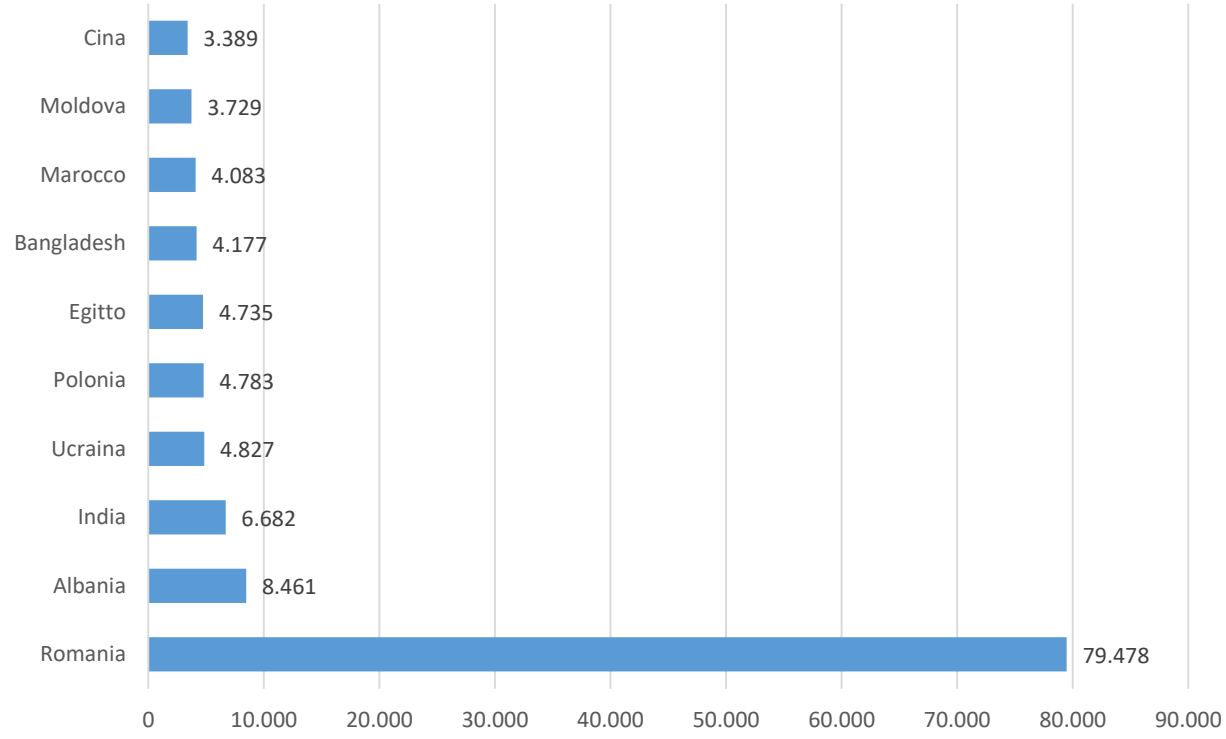
Anziani per bambino della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La composizione etnica degli stranieri residenti nei comuni metropolitani evidenzia una presenza maggiore delle nazionalità europee, in primis quella rumena. In generale gli stranieri che si stabiliscono nell'hinterland tendono ad avere un progetto di permanenza sul territorio italiano più a lunga scadenza; dunque la ricerca di una soluzione abitativa a lungo termine si risolve, dati i maggiori costi dell'abitazione nella Capitale, nella scelta di una casa nei territori dell'hinterland metropolitano.

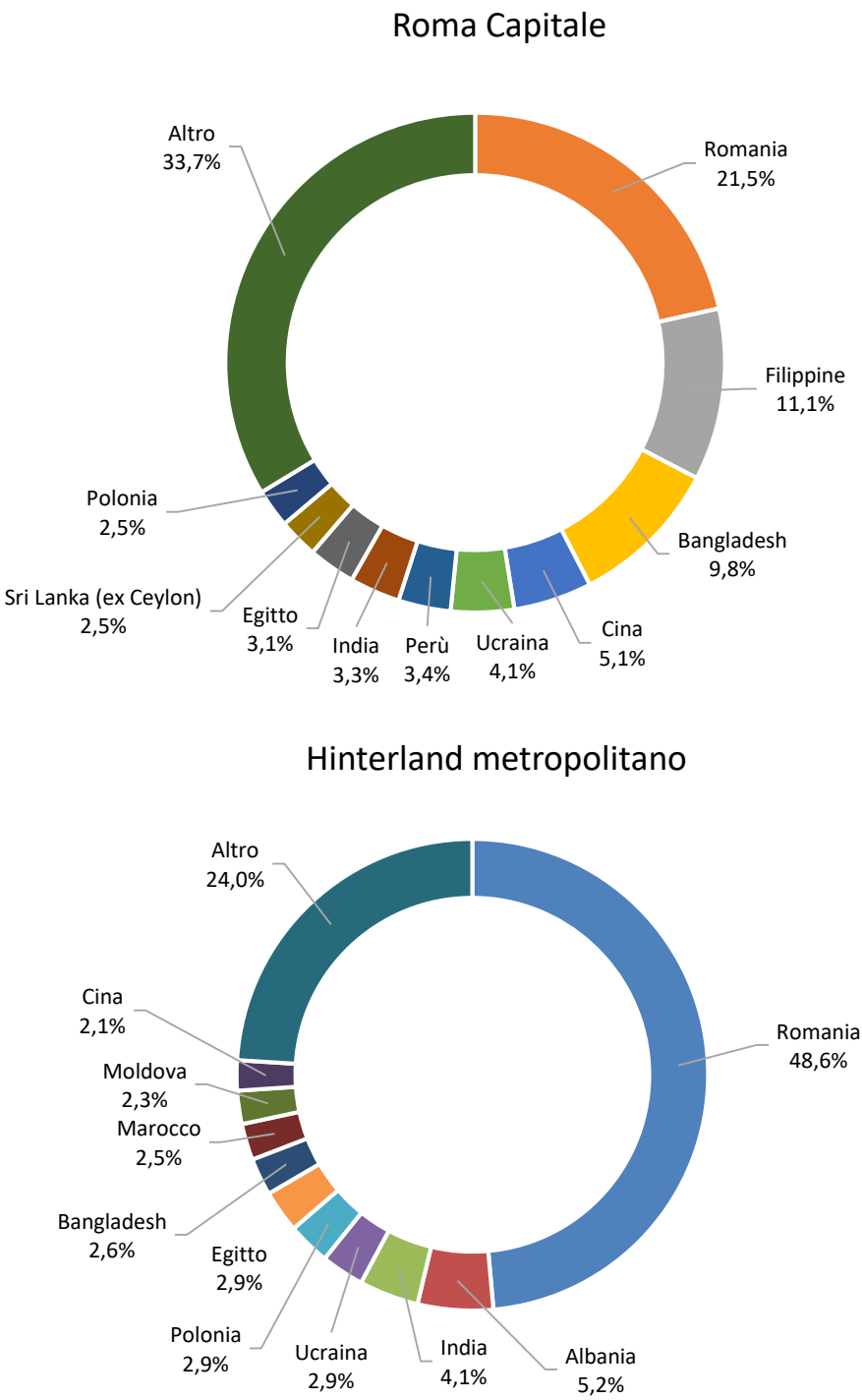
Stranieri residenti nel territorio dell'hinterland metropolitano romano per nazionalità (v.a.). Prime dieci nazionalità per numero assoluto di residenti. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L'incidenza delle singole nazionalità sulla popolazione straniera residente può assumere valori anche molto diversi tra la Capitale e l'hinterland. I cittadini rumeni, ad esempio, costituiscono il 21,5% degli stranieri residenti a Roma Capitale e ben il 48,6% degli stranieri residenti nell'hinterland. I cittadini delle Filippine hanno un'incidenza rilevante (11,1%) soltanto all'interno della Capitale, mentre i cittadini del Banglandesh sono presenti in modo rilevante sia nella Capitale (9,8%) sia nell'hinterland (2,9%).

Residenti stranieri nella Città metropolitana di Roma per nazionalità (%). Confronto tra Roma Capitale e hinterland. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

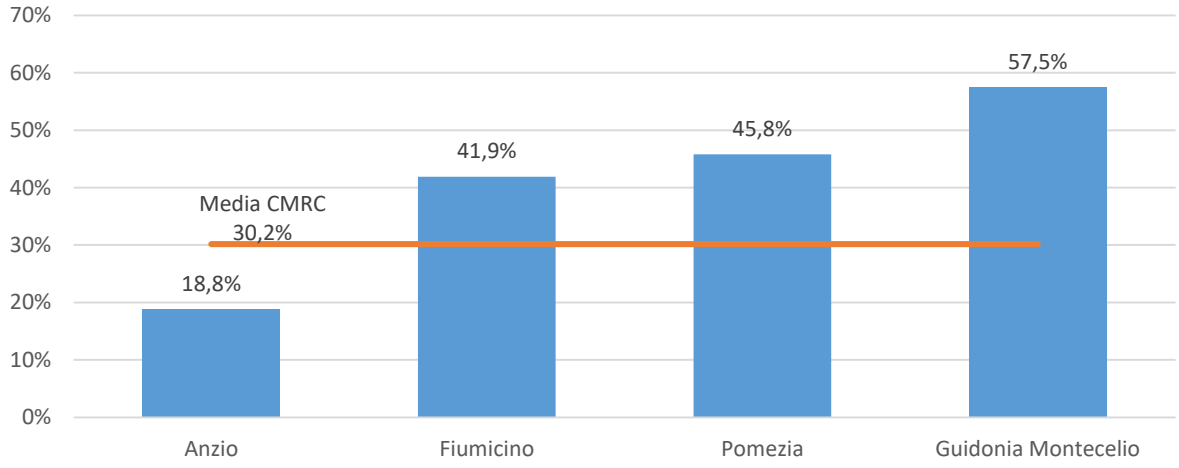
Nei quattro comuni dell'hinterland con la maggior presenza assoluta di residenti stranieri (Guidonia Montecelio, Fiumicino, Pomezia e Anzio) si individuano anche fenomeni di addensamento territoriale di comunità nazionali numericamente prevalenti. Si rileva innanzitutto la prevalenza di cittadini provenienti dai paesi dell'Europa dell'est, dall'Asia e dall'Africa. In particolare i cittadini rumeni risultano costituire di gran lunga la prima comunità per consistenza numerica in tutti e quattro i comuni, con una incidenza percentuale rispetto ai residenti stranieri compresa tra il 57,5% di Guidonia Montecelio ed il 18,8% di Anzio (valore medio nei 4 comuni: 41%). Inoltre le prime quattro comunità straniere assorbono in tutti i casi più del 55% dell'intera presenza straniera nei comuni considerati (69,4% a Guidonia Montecelio, 62,1% a Fiumicino, 60% a Anzio e 58,7% a Pomezia).

Incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (v.a. e %). Anno 2022

Guidonia Montecelio			Fiumicino		
Cittadinanza	**N.**	**%**	**Cittadinanza**	**N.**	**%**
Romania	6.540	57,5%	Romania	4.139	41,9%
Egitto	735	6,5%	Cina	684	6,9%
Bangladesh	320	2,8%	India	662	6,7%
Cina	300	2,6%	Bangladesh	657	6,6%
Prime quattro	**7.895**	69,4%	**Prime quattro**	**6.142**	62,1%
Altre	3.482	30,6%	Altre	3.741	37,9%
Totale	**11.377**	**100**	**Totale**	**9.883**	**100**
Pomezia			**Anzio**		
Cittadinanza	**N.**	**%**	**Cittadinanza**	**N.**	**%**
Romania	3.798	45,8%	India	1.900	24,5%
Polonia	389	4,7%	Romania	1.457	18,8%
India	352	4,2%	Pakistan	743	9,6%
Moldova	333	4,0%	Marocco	549	7,1%
Prime quattro	**4.872**	58,7%	**Prime quattro**	**4.649**	60%
Altre	3.421	41,3%	Altre	3.095	40%
Totale	**8.293**	**100**	**Totale**	**7.744**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Incidenza della comunità romena sul totale degli stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (%). Anno 2022



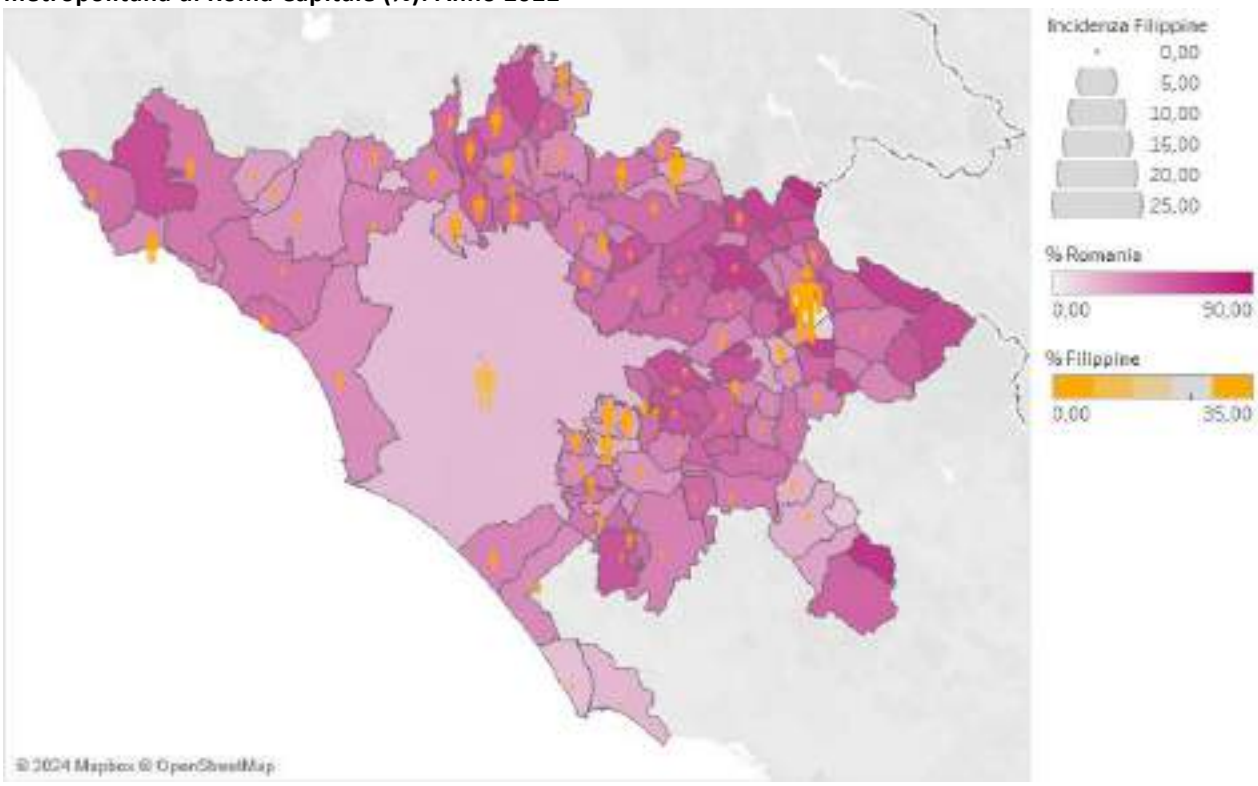
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L'indice di frammentazione etnica, che individua la complessità del profilo presente nei comuni della Città metropolitana (inferendola dalla varietà e dalla numerosità dei gruppi nazionali presenti tra i residenti stranieri), segnala una situazione di scarsa frammentazione in tutti i Comuni d'interesse, nei quali l'incidenza dei primi quattro gruppi risulta in generale superiore al 50% del totale stranieri residenti. Le quattro principali nazionalità risultanti dal confronto a livello comunale sono quella romena, quella filippina, quella bangladese e quella cinese.

Nello specifico il comune con la maggiore incidenza di cittadini romeni è Vivaro Romano, per il quale si rileva un peso percentuale rispetto al totale stranieri pari al 90%, seguito dai comuni di Gorga (89,7%) e Vicovaro Romano (82,1%). Di contro, la minore concentrazione di cittadini romeni si osserva nei comuni di Canterano (12,2%) e Gavignano (16,4%).

I valori percentuali scendono notevolmente se si considera l'incidenza dalla comunità filippina: la percentuale più alta, relativa al comune di Rocca Canterano, è pari al 33,3%; in ben 41 comuni dell'hinterland, inoltre, non risulta una presenza di residenti filippini.

Incidenza di cittadini romeni e filippini sul totale dei residenti stranieri nei 121 comuni della Città metropolitana di Roma Capitale (%). Anno 2022



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Città metropolitana
di Roma Capitale

CAP. 2
ECONOMIA E LAVORO

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

MISSIONE 14 – *SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*

MISSIONE 15 – *POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE*

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 07 - *TURISMO*

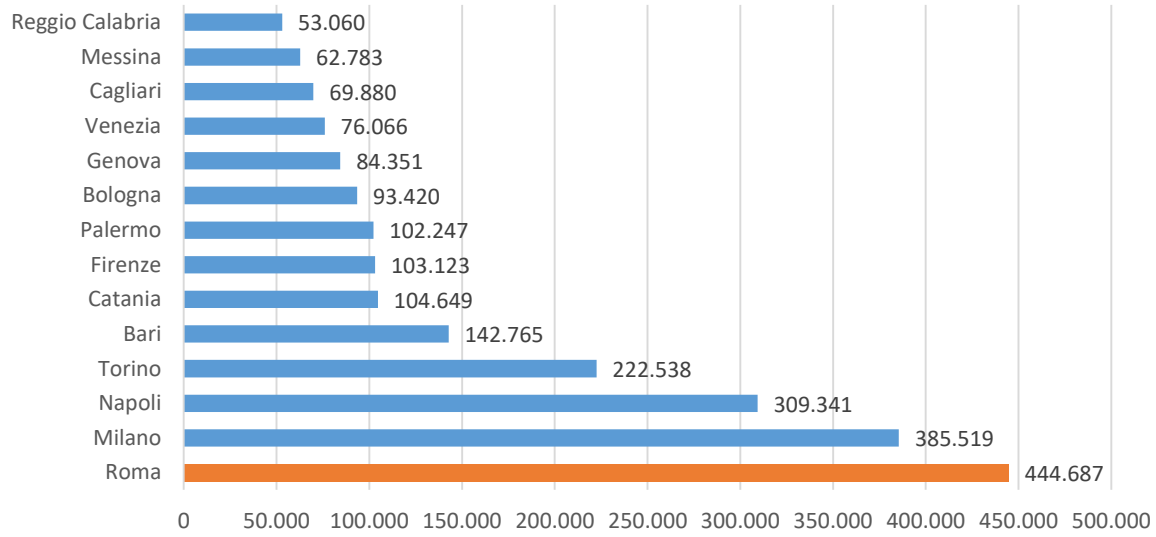
Le imprese nella Città metropolitana di Roma Capitale

L'analisi del sistema imprenditoriale della Città metropolitana di Roma è stata condotta mediante un raffronto spaziale tra i sistemi di impresa che animano l'economia nelle quattordici città metropolitane. In generale, il punto di partenza per descrivere la vitalità, il dinamismo e la proattività di un sistema imprenditoriale è l'analisi degli indicatori di demografia di impresa che sintetizzano in pochi numeri la capacità di adattamento alle mutazioni del contesto economico sia interno (in termini di pressione fiscale, costo del lavoro, barriere all'ingresso etc.) sia internazionale (in un'ottica ad esempio di concorrenza e sviluppo di nuovi mercati di sbocco). Esistono molteplici fonti di dati per analizzare la dinamica demografica delle imprese: quelle ufficiali prodotte dall'Istat e dalle Camere di Commercio, i dati prodotti dalla Banca d'Italia, dagli istituti di ricerca pubblici e privati e dalle associazioni di categoria. Nella fattispecie, le analisi che di seguito verranno effettuate si basano sui dati contenuti nel Registro delle imprese, un importante giacimento di informazioni a livello provinciale disposto dalla rete delle Camere di Commercio. Tra le varie informazioni contenute in questo registro, costituito tra l'altro da una lista di posizioni anagrafiche nelle quali è prevista la classificazione ATECO delle imprese e delle unità locali, quella più caratterizzante è quella relativa al flusso di iscrizioni e cessazioni di attività, rilevate trimestralmente e valide per costruire indicatori di nati-mortalità imprenditoriale. I dati sono gestiti e diffusi da Infocamere (società consortile del Sistema delle Camere di Commercio) mediante la pubblicazione "Movimprese" edita dal 1982 ma completa per tutte le province a partire dal 1991.

Per quel che concerne il raffronto spaziale tra i sistemi di impresa che animano l'economia nelle quattordici città metropolitane è possibile innanzitutto valutare meglio, in una cornice di riferimento comparativa costituita da sistemi locali complessi tendenzialmente omogenei, il posizionamento nazionale dell'area romana relativamente alle caratteristiche strutturali, alle vocazioni produttive settoriali e alle perfom ance di dinamica del sistema di impresa insediato.

L'insieme delle città metropolitane si estende su un territorio pari al 15,4% della superficie nazionale sul quale nel 2023 risultavano localizzate poco più di 2,3 milioni di imprese registrate pari al 37,8% di quelle operanti nell'intero Paese. In termini di consistenza dello stock di imprese registrate, la città metropolitana di Roma Capitale si situa al primo posto tra le quattordici città metropolitane con 444.687 imprese, precedendo le città metropolitane di Milano (385.519) e di Napoli (309.341).

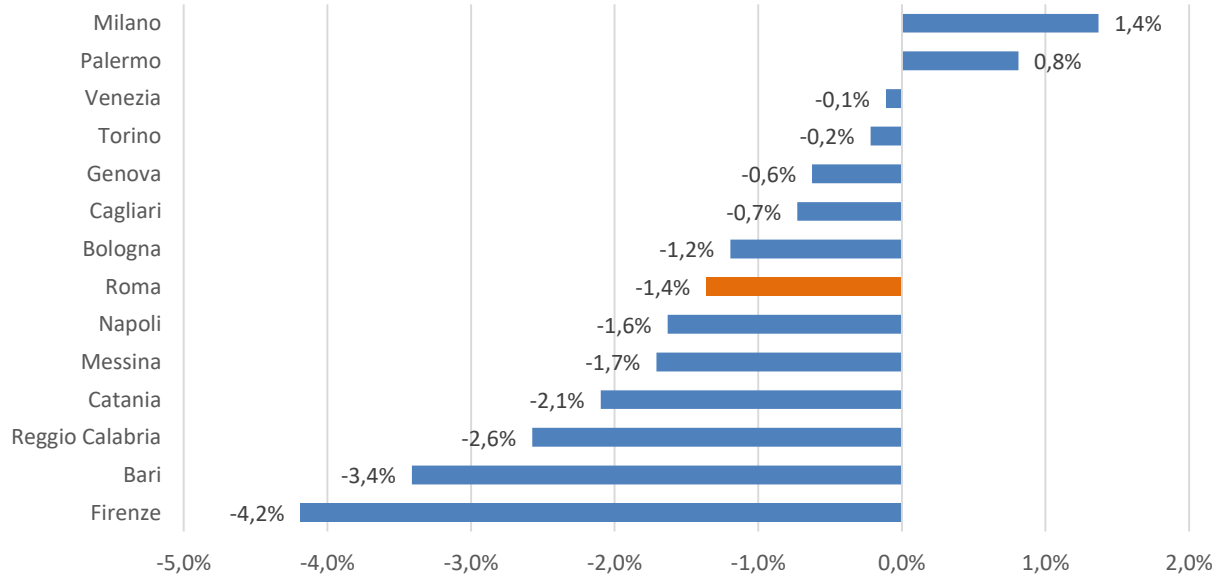
Lo stock delle imprese registrate a confronto nelle città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Rispetto al 2022, in tutti i teritori metropolitani considerati, con le sole eccezioni di quelli di Milano e Palermo, si registrano decrementi medi annui dello stock di imprese registrate sui corrispondenti territori. Nello specifico della base delle imprese residenti sul territorio metropolitano romano si registra una decremento medio pari al -1,4%, a fronte di un decremento medio nazionale pari al -1%.

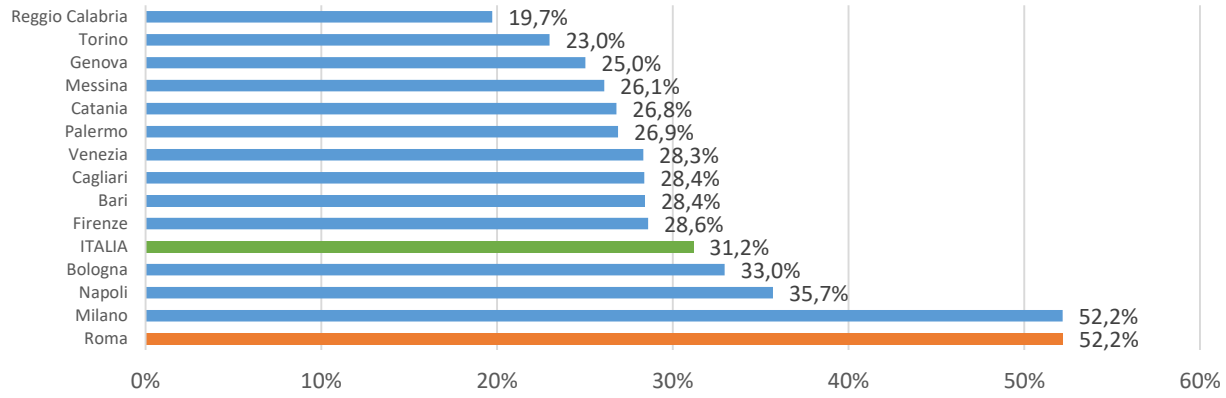
Il tasso di variazione dello stock delle imprese registrate a confronto nelle città metropolitane. Anni 2022-2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

La Città metropolitana di Roma detiene il primato anche per la maggior incidenza delle società di capitale assunta come indicatore *proxy* di solidità strutturale del sistema delle imprese locali. Il 52,2% (a fronte di un valore medio nazinale pari al 31,2%) delle imprese registrate stanziate sul territorio metropolitano romano sono, infatti, società di capitale.

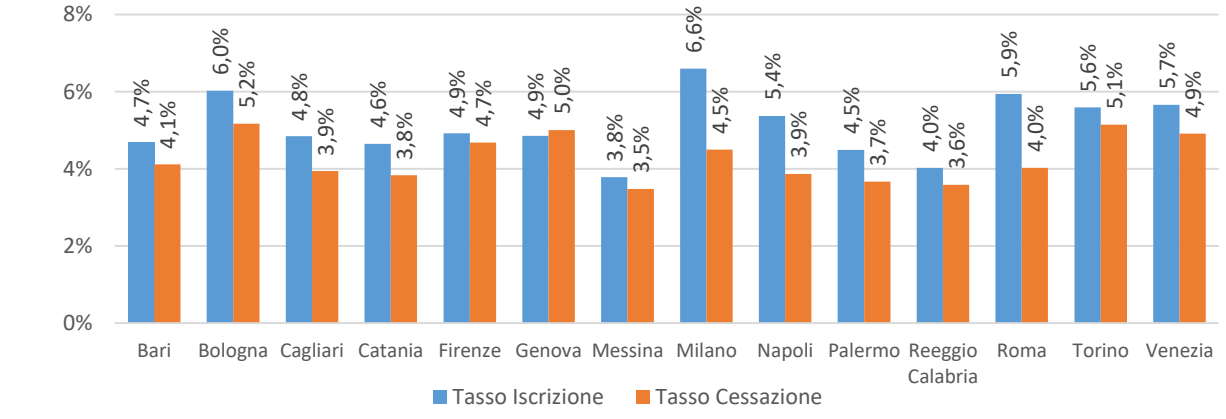
L'incidenza % delle società di capitale tra le imprese registrate nelle città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Al fine di analizzare le tendenze di breve periodo dei sistemi imprenditoriali delle quattordici città metropolitane analizzate, appare utile calcolare alcuni indicatori sulla base dello stock delle imprese registrate e dei flussi di iscrizioni e cessazioni: il tasso di iscrizione, il tasso di cessazione e il tasso di crescita. Nell'insieme delle quattordici città metropolitane, nel 2023, sono state registrate 125.104 nuove iscrizioni (il 40,1% di tutte quelle nazionali) e 97.597 cessazioni di attività (calcolate al netto delle cancellazioni d'ufficio) che rappresentano circa il 36,1% di quelle rilevate per l'Italia.
La città metropolitana di Roma ha fatto registrare per il 2023 un tasso di iscrizione tra i più alti pari al 5,9% (in altri termini ogni 100 imprese registrate l'anno precedente ce ne sono 6 nuove iscritte nell'anno successivo) e un tasso di cessazione tra i più bassi, in un confronto tra le città metropolitana del Nord, pari al 4%.

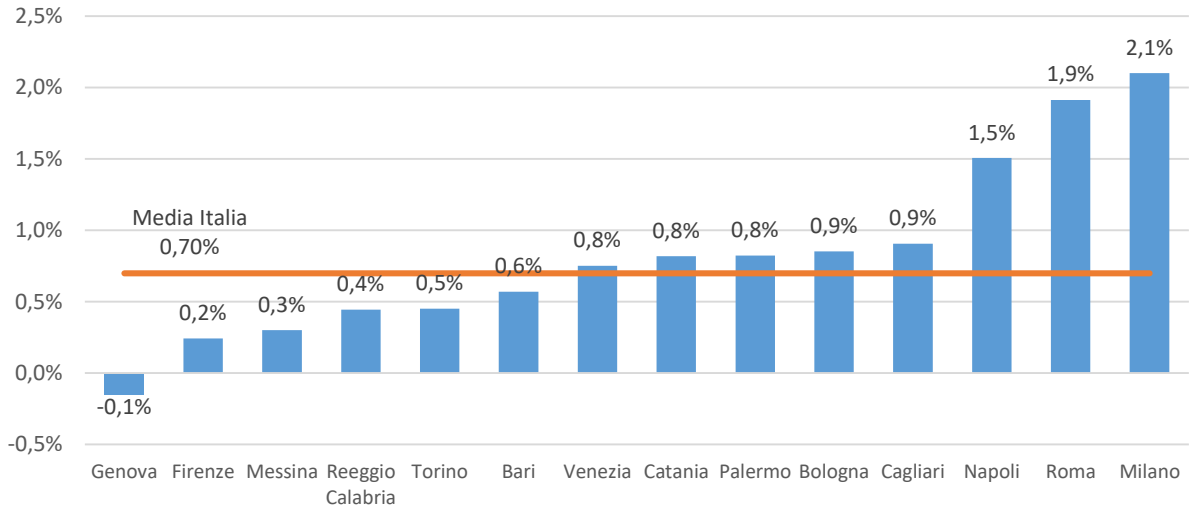
Tassi di iscrizione e di cessazione a confronto nelle quattordici città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Dalla differenza tra il tasso di iscrizione e il tasso di cessazione si ottiene il tasso di crescita che per la Città metropolitana di Roma nel 2023 era pari all'1,9%, il secondo valore più alto tra le città metropolitane dopo Milano.

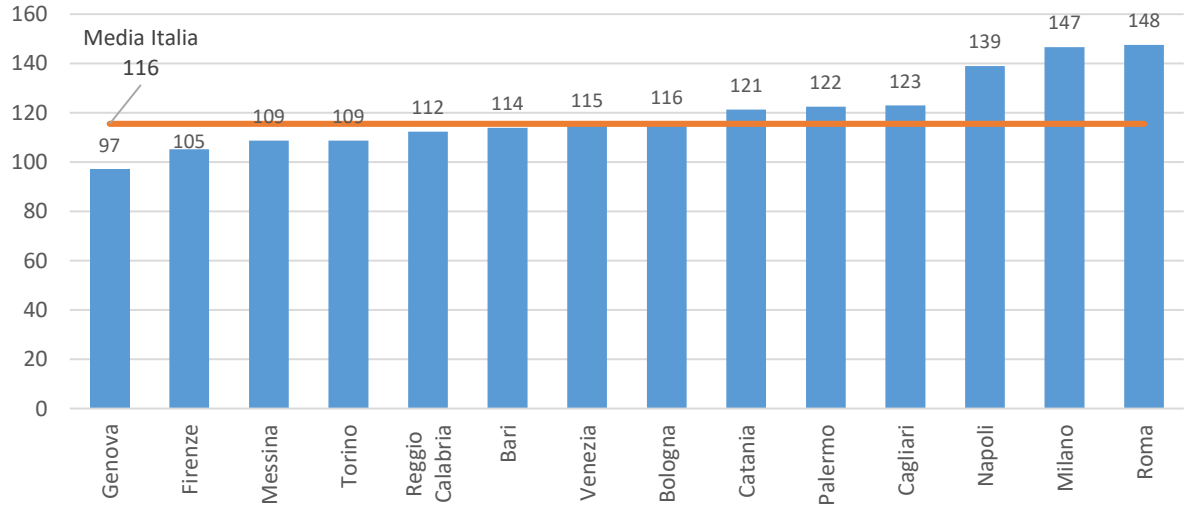
Tasso di crescita a confronto nelle quattordici città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Un altro indicatore che riassume i valori del "bilancio demografico" annuale delle imprese è l'indice di vitalità imprenditoriale sintetizzato dal rapporto tra imprese iscritte e quelle cessate (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Per la Città metropolitana di Roma nel 2023 questo indicatore era pari a 148, il valore più alto registrato tra le città metropolitane italiane, a fronte di una media nazionale pari a 116.

Indice di vitalità imprenditoriale nelle quattordici città metropolitane. Anno 2023



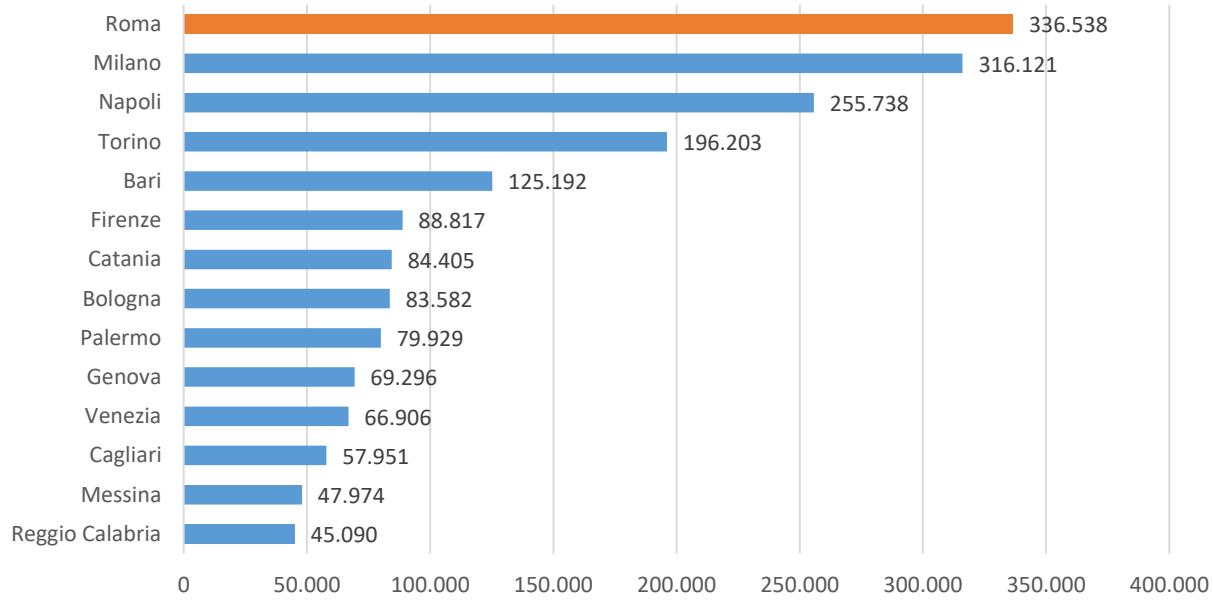
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Il registro delle imprese si riferisce tanto alle imprese registrate quanto alle imprese attive, quelle cioè iscritte nel Registro delle imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.

La città metropolitana di Roma con 336.538 imprese attive localizzate è quella che presenta la maggior consistenza dello stock; di contro rispetto alle altre città metropolitane considerate ha fatto

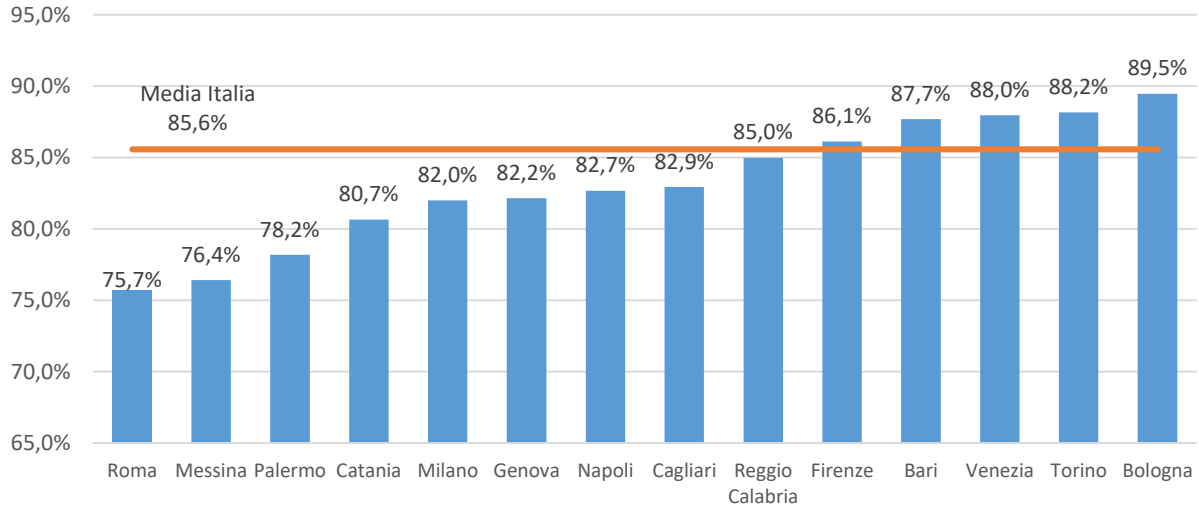
registrare sempre nel 2023 la minor incidenza percentuale delle imprese attive sulle imprese registrate con un valore pari al 75,7%.

Lo stock di imprese attive nelle città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

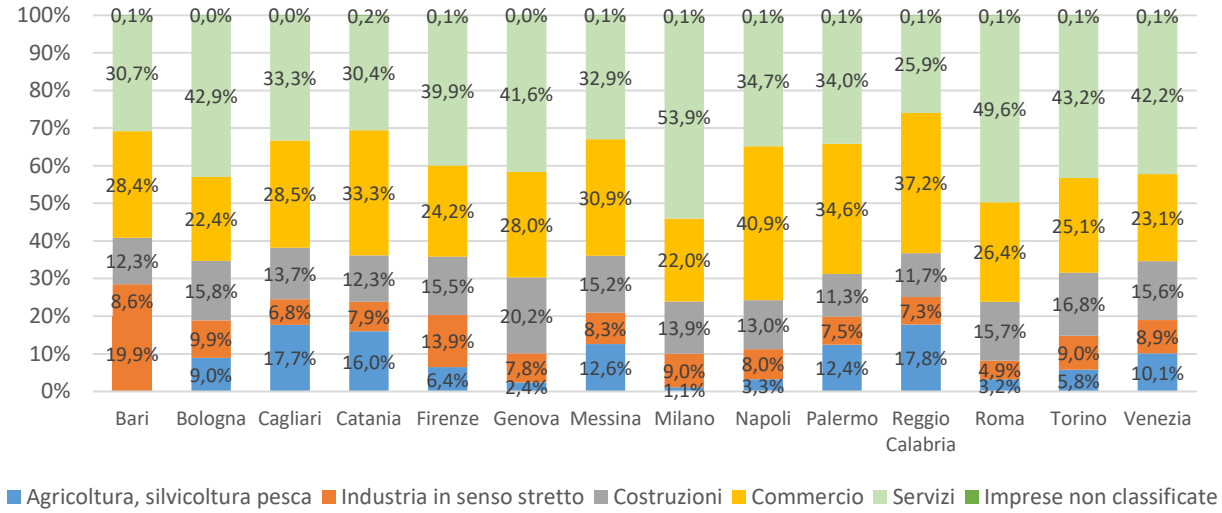
Incidenza % delle imprese attive sullo stock delle imprese registrate nelle città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

La base delle imprese stanziate nella Città metropolitana di Roma si distingue da quelle localizzate nelle città metropolitane considerate per alcune caratteristiche settoriali in linea con il profilo strutturale di mercato di una grande area metropolitana e di un'importante meta turistica: da un lato la più bassa incidenza delle imprese operanti nell'industria in senso stretto (4,9%) e dall'altro il maggior peso delle imprese attive complessivamente nel settore dei servizi (76% includendo anche le imprese attive nel commercio).

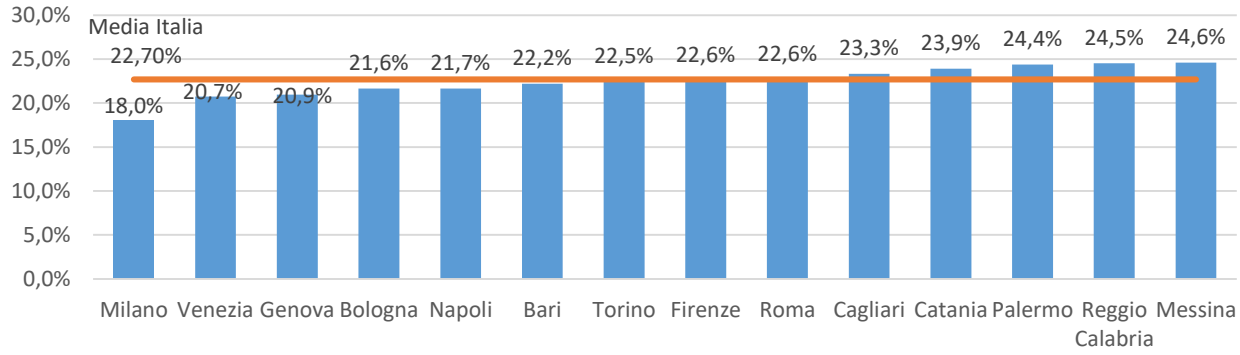
Composizione % delle imprese attive per settore di attività economica nelle città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Negli ultimi anni è cresciuta sempre di più l'attenzione all'imprenditoria femminile: l'informazione statistica relativa alle quote rosa nell'economia consente di quantificare l'effettiva dimensione dell'economia di genere partendo dall'assunto che l'impresa costituisce un'unità economica. Nel 2023 la maggior consistenza in termini assoluti di imprese femminili attive è stata rilevata nella città metropolitana di Roma mentre Messina è la città metropolitana ad avere il tasso di femminilizzazione (peso % delle imprese femminili sul totale delle imprese) più alto. La città metropolitana di Roma presenta un tasso di femminilizzazione pari circa al 22,6%

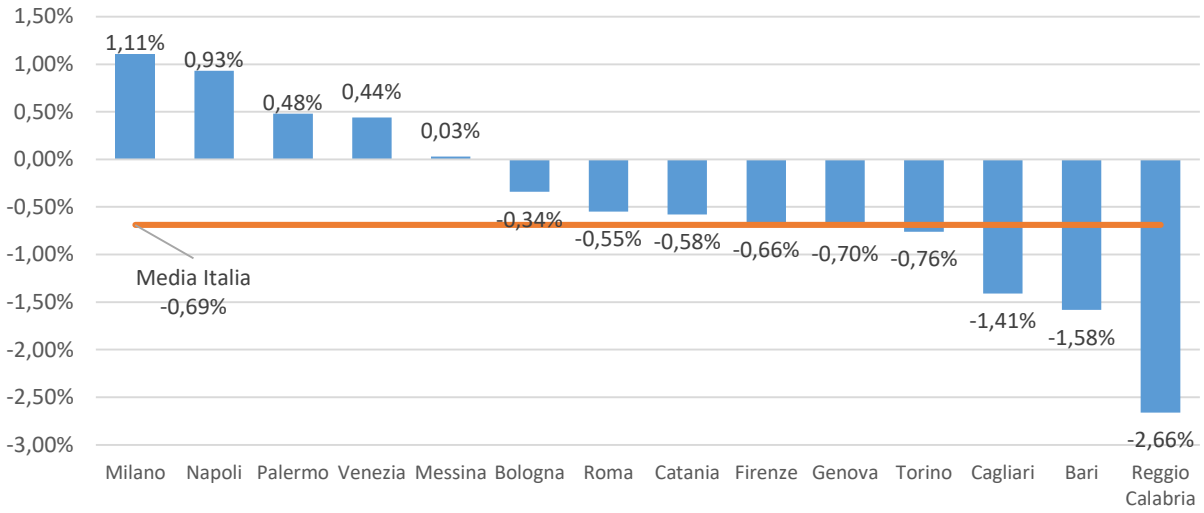
Tasso di femminilizzazione nelle quattordici città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati IUnioncamere - Osservatorio sull'imprenditoria femminile

Come si evince dal grafico, i più alti tassi di femminilizzazione si rilevano in corrispondenza delle città metropolitane del sud Italia.
Rispetto al 2022, la città metropolitana di Roma ha fatto registrare un decremento annuo pari allo 0,55%, il secondo valore più basso tra quelli negativi, registrato tra tutte le Città metropolitane Italiane e comunque inferiore al valore medio nazionale pari a -0,69%. Solo 5 città metropolitane su quattordici hanno sperimentato tra il 2022 e il 2023 un tasso di variazione medio annuo positivo, il più alto registrato in corrispondenza della Città metropolitana di Milano (+1,11%).

Tasso di variazione medio annuo delle imprese femminili nelle quattordici città metropolitane. Anni 2022-2023

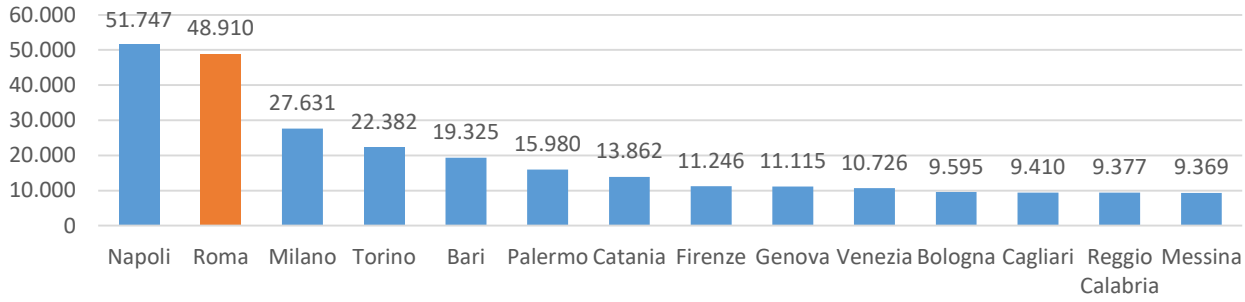


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati IUnioncamere - Osservatorio sull'imprenditoria femminile

La struttura del sistema distributivo commerciale

La rete di distribuzione commerciale è un indicatore della qualità di vita di un territorio. Nel piccolo comune infatti la presenza del commercio di vicinato è sintomatico della vitalità del comune stesso, e viceversa, nel grande comune, la presenza di un sistema distributivo improntato sulla grande distribuzione organizzata è sintomatico della modernizzazione del sistema.
Rispetto alle altre città metropolitane del Paese, al 31 dicembre 2022 la città metropolitana di Roma è seconda per il numero di esercizi al dettaglio presenti sul proprio territorio (48.910), preceduta solo dalla città metropolitana di Napoli (51.747).

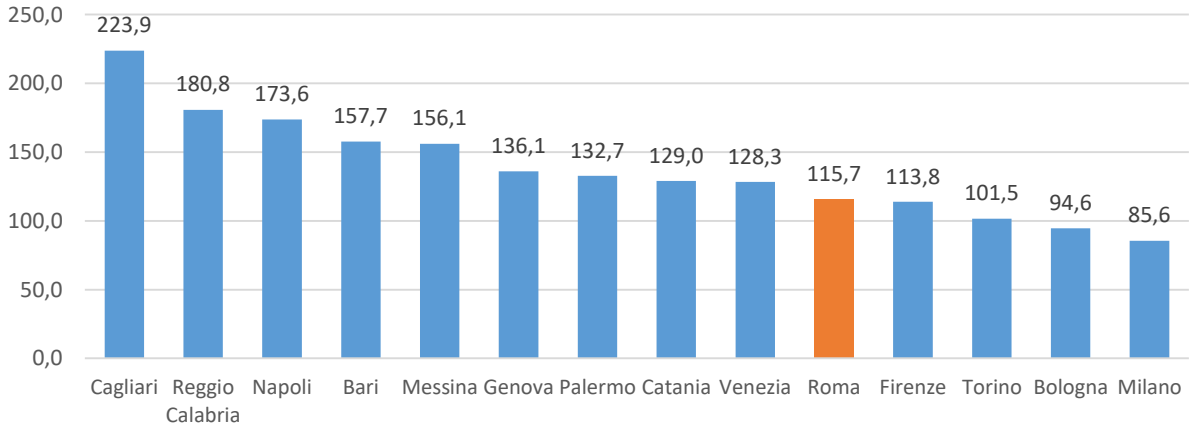
Il commercio al dettaglio nelle quattordici città metropolitane. La consistenza degli esercizi commerciali in sede fissa. 31 dicembre 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

Confrontando i dati delle quattordici città metropolitane relativamente alla consistenza del numero di esercizi commerciali rispetto alla popolazione residente, la città metropolitana di Roma, con 115,7 esercizi in sede fissa ogni 10.000 residenti, si conferma al decimo posto, precedendo, però, città quali Milano (85,6), Bologna (94,6), Torino (101,5) e Firenze (113,8).

Il commercio al dettaglio nelle quattordici città metropolitane. N. di esercizi commerciali in sede fissa per 10.000 residenti. 31 dicembre 2022

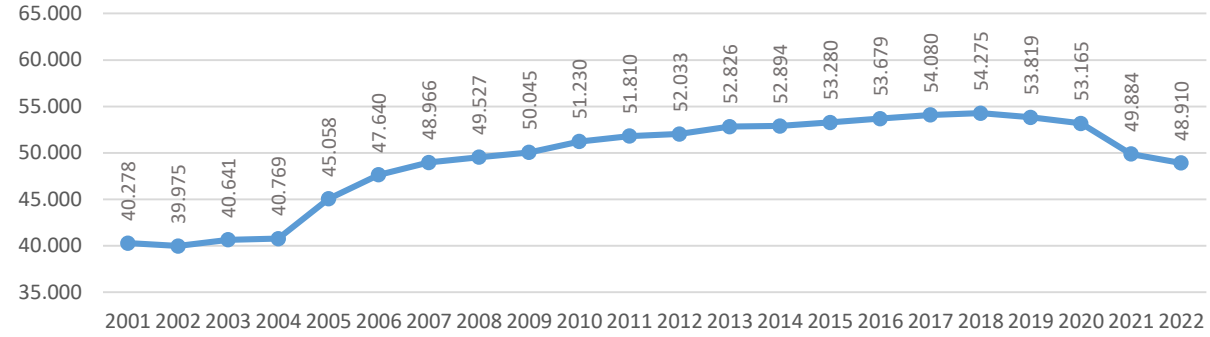


Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

Le elaborazioni oggetto del seguente paragrafo sono state eseguite sulla base dei dati forniti dall'*Osservatorio Nazionale del commercio* del Ministero delle imprese e del Made in Italy e dall'Istat. Sono stati analizzati i dati sul commercio al dettaglio in sede fissa (cioè esclusi gli ambulanti) relativi al 2022 (31 dicembre) e presi in considerazione sia gli aggiornamenti sulla consistenza degli esercizi commerciali, che quelli sulla specializzazione merceologica degli stessi.

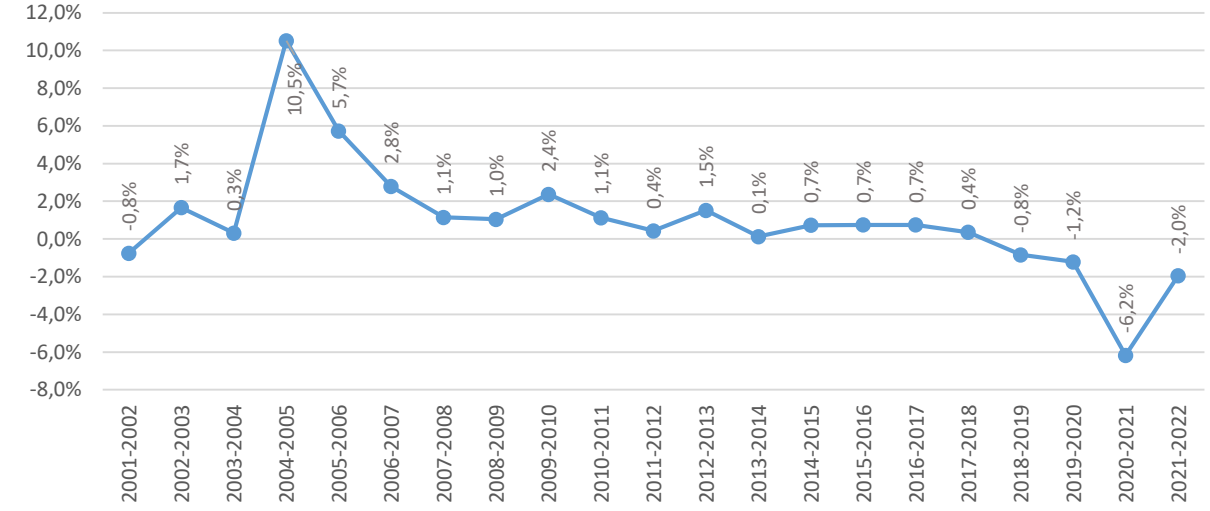
Al 31 dicembre 2022, secondo i dati forniti dal delle imprese e del Made in Italy, nel territorio della città metropolitana di Roma si contavano complessivamente 48.910 esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa; nel territorio metropolitano romano il numero degli esercizi commerciali è per il quarto anno consecutivo dal 2002 in lieve flessione, -2% rispetto al 2021, anno in cui, a causa della crisi pandemica, la decrescita è stata maggiore (-6,2%). Rispetto al 2001, data di inizio della nostra serie storica, l'incremento medio complessivo è stato pari al 21,4% che in termini assoluti corrisponde a 8.632 unità in più.

Il commercio al dettaglio nella città metropolitana di Roma. Numero di esercizi commerciali in sede fissa. Anni 2001-2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

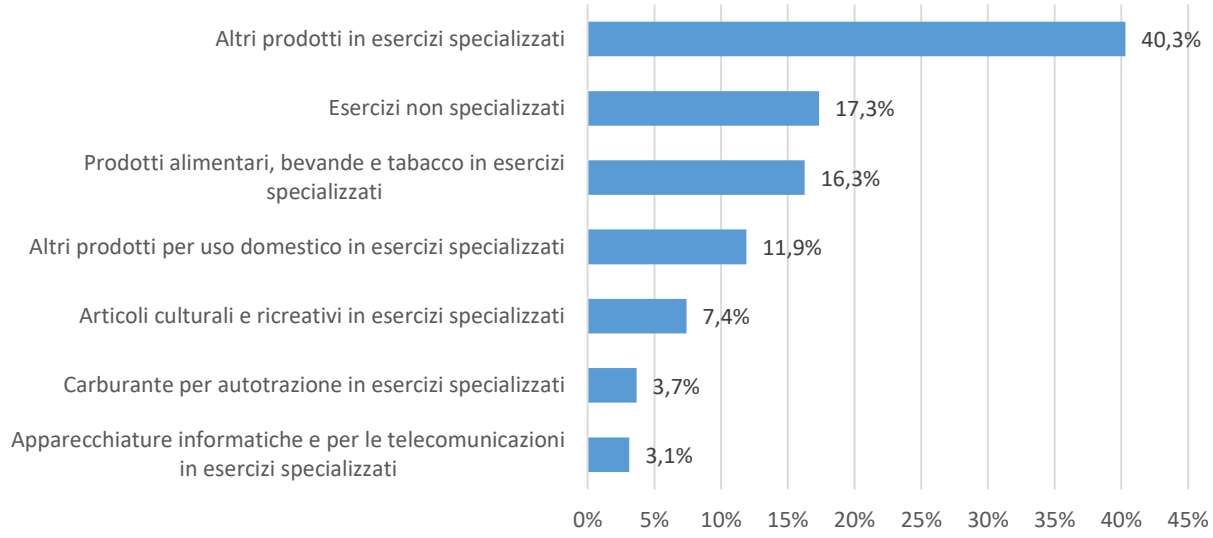
Il commercio al dettaglio nella città metropolitana di Roma. Tassi di variazione annui. Anni 2001-2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

Dal punto di vista della specializzazione merceologica, nella città metropolitana di Roma si registra una maggiore consistenza degli esercizi commerciali specializzati in altri prodotti (articoli di abbigliamento, calzature e pelletteria, cosmetici e medicinali, etc..)

Il numero degli esercizi commerciali per settore merceologico. Area metropolitana di Roma. 31 dicembre 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

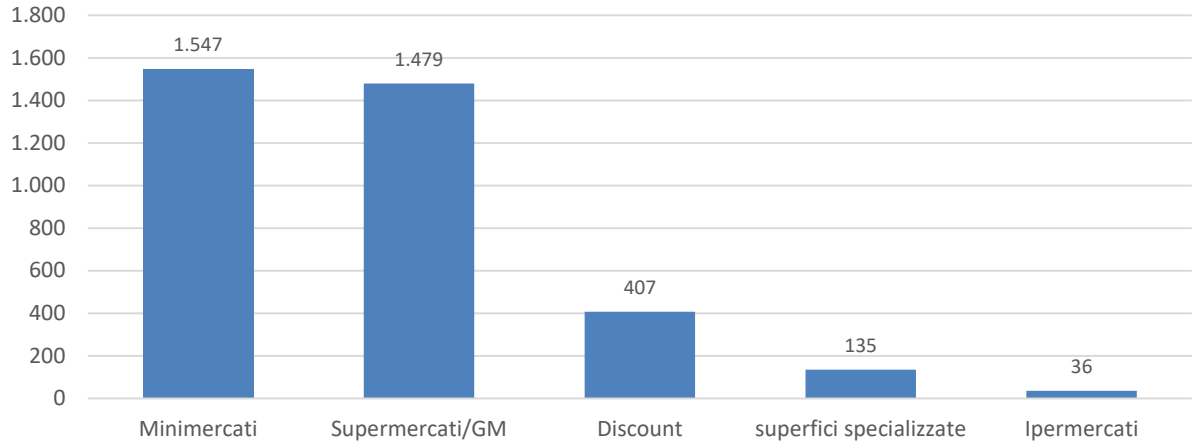
La grande distribuzione organizzata

La grande distribuzione organizzata (spesso abbreviata GDO) è una rete di supermercati e di altre catene di intermediari di varia natura. Essi sono definiti come esercizi di vendita al dettaglio di grande superficie (normalmente superiore a 2.500 mq), articolati in reparti (alimentari e non alimentari), ciascuno dei quali avente le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino. I minimercati, invece, sono definiti come esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa che attuano la vendita di prodotti quasi esclusivamente alimentari su una superficie normalmente fino a 400 mq (Classificazione ATECO 2007). Le grandi superfici specializzate sono chiamate anche GSS. A partire dalla rilevazione al 31 dicembre 2022, però, è stata introdotta una nuova modalità di classificazione (sulla base di un approccio sperimentale) degli esercizi sulla base della Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007.
Nella fattispecie "le informazioni relative a ciascuna forma distributiva vengono raccolte utilizzando come fonte principale l'archivio statistico delle unità locali realizzato dall'Istat, integrato con i flussi di aperture e chiusure delle attività economiche derivanti dal Registro Imprese, per le annualità 2021-2022 e, nel solo caso della Grande Distribuzione Specializzata, con la raccolta diretta delle informazioni presso gli esercizi coinvolti. In taluni casi, inoltre, si è proceduto al reperimento delle visure camerali al fine di raccogliere informazioni mancanti o disallineate (ad esempio quelle relative alla superficie di vendita) e, laddove mancanti anche nelle visure camerali, all'imputazione mediante opportune tecniche statistiche.
Rispetto alle precedenti indagini, è stata introdotta, inoltre, la categoria dei Discount di alimentari, ampliando le informazioni disponibili sulla Grande Distribuzione Organizzata, al fine di fornire un'informazione maggiormente rispondente alla realtà odierna della grande distribuzione organizzata"[1].
Per le ragioni su esposte, si rileva una discontinuità nella serie storica che non permette di confrontare i dati relativi al 2022 con le annualità precedenti.

[1] Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Commento ai dati sulla Grande Distribuzione Organizzata al 31-12-2022

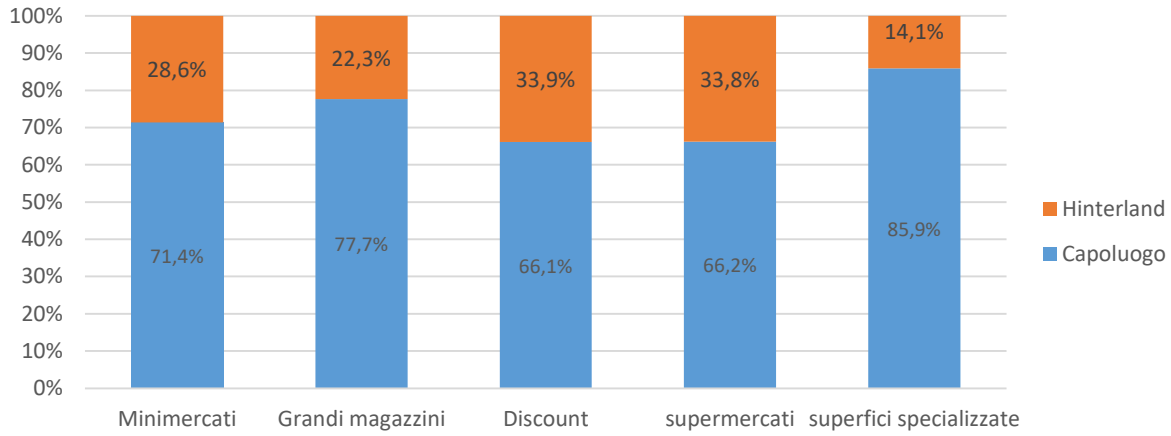
Nel 2022 si registrano 1.547 Minimercati, 1.479 Supermercati, 407 Discount, 135 Grandi Superfici specializzate e 36 Ipermercati.

La grande distribuzione nell'area metropolitana romana. Il numero di punti vendita GDO. Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

La Grande Distribuzione organizzata per tipologia di punti vendita. Confronto fra Roma e Hinterland. Incidenze % Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

I flussi turistici nella Città metropolitana di Roma Capitale

Nel corso del 2023 si assiste ad una vera e propria ripresa dei flussi turistici su tutto il territorio nazionale che registra valori superiori anche al periodo pre pandemico. Tra il 2022 e il 2023, infatti, in Italia gli arrivi e le presenze hanno sperimentato un incremento medio annuo rispettivamente pari al 12,8% e all'8,5%.
Dal confronto dei dati relativi alla Città metropolitana di Roma Capitale con le altre grandi aree urbane del Paese è emerso che con oltre 10 milioni di arrivi la città metropolitana di Roma si è classificata, nel 2023 al secondo posto per numero di arrivi nelle strutture ricettive. Precede solo Venezia (quasi 10,4 milioni) e seguono Milano (circa 7,6 milioni) e Firenze (circa 5,3 milioni). Tutte le altre aree metropolitane risultano nettamente distanziate. Con poco più di 41,1 milioni la città metropolitana di Roma si è classificata al primo posto precedendo anche Venezia (quai 38,2 milioni) per numero di presenze nelle strutture ricettive. A seguire si trovano le aree di Milano (16,3 milioni), Napoli (quasi 14 milioni) e Firenze (quasi 13 milioni).

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi dei turisti italiani e stranieri nelle città metropolitane. Anno 2023.

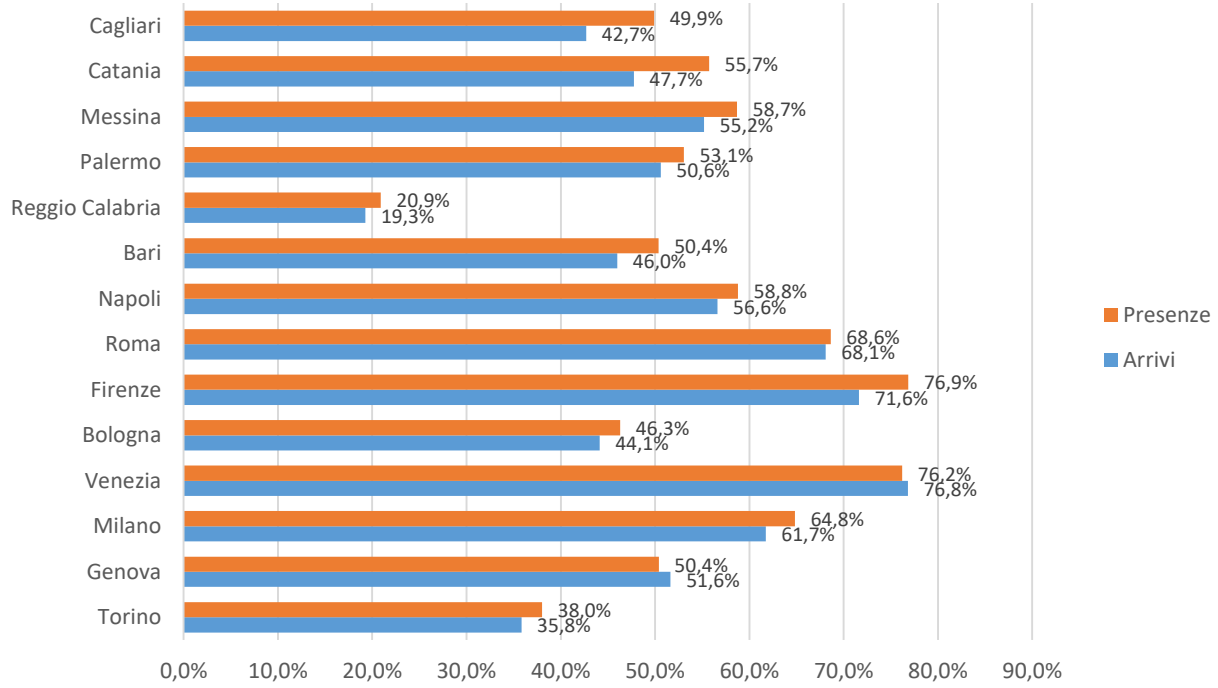
Città metropolitane	Arrivi			Presenze		
	Mondo	Estero	Italia	Mondo	Estero	Italia
Torino	2.492.420	893.242	1.599.178	6.336.595	2.408.706	3.927.889
Genova	1.858.291	959.678	898.613	4.574.178	2.305.469	2.268.709
Milano	7.594.110	4.688.686	2.905.424	16.266.235	10.545.244	5.720.991
Venezia	10.407.069	7.993.777	2.413.292	38.159.987	29.079.407	9.080.580
Bologna	2.463.942	1.087.159	1.376.783	5.264.365	2.437.336	2.827.029
Firenze	5.287.268	3.787.267	1.500.001	12.738.957	9.790.308	2.948.649
Roma	10.129.359	6.898.529	3.230.830	41.135.744	28.227.693	12.908.051
Napoli	4.114.559	2.329.092	1.785.467	13.948.949	8.202.189	5.746.760
Bari	1.365.895	627.993	737.902	3.240.753	1.632.631	1.608.122
Reggio Calabria	228.520	44.016	184.504	507.167	106.034	401.133
Palermo	1.422.775	720.024	702.751	3.865.777	2.051.440	1.814.337
Messina	1.145.629	632.305	513.324	3.722.369	2.184.870	1.537.499
Catania	905.526	432.308	473.218	2.251.412	1.254.553	996.859
Cagliari	510.652	217.989	292.663	1.422.391	709.473	712.918
Italia	133.636.709	67.878.055	65.758.654	447.170.049	234.182.255	212.987.794

Fonte: Elaborazioni Ufficio Metropolitano di Statistica su dati Istat

La ripresa dei flussi turisti nelle città metropolitane che hanno registrato il maggior numero di arrivi e di presenze ha riguardato maggiormente gli arrivi e le presenze di turisti esteri. Nel 2023, infatti, sull'intero territorio nazionale la componente estera dei turisti risulta prevalente rispetto a quella domestica sia per quanto riguarda gli arrivi (50,7%) sia per quel che concerne le presenze (52,4%)
I territori in cui i turisti stranieri risultano notevolmente prevalenti rispetto a quella italiani sono le città metropolitane di Venezia, Firenze, Roma e Milano con valori superiori al 60%. Per le città metropolitane di Torino e Bologna, invece, la crescita turistica è da riscontrarsi principalmente nella

componenete turistica domestica. Per quanto riguarda, invece, la città metropolitane del Mezzogiorno, quelle di Palermo e Messina presentano incidenze superiori al 50% di turisti stranieri mentre la città metropolitana did Reggio Calabria mostra un turismo spiccatamente domestico (20,9% di presenze e 19,3% di arrivi di turisti stranieri). Nello specifico della città metropolitana di Roma, inoltre, si può osservare che il territorio metropolitano considerato è al terzo posto (68,6%) per le presenze straniere sul totale delle presenze turistiche del 2023, dopo Firenze e di Venezia che presentano percentuali superiore al 70%. Nel 2019, l'incidenza percentuale registrata per la città metropolitana di Roma Capitale era pari al 68,1%.

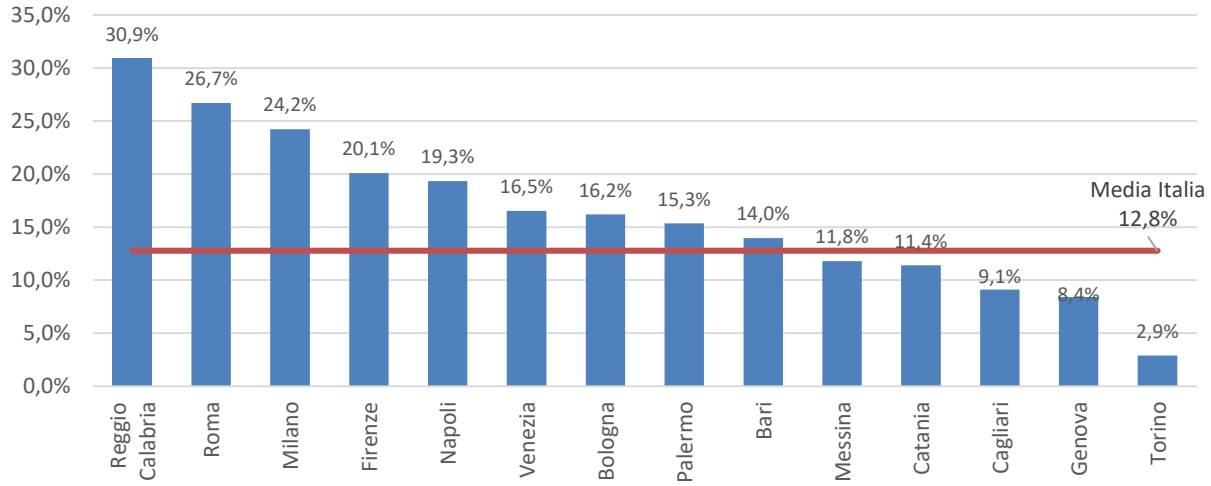
Incidenza % degli stranieri sugli arrivi e sulle presenze nelle strutture ricettive delle città metropolitane. Anno 2023.



Fonte: Elaborazioni Ufficio Metropolitano di Statistica su dati Istat

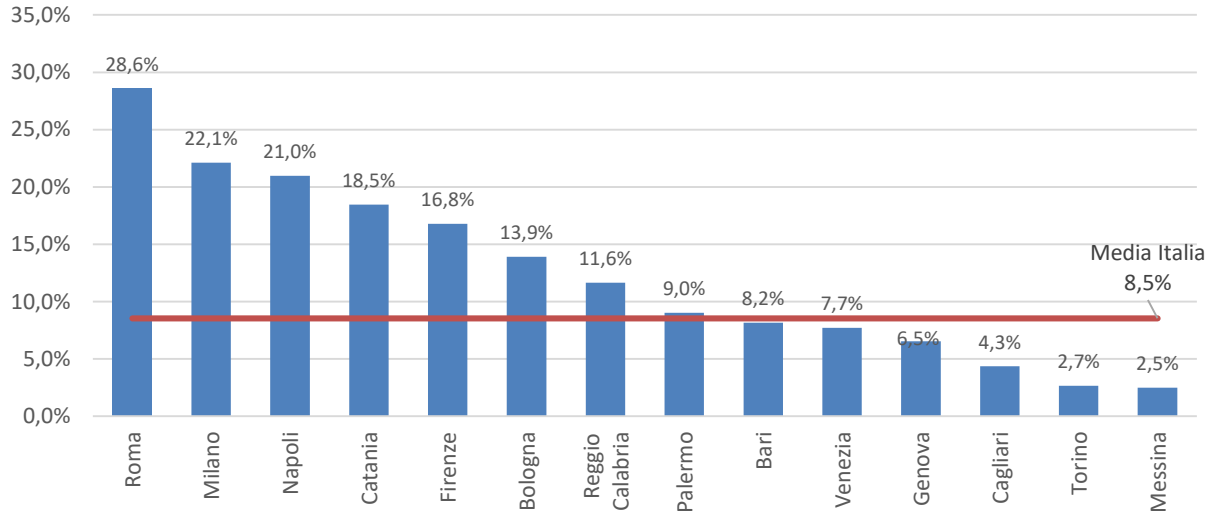
Rispetto al 2022, inoltre, tutte le città metropolitane hanno sperimentato una crescita dei flussi turistici con variazioni percentuali che vanno dal 2,9% di Torino al 30,9% di Reggio Calabria a fronte di un valore medio nazionale pari al 12,8%. La Città metropolitana di Roma si colloca al secondo posto per il tasso di variazione medio annuo degli arrivi (26,7%) e al primo posto per variazione medio annua del numero di presenze (28,6%).

Variazione percentuale annua degli arrivi negli esercizi ricettivi nelle 14 città metropolitane d'Italia. Anni 2022-2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio Metropolitano di Statistica su dati Istat

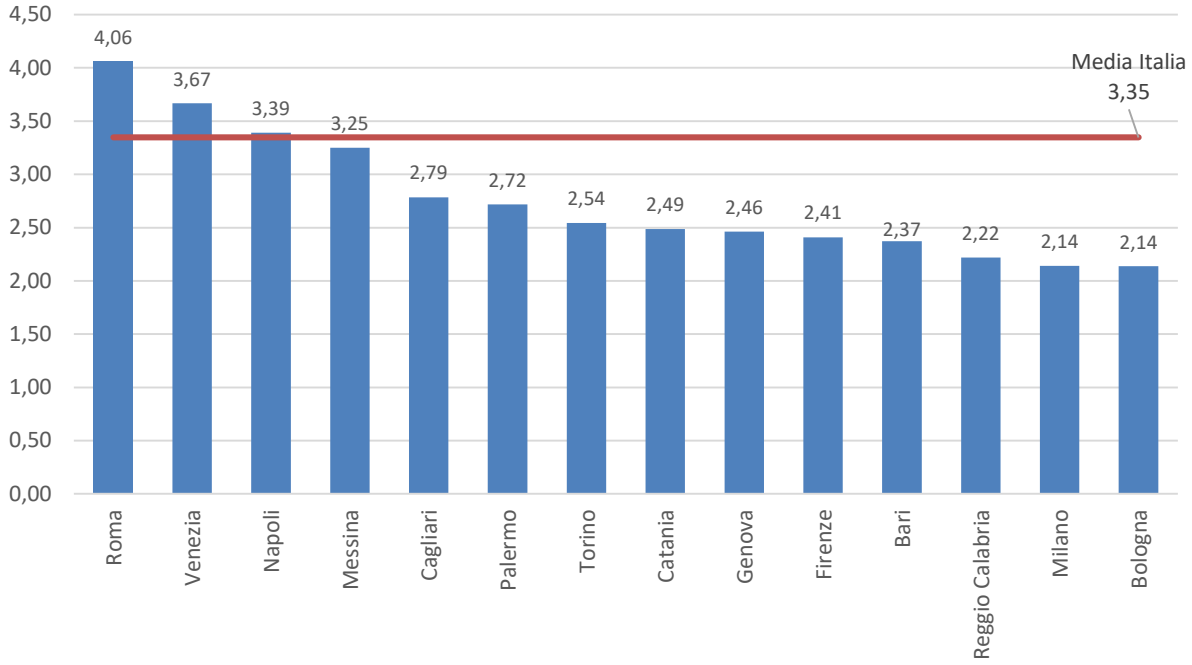
Variazione percentuale annua delle presenze negli esercizi ricettivi nelle 14 città metropolitane d'Italia. Anni 2022-2023



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

I dati sugli arrivi e le presenze evidenziano come nell'area romana la permanenza media dei turisti è più alta rispetto alla media nazionale e a quella delle altre città metropolitane. Infatti Roma è al primo posto fra le città metropolitane per permanenza media degli ospiti con 4,06 giorni a fronte di una media nazionale pari a 3,35 giorni.

Permanenza media (giorni) nelle strutture ricettive delle città metropolitane. Anno 2023

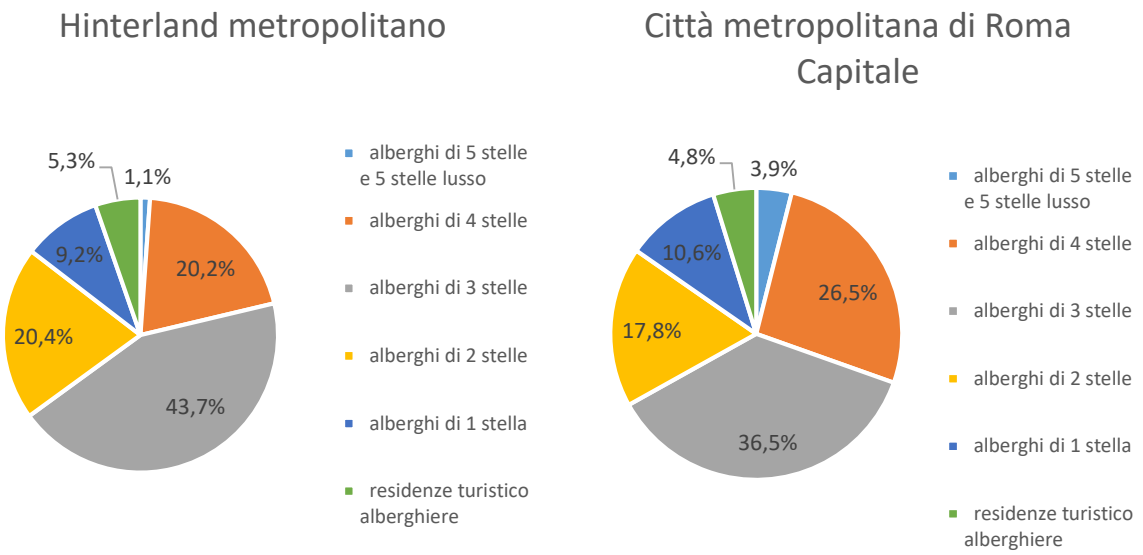


Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Nel 2023 lo stock delle strutture di ricettività alberghiera nella città metropolitana di Roma consiste complessivamente in 1.656 esercizi alberghieri: 65 (il 3,9%) appartengono alla categoria 5 stelle, 439 (il 26,5%) alla categoria 4 stelle, 604 (il 36,5%) alla categoria 3 stelle, 294 (il 17,8%) alla categoria 2 stelle, 175 (il 10,6%) alla categoria 1 stella e 79 (4,8%) alla categoria residenze turistico alberghiere. Si tratta di una dotazione che, considerato l'elevato livello di domanda di ricettività che grava sull'area, consente all'imprenditoria di settore di realizzare, tenendo anche conto dei "picchi" stagionali, un elevato indice di occupazione delle risorse ricettive, una condizione necessaria per distribuire in modo ottimale i costi "fissi" ed assicurare buoni margini di profitto. Dei 1.656 hotel, il 21,6% è localizzato nel territorio dell'hinterland romano.

Per quel che concerne la tipologia di categoria delle strutture ricettive nell'hinterland metropolitano, si rileva una maggiore incidenza di esercizi alberghieri a 3 stelle (43,7% contro il 34,5% registrato per la città metropolitana di Roma). Gli alberghi di categoria elevata (4 e 5 stelle) rappresentano il 21,3% mentre quelli di categoria bassa (1 e 2 stelle) il 29,6%.

Composizione per categoria delle strutture ricettive alberghiere localizzate nella Città metropolitana di Roma Capitale e nell'hinterland. Anno 2023

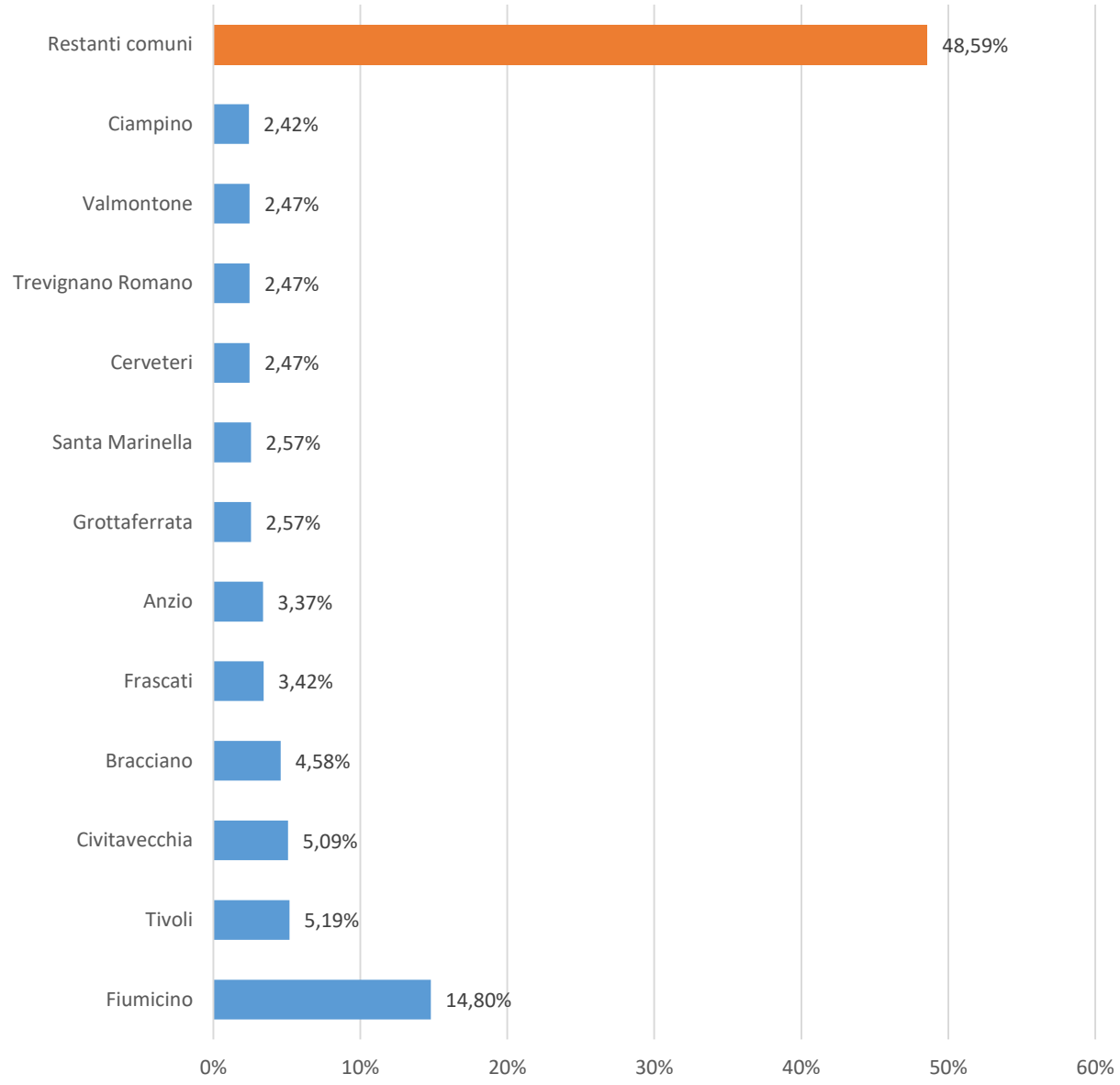


Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Considerando, invece, il totale degli esercizi ricettivi (alberghi e strutture simili, alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni, aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte) della Città metropolitana di Roma, l'11% si trova in uno dei 120 comuni di hinterland metropolitano.

Dall'analisi di dettaglio dei 120 comuni di hinterland metropolitano, emerge che poco più delle metà (il 51,4%) degli esercizi ricettivi è concentrato in soli 12 comuni di hinterland metropolitano. Il comune con l'incidenza maggiore di esercizi ricettivi rispetto al complesso del territorio di hinterland metropolitano è Fiumicino. In questo comune, infatti, è concentrato il 14,8% di tutti gli esercizi ricettivi insistenti sul territorio di hinterland.

Gli esercizi ricettivi nell'hinterland metropolitano: i primi 12 comuni con la maggiore incidenza. Anno 2023



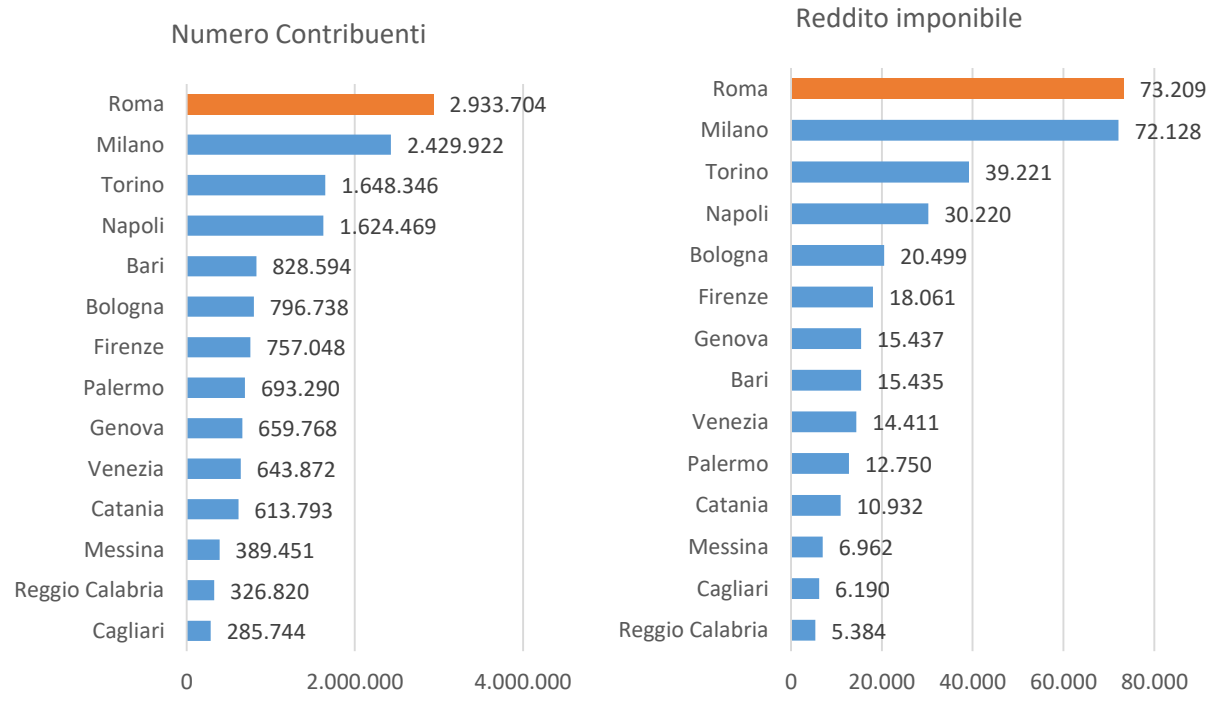
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Il reddito

Il reddito nelle città metropolitane

Il reddito imponibile ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) rappresenta una "dimensione" di analisi territoriale che assume anche la funzione di "indicatore vicario" della misura del reddito dei residenti nella Città Metropolitana di Roma in un contesto di comparazione con i residenti delle altre città metropolitane.
Nell'insieme delle quattordici città metropolitane, nell'anno fiscale 2022 (ultimo anno disponibile nella fonte) si contavano 14.631.559 di contribuenti (pari al 34,8% dei contribuenti nazionali) i quali producevano una base di reddito imponibile complessivo pari a 340,8 miliardi di euro (corrispondente al 37,3% del reddito imponibile complessivo nazionale) per un imponibile medio pro-capite di 15.974 euro per residente. Il reddito medio per contribuente è risultato invece di 23.295 euro nell'insieme delle aree metropolitane, contro i 21.752 euro registrati a livello nazionale.
Nella comparazione tra i contribuenti residenti nelle 14 città metropolitane, si osserva che la Città metropolitana di Roma si situa al 1° posto per il numero di contribuenti, (poco più di 2,9 milioni) rivelandosi così come quella con la più ampia platea di contribuenti del Paese, e per valore dell'imponibile complessivo prodotto (73,2 miliardi di euro) precedendo in entrambi i casi la città metropolitana di Milano.

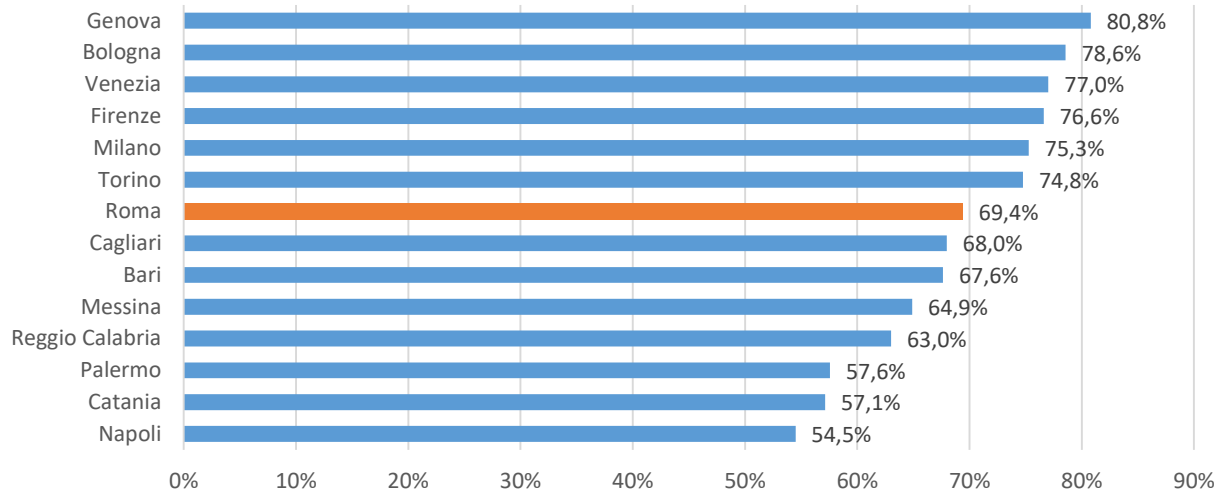
Numero di contribuenti e Reddito imponibile (Ammontare-mld di euro) nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Nonostante il primato per quel che concerne il numero di contribuenti, la città metropolitana di Roma si pone soltanto al 7° posto per il grado di partecipazione dei residenti alla contribuzione IRPEF locale (i contribuenti equivalgono al 69,4% dei residenti) mentre nelle città metropolitane di Genova e di Bologna si evidenzia il massimo livello di partecipazione alla contribuzione (oltre il 78% tra i residenti risultano contribuenti). La città metropolitana di Milano si posiziona al 5° posto per livello di partecipazione (con il 75,3% di contribuenti tra i residenti).

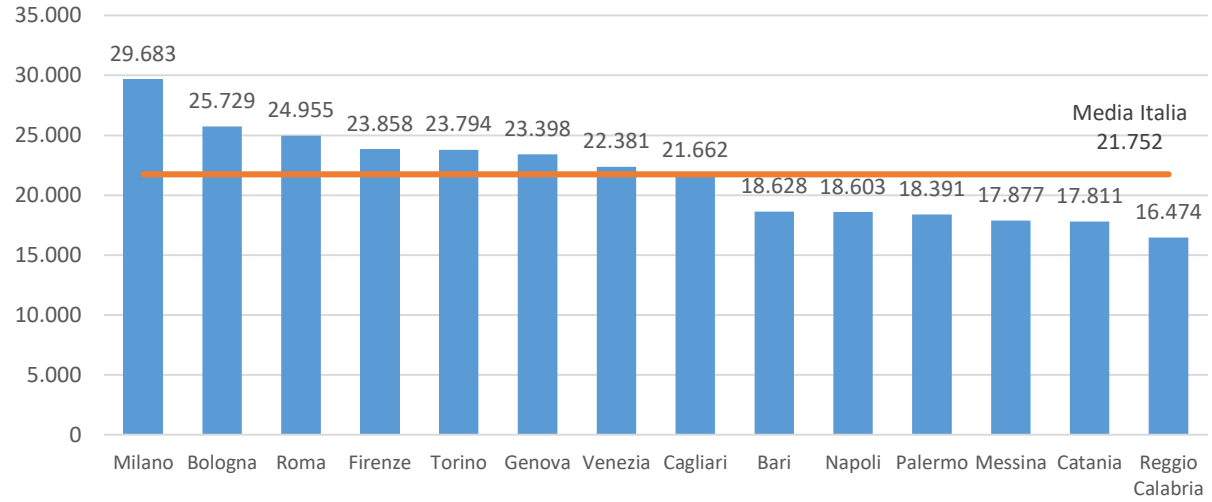
Incidenza % dei contribuenti sui residenti nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

I contribuenti residenti nella Città metropolitana di Roma si posizionano, inoltre, al 3° posto per il valore del reddito medio per contribuente Irpef (24.955 euro), mentre i contribuenti delle città metropolitane di Milano e Bologna si collocano rispettivamente al 1°e al 2° posto (con ben 29.683 euro pro-capite e 25.729 euro pro-capite).

Reddito imponibile medio per contribuente nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2022.

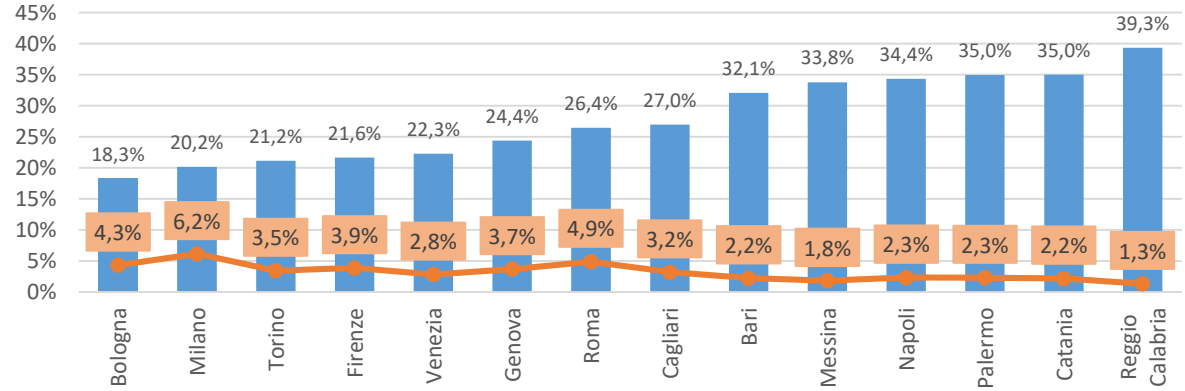


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Agio, disagio e asimmetria reddituale nelle città metropolitane

Nell'analisi di benchmarking tra le quattordici città metropolitane si è ritenuto opportuno calcolare alcuni indicatori elementari per meglio comprendere la situazione reddituale nelle aree considerate: l'agio e il disagio reddituale e l'asimmetria reddituale. I primi due indicatori di composizione per classi di reddito sono stati ricavati valutando l'incidenza dei contribuenti con imponibile sino a 10.000 euro (il cui valore misura il "disagio reddituale" tra la popolazione) e l'incidenza dei contribuenti con imponibile pari o superiore ai 75.000 euro (il cui valore misura "l'agio reddituale" tra la popolazione). Nella fattispecie, la città metropolitana di Roma si situa al 7° posto nella scala del disagio reddituale, con la presenza del 26,4% di contribuenti a basso reddito imponibile precedendo tutte le altre Città metropolitane del centro-nord considerate che presentano una situazione migliore. Le città metropolitane di Milano e di Roma si collocano invece in testa alla scala di agio reddituale, posizionandosi rispettivamente al 1° posto (con il 6,2% di contribuenti ad alto reddito imponibile) e al 2° posto (con il 4,9% di contribuenti ad alto reddito).

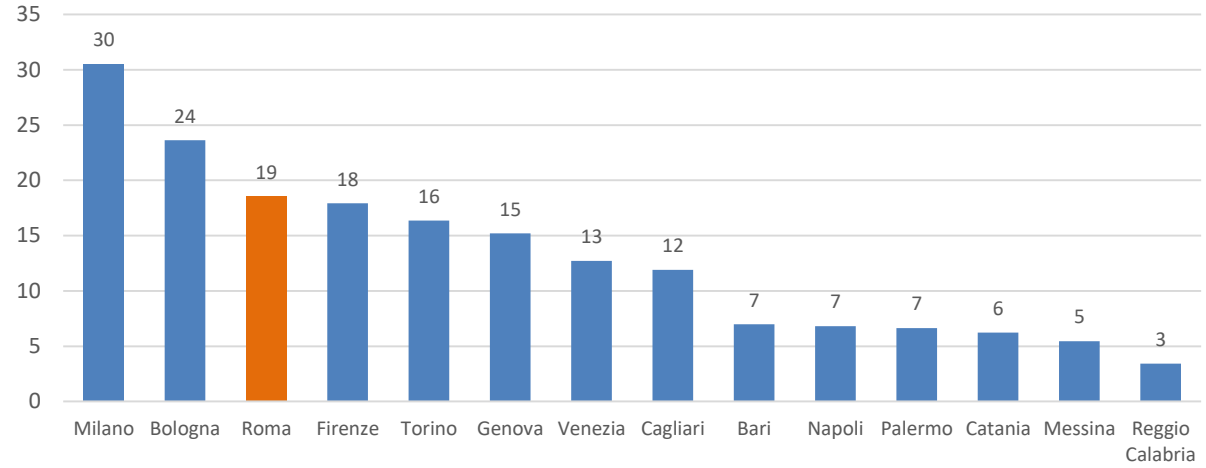
L'agio reddituale e il disagio reddituale nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

L'indicatore di asimmetria reddituale estrema, invece, tenta di ricondurre a sintesi la valutazione della variabilità territoriale della relazione numerica che si osserva tra i contribuenti estremi: quelli a reddito elevato (pari o superiore ai 75.000 euro) e quelli a reddito minimo (sino a 10.000 euro). L'indicatore di tipo proxy si fonda sull'ipotesi che quanto più lo stock dei redditi elevati risulta inferiore a quello dei redditi minimi tanto più si evidenzia nel sistema territoriale sottostante che li determina la presenza di fattori culturali, sociali ed economici che agiscono in modo asimmetrico nella produzione e distribuzione del reddito, così favorendo fenomeni di concentrazione della ricchezza.
Nella scala di *asimmetria reddituale estrema* la città metropolitana di Reggio Calabria (che conta solo 3 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo) si situa all'ultimo posto segnalando la tendenza alla concentrazione di ricchezza reddituale, mentre, all'opposto, si posiziona la città metropolitana di Milano (con ben 30 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo), seguita al terzo posto dalla città metropolitana di Roma con 19 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo.

Indice di squilibrio reddituale (numero di contribuenti a reddito elevato (reddito imponibile >75.000 euro) ogni 100 contribuenti a basso reddito (reddito imponibile sino a 10.000euro). Esercizio fiscale 2022

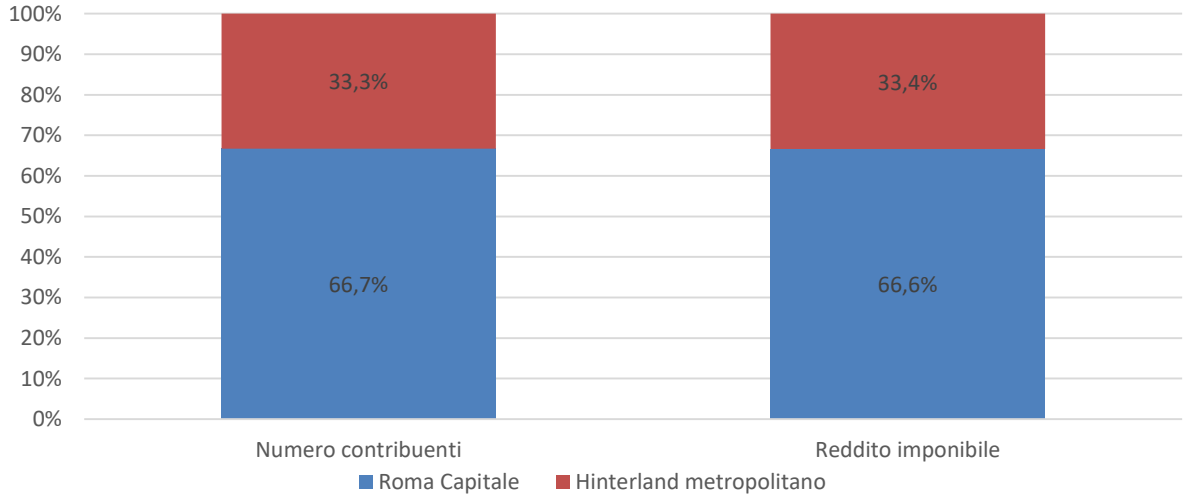


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Il reddito nella Città metropolitana di Roma Capitale

I medesimi indicatori utilizzati nel "benchmarking" fiscale tra le dieci città metropolitane sono stati applicati anche all'analisi interna alla città metropolitana romana nei due livelli dei macroambiti territoriali distinguibili: il comune di Roma Capitale e l'insieme dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano.
Dei poco più di 2,9 milioni di contribuenti residenti nel territorio metropolitano romano, quelli residenti nell'insieme dell'hinterland metropolitano rappresentavano nel 2022 il 33,3% della platea contribuente complessiva e producevano il 33,4% del reddito imponibile metropolitano.

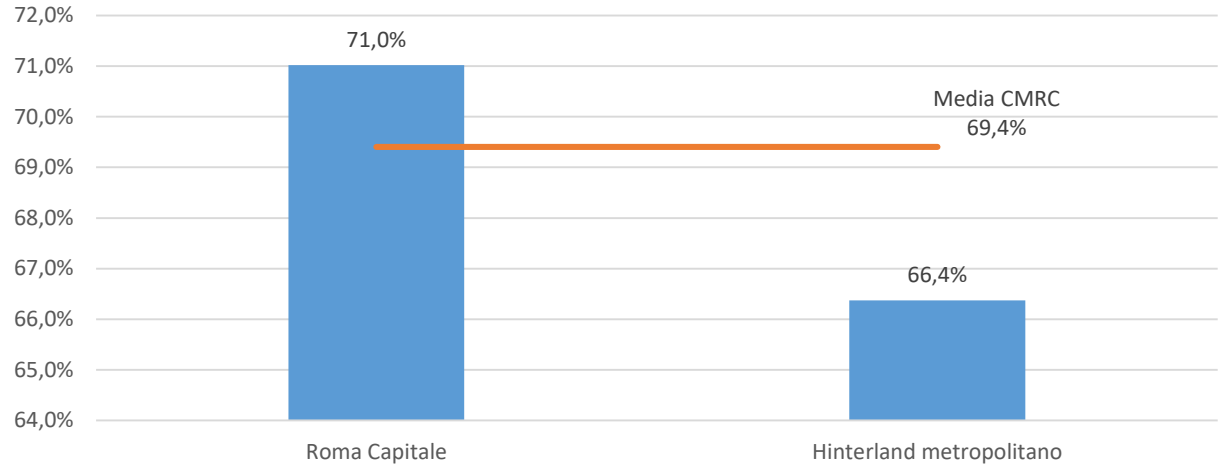
Composizione % del numero di contribuenti e reddito imponibile nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

I residenti nel comune di Roma Capitale presentano, inoltre, un maggior livello di partecipazione fiscale di quelli residenti nell'insieme dei 120 comuni dell'hinterland: tra i residenti nel capoluogo, infatti, i contribuenti rappresentano il 71% mentre nell'insieme dei comuni dell'hinterland i contribuenti equivalgono al 66,4% dei residenti a fronte di un valore medio metropolitano del 69,4%.

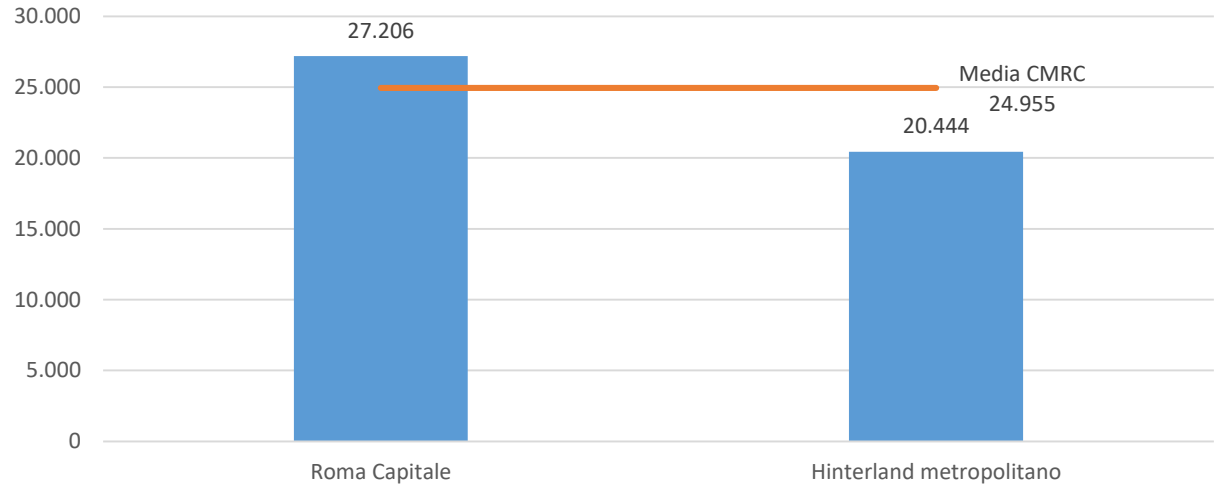
Incidenza % dei contribuenti sui residenti nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Rispetto al valore del reddito medio imponibile per contribuente calcolato per la città metropolitana di Roma, quello osservabile nell'ambito dell'insieme dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano risulta inferiore e pari a 20.444 euro.

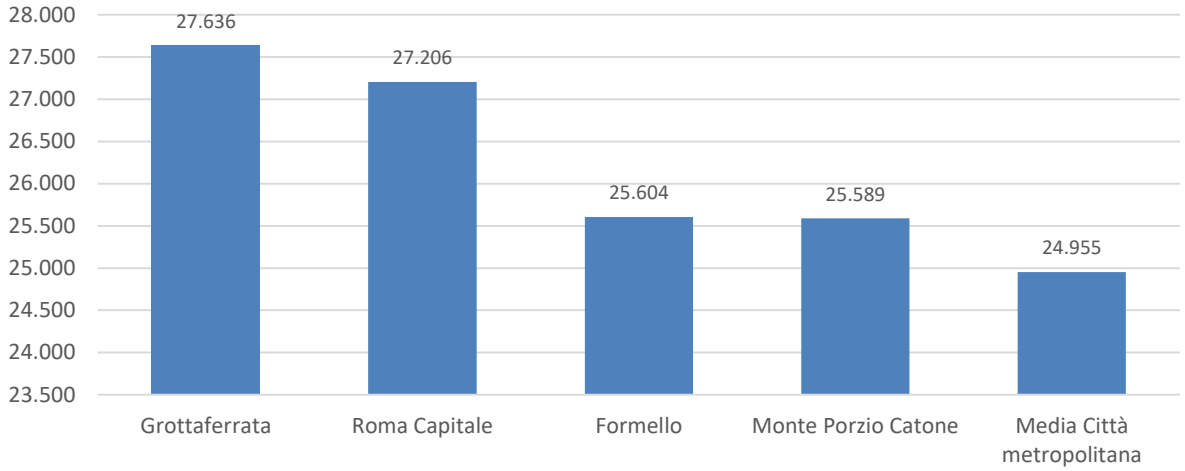
Il reddito imponibile medio per contribuente nell'hinterland metropolitano a confronto con quello della Città metropolitana di Roma (euro). Esercizio fiscale 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

In ogni caso occorre precisare come nei singoli comuni di hinterland si osservano sia redditi medi imponibili comunali di valore superiore a quello di Roma Capitale, come nel comune di Grattaferrata (con 27.636 euro) e al valore medio metropolitano come accade nei comuni di Formello (con 25.604 euro) e Monte Porzio Catone (con 25.589 euro), sia redditi medi notevolmente inferiori a quelli di Roma ad esempio nei comuni di Vallepietra (con 11.655 euro) e Percile (con 15.195 euro).

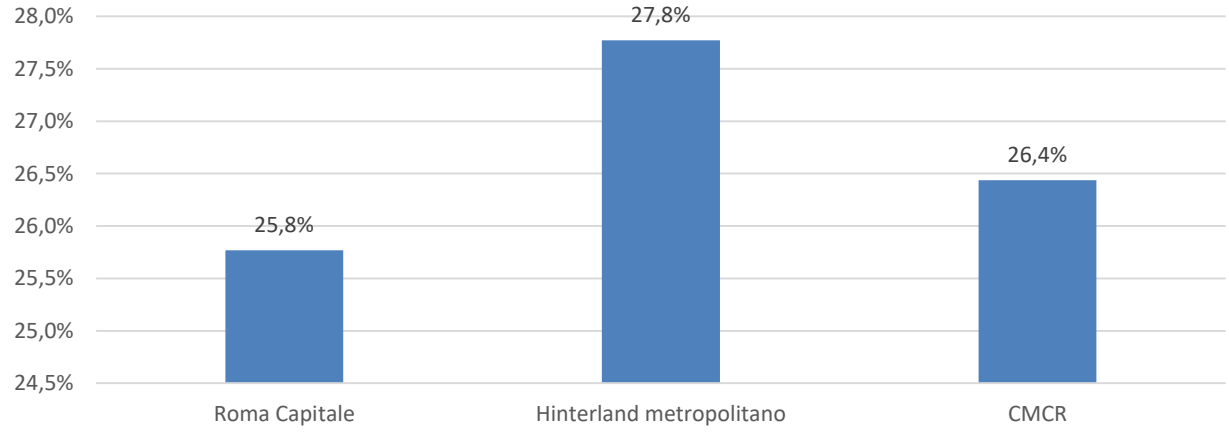
Reddito imponibile medio per contribuente (euro) nei 3 comuni della città metropolitana di Roma con imponibile medio più elevato. Esercizio fiscale 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

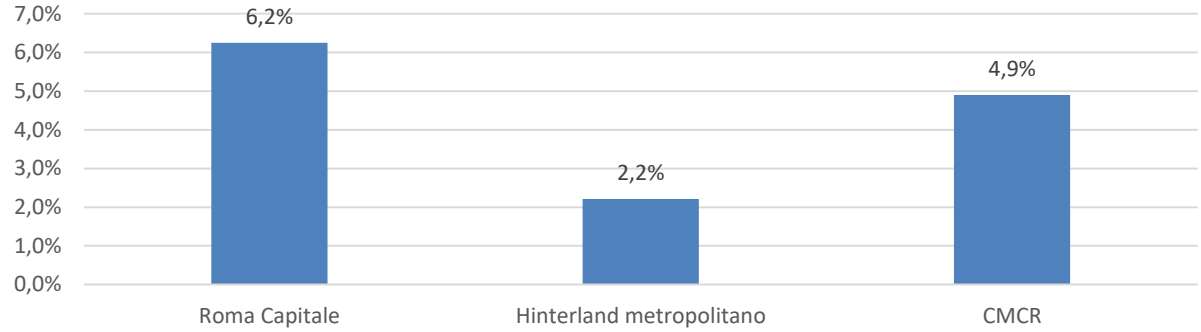
L'agio reddituale dei contribuenti residenti nel comune di Roma Capitale risulta superiore a quello dei contribuenti residenti nell'insieme dei comuni dell'hinterland (6,2% di incidenza degli alti redditi contro il 2,2%), cosi come il livello di disagio reddituale dei contribuenti residenti nel comune di Roma Capitale risulta inferiore a quello dei contribuenti residenti nell'hinterland (25,8% di incidenza di bassi redditi contro il 27,8%).

Il disagio reddituale (incidenza % contribuenti con reddito imponibile< 10.000 euro) nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

L'agio reddituale (incidenza % contribuenti con reddito imponibile > 75.000 euro) nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

La struttura del sistema bancario e gli impieghi nella Città metropolitana di Roma Capitale

Il livello di infrastrutturazione del sistema bancario metropolitano rappresenta un parametro di analisi che può essere efficacemente utilizzato nelle valutazioni strutturali del sistema economico locale.

L'assetto e la qualità territoriale della infrastrutturazione bancaria può essere innanzitutto misurata attraverso alcuni parametri di offerta locale (numero di banche presenti, sportelli bancari attivi, numero di ATM attivi), posti in relazione con altri parametri di domanda (imprese, residenti, famiglie…). Nel 2023 nella Città metropolitana di Roma erano presenti 36 banche (8,4% delle banche nazionali) e 1.225 sportelli (il 15,9% in meno rispetto al 2020) che rappresentano il 6,1% degli sportelli su tutto il territorio nazionale. In altri termini, su tutto il territorio metropolitano romano erano distribuiti 34 sportelli per banca e 3.453 residenti per sportello.

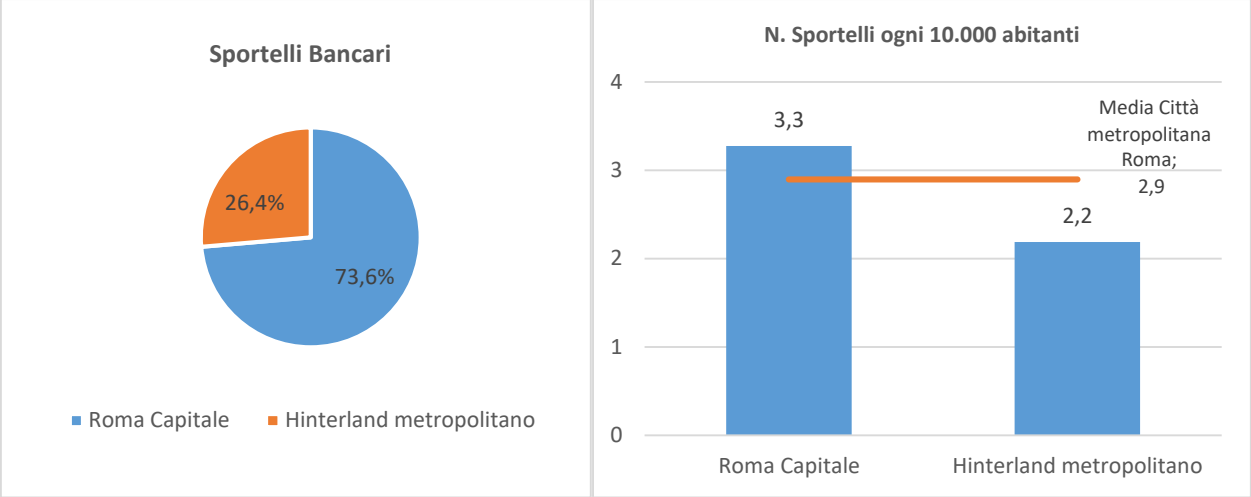
Numero di banche e sportelli attivi al 31 dicembre 2023

	Città metropolitana di Roma	Italia	% Città metropolitana di Roma/Italia
Numero banche	36	428	8,4%
Numero sportelli	1.225	20.160	6,1%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Da un'analisi più granulare, si rileva che ben il 73,6% degli sportelli bancari insistenti sul territorio metropolitano romano è concentrato nel solo comune capoluogo. Considerando, invece, il numero di sportelli distribuiti nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano, oltre il 50% è ripartito tra 13 comuni. Rispetto alla popolazione residente, inoltre, a fronte di una dotazione media pari a 2,9 sportelli ogni 100.000 abitanti calcolata per l'intero territorio metropolitano romano, per il comune di Roma Capitale si rileva una miglior dotazione con 3,3 sportelli ogni 10.000 abitanti; di contro, per l'insieme dei comuni di hinterland il rapporto si attesta a 2,2 sportelli ogni 10.000 abitanti.

Numero di sportelli e numero di sportelli ogni 10.000 abitanti. Confronto tra Roma Capitale e Hinterland. Anno 2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

L'analisi sia delle consistenze dei depositi e degli impieghi nonché delle relazioni intercedenti tra questi due aggregati, consente di misurare tanto le performances finanziarie dell'attività di intermediazione bancaria, quanto indirettamente, mediante le tendenze di alcuni indicatori, di valutare la vivacità economica del sistema locale inferendola dalle risorse finanziarie disponibili, dagli impieghi complessivi e settoriali e dai relativi rischi di "sofferenza" creditizia. Al 31 dicembre 2023 gli impieghi (domanda creditizia) nella città metropolitana di Roma sono pari a circa 390,6 miliardi di euro, di cui più di 60 miliardi delle famiglie e circa di 4 miliardi dei produttori. Gli impieghi delle famiglie dell'area romana rappresentano il 10,3% di quelli nazionali; quelli dei produttori il 5,6%.

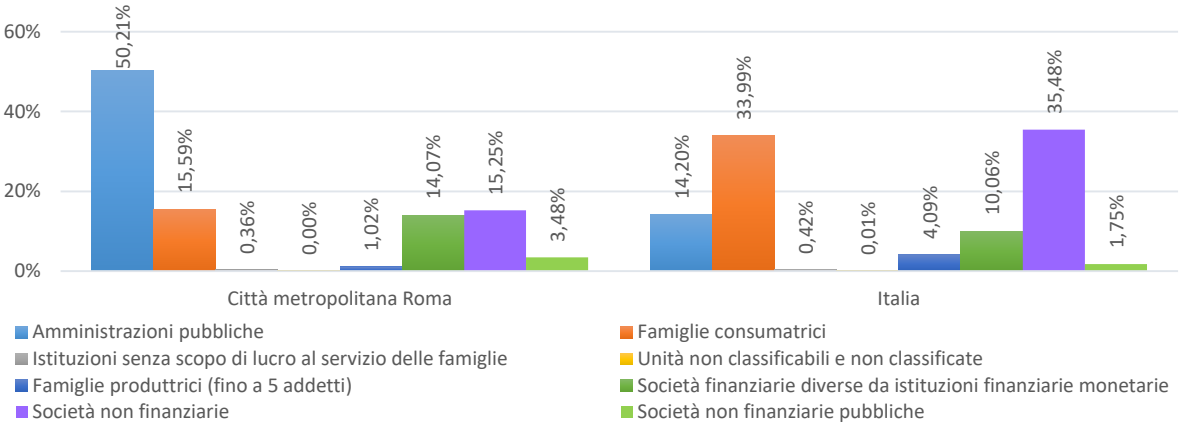
Impieghi (milioni di euro) per localizzazione e comparti di attività economica della clientela. Confronto tra città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2023 (al 31/12).

Comparto di attività economica della clientela	Città metropolitana Roma		Italia		% Città metropolitana Roma/Italia
	v.a.	incidenza %	v.a.	incidenza %	
Amministrazioni pubbliche	196.105.883	50,21%	247.148.368	14,20%	79,35%
Famiglie consumatrici	60.897.801	15,59%	591.775.862	33,99%	10,29%
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	1.399.790	0,36%	7.305.419	0,42%	19,16%
Unità non classificabili e non classificate	4.130	0,00%	149.871	0,01%	2,76%
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	4.001.902	1,02%	71.191.134	4,09%	5,62%
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	54.963.475	14,07%	175.215.285	10,06%	31,37%
Società non finanziarie	59.560.583	15,25%	617.791.940	35,48%	9,64%
Società non finanziarie pubbliche	13.610.033	3,48%	30.506.964	1,75%	44,61%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Dal confronto tra la Città metropolitana di Roma e l'Italia emerge una netta divergenza tra la composizione percentuale degli impieghi per comparto di attività economica della clientela. Il colpo d'occhio si ha immediatamente osservando l'incidenza degli impieghi delle Amministrazioni pubbliche: a fronte di un 50,21% registrato per la Città metropolitana di Roma si rileva una percentuale decisamente inferiore, pari al 14,2%, per l'Italia. Per di più, il 79,35% degli impieghi delle Amministrazioni pubbliche sul territorio italiano sono prodotti nella Città metropolitana romana.

Composizione % degli impieghi per comparto di attività economica a confronto tra la città metropolitana di Roma e l'Italia. Anno 2023 (al 31/12).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

I depositi nella Città metropolitana di Roma Capitale

Relativamente ai depositi, emerge come nella Città metropolitana di Roma al 31 dicembre 2023 essi abbiano raggiunto i 298,5 miliardi di euro (il 14,6% del totale nazionale), di cui circa 92 miliardi delle famiglie (8,2% del totale nazionale) e 4,9 miliardi dei produttori (6% del totale nazionale).

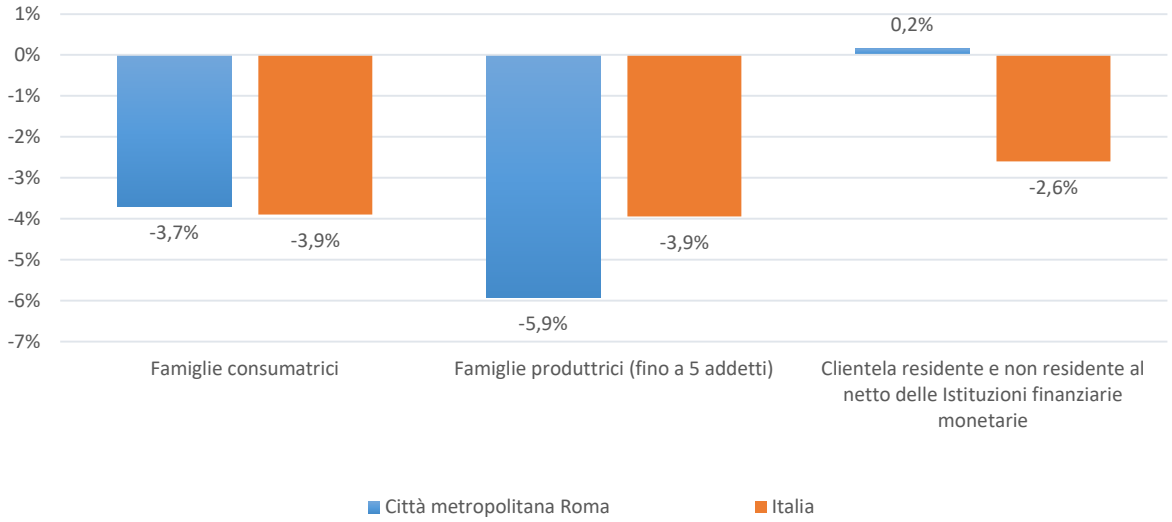
Depositi (milioni di euro) per localizzazione e settori di attività economica della clientela. 31 dicembre 2023

Comparto di attività economica della clientela	Città metropolitana Roma		Italia		% Città metropolitana Roma/Italia
	v.a. (mln di euro)	var % 2022-2023	v.a. (mln di euro)	var % 2022-2023	
Famiglie consumatrici	92.029	-3,7%	1.123.575	-3,9%	8,19%
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	4.909	-5,9%	82.585	-3,9%	5,94%
Clientela residente e non residente al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie	298.508	0,2%	2.041.506	-2,6%	14,62%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Rispetto al 2022, a fronte di un lieve incremento medio totale dei depositi dello 0,2% in contro tendenza al dato nazionale (pari al -2,6%), i depositi delle famiglie consumatrici hanno sperimentato un decremento del 3,7%, in linea con quello registrato per l'Italia, mentre le famiglie produttrici del -5,9% (contro il -3,9% nazionale).

Tasso di variazione medio % dei depositi per comparto di attività economica a confronto tra città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2022-2023 (al 31/12).

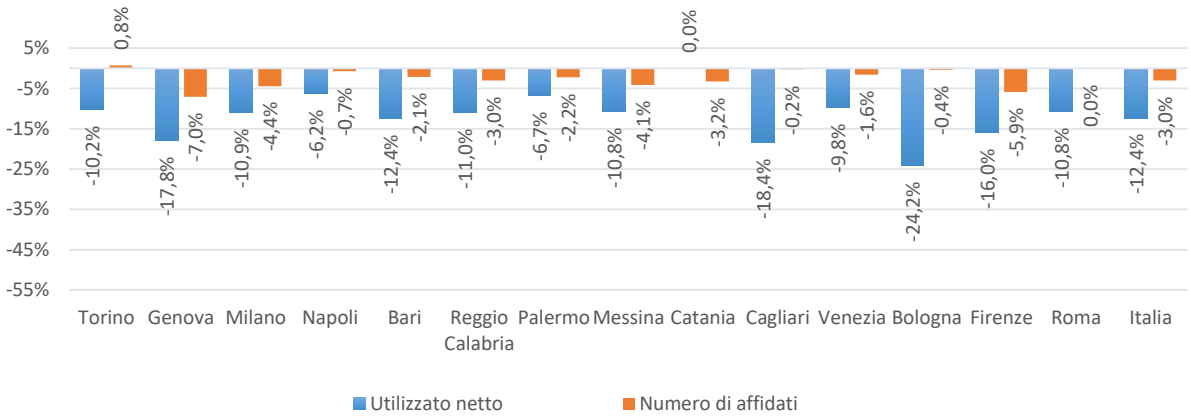


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Le sofferenze bancarie nella Città metropolitana di Roma Capitale

Le sofferenze bancarie (utilizzato netto) al 31 dicembre 2023 sono state pari a poco più di 2,4 miliardi di euro nella città metropolitana di Roma, ben il -10,8% rispetto all'anno precedente. Il numero di affidati, vale a dire quei soggetti a nome dei quali sono pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma nello stesso periodo, è diminuito dello 0,05% rispetto all'anno precedente. A causa della crisi economica il numero di affidati è aumentato tra il 2010 e il 2016, sia a livello nazionale che in tutte le città metropolitane, dove si è osservato un andamento tendenziale simile del fenomeno fatta eccezione per alcune realtà. Già nel 2017 ha avuto luogo un netto cambiamento di rotta confermato sonoramente nel 2019 e nel 2020: per tutte le città metropolitane, infatti, sono stati rilevati significativi e consistenti decrementi medi annui rispetto all'anno precedente per l'utilizzato netto con picchi del -44,3% nella città metropolitana di Bari e per il numero di affidati (-31,9%) nella città metropolitana di Milano. Nel 2023, invece, a fronte di un decremento medio nazionale del numero di affidati pari al 3%, con la sola eccezione della Città metropolitana di Torino che ha sperimentato un lieve incremento della variabile considerata (+0,8%), per tutte le altre Città metropolitane si registrano flessioni, la più consistente in corrispondenza della Città metropolitana di Genova (-7%).

Tasso di variazione % delle sofferenze (utilizzato netto e affidati) della clientela ordinaria (escluse le istituzioni monetarie e finanziarie) nelle città metropolitane. Anni 2022-2023

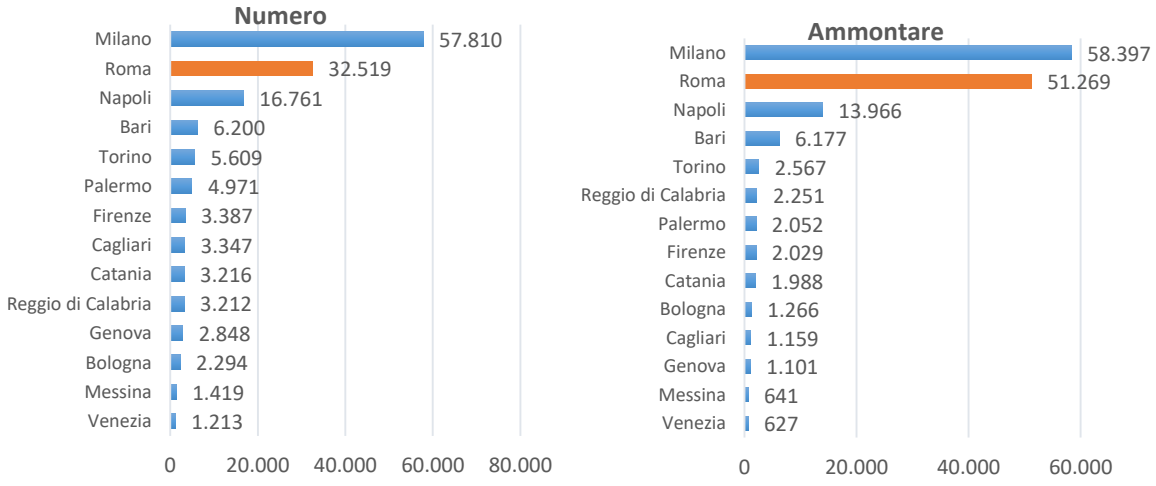


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

I protesti nella Città metropolitana di Roma Capitale

Nel 2022 in tutto il Paese sono stati registrati quasi di 255.202 di protesti, vale a dire il mancato pagamento di un "effetto" (assegno, cambiale, tratta), per un importo complessivo pari a poco più di 242,2 milioni di euro. I protesti rilevati per la Città metropolitana di Roma, pari a 32.519, rappresentano il 12,7% di tutti i protesti nazionali mentre l'ammontare (51,3 milioni) al 21,2% dell'importo complessivamente calcolato per l'Italia. Dall'analisi comparata della distribuzione territoriale e delle tendenze del fenomeno dei protesti nelle quattordici città metropolitane è emerso che la città metropolitana di Roma si posiziona in seconda posizione, preceduta solo dalla Città metropolitana di Milano, sia il numero di protesti che il valore complessivo dell'ammontare.

Numero di protesti e ammontare (milioni di euro) nelle città metropolitane. Anno 2022

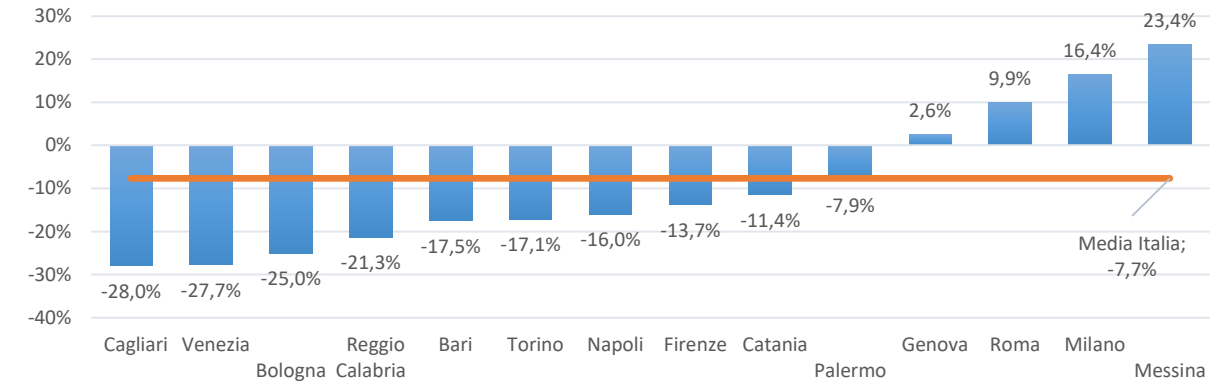


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Rispetto al 2021, nel 2022 è stata rilevata per la Città metropolitana di Roma un aumento dell'importo complessivo protestato pari all'11,5 % e del numero degli effetti protestati pari a 9,9%. In entrambi i casi l'aumento medio è risultato in contro tendenza a quello rilevato per l'Italia e per la stragrande maggioranza delle Città metropolitane che hanno sperimentato flessioni anche molto consistenti. Per di più, nel raffronto tra città metropolitane, la città metropolitana di Roma si posiziona al terzo posto e al secondo

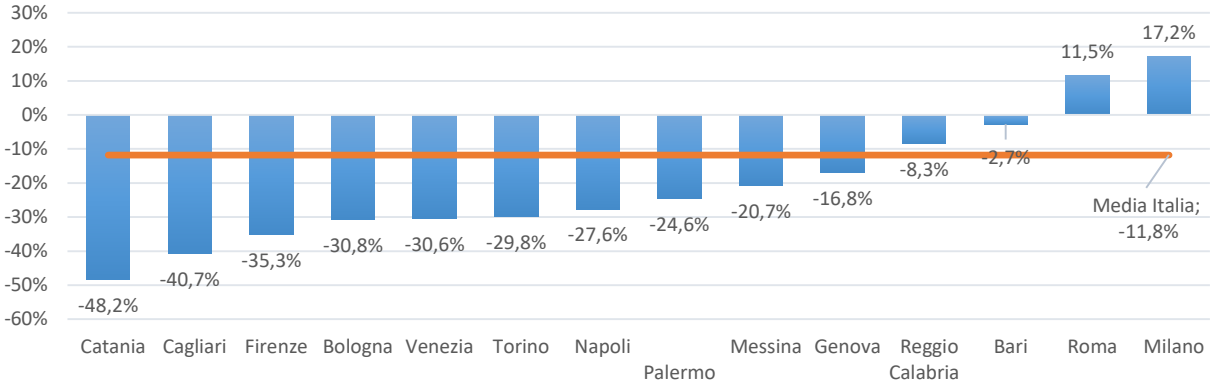
posto rispettivamente per il più alto incremento medio del numero dei protesti e per l'ammontare complessivo.

Tasso di variazione medio annuo del numero dei protesti in Italia e nelle città metropolitane. Anni 2021-2022



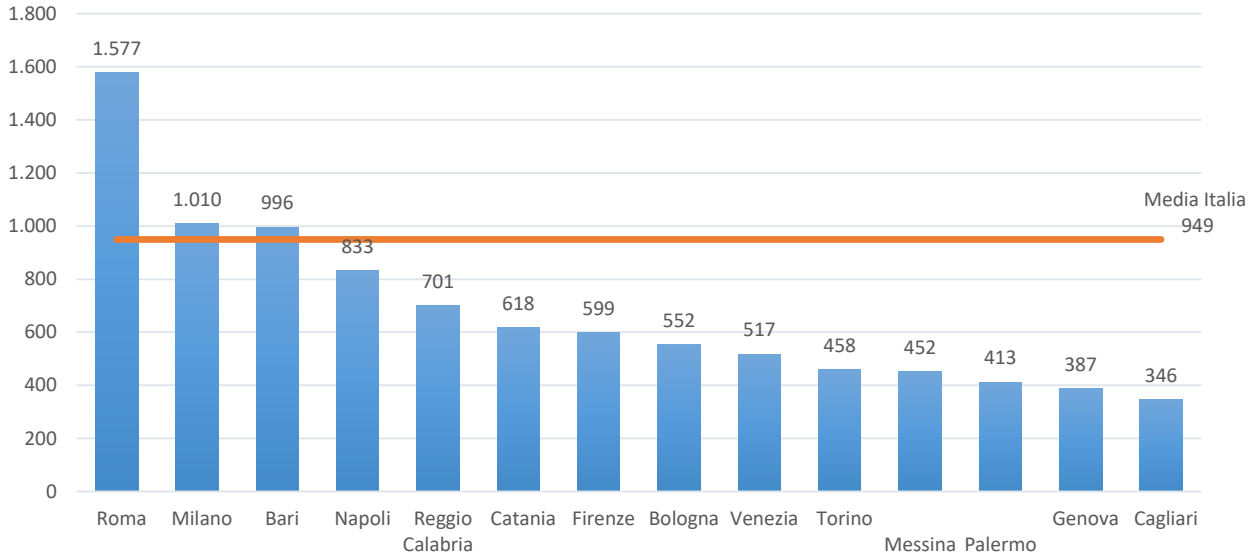
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Tasso di variazione medio annuo dell'ammontare (mln di euro) dei protesti in Italia e nelle città metropolitane. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

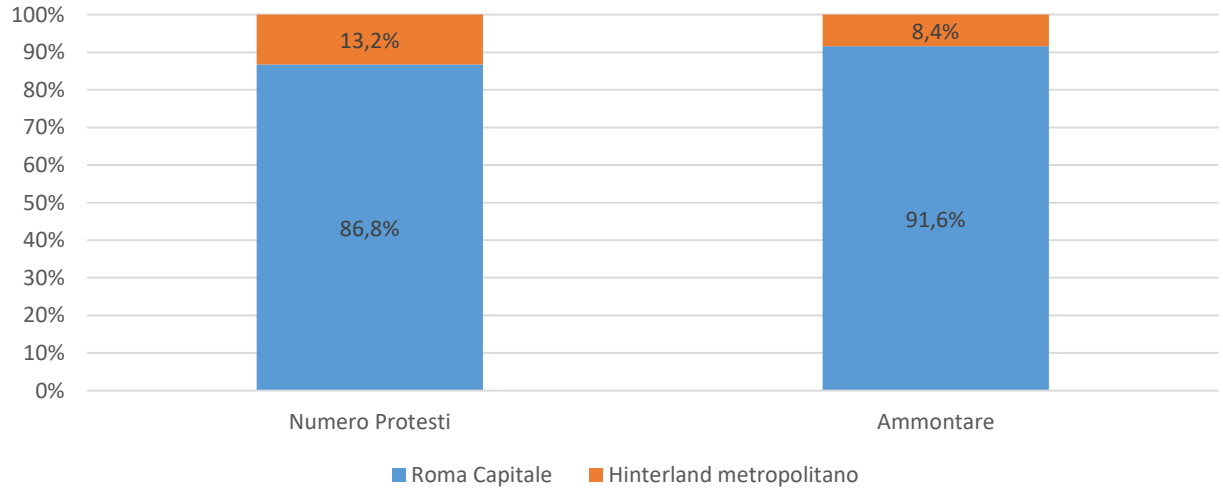
Importo medio dei protesti nelle città metropolitane. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Analizzando il solo territorio metropolitano romano nella sua divisione territoriale di capoluogo ed hinterland, si rileva che ben l'86,8% dei protesti rilevati nella città metropolitana di Roma Capitale sono imputabili al comune capoluogo così come il 91,6% del loro ammontare.

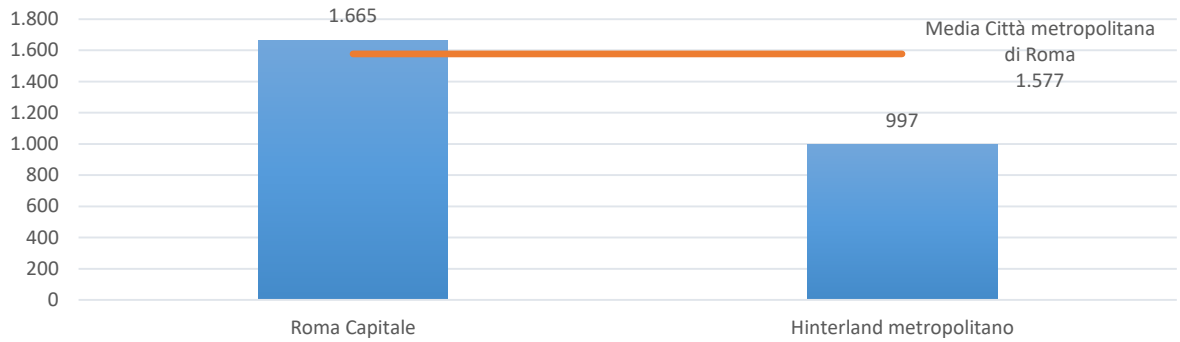
Incidenza % del numero di protesti e ammontare dei due sub-ambiti territoriali: Roma Capitale e hinterland metropolitano. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Inoltre, a fronte di un importo medio dei protesti registrato per l'intero territorio metropolitano romano pari a 1.577 euro, l'insieme dei comuni di hinterland presenta un valore inferiore pari a 997 euro contro i 1.665 euro rilevati per Roma Capitale.

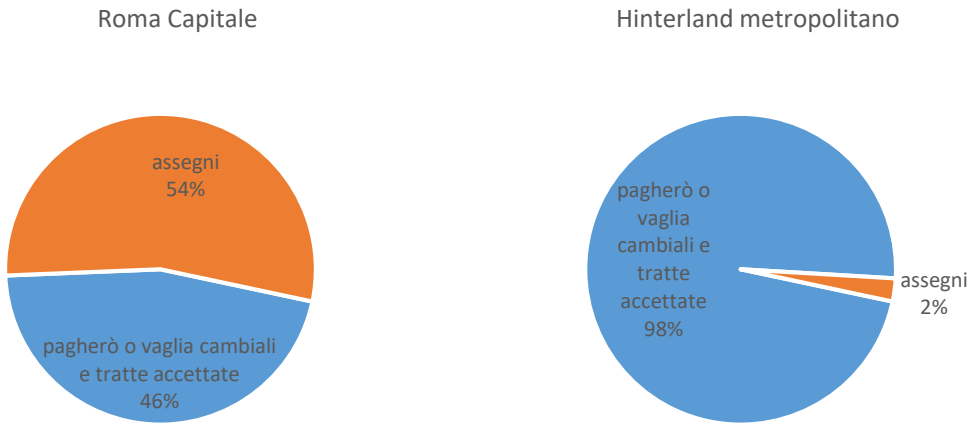
Importo medio dei protesti nei due sub-ambiti territoriali: Roma Capitale e hinterland metropolitano. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Rispetto al titolo di credito, analizzando la composizione percentuale del numero di protesti per la Città metropolitana di Roma si rileva che ben il 52,9% dei protesti è rappresentato dalle cambiali e dalle tratte accettate e il 47,1% dagli assegni. Dal confronto tra i due sub-ambiti territoriali la composizione percentuale risulta divergente: nell'hinterland metropolitano, infatti, il 98% dei protesti è rappresentato essenzialmente dalle cambiali mentre per Roma Capitale il valore scende al 46%. Inoltre, nel comune capoluogo una fetta decisamente rilevante degli effetti protestati nel territorio metropolitano è rappresentata dagli assegni bancari che rappresentano il 54% a fronte del 2% rilevato per l'hinterland metropolitano.

Protesti per specie del titolo di credito. Confronto Roma Capitale e Hinterland metropolitano. Anno 2022

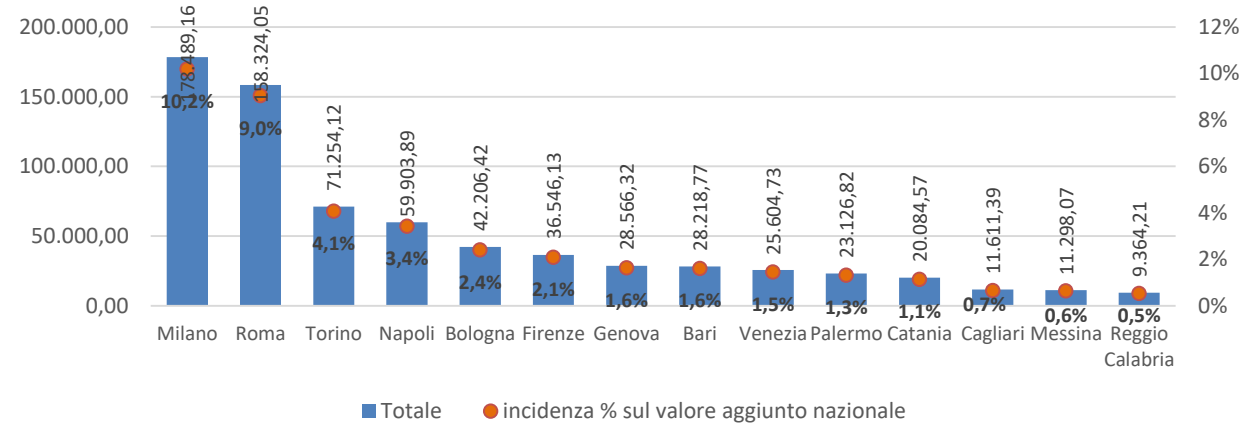


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Il valore aggiunto nelle Città metropolitane: analisi di benchmarking

L'analisi del valore aggiunto prodotto a livello "metropolitano" è condotta sulle stime fornite dall'Istituto Tagliacarne e consente di riproporre un consolidato punto di riferimento per la valutazione e l'interpretazione delle economie locali, per la comparazione delle specificità produttive e delle tendenze congiunturali. Nel 2022 la città metropolitana di Roma produceva il 9% del valore aggiunto nazionale (pari in valori assoluti a 158.324,05 milioni di euro), ponendosi al secondo posto per grandezza dimensionale del valore aggiunto complessivo prodotto.

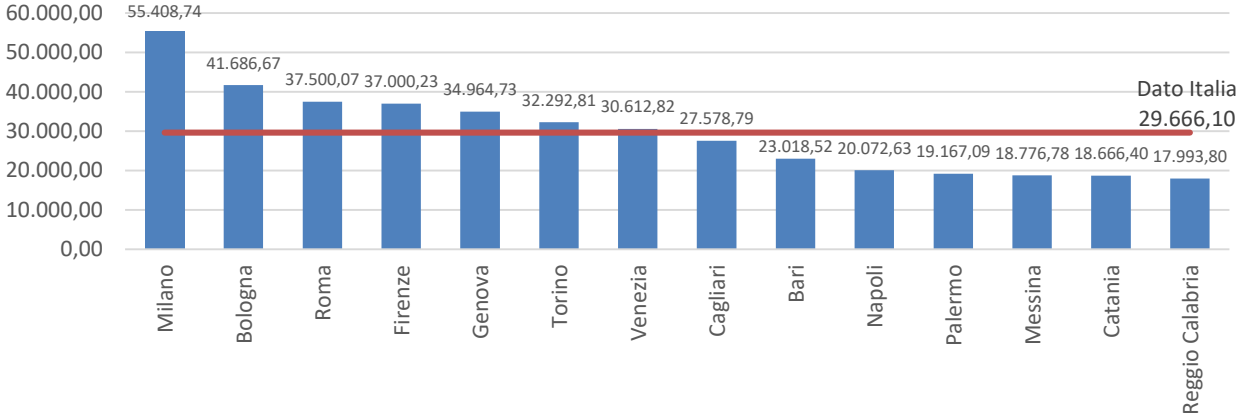
Valore aggiunto ai prezzi base prodotto nelle città metropolitane. Valori a prezzi correnti (milioni di Euro). Anno 2022.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Tagliacarne

Sempre nel 2022, il valore aggiunto pro-capite prodotto pari a 37.500,07 euro per residente, poneva la città metropolitana di Roma al terzo posto, preceduta dalla città metropolitana di Bologna che, nonostante avesse fatto registrare un valore più elevato, si attestava comunque sugli stessi livelli (pari 41.687) a differenza, invece, di quello registrato per la città metropolitana di Milano che ammontava a 55.409.

Valore aggiunto pro capite ai prezzi base (euro), valori a prezzi correnti. Anno 2020

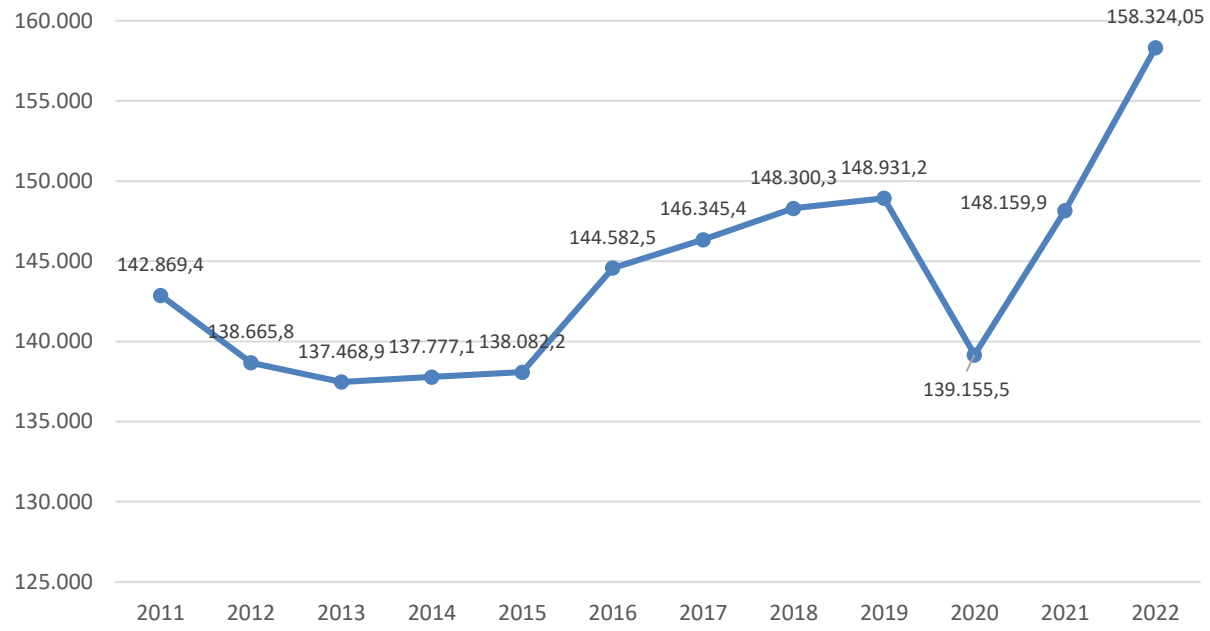


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Tagliacarne

Il valore aggiunto prodotto nella Città metropolitana di Roma

Dal 2002 al 2008 l'area romana ha sperimentato una fase di forte espansione del valore aggiunto complessivo (+23,4%). La crisi economica ha fatto sì che si registrasse, a partire dal 2009, una progressiva riduzione del valore aggiunto che, con la sola eccezione del 2011, è proseguita fino al 2015. Dal 2016 il valore aggiunto sembrava aver ripreso anche se molto lentamente, il passo della crescita: rispetto al 2002, infatti, nel 2019 l'ammontare di questa grandezza economica è aumentata del 30,6%. Nel 2020, purtroppo, a causa della crisi pandemica, il valore aggiunto prodotto nella città metropolitana di Roma ha sperimentato una performance negativa che ha quasi vanificato la crescita degli ultimi anni riportando il valore aggiunto ai livelli del 2007. Dal 2021, invece, il valore aggiunto sperimenta una ripresa raggiungendo i valori ante crisi pandemica e sperimentando un netto miglioramento nel 2022.

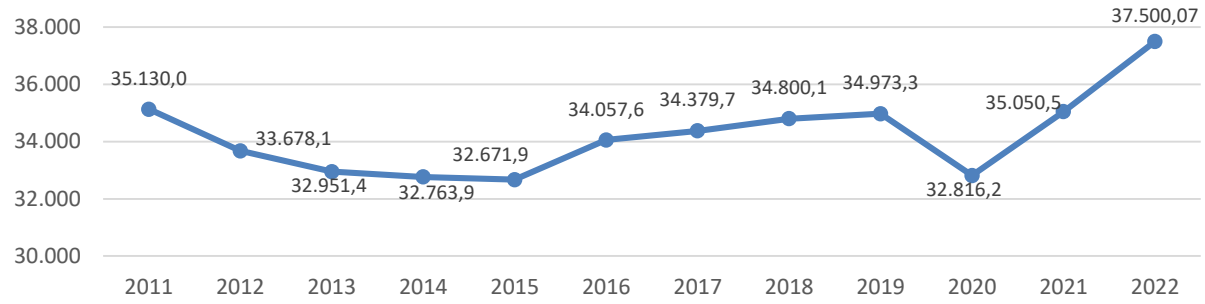
Valore aggiunto ai prezzi base totale prodotto nella città metropolitana di Roma. Valori a prezzi correnti. Anni 2011-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Tagliacarne

Al netto delle variazioni demografiche, la riduzione del valore aggiunto pro-capite della città metropolitana di Roma è stata molto più consistente: già a partire dal 2008, infatti, ha subito una consistente caduta fino al 2015. Tra il 2016 e il 2019, il valore aggiunto pro-capite è tornato a crescere attestandosi comunque ai livelli del 2007. La ripercussione degli effetti della crisi pandemica sono ravvisabili anche nella flessione del valore aggiunto pro-capite: nel 2020, infatti, si rileva un valore inferiore del 1,1% rispetto al 2008. Anche per il valore aggiunto pro-capite si registra, a partire dal 2021, un'inversione di tendenza positiva con un tasso di crescita nel 2022 rispetto all'anno precedente pari al 7%.

Valore aggiunto pro-capite ai prezzi base prodotto nella città metropolitana di Roma. Valori a prezzi correnti. Anni 2011-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Tagliacarne

IL MERCATO DEL LAVORO NELL'AREA METROPOLITANA ROMANA – ANNO 2022

Il mercato del lavoro

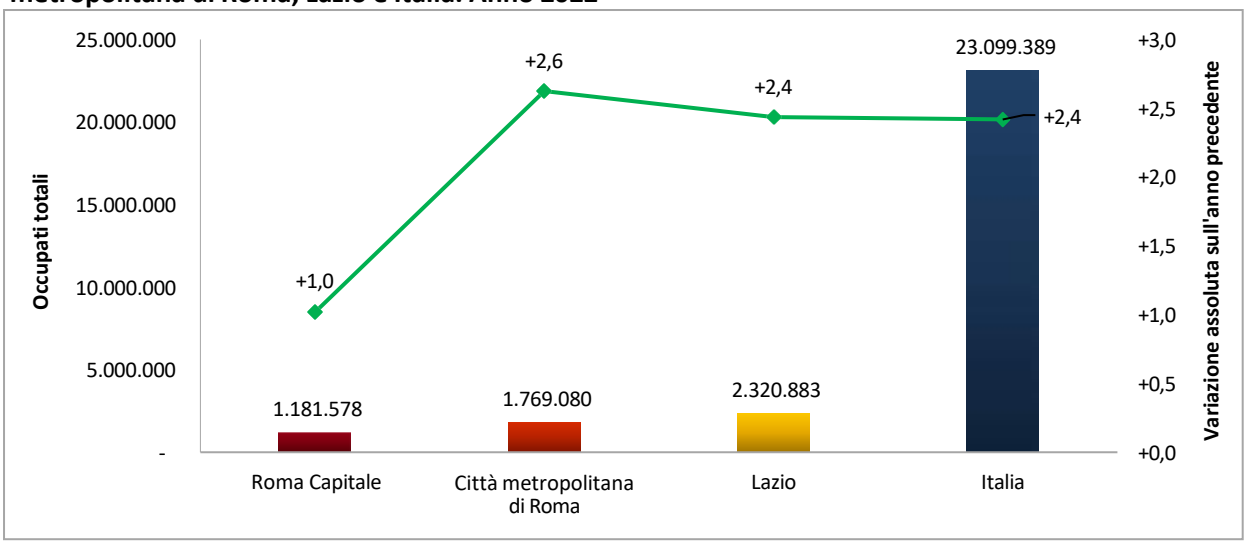
Quadro di sintesi 2022

Nel 2022 si è consolidata la generalizzata ripresa degli indicatori del lavoro già iniziata nel 2021, dopo l'importante flessione avvenuta nel corso del 2020 dovuta al rallentamento - o in molti casi della chiusura - delle attività economiche più colpite dai provvedimenti adottati a seguito dell'emergenza sanitaria.

Tuttavia, il recupero di posti di lavoro che si è registrato anche nel 2022 su tutto il territorio nazionale non è stato ancora sufficiente a recuperare la drastica perdita di posti di lavoro avvenuta nel 2020, anno in cui sia al livello nazionale che locale la caduta occupazionale in un periodo di tempo così breve è stata senza precedenti.

In ogni caso, i segnali di ripresa occupazionale sono stati abbastanza diffusi su tutto il territorio nazionale anche se la città Roma in tal senso ha fatto registrare un incremento meno sostenuto di quello avvenuto nel suo hinterland o al livello regionale e nazionale. A fine 2022 gli occupati nella Capitale risultano 1 milione 181mila (1.219.063 nel 2019), con un aumento percentuale dell'1% sul 2021 (Graf. 1), mentre il livello del tasso di occupazione (15-64 anni) risulta in crescita rispetto all'anno precedente (65,5% rispetto al 63,7% del 2021) (Graf. 2).

Graf. 1 – Occupati totali (15 anni e oltre) e variazione sull'anno precedente. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Anno 2022

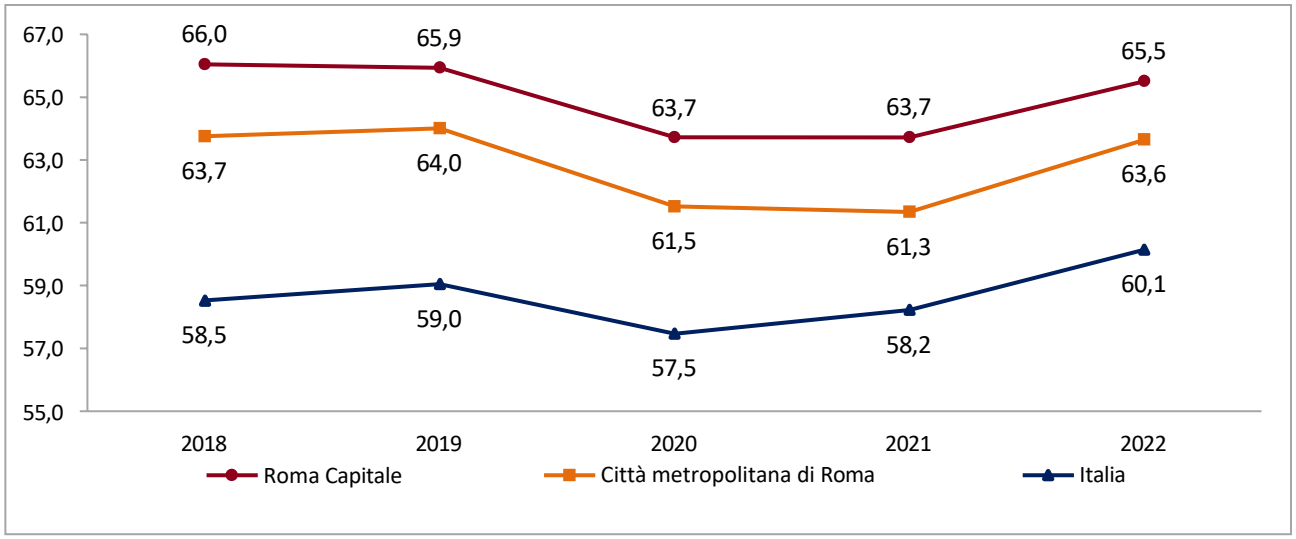


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

[1] Nell'analisi dell'andamento al livello locale degli aggregati e degli indicatori occupazionali nel 2022 si deve tenere conto dell'entrata in operatività nel 2021 della rinnovata Rilevazione Istat sulle Forze di lavoro, che ha comportato una modifica del questionario e la riformulazione di alcune importanti definizioni dello stato di occupazione.

Per questo motivo attualmente non è possibile effettuare confronti integrali con i dati della serie precedente, a meno di una ricostruzione della serie storica, al momento realizzata dall'Istat solo fino all'anno 2018 e per ora non estesa ai microdati del dominio provinciale e quindi comunale. Solo per i principali aggregati e indicatori l'Istat ha fornito una ricostruzione al livello provinciale e comunale, che consente di valutare l'andamento del mercato del lavoro rispetto al triennio 2018-2020.

Graf. 2 – Tasso di occupazione (15-64 anni). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2018-2022

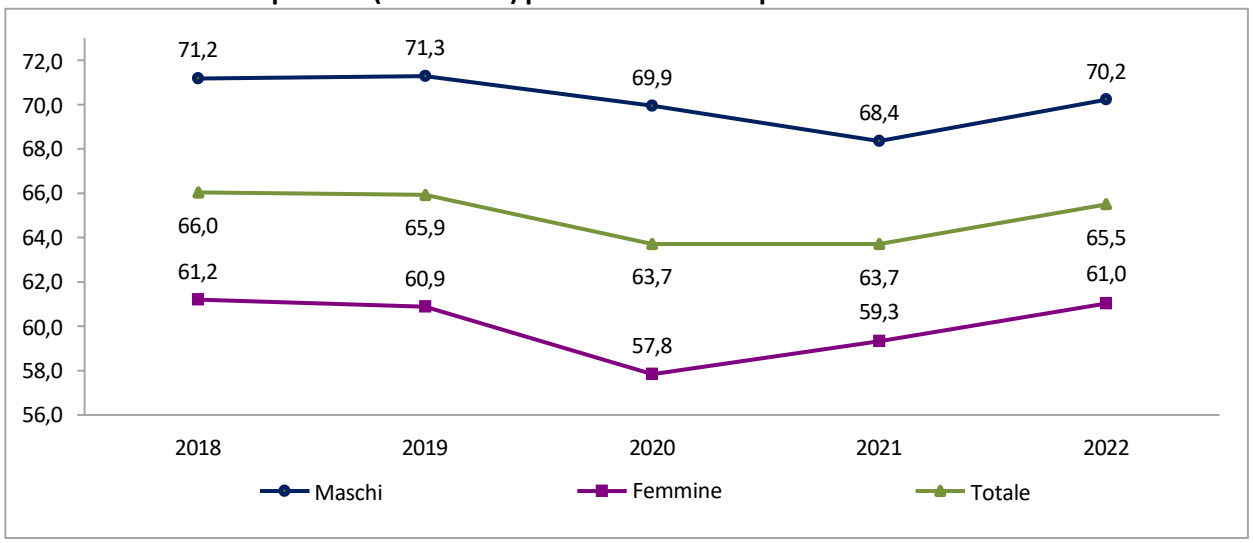


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Allo stesso tempo al livello nazionale questo indicatore, sceso al 57,5% nel 2020 è risalito nel 2022 al 60,1%. Pur rimanendo, dunque, una discreta distanza fra il tasso rilevato a Roma e nella media nazionale, la dinamica della ripresa post crisi 2020 evidenzia una maggiore difficoltà riscontrabile nell'area romana.

In termini di genere, a Roma la ripresa sembra essere equamente distribuita fra i sessi, dopo la significativa diminuzione del tasso di occupazione maschile registrata nel 2021 (Graf. 3).

Graf. 3 – Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Roma Capitale. Anni 2018-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

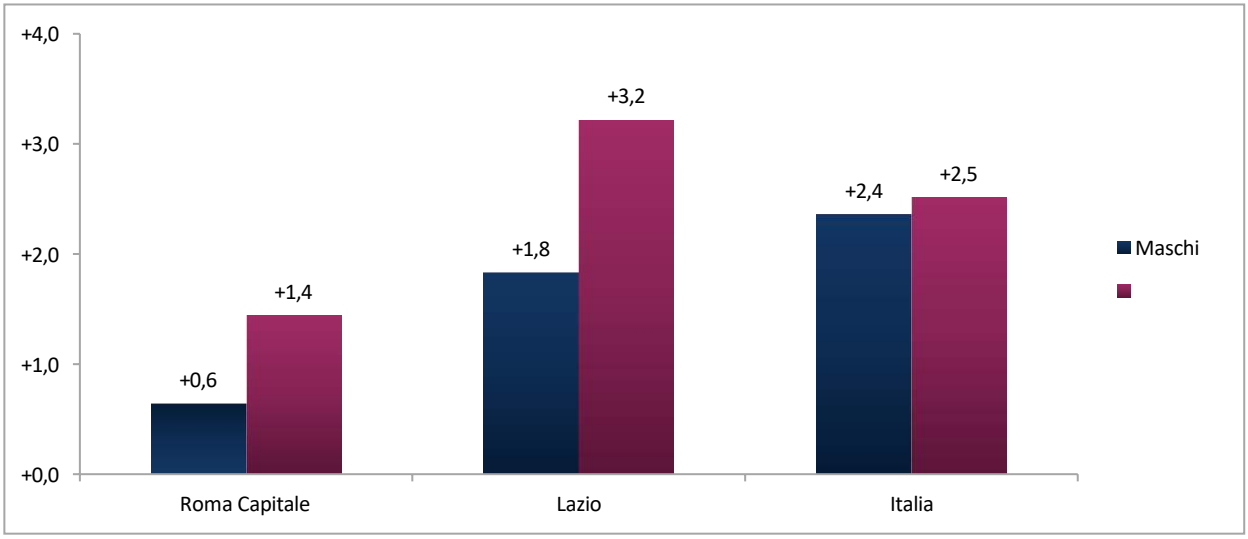
In termini numerici gli incrementi occupazionali appaiono evidenti tanto a Roma quanto nel complesso delle realtà regionale e nazionale. A Roma, in particolare, la componente femminile contribuisce in maniera maggioritaria alla ripresa con un apporto positivo pari a +7.966 unità, pari al +1,4% sull'anno precedente (Tab. 1) e (Graf. 4).

Tab. 1 – Variazione assoluta degli occupati per sesso. Roma Capitale, Lazio e Italia. Anni 2021-2022

Riferimento territoriale	Maschi	Femmine	Totale
Roma Capitale	+3.926	+7.966	+11.893
Lazio	+23.375	+31.761	+55.136
Italia	+306.587	+238.845	+545.434

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Graf. 4 – Variazione percentuale degli occupati per sesso. Roma Capitale, Lazio e Italia. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

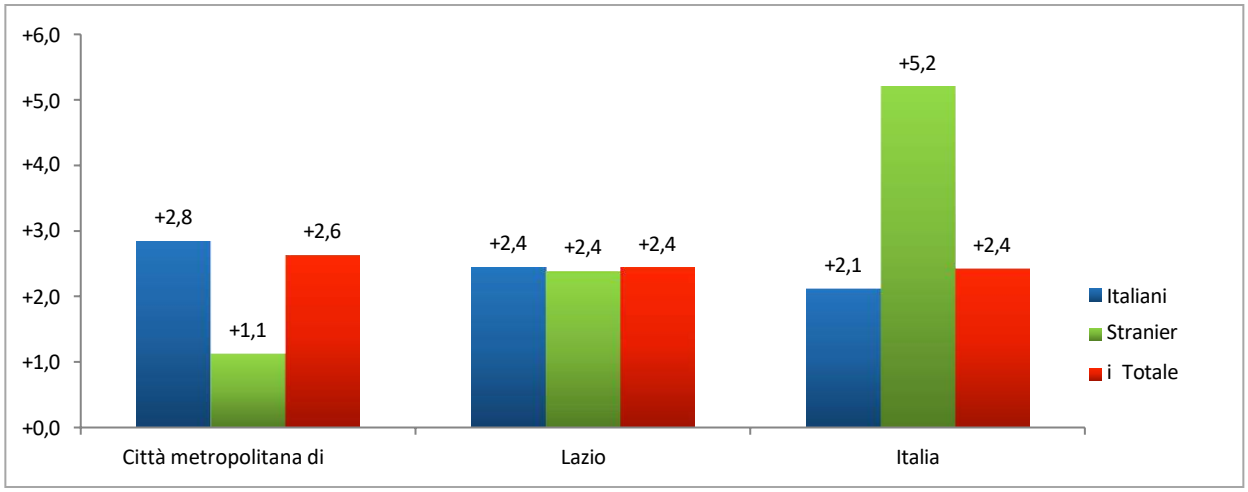
Anche fra i cittadini stranieri, fortemente colpiti dal crollo occupazionale del 2020 soprattutto per ragioni settoriali, nel 2022 si riscontra una ripresa degli indicatori occupazionali. Nel 2020, infatti, è stato completamente azzerato il consistente contributo alla crescita dell'occupazione fornito negli anni precedenti dalla componente straniera, che aveva trainato le dinamiche occupazionali positive registrate nell'ambito locale romano e arginato significativamente la caduta occupazionale complessiva nazionale, fortemente influenzata da una progressiva diminuzione di occupati fra i lavoratori di origine italiana. Nell'area romana l'incremento degli occupati stranieri si è assestato nel 2022 sul +1,1% (pari a 2.450 occupati) e al livello nazionale sul +5,2% (117mila occupati in più) (Tab. 2) e (Graf. 5).

Tab. 2 – Occupati per cittadinanza. Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali. Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022

Cittadinanza	2022		Variazione assoluta 2021-2022		Variazione % 2021-2022	
	Città metropolitana di Roma	Italia	Città metropolitana di Roma	Italia	Città metropolitana di Roma	Italia
Italiani	1.547.335	20.724.918	42.783	428.056	2,8	2,1
Stranieri	221.744	2.374.470	2.450	117.376	1,1	5,2
Totale	**1.769.079**	**23.099.388**	**45.233**	**545.432**	**2,6**	**2,4**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

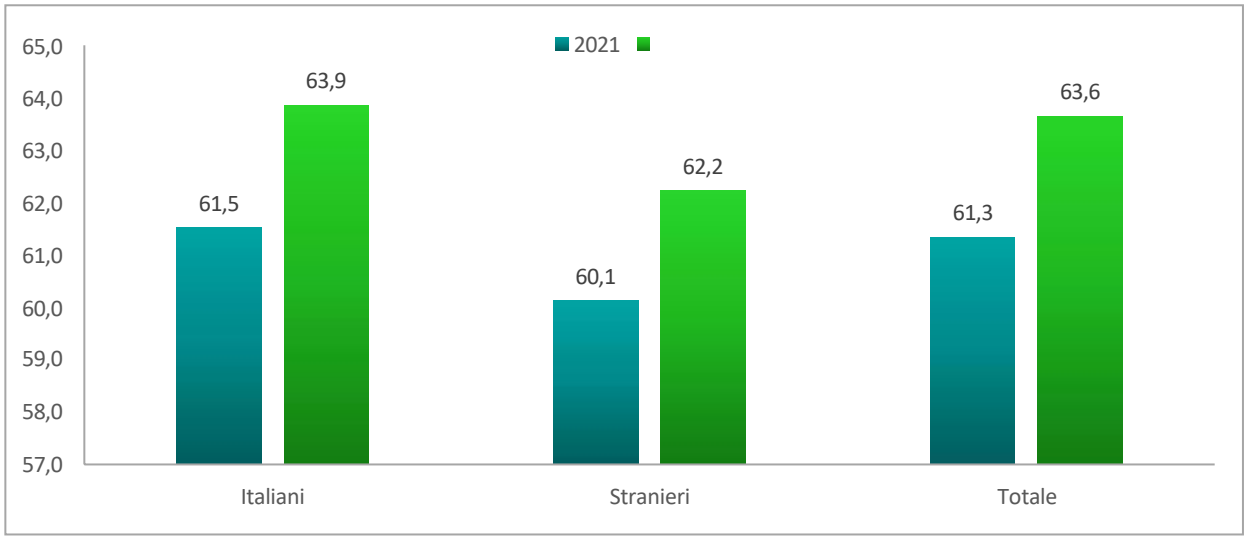
Graf. 5 – Occupati per cittadinanza. Città metropolitana di Roma, Regione Lazio e Italia. Variazione percentuale. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il tasso di occupazione dei cittadini stranieri, in passato normalmente posizionato su valori sensibilmente più alti della media, si colloca al di sotto di quello dei cittadini di origine italiana, nonostante la risalita nel 2022 al 62,2% rispetto al 60,1% del 2021 (Graf. 6).

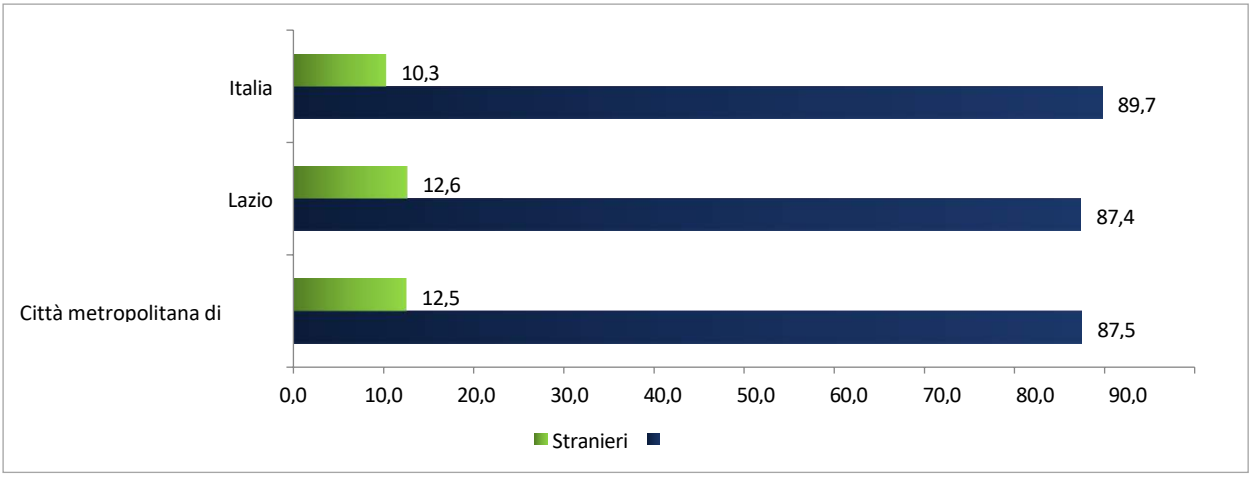
Graf. 6 – Tasso di occupazione (15-64 anni) per cittadinanza. Città metropolitana di Roma. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Attualmente la quota di occupati stranieri sul totale a Roma è sensibilmente superiore alla media nazionale e si attesta sul 12,5% (Graf. 7).

Graf. 7 – Occupati per cittadinanza. Città metropolitana di Roma, Regione Lazio e Italia. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

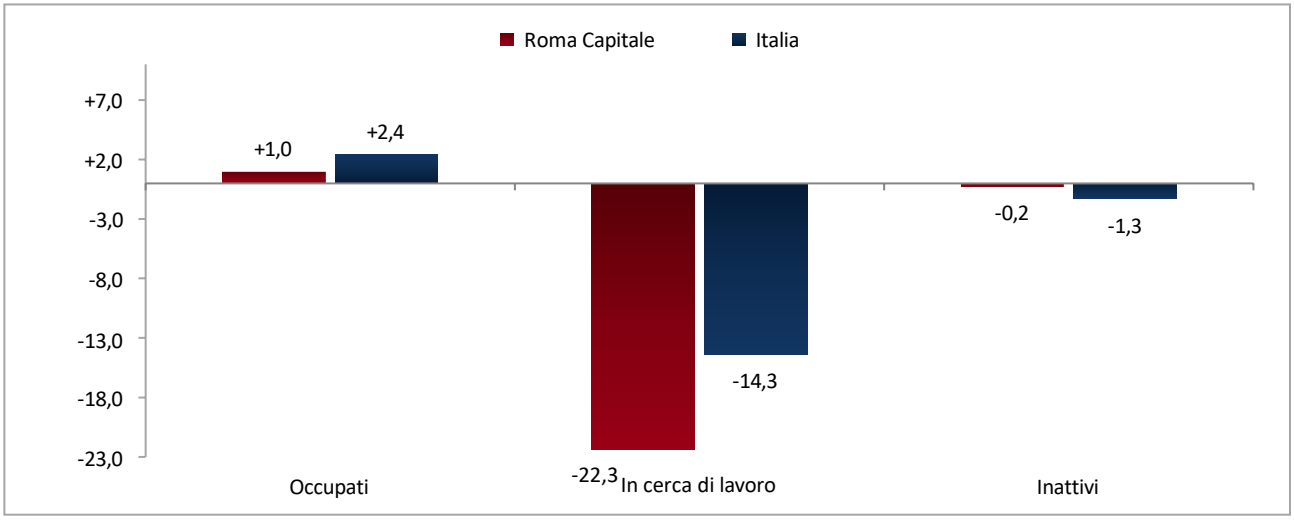
Nel corso del 2022, è diminuita sensibilmente la **disoccupazione** cui si è affiancata una lieve diminuzione dell'**inattività,** fortemente aumentata nel 2020 soprattutto a causa delle diffuse restrizioni della mobilità che hanno colpito negativamente, e per lunghi periodi reso irrealizzabile, la ricerca di lavoro (Tab. 3).

Tab. 3 – Popolazione di 15 anni e oltre per condizione occupazionale. Roma Capitale e Italia. Valori assoluti e variazione assoluta. Anni 2021-2022

Condizione occupazionale	Roma Capitale			Italia		
	2021	2022	Var. assoluta	2021	2022	Var. assoluta
Occupati	1.169.685	1.181.578	11.893	22.553.955	23.099.389	545.434
In cerca di lavoro	111.732	86.768	-24.964	2.366.806	2.027.489	-339.317
Inattivi	1.133.349	1.130.655	-2.694	26.384.894	26.047.724	-337.170
Totale	2.414.765	2.399.000	-15.765	51.305.655	51.174.601	-131.054

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Graf. 8 – Popolazione di 15 anni e oltre per condizione. Roma Capitale e Italia. Variazione percentuale 2021-2022

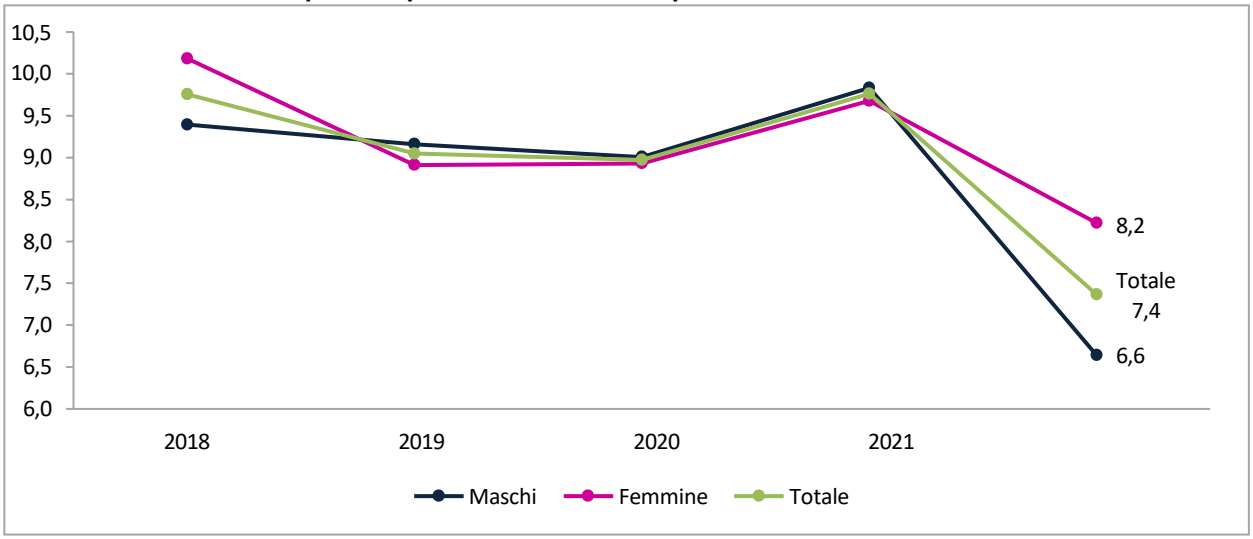


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

La diminuzione delle persone in cerca di lavoro, registrata nel 2022 in tutti gli ambiti territoriali, è stata determinata certamente dal corrispondente aumento del numero di occupati, anche se su questo andamento pesano in maniera non trascurabile le dinamiche demografiche negative, che comportano una riduzione della popolazione nelle fasce di età più giovani.

Nell'area romana il calo della ricerca di occupazione ha interessato soprattutto gli uomini, ampliando nuovamente la distanza fra il tasso di disoccupazione femminile e maschile - a svantaggio delle donne - che negli anni precedenti era apparsa fortemente ridimensionata (Graf. 9).

Graf. 9 – Tasso di disoccupazione per sesso. Città metropolitana di Roma. Anni 2018-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Ciononostante, resta del tutto attuale il problema della mancata affezione al mercato del lavoro, particolarmente accentuato nel nostro Paese se confrontato con altre realtà del continente.

Questa problematica, considerando sia le sue componenti volontarie che quelle indotte, appare particolarmente allarmante quando si riferisce ai giovani, soprattutto nel caso in cui si tratti di quanti non sono inseriti in un percorso scolastico o formativo.

È la componente dei cosiddetti ***Neet*** (acronimo di "Not (engaged) in Education, Employment or Training", "Non lavorano, non studiano, non sono coinvolti in attività di formazione"), per i quali una prolungata assenza dal mercato del lavoro e dal sistema formativo può comportare un alto rischio di difficoltà di reinserimento.

Nel 2022 nell'area romana si contano oltre 98mila Neet di 15-29 anni (63mila nella sola Capitale), pari al 16,3% dei giovani di questa fascia di età, mentre essi raggiungono la cifra di 1 milione 669mila sull'intero territorio nazionale (19%).

A completamento dell'analisi dell'**area del non lavoro**, è fondamentale prendere in considerazione oltre al semplice tasso di disoccupazione (che include solamente le persone alla *"ricerca attiva di un lavoro"*) anche quei soggetti che pur essendo classificati come inattivi, esprimono una certa disponibilità verso il mercato del lavoro: si tratta di quanti cercano non attivamente un'occupazione e degli inattivi disponibili a lavorare. Questo insieme di persone (definite inattivi disponibili al lavoro) ammonta ad oltre 128mila unità nella provincia di Roma e ad oltre 2 milioni 400mila sull'intero territorio nazionale.

Nel complesso, sommando i disoccupati e gli inattivi disponibili, la componente delle "forze di lavoro potenziali" ha raggiunto nel 2022 la cifra di circa 269mila persone nell'area romana e di oltre 4 milioni 440mila nel totale nazionale.

Tenendo conto anche di questa vasta area di persone che gravitano intorno al mercato del lavoro - pur non partecipandovi sempre attivamente – si ricava il **tasso di mancata partecipazione al lavoro**[2], che fornisce una lettura più realistica delle dimensioni dell'area in sofferenza lavorativa.

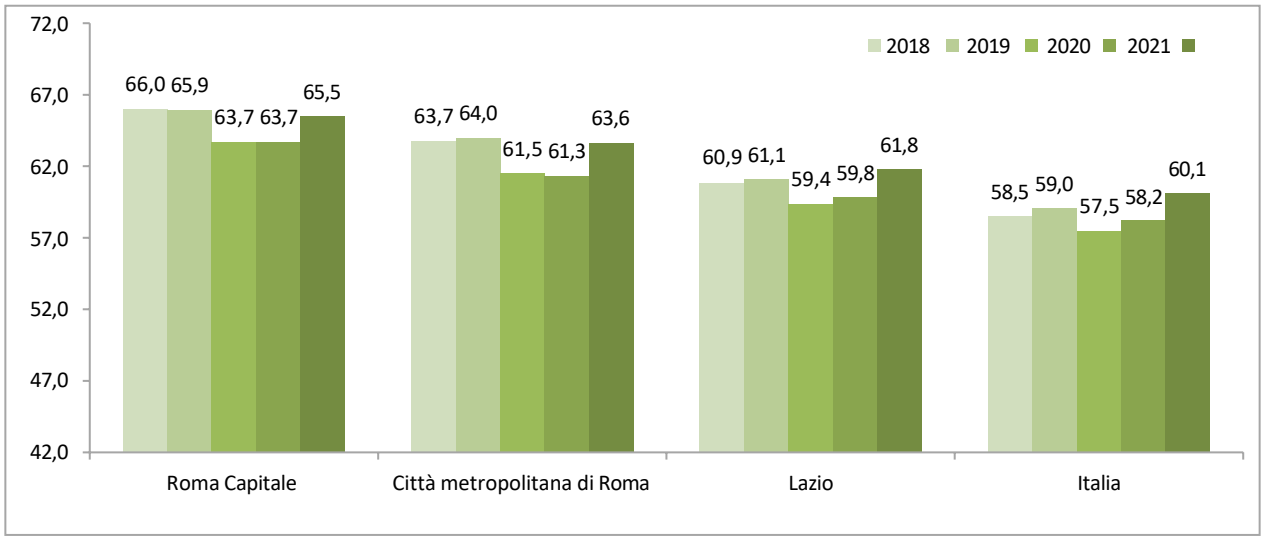
Questo indicatore si è attestato nel 2022 il 12,4% nella Capitale, al 13,2% nella provincia di Roma e al 16,1% al livello nazionale.

[2] Il tasso di mancata partecipazione comprende al numeratore oltre ai disoccupati anche gli inattivi che non cercano lavoro ma sarebbero disponibili a lavorare e al denominatore questi ultimi e le forze di lavoro (occupati più disoccupati).
Eurostat, New measures of labour market attachment - 3 new Eurostat indicators to supplement the unemployed rate, "Statistics in Focus" N. 57, 2011, p. 2.

L'andamento degli indicatori occupazionali e il confronto con Lazio e Italia

Il tasso di occupazione (15-64 anni) nella Capitale e nella Città metropolitana di Roma, si colloca nel 2022 - come negli anni precedenti - su livelli costantemente più alti dei corrispettivi regionale e nazionale e, pur non raggiungendo il valore pre-2020, si attesta al 65,5% (Graf. 10).

Graf. 10 – Tasso di occupazione (15-64 anni). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Anni 2018-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

In termini assoluti il numero di occupati, diminuito a Roma nel 2020 di 44mila unità, ha ripreso a salire nel 2022, attestandosi sul 1 milione 181mila, di cui 620mila uomini e 560mila donne, con un incremento complessivo dell'1% sull'anno precedente (Tab. 4).

Tab. 4 – Occupati in totale e variazioni percentuali sull'anno precedente. Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Anni 2018-2022

Anno	Occupati in totale				Variazione % sull'anno precedente			
	Roma Capitale	Città metropolitana di Roma	Lazio	Italia	Roma Capitale	Città metropolitana di Roma	Lazio	Italia
2018	1.219.063	1.795.624	2.324.973	22.958.730	-	-	-	
2019	1.222.197	1.806.151	2.333.459	23.109.405	0,3	0,6	0,4	0,7
2020	1.178.117	1.733.523	2.258.785	22.385.257	-3,6	-4,0	-3,2	-3,1
2021	1.169.685	1.723.846	2.265.747	22.553.955	-0,7	-0,6	0,3	0,8
2022	1.181.578	1.769.080	2.320.883	23.099.389	1,0	2,6	2,4	2,4

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Allo stesso tempo, tuttavia, nella regione e nel complesso nazionale l'andamento ha fatto registrare una crescita sensibilmente più sostenuta e pari al +2,4%.

La disoccupazione e la mancata partecipazione

L'andamento della quota di persone in cerca di lavoro risulta in genere piuttosto altalenante nel tempo: l'indicatore è infatti molto sensibile alle oscillazioni del mercato del lavoro e, trattandosi della misura di quanti compiono azioni di ricerca, anche alla percezione degli individui sulle potenzialità offerte dal mercato del lavoro. Dal 2018 si è osservata una diminuzione nei due anni successivi, una ripresa sensibile nel 2021 e una nuova discesa nel 2022 (Tab. 5).

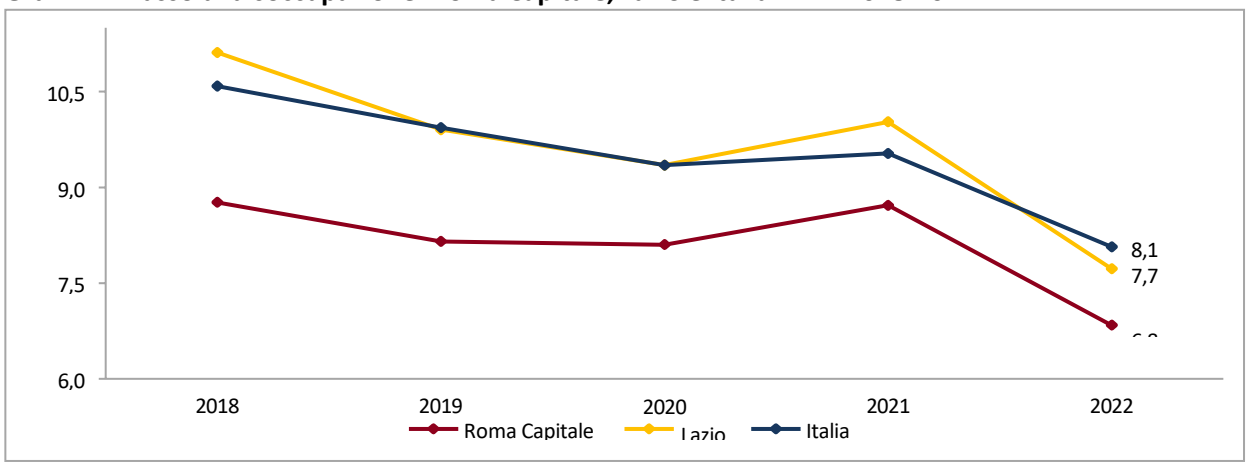
Tab. 5 – Persone in cerca di occupazione. Roma Capitale, Lazio e Italia. Anni 2018-2022

Anno	Persone in cerca di occupazione		
	Roma Capitale	Lazio	Italia
2018	116.774	290.000	2.709.377
2019	108.097	255.918	2.540.002
2020	103.389	232.205	2.300.886
2021	111.732	251.363	2.366.806
2022	86.768	194.304	2.027.489

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

A Roma il numero di persone in cerca di lavoro ha raggiunto nel 2021 le 111mila 700 unità per scendere nel 2022 a circa 86mila. Nel 2020 le particolari condizioni del mercato del lavoro, con la chiusura di importanti attività e la restrizione agli spostamenti delle persone a seguito dei provvedimenti governativi in materia sanitaria, hanno reso molto difficoltosa se non impossibile la ricerca di lavoro, provocando inoltre un'importante ricaduta in termini di sfiducia nella possibilità di trovare un'occupazione, con conseguente diminuzione della quota di persone alla ricerca. Nel 2021, tuttavia, con la ripresa generalizzata delle attività, il tasso di disoccupazione a Roma è tornato a crescere, per discendere nuovamente nel 2022 a fronte di un incremento generale di occupazione (Graf. 11).

Graf. 11 – Tasso di disoccupazione. Roma Capitale, Lazio e Italia. Anni 2018-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Considerato nel suo complesso, il segmento dei non occupati oltre a comprendere le persone in cerca di occupazione (ex occupati o alla ricerca del primo impiego) si compone anche degli inattivi, distinti in diverse tipologie (Tab. 6).

Tab. 6 – Non occupati (15-64anni) per tipologia. Roma Capitale e Italia. Valori assoluti. Anno 2022

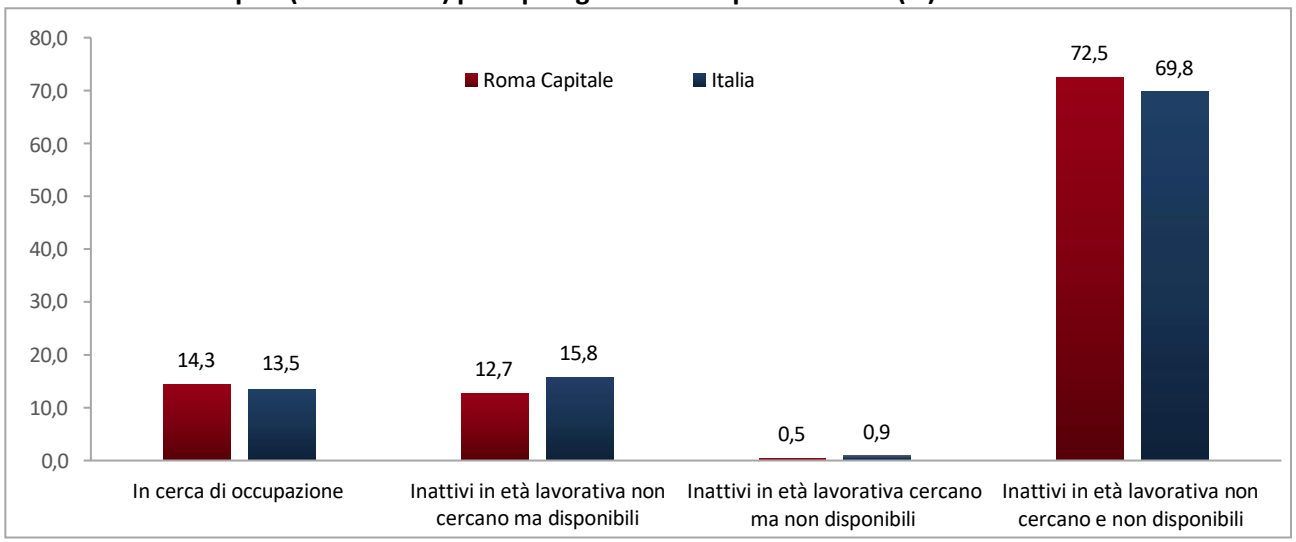
Condizione occupazionale	Roma v.a.	Italia v.a.
In cerca di occupazione	86.241	2.008.962
Inattivi in età lavorativa non cercano ma disponibili	76.771	2.347.849
Inattivi in età lavorativa cercano ma non disponibili	2.868	133.222
Inattivi in età lavorativa non cercano e non disponibili	436.565	10.363.515
Totale inattivi in età lavorativa (15-64 anni)	**516.204**	**12.844.586**
Totale non occupati	**602.445**	**14.853.548**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Una quota molto significativa di non occupati è costituita da inattivi che non cercano al momento un'occupazione e non sarebbero disponibili per diversi motivi (studenti, genitori con figli piccoli, ecc.), anche a fronte di eventuali occasioni lavorative.

Un'altra quota è composta dai disoccupati, mentre una parte altrettanto importante, e pari a Roma al 12,7% e al 15,8% al livello nazionale, è costituita da persone inattive che sarebbero disponibili a lavorare se ne avessero l'opportunità (Graf. 12).

Graf. 12 - Non occupati (15-64 annni) per tipologia. Roma Capitale e Italia (%). Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Ciò premesso, ne consegue che il solo tasso di disoccupazione non sembra sufficiente a spiegare le dinamiche complessive che attraversano il segmento dei non-occupati. Questo indicatore, come detto, tiene conto solamente delle persone che sono alla *ricerca attiva di lavoro* e dunque tende ad essere influenzato anche dalla fiducia che gli individui hanno nella possibilità che la propria ricerca di un impiego trovi riscontro nel breve periodo.

Per quanto paradossale possa sembrare, ciò significa che nei momenti di crisi economica il tasso di disoccupazione potrebbe avere un andamento inizialmente crescente a causa dell'impatto della perdita di posti di lavoro, per poi decrescere successivamente col prolungarsi del periodo di recessione, poiché ciò comporta una maggiore sfiducia nelle opportunità di trovare un lavoro. Al contrario, esso potrebbe crescere quando il ciclo economico è in ripresa, per effetto del miglioramento delle aspettative sull'esito positivo delle proprie azioni di ricerca. Per questi motivi **una lettura più adeguata delle dinamiche di quest'area del mercato del lavoro** si ottiene sia analizzando le tipologie di soggetti che compongono il segmento di persone in cerca di occupazione, sia valutando i cambiamenti del bacino della popolazione inattiva. Ciò che appare evidente nella crisi del lavoro del 2020 è l'ampliamento molto rilevante dell'inattività (+5,7%): la perdita dell'occupazione o il mancato rinnovo dei contratti a termine hanno comportato un flusso che si è diretto verso l'inattività e non verso la ricerca di lavoro. In un contesto di mercato del lavoro piuttosto cristallizzato come quello italiano, la tendenza allo scoraggiamento in una situazione di crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria è stata molto rilevante. L'inattività ha ripreso a scendere nel 2021 e nel 2022 (Tab. 7).

Tab. 7 – Inattivi di 15-64 anni. Roma Capitale e Italia. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2018-2022

Anno	Roma Capitale		Italia	
	v.a.	var. %	v.a.	var. %
2018	492.905	-	13.133.934	-
2019	504.002	2,3	13.038.800	-0,7
2020	543.794	7,9	13.788.369	5,7
2021	528.591	-2,8	13.328.350	-3,3
2022	516.205	-2,3	12.844.586	-3,6

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

L'effetto scoraggiamento trova conferma nell'analisi delle ragioni della mancata ricerca di un impiego: nel 2022 la convinzione di non riuscire a trovare un lavoro è indicata nell'area metropolitana romana dal 26,6% degli inattivi e dal 35,5% in Italia (Tab. 8).

Tab. 8 – Motivi della mancata ricerca di un'occupazione (%). Inattivi di 15-64 anni. Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022

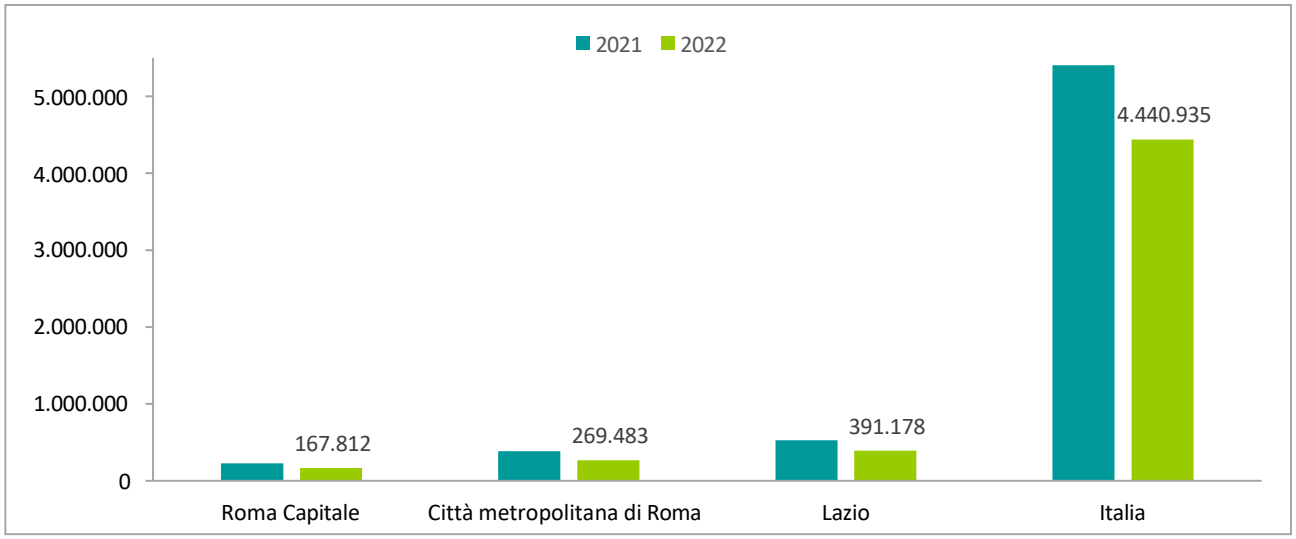
Motivi	Città metropolitana di Roma		Italia	
	2021	2022	2021	2022
Ritiene di non riuscire a trovare lavoro	25,9	26,6	31,8	35,5
Ha già lavoro che inizierà in futuro	1,9	1,1	1,4	1,8
Studia o segue corsi di formazione	9,0	7,3	6,3	6,3
Malattia	3,3	5,2	3,8	4,6
Cura dei figli o di familiari	6,4	7,1	5,6	5,4
Altri motivi familiari o personali	11,9	12,3	9,3	10,3
Altro	20,8	11,8	18,4	11,0
Non interessato	1,6	2,8	1,7	1,6
Pensionato	0,7	0,7	0,7	0,6
Aspetta esiti passate azioni di ricerca	18,6	25,0	21,1	22,8
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Ciò significa che un numero crescente di persone, pur trovandosi nel pieno dell'età lavorativa, ha rinunciato a cercare un lavoro, arrendendosi all'inattività.

Questi soggetti, in realtà, costituiscono un bacino di *forze di lavoro potenziali* e, insieme a quanti sono alla ricerca attiva di un lavoro, ammontano nella Capitale a circa 167mila persone disponibili che non partecipano al lavoro e che si possono definire in '*sofferenza occupazionale*' (oltre 269mila nell'area provinciale romana). Al livello nazionale l'ammontare di questa fascia di popolazione ha raggiunto nel 2022 i 4 milioni 440mila persone (Graf. 13).

Graf. 13 – Persone disponibili che non partecipano al lavoro (a). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Valori assoluti. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
(a) Disoccupati + parte delle Forze di lavoro potenziali

Tenendo conto anche di questa componente, si calcola il **tasso di mancata partecipazione al lavoro** che offre una misura più completa della quota di persone potenzialmente impiegabili nel sistema produttivo, poiché tiene conto anche di una parte delle forze lavoro potenziali.

Questo indicatore è particolarmente importante in paesi come l'Italia, caratterizzati da una quota elevata di persone che non cercano lavoro attivamente e, pertanto, non rientrano nel computo statistico della disoccupazione. Negli ultimi anni il numero delle persone disponibili che non partecipano al lavoro è aumentato prevalentemente a causa della crescita dell'area di inattività indotta dalla sfiducia nel sistema produttivo e nelle scarse capacità di incontro domanda-offerta di lavoro riscontrate nel mercato del lavoro.

Nel 2022 il tasso di mancata partecipazione è pari a Roma al 12,4%, al 14,4% nella regione Lazio e sale al 16,1% nella media nazionale (Tab. 9).

Tab. 9 – Indicatori complementari alla disoccupazione. Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Anni 2021-2022

Riferimento territoriale	Indicatori complementari			
	Persone disponibili che non partecipano al lavoro (a)		Tasso di mancata partecipazione al lavoro (b)	
	2021	2022	2021	2022
Roma Capitale	227.620	167.812	16,3	12,4
Città metropolitana di Roma	384.604	269.483	18,2	13,2
Lazio	524.204	391.178	18,8	14,4
Italia	5.403.079	4.440.935	19,3	16,1

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
(a) Disoccupati + parte delle Forze di lavoro potenziali
(b) Disoccupati + parte delle Forze di lavoro potenziali/Forze di lavoro allargate

I giovani Neet [3]

Il problema della mancata affezione al mercato del lavoro e delle sue componenti volontarie o indotte appare particolarmente allarmante quando si riferisce ai giovani, soprattutto nel caso in cui si tratti di quanti non sono inseriti in un percorso scolastico o formativo. È la componente dei cosiddetti **Neet** *(Non occupati e non in istruzione/formazione)*, per i quali una prolungata assenza dal mercato del lavoro e dal sistema formativo può comportare un alto rischio di difficoltà di reinserimento.

Nel 2022 a Roma si contano circa 63mila 300 Neet di 15-29 anni (-15,3% sul 2021), mentre essi raggiungono il milione 669mila sull'intero territorio nazionale (-17,8% sul 2021). Rispetto all'intera popolazione di giovani di 15-29 anni i Neet rappresentano a Roma il 16,3% e il 19% nella media nazionale (Tab. 12 e Graf. 14).

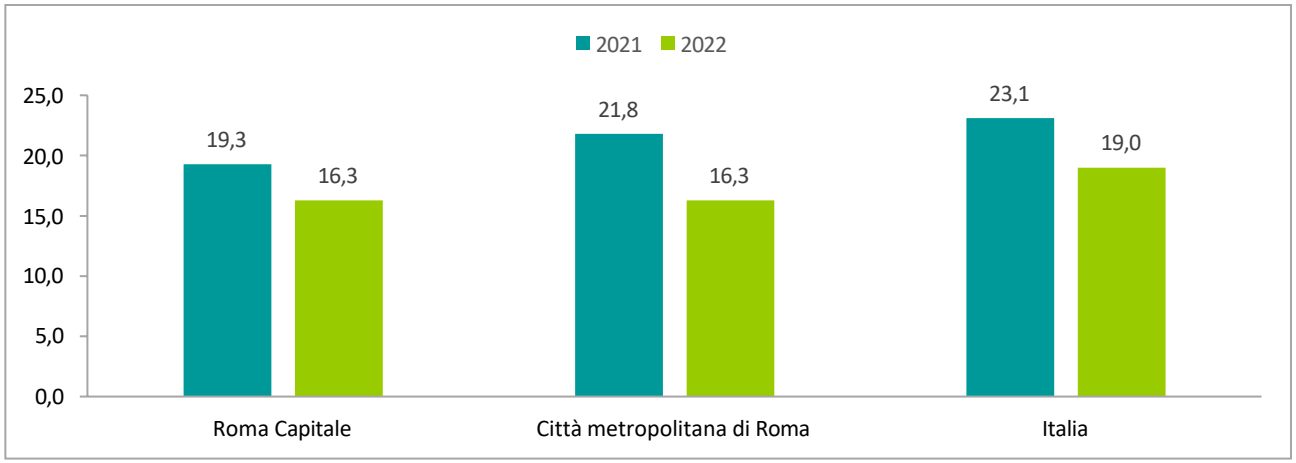
Tab. 10 – Neet* di 15-29 anni. Valore assoluto e incidenza sulla popolazione di 15-29 anni. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Anni 2021-2022

Riferimento territoriale	2021	2022	Variazione % 2021-2022
Roma Capitale	74.821	63.345	-15,3
Città metropolitana di Roma	131.184	98.689	-24,8
Lazio	176.899	139.671	-21,0
Italia	2.031.626	1.669.553	-17,8

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
**Neet: non occupati e non in istruzione/formazione*

[3] Neet= acronimo di "Not (engaged) in Education, Employment or Training", (Non lavorano, non studiano, non sono coinvolti in attività di formazione)

Graf. 14 - Incidenza dei giovani Neet* di 15-29 anni. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
**Neet: non occupati e non in istruzione/formazione*

A Roma nel 2022 i giovani Neet sono equamente distribuiti fra uomini e donne e, diversamente da quanto ci si potrebbe aspettare, non si tratta esclusivamente di giovani con un livello di formazione medio o basso: il 14,4% di questi giovani ha infatti già acquisito un titolo universitario e il 57,1% ha un diploma superiore (Tab. 11).

Tab. 11 – Neet* di 15-29 anni per titolo di studio e sesso (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
Fino alla licenza media	30,2	26,8	28,5
Diploma	58,3	55,8	57,1
Laurea e oltre	11,5	17,3	14,4
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**
% sul totale	**49,5**	**50,5**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
**Neet: non occupati e non in istruzione/formazione*

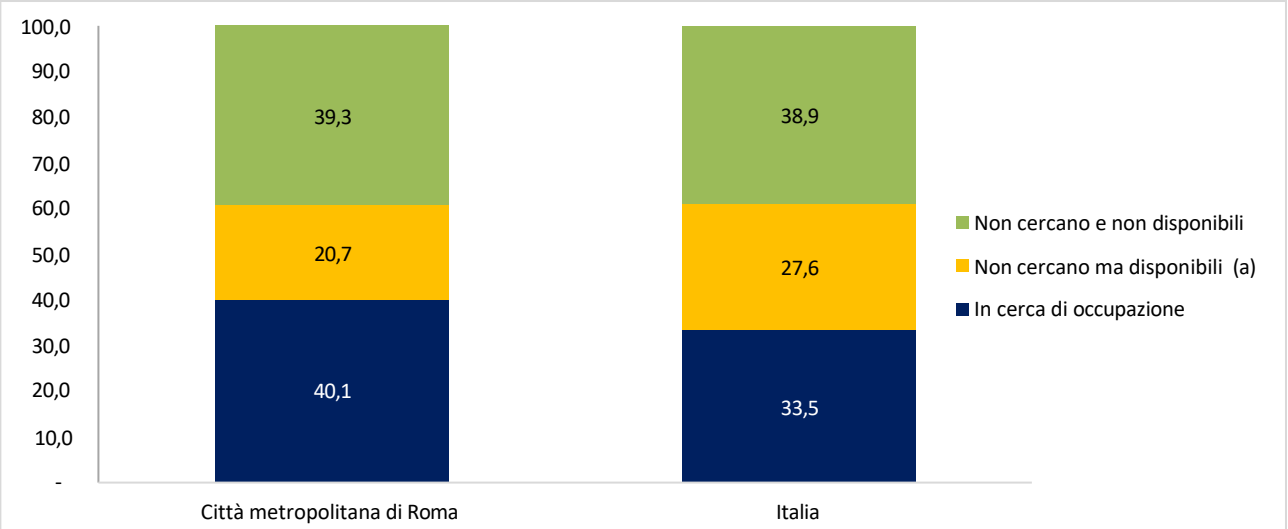
L'aggregato si compone nella città metropolitana di Roma di circa 39mila disoccupati, 20mila inattivi disponibili al lavoro e oltre 38mila inattivi non disponibili. In termini percentuali la composizione è simile fra la realtà romana e quella della media nazionale (Tab. 12 e Graf. 15).

Tab. 12 – Neet* di 15-29 anni per condizione occupazionale. Città metropolitana di Roma e Italia. Valori assoluti. Anno 2022

Condizione occupazionale	Città metropolitana di Roma	Italia
In cerca di occupazione	39.560	558.746
Non cercano ma disponibili (a)	20.392	461.216
Non cercano e non disponibili	38.736	649.592
Totale	**98.688**	**1.669.554**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
**Neet: non occupati e non in istruzione/formazione (a) Inattivi che non hanno cercato un lavoro nelle ultime quattro settimane, ma sono subito disponibili a lavorare (entro due settimane) oppure inattivi che hanno cercato lavoro non attivamente*

Graf. 15 – Neet* di 15-29 anni per condizione occupazionale. Città metropolitana di Roma e Italia (%). Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
**Neet: non occupati e non in istruzione/formazione*
(a) Inattivi che non hanno cercato un lavoro nelle ultime quattro settimane, ma sono subito disponibili a lavorare (entro due settimane) oppure inattivi che hanno cercato lavoro non attivamente

La quota maggioritaria di Neet è composta sia Roma che nella media nazionale di persone in cerca di occupazione (41,3% e 33,4% rispettivamente).

In entrambi i riferimenti territoriali appare particolarmente significativa la componente degli inattivi che si dichiarano disponibili a lavorare, che raggiunge a Roma sul 20,7% e il 27,6% nel totale Italia. La parte restante è costituita da soggetti inattivi che non sono alla ricerca di occupazione e non sono al momento disponibili a lavorare (ad es. studenti).

Ciò detto si evince che rispetto al complesso dei giovani Neet romani e in media nazionale, rispettivamente il 60,7% e il 61,1% vorrebbe lavorare, ma non trova soddisfatta questa aspettativa.

Le dinamiche della Cassa integrazione

Dopo il 2020, anno in cui vi è stata vera e propria esplosione delle ore di Cassa integrazione guadagni (CIG)[4] utilizzate dalle aziende per far fronte alle limitazioni e alla chiusura delle attività, nel 2021 e nel 2022 si è verificata una diminuzione generalizzata delle ore autorizzate, anche se con un andamento differenziato nei diversi contesti territoriali e alle diverse tipologie di Cassa integrazione. Nel 2021, infatti, a fronte di una discesa al livello nazionale molto significativa, nella ripartizione del Centro Italia si rileva un ulteriore aumento della Cassa Straordinaria, accompagnata da una diminuzione delle altre tipologie: ciò si è verificato anche nell'area metropolitana romana dove, proprio a causa dell'incremento rispetto al 2020 della Cassa Straordinaria e di quella in Deroga, le ore complessive di CIG sono cresciute anche rispetto al picco raggiunto nel 2020. Nel 2022, tuttavia, le ore di Cassa integrazione autorizzate sono diminuite anche nella Città metropolitana di Roma, in misura del -70,7% (54 milioni 474mila le ore autorizzate) e del -73,8% nella media nazionale (Tab. 13).

Tab. 13 – Ore di cassa integrazione autorizzate. Città metropolitana di Roma e Italia. Valore assoluto e variazione percentuale sull'anno precedente. Anni 2008-2022

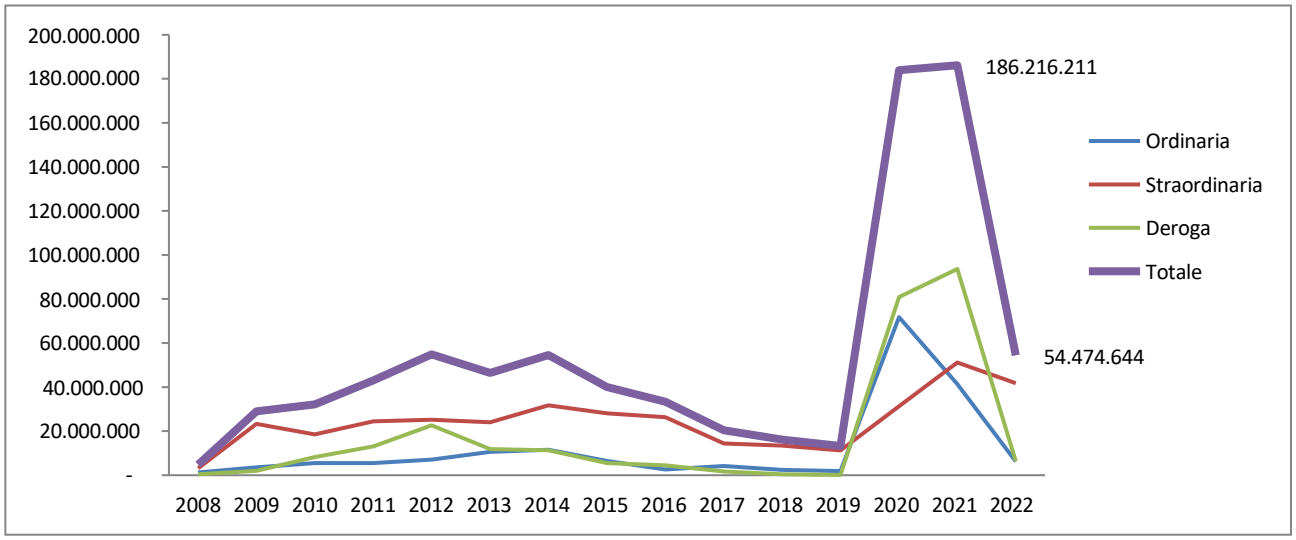
Anno	Città metropolitana di Roma		Italia	
	v.a.	var % su anno precedente	v.a.	var % su anno precedente
2008	4.816.968	-	228.347.591	-
2009	28.977.046	501,6	916.110.437	301,2
2010	32.285.704	11,4	1.198.539.470	30,8
2011	43.081.115	33,4	974.841.588	-18,7
2012	54.972.753	27,6	1.113.892.595	14,3
2013	46.502.541	-15,4	1.097.206.280	-1,5
2014	54.655.509	17,5	1.008.345.313	-8,1
2015	40.063.664	-26,7	682.025.653	-32,4
2016	33.353.062	-16,7	576.703.903	-15,4
2017	20.491.921	-38,6	345.029.709	-40,2
2018	16.259.256	-20,7	216.009.467	-37,4
2019	13.272.526	-18,4	259.653.602	20,2
2020	184.028.195	1.286,5	2.960.686.616	1040,2
2021	186.216.211	1,2	1.790.681.563	-39,5
2022	54.474.644	-70,7	468.399.092	-73,8

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inps, Osservatorio sulla CIG - Ore autorizzate

[4] La Cassa integrazione costituisce un ammortizzatore sociale previsto dalla legislazione italiana che consiste in una prestazione economica erogata dall'INPS, che integra o sostituisce la retribuzione dei lavoratori che si trovano in precarie condizioni economiche a causa di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa. Essa si suddivide in tre tipologie: la Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) per l'industria e l'edilizia che integra o sostituisce la retribuzione dei lavoratori a cui è stata sospesa o ridotta l'attività lavorativa per situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali e per situazioni temporanee di mercato; la Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) che ha la funzione di sostituire e/o integrare la retribuzione dei lavoratori sospesi o a orario ridotto di aziende in situazione di difficoltà produttiva o per consentire alle stesse di sostenere processi di riorganizzazione o qualora abbiano stipulato contratti di solidarietà; la Cassa in Deroga (CIGD) che è un intervento di integrazione salariale a sostegno di imprese che non possono ricorrere agli strumenti ordinari perché esclusi all'origine da questa tutela o perché hanno già esaurito il periodo di fruizione delle tutele ordinarie.

Nell'area romana nel 2022 sono diminuite tutte le tipologie di Cassa integrazione, con un rallentamento lievemente meno marcato per la Cassa straordinaria (Graf. 16).

Graf. 16 – Ore di Cassa integrazione autorizzate secondo la tipologia. Città metropolitana di Roma. Anni 2008-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inps, Osservatorio sulla CIG - Ore autorizzate

Considerando un orario di lavoro medio annuale di 1.702 ore, al totale delle ore di CIG del 2022 ha corrisposto una stima di circa 32mila lavoratori equivalenti a zero ore, che si sono trovati in stato di fermo lavorativo con la conseguente retribuzione ridotta prevista per chi è in cassa integrazione.

Oltre quindi ai disoccupati dichiarati, è opportuno che la stima dell'area di disoccupazione estesa comprenda anche questi soggetti in condizione di criticità lavorativa e di *sofferenza economica* i quali, oltre ad avere criticità immediate legate alle difficoltà di sussistenza, si trovano in uno stato di incertezza occupazionale e di difficile ricollocazione nel mercato del lavoro.

Nella Città metropolitana di Roma questo aggregato ha raggiunto nel 2022 oltre le 172mila persone, pari al 9% della forza lavoro complessiva (Tab. 14).

Tab. 14 – Area di disoccupazione estesa. Città metropolitana di Roma. Anno 2022

Condizione	Città metropolitana di Roma		Italia	
	v.a.	% sulla forza lavoro	v.a.	% sulla forza lavoro
Lavoratori in CIG a zero ore	32.006	**9,0**	275.205	**9,2**
In cerca di occupazione	140.659		2.027.489	
Totale	**172.665**		**2.302.694**	

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro e Inps, Osservatorio sulla CIG - Ore autorizzate

Al livello nazionale questo segmento ha raggiunto i 2 milioni 302mila persone, pari al 9,2% della popolazione attiva.

Le caratteristiche dell'occupazione

La base occupazionale secondo il sesso e l'età

Il tasso di occupazione nella Capitale e nell'area metropolitana, anche nel 2022 si attesta su livelli mediamente più elevati rispetto a quelli regionale e nazionale e mostra una sensibile ripresa rispetto all'anno precedente. L'incremento è da attribuirsi in misura simile alle componenti maschile e femminile (Tab. 1).

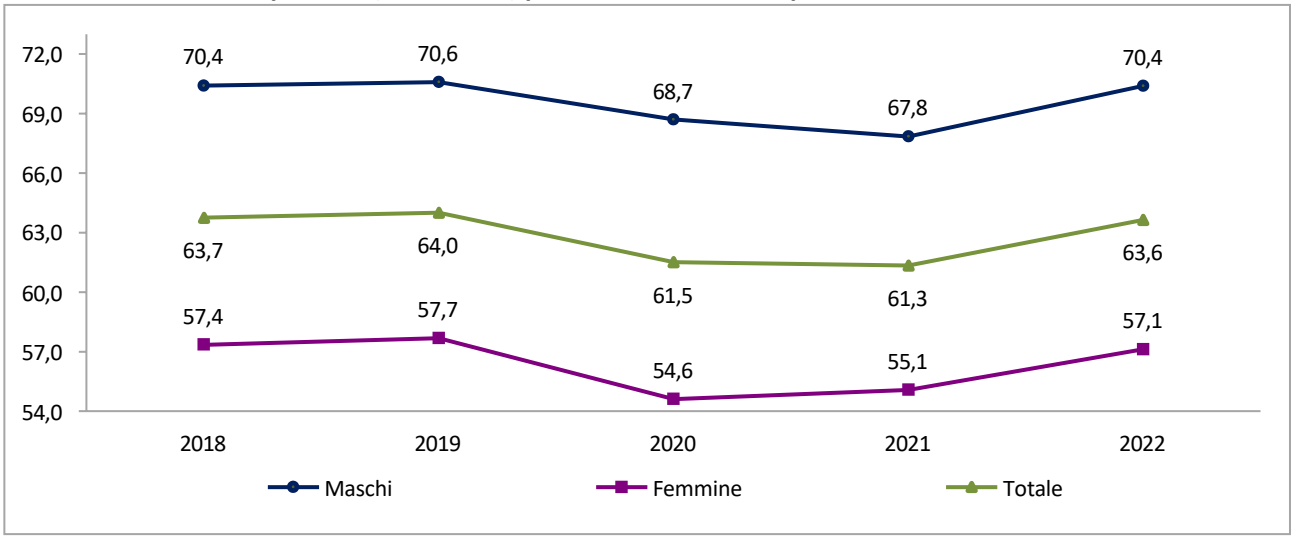
Tab. 1 – Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Regione Lazio e Italia. Anni 2021-2022

Riferimento territoriale	2021			2022		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Roma Capitale	68,4	59,3	63,7	70,2	61,0	65,5
Città metropolitana di Roma	67,8	55,1	61,3	70,4	57,1	63,6
Regione Lazio	67,8	52,0	59,8	69,7	54,1	61,8
Italia	67,1	49,4	58,2	69,2	51,1	60,1

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Analizzando l'andamento degli indicatori in un periodo di cinque anni (quelli rispetto ai quali la ricostruzione della serie storica dovuta alla revisione dei criteri di indagine è stata sinora resa disponibile dall'Istituto di Statistica), si osserva una maggiore dinamicità del tasso di occupazione femminile, che appariva in crescita fra il 2018 e il 2019, ha subito una brusca riduzione nel 2020, ma ha fatto registrare una migliore performance già nel 2021, proseguita nel 2022 (Graf. 1).

Graf. 1 – Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Città metropolitana di Roma. Anni 2018-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

In termini di numero di occupati, la contrazione è stata molto accentuata fra le donne nel 2020 (-5,5% sul 2019), seguita da una sostanziale stagnazione nel 2021 e da una ripresa generalizzata nel 2022 (Tab. 2).

Tab. 2 – Occupati per sesso. Città metropolitana di Roma. Valori assoluti e variazioni percentuali sull'anno precedente. Anni 2018-2022

Anno	Valori assoluti			Variazioni percentuali sull'anno precedente		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2018	978.976	816.649	1.795.624	-	-	-
2019	979.991	826.160	1.806.151	0,1	1,2	0,6
2020	952.449	781.074	1.733.523	-2,8	-5,5	-4,0
2021	942.846	780.999	1.723.846	-1,0	0,0	-0,6
2022	967.258	801.822	1.769.080	2,6	2,7	2,6

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

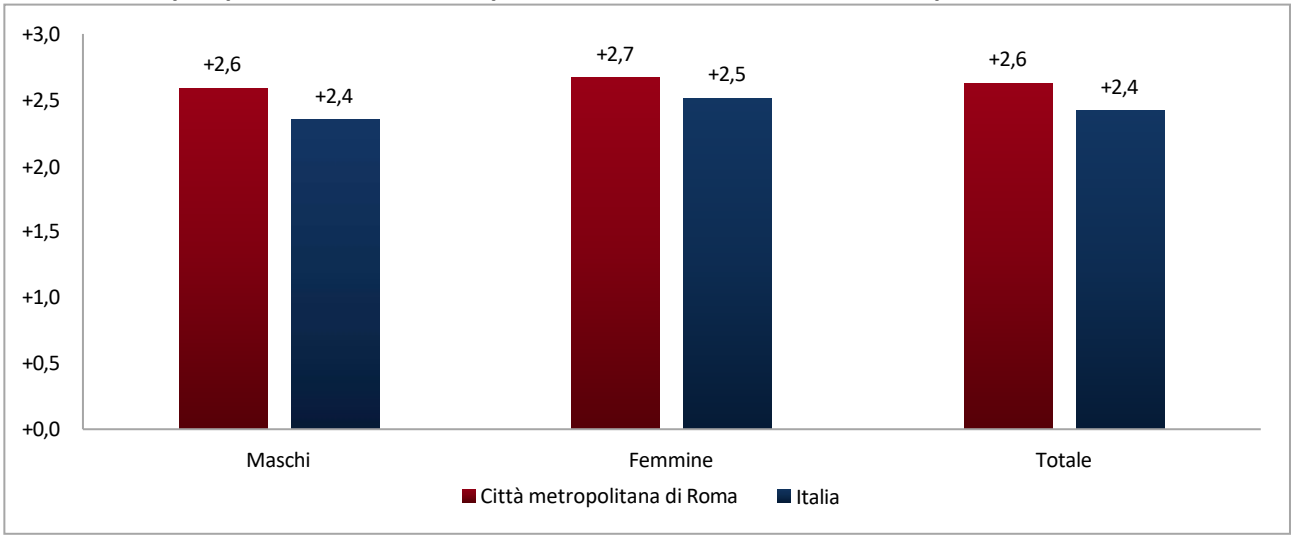
Anche l'osservazione dell'andamento al livello nazionale evidenzia la prosecuzione dell'incremento già rilevato nel 2021, sia per la componente femminile che per quella maschile (Tab. 3 e Graf. 2).

Tab. 3 – Occupati per sesso. Città metropolitana di Roma e Italia. Variazione assoluta e percentuale. Anni 2021-2022

Riferimento territoriale	Maschi		Femmine		Totale	
	Var. assoluta	Var. %	Var. assoluta	Var. %	Var. assoluta	Var. %
Città metropolitana di Roma	+24.412	+2,6	+20.823	+2,7	+45.234	+2,6
Italia	+306.587	+2,4	+238.845	+2,5	+545.434	+2,4

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

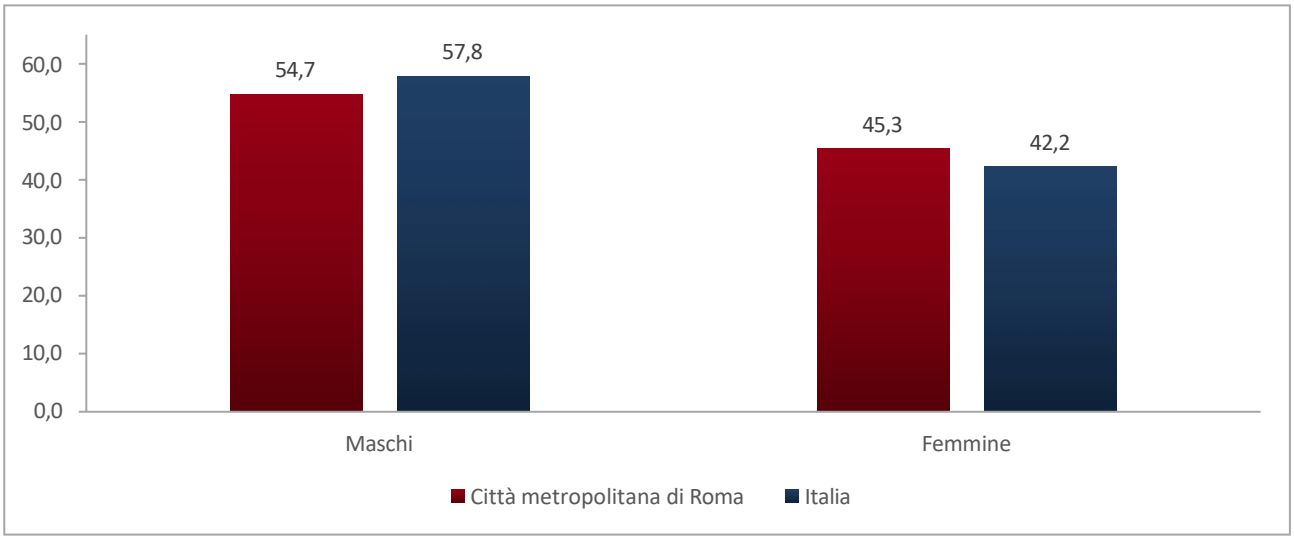
Graf. 2 – Occupati per sesso. Città metropolitana di Roma e Italia. Variazione percentuale 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

L'incidenza del lavoro femminile si attesta nella provincia di Roma sul 45,3%, mentre a livello nazionale, dove la distanza uomini-donne è più ampia che nell'area romana, si ferma al 42,2% (Graf. 3).

Graf. 3 – Occupati per sesso. Città metropolitana di Roma e Italia (%). Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Considerando la composizione degli occupati per classi di età, si osserva una presenza piuttosto limitata di giovani di 25-34 anni (16,1% a Roma e 17,7% in media nazionale) e una quota di 35-44enni inferiore alla classe successiva (Tab. 4).

Tab. 4 – Occupati per età. Città metropolitana di Roma e Italia (%). Anno 2022

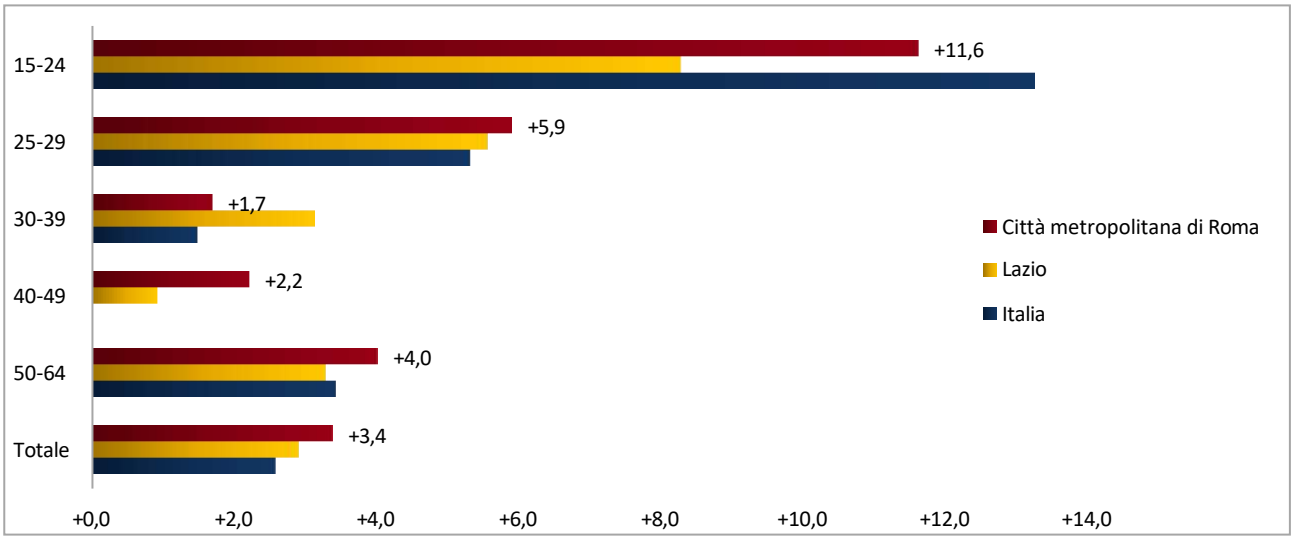
Età	Città metropolitana di Roma	Italia
15-24	3,6	5,0
25-34	16,1	17,7
35-44	24,0	23,4
45-54	31,2	30,2
55-64	22,3	20,8
> 64	2,8	3,0
Totale	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Questa composizione conferma un andamento già rilevato negli anni precedenti, indotto oltre che dai cambiamenti della struttura della popolazione (che vede assottigliarsi le classi più giovani con un invecchiamento progressivo della base occupazionale), anche dall'allungamento della vita lavorativa dovuto ai nuovi requisiti previdenziali, che hanno determinato la maggiore permanenza dei meno giovani al lavoro.

Tuttavia, osservando le variazioni intervenute fra il 2021 e il 2022, si può rilevare come l'incremento di occupati più consistente in questo arco temporale si possa attribuire alla componente più giovane, che sembra così recuperare almeno in parte la forte penalizzazione subita nel corso del 2020 (Graf. 4).

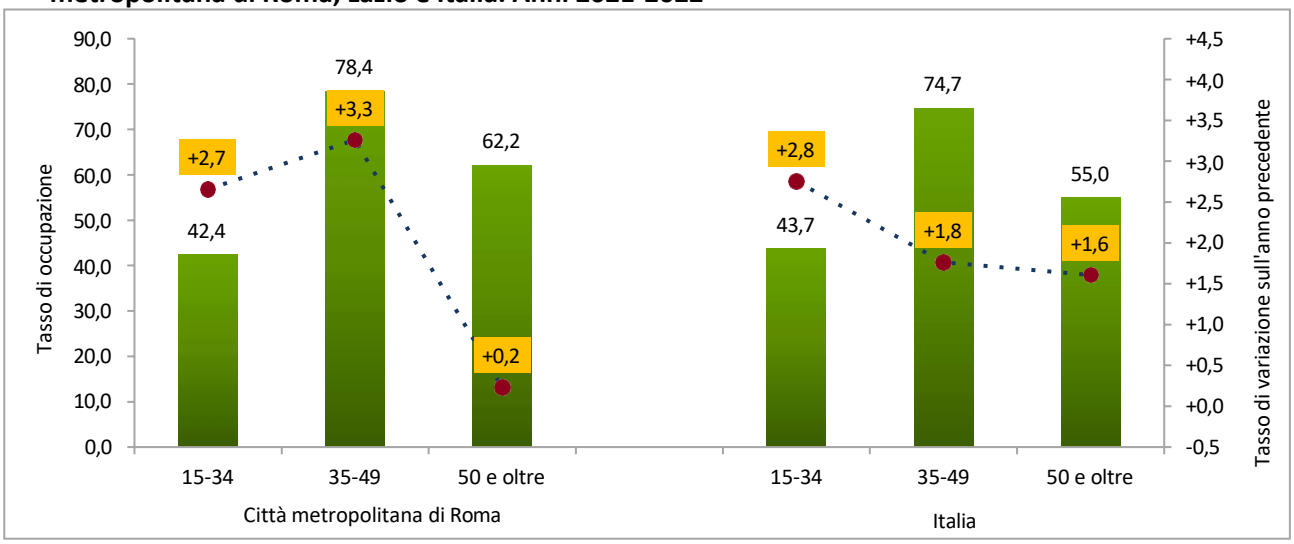
Graf. 4 – Occupati per età. Città metropolitana di Roma e Italia. Variazione percentuale 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

In ogni caso, il tasso di occupazione mostra un incremento piuttosto sostenuto per tutte le classi di età e particolarmente evidente proprio fra i 15-34enni, anche se appare fortemente sbilanciato a favore delle classi centrali, con un divario molto importante rispetto alla classe più giovane, per la quale nel contesto metropolitano romano si rileva inoltre un tasso inferiore a quello registrato nella media nazionale (Graf. 5).

Graf. 5 – Tasso di occupazione per età (15-64 anni) e tasso di variazione sull'anno precedente. Città metropolitana di Roma, Lazio e Italia. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il livello di istruzione degli occupati

Gli occupati residenti sul territorio metropolitano romano sono mediamente più istruiti della media nazionale. Su 1 milione e 769mila occupati nell'area romana, oltre 619mila sono i laureati (il 29% del totale) e oltre 725mila posseggono un diploma di scuola secondaria superiore (41,9%) (Tab. 5).

Tab. 5 – Occupati per titolo di studio e sesso (v.a. e %). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

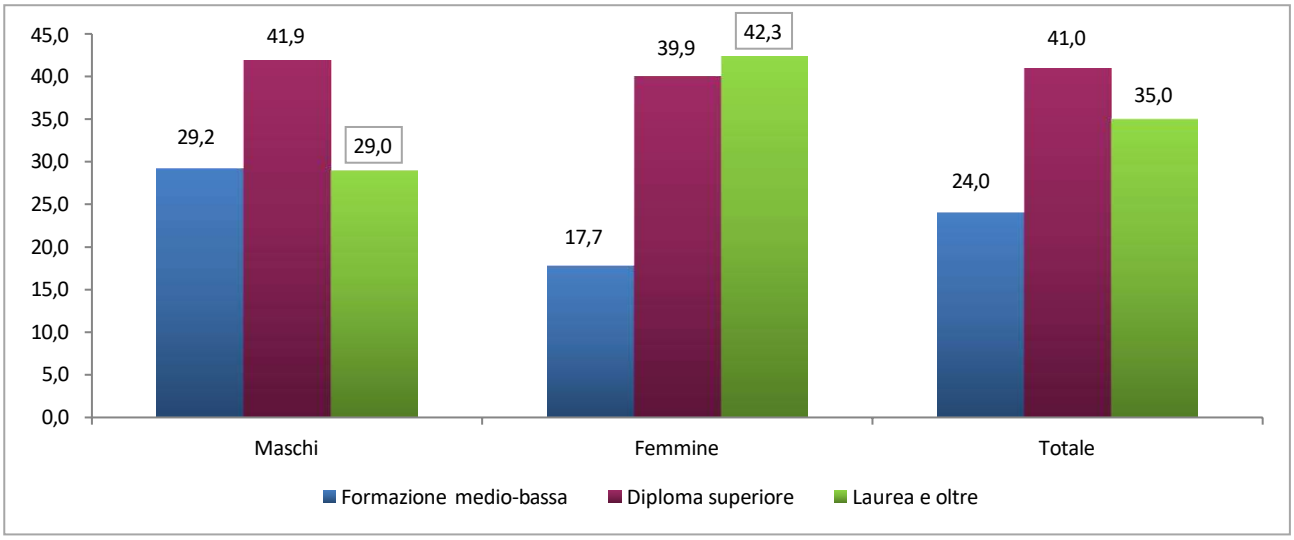
Livello di istruzione	Città metropolitana di Roma		Italia	
	v.a.	%	v.a.	%
Formazione medio-bassa	424.253	29,2	8.525.778	42,6
Diploma superiore	725.303	41,9	8.963.274	38,6
Laurea e oltre	619.524	29,0	5.610.337	18,8
Totale	**1.769.080**	**100,0**	**23.099.389**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Al confronto, il dato nazionale mostra un'incidenza significativamente inferiore degli occupati laureati (18,8%, -10,2 punti rispetto a Roma) e corrispondentemente una quota maggiore di occupati con formazione medio-bassa (42,6%, +13,5 punti rispetto all'area romana).

Dall'analisi per sesso emerge che le donne occupate con livelli di istruzione elevati raggiungono il 42,3% del totale nell'area della Città metropolitana di Roma, a fronte del corrispettivo 29% registrato fra i colleghi dell'altro sesso (Graf. 6).

Graf. 6 – Occupati per titolo di studio e sesso (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Dunque, la percentuale di laureate fra le lavoratrici supera abbondantemente quella registrata tra gli uomini occupati e, di conseguenza, rende il bacino delle occupate decisamente più competente e specializzato di quello degli occupati.

Pur considerando che anche nel complesso della popolazione i tassi di istruzione fra le donne sono più alti di quelli maschili, il livello di istruzione superiore riscontrato fra la donne occupate è determinato

anche dal fenomeno della cosiddetta *"**selezione positiva**",* particolarmente presente nel mercato del lavoro italiano, che ha origine dalla bassa partecipazione delle donne poco istruite e qualificate al mercato del lavoro, partecipazione molto più bassa rispetto a quanto non accada in molti altri paesi, soprattutto del nord Europa. Ciò comporta livelli di istruzione delle donne occupate decisamente superiori a quelli degli uomini occupati ed anche degli stessi livelli di istruzione rilevati sull'intera popolazione femminile.

In termini più dettagliati, data per scontata la minore presenza di laureati nella manodopera in età compresa fra i 15 e i 24 anni, la quota di laureati tra i giovani adulti (25-34) è del 46,2% e del 40,4% tra i lavoratori e le lavoratrici in età compresa fra i 35 e i 44 anni (Tab. 6).

Tab. 6 – Occupati per titolo di studio ed età (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

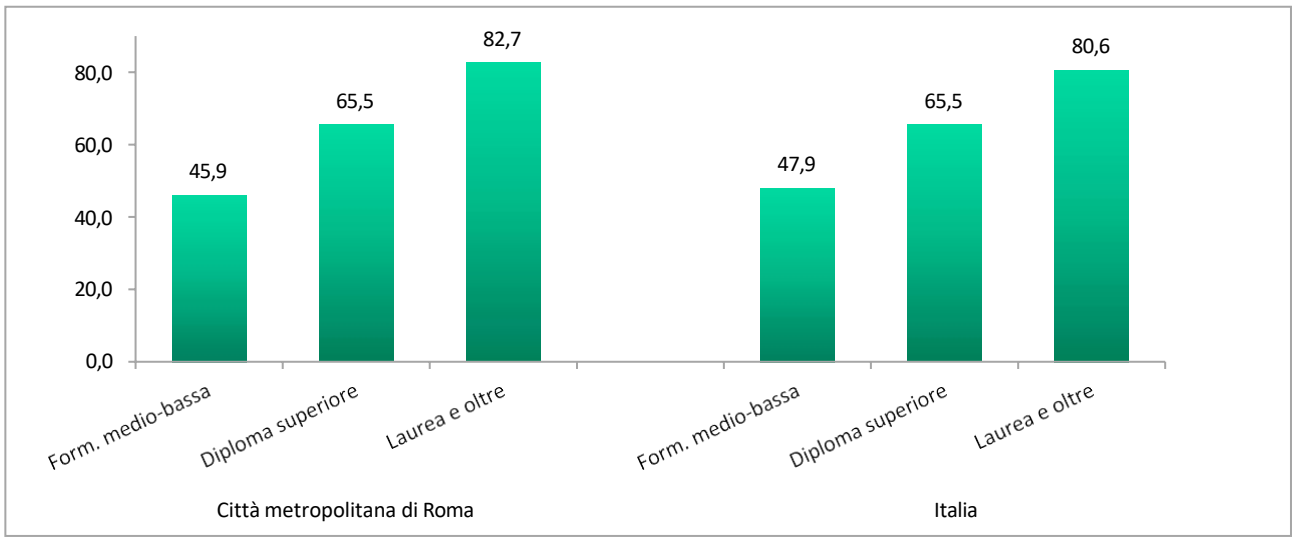
Età	Titolo di studio			
	Form. medio-bassa	Diploma superiore	Laurea e oltre	Totale
15-24	19,4	69,2	11,4	100,0
25-34	15,2	38,6	46,2	100,0
35-44	21,4	38,2	40,4	100,0
45-54	25,2	42,1	32,7	100,0
55-64	31,2	41,0	27,8	100,0
> 64	31,4	30,2	38,3	100,0
Totale	24,0	41,0	35,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Ad un'elevata scolarizzazione, peraltro, sembra corrispondere un'alta probabilità di rimanere nel mercato del lavoro anche in prossimità ed oltre l'età pensionabile.

Nella fascia di età over 64 anni, infatti, la probabilità di trovare laureati tra gli occupati è pari addirittura al 38,3%. Al contempo, sempre osservando la tabella 6, si può rilevare come vi sia una porzione seppure esigua di giovanissimi lavoratori con un basso livello di istruzione (19,4% di 15-24enni con la sola scuola dell'obbligo o un diploma triennale). Del resto, i tassi di occupazione risultano fortemente correlati positivamente al titolo di studio: una migliore formazione ed un'elevata istruzione scolastica comportano maggiori opportunità di lavoro (Graf. 7).

Graf. 7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per titolo di studio. Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il titolo universitario è quello che sembra garantire le maggiori probabilità di collocazione sul mercato del lavoro: a Roma nel 2022 tra gli occupati con più di 15 anni un laureato ha 82,7 possibilità su 100 di lavorare, un diplomato 65,5. Per chi possiede una formazione inferiore al diploma, invece, il tasso scende a 45,9%.

L'analisi distinta per genere fa emergere come tra le donne il titolo di studio abbia effetti ancora più pervasivi e la forbice nei tassi di occupazione sia notevolmente più ambia di quanto accada tra gli uomini, i quali sembrano riuscire a trovare occupazione anche se in possesso di bassi titoli di studio (Tab. 7).

Tab. 7 – Tasso di occupazione (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Città metropolitana di Roma. Anno 2022

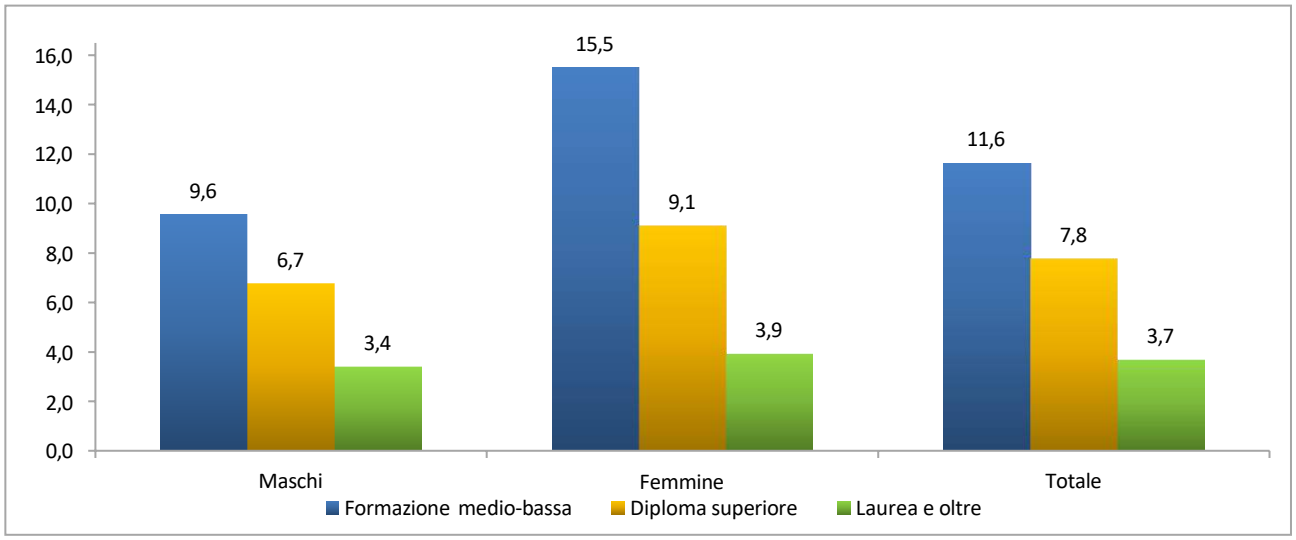
Livello di istruzione	Città metropolitana di Roma		
	Maschi	Femmine	Totale
Formazione medio-bassa	57,5	32,8	45,9
Diploma superiore	73,3	57,8	65,5
Laurea e oltre	84,7	81,1	82,7
Tasso di occupazione totale	**70,4**	**57,1**	**63,6**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Solo il 32,8% delle donne con formazione medio-bassa, infatti, riesce a trovare un impiego, mentre il 57,5% degli uomini occupati con lo stesso livello di istruzione risultano occupati; l'indicatore sale al 57,8% tra le donne con un diploma e all'81,1% tra le laureate.

Non dissimili sono i risultati se, specularmente, si considera la ricerca di lavoro. Tra gli uomini il tasso di disoccupazione di chi possiede una bassa formazione è circa tre volte quello di coloro che possiedono una laurea (9,6% contro 3,4%) (Graf. 8).

Graf. 8 – Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Tra le donne la distanza è maggiore, poiché il tasso di disoccupazione raggiunge il 15,5% tra le donne che posseggono titoli di studio medio-bassi, mentre è del 3,9% tra quelle con un titolo universitario.

Il lavoro degli stranieri

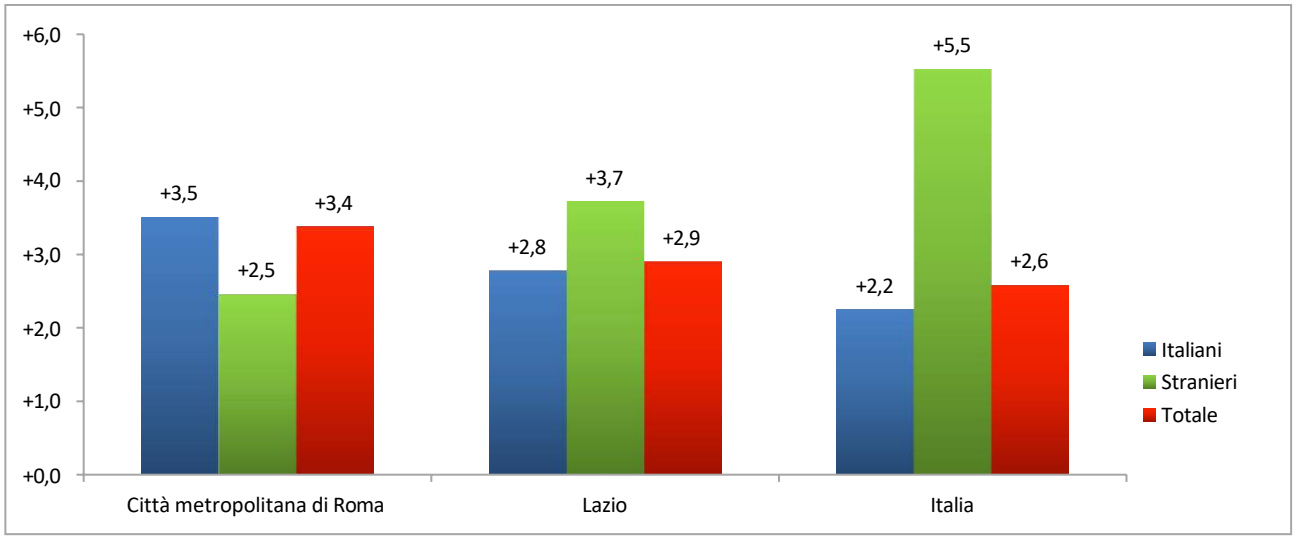
Negli ultimi anni il lavoro degli stranieri ha assunto un peso molto significativo sulle dinamiche complessive dell'occupazione. Al livello nazionale esso ha mostrato un andamento crescente anche nei periodi in cui la base occupazionale autoctona veniva drasticamente erosa in corrispondenza di momenti di contrazione delmercato. Tuttavia, la crisi del mercato del lavoro del 2020 ha avuto ripercussioni molto significative anche sui livelli di occupazione degli stranieri e di conseguenza i livelli occupazionali degli stranieri si sono fortemente ridimensionati. Nel 2022, con la crescita generale dell'occupazione, anche la componente straniera ha fatto registrare una notevole ripresa, soprattutto in ambito nazionale (Tab. 8 e Graf. 9).

Tab. 8 – Occupati (15-64 anni) per cittadinanza (v.a. e %). Città metropolitana di Roma, Regione Lazio e Italia. Anno 2022

Cittadinanza	2022			Variazione assoluta 2021-2022		
	Città metropolitana di Roma	Regione Lazio	Italia	Città metropolitana di Roma	Regione Lazio	Italia
Italiani	1.501.696	1.965.568	20.082.285	+50.912	+53.096	+441.295
Stranieri	217.777	288.860	2.330.195	+5.232	+10.366	+121.988
Totale	1.719.473	2.254.428	22.412.480	+56.144	+63.462	+563.283
% Stranieri sul totale	**12,7**	**12,8**	**10,4**			

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Graf. 9 – Occupati italiani e stranieri (15-64 anni). Città metropolitana di Roma, Regione Lazio e Italia. Variazione percentuale 2021-2022

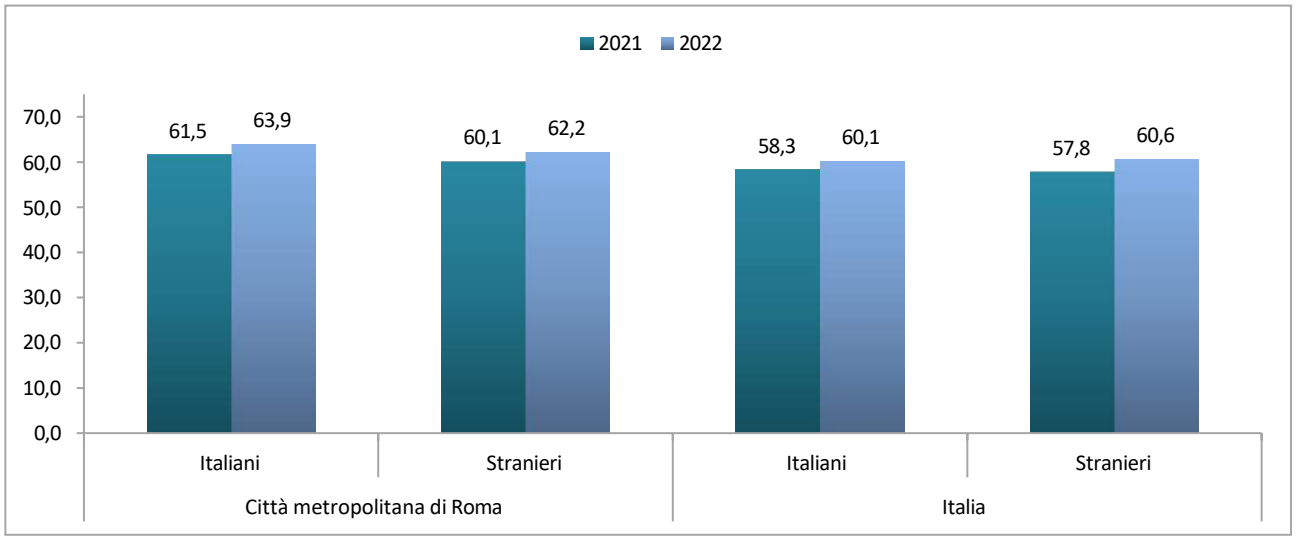


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

La manodopera straniera è concentrata prevalentemente in alcuni settori produttivi dei servizi (soprattutto quelli alla persona) e occupa quote marginali di mercato del lavoro in segmenti altrimenti scarsamente presidiati. Attualmente nell'area romana rappresenta il 12,7% dell'intera forza lavoro occupata, pari a circa 217mila persone. Al livello nazionale l'incidenza degli occupati stranieri è inferiore

e si attesta sul 10,4%, pari a circa 2 milioni 330mila persone.

Il tasso di occupazione dei cittadini stranieri a Roma è pari al 62,2% e, pur attestandosi su un valore sensibilmente più elevato di quello nazionale (60,6%), nel 2022 risulta inferiore allo stesso indicatore riferito ai lavoratori di origine italiana, che raggiunge il 63,9% (Graf. 10).Graf. 10 – Tasso di occupazione (15-64 anni) per cittadinanza. Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nonostante, quindi, la più giovane struttura per età della popolazione straniera, il passaggio di crisi del 2020 sembra aver peggiorato notevolmente le opportunità occupazionali di questo segmento, facendo crollare i tassi di occupazione che storicamente sono sempre stati superiori a quelli riferiti alla popolazione di origine italiana.

La popolazione straniera di età compresa fra i 15 e i 44 anni, infatti, è pari a Roma al 54,9% del totale, a fronte del solo 35,5% degli italiani. Inoltre, nella maggioranza dei casi e per tutte le diverse cittadinanze le occupazioni degli stranieri si concentrano in posti di lavoro a bassa qualificazione e per i quali spesso la collocazione professionale non corrisponde ai livelli di istruzione e alla formazione raggiunta. Di conseguenza, le condizioni occupazionali e retributive risentono fortemente di questi fattori. Ciononostante, il lavoro degli stranieri resta fondamentale per taluni settori produttivi e tassello determinante per la tenuta complessiva del sistema previdenziale nazionale.

L'occupazione secondo i settori economici e le professioni

La collocazione settoriale degli occupati

Il settore terziario[1] occupa ormai da anni la quota più rilevante di occupati in Italia, tanto nell'area romana quanto al livello nazionale. La porzione di occupati che si dedica ad attività terziarie (incluso il commercio) raggiunge l'86,7% a Roma e il 69,3% al livello nazionale (Tab. 9).

[1] Sono inclusi nel terziario: il commercio, gli alberghi e ristoranti, il trasporto e magazzinaggio, i servizi di informazione e comunicazione, le attività finanziarie e assicurative, le attività immobiliari, i servizi alle imprese e le altre attività professionali e imprenditoriali, la pubblica amministrazione e la difesa, l'istruzione, la sanità e l'assistenza sociale, i servizi alle persone e alle collettività.

Tab. 9 – Occupati per settore di attività economica. Città metropolitana di Roma e Italia (v.a. e %). Anno 2022

Settore di attività economica	Città metropolitana di Roma		Italia	
	v.a.	%	v.a.	%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	18.535	1,0	874.935	3,8
Industria in senso stretto	126.543	7,2	4.656.287	20,2
Costruzioni	89.987	5,1	1.550.688	6,7
Commercio	215.198	12,2	3.137.074	13,6
Alberghi e ristoranti	114.954	6,5	1.404.978	6,1
Trasporto e magazzinaggio	123.711	7,0	1.167.297	5,1
Servizi di informazione e comunicazione	134.408	7,6	688.534	3,0
Att. finanziarie e assicurative	63.291	3,6	605.068	2,6
Att. immobiliari, serv. alle imprese e altre att. profess. e imprendit.	282.899	16,0	2.675.723	11,6
PA, difesa	159.224	9,0	1.142.188	4,9
Istruzione,sanità,assist.sociale	264.365	14,9	3.486.662	15,1
Altri servizi collettivi e personali	175.965	9,9	1.709.956	7,4
Totale	**1.769.080**	**100**	**23.099.390**	**100**
Totale terziario (incluso commercio)	**1.534.015**	**86,7**	**16.017.480**	**69,3**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nel 2022 nell'area romana oltre 1 milione e 534mila persone (di cui 1 milione e 67mila nella sola Capitale) hanno trovato un impiego nelle attività legate al terziario. Rispetto alla media nazionale, nel contesto romano è maggiore il peso delle attività che ruotano intorno ai servizi alle imprese, all'intermediazione finanziaria e alla compravendita di immobili, o quelle legate ai servizi sociali e alla pubblica amministrazione, nonché le attività dei servizi di informazione e comunicazione. Fra le donne, il segmento di occupate nelle attività dei servizi e commercio raggiunge il 94,1% a fronte dell'80,6% degli uomini (Tab. 10).

Tab. 10 – Occupati per settore di attività economica e sesso (v.a. e %). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

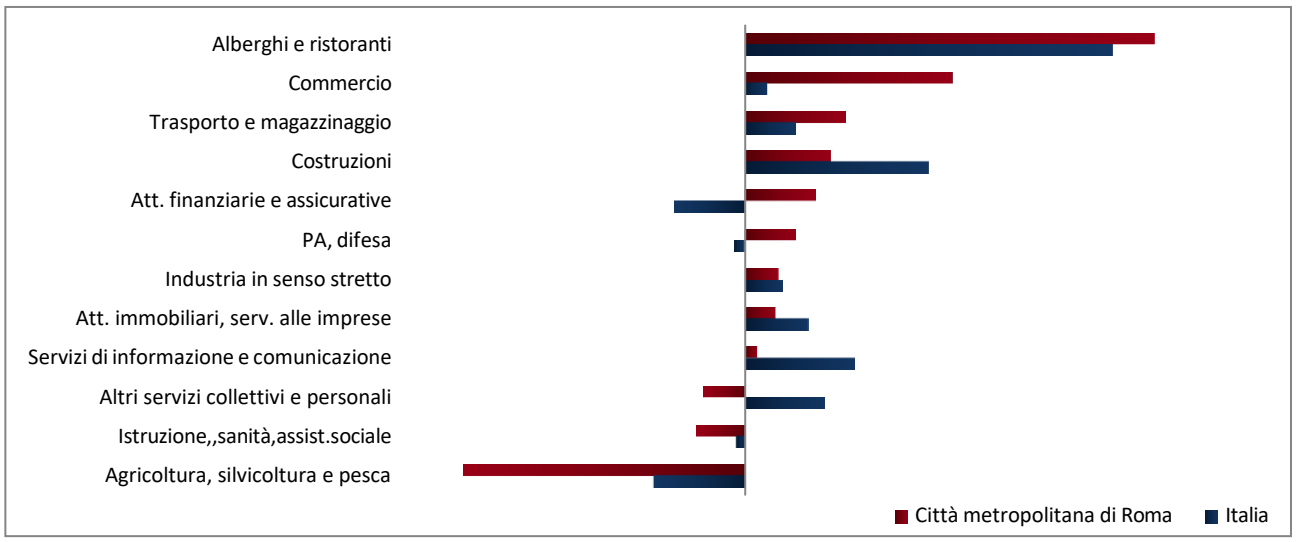
Attività economica	Composizione percentuale		% di donne nel settore
	Maschi	Femmine	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,4	0,7	29,3
Industria in senso stretto	9,5	4,3	27,3
Costruzioni	8,5	0,9	8,2
Commercio	12,9	11,3	42,0
Alberghi e ristoranti	6,9	6,0	41,8
Trasporto e magazzinaggio	9,9	3,5	22,8
Servizi di informazione e comunicazione	9,1	5,8	34,4
Att. finanziarie e assicurative	3,6	3,6	45,4
Att. immobiliari, serv. alle imprese e altre att. profess. e imprendit.	14,6	17,7	50,1
PA, difesa	10,0	7,8	39,2
Istruzione,sanità,assist.sociale	7,7	23,6	71,6
Altri servizi collettivi e personali	5,9	14,9	67,8
Totale	**100,0**	**100,0**	**45,3**
Totale terziario (incluso commercio)	**80,6**	**94,1**	

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

La distribuzione della manodopera secondo il genere appare piuttosto eterogenea nei settori. Le maggiori distanze nella collocazione settoriale di uomini e donne si registrano da un lato nei settori dell'istruzione, sanità e assistenza sociale e dei servizi alla persona, dove è concentrato gran parte del lavoro delle donne, dall'altro nelle costruzioni, nel trasporto e logistica e nell'industria, nei quali prevale l'occupazione maschile. Nel 2022 solo l'8,2% dei posti nell'edilizia è ricoperto da donne, mentre il 71,6% del lavoro di cura, nella sua accezione più ampia, è svolto da personale femminile.

La variazione positiva di occupati registrata nell'area romana nel 2022 (+2,6%) è avvenuta in maniera diversificata nei settori economici, con particolare evidenza nel settore degli alberghi e ristoranti (Graf. 11).

Graf. 11 - Occupati per settore di attività. Città metropolitana di Roma e Italia. Variazione percentuale 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Gli unici comparti che hanno fatto registrare variazioni negative sono l'agricoltura, l'istruzione sanità e assistenza sociale e i servizi di cura collettivi e personali.

Le professioni degli occupati

Il profilo delle professioni prevalenti a Roma evidenzia una struttura contraddistinta da una presenza più elevata di figure ad alta specializzazione rispetto alla media nazionale (22,6% contro il 14,7% del totale Italia). Anche i profili tecnici e da impiegato hanno un peso percentuale maggiore rispetto al resto del Paese, mentre è simile il peso delle professioni qualificate nei servizi e di quelle non qualificate (Tab. 11).

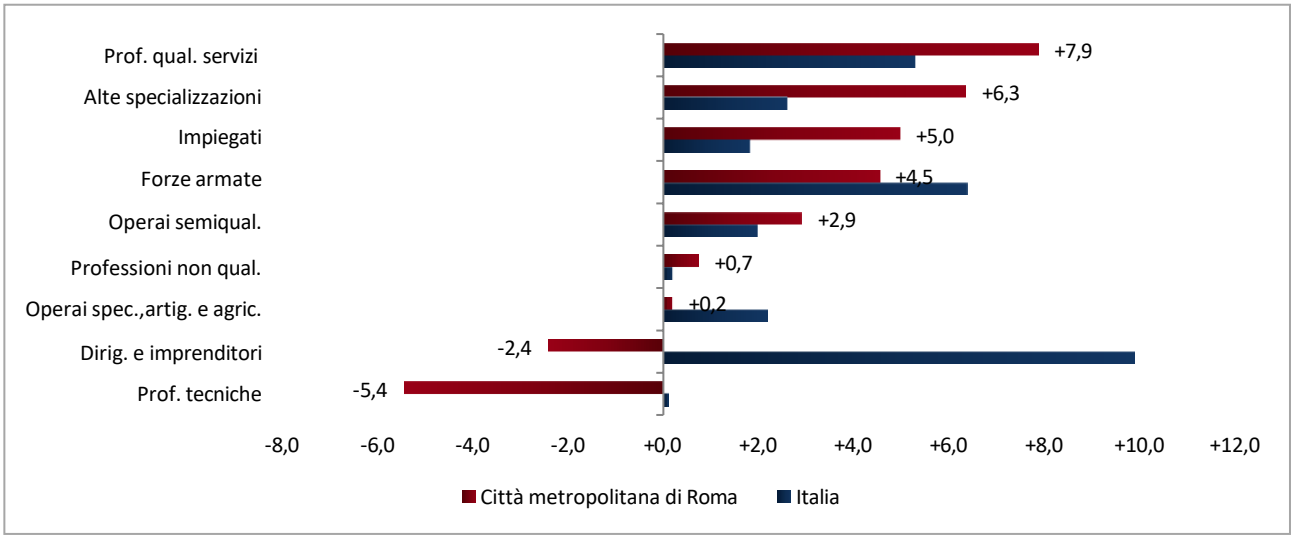
Tab. 11 – Occupati per professione (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Professione	Città metropolitana di Roma	Italia
Dirig. e imprenditori	2,7	2,9
Alte specializzazioni	22,6	14,7
Prof. tecniche e impiegati	31,9	29,1
Prof. qual. servizi	18,8	18,8
Operai	11,7	23,1
Professioni non qual.	11,0	10,6
Forze armate	1,4	0,9
Totale	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Fra il 2021 e il 2022 la risalita occupazionale è stata trainata sia dalle professioni qualificate nei servizi (+7,9%), concentrate difatti nel commercio che è uno dei settori in maggior ripresa, sia dalle professioni a più alta qualificazione (+6,3%) (Graf. 12).

Graf. 12 - Occupati per professione. Città metropolitana di Roma e Italia. Variazione percentuale 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Gli occupati dipendenti rappresentano la maggioranza in entrambi gli ambiti territoriali considerati. La crescita occupazionale ha riguardato soprattutto gli occupati alle dipendenze (+3,3% a Roma e +2,8% in

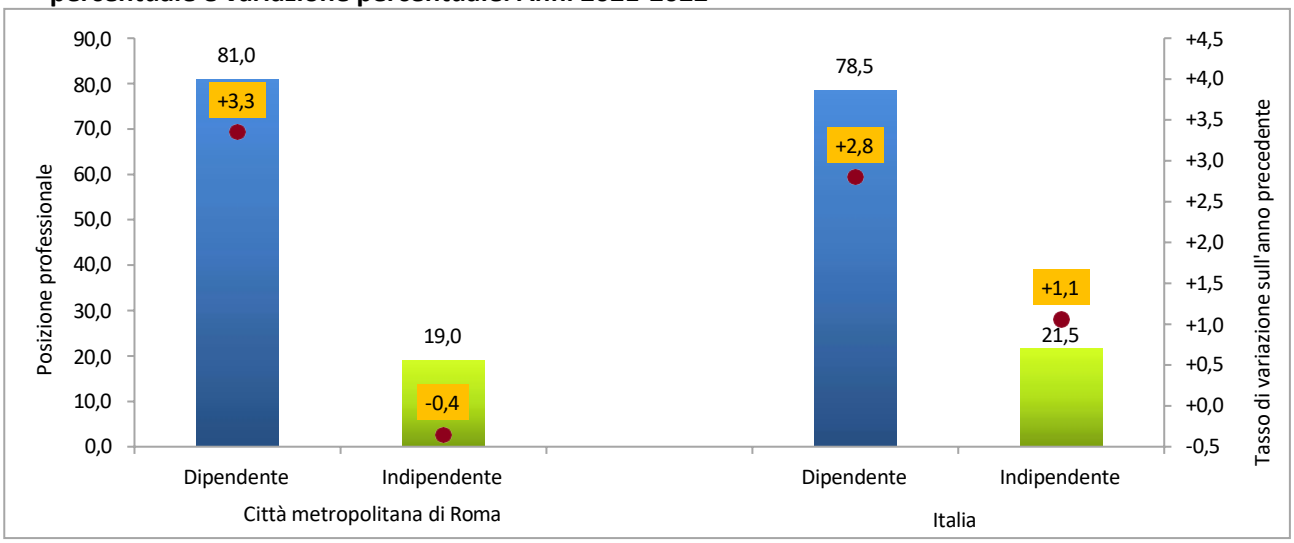
Italia); al contrario i lavoratori autonomi – che da diversi anni sono in diminuzione nell'intero contesto nazionale – mostrano una lieve ripresa al livello nazionale, mentre diminuiscono nell'ambito territoriale romano (Tab. 12 e Graf. 13).

Tab. 12 – Occupati dipendenti e indipendenti. Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022

Posizione professionale	Città metropolitana di Roma		Italia	
	2022	Variazione 2021-2022	2022	Variazione 2021-2022
Dipendente	1.432.812	+46.440	18.123.429	+493.411
Indipendente	336.267	-1.206	4.975.960	+52.023
Totale	**1.769.080**	**+45.234**	**23.099.389**	**+545.434**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Graf. 13 - Occupati dipendenti e indipendenti. Città metropolitana di Roma e Italia. Composizione percentuale e variazione percentuale. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Gli occupati nel terziario avanzato

L'area romana vanta ormai da molti anni un vantaggio sulla media nazionale per la diffusione di una rete di aziende di servizi classificate come *terziario avanzato* che comprende, in linea con la letteratura internazionale, l'insieme delle attività economiche appartenenti a quello che viene generalmente definito "Financial & Business Services Sector", cioè un eterogeneo panorama di servizi, fra cui principalmente servizi finanziari e assicurativi, servizi di conoscenza, servizi operativi. Queste attività rappresentano un fattore dinamico del mercato del lavoro, perché legate ad imprese innovative tendenzialmente a maggiore incidenza di tecnologie, dove sono impiegate figure professionali con elevata formazione o livelli e competenze maggiormente specializzate.

In termini assoluti, il numero di occupati in questo ambito ammonta nel 2022 a circa 450mila persone nell'area romana e a oltre 3 milioni 734mila nel totale Italia (Tab. 13).

Tab. 13 – Incidenza dell'occupazione nel terziario avanzato (v.a. e %). Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022

	Città metropolitana di Roma			Italia		
	2021	2022	Var. assoluta	2021	2022	Var. assoluta
Occupati nel terziario avanzato	446.579	450.903	+4.324	3.637.250	3.734.226	+96.976
Incidenza occupati nel terziario avanzato sul totale dell'occupazione	25,9	25,5	-0,4	16,1	16,2	0,1
Incidenza occupati nel terziario avanzato sull'occupazione nel terziario (esclusa PA e commercio)	39,2	38,9	-0,3	32,0	31,8	-0,2

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Dopo il calo occupazionale subito anche da questo settore nel corso del 2020, nel 2022 si registra una lieve ripresa, più marcata al livello nazionale. Tuttavia, l'incidenza di questo segmento di occupati sul complesso dell'occupazione è sensibilmente più elevato nell'area romana rispetto al livello nazionale. Nel 2022 esso rappresenta il 25,5% del totale degli occupati a fronte del 16,2% rilevato nel totale Italia.

La maggior parte degli occupati nel terziario avanzato è assorbita dal vasto universo dei servizi alle imprese (44,6% del totale), ma anche l'informatica e le attività legate all'intermediazione finanziaria raccolgono un rilevante bacino di occupati, pari a oltre 105mila persone (23,5%) (Tab. 14).

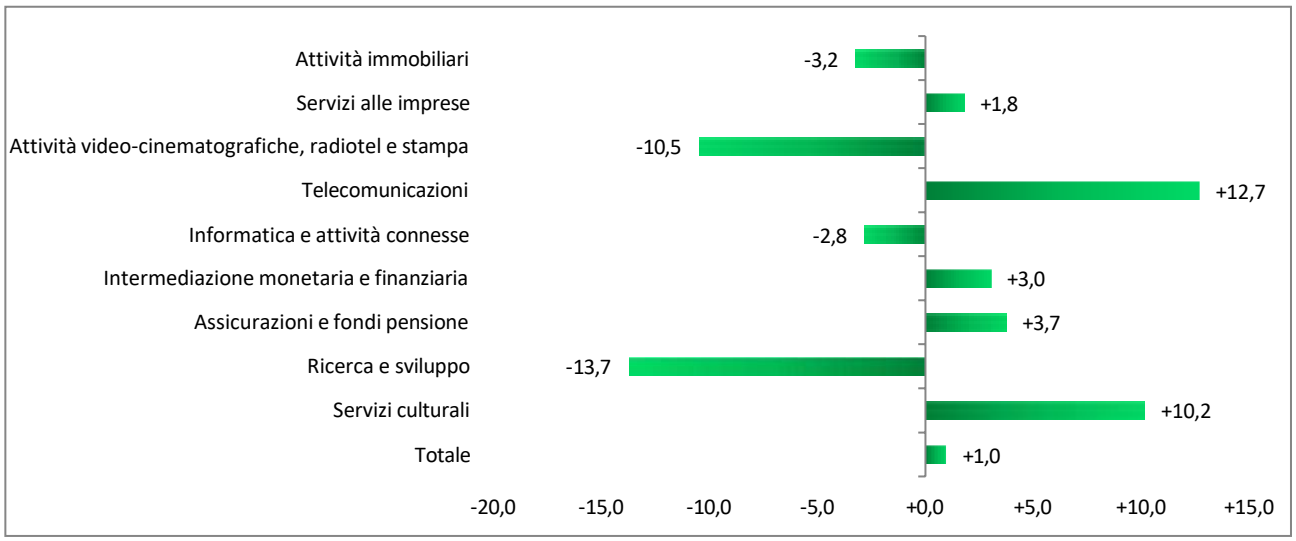
Tab. 14 – Occupati nel terziario avanzato per settore di attività (v.a. e %). Città metropolitana di Roma. Anni 2021-2022

Attività economica	2021	2022		Var. assoluta
		v.a.	%	
Attività immobiliari	20.205	19.553	4,3	-652
Servizi alle imprese	197.489	201.019	44,6	+3.530
Attività video-cinematografiche, radiotel. e stampa	27.870	24.951	5,5	-2.919
Telecomunicazioni	34.384	38.744	8,6	+4.360
Informatica e attività connesse	69.081	67.128	14,9	-1.953
Intermediazione monetaria e finanziaria	43.265	44.578	9,9	+1.313
Assicurazioni e fondi pensione	18.037	18.713	4,2	+676
Ricerca e sviluppo	15.562	13.425	3,0	-2.137
Servizi culturali	20.688	22.790	5,1	+2.102
Totale	**446.581**	**450.902**	**100,0**	**+4.321**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Rispetto al 2021 gli incrementi più significativi di occupati si registrano nelle telecomunicazioni (+12,7%) e nei servizi culturali (+10,2%), mentre appaiono in considerevole diminuzione i comparti della ricerca e sviluppo e quelli legati alle attività cinematografiche e giornalistiche (rispettivamente -13,7% e -10,5%) (Graf. 14).

Graf. 14 - Occupati nel Terziario avanzato. Città metropolitana di Roma. Variazione percentuale 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

La composizione professionale degli occupati nei settori del terziario avanzato si distingue per un'elevata presenza di professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, di dirigenti e imprenditori e di professioni tecniche, che nel complesso impiegano il 70,4% degli occupati nel terziario avanzato a Roma e 67,5% nella media in Italia (Tab. 15).

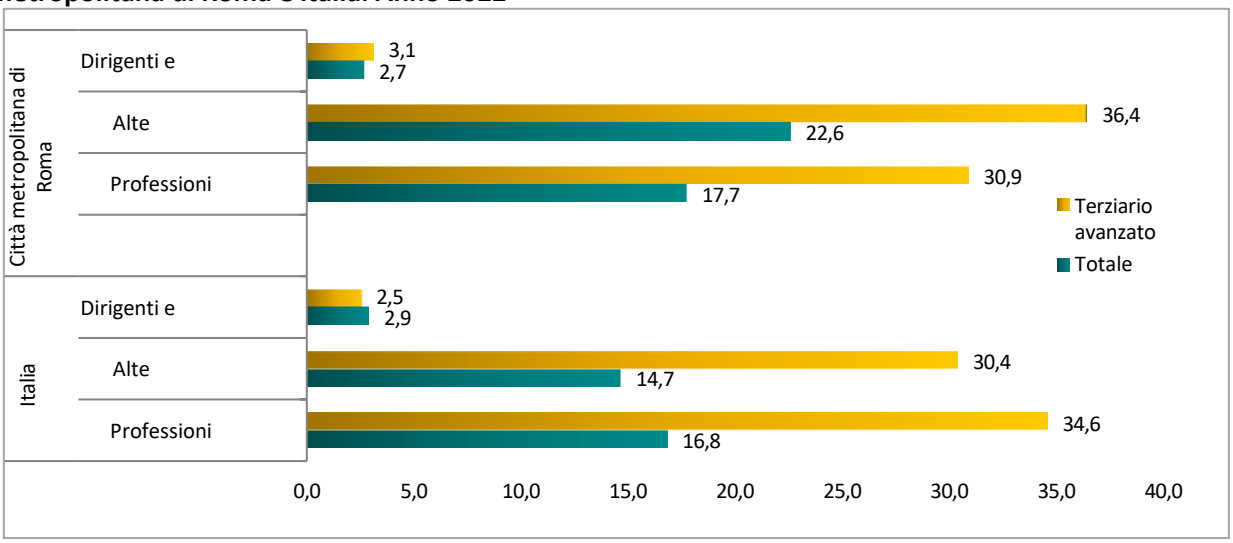
Tab. 15 – Occupati nel terziario avanzato per professione (v.a. e %). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Professione	Città metropolitana di Roma		Italia	
	v.a.	%	v.a.	%
Dirigenti e imprenditori	14.016	3,1	94.426	2,5
Alte specializzazioni	164.266	36,4	1.134.665	30,4
Professioni tecniche	139.320	30,9	1.291.384	34,6
Impiegati	95.498	21,2	790.102	21,2
Prof. qual. servizi	10.418	2,3	100.109	2,7
Operai spec.,artig. e agric.	5.672	1,3	54.384	1,5
Operai semiqualificati	4.125	0,9	68.647	1,8
Professioni non qualificate	17.589	3,9	200.509	5,4
Totale	**450.902**	**100,0**	**3.734.227**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Di conseguenza, l'incidenza delle professioni più qualificate risulta sensibilmente più alta nel terziario avanzato che nel totale degli occupati: il divario è particolarmente evidente a Roma con riferimento alle alte specializzazioni, che raggiungono il 36,4% a fronte di un'incidenza del 22,6% rilevata fra gli occupati in tutti i settori, e per le professioni tecniche (30,9% contro il 17,7% del totale occupati) (Graf. 15).

Graf. 15 – Professioni altamente qualificate nel terziario avanzato e nel totale degli occupati (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nell'area romana il recupero occupazionale ha interessato in maniera molto significativa i dirigenti e imprenditori e le professioni intermedie dei servizi, mentre appaiono in diminuzione i profili meno qualificati (-32,3%) (Tab. 16).

Tab. 16 – Occupati nel terziario avanzato per professione. Città metropolitana di Roma e Italia. Variazione percentuale 2021-2022

Professione	Città metropolitana di Roma	Italia
Dirigenti e imprenditori	+26,6	+4,9
Alte specializzazioni	+5,8	+4,8
Professioni tecniche	-5,5	-0,3
Impiegati	+7,5	+2,9
Prof. qual. servizi	+10,7	+4,6
Operai spec.,artig. e agric.	+13,7	+17,3
Operai semiqualificati	+12,5	+8,7
Professioni non qualificate	-32,3	+2,1
Totale	**+1,0**	**+2,7**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il lavoro a tempo parziale e il lavoro atipico

Il lavoro in part-time

Un fenomeno molto rilevante che ha caratterizzato l'andamento del mercato del lavoro italiano negli ultimi anni è stata la massiccia sostituzione di lavoro a tempo pieno con occupazioni in part time, dinamica che ha avuto un impatto rilevante anche nell'area romana. Nel corso del 2022 questo fenomeno appare in parte ridimensionato, soprattutto a Roma e provincia.

Attualmente il peso delle posizioni di lavoro a tempo parziale è del 17,7% nell'area romana e il 18,2% nella media nazionale e coinvolge – in termini numerici – oltre 312mila lavoratori a Roma e più di 4 milioni 200mila in Italia (Tab. 17).

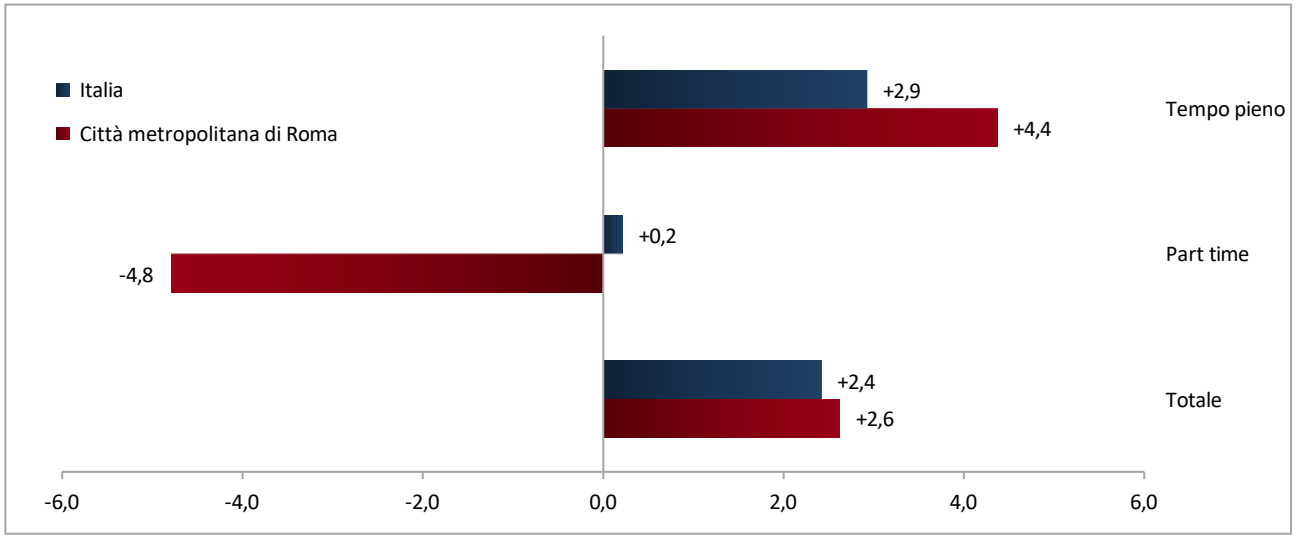
Tab. 17 – Occupati per tipo di orario di lavoro (v.a. e %). Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021- 2022

Orario	2022				Var. assoluta 2021-2022	
	Città metropolitana di Roma		Italia		Città metropolitana di Roma	Italia
	v.a.	%	v.a.	%		
Tempo pieno	1.456.376	82,3	18.895.954	81,8	60.969	536.349
Part time	312.704	17,7	4.203.435	18,2	-15.735	9.085
Totale	**1.769.080**	**100,0**	**23.099.389**	**100,0**	**45.234**	**545.434**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nel 2022 gli occupati in part time sono diminuiti nella Città metropolitana di Roma del 4,8%, a fronte di un seppur lieve aumento registrato in ambito nazionale (+0,2%) (Graf. 16).

Graf. 16 - Occupati per orario di lavoro. Città metropolitana di Roma e Italia. Variazione percentuale 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il lavoro in part time appare ovunque sensibilmente più diffuso fra le donne che, soprattutto per motivi di cura dei figli e della famiglia, spesso si trovano a dover scegliere orari di lavoro più ridotti per poter avere una maggiore flessibilità nella gestione della giornata. A Roma la quota di occupate a tempo parziale è del 28,1% a fronte del 9,8% degli uomini; ancora più ampia appare la distanza al livello nazionale, dove il solo l'8,3% degli uomini occupati lavora in orario ridotto (Tab. 18).

Tab. 18 – Occupati per tipo di orario di lavoro e sesso (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Orario	Città metropolitana di Roma		Italia	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tempo pieno	90,9	71,9	91,7	68,2
Part time	9,1	28,1	8,3	31,8
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
% part time per sesso sul totale	*28,0*	*72,0*	*26,3*	*73,7*

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il fatto che non raramente il part time costituisca una soluzione di ripiego per il lavoratore, o meglio una soluzione obbligata, è confermato dai dati sulla scelta del tempo parziale e su quanto incida il *part time involontario* sull'ammontare complessivo di questa tipologia di lavoro (Tab. 19).

Tab. 19 – Scelta del part time per sesso (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2021

Scelta del part time	Città metropolitana di Roma			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Part time volontario	16,6	29,6	25,9	21,2	38,2	33,8
Part time involontario	77,3	64,0	67,8	68,2	51,9	56,2
Altro o non sa	6,1	6,4	6,3	10,6	9,8	10,0
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nel 2022 solo il 25,9% degli occupati in orario ridotto a Roma e il 33,8% in Italia ha scelto di lavorare meno ore e la percentuale sale rispettivamente al 29,6% e al 38,2% nel caso delle occupate donne.

Il lavoro atipico[2]

Nel corso degli ultimi anni la consistenza degli occupati in forme atipiche, cioè in impieghi a tempo determinato e in collaborazione[2], ha avuto un andamento altalenante, mostrando tutta la fragilità di queste tipologie di lavoro esposte più di altre al ciclo economico e ai tagli occupazionali operati dalle aziende in periodi di crisi.

Nel passaggio di ricrescita dell'occupazione seguito al 2020, il lavoro atipico ha avuto una forte accelerazione incrementando fortemente la quantità di contratti di questo tipo fra gli occupati.

Attualmente i contratti atipici riguardano nella città metropolitana di Roma circa 213mila persone,

nell'88,2% dei casi lavoratori a tempo determinato e nel 11,8% collaboratori. Il peso del lavoro atipico sull'occupazione complessiva è pari a Roma al 12,1%, mentre al livello nazionale gli occupati atipici superano i 3 milioni 301mila e rappresentano il 14,3% del totale degli occupati.

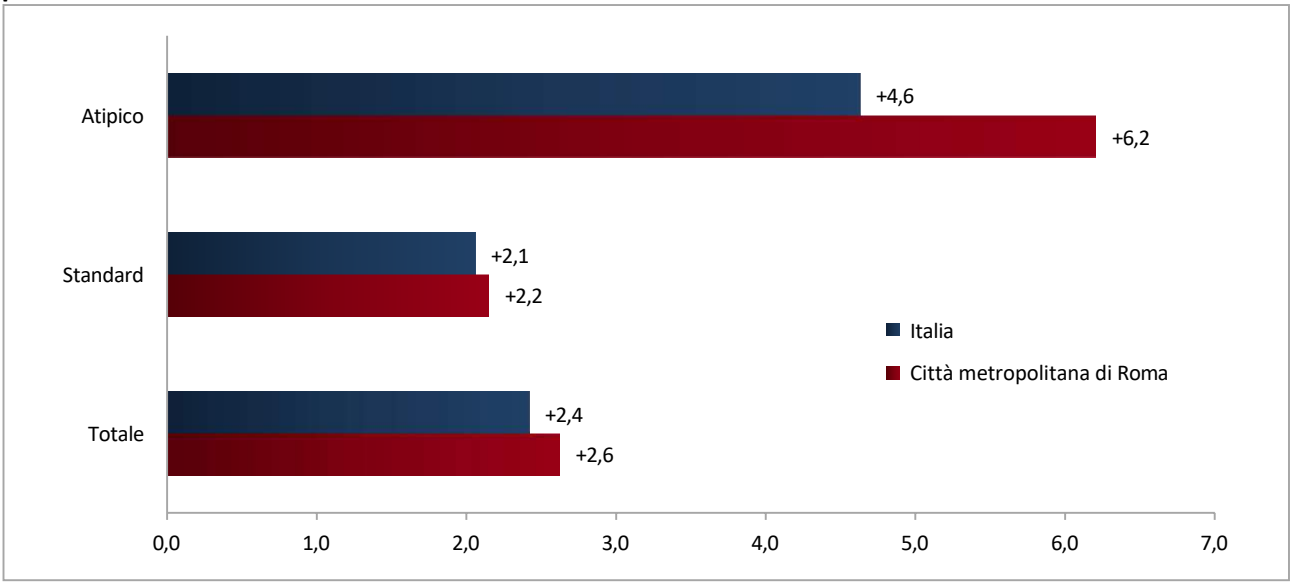
L'aumento di occupati in forme atipiche è stato molto consistente e particolarmente significativo nell'area
romana (+12mila persone circa, pari al +6,2% rispetto al 2021) (Tab. 20 e Graf. 17).

Tab. 20 – Occupati per tipologia di occupazione (v.a.). Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022

Tipologia di occupazione	2022				Var. assoluta 2021-2022	
	Città metropolitana di Roma		Italia			
	v.a.	%	v.a.	%	Città metropolitana di Roma	Italia
Atipico	213.853	12,1	3.301.478	14,3	+12.496	+146.095
Standard	1.555.227	87,9	19.797.911	85,7	+32.739	+399.338
Totale	**1.769.080**	**100,0**	**23.099.389**	**100,0**	**+45.234**	**+545.434**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Graf. 17 - Occupati per tipologia di occupazione. Città metropolitana di Roma e Italia. Variazione percentuale 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

[2] Nella categoria del lavoro atipico, utilizzando i dati della Rilevazione sulle Forze di lavoro dell'Istat, si includono tutti i lavoratori che, per la durata limitata nel tempo delle occupazioni o per la modalità di impiego flessibile, si distinguono sia dal lavoro dipendente a tempo indeterminato che dal lavoro autonomo 'tradizionale' (liberi professionisti e imprenditori). Fanno dunque parte di questo aggregato i lavori con contratto alle dipendenze a tempo determinato e i contratti di collaborazione, sia nella pubblica amministrazione che presso le aziende private.

Nell'area romana l'incidenza delle donne fra gli occupati atipici si attesta al 52,2%, mentre al livello nazionale il peso è inferiore e pari al 49% (Tab. 21).

Tab. 21 – Occupati per tipologia di occupazione e sesso (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2021

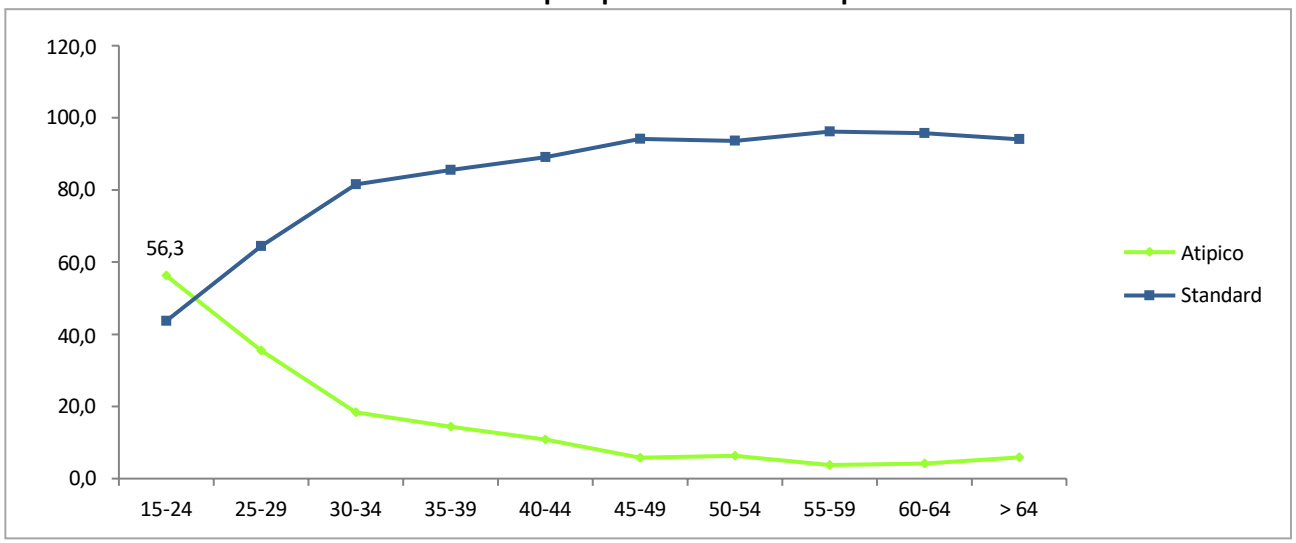
Tipologia di occupazione	Città metropolitana di Roma			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Atipico	47,8	52,2	100,0	51,0	49,0	100,0
Standard	55,6	44,4	100,0	58,9	41,1	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Sia nella città metropolitana di Roma che al livello nazionale il lavoro atipico, pur interessando trasversalmente tutto il mondo del lavoro, coinvolge in maniera particolarmente accentuata le fasce di età più giovani. A Roma è svolto prevalentemente da persone di età compresa fra 25 e 39 anni, con una quota che raggiunge il 47,1% dei casi.

Tuttavia, nelle fasce di età inferiori il peso del lavoro non standard è nettamente superiore che nelle classi successive e nel 2022 si è attestato al 56,3% per scendere poi gradualmente sino ai minimi registrati fra i lavoratori più anziani (Graf. 18).

Graf. 18 – Incidenza del lavoro standard e atipico per età. Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nonostante alcuni cambiamenti recenti nella legislazione[3] abbiano introdotto una nuova tipologia di assunzione denominata "contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti", che configura in realtà più che una nuova forma contrattuale un nuovo regime sanzionatorio in merito alla facilità di licenziamento (abolendo per i nuovi assunti l'art. 18 della legge 300 del 1970), sembra tuttavia che la forma privilegiata di assunzione dei giovani rimanga il contratto a tempo determinato.

Resta da aggiungere, in particolare, che tali modifiche delle forme di assunzione dei giovani siano destinate a cambiare nella sostanza la configurazione stessa del contratto a tempo indeterminato, poiché rispetto alle tutele offerte dall'art. 18, peraltro già fortemente depotenziate dalla riforma del 2012 (c.d. Legge Fornero) – che, com'è noto, ha introdotto quattro diversi regimi di tutela, graduati in base al tipo di vizio che affligge il licenziamento –, la nuova disciplina restringe ulteriormente le ipotesi di reintegrazione del lavoratore, individuando nel pagamento di un'indennità risarcitoria la sanzione principale applicabile in caso di licenziamento illegittimo.

Ciò detto, la frequente permanenza in occupazioni non standard fino alla soglia dei 30 anni dimostra come l'utilizzo di queste tipologie di impiego non sempre riguardi solamente il momento dell'approccio al mercato del lavoro come canale d'ingresso, ma si estenda a soggetti di età più elevata che continuano a trovarsi in una condizione di precarietà lavorativa anche ben oltre i primi anni di esperienza lavorativa.

Nella maggior parte dei casi gli occupati atipici ricoprono le professioni di tecnici e impiegati o di addetti qualificati nei servizi (Tab. 22).

Tab. 22 – Occupati atipici professione (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Professione	Città metropolitana di Roma	Italia
Dirigenti e imprenditori	0,5	0,5
Alte specializzazioni	19,7	13,9
Prof. tecniche e impiegati	27,2	20,7
Prof. qual. servizi	27,2	24,3
Operai	11,0	20,3
Professioni non qual.	14,3	19,9
Forze armate	0,0	0,3
Totale	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nettamente superiore a Roma rispetto alla media nazionale è il peso delle professioni che prevedono un'elevata specializzazione: queste coinvolgono il 19,7% degli occupati atipici romani, a fronte del 13,9% rilevato nel totale Italia. Prevalentemente si tratta di professioni legate all'insegnamento che sono particolarmente diffuse tra le donne. A seguire fra le professioni più qualificate si trovano gli specialisti dell'informatica e dello sviluppo di software, fra i quali al contrario la componente maschile appare predominante.

[3] Il 7 marzo 2015 è entrato in vigore il Decreto legislativo n. 23/2015, attuativo del c.d. Jobs Act (Legge n. 183 del 2014), riguardante
il "contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti" (C.T.C.).

La durata più frequente delle occupazioni atipiche nell'area metropolitana di Roma è compresa fra 1 e 2 anni (27,8%), mentre scende a 6-11 mesi nel totale nazionale (31,6%) (Tab. 23).

Tab. 23 – Durata del contratto degli occupati atipici (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2021

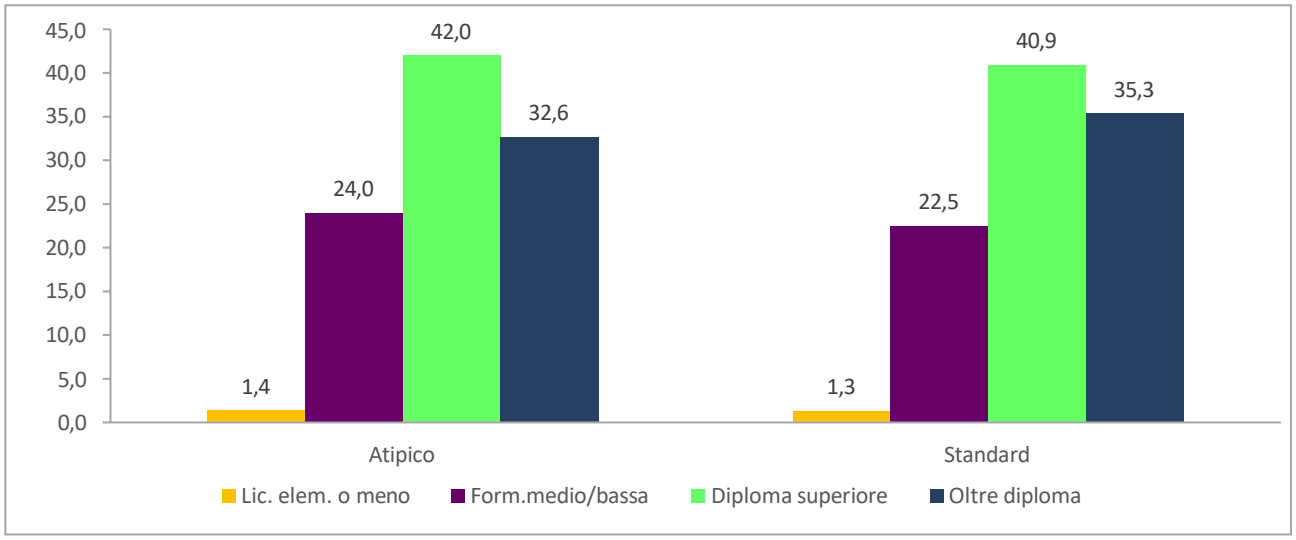
Durata	Città metropolitana di Roma	Italia
Meno di un mese	3,7	2,3
Da 1 a 5 mesi	23,1	24,6
Da 6 a 11 mesi	25,6	31,6
Da 1 a 2 anni	27,8	23,6
Da 2 a 3 anni	8,4	7,8
Oltre 3 anni	2,2	2,4
Non specificato	5,0	2,9
Non sa	4,2	4,8
Totale	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Tanto a Roma quanto al livello nazionale la quota largamente maggioritaria dei contratti a termine ha una durata inferiore ad un anno (52,3% e 58,5% rispettivamente).

Il lavoro atipico è una tipologia di impiego che coinvolge non solo le categorie più marginali del lavoro o impieghi a bassa collocazione nella gerarchia professionale: al contrario è una tipologia di assunzione molto comune anche nei ruoli che prevedono un'alta qualificazione e spesso un titolo di studio elevato. A Roma l'incidenza dei titoli di studio medio/alti e alti risulta molto elevata sia fra gli occupati standard che fra gli atipici (76,2% e 74,6% rispettivamente) (Graf. 19).

Graf. 19 – Occupati per tipologia di occupazione e titolo di studio (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

L'incidenza di laureati raggiunge il 32,6% fra i lavoratori atipici e il 35,3% fra gli standard, a dimostrazione che i più alti titoli di studio non sembrano tutelare dalle forme di lavoro più precarie e intermittenti.

Il lavoro atipico: consistenza reale e potenziale

Un quadro più completo sulla reale consistenza numerica del segmento atipico del mercato del lavoro si può ottenere tenendo conto del fatto che queste occupazioni, per definizione irregolari e discontinue, comportano frequenti interruzioni del rapporto di lavoro.

Quindi una misura più aderente alla realtà si può ottenere conteggiando, oltre agli atipici che risultano occupati al momento dell'intervista, anche tutte le persone che nel corso dell'anno hanno perso un lavoro temporaneo e sono disponibili a lavorare.

Di conseguenza, il bacino potenziale del lavoro atipico deve comprendere anche queste persone che, pur trovandosi in una condizione di inoccupazione forzata, vengono conteggiate fra le persone in cerca di occupazione o fra gli inattivi, nonostante in realtà si possano considerare pienamente parte integrante del lavoro atipico. Nell'area metropolitana di Roma si tratta di oltre 29mila persone che per il mancato rinnovo di un contratto o per la fine del progetto di lavoro si trovano senza lavoro (Tab. 24).

Tab. 24 – Lavoratori atipici effettivi e potenziali. Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Condizione	Città metropolitana di Roma			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Atipici	102.290	111.563	213.853	1.684.928	1.616.550	3.301.478
Atipici in condizione di inoccupazione forzata	13.770	15.232	29.002	225.582	241.934	467.515
Totale atipici effettivi e potenziali	**116.060**	**126.795**	**242.855**	**1.910.510**	**1.858.484**	**3.768.993**
% sulla popolazione attiva	**12,7**			**15,0**		

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Considerando anche questa componente, dunque, l'area del lavoro flessibile nella città metropolitana di Roma raggiunge le 242mila 800 persone, pari al 12,7% della popolazione attiva. Parallelamente a livello nazionale si conteggiano 467mila persone in condizione di inoccupazione che portano l'ammontare del lavoro atipico a 3milioni 768mila soggetti, pari al 15% della popolazione attiva.

Dunque, l'area del lavoro atipico potenziale evidenzia una criticità legata alla perdita dell'occupazione di coloro che dopo essere fuoriusciti dallo stato di 'occupato' a causa della conclusione di un contratto a termine, sono formalmente annoverati fra i disoccupati o gli inattivi, pur rappresentando, in realtà, un bacino di occupazione flessibile e invisibile.

Gli spostamenti del lavoro verso la Capitale

Flussi di lavoro e luoghi di provenienza

L'afflusso per motivi di lavoro delle persone verso Roma Capitale è notevole ed è stato in costante crescita nell'ultimo decennio. L'attrazione prevalente è esercitata sulle aree territoriali limitrofe, ma Roma estende la propria influenza su un raggio territoriale anche più ampio, con flussi più contenuti ma significativi di persone che provengono dalle altre regioni confinanti con il Lazio.

Dai dati Istat si stima che nel 2022 siano state più di 340mila le persone che per motivi di lavoro si sono spostate abitualmente (giornalmente o settimanalmente) dal proprio comune di residenza per raggiungere la Capitale, determinando un aumento della popolazione cittadina del +12,4%.

Ciò significa che la città sostiene un movimento di persone e mezzi ampiamente superiore al numero dei suoi abitanti, che d'altra parte rappresenta solo una parte della pressione antropica che grava sulla città di Roma, poiché ai flussi di persone che si spostano verso la Capitale per motivi di lavoro si devono aggiungere quelli determinati da motivi di studio, oltre agli imponenti movimenti di turisti che per periodi più o meno estesi si concentrano nella città.

Ciò detto, in questo capitolo si analizzeranno entità e caratteristiche dei pendolari che per motivi di lavoro si spostano verso la città di Roma.

La quota prevalente dei pendolari su Roma proviene dal Lazio (84,3%): di questi, la parte maggioritaria vive in comuni appartenenti all'area metropolitana di Roma Capitale (64,6%). Il restante 19,7% è costituito da persone che pur spostandosi nell'ambito laziale, provengono da comuni più distanti e situati in altre provincie della regione. Vi è poi un numero non marginale di persone che si sposta da altre regioni per recarsi a lavorare a Roma: si tratta di oltre 53mila persone, pari al 15,7% di tutti i pendolari per lavoro, che provengono anche da regioni non sempre vicine ed agevoli da raggiungere. In particolare, anche se la maggior parte dei pendolari per lavoro extra laziali giunge da regioni limitrofe come la Campania, l'Abruzzo o la Toscana, vi è una quota non banale di pendolari che si spostano dalla Lombardia, dalla Puglia e persino dalla Sicilia (Tab. 1).

Tab. 1 – Pendolari per motivi di lavoro verso Roma Capitale per provenienza (v.a e variazioni %). Anno 2022

Provenienza	2022
Dal Lazio	287.259
di cui:	
Da altri comuni della città metropolitana	220.221
Da comuni di altre province	67.038
Da altre regioni	53.644
Totale pendolari	**340.903**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

[1] Per problemi di disponibilità dei dati non è stato possibile effettuare le elaborazioni relative al 2021, tuttavia vista la rilevanza del fenomeno del pendolarismo per motivi di lavoro sulla città di Roma vengono riproposti gli ultimi dati disponibili (2020).

Caratteristiche dei lavoratori pendolari

I lavoratori pendolari che si spostano verso Roma Capitale sono soprattutto uomini (66,2%), prevalentemente di età compresa fra i 40 e i 54 anni (Tab. 2).

Tab. 2 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per sesso ed età. Valori percentuali. Anno 2022

Età	Maschi	Femmine	Totale
15-24	3,4	3,1	3,3
25-39	26,3	36,1	29,6
40-54	48,4	44,0	46,9
>54	21,8	16,8	20,1
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**
% sul totale	**66,2**	**33,8**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nella maggioranza dei casi – e in percentuali più alte che nella media degli occupati a Roma Capitale – si tratta di lavoratori dipendenti (87% contro il 79,7% di tutti gli occupati nella città).

Fra le donne si osserva una quota maggiore di occupate in collaborazione (1,7% contro 1% degli uomini) e valori più elevati anche nelle occupazioni temporanee o intermittenti (18,1% contro l'11,7% degli uomini) (Tab. 3).

Tab. 3 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per posizione professionale, tipologia di impiego e sesso (%). Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2022

Posizione	Pendolari			% Totale occupati Roma Capitale
	Maschi	Femmine	Totale	
Dipendente	85,9	89,2	87,0	79,7
Collaboratore	1,0	1,7	1,2	1,7
Autonomo	13,1	9,1	11,8	18,5
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Tipologia di lavoro	**Pendolari**			**% Totale occupati Roma Capitale**
	Maschi	**Femmine**	**Totale**	
Atipici	11,7	18,1	13,9	11,1
Standard	88,3	81,9	86,1	88,9
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il peso dei lavori atipici fra i pendolari risulta nel complesso più alto che nella media degli occupati a Roma e raggiunge il 13,9% (a fronte dell'11,1% degli occupati totali a Roma).

La maggior parte dei pendolari risulta occupata in attività di servizi alle imprese, nella pubblica amministrazione, nella manifattura e nella sanità e assistenza sociale. In particolare, la pubblica amministrazione e l'industria manifatturiera sono i settori dove si concentrano percentuali di lavoratori pendolari superiori a quelle riscontrate sul totale degli occupati a Roma (Tab. 4).

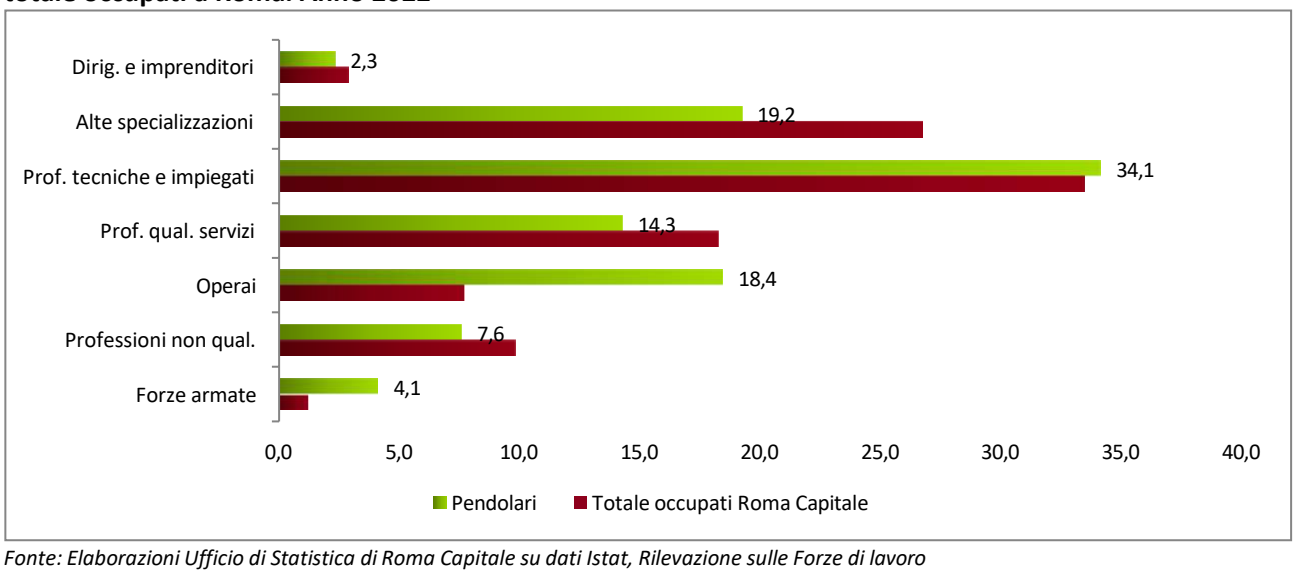
Tab. 4 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per settore di attività economica e professione (%). Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2022

Settore di attività	Pendolari	% Totale occupati Roma Capitale
Agricoltura	0,2	0,4
Industria energia e estrattiva	5,6	6,0
Industria trasformazione	11,8	3,2
Costruzioni	11,7	11,1
Commercio	4,2	7,1
Alberghi, ristoranti	8,6	5,9
Trasporti e comunicazioni	10,5	8,5
Intermediazione finanziaria	3,9	4,3
Servizi alle imprese	13,2	17,1
PA, difesa	13,1	10,1
Istruzione, sanità, assistenza sociale	10,5	15,2
Altri servizi pubblici sociali	6,5	11,2
Totale	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Le tipologie professionali in cui sono impiegati i pendolari sembrano almeno in parte seguire un profilo simile a quello della media degli occupati: la professione più diffusa è quella di tecnico e impiegato (34,1%) con un'incidenza lievemente superiore al totale degli occupati a Roma, seguita da una quota importante di impieghi ad alta specializzazione (19,2%), che tuttavia hanno un peso sensibilmente inferiore a quello riscontrato nella media degli occupati (26,7%)(Graf. 1).

Graf. 1 - Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per professione. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

In compenso gli operai sono sensibilmente più numerosi fra i pendolari rispetto alla media degli occupati a Roma, con una quota del 18,4% a fronte del 7,7% della media complessiva. Al contrario le professioni non qualificate sembrano meno diffuse fra i pendolari che fra tutti gli occupati a Roma, con tutta probabilità poiché su queste professioni pesa lo svantaggio delle basse retribuzioni che non compensano

il disagio dello spostamento frequente.

Il lavoro degli stranieri nel mercato del lavoro romano

Le dinamiche dell'occupazione straniera e italiana

Il lavoro degli stranieri costituisce ormai un elemento di imprescindibile tenuta per l'occupazione complessiva nel Paese, oltre ad essere un asse fondamentale per taluni settori produttivi. Non trascurabile, d'altra parte, è il suo decisivo contributo al mantenimento del sistema previdenziale nazionale.

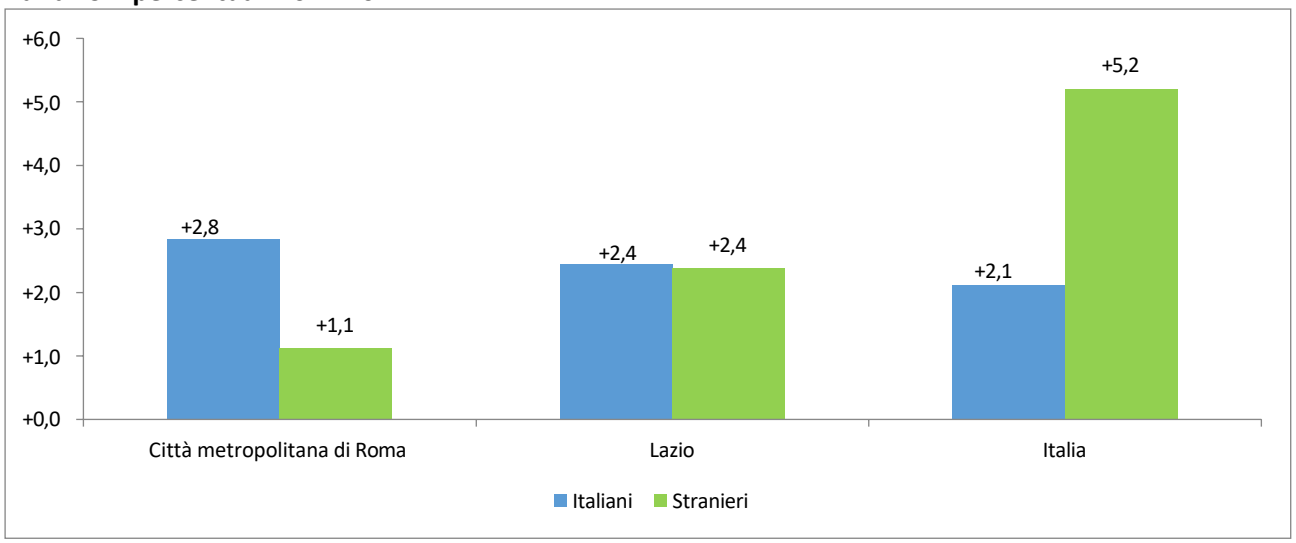
Nel 2022 il contributo fornito dal lavoro degli stranieri alle dinamiche complessive dell'occupazione risulta a Roma molto ridimensionato rispetto agli anni precedenti il 2020, poiché gli effetti della crisi sanitaria stanno tuttora mantenendo piuttosto contenuta la ripresa dell'occupazione straniera. Ciò non sembra essere avvenuto al livello nazionale, dove l'incremento in termini percentuali degli occupati stranieri è più elevato di quello riscontrato fra gli italiani (Tab. 1 e Graf. 1).

Tab. 1 - Occupati per cittadinanza. Città metropolitana di Roma, Regione Lazio e Italia. Valori assoluti 2022 e variazioni assolute sul 2021

Cittadinanza	2022			Variazione assoluta 2021-2022		
	Città metropolitana di Roma	Regione Lazio	Italia	Città metropolitana di Roma	Regione Lazio	Italia
Italiani	1.547.335	2.027.581	20.724.918	42.784	48.329	428.056
Stranieri	221.744	293.302	2.374.471	2.450	6.808	117.378
Totale	**1.769.079**	**2.320.883**	**23.099.389**	**45.234**	**55.137**	**545.434**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Graf. 1 – Occupati italiani e stranieri. Città metropolitana di Roma, Regione Lazio e Italia. Variazioni percentuali 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

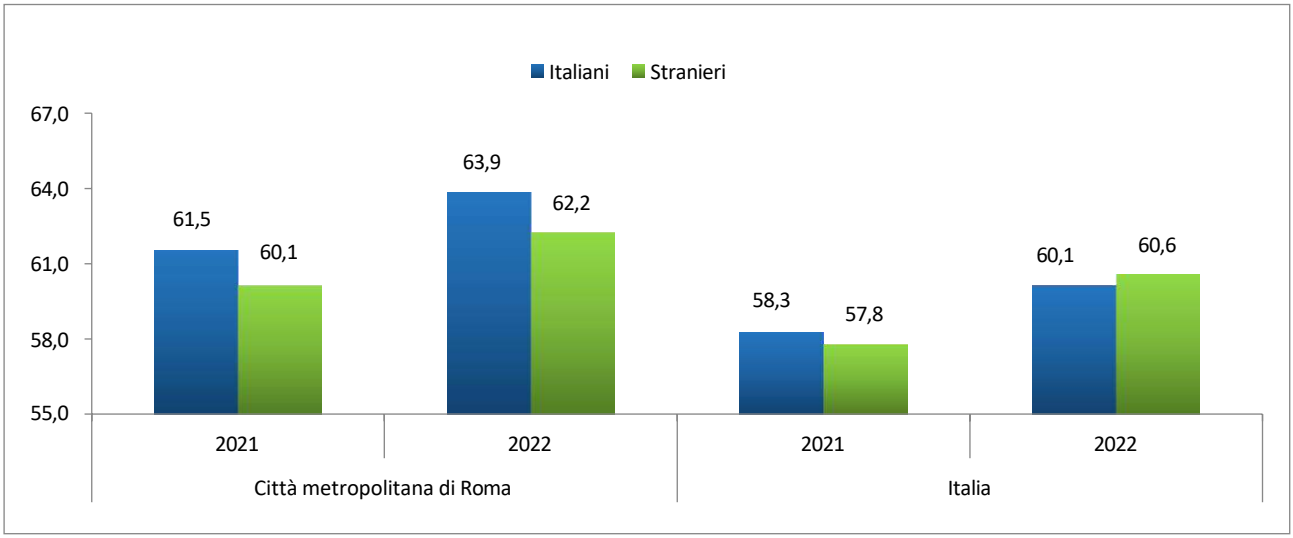
Nel 2022 la quota di occupati stranieri sul totale è pari a 12,5% nell'area metropolitana di Roma e a 10,3% nella media nazionale.
Allo stesso tempo, con riferimento all'intera popolazione, il peso dei cittadini di origine straniera sulla

popolazione totale è del 12,1% nella città metropolitana di Roma, mentre al livello nazionale l'incidenza è pari all'8,7%[1].

[1] Fonte http://demo.istat.it/index.html

Il tasso di occupazione (15-64 anni) dei cittadini stranieri a Roma è passato dal 60,1% del 2021 al 62,2% del 2022 (+2,1 punti percentuali). Un aumento più consistente si è registrato per i tassi di occupazione degli italiani, che mantengono anche un livello dell'indicatore più alto, circostanza non rilevata prima del 2020 quando il livello del tasso di occupazione degli stranieri si assestava su un valore più alto di quello degli italiani. L'indicatore passa dal 61,5% del 2021 al 63,9% del 2022 (+2,3 punti) (Graf. 2 e Tab. 2).

Graf. 2 – Tasso di occupazione (15-64 anni) per cittadinanza. Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021- 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Tab. 2 – Tasso di occupazione (15-64 anni) per cittadinanza. Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022

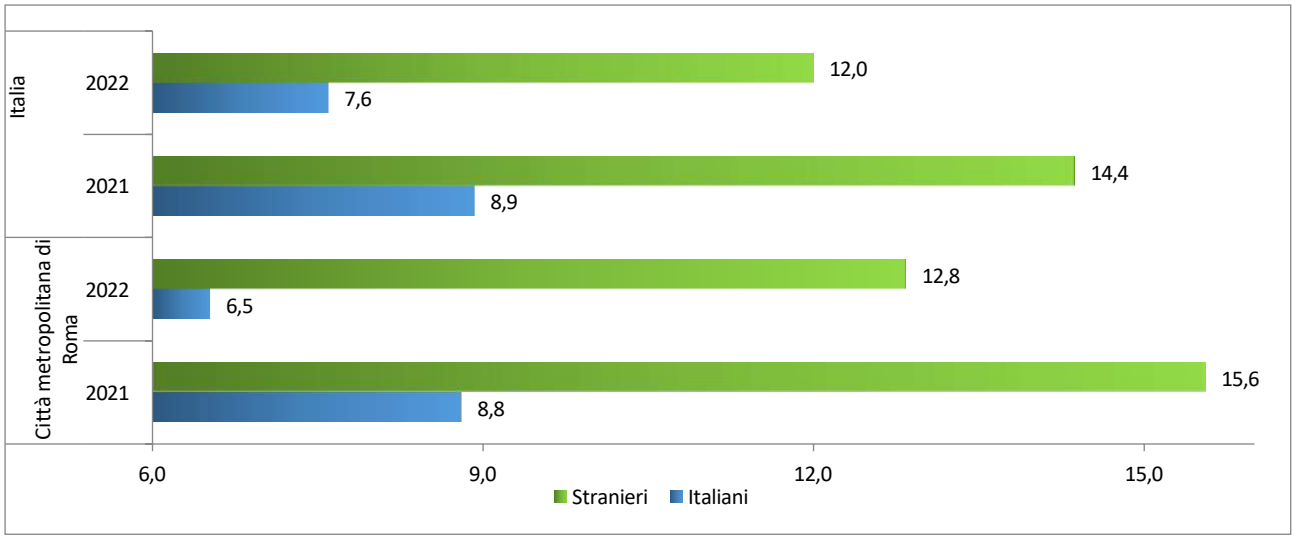
Cittadinanza	2022		Variazione 2021-2022	
	Città metropolitana di Roma	Italia	Città metropolitana di Roma	Italia
Italiani	63,9	60,1	+2,3	+1,8
Stranieri	62,2	60,6	+2,1	+2,8
Totale	**63,6**	**60,1**	**+2,3**	**+1,9**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nel contesto nazionale, invece, il tasso di occupazione riferito alla popolazione straniera è passato dal 57,8% al 60,6% (+2,8 punti), aumento molto più ampio rispetto ai +1,8 punti rilevati fra gli italiani (da 58,3% al 60,1%).

Negli ultimi anni anche i tassi di disoccupazione hanno visto un certo aumento fra i cittadini stranieri, che in passato non avevano mai registrato livelli di non lavoro così diffusi e superiori a quelli degli italiani (Graf. 3).

Graf. 3 – Tasso di disoccupazione per cittadinanza. Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nonostante nel 2022 si registri una discesa generale del tasso di disoccupazione, a Roma questo indicatore si attesta fra i cittadini stranieri al 12,8% (dal 15,6% del 2021), mentre fra gli italiani il livello è considerevolmente più basso e pari al 6,5% (dall'8,8% del 2021).

Oltre alle notevoli difficoltà incontrate negli ultimi anni dai cittadini stranieri e riprendere i livelli di occupazione che sussistevano prima del 2020, ciò dipende in una certa misura anche dalla struttura per età della popolazione straniera, concentrata nelle classi giovanili e centrali. Gli stranieri di 15-34 anni rappresentano il 28,2% del totale della popolazione straniera di 15 anni e oltre, a fronte del 21,9% degli italiani. Ancora più marcata è la distanza nella classe centrale (35-54 anni), dove gli stranieri di questa età rappresentano il 54% del totale, contro il 32% degli italiani.

Fra gli occupati stranieri, la comunità che nel 2022 (tanto a Roma quanto a livello nazionale) risulta prevalente è quella romena (31,5% e 23,9% rispettivamente), seguita nella Città Metropolitana di Roma dalla comunità filippina e da quella bengalese. In Italia, invece, ai romeni seguono le comunità albanese e marocchina (Tab. 3).

Tab. 3 - Occupati stranieri per cittadinanza: incidenza % dei primi 10 gruppi. Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Cittadinanza			
Città metropolitana di Roma		Italia	
Romania	31,5	Romania	23,9
Filippine	10,8	Albania	9,2
Bangladesh	6,4	Marocco	6,7
Ucraina	4,3	Ucraina	5,3
Perù	4,2	Cina	5,1
Cina	3,7	Filippine	4,3
Moldavia	3,7	India	4,0
India	3,5	Moldavia	3,4
Albania	3,0	Sri Lanka	2,7
Polonia	2,1	Bangladesh	2,6

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nella maggioranza dei casi e per tutte le diverse cittadinanze le occupazioni degli stranieri si concentrano in posti di lavoro a bassa qualificazione e per i quali in molti casi la collocazione professionale non corrisponde ai livelli di istruzione e alla formazione raggiunta. Di conseguenza, le condizioni occupazionali e retributive risentono fortemente di questi fattori. Ciononostante, il lavoro degli stranieri resta fondamentale per taluni settori produttivi quali la cura delle persone all'interno delle famiglie italiane e l'agricoltura.

I settori di occupazione degli stranieri

La distribuzione degli occupati stranieri ed italiani per comparto economico evidenzia il sussistere di differenze profonde, nonostante nel complesso del territorio romano una quota molto rilevante di tutti gli occupati si collochi nel settore terziario (74,5%). La manodopera straniera appare ancora concentrata prevalentemente in alcuni settori produttivi dei servizi – soprattutto quelli alla persona – ed è presente per lo più in settori altrimenti poco ambìti dagli occupati italiani. I servizi collettivi e personali, gli alberghi e ristoranti e le costruzioni sono le attività dove le differenze appaiono più marcate e dove, insieme al commercio, si concentra la manodopera straniera.

Il 32,8% dei lavoratori stranieri nell'area romana è occupato in attività alle dipendenze di famiglie o convivenze con ruoli di cura della casa o della persona, mansioni svolte solo dal 6,7% dei lavoratori italiani. Il 13,8% degli stranieri lavora nel comparto della ristorazione o nelle strutture ricettive, a fronte del 5,4% dei lavoratori italiani. Per gli italiani ai primi posti vi sono le occupazioni nei servizi alle imprese o nei settori dell'istruzione e sanità (Tab. 4).

Tab. 4 - Occupati per settore di attività e cittadinanza (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Attività economica	Città metropolitana Roma		Italia	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Agricoltura, silvicoltura e pesca	0,8	2,7	3,5	6,5
Industria in senso stretto	7,5	4,4	20,3	19,1
Costruzioni	4,1	12,1	6,3	10,2
Commercio	12,1	12,5	14,0	10,0
Alberghi e ristoranti	5,4	13,8	5,6	10,2
Trasporto e magazzinaggio	7,4	4,5	4,9	6,3
Servizi di informazione e comunicazione	8,5	1,5	3,2	0,8
Att. finanziarie e assicurative	4,0	0,5	2,9	0,4
Att. immobiliari, serv. a imprese e altre att. prof. e imprend.	17,2	7,4	12,0	7,7
PA, difesa	10,2	0,3	5,5	0,3
Istruzione, sanità, assist.sociale	16,0	7,4	16,2	5,7
Altri servizi collettivi e personali	6,7	32,8	5,6	22,8
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

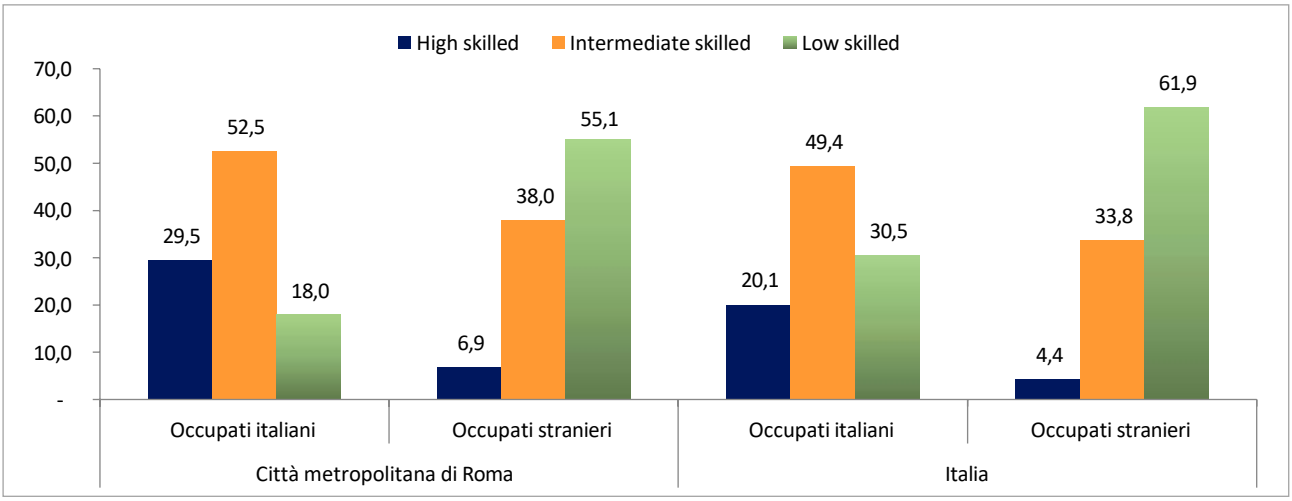
Decisamente più numerosi dei colleghi italiani risultano anche gli stranieri occupati nell'edilizia, che ne assorbe il 12,1% contro il solo 4,1%. Altrettanto sensibile è lo scarto fra gli stranieri e gli italiani nel settore agricolo, che occupa a Roma il 2,7% degli stranieri e lo 0,8% degli italiani.

Le professioni dei lavoratori stranieri

Con riferimento alle professioni sussistono importanti differenze fra il profilo professionale medio dei lavoratori stranieri e quello degli italiani, sia al livello nazionale che nella realtà romana.

Considerando accorpamenti delle professioni che descrivono le competenze professionali (skill), si osserva come nella Città Metropolitana di Roma il 55,1% degli occupati stranieri svolge professioni a bassa qualificazione (professioni non qualificate e da operai: *low skilled*), mansioni che interessano il solo 18% degli italiani. Molto spesso si tratta di impieghi da operaio o manovale edile, assistente familiare, collaboratore domestico, portantino o commesso, per i quali non sempre occorre una specifica qualificazione ma è necessaria soprattutto resistenza fisica (Graf. 4).

Graf. 4 – Occupati per competenza professionale* e cittadinanza (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
** High skilled: dirigenti, imprenditori, alte specializzazioni, forze armate; Intermediate skilled: tecnici, impiegati, addetti alle attività commerciali; Low skilled: operai, conduttori di impianti, professioni non qualificate.*

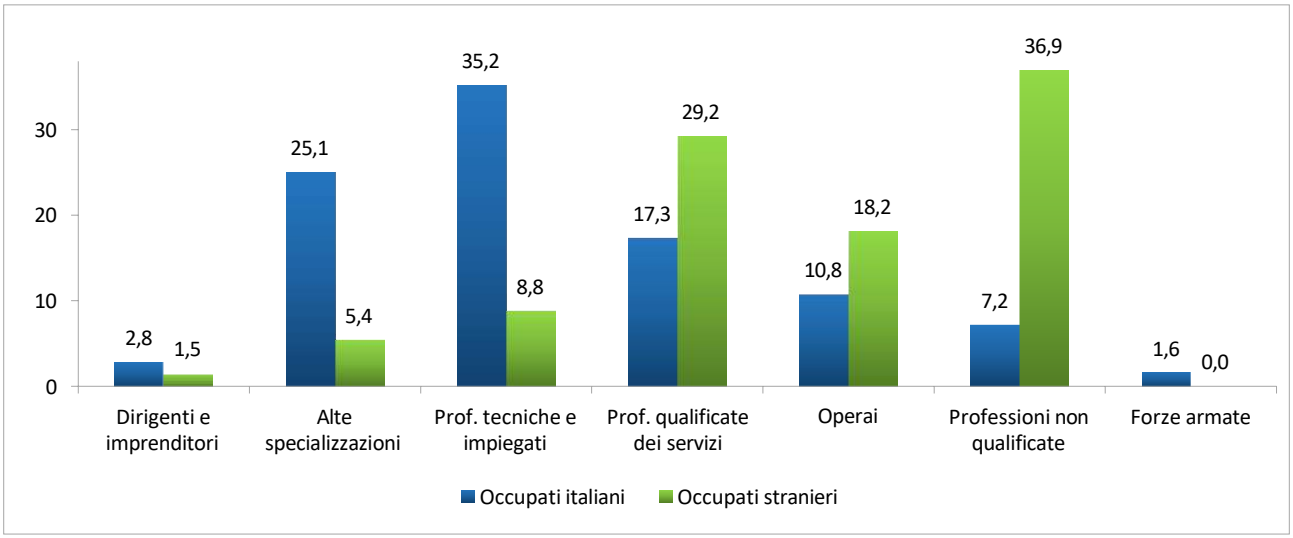
Ciò appare chiaro anche osservando nel dettaglio le singole professioni. In particolare, le professioni più in alto nella graduatoria (dirigenti, alte specializzazioni, tecnici) sembrano essere quasi esclusivamente riservate ai lavoratori italiani: il 29,5% degli occupati italiani a Roma ha un profilo da dirigente o di alta specializzazione, contro il solo 6,9% rilevato fra gli occupati stranieri. Lo stesso vale per la media nazionale, anche se con percentuali più basse che a Roma (rispettivamente 20,1% contro 4,4%) (Tab. 5).

Tab. 5 – Occupati per professione e cittadinanza (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Professione	Città metropolitana di Roma		Italia	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Dirigenti e imprenditori	2,8	1,5	3,1	0,9
Alte specializzazioni	25,1	5,4	15,9	3,5
Professioni tecniche e impiegati	35,2	8,8	31,6	7,0
Professioni qualificate dei servizi	17,3	29,2	17,8	26,7
Operai	10,8	18,2	22,1	32,0
Professioni non qualificate	7,2	36,9	8,4	29,9
Forze armate	1,6	0,0	1,0	0,0
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Graf. 5 – Occupati per professione e cittadinanza (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il disallineamento tra studi e competenze professionali degli stranieri

Nell'ambito della valutazione complessiva sulla qualità del lavoro, l'agenzia internazionale sui temi del lavoro (ILO, International Labour Office) suggerisce di prendere in considerazione il grado di incontro fra il titolo di studio posseduto e le competenze richieste per una data professione.

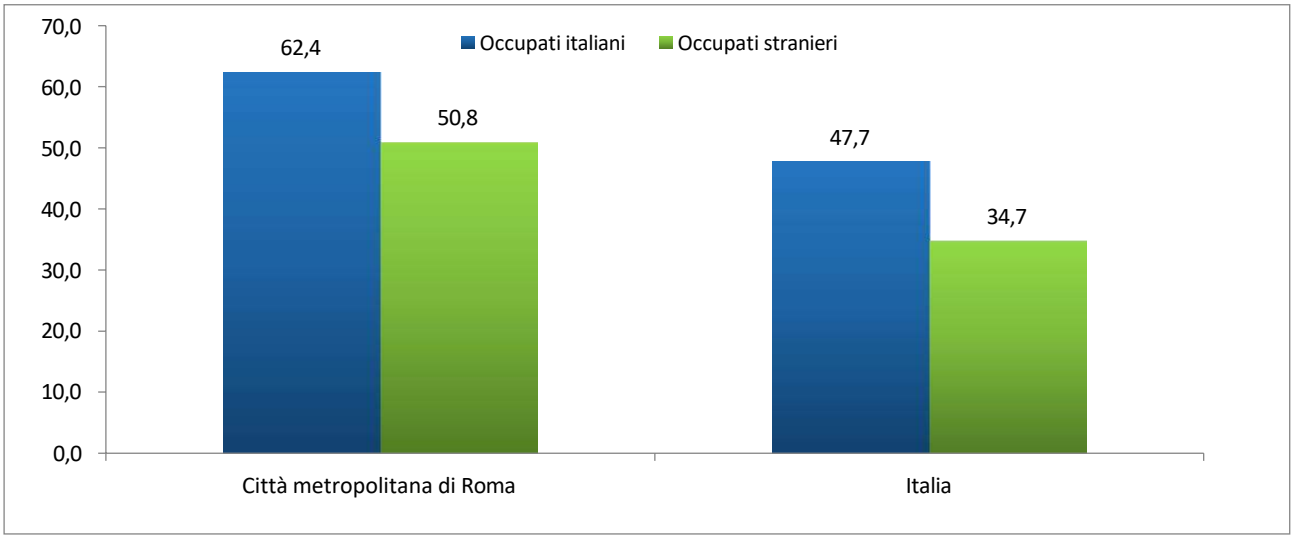
Osservando il contesto nazionale, si riscontra che i lavoratori stranieri posseggono prevalentemente titoli di studio medio-bassi (licenza elementare e formazione medio/bassa) che raggiungono il 65,3%, a fronte del 49,2% dell'area romana. Simmetricamente, a Roma una percentuale non trascurabile e superiore a quella nazionale di lavoratori stranieri è in possesso di titoli di studio medio-alti (diploma superiore e oltre). A Roma uno straniero occupato su due (50,8%) possiede infatti una formazione pari o superiore al diploma (34,7% in Italia) (Tab. 6 e Graf. 6).

Tab. 6 – Occupati per titolo di studio e cittadinanza (%). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Titolo di studio	Città metropolitana di Roma		Italia	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Licenza elementare o meno	9,2	6,0	15,8	11,2
Formazione medio/bassa	28,4	43,2	36,5	54,1
Diploma superiore	37,4	36,5	31,8	24,2
Oltre diploma	25,0	14,3	16,0	10,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Graf. 6 – Occupati con titolo di studio medio-alto* per cittadinanza. Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
**Diploma superiore e oltre*

Tuttavia, a Roma il 22,2% degli occupati stranieri che vantano una formazione universitaria o postuniversitaria svolge un lavoro non qualificato, esercitato, al contrario, solo dall'1,2% dei lavoratori italiani con lo stesso livello di formazione. Allo stesso tempo, mentre gli italiani diplomati sono collocati in posizioni a bassa qualificazione nel 16,7% dei casi, la percentuale sale al 59,5% per i diplomati stranieri. Infine, se gli italiani con il solo titolo dell'obbligo hanno accesso alle occupazioni relative ai due gruppi professionali meno qualificati nel 56,7% dei casi, gli stranieri con bassa formazione svolgono mansioni *low qualified* nel 62,9% dei casi (Tab. 7).

Tab. 7 – Occupati per titolo di studio, livello di competenza professionale* e cittadinanza (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

Skill	Fino alla licenza media		Diploma		Laurea e oltre	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
High skilled	4,3	1,2	14,6	3,3	58,8	32,0
Intermediate skilled	39,1	35,9	68,7	37,2	40,1	45,7
Low skilled	56,7	62,9	16,7	59,5	1,2	22,2
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

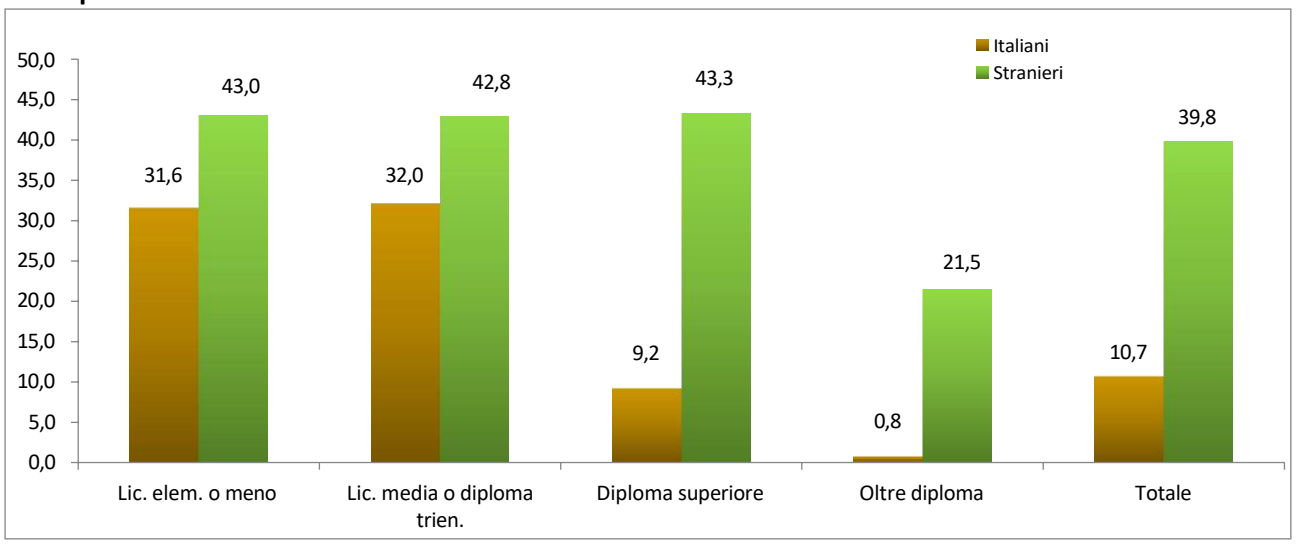
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
** High skilled: dirigenti, imprenditori, alte specializzazioni; Intermediate skilled: tecnici, impiegati, addetti alle attività commerciali; Low skilled: operai, conduttori di impianti, professioni non qualificate.*

Per quanto riguarda gli impieghi a più alta qualificazione, la distanza fra lavoratori italiani e stranieri è molto significativa sia a Roma che nella media nazionale. Nell'area romana, ad esempio, mentre il 58,8% dei laureati italiani riesce a trovare un impiego che richiede un'elevata specializzazione, ciò avviene solo per il 32% degli stranieri con laurea o un titolo superiore. A livello nazionale, la percentuale relativa agli italiani è pari al 54,3%, a fronte del 24,9% degli stranieri. Al contempo, una quota seppur minoritaria di italiani con bassi titoli di studio si colloca nelle professioni più qualificate (soprattutto imprenditori), mentre per i lavoratori stranieri con la stessa formazione le possibilità di lavorare in professioni più qualificate si riduce al solo 1,2%.

Permane dunque un disallineamento delle competenze molto marcato che contraddistingue il collocamento occupazionale dei lavoratori stranieri, poiché vi è una maggiore necessità/disponibilità della popolazione immigrata, anche di quella più istruita, ad accettare lavori a bassa specializzazione e, quindi, anche a bassa remunerazione. Negli equilibri complessivi del mercato del lavoro ciò comporta, più che un effetto di competizione con la forza lavoro interna, piuttosto l'occupazione da parte dei lavoratori stranieri di segmenti di lavoro altrimenti non presidiati, vista la maggiore propensione degli italiani a proseguire nella ricerca di un impiego fino a soddisfare o almeno approssimare le proprie aspettative. Ciò detto, l'eventuale competizione (supposto che esista) avviene piuttosto nei segmenti più marginali del mercato del lavoro, che rispetto ai lavoratori interni con le stesse competenze.

Considerando solo le categorie di lavoro che richiedono una qualificazione molto bassa (operai semi qualificati e professioni non qualificate)[2], la distanza fra lavoratori italiani e stranieri in base alla corretta collocazione rispetto al titolo di studio è particolarmente evidente (Graf. 7).

Graf. 7 – Incidenza del lavoro non qualificato* per titolo di studio e cittadinanza (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022



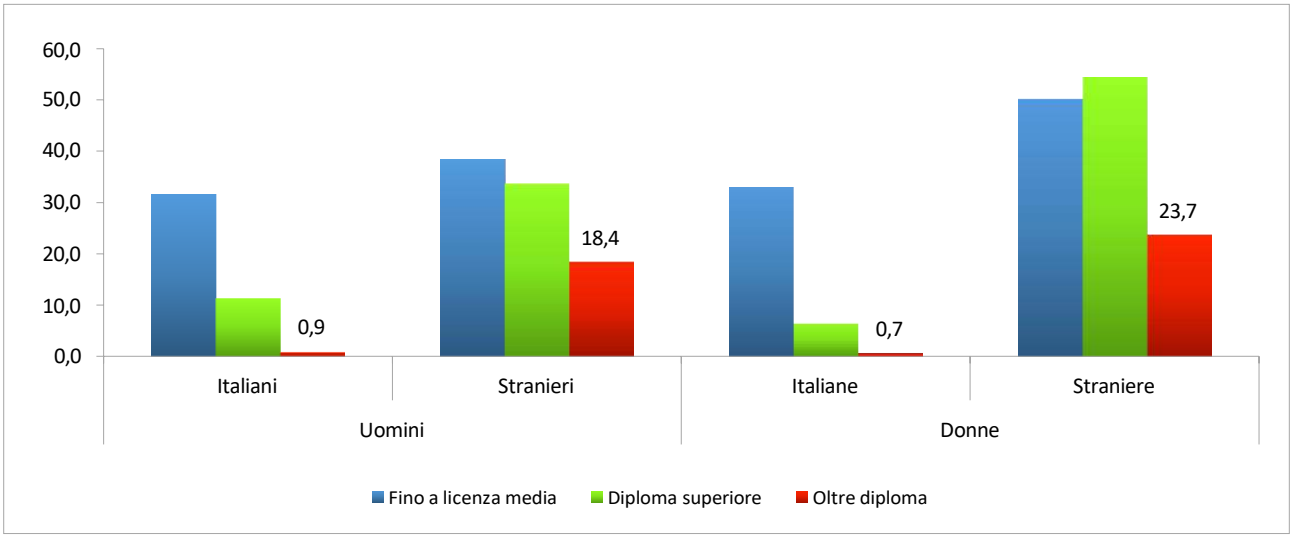
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
**Operai semi qualificati e professioni non qualificate*

Oltre ad una prevalenza generale di lavoratori stranieri in queste tipologie di impiego (39,8% contro il 10,7% degli italiani), si riscontra una quota molto elevata di stranieri in possesso del diploma superiore che svolgono questi lavori: essa raggiunge il 43,3% a fronte del 9,2% degli italiani con lo stesso titolo di studio. Inoltre, il 21,5% degli stranieri con laurea o titoli superiori è occupato in queste mansioni svolte, al contrario, solo dallo 0,8% degli italiani laureati.

Il mismatch fra studi e collocazione lavorativa fra gli stranieri è ancora più marcato tra le donne, che sembrano subire la doppia penalizzazione di un mercato del lavoro che tuttora marginalizza il lavoro femminile nel complesso e ancor di più nel caso di donne straniere (Graf. 8).

[2] Questa classificazione spacchetta ulteriormente la categoria degli "operai" precedentemente adottata, isolando quelli con minor qualificazione, per associarli alle altre categorie di lavoro non qualificato e dunque non coincide con i valori della Tab. 6, dove si sono considerati insieme tutti gli operai.

Graf. 8 – Incidenza del lavoro non qualificato* per cittadinanza, sesso e titolo di studio (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro
**Operai semi qualificati e professioni non qualificate*

Il 23,7% delle lavoratrici straniere svolge impieghi non qualificati pur avendo un titolo pari alla laurea o addirittura titoli superiori, a fronte del solo 0,7% relativo alle donne italiane.

Ciò accade, invece, al 18,4% dei lavoratori stranieri di sesso maschile che, pur avendo una situazione di svantaggio rispetto ai loro colleghi italiani (per i quali la quota di laureati che svolgono lavori a bassa qualificazione scende allo 0,9%), sembrano comunque vantare migliori opportunità di collocazione rispetto alle donne di origine straniera.

Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali a Roma

L'andamento del fenomeno infortunistico nell'area romana

Mentre la frequenza degli incidenti sul lavoro fra il 2010[1] e il 2021 ha fatto registrare un andamento sostanzialmente decrescente, il 2022 si distingue per essere stato un anno di forte incremento degli episodi infortunistici, sia nel contesto locale romano quanto al livello nazionale.

Il livello non è tornato ai valori di inizio periodo, ma vi si è avvicinato considerevolmente, dato piuttosto preoccupante vista anche la contrazione complessiva degli occupati registrata nel decennio.

Particolarmente allarmante, tuttavia, è il bilancio degli infortuni mortali che continuano ad accadere in numero considerevole e pari a 71 episodi nella città di Roma, a 94 nella città metropolitana di Roma e a
1.208 nel contesto nazionale.

L'impennata di denunce di infortuni avvenuta nel 2022 a Roma Capitale ha portato a 30.592 gli episodi, a 41.910 nell'area metropolitana romana e a 703.432 in Italia. Rispetto all'anno precedente, i dati testimoniano un aumento dello +46% per la città di Roma, del +45,2% nella Città metropolitana di Roma e del +24,6% in ambito nazionale (Tab. 1).

Tab. 1 – Bilancio infortunistico (v.a. e variazioni assolute e percentuali). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2010, 2021-2022

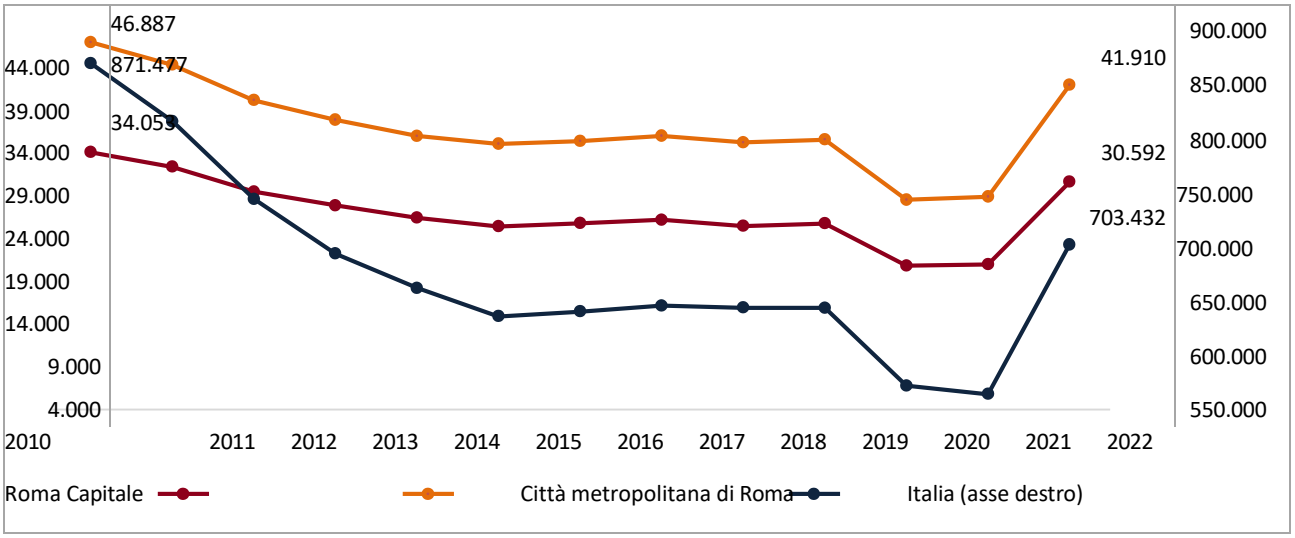
	2010	2021	2022	Variazione 2010-2022	Variazione 2021-2022	% 2021-2022
Roma Capitale						
Infortuni	34.053	20.954	30.592	-3.461	9.638	+46,0
Casi mortali	58	71	56	-2	-15	-21,1
Città metropolitana di Roma						
Infortuni	46.887	28.862	41.910	-4.977	13.048	+45,2
Casi mortali	89	94	76	-13	-18	-19,1
Italia						
Infortuni	871.477	564.412	703.432	-168.045	139.020	+24,6
Casi mortali	1.503	1.425	1.208	-295	-217	-15,2

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Osservando un intervallo temporale più ampio si rileva che nel territorio della città di Roma nel 2022 si sono verificati 3.461 infortuni in meno rispetto al 2010, -4.977 nell'area metropolitana romana e -168.045 sull'intero territorio nazionale.

L'andamento annuale degli infortuni evidenzia come, a partire dal 2012, la diminuzione sia stata particolarmente rilevante al livello nazionale, dove si è avuta tuttavia una impennata di episodi nel 2022. Anche al livello romano dopo il calo consistente degli anni 2020 e 2021, nel 2022 si assiste ad una repentina crescita degli episodi (Graf. 1 e Graf. 2).

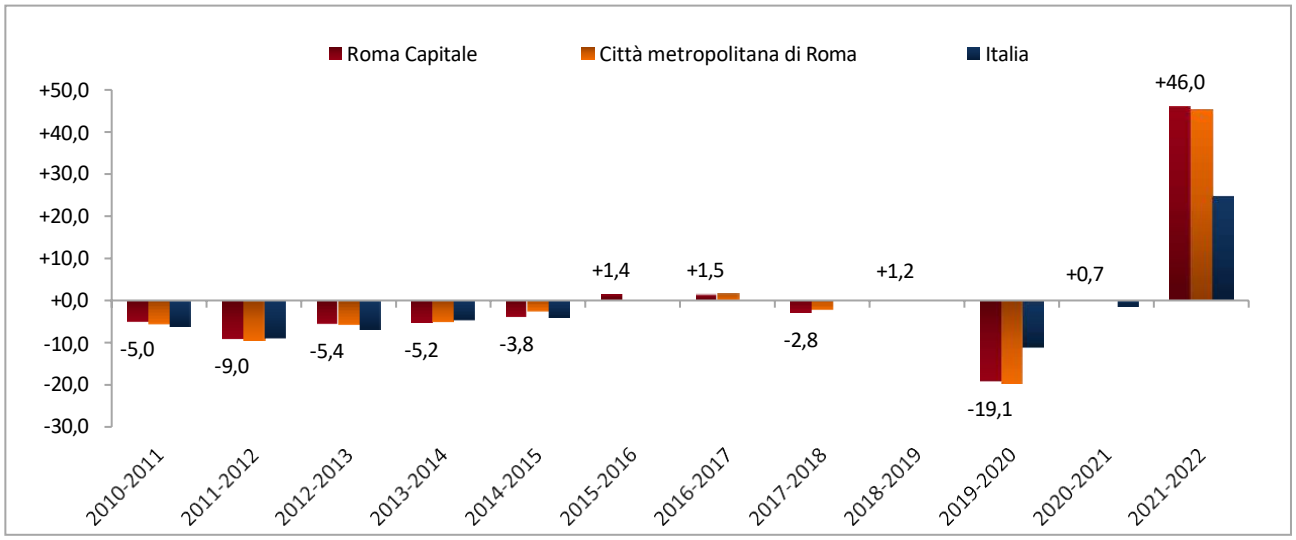
Graf. 1 – Infortuni sul lavoro (v.a.). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia (asse destro). Anni 2010-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

[1] A causa della riorganizzazione complessiva della banca dati infortunistica fornita dall'Inali (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro), non è possibile al momento l'analisi dei dati riferiti ad un arco temporale più esteso, poiché la coerenza della serie storica è stata certificata in termini retroattivi solo fino al 2010.

Graf. 2 – Variazioni percentuali degli infortuni sul lavoro. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2010-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Nell'analisi per settori economici, la suddivisione effettuata dall'Inail (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro) tiene conto della gestione degli episodi infortunistici; di conseguenza, oltre ai lavoratori delle tradizionali gestioni dell'Industria e Servizi e dell'Agricoltura, sono considerati anche i dipendenti statali che sono tutelati direttamente dalle Amministrazioni Centrali dello Stato, ma la cui assicurazione è comunque gestita dall'Inail con una speciale forma denominata "per conto".

L'analisi per comparto evidenzia che dei 30.592 infortuni denunciati nel 2022 a Roma Capitale la quota preponderante, pari a 26.973 episodi (88,2% del totale), si è verificata nell'ambito dell'Industria e dei Servizi, che raccolgono la maggioranza degli occupati; 3.557 infortuni (11,6%) sono accaduti fra i dipendenti dello Stato e 62 (0,2%) nell'ambito dell'Agricoltura (Tab. 2).

Tab. 2 – Infortuni sul lavoro per gestione (v.a. e %). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Gestione	Roma Capitale		Città metropolitana di Roma		Italia	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Agricoltura	62	0,2	212	0,5	26.429	3,8
Industria e Servizi	26.973	88,2	36.301	86,6	582.835	82,9
Dipendenti Conto Stato	3.557	11,6	5.397	12,9	94.168	13,4
Totale	**30.592**	**100,0**	**41.910**	**100,0**	**703.432**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

L'aumento degli episodi infortunistici è attribuibile soprattutto all'incremento degli incidenti avvenuti sul luogo di lavoro (+52,5% a Roma Capitale e +27% in Italia), e in parte all'aumento degli incidenti accaduti con mezzo di trasporto, anche detti "in itinere" (rispettivamente +26,2% e +11%) (Tab. 3).

Tab. 3 – Infortuni sul lavoro per modalità di accadimento (v.a. e variazioni percentuali). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022

Modalità	Roma Capitale		Variazione		Città metropolitana di Roma		Variazione		Italia		Variazione	
			v.a.	%			v.a.	%			v.a.	%
In occasione di lavoro	15.809	24.101	8.292	+52,5	22.416	33.909	11.493	+51,3	479.837	609.566	129.729	+27,0
In itinere	5.145	6.491	1.346	+26,2	6.446	8.001	1.555	+24,1	84.575	93.866	9.291	+11,0
Totale	**20.954**	**30.592**	**9.638**	**+46,0**	**28.862**	**41.910**	**13.048**	**+45,2**	**564.412**	**703.432**	**139.020**	**+24,6**

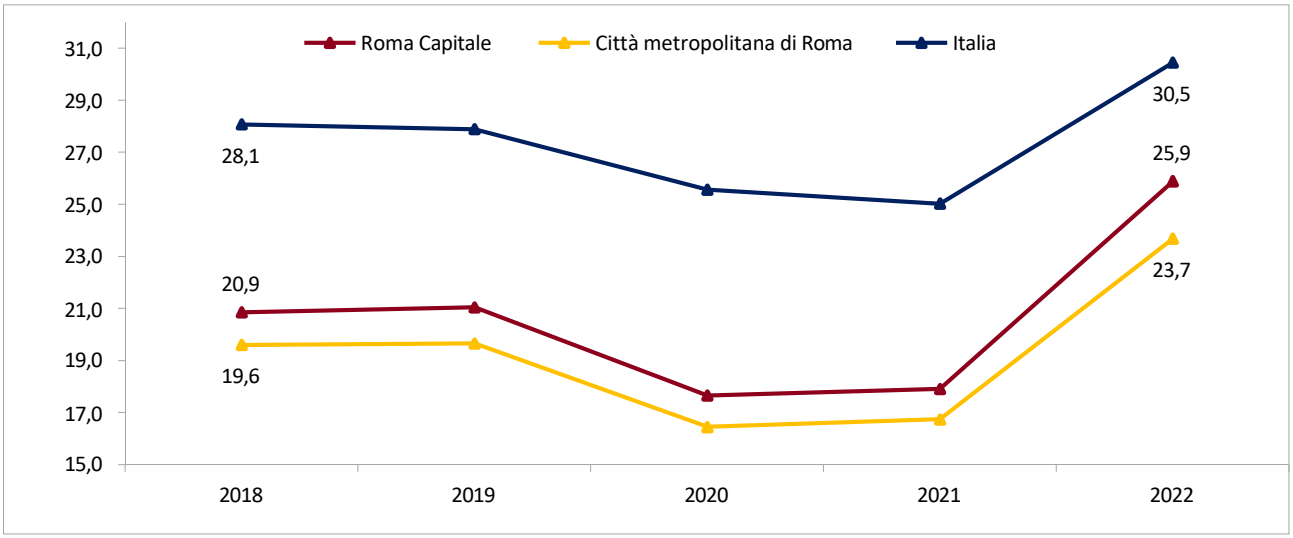
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

La quota di infortuni in itinere è pari al 21,2% del totale a Roma, a fronte del 13,3% della media nazionale, a riprova della maggiore criticità riscontrata nell'area metropolitana romana nel tragitto casa-lavoro-casa o negli spostamenti per lavoro.

I dati sinora osservati, pur costituendo una valida rappresentazione del fenomeno infortunistico, tuttavia non tengono conto del contesto occupazionale nel quale sono collocati. In tal senso, una lettura più accurata dell'andamento reale degli eventi che consideri le corrispondenti dinamiche occupazionali, si può ottenere osservando l'andamento degli indici di incidenza, elaborati rapportando il numero degli infortuni a quello dei lavoratori occupati conteggiati dall'Istat[2]: tali indicatori consentono di tradurre i valori assoluti del fenomeno infortunistico in termini relativi.

L'indice raggiunge il 23,7 per 1.000 occupati nell'area metropolitana di Roma, salendo al 25,9‰ nel solo territorio di Roma Capitale, per passare a valori molto superiori nella media nazionale, dove si attesta al 30,5‰ (Graf. 3).

Graf. 3 – Indice di incidenza degli infortuni sul lavoro (*) (‰). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2018-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail e Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (*) Totale infortuni sul lavoro denunciati per 1.000 occupati Istat

[2] Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Nell'area romana fino al 2021 la tendenza dell'indice ha seguito un andamento discendente simile a quello riscontrato al livello nazionale, seppure su valori sempre sensibilmente più bassi. Nel 2022 l'aumento dell'indice è stato generalizzato e consistente, tanto da superare nettamente il livello del 2018. Nonostante, dunque, nel contesto metropolitano romano l'incidenza del fenomeno sia di minore intensità rispetto alla media nazionale, la frequenza degli infortuni resta preoccupante, poiché ogni incidente sul luogo di lavoro rappresenta un vulnus insanabile per l'ambito lavorativo dove è avvenuto, un grave campanello d'allarme sulle condizioni di sicurezza che dovrebbero essere garantite negli ambienti di lavoro, oltre che naturalmente un drammatico epilogo per i lavoratori che ne sono vittime e per le loro famiglie.

I settori produttivi più a rischio

Sebbene una parte importante del complesso degli infortuni non venga classificata correttamente secondo il settore produttivo in cui si è verificata – rimanendo quindi indeterminata –, si può rilevare come il numero più alto di ricorrenze infortunistiche nel territorio romano si si verificato nel 2022 nella sanità e assistenza sociale (8.640 casi), nel trasporto e magazzinaggio (5.372 casi), nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (2.876 casi) e nei servizi di supporto alle imprese (2.607 casi) (Tab. 4).

Tab. 4 – Infortuni sul lavoro per settore di attività economica (v.a. e %). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

Settore di attività economica	v.a.	%
Sanità e assistenza sociale	8.640	8,5
Trasporto e magazzinaggio	5.372	8,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	2.876	10,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.607	7,5
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.190	6,1
Costruzioni	1.854	4,8
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.625	0,1
Attività manifatturiere	1.031	3,3
Servizi di informazione e comunicazione	1.008	3,1
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	930	3,9
Altre attività di servizi	503	1,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	475	2,4
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	468	1,6
Attività finanziarie e assicurative	406	1,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	400	1,0
Istruzione	302	1,0
Attività immobiliari	144	0,9
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	56	0,4
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	40	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	19	0,1
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	5	0,0
Non determinato	10.959	32,4
Totale	**41.910**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Osservando la variazione avvenuta nel corso dell'ultimo anno, si può notare il considerevole aumento degli infortuni in agricoltura (+170,8%), nella sanità e assistenza sociale (+98,1%) e nell'amministrazione pubblica (+60,8%), mentre appare in diminuzione rispetto all'anno precedente l'incidenza di infortuni nelle attività di cura presso le famiglie e convivenze (-16,7%) (Tab. 5).

Tab. 5 – Infortuni sul lavoro per settore di attività economica. Variazione percentuale. Città metropolitana di Roma. Anni 2021-2022

Settore di attività economica	Variazione percentuale 2021-2022
Agricoltura, silvicoltura e pesca	170,8
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	166,7
Sanità e assistenza sociale	98,1
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	60,8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	60,0
Trasporto e magazzinaggio	51,8
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	51,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	37,5
Attività finanziarie e assicurative	26,9
Altre attività di servizi	24,5
Attività immobiliari	18,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	12,3
Costruzioni	11,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	8,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6,8
Attività manifatturiere	4,8
Servizi di informazione e comunicazione	4,5
Istruzione	3,1
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-3,1
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	-16,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	-38,7
Totale	**45,2**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Considerando gli indici di incidenza per macrosettore di attività, si osserva come nel 2022 il comparto produttivo nel quale l'incidenza di infortuni in rapporto ai lavoratori impiegati è stata più alta è l'agricoltura con 87,7 infortuni ogni 1.000 addetti, seguito dal settore dei trasporti e magazzinaggio con il 43,4‰; successivamente si trovano l'istruzione, sanità e assistenza sociale (33,8‰), le costruzioni (20,6‰) e gli alberghi e ristoranti (19,1‰) (Graf. 4).

Graf. 4 – Indice di incidenza degli infortuni sul lavoro per macrosettore di attività economica (*) (‰). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

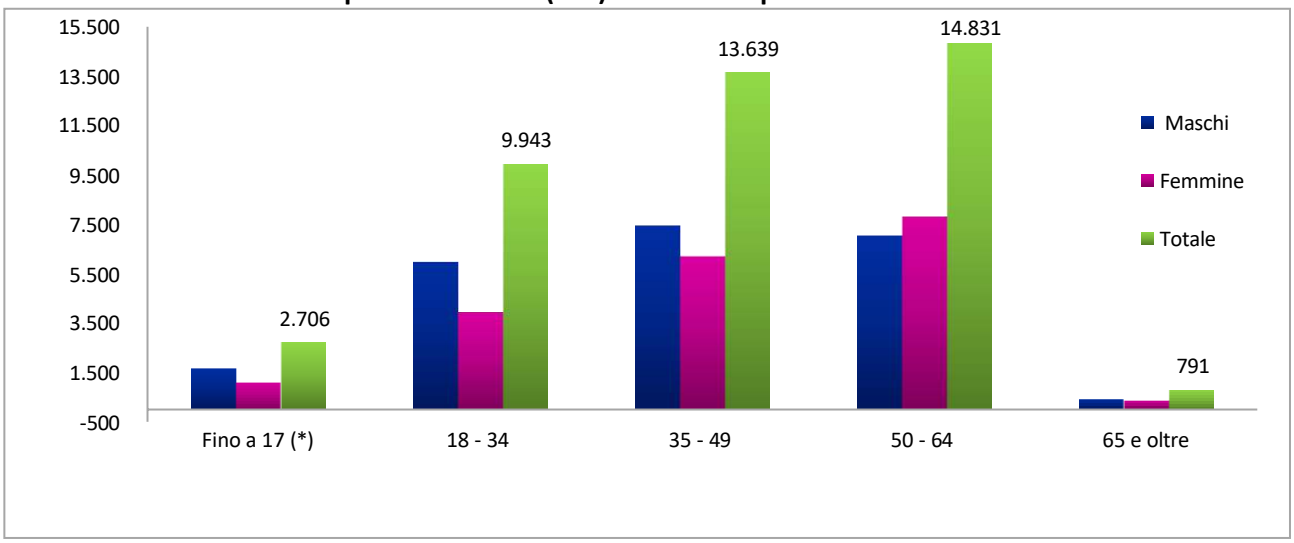


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail e Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (*) Totale infortuni sul lavoro denunciati per 1.000 occupati Istat

Gli infortuni secondo il genere e l'età

La fascia generazionale nella quale si concentra il numero più alto di incidenti nell'area metropolitana romana è distribuita fra le età centrali (35-49 anni) e quelle più mature (50-64 anni), dove più alto è il numero di occupati e che comprendono il 67,9% degli infortuni totali (Graf. 5).

Graf. 5 - Infortuni sul lavoro per sesso ed età (v.a.). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

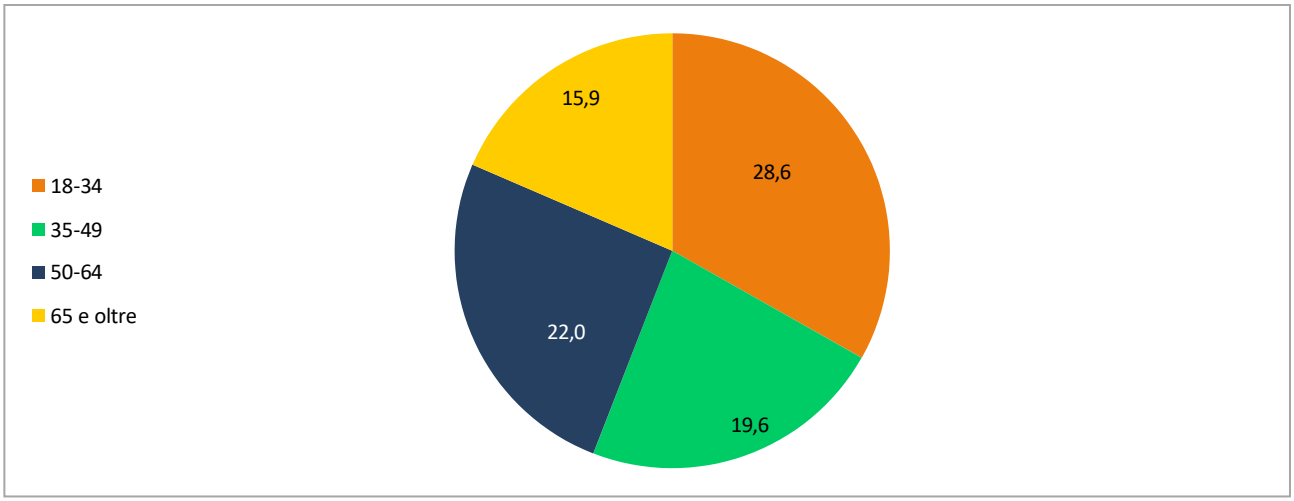


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail
(*) Sono compresi apprendisti e allievi di corsi di qualificazione professionale

Particolarmente significativo appare il dato riferito ai giovani con meno di 18 anni, che includono nel conteggio anche gli allievi dei corsi di formazione professionale: fra questi si registra un numero non irrilevante di infortuni (2.706), pari al 6,5% del totale, avvenuti nel 60,3% dei casi fra giovani di sesso maschile. Si nota inoltre come all'aumentare dell'età, ed in particolare nella fascia 50-64 anni, il numero di infortuni accaduti alle donne risulti molto simile a quello dei colleghi dell'altro sesso, a differenza di

quanto si può riscontrare nelle età precedenti. La lettura degli indici di incidenza per età[3] restituisce anche qui una lettura più accurata del fenomeno ed evidenzia come la classe più penalizzata sembri essere proprio la più giovane, cioè quella compresa fra i 18 e i 34 anni che, con un valore di 28,9 infortuni ogni mille occupati, si attesta al di sopra di tutte le altre fasce di età e dello stesso valore medio (23,7‰) (Graf. 6).

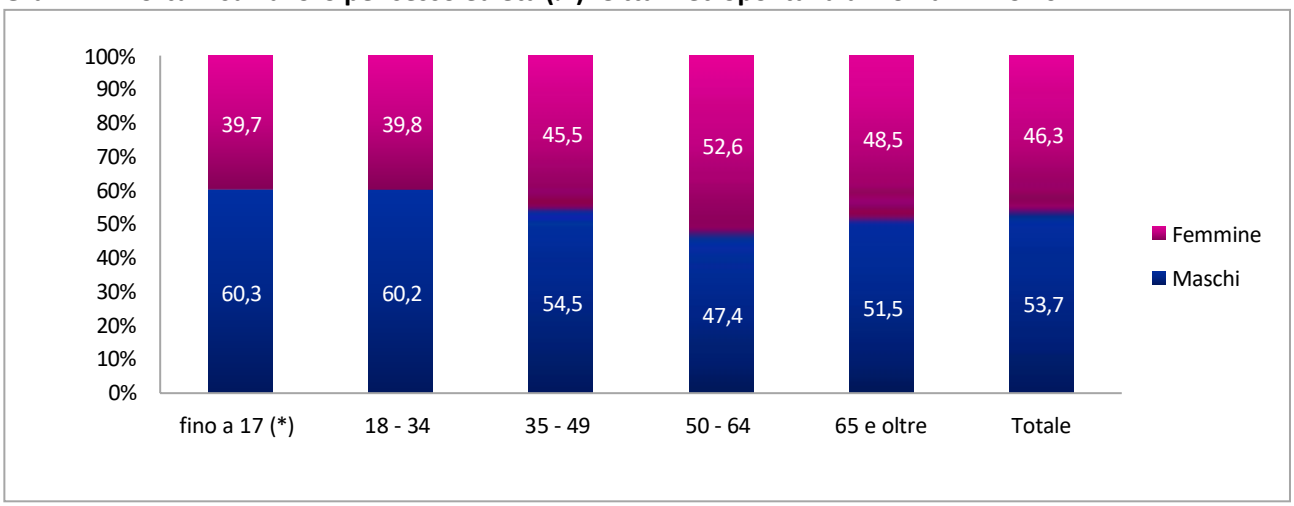
Graf. 6 – Indice di incidenza degli infortuni sul lavoro per età (*) (‰). Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail e Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (*) Totale infortuni sul lavoro denunciati per 1.000 occupati Istat

In termini di genere, nella maggior parte dei casi l'occorrenza di episodi infortunistici colpisce gli uomini, maggiormente esposti soprattutto a causa dei settori di lavoro prevalenti in cui sono collocati. Nel 2022, dei 41.910 incidenti avvenuti nell'area romana, il 53,7% ha riguardato uomini e il 46,3% donne (Graf. 7).

Graf. 7 - Infortuni sul lavoro per sesso ed età (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail
(*) Sono compresi apprendisti e allievi di corsi di qualificazione professionale

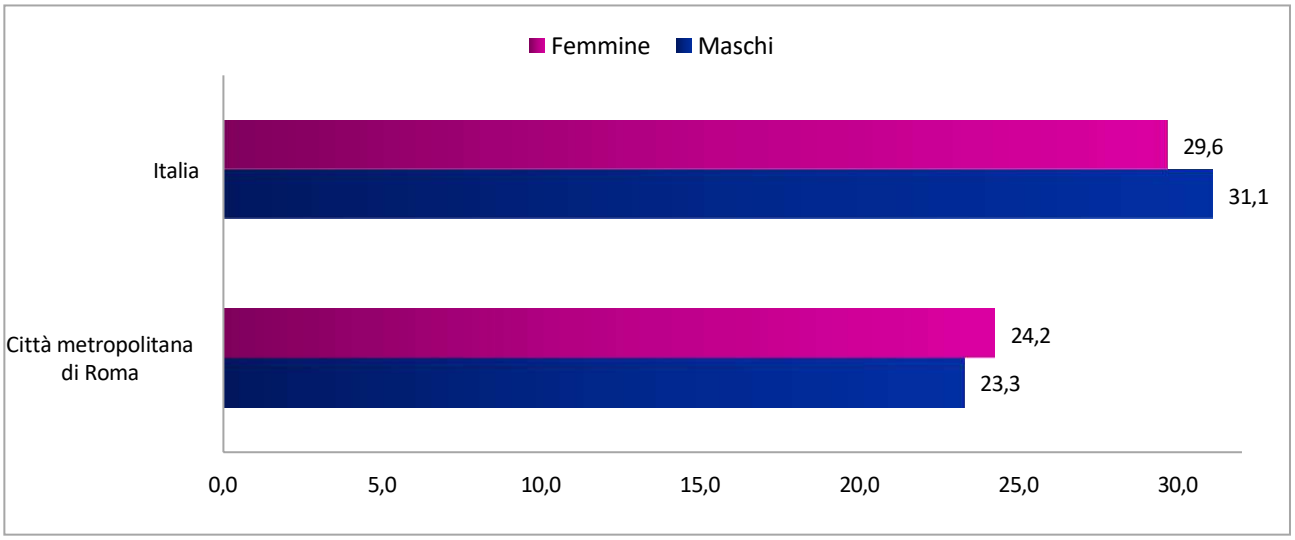
[3] Il calcolo del tasso di incidenza riferito alla classe di età inferiore (fino a 17 anni) non è stato effettuato poiché fra gli occupati rilevati dall'indagine sulle Forze di lavoro dell'Istat non sono compresi anche gli allievi dei corsi di formazione professionale, inclusi al contrario fra gli infortunati conteggiati dall'Inail.

Questo risultato è dovuto sostanzialmente al contributo delle classi di età più avanzate (oltre 50 anni) e in parte alla classe centrale (35-49 anni), nelle quali si è assistito nel tempo ad un importante aumento della percentuale di donne infortunate.

L'allungamento della vita lavorativa dovuto alle riforme del sistema pensionistico – e quindi del calendario dei ritiri dall'attività – e l'aumento dell'occupazione femminile sembrano dunque aver esposto le donne a rischi crescenti proprio nelle età più mature.

Di conseguenza, anche in termini di indice di incidenza nel 2022 si assiste ad un aumento generalizzato: nell'area romana l'indice si attesta al 24,2‰ fra gli occupati di sesso femminile (era al 15,4‰ nel 2021) e al 23,3‰ tra gli uomini (al 17,8‰ nel 2021) (**Errore. L'autoriferimento non è valido per un segnalibro.**).

Graf. 8 – Indice di incidenza degli infortuni sul lavoro per sesso (*) (‰). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

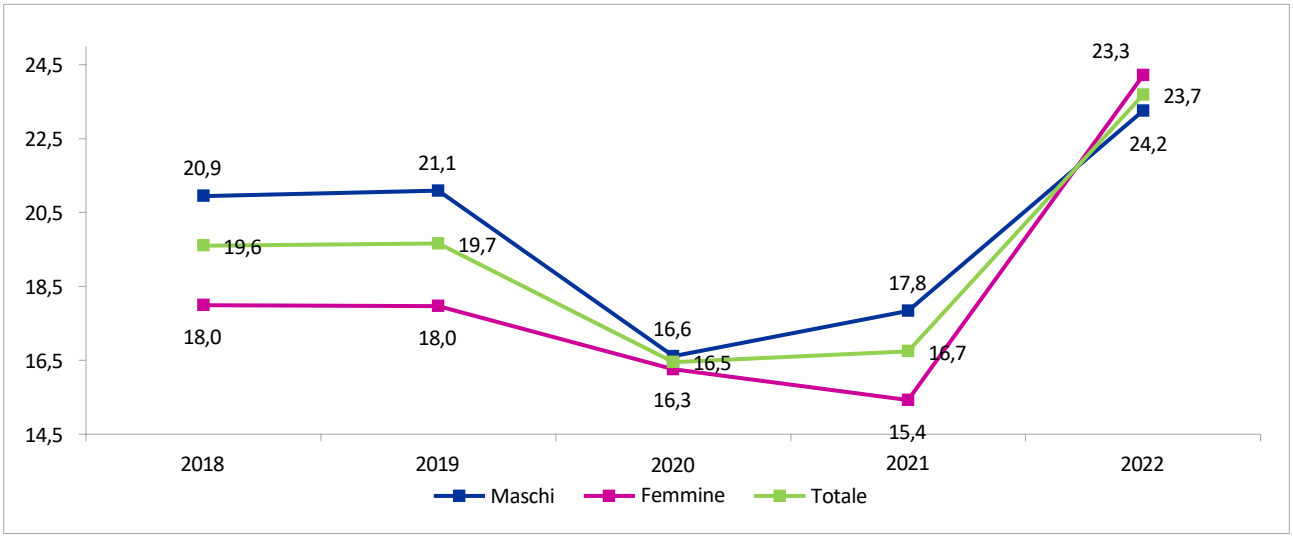


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail e Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (*) Totale infortuni sul lavoro denunciati per 1.000 occupati Istat

Al livello nazionale, l'indice si attesta su valori decisamente più alti di quelli rilevati nell'area romana e con un'incidenza degli infortuni occorsi agli uomini anche superiore a quella femminile e pari al 31,1‰, contro il 29,6‰ dell'altro sesso.

L'osservazione dell'andamento degli indici di incidenza per genere evidenzia inoltre come, nonostante in tutto il periodo preso in esame il tasso di incidentalità permanga per le donne costantemente inferiore rispetto agli uomini, dopo il 2018 si sia andata assottigliando la distanza fra i valori dell'indicatore riferito ai due sessi. Inoltre, se nel 2021 l'indice maschile ha mostrato un incremento sensibilmente superiore a quello femminile, nel 2022 la situazione, come già visto, si ribalta con un incremento maggiore dell'indicatore riferito alle donne (Graf. 9).

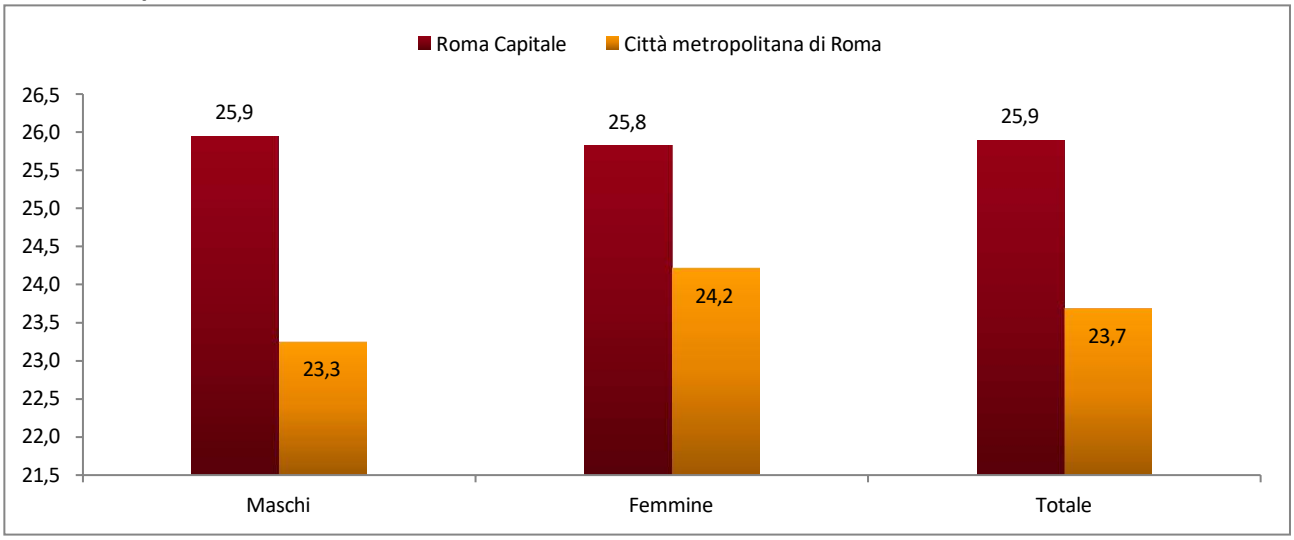
Graf. 9 – Indice di incidenza degli infortuni sul lavoro per sesso (*) (‰). Città metropolitana di Roma. Anni 2018-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail e Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (*) Totale infortuni sul lavoro denunciati per 1.000 occupati Istat

Considerando la sola città di Roma, si osserva come l'indice di incidenza risulti più alto rispetto all'intera area metropolitana, anche nella declinazione di genere. Nel 2022 l'indice si attesta nella Capitale su livelli superiori a quelli rilevati nella Città metropolitana romana sia per gli uomini che per le donne (Graf. 10).

Graf. 10 – Indice di incidenza degli infortuni sul lavoro per sesso (*) (‰). Roma Capitale e Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail e Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (*) Totale infortuni sul lavoro denunciati per 1.000 occupati Istat

Gli infortuni sul lavoro fra gli stranieri

L'aumento dei lavoratori stranieri sia nel mercato del lavoro locale romano che in quello nazionale ha comportato inevitabilmente un loro sempre più ampio coinvolgimento negli episodi infortunistici che colpiscono gli occupati durante lo svolgimento delle loro mansioni lavorative.

Nel 2022, nell'area romana, gli infortuni accaduti a lavoratori immigrati (individuati dall'Inail secondo il Paese di nascita) sono stati 4.913, pari all'11,7% dei 41.910 complessivi e si attestano su una quota inferiore a quella nazionale, dove essi raggiungono il 17,4% del totale (Tab. 6).

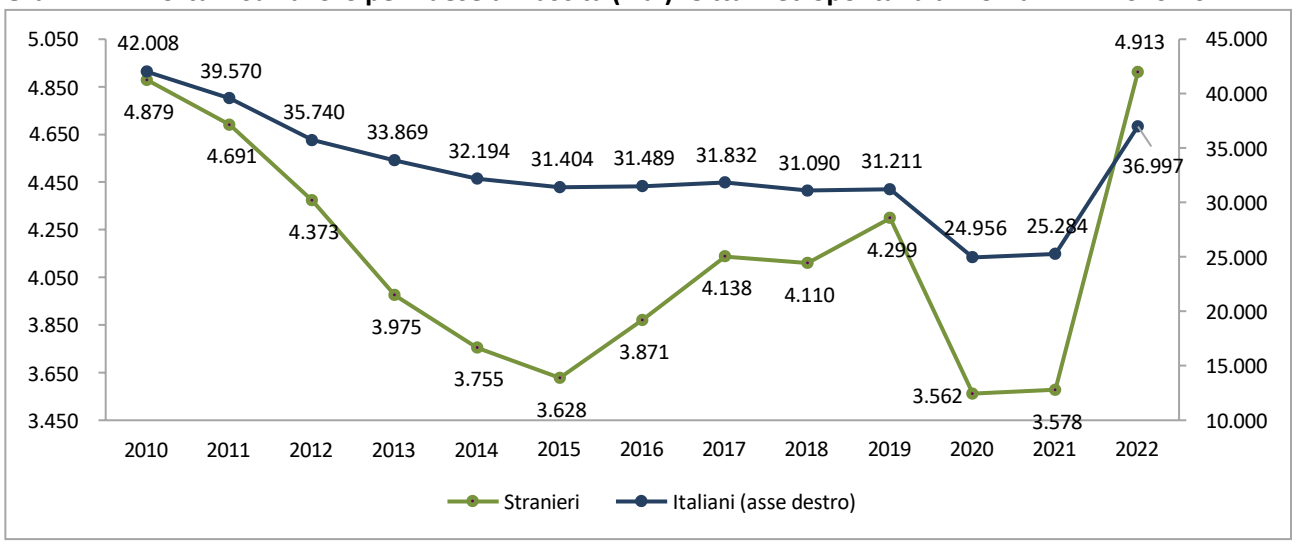
Tab. 6 - Infortuni sul lavoro per paese di nascita del lavoratore (v.a. e %). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Paese di nascita	Città metropolitana di Roma		Italia	
	v.a.	%	v.a.	%
Lavoratori italiani	36.997	88,3	580.699	82,6
Lavoratori stranieri	4.913	11,7	122.731	17,4
Totale	**41.910**	**100,0**	**703.430**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

L'evoluzione del fenomeno nell'ambito romano evidenzia come nel 2020 la diminuzione degli episodi è stata particolarmente accentuata fra i lavoratori stranieri, duramente colpiti dalla crisi occupazionale seguita all'emergenza sanitaria. Nel 2022 si assiste ad una brusca risalita dei casi, anche tra gli occupati stranieri (Graf. 11).

Graf. 11 – Infortuni sul lavoro per Paese di nascita (v.a.). Città metropolitana di Roma. Anni 2010-2022



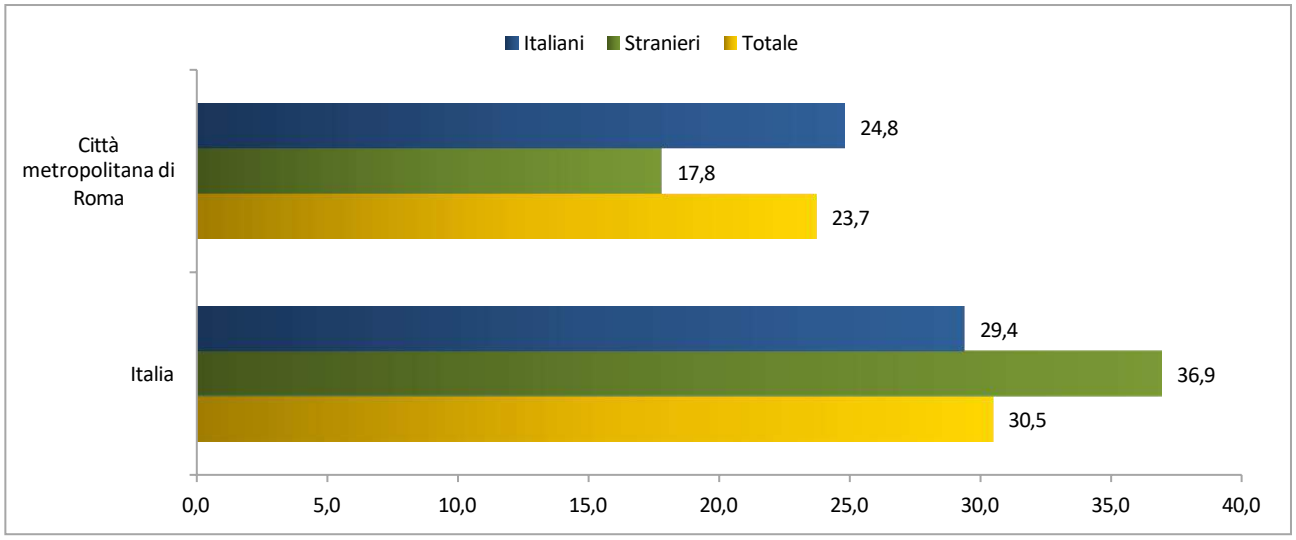
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Negli anni precedenti, al contrario, si era osservata una dinamica che si era andata diversificando secondo la nazionalità dei lavoratori, soprattutto a partire dal 2016. Fino al 2015, sia fra i lavoratori italiani e soprattutto tra gli stranieri, si è apprezzata una costante diminuzione degli episodi infortunistici, mentre dal 2015 al 2019 questa tendenza fra i lavoratori stranieri si è interrotta e gli incidenti sono andati costantemente aumentando.

Nello stesso periodo fra gli occupati italiani, al contrario, il dato si è attestato su livelli sostanzialmente stabili.

L'indice di incidenza evidenzia come, mentre a livello nazionale la rilevanza degli episodi infortunistici accaduti agli stranieri sia sensibilmente superiore rispetto ai colleghi di origine italiana, nell'area romana l'incidenza è più alta fra i lavoratori italiani. L'indice riferito ai lavoratori stranieri si attesta infatti nella Città metropolitana di Roma al 17,8‰, a fronte del 36,9‰ della media nazionale (Graf. 12).

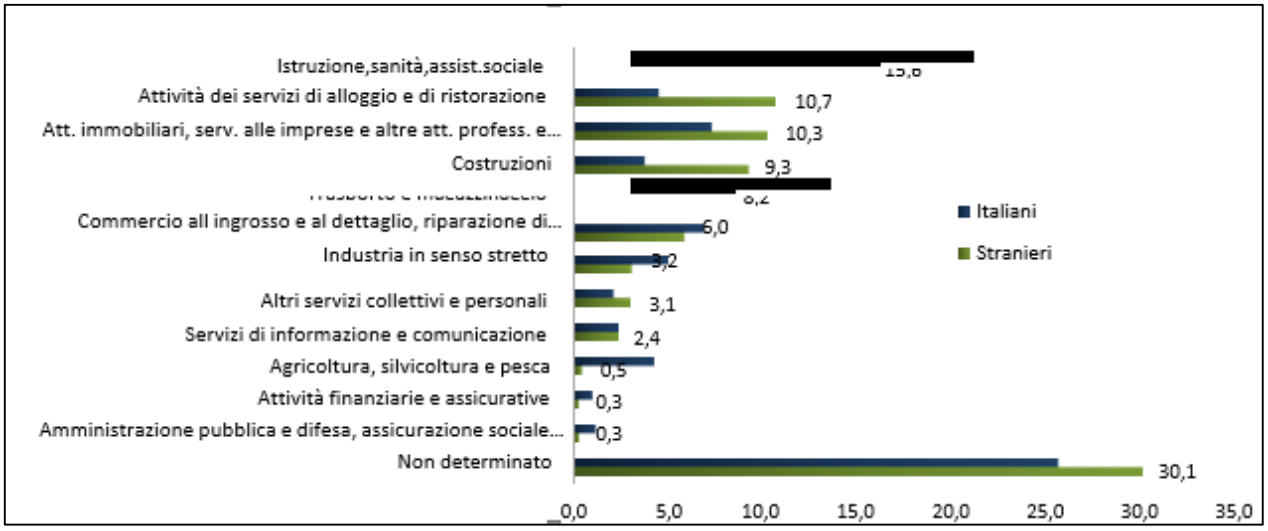
Graf. 12 - Indice di incidenza degli infortuni sul lavoro per paese di nascita (*) (‰). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail e Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (*) Totale infortuni sul lavoro denunciati per 1.000 occupati Istat

A Roma i settori economici dove è più alta la concentrazione di infortuni fra i lavoratori stranieri sono la sanità e assistenza sociale (767 casi, pari al 15,6%), gli alberghi e ristoranti (526 casi, pari al 10,7%), i servizi alle imprese (506 casi, pari al 10,3%) e le costruzioni (459 casi, pari al 9,3%) (Graf. 13 e Tab. 7).

Graf. 13 - Infortuni sul lavoro per macrosettore di attività economica e paese di nascita (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Tab. 7 – Infortuni sul lavoro per macrosettore di attività economica e paese di nascita (v.a.). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

Macrosettore di attività	Paese di				
	Lavoratori italiani	Lavoratori stranieri *Lavoratori*	di cui		Totale infortuni
				Lavoratori extracomunitar	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.599	26	17	9	1.625
Industria in senso stretto	1.880	156	83	73	2.036
Costruzioni	1.395	459	216	243	1.854
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	2.582	294	202	92	2.876
Trasporto e magazzinaggio	4.969	403	230	173	5.372
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.664	526	443	83	2.190
Servizi di informazione e comunicazione	891	117	94	23	1.008
Attività finanziarie e assicurative	392	14	11	3	406
Att. immobiliari, serv. alle imprese e altre att. profess. e imprendit.	2.720	506	350	156	3.226
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	454	14	9	5	468
Istruzione,sanità,assist.sociale	8.175	767	415	352	8.942
Altri servizi collettivi e personali	797	151	88	63	948
Non determinato	9.479	1.480	1.013	467	10.959
Totale	**36.997**	**4.913**	**3.171**	**1.742**	**41.910**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

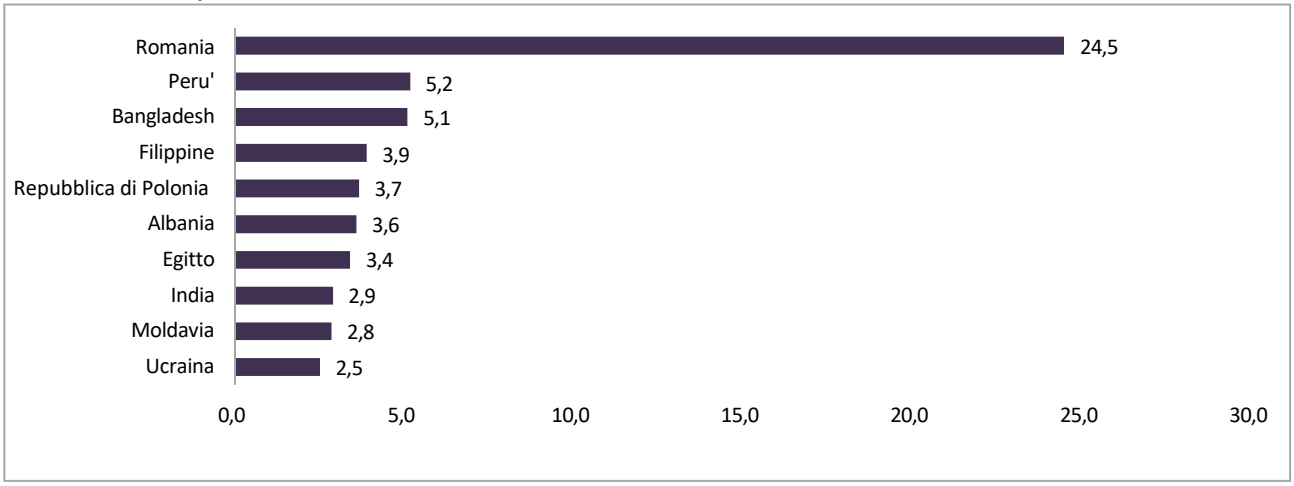
Nella graduatoria dei Paesi che pagano il maggior tributo in termini di incidenti sul lavoro prevale nettamente la Romania (1.202 casi), seguita a larga distanza dal Perù, dal Bangladesh e dalle Filippine (Tab. 8 e Graf. 14).

Tab. 8 – Infortuni sul lavoro occorsi a lavoratori stranieri per Paese di nascita (prime 10 nazionalità) (v.a. e %). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

Paese di nascita	v.a.	%
Romania	1.202	24,5
Peru'	254	5,2
Bangladesh	250	5,1
Filippine	191	3,9
Repubblica di Polonia	180	3,7
Albania	176	3,6
Egitto	167	3,4
India	142	2,9
Moldavia	140	2,8
Ucraina	123	2,5
Atri paesi extracomunitari	1.728	35,2
Altri paesi comunitari	360	7,3
Totale	**4.913**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Graf. 14 – Infortuni sul lavoro occorsi a lavoratori stranieri per Paese di nascita (prime 10 nazionalità) (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Premesso che gli incidenti si distribuiscono fra le comunità secondo le attività lavorative nelle quali si collocano prevalentemente le diverse provenienze, si rileva come i lavoratori rumeni, polacchi ed albanesi siano colpiti da incidenti soprattutto nel settore edile, dove trovano larghissimo impiego. Per i lavoratori provenienti dal Bangladesh o dall'Egitto la maggior parte degli infortuni si verifica all'interno di alberghi o ristoranti. I lavoratori peruviani e filippini sono invece colpiti nei due settori in cui prevalentemente si dividono, ossia le attività legate alla ristorazione e i servizi di cura e di assistenza agli anziani.

Gli infortuni mortali

La componente degli incidenti mortali, che nel 2020 ha mostrato un allarmante aumento, nel 2022 fa registrare un ridimensionamento, pur permanendo su livelli piuttosto elevati, tanto al livello locale che nazionale.

Nell'ultimo anno a Roma Capitale si è registrata una diminuzione del 21,1% degli infortuni mortali, passati da 71 a 56 casi. Altrettanto significativa la diminuzione degli episodi con epilogo fatale nella città metropolitana e al livello nazionale (Tab. 9).

Tab. 9 – Infortuni mortali sul lavoro (v.a. e variazioni percentuali). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2018-2022

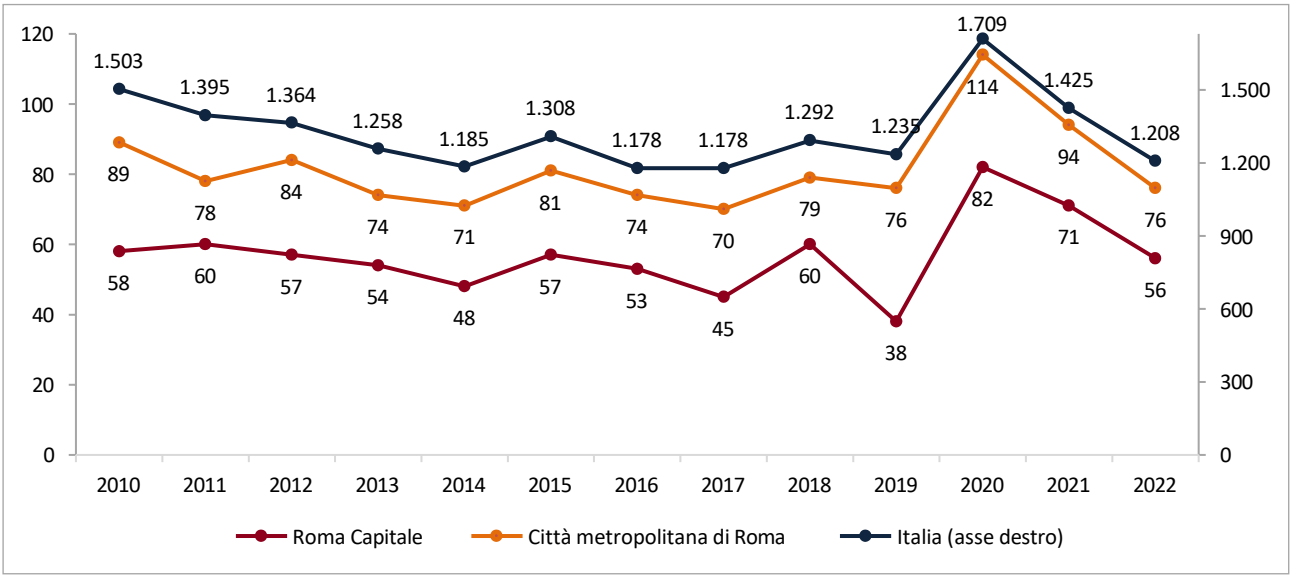
Riferimento territoriale	Valori assoluti					Variazioni percentuali			
	2018	2019	2020	2021	2022	2018-2019	2019-2020	2020-2021	2021-2022
Roma Capitale	60	38	82	71	56	-36,7	+115,8	-13,4	-21,1
Città metropolitana di Roma	79	76	114	94	76	-3,8	+50,0	-17,5	-19,1
Italia	1.292	1.235	1.709	1.425	1.208	-4,4	+38,4	-16,6	-15,2

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Tuttavia, il dato degli infortuni mortali resta in Italia molto preoccupante: nel 2022 1.208 lavoratori sono deceduti svolgendo le proprie mansioni, con una media di 3,3 morti al giorno.

Osservando un intervallo temporale più ampio, si rileva che la tendenza alla costante e lieve diminuzione degli episodi mortali registrata sin dal 2010, ha subito un'impennata nel 2020 con un incremento considerevole anche rispetto ai valori di inizio periodo, per poi tornare a ridursi nei due anni successivi (Graf. 15).

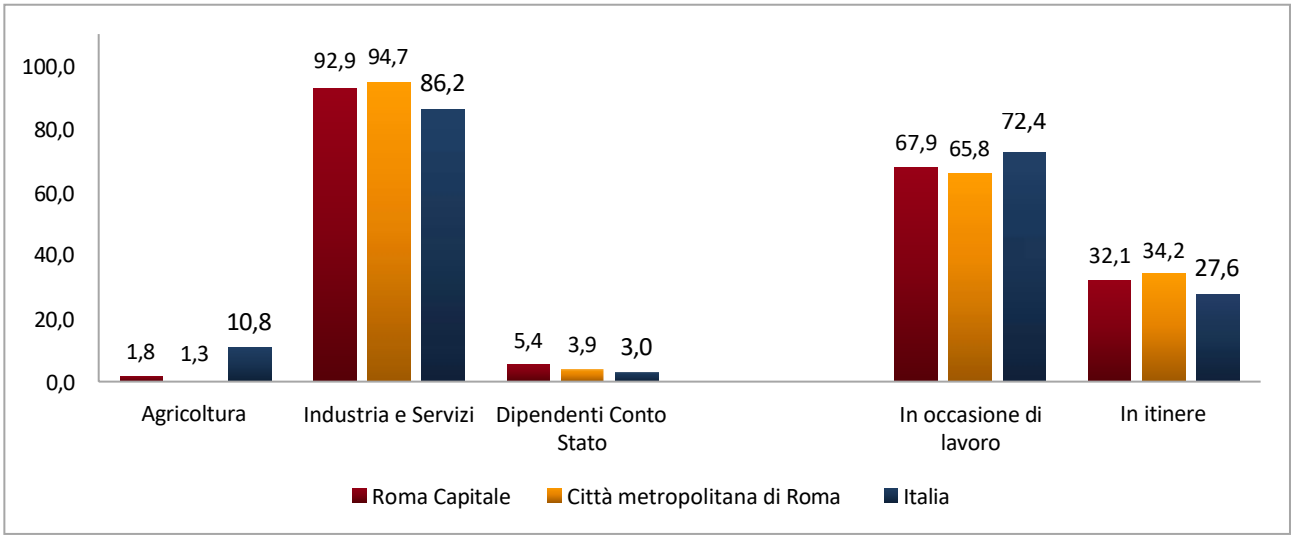
Graf. 15 – Infortuni mortali sul lavoro (v.a.). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2010-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Gli infortuni con esito mortale si sono verificati quasi esclusivamente nell'Industria o nei Servizi (92,9% a Roma Capitale e 86,2% in Italia). Molto elevato al livello nazionale è anche il numero di episodi mortali in Agricoltura (soprattutto in considerazione del numero esiguo di occupati nel settore), con 131 casi avvenuti nel 2022, pari all'10,8% del totale (Graf. 16).

Graf. 16 - Infortuni mortali sul lavoro per gestione e modalità di accadimento (%). Roma Capitale, Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

La grande maggioranza di tutti gli episodi mortali si verifica sul luogo di lavoro, mentre il 32,1% avviene nel tragitto lavoro-casa-lavoro.

Considerando un maggior dettaglio settoriale, le attività in cui nel 2022 nell'area romana si è verificato il più alto numero di casi sono quelli delle costruzioni (13 casi), degli alberghi e ristoranti (9 casi) e nelle attività di supporto alle imprese (7 casi) (Tab. 10).

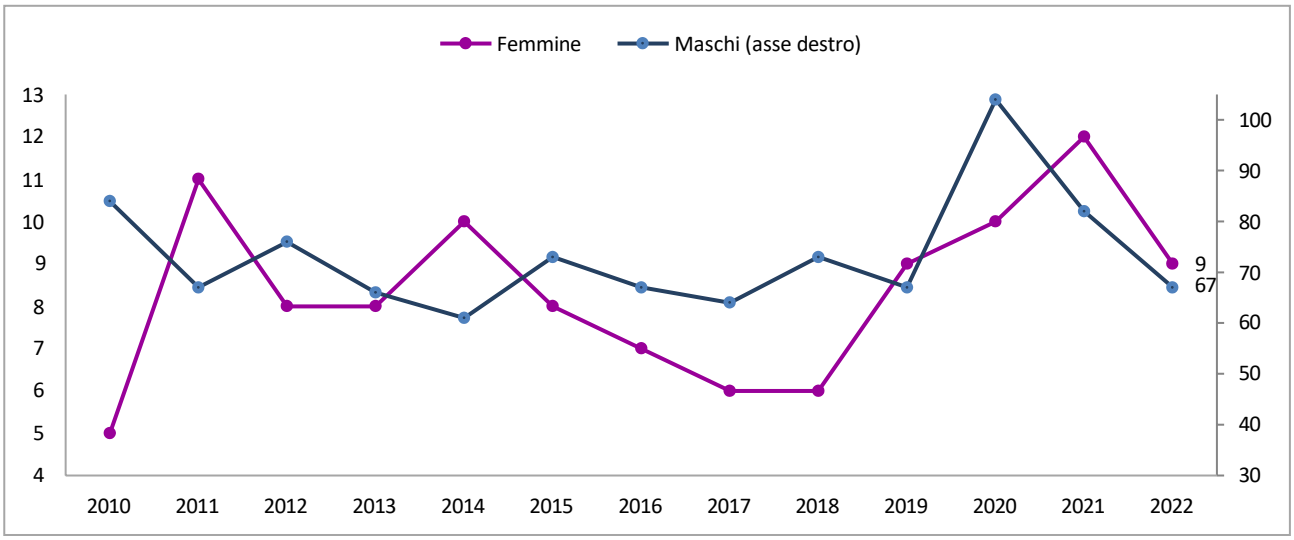
Tab. 10 – Infortuni mortali sul lavoro per settore di attività economica (v.a.). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

Settore di attività economica	v.a.
Costruzioni	13
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	6
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4
Trasporto e magazzinaggio	3
Attività manifatturiere	2
Servizi di informazione e comunicazione	2
Sanità e assistenza sociale	2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1
Attività finanziarie e assicurative	1
Attività immobiliari	1
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1
Altre attività di servizi	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	0
Istruzione	0
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0
Non determinato	22
Totale	**76**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

L'andamento nel lungo periodo degli infortuni mortali secondo il genere evidenzia una dinamica discendente abbastanza costante e generalizzata fino al 2017. Successivamente gli episodi riprendono a crescere, raggiungendo un picco nel 2020, particolarmente marcato per la componente maschile. Negli ultimi due anni i casi sono nuovamente scesi, mantenendosi tuttavia fra le lavoratrici su livelli più elevati dei valori di inizio periodo (Graf. 17).

Graf. 17 - Infortuni mortali sul lavoro per sesso (v.a.). Città metropolitana di Roma. Anni 2010-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

La diminuzione degli episodi mortali registrata fra il 2021 e il 2022 è dovuta esclusivamente alla componente dei lavoratori italiani, mentre gli episodi sono aumentati fra i lavoratori stranieri (Tab. 11).

Tab. 11 – Infortuni mortali sul lavoro per paese di nascita (v.a. e variazioni assolute e percentuali). Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2021-2022

	Città metropolitana di Roma				Italia			
Paese di nascita			Var. 2021-2022			2022	Var. 2021-2022	
	2021	2022	assoluta	%	2021	assoluta	assoluta	%
Lavoratori italiani	79	59	-20	-25,3	1.205	970	-235	-19,5
Lavoratori stranieri	15	17	+2	+13,3	220	238	+18	+8,2
Totale	**94**	**76**	-18	-19,1	**1.425**	**1.208**	-217	-15,2

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Nel 2022, come del resto negli anni precedenti, la comunità dei lavoratori rumeni (la più numerosa fra gli stranieri) detiene il triste primato degli incidenti mortali tanto nella città metropolitana di Roma quanto al livello nazionale, con 5 e 40 casi rispettivamente (Tab. 12).

Tab. 12 – Infortuni mortali sul lavoro per dettaglio di Paese di nascita (prime 10 nazionalità). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Città metropolitana di Roma		Italia	
Paese di nascita	Casi	Paese di nascita	Casi
Italia	59	Italia	970
Romania	5	Romania	40
Moldavia	3	Albania	30
Egitto	2	Marocco	23
Albania	1	Nigeria	12
Argentina	1	Egitto	11
Bangladesh	1	India	8
Cina Repubblica Popolare	1	Senegal	8
India	1	Ucraina	8
Nigeria	1	Germania	7
Repubblica di Polonia	1	Tunisia	7
Totale stranieri (tutte le nazionalità)	**17**	**Totale stranieri (tutte le nazionalità)**	**238**
TOTALE	**76**	**TOTALE**	**1.208**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

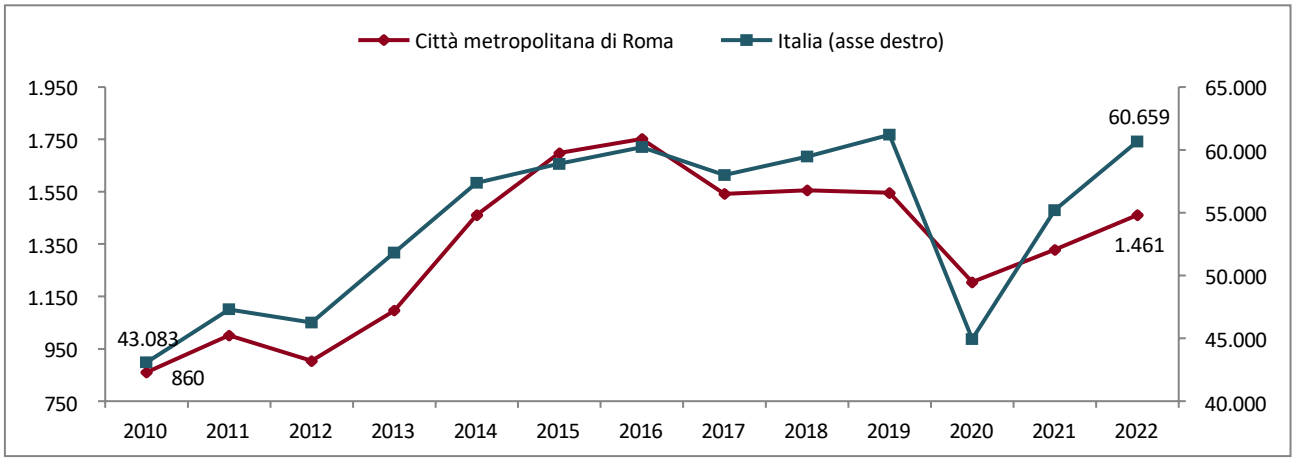
Le malattie professionali nell'area metropolitana romana

Le denunce di malattia professionale

L'andamento crescente delle denunce di malattia professionale rilevato a partire dal 2014, dopo la frenata del 2020 dovuta alla diminuzione della manodopera occupata, nel 2022 ha ripreso il suo andamento precedente in costante crescita.

A partire dal 2010 si sono registrati diversi anni consecutivi di aumento dell'emersione di denunce per malattie professionali pervenute all'Inail; dal 2017 nell'area metropolitana di Roma il dato sembra ridimensionarsi, per scendere sensibilmente nel 2020 e tornare a crescere nuovamente nel 2021 e nel 2022 (Graf. 18).

Graf. 18 – Denunce di malattie professionali (v.a.). Città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2010-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

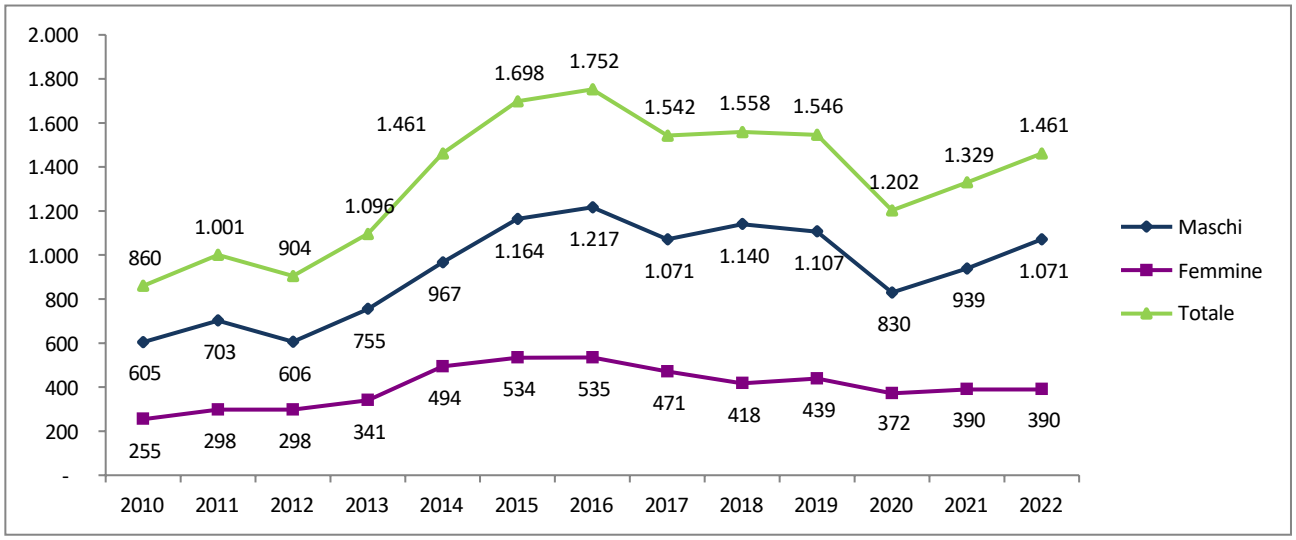
Nel 2022 le denunce sono state a Roma 1.461; rispetto al 2010 l'aumento è stato pari a +77% e si può attribuire ad entrambe le componenti maschile e femminile (Tab. 13 e Graf. 19).

Tab. 13 – Denunce di malattie professionali per sesso (v.a. e variazioni assolute e percentuali). Città metropolitana di Roma. Anni 2010 e 2022

Sesso	2022		Variazione 2010-2022	
	v.a.	%	v.a.	%
Maschi	1.071	73,3	+466	+77,0
Femmine	390	26,7	+135	+52,9
Totale	**1.461**	**100,0**	**+601**	**+69,9**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

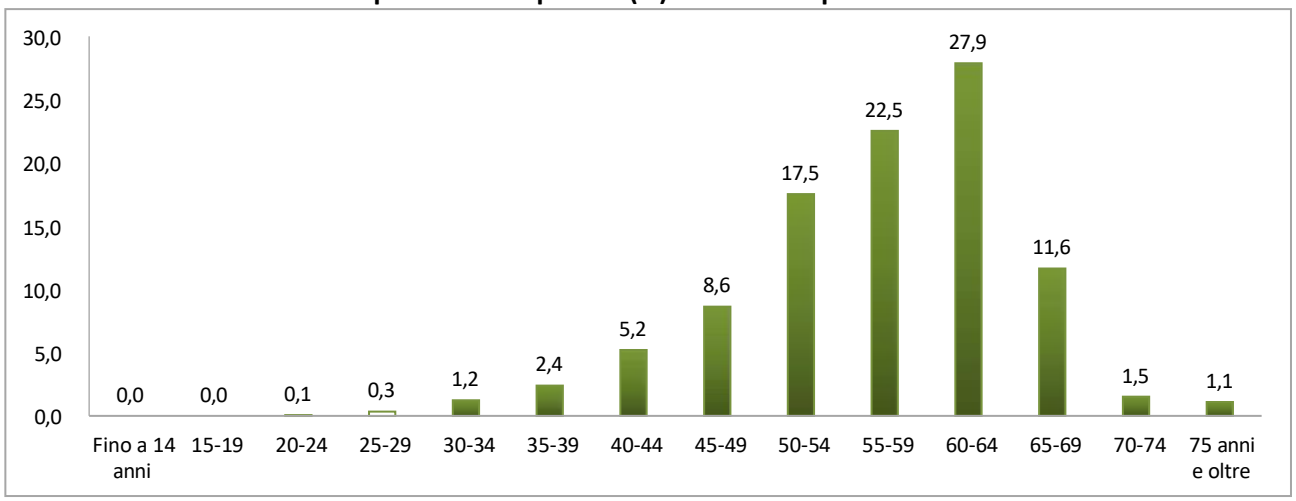
Graf. 19 – Denunce di malattie professionali per sesso (v.a.). Città metropolitana di Roma. Anni 2010-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Considerando l'età, la maggiore frequenza di malattie professionali si verifica naturalmente nella fascia 60-64 anni, una delle classi con maggior frequenza di occupati, con 407 casi, pari al 27,9% del totale (Graf. 20).

Graf. 20 - Denunce di malattie professionali per età (%). Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Nonostante il numero più elevato di denunce di malattie professionali si verifichi nei settori dell'Industria e dei Servizi, in cui si concentra la maggior parte degli occupati, c'è da rilevare come sia nel breve che nel lungo periodo variazioni percentuali molto significative si siano registrate in Agricoltura e fra i dipendenti per Conto dello Stato (Tab. 14).

Tab. 14 – Denunce di malattie professionali per gestione (v.a e variazioni percentuali). Città metropolitana di Roma. Anni 2010, 2021-2022

Gestione	2010	2021	2022	Variazione % 2021-2022	Variazione % 2010-2022
Agricoltura	16	76	116	+52,6	+625,0
Industria e Servizi	831	1.216	1.325	+9,0	+59,4
Dipendenti Conto Stato	13	37	20	-45,9	+53,8
Totale	**860**	**1.329**	**1.461**	+9,9	+69,9

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Considerando le sole attività incluse nei settori dell'Industria e Servizi, è possibile realizzare una disaggregazione più fine secondo gli specifici ambiti di attività. Malgrado vi siano numerosi casi definiti "indeterminati", ovvero evenienze che non hanno ancora ricevuto opportuna codifica per difficoltà oggettive di identificazione della patologia, per carenze di prima documentazione, ritardi amministrativi o di aggiornamento tempestivo delle procedure informatiche, normalmente all'aumentare del periodo di osservazione e dello stato di avanzamento dell'iter definitorio delle pratiche il peso degli "indeterminati" è destinato a ridursi sempre più, andando a confluire nelle malattie codificate.

Ciò detto, escludendo i casi di malattie non ancora attribuite definitivamente, emerge che il settore della sanità e assistenza sociale è quello in cui insorgono il maggior numero di tecnopatie (216 nel 2022, pari al 16,3% del totale) (Tab. 15).

Tab. 15 – Denunce di malattie professionali per settore di attività economica (v.a. e % e variazioni assolute). Industria e servizi. Città metropolitana di Roma. Anni 2021-2022

Settore di attività economica (Industria e Servizi)	2021	2022		Variazione assoluta 2021-2022
		v.a.	%	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4	7	0,5	+3,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	13	2	0,2	-11,0
Attività manifatturiere	88	108	8,2	+20,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	2	0,2	-4,0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	78	102	7,7	+24,0
Costruzioni	133	131	9,9	-2,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	69	85	6,4	+16,0
Trasporto e magazzinaggio	165	176	13,3	+11,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	30	50	3,8	+20,0
Servizi di informazione e comunicazione	9	16	1,2	+7,0
Attività finanziarie e assicurative	4	5	0,4	+1,0
Attività immobiliari	1	3	0,2	+2,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	7	0,5	-2,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	71	102	7,7	+31,0
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	9	10	0,8	+1,0
Istruzione	2	4	0,3	+2,0
Sanità e assistenza sociale	168	216	16,3	+48,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	12	10	0,8	-2,0
Altre attività di servizi	44	37	2,8	-7,0
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0	0,0	+0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0,0	+0,0
Indeterminati	301	252	19,0	-49,0
Totale	**1.216**	**1.325**	**100,0**	**+109,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

A seguire si trovano il trasporto e magazzinaggio (176 casi, pari al 13,3%), le costruzioni (131 casi, pari al 9,9%) e le attività manifatturiere (108 casi, pari all'8,2%).

Le caratteristiche delle malattie professionali

Lo studio dell'evoluzione e delle caratteristiche delle malattie professionali costituisce uno strumento di notevole interesse, poiché essendo le tecnopatie indissolubilmente legate ai mutamenti delle tecniche di produzione, degli ambienti di lavoro e all'emergere di nuove professionalità e criticità occupazionali, può contribuire ad evidenziare i soggetti potenzialmente più esposti.

Le tipologie di malattie professionali più diffuse fra i lavoratori dell'area metropolitana di Roma si possono sostanzialmente sintetizzare in 5 patologie prevalenti: prime fra tutte, e largamente preponderanti sulle altre, si trovano le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo, di cui nel 2022 si contano nell'area romana 1.142 casi denunciati, pari al 78,2% del totale (Tab. 16).

Tab. 16 – Denunce di malattie professionali per caratteristica della malattia (v.a. e %). Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2022

Malattia (Settore ICD-10)	Città metropolitana di Roma		Italia	
	v.a.	%	v.a.	%
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	1	0,1	12	0,0
Tumori (C00-D48)	31	2,1	1.785	2,9
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	0	0,0	13	0,0
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	1	0,1	7	0,0
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	30	2,1	375	0,6
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	102	7,0	7.567	12,5
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	1	0,1	44	0,1
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	53	3,6	4.174	6,9
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	9	0,6	161	0,3
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	31	2,1	1.771	2,9
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	0	0,0	62	0,1
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	1	0,1	274	0,5
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	1.142	78,2	41.960	69,2
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	0	0,0	7	0,0
Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio non classificati altrove(R00-R99)	0	0,0	1	0,0
Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)	0	0,0	9	0,0
Non determinato	59	4,0	2.437	4,0
Totale	**1.461**	**100,0**	**60.659**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

I disturbi del sistema muscolo-scheletrico, del resto, sono prevalenti anche a livello nazionale, dove si contano 41.960 casi, pari al 69,2% di tutte le malattie denunciate. Seguono le malattie del sistema nervoso (disturbi dei nervi, delle radici nervose e dei plessi nervosi) con 102 casi nell'area romana (7%), le patologie dell'orecchio (53 casi, pari al 3,6%), i tumori e le malattie del sistema respiratorio (31 casi, pari al 2,1%).

Le patologie del sistema osteomuscolare, dunque, sono nettamente le più diffuse, trattandosi di malattie dovute nella maggior parte dei casi a sovraccarico biomeccanico (affezioni dei dischi intervertebrali, artrosi, tendiniti, lesioni della spalla, ecc.)

Queste patologie si confermano come le protagoniste del fenomeno tecnopatico e da diversi anni si stanno ormai sostituendo alle malattie più "tradizionali", a riprova del fatto che il progresso tecnologico, che certamente ha contribuito a migliorare la qualità della vita dei lavoratori, ha tuttavia portato con sé anche tipologie di mansioni che richiedono posture e movimenti ripetuti (quelli che danno luogo ai cosiddetti Ctd "Cumulative trauma disorders"), che a lungo andare si possono rivelare piuttosto dannosi.

Escludendo le patologie più frequenti dell'apparato osteoarticolare, ugualmente diffuse in entrambi i sessi, gli uomini mostrano una tendenza maggiore a contrarre malattie dell'orecchio (4,8% contro lo 0,5% delle donne) e di tumori (2,7% a fronte dello 0,5% delle donne). Le donne, viceversa, sembrano più esposte dei loro colleghi all'insorgenza delle patologie del sistema nervoso quali i disturbi dei nervi, delle radici nervose e dei plessi nervosi (14,4% rispetto al 4,3% degli uomini) (Tab. 17).

Tab. 17 – Denunce di malattie professionali per caratteristica della malattia e sesso (v.a. e %). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

	Maschi		Femmine	
	v.a.	%	v.a.	%
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	1	0,1	-	0,0
Tumori (C00-D48)	29	2,7	2	0,5
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	-	0,0	-	0,0
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	1	0,1	-	0,0
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	16	1,5	14	3,6
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	46	4,3	56	14,4
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	1	0,1	-	0,0
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	51	4,8	2	0,5
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	7	0,7	2	0,5
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	22	2,1	9	2,3
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	-	0,0	-	0,0
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	1	0,1	-	0,0
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	846	79,0	296	75,9
Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)	-	0,0	0	0,0
Non determinato	50	5	9	2
Totale	**1.071**	**100**	**390**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Roma su dati Inail

Considerando infine la distinzione secondo il Paese di nascita, la distribuzione delle malattie professionali fra i lavoratori italiani e quelli di origine straniera appare molto simile: anche qui in entrambi i casi le malattie prevalenti sono quelle del sistema osteomuscolare, pari rispettivamente al 78,2% e al 77,5% dei casi totali (Tab. 18).

Tab. 18 – Denunce di malattie professionali per caratteristica della malattia e nazionalità (v.a. e %). Città metropolitana di Roma. Anno 2022

Lavoratori Malattia (Settore ICD-10)	Lavoratori			%	
	italiani	stranieri	Totale	Lavoratori italiani	Lavoratori stranieri
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	1	-	1	0,1	-
Tumori (C00-D48)	30	1	31	2,2	1,4
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)	-	1	1	-	1,4
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)	-	-	-	-	-
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	30	-	30	2,2	-
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	98	4	102	7,1	5,6
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	1	-	1	0,1	-
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	49	4	53	3,5	5,6
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	9	-	9	0,6	-
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	30	1	31	2,2	1,4
Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)	-	-	-	-	-
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	1	-	1	0,1	-
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	1.087	55	1.142	78,2	77,5
Non determinato	54	5	59	3,9	7,0
Totale	**1.390**	**71**	**1.461**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Città metropolitana
di Roma Capitale

CAP. 3

INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E ASSETTO DEL TERRITORIO

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

MISSIONE 08 – *ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*

MISSIONE 09 – *SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*

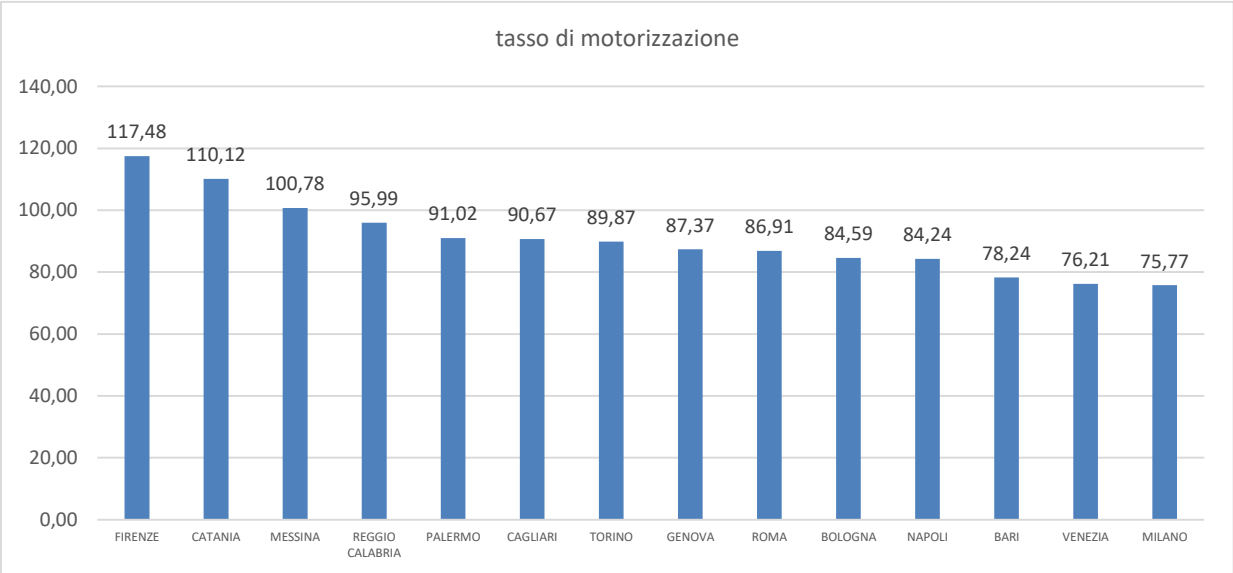
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 11 – *SOCCORSO CIVILE*

I veicoli circolanti nella Città metropolitana di Roma Capitale

La presenza di automobili è un fattore che influenza pesantemente la qualità ambientale di un territorio almeno per due ordini di motivi. Il primo motivo, probabilmente più noto e più evidente, è quello dell'inquinamento atmosferico, poiché l'aumento delle automobili e dei veicoli in generale comporta anche un aumento delle emissioni nocive in atmosfera. Il secondo, meno noto ma ugualmente negativo per i suoi effetti sull'ambiente, è legato alla sottrazione dello spazio fisico che le automobili conseguentemente realizzano nell'ambiente urbano. Di fatto uomini e automobili "competono" nel godimento del bene pubblico che è lo spazio urbano medesimo. Le automobili e i veicoli a motore sottraggono spazio alla residenzialità e rendono difficile la mobilità e gli spostamenti degli individui in un territorio. Due sono gli indicatori principali che consentono di valutare la consistenza del disagio ambientale costituito dalla presenza di autovetture: il rapporto fra automobili presenti e i cittadini residenti di un territorio (tasso di motorizzazione) e il rapporto tra numero di automobili e la superficie del territorio (densità veicolare). Nel confronto con le quattordici Città Metropolitane, dalle analisi che seguono, emerge come Roma occupi per l'anno 2023 la nona posizione in questa classifica in cui sono protagonisti i territori metropolitani. Per numero di veicoli circolanti per abitante è preceduta da Firenze, Catania, Messina, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari, Torino e Genova registrando un tasso di motorizzazione pari a 86,91 veicoli per 100 abitanti. Rispetto alle altre Città metropolitane, però, Roma è comunque quella che per numero assoluto fa registrare il più elevato numero di veicoli circolanti (3.676.376).

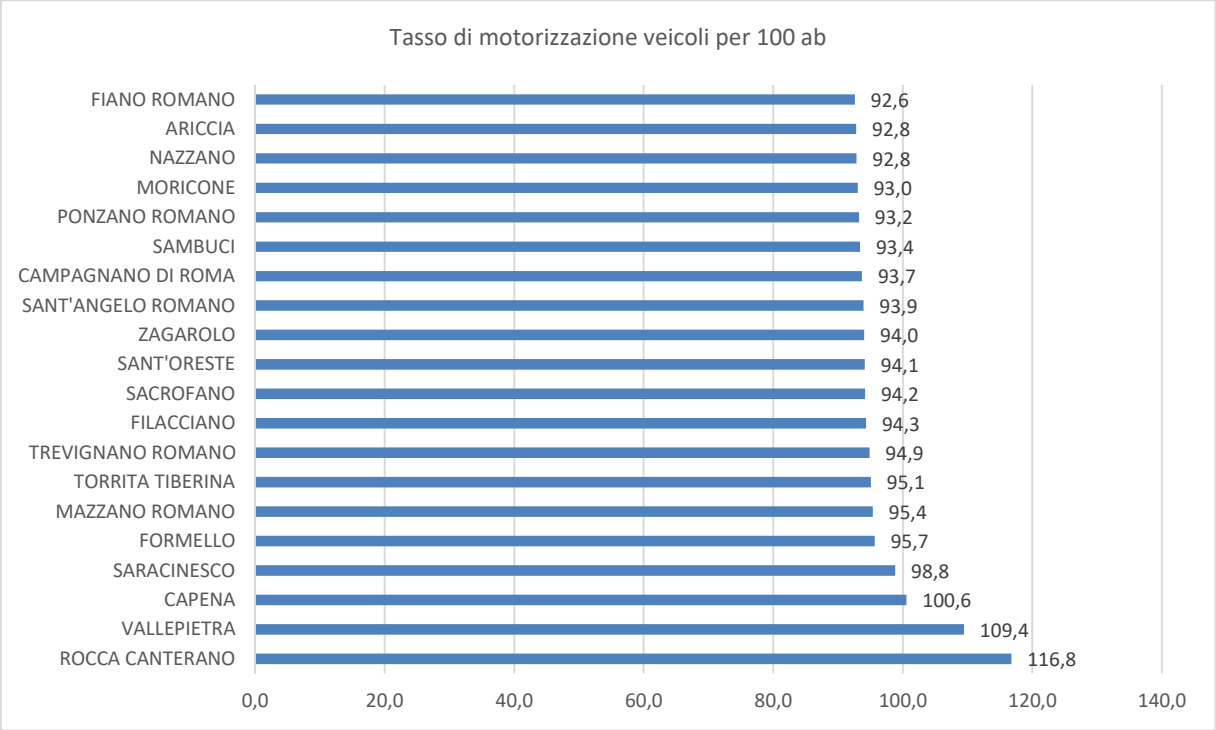
Tasso di motorizzazione nelle Città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

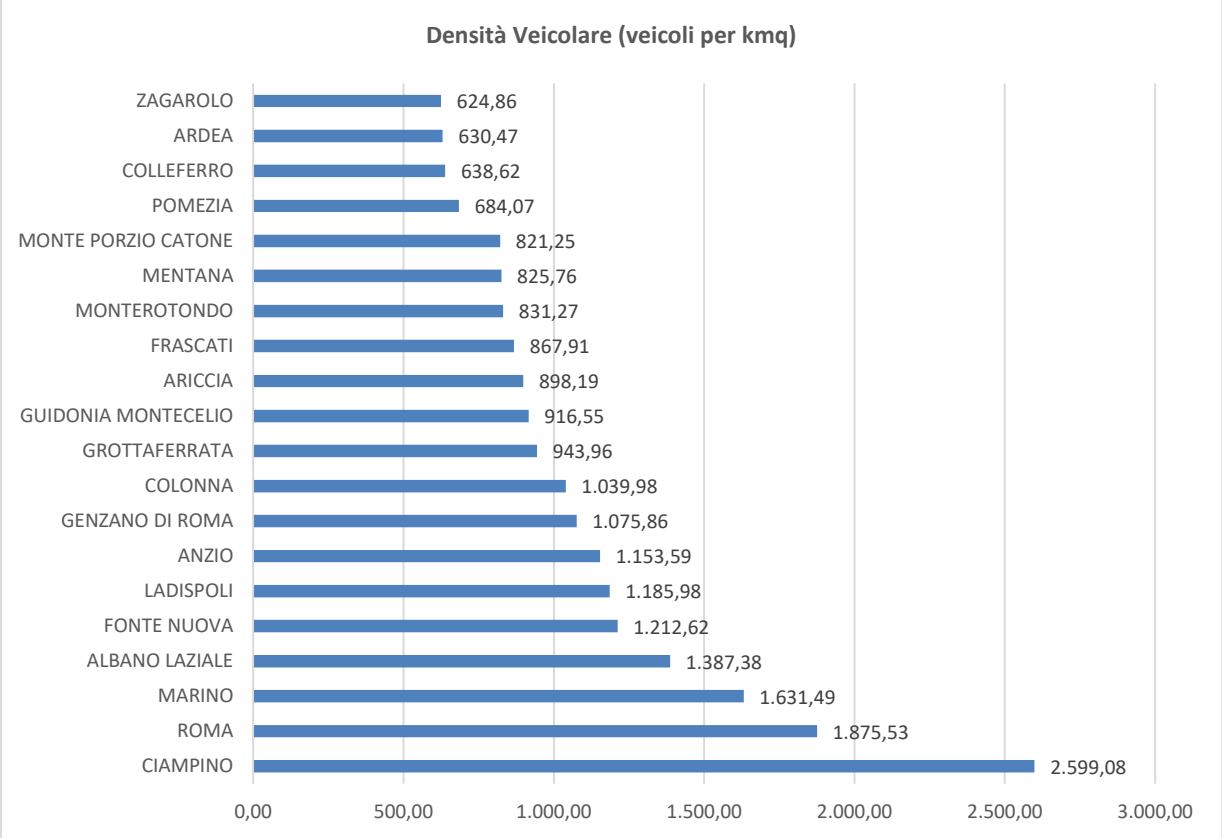
Nel contesto della Città metropolitana di Roma Capitale e dei suoi 121 Comuni, quelli che presentano la minore consistenza del parco veicolare (n. di veicoli per 100 residenti) sono i Comuni di Roviano e Percile. Trattasi di Comuni piccoli o demograficamente caratterizzati da una percentuale consistente di persone anziane, elementi che non favoriscono lo sviluppo della motorizzazione. La più alta presenza di veicoli circolanti ogni 100 residenti si registra invece a Montecompatri (116,8), Vallepietra occupa la seconda posizione (109,4), Capena la terza. Ciampino è il primo Comune per densità veicolare (indicatore di affollamento e congestionamento).

Primi 20 comuni della Città metropolitana di Roma per tasso di motorizzazione. Anno 2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Densità veicolare nei comuni della Città metropolitana di Roma. Anno 2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Per quanto riguarda il mercato delle autovetture della Città metropolitana di Roma Capitale si registra un saldo positivo dell'immatricolato nel mercato automobilistico complessivo. Nel biennio 2020 – 2023 che include il periodo pandemico, si evidenzia un mercato automobilistico che raggiunge ampiamente la ripresa dopo il lungo periodo penalizzato prima dalla grande crisi del 2018 e poi da quella lasciata dal periodo pandemico. Per quanto riguarda l'immatricolato di tutti i nuovi veicoli descritto in tabella, si evidenzia un tasso di variazione percentuale positivo nel triennio 2020-2023 pari al 51,2%.

Immatricolazioni di nuovi veicoli per categoria di veicoli. Valori assoluti e variazioni percentuali. Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2020-2023

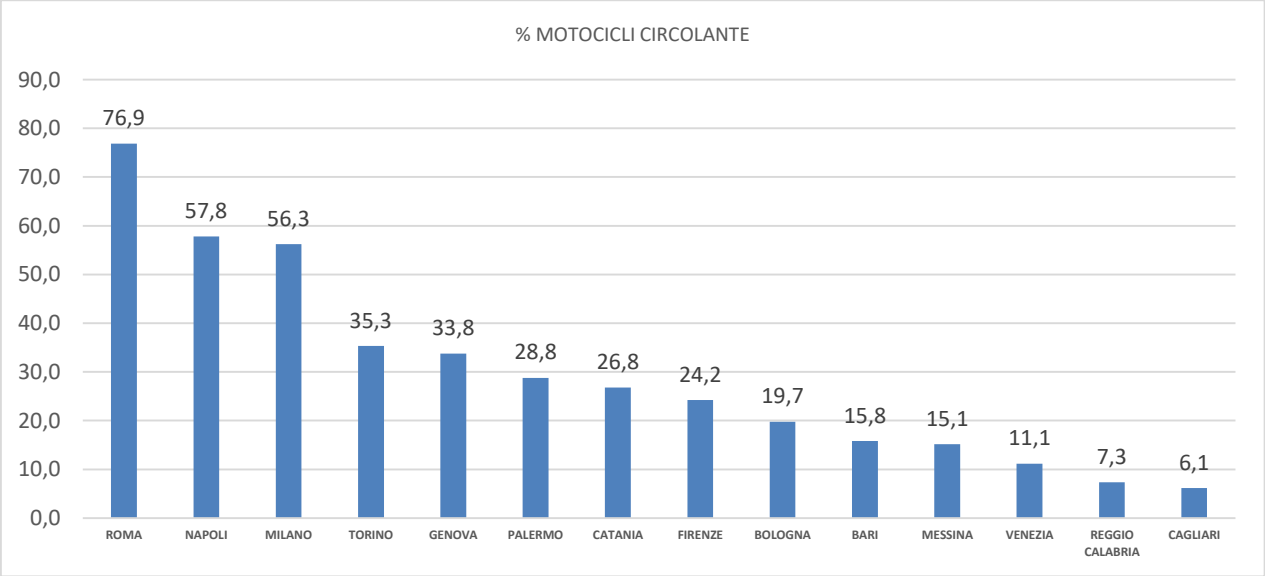
Veicoli	CM Roma 2020		CM Roma 2023		Var. %
	v.a.	%	v.a.	%	2020-2023
Autobus	289	0,2	515	0,3	78,2
Autocarri Trasporto Merci	8.017	6,7	13310	7,4	66,0
Autoveicoli Speciali/Specifici	1.355	1,1	1644	0,9	21,3
Autovetture	93.663	78,3	139.347	77	48,8
Motocarri E Quadricicli Speciali/Specifici	77	0,1	670	0,4	770,1
Motocarri E Quadricicli Trasporto Merci	13	0	12	0,0	-7,7
Motocicli	15480	12,9	24179	13,4	56,2
Rimorchi E Semirimorchi Speciali/Specifici	112	0,1	128	0,1	14,3
Rimorchi E Semirimorchi Trasporto Merci	239	0,2	525	0,3	119,7
Trattori Stradali O Motrici	389	0,3	553	0,3	42,2
Totale Complessivo	**119.634**	100	**180883**	100	51,2

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

In merito ai veicoli complessivamente circolanti, in un confronto fra Città Metropolitane rispetto al totale dei motocicli circolanti sul circolante complessivo in ciascuna realtà metropolitana, Roma si classifica in prima posizione per numerosità (v.a.) e per posizione percentuale sul totale dei veicoli complessivamente circolanti seguita da Napoli e Milano in seconda e terza posizione.

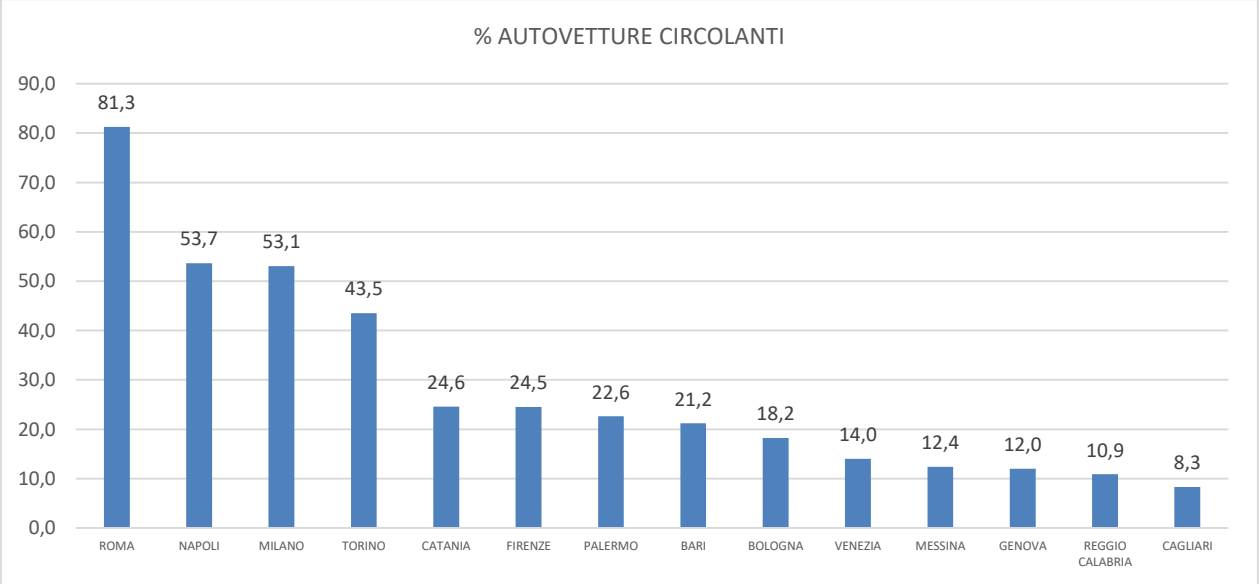
Anche per quanto riguarda le autovetture complessivamente circolanti, in un confronto tra le quattordici Città Metropolitane Roma occupa il I posto per v.a. e per percentuale che si attesta a 81,3%. È seguita anche qui da Napoli e Milano rispettivamente in II e III posizione

Percentuale di motocicli circolanti nelle dieci Città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

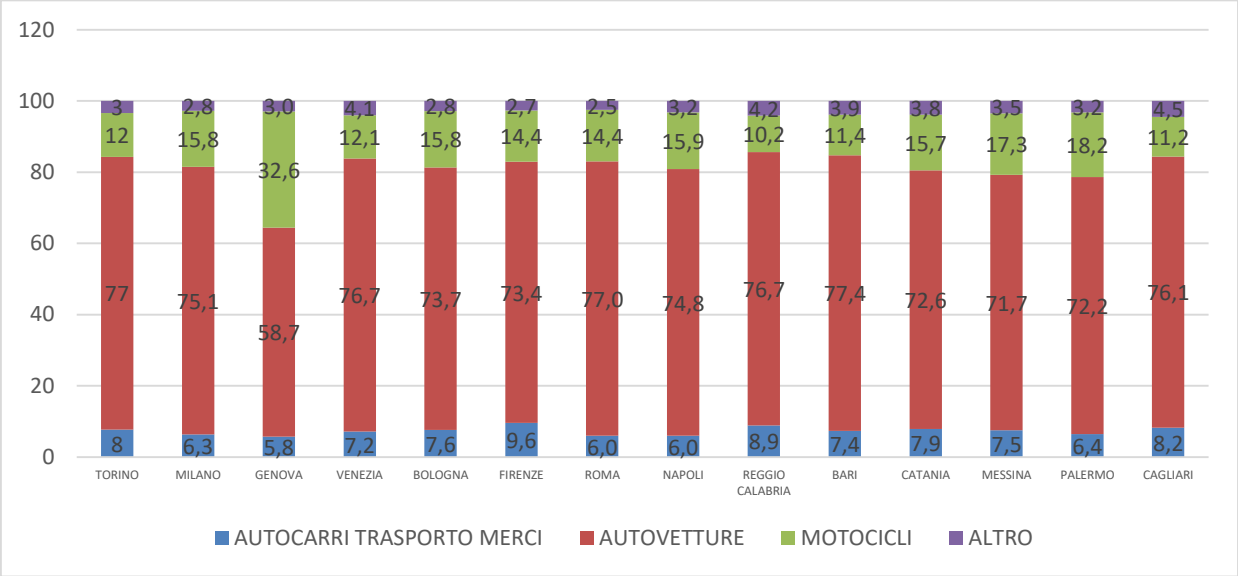
Percentuale di autovetture circolanti nelle dieci Città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Il parco veicoli nella Città metropolitana di Roma Capitale è costituito nel 2023 da 3.676.376.
Rispetto al 2022, annualità precedente, si registra un lieve aumento di veicoli complessivamente circolanti pari al 2,42 %, corrispondente a 87.117 unità.
Di questo parco veicolare di 3.589.259 autoveicoli complessivamente circolanti, il 77%, pari a 2.832.151 unità è costituito da autovetture e il 14,4%, pari a 529.720 unità, da motocicli. Per quanto riguarda il mercato dei motocicli, tra i primi dieci comuni della Città Metropolitana Roma, Guidonia e Fiumicino occupano i primi tre posti

Incidenza delle principali tipologie di veicoli circolanti nelle Città metropolitane. Anno 2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Primi dieci comuni della Città metropolitana di Roma Capitale per numero di motocicli circolanti. Anno 2023

Comune	Motocicli circolanti	% su motocicli della Città metropolitana
ROMA	389.122	73,5
GUIDONIA MONTECELIO	8.464	1,6
FIUMICINO	7.795	1,5
CIVITAVECCHIA	7.381	1,4
ANZIO	6.462	1,2
POMEZIA	5.711	1,1
NETTUNO	5.513	1,0
VELLETRI	5.467	1,0
MARINO	4.887	0,9
TIVOLI	4.884	0,9
Tot. Altri comuni	84.034	15,9
Tot. Comuni Città metropolitana	529.720	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Il mercato automobilistico è in uscita dalla crisi generata dall'evento pandemico. Alla crisi del mercato auto si è aggiunta quella dei semiconduttori che ha determinato fermi nella produzione di molte case automobilistiche. Nell'anno 2023, complessivamente, la Città metropolitana di Roma ha registrato un aumento dell'immatricolato di auto e motocicli rispetto a quanto si è registrato nell'anno 2020. Nel biennio 2020-2023, nei comuni più popolosi oggetto dell'analisi che segue (primi venti comuni caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti), si segnala un trend molto positivo nel complesso sia per l'immatricolato autovetture che per quello motocicli. Per quanto riguarda le quattro ruote, solo Tivoli, Civitavecchia, Nettuno e Palestrina registrano una variazione negativa nel biennio 2020-2023. Nel mercato motocicli, invece, si delinea un trend positivo per tutti i comuni in analisi. L'andamento del mercato motocicli nell'hinterland nel complesso fa registrare un +60% nel triennio in interesse, positiva è anche la situazione dello stesso mercato nel totale della Città metropolitana: +56,2%. Per il mercato autovetture positivo il trend registrato nel totale Hinterland (4,6%), e totale Città metropolitana (48,8%). Nel complesso, soprattutto nei grandi comuni, si conferma una maggiore propensione dei residenti all'acquisto di motocicli, mezzi che sembrano offrire risposta ad una nuova tendenza di domanda di mobilità fruibile, veloce e più sostenibile

Immatricolazioni di auto e motocicli per i soli veicoli "nuovi" nei primi 20 comuni della Città metropolitana di Roma con popolazione superiore a 20.000 abitanti (comuni caratterizzati da alti livelli di motorizzazione). Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2020 e 2023

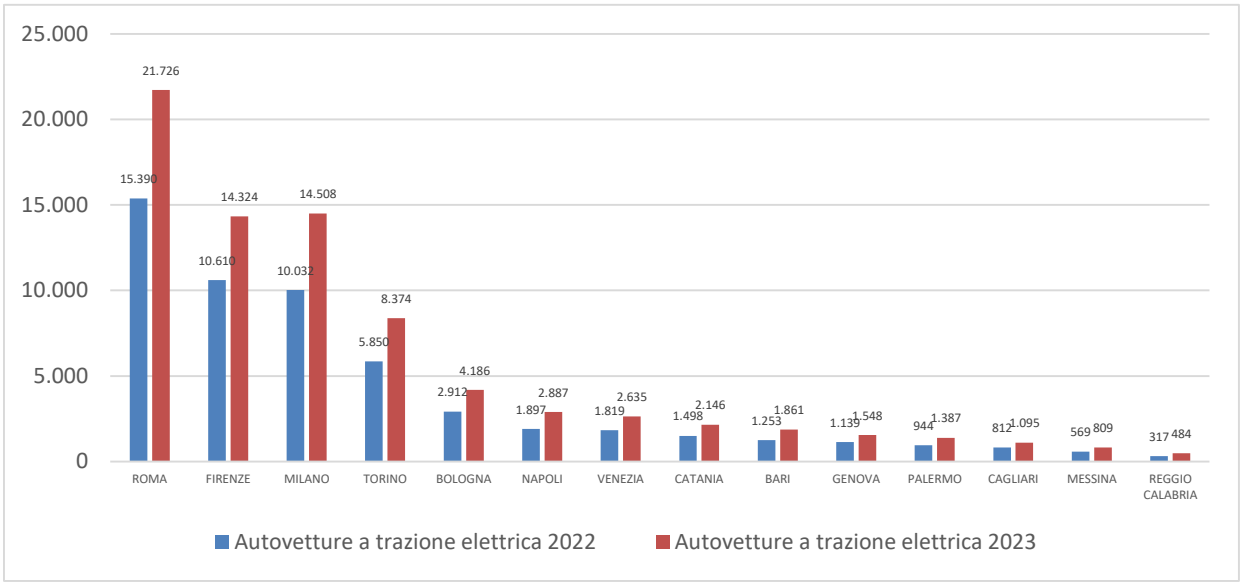
Comune	Popolazione al 01.1.2024	Totale autoveicoli al 31.12.2023	Autoveicoli immatricolati 2023	Autovetture immatricolate		Motocicli immatricolati		Auto-vetture	Moto-cicli
								var. %	var. %
				2020	2023	2020	2023	2020/2023	2020/2023
Guidonia	89.411	72.840	2.151	1.617	1.745	216	293	7,9	35,6
Fiumicino	82.506	64.688	1.892	1.233	1.323	195	366	7,3	87,7
Pomezia	64.617	59.222	1.829	1.355	1.363	122	237	0,6	94,3
Anzio	59.355	50.364	1.296	832	916	202	322	10,1	59,4
Tivoli	55.201	42.734	1.146	949	923	97	119	-2,7	22,7
Velletri	52.898	48.889	982	713	728	118	194	2,1	64,4
Civitavecchia	51.750	45.889	1.357	859	835	227	383	-2,8	68,7
Ardea	50.116	45.437	849	676	669	99	129	-1,0	30,3
Nettuno	48.297	42.277	889	636	607	137	220	-4,6	60,6
Marino	46.514	39.468	1.134	831	883	134	190	6,3	41,8
Monterotondo	41.191	34.028	937	656	715	99	119	9,0	20,2
Ladispoli	40.876	30.778	707	507	528	75	141	4,1	88,0
Albano Laziale	39.753	33.031	855	666	670	112	127	0,6	13,4
Ciampino	38.774	33.783	2.331	1.340	1.954	117	315	45,8	169,2
Cerveteri	37.950	32.716	806	577	626	79	149	8,5	88,6
Fonte Nuova	32.752	24.180	748	534	559	79	141	4,7	78,5
Frascati	22.849	19.507	588	425	461	63	97	8,5	54,0
Genzano	22.724	19.258	529	435	437	38	64	0,5	68,4
Mentana	22.686	20.040	449	358	377	42	54	5,3	28,6
Palestrina	22.158	19.353	535	510	425	32	49	-16,7	53,1
Hinterland	1.475.573	1.262.117	33.600	24.557	25.684	3.322	5.314	4,6	60,0
Città metropolitana di Roma	4.230.292	3.676.376	180.883	93.663	139.347	15.480	24.179	48,8	56,2

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Le autovetture elettriche nella Città metropolitana di Roma Capitale

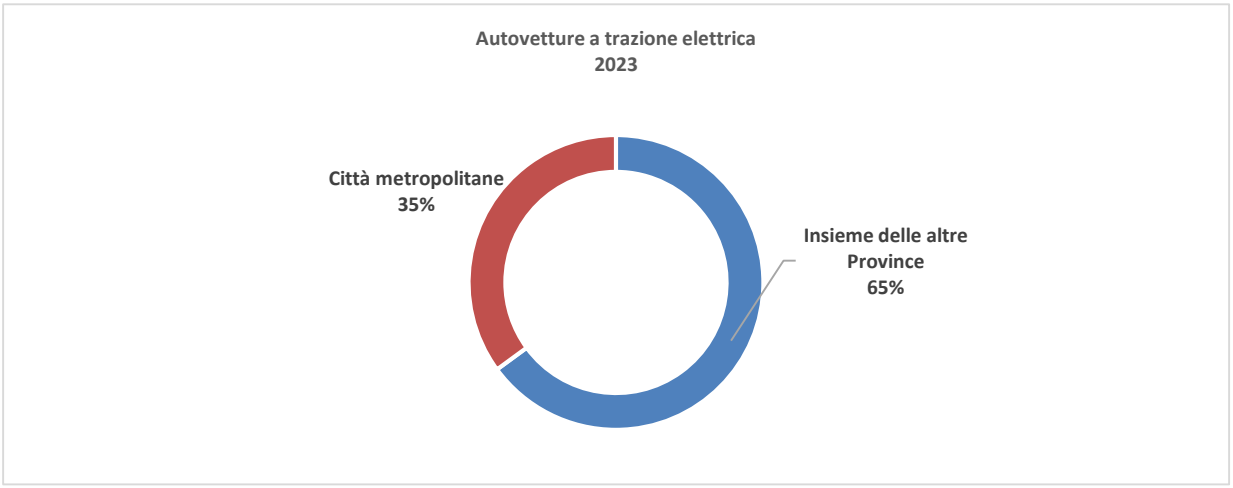
Il tema della mobilità urbana, delle "Smart Cities" si lega moltissimo al concetto di innovazione tecnologica, che favorisce l'utilizzo di soluzioni operative "Smart" per migliorare l'efficienza e l'offerta di servizi. Le amministrazioni pubbliche, anche in conseguenza del progressivo recepimento nella legislazione nazionale delle direttive comunitarie in materia, si impegnano per prime ad applicare sempre maggiori forme di gestione sostenibile delle proprie strutture e dei processi amministrativi. Per il parco delle auto elettriche delle Città metropolitane nel complesso, queste dispongono da sole del 35% del totale autovetture a trazione elettrica nazionali, contro il 65% che fanno capo a tutte le altre province. La Città metropolitana di Roma, con 21.726 veicoli ad alimentazione elettrica, da sola dispone del 28% dei veicoli con questo tipo di trazione rispetto al totale circolante elettrico delle 14 Città Metropolitane

Immatricolazioni Autovetture elettriche circolanti nelle 14 Città metropolitane. Valori assoluti. Anni 2022 e 2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

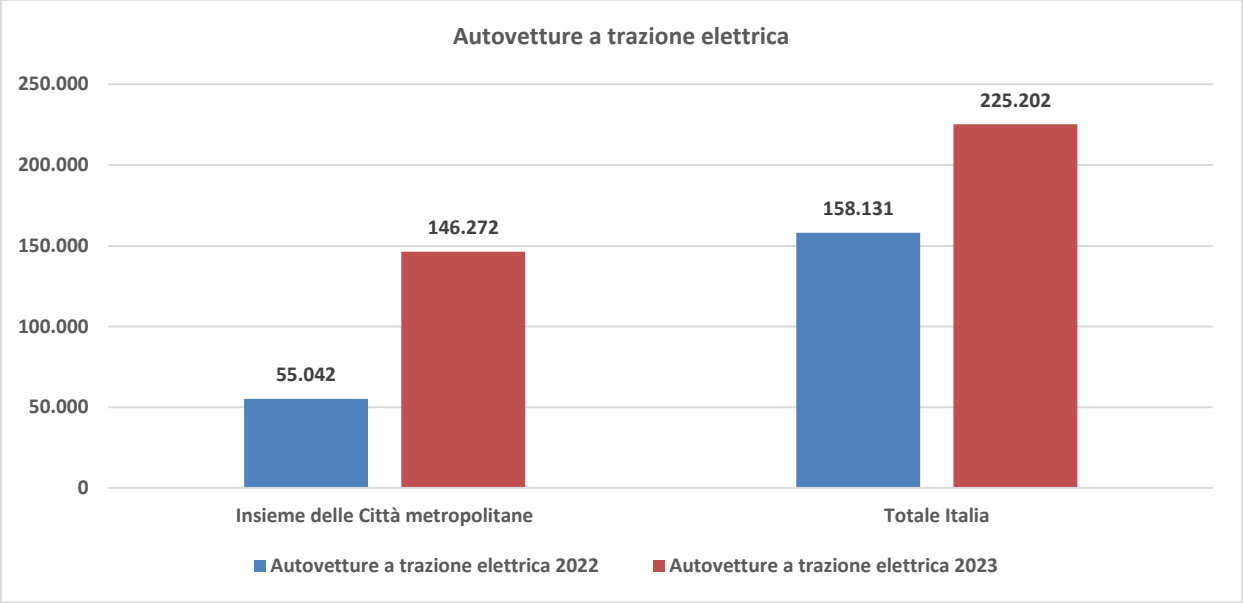
Incidenza delle autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 14 Città metropolitane e nel totale delle altre Province. Anno 2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

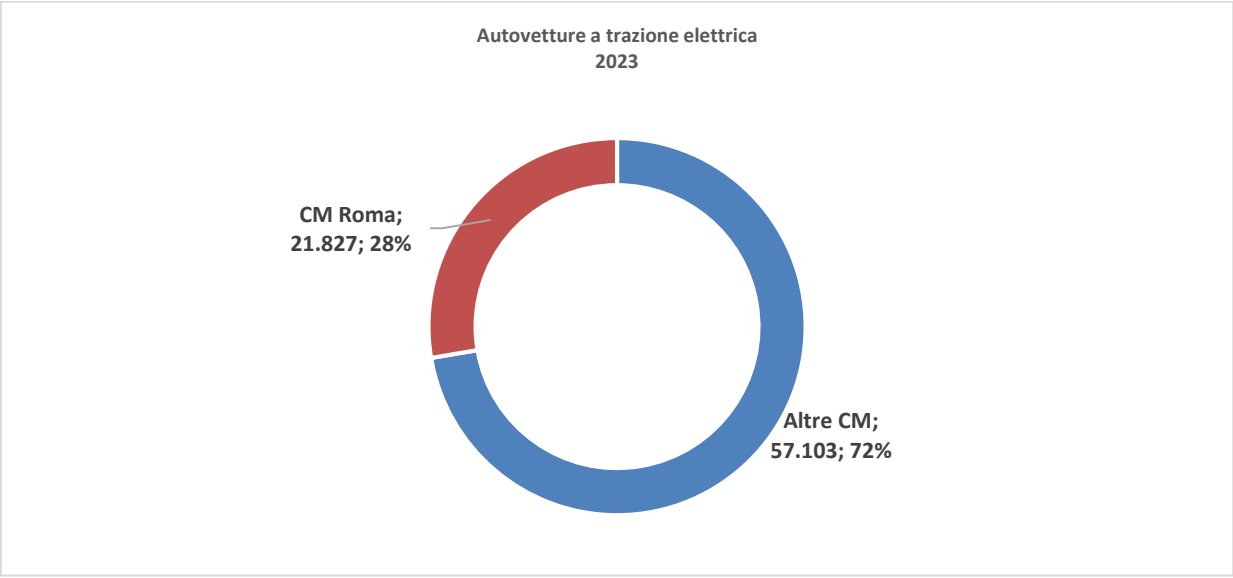
In un confronto che riguarda il numero di autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 14 città metropolitane e il totale Italia per gli anni 2021 e 2023, si evidenzia un trend crescente nel numero delle autovetture a trazione elettrica sia nel contesto delle Città Metropolitane che nel totale Italia. Per quanto riguarda il tasso di variazione percentuale nel biennio 2022-2023 questo registra una trend ancora e fortemente in crescita per il mercato elettrico con un +166% nell'insieme Città Metropolitane e un +42% nel totale Italia.

Il numero di autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 14 Città metropolitane e nel totale Italia. Valori assoluti. Anni 2022 e 2023.



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Le autovetture a trazione elettrica circolanti nelle Città metropolitana di Roma Capitale e nell'insieme delle altre Città metropolitane. Valori assoluti e incidenza %. Anno 2023



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Città metropolitana
di Roma Capitale

CAP. 4
AMBIENTE E RIFIUTI

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

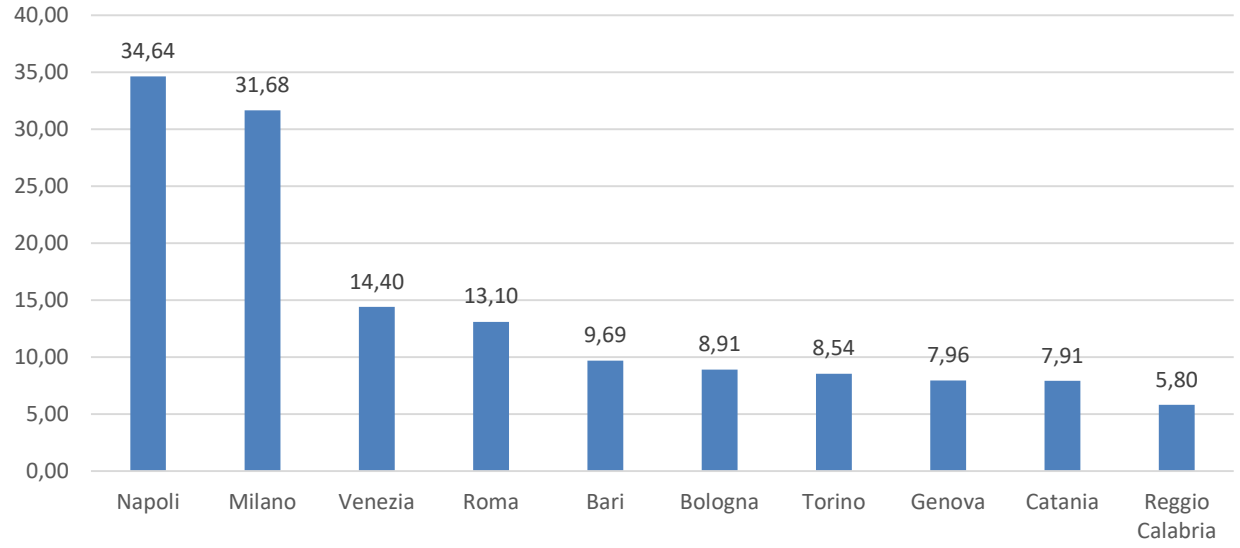
MISSIONE 09 – *SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*

MISSIONE 11 – *SOCCORSO CIVILE*

Il consumo di suolo nella Città metropolitana di Roma Capitale

Il termine "consumo di suolo" ha avuto nel tempo molteplici definizioni. Ciò in quanto le dinamiche ambientali ad esso correlate interessano diversi contesti: quello agricolo, quello della pianificazione dell'uso del territorio e quello che riguarda la tutela dell'ambiente e del paesaggio. L'Ispra definisce come consumo di suolo la generica variazione da una copertura "non artificiale" ad una copertura "artificiale" del suolo. Dal punto di vista naturalistico e paesaggistico sono effetti diretti del consumo di suolo, tra gli altri: l'incremento delle temperature superficiali durante il giorno dovuto all'aumento delle superfici asfaltate; la riduzione della capacità di assorbimento dell'acqua piovana (a causa della aumentata impermeabilizzazione delle superfici) che causa fenomeni di allagamento in caso di eventi di pioggia intensi; il peggioramento della qualità degli habitat e della biodiversità. Il consumo di suolo ha inoltre effetti negativi sia dal punto di vista culturale che economico. Esempi di questo sono il depauperamento del paesaggio e dei servizi ricreativi (effetto culturale) e l'impatto che causa alla produzione alimentare, la riduzione delle superfici agricole (economico). Per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma Capitale, in termini di valore assoluto nel 2021 si registrano 70.155 ettari di territorio consumato. La Città Metropolitana di Roma Capitale si colloca in prima posizione per porzione consumata (ha) nel confronto con le altre Città Metropolitane d'Italia. Per quanto riguarda invece la superficie di territorio consumato espressa in percentuale di territorio amministrato, la Città metropolitana di Roma, pur collocandosi poco più di un punto percentuale al di sotto della media delle dieci Città metropolitane d'Italia (14,3%), occupa la quarta posizione in termini percentuali (13,1%), dopo Napoli (34,6%) in prima posizione nel confronto metropolitano, Milano (31,67%) e Venezia (14,4%).

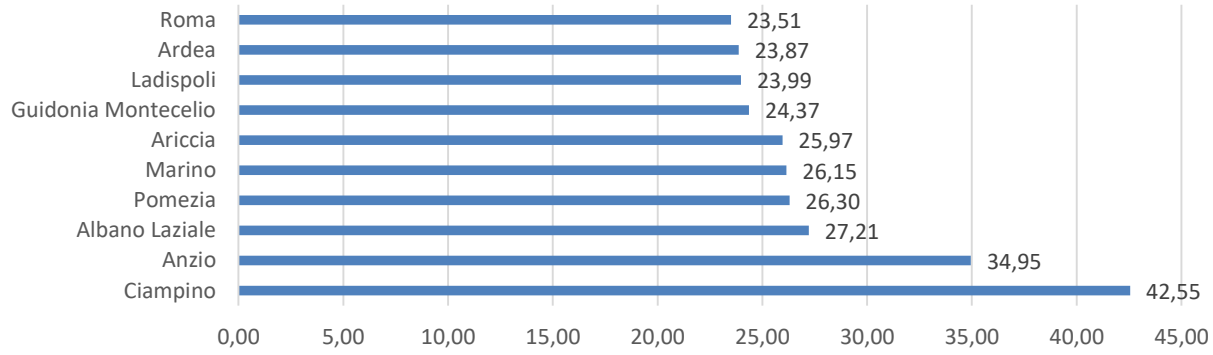
La superficie di territorio consumato espressa in percentuale di territorio amministrato nelle Città metropolitane. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2022

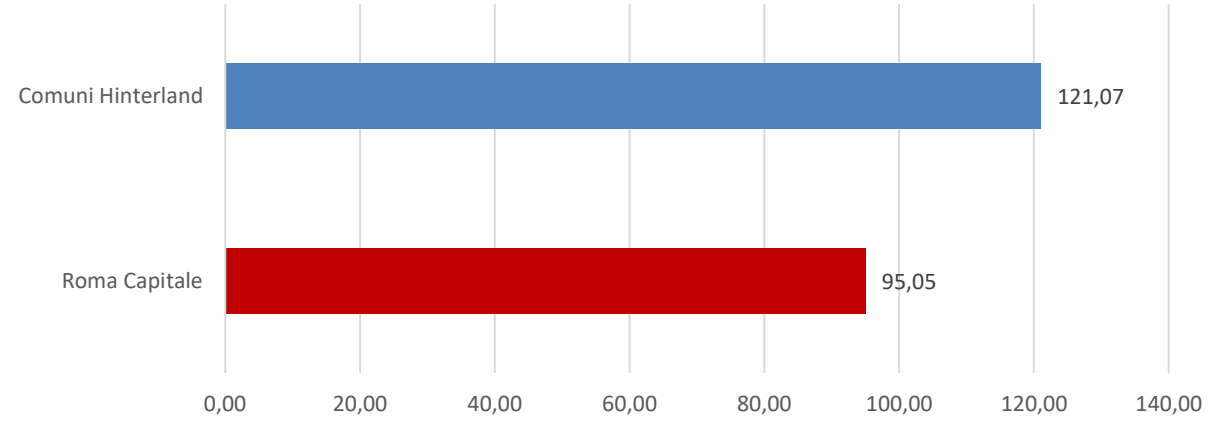
Per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma, nella classifica dei primi dieci Comuni con la maggiore percentuale di suolo consumato in rapporto al complesso del territorio amministrato, emerge come siano coinvolti molti comuni del litorale Romano. Tra questi in seconda posizione tra tutti i comuni metropolitani in termini percentuali c'è Anzio, con il 34,9 % di territorio consumato, Pomezia in quarta posizione con il 26,3%, Ladispoli, in ottava posizione con 23,9 % e Ardea con 23,8 nona posizione percentuale per superficie di territorio consumato. Questi comuni si riconfermano come realtà territoriali e amministrative oggetto di numerosi fenomeni di abusivismo di tipo edilizio. La prima posizione tra i Comuni metropolitani per percentuale di suolo consumato è occupata dal Comune di Ciampino con il 42,5%, valore di gran lunga superiore persino a quello che si registra a Roma Capitale (23,5%) e ben al di sopra del valore espresso percentualmente dalla città metropolitana di Roma nel complesso (13,1%). In un confronto tra Hinterland e Comune di Roma Capitale in termini di incremento del consumo di suolo rispetto all'anno precedente (2020), nell'anno 2021 l'insieme dei Comuni hinterland fa registrare una superficie consumata più estesa.

Superficie di territorio consumato espressa in % di territorio amministrato. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2022

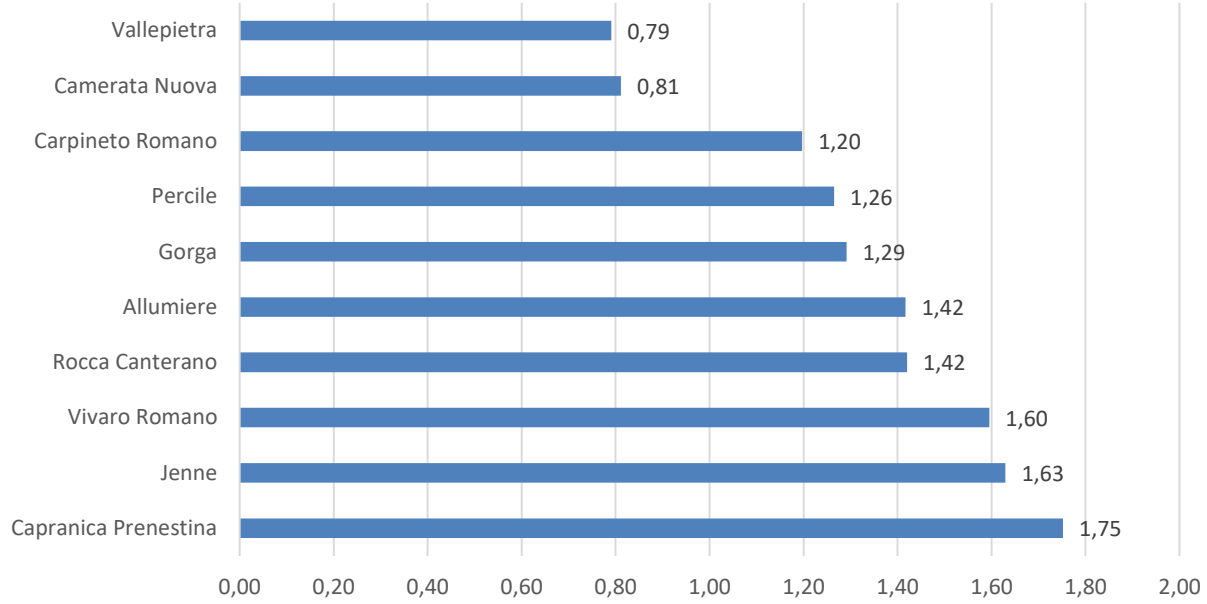
Incremento 2020-2021 del consumo di suolo netto in ettari. Confronto Hinterland –Comune di Roma Capitale



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2021

Tra i Comuni nelle ultime dieci posizioni per percentuale di suolo consumato, si annoverano comuni piccoli per dimensione demografica e con andamenti demografici decrescenti, nei quali si registra una minore esigenza di costruzioni di nuove unità abitative. Occupano le ultime due posizioni in termini percentuali i comuni metropolitani di Camerata Nuova e Vallepietra con 0,81% e 0.79 %.

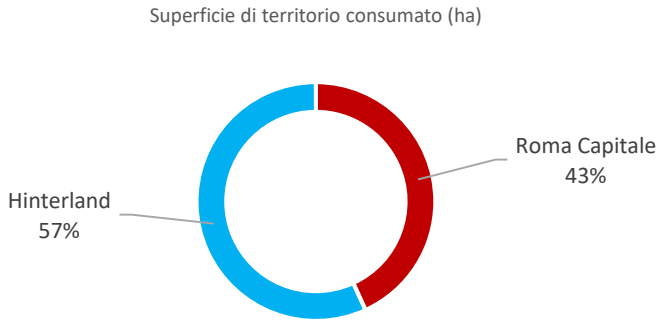
Gli ultimi dieci Comuni dell'hinterland metropolitano per superficie di territorio consumato espressa in % di territorio amministrato. Anno 2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2022

In un confronto tra comuni dell'Hinterland e la sola Roma Capitale in termini di superficie totale consumata espressa in suolo consumato in ha, emerge come nella Città Metropolitana di Roma quasi la metà della superficie totale consumata (43%) si riferisca al solo territorio che ricomprende il comune di Roma Capitale.

La superficie di territorio consumato (ha), confronto tra hinterland e Roma Capitale. Anno 2021

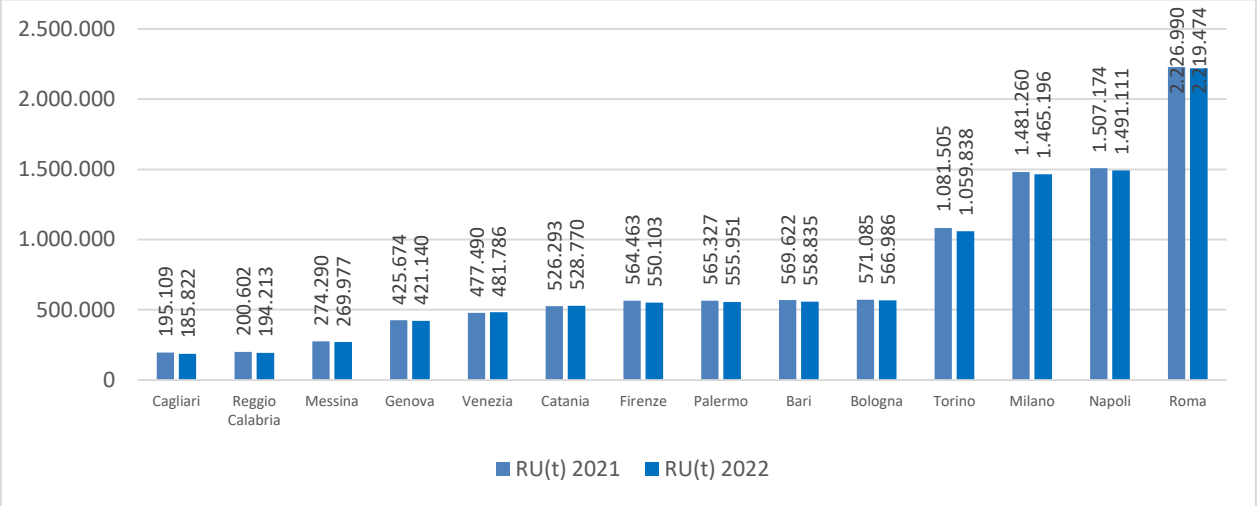


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2022

La gestione dei rifiuti solidi urbani nella Città metropolitana di Roma Capitale

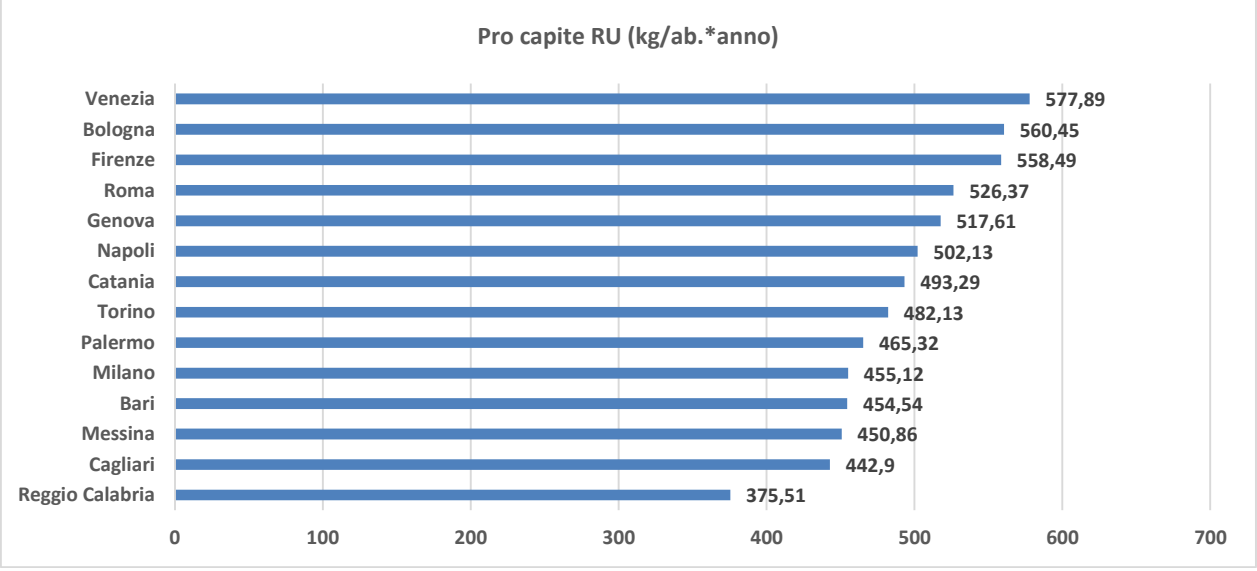
Quella della produzione e smaltimento dei rifiuti rappresenta una delle sfide più urgenti che le autorità politiche devono affrontare per garantire uno sviluppo sostenibile. La produzione di quantità di rifiuti spesso intollerabili per la qualità ambientale è uno degli esiti non desiderabili ma purtroppo ineluttabile dello sviluppo. Questo si scontra con un paradosso: le comunità non vogliono rinunciare al proprio benessere materiale ma non vogliono neanche subire l'onere dello smaltimento dei rifiuti. Il dato rifiuti elaborato da Ispra per il 2022 può essere confrontato con l'annualità 2021, in quanto anch'esso tiene conto delle modifiche nelle modalità di calcolo introdotte con il decreto 26 maggio 2016 Ministero dell'Ambiente. La Città metropolitana di Roma si posiziona al I° posto per tonnellate totali di rifiuti solidi urbani prodotti anche nell'anno 202, in continuità con il precedente anno (ma in un VA in diminuzione in termini di t complessive), seguita dalle Città metropolitane di Napoli e Milano. Sempre nel confronto metropolitano Roma si posiziona invece al IV posto per RU pro capite dopo Venezia, Bologna e Firenze.

La produzione di RU nelle Città metropolitane (t.). Anni 2021 e 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

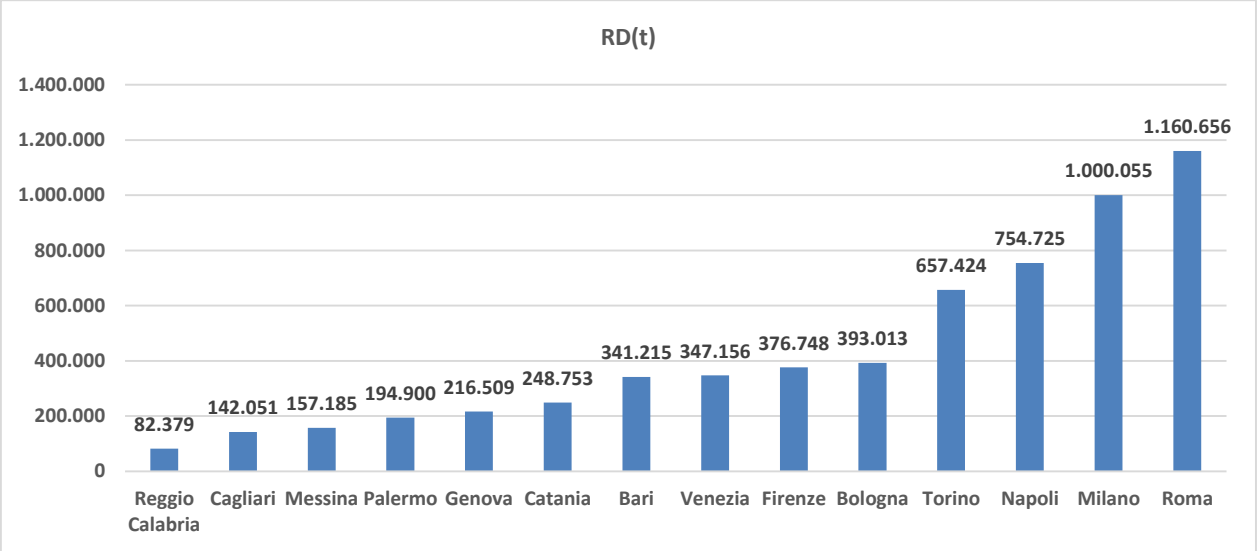
La produzione di RU pro capite kg/ogni 1.000 abitanti nelle Città metropolitane. 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

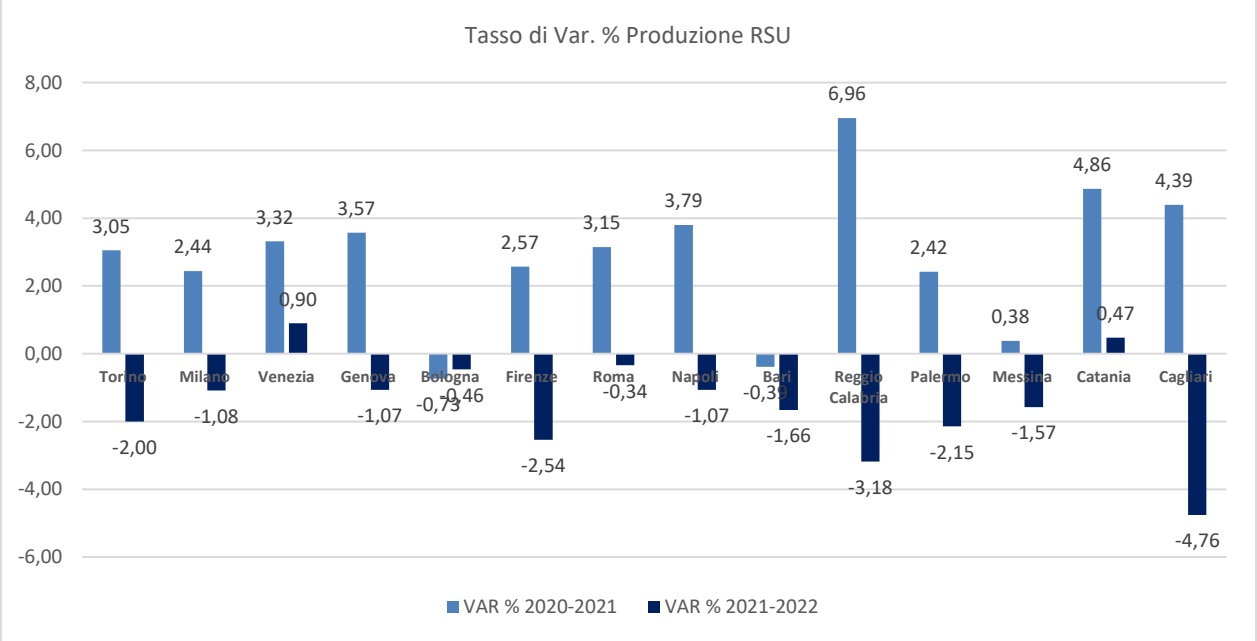
Per quanto riguarda la raccolta differenziata nel 2022 Roma, così come nell'annualità precedente, si posiziona al I° posto nel confronto metropolitano per quantità assoluta di rifiuti differenziati prodotti, seguita, così come nel 2021, dalla Città metropolitana di Milano.
Per quanto riguarda la produzione di rifiuto urbano, è stato confrontato il tasso di variazione percentuale in due successivi bienni, quello 2020-2021 e quello 2021-2022.. Nel biennio 2020-2021 tutte le città metropolitane registrano tassi di variazione % positivi, con l'eccezione di Bologna e Bari. Nel secondo biennio in analisi, invece, quello 2021-2022, tranne che nel caso di Catania, in nessuna delle Città metropolitane analizzate si rileva un aumento del quantitativo di RU raccolto.

La produzione di RD nelle Città Metropolitane (t.). Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

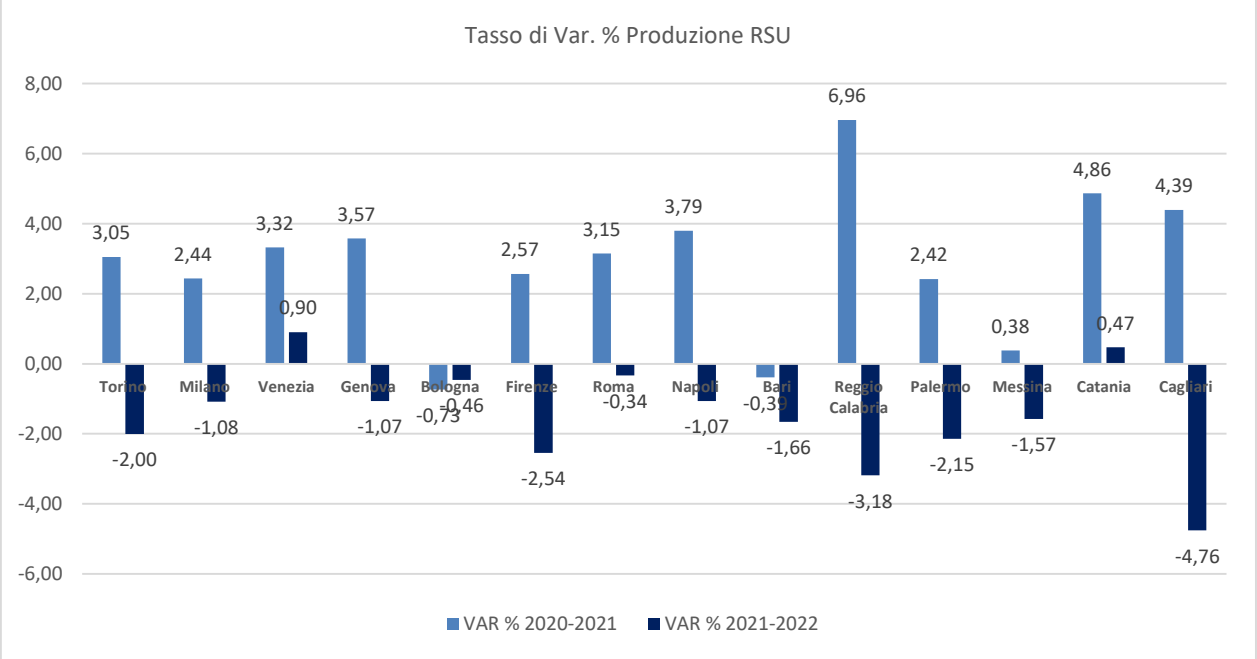
La produzione di RSU nelle dieci Città metropolitane. Tasso di variazione %. Bienni 2020-2021 e 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

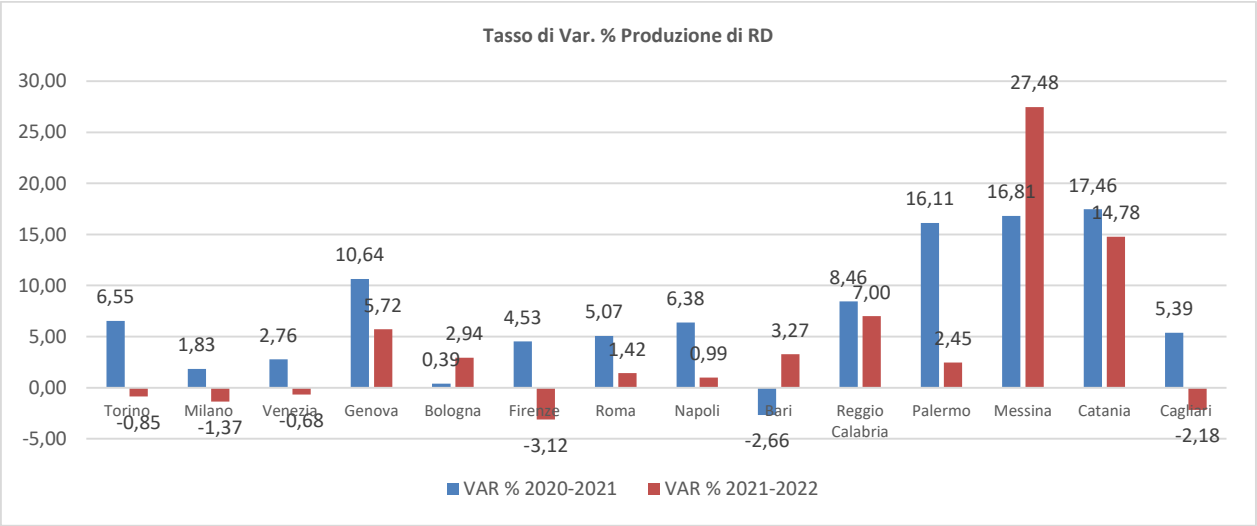
Con riferimento alla quantità di Rifiuti Urbani prodotti e al tasso di variazione percentuale nel biennio 2021-2022 si registra un quantitativo di RU in discesa e pari al -0,34%. Nel precedente biennio, quello del 2020-2021 rileva evidenziare, invece, che nella Città metropolitana di Roma si registrava un +3,15% nel quantitativo di rifiuti urbani raccolti.
Per quanto riguarda il rifiuto differenziato, invece, e il confronto sul tasso di variazione percentuale, nel biennio 2021-2022 Roma fa registrare un +1,42 % di produzione di rifiuto differenziato, quantitativo sempre in risalita, pur se nel biennio precedente l'incremento era ben più netto e pari al 5,07.

La quantità di prodotti (RSU) nelle dieci Città metropolitane. Tasso di variazione %. Confronto bienni 2020-2021 e 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra

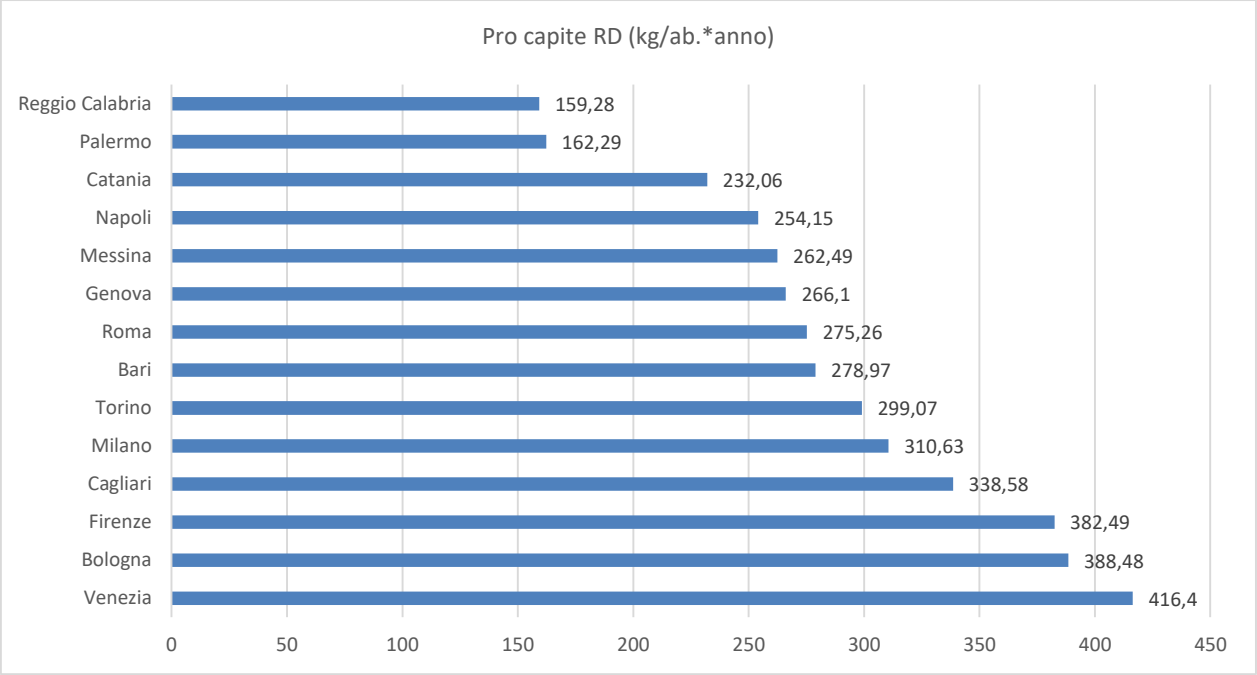
La quantità di Rifiuti Differenziati prodotti (RD) nelle dieci Città metropolitane. Tasso di variazione %. Confronto bienni 2020-2021 e 2021-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra

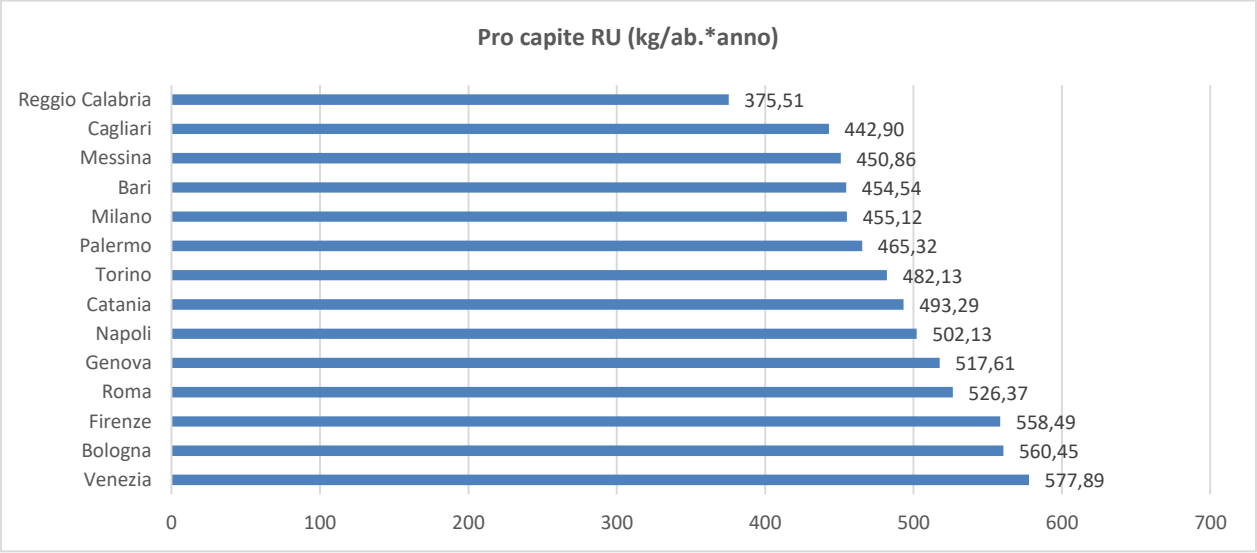
Per quanto riguarda il quantitativo di RD pro-capite, nel 2022 Roma non è competitiva, collocandosi nel confronto metropolitano, in ottava posizione, seguita dalle città metropolitane di Genova, Messina, Napoli, Catania, Palermo e Reggio Calabria nelle ultime sei.
Nel confronto metropolitano sui temi del quantitativo di rifiuti urbani pro capite (Kg ogni 1000 ab), Roma occupa invece la quarta posizione, preceduta dalle Città metropolitane di Venezia, Bologna e Firenze.

La quantità di Rifiuti Differenziati raccolti kg/ogni 1000 abitanti nelle Città metropolitane. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra

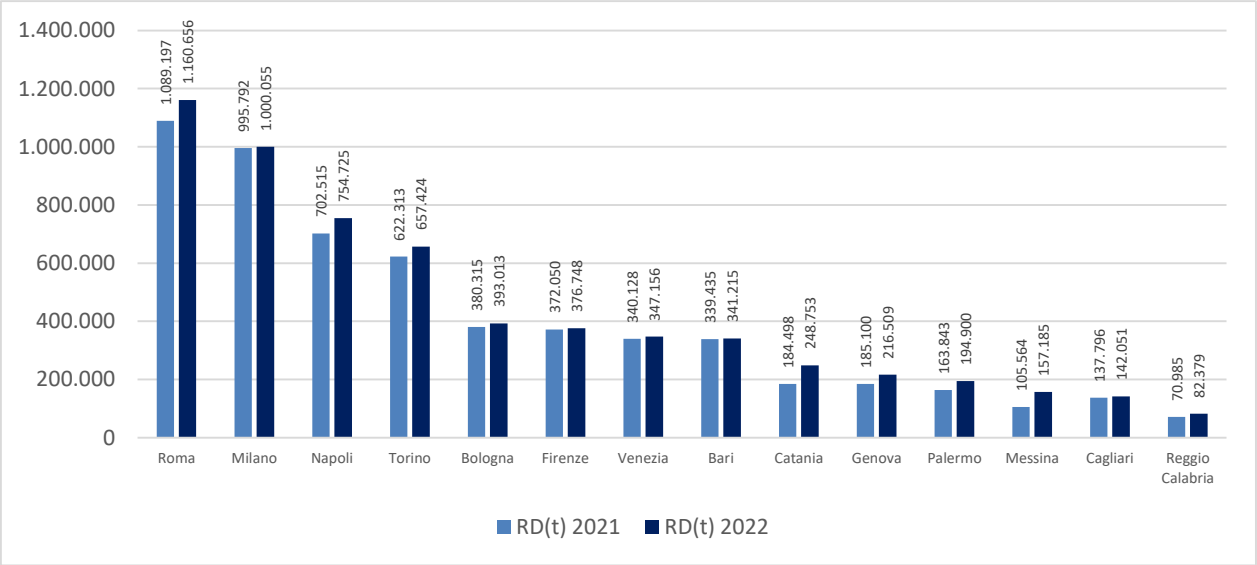
La quantità di Rifiuti Urbani raccolti kg/ogni 1000 abitanti nelle Città metropolitane. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra

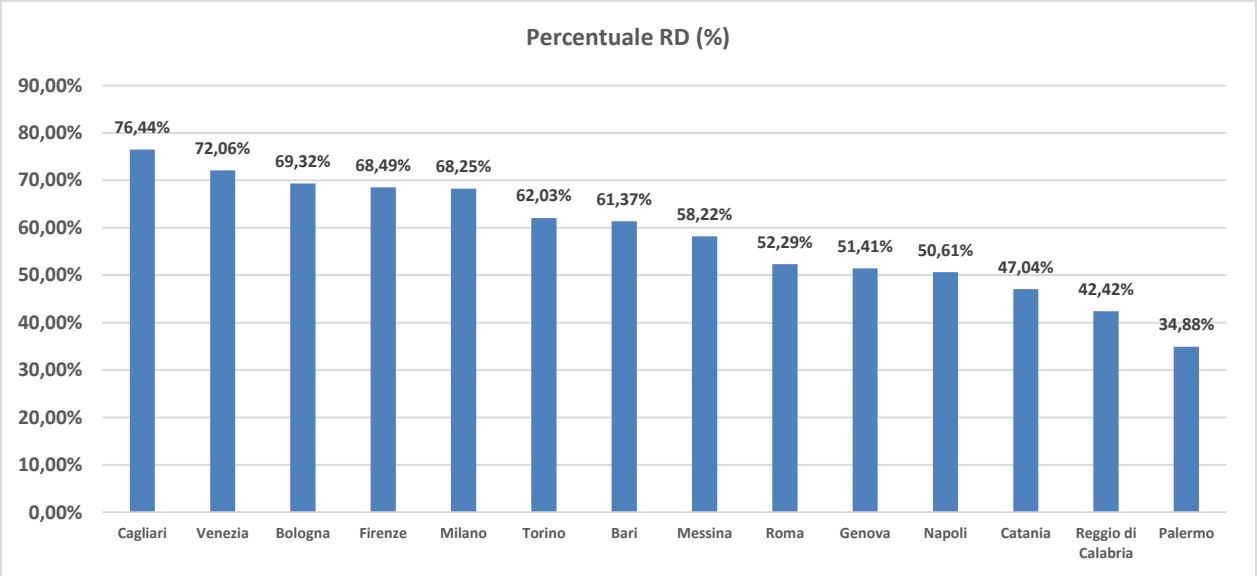
Nella Città Metropolitana di Roma Capitale, il dato Ispra sulla percentuale di raccolta differenziata 2022, pari al 52,29%, mostra una, seppur lieve, tendenza al rialzo rispetto all'andamento registrato negli ultimi anni. La percentuale di Raccolta Differenziata nelle due annualità precedenti 2020 e 2021 risultava infatti rispettivamente pari al 50,4% e 51,39.
Nonostante questa tendenza positiva nella produzione di rifiuto differenziato emerge di contro nel confronto metropolitano come Roma nel 2022 occupi solo l'ottava posizione in termini di percentuale di rifiuto differenziato sul totale dei Rifiuti Solidi Urbani prodotti. Roma precede, Genova a parte, tutte aree del sud Italia (Napoli Messina, Catania, Reggio Calabria e Palermo) e a fronte di 2.219.474tonnellate di RSU prodotti nel 2022, smaltisce solo il 52,29 % in forma differenziata.

La produzione di RD nelle Città metropolitane (t.). Anni 2021 e 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

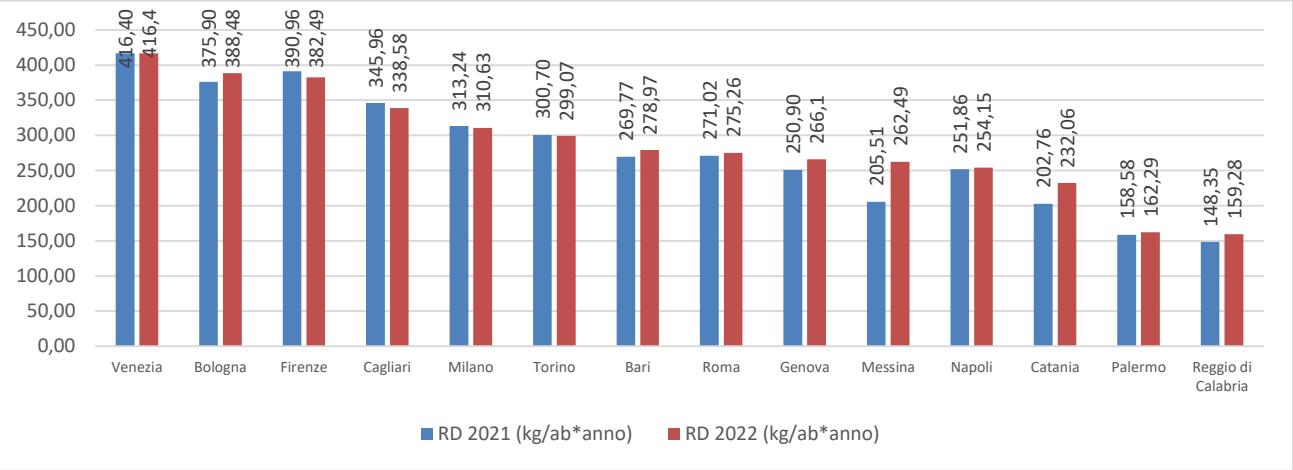
La quantità di Rifiuti Differenziati sul totale RSU nelle Città metropolitane. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

Per quanto riguarda uno studio del quantitativo di Rifiuto differenziato pro-capite (RD Procapite), calcolato sul quantitativo in kg per abitante residente, con riferimento al biennio (2021-2022), si riscontra anche qui un buon risultato evidenziato da un tasso di variazione percentuale pari per la Città Metropolitana di Roma al 1,56%, pur se lievemente in risalita rispetto al biennio precedente.Tutte le quattordici Città Metropolitane in analisi evidenziano un aumento del quantitativo di RD Pro capite nel passaggio all'annualità 2022. Uniche eccezioni le Città metropolitane di Cagliari, Firenze e Milano che vedono diminuire il quantitativo di rifiuto in analisi.

La raccolta di RD pro-capite (kg/ab) nella Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2021- 2022

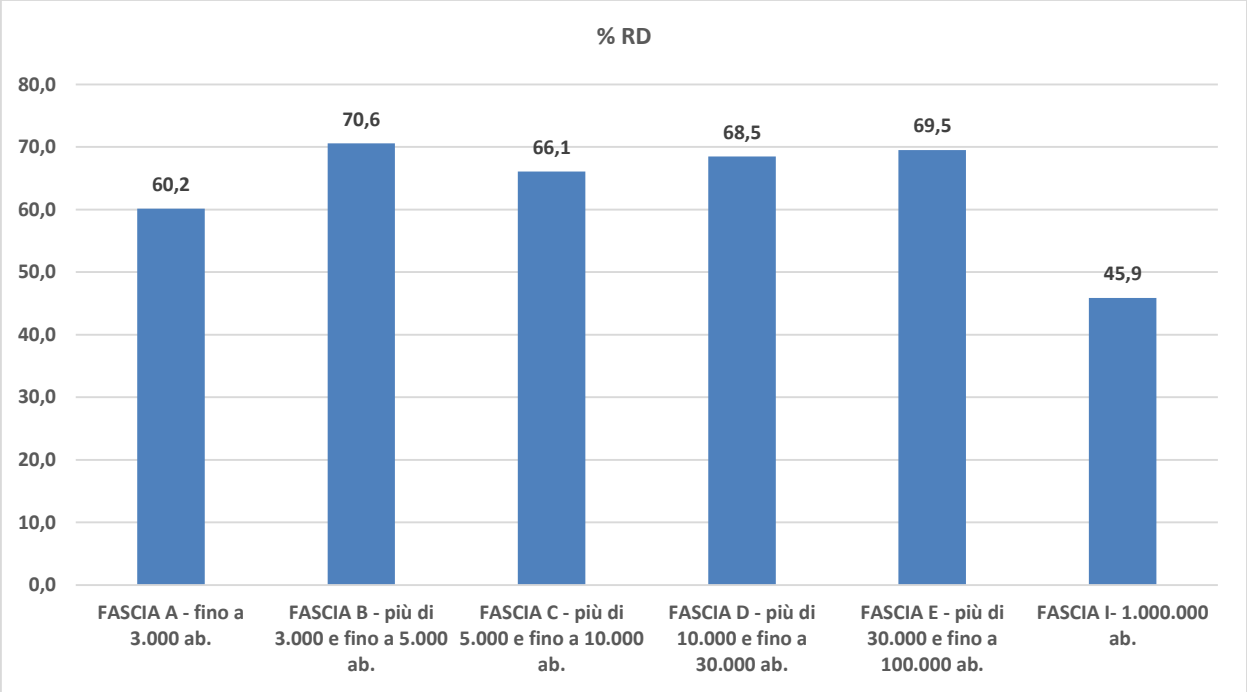


La produzione di Rifiuti Urbani e la Raccolta Differenziata nelle Città metropolitane. 2022

Città metropolitana	Popolazione 2021	RU 2022		RD 2022		
		(t)	(kg/ab*anno)	(t)	(kg/ab*anno)	(%)
Torino	2.198.237	1.059.838	299	657.424	299	62,03%
Milano	3.219.391	1.465.196	311	1.000.055	311	68,25%
Venezia	833.703	481.786	416	347.156	416	72,06%
Genova	813.626	421.140	266	216.509	266	51,41%
Bologna	1.011.659	566.986	388	393.013	388	69,32%
Firenze	984.991	550.103	382	376.748	382	68,49%
Roma	4.216.553	2.219.474	275	1.160.656	275	52,29%
Napoli	2.969.571	1.491.111	254	754.725	254	50,61%
Bari	1.223.102	555.951	279	341.215	279	61,37%
Reggio Calabria	517.202	194.213	159	82.379	159	42,42%
Palermo	1.200.957	558.835	162	194.900	162	34,88%
Messina	598.811	269.977	262	157.185	262	58,22%
Catania	1.071.914	528.770	232	248.753	232	47,04%
Cagliari	419.553	185.822	339	142.051	339	76,44%

L'art. 10, comma 5, della Legge 23 marzo 2001, n. 93 "*Disposizioni in campo ambientale*", aveva previsto l'Istituzione nelle singole amministrazioni Provinciali di un Osservatorio Rifiuti, al fine di realizzare un modello a rete dell'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (ONR) per il supporto alle funzioni di monitoraggio, di programmazione e di controllo dell'Osservatorio stesso. La ex. Provincia di Roma lo ha istituito con D.G.P. n° 490/29 del 10/07/2002 ed ha approvato con delibera n° 707/32 del 4/08/2004 il "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti". Gli Osservatori sono delle strutture che contribuiscono alla definizione di strategie di analisi (flussi dei rifiuti, politiche di riduzione, ecc.), di monitoraggio e supporto alla pianificazione (attuazione dei singoli Piani provinciali per la gestione dei rifiuti), di raccordo tra i vari soggetti coinvolti a diverso titolo nella gestione dei rifiuti (rete di collaborazione e confronto), di promozione di comportamenti eco-compatibili e di attività di comunicazione rivolte ai Comuni, ai cittadini, alle scuole e ai soggetti economici interessati. Il territorio regionale è stato suddiviso in bacini per la gestione ottimale dei rifiuti urbani (Ambiti Territoriali Ottimali) coincidenti con i territori delle singole Province. Per quanto riguarda la ex. Provincia di Roma, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 345 del 29/05/98 il territorio è stato suddiviso in Sub Ambiti Ottimali provinciali (detti anche Bacini), identificati come bacini ottimali di servizio di utenza. Sebbene questa suddivisione del territorio sia ancora attuale, si è ritenuto in questa sede immaginare una nuova suddivisione del territorio dell'attuale Città Metropolitana di Roma e dei suoi comuni, disciplinata come le altre aree metropolitane, dalla legge 7 aprile 2014 n. 56, organizzando la gestione dei rifiuti secondo quelle che ai sensi della citata legge sono le cosiddette fasce di popolazione comunale valide ai fini delle elezioni del Consiglio Metropolitano. Nel 2022 i comuni di fascia B (popolazione tra 3.000 e 5.000 ab) registrano il maggior quantitativo di raccolta differenziata sul totale di rifiuto urbano raccolto (nel grafico espresso percentualmente). I comuni di fascia E sono in seconda posizione.

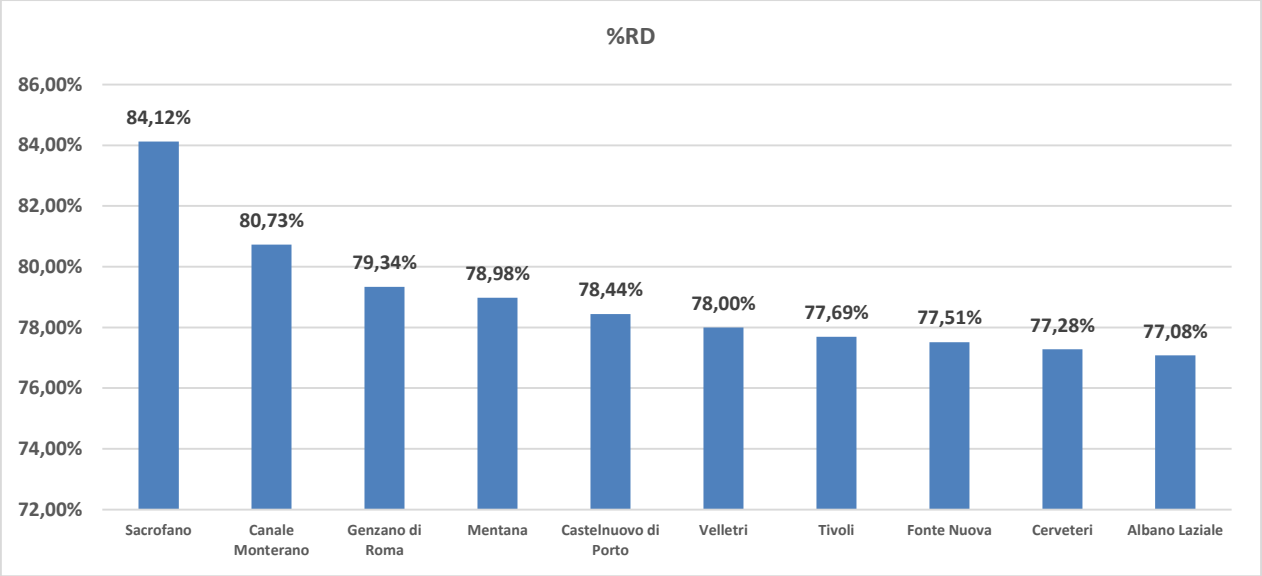
La raccolta differenziata dei rifiuti. Percentuale di raccolta differenziata su totale RSU per fasce elettorali di popolazione residente. 202



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra catasto rifiuti

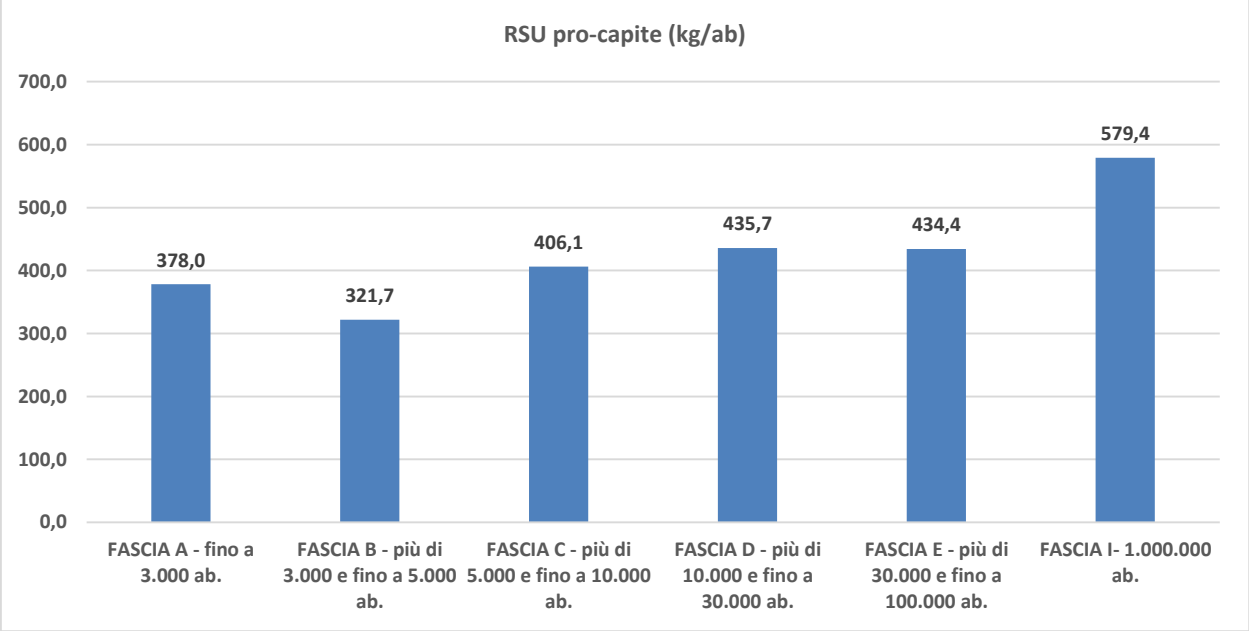
Da un'analisi dei dati riferiti al contesto dei comuni dell'hinterland relativi al 2022 (sono esclusi dalla stessa classifica i Comuni facenti parte di aggregazioni-unioni), emerge come Sacrofano con 84,12% di rifiuti raccolti in forma differenziata si classifichi al primo posto per % RD prodotta, seguito da Canale Monterano e Genzano di Roma. Il comune di Roma Capitale, che da solo occupa la fascia di popolazione "I", si classifica al primo posto per ammontare di rifiuti solidi urbani pro-capite con 579,4 Kg/Ab (seguita dai comuni di fascia D), quantitativo in aumento rispetto a quanto registrato nell'annualità precedente. Nel 2021 infatti Roma Capitale registrava un quantitativo pari a 575,6 mentre nel 2020 a 549, 26 kg/ab. Rileva evidenziare che il dato registrato a decorrere dal 2020 manifesta comunque una tendenza in risalita dopo il calo riscontratosi nel confronto con il quantitativo del procapite del 2019 che risultava pari a 615,4 kg/ab.

I primi dieci comuni dell'hinterland per percentuale di RD prodotto. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

La raccolta di RSU pro-capite (kg/ab) nella Città metropolitana di Roma Capitale, suddivisione per fasce elettorali. Anno 2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

I comuni della città metropolitana producono complessivamente nel 2022 un quantitativo di RU pari a t 2.219.474 e un quantitativo di RD pari a 1.160.656 t. Nel totale comuni hinterland le tonnellate di Ru prodotte sono pari a 627.166. Per quanto riguarda invece il quantitativo di RSU pro-capite nei comuni dell'hinterland, questo risulta pari a 427,1 (kg/ab). Lo stesso ammontare nel 2021 ammontava a 436,2 kg/ab e quindi si riscontra una riduzione del quantitativo di pro capite prodotto.

Organizzazione dei rifiuti nella Città metropolitana di Roma: Differenziato, Rifiuto Urbano, RSU pro capite. Città metropolitana di Roma Capitale(kg). 2021 e 2022

Anno	rifiuti differenziati	Rifiuti solidi urbani	%rifiuti differenziati	Popolazione	RSU pro capite kg/ab
2021	1.144.434.560	2.226.989.823	51,39	4.222.631	527,39
2022	1.160.656.152	2.219.474.217	52,29	4.216.533	526,37
Var % 2021-2022	1,4	-0,3	0,9	-0,1	-0,2

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

La raccolta differenziata nei comuni dell'hinterland: i primi dieci Comuni per % di RD e gli ultimi dieci. Anni 2021 e 2022

Anno 2021		Anno 2022	
Primi dieci Comuni	Primi dieci Comuni	Primi dieci Comuni	% RD
Campagnano Di Roma	90,31%	Sacrofano	84,12%
Sacrofano	84,11%	Canale Monterano	80,73%
Canale Monterano	79,70%	Genzano di Roma	79,34%
Rocca Santo Stefano	79,07%	Mentana	78,98%
Albano Laziale	78,67%	Castelnuovo di Porto	78,44%
Castelnuovo Di Porto	78,63%	Velletri	78,00%
Castel Madama	78,57%	Tivoli	77,69%
Mentana	78,55%	Fonte Nuova	77,51%
Cerreto Laziale	78,51%	Cerveteri	77,28%
Morlupo	78,22%	Albano Laziale	77,08%
Ultimi dieci Comuni	**% RD**	**Ultimi dieci Comuni**	**% RD**
Santa Marinella	48,87%	Camerata Nuova	46,21%
Ardea	47,86%	Roma	45,87%
Camerata Nuova	42,85%	Rocca Canterano	38,52%
Gavignano	26,01%	Gavignano	37,20%
Arcinazzo Romano	20,18%	Vallepietra	18,59%
Jenne	17,98%	Arcinazzo Romano	17,37%
Vallepietra	15,38%	Affile	16,42%
Affile	13,26%	Jenne	15,47%
Carpineto Romano	11,76%	Segni	8,39%
Segni	8,29%	Rocca di Cave	0,00%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

La qualità dell'aria nella Città metropolitana di Roma Capitale

Legambiente con il suo Opuscolo Annuale dal titolo "Mal'Aria", oggi giunto all'edizione 202, individua in tre i principali inquinanti presenti nell'aria. Il PM_{10} che risulta essere il principale responsabile della scarsa qualità dell'aria nelle città in quanto la tossicità di queste particelle dipende dalla capacità di penetrare in profondità nell'apparato respiratorio. Il BIOSSIDO DI AZOTO che si forma principalmente dai processi di combustione, che avvengono ad alta temperatura e ad elevata concentrazione e per questo motivo può essere molto corrosivo e irritante. L'OZONO che caratterizza soprattutto i mesi estivi è irritante e può avere conseguenze gravi sulle vie respiratorie. Nel rapporto citato Legambiente descrive che nel 2023 in ben 18 Città su 98 sono stati superati i limiti giornalieri previsti per le polveri sottili(PM_{10}) stabiliti rispettivamente in 35 giorni nell' anno solare con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi/metro cubo. La direttiva europea sulla qualità dell'aria che entrerà in vigore nel 2030 ha proposto limiti più stringenti. Rispetto a questi valori (20 µg/mc per il PM10, 10 µg/mc per il PM2.5 e 20 µg/mc per l'NO2) ad oggi ben il 69% delle città risulterebbe fuorilegge. Per il P10 pur se evidenti sono i miglioramenti rispetto all'anno precedente, dovuti probabilmente alle condizioni meteo più favorevoli che hanno caratterizzato il 2023, la maggior parte delle città italiane da nord a sud rispetto ai nuovi valori presenterebbe però considerevoli ritardi. Se ci trovassimo alle soglie del 2030 il 69% delle città risulterebbe fuorilegge per il PM10. Anche per il PM2.5 ci troveremmo ben oltre i futuri limiti per ben 84% delle città. L'unico inquinante in calo nel trend degli ultimi 5 anni sarebbe il NO2 ma ad ogni modo il 50% delle città resterebbe comunque fuori legge, tra queste Roma che registra valori molto alti di questo inquinante (32 µg/mc).
Le rilevazioni sperimentali effettuate dall'Arpa Lazio nelle centraline dislocate nei Comuni dell'hinterland metropolitano mostrano come per il PM10 nell'anno 2023 il numero di superamenti del limite giornaliero risulti superiore al valore consentito dalla norma solo nella postazione di Colleferro Europa.

Valori medi annuali di PM_{10} e numero di superamenti rilevati nelle centraline dei Comuni dell'hinterland romano. Anno 2023

Stazione	Media annua (µg/m^3)	Numero di superamenti di 50 ug/m^3
Colleferro Oberdan	28	17
Colleferro Europa	33	**59**
Allumiere	12	0
Allumiere Via Moro	15	0
Civitavecchia	20	0
Civitavecchia Porto	19	2
Civitavecchia Villa Albani	21	3
Fiumicino Porto	20	0
Fiumicino Villa Guglielmi	20	3
Ciampino	26	16
Guidonia	20	1

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Arpa Lazio. Valutazione preliminare 2023

Per quanto riguarda le rilevazioni per il biossido di azoto (il cui valore limite per la media annua è di 40 µg/m₃), limitatamente ai dati delle stazioni dislocate nei Comuni dell'Hinterland, buono il risultato del Monitoraggio annuale. La stazione di Civitavecchia "via Roma" è quella che registra la concentrazione media annua più elevata pur se lontana dal valore limite. Nessuna centralina della rete di monitoraggio ha superato il numero annuo dei superamenti del valore limite orario di 200 µg/m3 consentiti dalla norma. Per quanto riguarda il monitoraggio dell'Ozono, tra le stazioni dell'Hinterland metropolitano il valore obiettivo per la salute umana, calcolato come media dei superamenti della massima media mobile sulle 8 ore degli anni 2021-2023, da non superare per più di 25 giorni per anno civile, risulta rispettato in tutte le stazioni eccetto Allumiere Via Aldo Moro (Zona Litoranea), presso le quali si sono registrati 39 giorni di superamento. I numeri di superamenti della soglia di informazione e della soglia di allarme sono invece negativi in tutte le stazioni in analisi

Risultati del monitoraggio del Biossido di Azoto (NO2) nelle centraline dei Comuni dell'hinterland romano. Anno 2023

Stazione	Media Annua (µg/m^3)	Numero di Superamenti di 200 µg/m^3
Colleferro Oberdan	25	0
Colleferro Europa	22	0
Allumiere	6	0
Allumiere Via Moro	5	0
Guidonia	21	0
Ciampino	24	0
Civitavecchia	14	0
Civitavecchia Porto	19	0
Civitavecchia Villa Albani	21	0
Civitavecchia Via Morandi	15	0
Civitavecchia Via Roma	24	0
Fiumicino Porto	13	0
Fiumicino Villa Guglielmi	24	0

Fonte: Elaborazioni Uff. metropolitano di Statistica su dati Arpa Lazio. Valutazione preliminare 2023

Risultati del monitoraggio dell'Ozono nelle centraline dei Comuni dell'hinterland romano. Anno 2023

Stazione	Valore Obiettivo 2021-2023(superamenti 120 µg/m^3 in max media mobile su 8 ore)	Numero di superamenti della soglia di informazione 180 µg/m^3	Numero di superamenti della soglia di allarme 240 µg/m^3
Colleferro Oberdan	1	8	0
Allumiere	19	0	0
Civitavecchia	0	0	0
	3	0	0
Civitavecchia Morandi	0	0	0
Allumiere Via Moro	39	0	0
Fiumicino Villa Guglielmi	2	0	0

Fonte: Elaborazioni Uff. metropolitano di Statistica su dati Arpa Lazio. Valutazione preliminare 2023

Città metropolitana
di Roma Capitale

CAP. 5
SCUOLA E ISTRUZIONE

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

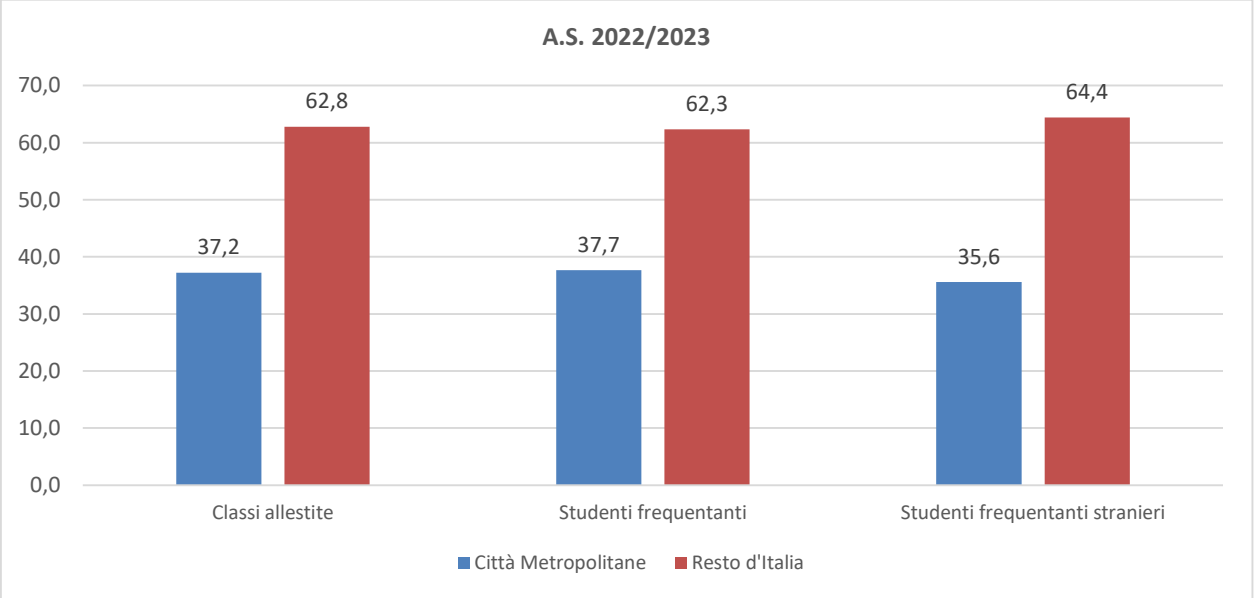
MISSIONE 04 – *ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*

MISSIONE 05 – *SOCCORSO CIVILE*

La scuola secondaria di II grado nella Città metropolitana di Roma Capitale

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. In contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire nella scuola costituisce la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e dalla competitività della società globale. Secondo gli ultimi dati disponibili di fonte Ministeriale (MIUR), nell'anno scolastico 2022/2023 gli studenti italiani frequentanti la scuola secondaria di secondo grado sono 2.714.886 distribuiti in 137.202 classi. Più di un terzo di questi, sia in termini di alunni iscritti totali, alunni stranieri e classi allestite, riguarda i territori amministrativamente ricadenti nelle quattordici città metropolitane (Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Roma, Napoli, Reggio Calabria, Palermo, Messina, Catania, Cagliari). Nell'ultimo ventennio, di pari passo con lo sviluppo del trasferimento di funzioni alle autonomie locali, l'amministrazione provinciale prima e ora quella metropolitana, sono considerabili soggetto istituzionale locale unico sul quale ricadono responsabilità e competenze di grande rilievo nella programmazione dei servizi per l'allestimento dell'offerta scolastica pubblica secondaria (l'offerta scolastica del ciclo primario è invece attribuzione istituzionale dei comuni).

Studenti frequentanti e classi allestite nelle scuole secondarie di II grado in Italia. Città metropolitane e Resto d'Italia (%). A.S. 2022/2023

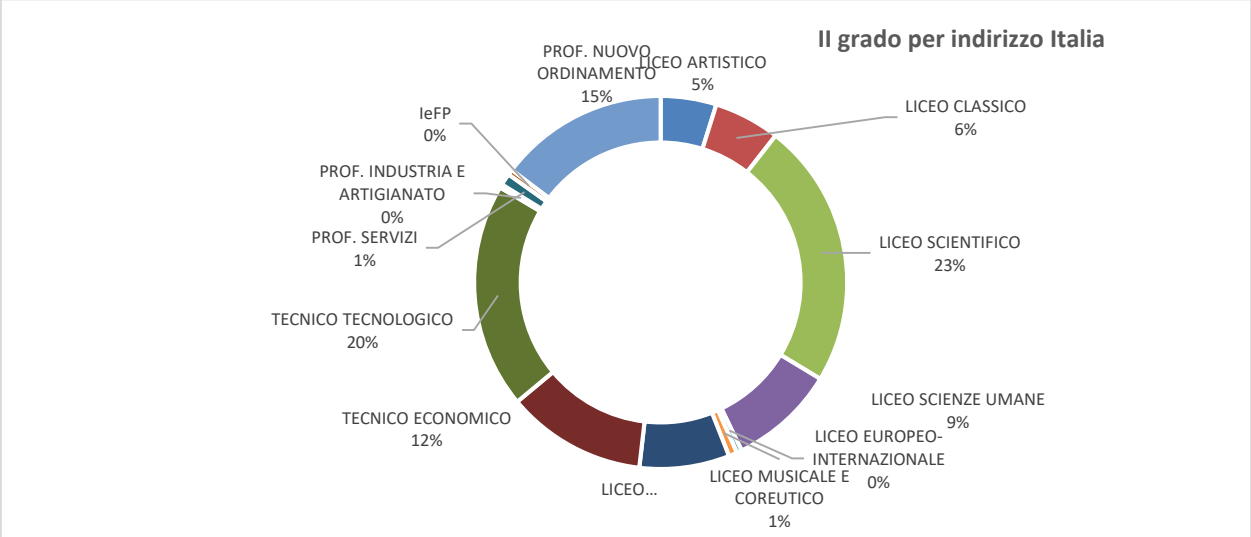


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2022/2023

Dal punto di vista di un'analisi della dotazione strutturale e dei relativi indicatori, la situazione appare piuttosto omogenea. Se si considera il numero medio di alunni per classe nello specifico delle quattordici Città metropolitane d'Italia, questo è compreso in un campo di variabilità molto ristretto che va dai 17,47 studenti per classe di Cagliari ai 22,06 di Bologna. Roma, con una media di 21,04 studenti per classe, è sopra la media delle quattordici città metropolitane analizzate (20,03).

In relazione alla tipologia di indirizzo, a livello nazionale si evidenzia il peso primario detenuto dai licei, che da soli accolgono il 51,83% degli studenti frequentanti complessivi (51,4% nel precedente a.s. 2021/2022), contro il 31,67% degli Istituti tecnici il 16,02% degli indirizzi professionali e lo 0,47% delle FP.

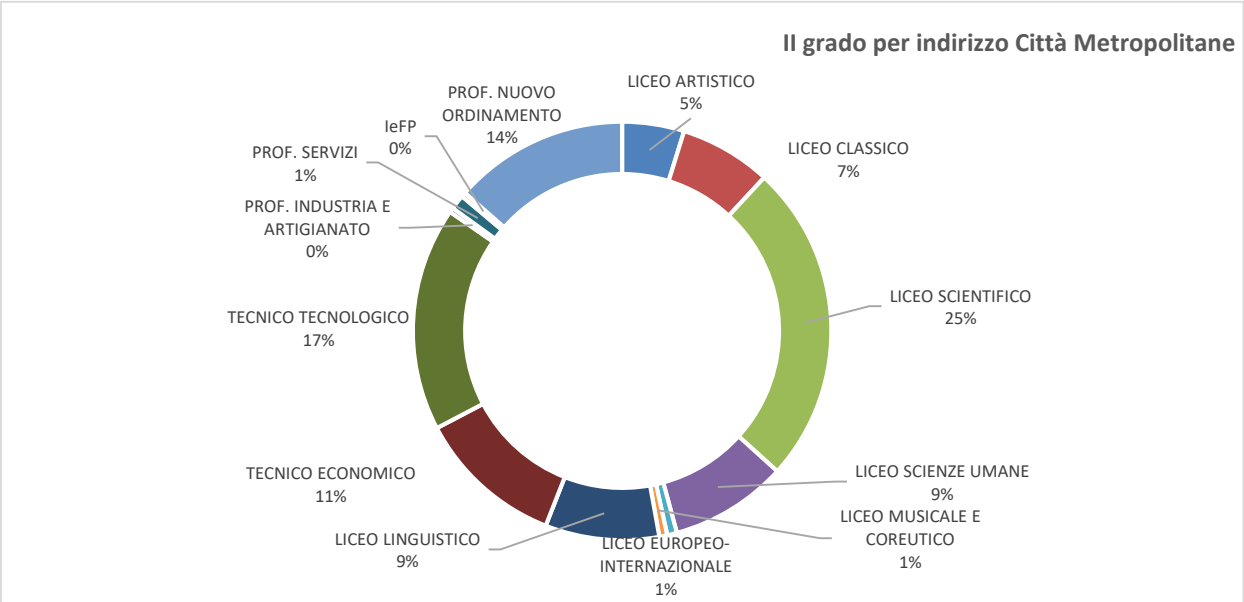
Studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado in Italia per indirizzo (%). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2022/2023

Se si considerano soltanto invece le quattordici città metropolitane d'Italia, la situazione appare molto vicina sotto il profilo della preferenza di indirizzo. La scelta più condivisa è quella dei licei 55,95% del totale iscritti alle scuole secondarie di II grado), in particolar modo del liceo scientifico (25% degli iscritti), seguita dagli istituti tecnici (28,69%) e dagli istituti professionali (15,02%).

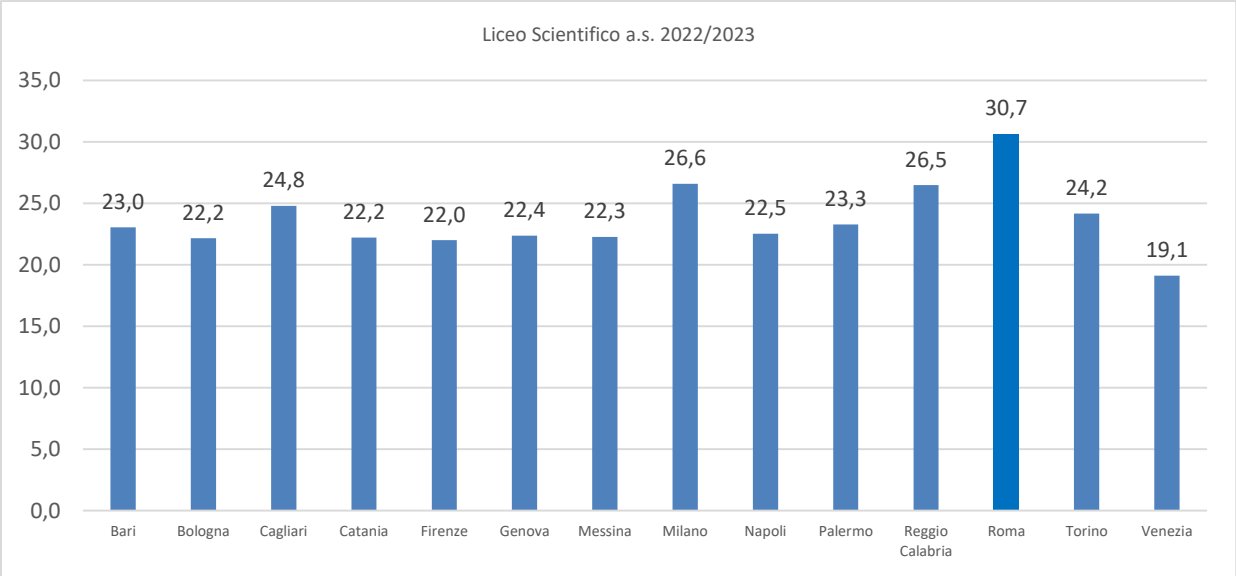
Studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado nelle principali città metropolitane per indirizzo (%). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2022/2023

Sempre con riferimento agli studenti delle scuole secondarie superiori delle città metropolitane, è interessante analizzare la ripartizione modale della scelta all'interno di ciascun indirizzo. In relazione ai licei, la scelta più condivisa è quella del liceo scientifico, la cui percentuale di preferenza assume il valore massimo - tra le città metropolitane - proprio in corrispondenza della Città metropolitana di Roma (30,7%).

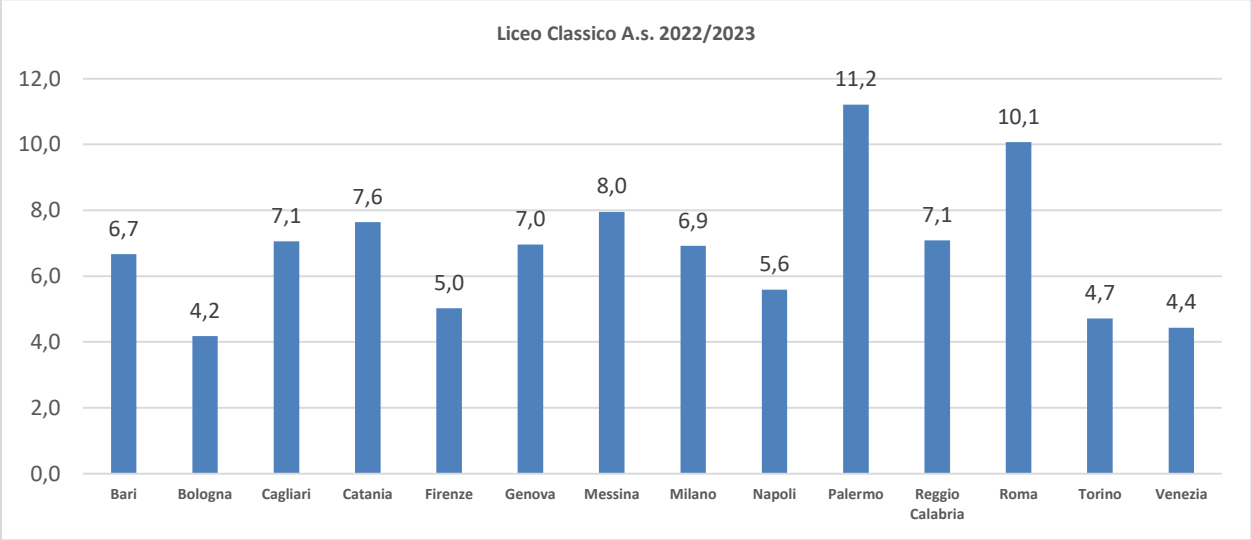
Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti frequentanti il Liceo Scientifico (% su totale frequentanti le scuole secondarie II grado). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2022/2023

Il liceo Classico è la quarta scelta tra le preferenze della scuola secondaria superiore degli studenti delle quattordici città Metropolitane complessivamente intesi, tuttavia nel confronto fra le singole realtà metropolitane, in quella di Roma ottiene un discreto successo. La Città Metropolitana di Roma occupa infatti la seconda posizione per scelta di questo indirizzo di studi, preceduta percentualmente da Palermo (11,2%) e seguita in terza posizione da Messina (8%).

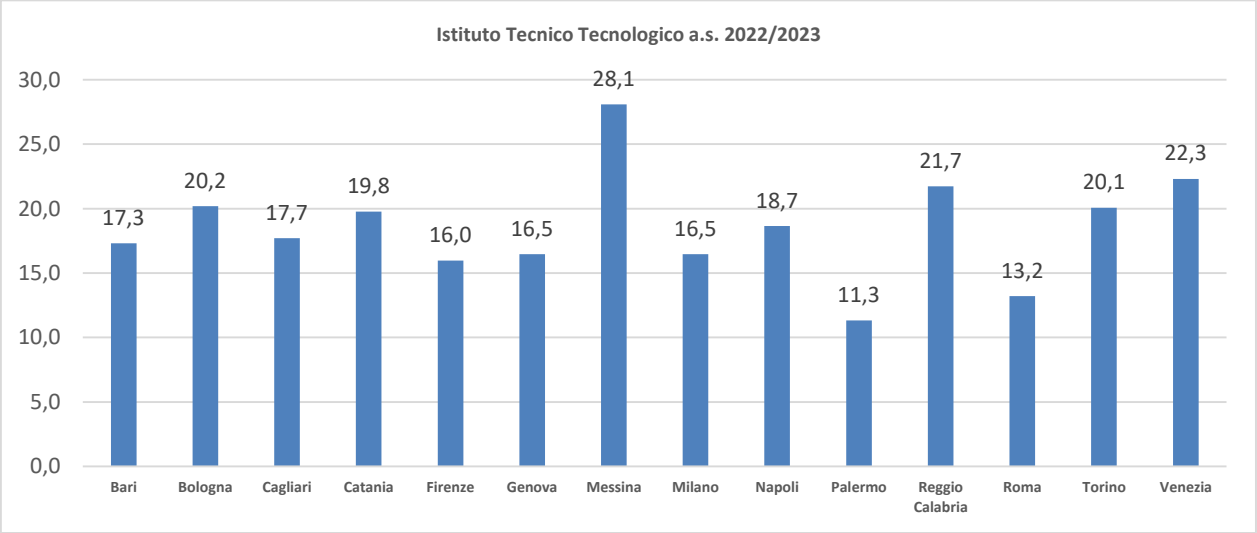
Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti frequentanti il Liceo Classico (% su totale iscritti scuole secondarie II grado). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2022/2023

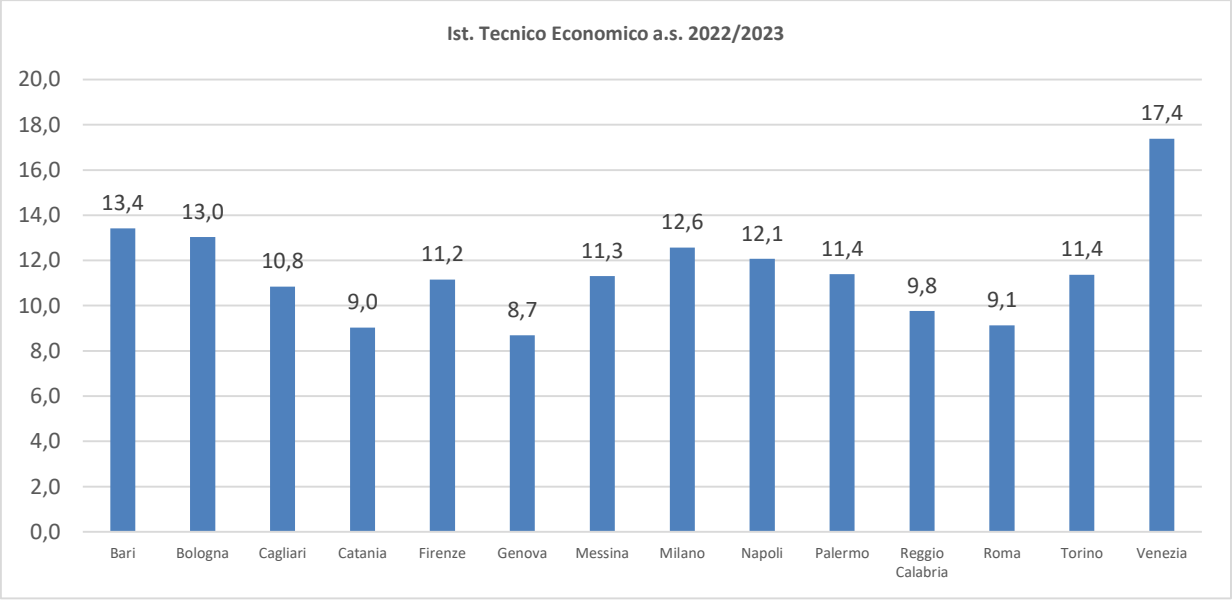
Tra gli Istituti tecnici la prima scelta, all'interno delle città metropolitane italiane, è rappresentata dall'indirizzo Tecnico Tecnologico, che tuttavia nella Città metropolitana di Roma raccoglie una percentuale di frequentanti minore; con il 13,2%, infatti, Roma si colloca in penultima posizione nella graduatoria di preferenza dell'indirizzo Tecnico Tecnologico, seguita da Palermo. In prima Posizione Messina con il 28,1 Sempre in relazione agli iscritti agli Istituti tecnici, nell'a. S. in esame la Città metropolitana di Roma occupa invece la terzultima posizione in graduatoria anche con l'Istituto Tecnico Economico (9,1% di studenti frequentanti) seguita da Catania e Genova. Per questa scelta di indirizzo vincono le preferenze della Città Metropolitana di Venezia

Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti frequentanti l'Istituto Tecnico Tecnologico (% su totale frequentanti scuole secondarie II grado). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR a.s. 2022/2023

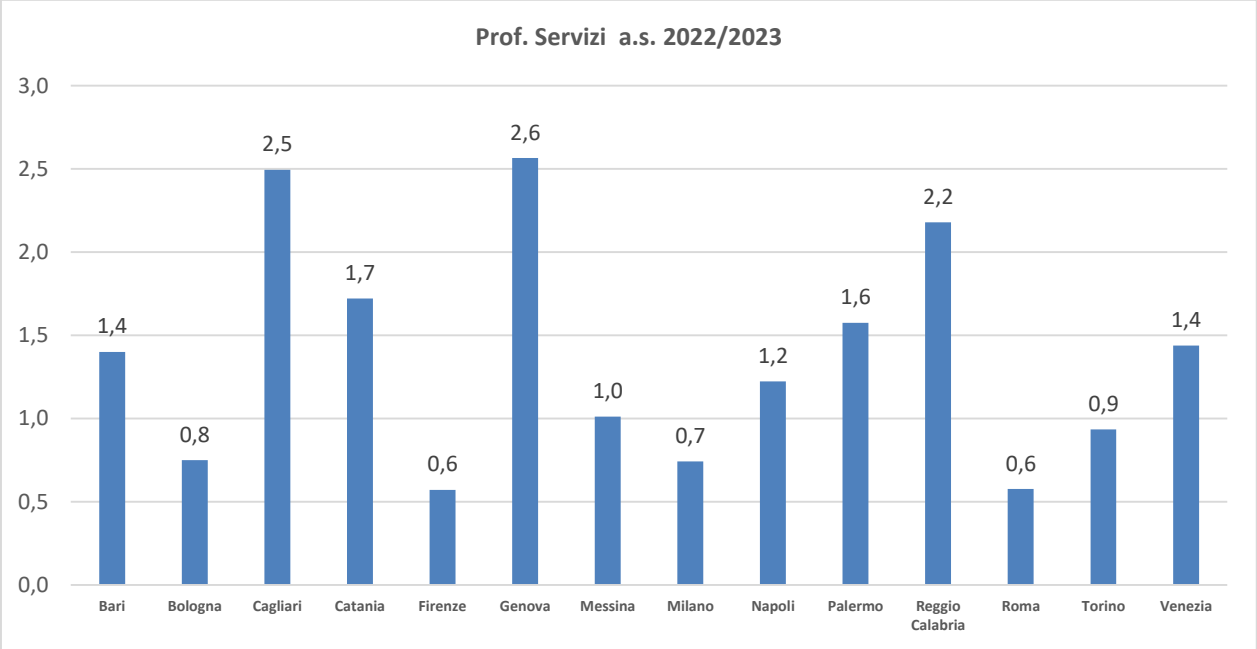
Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti frequentanti l'Istituto Tecnico Economico (% su totale frequentanti scuole secondarie II grado). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR a.s. 2022/2023

Per quanto riguarda invece gli Istituti professionali, Roma si colloca in ultima posizione, pari merito con Firenze, per percentuale di frequentanti l'Istituto Professionale per i Servizi. Solo lo 0,6 % degli studenti delle scuole secondarie superiori romane, infatti, sceglie questo indirizzo di studi) e il numero dei frequentanti è in discesa rispetto all'anno scolastico precedente dove gli studenti del Prof. per servizi raggiungevano il 2,3%. Anche in relazione all'istituto professionale Industria e Artigianato la città metropolitana di Roma si colloca tra le ultime posizione per quota di frequentanti (solo lo 0,2% del totale iscritti alle scuole secondarie superiori di Roma).

Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti frequentanti il Professionale per Servizi (% su tot. Frequentanti le scuole secondarie II grado). A.S. 2022/2023

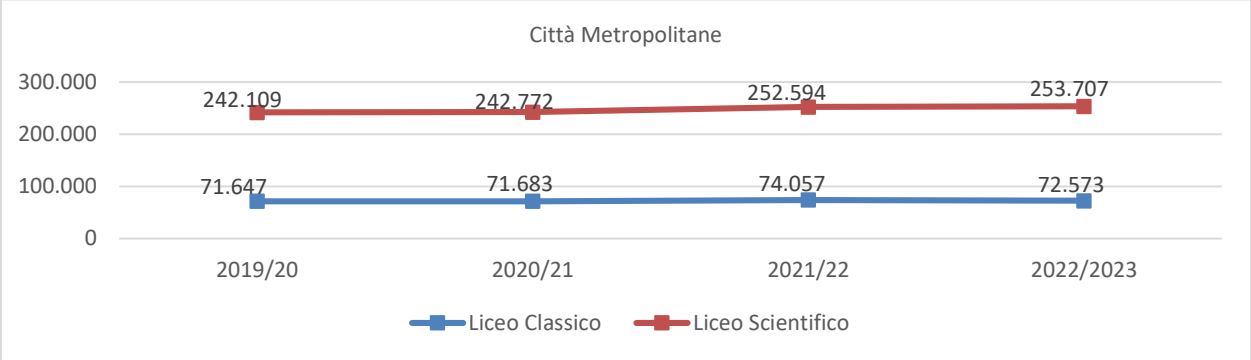


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2022/2023

Analizzando la serie temporale del numero di frequentanti i licei classico e scientifico nelle nuove quattordici città metropolitane (si aggiungono alla precedente analisi Messina, Cagliari, Catania, Palermo), nell'a.s. 2022/2023 si registra una tendenza alla risalita solo per le iscrizioni al liceo scientifico. Nel passaggio anno scolastico 2021/22- 2022/23 la frequenza al liceo classico, infatti, registra un -2,0%, quella al liceo scientifico invece un + 0,44 %.

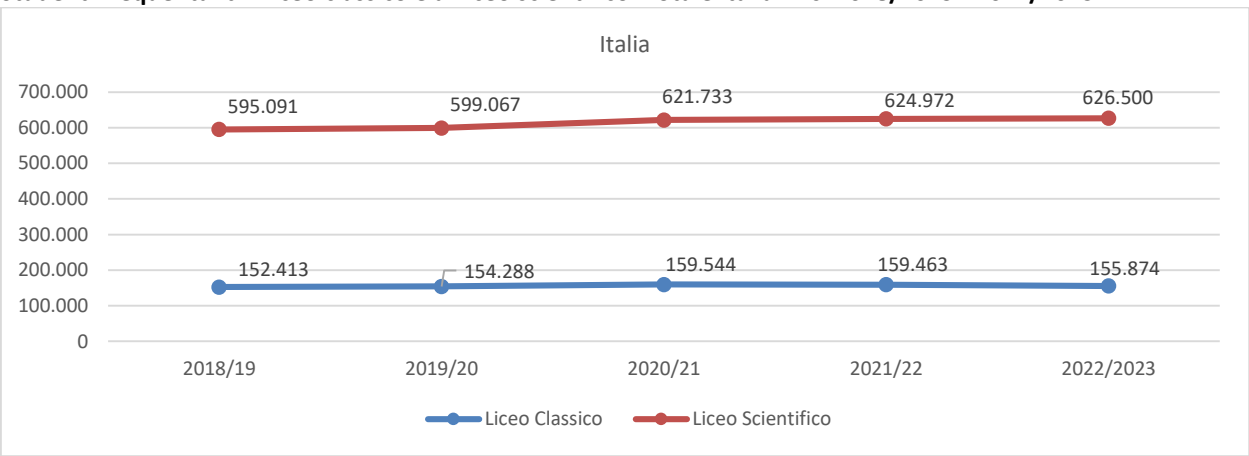
Per quanto riguarda l'andamento della numerosità di frequentanti i licei classico e scientifico in Italia, prendiamo in considerazione un arco temporale diverso, che va dall'a.s. 2018/2019 all'a.s. 2022/2023. Il liceo classico vede risalire il numero di frequentazioni fino all'a.s. 2020/2021 ma inizia a registrare decremento nel numero di frequentanti a seguire. Nel passaggio all'a. s. 2022/23 si registra in Italia un -2,25 di frequentanti. La frequenza del liceo scientifico nel periodo in analisi ha invece un andamento sempre in salita. Il mondo delle tecnologie e i grandi cambiamenti nel mondo del digitale sono sicuramente ciò che indirizza le preferenze nella scelta di indirizzo degli studenti. Per quanto riguarda le iscrizioni al liceo classico, che sono quelle che sono oggi interessate da una progressiva riduzione nel numero di frequentanti, una delle motivazioni che negli ultimi quindici anni ha evidenziato un calo nelle preferenze è individuabile nella convinzione, sempre più comune nel mondo economico e imprenditoriale, soprattutto nelle grandi Città, che nel mondo del lavoro gli studi umanistici siano scarsamente spendibili rispetto a quelli scientifici.

Studenti frequentanti il liceo classico e al liceo scientifico. Totale Città Metropolitane. A.s 2019/2020-2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. vari

Studenti frequentanti il liceo classico e al liceo scientifico. Totale Italia. A.s. 2018/2019 - 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. vari

Nella Città metropolitana di Roma Capitale, secondo i dati più aggiornati di fonte MIUR, relativi all'anno scolastico 2022/2023, sono presenti 453 scuole secondarie di II grado, per un totale di 9.168 classi allestite e 192.929 alunni. Nell'area romana sono concentrati il 6,6% delle scuole, il 7,1% degli alunni nazionali ed il 6,7% delle classi, con un conseguente maggiore affollamento di queste rispetto alla media nazionale; il numero di alunni per classe nell'area romana è infatti pari a 21,04 contro i 19,79 nazionali.

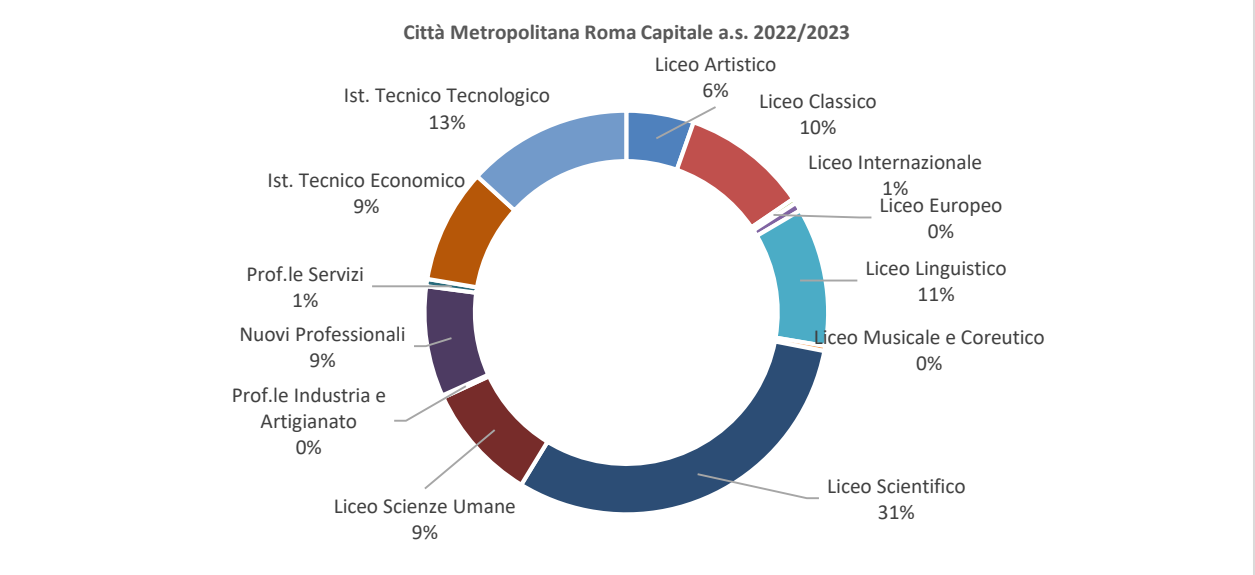
Scuole, classi e alunni delle scuole secondarie di II grado: Città metropolitana di Roma, principali città metropolitane e Italia. A.S. 2022/2023

Scuole classi alunni scuole secondarie				
	a.s. 2022/2023			
	Scuole	Classi	Alunni	Alunni/classe
Città Metropolitana Roma	453	9.168	192.929	21,04
Città Metropolitane	2.425	51.047	1.022.450	20,03
Italia	6.870	137.202	2.714.886	19,79
% Roma/Italia	6,6	6,7	7,1	

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2022/2023

Gli studenti della Città metropolitana di Roma prediligono i licei (68,08% del totale frequentanti); in seconda posizione gli istituti tecnici (22,33% dei frequentanti). Nello specifico, il liceo scientifico è la scuola favorita dagli studenti metropolitani romani: 31% del totale frequentanti nelle scuole secondarie di II grado, in aumento dall'anno scolastico precedente in cui si registrava il 23% di preferenza. Il liceo scientifico è seguito dall'Istituto Tecnico Tecnologico (13% degli iscritti). Rileva evidenziare quanto l'offerta formativa della Città Metropolitana di Roma Capitale sia anche molto ampia dal punto di vista della varietà di indirizzi scolastici di studio. Oltre agli indirizzi tradizionali come i licei e gli istituti tecnici, esistono infatti, rispetto ad altre realtà del Paese, possibilità altamente innovative o specialistiche, come l'Istituto professionale per la cinematografia e la televisione o l'Istituto tecnico aeronautico.

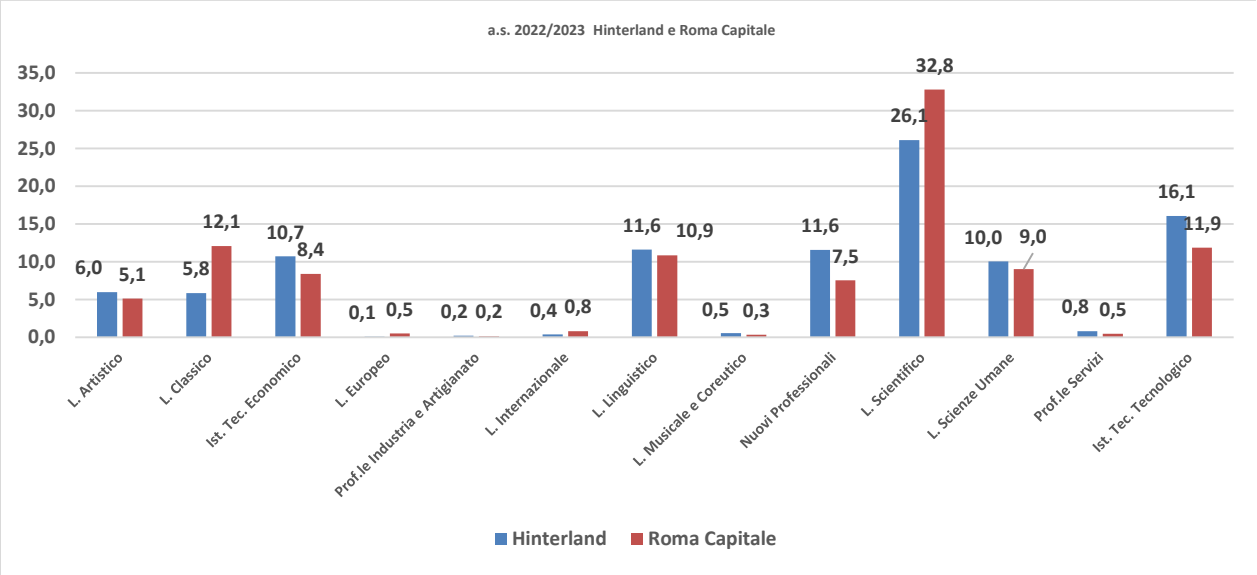
Studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado nella Città metropolitana di Roma capitale per tipologia (%). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Miur a.s 2022/2023

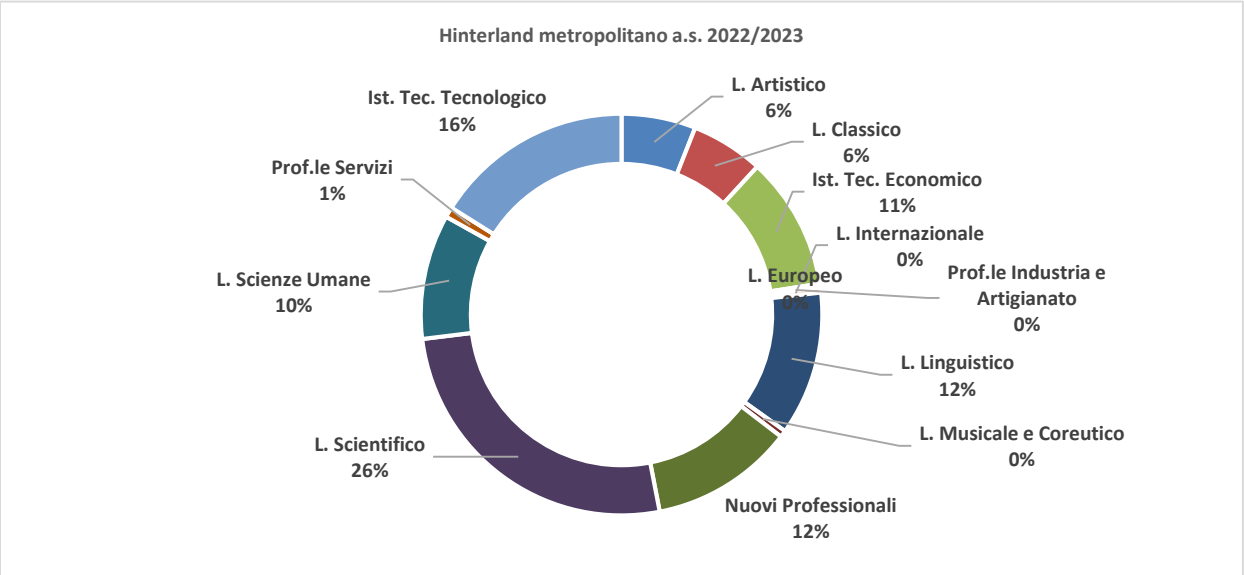
All'interno della Città metropolitana di Roma, le preferenze di indirizzo degli studenti sono delineate diversamente tra il Comune capoluogo e l'hinterland. La percentuale di studenti frequentanti i licei rispetto al totale frequentanti il rispettivo ambito territoriale in analisi è pari al 71,59% a Roma Capitale ed al 48,78% nell'hinterland. In entrambi i contesti il liceo scientifico rappresenta la prima scelta degli studenti, seppure con percentuali diverse (32,8% a Roma Capitale e 26,1% nell'hinterland). Con riferimento al solo liceo classico, la percentuale di frequentanti sul totale è pari al 12,1% per Roma Capitale, e solo al 5,8% nell'hinterland. Con il 26,78% del totale dei frequentanti gli istituti tecnici rappresentano la seconda preferenza nel complesso per gli studenti dell'hinterland; nel Comune capoluogo, tale percentuale si ferma al 20,24%.

Frequentanti le scuole secondarie di II grado a Roma Capitale e nell'Hinterland per percorso e settore (%). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S.2022/2023

Studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado nell'hinterland della Città metropolitana di Roma per tipologia (%). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S.2022/2023

Un ambito di analisi di particolare rilievo è quello relativo al confronto tra domanda e offerta di istruzione nei diversi distretti del territorio. Nello specifico, gli elementi di offerta sono definiti dalle risorse didattiche e da quelle logistiche (individuate, per convenzione di analisi, con il numero di alunni, dimensione coincidente con la capacità di organizzazione strutturale dell'offerta). Dal lato della domanda si considera invece la popolazione residente in età 15-19 anni (utenza potenziale). Dal confronto si ricava l'indice di autocontenimento (posti alunni offerti ogni 100 residenti della fascia di età interessata), analizzando il quale si riesce a comparare sinteticamente i 35 distretti scolastici della Città metropolitana di Roma. I distretti dell'hinterland che presentano un valore dell'indicatore pari o superiore a 100, e che quindi hanno un'eccedenza di posti rispetto alla "domanda", sono tutti tranne Guidonia con 97 posti alunni offerti per 100 residenti in età scolare e Morlupo, in ultima posizione, con soli 38 posti-alunno offerti per 100 residenti in età 15-19 anni. Per i distretti della Città Metropolitana di Roma Capitale il valore è complessivamente pari a 194, valore che rileva una situazione di posti in eccedenza.

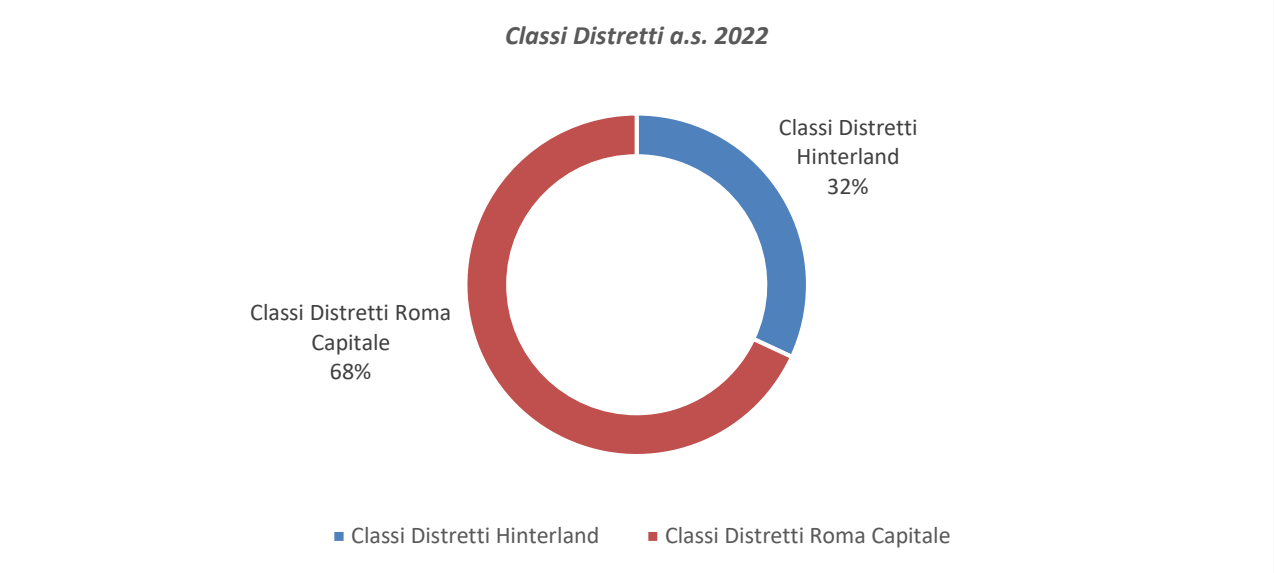
Offerta, domanda di istruzione (utenza potenziale) e indice di autocontenimento per distretto della Città metropolitana di Roma. A.S. 2022/2023

Distretto	N. Comuni ricadenti	Alunni frequentanti le scuole del distretto	Pop. 15-19 anni dei Comuni ricadenti nel distretto (utenza potenziale)	Indice di auto-contenimento	Scuole presenti nel territorio del distretto	Classi Presenti nel territorio del distretto
22 - Fiumicino	1	2352	2197	107	5	101
29 - Civitavecchia	4	4427	1920	231	12	222
30 - Bracciano	7	5135	3573	144	14	241
31 - Morlupo	17	1103	2913	38	3	53
32 - Monterotondo	3	4653	2665	175	10	209
33 - Guidonia	9	3418	3509	97	7	160
34 - Tivoli	8	4978	1775	280	8	223
35 - Subiaco	31	1127	905	125	5	57
36 - Palestrina	10	3059	2256	136	8	146
37 - Frascati	7	6436	2697	239	23	314
38 - Colleferro	9	3675	1949	189	14	180
39 - Velletri	2	4582	1793	256	12	226
40 - Marino	2	2457	2027	121	4	110
41 - Pomezia	2	4464	3021	148	10	202
42 - Albano Laziale	6	3794	2792	136	7	182
43 - Anzio	2	6044	2901	208	14	301
Totale Distretti hinterland	120	61704	38893	159	156	2927
Distretti Roma Capitale		131225	67737	194	297	6.241
Totale Distretti Città Metropolitana di Roma	121					

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ISTAT popolazione e MIUR a.s. 2022/2023

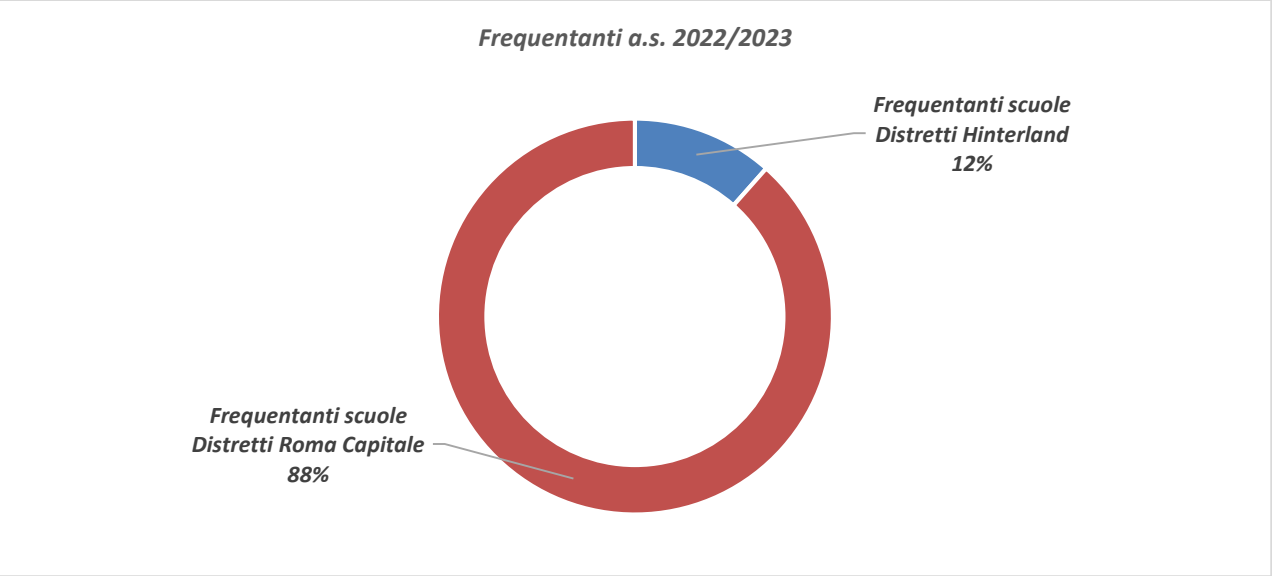
All'interno di questa analisi è interessante esaminare la distribuzione delle classi e degli iscritti tra Roma Capitale e il suo hinterland (anche in termini di confronto tra i 16 distretti dell'hinterland e i 19 del Comune di Roma). Dal confronto emerge che circa un terzo delle classi, così come circa un terzo della popolazione studentesca, si concentra nei comuni dell'hinterland. I restanti due terzi della popolazione studentesca risiedono nella città di Roma Capitale, ma la composizione basata sul distretto di residenza non corrisponde all'effettiva distribuzione degli studenti nel distretto di frequentazione. Ciò è legato alla mobilità pendolare studentesca, realtà che crea un'evidente osmosi tra i diversi distretti capitolini.

Numero di classi delle Scuole secondarie di II grado presenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland/comune capoluogo (%). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2022/2023

Numero di iscritti alle Scuole secondarie di II grado presenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland/comune capoluogo (%). A.S. 2022/2023



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR, A.S..2022/2023

FOCUS*

BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE

*** Per un approfondimento dei contenuti di questo capitolo, consultare il sito www.besdelleprovince.it**

Introduzione

Nell'anno 2017 per la prima volta, ai sensi dell'art. 14 della legge 163 del 2016, il Documento di Economia e Finanza inserisce un esplicito riferimento agli indicatori di Benessere equo e sostenibile quale strumento per monitorare l'azione di governo.

Nel febbraio 2018, dopo l'esercizio sperimentale del primo anno, è stata presentata al Parlamento dal Governo la prima Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile, che riportava una previsione dell'andamento di alcuni indicatori nel triennio 2018-2020, in coerenza con l'esercizio sperimentale avviato dall'Allegato BES al DEF 2017 e alla luce della Legge di Bilancio 2018 e del quadro macroeconomico aggiornato.

La Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) aveva come obiettivo quello di fornire ogni anno l'evoluzione dello stato di benessere del Paese in base a specifici indicatori afferenti alcuni domini di BES monitorati dall'Istat nei suoi rapporti annuali. La Relazione, inoltre, oltre a fornire un quadro aggiornato agli ultimi dati disponibili, si poneva come obiettivo quello di proiettare i suddetti indicatori BES alla luce della Legge di Bilancio approvata ogni fine anno dal Parlamento.

Nel febbraio 2019, il nuovo Governo ha presentato al Parlamento una seconda Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile, sottolineando in particolare il fatto che si tratta di: "*un'innovazione importante, di un concreto passo avanti verso un modus operandi in cui le misure economiche vengono esaminate non solo in base ai loro impatti previsti sul Prodotto Interno Lordo, l'occupazione e i saldi di bilancio, ma anche in termini di effetti attesi sul benessere economico delle famiglie, sulla distribuzione del reddito, sull'inclusione sociale, sull'ambiente e sulle altre dimensioni del BES*".

Nel 2022, la Relazione del MEF sul Benessere equo e sostenibile, ha aggiornato la previsione degli indicatori BES per il periodo 2021-2024 in base agli effetti della Legge di Bilancio 2022 e dei Fondi del PNRR stanziati a seguito dell'evento pandemico, mentre attualmente per l'anno 2023 la Relazione BES è stata presentata ed è in fase di esame nelle competenti commissioni parlamentari.

Il documento è giunto nel 2023 alla sua sesta edizione e mira a tracciare anche una proiezione per il triennio economico 2023-2025. Ne risulta un quadro aggiornato sull'evoluzione dello stato di benessere del Paese misurato in base agli indicatori BES tra i quali rientrano il reddito disponibile lordo corretto pro-capite nominale, la disuguaglianza del reddito netto, la povertà assoluta, la speranza di vita in buona salute, l'eccesso di peso, l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, il tasso di mancata partecipazione al lavoro con relativa scomposizione per genere, l'occupazione delle madri con figli in età pre-scolare, le emissioni di CO2 e l'efficienza della giustizia civile.

A livello locale, lo studio delle dimensioni del benessere e dei relativi indicatori, ha trovato un riscontro potenzialmente molto significativo nella riforma che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata (una

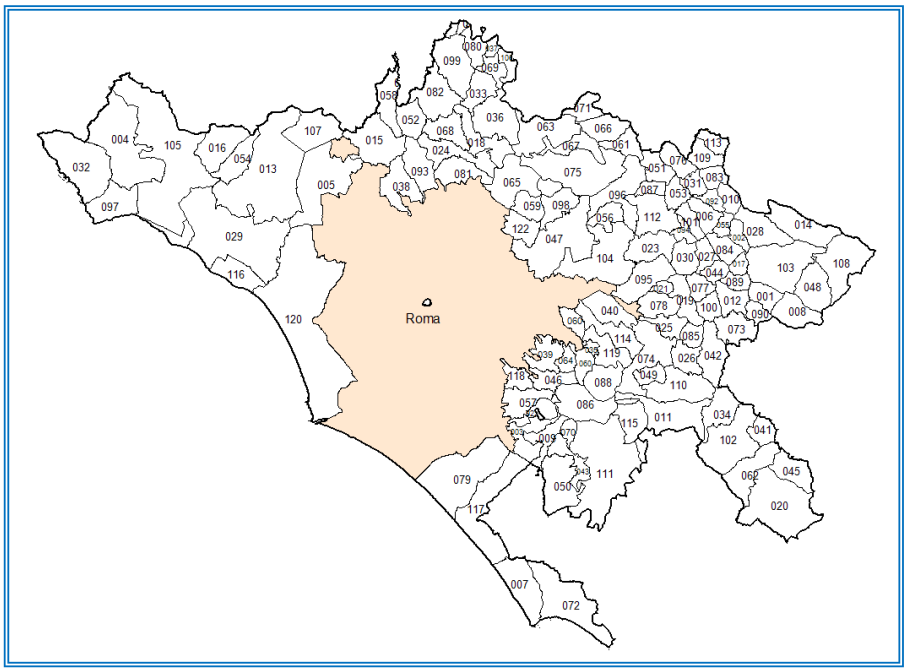
nuova classificazione basata su "missioni" e "programmi" coerente con la classificazione economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari -classificazione COFOG).

Ciò ha consentendo ad un numero crescente di Enti come quello metropolitano, di effettuare una programmazione capace di tenere conto, in modo aggiornato, delle condizioni socio-economiche del territorio e delle popolazioni amministrate.

L'introduzione di un focus specifico dedicato agli indicatori di benessere equo e sostenibile riferiti al territorio metropolitano romano è stato pensato e inserito nella sezione strategica del DUP al fine di poter consentire una più ampia comprensione e valutazione della realtà del territorio metropolitano.

Profilo strutturale della città metropolitana di Roma Capitale

Città metropolitana
di Roma Capitale



Cod.	Comune	Cod.	Comune	Cod.	Comune	Cod.	Comune
001	Affile	032	Civitavecchia	063	Montelibretti	094	Sambuci
002	Agosta	033	Civitella San Paolo	064	Monte Porzio Catone	095	San Gregorio da Sassola
003	Albano Laziale	034	Colleferro	065	Monterotondo	096	San Polo dei Cavalieri
004	Allumiere	035	Colonna	066	Montorio Romano	097	Santa Marinella
005	Anguillara Sabazia	036	Fiano Romano	067	Moricone	098	Sant'Angelo Romano
006	Anticoli Corrado	037	Filacciano	068	Morlupo	099	Sant'Oreste
007	Anzio	038	Formello	069	Nazzano	100	San Vito Romano
008	Arcinazzo Romano	039	Frascati	070	Nemi	101	Saracinesco
009	Ariccia	040	Gallicano nel Lazio	071	Nerola	102	Segni
010	Arsoli	041	Gavignano	072	Nettuno	103	Subiaco
011	Artena	042	Genazzano	073	Olevano Romano	104	Tivoli
012	Bellegra	043	Genzano di Roma	074	Palestrina	105	Tolfa
013	Bracciano	044	Gerano	075	Palombara Sabina	106	Torrita Tiberina
014	Camerata Nuova	045	Gorga	076	Percile	107	Trevignano Romano
015	Campagnano di Roma	046	Grottaferrata	077	Pisoniano	108	Vallepietra
016	Canale Monterano	047	Guidonia Montecelio	078	Poli	109	Vallinfreda
017	Canterano	048	Jenne	079	Pomezia	110	Valmontone
018	Capena	049	Labico	080	Ponzano Romano	111	Velletri
019	Capranica Prenestina	050	Lanuvio	081	Riano	112	Vicovaro
020	Carpineto Romano	051	Licenza	082	Rignano Flaminio	113	Vivaro Romano
021	Casape	052	Magliano Romano	083	Riofreddo	114	Zagarolo
022	Castel Gandolfo	053	Mandela	084	Rocca Canterano	115	Lariano
023	Castel Madama	054	Manziana	085	Rocca di Cave	116	Ladispoli
024	Castelnuovo di Porto	055	Marano Equo	086	Rocca di Papa	117	Ardea
025	Castel San Pietro Romano	056	Marcellina	087	Roccagiovine	118	Ciampino
026	Cave	057	Marino	088	Rocca Priora	119	San Cesareo
027	Cerreto Laziale	058	Mazzano Romano	089	Rocca Santo Stefano	120	Fiumicino
028	Cervara di Roma	059	Mentana	090	Roiate	122	Fonte Nuova
029	Cerveteri	060	Monte Compatri	**091**	**Roma - Capitale**		
030	Ciciliano	061	Monteflavio	092	Roviano		
031	Cineto Romano	062	Montelanico	093	Sacrofano		

Indicatori

TERRITORIO: Caratteristiche e organizzazione	Anno	Roma Capitale	Lazio	Italia
Numero di Comuni*	2023	121	378	7.901
Superficie territoriale (Kmq)*	2023	5.363,2	17.231,7	302.068,3
Densità demografica (ab. per Kmq)*	2023	786,2	331,2	194,8
Popolazione residente*	2023	4.216.553	5.707.112	58.850.717
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*	2023	61	255	5.537
Incidenza dei piccoli comuni (<5.000 abitanti) sul totale dei comuni (%)*	2023	50,4	67,5	70,1
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti)*	2023	92.867	435.531	9.731.307
Incidenza della popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti) (%)*	2023	2,2	7,6	16,5
Popolazione esposta al rischio di alluvioni (%)	2020	3,4	3,1	11,5
Popolazione esposta al rischio di frane (%)	2020	0,6	1,5	2,2
Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili (%)	2020	0,3	1,2	40,9
Contributo produzione impianti fotovoltaici (%)	2021	0,5	1,5	21,5
POPOLAZIONE: Dinamica e struttura				
Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)	2022	-0,1	-1,4	-3,0
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	2022	-4,3	-4,8	-5,4
Variazione media annua della popolazione residente 2021-2023 (%)*	2023	-0,18	-0,20	-0,33
Popolazione straniera residente (%)*	2023	11,7	10,8	8,6
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*	2023	12,7	12,6	12,5
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*	2023	64,5	64,2	63,4
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*	2023	22,8	23,2	24,1
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza	2019	500.733	802.398	12.829.579
Incidenza della popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza (%)	2019	11,8	13,9	21,5
ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo e ricchezza disponibile				
Imprese al femminile su imprese attive (%)	2022	22,5	23,9	22,8
Tasso di natalità delle imprese (%)	2022	7,8	7,3	6,1
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2022	1,0	2,7	3,8
Occupati nell'industria (%)	2022	12,2	15,1	26,9
Occupati nei servizi (%)	2022	86,7	82,2	69,3
Valore aggiunto totale (stima in milioni di euro a prezzi base correnti)	2021	148.159,9	179.129,6	1.589.733,8
Valore aggiunto pro-capite (stima in euro a prezzi correnti)	2021	35.074,37	31.301,91	26.883,96
Valore aggiunto nel settore culturale (%)	2022	8,4	7,6	5,6
Presenze turistiche - variazione 2021-2022 (%)	2022	207,3	177,8	42,5
Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2021-2022 (%)	2022	2,3	2,4	4,7

** su dati stimati al 1 gennaio 2023*

I dati relativi al profilo strutturale contestualizzano il territorio metropolitano di *Roma Capitale* e sono organizzati in tre sezioni tematiche - popolazione[1], territorio ed economia - variamente articolate al loro interno, per permettere una più agevole lettura.

Il territorio metropolitano di *Roma Capitale* si estende su un'area di 5.363,2 Kmq e la densità demografica è pari a 786,2 ab/Kmq; il territorio è suddiviso in 121 comuni, di cui 61 al di sotto dei 5.000 abitanti. I piccoli comuni rappresentano il 50,4% del numero totale dei comuni presenti sul territorio metropolitano e accolgono il 2,2% della popolazione residente.

La variazione media annua della popolazione residente nel triennio 2021-2023 è stata di -0,18% a fronte di un tasso di incremento demografico totale ogni 1.000 abitanti pari a -0,1. L'incremento naturale ogni 1.000 abitanti è stato del -4,3. L'incidenza della popolazione residente per fascia d'età è caratterizzata dal 12,7% di giovani tra 0 e 14 anni, dal 64,5% di persone in età tra 15 e 64 anni e dal 22,8% di anziani con 65 anni e oltre.

Sono 500.733 gli abitanti che si spostano quotidianamente fuori dal comune di residenza, corrispondenti al 11,8% dei residenti.

La popolazione residente stimata a rischio di alluvioni e a rischio di frane è rispettivamente per alluvioni in territorio metropolitano del 3,4%, in regione 3,1% e in Italia 11,5% mentre per frane in territorio metropolitano del 0,6% , in regione 1,5% e in Italia 2,2%.

Si attesta allo 0,3% il contributo fornito dal territorio metropolitano in relazione alla percentuale di produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno. In Italia il valore è pari al 40,9% mentre la regione contribuisce per il 1,2%. Con riferimento alla produzione degli impianti fotovoltaici rispetto all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie), la percentuale italiana si attesta al 21,5% ed il contributo provinciale e regionale sono rispettivamente lo 0,5% ed il 1,5%.

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso il tasso di occupazione per settore: il tasso di occupati in agricoltura, silvicoltura e pesca è del 1,0%, in industria del 12,2% e nei servizi del 86,7%. L'incidenza delle iscrizioni di nuove imprese rispetto allo stock delle imprese attive, il tasso di natalità delle imprese, nel romano è pari a 7,8% e le imprese a prevalente conduzione femminile sono il 22,5% del complesso delle imprese attive.

La ricchezza disponibile, sia pro-capite sia totale, è descritta mediante il valore aggiunto (a prezzi base correnti). Il valore aggiunto ai prezzi correnti pro-capite nella città metropolitana di *Roma Capitale* è di 35.074,37 euro, che varia di 3.772,46 euro rispetto al valore medio regionale, pari a 31.301,91 euro, e di euro 8.190,41 rispetto al valore medio nazionale, pari a 26.883,96 euro. Il valore aggiunto totale, riferito al totale delle attività economiche, per la città metropolitana di *Roma Capitale* ha un valore di 148.159,9 milioni di euro che rappresenta il 82,7% del valore aggiunto dell'intero territorio regionale, pari a 179.129,6 milioni di euro. Focalizzandoci sul settore culturale e ricreativo questo contribuisce per il 8,4% del valore aggiunto complessivo, percentuale che in Italia raggiunge il 5,6%.

Il 2022 ha visto localmente una ripresa della presenza turistica, incrementata del 207,3% rispetto all'anno precedente; tale valore a livello italiano si attesta al 42,5%. Anche la compravendita degli immobili localmente registra, nello stesso periodo, una variazione positiva e pari al 2,3%.

[1] I dati di popolazione sono allineati alla disponibilità cartografica dei confini amministrativi pubblicata da Istat e riferita al 1° gennaio 2023.

Glossario

Territorio:

Numero di Comuni: numero di Comuni ricadenti nell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia o della città metropolitana. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Superficie territoriale: superficie dell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia o della città metropolitana. I valori in chilometri quadrati della superficie sono stati ottenuti dall'elaborazione degli archivi cartografici a disposizione dell'Istat (le Basi territoriali) e aggiornati con la misura delle superfici dei comuni italiani alla data del 1 gennaio 2022. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Densità demografica: rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale (abitanti per kmq). *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Popolazione residente: le persone aventi dimora abituale nel comune (o nei comuni afferenti ad una entità amministrativa di ordine superiore), anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. *Fonte: Istat*

Numero di piccoli comuni: numero di comuni aventi una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Incidenza dei piccoli comuni: percentuale dei piccoli comuni (aventi una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti) sul totale dei comuni afferenti al territorio. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Popolazione residente nei piccoli comuni: le persone aventi dimora abituale nei comuni con una popolazione residente totale inferiore ai 5.000 abitanti, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Incidenza popolazione residente nei piccoli comuni: la percentuale di popolazione nel territorio di riferimento che risiede in comuni con una popolazione residente totale inferiore ai 5.000 abitanti. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Popolazione esposta al rischio di alluvioni: la percentuale di popolazione a rischio di alluvioni, data dalla stima della popolazione residente in aree a pericolosità media, sul totale dei residenti nel territorio di riferimento al Censimento 2020. La stima della popolazione a rischio alluvioni è stata effettuata da Ispra intersecando, in ambiente GIS, la Mosaicatura nazionale ISPRA (v. 5.0 - dicembre 2020) delle aree a pericolosità idraulica con le 402.678 sezioni del 15° Censimento ISTAT 2011. Per la restituzione dell'indicatore di rischio sui diversi livelli territoriali sono stati utilizzati i limiti comunali, provinciali e regionali ISTAT 2020. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Ispra e Istat*

Popolazione esposta al rischio di frane: la percentuale di popolazione a rischio di frane, data dalla stima della popolazione residente in aree a pericolosità da frana elevata P3 e molto elevata P4 dei Piani di Assetto Idrogeologico – PAI, sul totale dei residenti nel territorio di riferimento al Censimento 2020. La stima della popolazione a rischio frane è stata effettuata da Ispra intersecando, in ambiente GIS, la Mosaicatura nazionale ISPRA (v. 4.0 - 2020-2021) delle aree a pericolosità da frana (PAI) con le 402.678 sezioni del 15° Censimento ISTAT 2011. Per la restituzione dell'indicatore di rischio sui diversi livelli territoriali sono stati utilizzati i limiti comunali, provinciali e regionali ISTAT 2021. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Ispra e Istat*

Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili: contributo percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili (presenti in ciascuna provincia, città metropolitana e regione) e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno in Italia. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Terna*

Contributo produzione impianti fotovoltaici: contributo percentuale della produzione degli impianti fotovoltaici (presenti in ciascuna provincia, città metropolitana e regione) all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie) nello stesso anno in Italia. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati GSE*

Popolazione:

Tasso di incremento demografico totale: rapporto tra il saldo demografico (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) in un dato anno e la popolazione residente in media nello stesso periodo, per mille. È dato dalla somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale. *Fonte: Istat*

Tasso di incremento naturale: differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità. Misura la variazione della popolazione residente dovuta alla dinamica naturale. *Fonte: Istat*

Variazione media annua della popolazione residente 2021-2023 (%): variazione geometrica percentuale media annua della popolazione residente iscritta in anagrafe al 1 gennaio degli anni indicati. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Popolazione straniera residente (%): la percentuale di cittadini stranieri residenti per 100 residenti totali al 1° gennaio dell'anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Quota di popolazione residente tra 0 e 14 anni: popolazione residente in età non lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

Quota di popolazione residente tra 15 e 64 anni: popolazione residente in età lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

Quota di popolazione residente di 65 anni e oltre: popolazione residente in età anziana per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza: numero di residenti che si spostano giornalmente dall'alloggio di dimora abituale verso il luogo di studio o di lavoro sito in un altro comune e che rientrano giornalmente nello stesso alloggio di partenza e percentuale dei residenti pendolari sul totale dei residenti nello stesso anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Economia:

Imprese al femminile su imprese attive (%): tasso di femminilizzazione delle imprese attive, che registra il numero delle imprese attive partecipate in prevalenza da donne, sul totale delle imprese attive nel medesimo anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati CCIAA Marche (InfoCamere)*

Tasso di natalità delle imprese (%): incidenza delle iscrizioni di nuove imprese sullo stock delle imprese attive nel medesimo anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati CCIAA Marche (InfoCamere)*

Occupati (in agricoltura silvicoltura e pesca, nell'industria e nei servizi): persone di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiarano: 1) di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupati dichiarati); 2) di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altre persone con attività lavorativa), nel relativo settore ATECO 2007. Incidenza percentuale sul totale degli occupati in tutti i settori. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Valore aggiunto totale: il valore aggiunto ai prezzi base è il saldo tra la produzione ai prezzi base e i costi intermedi valutati ai prezzi d'acquisto. Il prezzo base è l'ammontare che riceve il produttore dalla vendita di un bene o servizio, al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. Dati grezzi: sono al lordo delle fluttuazioni stagionali e degli effetti riconducibili alla diversa composizione di calendario del periodo di riferimento. Valore riferito al totale delle attività economiche. *Fonte: Istituto Tagliacarne*

Valore aggiunto pro-capite: rappresenta la quota parte del valore aggiunto dell'intera economia della provincia che in media spetta a ciascun residente, nell'anno di riferimento. La popolazione considerata è la semisomma della popolazione residente al 1°gennaio e al 31 dicembre. *Fonte: elaborazione su dati Istat e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne*

Valore aggiunto nel settore culturale: rappresenta la quota parte del valore aggiunto dell'intera economia della provincia prodotta dal settore culturale e creativo sul totale del valore aggiunto, nell'anno di riferimento. *Fonte: elaborazione su dati Sistan-hub e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne*

Presenze turistiche – variazione 2021-2022 (%): è la variazione del numero delle notti trascorse dai turisti nelle strutture ricettive nel 2022 rispetto al 2021. Il numero delle presenze è dato dal prodotto tra il numero degli arrivi e la durata media del soggiorno (espresso in notti). *Fonte: elaborazione Cuspi su dati I.stat*

Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2021-2022 (%): le compravendite dei diritti di proprietà degli immobili sono "contate" relativamente a ciascuna unità immobiliare tenendo conto della quota di proprietà oggetto della transazione. In altri termini gli immobili compravenduti nel periodo di osservazione sono rappresentati dal parametro NTN che è la somma delle unità immobiliari compravendute "normalizzate" rispetto alla quota trasferita; ciò significa che se un'unità immobiliare è compravenduta in quota, per esempio il 50% della proprietà, essa non è contata come un'unità compravenduta, bensì come 0,5 NTN. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Osservatorio Mercato Immobiliare – Agenzia delle Entrate del Territorio*

La tavola seguente elenca, dominio per dominio, le "Misure di Benessere equo e sostenibile" (bollino arancio ■), "Indicatori di interesse per gli obiettivi dell'Agenda 2030" (bollino verde ■), "Indicatori di interesse per il DUP" (bollino azzurro ■), "Indicatori di Bes a livello comunale" (bollino ocra ■) e "Altri indicatori provinciali" analizzati all'interno del rapporto.

Per facilitare l'interpretazione dei dati, il segno +/- riportato a fianco di ciascun indicatore, indica la relazione che lo stesso ha con *benessere e sviluppo sostenibile.* Si rinvia al glossario per la consultazione dei metadati completi e della descrizione estesa degli indicatori.

Salute	Relazione
Speranza di vita alla nascita - Totale	+
Speranza di vita - Maschi	+
Speranza di vita - Femmine	+
Speranza di vita a 65 anni	+
Tasso standardizzato di mortalità	-
Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64)	-

Istruzione e formazione	Relazione
Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	-
Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	+
Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	+
Livello di competenza alfabetica degli studenti	+
Livello di competenza numerica degli studenti	+
Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	+
Popolazione 25-64 anni in istruzione e /o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua)	+

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Relazione
Tasso di inattività (15-74 anni)	-
Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	-
Differenza di genere nel tasso di inattività	-
Tasso di occupazione (20-64 anni)	+
Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	-
Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	+
Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	+
Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	-
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	-
Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	-
Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	-

Benessere economico	Relazione
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	+
Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	+
Importo medio annuo delle pensioni	+
Pensioni di basso importo	-
Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	+
Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	-

Relazioni sociali	Relazione
Presenza di alunni disabili	+
Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	+
Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	+
Acquisizioni di cittadinanza	+
Diffusione delle istituzioni non profit	+

Politica e Istituzioni	Relazione
Amministratori donne a livello comunale	+
Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	+
Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	-
Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	+

Sicurezza	Relazione
Tasso di omicidi volontari consumati	-
Tasso di criminalità predatoria	-
Truffe e frodi informatiche	-
Violenze sessuali	-
Feriti per 100 incidenti stradali	-
Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade)	-
Tasso feriti in incidenti stradali	-

Paesaggio e patrimonio culturale	Relazione
Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	+
Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	+
Presenza di biblioteche	+
Dotazione di risorse del patrimonio culturale	+
Diffusione delle aziende agrituristiche	+
Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	+

Ambiente	Relazione
Disponibilità di verde urbano	+
Superamento limiti inquinamento aria – PM2,5	-
Superamento limiti inquinamento aria - NO2	-
Consumo di elettricità per uso domestico	-
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	+
Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	+
Impianti fotovoltaici installati per kmq	+
Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	+
Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI	-
Incidenza aree a pericolosità idraulica media	-

Innovazione, ricerca e creatività	Relazione
Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	+
Lavoratori della conoscenza	+
Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	+
Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni)	+
Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni)	+
Imprese nel settore culturale e creativo	+
Lavoratori nel settore culturale e creativo	+

Qualità dei servizi	Relazione
Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	+
Emigrazione ospedaliera in altra regione	-
Presenza di servizi per l'infanzia	+
Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	-
Raccolta differenziata di rifiuti urbani	+
Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	+
Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	-
Posti-km offerti dal Tpl	+

Classificazione indicatori per dimensione

Dimensioni del Bes	Indicatori Bes delle Province e Città metropolitane	Misure del Bes nazionale	Altri indicatori provinciali	Indicatori di interesse Agenda 2030
Salute	6	4	2	3
Istruzione e formazione	7	4	3	4
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	11	4	7	2
Benessere economico	6	3	3	1
Relazioni sociali	5	1	4	1
Politica e Istituzioni	4	3	1	1
Sicurezza	7	2	5	3
Paesaggio e patrimonio culturale	6	3	3	-
Ambiente	10	2	7	3
Innovazione, ricerca e creatività	7	2	5	1
Qualità dei servizi	8	7	1	5

Dimensioni del Bes	Indicatori Bes delle Province e Città metropolitane	Indicatori di interesse Agenda 2030	Indicatori di interesse DUP	Goals SDGs
Salute	6	3	1	Goal 3, Goal 5
Istruzione e formazione	7	4	4	Goal 4, Goal 8
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	11	2	-	Goal 5, Goal 8
Benessere economico	6	1	1	Goal 5
Relazioni sociali	5	1	-	Goal 4
Politica e Istituzioni	4	1	1	Goal 5
Sicurezza	7	3	-	Goal 16
Paesaggio e patrimonio culturale	6	-	2	-
Ambiente	10	3	3	Goal 7, Goal 11
Innovazione, ricerca e creatività	7	1	1	Goal 9
Qualità dei servizi	8	5	1	Goal 4, Goal 9, Goal 10, Goal 11, Goal 12, Goal 16

Gli indicatori proposti e obiettivi SDGs



Le azioni operative degli enti provinciali/metropolitani sono supportate dal progetto "Il Benessere Equo e Sostenibile delle province" in quanto rende disponibili in modo omogeneo ed organico indicatori per le politiche locali coerenti con gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La tabella soprastante riassume le relazioni tra indicatori di interesse Agenda 2030, indicatori proposti per il DUP e Goals SDGs. Alcuni esempi sono l'energia da fonti rinnovabili e la raccolta differenziata, la banda larga e le competenze digitali o la presenza di donne e giovani nelle istituzioni.
Nello specifico alcuni obiettivi SDGs sono stati correlati con azioni istituzionali che gli enti coinvolti nel progetto programmano sul territorio di competenza.
La seguente descrizione di alcuni obiettivi correlati alle azioni programmatiche e strategiche può favorire una lettura più ampia del presente lavoro.

Istruzione di qualità per tutti

Gli enti provinciali/metropolitani curano la gestione e manutenzione delle scuole superiori e quindi da anni si pone particolare attenzione sia ai lavori strutturali (messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche, ampliamento e nuova costruzione di edifici scolastici e palestre) sia alla programmazione scolastica per garantire istruzione di qualità e coerente con le esigenze territoriali.

Parità di genere

Le pari opportunità sono una funzione fondamentale che l'ente esercita sul territorio finalizzato al controllo sui fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità' e una costante sensibilizzazione sulle politiche di genere.

Energia pulita e accessibile

L' avvio della riconversione energetica del patrimonio immobiliare con l'obiettivo di rinnovare la gestione del calore e dell'energia elettrica e di ridurre le emissioni di gas serra e l'utilizzo delle fonti fossili sono azioni Importanti per l'efficientamento energetico.

Imprese, innovazione e infrastrutture

Attraverso Centri Servizi Territoriali, le Province e Città metropolitane offrono ai Comuni piattaforme informatiche per la gestione di siti web, posta elettronica, stipendi, pensioni, sportello delle attività produttive e stazione unica appaltante. La filosofia del software libero ha accelerato il processo di digitalizzazione attivando e potenziando i sistemi digitali per l'identità, i pagamenti e le notifiche.

Città e comunità sostenibili

Impegno nella tutela delle principali matrici ambientali tra cui aria e rifiuti realizzata mediante l'autorizzazione e il controllo delle emissioni in atmosfera e della gestione dei rifiuti a cui si affiancano la cura e partecipazione alle procedure di bonifica dei siti inquinati e alla pianificazione di settore. Inoltre azione importante è la promozione della cultura naturalistico ambientale grazie alle reti dei centri di educazione ambientale e la gestione sia di centri di ricerca che di riserve naturali al fine di realizzare il più possibile turismo sostenibile.

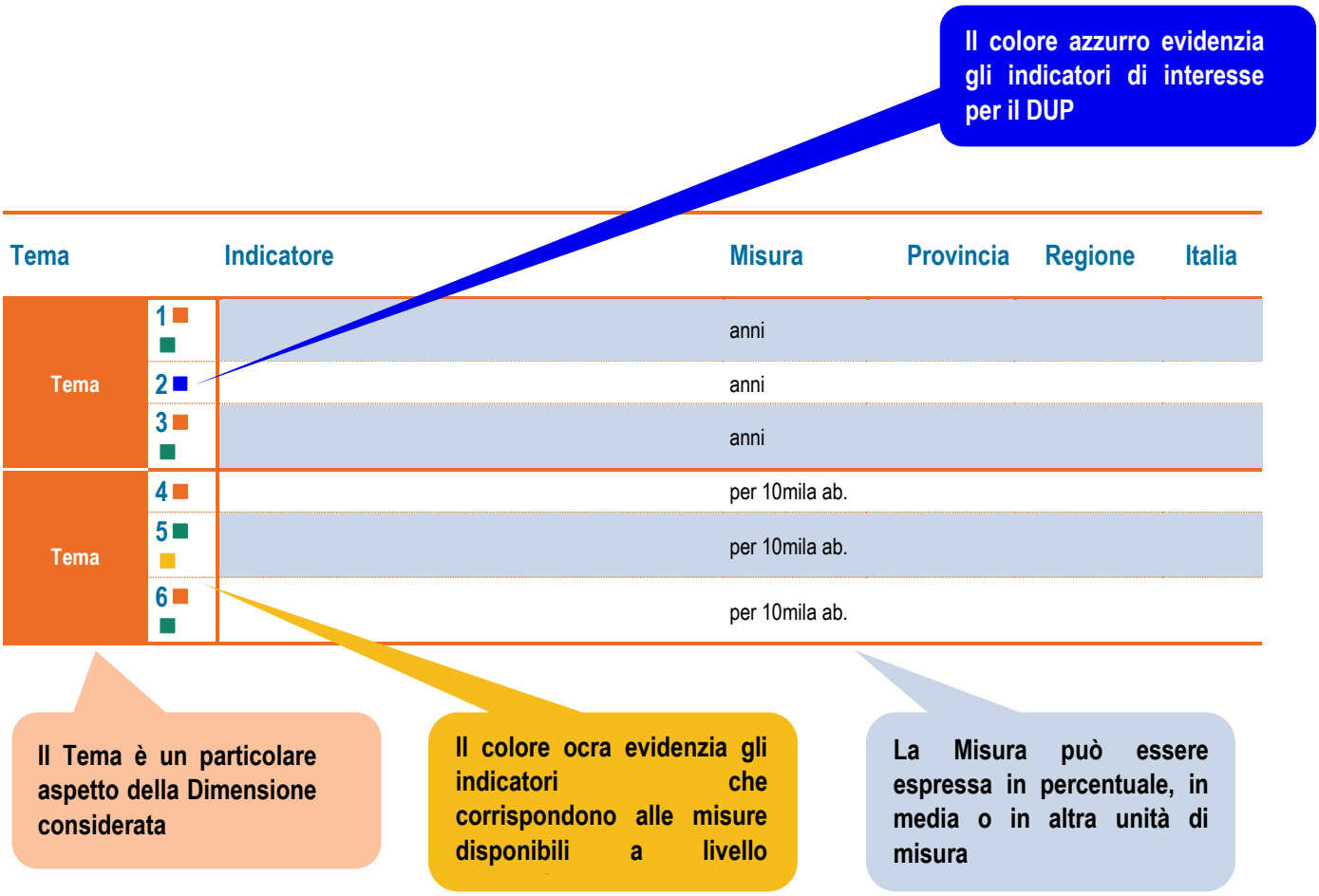
Pace, giustizia e istituzioni solide

Dopo la riforma del 2014 le Province e Città metropolitane hanno potenziato il ruolo di Casa dei Comuni potenziando la collaborazione tra istituzioni e territorio. La rete di Province e Città metropolitane che lavora operativamente per la "*raccolta ed elaborazione dati*" è un esempio concreto di attività sinergiche tra istituzioni in ambito Sistan e si conferma come buona pratica in attuazione del protocollo d'intesa Istat, Anci, Upi e Regioni.

Fonti statistiche e amministrative

Ente	Rilevazioni e Banche dati
Agcom (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)	Dati statistici
Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)	Dati statistici
Banca d'Italia	Centrale dei rischi
GSE	Dati statistici
Inail	Banca dati statistica
Inps	Osservatorio sui lavoratori dipendenti; Osservatorio sulle pensioni erogate
INVALSI	Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti
Ispra	Dati statistici
Istat	Dati ambientali nelle città; Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria; Indagine sugli interventi e i servizi sociali offerti dai Comuni singoli e associati; Indagine sui decessi e sulle cause di morte; Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo; Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza; Registro statistico delle istituzioni non profit; Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni alle persone; Rilevazione sulla popolazione residente comunale; Rilevazione sulle Forze di lavoro; Tavole dati Ambiente Urbano; Tavole di mortalità della popolazione italiana
Istituto Tagliacarne	Dati statistici
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Dati statistici
Ministero della Cultura	Dati statistici
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Dati statistici
Ministero della Giustizia	Statistiche del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Ministero dell'Interno	Anagrafe degli amministratori locali; Certificati relativi al rendiconto al bilancio
Ministero dell'Istruzione e del Merito	Sistema informativo SIMPI
Ministero dell'Università e della Ricerca	Dati statistici
Terna	Dati statistici

Come si leggono i dati



INDICATORE

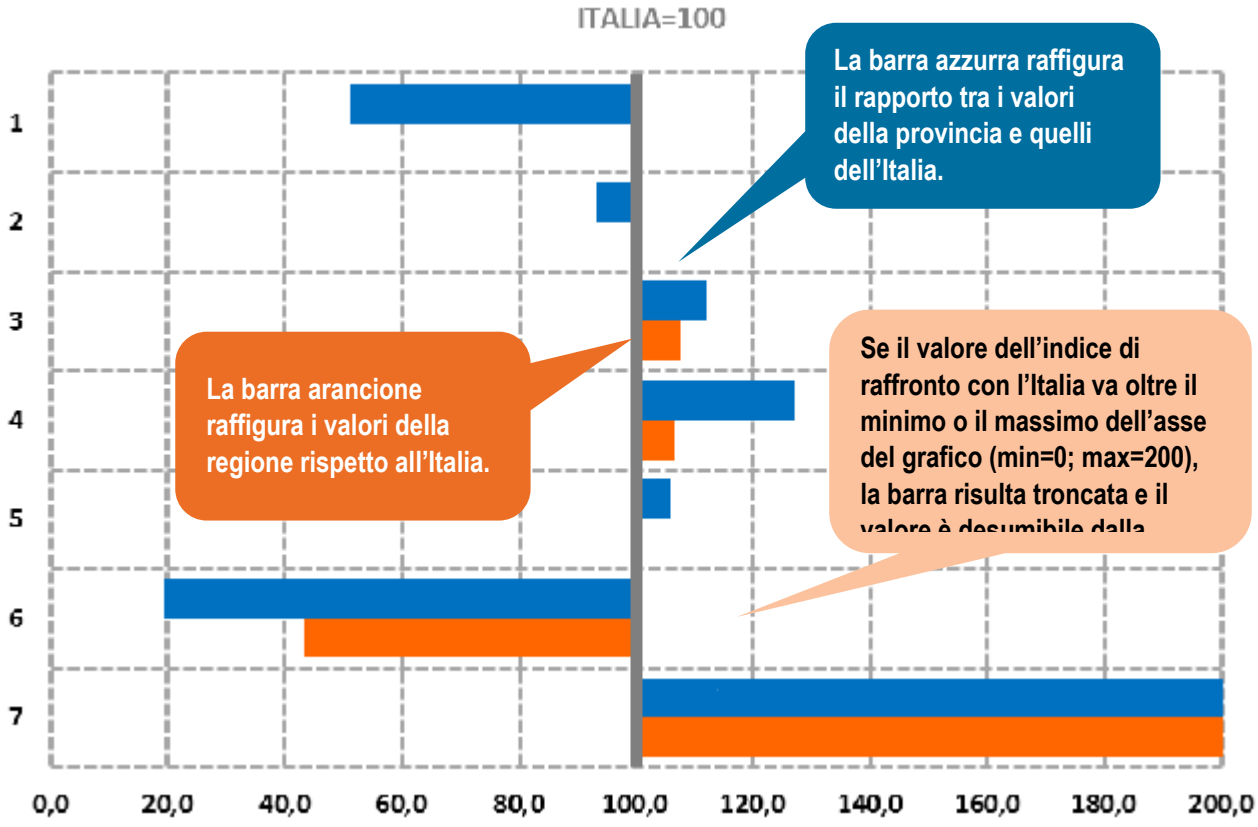
L'indicatore statistico è un valore numerico scelto per rappresentare sinteticamente un fenomeno e riassumerne l'andamento.

SEGNI CONVENZIONALI

(-) quando il fenomeno non esiste oppure esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
(….) quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.

COMPOSIZIONI PERCENTUALI

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla prima cifra decimale. Il totale dei valori così calcolati può risultare non uguale a 100.



Le barre nei grafici raffigurano, per ciascun indicatore, rispettivamente il rapporto tra il valore della provincia e della regione in confronto all'Italia.

I dati dell'Italia, per facilitarne la rappresentazione grafica, sono posti uguali a 100 e coincidono con l'asse verticale: le barre nell'area di destra del grafico corrispondono a valori provinciali o regionali superiori alla media-Italia, mentre quelle nell'area sinistra indicano valori inferiori alla media-Italia.

I numeri dell'asse verticale rinviano alla descrizione degli indicatori riportata nella tavola dati.

Salute

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Aspettativa di vita	1	Speranza di vita alla nascita - Totale	anni	83,3	82,8	82,6
	2	Speranza di vita alla nascita - Maschi	anni	81,1	80,7	80,5
	3	Speranza di vita alla nascita - Femmine	anni	85,5	85,1	84,8
	4	Speranza di vita a 65 anni	anni	20,9	20,6	20,4
Mortalità	5	Tasso standardizzato di mortalità	per 10mila ab.	88,3	89,9	95,3
	6	Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni)	per 10mila ab.	8,0	8,1	8,0

Fonte: Istat.
Anno: Stime 2022 (indicatori 1-4); 2020 (indicatori 5-6).

Gli indicatori di benessere registrati nel territorio della città metropolitana di Roma Capitale per la dimensione Salute, sulla base di quanto emerge dal quadro degli indicatori che lo descrivono, sono decisamente in linea con i dati registrati sia a livello nazionale che regionale.

È così, ad esempio, per quanto riguarda il primo indicatore in analisi, ossia la speranza di vita alla nascita. Nel territorio metropolitano romano questa risulta pari a 83,3 anni, nella regione Lazio a 82,8 e in Italia 82,6 anni.

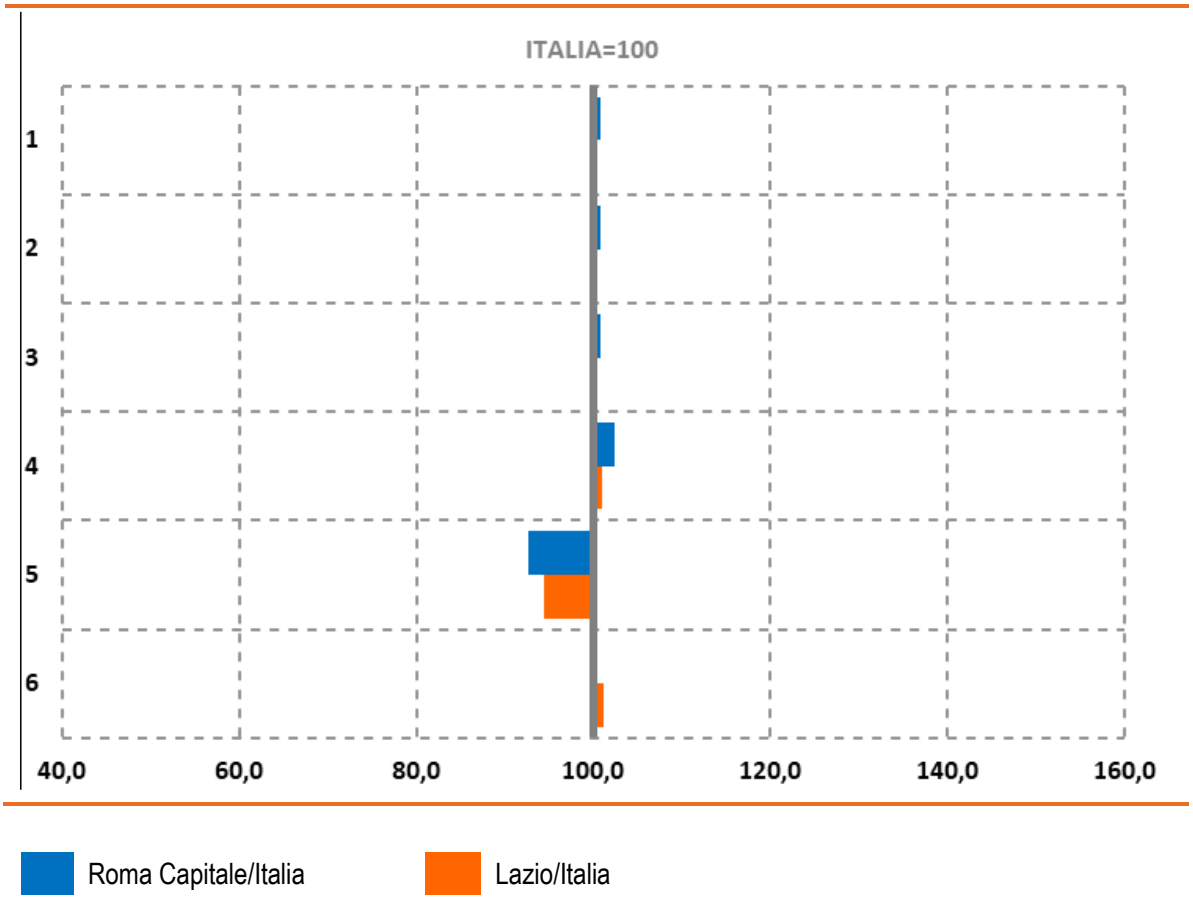
Sul tema aspettativa di vita, l'indicatore speranza di vita femminile attesta che una bambina che nasce nell'area metropolitana romana ha una speranza di vita maggiore di 4 anni rispetto ai nati di sesso maschile nel medesimo territorio. Il dato regionale e quello Italia evidenziano una discrepanza tra speranza di vita alla nascita femminile e speranza di vita maschile che supera i 4 anni (nella regione Lazio 4,4 anni, in Italia 4,3).

La speranza di vita a 65 anni è un indicatore che esprime il numero medio di anni che una persona della fascia d'età 65 può aspettarsi di vivere. È uno strumento di misurazione e valutazione che permette, oltre che di fotografare le caratteristiche demografiche della popolazione, anche di monitorare il funzionamento dal punto di vista sanitario e sociale dei livelli essenziali di assistenza. La speranza di vita media di un sessantacinquenne che vive nel territorio metropolitano romano è in linea sia con quella di un cittadino residente nel territorio laziale (20,9 anni città Metropolitana Roma, 20,6 media regione) sia con il dato che si registra in Italia dove mediamente la speranza di vita è di poco inferiore e pari a 20.4 anni.

Per quanto riguarda il tema Mortalità, invece, due sono gli indicatori in analisi e il primo è quello che fa riferimento al Tasso standardizzato di mortalità che permette di confrontare popolazioni che hanno distribuzioni per età tra loro diverse. In rapporto al numero di residenti migliore è il tasso standardizzato di mortalità che si registra nel territorio metropolitano romano dove sono deceduti 88,3 individui ogni 10.000 abitanti contro gli 89,9 del territorio regionale laziale. In Italia si registra invece un tasso di ben 7 punti percentuali superiori a quello metropolitano romano e pari al 95,3.

Il secondo indicatore è quello relativo al tasso di mortalità per tumore standardizzato con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni per 10.000 residenti. Nel territorio metropolitano di Roma è pari a quello che si registra in Italia (8,0 morti per tumore ogni 10.000 abitanti). Quello registrato per il Lazio, invece fa riscontrare un lievissimo svantaggio ed è pari a 8,1. rispetto al dato che si registra a livello nazionale (8,0).

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1, 2 e 3 - Speranza di vita alla nascita:
esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

4 - Speranza di vita a 65 anni:
esprime il numero medio di anni che una persona di 65 anni può aspettarsi di vivere.

5 - Tasso standardizzato di mortalità:
aggiustamento del tasso di mortalità che permette di confrontare popolazioni che hanno distribuzione per età tra loro diverse.

6 - Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni):
tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni, per 10.000 residenti.

Istruzione e formazione

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Livello di istruzione	1	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	16,3	17,0	19,0
	2	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	%	75,2	72,1	63,0
	3	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	%	39,7	35,6	28,6
Competenze	4	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	183,8	182,6	184,9
	5	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	186,1	185,4	191,1
	6	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	per 1.000	21,2	20,4	17,7
Formazione continua	7	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua)	%	12,6	11,8	9,6

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 7); INVALSI (indicatori 4 e 5); MUR (indicatore 6).
Anno: 2022 (indicatori 1-5, 7); 2021 (indicatore 6).

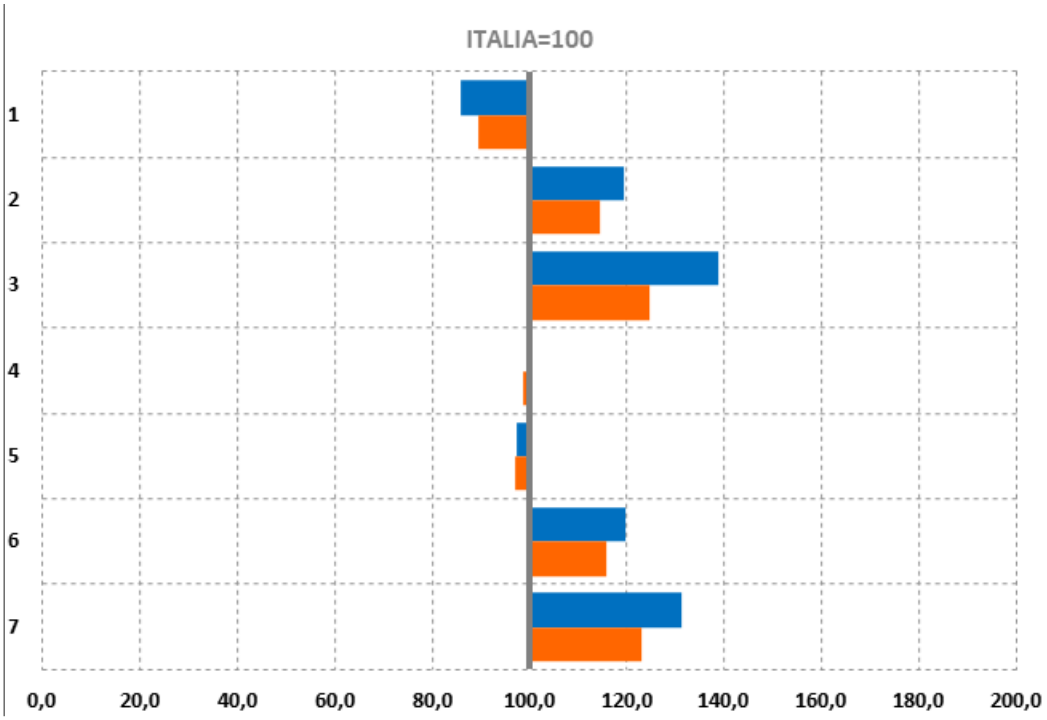
I profilo di benessere dell'area metropolitana romana in merito alla dimensione Istruzione e formazione appare complessivamente migliore di quello nazionale sia per quanto riguarda il livello di istruzione che di formazione.

I giovani nella fascia 15-29 anni che non hanno proseguito gli studi e che non lavorano rappresentano nell'area metropolitana romana il 16,3%. L'incidenza è inferiore sia rispetto al valore nazionale che si attesta al 19,0% che a quello regionale del Lazio (17,0%). Le persone con almeno un diploma (fascia d'età 25-64) rappresentano nella città metropolitana di Roma il 75,2%, con una variazione percentuale positiva di 19,4 punti rispetto al dato Italia e di 4,3 punti rispetto al livello regionale. I laureati e altri titoli terziali nella fascia 25-39 anni nell'area metropolitana romana rappresentano il 39,7%, valore che supera di ben 11,1 punti percentuali quello registrato a livello nazionale e di 4,1 punti percentuali il medesimo indicatore nel livello regionale. Per quanto riguarda il livello di competenza alfabetica (183,8 punti) e numerica (186,1 punti) dei giovani residenti nell'area metropolitana romana che frequentano la Scuola Secondaria superiore di II grado, sebbene i dati dei punteggi medi siano superiori nel complesso a quelli ottenuti dai giovani residenti nel territorio regionale del Lazio (rispettivamente 182,6 e 185,4), nella città metropolitana di Roma si registrano punteggi medi inferiori al dato registrato a livello nazionale (184,9 per la competenza alfabetica e 191,1 per quella numerica). Se c'è un differenziale di soli 1,1 punti nel livello di competenza alfabetica, maggiore è invece il differenziale raggiunto dagli studenti italiani nel complesso nelle prove di competenza numerica (+5,0).

L'indicatore del tema "competenze" denominato "Laureati in discipline tecnico scientifiche" misura il rapporto tra i residenti nella città metropolitana che hanno conseguito nell'anno in analisi un titolo di livello terziario nelle discipline scientifico-tecnologiche e la popolazione residente media di 20-29 anni della stessa città metropolitana, per 1.000. Con la premessa che l''educazione e la formazione in ambito "STEM" – Science, Technology, Engineering e Mathematics rappresenti un tema di grande rilevanza, per la rivoluzione che l''evoluzione e l'innovazione tecnologica determinano nel mercato del lavoro e per le competenze richieste al mondo scolastico e universitario, il panorama metropolitano romano registra livelli di competenza superiori nel confronto con il contesto italiano e regionale. I laureati/ dottorati e specializzati nelle discipline scientifico tecnologiche che vivono nell'area metropolitana romana sono 21,2 per 1000 residenti contro i 17,7 italiani e i 20,4 registrati nel Lazio.

Buona, infine, è nella città metropolitana di Roma anche la partecipazione alla formazione continua. Trattasi di un indicatore che rileva tra i residenti nella fascia d'età 25-64 anni, l'incidenza di coloro che hanno frequentato un corso di istruzione o di formazione nelle ultime 4 settimane precedenti. Infatti, con un valore percentuale pari a 12,6, nell'area metropolitana romana si registra un dato migliore sia rispetto all'ambito regionale laziale (11,8%) sia al complesso del territorio nazionale (9,6%).

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



Roma Capitale/Italia Lazio/Italia

1 - Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet):
percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

2 - Persone con almeno il diploma (25-64 anni):
percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.

3 - Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni):
percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni.

4 e 5 - Livello di competenza alfabetica/numerica degli studenti:
punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

6 - Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM):
Rapporto tra i residenti nella provincia che hanno conseguito nell'anno solare di riferimento un titolo di livello terziario nelle discipline scientifico-tecnologiche e la popolazione residente media di 20-29 anni della stessa provincia, per 1.000. Il numeratore comprende i laureati, i dottori di ricerca, i diplomati dei corsi di specializzazione, dei master di I e II li-vello e degli ITS (livelli 5-8 della classificazione internazionale Isced 2011) che hanno conseguito il titolo nelle aree disciplinari di Scienze naturali, Fisica, Matematica, Statistica, Informatica, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria industriale, Architettura e Ingegneria civile.

7 - Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua):
percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista sul totale delle persone di 25-64 anni.

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

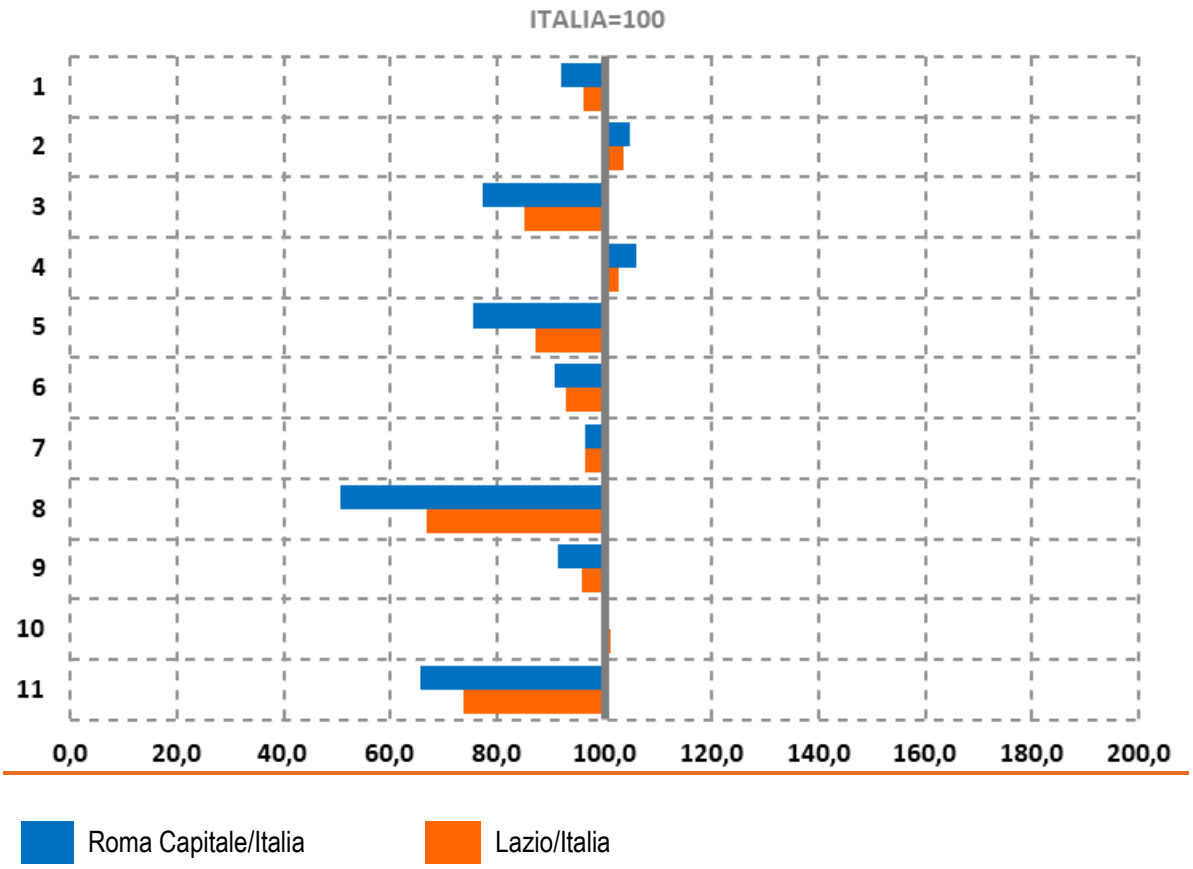
Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Partecipazione	1	Tasso di inattività (15-74 anni)	%	39,7	41,5	43,2
	2	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	%	61,5	61,0	58,8
	3	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	13,3	14,7	17,3
Occupazione	4 ■ ■	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	68,6	66,5	64,8
	5	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M)	punti percentuali	-14,9	-17,2	-19,8
	6 ■	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	30,6	31,3	33,8
	7 ■	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	numero medio	226,8	226,5	235,3
	8	Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	numero medio	-8,7	-11,5	-17,2
Disoccupazione	9	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	7,4	7,7	8,1
	10	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	%	14,5	14,6	14,4
Sicurezza	11 ■ ■	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	6,7	7,5	10,2

Fonte: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Inps (indicatori 7-8); Inail (indicatore 11).
Anno: 2022 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2021 (indicatori 7, 8 e 11).

Gli indicatori di benessere considerati in questa dimensione mostrano una condizione del mercato del lavoro nell'area metropolitana romana complessivamente migliore dei livelli territoriali di confronto: Lazio e Italia. Gli indicatori che analizzano l'occupazione e partecipazione rilevano, infatti, dati più confortanti sia per quel che concerne il tasso di occupazione tra i cittadini di età compresa tra i 20 e i 64 anni (68,6%, a fronte del 64,8% a livello nazionale e del 66,5% nel Lazio), sia per la minore incidenza del tasso di inattività 15-74 anni. Per "inattivi" si intendono tutti coloro che non fanno parte delle forze lavoro (non attivi), ovvero quelli non classificati come occupati o in cerca di occupazione. Il tasso di inattività in analisi fa registrare nella città metropolitana di Roma il 39,7%, -4,3 punti di variazione percentuale nel confronto regionale, -8,1 nel confronto nazionale. Il tasso di inattività giovanile (fascia 15-29) segnala invece un+ 0,9 punti percentuali di discrepanza nel confronto con il livello regionale e 4,6 con quello nazionale, a riprova purtroppo di una maggiore criticità che caratterizza la partecipazione al lavoro delle fasce più giovani. La differenza di genere della mancata partecipazione fra maschi e femmine è di 13,3 punti percentuali, una differenza tuttavia meno marcata che nel resto del Paese (17,3), e anche nel confronto con il livello regionale (14,7). Sempre sul tema occupazione nel confronto con il dato nazionale sono ancora i giovani ad incontrare maggiori difficoltà di collocamento lavorativo rispetto al resto del Paese, con un tasso di occupazione giovanile pari al 30,6%, e una differenza del 9,3% con quello nazionale e 2,2 con quello regionale. Con riferimento al tema disoccupazione, l'indicatore tasso di disoccupazione tra residenti di età compresa tra i 15 e i 74 anni fa registrare risultati migliori sia rispetto al tasso regionale che alla media nazionale. Il tasso di disoccupazione giovanile pari al 7,4% risulta invece pur se lievemente, al di sotto della media nazionale (8,1%), ma in linea con quello regionale (7,7%). Per quanto riguarda l'indicatore relativo alle giornate retribuite nell'anno a lavoratori dipendenti, queste, pari per la città metropolitana di Roma a 226,8, esprimono un numero medio superiore rispetto a quello che si evidenzia a livello regionale (226,5.) Nel confronto però con la media nazionale, la variazione registra -3,6 punti percentuali. Il tasso di infortuni mortali e causa di inabilità ogni 10.000 occupati occorsi sul luogo di lavoro descrive una situazione di rischio minore nella città metropolitana di Roma (6,7)) rispetto al resto del Paese (10,2). Sui temi delle differenze di genere, per quanto attiene alle giornate retribuite nell'anno, l'indicatore evidenzia uno svantaggio nella retribuzione nell'anno pari a 8,7 per la città Metropolitana di Roma. La differenza è comunque meno rilevante se confrontata con il valore medio calcolato a livello regionale (-11,5) e nazionale (17,2). Nell'area metropolitana romana si registra, infine, una differenza di genere nell'accesso al mercato del lavoro. Infatti, la differenza tra il tasso di inattività femminile e quello maschile è del 13,3%, una discrepanza tuttavia meno marcata che nel resto del Paese (17,3%), e anche nel confronto con il livello regionale (14,7%). Ugualmente inferiore rispetto a quello dei maschi è il livello di occupazione femminile, benché tale gap sia inferiore di 4,9 punti percentuali rispetto al dato nazionale, e di 2,3 punti percentuali se confrontati col dato regionale.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 e 2 - Tasso inattività (per fascia d'età 15-74 anni, 15-29 anni):
Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e 15-29 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe d'età.

3 - Differenza di genere nel tasso di inattività:
differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

4 e 6 - Tasso di occupazione (20-64 anni) e tasso di occupazione giovanile (15-29 anni):
percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni; percentuale di occupati in età 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.

5 - Differenza di genere nel tasso di occupazione:
differenza, in punti percentuali, tra il tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni.

7 - Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti):
numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps.

8 - Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M):
differenza tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps - Femmine meno Maschi.

9 - Tasso di disoccupazione (15-74 anni):
percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle corrispondenti forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione in età 15-74 anni). Sono persone in cerca di occupazione quanti si trovano in condizione diversa da quella di "occupato" e hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e sono disponibili a lavorare.

10 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni):
percentuale di persone in età 15-34 anni in cerca di occupazione (v.8) sul totale delle forze di lavoro di 15-34 anni.

11 - Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente:
numero di infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati (al netto delle forze armate) per 10.000.

Benessere economico

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Reddito	1 ■	Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	euro	23.752,87	21.236,31	19.761,00
	2 ■	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	22.971,47	21.941,75	21.868,16
	3	Importo medio annuo delle pensioni	euro	14.530,54	13.646,47	13.036,45
	4	Pensioni di basso importo	%	21,68	21,84	21,18
Disuguaglianze	5 ■	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	euro	-6.483,54	-6.503,06	-7.907,76
Difficoltà economica	6 ■	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	0,67	0,68	0,56

Fonte: Istituto Tagliacarne (indicatore 1); Inps (indicatori 2-5); Banca d'Italia (indicatore 6).
Anno: 2022 (indicatori 3-4, 6); 2021 (indicatori 1-2, 5).

In termini di Benessere economico la situazione reddituale nell'area metropolitana romana evidenzia una condizione migliore rispetto a quella che emerge a livello nazionale, sia per quanto riguarda il reddito lordo pro capite delle famiglie (23.752,9 euro nel territorio metropolitano romano contro 19.761 euro in Italia), sia per quanto attiene al reddito da retribuzione.

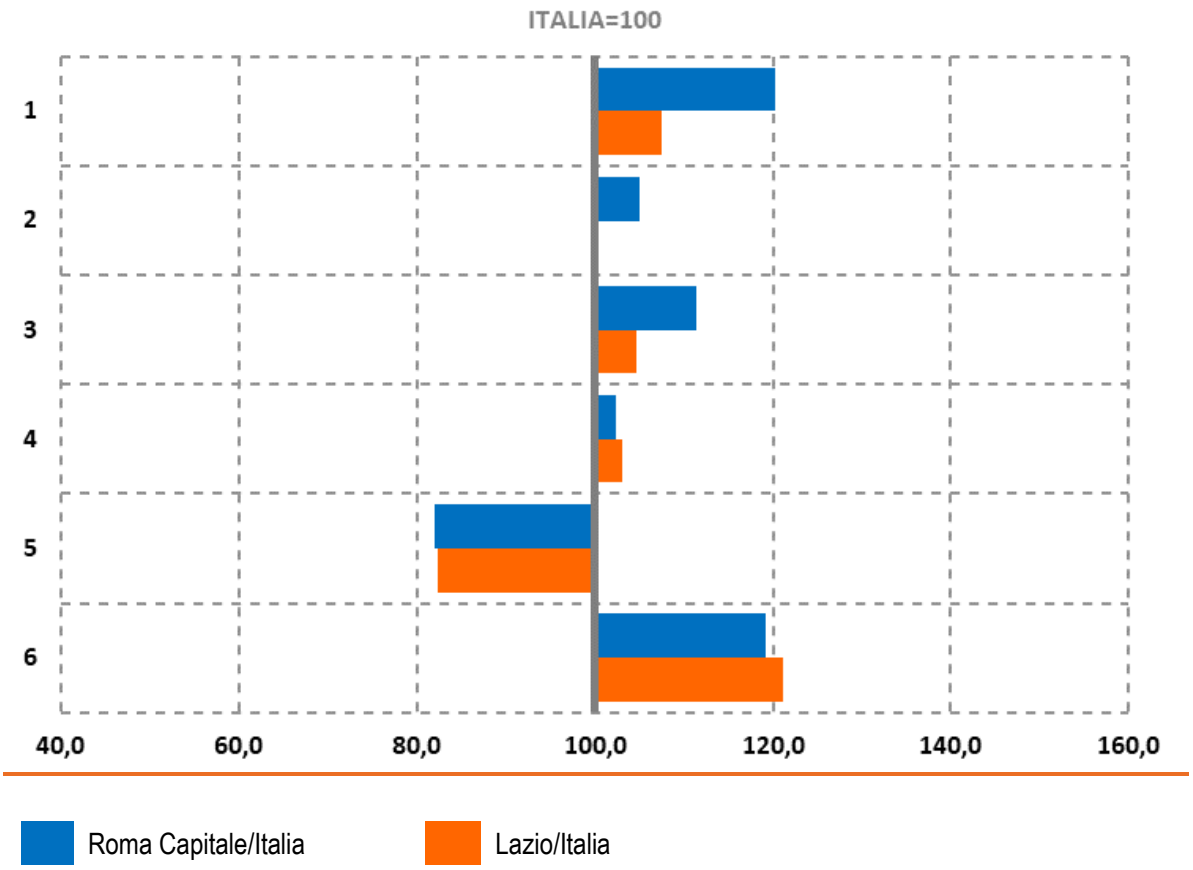
La retribuzione dei lavoratori dipendenti risulta pari a 22.971,5 euro l'anno, contro una media di 21.868,2 euro corrisposti ai lavoratori residenti nel complesso del territorio italiano, con un differenziale di 1.103,3 euro.

Anche l'importo medio annuo delle pensioni è più alto, con 14.530,5 euro all'anno percepiti dai pensionati contro i 13.036,5 euro all'anno corrisposti ai pensionati residenti in Italia e 13.646,5 euro ai pensionati residenti nel Lazio. La quota percentuale di pensioni lorde mensili inferiori a 500 euro si attesta al 21,7% nell'area metropolitana romana, il dato regionale è invece di poco superiore (21,8%). Pur se lievemente, entrambi superano la percentuale che si registra a livello nazionale (21,2%).

Il dato rileva una certa disuguaglianza nella distribuzione del reddito fra i due generi. Le donne lavoratrici dipendenti percepiscono una retribuzione media inferiore a quella dei colleghi maschi di 6.483,5 euro. Più evidenti le discrepanze a livello regionale e nazionale, rispettivamente pari a 6.503,1 e 7.907,8.

Per quanto riguarda il tema relativo alle Difficoltà Economiche, l'indicatore del tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie registra invece un dato sostanzialmente in linea con i livelli territoriali regionale e nazionale.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici:
rapporto tra il reddito complessivo lordo delle famiglie anagrafiche e il numero totale di componenti delle famiglie anagrafiche.

2 - Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti:
rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo dell'Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti (in euro).

3 - Importo medio annuo delle pensioni:
rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno (in euro) e il numero delle pensioni.

4 - Pensioni di basso importo:
percentuale di pensioni vigenti inferiori a 500 euro sul totale delle pensioni.

5 - Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M):
differenza tra la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti femmine e quella dei lavoratori dipendenti maschi (in euro).

6 - Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie:
rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno.

Relazioni sociali

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Disabilità	1 ■	Presenza di alunni disabili	%	3,8	3,9	3,5
	2	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	%	2,8	3,0	2,9
	3	Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	%	76,3	79,8	76,9
Immigrazione	4	Acquisizioni di cittadinanza	%	1,3	1,4	2,4
Società civile	5 ■ ■	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	59,4	59,1	61,2

Fonte: SIMPI (indicatori 1 e 2); Istat (indicatori 3-5).
Anno: 2021 (indicatori 3 e 4); 2020 (indicatori 1-2, 5).

La dimensione "Relazioni Sociali", che considera il capitale sociale e le relazioni sociali come risorse su cui gli individui possono fare affidamento per migliorare la propria qualità di vita in termini di opportunità, servizi e benefici, affronta il tema della Disabilità. Tre sono gli indicatori rilevati nel tema.

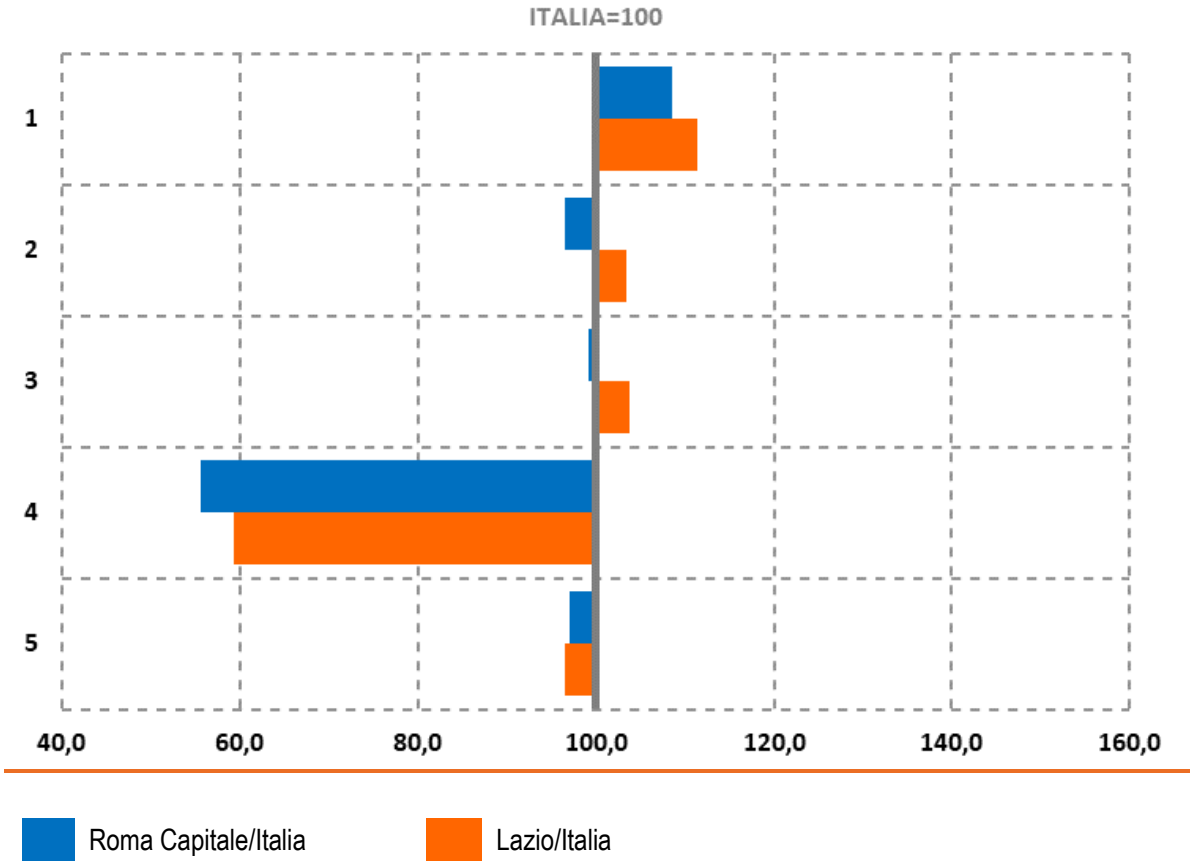
Il primo considera la presenza in termini percentuali di alunni disabili all'interno degli istituti sul totale degli alunni e fa emergere come nella città metropolitana di Roma l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità si attesti su livelli percentuali di poco superiori a quelli nazionali e sostanzialmente in linea con quelli regionali.

Nelle scuole di secondo grado, invece, la percentuale di disabili negli istituti della città metropolitana è di poco inferiore alla media italiana e regionale. La funzione edilizia e la gestione di questa sono tra quelle funzioni attribuite alle Città metropolitane a seguito dell'approvazione della legge 56/2014. Il tema della presenza di disabili all'interno delle scuole secondarie di II grado è un indicatore di integrazione scolastica di cui si ritiene fondamentale il monitoraggio. Parimenti, però, lo stesso è anche un indicatore di fabbisogno di interventi in termini di necessità di fornitura, di manutenzione ordinaria, straordinaria, di adeguamento strutturale e di impiantistica. Per la funzione che compete all'Ente, questo è chiamato a farsi carico di interventi che siano finalizzati anche alla riduzione delle barriere architettoniche.

Guardando all'offerta integrata di servizi, particolare attenzione si pone in termini di strumenti e persone che le scuole statali e non statali e gli enti locali mettono in campo al fine di rispondere ai bisogni della popolazione scolastica con disabilità. Il fabbisogno di strumentazioni informatiche per la didattica integrata e la relativa presenza rappresentano anche una tipologia di indicatore che può descrivere i livelli di inclusione. La città metropolitana di Roma si colloca al di sotto di meno di un punto percentuale rispetto alla disponibilità di postazioni informatiche adattate in Italia ma di ben 4,4 punti percentuali al di sotto di quella registrata nel Lazio.

Per quanto riguarda il tema immigrazione la percentuale di cittadini stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso dell'anno 2021 sul totale degli stranieri residenti a nella città metropolitana di Roma risulta pari all'1,3% ed è in linea con quella che si raggiunge nella regione Lazio (1,4%). In Italia le acquisizioni di cittadinanza italiana raggiungono nell'anno considerato la percentuale del 2,4.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Presenza di alunni disabili: percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

2 - Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado: percentuale di alunni delle scuole secondarie di 2° grado con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

3 - Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado:
composizione percentuale di postazioni informatiche adattate (integrazione per l'alunno con disabilità) nelle scuole secondarie di secondo grado.

4 - Acquisizioni di cittadinanza:
percentuale di cittadini stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso dell'anno sul totale degli stranieri residenti.

5 - Diffusione delle istituzioni non profit:
quota di istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti.

Politica e Istituzioni

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Inclusività Istituzioni	1	Amministratori donne a livello comunale	%	33,8	31,1	34,1
	2	Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	%	24,2	24,1	25,9
Amministrazione locale	3	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	%	25,9	26,1	24,2
	4	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	per 1 euro di entrata	0,45	0,45	0,62

Fonte: Istat (indicatore 1); Ministero Interno (indicatore 2); Open BDAP (indicatori 3 e 4).
Anno: 2022 (indicatori 1 e 2); 2021 (indicatori 3 e 4).

Sulla dimensione Politica e Istituzioni, il tema dell'inclusività e la capacità delle istituzioni di rendere parti attive particolari categorie di popolazione come giovani e donne, fa emergere per la città metropolitana di Roma Capitale una minore partecipazione delle donne e dei giovani rispetto alla tendenza nazionale.

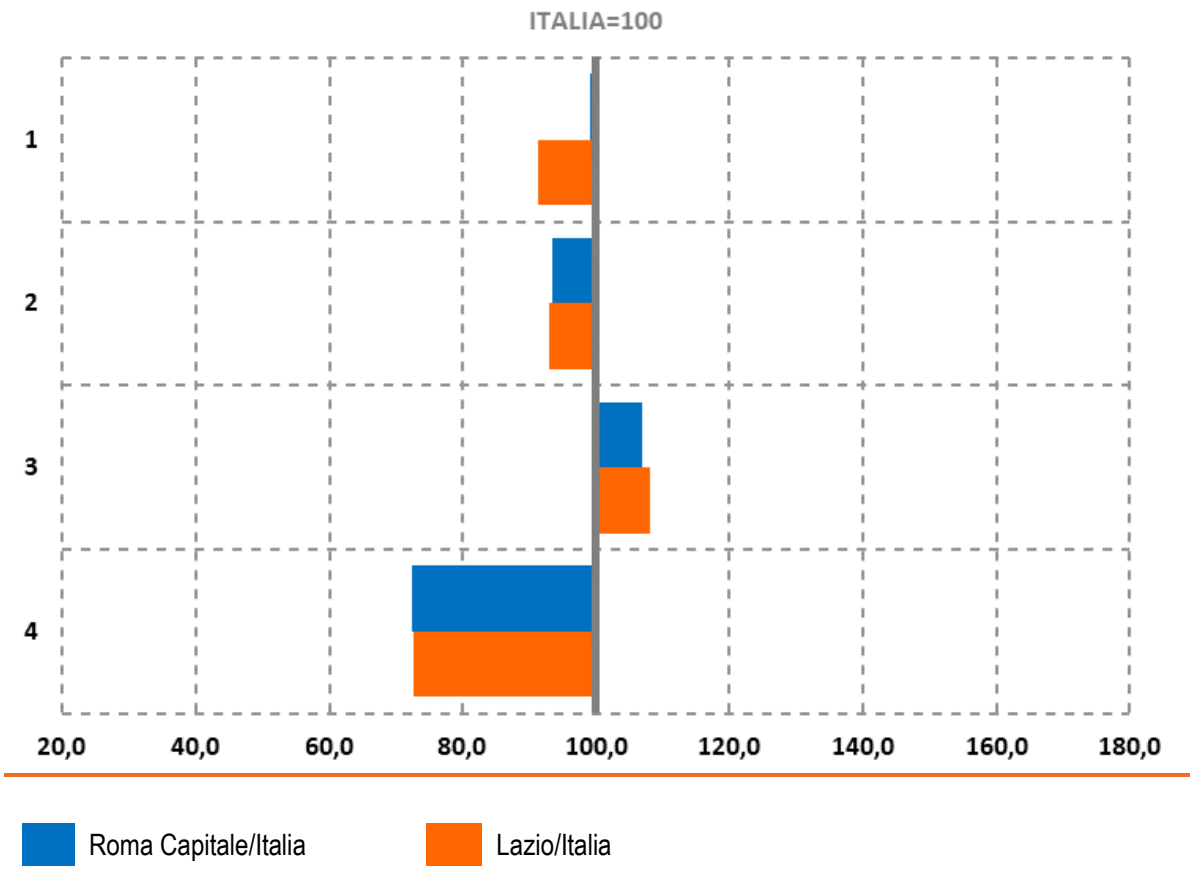
La presenza di donne tra gli amministratori dei comuni del territorio metropolitano romano, fa riscontrare infatti una minore incidenza rispetto al medesimo indicatore rilevato a livello nazionale (33,8% contro 34,1%) ma un differenziale pari a +8,7 punti percentuali rispetto al livello regionale.

I giovani con meno di quarant'anni presenti nei Comuni come amministratori, di origine elettiva, rappresentano nella città metropolitana di Roma il 24,2%. Il dato supera la numerosità rilevata a livello regionale ma si discosta di 1,7 punti percentuali dal valore nazionale (25,9%).

Quanto all'incidenza tra l'ammontare delle spese rigide sulle entrate correnti, valore percentuale del rapporto tra spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) sulle entrate correnti, questo indicatore misura il margine di manovra con cui l'amministrazione può intervenire per diminuire le spese di gestione. Nel confronto con il dato Italia, la Città metropolitana di Roma presenta un'incidenza superiore (25,9 contro il 24,2 Italia) facendo rilevare una maggiore spesa rigida con conseguente maggiore difficoltà nel ridurla nel breve termine. Il livello regionale laziale di incidenza spese rigide è di poco superiore a quello che si registra a livello metropolitano romano e pari a 26,1%.

Riguardo infine la capacità delle amministrazioni comunali del territorio metropolitano di reperire risorse attraverso la riscossione di tributi dovuti, quelli ricadenti nella Città metropolitana romana raggiungono risultati in linea con il dato regionale del Lazio e tendenzialmente in linea con il dato Italia. Per un euro di entrate previste, solo 50 centesimi risultano riscossi, contro i 60 centesimi nazionali.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Amministratori donne a livello comunale:
percentuale di donne sul totale degli amministratori.

2 - Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale:
percentuale di giovani di età inferiore ai 40 anni sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva. Sono stati esclusi dal calcolo i commissari e sub commissari straordinari.

3 – Amministrazioni provinciale: incidenza spese rigide su entrate correnti:
rapporto tra il complesso di ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti (percentuale).

4 – Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione:
rapporto tra l'ammontare delle riscossioni in c/competenza e le entrate accertate (in euro).

Sicurezza

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Criminalità	1	Tasso di omicidi volontari consumati	per 100mila ab.	0,6	0,5	0,5
	2	Tasso di criminalità predatoria	per 100mila ab.	59,1	47,5	37,4
	3	Truffe e frodi informatiche	per 100mila ab.	479,8	476,6	498,5
	4	Violenze sessuali	per 100mila ab.	8,8	8,4	8,9
Sicurezza stradale	5	Feriti per 100 incidenti stradali	%	127,5	131,8	134,8
	6	Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane*	%	142,5	152,0	150,1
	7	Tasso di feriti in incidenti stradali	Per 1.000 ab.	4,2	4,0	3,5

* escluse le autostrade

Fonte: Istat.
Anno: 2021

L'area metropolitana romana, al pari di molte grandi aree urbane del Paese ed Europee è tendenzialmente afflitta da un problema di sicurezza che si esprime nel numero di reati commessi. Nel tema Criminalità i due indicatori espressi come tassi sono per la città metropolitana di Roma numericamente superiori al valore medio nazionale.

Il tasso di omicidi volontari consumati risulta pari per la città metropolitana di Roma a 0,6 per mille abitanti contro una media Italia e Regione di 0,5%o.

Per quanto riguarda il tasso di criminalità predatoria riferito ai reati di rapina, nel confronto con il dato nazionale si riscontra nell'area metropolitana romana una maggiore incidenza del numero di rapine: 59,1 rapine denunciate per 100.000 abitanti contro il 37,4 nel territorio italiano, a riprova di una maggiore esposizione della popolazione metropolitana romana a reati di questo tipo. Il tasso di criminalità predatoria dell'area metropolitana romana si conferma altresì superiore anche nel confronto con il dato regionale (47,5 rapine denunciate per 100.000 abitanti).

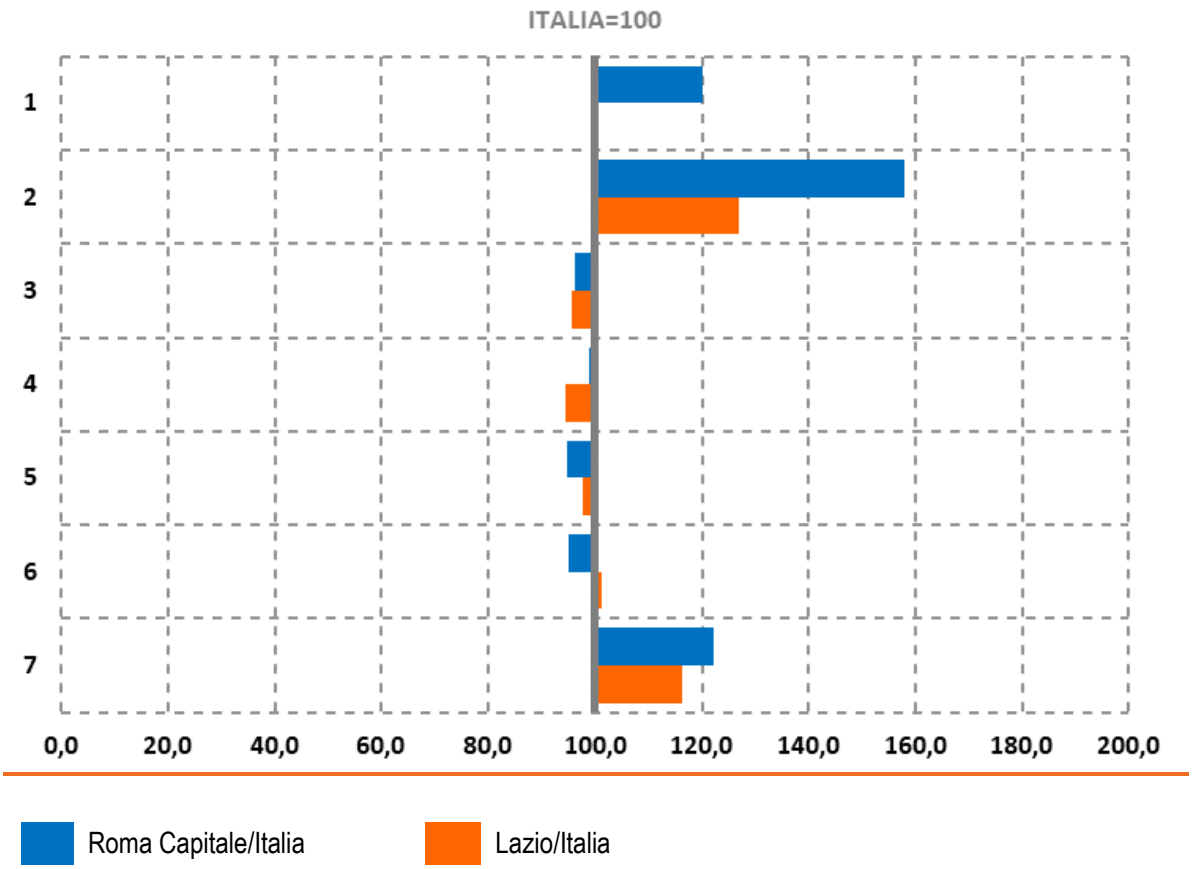
Il dato sulle vittime di violenze sessuali manifesta un'emergenza che non interessa solo il tema sicurezza ma l'intero tessuto sociale nel quotidiano. Il numero delle violenze sessuali ogni 100.000 abitanti che si registra nell'area metropolitana romana è numericamente in linea con il dato nazionale e di poco inferiore alla media regionale. Ciò accende i riflettori sulla necessaria attenzione che si lega al fenomeno della violenza di genere per gli elevati e preoccupanti numeri che la descrivono, non solo nel contesto dell'area metropolitana romana.

Per quanto riguarda i reati informatici riferiti a truffe e frodi ogni 100.000 abitanti, l'area metropolitana romana registra numeri inferiori alla media nazionale ma di poco superiori a quella regionale. Con 479,8 truffe e frodi informatiche ogni 100.000 abitanti, la città metropolitana di Roma registra in termini percentuali una variazione pari al -3,8% rispetto al dato Italia (498,5) e di +0,7% rispetto al dato laziale pari a 476,6.

Sulle arterie della viabilità nell'area metropolitana romana nell'anno considerato, il numero di feriti calcolato come rapporto tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell'anno, è pari a 127,5 dato inferiore a quello nazionale, che è di 134,8 e a quello laziale (131,8). Anche per quanto riguarda le arterie della viabilità extra urbana, il livello di sicurezza che si riscontra nel confronto con il dato inerente il rapporto percentuale tra il numero dei feriti a seguito di incidenti stradali (avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade è migliore per l'area metropolitana romana che registra 142,5 feriti su strade extra urbane, contro i 150,1 italiani e 152,0 regionali.

Il tasso di feriti in incidenti stradali permette di valutare l'impatto dell'incidentalità sulla salute della popolazione. Il numero di feriti in incidenti stradali ogni 1000 residenti registrato nell'area metropolitana romana è invece nettamente superiore nell'anno considerato rispetto a quello registrato nel territorio nazionale (4,2 contro 3,5) ma tendenzialmente in linea con quello laziale (4,0).

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Tasso di omicidi volontari consumati:
numero di omicidi per 100.000 abitanti.

2 - Tasso di criminalità predatoria:
rapine denunciate per 100.000 abitanti

3 - Truffe e frodi informatiche:
truffe e frodi informatiche per 100.000 abitanti.

4 - Violenze sessuali:
violenze sessuali per 100.000 abitanti.

5 - Feriti per cento incidenti stradali:
indice di lesività degli incidenti stradali, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell'anno.

6 - Feriti per cento incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade):
indice di lesività degli incidenti stradali specifico dell'ambito di circolazione extraurbano, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti a seguito di incidenti stradali avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane (escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade nell'anno.

7 - Tasso di feriti in incidente stradale:
tasso di feriti per incidente stradale ogni 1.000 abitanti.

Paesaggio e patrimonio culturale

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Patrimonio culturale	1	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico*	%	1,1	1,0	1,7
	2	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	N. per 100 Kmq	11,5	4,1	1,4
	3	Presenza di biblioteche	N. per 100.000 ab.	21	21	22
	4	Dotazione di risorse del patrimonio culturale	N. per 100 Kmq	161,8	82,2	75,2
Paesaggio	5	Diffusione delle aziende agrituristiche	N. per 100 Kmq	6,1	7,6	8,4
	6	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	%	64,5	66,9	56,6

*percentuale su superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione

Fonte: Istat (indicatori 1, 2 e 5); Anagrafe ICCU (indicatore 3); Ministero della cultura (indicatore 4); Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (indicatore 6).
Anno: 2022 (indicatori 3, 4 e 6); 2021 (indicatori 1, 2 e 5).

Aree di rilevante interesse storico, archeologico e paesaggistico contraddistinguono il territorio della città Metropolitana di Roma Capitale contribuendo ad arricchire le potenzialità paesaggistiche del resto del Paese.

La densità delle aree di Verde storico e parchi urbani, espressa come percentuale di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.lgs. 42/2004) sul totale delle superfici urbane dei comuni capoluogo di provincia è nella città metropolitana di Roma pari al 1,1 %, di poco superiore al valore regionale ma inferiore alla percentuale di verde storico e parchi d' Italia (1,7%).

Per quanto riguarda la Densità e rilevanza del patrimonio museale, la vastissima offerta culturale del territorio metropolitano romano si esprime con merito, anche in termini di superficie fisicamente occupata. L'indicatore che descrive il numero di strutture museali permanenti per 100 kmq (ponderato per il numero di visitatori) è pari per l'Area metropolitana romana a 11,5 contro il 4,1 rilevato nella regione Lazio e l'1,4 dato Italia.

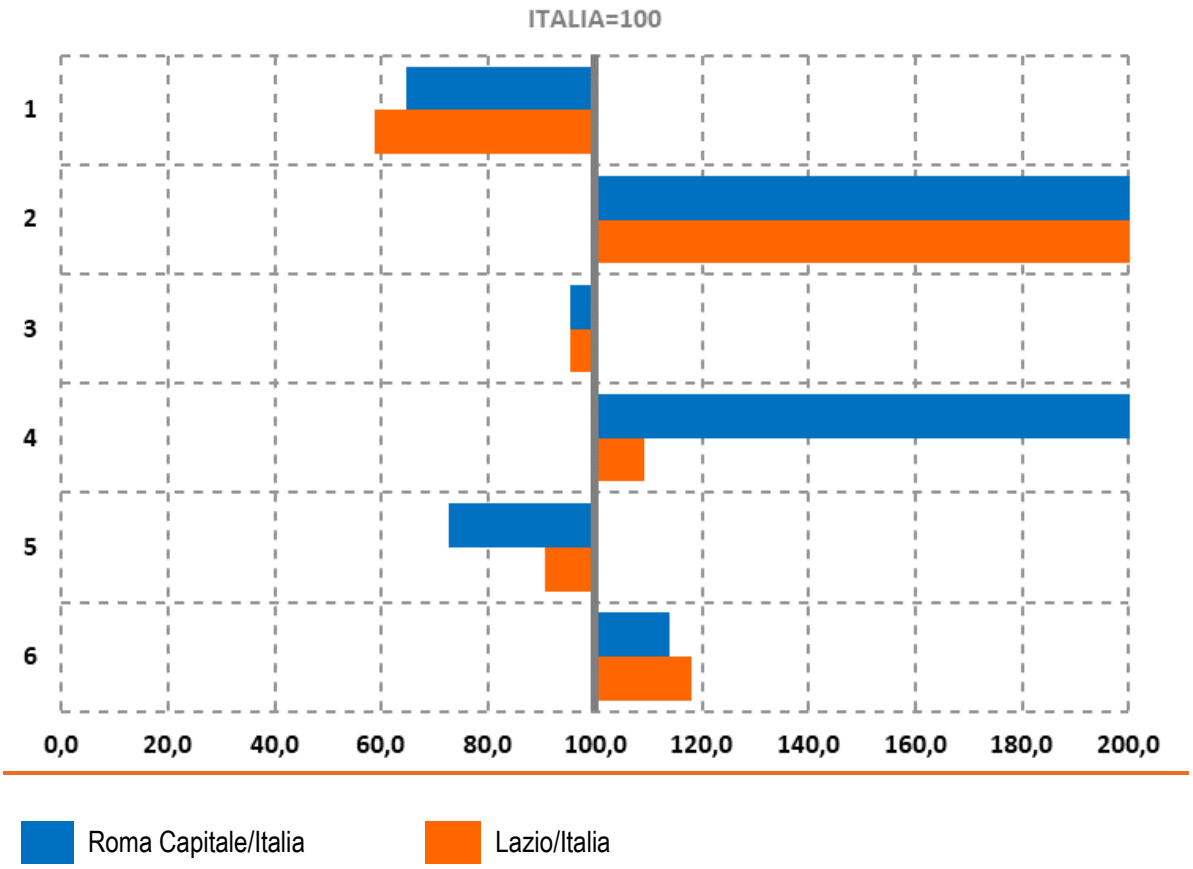
Sempre con riferimento al patrimonio culturale, invece, il numero di biblioteche per 100.000 abitanti è in linea con il dato regionale e di una sola cifra di sotto di quello che si registra in Italia.

L'indicatore che descrive la dotazione complessiva di risorse del patrimonio culturale (numero di beni culturali per 100 kmq) rimarca ancora una volta il valore del vastissimo patrimonio culturale offerto dalla città metropolitana di Roma: 161,8 beni culturali registrati per 100 kmq contro gli 82,2 del Lazio e i 75,2 d'Italia.

Riguardo il tema inerente il paesaggio e l'indicatore relativo alla diffusione delle aziende agrituristiche si evidenzia nella città metropolitana romana un livello di presenza al di sotto sia del valore medio italiano (8,4 x 100kmq), che di quello regionale (7,6 x kmq).

Un ultimo indicatore in tema di paesaggio è la presenza di aree di particolare interesse naturalistico. Questa è percentualmente più elevata di quella italiana (64,5 % contro 56,6). Il Lazio invece in termini di presenza percentuale registra il valore più alto: 66,9%.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico:
percentuale di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.lgs. 42/2004) sul totale delle superfici urbanizzate dei comuni capoluogo di provincia.

2 - Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto):
numero di strutture espositive permanenti per 100 kmq (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico), ponderato per il numero dei visitatori.

3 - Presenza di biblioteche:
numero di biblioteche per 100.000 abitanti.

4 - Dotazione di risorse del patrimonio culturale:
beni immobili culturali, architettonici e archeologici registrati nel sistema informativo VIR - Vincoli in rete, per 100 kmq.

5 - Diffusione delle aziende agrituristiche:
numero di aziende agrituristiche per 100 kmq.

6 - Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)*:
percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

* Elaborazione Gis da fonte MASE

Ambiente

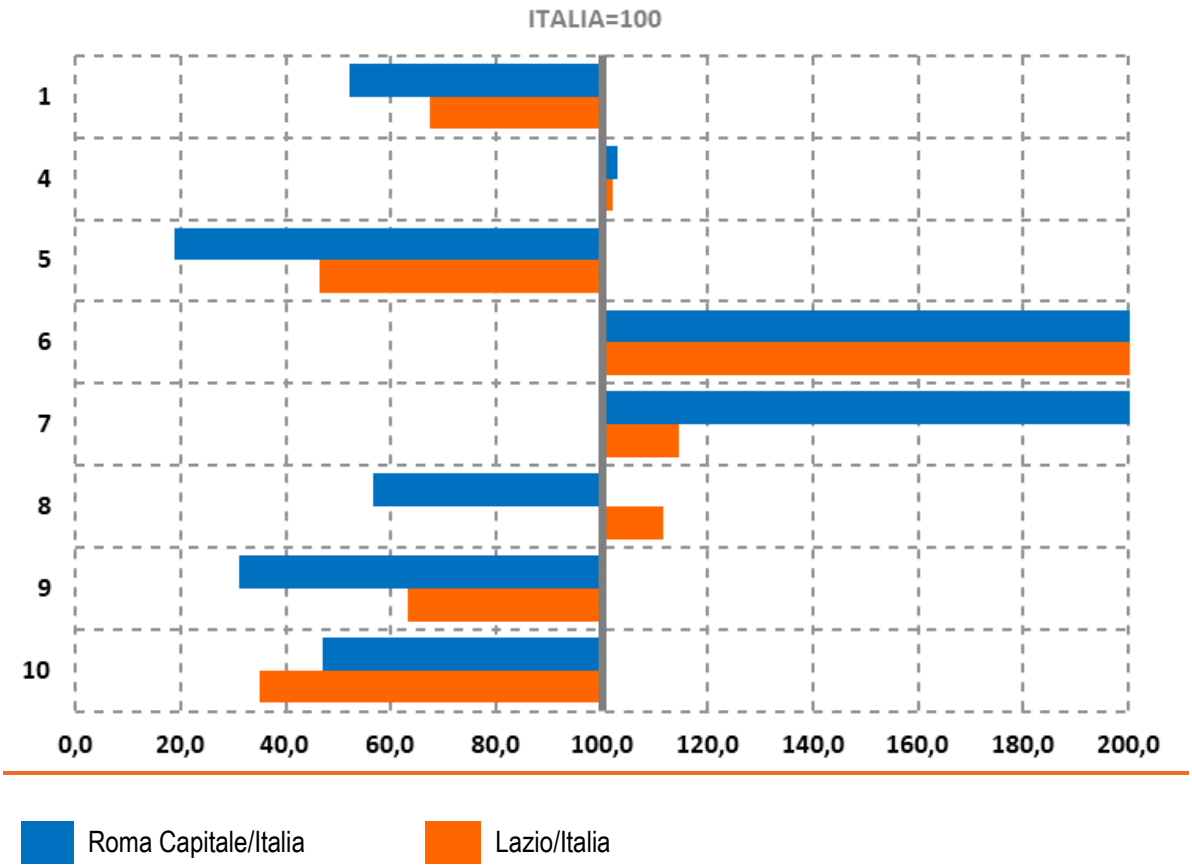
Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Qualità ambientale	1	Disponibilità di verde urbano	mq per ab.	16,9	21,9	32,5
	2	Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5	µg/m^3	14	4	83
	3	Superamento limiti inquinamento aria - NO2	µg/m^3	47	47	10
Consumo di risorse	4	Consumo di elettricità per uso domestico	kwh per ab.	1.127,6	1.116,6	1.094,8
Sostenibilità ambientale	5	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	%	7,4	18,3	39,3
	6	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	%	51,7	46,0	21,5
	7	Impianti fotovoltaici installati per kmq	N. per Kmq	8,9	4,7	4,1
	8	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	Mwh	13,0	25,7	23,0
Rischio ambientale	9	Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI	%	2,7	5,5	8,7
	10	Incidenza aree a pericolosità idraulica media	%	4,7	3,5	10,0

Fonte: Istat (indicatori 1-3); TERNA (indicatori 4-6); GSE (indicatori 6-8); Ispra (indicatori 9 e 10).
Anno: 2022 (indicatori 4, 7-8); 2021 (indicatori 1-3, 5-6 e 9); 2020 (indicatore 10).

La forte antropizzazione del territorio della città metropolitana di Roma Capitale influenza in modo considerevole la qualità e sostenibilità ambientale. La disponibilità di verde urbano è di 16,9 mq per abitante, poco più della metà del valore medio nazionale che è di 32,5 mq. Riguardo la qualità dell'aria per "Superamento limiti inquinamento aria - PM 2,5" (particolato ultra fine), si considera il valore più alto registrato rispetto alla media annua nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana, rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (rispetto al valore limite per la salute umana di 5 µg/m3). Il valore più alto registrato per Roma risulta pari a 14 µg/m3. Per i livelli del confronto regionale e Italia l'indicatore tiene conto del numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito. Per il Lazio si attesta a 4 comuni, per l'Italia a 83. Riguardo il "Superamento limiti inquinamento aria –biossido di azoto, NO2, l'indicatore tiene conto del valore più elevato della concentrazione media annua dell'inquinante in esame rilevato tra tutte le centraline fisse nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana e di regione. Per città metropolitana e il territorio regionale del Lazio tale valore si attesta a 47 µg/m3. Per il calcolo del superamento limiti nel territorio nazionale si indica, invece, il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito (valore limite per la salute umana 10 µg/m3) che per l'Italia si attesta a 10. Sul tema "Consumo di risorse" il consumo annuo pro capite di elettricità per uso domestico nel territorio metropolitano romano è stato rilevato in 1.127,6 Kwh per abitante, ben 32,8 Kwh in più rispetto all'Italia e 11 Kwh in più rispetto al consumo nella regione Lazio. Per l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili la percentuale nel territorio metropolitano romano arriva appena al 7,4% sul totale dell'energia elettrica prodotta nell'anno 2021, contro il 18,3 % del livello regionale. Il divario aumenta notevolmente nel confronto con la percentuale Italia che si attesta al 39,3%. Il numero di impianti fotovoltaici installati per Km2 registrato nel territorio metropolitano romano è più del doppio di quello italiano. Questo riscontro di maggiore propensione all'istallazione di strumentazione e impiantistica green, si conferma nel rapporto tra produzione degli impianti fotovoltaici e il totale di energia prodotta da fonti rinnovabili. Nel contesto metropolitano si produce da impianti fotovoltaici il 51,7% dell'energia da fonti rinnovabili, il 46,0% a livello regionale, contro una produzione lorda Italia del 21,5%. L'indicatore che misura il rapporto tra la produzione lorda degli impianti fotovoltaici istallati sul numero degli impianti fotovoltaici istallati, offre un riscontro di rendimento in termini di energia prodotta. La capacità produttiva media per impianto fotovoltaico del territorio romano è di 13,0 Megawatt contro i 23 prodotti in Italia. L'indicatore 'incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI fa emergere come porzione territoriale interessata da questo rischio il 2,7% della superficie della città Metropolitana di Roma Capitale. Tale incidenza è più bassa di quella regionale e nazionale variando percentualmente da queste rispettivamente del -50,4% e del -68,9%. Risulta invece essere più estesa di quella regionale (3,5%) la superficie caratterizzata da aree a pericolosità idraulica media che risulta pari al 4,7% a fronte di un dato nazionale che è però del 10%.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Disponibilità di verde urbano:
metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

2 - Superamento limiti inquinamento aria – PM2,5:
valore più elevato della concentrazione media annua di PM2,5 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 5 µg/m^3). Per i valori regionali e Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

3 - Superamento limiti inquinamento aria – NO2:
valore più elevato della concentrazione media annua di NO2 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 10 µg/m^3) e di regione. Per il valore Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

4 - Consumo di elettricità per uso domestico:
consumo annuo pro capite di energia elettrica per uso domestico (Kwh per abitante).

5 - Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili:
rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno.

6 - Produzione lorda degli impianti fotovoltaici:
rapporto tra la produzione degli impianti fotovoltaici ed il totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie).

7 - Impianti fotovoltaici installati per kmq:
numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato nelle province, regioni e Italia.

8 Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico:
rapporto tra la produzione lorda degli impianti fotovoltaici installati sul numero degli impianti fotovoltaici installati.

9 – Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI:
Percentuale di superficie territoriale classificata come area a pericolosità da frana elevata o molto elevata – L'indicatore ha come base di riferimento la mosaicatura nazionale ISPRA (v. 4.0 - 2020-2021) delle aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico – PAI, effettuata utilizzando i limiti comunali, provinciali e regionali ISTAT 2021

10 – Incidenza aree a pericolosità idraulica media:
Percentuale di superficie territoriale classificata come area a pericolosità idraulica media – L'indicatore ha come base di riferimento la mosaicatura nazionale ISPRA (v. 5.0 - Dicembre 2020) delle aree a pericolosità idraulica, effettuata utilizzando i limiti comunali, provinciali e regionali ISTAT 2020

Innovazione, Ricerca e Creatività

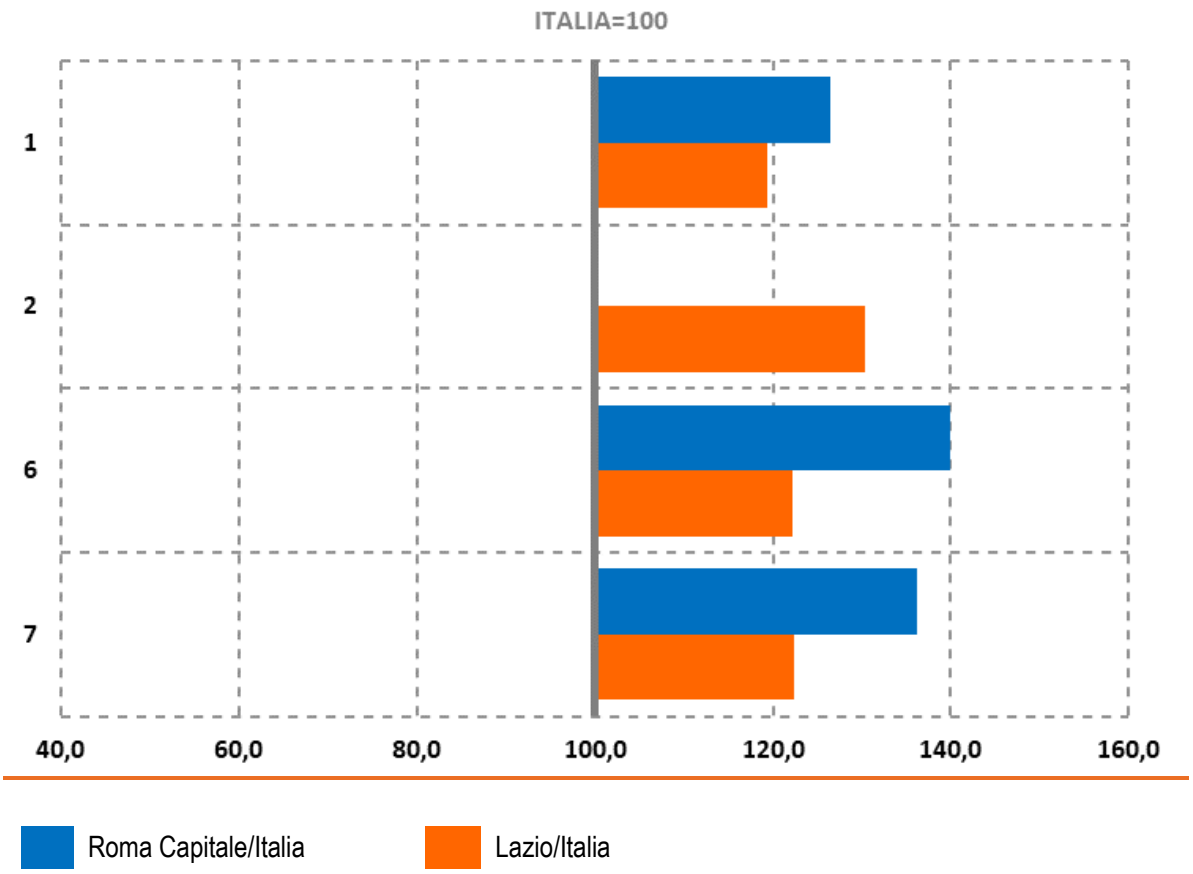
Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Innovazione	1	Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	%	42,6	40,2	33,7
	2	Lavoratori della conoscenza	%		23,2	17,8
Ricerca	3	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	15,0	7,3	-2,7
	4	Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	15,2	8,0	-2,4
	5	Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	14,8	6,2	-3,2
Creatività	6	Imprese nel settore culturale e creativo	%	6,3	5,5	4,5
	7	Lavoratori nel settore culturale e creativo	%	7,9	7,1	5,8

Fonte: Istat (indicatori 1-5); Istituto Tagliacarne (indicatori 6 e 7).
Anno: 2022 (indicatore 2, 6-7); 2021 (indicatori 1, 3-5).

Gli indicatori dell'ambito Ricerca e innovazione evidenziano una vocazione dell'area metropolitana di Roma superiore a quella nazionale per quanto attiene ai settori produttivi ad alta intensità di conoscenza. Le imprese attive nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza rappresentano infatti il 42,6% del totale delle imprese della città metropolitana di Roma contro solo il 33,7% che si registra in Italia. Nel Lazio la percentuale complessiva delle medesime imprese attive è pari al 40,2%. Questa propensione verso le tecnologie avanzate costituisce una delle maggiori potenzialità del tessuto imprenditoriale romano. I lavoratori del settore della conoscenza, ossia la percentuale di occupati con istruzione universitaria in discipline scientifico tecnologiche sul totale degli occupati, rappresentano nel contesto laziale il 23,2 % contro il 17,8% che si registra nel territorio nazionale. Riguardo la mobilità dei laureati con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio e titoli di studio terziario (laurea, Afam e dottorato), questo indicatore misura la "perdita" o il "guadagno" che consegue alle migrazioni della componente più giovane e istruita di popolazione (età 25-39 anni residenti). I valori per l'Italia comprendono solo i movimenti da/per l'estero, per i valori ripartizionali si considerano anche i movimenti inter-ripartizionali, per i valori regionali si considerano anche i movimenti interregionali. Nel 2021 il tasso è positivo per la città Metropolitana di Roma e per le province della regione Lazio e pari rispettivamente al 15% e 7,3 % laureati residenti. Nell'ottica di movimenti inter ripartizionali ciò dimostra l'attrattività della città metropolitana di Roma per quegli studenti che a prescindere che abbiano scelto come luogo di studio la loro macro ripartizione di origine o di farlo fuori territorio, sono migrati successivamente al conseguimento del titolo nella partizione romana. Per quanto riguarda il dato nazionale che, come precisato comprende solo i movimenti da e per l'estero, il tasso è negativo e pari a -2,7% registrando una pari perdita di laureati che hanno quindi scelto di lasciare il territorio nazionale per spostarsi all'estero. Per uno studio di genere di questi fenomeni migratori si evidenzia come il contesto metropolitano romano sia maggiormente attrattivo per le donne (15,2% tasso di migratorietà degli italiani femmine) rispetto agli uomini (8,0% tasso di migratorietà degli italiani maschi). Per quanto riguarda, invece, i soli movimenti da e per l'estero, che interessano l'Italia nel complesso, qui sono invece gli studenti maschi a scegliere di emigrare maggiormente altrove (- 3,2% tasso di migratorietà maschile e -2,4% tasso di migratorietà femminile).Infine per quanto concerne la percentuale delle imprese che svolgono un'attività economica di tipo culturale e creativa e di occupati che percentualmente lavorano in questo specifico settore imprenditoriale sul totale lavoratori, la città metropolitana di Roma conferma la sua vocazione innovativa registrando il 6,3% di imprese attive contro il 4,5% nazionale e il 7,9% di lavoratori occupati nelle imprese culturali e creative contro il 5,8% nazionale. Rileva sottolineare anche una particolare propensione del territorio per l'insieme di attività che sono correlate sia al capitale culturale, che alle tipicità culturali e quindi all'attenzione allo sfruttamento di questo patrimonio.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza:
percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese (esclusa PA).

2 - Lavoratori della conoscenza:
percentuale di occupati con istruzione universitaria (Isced 6,7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati.

3, 4 e 5 - Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni), Totale, Femmine, Maschi:
tasso di migratorietà degli italiani (25-39 anni) con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) e i residenti con titolo di studio terziario (laurea, Afam, dottorato). I valori per l'Italia comprendono solo i movimenti da/per l'estero, per i valori ripartizionali si considerano anche i movimenti inter-ripartizionali, per i valori regionali si considerano anche i movimenti interregionali.

6 - Imprese nel settore culturale e creativo:
percentuale di imprese culturali e creative sul totale delle imprese.

7 - Lavoratori nel settore culturale e creativo:
percentuale di lavoratori occupati nelle imprese culturali e creative sul totale dei lavoratori.

Qualità dei servizi

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Socio-sanitari	1	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	22,8	19,3	15,2
	2	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	5,2	7,1	7,8
	3	Presenza di servizi per l'infanzia	%	39,7	34,7	59,6
Servizi collettività	4	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	n° medio	2,0	2,3	2,2
	5	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	51,4	53,4	64,0
	6	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	%	76,9	67,9	53,7
Carcerari	7	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	116,4	112,2	109,5
Mobilità	8	Posti-km offerti dal Tpl	posti-km per ab.	8.159	7.507	4.748

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 6 e 8); Arera (indicatore 4); Ispra (indicatore 5); Ministero della Giustizia (indicatore 7).
Anno: 2022 (indicatori 4, 6 e 7); 2021 (indicatori 1-3, 5 e 8).

Gli indicatori descritti in questa dimensione valutano la qualità dei servizi socio sanitari e di pubblica utilità.

L'area metropolitana romana presenta indicatori di benessere che registrano per alcuni dati una situazione migliore di quella rilevata nel resto dell'Italia, per altri dati invece fanno emergere una condizione che presenta margini di miglioramento. Nell'ambito dei servizi socio sanitari il numero di bambini da 0 a 2 anni che usufruisce di servizi per l'infanzia nell'area metropolitana di Roma, registra un'incidenza del 22,8% sul totale dei bambini di questa fascia di età residenti nel territorio; per l'Italia, invece, l'incidenza è solo del 15,2%. Sempre sul tema Infanzia la presenza di servizi per l'infanzia espressa come la percentuale di comuni che offrono servizi di nido e/o servizi integrativi per la prima infanzia sul totale dei comuni, fa registrare per il contesto metropolitano romano una percentuale del 39,7%, più alta del livello regionale (34,7%) ma di molto inferiore a quella nazionale (59,6%)

Per quanto riguarda invece il servizio sanitario, la percentuale di residenti ricoverati in strutture sanitarie di altra regione è inferiore all'incidenza nazionale e regionale e ciò evidenzia un'offerta ospedaliera che cerca di rispondere alle necessità dei residenti che hanno esigenze di ricorrervi. Sul tema "Pubblica Utilità" la regolarità dell'erogazione del servizio elettrico, il numero medio di interruzioni del servizio senza preavviso, pari a 2,0 episodi, è inferiore sia al dato regionale (2,3) che alla media nazionale (2,2).

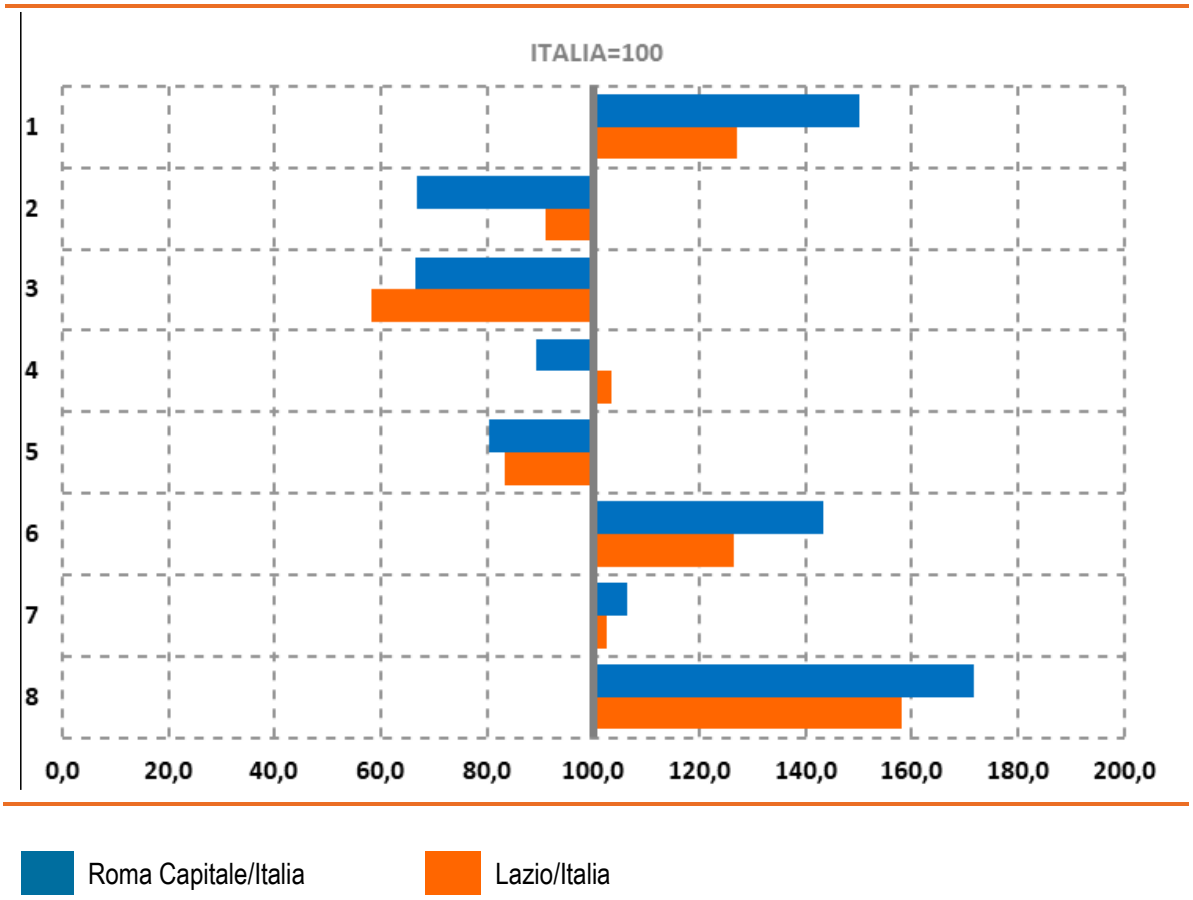
La raccolta differenziata di rifiuti urbani nel territorio metropolitano romano nel 2021, invece, ha registrato un'incidenza sul totale dei rifiuti solidi urbani raccolti del 51,4% (quantitativo di rifiuti raccolti in modalità differenziata in risalita rispetto al dato pubblicato nelle due edizioni precedenti dei rapporti sul BES, relativi alle annualità 2019 e 2020 e rispettivamente pari al 50,0% e 50,5%). La percentuale è di due punti inferiore a quella registratasi nel territorio regionale (53,4%) e al di sotto anche del quantitativo di raccolta differenziata rappresentato dalla media nazionale (64%).

Nel territorio metropolitano romano, sempre con riferimento alla pubblica utilità, la percentuale di famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione ad altissima capacità (FTTH) è pari a 76,9%, livello di copertura decisamente superiore a quello garantito nel complesso del territorio Italiano e pari al 53,7%. Questo livello coinvolge il pubblico interesse nell'ottica di sviluppo dell'agenda digitale, tematica di rilevante interesse politico istituzionale.

Sul tema Carceri un'annotazione riguarda l'indice di sovraffollamento degli istituti di pena. La percentuale di detenuti presenti negli istituti di detenzione insistenti nel territorio metropolitano romano è superiore alla capienza regolamentare del 16,4%. Questo indice di sovraffollamento che si registra nell'area metropolitana romana supera sia quello regionale che nazionale.

Infine per quel che concerne il tema della mobilità in termini di posti km-offerti per abitante dal trasporto pubblico locale, l'offerta di Roma è pari a 8,159 posti a fronte dei 4,748 posti mediamente offerti in Italia.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia:
percentuale di bambini che fruiscono di asili nido, di micronidi o di servizi integrativi e innovativi per l'infanzia (comunali o finanziati dai comuni) sul totale dei bambini di 0-2 anni.

2 - Emigrazione ospedaliera in altra regione:
emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale).

3 - Presenza di servizi per l'infanzia:
comuni che offrono il servizio sul totale dei comuni.

4 - Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso:
numero medio annuo per utente delle interruzioni del servizio elettrico senza preavviso e superiori ai 3 minuti.

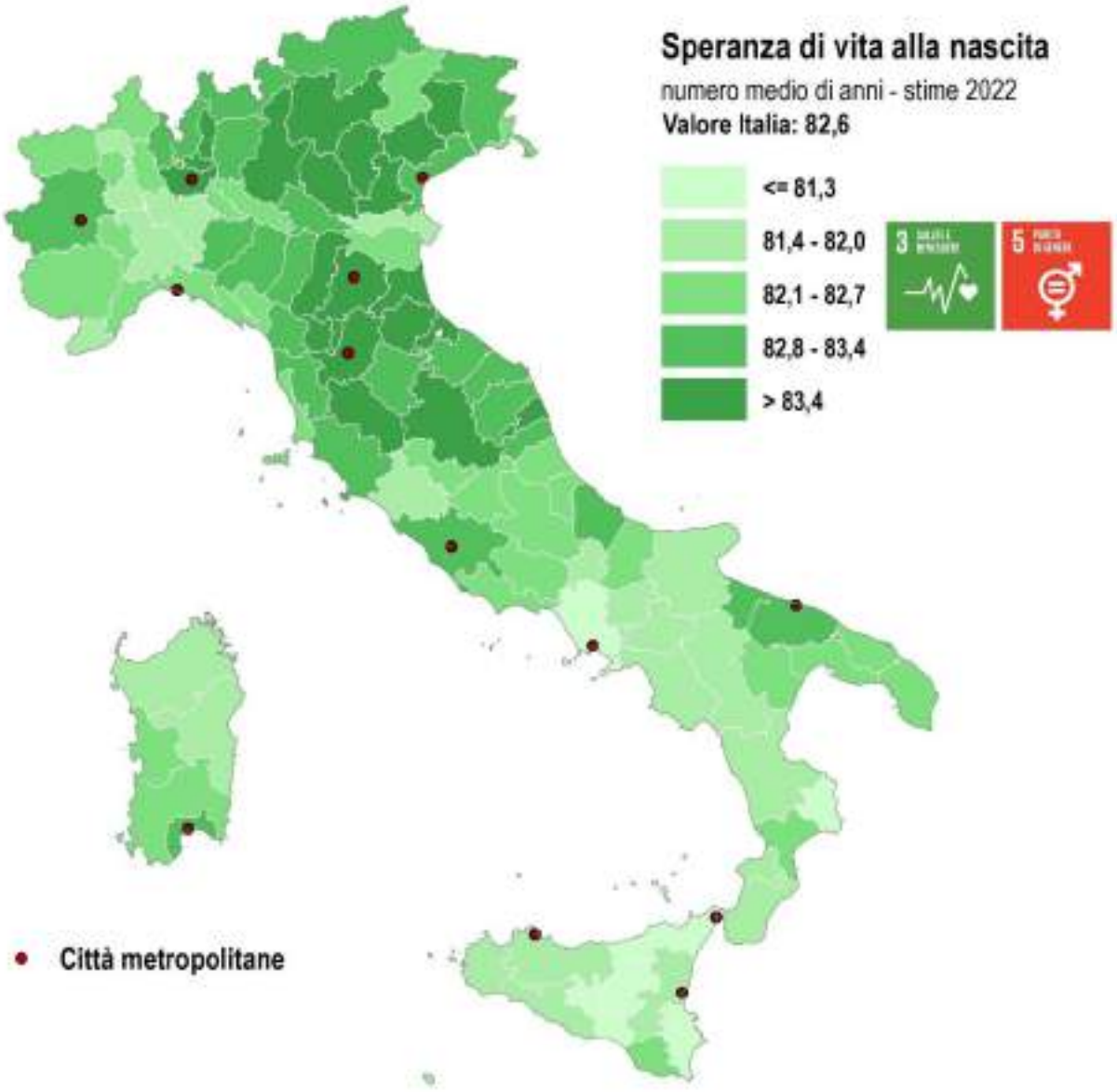
5 - Raccolta differenziata di rifiuti urbani:
percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

6 - Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet:
percentuale di famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione ad altissima capacità (FTTH).

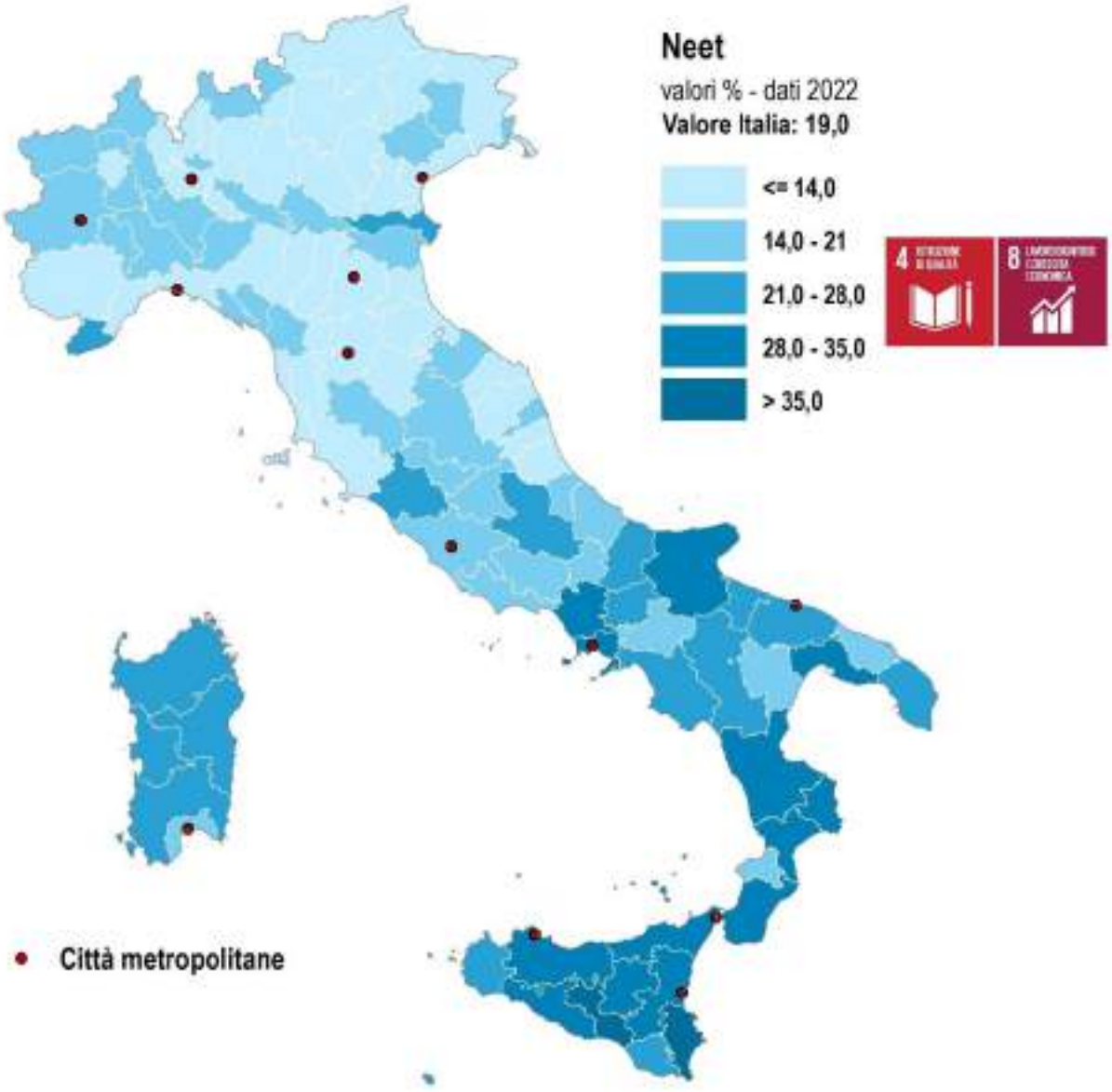
7 - Indice di sovraffollamento degli istituti di pena:
detenuti presenti in istituti di detenzione per 100 posti disponibili definiti secondo la capienza regolamentare.

8 - Posti-km offerti dal Tpl:
posti-km offerti dal trasporto pubblico locale in complesso nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (valori per abitante).

Carte tematiche - Indicatori per DUP e Agenda 2030



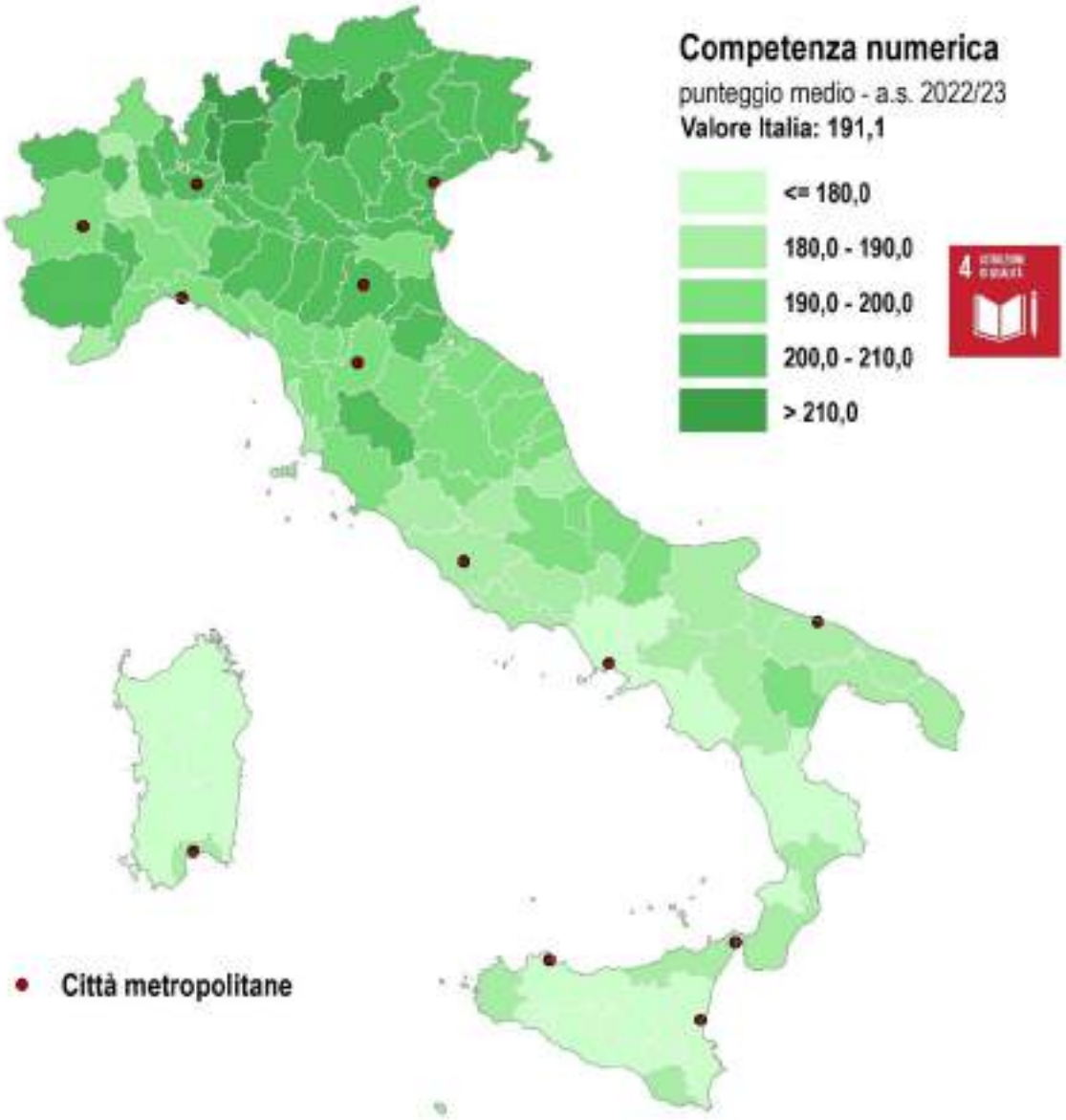
Livello di istruzione



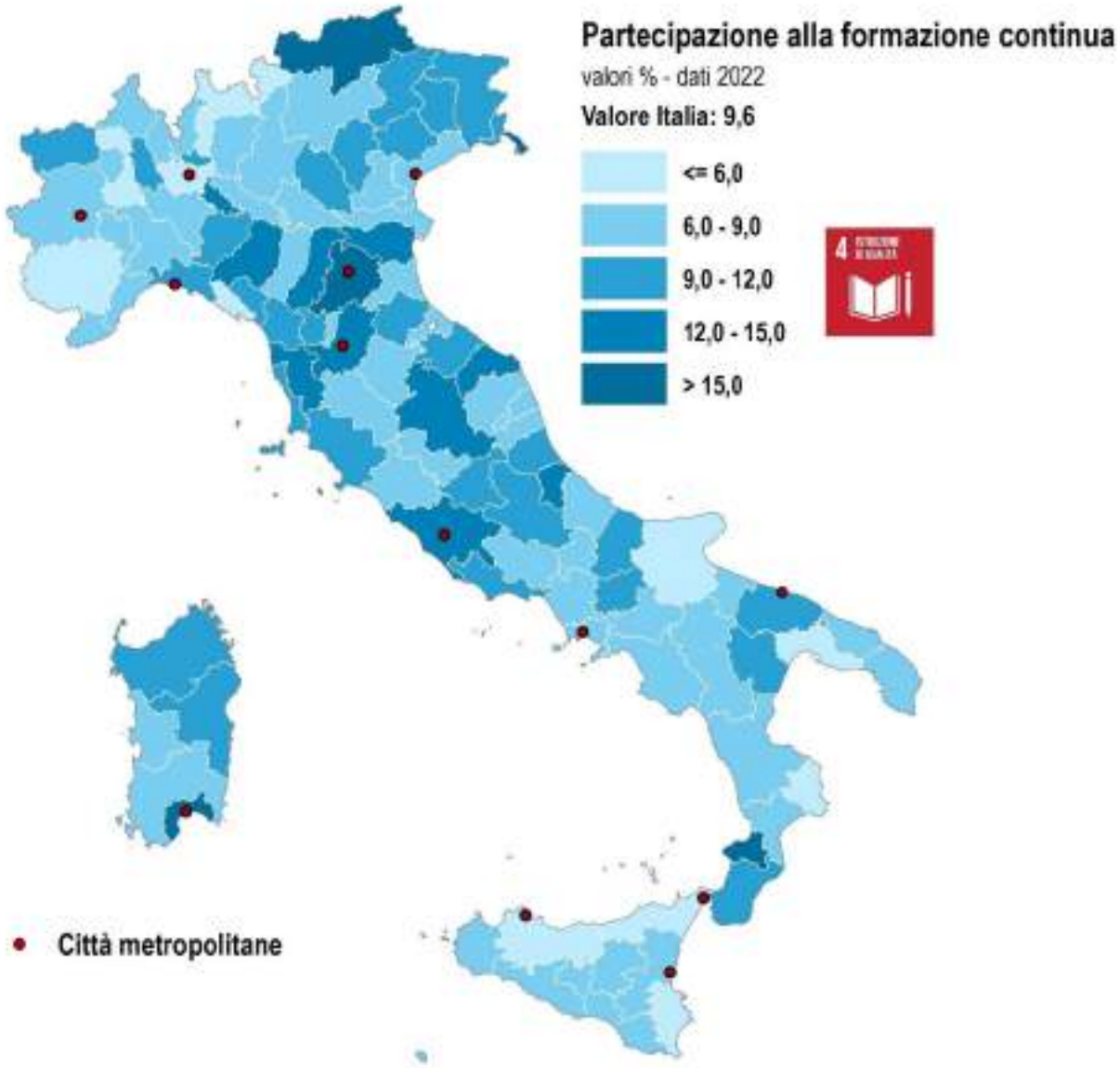
Competenze


Competenza alfabetica
punteggio medio - a.s. 2022/23
Valore Italia: 184,9
<= 170,0
170,0 - 180,0
180,0 - 190,0
190,0 - 200,0
> 200,0
Città metropolitane

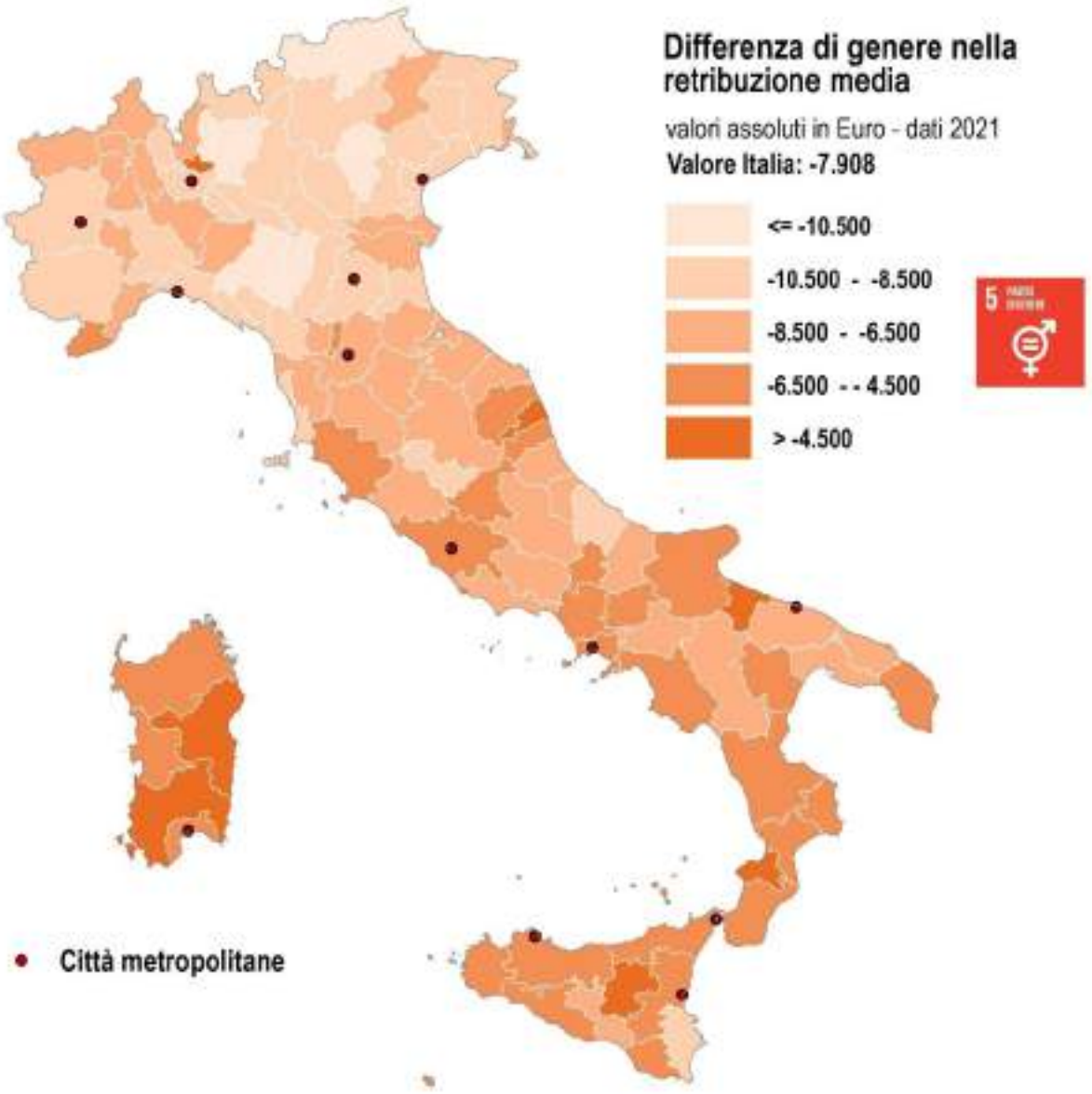
Competenze


Competenza numerica
punteggio medio - a.s. 2022/23
Valore Italia: 191,1
<= 180,0
180,0 - 190,0
190,0 - 200,0
200,0 - 210,0
> 210,0
Città metropolitane

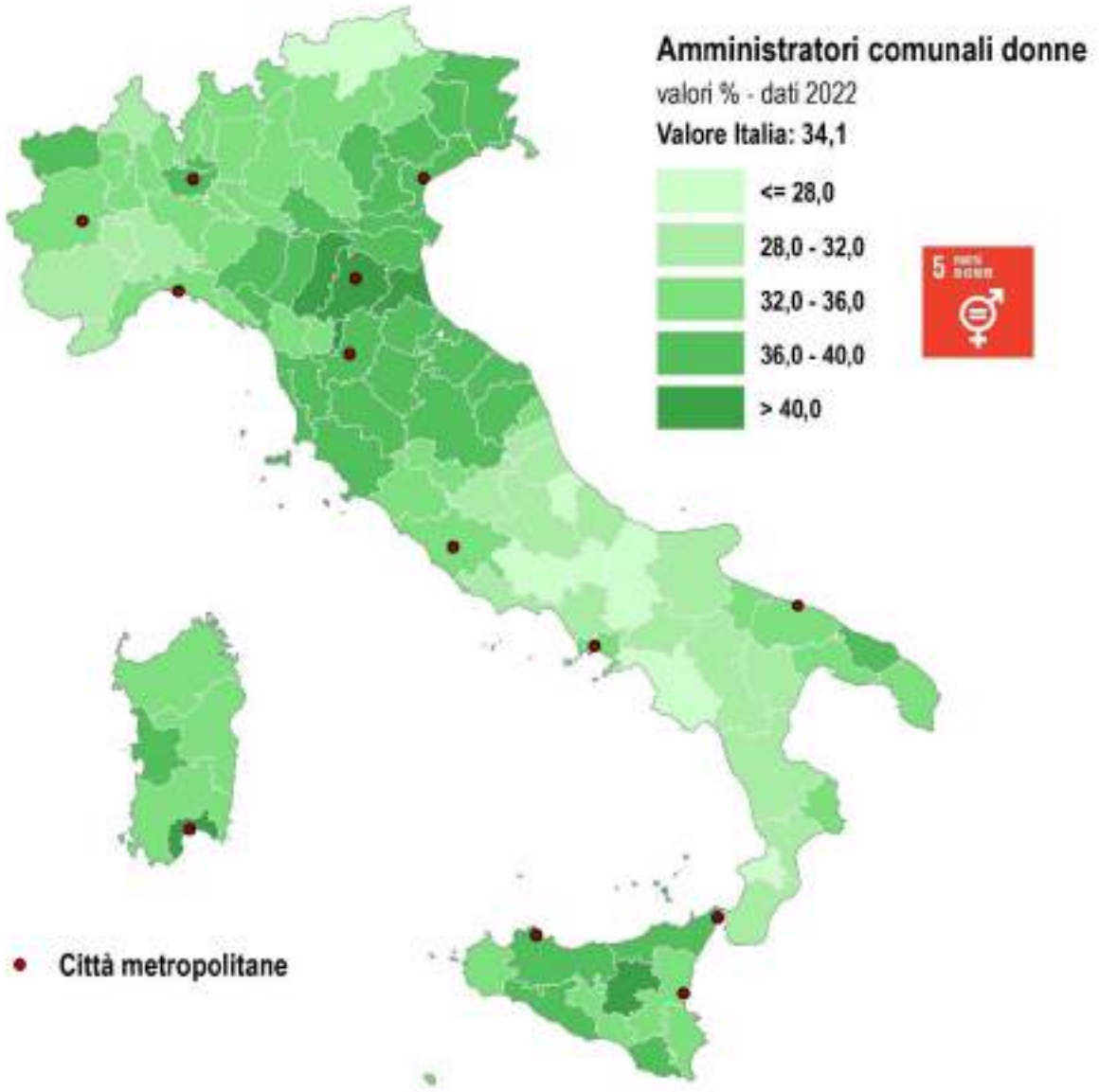
Formazione continua



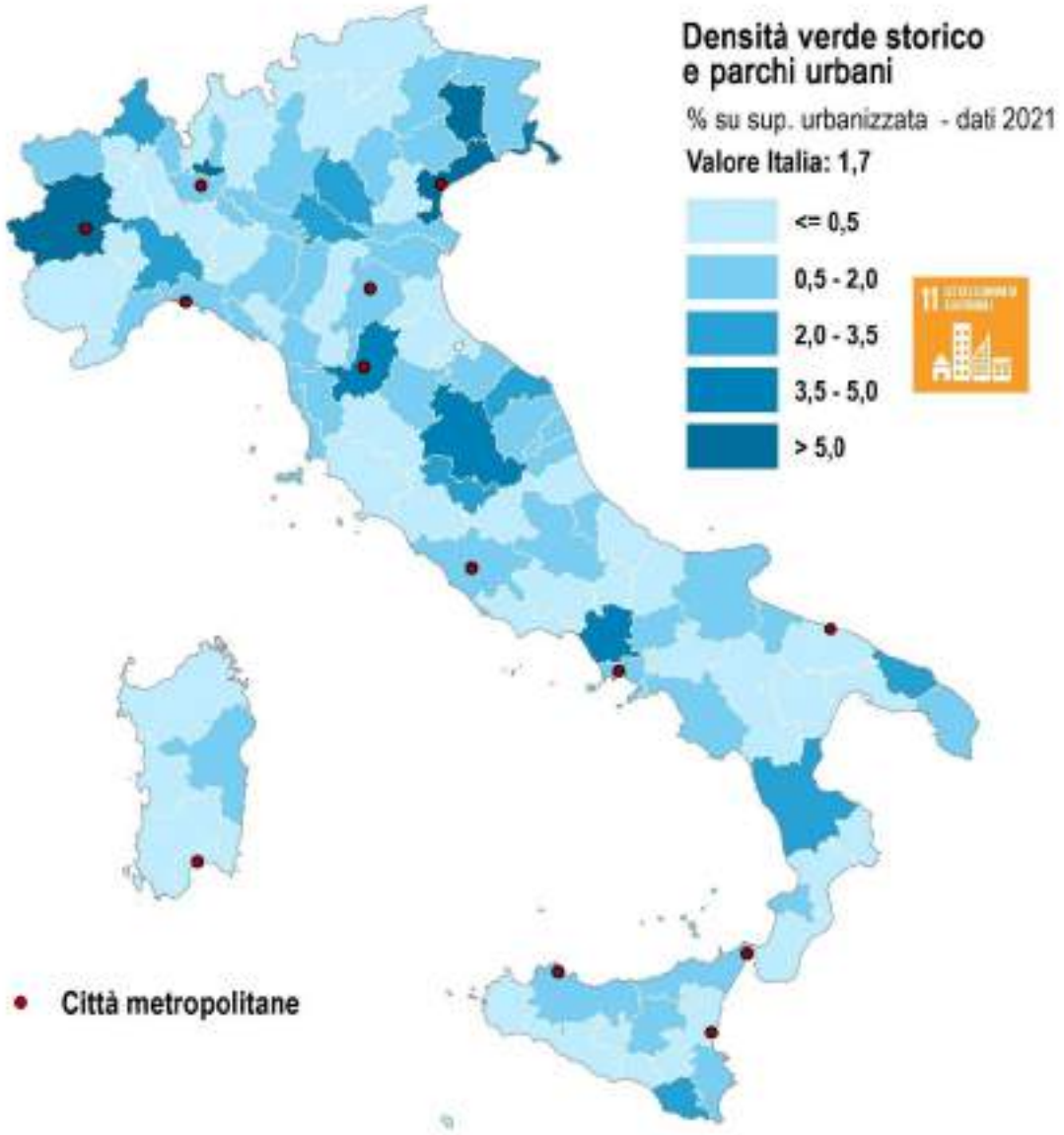
Diseguaglianze



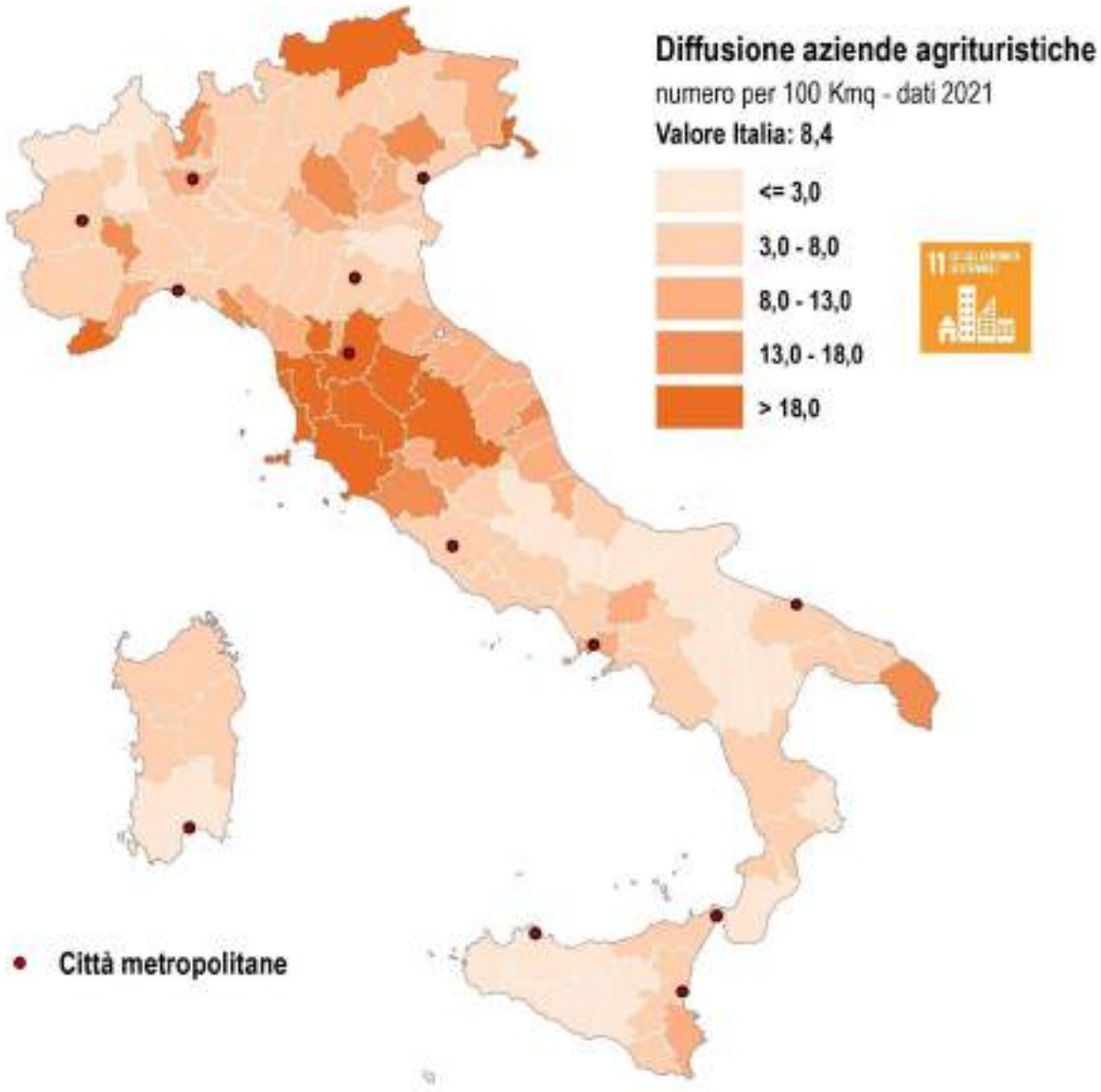
Inclusività Istituzioni



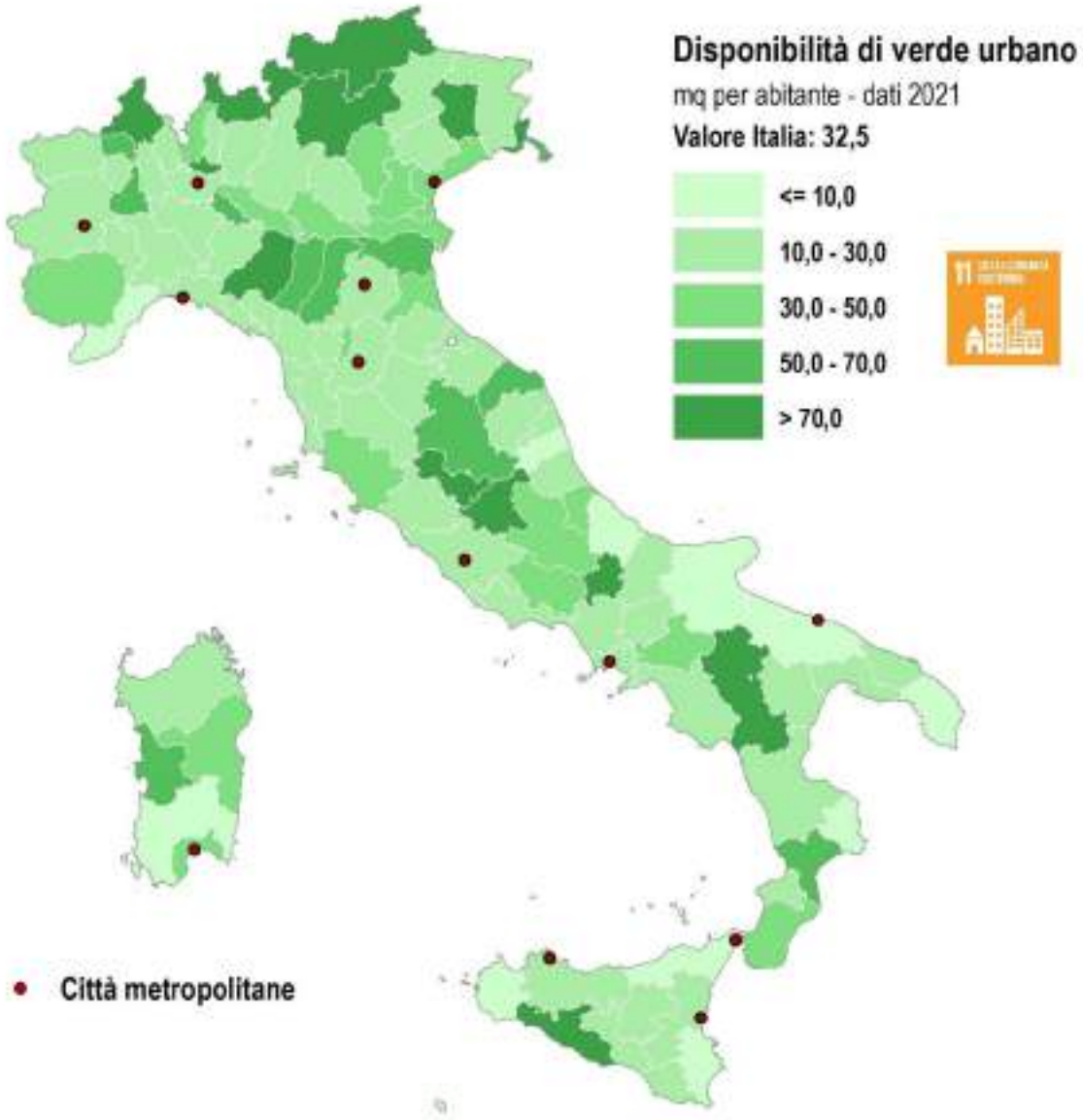
Patrimonio culturale



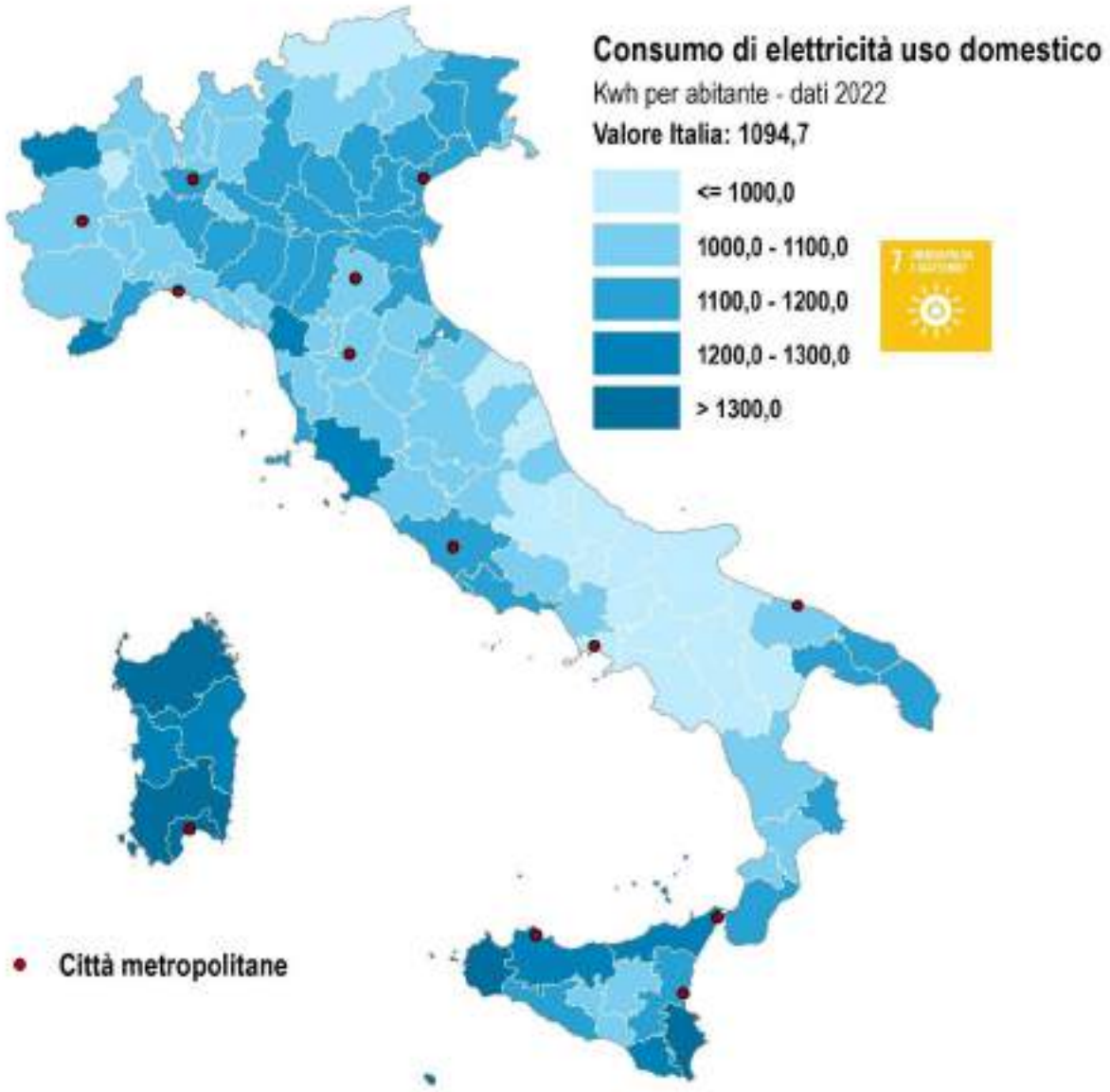
Paesaggio


Diffusione aziende agrituristiche
numero per 100 Kmq - dati 2021
Valore Italia: 8,4
<= 3,0
3,0 - 8,0
8,0 - 13,0
13,0 - 18,0
> 18,0
Città metropolitane

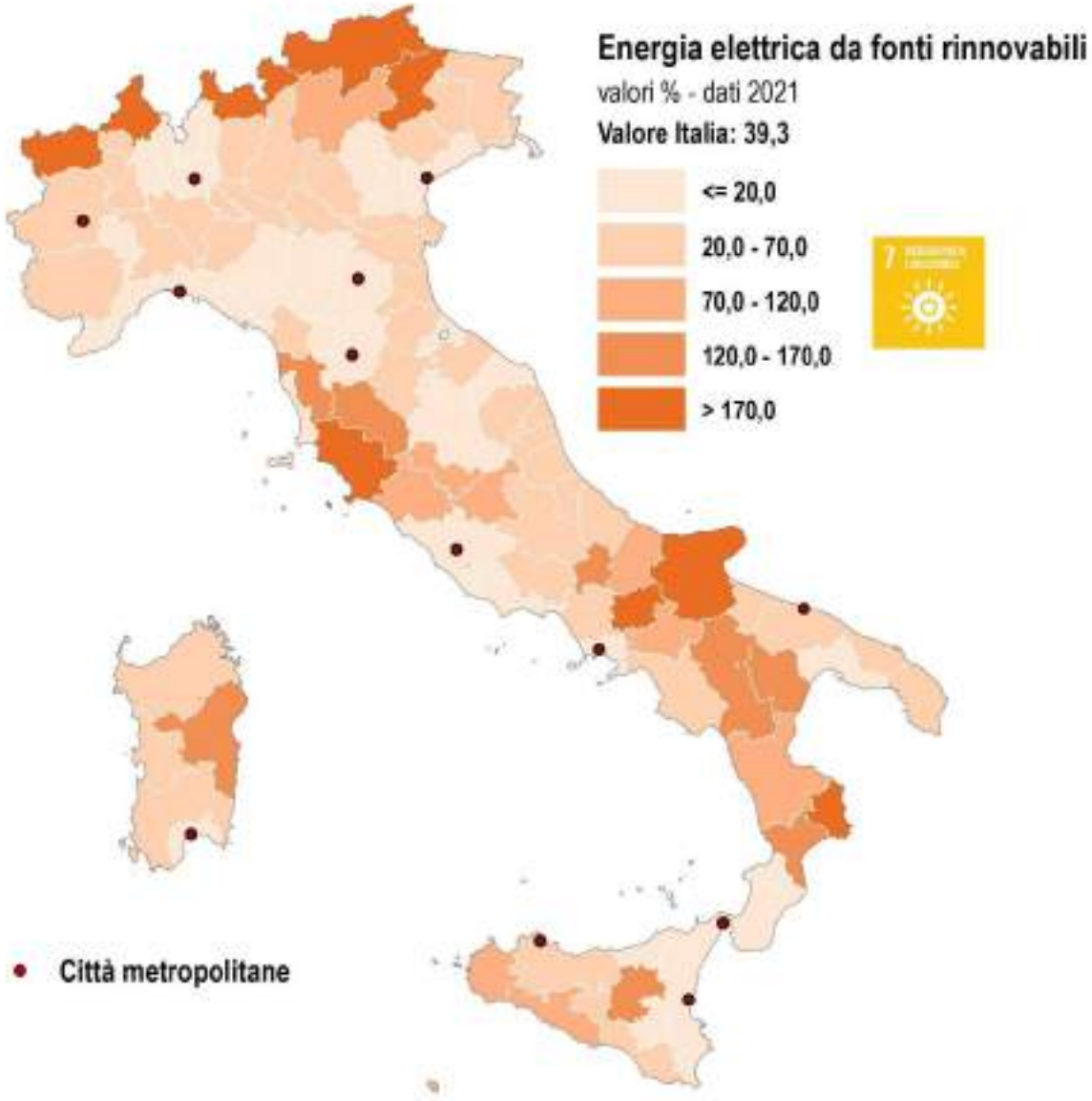
Qualità ambientale



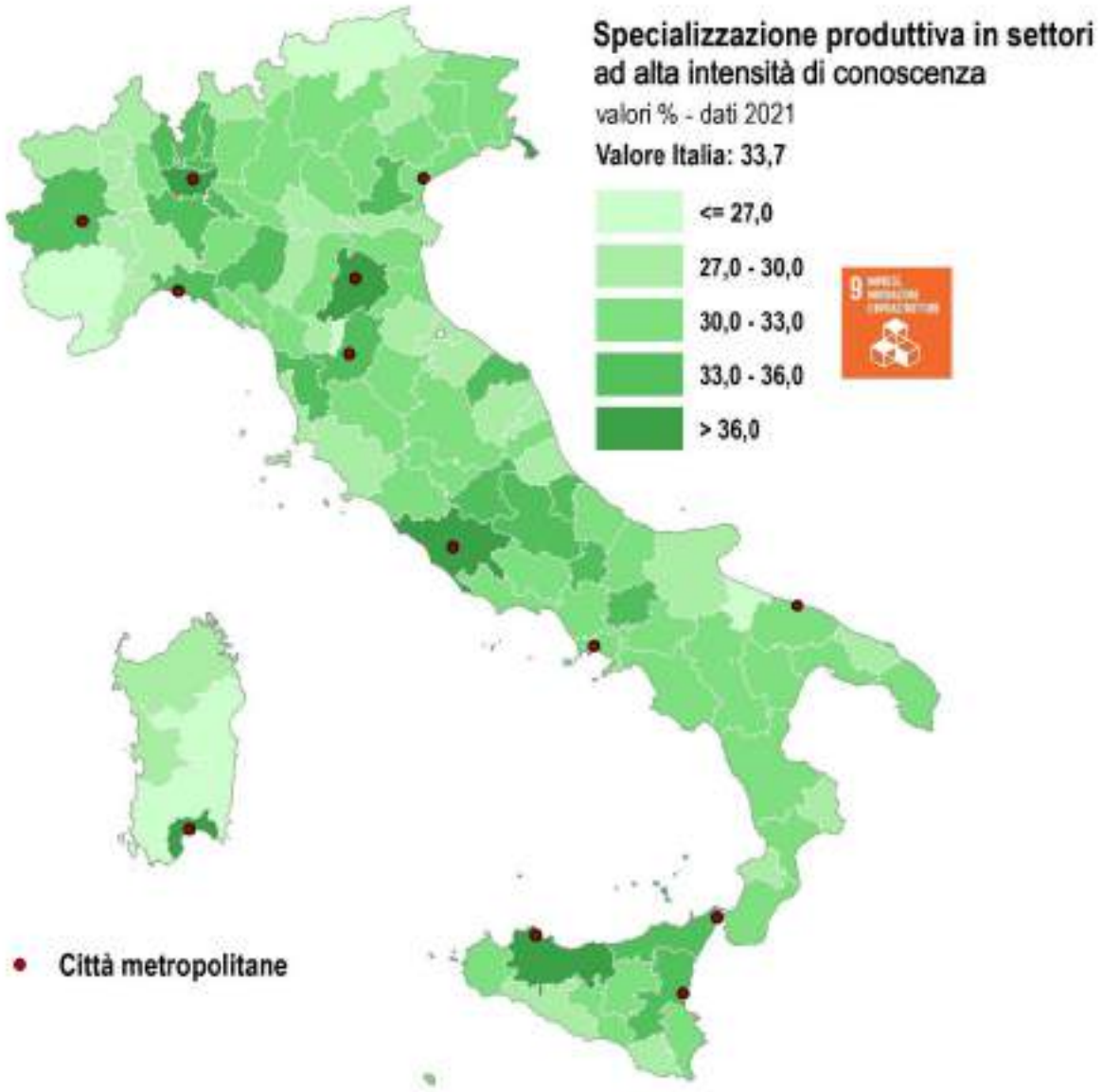
Consumo di risorse



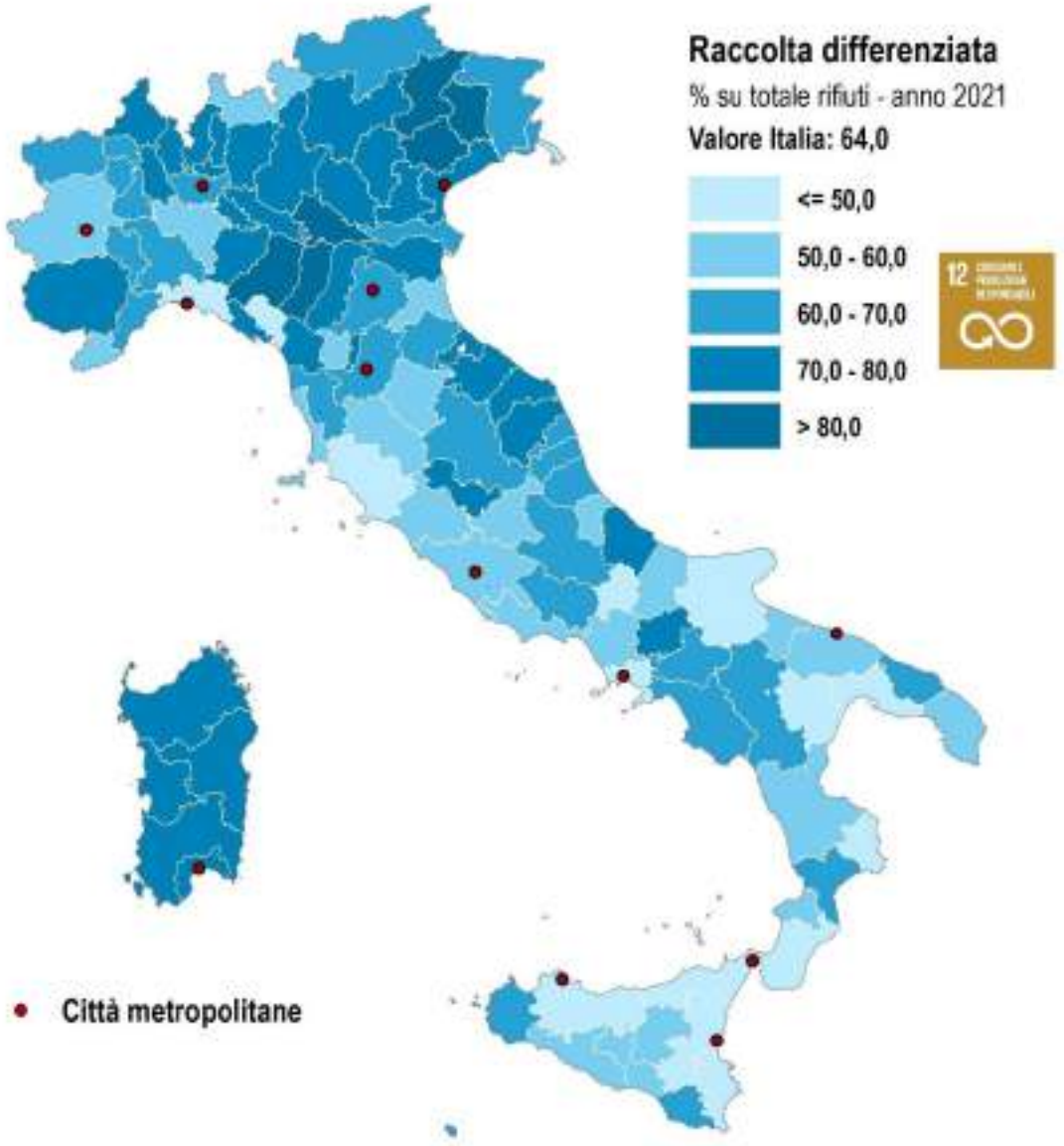
Sostenibilità ambientale



Innovazione



Servizi collettività





La *sezione Dati on line* espone alcune interfacce dinamiche che consentono la generazione di interrogazioni personalizzate con successiva visualizzazione dei risultati richiesti dall'utente, tra queste la *Serie storica*.

È stato realizzato un *cruscotto serie storica* di alcuni indicatori per ciascuna dimensione di Bes, al fine di mettere in luce la rilevanza e l'adeguatezza di alcuni indicatori di benessere equo e sostenibile per l'utilizzo all'interno di documenti programmatici e per le agende di sviluppo sostenibile a livello territoriale.

La selezione ha tenuto conto della presenza dell'indicatore in tutte le edizioni del lavoro e della continuità di pubblicazione dei dati da parte delle fonti ufficiali a cui si fa riferimento.

ASVIS-Analisi della distribuzione degli indici compositi della Città metropolitana di Roma e delle Province del Lazio.

Per ogni Regione è analizzato il posizionamento delle relative Province e Città metropolitane (CM) al fine di valutare le differenze all'interno di una singola Regione per l'ultimo anno disponibile. Sono stati realizzati indici compositi per 12 Goal, utilizzando in totale 44 indicatori elementari.

Si segnala che non è possibile confrontare gli in- dici compositi Regionali o delle Province auto- nome con quelli metropolitani e Provinciali. Infatti, mentre i compositi regionali o delle Pro- vince autonome forniscono informazioni sull'andamento nel tempo, questa analisi fotografa la situazione dell'ultimo anno disponibile, utile a fornire informazioni relative alle differenze tra le Province/CM della stessa Regione. Inoltre, i due set di indicatori utilizzati non sono omogenei.

L'analisi fotografa, in forma tabellare, la situa- zione per ogni Goal delle Città metropolitane e Province all'interno della Regione di appartenenza, fornendo una classificazione dei territori in base alla loro distanza dalla media nazionale. Se una Provincia o una Città metropolitana registra:

- un valore dell'indicatore composito in linea con la media nazionale (cioè compreso in un range tra +3 e -3) al territorio è attribuito il colore giallo;
- un valore maggiore della media italiana, il territorio è contrassegnato con il verde chiaro se il valore è maggiore di 3 e minore o uguale a 8 con il verde scuro per valori superiori;
- un valore inferiore a quello medio nazionale, al territorio è assegnato il colore arancione per valori minori di -3 e maggiori o uguali a - 8 il rosso per valori inferiori.

Valutazione della distanza dell'Italia, delle Regioni o Province autonome e delle Città metropolitane dagli obiettivi quantitativi.

Per analizzare la distanza dell'Italia e dei suoi territori dai principali obiettivi quantitativi presentati, viene messo a confronto il loro andamento rispetto a 27 obiettivi quantitativi. Per valutare il raggiungimento di tali obiettivi è stata utilizzata la metodologia proposta da Eurostat, che prevede la valutazione dell'intensità e della direzione verso cui l'indicatore si sta muovendo rispetto all'obiettivo prefissato utilizzando il cosiddetto sistema delle "frecce". Tale valuta- zione si basa sul rapporto tra il tasso di crescita effettivo e quello necessario per raggiungere l'obiettivo e si articola in sei possibili valutazioni, con le relative frecce di diverso colore (verde o rosso) e diversa inclinazione:

1) progressi significativi - l'obiettivo verrà raggiunto. Viene indicato con una freccia verde orientata verso l'alto;

2) progressi moderati - l'obiettivo non verrà raggiunto, ma la direzione è quella giusta. Viene indicato con una freccia verde orientata diagonalmente verso l'alto;

3) progressi insufficienti - l'obiettivo non verrà raggiunto a causa di un trend solo leggermente positivo. Viene indicato con una freccia rossa orientata diagonalmente verso il basso;

4) allontanamento dall'obiettivo - si sta procedendo nella direzione sbagliata. Viene indicato con una freccia rossa orientata verso il basso;

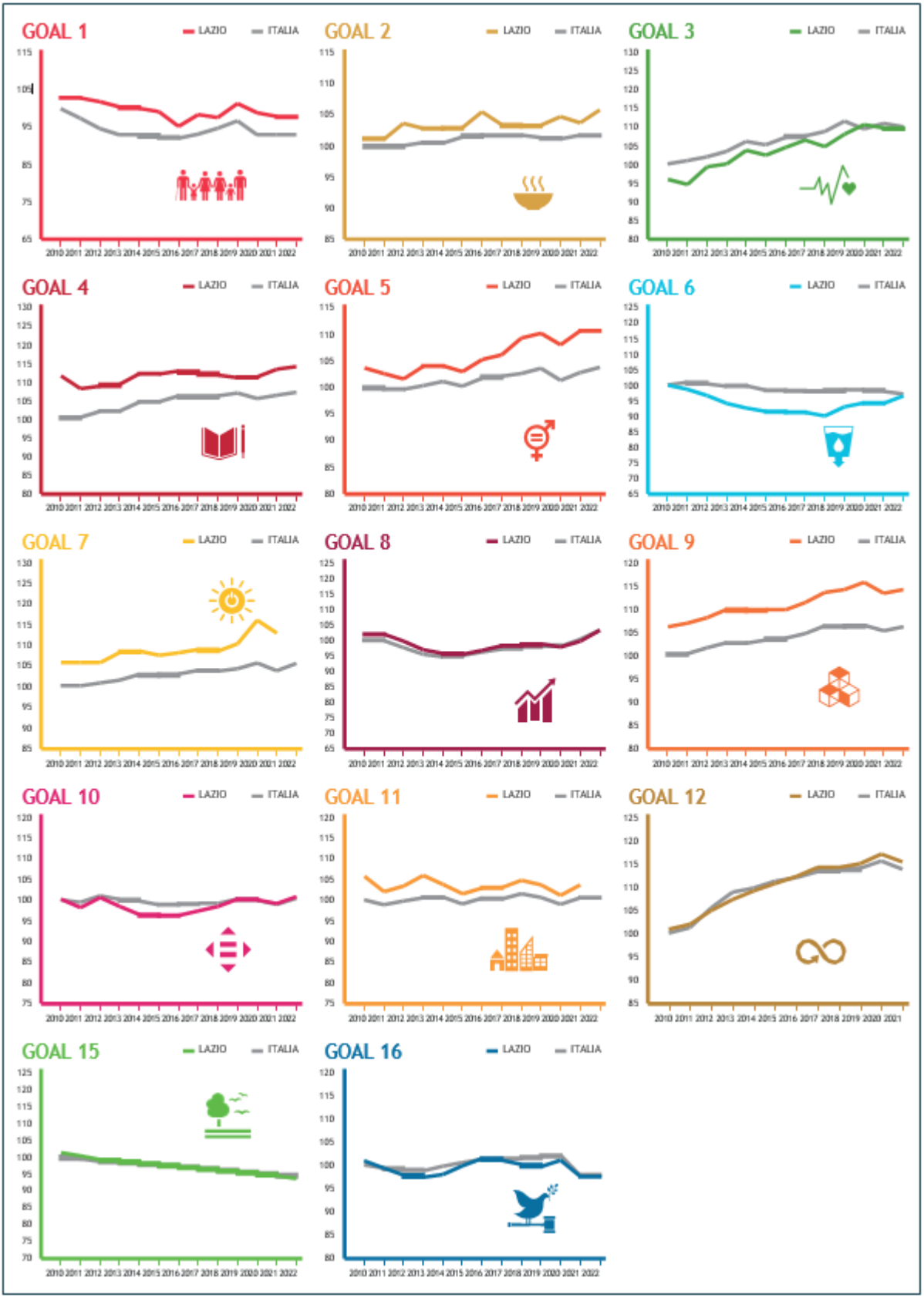
5) obiettivo raggiunto - il territorio ha raggiunto l'obiettivo previsto. Viene indicato con una spunta di colore blu;

6) non disponibile - non è possibile realizzare la valutazione poiché l'indicatore non ha una serie storica. Viene indicato con il segno ":".

Come si è visto nel paragrafo 3.1, l'Italia è un Paese caratterizzato da forti diversità territoriali e sarebbe pertanto necessario differenziare anche gli obiettivi (*burden sharing*).

L'analisi presentata è proposta in forma tabellare e distinta per le quattro dimensioni prevalenti dell'Agenda 2030. Per ogni obiettivo quantitativo sono riportati: il target dell'Agenda 2030 di riferimento; l'obiettivo quantitativo individuato; il valore all'ultimo anno8 dell'Italia, della Regione o Provincia autonoma e delle Città metropolitane; la valutazione dell'andamento di breve e lungo periodo. Questa rappresentazione consente di confrontare i dati della Regione o Provincia autonoma e delle rispettive Città metropolitane con il valore nazionale.

REGIONE LAZIO - Indici compositi della Regione



Nel Lazio tra il 2010 e il 2022 si registrano forti miglioramenti per i Goal 3 e 12:

- per la salute (G3) si riduce la quota di personeche dichiara di fumare (-5,7 punti percentuali)e aumenta il numero di medici, infermieri e ostetrici (+26,0% tra il 2013 e il 2022);
- per il consumo e la produzione responsabili (G12) aumenta la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (+36,9 punti percentuali) e diminuisce la produzione di rifiuti (-89,0 kg pro-capite).

Un leggero miglioramento per cinque Goal (2, 4, 5, 7 e 9):

- per l'agricoltura e l'alimentazione (G2) si riduce il tasso di sovrappeso o obesità (-6,0 punti percentuali), anche se diminuisce il margine operativo lordo sulle ULA delle piccole imprese (-24,4% tra il 2010 e il 2021);
- per l'istruzione (G4) aumenta la quota di laureati (+8,9 punti percentuali) e la formazionecontinua (+4,5 punti percentuali), ma diminuiscono le persone che leggono libri e giornali (-11,4 punti percentuali);
- per la parità di genere (G5) aumentano le donne elette nei Consigli regionali (+12,8 puntipercentuali), ma aumenta anche la quota di part-time involontario femminile (+3,1 punti percentuali);
- per l'energia (G7) si misurano progressi significativi per l'efficienza energetica (26,1% tra il 2012 e il 2021), mentre è sostanzialmente stabile la quota di energia rinnova-bile sui consumi finali lordi (pari al 10,7% nel 2021);
- per le infrastrutture e l'innovazione (G9) i notevoli progressi della diffusione della banda larga (+36,1 punti percentuali), sono in parte compensati dalla riduzione della quota di prestiti a società non finanziarie e familiari sul PIL(-25,2% tra il 2012 e il 2021).

Una sostanziale stabilità per i Goal 8 e 10:

- per il lavoro e la crescita economica (G8) di- minuisco gli infortuni e i morti sul lavoro (- 34,1% tra il 2010 e il 2021) ma cresce il part time involontario (+2,9 punti percentuali);
- per le disuguaglianze (G10) aumenta la quotadi cittadini non comunitari con un permesso disoggiorno (+30,0 punti percentuali tra il 2011 e il 2022), ma peggiorano tutti gli altri indica-tori elementari.

Un peggioramento per cinque Goal (1, 6, 11, 15 e 16):

- per la povertà (G1) aumenta la povertà asso- luta a livello di ripartizione Centro (pari al 7,5%nel 2022) e la quota di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o di umidità(+1,2 punti percentuali)
- per l'acqua pulita e i servizi igienico sanitari (G6) il peggioramento è dovuto principalmente alla riduzione dell'efficienza idrica (-4,6 puntipercentuali tra il 2012 e il 2020);
- per le città e le comunità (G11) aumenta l'abusivismo edilizio (+11,2 punti percentuali) e si riducono i posti-km pro-capite offerti dal tra-sporto pubblico locale (-6,5%);
- per la vita sulla Terra (G15) peggiora l'indice di copertura del suolo (+3,1 punti tra il 2012 eil 2022);
- per la giustizia e le istituzioni (G16) aumenta il tasso di truffe e frodi informatiche per 1.000abitanti (+213,8% dal 2010 al 2021).

Indici compositi delle Province e della CM di Roma Capitale

SDG	VT	RI	LT	FR	RM
3 - Salute					
4 - Istruzione					
5 - Parità di genere					
6 - Acqua					
7 - Energia					
8 - Lavoro					
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture					
10 - Disuguaglianze					
11 - Città e comunità sostenibili					
12 - Economia circolare					
15 - Vita sulla terra					
16 - Istituzioni					

valore molto superiore alla media nazionale; valore superiore alla media nazionale; valore in linea con la media nazionale; valore inferiore alla media nazionale; valore molto inferiore alla media nazionale

Il territorio in cui **nessun Goal analizzato presenta valori molto inferiori alla media nazionale**è solo:

- **la CM di Roma**, che eccelle in Istruzione (G4) e in Imprese, innovazione e infrastrutture (G9)con valori molto superiori alla media nazionale. Presenta inoltre valori superiori alla media nazionale in Salute (G3), Parità di genere (G5) e Lavoro (G8), mentre risultano va- lori inferiori in Economia circolare (G12), Vitasulla terra (G15) e Istituzioni (G16).

I territori che presentano **uno o più dei Goal ana-lizzati con valori molto inferiori alla media nazionale** sono:

- **Viterbo**, in Imprese, innovazione e infrastrutture (G9), Disuguaglianze (G10) e Vita sulla terra (G15). Mostra inoltre valori sotto la media nazionale in Salute (G3), Parità di genere (G5) e Lavoro (G8). Valori sopra la mediadel Paese in Energia (G7) e Istituzioni (G16);
- **Rieti**, in Acqua (G6), Imprese, innovazione e infrastrutture (G9) e Disuguaglianze (G10). Fa registrare valori al di sotto della media del Paese in Lavoro (G8), mentre eccelle in Città e comunità sostenibili (G11). Presenta inoltre dati superiori alla media in Energia (G7), Economia circolare (G12) e Vita sulla terra (G15);
- **Latina**, in Acqua (G6). Presenta inoltre valori inferiori alla media nazionale in Salute (G3), Istruzione (G4), Lavoro (G8), Imprese, innova-zione e infrastrutture (G9), Disuguaglianze (G10), Città e comunità sostenibili (G11), Economia circolare (G12) e Istituzioni (G16);
- **Frosinone**, in Parità di genere (G5), Acqua (G6), Imprese, innovazione e infrastrutture (G9) e Disuguaglianze (G10). Mostra inoltre va- lori inferiori alla media nazionale in Salute (G3), Istruzione (G4), Lavoro (G8) e Città e comunità sostenibili (G11). Si hanno invece valorisuperiori alla media del Paese in due Goal: Economia circolare (G12) e Istituzioni (G16).

Obiettivi quantitativi per il Lazio e la CM di Roma Capitale

Prevalente dimensione sociale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
1.2	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020	Italia	14304.5 migliaia di persone (2022)	:	:
		Lazio	1483.2 migliaia di persone (2022)	:	:
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Italia	8.6 % (2020)	↗	↗
		Lazio	8.9 % (2020)	↑	↗
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Italia	37.9 feriti per 10.000 abitanti (2022)	↘	↘
		Lazio	46.9 feriti per 10.000 abitanti (2022)	↓	↗
		Roma	49.8 feriti per 10.000 abitanti (2022)	↘	↗
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Italia	11.5 % (2022)	↑	:
		Lazio	7.4 % (2022)	obiettivo raggiunto	
4.2	Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Italia	28 % (2021)	↑	:
		Lazio	36.1 % (2021)	obiettivo raggiunto	
		Roma	41.2 % (2021)	obiettivo raggiunto	
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	Italia	27.4 % (2022)	↓	:
		Lazio	35.9 % (2022)	↗	:
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2019	Italia	73.5 % (2022)	↘	:
		Lazio	77.1 % (2022)	↘	:
		Roma	80.4 % (2022)	↓	:
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	Italia	5,6 ultimo quintile/primo quintile (2021)	↘	↓
		Lazio	6.2 ultimo quintile/primo quintile (2021)	↘	↓

T. 1.2 - Il numero di persone a rischio povertà o esclusione sociale è pari al 26,1% della popola- zione nel 2022, leggermente superiore rispetto al dato nazionale (24,4%) e stabile rispetto al 2021.

T. 3.4 - La mortalità dovuta a malattie non trasmissibili è pari a 8,9% nel 2020, in linea con il dato nazionale e con una valutazione positiva nel breve e nel lungo periodo. Tale andamento, se confermato, permetterebbe di centrare l'obiettivo di una riduzione del 25% entro il 2025.

T. 3.6 - Il dato regionale e quello della CM riguardo ai feriti in incidenti stradali è superiore aquello italiano (rispettivamente 46.9, 49,8 e 37,9 feriti per 10.000 abitanti nel 2022). Per la Regionee la CM la valutazione di lungo periodo è positiva, mentre quella di breve è negativa e non consentedi raggiungere l'obiettivo.

T. 4.1 - L'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione evidenzia un dato migliore di quello nazionale (rispettivamente 7,4 e 11,5% nel 2022). Risultato che ha consentito di raggiungere del- l'obiettivo.

T. 4.2 - Nel 2021, la Regione Lazio e la CM regi- strano una quota di posti nei servizi educativi per l'infanzia rispettivamente di 36,1 e 41,2 %. L'obiettivo del 33,0% entro il 2027 è raggiunto per entrambe.

T. 4.3 - La quota di laureati è pari a 35,9% nel 2022 (+8,4 punti percentuali rispetto all'Italia) con un andamento positivo, non tanto però da raggiungere il target.

T. 5.5 - Nel 2022 la Regione Lazio e la CM, riguardo il gap occupazionale di genere, misurano rispettivamente 77,1% e 80,4%. Quest'ultimo è superiore al dato nazionale, ma i loro andamenti non consentono di raggiungere l'obiettivo. Per la CM si registra un allontanamento.

T. 10.4 - Nel 2021 la Regione Lazio registra un li-vello di disuguaglianze del reddito leggermente superiore a quello nazionale, rispettivamente 6,2 e 5,6 ultimo quintile/primo quintile. Il trend negativo di breve periodo non consente di raggiungerel'obiettivo ed anzi si registra un allontanamento, causato dal negativo andamento di lungo periodo.

Prevalente dimensione ambientale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
2.4a	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020	Italia	2.6 quintali per ettaro (2021)	↓	↗
		Lazio	1.8 quintali per ettaro (2021)	↘	↑
2.4b	Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	Italia	17.4 % di SAU biologica (2021)	↑	↑
		Lazio	24.4 % di SAU biologica (2021)	↑	↑
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Italia	41.7 % (2015)	:	:
		Lazio	37.8 % (2015)	:	:
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Italia	57.8 % (2020)	↓	↓
		Lazio	50.3 % (2020)	↘	↓
		Roma	58.6 % (2020)	↘	↓
7.2	Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili	Italia	19 % (2022)	↘	↘
		Lazio	10.7 % (2021)	↘	:
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	Italia	20 kTep per 10.000 abitanti (2022)	↓	↘
		Lazio	15.6 kTep per 10.000 abitanti (2021)	↗	:
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Italia	4748 posti-km/abitante (2021)	↘	↓
		Lazio	7507 posti-km/abitante (2021)	↘	↓
		Roma	8159 posti-km/abitante (2021)	↘	↓
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Italia	75 giorni di superamento del limite (2021)	↘	↘
		Lazio	55 giorni di superamento del limite (2021)	↘	↘
		Roma	37 giorni di superamento del limite (2021)	↘	↘
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Italia	7.2 tonnellate di CO2 equivalente pro-capite (2022)	↘	↘
		Lazio	5.1 tonnellate di CO2 equivalente pro-capite (2019)	↑	↑
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Italia	12 nuovi ettari consumati per 100 mila abitanti (2022)	↓	:
		Lazio	8.5 nuovi ettari consumati per 100 mila abitanti (2022)	↓	:
		Roma	5.6 nuovi ettari consumati per 100 mila abitanti (2022)	↓	:
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Italia	21.7 % (2022)	↘	↘
		Lazio	27.9 % (2022)	↘	↘

T. 2.4a - L'utilizzo di fertilizzanti è pari a 1,8 quintali per ettaro nel 2021, inferiore al dato nazionale. La valutazione di lungo periodo positiva non è confermata nel breve periodo: dal 2019 il dato è in aumento. Tale andamento non consente di raggiungere l'obiettivo.

T. 2.4b - La quota di SAU biologica nel 2021 è pari al 24,4%, superiore di 6,0 punti percentuali al dato nazionale (17,4%). Le valutazioni di lungo e breve periodo sono positive e consentirebbero di raggiungere il target.

T. 6.3 - I corpi idrici superficiali con ottima/buona qualità delle acque sono pari al 37,8% nel 2015, dato inferiore rispetto a quello nazionale (41,7%).

T. 6.4 - L'efficienza delle reti idriche regionali è pari a 50,3% nel 2020 (-7,5 punti percentuali rispetto al- l'Italia). L'andamento non consente di raggiungere il target. La CM mostra un dato vicino a quello nazionale, ma per entrambe il trend non è stabile.

T. 7.2 - La quota di energie rinnovabili è 10,7% nel 2021 (-8,3 punti percentuali rispetto all'Italia), con una valutazione di breve periodo negativa.

T. 7.3 - I consumi di energia sono inferiori a quelli nazionali (rispettivamente 15,6 e 20,0 kTep per 10.000 abitanti nel 2021). L'andamento è positivo, non sufficiente però da permettere il raggiungimento dell'obiettivo.

T. 11.2 - La Regione nel 2021 misura 7.507 posti/km per abitante (158% del dato italiano). La CM registra un livello ancora superiore rispetto alla Regione con

8.159 posti/km per abitante nel 2021. Entrambi i territori nel 2021 non registrano trend positivi ed il target da raggiungere rimane lontano e si allontana se si considera l'andamento di lungo periodo.

T. 11.6 - In tema di inquinamento da PM10 Il Lazio e la CM registrano valori minori del dato nazionale, rispettivamente 55, 37 e 75 giorni di superamento del limite nel 2021. Gli andamenti dei due territori non consentono però di centrare l'obiettivo.

T. 13.2 - Le emissioni climalteranti regionali sono minori di quelle del livello nazionale (rispettiva- mente 5,1 e 7,3 tonnellate di co2 equivalente pro- capite nel 2019). Entrambe le valutazioni sono positive e consentono di raggiungere l'obiettivo.

T. 15.3 - Il consumo di suolo nel 2022 è inferiore alla media nazionale sia per la Regione sia per la CM (rispettivamente 8,5, 5,6 e 12 nuovi ettari consumati per 100.000 abitanti nell'anno). Però, a causa della negativa valutazione di breve periodo per entrambi i territori, si registra un allontanamento dal target.

T. 15.5 - Le aree terrestri protette nel 2022 sono pari al 27,9% (+6,2 punti percentuali rispetto al
dato italiano). Le valutazioni evidenziano la sostanziale stabilità dell'indicatore negli ultimi anni..

Prevalente dimensione economica

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Italia	64.8 % (2022)	↘	↘
		Lazio	66.5 % (2022)	↘	:
		Roma	68.6 % (2022)	↘	:
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Italia	19 % (2022)	↗	:
		Lazio	17 % (2022)	↗	:
		Roma	16.3 % (2022)	↗	:
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Italia	1.5 % (2020)	↘	↘
		Lazio	2 % (2020)	↑	↘
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura alla rete Gigabit	Italia	53.7 % (2022)	↑	:
		Lazio	67.9 % (2022)	↑	:
		Roma	76.9 % (2022)	:	:
12.4	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Italia	502.2 kg/ab.*anno (2021)	↓	↘
		Lazio	504.5 kg/ab.*anno (2021)	↘	↗
		Roma	527.4 kg/ab.*anno (2021)	↘	↑

T. 8.5 - L'occupazione per il Lazio e la CM sono rispettivamente 66,5% e 68,6% nel 2022. Entrambi i dati sono superiori rispetto a quello italiano, ma a causa del loro trend non positivo non si prevede il raggiungimento del target.

T. 8.6 - Nel 2022 la quota di NEET sia per la Regione (17,0%) sia per la CM (16,3) sono al di sotto del dato nazionale che si attesta al 19,0%. L'andamento di tutti e tre i livelli territoriali è positivo ma non tanto da far prevedere di centrare il target.

T. 9.5 - In tema ricerca e sviluppo la Regione registra un livello al di sopra quello nazionale (rispettivamente 2,0 e 1,5% del Pil ne 2022). L'andamento regionale di breve periodo consente di raggiungere l'obiettivo.

T. 9.c - La copertura internet ultraveloce nella Regione si attesta a livelli più alti di quelli nazionali (rispettivamente 67,9 e 53,7% delle famiglie nel 2022) e registra una valutazione di breve periodo positiva, che consentirebbe il raggiungimento dell'obiettivo. La CM evidenzia un livello ancora superiore (76,9%).

T. 12.4 - Riguardo la quota annuale di rifiuti urbani prodotti nel 2021 la Regione Lazio registra un valore pari 504.5 kg/abitante, vicino al dato nazionale di 502,2 kg/abitante. La CM registra un dato leggermente più alto pari a 527.4 kg/abitante. Sia la Regione che la CM hanno un andamento di breve periodo stabile.

Prevalente dimensione istituzionale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Italia	109.5 % (2022)	↗	↘
		Lazio	112.2 % (2022)	↗	↓
		Roma	116.4 % (2022)	↓	↓
16.7	Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019	Italia	433 giorni (2022)	↘	↘
		Lazio	421 giorni (2022)	↓	↘

T. 16.3 - Riguardo la tematica del sovraffolla- mento delle carceri, nel 2022 la Regione e la Città metropolitana hanno livelli più alti del dato nazionale, rispettivamente 112,2, 116,4 e 109,5%. La Regione, nonostante un andamento positivo di breve periodo, registra una valutazione negativa per il lungo periodo, con l'obiettivo che non risulta quindi raggiungibile. La Città metropolitana registra invece un andamento negativo sia per il breve sia per il lungo periodo, con un conseguente allontanamento dall'obiettivo di azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena entro il 2030.

T. 16.7 - La durata media dei procedimenti civili è di 421 giorni nel 2022. Il dato è leggermente migliore rispetto a quello nazionale (- 12 giorni), ma gli andamenti di lungo e di breve periodo non permettono l'avvicinamento al target.

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027

Sezione Strategica (S.e.S.)
Parte I – ORGANISMI GESTIONALI

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027

Sezione Strategica (SeS)

(D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

ORGANISMI GESTIONALI

		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1 – CONSORZI	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
2 – AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
3 – ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
4 – SOCIETA' DI CAPITALI E SOCIETA' CONSORTILI	n° 9	n° 9	n° 9	n° 9
5 – CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
6 – ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
7 – ASSOCIAZIONI	n° 17	n° 19	n° 19	n° 19
8 – FONDAZIONI	n° 6	n° 9	n° 9	n° 9
9 – ISTITUTI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
10 – FONDO IMMOBILIARE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
11 – GRUPPI DI AZIONE LOCALE (G.A.L.)	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3

PROSPETTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETA' DI CAPITALI

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE %	CONSISTENZA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE	ULTIMA VALUTAZIONE PATRIMONIALE (31/12/2024)	NOTE
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.	**0,251**	**€ 156.000,00**	**€ 2.684.829,55**	
ALTAROMA S.c.p.A.	**7,27**	**€ 127.318,00**	**€ 127.318,00**	Con sentenza della Corte di Appello di Roma del 12/06/2023 è stato RIGETTATO il ricorso di Altaroma Scpa e confermato il disposto di primo grado (Sentenza 20161/2018). E' confermato, pertanto, il RECESSO ex lege della Città metropolitana di Roma dalla partecipazione nella società medesima
BANCA ETICA S.c.p.A.	**0,0666**	**€ 59.000,00**	**€ 99.492,47**	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l.	**0,00498**	**€ 1.033,00**	**€ 38.488,21**	
C.A.R. S.c.p.A.	**2,83**	**€ 1.966.469,00**	**€ 1.991.398,80**	
CAPITALE LAVORO S.p.A.	**100**	**€ 2.050.000,00**	**€ 3.047.590,00**	
INVESTIMENTI S.p.A. (EX FIERA DI ROMA)	**0,0571**	**€ 60.732,24**	**€ 38.093,40**	Con Decreto n. 87/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso. La procedura afferente la partecipazione o meno della CMRC alla Società de qua è tuttora in itinere.
SOCIETÀ PER IL POLO	**0,014**	**€ 12.202,08**	**€ 11.196,84**	Con Decreto n. 87/2018 è stata

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE %	CONSISTENZA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE	ULTIMA VALUTAZIONE PATRIMONIALE (31/12/2024)	NOTE
TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.				disposta la cessione a titolo oneroso. La procedura afferente la partecipazione o meno della CMRC alla Società de qua è tuttora in itinere.
ACEA ATO2 S.p.A.	**0,0000028**	**€ 10,00**	**€ 23,30**	

PROSPETTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE CONSORZI

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE %	ULTIMA VALUTAZIONE PATRIMONIALE (31/12/2024)
CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO	**70**	**€ 672.380,67**
CONSORZIO INDUSTRIALE LAZIO (ex Consorzio Industriale per lo Sviluppo Industriale di Roma e Latina)	**0,89**	**€ 228.541,08**
CSI PIEMONTE (Consorzio per il Sistema Informativo)	**0,78**	**€ 359.723,42**

1 - CONSORZI

➢ CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE TURISTICO CULTURALE ED AMBIENTALE DEI COMUNI RIVIERASCHI DEL LAGO DI BRACCIANO (sinteticamente CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO)

Il Consorzio Lago di Bracciano (Consorzio per la gestione di servizi per lo sviluppo economico e turistico dei comuni rivieraschi del Lago di Bracciano) è formato dalla Città metropolitana di Roma Capitale (70%) e dai Comuni di Bracciano (10%), Anguillara Sabazia (10%) e Trevignano Romano (10%). La nascita del Consorzio risale al 1996 con l'approvazione dello Statuto consortile da parte del Consiglio provinciale con Deliberazioni n.153 del 28/061996 e n. 179 del 6/08/1996 con lo scopo di gestire e di promuovere nel comprensorio del Lago di Bracciano tutte le attività, le funzioni ed i servizi relativi allo sviluppo economico e turistico del territorio. La Città metropolitana di Roma Capitale, successore universale in forza della Legge 56/2014 della Provincia di Roma ed i Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Trevignano Romano confermano e mantengono il Consorzio, costituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000, per lo sviluppo economico e sociale del comprensorio del Lago di Bracciano.

➢ CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Il Consorzio Industriale del Lazio, di cui alla L.R.22 ottobre 2018, n. 7 recante "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" art. 40 rubricato "Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio unico".

L'art. 40 della predetta norma prevede, infatti, la razionalizzazione del numero e della struttura dei Consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio, tramite la costituzione del Consorzio Industriale Unico, denominato "Consorzio industriale del Lazio", derivante dalla fusione dei seguenti Consorzi:

- Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti

- Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina

- Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino

- Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale

- Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone.

La Città metropolitana di Roma Capitale, che aderiva al Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma- Latina, con la predetta fusione è entrata automaticamente a far parte del Consorzio Industriale del Lazio.

Il Consorzio Industriale del Lazio è un ente pubblico economico dotato di autonomia imprenditoriale, organizzativa, gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale. Il Consorzio medesimo, secondo quanto previsto dall'art. 1 dello Statuto, succede, nel rispetto della normativa vigente, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ai suddetti Consorzi estinti, ivi comprese le quote delle società partecipate dai singoli consorzi, così come disposto dalla Legge Regionale 7/2018, art. 40, comma 3. Il Consorzio Industriale del Lazio, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, ha durata indeterminata ed è organizzato, ai fini dell'erogazione dei servizi sul territorio, in

articolazioni territoriali periferiche dislocate presso le sedi dei consorzi industriali innanzi indicati.

Con la fusione, la quota di partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale nel Capitale Sociale del Consorzio Industriale del Lazio è pari allo 0,89%.

Con Atto n. 19 del Sindaco del 23 marzo 2022 è stato designato come rappresentante nell'Assemblea

Generale del Consorzio il Vice Sindaco Metropolitano.

➢ CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE)

È un ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato (art. 3 dello Statuto). Il Consorzio non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dell'"in-house providing" di cui all'ordinamento euro unitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti. L'attività conferita dagli Enti consorziati è improntata ad una gestione comune, unitaria, uniforme, associata e semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale che erogano servizi a cittadini e imprese. Attualmente la quota di partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale al Fondo di dotazione del Consorzio è pari allo 0,78%.

2 - AZIENDE

Non sono presenti AZIENDE

3 - ISTITUZIONI

Non sono presenti ISTITUZIONI

4 - SOCIETA' DI CAPITALI E SOCIETA' CONSORTILI

➢ ADR - AEROPORTI DI ROMA S.p.A.

Aeroporti di Roma - ADR S.p.A. nasce nel 1974 come concessionaria esclusiva per la gestione e lo sviluppo del Sistema Aeroportuale della Capitale, costituito dall'aeroporto intercontinentale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dal "Giovan Battista Pastine" di Ciampino.

Aeroporti di Roma S.p.A. è controllata, in forza di una partecipazione azionaria pari al 96,7%, dalla società Atlantia S.p.A. Il restante capitale sociale è suddiviso tra gli Enti pubblici territoriali, con una partecipazione contenuta al 3% ex DPCM 25/2/1999, (Regione Lazio 1,3%, Roma Capitale 1,3%, Città metropolitana di Roma capitale 0,251% e Comune di Fiumicino 0,1%) ed altri soci con una partecipazione dello 0,3%.

La Quota di partecipazione al Capitale Sociale è pari a: 0,251%.

➢ ALTAROMA S.c.p.A.

Con Deliberazione n. 274 del 16/12/2008 il Consiglio Provinciale di Roma ha deliberato di procedere all'acquisto di una quota di partecipazione al capitale sociale della società AltaRoma S.c.p.A. per un importo pari a € 200.000,00. Nell'Assemblea straordinaria dei soci del 9 maggio 2011

il capitale sociale stato ridotto a 1.751.280,00 euro e, conseguentemente, il nuovo valore nominale delle quote della Provincia di Roma è di 127.318,00 euro (7,27% delle azioni). Con Delibera del Commissario Straordinario n. 334 del 17 novembre 2014 è stata deliberata la **cessione delle quote**. Con Decreto del Sindaco n. 14 del 2 aprile 2015 è stato preso atto della volontà di recedere dalla partecipazione azionaria.

La Città metropolitana di Roma Capitale è socio recesso ope legis da Alta Roma S.c.p.A. ai sensi della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (finanziaria 2014) all'art.1, comma 569. Pertanto, ai sensi della sopra citata legge finanziaria 2014, a far data dal 1° gennaio 2015, la partecipazione dell'Ente in Alta Roma S.c.p.A. è considerata priva di ogni effetto. Il percorso giudiziale (RG 84856/2015) generato dal contenzioso con la società Alta Roma S.c.p.A. per quanto concerne il recesso ope legis, è stato definito con sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/18 del 22/10/2018 che ha disposto la definitiva validità del recesso medesimo. La società Alta Roma S.c.p.A. avverso la sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/18 ha citato in appello la Città metropolitana di Roma Capitale con atto notificato il 23/04/2019. Con la Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 4250/2023 del 12/06/2023, con la quale è stata definitivamente confermata la Sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/2018, è stata definita la cessione della partecipazione a cui seguirà la liquidazione della quota.

La quota di partecipazione è pari al 7,27%.

➢ BANCA ETICA S.c.p.A.

Ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme e con particolare riferimento a quattro settori specifici: cooperazione sociale, internazionale, cultura e tutela ambientale. La Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria di una partecipazione pari allo 0,0666% del capitale sociale.

Con Decreto n.89 del 25/06/2024 è stata disposta l'alienazione delle quote.

➢ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l.

L'Amministrazione Metropolitana con deliberazione n. 132 del 04.05.2006 ha sottoscritto n. 400 quote sociali pari all'importo complessivo di € 1.033,00 pari allo 0,00498% del capitale sociale.

Con Decreto n.89 del 25/06/2024 è stata disposta l'alienazione delle quote.

➢ C.A.R. S.c.p.A. (Centro Agroalimentare Roma)

Il CAR rappresenta un grande polo logistico, organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un reale processo d'integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi. Ha sfruttato le strutture realizzate per diventare la piattaforma logistica di riferimento del territorio e guardando a servizi terminali per strutture portuali sulle quali far confluire il trasporto ortofrutticolo La Città metropolitana di Roma Capitale detiene una quota nominale di azioni pari ad € 1.966.469,00 pari al 2,83% del Capitale Sociale.

➢ CAPITALE LAVORO S.p.A.

Società in house della Città metropolitana di Roma Capitale, ha per oggetto le attività strumentali e di supporto agli uffici dell'Ente ed in particolare quelle relative alla gestione di servizi per l'impiego

e la formazione professionale in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento dell'insostituibile ruolo strategico nelle nuove funzioni degli Enti Locali in materia di politiche attive per il lavoro.

Capitale Lavoro S.p.A. nasce nel 2002 per volontà della (ex) Provincia di Roma in partenariato con il Formez, con compiti di supporto nelle attività relative alla gestione dei Servizi per l'Impiego e la Formazione professionale.

La Provincia di Roma, successivamente, in coerenza con il ruolo delineato della Società e con le nuove norme riguardanti le società in house a capitale interamente pubblico, ha acquisito le quote detenute dal Formez, divenendone unico azionista.

Il 17 gennaio 2014, con delibera n. 6 del Commissario Straordinario, si conclude il percorso di fusione per incorporazione da parte di Capitale Lavoro della Società Provincia Attiva S.p.a., anch'essa società partecipata della Città metropolitana di Roma Capitale. Una scelta importante per l'Ente locale alla ricerca di un modello consolidato di società partecipata, messo a dura prova dalla crisi economica che non risparmia la Pubblica Amministrazione. La gestione delle risorse di Capitale Lavoro di questi anni, frutto di un'attenta programmazione in coerenza con le nuove norme inerenti alle società in house, ha reso però possibile tale passo. Il modello che persegue, risulta così certificato proprio dalla concretezza degli interventi messi in campo dalla società in-house, su impulso della Città metropolitana di Roma Capitale, nel contrasto alla disoccupazione e alla precarietà.

Lo stesso perimetro normativo tracciato dalla spending review, se da una parte ha evidenziato i limiti di desueti modelli di house providing, dall'altra ha valorizzato l'intuizione di politiche attive del lavoro poste in essere sul territorio, capaci di sostenere un'economia responsabile, in stretta relazione con i cittadini/utenti e gli amministratori locali. Scelte declinate oltre che da esplicite coordinate di inclusione sociale, da un'organizzazione aziendale agile e improntata sui cardini del moderno project management.

La natura dell'oggetto sociale e la governance della società sono rispondenti a tutti i dettami normativi specifici previsti dalla normativa ed in particolare dal Nuovo codice degli appalti, previsto con D.Lgs. n 136/2023 e dal D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.ii.mm.

Attualmente la Città metropolitana di Roma Capitale detiene l'intero Capitale Sociale pari a € 2.050.000,00 della Società, che viene gestita in-house da parte dell'unico socio.

Come da Statuto, modificato coerentemente alle prescrizioni normative, la società Capitale Lavoro S.p.A., ha per oggetto le attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative dell'ente proprietario comprensive delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite all'ente proprietario medesimo dall'art. 118 della Costituzione, nonché quelle attribuite e delegate da altri Enti della Pubblica Amministrazione.

La società, nel corso dell'anno 2020, ha provveduto a locare un ramo d'azienda finalizzato alla successiva cessione del ramo stesso in favore della società in house della Regione Lazio, LazioCrea. *L'operazione di cessione di ramo d'azienda è avvenuta mediante la stipula di un atto notarile in data 26 gennaio 2021.*

In data 1° settembre 2022 la società si è dotata di un Organo Amministrativo rappresentato da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

➢ INVESTIMENTI S.p.A. (Ex Fiera Di Roma S.p.A.)

La Società Investimenti S.p.A. ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico – espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi. La partecipazione in tale società si collocava tra le attività istituzionali dell'ente finalizzate a favorire e promuovere lo sviluppo economico territoriale, assicurando la presenza di un sistema fieristico locale in grado di produrre anche servizi di interesse generale per la collettività. La Città metropolitana di Roma Capitale partecipa al capitale sociale della società Investimenti S.p.A. per una percentuale pari al 0,0571% corrispondente a n. 354 azioni per un valore nominale dell'azione di Euro 171,56. A seguito ed in attuazione del Piano di Revisione straordinaria delle società Partecipate deliberato con D.C.M. n. 43 del 29/09/2017, con Decreto n. 87 del 10/09/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso della quota societaria della società Investimenti S.p.A.

La procedura afferente la partecipazione o meno della CMRC alla Società *de qua* è tuttora in itinere.

➢ SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.

La società svolge un'azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino, di cui è ideatrice, promotrice e realizzatrice, e il Tecnopolo di Castel Romano, acquisito e rilanciato con nuove funzioni di polo di eccellenza. La Città metropolitana di Roma Capitale detiene lo 0,014% delle azioni per un valore nominale della partecipazione di € 12.202,08. A seguito ed in attuazione del Piano di Revisione straordinaria delle società Partecipate deliberato con D.C.M. n. 43 del 29/09/2017, e con Decreto n. 87 del 10/09/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso della quota societaria della Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A..

Conseguentemente all'espletamento delle operazioni di evidenza pubblica del 22/12/2022 il cui esito è risultato negativo, in data 12/02/2024 è stata inoltrata la richiesta di liquidazione delle quote secondo le modalità previste dall'art. 2437 quater Del Codice Civile.

➢ ACEA ATO2 S.p.A.

Gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'ATO2 ai fini del S.I.I. è stata sottoscritta il 9 luglio 1997. L'Autorità d'Ambito dell'ATO2 connessa alla Convenzione di Cooperazione è costituita dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i comuni dell'ATO coordinata dal Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale. Alla Conferenza dei Sindaci sono affidate le decisioni di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, di controllo e tariffarie. La Città metropolitana di Roma Capitale svolge un ruolo di coordinamento dell'ambito, adotta le iniziative ed i provvedimenti di competenza dell'Autorità o decisi dalla Conferenza dei Sindaci e stipula, su delega e per conto dei Comuni la Convenzione di Gestione. Il Capitale sociale di ACEA ATO2 S.p.A. è di € 362.834.320,00. La Città metropolitana di Roma Capitale possiede lo 0,0000028% del Capitale Sociale. La partecipazione alla società è funzionale al ruolo di coordinamento della Conferenza dell'Ambito Territoriale ATO Lazio Centrale Roma attribuita dalla Legge al Sindaco Metropolitano. La partecipazione in ACEA ATO2 S.p.A. consta di un'unica azione, pari a Euro 10,00 di valore nominale.

5 - CONCESSIONI

Non sono presenti CONCESSIONI

6 - ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO

Non sono presenti ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO

7 - ASSOCIAZIONI

➢ ASSOCIAZIONE LEGA DELLE AUTONOMIE

Lega Autonomie è un'associazione di comuni, province, regioni, comunità montane, impegnata per la crescita democratica e civile del Paese attraverso un processo di rinnovamento istituzionale fondato sulla valorizzazione delle amministrazioni locali e regionali. Negli ultimi anni Legautonomie ha orientato il suo impegno di associazione al servizio delle amministrazioni locali promuovendo una attività di formazione e di consulenza tecnica e metodologica e di ricerca e indagine conoscitiva per favorire e promuovere l'innovazione organizzativa e l'introduzione di nuovi modelli di gestione nei governi locali.

➢ ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.)

L'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) è un'associazione senza scopo di lucro. Tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza. La Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito all'ANCI con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 27/10/2015.

➢ ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE

L'Associazione Europea delle Vie Francigene è stata costituita per la tutela e la valorizzazione della Via dell'Arcivescovo Sigerio "Grande Itinerario culturale" (2004), dell'itinerario principale. L'Associazione avrà durata sino al 31/12/2050. Tale itinerario, riconosciuto dal Consiglio d'Europa è la fonte storicamente riconosciuta alla base che potrà accorpare varianti francigene italiane ed europee condirettrice Roma, Gerusalemme e Santiago. L'adesione all'Associazione delle Vie Francigene è stata formalizzata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 566/28 del 14/07/2010.

➢ ASSOCIAZIONE CONFSERVIZI LAZIO

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 168 dell' 11/11/2022 è stato ripristinato il rapporto associativo con l'Associazione Confservizi Lazio, interrottosi nell'anno 2016, al fine di potenziare alcuni servizi fruiti dall'Ente nei settori afferenti la formazione professionale, la consulenza e l'assistenza per gli adempimenti derivanti dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la sorveglianza sanitaria, la gestione degli adempimenti sulla privacy nel rispetto della normativa vigente in materia.

➢ ASSOCIAZIONE BENI ITALIANI PATRIMONIO MONDIALE

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 171 del 17/11/2022 la Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito all'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale per la tutela e la valorizzazione dei beni italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale o nella Lista del Patrimonio Immateriale dell'UNESCO, avendo la Città metropolitana di Roma Capitale all'interno del proprio territorio n.3 siti (Villa Adriana, Villa d'Este nella Città di Tivoli e le Necropoli Etrusche di Cerveteri).

➢ ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO

Con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 80 del 14.12.2022 è stata formalizzata l'adesione della Città metropolitana di Roma Capitale alla Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (A.T.C.L.), approvandone lo Statuto. L'associazione si occupa da oltre 40 anni dello sviluppo e potenziamento dell'attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, attività circense, spettacoli viaggianti, arti performative) e vede attualmente quali componenti della propria compagine associativa la Regione Lazio e venticinque comuni del territorio regionale, oltre alla Città metropolitana di Roma Capitale. In questo contesto ATCL realizza programmazioni di ampio respiro valorizzando esperienze consolidate, emergenti, sperimentali, con una particolare ottica al versante sociale e di inclusione, in un circuito che contribuisce a rafforzare l'offerta culturale nel territorio metropolitano, valorizzare i luoghi della cultura presenti nei comuni, sostenere lo sviluppo delle professionalità legate allo spettacolo dal vivo.

➢ ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 179 del 10.08.2023, recante "Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale all'Associazione "Rete dei Comuni sostenibili" e contestuale approvazione del relativo Statuto", la Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito all'Associazione Rete dei Comuni Sostenibili, quale Associazione nazionale senza scopo di lucro la quale persegue, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, "finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto la promozione tra i Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni, delle politiche per la sostenibilità ambientale, sociale, culturale, economica, anche sulla base dei 17 Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite, dell'Agenda 2030 e dei 12 obiettivi del Benessere Equo e Sostenibile definiti dalla Repubblica Italiana".

➢ EMA

European Metropolitan Authorities (EMA) è un'iniziativa promossa nel 2015 dall'Area Metropolitana di Barcellona ed è rapidamente diventata una piattaforma per il dialogo politico tra aree e città metropolitane, istituzioni europee e governi nazionali. L'obiettivo principale di EMA è quello di offrire uno spazio condiviso per discutere le sfide della governance metropolitana europea e definire le basi di una collaborazione che avviene soprattutto nel Forum annuale al termine del quale viene adottata una dichiarazione politica congiunta.

La Città metropolitana di Roma è entrata a far parte della rete nel 2018

➢ AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - AESS

Con Delibera del Consiglio metropolitano n. 34 del 08/06/2023, recante l'Adesione all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS" (in breve AESS) e contestuale approvazione del relativo Statuto, l'Ente ha aderito alla predetta Agenzia, associazione senza scopo di lucro, che in quanto associazione di enti pubblici, è soggetto giuridico affidatario di servizi in house. L'AESS ha lo scopo di prestare servizi ai soggetti pubblici ed alle imprese, al fine di promuovere la realizzazione di azioni coordinate per lo sviluppo sostenibile e la riqualificazione ambientale del territorio.

➢ ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DELL'OLIO E DEI PRODOTTI TIPICI DELLA SABINA

Associazione costituita a Roma, il 16 maggio 2005, tra aziende agricole e olivicole singole o associate, frantoi, organizzazioni professionali agricole, consorzio di tutela della D.O.P. sabina, aziende artigiane, commerciali, le Camere di Commercio di Roma e Rieti, pubbliche amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti parco e altri enti e associazioni. Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050. La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 1031/33 del 12 settembre 2007.

➢ ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DEI CASTELLI ROMANI

Associazione costituita a Roma il 28 luglio del 2004 tra aziende agricole e vitivinicole singole o associate, organizzazioni professionali agricole, consorzi di tutela dei vini a D.O., aziende artigiane, commerciali, la Camera di Commercio di Roma, Pubbliche Amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti Parco e altri Enti e Associazioni.

Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050.

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 682/31 del 28/07/2004.

➢ ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DELLE TERRE ETRUSCO ROMANE

Associazione senza scopo di lucro costituita a Roma, l'8 luglio del 2010, tra aziende agricole e vitivinicole singole o associate, organizzazioni professionali agricole, consorzi di tutela dei vini a D.O., aziende artigiane, commerciali, Pubbliche Amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti Parco, e altri Enti e Associazioni.

Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050.

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 601/29 del 21 luglio 2010.

➢ ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL VINO

È stata costituita a Siena il 21 marzo 1987 e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 1° giugno 2001. L'Associazione non ha fini di lucro ed opera per difendere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori delle città del vino tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione. Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata a tempo indeterminato. La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 1711/49 del 28/12/2005.

➢ Metrex - The Network of European Metropolitan Regions and Areas

La rete METREX (The Network of European Metropolitan Regions and Areas - Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane Europee) è stata istituita nel 1996 in occasione della Conferenza delle Regioni metropolitane di Glasgow, con il supporto della Commissione europea, nell'intento di fornire uno strumento di promozione di un'efficace amministrazione metropolitana volta alla gestione dei cambiamenti a livello metropolitano e in grado di fornire una risposta alle problematiche europee. METREX è seguita da un Comitato di gestione formato da politici, funzionari, professionisti, in rappresentanza di regioni e aree metropolitane di tutti i paesi dell'U.E, interessati alla pianificazione spaziale ed allo sviluppo a livello metropolitano: attraverso la pianificazione spaziale si possono gestire i cambiamenti socio-economici e molte delle problematiche fondamentali possono essere gestite solo a livello di regione metropolitana.

L'obiettivo della rete METREX è quello non solo di agevolare lo scambio di informazioni scientifiche, di competenze ed esperienze nella pianificazione e nello sviluppo del territorio a livello metropolitano e regionale in Europa, ma anche di fungere da interfaccia tra i livelli transnazionali, metropolitani e regionali in materia di pianificazione e sviluppo del territorio in Europa. Città metropolitana di Roma Capitale è socio ordinario della rete.

➢ CVA - Community of Ariane Cities

La rete CVA riunisce quindici città europee e industrie partner nel trasporto spaziale europeo.

➢ Eurocities

Eurocities è la rete di oltre 200 città in 38 paesi. Rappresenta la voce delle città nei gruppi di esperti dell'Unione Europea su temi come il patrimonio culturale, la politica alimentare, la mobilità e una migliore regolamentazione, insieme agli Stati membri e ad altre organizzazioni di stakeholder realizzando anche progetti che coinvolgono gli associati. È in corso di perfezionamento l'iter associativo.

➢ Metropolis

Con oltre 35 anni di esperienza, Metropolis promuove la cooperazione globale delle aree metropolitane, il dialogo e la condivisione di conoscenze e soluzioni, fondate sull'esperienza dei suoi membri. La rete ha il suo focus su quattro sfide critiche per le aree metropolitane: la crescita urbana, la resilienza, l'innovazione digitale, la legittimità pubblica e l'uguaglianza di genere. Metropolis opera anche come sezione delle aree metropolitane dell'Organizzazione Mondiale delle Città Unite e dei Governi Locali (UCLG) dalla sua costituzione, nel 2004.

➢ ECCAR

L'organizzazione ECCAR - Coalizione Europea delle Città contro il Razzismo, lanciata dall'UNESCO nel 2004, assiste le autorità locali nella lotta alla discriminazione nella loro qualità di decisori politici e fornitori di servizi in settori diversi come l'istruzione, l'occupazione, la fornitura di alloggi e le attività culturali.

Fin dalla sua nascita e dalla sua rivitalizzazione nel 2014, l'ECCAR è cresciuta fino a diventare un fronte globale attivo contro il razzismo e le discriminazioni con oltre 500 membri in tutto il mondo diventando un punto di riferimento come piattaforma unica a livello cittadino nel sistema delle Nazioni Unite e nella comunità internazionale.

➢ Associazione "Itinerario Culturale Europeo dei Santi Cirillo e Metodio

Associazione Itinerario Culturale Europeo dei Santi Cirillo e Metodio conta 24 membri provenienti da 8 paesi (Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Grecia, Slovenia, Croazia e Italia), con sede in Repubblica Ceca dal 2013, sostiene e mantiene vivi i valori fondati sul rispetto e sul dialogo tra le persone di culture e religioni diverse agendo come ponte tra il passato, il presente e il futuro e come spazi di connessione tra regioni che oggi sono fisicamente distanti, anche se molti tratti culturali le uniscono.

L'Associazione, che è responsabile per la gestione e la promozione del cammino, favorisce la ricerca sul patrimonio culturale, organizza eventi tematici e realizza prodotti turistici a carattere transnazionale come i percorsi segnati di Cirillo e Metodio. Con le sue attività in comune l'Associazione contribuisce alla promozione dell'europeismo moderno e dei suoi valori.

8 - FONDAZIONI

➢ FONDAZIONE "ANGELO FRAMMARTINO ONLUS"

La Fondazione opera nel settore della beneficenza, dell'istruzione, dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti civili, per il perseguimento, invia esclusiva, di finalità di solidarietà sociale a favore di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, in particolar modo nei confronti dei giovani che vivono in situazioni di grave disagio a causa di conflitti, di guerre, di discriminazione e di marginalità. Promuove e realizza azioni ed iniziative rivolte al miglioramento della qualità della vita diffondendo i principi di solidarietà tra persone e popoli di culture diverse, contribuendo alla costruzione di un mondo fondato sulla giustizia, la pacifica convivenza e il rispetto delle differenti identità culturali.

➢ FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI-TURISMO

La Fondazione I.T.S. per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo è stata costituita nel 2010. Si occupa di formazione e ricerca prevalentemente nel settore del turismo e dei beni culturali. La Fondazione I.T.S. Turismo di Roma attiva ogni anno corsi biennali di alta formazione post-diploma in "Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche delle attività culturali" e "Tecnico superiore per la gestione delle aziende turistiche nella ristorazione e nell'enogastronomia" con validità nazionale e europea.
Grazie all'attività di ricerca della Fondazione i contenuti dei corsi vengono ogni anno adeguati in base alle reali tendenze del settore e ai fabbisogni del mercato del lavoro.

➢ FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA VITA

La Fondazione I.T.S. per le Nuove Tecnologie della Vita è una Fondazione di partecipazione, nata nel2010, per promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, e sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro. Attraverso corsi di durata biennale, quale ad esempio "Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica", forma tecnici professionisti nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, in particolare, nel campo chimico, chimico- farmaceutico, nutraceutico e ambientale. Gli operatori in uscita dai percorsi sono specializzati nell'applicazione di metodi e processi tradizionali e/o innovativi nello studio, ricerca, sviluppo, identificazione, sintesi e produzione di molecole o prodotti su base biotecnologica.

L'area tecnologica dell'I.T.S. è quella delle Nuove Tecnologie della Vita che comprende tutte le attività dirette o indirette, funzionali allo stato di salute, tra cui la produzione di molecole, sostanze, alimenti funzionali, biomasse attraverso l'impiego di tecnologie tradizionali e moderne. L'I.T.S. è un canale formativo di livello post secondario, parallelo ai percorsi universitari, fortemente collegato alle imprese.

➢ Fondazione I.T.S. Academy Lazio Digital

Costituita nel mese di maggio 2022, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nell'Area "Tecnologie della informazione e della comunicazione", Ambito "Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software" nella provincia di Roma.

➢ FONDAZIONE ITS "ECO-STEM GENERATION"

Costituita nel mese di giugno 2022, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure perlo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nell'Area "Nuove tecnologie per la vita", Ambito "Biotecnologie ambientali e industriali" nella provincia di Roma.

➢ FONDAZIONE ITS "ENERGIA DEL LAZIO"

Costituita nel mese di luglio 2022, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nell'Area "Efficienza energetica", Ambito "Processi e impianti a elevata efficienza energetica e a risparmio energetico" nella provincia di Roma

➢ FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH - ETS

Con Deliberazione n. 79 del 27.12.2023 il Consiglio metropolitano ha approvato l'adesione della Città Metropolitana di Roma capitale alla Fondazione Museo della Shoah –ETS in qualità di Socio Fondatore successivo, previa acquisizione del parere della Conferenza metropolitana, di cui all'art. 25, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana.

Costituita come Fondazione del Terzo Settore nel 2023, denominata "Fondazione Museo della Shoah - ETS, la Fondazione Museo della Shoah nasce nel luglio 2008 come Onlus ad opera del Comitato promotore del progetto Museo della Shoah, costituitosi alla fine del 2006. La mission della Fondazione Museo della Shoah è quella di dare impulso alla costruzione del Museo Nazionale della

Shoah a Roma: una struttura di grandissima utilità comune, soprattutto per le numerose attività pubbliche dedicate alla Shoah, dirette ai giovani, ai docenti ed ai cittadini italiani e stranieri, che vi avranno un luogo di riferimento con personale altamente specializzato. La realizzazione del Museo a Roma permetterà alla Capitale d'Italia di affiancarsi alle grandi città del mondo (Gerusalemme, Washington, Berlino, Londra, Parigi) che dispongono di Musei dedicati alla Shoah.

➢ COMPAGNI DEI LEPINI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE (FP)

La Città metropolitana ha aderito alla Compagnia dei Lepini FP, in qualità di Socio Partecipante con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 27.11.2023, con la quale è stata approvata l'"Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale alla "Compagnia dei Lepini Fondazione di Partecipazione" e contestuale approvazione del relativo Statuto." L'8 marzo 2023 la Compagnia dei Lepini da società consortile per azioni si è trasformata in Fondazione di Partecipazione.

La "Compagnia dei Lepini FP" ha per scopo il coordinamento, la concertazione, la realizzazione e gestione di tutte le attività, iniziative e servizi di interesse pubblico finalizzati a sviluppare il processo di integrazione tra territori contigui e/o similari e tra soggetti pubblici e/o privati in relazione a programmi di sviluppo economico-sociali e culturali dei Monti Lepini. (Art. 1 dello Statuto).

➢ FONDAZIONE I.T.S. PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE "ROBERTO ROSSELLINI"

La Fondazione I.T.S. per le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione "Roberto Rossellini" è una fondazione di partecipazione istituita, ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008 e approvata con D.G.R. Lazio del 23/12/2009.

La Fondazione, nell'ambito degli obiettivi indicati dall'Unione Europea, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dalla Regione Lazio, favorisce lo sviluppo socio-economico e l'occupabilità, in forma diretta e/o attraverso creazione di impresa. In data 8 ottobre 2014, ha ottenuto l'autorizzazione triennale allo svolgimento dell'attività di formazione professionale continua per i giornalisti e si occupa principalmente di formare figure professionali da inserire nel mondo del lavoro in imprese ed organizzazioni operanti nella produzione cinematografica, televisiva, dei nuovi media e in servizi di comunicazione, marketing, advertising e di carattere informativo. L'I.T.S. è un canale formativo di livello post secondario.

9 - ISTITUTI

Non sono presenti ISTITUTI

10 - FONDO IMMOBILIARE

➢ FONDO IMMOBILIARE

Il Fondo Immobiliare costituito dalla ex Provincia in attuazione della D.G.P. 716/46 del 19.12.2012 è stato istituito attraverso il conferimento allo stesso di parte del patrimonio immobiliare disponibile pari a circa 260 milioni di euro, con l'obiettivo di procedere alla valorizzazione dei beni conferiti da destinarsi alla successiva alienazione per l'acquisizione di una sede unica in cui concentrare tutti gli uffici dell'Ente. In aderenza alla deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 19 del 28/06/2019, a

far data dal 31/12/2020, il Fondo Immobiliare ha cessato l'attività di valorizzazione degli immobili ed è attualmente nella fase di liquidazione.

11 - GRUPPI DI AZIONE LOCALE (G.A.L.)

➢ G.A.L. CASTELLI ROMANI E MONTI PRENESTINI

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito al G.A.L. con Deliberazione del Consiglio n. 46 del 16/10/2009, ed è stato costituito per partecipare al Bando Leader relativo al Piano di Sviluppo Locale 2007-2013. La scadenza è prevista per il 31 dicembre 2016.

La Città metropolitana di Roma Capitale, con Deliberazione del Consiglio n. 31 del 23/05/2016, ha approvato le modifiche da apportare allo statuto del G.A.L. per la partecipazione alla Programmazione Leader 2014-2020. La Regione Lazio ha approvato il PSL Terre di qualità con la Determinazione del 22 gennaio 2018 n. G00692.

La durata dell'Associazione è fissata 31 dicembre 2023.

La Città metropolitana di Roma Capitale, con Deliberazione del Consiglio n. 39 del 04/05/2022, ha approvato alcune modifiche apportate allo statuto del G.A.L.

L'Associazione è costituita quale Gruppo di azione Locale, così come previsto dall'Asse IV del Programma di sviluppo rurale del Lazio 2007/2013 e dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020 con lo scopo prioritario di dare attuazione la Piano di Sviluppo Locale rurale (PSL) approvato dalla Regione Lazio, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale operando nell'ambito del Comuni del territorio e incluso nell'Area d'intervento. Possono aderire all'Associazione soggetti pubblici e privati operanti nel territorio di intervento del Piano di Sviluppo Locale.

➢ G.A.L. TUSCIA ROMANA

Il G.A.L. "Tuscia Romana" è costituito da un insieme di partner pubblici e privati.

I Comuni interessati sono 13 distribuiti tra le province di Roma e Viterbo: Allumiere, Anguillara Sabazia, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Bracciano, Canale Monterano, Manziana, Oriolo Romano, Tolfa, Trevignano Romano, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia.

Gli altri soci del partenariato sono: Città metropolitana di Roma Capitale, Università Agraria di Allumiere, Consorzio di navigazione Lago di Bracciano, Banca d i Credito Cooperativo di Roma, Banca di Credito Cooperativo di Formello e Trevignano Romano, Banca di Credito Cooperativo di Barbarano Romano, Confcooperative Roma, Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio, Bracciano Ambiente S.r.l.,, Parco naturale di Bracciano e Martignano, Parco Marturanum di Barbarano Romano, Provincia di Viterbo, Università Agraria di Bassano.

➢ G.A.L. COLLI TUSCOLANI in liquidazione

La Provincia di Roma ha aderito all'Associazione Gruppo di Azione Locale Colli Tuscolani, costituita per partecipare alla Programmazione Leader Plus 1994–1999, con Deliberazione Consiliare del 17 luglio 1998. L'Associazione è stata messa in liquidazione in data 29 aprile 2010 dall'Assemblea straordinaria dei soci. L'Associazione, pur essendo in liquidazione è ancora in essere per far fronte a un contenzioso con la Regione Lazio.

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE TURISTICO CULTURALE ED AMBIENTALE DEI COMUNI RIVIERASCHI DEL LAGO DI BRACCIANO (sinteticamente CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO)

Il Consorzio svolge i seguenti servizi: trasporto passeggeri sul Lago di Bracciano, attività di valorizzazione del territorio (culturali-turistiche-sportive-ambientali).

Il servizio di trasporto passeggeri viene svolto sul Lago di Bracciano dalla Motonave Sabazia II che rappresenta la principale attrattiva per il territorio e un mezzo di collegamento per i Comuni rivieraschi. Il Consorzio garantisce la navigabilità del Lago e consente di apprezzare uno dei contesti naturalistici più belli d'Italia, perfettamente conservato nei suoi valori ambientali.

I lavori di manutenzione sia del cantiere sia della motonave, realizzati nel corso dell'2022, sono stati essenziali per il rinnovo del certificato di navigabilità, a seguito del quale la Sabazia II ha potuto riprendere la navigazione.

Nel corso del corrente anno sono previsti ulteriori interventi strutturali che riguardano:

• i locali della palazzina storica all'Idroscalo degli Inglesi, che ospitano gli uffici della sede operativa del Consorzio e che offrono anche ospitalità agli equipaggi dei mezzi di soccorso dei Carabinieri, della Polizia metropolitana, dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile, e che nel corso degli anni sono diventati un vero e proprio Polo istituzionale utilizzato, altresì, per la realizzazione di eventi enogastronomici e culturali per la continua valorizzazione del territorio sabatino;

• i pontili di attracco di Anguillara Sabazia e Trevignano Romano, di proprietà del Consorzio, che necessitano di numerose opere di restauro; la ringhiera in ferro del Pontile degli Inglesi, unitamente al trattamento delle tavole in legno dello stesso;

• la messa in sicurezza dei pontili galleggianti all'interno della darsena;

• interventi migliorativi alla Motonave Sabazia II, operativa sulle acque del Lago di Bracciano per lo svolgimento del servizio di trasporto turistico.

Una parte dei suddetti interventi sono già stati realizzati nei primi mesi dell'anno 2024, come da rendicontazione conservata agli atti dell'Ufficio.

Per garantire un servizio di navigazione senza interruzioni e con un notevole vantaggio sia economico che di immagine è stato predisposto l'ampliamento della pianta organica soprattutto relativamente al personale navigante. A giugno 2024 è stato pubblicato il Bando di concorso per la copertura di N° 1 posto di Capo Timoniere con qualifica di Autorizzato e N° 1 posto di Motorista di Motonave con qualifica di Autorizzato.

Il Consorzio oltre alla gestione del servizio di trasporto sul lago, ha tra i suoi fini istituzionali anche la promozione della gastronomia locale (pesce del lago), delle sagre e delle tradizioni locali, nonché l'incremento dell'attività alieutica e pertanto, ha partecipato ad un secondo bando Regionale promuovendo un progetto, approvato e finanziato con fondi europei, a valere sulla Misura 5.68 e denominato "***La pesca antica tradizione del lago di Bracciano***".

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Il Consorzio Industriale del Lazio ha i seguenti compiti:

- redazione, in conformità alle indicazioni del piano regionale di sviluppo, dei piani regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale;
- assegnazione di aree nei propri piani regolatori territoriali ad imprese che esercitano attività produttive industriali, artigianali e di commercio all'ingrosso; le aree a servizi e verde attrezzato;
- gestione delle aree produttive individuate dagli strumenti urbanistici;
- acquisizione delle aree e dotazione delle stesse con le opere di urbanizzazione necessarie;
- gestione, nelle forme previste dalle leggi vigenti, dei servizi consortili ponendone il pagamento a carico dei beneficiari;
- cura della promozione dei patti territoriali di cui all'articolo 8 del decreto legge n. 244 del 1995, convertito con modificazioni con la legge n. 341 del 1995;
- realizzazione e gestione diretta o mediante la costituzione di società miste, anche con la partecipazione degli enti locali interessati, di attività strumentali all'insediamento di attività produttive, ed in particolare:

1. realizzazione e gestione delle infrastrutture per l'industria, porti, rustici industriali, centri internodali, anche attraverso l'acquisto di aree a ciò destinate;
2. organizzazione dei servizi reali alle imprese ed in particolare iniziative per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri intermedi, dei giovani imprenditori;
3. realizzazione e gestione delle attività di servizio quali la gestione di centrali di cogenerazione per produzione di energia e teleriscaldamento, impianti di selezione e cernita dei rifiuti civili ed industriali prodotti negli agglomerati, impianti per il recupero di materiali riutilizzabili e per lo smaltimento di rifiuti speciali, piattaforme polifunzionali per l'inertizzazione o per la termodistruzione, laboratori attrezzati per il controllo della qualità dei prodotti e per l'analisi di acque, aria, rifiuti, rumore.

L’attività del Consorzio si esplica attraverso gli atti deliberativi dei suoi organi nel settore dell’urbanistica, dei lavori pubblici, servizi e supporto alle imprese, amministrazione e patrimonio.

L’Ente, in questo momento, è investito da nuovi compiti proprio al fine di favorire lo sviluppo economico del territorio di riferimento, offrendo un supporto operativo alle imprese onde affrontare al meglio la situazione di crisi in cui versano alcune di esse. In questa prospettiva il Consorzio ha dimostrato una forte vitalità, riuscendo nella predisposizione di nuovi finanziamenti sia nazionali che europei.

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE)

In base all’art. 4 dello Statuto, il Consorzio, svolge le seguenti attività:
a) progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, in coerenza con gli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

b) promuove e realizza forme di collaborazione continuativa tra Enti pubblici ed Atenei nei campi:
- della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie dell’informazione, della comunicazione e della conoscenza finalizzati all’applicazione dei relativi risultati ai servizi erogati alla Pubblica Amministrazione;

- della formazione afferente ai temi riconducibili ai suoi compiti e finalità istituzionali;

c) realizza un polo tecnico-organizzativo tra le Pubbliche Amministrazioni consorziate e fra queste e i diversi livelli dell'amministrazione centrale e periferica, favorendo la cooperazione e l'interconnessione tra le stesse, anche tramite la realizzazione di progetti coordinati e condivisi, in coerenza agli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

d) coordina e gestisce, ove richiesto, le iniziative in ambito ICT rivolte al mondo delle imprese in attuazione degli indirizzi degli Enti consorziati in materia;

e) realizza e gestisce reti, piattaforme, impianti ed infrastrutture tecnologiche atti a garantire la connettività, l'interoperabilità, la cooperazione applicativa e la sicurezza funzionali ad interconnettere le Pubbliche Amministrazioni, i cittadini e le imprese;

f) valorizza il patrimonio informativo della Regione Piemonte e degli altri Enti consorziati attraverso la gestione delle relative banche dati, il riuso dei dati e del software, la diffusione dei c.d. "open data" e del software con codice a sorgente aperto ("software libero"), anche attraverso la creazione di centri di competenza e l'animazione di community, nel rispetto della normativa in materia di dati personali;

g) svolge attività di comunicazione e di produzione di contenuti multimediali ed editoriali con riferimento ai progetti e servizi IT erogati agli Enti consorziati;

h) supporta le Amministrazioni consorziate nella digitalizzazione ed innovazione dei relativi processi;

i) realizza ogni altra attività inerente all'innovazione degli Enti consorziati, inclusa quelle di ricerca - di base e applicata - e di formazione per lo sviluppo di competenze digitali.

ADR - AEROPORTI DI ROMA S.p.A.

Nell'ambito dell'attuale processo di liberalizzazione del trasporto aereo e del comparto aeroportuale, ADR prevede il consolidamento della propria posizione a livello europeo, attraverso lo sviluppo delle attività negli aeroporti di Fiumicino e Roma Ciampino. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso le strategie di sviluppo e ottimizzazione delle attività nel settore "Aviazione"; sviluppo delle infrastrutture aeroportuali; sviluppo e ottimizzazione delle attività commerciali.

ALTAROMA S.c.p.A.

La Società ha per oggetto la promozione dell'Alta Moda e in generale della Moda Italiana di Roma e del Lazio, quale primaria risorsa economica e culturale del territorio.

CAPITALE LAVORO S.p.A.

La società supporta le strutture dell'ente proprietario nelle funzioni fondamentali relative a:

- programmazione economica con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, alla gestione dei patti territoriali, all'utilizzo dei fondi strutturali europei;
- pianificazione territoriale generale e supporto alla progettazione tecnica degli enti locali; tutela ambientale e servizi ecosistemici;

- pianificazione e progettazione delle reti infrastrutturali e informatiche, con riferimento all'area metropolitana;
- strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
- servizi di supporto alle attività di assistenza tecnica e amministrativa organizzati dall'ente proprietario per le amministrazioni comunali e le relative forme associate;
- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale con particolare riferimento alla formazione professionale, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento del ruolo strategico delle funzioni degli enti locali in materia di formazione professionale.
- La Società, in conformità alla legislazione vigente, potrà svolgere le attività relative all'oggetto sociale e tutte le operazioni ed attività ad esso connesse e/o strumentali.

Nell'attuazione di quanto sopra la società opererà a partire dalle seguenti aree:

- attività di studio e ricerca;

- collaborazione alla realizzazione di progetti mirati di politica attiva per il lavoro;

- assistenza tecnica per la gestione delle risorse del FSE;

- progettazione dei picchi di attività ed eventuale supporto della loro gestione;

- supporti tecnico-specialistici, servizi della formazione.

- supporto tecnico alla gestione delle partecipazioni finanziarie degli enti locali, con valutazioni che investano anche i profili di compatibilità ambientale degli strumenti di sviluppo, di impatto occupazionale, di efficace ed economico utilizzo delle risorse;

-gestione indiretta dei beni patrimoniali disponibili dell'ente proprietario, anche come valorizzazione.

Nel perseguire i predetti scopi la società si ispira ai principi generali dell'interesse pubblico e si richiama agli indirizzi fissati in tema di lavoro e formazione professionale della legislazione vigente.

ASSOCIAZIONE LEGA DELLE AUTONOMIE

L'Associazione si prefigge di proseguire ed implementare la propria attività a supporto degli enti locali associati nell'ambito dei servizi informativi e di supporto tecnico-amministrativo, che consistono nella divulgazione delle novità normative e bandistiche di stretto interesse per gli enti locali, e, per quanto concerne il supporto tecnico, l'approfondimento e lo studio delle tematiche di interesse delle autonomie locali. Strumenti principali utilizzati sono il sito internet, la newsletter, la rivista online, le pagine social.

L'Associazione nel 2023 ha tenuto numerosi appuntamenti nazionali che hanno visto la partecipazione dei sindaci e degli amministratori, i quali hanno interloquito con esponenti del Governo e del Parlamento, come primari attori sociali. L'Associazione ha organizzato durante l'anno convegni specifici sui temi di maggiore attualità per il governo locale, webinar e seminari, insieme ad associazioni e fondazioni partner, e con la società partecipata di servizi Leganet. In tutte le regioni si sono svolti i Congressi Regionali e le Assemblee per adempiere agli obblighi statutari.

È proseguita, inoltre, la collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna per la formazione degli

amministratori, a partire dai più giovani. A ottobre si è tenuto il Corso di Alta Formazione politico/amministrativa in collaborazione con Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e in sinergia con Rete dei Comuni Sostenibili.

Durante l'anno in corso sono state siglati diversi Progetti e Protocolli d'Intesa.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.)

L'ANCI, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto, tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza. Persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività.

In particolare, si adopera per:

- promuovere lo studio di problemi che interessino gli associati;

- intervenire con propri rappresentanti in ogni sede nella quale si discutano o si tutelino gli interessi delle istituzioni locali rappresentate;

- prestare informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, anche partecipati;

- partecipare nei modi previsti dalla legge alla contrattazione collettiva di lavoro per il personale degli Enti;

- aprire uffici di rappresentanza in altri Paesi o Unioni di Stati;

- promuovere e incoraggiare iniziative per l'educazione civica dei cittadini e per diffonder la conoscenza delle istituzioni locali;

- studiare e proporre l'adozione di misure per sollecitare la partecipazione dei cittadini alla vita delle autonomie locali;

- promuovere e coordinare, in via esclusiva, le relazioni internazionali e le attività di cooperazione allo sviluppo, nello spirito di solidarietà fra i governi locali;

- dar vita, partecipare o contribuire a fondazioni, associazioni, istituzioni specializzate,

- consorzi, società di capitali o altri enti il cui oggetto sia connesso alle attività e agli scopi dell'Associazione;

- ricevere e gestire finanziamenti, pubblici e privati;

- promuovere, coordinare, gestire programmi comunitari, nazionali e regionali;

- cooperare nello sviluppo di progetti finanziati, con autorità nazionali, regionali, locali; gestire, per conto delle medesime autorità, progetti e programmi di diversa natura;

- compiere ogni altra operazione, anche di natura finanziaria, necessaria e/o utile al perseguimento dei superiori scopi.

Le principali attività svolte dall'ANCI hanno interessato i seguenti ambiti:

- Attività istituzionali
- Finanza metropolitana
- Politiche per il personale
- Attività produttive e semplificazioni
- Welfare
- Immigrazione
- Edilizia scolastica
- Sport e impiantistica sportiva
- PNRR
- Mobilità
- Fondo innovazione sociale
- Progetto "Metropoli Strategiche" – Pon governance
- Servizio Civile
- Pari opportunità
- Sicurezza Urbana
- Relazioni Internazionali e cooperazione

ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE

L'associazione ha proseguito la propria attività sulle azioni strategiche alla base dello scopo sociale sia in ambito nazionale che europeo.

Il 1° gennaio 2023 è entrato in vigore il **Piano Strategico triennale (2023-25)** avente per obiettivo, come il precedente, l'aumento dell'attrattività delle Vie Francigene per fruitori più consapevoli dell'unicità storica del cammino e della sua dimensione europea e internazionale. Obiettivo in linea con i principi del Programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa. La stesura del Piano Strategico 2023-25 ha coinvolto il gruppo di lavoro AEVF, gli Enti locali soci, le associazioni amiche e i *partner* di progetto ed è stato approvato dall'assemblea generale AEVF di Calais il 26.05.2023.

Gli obiettivi concernono:

• Monitoraggio del percorso ufficiale e cooperazione con i soggetti territorialmente competenti.

• Governance e rafforzamento dell'identità comune.

• Comunicazione, organizzazione e animazione eventi.

• Monitoraggio flussi pellegrini e turisti culturali.

• Ricerca, cultura e sostenibilità.

Nel corso del 2023 AEVF ha continuato a rafforzare il proprio impegno per le seguenti azioni strategiche:

• Consolidamento del percorso, pedonale e ciclabile, da Canterbury a Santa Maria di Leuca;

• partecipazione attiva al Programma degli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa;

• prosecuzione dell'iter di candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO;

• definizione di progettualità regionali, nazionali ed europee;

• dialogo con il mondo associativo, laico e religioso;

• rafforzamento della ricerca scientifica sul cammino;

• sviluppo dei canali di comunicazione ufficiali AEVF: sito web, social, App., guide, *newsletter*, rivista.

• sviluppo delle attività economiche legate al cammino, in collaborazione con i partner privati,

attraverso la controllata Francigena Service S.r.l.

Il programma complessivo dell'Associazione è finalizzato ad aumentare l'attrattiva delle Vie Francigene per fruitori più consapevoli dell'unicità storica del cammino e della sua dimensione europea e mondiale, attraverso una serie di azioni concrete.

ASSOCIAZIONE CONFSERVIZI LAZIO

I compiti dell'Associazione sono delineati nell'art. 3 dello Statuto, di seguito specificati:

- attività di Progettazione per l'accesso ai Fondi Europei, Fondi strutturali, Fondi diretti e indiretti;

- attività formativa in tutti i suoi aspetti, anche avvalendosi dei Fondi Interprofessionali;

- efficientamento energetico per Enti Pubblici e Società Pubbliche;

- consulenza, assistenza e monitoraggio amministrativo, giuridico e fiscale afferenti la riqualificazione energetica degli edifici e/o della messa in sicurezza sismica;

- consulenza, assistenza, progettazione e monitoraggio amministrativo, giuridico tecnico e fiscale sulle tematiche e progetti afferenti al PNRR e il PNC;

- attività di verifica della vulnerabilità sismica, del rischio incendio e della sicurezza del patrimonio immobiliare pubblico con rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico restituito in modalità BIM.

ASSOCIAZIONE BENI ITALIANI PATRIMONIO MONDIALE

Gli obiettivi dell'Associazione sono disciplinati dall'art. 3 dello Statuto e riguardano progetti e misure di sostegno previste dalla Legge 20 febbraio 2006 n. 77 per coordinare le iniziative dei soggetti responsabili della tutela e o della valorizzazione e della gestione dei singoli beni.

L'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale ha proseguito nella sua attività istituzionale e progettuale attraverso le seguenti azioni:

- Network delle Associazioni del Patrimonio Mondiale;

- Implementazione del portale didattico Patrimonio Mondiale nella scuola;

- Bando progetti Legge 77/2006;

- Partecipazione a fiere di settore;

- Attività di collaborazione e promozione Master Universitari

- Pubblicazione celebrativa per i 25 anni dell'Associazione.

ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO

L'associazione promuove e organizza il circuito regionale multidisciplinare dello spettacolo dal vivo e in questo ambito si propone di:

a) sostenere e favorire nell'ambito regionale l'attività degli enti locali territoriali per la promozione e la diffusione dello spettacolo, anche attraverso progetti integrati, rassegne, festival ed eventi culturali tesi a valorizzare il patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, etnoantropologico del Lazio;

b) programmare seminare, stage, iniziative di studio ed editoriali, mostre, corsi di qualificazione ed aggiornamento professionale ed altre iniziative di carattere promozionale, tese sia a diffondere la conoscenza e la fruizione dello spettacolo nel Lazio, che a consolidare l'attività imprenditoriale del settore;

c) sostenere la sperimentazione di nuove tecnologie didattiche e formative relative allo spettacolo nelle scuole e nelle Università della Regione;

d) sostenere l'innovazione dell'offerta culturale e la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà della proposta artistica;

e) concorrere, con analoghe iniziative della Regione Lazio, alla creazione di una mediateca dello spettacolo dal vivo;

f) attuare forme di collaborazione con soggetti ed enti pubblici e privati, istituzioni culturali, regionali, nazionali ed internazionali;

g) gestire direttamente e/o in forma associata teatri e/p strutture atte allo spettacolo dal vivo e alla programmazione di eventi in genere di pubblico spettacolo;

h) sostenere i prodotti ed i progetti inerenti all'audiovisivo e le arti figurative.

ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI

L'Associazione nazionale senza scopo di lucro "Rete dei Comuni sostenibili" si pone l'obiettivo di far sì che le città possano contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite che indirizzano le scelte dell'Unione Europea e costituiscono l'Agenda 2030 e tradurre, quindi, a livello locale gli obiettivi del BES – Benessere Equo e Sostenibile definiti dall'Italia.

La predetta Associazione al fine di raggiungere le finalità sociali può, tra l'altro, promuovere:

• l'incentivazione della redazione di "Piani di azione per il comune sostenibile" o Agenda Locale 2030 finalizzati a migliorare gli indicatori e, quindi, la qualità della vita e dell'ambiente delle

comunità locali;

• la messa in rete dei Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni impegnate sul tema della sostenibilità, favorendo il confronto e l'interscambio di esperienze, buone pratiche, idee e progetti;

• l'accrescimento della consapevolezza nei cittadini, e nell'opinione pubblica in generale, sui temi della sostenibilità, attraverso campagne di comunicazione e di partecipazione realizzate a livello nazionale e locale;

• la diffusione del marchio "Rete dei Comuni sostenibili";

• nei confronti delle Province, delle Città metropolitane, delle Regioni, dello Stato e dell'Unione Europea, le soluzioni adottate dai Comuni, al fine di incentivare l'individuazione e la messa a disposizione di risorse da destinare a progetti e strumenti operativi.

AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - AESS

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è una Associazione senza scopo di lucro, costituita dalla partecipazione integralmente di enti pubblici, che ha lo scopo di prestare servizi ai soggetti pubblici ed alle imprese, al fine di promuovere la realizzazione di azioni coordinate per lo sviluppo sostenibile e la riqualificazione ambientale del territorio.

L'Associazione rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio.

In particolare AESS si occupa di: implementazione ed efficientamento dell'utilizzo delle riserve energetiche, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione e del coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico ed ambientale territoriale degli enti locali; dell'assistenza tecnica agli associati nella partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio; della gestione delle procedure di appalto degli associati; dell'attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio; della realizzazione di studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali.

L'AESS supporta da più di venti anni le amministrazioni locali per azioni di fund raising europeo, nazionale e regionale, con l'obiettivo di fornire un contributo concreto allo sviluppo di azioni volte alla riqualificazione energetica.

La Città metropolitana di Roma Capitale, in coerenza con la propria programmazione strategica, intende attuare uno sviluppo sostenibile del proprio territorio allineando la propria azione alle prospettive del policy- making sovranazionale, nazionale e regionale, assumendole quale cornice entro cui collocare le proprie azioni le linee strategiche del Next Generation EU: la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione, l'inclusione e la coesione sociale e che per perseguire tale obiettivo è indispensabile una costante informazione sulle evoluzioni normative e legislative e l'eventuale supporto per la formazione dei dipendenti e per la realizzazione di azioni coordinate di promozione dello sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio.

ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DELL'OLIO E DEI PRODOTTI TIPICI DELLA SABINA

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dell'Olio e dei Prodotti tipici della Sabina, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio. In particolare l'Associazione opera per la sensibilizzazione degli operatori del settore olivicolo, gestisce il Regolamento della Strada e i rapporti con le Amministrazioni interessate, riferisce con cadenza annuale sull'andamento della strada e sulla realizzazione delle attività preventivate all'amministrazione regionale del Lazio, promuove i contenuti della Strada presso il pubblico, promuove e coordina studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie che servano a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza.

ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DEI CASTELLI ROMANI

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dei Vini dei Castelli Romani, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio. In particolare l'Associazione opera per la sensibilizzazione degli operatori del settore vitivinicolo, gestisce il Regolamento della Strada e i rapporti con le Amministrazioni interessate, riferisce con cadenza annuale sull'andamento della strada e la realizzazione delle attività programmate all'Amministrazione regionale del Lazio, promuove i contenuti della Strada presso il pubblico, promuove e coordina studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie che servano a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza.

ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DELLE TERRE ETRUSCO ROMANE

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dei Vini delle Terre Etrusco Romane, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio. In particolare l'Associazione opera per la sensibilizzazione degli operatori del settore vitivinicolo, gestisce il Regolamento della Strada e i rapporti con le Amministrazioni interessate, riferisce con cadenza annuale sull'andamento della strada e la realizzazione delle attività programmate all'Amministrazione regionale del Lazio, promuove i contenuti della Strada presso il pubblico, promuove e coordina studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie che servano a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL VINO

L'Associazione non ha fini di lucro ed opera per difendere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori delle città del vino tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione. In particolare, l'Associazione tutela la viticoltura di qualità e i vitigni autoctoni e antichi e dà un contributo per l'attuazione degli artt. 5 e 6 della "Convenzione europea del paesaggio", recepita dall'ordinamento giuridico italiano (Legge n. 14 del 9 gennaio 2006). Promuove lo sviluppo economico locale, mirando alla sostenibilità dello stesso anche favorendo la permanenza degli agricoltori nelle zone rurali, e promuove le azioni dei comuni aderenti finalizzate all'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, l'offerta turistica integrata, la predisposizione di progetti di carattere transnazionale, il rapporto tra i produttori e gli enti pubblici e strumentali competenti per la valorizzazione del vino e dei prodotti tipici locali, gli accordi di programma con le Amministrazioni centrali e regionali.

FONDAZIONE “ANGELO FRAMMARTINO ONLUS”

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l’esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.

Essa opera nei seguenti settori indicati dall’art. 5 del D.lgs. 117/2017:

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, 125, e successive modificazioni;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti di cui all’articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all’articolo1, comma 266 della legge 24 dicembre 2007, n.244.

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI-TURISMO

La Fondazione ITS Academy Turismo promuove la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostiene lo sviluppo dell’economia e delle politiche attive del lavoro.

Opera sulla base di piani triennali attuando una serie di obiettivi per:

- favorire l’incontro tra l’offerta di tecnici superiori e la domanda di lavoro pubblico e privato;
- sostenere l’integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro nel settore tecnico-scientifico;
- sostenere le misure innovative e tecnologiche per le piccole e medie imprese, ecc.

FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA VITA

L’I.T.S. per le Nuove Tecnologie della Vita ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura scientifica, attraverso un fitto programma di iniziative, anche in collegamento con la realtà scientifica europea ed internazionale.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Agisce nell’ambito delle nuove tecnologie della vita: biotecnologie e

settore chimico-farmaceutico.

Per la realizzazione di tale scopo, la Fondazione riunisce, le migliori risorse organizzative e scientifiche nazionali ed internazionali per l'attuazione, tra gli altri, di progetti finalizzati allo/alla:

a. svolgimento di attività di istruzione, formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale in campo scientifico, con particolare riguardo a giovani provenienti da tutti i Paesi;

b. svolgimento di attività di ricerca di settore e di analisi dei fabbisogni;

c. eventuale erogazione di premi e borse di studio a favore di giovani ricercatori per consentire loro di sviluppare idee di impresa volte all'attuazione di Trasferimento Tecnologico.

FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH - ETS

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto "La Fondazione non ha fini di lucro diretti o indiretti e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore di tutta la collettività mediante l'esercizio in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, del D.Lgs. 117/2017:

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale sulla Shoah;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o museali di interesse sociale, attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale sul tema della Shoah;
- concorrere a mantenere viva e presente, nella società civile, la memoria della Shoah;
- contribuire alla promozione della cultura della legalità e della non violenza, nonché promuovere la diffusione dei valori della uguaglianza e della pace tra i popoli con l'affermazione del principio di fratellanza e di accoglienza di ogni diversità, contro ogni forma di razzismo e di discriminazione tra gli uomini.

COMPAGNI DEI LEPINI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE (FP)

L'8 marzo 2023 La Compagnia dei Lepini, da società consortile per azioni è diventata Fondazione di Partecipazione. La Fondazione, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, in un'ottica di raggiungimento di più ampie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ritenute strategiche per lo sviluppo del territorio e di interesse generale per la collettività, ha lo scopo di:

a. promuovere e sviluppare tutte le potenzialità turistiche dei Monti Lepini e dei territori di competenza degli enti che vi aderiscono, anche tramite l'individuazione e la conquista di nuovi mercati e la eventuale realizzazione di campagne di comunicazione e di pubblicità di un modello di turismo integrato "montano/collinare e balneare", che valorizzi adeguatamente le caratteristiche legate alla cultura, all'ambiente, allo sport, allo spettacolo.
b. favorire processi di aggregazione, di cooperazione e di partnership tra e con soggetti pubblici e/o privati nazionali ed internazionali, nelle attività economiche complessivamente intese, finalizzate a migliorare, internazionalizzare e rendere più competitivo il sistema economico del territorio dei Monti Lepini e delle aree su cui agiscono i soci.
c. svolgere iniziative di comunicazione, promozione, marketing ed organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni.

FONDAZIONE I.T.S. PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE “ROBERTO ROSSELLINI”

La Fondazione ITS Academy Roberto Rossellini ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l’offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l’offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell’ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

La Fondazione persegue, altresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell’economia e le politiche attive del lavoro.

G.A.L. CASTELLI ROMANI E MONTI PRENESTINI

L’associazione è un partenariato locale di carattere pubblico-privato, dotato di personalità giuridica riconosciuta ai sensi degli artt. 14-35 del Codice civile.

Scopo prioritario dell’Associazione è dare attuazione ai Piani di Sviluppo Locale (PSL) approvati dalla Regione Lazio, per le diverse annualità.

L’associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e dura almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

L'Associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni il cui territorio è incluso nell'area di intervento del Piano di Sviluppo Locale stesso.

Le responsabilità, i compiti e gli obblighi del G.A.L. Castelli Romani e Monti Prenestini sono quelli definiti nel Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 e 2014-2020 nonché nei successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi ivi compreso il Bando emanato dalla Regione Lazio per l’attuazione della misura.

In particolare, l'Associazione cura la predisposizione, la presentazione e l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale al fine, tra l'altro, di:

- valorizzare il patrimonio territoriale,
- contribuire al miglioramento della qualità della vita, nonché dell'offerta territoriale ed alimentare,
- promuovere la concentrazione tra soggetti privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico dei territori locali,
- favorire lo scambio e la diffusione di esperienze e know-how acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali,
- promuovere lo sviluppo delle aziende agrituristiche locali,
- promuovere il turismo nelle aree rurali rientranti nell'ambito del PSL,
- sostenere qualsiasi forma di tutela del patrimonio ambientale e di sviluppo eco-sostenibile, tenendo inconsiderazione le Valutazioni di Impatto Ambientale.

G.A.L. TUSCIA ROMANA

L’associazione è un partenariato locale di carattere pubblico-privato, dotato di personalità giuridica riconosciuta ai sensi degli artt. 14-35 del Codice civile.

Scopo prioritario dell’Associazione è dare attuazione ai Piani di Sviluppo Locale (PSL) approvati dalla Regione Lazio, per le diverse annualità.

L’associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e dura almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

L’associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui territorio è incluso integralmente nell'area di intervento del Piano stesso.

Le responsabilità, i compiti e gli obblighi del G.A.L. Tuscia Romana sono quelli definiti nel Programma Regionale di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006, 2007/2013, 2014/2020 e nel Bando emanato dalla Regione Lazio per l’attuazione della Misura 19, nonché nei successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi.

In particolare, l’Associazione predispone e attua il Piano di Sviluppo Locale (PSL) allo scopo di:

- favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie tra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistiche, culturali, del sociale, nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali;
- svolgere attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico;
- svolgere l’attività di sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo rurale;
- favorire lo scambio e la diffusione delle esperienze e del know-how acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali;
- promuovere presso i consumatori i prodotti del territorio anche attraverso la diffusione delle rispettive caratteristiche;
- utilizzare nuove tecnologie di comunicazione per accelerare i processi di integrazione e miglioramento della qualità della vita delle aree rurali;
- svolgere attività di formazione nelle aree di competenza, promuovere ricerche e studi finalizzati al progresso di tecniche colturali, di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari anche attraverso la vendita diretta;
- esplicare tutte quelle attività e quelle funzioni derivanti dall’applicazione delle norme comunitarie e nazionali che disciplinano l’organizzazione comunitaria dei vari prodotti agroalimentari ed artigianali;
- promuovere lo sviluppo di aziende agrituristiche favorendo il recupero e lo sviluppo del patrimonio edilizio locale.

G.A.L. COLLI TUSCOLANI in liquidazione

L’associazione è un partenariato locale di carattere pubblico-privato, dotato di personalità giuridica. L’Associazione, stata messa in liquidazione in data 29 aprile 2010 dall’Assemblea straordinaria dei soci, è ancora in vita per il completamento delle attività inerenti allo scopo sociale e per far fronte a un contenzioso in essere con la Regione Lazio.

ACCORDI DI PROGRAMMA

1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Accordo per la fruizione dell'Ambiente nella valle del Tevere.
Altri soggetti partecipanti Comune di Civitella San Paolo, Filacciano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina - Ente Gestore della Riserva Naturale Regionale del Tevere Farfa
Impegni di mezzi finanziari non definiti
Durata a tempo indeterminato. L'Accordo è già operativo dal mese di giugno 2004
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Zagari
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 335/16 del 21/04/04. È riconducibile all'Accordo il progetto finanziato nell'ambito del POR - FESR Lazio 2007-2013 di cui al Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto Master Plan denominato "Progettazione integrata territoriale (PIT) Agro sviluppo Tevere" proposta dall'Unione dei Comuni Valle del Tevere Soratte nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Lazio. Attualmente non sono in corso attività.

2 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Oggetto: Accordo/Convenzione ex art. 15 l. n. 241 del 1990 di collaborazione tra i l Ministero della Transizione Eco l o g i c a (M i T E) (e x Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (MATTM - DGCreSS) e la Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzato a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, incorso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.
Altri soggetti partecipanti tutte le Città metropolitane italiane hanno sottoscritto analogo Accordo con il MITE e partecipano alle iniziative di rete per la condivisione dei risultati
Impegni di mezzi finanziari

Rimborso spese a carico del MATTM per € 178.500,00.

Durata

11 marzo 2020

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il progetto presentato da CMRC, dal titolo “Metropoli Capitale _Sosteniamo il futuro”, è articolato in 3 categorie di intervento, tra loro interconnesse: A-Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile; B-Coinvolgimento della società civile; C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico. Le attività si sono concluse il 31 dicembre 2022. Nel mese di marzo 2023 si è conclusa anche la fase di rendicontazione finale ai sensi dell’Art. 9 dell’Accordo con la trasmissione al Ministero di tutti i documenti e giustificativi.

3 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Parco Metropolitano Termale Di Tivoli, Guidonia e Roma, ai sensi della L. n. 396/90

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Roma (soggetto promotore) ora Città metropolitana di Roma Capitale, Comuni di Tivoli, Guidonia Montecelio, Roma e Regione Lazio

Impegni di mezzi finanziari

finanziamento di 3 Mld del Codice C.2.5 del Programma Roma Capitale

Durata

Sottoscritto il 31/10/2001 e pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 34 del 10.12.2001

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Gli strumenti attuativo dell’Accordo sono il Piano d’Area e lo Studio di fattibilità economico gestionale. Per il Piano d’Area è stato costituito un Ufficio comune di progettazione, formato da tecnici dipendenti designati remunerati secondo le disposizioni dell’art. 18 della Legge 109/94. I lavori dell’Ufficio comune sono iniziati in data 11/9/2002. Il preliminare del progetto di Piano d’Area è stato consegnato il 30/05/2003. Lo studio di fattibilità economico-gestionale è stato assegnato all’esterno mediante appalto concorso per un importo complessivo di € 98.181,00 con decorrenza dal 4.3.2003. Lo studio è stato consegnato il 9/5/2003. Per il coordinamento delle attività tecniche necessarie alla Città Metropolitana di Roma Capitale - Documento Unico di Programmazione 2017/2019 83 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità, al Prof. Arch. Maurizio Marcelloni, per progettazione per la definitiva redazione del Piano. È stata affidata inoltre al Dipartimento Scienze Geologiche dell’Università La Sapienza di Roma Tre la redazione

delle indagini idrogeologiche geomorfologiche dell'area delle Acque Albule per l'importo di € 54.000,00 Iva inclusa. Lo studio idrogeologico e geomorfologico è mirato a valutare lo stato generale dell'Area definendo le problematiche connesse allo sfruttamento del travertino per fornire indicazioni progettuali per il recupero ambientale e la valorizzazione della storia dell'estrazione del travertino , nonché mirato alla valutazione dei rischi di dissesti diffusi legati alla natura del sottosuolo ed alla valutazione delle risorse idriche dell'area per una utilizzazione razionale sia ai fini estrattivi sia delle attività termali, pianificando a tale scopo una rete di monitoraggio idrogeologico e dei dissesti. Lo studio idrogeologico e geomorfologico è stato ultimato e consegnato nel mese di marzo 2006. Sulla base dei nuovi studi, il 13 giugno 2007 è stata definita la nuova proposta progettuale del Piano e con nota del 25 giugno 2007 è stata trasmessa copia del materiale all'Assessore competente affinché fosse avviata la fase di verifica, di confronto e di concertazione con le Amministrazioni comunali e regionale. Con nota assessorile del 21/04/2009, pur apprezzando il lavoro svolto dal gruppo tecnico e dal coordinamento scientifico, si è riunito di dovere rinviare ad un momento successivo l'avvio di un tavolo di concertazione, finalizzato all'approvazione del progetto del Parco termale. Con successivi atti, essendo decorso il termine previsto dal Regolamento sugli incentivi per provvedervi, è stato liquidato l'importo dovuto a titolo di incentivo per la progettazione ai componenti dell'Ufficio comune di progettazione, fino alla concorrenza dell'80%, del compenso convenuto. Dopo tale ultimo atto, tutte le attività sono state interrotte e al momento non sono in corso.

4 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Allargamento e adeguamento alle condizioni di sicurezza della S.P. Cancelliera dal Km 5+100 al Km 10+500 e della S.P. Laurentina dal Km 27+350 al Km 28+000 (tratto compreso tra S.P.Cancelliera e Via Pontina Vecchia) al confine fra i Comuni di Ardea e Pomezia

Altri soggetti partecipanti

Comune di Roma, Comune di Ardea, Comune di Pomezia

Impegni di mezzi finanziari

€ 19.500.000,00 assunto interamente dal Comune di Pomezia

Durata

L'Accordo è già operativo. Sottoscritto in data 16/03/2017 e pubblicato nel BURL n. 26 del 30/03/2017- Suppl. n. 1

Responsabile del Procedimento
ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Ente attuatore Comune di Pomezia

5 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 21/02/2022- Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale che va da Castel Giubileo alla Foce che attraversa i comuni di Roma e Fiumicino e fa parte del sottobacino idrografico PS5.

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio, Roma Capitale, altre Autorità a vario titolo competenti sul Fiume Tevere, Università, Associazioni e enti diversi

Impegni di mezzi finanziari

€ 60.000,00 per lo svolgimento dell'Azione A1 del Contratto di Fiume Tevere

Durata

tre anni, rinnovabile

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Zagari

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 21/02/2022 ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Approvazione dello schema di Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96 relativo al Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale da Castel Giubileo alla Foce attraversando i comuni di Roma e Fiumicino e assunzione formale da parte della Città metropolitana di Roma Capitale del ruolo di "Soggetto Responsabile" nell'ambito del Contratto di fiume Tevere dotato delle funzioni di gestione individuate all'Art. 7 dell'Accordo". Con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 21/2/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, relativo al Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale da Castel Giubileo alla Foce attraversando i comuni di Roma e Fiumicino, con assunzione formale da parte della Città metropolitana di Roma Capitale del ruolo di "Soggetto Responsabile" nell'ambito del Contratto di Fiume Tevere, dotato delle funzioni di gestione individuate all'Art. 7 dell'Accordo. In data 22/02/2022 è stato firmato l'atto formale d'impegno presso la Regione Lazio da parte degli 85 sottoscrittori. Ogni sottoscrittore sta realizzando le azioni previste dal programma triennale.
La Città metropolitana, quale Soggetto Responsabile, coordina le diverse attività a lei assegnate dall'art. 7 e 8 dell'Atto Formale d'Impegno, gestendo gli organismi previsti (Comitato di coordinamento e Assemblea) per l'approvazione delle nuove richieste di adesioni all'accordo di programmazione negoziata e di nuovi progetti, nonché le attività di informazione e divulgazione. La Città metropolitana come soggetto coinvolto nelle azioni della realizzazione del programma sta lavorando all'Azione "Aggiornamento e sviluppo del quadro conoscitivo" ed in particolare all'Aggiornamento e sviluppo quadro conoscitivo: sistema informativo integrato Tevere (SIIT), per l'Implementazione dello strumento DUT –

Data base Unico del Tevere con l'obiettivo di sviluppare azioni/attività nell'ambito dello strumento pattizio del Contratto di Fiume Tevere, con la collaborazione del DICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di Sapienza- Università di Roma e l'affidamento ad operatore specializzato di un servizio per la creazione di una piattaforma informatica per la creazione di un sistema informativo integrato Tevere (SIIT).
Nel corso dell'anno 2023 e 2024 sono proseguite le attività di soggetto responsabile con attività di segreteria delle assemblee e del comitato di coordinamento. Sono stati portati avanti i progetti di implementazione del sistema di monitoraggio del Programma Triennale del Piano d'azione per valutare governance e quali azioni intraprendere per migliorare l'efficacia del contratto. Si sono tenuti diversi incontri con tavoli tecnici per l'acquisizione dei dati ambientali per il popolamento del SIIT.

Sono state acquisite ben nuove 12 sottoscrizioni di Enti ed Associazioni che hanno presentato le loro azioni all'interno del piano già esistente.

6 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Accordi, ex art. 15 L. n. 241/1990, tra la Centrale di Committenza denominata "Stazione Unica Appaltante - Soggetto Aggregatore" della Città metropolitana di Roma Capitale e gli Enti (Comuni ed Istituti Scolastici del territorio metropolitano), richiesti ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici.

Altri soggetti partecipanti

NO

Impegni di mezzi finanziari

NO

Durata

L'accordo è sottoscritto in relazione all'espletamento di ogni singola procedura di gara su richiesta, fino alla fase di aggiudicazione della stessa. Attualmente sono stati sottoscritti Accordi con i seguenti Comuni: 1. ACERRA - FIRMATO IL 17.11.2023; 2. CAMPAGNANO DI ROMA - FIRMATO IL 13.06.2024. Inoltre, sono stati sottoscritti Accordi con i seguenti Istituti scolastici del territorio metropolitano: 1. VIAN FIRMATO IL 15.12.2023 2.LEON BATTISTA ALBERTI FIRMATO IL 21.12.2023 3.TERENZIO MAMIANI FIRMATO IL 10.1.2024 4.TOSCANELLI FIRMATO IL 18.12.2023 5.TULLIO LEVI CIVITA FIRMATO IL 17.1.2024 6.RIGHI FIRMATO IL 22.12.2023 7.CANNIZZARO FIRMATO IL 10.1.2024 8.PLAUTO FIRMATO IL 13.2.2024 9. FERMI - TIVOLI FIRMATO IL 09.04.2024 10. VOLTA - TIVOLI FIRMATO IL 18.3.2024 11. TALETE FIRMATO IL 28.3.2024 12. ELIANO LUZZATTI - PALESTRINA - FIRMATO IL 22.4.2024 13. via SALVO D'ACQUISTO , 69 - VELLETRI - FIRMATO IL 17.5.2024 14. ARISTOFANE FIRMATO 23.4.2024 15. PEANO - MONTEROTONDO - FIRMATO IL 27.5.2024 16.PERTINI-FALCONE - ROMA - FIRMATO IL 5.6.2024 17.ROSSELLINI - FIRMATO IL 18.6.2024 18.AVOGADRO - FIRMATO IL 24.6.2024 19.MARCONI - CIVITAVECCHIA - FIRMATO IL 24.6.2024 20. PEANO - ROMA - FIRMATO IL 1.7.2024

Documenti

A seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. n. 36/2023, si è reso necessario possedere la qualificazione delle stazioni appaltanti presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione per poter espletare procedure di gara. Ai sensi dell'art. 62 Codice dei Contratti pubblici, le stazioni appaltanti non qualificate possono rivolgersi a stazioni appaltanti qualificate, come la Stazione Unica Appaltante del ns. Ente, che risulta attualmente essere qualificata di diritto. Pertanto, su richiesta avanzata dagli enti del territorio metropolitano (Comuni ed Istituti scolatici), ai sensi dell'art. 62 del Codice dei Contratti pubblici, la scrivente Direzione si è messa a disposizione per lo svolgimento delle gare, previa istruttoria amministrativa, riscontro positivo (laddove possibile) e sottoscrizione di un Accordo ad hoc per la singola procedura di gara. Inoltre, il Dipartimento si è reso disponibile allo svolgimento di gare su richiesta dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ex art. 62 D. Lgs. n. 36/2023, previa sottoscrizione di Accordi con gli enti interessati. Tali Accordi sono redatti secondo il modello e l'articolato della Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della "Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore" (SUA-SA) e del relativo regolamento attuativo, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29.12.2016, apportando alcuni opportuni necessari adeguamenti in relazioni alla tipologia degli enti sottoscrittori. Tali Accordi, nel caso dei Comuni, sono sottoscritti digitalmente dal Sindaco del Comune stesso e dal Direttore del Dipartimento V "Appalti e Contratti", previa autorizzazione del Sindaco metropolitano con Decreto ad hoc; nel caso degli Istituti scolastici vengono firmati dal medesimo Direttore del Dipartimento e dal Dirigente Scolastico (o rappresentante dell'Ente).

Responsabile del Procedimento
Direttore Dott. Federico Monni

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Allo stato attuale, sono state evase tempestivamente tutte le istanze pervenute da parte degli istituti scolastici del territorio metropolitano, ai sensi dell'art. 62 del Codice dei Contratti pubblici, non in possesso della necessaria qualificazione, previa istruttoria e sottoscrizione di Accordo *ad hoc*.
Inoltre, il Dipartimento ha evaso tutte le richieste pervenute dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, *ex* art. 62 D. Lgs. n. 36/2023, previa sottoscrizione di Accordi con gli enti interessati, su autorizzazione con Decreto del Sindaco metropolitano.
Le relative procedure di gara sono ultimate e/o in corso di svolgimento.

A seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. n. 36/2023, è in corso l'*iter* per la revisione del testo della Convenzione e del Regolamento attuativo della Stazione Unica Appaltante, a compimento del quale si procederà anche ad un adeguamento del testo degli Accordi succitati.

7 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Adesione formale della Città metropolitana di Roma Capitale all'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a), della Legge 662/96 denominato "Contratto di fiume Aniene" sottoscritto presso la sede della Regione Lazio in data 25/02/2022.

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio, Roma Capitale, altre Autorità, Comuni insistenti sul territorio del fiume Aniene e altri Enti ed Associazioni interessati al Fiume Aniene.

Impegni di mezzi finanziari

nessuna risorsa

Durata

tre anni rinnovabile

Responsabile del Procedimento
dott.ssa Maria Zagari

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 29 maggio 2024 la Città metropolitana ha intesoaderire al Contratto di Fiume Aniene. In data 18 giugno 2024 l'ente ha partecipato alla riunione operativa ai fini dell'avvio di un percorso condiviso. La CMRC dovrà sottoscrivere il contratto una volta approvato dagli organi deputati. L'adesione al Contratto consente di creare un sistema di governance efficace ed efficiente nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia dei contratti di Fiume.

CONVENZIONI

1 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Provincia di Roma Dipartimento IV "Servizi di tutela e valorizzazione dell'Ambiente" Serv. 1 "Difesa del Suolo" e l'Ordine dei Geologi del Lazio per lo sviluppo di iniziative congiunte volte alla conoscenza, alla valorizzazione e alla diffusione delle tematiche geologiche. D.D. R.U. 6020 del 28/10/2014

Altri soggetti partecipanti

Ordine dei Geologi del Lazio

Durata

Anni 3 con tacito rinnovo. Adottato con D.G.P. n. 6020 del 28/10/2014 (firmato il 4.11.2014)

Responsabile Scientifico
Dott.ssa Geol. Patrizia Vitali

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In attuazione si sono svolte a partire dal 2014 diverse iniziative di formazione e aggiornamento professionale organizzate congiuntamente. È allo studio la possibilità di collaborazione ad altri eventi. A dicembre 2023 è stato predisposto, a cura dell'attuale Servizio 2 del Dipartimento IV, lo schema di un nuovo Accordo di Collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale - Servizio 2"Geologico, difesa del suolo - Risorse agroforestali - Rischi territoriali" - Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" e l'Ordine dei Geologi del Lazio. Il documento è stato formalmente sottoposto all'Ordine professionale, allo scopo di procedere alla formalizzazione di un nuovo rapporto in conformità al quadro istituzionale e normativo determinato da cambiamenti nel frattempo intervenuti. La fase istruttoria è tuttora in corso.

2 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione Quadro per tirocini di formazione ed orientamento tra Università degli Studi della Tuscia di Viterbo-Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali -(D.A.F.N.E) e il Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L.n.196 del 24.06.1997 e DM. n. 142 del 25.03.1998

Altri soggetti partecipanti

Università degli Studi della Tuscia

Impegni di mezzi finanziari

nessuno

Durata

1 anno con tacito rinnovo. Approvata Decreto del sindaco metropolitano n.154 del 06.12.2018 (firmata il 16/01/2019)

Responsabile Scientifico
Dott. Massimo Fabiani

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Nel 2019 è stato avviato un tirocinio formativo di 200 ore per una laureanda avente ad oggetto: “Gestione delle attività naturalistiche ed educative nella Riserva Naturale Nomentum”. Non sono stati avviati nuovi progetti di tirocinio formativo nel corso degli anni 2020- 2021. Dal mese di dicembre 2022 sono stati avviati 2 nuovi tirocini formativi di 250 ore, di cui uno concluso alla data del 30.06.2023.

3 - CONVENZIONE

Oggetto

Sistema di interscambio - Convenzione tra Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) e Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) per la fruizione della base dei dati catastali gestiti dall'Agenzia delle Entrate (ai sensi dell'art. 59, c. 7 bis, del D.Lgs. n. 82/2005)

Durata

La Convenzione con durata 5 anni, prevede un tacito rinnovo. Continua quindi ad essere operativa. Sottoscritta e operativa dal 04/12/2009

Responsabile del Procedimento
Dr. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La convenzione è operativa, a seguito della riattivazione con la comunicazione del nuovo Referente Tecnico dopo l’avvicendamento degli incarichi dirigenziali.
A decorrere dal 2012, è stata avviata la fase sperimentale per l’acquisizione dei dati catastali riferiti ad un primo gruppo di 7 comuni della Provincia (ora Città metropolitana di Roma Capitale). Nel corso del 2013 è stata completata l’acquisizione dei dati cartografici censuari relativi a tutti i comuni della Provincia (ora Città metropolitana di Roma Capitale).
Nel 2023 la Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito alle nuove condizioni generali per l’accesso in via telematica alla base dati catastale tramite i sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni, disponibili sul sito internet dell’Agenzia delle Entrate, al fine di usufruire dei Servizi Massivi di Interscambio Dati – Territorio (SMIDT). Nel 2024 ha completato l’acquisizione dei dati censuari di tutti i comuni del territorio metropolitano.
Attraverso la Convenzione è attiva una piattaforma che offre, sia agli Uffici della Città metropolitana di Roma Capitale che ai Comuni del territorio metropolitano, la possibilità di consultare dati territoriali, attraverso servizi Web accessibili tramite accesso autenticato. L’ufficio provvede periodicamente all’acquisizione dei dati aggiornati.

4 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione per la vendita di abbonamenti annuali Metrebus Roma e Lazio

Altri soggetti partecipanti

Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.

Impegni di mezzi finanziari

Importi in partita di giro per l'anticipo delle risorse che poi vengono trattenute sugli stipendi dei dipendenti.

Durata

La Convenzione è già operativa- Data disottoscrizione14 febbraio 2019. Prorogata al 31 dicembre 2025

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con decreto della Sindaca metropolitana n. 14 del 8 febbraio 2019 è stata approvata la nuova Convenzione per l'acquisto in favore dei dipendenti degli abbonamenti Metrebus Roma e Lazio senza agevolazioni con la sola previsione della rateizzazione in favore dei dipendenti. Il Dipartimento VI acquista mensilmente presso ATAC gli abbonamenti annuali dei dipendenti che una trattenuta di rate mensili sullo stipendio. I Dipartimento II acquistano mensilmente presso ATAC gli abbonamenti annuali anticipando i fondi in favore dei dipendenti ed operando poi una trattenuta di rate mensili sullo stipendio degli stessi.
Inoltre il Mobility manager ha avviato un'iniziativa tesa a garantire una ulteriore agevolazione in favore dei dipendenti che intenderanno procedere all'acquisto dell'abbonamento annuale Metrebus Roma e Lazio, prevedendo una compartecipazione della CMRC alla spesa pari a 50,00 euro. A tal fine si è già proceduto, attraverso una variazione POG, a destinare ad apposito capitolo di bilancio della direzione dipartimentale (MOBMAN) le risorse economiche ritenute necessarie in base ad una proiezione che tiene conto del dato storico. In ottemperanza all'art. 4 del CCNL, è stata trasmessa via mail l'informativa preventiva alle Organizzazioni Sindacali e sono stati informati gli uffici che saranno coinvolti nell'operazione. Un messaggio istituzionale informerà tutto il personale di questa iniziativa di cui potrà beneficiare chi rinnoverà o acquisterà un abbonamento annuale con decorrenza 1/09/2024. Per il momento l'agevolazione è prevista fino ad agosto 2025.

5 - CONVENZIONE

Oggetto

Contratto tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Ladispoli per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio in via Settevene - Palo nei pressi della stazione ferroviaria

Impegni di mezzi finanziari

Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria RFI

Durata

Data di sottoscrizione: firmato il 16 dicembre 2010. Durata prevista 20 anni

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Secondo la Convenzione firmata con il comune di Ladispoli, per la gestione del parcheggio già realizzato a Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana di Roma Capitale rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La convenzione è operante.

6 - CONVENZIONE

Oggetto

Contratto tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Zagarolo per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio situato nei pressi della stazione ferroviaria

Altri soggetti partecipanti

Comune di Zagarolo

Impegni di mezzi finanziari

Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria

Durata

Data di sottoscrizione: firmato il 14 settembre 2012. Durata prevista 20 anni

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Per quanto riguarda le Convenzioni firmate con il comune, di Zagarolo per la gestione del parcheggio già realizzati sulla base delle direttive indicate dal Consiglio provinciale nella deliberazione n. 11 del 9 marzo 2010 si sono determinati gli obblighi reciproci e le modalità di gestione del parcheggio. Ai comuni competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Provincia di Roma, rimanendo proprietaria delle aree dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo.

7 - CONVENZIONE

Oggetto

Contratto tra la Provincia di Roma e il Comune di Gorga per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio S.P. 91/A

Altri soggetti partecipanti

Comune di Gorga

Impegni di mezzi finanziari

Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria

Durata

Data di sottoscrizione: luglio 2013. Durata prevista 20 anni

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Secondo la Convenzione firmata con il comune di Gorga per la gestione del parcheggio già realizzato, al Comune competono principalmente le attività di gestione, di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria di vigilanza, di riscossione delle tariffe per la sosta. Mentre alla Città metropolitana di Roma Capitale, che rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati, competono la manutenzione straordinaria, le funzioni di indirizzo con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

8 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Provincia di Roma e il Comune di Castel Gandolfo per la gestione sperimentale del parcheggio "Gallerie di Sotto"

Altri soggetti partecipanti

Comune di Castel Gandolfo

Impegni di mezzi finanziari

Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria

Durata

Data di sottoscrizione: dicembre 2014. Durata prevista 3 anni. Allo stato è intervenuta una proroga.

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Secondo la Convenzione firmata con il comune di Castel Gandolfo, per la gestione del

parcheggio già realizzato al Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana di Roma Capitale rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati mantiene l'onere della straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

9 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Agenzia Spaziale Italiana per l'esecuzione del cavalcavia sull'autostrada Roma - Napoli località Perazzetta

Altri soggetti partecipanti

Agenzia spaziale italiana e Comune di Frascati

Impegni di mezzi finanziari

L'impegno finanziario a carico di ASI ammonta allo stato ad €1.339.828,10

Durata

Data di sottoscrizione: firmato a maggio 2014

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione è relativa alla costruzione del cavalcavia, opera propedeutica alla realizzazione del parcheggio che Città metropolitana sta realizzando in qualità di stazione appaltante per conto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Con determinazione dirigenziale R.U. n. 2778 del 13/07/2018 è stato approvato un nuovo quadro tecnico economico dei lavori per una spesa complessiva di € 1.339.828,10, rispetto allo stanziamento originario di € 1.202.475,32. Con determinazione dirigenziale R.U. n. 2881 del 19/10/2020 è stato affidato alla ditta Edin S.r.l. l'incarico pe servizi di ingegneria relativi alla redazione e presentazione al Genio Civile di una perizia di variante in corso d'opera finalizzata al superamento delle criticità riscontrate in corso di realizzazione e conclusione dei lavori d realizzazione del secondo cavalcavia. La Convenzione è operante.

10 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Provincia di Roma e il comune di Roviano per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio SP35/b-Area Centro storico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Roviano

Impegni di mezzi finanziari

Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria

Durata

Data di sottoscrizione luglio 2015. Durata prevista 20 anni

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Secondo la Convenzione firmata con il comune di Roviano per la gestione del parcheggio già realizzato al Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana d Roma Capitale rimane proprietaria delle aree dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinari e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

11 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in esecuzione dell'Accordo quadro di collaborazione ai sensi della art. 5 del D.Lgs. 50/2016 per l'inquadramento del sistema di trasporti, mobilità passeggeri e merci nel Bacino di S. Palomba e l'azione di supporto alla formazione dei mobility scolastici.

Altri soggetti partecipanti

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

Impegni di mezzi finanziari

La Città metropolitana di Roma Capitale riconosce a Roma Servizi per la Mobilità un rimborso spese di € 50.000,00 per il progetto A "Inquadramento del sistema dei trasporti mobilità passeggeri e merci del bacino di Santa Palomba" e di € 30.000,00 per il progetto B "Attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici"

Durata

La durata è pari a 180 giorni a partire dalla data di stipula della stessa. La durata è stata prorogata di ulteriori 180 giorni in considerazione della complessità della pianificazione. Data di sottoscrizione il 6 febbraio 2018. La Convenzione è operante.

Responsabile del Procedimento
a) Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba - Città metropolitana di Roma Capitale: Arch. Massimo Piacenza Roma - Servizi per la Mobilità: Ing. Luca Avarello b) Percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici - Città metropolitana di Roma Capitale: Roma ing. Giuseppe Esposito - Servizi per la Mobilità: Ing. Luca Avarello

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione nasce in esecuzione dell'Accordo Quadro tra CMRC e Roma Servizi per la

Mobilità siglato in data 23 novembre 2017 nell'ambito della mobilità sostenibile su due temi strategici:
a) L'inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba il cu scopo è la predisposizione di un inquadramento preliminare per la definizione del piano della mobilità dei passeggeri e delle merci gli strumenti programmatici di settore e con il Piano Territoriale Provinciale Generale della Città metropolitana di Roma Capitale;
b) L'attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici il cui scopo è il supporto alla creazione della figura dei mobility manager scolastici delle scuole superiori dell'area metropolitana e alla predisposizione di strumenti per la formazione docenti e studenti delle scuole superiori nel territorio della Città metropolitana. Nel 2019 è stata condotta una prima valutazione sul rapporto d'inquadramento e sui materiali per la formazione dei mobility manager consegnati da Roma Servizi per la Mobilità nell'ambito dei due progetti:
a) Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba
b) Attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici contenuti nella Convenzione tra Città metropolitana e Roma Servizi per la Mobilità sono Il materiale consegnato non è risultato completo.

12 - CONVENZIONE

Oggetto

Oggetto: Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale per il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al D.P.C.M. 25/05/2016.

Impegni di mezzi finanziari

Il Progetto ha una dimensione finanziaria complessiva di € 49.930.173,45, con una quota di finanziamento pubblico richiesto a valere sul Bando delle periferie di € 39.992.180,09, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento pubblico, pari ad € € 6.882.706,86 e di co-finanziamento privato, pari ad € 3.055.916,50.

Durata

La Convenzione ha durata dalla data di registrazione da parte degli organi di controllo, avvenuta nel 2017, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici derivanti dalla completa realizzazione del progetto. Come previsto dall'art.1 della convenzione sottoscritta, la "Presidenza può, su motivata istanza dell'Ente beneficiario, fermi restando i limiti temporali indicati nel cronoprogramma, concedere la possibilità di rimodulare gli interventi e le fasi ivi indicate qualora sussistano ragioni di necessità dettate da comprovate cause di forza maggiore dovute a eventi straordinari e imprevedibili, a condizione che i lavori siano conformi allo strumento urbanistico vigente e che l'oggetto, le finalità e i risultati attesi rimangano invariati, tali da non inficiare il punteggio conseguito in sede di valutazione. Eventuali proroghe potranno essere autorizzate dalla Presidenza, in via del tutto eccezionale, solo sulla base di motivata richiesta dell'Ente beneficiario, sorretta da comprovati motivi, pervenuta almeno trenta giorni prima della scadenza del termine finale degli interventi". Ad oggi si recepisce come termine ultimo di conclusione delle opere la

data del 31/12/2024 stabilita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Ente Erogatore del Programma, come comunicato con nota prot. Periferie 0000604 P- 4.2.1.VS del 15/05/23, assunta al protocollo di questo Ente con CMRC-2023-0077455 del 15-05-2023.

Responsabile del Procedimento

Arch. Massimo Piacenza quale responsabile unico del procedimento del Progetto. Dott. Antonio Talone quale responsabile del monitoraggio

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Relativamente al 12° semestre di monitoraggio (luglio-dicembre 2023) sono stati erogati i rimborsi previsti dal Programma a seguito della trasmissione della documentazione contabile delle spese sostenute relative agli strati di avanzamento dei lavori da parte dei soggetti attuatori; relativamente al 13° semestre di monitoraggio (gennaio-giugno 2024) è in corso il reperimento della documentazione relativa all'aggiornamento del monitoraggio tecnico degli interventi, e alla verifica del popolamento della piattaforma con documentazione tecnico-finanziaria finalizzata al monitoraggio e all'autorizzazione dell'erogazione del rimborso. Con nota ricevuta il 01/08/23, la PCDM, in riscontro alla richiesta di proroga per alcuni interventi, ha assentito sia la richiesta proroga per l'int.008.5 sia la rimodulazione proposta sugli int. 003.1 e 003.3 richiedendo però, per questi ultimi, approfondimenti documentali relativi alla fase amministrativa, mentre per gli intt. 001 e 002 ha esortato a procedere con tempestività all'espletamento delle procedure amministrative. Con nota del 07/12/23 la Presidenza ha riscontrato favorevolmente la richiesta proroga relativa all'intervento 003.4, con nota del 18/01/23 a quella dell'intervento 014 e con nota del 19/03/24 la richiesta di rimodulazione dell'int. 013. Nel quadro generale del Programma si rileva che n. 4 interventi sono nella fase progettuale, n. 4 interventi sono in fase di gara, n. 9 interventi sono nella fase di realizzazione dei lavori e n. 7 interventi sono conclusi. Considerato lo stato di avanzamento di diversi interventi, la Presidenza ha programmato una serie di sopralluoghi di verifica. Per l'int. 06, in corso di realizzazione nel Comune di Fiumicino, durante l'anno sono emerse alcune significative criticità di carattere tecnico-amministrativo che hanno comportato sospensione dei lavori ed ulteriore richiesta di proroga, di circa un anno, attualmente in corso di approfondimento

13 - CONVENZIONE

Oggetto

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia relativa al progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al D.P.C.M. 25/05/2016.

Impegni di mezzi finanziari

Rispetto alla dimensione finanziaria complessiva di € 49.930.173,45, riportata nella sezione precedente, si specificano di seguito i singoli importi finanziari per ciascuna sub-convenzione sottoscritta così come indicato nell'allegato c) piano economico - finanziario degli interventi: Roma Capitale: "Una strategia olistica per la rigenerazione delle aree periurbane del quadrante nord-ovest di Roma" articolato in n.° 6 sotto-interventi per un

finanziamento richiesto €12.688.400,00 a cui sono aggiunti € 356.000,00 di cofinanziamento; Comune di Fiumicino: "Realizzazione Auditorium del Mare in Centr@le presso la ex stazione Enel" finanziamento richiesto € 6.000.000,00 più € 5.026.076,86 di cofinanziamento Comune di Pomezia: "Progetto di riqualificazione delle aree urbane degradate - Stazione di Santa Palomba e Borgo Santa Rita" articolato in n° 6 sotto-interventi per finanziamento richiesto Euro 6.413.780,09 a cui sono aggiunti € 2.555.916,50 di cofinanziamento; Comune di Monterotondo: "Progetto di riqualificazione urbana Dall'eco quartiere alla città" - finanziamento richiesto € 2.400.000,00; Comune di Tivoli. "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione delle zone di Ponte Lucano e dell'accesso a Villa Adriana" finanziamento richiesto € 1.800.000,00; Comune di Anguillara Sabazia. "Riqualificazione urbana e sicurezza dell'area periferica denominata Ponton dell'Elce" - finanziamento richiesto € 450.000,00

Durata

Per poter avviare gli interventi sono state quindi sottoscritte le singole convenzioni fra Città metropolitana di Roma capitale, "capofila", e i Soggetti attuatori esterni all'Ente: Roma Capitale e Fiumicino, Pomezia, Tivoli, Monterotondo, Anguillara Sabazia in qualità di "partners" Come stabilito dall'art.3 delle rispettive sub convenzioni: "La validità della presente Convenzione è subordinata alla sua sottoscrizione da parte del capofila e del partner, nonché dalla validità della Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale"; Ad oggi come da disposizione comunicata dalla PDCM in data 15/05/2024 alla CMRC, la data di conclusione degli interventi afferenti al Programma viene stabilita per il 31/12/2024

Responsabile del Procedimento

Arch. Massimo Piacenza quale responsabile unico del Progetto complessivo. Dott. Antonio Talone quale responsabile del monitoraggio e per ciascun Comune i RUP dei singoli interventi.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Per lo stato di attuazione si fa riferimento a quanto riportato nella Convenzione 13 tra PDCM e CMRC

14 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione con l'Università della Tuscia - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali per lo svolgimento di tirocini di formazione e orientamento ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera a) e c) della Legge 196/97, da svolgersi presso il Servizio 3 "Geologico e Difesa del Suolo. Protezione Civile in ambito metropolitano" del Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale"

Impegni di mezzi finanziari

nessuno

Durata

1 anno dalla data di sottoscrizione, tacitamente rinnovabile.

Responsabile Scientifico

Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Schema Approvato con D.D. R.U. n. 1138 del 21/03/2019. Convenzione firmata il 21.03.2019. In attuazione è stato svolto proficuamente nella primavera del 2019 un primo tirocinio formativo ed altri sono in programma.

15 - CONVENZIONE

Oggetto

Realizzazione del "PRUSST Asse Tiburtino Nodo di Ponte Lucano Lavori di completamento"

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio Astral

Impegni di mezzi finanziari

- € 5.100.000,00 di cui: - € 4.000.000,00 Regione Lazio; - € 1.100.000,00 Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

La Convenzione è già operativa Data di sottoscrizione novembre 2014

Responsabile del Procedimento
ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione si pone l'obiettivo di creare un rapido collegamento tra la S.P. Maremmana II, la S.P. Maremmana e la S.R. Tiburtina soggetto a frequenti fenomeni di congestione. Conferenza di Servizi conclusa con esito positivo con D.D. R.U. n. 902 del 07/03/2017. Con Delibera di Consiglio Comunale di Tivoli n. 21 del 28/04/2021 è stata approvata definitivamente la variante urbanistica.

16 - CONVENZIONE

Oggetto

Realizzazione allargamento a 4 corsie della S.R. 5 "Via Tiburtina" da Albuccione al CAR.

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio Astral

Impegni di mezzi finanziari

€ 15.000.000,00 Regione Lazio

Durata

La Convenzione è già operativa Data di sottoscrizione maggio 2017.

Responsabile del Procedimento
ing. Crediano Salvati

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione si pone essenzialmente l'obiettivo del decongestionamento della S.R. 5 "Via Tiburtina" e dell'incremento della sicurezza della circolazione in particolare in corrispondenza delle intersezioni.
Conferenza di Servizi conclusa con esito positivo con D.D. R.U. n. 2190 del 31/05/2018.Con D.D. R.U. n. 5218 del 07/12/2018 del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dalla Società Via Ingegneria S.r.l. ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Con D.D. R.U. n. 227 del 25/01/2019 estata nominata la Commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Con D.D. R.U. n. 2022 del 27/05/2019 è stata aggiudicata all'impresa RTI CODIMAR S.r.l.(mandataria) in ATI con l'impresa CODISAB (mandante) e l'impresa SOLAGE SRL la gara di appalto per l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione dei lavori. I lavori sono stati consegnati il 04.09.2019 e sono in corso di esecuzione.

17 - CONVENZIONE

Oggetto

Rotatorie per la sicurezza Comune di Marino e Sant'Angelo Romano

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio

Impegni di mezzi finanziari

- € 1.200.000,00 di cui: - € 600.000,00 Regione Lazio - € 600.000,00 CMRC

Durata

La Convenzione è già operativa Data di sottoscrizione aprile 2017

Responsabile del Procedimento
geom. Giovanni Tozzi: realizzazione della Rotatoria sulla SS 7Appia al Comune di Marino Località Due Santi; -arch. Restrepo Maria Nohemy Quintero: realizzazione di una rotatoria all'intersezione con la S.P. Guidonia Mentana Comune di S'Angelo Romano (RM) - S.P. Palombarese

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione si pone l'obiettivo di realizzare interventi a favore della sicurezza stradale nell'ambito della programmazione attuativa del Piano Nazionale sicurezza Stradale 3°, 4° e 5° Programma Pilota Con D.D. R.U. n. 5889 del 27 dicembre 2017 è stato incaricato l'Ing. Lorenzo Quaresima per i progetti di fattibilità, progettazione definitiva, esecutiva e al piano di sicurezza e Sicurezza coordinamento relativo all'intervento. Relativamente alla realizzazione della Rotatoria sulla SS 7Appia al Comune di Marino Località Due Santi, la Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento VII Ufficio di Direzione Viabilità Sud, in data 27/11/2019 ha indetto la Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990, come modificata dal D. Lgs. 127/2016,

finalizzata all'approvazione del progetto definitivo. Con determinazione dirigenziale R.U. 1360 del 18/05/2020 la CMRC ha approvato il progetto definitivo concludendo positivamente la conferenza di servizi decisoria. Il progetto esecutivo è stato redatto e consegnato in data 08/10/2020 prot. CMRC-2020-0142717. Relativamente alla realizzazione di una rotatoria all'intersezione con la S.P. Guidonia Mentana Comune d S'Angelo Romano (RM) – S.P. Palombarese è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge n. 241/1990 in forma Semplificata, modalità asincrona, con proroga della Convenzione fino al 31/12/2021. La Regione Lazio ha anticipato che è richiesta una documentazione tecnica a norma della D.G.R. 264/99 "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale" qualora la realizzazione dell'intervento comportasse una variante Dello strumento urbanistico vigente. Sono stati incaricati due professionisti per l'indagine geologica e vegetazionale incarichi in fase di consegna.

18 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione Quadro tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto sull'Inquinamento Atmosferico per la realizzazione di progetti nell'ambito del "Recovery Fund" con focus sulla mobilità sostenibile, sulla logistica e la qualità dell'aria.

Altri soggetti partecipanti

Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (CNR.-IIA)

Durata

La Convenzione ha una durata pari a quattro anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile per iscritto previo accordo tra le parti. Data di sottoscrizione: 15 ottobre 2020

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con Decreto della Sindaca n. 113 del 15/10/2020 è stata approvata la Convenzione Quadro, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto sull'Inquinamento Atmosferico relativa alla collaborazione per la realizzazione di progetti nell'ambito del "Recovery Found" con un complesso di interventi articolati in ambiti fondamentali per la crescita e la ripresa della Città metropolitana di Roma Capitale con focus sulla mobilità sostenibile, sulla logistica e la qualità dell'aria. La Convenzione Quadro è stata siglata tra i due enti il 15 ottobre 2020.

19 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Provincia di Roma e gli Enti aderenti per la costituzione della "Stazione Unica Appaltante-"(SUA) per l'esercizio associato delle procedure di gara di appalto indicate e relativo Regolamento attuativo (Approvazione con deliberazione C.S. n. 235 del

13.6.2014, di modifica della deliberazione C.S. n. 2 del 14/01/2014)

Altri soggetti partecipanti

PREFETTURA DI ROMA Comuni di: SANT'ORESTE - BRACCIANO

Impegni di mezzi finanziari

No

Durata

triennale, con tacito rinnovo, ed è operativa per i Comuni che seguono (con relativa data di sottoscrizione): SANT'ORESTE: 16.9.2015 BRACCIANO: 27.4.2016

Documenti

La Prefettura di Roma, d'intesa con l'allora Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha elaborato alcune linee progettuali dirette a migliorare il funzionamento della Pubblica Amministrazione nell'ambito di interventi preordinati ad implementare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa e, in tale contesto, è stata valutata l'‘opportunità di promuovere l'esercizio associato della Stazione Unica Appaltante (di seguito denominata SUA) al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di acquisizione dei beni e servizi e di realizzazione dei lavori e di consentire un'azione più efficace di controllo e prevenzione, in un'ottica di trasparenza, legalità e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, per condizioni favorevoli al rilancio dell'economia, della libera concorrenza e dell'immagine delle realtà territoriali. Quindi è stata istituita la SUA ai sensi, in particolare: - dell'allora vigente art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"; - dell'art. 19, comma 1, lett. l) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; - dell'art. 13 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 - "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"; - del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie".

Responsabile del Procedimento

Direttore Dott. Paolo Berno

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Su richiesta e previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali, la scrivente Direzione è a disposizione per le stipule per il passaggio dalla presente Convenzione alla Convenzione successiva con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64/2016.

20 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della "Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore" (SUA-SA) e del relativo regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi (approvati con deliberazioni C.S. n. 2 del 14.1.2014 e n. 235 del 13.6.2014), approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29.12.2016.

Altri soggetti partecipanti

PREFETTURA DI ROMA Comuni/Enti: CANALE MONTERANO - ARCINAZZO ROMANO - FIUMICINO - MORLUPO - MONTEROTONDO - NETTUNO - SACROFANO - ARDEA - RIANO - TOLFA - ALLUMIERE - ISMA "ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUINO" - GENZANO DI ROMA - CAPENA - TREVIGNANO ROMANO - ANGUILLARA SABAZIA - MONTELIBRETTI - ROIATE - LADISPOLI- MANZIANA- CONSORZIO "VALLE DEL TEVERE" - Asp Asilo Savoia- CASTELNUOVO DI PORTO - CIAMPINO - ANZIO - MONTEFLAVIO - MAGLIANO ROMANO- MONTORIO ROMANO - CERVETERI - FRASCATI.

Impegni di mezzi finanziari

No

Durata

triennale, con tacito rinnovo, ed è operativa per i Comuni ed Enti che seguono, con relative date di sottoscrizione: CANALE MONTERANO: 22.11.17 ARCINAZZO ROMANO: 22.11.17 FIUMICINO: 16.6.17 MORLUPO: 17.5.18 MONTEROTONDO: 16.6.17 NETTUNO: 16.6.17 SACROFANO: 18.4.18 ARDEA: 18.4.18 RIANO: 16.6.17 TOLFA: 23.6.17 ALLUMIERE : 18.4.18 ISMA "ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUINO": 15.3.17 GENZANO DI ROMA: 16.6.17 CAPENA: 20.9.17 TREVIGNANO ROMANO: 20.9.17 ANGUILLARA SABAZIA: 20.9.17 MONTELIBRETTI: 5.4.2019 ROIATE: 5.4.2019 LADISPOLI: 27.6.2018 MANZIANA: 30/10/2019 CONSORZIO "VALLE DEL TEVERE": 17.1.2020 Asp Asilo Savoia: 20.10.2020 CASTELNUOVO DI PORTO: 16.06.2021 CIAMPINO 07.04.2022 ANZIO 07.04.2022 MONTEFLAVIO 10.03.2022 MAGLIANO ROMANO 26.07.2022 MONTORIO ROMANO 19.10.2022 CERVETERI: 24.11.2022 FRASCATI: 24.11.2022

Documenti

Si è reso necessario un adeguamento della Convenzione precedente (deliberazione C.S. n. 235/2014) allo ius superveniens, con particolare riferimento a: - art. 37 del Codice dei Contratti pubblici - D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. (in sostituzione del precedente Codice dei Contratti pubblici - D.Lgs. n. 163/2006), sull'aggregazione e centralizzazione delle committenze, in particolare il comma 4 ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente agli acquisti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e alle acquisizioni di lavori di importo inferiore a 150.000 euro; - art 38 del Codice dei Contratti pubblici sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e l'istituzione di un apposito elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori, gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; - art. 113, comma 5, d.lgs. n. 50/2016, sugli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi del quale "Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal precedente comma 2 per il personale impegnato a vario titolo nelle attività correlate all'espletamento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture"; - art. 9 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014 (istituzione dei Soggetti Aggregatori), come modificato dall'art. 1, comma 499 della L. 208/2015, ove si prevede che i soggetti possono stipulare le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e che, per le categorie merceologiche e le soglie individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'ambito territoriale di competenza dei soggetti aggregatori aventi natura di Città Metropolitana o di Provincia coincide con la

regione di riferimento; - decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014, di attuazione dell'articolo 9 comma 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 - per l'iscrizione nell'elenco dei Soggetti Aggregatori dell'Anac; -e, infine, a seguito dell'esito positivo dell'iscrizione del ns Ente, previa verifica dei requisiti previsti, nel suddetto elenco Nazionale dei Soggetti Aggregatori originariamente con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 23 luglio 2015; il successivo rinnovo, con Delibera ANAC di aggiornamento dell'Elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori n. 31 del 17 gennaio 2018 e infine con Delibera ANAC n. 643 del 22 settembre 2021. A seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. n. 36/2023, è in corso l'iter per la revisione del testo della Convenzione e del Regolamento attuativo della Stazione Unica Appaltante, a compimento del quale si procederà a nuove sottoscrizioni.

Responsabile del Procedimento
Direttore Dipartimento V "Appalti e Contratti": Dott. Federico Monni

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La scrivente Direzione è a disposizione, previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali/organi competenti, per procedere alle stipule per l'adesione di altri Comuni/enti del territorio metropolitano alla "Stazione Unica Appaltante-Soggetto Aggregatore" per l'espletamento di procedure di affidamento.
Si fa presente che, a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. n. 36/2023, è in corso l'*iter* per la revisione del testo della Convenzione e del Regolamento attuativo della Stazione Unica Appaltante, a conclusione del quale si procederà a nuove stipule.

21 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione fra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e la Regione Lazio, Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" finalizzata a regolare rapporti ed obblighi, ai fini dello svolgimento della formazione mirata all'acquisizione di competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante, ex art. 44 del D. Lgs. 81/2017, secondo il sistema dell'offerta pubblica regionale.

Impegni di mezzi finanziari

A totale carico della Regione Lazio

Durata

36 mesi dalla data della sottoscrizione. La proposta, approvata dalla Regione Lazio con D.D. n. G07785 del 01.06.2017, è ancora in attesa di formalizzazione da parte degli organi di rappresentanza istituzionale di Città metropolitana di Roma Capitale cui compete l'onere relativo

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

22 - CONVENZIONE

Oggetto

Alleanza Europea per l'Apprendistato - ProgettoSIVALe - Pilot Project on long-term mobility for apprentices "A European Framework for mobility of apprentices: Developing European citizenship and skill through youth integration in the labour market". Mediante la stipula di questo accordo tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e la Comunità Europea-DG Occupazione la Città metropolitana di Roma Capitale è diventata membro dell'Alleanza Europea per l'Apprendistato ed è stata riconosciuta precursore di iniziative a livello europeo per aver messo in campo azioni utili a favorire la mobilità lavorativa trans-nazionale. L'Alleanza, di cui fanno parte 26 stati membri dell'UE riunisce autorità pubbliche, camere di commercio, imprese, parti sociali, istituti di istruzione e formazione, regioni, organizzazioni giovanili e altre organizzazioni senza fini di lucro, think tank ed istituti di ricerca per promuovere i programmi di apprendistato e le relative iniziative in tutta Europa.

Durata

Dalla stipula e fino a revoca scritta. La convenzione è stata firmata in data 30.05.2017

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

23 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Procura della Repubblica di Tivoli finalizzata al distacco funzionale di personale di vigilanza della Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale presso le Procure della Repubblica del territorio metropolitano. (Decreto del Sindaco Metropolitano n. 41 del 21/07/2017)

Altri soggetti partecipanti

Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Tivoli

Impegni di mezzi finanziari

Si considera a carico della Città metropolitana la corresponsione egli emolumenti al dipendente distaccato, contabilizzando l'intera spesa di personale, anche ai fini del rispetto di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006 e ss.mm.ii.

Durata

Durata annuale

Responsabile del Procedimento
Direttore dell'Ufficio extradipartimentale Polizia Metropolitana

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Distacco funzionale di personale di vigilanza della Polizia Metropolitana presso la Procura di Tivoli è stato rinnovato in data 1.12.2023.

24 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio per lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca. La Regione Lazio e la Città metropolitana si impegnano a garantire lo svolgimento dei compiti individuati nella DGR 120/2020 nell'ambito delle funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca riassegnate alla Regione ai sensi della L.R. 17/2015 e secondo quanto previsto dalla convenzione, comprese le attività operative gestionali non afferenti esclusivamente alla vigilanza ittico-venatoria, così come previsto nel Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 05/02/2021.

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio

Impegni di mezzi finanziari

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca si impegna ad erogare, complessivamente, alla Città metropolitana per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4 della convenzione stipulata, la somma di euro 155.174,37 per ognuno degli anni 2020- 2021- 2022, per un totale di € 465.523,11 previa presentazione da parte del Comandante della Polizia locale di dettagliate relazioni semestrali e annuali corredate da riepiloghi di spese sostenute per le attività svolte e per i servizi resi inerenti la presente convenzione.

Durata

la convenzione è efficace dalla data della sottoscrizione ed ha validità prorogata al 31/12/2023, salvo proroga.

Responsabile del Procedimento
Direttore dell'U.E. "Polizia Metropolitana"

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

25 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale - U.E. Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale e ATAC S.p.A. - Azienda per la mobilità per il rilascio di "Card di libera circolazione" destinata alla fruizione esclusivamente da parte del personale appartenente al CORPO avente diritto. Finalità: attraverso la stipula di apposita Convenzione vengono individuate le modalità tecniche e formali per la libera circolazione degli appartenenti alla Polizia Locale della Città metropolitana d Roma Capital con

residenza operativa nel territorio della stessa Città metropolitana sulla rete di TPL gestita da ATAC con il fine di garantire una maggiore sicurezza dei passeggeri, del personale di bordo e dei mezzi (bus, tram metro e treni).

Altri soggetti partecipanti

ATAC S.p.A. - Azienda per la mobilità con sede legale in Roma, Via Prenestina, 45 - 00176 Cod. Fisc. e Partita IVA 06341981006

Durata

La Convenzione ha decorrenza dal 01/01/2021 sino al 03/12/2021 in conformità alla scadenza del Contratto di Servizio tra ATAC e Roma Capitale di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 2 del 16 gennaio 2018, prorogata con decorrenza dal 04 Dicembre 2021 al 03 Aprile 2022 con nota nostro protocollo CMRC-2021-0175614 del 23-11-2021, ulteriormente prorogata con decorrenza dal 04/04/2022 sino al 31/12/2022 (nostro protocollo CMRC-2022-0057990 del 01- 04-2022), in conformità alla scadenza del Contratto di Servizio TPL tra Atac S.p.A. e Roma Capitale giusta Deliberazione di Giunta Capitolina n. 96 del 29/03/2022, salvo proroghe. Richiesta rinnovo con nota protocollo CMRC-2022-0159251 del 14-10-2022. La Convenzione rinnovata ha decorrenza dal 01/01/2023 sino al 31/03/2023 che si estenderà automaticamente e per un periodo corrispondente all'affidamento ad ATAC della gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Con Deliberazione n. 107/2023 la Giunta Capitolina ha deliberato di formulare indirizzo al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti per l'estensione della durata dei vigenti contratti con ATAC S.p.A. per il servizio di trasporto pubblico locale e dei servizi complementari di gestione della sosta tariffata su strada, dei parcheggi di scambio e dei parcheggi in struttura o in superficie fuori sede stradale, agli stessi patti e condizioni e nel 2024 ancora gestita con proroga comunicata per le vie brevi dagli uffici ATAC S.p.A.

Responsabile del Procedimento
Direttore dell'U.E. Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

26 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale, Dip. III Direzione e Segreteria Tecnico Operativa Dell'ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma per il "Supporto alle attività della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma"

Altri soggetti partecipanti

Il Supporto viene svolto attraverso la partecipazione degli uffici della CMRC e della società in house Capitale Lavoro S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari

gli oneri derivanti dalla Convenzione, stipulata in assenza delle risorse di personale in organico alla STO ATO2, sono compresi nei costi di funzionamento della stessa Segreteria e sono coperti con parte dei canoni di concessione previsti nella tariffa del servizio idrico

integrato così come stabilito dall'art. 20 bis della Convenzione di Cooperazione.

Durata

A seguito di scadenza della Convenzione disposta con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 69 del 20/05/2022 "Accordo di regolazione del supporto indispensabile per la gestione della Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma", si è provveduto a confermare la Convenzione con nuovo Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70 del 15/05/2023. Per l'anno 2024 si sta procedendo a Convenzione a tempo indeterminato con rinnovo tacito.

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosanna Capone per il supporto alle attività tecniche, informatiche ed amministrative

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Si sta procedendo a predisposizione Convenzione Unica tra CMRC e Segreteria Tecnico Operativa, dall'anno 2024 a tempo indeterminato con rinnovo tacito.

27 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione con la quale la Città metropolitana di Roma Capitale assicura l'assistenza tecnica, amministrativa e legale al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani

Altri soggetti partecipanti

Il Consorzio Sistema Castelli Romani - Servizi bibliotecari, culturali e turistici

Impegni di mezzi finanziari

L'importo complessivo stimato per il supporto fornito dalla Città Metropolitana di Roma Capitale al Consorzio a titolo di assistenza tecnico-amministrativa prestata nell'esercizio della funzione fondamentale di cui all'art. 1 comma 85 lettera d) della Legge 7 aprile 2014, n° 56 ammonta a complessivi € 196.390,00. Le parti concordano che il Consorzio verserà alla Città Metropolitana di Roma Capitale per l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione € 29.250,00 inclusi oneri di legge, per ogni annualità di durata della convenzione medesima.

Durata

La presente convezione ha come termine iniziale di validità il 01.01.2024 e durata fino al 31.12.2026.

Data
08.01.2024

Documenti
Deliberazione del Consiglio metropolitano n° 80 del 27.12.2023

Responsabile del Procedimento
Dirigente del Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore - Cerimoniale"

dell'Ufficio Extradipartimentale "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale"

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione in essere si pone in continuità con analoghi accordi precedenti e garantisce il supporto degli uffici di Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani per l'espletamento di attività amministrative nella esplicazione della funzione fondamentale dell'assistenza tecnica agli enti locali del territorio.

28 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra il Servizio 1 Dip. III (già Dip. IV) e ARPA. CONVENZIONE per il controllo e la verifica degli interventi di bonifica e il monitoraggio a essi conseguenti previsti dagli artt. 242 e 248 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 152, Parte Quarta Titolo V "Bonifica dei siti contaminati".

Altri soggetti partecipanti

Non previsti

Impegni di mezzi finanziari

il 70% degli oneri istruttori posti a carico del responsabile dell'inquinamento e pagati a CMRC, così come stabiliti dal punto 12 delle Linee Guida della Regione Lazio, All. A DGR Lazio n. 296 del 21/05/2019.

Durata

5 anni dalla data di sottoscrizione

Data
settembre 2019

Documenti
Decreto della Sindaca Metropolitana n. 86 del 2/09/2019

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Zagari

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
la convenzione è in corso di attuazione

29 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tipo del MIUR per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO (Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005) tra istituti scolastici e soggetto ospitante dei progetti formativi -Servizio 3 " Aree protette - Tutela della biodiversità" - Dipartimento III

Altri soggetti partecipanti

non definiti a priori (Istituti scolastici di istruzione superiore)

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

triennale

Responsabile del Procedimento
dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Nell'ambito delle funzioni assegnate, il Servizio 3 "Aree protette, Tutela biodiversità" del Dip.to III, in qualità di soggetto gestore delle Aree Naturali di competenza metropolitana, conduce attività e progetti finalizzati alla fruizione e valorizzazione degli habitat, tramite attività di promozione, monitoraggio e ricerca, conoscenza e divulgazione delle peculiarità ambientali che caratterizzano le singole Aree. Nel corso degli anni il Servizio ha attivato diversi percorsi di alternanza scuola lavoro nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana, a favore di alunni degli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado insistenti nei Comuni della Città metropolitana, ed in particolari in quelli presenti nel territorio delle Aree Protette gestite, mediante progetti formativi denominati: "PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005" ss.mm.ii. La Città metropolitana di Roma Capitale è in condizioni di sostenere i percorsi di alternanza scuola lavoro, che si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di formazione pratica svolti dallo studente presso una struttura ospitante, attraverso la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese o Enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro; In previsione della possibile attivazione di percorsi di tale genere con altri Istituti scolastici del territorio, si è ritenuto di snellire le procedure approvando in via generale, con DSM n. 66 del 11.05.2022, lo schema tipo della convenzione da applicare poi a nuovi casi specifici di durata triennale. A conclusione di tale percorso sono state sottoscritte specifiche convenzioni con i seguenti Istituti scolastici:
ISS Piazza della resistenza Monterotondo in data 12/05/2022 (CONVENZIONE N. 3/2022).
Liceo Scientifico L. Spallanzani di Tivoli in data 03/01/2023.
Istituto Statale di Istruzione Superiore Enrico Mattei – Cerveteri in data 23/01/2023 acquisita al protocollo n. 15261 del 29.01.2023.

30 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione per la gestione di un sistema di videosorveglianza e monitoraggio finalizzato all'antincendio boschivo della Riserva Naturale di Monte Catillo e delle aree limitrofe

Altri soggetti partecipanti

Comune di Tivoli, Comune di Castel Madama

Impegni di mezzi finanziari

COMODATO D'USO GRATUITO A FAVORE DEL COMUNE DI TIVOLI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, TRAMITE TERMOCAMERE E TELECAMERE, DEL VALORE DI € 101.656,00

Durata

CINQUE ANNI (RINNOVABILE)

Responsabile Scientifico
Dott.ssa Maria Vinci

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
E' in fase di approvazione la convenzione in oggetto tra Comune di Tivoli, Città metropolitana e Comune di Castel Madama. Gli obiettivi della convenzione mirano, in particolare, a prevenire eventuali incendi dolosi nella Riserva Naturale di Monte Catillo e nelle aree limitrofe, scongiurando in particolare il ripetersi di quanto accaduto nel periodo estivo del 2021, a tutela dell'incolumità pubblica e privata.
La Città metropolitana garantisce il comodato d'uso delle termo-camere e delle telecamere; in particolare la CMRC si impegna a sostenere le spese necessarie per l'acquisto, l'installazione, i rapporti con il fornitore, le eventuali variazioni progettuali e la manutenzione del sistema di videosorveglianza in oggetto.
Il Comune di Castel Madama si impegna a concedere la propria disponibilità per l'installazione di n.1 termocamera sul tetto della sede comunale, consentendo l'allaccio della stessa alle utenze comunali, che permetterà il monitoraggio della porzione est della Riserva naturale di Monte Catillo. Il Comune di Tivoli si impegna a:
- installare la postazione di controllo remoto per la gestione dei dati trasmessi dal sistema di videosorveglianza all'interno della sede del Centro Operativo Comunale ove operano le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile convenzionate con il Comune stesso;
- gestire i dati trasmessi dal sistema di videosorveglianza in oggetto tramite l'Associazione Volontari Radio Soccorso Tivoli come da contratto di comodato d'uso.
Ad oggi il sistema è completamente funzionante con il supporto dell'Associazione Volontari Radio Soccorso Tivoli come da contratto di comodato d'uso, dopo diverse simulazioni di prova avviate nel corso dell'anno 2023. Questo sistema ha permesso di intervenire tempestivamente nelle situazioni di pericolo incendio

31 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra l'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "ENRICO FERMI" (TIVOLI) e la Città metropolitana di Roma Capitale rappresentata dal Servizio 3 "Aree protette - Tutela della biodiversità" - Dip.to III per l'attivazione di un percorso di alternanza scuola lavoro presso la Riserva naturale Monte Catillo - Progetto Sosteniamo

Monte Catillo".

Altri soggetti partecipanti

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "ENRICO FERMI" (TIVOLI)

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

annuale

Responsabile Scientifico
Dott.ssa Maria Vinci

Responsabile Amministrativo
dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con DSM n. 15 del 08.02.2022 è stata approvata la convenzione in oggetto in quanto nell'ambito delle funzioni assegnate, il Servizio "Aree protette, Tutela biodiversità", del Dip.to III, in qualità di soggetto gestore delle Aree Naturali di competenza metropolitana, conduce attività e progetti finalizzati alla fruizione e valorizzazione degli habitat, tramite attività di promozione, monitoraggio e ricerca, conoscenza e divulgazione delle peculiarità ambientali che caratterizzano le singole Aree. In particolare, la Riserva Naturale di Monte Catillo, nel territorio di Tivoli, rappresenta un'area di eccezionale pregio naturalistico, soprattutto in relazione al contesto circostante fortemente antropizzato. La Città metropolitana di Roma Capitale è in condizioni di sostenere i percorsi di alternanza scuola lavoro, che si articolano in periodi di formazione in aula e un periodo di formazione pratica svolto dallo studente presso una struttura ospitante attraverso la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese o Enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Per le finalità sopra indicate si ritiene opportuno attivare un percorso di alternanza scuola lavoro presso la Riserva naturale Monte Catillo, a favore di alunni dell'I.T.C. "Enrico Fermi" di Tivoli, mediante una convenzione tipo e la realizzazione del progetto denominato "Sosteniamo Monte Catillo". L'iniziativa si inserisce in maniera coerente tra le attività di formazione, informazione e divulgazione che competono a questo Servizio quale Ente gestore della Riserva. Le attività di PCTO, ex alternanza scuola/lavoro, sono proseguite nel corso del 2023 con la produzione di elaborati grafici e video da parte degli studenti a supporto delle attività di promozione organizzate presso la Riserva di Monte Catillo.

32 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale - Servizio 3 "Aree protette, Tutela della biodiversità" - Dipartimento III e l'Istituto Istruzione Superiore "G. da Catino" (Poggio Mirteto, RI) per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005.

Altri soggetti partecipanti

l'Istituto Istruzione Superiore "G. da Catino" (Poggio Mirteto, RI)

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

durata illimitata salvo revoca

Responsabile Scientifico
Dott.ssa Francesca Marini

Responsabile Amministrativo
dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con DSM n. 64 del 30.04.2022 è stata approvata la convenzione in oggetto in quanto nell'ambito delle funzioni assegnate, il Servizio "Aree protette, Tutela biodiversità", del Dip.to III, in qualità di soggetto gestore delle Aree Naturali di competenza metropolitana, conduce attività e progetti finalizzati alla fruizione e valorizzazione degli habitat, tramite attività di promozione, monitoraggio e ricerca, conoscenza e divulgazione delle peculiarità ambientali che caratterizzano le singole Aree.
In particolare, la Riserva Naturale di Monte Soratte, insistente nel comune di Sant'Oreste, rappresenta un'area di eccezionale pregio naturalistico, soprattutto in relazione al contesto circostante fortemente antropizzato. La Città metropolitana di Roma Capitale è in condizioni di sostenere i percorsi di alternanza scuola lavoro, che si articolano in periodi di formazione in aula e un periodo di formazione pratica svolto dallo studente presso una struttura ospitante attraverso la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese o Enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Per le finalità sopra indicate si ritiene opportuno attivare un percorso di alternanza scuola lavoro presso la Riserva naturale di Monte Soratte, a favore di alunni dell'Istituto di Istruzione Superiore G. Catino- Poggio Mirteto (RI), in conformità alla una convenzione tipo per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 . L'iniziativa si inserisce in maniera coerente tra le attività di formazione, informazione e divulgazione che competono a questo Servizio quale Ente gestore della Riserva. La convenzione è stata sottoscritta nel 2022 e nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 si sono tenuti percorsi di PTCO con la scuola coinvolgendo le classi quarte. la Riserva naturale di Monte Soratte, a favore di alunni dell'Istituto di Istruzione Superiore G. Catino- Poggio Mirteto (RI), in conformità alla una convenzione tipo per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005. L'iniziativa si inserisce in maniera coerente tra le attività di formazione, informazione e divulgazione che competono a questo Servizio quale Ente gestore della Riserva.
Anche nel corso dell'anno 2024 si sono realizzati progetti formativi di alcune classi dell'istituto superiore come da convenzione sottoscritta nel corso dell'anno 2023.

33 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione fra tra la Regione Lazio - titolare delle funzioni in materia di formazione professionale e Autorità di Gestione del POR Lazio FSE + 2021-2027 - e la Città metropolitana di Roma Capitale, per l'esercizio delle funzioni amministrative non fondamentali delegate dall'art. 7, commi 5 e 6, della Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 17, e più precisamente: a) della gestione delle strutture di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della L.R. 23/1992; b) della gestione delle istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché per l'assegnazione delle risorse di cui all'art. 7, comma 5, della L.R. n. 5/2015, secondo quanto stabilito dai "Piani annuali degli interventi del sistema educativo regionale" (L.R. n. 5/2018, art. 8, comma 3), approvati annualmente con Deliberazioni della Giunta Regionale, e delle linee di attività in essi ricomprese; c) della realizzazione della formazione di base e trasversale nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante di cui al capo II del Regolamento Regionale 7/2007;

Impegni di mezzi finanziari

a carico della Regione Lazio

Durata

Dalla data di sottoscrizione e per la durata del Piano Operativo Regionale FSE+ 2021-2027. Lo schema di convenzione approvato dalla Regione Lazio con DGR n. 979 del 04.11.2022 e approvato da Città metropolitana di Roma Capitale con Decreto del Sindaco n. 167 del 11.11.2022.

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

34 - CONVENZIONE

Oggetto

Approvazione dello schema di Convenzione per la costituzione della struttura commissariale in avvalimento ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 91/2022

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale e il Commissario straordinario del Governo per la gestione dei rifiuti a Roma e per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025.

Impegni di mezzi finanziari

non previsti

Durata

Decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione ed è efficace fino al 31 dicembre 2026;

Data
20.01.2023

Documenti
Decreto n. 2/2023

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Ilaria PAPA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'attuazione dei programmi di cui alla presente Convenzione è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti r*ationе materiae.*

35 - CONVENZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'ex art 15 della L. 241/90 avente ad oggetto "Studi vegetazionali nella Riserva naturale di Monte Catillo" con l'Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di Biologia Ambientale

Altri soggetti partecipanti

Sapienza- Università degli Studi di Roma

Impegni di mezzi finanziari

€ 8.500,00

Durata

12 mesi prorogata al 06.08.2022

Responsabile del Procedimento
Dott. ssa Maria Vinci

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Avviata nel mese di giugno la collaborazione scientifica concernente i seguenti temi di ricerca: produzione di una cartografia degli habitat della Riserva che sia aggiornata in termini spaziali e tipologici; valutazione della rilevanza della Riserva nel contesto della direttiva unionale Habitat; analisi della vegetazione delle aree incendiate e dei determinanti della diversità di piante vascolari; realizzazione di contenuti testuali e grafici, corredati con documentazione fotografica, da destinare alla realizzazione, successivamente all’accordo di collaborazione, di una pubblicazione monografica sugli aspetti vegetazionali della Riserva naturale di Monte Catillo di carattere scientifico/divulgativa. E’ stata avviata la prima fase del progetto. Nel mese di Luglio 2021 a causa di un importante incendio che ha coinvolto la Riserva naturale di Monte Catillo si è proposto di modificare alcuni obiettivi del

progetto per un analisi dei danni subiti a seguito dell'incendio, prorogando di due mesi la scadenza dello stesso, ma mantenendo invariate le risorse economiche destinate.
Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 8 Febbraio 2022 sono state parzialmente modificate le finalità dell'accordo, in ragione del mutato quadro ambientale dopo gli incendi del 2021, ed è stata prorogata la scadenza al 06/08/2022.
In data 06/06/2022 è stata effettuata la seconda consegna come previsto dall'accordo.
L'accordo si è concluso a scadenza convenzione con elaborazioni concordate.

36 - CONVENZIONE

Oggetto

Approvazione schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale - Servizio 3 "Aree protette, Tutela della biodiversità" - Dipartimento III e il Liceo Statale Gaio Valerio Catullo di Monterotondo per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005.

Altri soggetti partecipanti

Liceo Statale Gaio Valerio Catullo di Monterotondo

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

annuale

Responsabile Scientifico
Dott. Vincenzo Buonfiglio

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con DSM n. 30 del 09.03.2022 è stata approvata la convenzione in oggetto in quanto nell'ambito delle funzioni assegnate, il Servizio "Aree protette, Tutela biodiversità", del Dip.to III, in qualità di soggetto gestore delle Aree Naturali di competenza metropolitana, conduce attività e progetti finalizzati alla fruizione e valorizzazione degli habitat, tramite attività di promozione, monitoraggio e ricerca, conoscenza e divulgazione delle peculiarità ambientali che caratterizzano le singole Aree. In particolare, la Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, nel territorio di Monterotondo, rappresenta un'area di eccezionale pregio naturalistico, soprattutto in relazione al contesto circostante fortemente antropizzato.
La Città metropolitana di Roma Capitale è in condizioni di sostenere i percorsi di alternanza scuola lavoro, che si articolano in periodi di formazione in aula e un periodo di formazione pratica svolto dallo studente presso una struttura ospitante attraverso la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con imprese o Enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, per periodi di

apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Per le finalità sopra indicate si ritiene opportuno attivare un percorso di alternanza scuola lavoro presso la Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, a favore di alunni del Liceo Gaio Valerio Catullo di Monterotondo, mediante una convenzione tipo per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005 . L'iniziativa si inserisce in maniera coerente tra le attività di formazione, informazione e divulgazione che competono a questo Servizio quale Ente gestore della Riserva.
Progetto Concluso.

37 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento" tra l'Università degli Studi di Teramo - Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Servizio Aree protette - Tutela della biodiversità- Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L. n. 196 del 24/06/1997 e del DM.n.142 del 25/03/1998. Approvazione schema di convenzione e schema tipo di progetto formativo e orientamento (Decreto del Sindaco metropolitano n. 100 del 19/06/2023).

Altri soggetti partecipanti

Università degli Studi di Teramo - Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Servizio Aree protette - Tutela della biodiversità

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

durata illimitata salvo revoca

Responsabile Scientifico
Dott. Corrado Battisti

Responsabile Amministrativo
dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 100 del 19/06/2023 è stata approvata la convenzione con l'Università degli Studi di Teramo – Dipartimento di Medicina Veterinaria per lo svolgimento di tirocini formativi di cui alla L. 196 del 24/06/1997. In esito alla controfirma da parte dell'Università di Teramo è in avvio un progetto formativo e orientamento sul monitoraggio della fauna selvatica presso il Monumento Naturale palude di Torre Flavia.
In data 12 Luglio 2023 è stato attivato il primo tirocinio formativo di 70 ore, come da documentazione in atti. Tirocinio formativo concluso regolarmente.

38 - CONVENZIONE

Oggetto

Approvazione schema di Convenzione tra Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale e il Commissario straordinario del Governo per la gestione dei rifiuti a Roma e per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, per la costituzione della struttura commissariale in avvalimento ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 91/2022.

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale; Commissario straordinario del Governo per la gestione dei rifiuti a Roma e per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025.

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

fino al 31/12/2026.

Responsabile del Procedimento
Referenti per l'attuazione dei servizi di avvalimento per la CMRC: sul piano programmatico: Dott. Paolo Caracciolo; ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure: Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 2 del 12/01/2023 è stata approvato lo schema di Convenzione in oggetto. La Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 20/01/2023 RM20230000045, per la Città metropolitana di Roma Capitale dal Segretario Generale dell'Ente. Il Commissario straordinario con Disposizione n. 1 del 23/01/2023, ha disposto la: Costituzione della struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell’art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022, denominata “Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025”. Nel primo semestre 2023 sono state poste in essere tutte le attività finalizzate a dare attuazione a quanto previsto nella Disposizione n. 1/2023 del Commissario straordinario. In particolare, con nota prot. CMRC n. 0053584/2023 sono state rese le prime indicazioni operative utili a tal fine, alla luce anche di quanto concordato nelle riunioni di coordinamento del 13 e 15 marzo 2023 tra Roma Capitale e CMRC con la Direzione 2 "Programmazione e gestione dei rifiuti a Roma" della struttura di supporto al Commissario straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025. Sono stati altresì condivisi i modelli per la presentazione delle istanze e predisposta di concerto la proposta di disposizione del Commissario straordinario recante la disciplina di dettaglio delle attribuzioni funzionali degli Enti avvalsi in relazione al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Disposizione Rep. n. 2023/0000016 Prot. M/2023/0001473del 19/06/2023). È stata altresì formulata la proposta di disposizione del Commissario straordinario di individuazione del personale avvalso della Città metropolitana di Roma Capitale nell’ambito della Convenzione RM20230000045 del 20/01/2023, in corso di adozione.

39 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra il Servizio 1 Dip. III e Università "La Sapienza" di Roma. Convenzione quadro per la realizzazione di tirocini curriculari a favore di studenti frequentanti i corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master.

Altri soggetti partecipanti

Non previsti

Impegni di mezzi finanziari

non previsti.

Durata

3 anni dalla data di sottoscrizione

Data
4/02/2023

Documenti
prot. 24084 del 14/02/2023

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Zagari

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
la convenzione è in corso di attuazione

40 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Città Metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale e società ANAS S.p.A. per la realizzazione dell'intervento n. 8 di "manutenzione straordinaria della viabilità principale di penetrazione", di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. del 15/12/2022 concernente l'approvazione e l'avvio delle opere essenziali e indifferibili per l'accoglienza dei pellegrini e i turisti in vista del Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica.

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale - Società ANAS S.p.A

Impegni di mezzi finanziari

€ 0,00 a carico di Città metropolitana di Roma Capitale Finanziamento del Ministero Economia e Finanze destinato direttamente ad ANAS S.p.A.

Durata

Realizzazione degli interventi in vista del Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica, come da cronoprogramma. Decreto del Sindaco metropolitano n. 49 del 20/04/2023

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

41 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale ed i Comuni di Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino per la realizzazione delle ciclovie di cui al finanziamento decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane"

Altri soggetti partecipanti

Comuni di: Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino

Impegni di mezzi finanziari

€ 4.470.926,19, finanziate con decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane"

Durata

La realizzazione dell'intervento deve concludersi entro il 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 4 c. 1 del decreto MIT n. 344/2020 come modificato dal decreto MiMs n. 83/2022 o nei termini delle eventuali proroghe concesse.

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con Delibera di Consiglio Metropolitano n. 20 del 05/05/2023 è stato approvato lo schema di Convenzione di cui al finanziamento Decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane" tra Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e i Comuni (soggetti attuatori) di Fiumicino, Ladispoli, Fonte Nuova, Marino, Cerveteri. Sono state sottoscritte le relative Convenzioni e, con specifiche note, è stato chiesto ai Comuni di comunicare l'avvio dei lavori, cui seguirà l'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 6, comma 3, della Convenzione. Il Ministero, con nota prot. n. 000680 del 29/01/2024, ha comunicato che in forza del D.M. 347/2023 sono stati modificati i termini di cui al D.M. 344/2000 ed ha previsto una proroga al 31/12/2024 per la conclusione dei lavori per i soli comuni che abbiano stipulato il contratto entro il 29/02/2024. I comuni di Marino e Fonte Nuova sono stati esclusi dal finanziamento.

42 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Magliano Romano per la realizzazione di una rotatoria lungo Via Romana (S.P. 18/b) e Via di Valle Denari.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Magliano Romano

Durata

Lo schema di convenzione è stato approvato con determinazione dirigenziale RU 1212 del 05/05/2022

Responsabile del Procedimento
ing. Crediano Salvati

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

43 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Tivoli per la realizzazione dei lavori di sistemazione e ripristino della sede stradale di Via Maria Santissima di Quintiliolo e di miglioramento viabilità sull'intersezione tra la S.P. 31a"Quintiliolo" e Via Maria Santissima di Quintiliolo.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Tivoli

Durata

La Convenzione è stata sottoscritta il 27/01/2022 e la durata è prevista a fine di tutte le obbligazioni statuite nell'atto.

Responsabile del Procedimento
ing Crediano Salvati. La Convenzione è stata sottoscritta dal Dirigente del Servizio 2, ing. Gianluca Ferrara

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Lavori in corso di esecuzione.

44 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Azienda Strade del Lazio - Astral S.p.A, Città metropolitana di Roma Capitale e Comune di Monte Porzio Catone per l'esecuzione dei lavori previsti dalla progettazione esecutiva denominata "Comune di Monteporzio - messa in sicurezza nodo viario in prossimità di Piazza Trieste" da realizzarsi, in parte, sulla sede stradale delle SS.PP. Monte Porzio Pilozzo e Maremmana III, in parte su terreni privati e in parte su viabilità del Comune di Monteporzio.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Monte Porzio Catone, Astral spa

Durata

Lo schema di convenzione è stato approvato con determinazione dirigenziale RU 1894 del 05/072022

Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 3 Dipartimento II: ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

45 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Azienda Strade del Lazio- Astral S.P.A, Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Rocca di Papa per la realizzazione di una rotatoria nel Comune di Rocca Di Papa, all' intersezione tra la SP 18/C Via Pratoni del Vivaro e Via di Rocca Priora, ricadente nel Territorio Comunale di Rocca di Papa (Rm).

Altri soggetti partecipanti

ASTRAL S.p.A. Comune di Rocca di Papa

Durata

Lo schema di Convenzione è stato approvato con determinazione dirigenziale RU 2622 del 19/09/2022

Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 3 Dipartimento II: ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

46 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Azienda Strade del Lazio - Astral S.P.A., Citta Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Rocca Priora per la realizzazione di una rotatoria nel Comune di Rocca Priora, all'intersezione tra la S.P. 18/C Pratoni del Vivaro e la S.P. 215 Tuscolana Ricadente nel Territorio Comunale di Rocca Priora

Altri soggetti partecipanti

ASTRAL S.p.A., Comune di Rocca Priora

Durata

Con determinazione dirigenziale RU 2583 del 14/09/2022 è stato approvato lo schema di convenzione

Responsabile del Procedimento

Dirigente Servizio 3 Dipartimento II: ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

47 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e ANAS SpA per la realizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto-Legge 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022 n. 108 di interventi per la messa in sicurezza e la manutenzione delle strade di Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzati alla rimozione delle situazioni di emergenza connesse al traffico e alla mobilità derivanti dalle condizioni delle strade.

Altri soggetti partecipanti

ANAS S.p.A.

Durata

Con decreto del Sindaco metropolitano n. 161 del 19.10.2022 è stato approvato lo schema di convenzione. La durata dell'accordo è prevista dalla sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024.

Responsabile del Procedimento
Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità"

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

48 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Velletri e Astral S.p.A per regolare i rapporti reciproci relativi all'esecuzione dei lavori previsti dalla Progettazione Esecutiva per la messa in sicurezza "dell'intersezione stradale tra la SP 2 Cisterna Campoleone (via Campoleone) e la SP 87/b (anche denominata via dei Cinque Archi e via di Nettuno) mediante realizzazione di una rotatoria, ricadente nel territorio comunale di Velletri (RM).

Altri soggetti partecipanti

Comune di Velletri, Astral spa

Durata

Lo schema di Convenzione è stato approvato con determinazione dirigenziale RU

Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 3 Dipartimento II: Ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In base alla Convenzione Astral, dovrà a sua cura e spese, nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge nonché di quanto previsto nella presente convenzione, l'intervento denominato "SP 2 Cisterna Campoleone. Messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra via dei Cinque Archi, via Campoleone e via di Nettuno", obbliga, a sua cura, spese e responsabilità, alla redazione del Progetto esecutivo, all'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni di legge e alla successiva fase di affidamento ed esecuzione dei lavori. A seguito dell'acquisizione, da parte di Città Metropolitana, del collaudo definitivo/Certificato di regolare esecuzione, la manutenzione delle opere sarà a carico:
- di Astral, per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria della pavimentazione stradale delle aree oggetto di intervento (asse della SP 2 Cisterna Campoleone e corona giratoria); della Città Metropolitana, per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria della pavimentazione stradale dei tratti di SP 87/b di innesto sulla rotatoria;
- del comune di Velletri, per quanto concerne la gestione dell'impianto di illuminazione ed il pagamento delle relative utenze elettriche nonché i servizi di carattere urbano (quali l'innaffiamento e la cura del verde) della rotatoria; restano a carico del comune, altresì, la manutenzione della segnaletica stradale relativa agli attraversamenti pedonali presenti, e dei presidi idraulici.

49 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione fra la Città metropolitana di Roma Capitale e il comune di Zagarolo per la realizzazione e la manutenzione delle opere a verde all'interno dell'isola centrale della rotatoria sita all' intersezione tra la S.P. 13/c Osa-Gallicano e la S.P. 54/b5 Acqua Felice

Altri soggetti partecipanti

Comune di Zagarolo

Durata

La Convenzione è stata sottoscritta il 27/06/2023 e la sua durata è di 4 anni dalla stipula

Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 3 Dipartimento II: ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

50 - CONVENZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 ss.mm.ii. con SAPIENZA Università degli Studi di Roma- DICEA, sul tema "Aggiornamento e sviluppo quadro conoscitivo: sistema informativo integrato Tevere (SIIT)". Azione A1 del Programma Triennale del Contratto di Fiume Tevere.

Altri soggetti partecipanti

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Architettura Università Sapienza di Roma

Impegni di mezzi finanziari

€ 5.000,00

Durata

triennale, coincidente con il programma triennale di programmazione negoziata del Contratto di Fiume Tevere

Responsabile del Procedimento
Dott. Alessio Argentieri

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
il Servizio 3 Dipartimento III di CMRC e il DICEA di Sapienza Università di Roma hanno attivato una reciproca collaborazione finalizzata all'attuazione e all' esecuzione dell'Azione A1 "Aggiornamento e sviluppo del quadro conoscitivo del Primo Programma triennale di Azione del "Contratto di Fiume Tevere".
Lo schema di accordo è stato approvato, per CMRC, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 121 del 20/07/2023; di conseguenza in data 1/8/2023 si è proceduto alla sottoscrizione dell'atto.
L'azione suddetta persegue l' aggiornamento e sviluppo del quadro conoscitivo tramite il sistema informativo integrato Tevere (SIIT) e lo sviluppo di linee guida e criteri progettuali nell'ambito dei macro-obiettivi quali: la tutela ambientale, la valorizzazione sostenibile, la riqualificazione del pregio e dell'accesso spondale, e il recupero del rapporto tra territorio e fiume attraverso il coinvolgimento del Partenariato pubblico e privato e della cittadinanza interessati al tratto di fiume dei comuni di Roma e Fiumicino. Il rapporto tra le parti è disciplinato da apposito accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, al fine di convergere sinergicamente all'aggiornamento e sviluppo del quadro conoscitivo mediante il "sistema informativo integrato Tevere".
Le amministrazioni partecipanti intendono adempiere, nell'ambito delle rispettive peculiari competenze, una funzione di servizio pubblico comune tesa a: tutela e corretta gestione delle risorse idriche; valorizzazione dei territori fluviali; salvaguardia dal rischio idraulico e sviluppo del territorio; potenziamento della ricerca scientifica per la pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, tramite attività di studio, di reporting, di valutazione ed elaborazione di informazioni e dati ambientali.
È in fase di costituzione un gruppo di lavoro interdipartimentale, internamente all'amministrazione, a supporto dell'attuazione dell'accordo.
Nel corso del secondo semestre 2023 e del primo semestre 2024 si sono tenuti diversi incontri tecnici per definire i dati ambientali da richiedere alle amministrazioni competenti ai fini del popolamento del Sistema Informativo Integrato Tevere quale piattaforma fornita dalla Città metropolitana di Roma Capitale finanziata con fondi ministeriali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 215 del 19 maggio 2021 " da destinare prioritariamente alla predisposizione dei Piani strategici triennali e dei Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS .

51 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento" tra l' Università degli Studi di Teramo-- Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Servizio Aree protette- Tutela della biodiversità - Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 e del DM.n.142 del 25.03.1998.

Altri soggetti partecipanti

Università degli Studi di Teramo Dipartimento di Medicina Veterinaria

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

a tempo indeterminato

Responsabile del Procedimento
dott.ssa Alessandra Presta

Responsabile Scientifico
Dott. Corrado Battisti

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale da tempo ospita presso le aree protette di propria competenza tirocini formativi per studenti universitari, in attuazione della normativa nazionale vigente e nell'ambito di appositi rapporti formali con gli atenei. Di recente, l'Università degli Studi di Teramo "Dipartimento di Medicina Veterinaria" ha chiesto al riguardo, in data 7/2/2023, di attivare una convenzione per tirocini di formazione ed orientamento in materia di monitoraggio della fauna selvatica. Lo schema di convenzione è stato approvato, per CMRC, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 100 del 19/06/2023; di conseguenza in data 22/6/2023 si è proceduto alla sottoscrizione dell'atto. Il Servizio 3 "Aree Protette - Tutela della biodiversità"- Dip. III, funge da soggetto ospitante, impegnandosi ad accogliere presso le sue strutture, a titolo gratuito e nel rispetto della normativa vigente i tirocinanti in base ad apposito progetto formativo e di orientamento. In data 12 Luglio 2023 è stato attivato il primo tirocinio formativo di 70 ore, come da documentazione in atti.

52 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Città di Grottaferrata per la realizzazione di una rotatoria su S.P. Tuscolana (denominata localmente Anagnina) all'altezza della chilometrica 24 e di una nuova bretella di collegamento con la S.C. Rocca di Papa.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Grottaferrata

Durata

Dalla data di sottoscrizione fino alla formale ripresa in consegna delle aree a seguito dell'approvazione degli atti di collaudo.

Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

53 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Riano per la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde (isole spartitraffico) site all'intersezione tra la S.P. 15/a Tiberina e la S.P. 16/a Rianese.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Riano

Durata

4 anni dalla sottoscrizione del 28/02/2024, prorogabili di 1 anno.

Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanni Quattrociocchi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

54 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione per la viabilità di accesso lungo la SP 51/b Capena Pontestorto" - Realizzazione dell'intersezione a T di accumulo/uscita dal Parco Logistico nel Comune di Castelnuovo di Porto lungo la SP 51/b Capena Pontestorto.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Castelnuovo di Porto.

Durata

Dalla data di sottoscrizione fino alla ripresa in consegna delle aree a seguito dell'approvazione degli atti di collaudo.

Responsabile del Procedimento
Ing. Crediano Salvati

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

55 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione per la realizzazione del progetto "Nodo di scambio stazione FF.SS. Zagarolo".

Altri soggetti partecipanti

Comune di Zagarolo ed Astral S.p.A.

Durata

Dalla data di sottoscrizione, 24/06/2024, fino alla formale ripresa in consegna delle aree a seguito dell'approvazione degli atti di collaudo.

Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

56 - CONVENZIONE

Oggetto

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C2 - Componente C2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - Schema di Convenzione tra MIT e soggetto beneficiario PINQuA Città metropolitana di Roma Capitale per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al finanziamento della "Proposta Castelli Romani" - ID 581. Soggetti Attuatori di II livello: Comune di Frascati; ID intervento 1935; Comune di Albano Laziale; ID intervento 2030.

Impegni di mezzi finanziari

Con il decreto del MIT n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR. Nell'ambito della realizzazione degli obiettivi dalla Misura 5 C2 investimento 2.3 - PinQuA, la Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione della proposta ID - 581 così come confermato nella comunicazione di accettazione del finanziamento trasmesso ai sensi del DM 383/2021, contenente il cronoprogramma rimodulato secondo i termini recati dal PNRR. Il Progetto ha una dimensione finanziaria complessiva di € 14.920.400,00. Il finanziamento approvato per i singoli interventi ricompresi nella Proposta è ripartito come di seguito indicato: Soggetto Attuatore Comune di Frascati: CUP I14F21000000006; "INT.1 Riqualificazione del patrimonio immobiliare E.R.P. - Edifici via Don Bosco - via Verdi"; € 4.560.000,00. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 912.000,00 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF per le procedure in accordo quadro come da All. 1 del Decreto n. 159 del 26 maggio 2023. CUP I15I21000030006; "INT.2

riqualificazione piazza Vanvitelli"; € 1.200.000,00. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 240.000,00 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF per le procedure in accordo quadro come da All. 1 del Decreto n. 159 del 26 maggio 2023. CUP I15I21000020006; "INT. 3 Miglioramento delle dotazioni di servizi quartiere Colle Pizzuto"; € 2.200.000,00. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 440.000,00 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF per le procedure in accordo quadro come da All. 1 del Decreto n. 159 del 26 maggio 2023. CUP I15I21000010006; "INT. 4 Miglioramento delle dotazioni di servizi quartieri Villa Muti, Vermicino e Macchia dello Sterparo"; € 1.650.000,00. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 330.000,00 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF per le procedure in accordo quadro come da All. 1 del Decreto n. 159 del 26 maggio 2023. CUP I17B21000000006; "INT. 5 Riqualificazione superfici destinate alla polizia locale-piazza San Giuseppe lavoratore"; € 720.000,00. Il Soggetto Attuatore di II livello rinuncia alla pre-assegnazione dell'incremento Fondo Opere Indifferibili. Soggetto Attuatore Comune di Albano Laziale: CUP D11B21007290001; "Realizzazione rotatoria via Nettunense - via dei Piani di Monte Savello"; € 900.000,00. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 90.000,00 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF in procedura semplificata come da "All. 1 - Elenco aggiornato interventi ricompresi nell'Allegato 1 al Decreto RGS n. 58/2024". Finanziamento "Altri Soggetti Pubblici": € 900.000,00. CUP D11B21007300001; "Verde pubblico, viabilità e parcheggi"; € 770.000,00. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 77.000,00 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF in procedura semplificata come da "All. 1 - Elenco aggiornato interventi ricompresi nell'Allegato 1 al Decreto RGS n. 58/2024". CUP D12J21000020001; "Struttura polivalente a scopo socioeducativo"; € 1.100.000,00. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 110.000,00 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF in procedura semplificata come da "All. 1 - Elenco aggiornato interventi ricompresi nell'Allegato 1 al Decreto RGS n. 58/2024". CUP D14F21000000001; "Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico immobili di E.R.P."; € 1.820,400,00. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 182.040,00 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF in procedura semplificata come da "All. 1 - Elenco aggiornato interventi ricompresi nell'Allegato 1 al Decreto RGS n. 58/2024". Finanziamento altri Soggetti Pubblici: € 79.600,00.

Durata

Le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31 marzo 2026, ovvero entro un termine precedente eventualmente concordato tra le parti e riportato nel cronoprogramma della proposta.

Data
24/03/2022

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza quale Referente Soggetto attuatore di I livello. RUP per il Comune di Frascati: Ing. Riccardo Basili; RUP per il Comune di Albano Laziale: Arch Vincenzo Contì, incaricati dalle stazioni appaltanti (Soggetti Attuatori di II livello).

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 "*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" del PNRR prevede di "realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde*

e alla sostenibilità", i cui principi trasversali previsti sono, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Il MIT, nello specificare le istruzioni operative per l'avvio dell'attuazione degli investimenti PNRR di propria competenza, articola la definizione del Soggetto attuatore in due diversi livelli, definendo la Città metropolitana di Roma Capitale quale Soggetto attuatore di primo livello, in quanto soggetto pubblico responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR, e i Comuni e le ATER quali amministrazioni destinatarie dei finanziamenti degli interventi e stazioni appaltanti, con propri RUP e CUP per ciascun intervento oggetto di finanziamento. La Città metropolitana di Roma Capitale si configura sia come Soggetto beneficiario sia come Soggetto attuatore di primo livello.

A seguito della stipula della Convenzione sono stati sottoscritti i subordinati Atti d'Obbligo per la regolamentazione dei rapporti tra la Città metropolitana di Roma Capitale in qualità di Soggetto beneficiario ed gli Enti individuati per la realizzazione degli interventi ricompresi nella "Proposta Castelli Romani" in qualità di Soggetti attuatori e stazioni appaltanti, ovvero il Comune di Frascati e il Comune di Albano Laziale, sottoscritti dal Sindaco metropolitano in data 16/05/2022.

Con Delibera Consiliare n. 36 del 08/06/2023 sono stati aggiornati gli atti d'obbligo sottoscritti, introducendo l'articolo 5bis che ha consentito di trasferire l'importo pari al 10% del finanziamento per il singolo intervento, quale anticipazione. La liquidazione degli acconti a beneficio del Comune di Frascati e del Comune di Albano Laziale è stata completata in data 10/08/2023, per un importo complessivo pari a € 1.492.040,00.

Nel corso dei procedimenti la CMRC ha fornito costante assistenza agli Enti locali per la risoluzione delle criticità emerse in fase di monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, economico e procedurale degli interventi. Ulteriore supporto è stato fornito ai RUP per ottemperare agli obblighi di valorizzazione dei dati di monitoraggio presenti in ReGiS, con particolare attenzione all'aggiornamento delle informazioni relative a: "cronoprogramma/iter procedurale, piano dei costi, gestione spese e indicatori target", al fine di riscontrare di volta in volta le richieste pervenute dal MIT.

Per tutti i n. 8 interventi del Comune di Frascati e del Comune di Albano Laziale sono state esperite le procedure di gara individuando i rispettivi soggetti aggiudicatari. Per n. 5 degli n. 8 interventi in oggetto sono stati stipulati i contratti relativi ai lavori e per 4 degli interventi i lavori sono già in corso di realizzazione.

In data 04/06/2024 il Comune di Frascati ha trasmesso un sollecito all'impresa appaltatrice per la consegna della documentazione propedeutica alla sottoscrizione dei contratti di due interventi, n. 03 e 04, premessa alla revoca del contratto per inadempimento ai sensi degli artt. 108 e 109 del d.lgs.50/2016.

Per la realizzazione della rotatoria, CUP D11B21007290001, di competenza del Comune di Albano Laziale, è stata approvata una variante urbanistica a seguito della quale l'Amministrazione Comunale ha stanziato ulteriori risorse proprie pari a € 910.000. A seguito della nota del MIT del 30/05/2024, relativa alla designazione di un componente ministeriale per le commissioni di collaudo, si è provveduto a inoltrare allo stesso MIT le richieste dei soggetti attuatori per l'individuazione del nominativo di un tecnico per le commissioni di collaudo degli interventi. Le richieste del Comune di Frascati e del Comune di Albano Laziale sono state trasmesse al MIT in data 20/06/2024.

57 - CONVENZIONE

Oggetto

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C2 - Componente C2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - Schema di Convenzione tra MIT e soggetto beneficiario PINQuA Città metropolitana di Roma Capitale per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al finanziamento della al finanziamento della "Proposta Civitavecchia" - ID 479 Soggetto Attuatore di II livello: ATER Civitavecchia; ID intervento: 1681.

Impegni di mezzi finanziari

Con il decreto del MIT n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR. Nell'ambito della realizzazione degli obiettivi dalla Misura 5 C2 investimento 2.3 - PinQuA, la Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione della proposta ID - 479 così come confermato nella comunicazione di accettazione del finanziamento trasmesso ai sensi del DM 383/2021, contenente il cronoprogramma rimodulato secondo i termini recati dal PNRR. Il Progetto ha una dimensione finanziaria complessiva di € 14.765.162,80. CUP: H39J21000510007; titolo intervento: "Progetto riqualificazione urbana quartiere San Liborio"; finanziamento iniziale di € 14.765.162,80, a cui è stata aggiunta la maggiore somma pari a € 2.226.860 relativa al FOI (Fondo Opere Indifferibili), assegnata dal MEF in procedura ordinaria, come indicato nell'"All. 1 -Fondo per l'avvio delle opere indifferibili" - Elenco domande ammesse al Decreto del 18/11/2022". A seguito di tale maggiorazione, le risorse economiche per la realizzazione dell'intervento ammontano ad € 16.992.022,80.

Durata

Le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31 marzo 2026, ovvero entro un termine precedente eventualmente concordato tra le parti e riportato nel cronoprogramma della proposta.

Data
24/03/2022

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza quale Referente Soggetto attuatore di I livello. Il Rup è l'Ing. Emanuela Gravina incaricato dalla stazione appaltante (Soggetto Attuatore di II livello)

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 "*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" del PNRR prevede di "realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità*", i cui principi trasversali previsti sono, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
Il MIT, nello specificare le istruzioni operative per l'avvio dell'attuazione degli investimenti PNRR di propria competenza, articola la definizione del Soggetto attuatore in due diversi

livelli, definendo la Città metropolitana di Roma Capitale quale Soggetto attuatore di primo livello, in quanto soggetto pubblico responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR, e i Comuni e le ATER quali amministrazioni destinatarie dei finanziamenti degli interventi e stazioni appaltanti, con propri RUP e CUP per ciascun intervento oggetto di finanziamento. La Città metropolitana di Roma Capitale si configura sia come Soggetto beneficiario sia come Soggetto attuatore di primo livello.
A seguito della stipula della Convenzione sono stati sottoscritti i subordinati Atti d'Obbligo per la regolamentazione dei rapporti tra la Città metropolitana di Roma Capitale in qualità di Soggetto beneficiario ed gli Enti individuati per la realizzazione degli interventi ricompresi nella "Proposta Civitavecchia" in qualità di Soggetto attuatore, e stazioni appaltanti, ovvero l'ATER Civitavecchia, sottoscritto dal Sindaco metropolitano in data 16/05/2022.
Con Delibera Consiliare n. 36 del 08/06/2023 sono stati aggiornati gli atti d'obbligo sottoscritti, introducendo l'articolo 5bis che ha consentito di trasferire l'importo pari al 10% del finanziamento per il singolo intervento, quale anticipazione sul finanziamento. La liquidazione dell'acconto a beneficio di ATER Civitavecchia è stata completata in data 16/08/2023, per un importo complessivo pari a € € 1.476.516,30.
Nel corso dei procedimenti la CMRC ha fornito costante assistenza agli Enti locali per la risoluzione delle criticità emerse in fase di monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, economico e procedurale degli interventi. Ulteriore supporto è stato fornito ai RUP per ottemperare agli obblighi di valorizzazione dei dati di monitoraggio presenti in ReGiS, con particolare attenzione all'aggiornamento delle informazioni relative a: "cronoprogramma/iter procedurale, piano dei costi, gestione spese e indicatori target", al fine di riscontrare di volta in volta le richieste pervenute dal MIT.
ATER Civitavecchia ha esperito la procedura di gara per l'affidamento delle opere tramite accordo quadro con un unico operatore economico individuando in data 31/03/2023 il Soggetto Aggiudicatario dei lavori.
Si rileva che l'intervento previsto nel Comune di Civitavecchia nel corso dell'anno ha esposto una particolare criticità legata al cambio di governance al vertice. Pertanto i nuovi responsabili hanno effettuato una ricognizione dello stato di attuazione dell'intervento e rilevato criticità del progetto precedentemente approvato dal MIT relativamente all'entità e complessità amministrativa dei lavori da realizzare, tanto da richiedere, dopo oltre un anno di sospensione delle attività, un aggiornamento del cronoprogramma e una significativa rimodulazione del progetto, a parità di quadro economico complessivo. Si è in attesa di sottoporre il nuovo progetto al MIT per la valutazione della proposta.
A seguito della nota del MIT del 30/05/2024, relativa alla designazione di un componente ministeriale per le commissioni di collaudo, si è provveduto a inoltrare allo stesso Ministero le richieste dei soggetti attuatori per l'individuazione del nominativo di un tecnico per le commissioni di collaudo degli interventi. La richiesta di ATER Civitavecchia in particolare è stata trasmessa al MIT in data 20/06/2024.

58 - CONVENZIONE

Oggetto

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5C2 - Componente C2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - Schema di Convenzione tra MIT e soggetto beneficiario PINQuA Città metropolitana di Roma Capitale per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al finanziamento della "Proposta Monterotondo" - ID 493. Soggetti Attuatori di II livello:

Comune di Monterotondo; ID intervento 1805; ATER Provincia di Roma; ID intervento 1805.

Impegni di mezzi finanziari

Con il decreto del MIT n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR. Nell'ambito della realizzazione degli obiettivi dalla Misura 5 C2 investimento 2.3 - PinQuA, la Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione della proposta ID - 493 così come confermato nella comunicazione di accettazione del finanziamento trasmesso ai sensi del DM 383/2021, contenente il cronoprogramma rimodulato secondo i termini recati dal PNRR. Il Progetto ha una dimensione finanziaria complessiva di € 14.794.316,60 Il finanziamento approvato per i singoli interventi ricompresi nella Proposta è ripartito come di seguito indicato. Soggetto Attuatore Comune di Monterotondo: CUP I97C18000370002; "Riqualificazione Stabile Comunale - Beni confiscati alla mafia - Via Aniene"; € 1.437.546,24. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 143.754,6 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF in procedura semplificata come da "All. 1 Conferma pre-assegnazione 2023 II semestre" - Elenco domande ammesse al Decreto n. 175 del 11/07/2023. Finanziamento "Altri Soggetti Pubblici": € 545.000,00. CUP: I91B21000370001; "Sovrappasso ferroviario" € 1.191.060,00. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 119.106,00 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF in procedura semplificata come da "All. 1 Conferma pre-assegnazione 2023 II semestre" - Elenco domande ammesse al Decreto n. 175 del 11/07/2023. CUP: I96G17000030007; "Centro Servizi - Zona Produttiva"; € 2.290.670,40. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 458.134,00 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF in procedura semplificata come da "All. 3 Assegnazione definitiva semplificata" - Elenco domande ammesse al Decreto n. 52 del 02/03/2023. Finanziamento "Altri Soggetti Pubblici": € 597.947,26 CUP: I91B21000380001; "Parco Urbano ferroviario/Parco Archeologico"; € 5.375.109,68. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 537.510,97 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF in procedura semplificata come da "All. 1 Conferma pre-assegnazione 2023 II semestre" - Elenco domande ammesse al Decreto n. 175 del 11/07/2023. Soggetto Attuatore ATER Provincia di Roma: CUP H99J20001290001; "Lotto 1 intervento efficientamento energetico Via A. Moro, 2-18"; € 1.451.849,02. Aggiunto al finanziamento iniziale la maggiore somma pari a € 224.001,36 relativa al Fondo Opere Indifferibili, assegnata dal MEF in procedura semplificata come da "All. 1 -Fondo per l'avvio delle opere indifferibili" - Elenco domande ammesse al Decreto del 18/11/2022. CUP H99J20001300001; "Lotto 2 intervento efficientamento energetico Via A. Moro,20-24/Via Martiri Via Fani, 11"; € 1.388.031,71. Il Soggetto attuatore rinuncia alla pre-assegnazione dell'incremento FOI. CUP H91B20000740001; "Lotto 3 riqualificazione e energetica e sismica e Via Vulcano, 2-20"; € 1.660.050,00. Il Soggetto attuatore rinuncia alla pre-assegnazione dell'incremento FOI.

Durata

Le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31 marzo 2026, ovvero entro un termine precedente eventualmente concordato tra le parti e riportato nel cronoprogramma della proposta.

Responsabile del Procedimento

Arch. Massimo Piacenza quale Referente Soggetto attuatore di I livello. RUP per il Comune di Monterotondo: Ing. Maurizio Giorgi, Arch. Andrea Cucchiaroni, Geom. Amarando Sestili; RUP per ATER Provincia di Roma: Geom. Raffaele Fusco, incaricati dalle stazioni appaltanti (Soggetti Attuatori di II livello)

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 "*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" del PNRR prevede di "realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità*", i cui principi trasversali previsti sono, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Il MIT, nello specificare le istruzioni operative per l'avvio dell'attuazione degli investimenti PNRR di propria competenza, articola la definizione del Soggetto attuatore in due diversi livelli, definendo la Città metropolitana di Roma Capitale quale Soggetto attuatore di primo livello, in quanto soggetto pubblico responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR, e i Comuni e le ATER quali amministrazioni destinatarie dei finanziamenti degli interventi e stazioni appaltanti, con propri RUP e CUP per ciascun intervento oggetto di finanziamento. La Città metropolitana di Roma Capitale si configura sia come Soggetto beneficiario sia come Soggetto attuatore di primo livello.

A seguito della stipula della Convenzione sono stati sottoscritti i subordinati Atti d'Obbligo per la regolamentazione dei rapporti tra la Città metropolitana di Roma Capitale in qualità di Soggetto beneficiario ed gli Enti individuati per la realizzazione degli interventi ricompresi nella "Proposta Monterotondo" in qualità di Soggetti attuatori e stazioni appaltanti, ovvero il Comune di Monterotondo e l'ATER Provincia di Roma, sottoscritti dal Sindaco metropolitano in data 16/05/2022.

Con Delibera Consiliare n. 36 del 08/06/2023 sono stati aggiornati gli atti d'obbligo sottoscritti, introducendo l'articolo 5bis che ha consentito di trasferire l'importo pari al 10% del finanziamento per il singolo intervento, quale anticipazione. La liquidazione degli acconti a beneficio del Comune di Monterotondo e di ATER Provincia di Roma è stata completata rispettivamente in data 09/08/2023 e 16/08/2023, per un importo complessivo pari a € 1.479.431,66.

Nel corso dei procedimenti la CMRC ha fornito costante assistenza agli Enti locali per la risoluzione delle criticità emerse in fase di monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, economico e procedurale degli interventi. Ulteriore supporto è stato fornito ai RUP per ottemperare agli obblighi di valorizzazione dei dati di monitoraggio presenti in ReGiS, con particolare attenzione all'aggiornamento delle informazioni relative a: "cronoprogramma/iter procedurale, piano dei costi, gestione spese e indicatori target", al fine di riscontrare di volta in volta le richieste pervenute dal MIT.

Per tutti i n. 7 interventi del Comune di Monterotondo e di ATER Provincia di Roma sono state esperite le procedure di gara individuando i rispettivi soggetti aggiudicatari. Per n. 5 dei n. 7 interventi sono stati stipulati i contratti relativi ai lavori e per uno degli interventi i lavori sono già in corso di realizzazione.

I n. 3 interventi ricadenti nel territorio del Comune di Monterotondo gestiti da ATER Provincia di Roma sono stati ricompresi, a partire da novembre 2023, nell'ambito di un'attività di indagine della Guardia di Finanza delegata dalla Procura Regionale della Corte dei Conti, finalizzata a verificare alcune procedure amministrative e gare di appalto

poste in essere dalla stessa Agenzia. Pertanto i procedimenti sono stati temporaneamente sospesi. In data 29/05/2024 è pervenuta comunicazione dall'Agenzia dell'avvenuta archiviazione del procedimento istruttorio per cui è stato possibile ripristinare concretamente le attività tecniche e amministrative volte alla consegna dei lavori affidati e contrattualizzati.
In data 10/10/2023 e 30/05/2024 l'ATER Provincia di Roma ha inoltrato al MIT le istanze di ulteriore anticipazione pari al 20% dell'importo d'appalto contrattualizzato per far fronte alle esigenze di cui al comma 18 dell'articolo 35 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni (anticipazione all'appaltatore). Si è ancora in attesa di riscontro da parte del MIT. La richiesta di ulteriore anticipazione inoltrata dal Comune di Monterotondo per il Centro Servizi è attualmente subordinata alla trasmissione di integrazione documentale.
A seguito della nota del MIT del 30/05/2024, relativa alla designazione di un componente ministeriale per le commissioni di collaudo, si è provveduto a inoltrare allo stesso Ministero le richieste dei soggetti attuatori per l'individuazione del nominativo di un tecnico per le commissioni di collaudo degli interventi. Le richieste di ATER Provincia di Roma e del Comune di Monterotondo sono state trasmesse al MIT in data 20/06/2024.

59 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la realizzazione dei Progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2020 - "Intervento di forestazione urbana a Torre Spaccata"

Impegni di mezzi finanziari

l progetto ha una dimensione finanziaria complessiva pari € 460.774,54 (nota MATTM Reg. Uff. prot. n. 0089187 - 12/8/2021)

Durata

Le Convenzioni sono in vigore dalla data di sottoscrizione avvenuta in data 14 giugno 2022 e restano in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetti (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto).

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con il Decreto ministeriale 9 luglio 2021 n. 6 del MITE è stata approvata la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 3 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2020, ivi incluso il presente. In data 31.03.2023 è stata disposta l'erogazione dell'anticipo pari al 20% dell'importo del progetto, effettuata con DD della Direzione Dipa. IV n. 985; al 31.03.2024 la fase di messa a dimora delle piante è stata di fatto completata; si è in attesa che l'ente attuatore trasmetta i documenti relativi allo stato di avanzamento lavori.

60 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la realizzazione dei Progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2020 - "Intervento di forestazione urbana a Pietralata"

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ha una dimensione finanziaria complessiva pari a € 412.938,41 (nota MATTM Reg. Uff. prot. n. 0089187 - 12/8/2021)

Durata

Le Convenzioni sono in vigore dalla data di sottoscrizione avvenuta in data 14 giugno 2022 e restano in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetti (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto).

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con il Decreto ministeriale 9 luglio 2021 n. 6 del MITE è stata approvata la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 3 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2020, ivi incluso il presente. In data 31/03/23 è stata disposta l'erogazione dell'anticipo pari al 20% dell'importo del progetto, effettuata con DD della Direzione Dip. IV n. 985; al 31/3/2024 la fase di messa a dimora delle piante è stata di fatto completata; si è in attesa che l'ente attuatore trasmetta i documenti relativi allo stato di avanzamento lavori.

61 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Tivoli per la realizzazione del Progetto ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2020 - Riforestazione del "Bosco del Fauno"

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ha una dimensione finanziaria complessiva pari € 457.534,25 (nota MATTM Reg. Uff. prot. n. 0089187 - 12/8/2021)

Durata

La Convenzione è in vigore dalla data di sottoscrizione avvenuta in data 10 maggio 2022 e resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-

impianto).

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con il Decreto ministeriale 9 luglio 2021 n. 6 del MITE è stata approvata la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 3 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2020, ivi incluso il presente. In data 31/03/23 è stata disposta l'erogazione dell'anticipo pari al 20% dell'importo del progetto, effettuata con DD Con il Decreto ministeriale 9 luglio 2021 n. 6 del MITE è stata approvata la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 3 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2020, ivi incluso il presente. In data 31/03/23 è stata disposta l'erogazione dell'anticipo pari al 20% dell'importo del progetto, effettuata con DD della Direzione Dip. IV n. 985; al 31/3/2024 la fase di messa a dimora delle piante è stata di fatto completata; si è in attesa che l'ente attuatore trasmetta i documenti relativi allo stato di avanzamento lavori.

62 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Macroarea di scienze matematiche, fisiche e naturali, Dipartimento di Biologia, Orto Botanico- per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2021 PROGETTO: "FORESTA URBANA PER L'ORTO BOTANICO DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA COME RIFUGIO DI BIODIVERSITÀ E SERBATOIO DI CARBONIO PER UNA COMUNITÀ PIÙ SOSTENIBILE" - ACRONIMO "FORUS"

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ammesso al finanziamento per l'annualità 2021 ha una dimensione finanziaria complessiva pari € 500.000,00 (Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" - Annualità 2021; nota MASE Reg. Uff. prot. n. 0141021 - 16/12/2021)

Durata

La Convenzione è in vigore dalla data di sottoscrizione del 07/11/2022 e resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto).

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con il Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" – Annualità 2021" il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) ha approvato la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 4 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2021, ivi incluso il presente. In data

10/11/22 è stata disposta l'erogazione dell'anticipo pari al 20% dell'importo del progetto, effettuata con DD della Direzione Dip. IV n. 3206; al 31/3/2024 risulta completata la messa alla dimora delle piante in una delle due sub-aree previste. Relativamente alla seconda sub-area, per organizzare la Giornata Mondiale della Gioventù è stato deciso di utilizzare nell'estate 2025 una parte dell'area stessa. Tale decisione interferisce significativamente sulla possibilità di attuare l'intervento nel suo complesso a meno di non rinviare la sua completa realizzazione di almeno un anno. Risulta pertanto necessario prevedere una rimodulazione del cronoprogramma o dell'intervento medesimo con diversa configurazione degli impianti forestali. A tale proposito si attendono specifiche e particolareggiate comunicazioni da parte dell'Università.

63 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Anguillara Sabazia - per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2021 PROGETTO: "Progetto di rimboschimento del Comune di Anguillara Sabazia"

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ammesso al finanziamento per l'annualità 2021 ha una dimensione finanziaria complessiva pari € 490.000,00 (Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" - Annualità 2021; nota MASE Reg. Uff. prot. n. 0141021 - 16/12/2021).

Durata

La Convenzione è in vigore dalla data di sottoscrizione del 07/11/2022 e resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto).

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con il Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" – Annualità 2021" il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) ha approvato la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 4 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2021, ivi incluso il presente; in data 06/06/2024 con nota CMRC-0100307 sono stati trasmessi al MASE gli atti di affidamento lavori ai fini dell'erogazione dell'anticipo del 20% dell'importo del progetto.

64 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Anzio - per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle

azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2021 per il "PROGETTO DI RIMBOSCHIMENTO URBANO NELLA CITTA' DI ANZIO"

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ammesso al finanziamento per l'annualità 2021 ha una dimensione finanziaria complessiva pari ad € 499.950,00 (Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" - Annualità 2021; nota MASE Reg. Uff. prot. n. 0141021 - 16/12/2021).

Durata

La Convenzione è in vigore dalla data di sottoscrizione del 07/11/2022 e resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto).

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con il Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante “Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento” – Annualità 2021” il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) ha approvato la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 4 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l’annualità 2021, ivi incluso il presente; in data 29/05/2024 con nota CMRC-0094619 sono stati trasmessi al MASE gli atti di indizione gara per l’affidamento lavori ai fini dell’erogazione dell’anticipo del 20% dell’importo del progetto.

65 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Roma Capitale - per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2021 per il "PROGETTO: "INTERVENTO DI FORESTAZIONE URBANA A CASAL BRUNORI"

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ammesso al finanziamento per l'annualità 2021 ha una dimensione finanziaria complessiva pari ad € 498.332,69 (Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" - Annualità 2021; nota MASE Reg. Uff. prot. n. 0141021 - 16/12/2021).

Durata

La Convenzione è in vigore dalla data di sottoscrizione e resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto).

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con il Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" – Annualità 2021" il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) ha approvato la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 4 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2021, ivi incluso il presente; In data 19/12/23 è stata disposta l'erogazione dell'anticipo pari al 20% dell'importo del progetto, effettuata con DD della Direzione Dip. IV n. 4625; al 31/3/2024 la fase di messa a dimora delle piante è stata di fatto completata; si è in attesa che l'ente attuatore trasmetta i documenti relativi allo stato di avanzamento lavori**.**

66 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi di Roma Sapienza e il Servizio 3 del Dipartimento III ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 e DM. n. 142 del 25.03.1998.

Altri soggetti partecipanti

Sapienza- Università degli Studi di Roma

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale.

Durata

tre anni dal 28/03/2024 al 28/03/2027

Data
28/03/2024

Responsabile del Procedimento
dott.ssa Maria Zagari

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Nel I semestre del 2024 è stata sottoscritta la convenzione con l'Università degli Studi di Roma per la sottoscrizione di nuovi tirocini formativi.

67 - CONVENZIONE

Oggetto

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E LE ASSOCIAZIONI GUARDIE ZOOFILE AMBIENTALI N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA E A.N.U.U. PER IL SUPPORTO ALLA SORVEGLIANZA A TITOLO VOLONTARIO DEL MONUMENTO NATURALE 'PALUDE DI TORRE FLAVIA'.

Altri soggetti partecipanti

N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA E A.N.U.U.

Impegni di mezzi finanziari

nessuno

Durata

pluriennale

Responsabile Scientifico
dott. Corrado Battisti

Responsabile Amministrativo
dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La convenzione approvata con DSM n. 8 del 29/01/2024disciplina il rapporto di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e le Associazioni di volontariato N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA e A.N.U.U per l'espletamento di servizi di vigilanza e controllo presso il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia a tutela del territorio e delle biodiversità. In particolare, l'oggetto della collaborazione delle suddette Associazioni consiste nello svolgimento di un servizio di volontariato nell'ambito delle funzioni di controllo, monitoraggio sul M.N. Palude di Torre Flavia, coadiuvando il competente Servizio dell'Ente nella tutela dell'ambiente naturale dell'Area protetta, migliorandone la fruibilità, la sicurezza e il decoro. Gli interventi di cura e la tutela dei beni comuni, sono concrete manifestazioni della partecipazione alla vita della comunità e strumento per pieno sviluppo della cittadinanza attiva, in quanto contribuiscono al perseguimento dell'interesse generale.
La Città metropolitana di Roma Capitale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e conformemente a quanto disposto dall'art 56 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), si avvale delle Associazioni N.O.G.R.A., Accademia Kronos, ItalCaccia e A.N.U.U per lo svolgimento, a mero titolo volontario, di attività di sorveglianza e di controllo presso il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, sotto la direzione e il coordinamento del competente Servizio dell'Ente e a supporto del personale della Città metropolitana a ciò preposto, per rafforzare la tutela degli ecosistemi umidi e dunali, con particolare riferimento alla tutela di specie in declino demografico, come individuate dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Fratino, Charadrius alexandrinus, e Corriere piccolo, Charadrius dubius), nei tempi e con le modalità previamente concordati e programmati dall' Amministrazione e dalle Associazione sottoscrittrici e preventivamente comunicate. Le attività oggetto di collaborazione sono svolte, in particolare, durante le giornate festive e semifestive nel periodo da marzo a settembre, preferenzialmente nelle ore di massima affluenza di persone (ore centrali della giornata) e di cani padronali (all'alba e al tramonto) con un minimo di due unità per turno. Per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, le Associazioni N.O.G.R.A., Accademia Kronos, ItalCaccia e ANUU garantiscono la disponibilità di un adeguato numero di guardie giurate volontarie in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio secondo la normativa vigente. Le suddette Associazioni sono direttamente responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività

vigilanza prevista nella convenzione.
La convenzione è stata sottoscritta da N.O.G.R.A., Accademia Kronos, mentre vi è stata la rinuncia alla sottoscrizione da parte di ItalCaccia e ANUU con comunicazioni formali acquisite agli atti.
Le associazioni N.O.G.R.A., Accademia Kronos portano avanti regolarmente le attività previste dalla convenzione sottoscritta.

68 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche e il Servizio Aree protette - Tutela della biodiversità - Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 e del DM. n n.142 del 25.03.1998.

Altri soggetti partecipanti

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche

Impegni di mezzi finanziari

non previsti

Durata

illimitata salvo revoca

Documenti
Decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 29/01/2024

Responsabile Scientifico
Dott. Corrado Battisti

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 29/01/2024 è stata approvata la Convezione per tirocini di formazione ed orientamento con Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche.
Tenuto conto che la Città metropolitana di Roma Capitale intende agevolare i percorsi formativi, in attuazione della normativa nazionale vigente, considerato che ha competenza nella gestione delle aree protette (attribuita con Legge Regionale n. 29/97 eDGR 613/97) e si occupa anche di promozione, di attività di educazione, di formazione e ricerca scientifica, si è resa disponibile a promuovere progetti formativi per il monitoraggio della biodiversità e degli habitat naturali delle aree protette a gestione metropolitana.

PROTOCOLLI DI INTESA

1 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo di Intesa per la promozione del trekking "Via dei Lupi"

Altri soggetti partecipanti

Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università la Sapienza di Roma, Destination Management Company Marsica Scarl, Federtrek-Escursionismo e Ambiente

Impegni di mezzi finanziari

Da definire con successivi atti, sulla base degli impegni per l'attuazione di azioni specifiche, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Durata

10 anni- Sottoscritto in data 25 giugno 2018

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Zagari

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il protocollo d'intesa approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 15/2018, intende dare vigore al percorso trekking che prende il nome di "Via dei Lupi", cammino di 120 km che da Tivoli arriva fino a Pescasseroli e Civitella Alfedena. La Via dei Lupi è un percorso a tappe di più giorni che, superando I confine delle single Aree Protette Nazionali e Regionali, può facilitare la realizzazione di politiche di Sistema in grado di valorizzare e promuovere l'intero territorio interregionale attraversato del Lazio e dell'Abruzzo. Il primo tratto della "Via dei Lupi" corrisponde ai sentieri n. 330 e parte del n. 331, che ricadono all'interno della Riserva Naturale di Monte Catillo gestita dalla Città metropolitana di Roma capitale.
Il programma ha visto la concreta partecipazione del Servizio alle attività organizzative e di comunicazione definite dalla struttura organizzativa alla quale prende parte. Anche per l'anno 2021 sono proseguite le attività di coinvolgimento nel progetto di promozione del trekking "Via dei Lupi, con incontri di lavoro da remoto e fornito materiale fotografico per redigere una pubblicazione sul "Lupo" che è stata condivisa e revisionata anche dai nostri uffici – messo a disposizione il materiale anche per le altre aree protette (credenziali – riconoscimento di avere effettuato la tappa del cammino sulla via dei Lupi). Nel corso del 2022 si sono svolte attività di collaborazione con altri referenti dei partner per la fruibilità della prima tappa del cammino. Nel corso del 2023 si sono svolte le attività di coordinamento con i referenti del partenariato ed è stato offerto supporto per l'organizzazione di attività di promozione del cammino che hanno interessato la tappa che attraversa la Riserva naturale di Monte Catillo.

2 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'intesa tra Regione Lazio, provincia di Roma e RFI, per un Programma Congiunto di opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello

Altri soggetti partecipanti

RFI REGIONE LAZIO

Impegni di mezzi finanziari

L'attuazione degli interventi previsti comporta impegni finanziari

Durata

Il Protocollo è già operativo Data di sottoscrizione aprile 2009

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
È in corso l'attuazione degli interventi programmati, inseriti nel programma delle opere; di soppressione e sostituzione dei passaggi a livello, programmati e concordati con tutti i soggetti competenti, sia con la prosecuzione dei lavori riferiti al passaggio a livello di Ariccia, sulla linea ferroviaria FR4. È in corso la definizione di alcune questioni concernenti l'intervento di soppressione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria FR8, per il quale è prevista la realizzazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana con finanziamento della regione e l'acquisizione delle aree da parte di Città metropolitana. La soppressione del Passaggio a livello KM 29+749 ad Ariccia è ultimata. Approvazione Certificato di Collaudo DD RU. 1513/2017.

3 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'Intesa ex Provincia di Roma e Comune di Capena per la regolamentazione delle attività finalizzate alla realizzazione di un parcheggio di scambio in prossimità e con accesso dalla S.P. Tiberina (bivio Capena)

Altri soggetti partecipanti

Comune di Capena

Impegni di mezzi finanziari

€ 620.000,00 (opera inclusa in Elenco annuale 2006 nel Programma delle Opere Pubbliche 2006-2008)

Durata

Data di sottoscrizione il 15 settembre 2006

Responsabile del Procedimento

ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il parcheggio di Capena è stato realizzato ed è in funzione. Il Protocollo di intesa rimane attivo fino alla stipula di una convenzione per il passaggio ingestione del parcheggio al Comune di Capena.

4 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'intesa per la realizzazione di un parcheggio multipiano adiacente alla fermata "Tor Vergata" sulla linea ferroviaria Roma - Frosinone - Cassino e del cavalcavia per il superamento dell'autostrada Roma-Napoli

Altri soggetti partecipanti

Agenzia spaziale Italiana, Agenzia spaziale Europea, Comune di Frascati

Impegni di mezzi finanziari

Sono a carico di Città metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del parcheggio ed a carico di ASI per la realizzazione del cavalcavia

Durata

Data di sottoscrizione il 28 novembre 2007

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In riferimento al Protocollo per la realizzazione di un parcheggio multipiano adiacente alla fermata “Tor Vergata” sulla linea ferroviaria Roma- Frosinone-Cassino e del cavalcavia per il superamento dell’autostrada Roma-Napoli l’ASI e l’ESA si sono rese disponibili a concedere alla Provincia di Roma il diritto di superficie sulle aree interessate dalla realizzazione del parcheggio a condizione che, preliminarmente alla realizzazione del parcheggio stesso, la Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) si impegnasse a svolgere le funzioni di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione del Secondo Cavalcavia secondo modalità da definire con specifica convenzione. Sono in fase di ultimazione dei lavori del secondo cavalcavia del ponte di Frascati.

5 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Roma ed Ordine degli architetti di Roma per Il coordinamento e la gestione di un concorso di progettazione

Altri soggetti partecipanti

Ordine degli architetti di Roma

Impegni di mezzi finanziari

selezione del progetto e di € 40.000,00 oltre IVA per la seconda fase di redazione del catalogo ed organizzazione della mostra

Durata

Data di sottoscrizione: 21/12/2011

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Ordine degli architetti di Roma per il coordinamento e la gestione di un concorso di progettazione è operativo.

6 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'Intesa tra Provincia di Roma e Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti eccezionali"

Altri soggetti partecipanti

Consorzio Ferrara Ricerche (ente di ricerca no profit)

Impegni di mezzi finanziari

Il software "Trasporti eccezionali" per lo sviluppo e l'inoltro delle richieste di transito per trasporti eccezionali ed il successivo rilascio delle autorizzazioni è stato sviluppato e creato per le esigenze funzionali della Provincia di Venezia che ha concesso il riuso a tempo indeterminato e a titolo gratuito alla Città metropolitana di Roma Capitale.

Durata

Data di sottoscrizione il 18 dicembre 2013

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Nel corso del 2014 è stato firmato il Protocollo tra Città metropolitana di Roma Capitale e Provincia di Venezia per il riuso del software "Trasporti eccezionali" tuttora utilizzato.

7 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'intesa tra la Provincia di Roma e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)

Impegni di mezzi finanziari

Senza oneri a carico delle parti

Durata

adottato con D.G.P. n. 578/42 del 21/11/2012 (firmato il 4.12.2012) Durata del Protocollo anni 5 con possibilità di rinnovo Il rapporto di collaborazione è concluso

Responsabile Scientifico
F.T.A. Dott. Giovanni Rotella

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Nell'ambito del protocollo sono stati portati a compimento diversi progetti di indagini geofisiche in aree sensibili del territorio provinciale interessate da fenomeni di sprofondamento (territori comunali di Roma, Guidonia Montecelio, Montelanico, Montelibretti, San Vito Romano). I risultati di alcune delle attività sono già stati oggetto di pubblicazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale. In prossimità della scadenza (dicembre 2017) è stata avviata e poi perfezionata la procedura per la formalizzazione di un nuovo rapporto tra gli Enti, in merito alla quale si veda la relativa scheda nella sezione Accordi di Collaborazione.

8 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

PRUSST Patrimonio di San Pietro in Tuscia

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Civitavecchia (capofila), Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Cerveteri, Formello, Ladispoli, Manziana, Sacrofano, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano.

Impegni di mezzi finanziari

Adesione programmatica.

Durata

Il programma è stato ammesso al finanziamento con D.M. LLPP del 19.04.2000. In data 23.10.2000 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP., in data 23.05.2002 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

9 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

PRUSST "Fiumicino porta dell'area metropolitana di Roma"

Altri soggetti partecipanti

Comune capo fila Fiumicino, Ladispoli e Roma per i municipi XIII (Lido di Ostia) e XV (parte dei quartieri Portuense e Gianicolense).

Impegni di mezzi finanziari

Adesione programmatica.

Durata

Il programma è stato ammesso al finanziamento con DM LLPP del 19.04.2000. In data 23.10.2000 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP., il relativo protocollo d'intesa con il Ministero dei LL.PP. In data 23.05.2020 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con l'Accordo di Programma Quadro.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

10 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo di Intesa tra Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma Capitale, per l'attivazione di rapporti di collaborazione interistituzionale finalizzati alla realizzazione di azioni in materia di formazione professionale presso i Centri di Formazione Professionale e le Scuole di Arti e Mestieri di Roma Capitale - Triennio 2022/2024. Protocollo approvato con Decreto del Sindaco n. 123 del 04/08/2022.

Impegni di mezzi finanziari

Senza oneri a carico di Città metropolitana di Roma Capitale. Definizione degli oneri a carico di Roma Capitale tramite accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/99.

Durata

Durata triennale dalla sottoscrizione.

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

11 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Attività di vigilanza e controllo di competenza metropolitana in campo ambientale

Altri soggetti partecipanti

Dipartimento IV "Servizi di Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente" della Città metropolitana di Roma Capitale. Attualmente denominato Dipartimento III "Ambiente Tutela del Territorio: Acqua - Rifiuti - Energia - Aree Protette"

Impegni di mezzi finanziari

non comporta oneri di alcun tipo a carico delle parti

Durata

dal 17/12/2014, senza scadenza

Responsabile del Procedimento
il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale"

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
l'attività di controllo in materia ambientale viene svolta in prevalenza su richiesta del competente Dipartimento dell'Ente e riguarda, nella maggior parte, il controllo delle attività autorizzate in procedura semplificata. Motore di questa stretta collaborazione è il Protocollo d'intesa istituito tra il Dipartimento IV "Servizi di Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente" e l'allora U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" (oggi U.E. "Servizio di polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale) in data 25/06/2014e successivo "Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza provinciale in campo ambientale" disposto con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 344 del 17/12/2014.

12 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la gestione del cinghiale (Sus Scrofa L.) nel territorio di Roma Capitale. Schema di Protocollo d'Intesa approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 139 del 2.12.2019.

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio e Roma Capitale.

Impegni di mezzi finanziari

il protocollo d'intesa non comporta movimentazione di risorse finanziarie tra le Parti. Ciascuna Parte sostiene i costi di propria competenza relativi alla collaborazione prevista dall'atto stesso.

Durata

il protocollo d'intesa ha durata triennale, con possibilità di proroga alla scadenza, in caso del persistere del rischio di penetrazione dei cinghiali nel tessuto urbano e periurbano della città di Roma.

Responsabile del Procedimento
Il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale"

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'attività concertata si è conclusa allo scadere del triennio. L'amministrazione sta valutando la possibilità di sottoscrivere una nuova rimodulata intesa.

13 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Roma "Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura e dell'Ambiente" Dipartimento V "Risorse Agricoli e Ambientali" Serv. 2 "Geologico" e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Roma e provincia. D.G.P. n. 604/29/2010 del 21/7/2010

Altri soggetti partecipanti

Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali di Roma e Provincia

Durata

Durata non definita Adottato con D.G.P. n. 604/29/2010 del 21/7/2010 (non è prevista una scadenza)

Responsabile del Procedimento
Dott. Lodovico Vannicelli Casoni

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Non essendo prevista nessuna scadenza la convenzione instaurata con il protocollo d'intesa è teoricamente ancora in essere. E' in fase di predisposizione, a cura dell'attuale Servizio 2 de Dipartimento IV, una nuova forma di collaborazione in forma aggiornata rispetto ai cambiamenti istituzionali nel frattempo intervenuti.

14 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi d Torino per rapporto di collaborazione finalizzato ad una ricerca su "Studi sui fenomeni franosi lungo la viabilità e le aree urbane nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzati alla definizione d linee guida e alla creazione di un sistema prototipale di presidio territoriale tramite controllo da remoto dei movimenti e tempestivo allertamento";

Durata

5 anni, rinnovabile tramite accordo tra le parti, formalizzato per iscritto Adottato con D.S.M. n. 126/2021 del 01/10/2021 Sottoscritto nel mese di Ottobre 2021

Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In attuazione del protocollo di intesa è stato sottoscritto nel mese di Dicembre 2021 un accordo d collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra l'attuale Servizio 2 del Dipartimento IV e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino su progetto specifico intitolato "STUDIO SUI DISSESTI E MONITORAGGIO DI AREE IN FRANA NEL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA VIABILITA' E AI CENTRI URBANI".(si veda la specifica sezione)

15 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT NELLE CITTA' METROPOLITANE

Altri soggetti partecipanti

Le 1 4 a CC. MM.

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti

Durata

da ottobre 2017, senza scadenza

Responsabile del Procedimento
Direttore del Dipartimento III - dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il comitato paritetico istituito nell'ambito del protocollo si riunisce annualmente e approva il programma di collaborazione che definisce attività e iniziative. Attraverso il presente protocollo le CC.MM. sono divenute interlocutori al tavolo d coordinamento GGP_REGIONI e CC.MM. La firma di questo protocollo è stata disposta con Decreto del Sindaco n.65 del 04/10/2017.

16 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo di Intesa tra il Comune di Fiumicino e la Città Metropolitana di Roma Capitale per l'attivazione di rapporti di collaborazione interistituzionale finalizzati alla realizzazione di azioni in materia di formazione professionale presso il Centro di Formazione Professionale del Comune d Fiumicino - Triennio 2022/2024. Protocollo approvato con Decreto del Sindaco n. 141 del 30/08/2022

Impegni di mezzi finanziari

Senza oneri a carico di Città metropolitana di Roma Capitale. Definizione degli oneri a carico de Comune di Fiumicino tramite accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/99.

Durata

Durata triennale dalla sottoscrizione

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

17 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Approvazione Protocollo di Intesa tra il Comune di Monterotondo e la Città Metropolitana di Roma Capitale, per l'attivazione di rapporti di collaborazione interistituzionale finalizzati alla realizzazione di azioni in materia di formazione professionale presso il Centro di Formazione Professionale del Comune di Monterotondo - Triennio 2022/2024. Protocollo approvato con Decreto del Sindaco n. 151 del 30/09/2022.

Impegni di mezzi finanziari

Senza oneri a carico di Città metropolitana di Roma Capitale. Definizione degli oneri a carico del Comune di Monterotondo tramite accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/99.

Durata

Durata triennale dalla sottoscrizione

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

18 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'Intesa con il CONI Lazio per la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere sportivo nei territori interessati dalla realizzazione di interventi di riqualificazione finanziati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati metropolitani approvati con Decreto Interministeriale del 22.4.2022

Impegni di mezzi finanziari

Il Protocollo ha carattere programmatico: le singole iniziative saranno regolate con apposite Convenzioni attuative, che potranno prevedere il finanziamento a valere sulle risorse del PNRR - PUI Sport - ricorrendone le condizioni normative. Eventuali iniziative non correlate al PUI Sport Benessere e Disabilità potranno essere finanziate esclusivamente con fondi propri della Città metropolitana.

Durata

31 marzo 2026

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

19 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa finalizzato all'attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali in materia di rigenerazione urbana, transizione ecologica, transizione digitale ed inclusione sociale.

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale, le Università degli Studi La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università LUISS "Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli

Impegni di mezzi finanziari

non definiti

Durata

Il presente Protocollo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e ha durata quinquennale. Potrà essere rinnovato con atto deliberativo del competente organo di Roma Capitale.

Data
27/04/2022

Documenti
Decreto n. 19/2022.

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Ilaria PAPA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'attuazione dei Programmi di cui al presente Protocollo è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti *ratione materiae.*

20 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città metropolitana di Roma Capitale -

Altri soggetti partecipanti

Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Roma

Impegni di mezzi finanziari

non previsti

Durata

Il Protocollo d'Intesa ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre

2025, salvo espresso rinnovo.

Data
24/02/2023

Documenti
Decreto n. 9/2023

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Ilaria PAPA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'attuazione dei Programmi di cui al presente Protocollo d'Intesa è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti *ratione materiae*

21 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo di Intesa per il riconoscimento del sito "Via Appia. Regina Viarium" nella lista del patrimonio mondiale UNESCO

Altri soggetti partecipanti

Ministero della cultura, le Regioni Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, le Città metropolitane di Roma Capitale e Bari, le Province di Latina, Caserta, Benevento, Avellino, Potenza, Matera, Taranto, Brindisi, Foggia, Barletta-Andria-Trani, Roma Capitale e i Comuni di Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale, Ariccia, Genzano di Roma, Nemi, Lanuvio, Velletri, Cisterna di Latina, Latina, Norma, Sermoneta, Sezze, Pontinia, Terracina, Monte S. Biagio, Fondi, Itri, Formia, Gaeta, Minturno, Sessa Aurunca, Mondragone, S. Maria Capua Vetere, Benevento, S. Giorgio del Sannio, S. Nicola Manfredi, Calvi, Apice, Venticano, Bonito, Mirabella Eclano, Melfi, Rapolla, Venosa, Palazzo S. Gervasio, Banzi, Genzano di Lucania, Altamura, Sant'Eramo in Colle, Matera, Laterza, Castellaneta, Taranto, Grottaglie, Francavilla Fontana, Oria, Latiano, Mesagne, Brindisi, Paduli, Sant'Arcangelo Trimonte, Buonalbergo, Casalbore, Montecalvo Irpino, Ariano Irpino, Troia, Foggia, Castelluccio dei Sauri, Ascoli Satriano, Ordona, Cerignola, Canosa di Puglia, Barletta, Trinitapoli, Margherita di Savoia, Monopoli, Fasano, Ostuni, Carovigno, la Riserva naturale statale di Torre Guaceto la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra

Impegni di mezzi finanziari

non previsto.

Durata

Non definita

Data
10.01.2024

Documenti
Decreto 01 del 09.01.2023

Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 2 U.E. Supporto al Sindaco metropolitano

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
E' in fase di valutazione la candidatura per il riconoscimento del sito "Via Appia Regina Viarum" nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco.

22 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio CORIPET, per la raccolta e l'avvio a riciclo bottle to bottle dei contenitori in pet per liquidi alimentari attraverso l'installazione di eco-compattatori.

Altri soggetti partecipanti

CORIPET, Consorzio senza fini di lucro per la gestione degli imballaggi in PET.

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti

Durata

un anno dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo.

Responsabile del Procedimento
Direttore del Dipartimento III - dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In data 11 maggio 2020 è stato sottoscritto l'accordo tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e CORIPET, avente ad oggetto la raccolta e il riciclo dei contenitori in PET per liquidi, che prevede, oltre alla raccolta differenziata tradizionale, installazioni di eco-compattatori che consentono il raggiungimento dei nuovi e specifici obiettivi sulle bottiglie in PET previsti dalla cit. direttiva SUP; tale accordo è stato rinnovato in data 25 marzo 2021, ed è valido sino al perfezionamento dell'accordo definitivo di comparto in corso di definizione tra tutti gli operatori, che consentirà l'allineamento dei singoli accordi ad oggi in essere; nel citato accordo tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e CORIPET, quest'ultimo si impegna ad attivare, all'interno del territorio dei Comuni italiani, il sistema di riciclo bottle to bottle mediante l'installazione di eco-compattatori, grazie ai quali i cittadini possono restituire le proprie bottiglie in PET post consumo, separatamente da altri rifiuti, con possibilità di ricevere in cambio un incentivo; CORIPET garantisce che, attraverso i predetti eco- compattatori, le bottiglie in PET post consumo saranno sin dall'origine separate da altri flussi di materiali, compattate, raccolte e trasportate da soggetti autorizzati come per legge e infine riciclate ai fini del riciclo a ciclo chiuso bottle to bottle, come previsto dalla cit. direttiva SUP e dal Regolamento UE n. 282/2008. Con Decreto Sindaco Metropolitano n. 121 del 2/08/2022 viene approvato lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio CORIPET, per la raccolta e l'avvio a riciclo bottle to bottle dei contenitori in pet per liquidi alimentari attraverso l'installazione di eco-compattatori. In data 26/09/2022 il Protocollo d'intesa è stato sottoscritto da entrambi le parti.

23 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

PROTOCOLLO tra Città metropolitana di Roma Capitale e Federconsumatori Lazio aps, al fine di sviluppare Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nell'area metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Federconsumatori Lazio aps

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti

Durata

tre anni dalla data di sottoscrizione.

Responsabile del Procedimento
Direttore del Dipartimento III - dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con Decreto Sindaco Metropolitano n. 26 del 15/03/2023 viene approvato lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Federconsumatori Lazio aps, al fine di sviluppare Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nell'area metropolitana di Roma Capitale. In data 23/03/2023 il Protocollo d'intesa è stato sottoscritto da entrambi le parti. La finalità primaria è partecipare e promuovere la costituzione di CER nei territori dell'area metropolitana di Roma che abbiano nella loro fase costituenda Città metropolitana di Roma Capitale come soggetto promotore o socio fondatore delle stesse.

24 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e FEDERBIO finalizzato alla valorizzazione e promozione dei principi dell'agroecologia e dell'approccio dell'agricoltura biologica e a Km 0 nelle politiche locali.

Altri soggetti partecipanti

FederBio federazione di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica.

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti

Durata

tre anni dalla data di sottoscrizione.

Responsabile del Procedimento
Direttore del Dipartimento III - dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con Decreto Sindaco Metropolitano n. 83 del 5/06/2023 viene approvato lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e FederBio finalizzato alla valorizzazione e promozione dei principi dell'agroecologia e dell'approccio dell'agricoltura biologica e a Km 0 nelle politiche locali.
L' accordo è finalizzato a promuovere attività di sensibilizzazione verso gli attori pubblici e privati della filiera sull'utilizzo di prodotti biologici nelle mense scolastiche e negli uffici, nella cura del verde urbano e più in generale negli ambiti in cui sono vigenti i Criteri Ambientali Minimi (CAM) con riferimento a prodotti o tecniche di agricoltura biologica. È inoltre finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni di formazione degli operatori agricoli e dei tecnici comunali addetti alla stesura dei Capitolati per i servizi di ristorazione collettiva (uffici e mense scolastiche), verso la conversione al biologico, con la realizzazione di corsi di aggiornamento, affiancamento tecnico e informazione.

25 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo di intesa tra Città metropolitana di Roma Capitale e Agenda Tevere Onlus. Attuazione dell'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 21/02/2022- Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale che va da Castel Giubileo alla Foce che attraversa i comuni di Roma e Fiumicino e fa parte del sottobacino idrografico PS5.

Altri soggetti partecipanti

Agenda Tevere Onlus

Impegni di mezzi finanziari

Senza oneri a carico di Città metropolitana di Roma Capitale.

Durata

Il Protocollo perde efficacia al termine delle operazioni previste nell'ACCORDO e nel Primo Programma Triennale d'Azione del Contratto di Fiume Tevere

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Zagari

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con DCM n. 10 del 21/02/2022la Città metropolitana ha approvato l'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, relativo al Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale che va da Castel Giubileo alla Foce che attraversa i comuni di Roma e Fiumicino e fa parte del sottobacino idrografico PS5. L'accordo è stato sottoscritto in data 22/02/2023 e CMRC è divenuta Soggetto Responsabile del Contratto di Fiume Tevere, impegnandosi, secondo quanto previsto all'Art. 7 dell'Accordo, con la collaborazione del Comitato di Coordinamento e nell'ambito delle decisioni assunte e condivise dall'Assemblea e approvate dagli organi competenti di ciascun soggetto sottoscrittore, allo svolgimento dei seguenti compiti:
- coordina l'attuazione di quanto previsto dal Contratto, anche in collaborazione con i

responsabili di eventuali procedimenti correlati;
- assicura l'attivazione della metodologia, con i relativi strumenti e regole, a supporto dell'attività contrattuale;
- governa il processo complessivo di realizzazione del Programma d'Azione anche mediante periodiche riunioni con i soggetti promotori ed attuatori delle singole azioni;
- convoca e coordina i lavori dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento;
- verifica il rispetto degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori ponendo in essere le iniziative idonee a garantire la completa realizzazione delle azioni previste;
- propone all'Assemblea le eventuali modificazioni e/o integrazioni al Contratto di Fiume Tevere;
- comunica all'Assemblea le eventuali modificazioni e/o integrazioni al Contratto di Fiume Tevere;
- trasmette all'Assemblea relazioni annuali in ordine allo stato di attuazione del Contratto redatte sulla base delle relazioni inviate dai Soggetti Attuatori;
- promuove forme organizzative funzionali alla partecipazione a programmi e progetti europei, nazionali e regionali, ecc.;
- attua le attività di generazione, raccolta e manutenzione dei dati per la caratterizzazione e il monitoraggio del CdF.

La Città metropolitana di Roma Capitale intende esprimere al meglio il ruolo e la funzione di coordinamento delle azioni e delle politiche che è proprio delle città metropolitane, anche all'interno di una riconfigurazione delle competenze, promuovendo e sperimentando nuove forme di Governance, essendosi proposta come "Soggetto Responsabile" del Contratto di Fiume Tevere;

Agenda Tevere Onlus, Associazione senza fini lucro fondata per la riqualificazione del Tevere romano, ha promosso fin dal 27 giugno 2017 la sottoscrizione del Manifesto d'Intenti per l'avvio di un contratto di fiume che, ai sensi della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, è stato rivolto all'asta che va da Castel Giubileo alla Foce (nel seguito denominato Contratto di Fiume Tevere) attraversa i territori dei comuni di Roma e Fiumicino e fa parte del sottobacino idrografico PS5, nel territorio di Città metropolitana di Roma Capitale. Inoltre Agenda Tevere Onlus ha promosso il processo del Contratto di Fiume Tevere, attivato e portato a compimento le fasi propedeutiche alla stipula del Contratto nella sua qualità di associazione di volontariato cittadino e professionale senza fini di lucro e che statutariamente è vocata al recupero del degrado e al rilancio della qualificazione del Tevere e, pertanto, detiene l'esperienza e la conoscenza derivanti dalle sue iniziative di promozione del Manifesto d'Intenti, di recepimento delle adesioni agli intenti, di pratica e consuetudine partenariale, di interazione istituzionale a fondamento del processo prescritto per l'accesso al perfezionamento dell'Accordo compresa la proposta di Primo Programma Triennale di Azione su cui si fonda. Con la sottoscrizione del Protocollo di intesa in data 16/09/2022 è stata formalmente avviata l'attività di supporto scientifico da parte di Agenda Tevere Onlus alla Città metropolitana, nel rispetto dell'art. 2 del protocollo medesimo.

Le attività di collaborazione sono state proficuamente svolte nella parte finale del 2022, sono proseguite nel corso dell'anno 2023 e nel primo semestre 2024 con continuità ed attenzione al progetto.

26 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" per la realizzazione di

iniziative ed eventi di carattere sportivo nei territori interessati dalla realizzazione di interventi di riqualificazione finanziati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati metropolitani approvati con Decreto Interministeriale del 22.4.2022

Impegni di mezzi finanziari

Il Protocollo ha carattere programmatico: le singole iniziative saranno regolate con apposite Convenzioni attuative.

Durata

31 marzo 2026

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

27 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'Intesa con la FISE - Federazione Italiana sport Equestri per la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere sportivo nei territori interessati dalla realizzazione di interventi di riqualificazione finanziati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati metropolitani approvati con Decreto Interministeriale del 22.4.2022

Impegni di mezzi finanziari

Il Protocollo ha carattere programmatico: le singole iniziative saranno regolate con apposite Convenzioni attuative.

Durata

31 marzo 2026

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

28 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 legge n. 241/90 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi della Tuscia per la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana e per il Piano Forestale metropolitano.

Impegni di mezzi finanziari

Annualità 2022: Sapienza Università di Roma € 190.000,00; Università della Tuscia € 140.000,00. Annualità 2023: Sapienza Università di Roma € 200.000,00; Università della Tuscia € 160.000,00. L'Accordo disciplina gli impegni delle parti per le annualità 2022 e 2023, nell'ambito del rapporto di collaborazione istituzionale che proseguirà fino al 31.12.2026; per le annualità successive al 2023 saranno sottoscritti ulteriori Accordi esecutivi.

Durata

31 marzo 2026

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

29 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Accordo esecutivo tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'Università Roma Tre e l'Università LUISS "Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli", finalizzato all'attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali e per lo sviluppo e la ricerca in materia di rigenerazione urbana, inclusione e coesione.

Impegni di mezzi finanziari

- Università La Sapienza € 100.000,00; - Università Roma Tre € 100.000,00; - Luiss Guido Carli € 150.000,00.

Durata

31 dicembre 2026

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

30 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Accordo di collaborazione tra CMRC e i Comuni per l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU).

Altri soggetti partecipanti

Affile, Agosta, Albano Laziale, Anguillara Sabazia, Anzio, Arcinazzo Romano, Bellegra,

Bracciano , Campagnano di Roma, Canterano , Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Castel Madama, Castel San Pietro Romano, Castelnuovo di Porto, Cave, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Cerveteri , Civitavecchia, Civitella San Paolo, Colleferro, Fiano Romano, Frascati, Gavignano, Genzano di Roma, Gerano, Gorga, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Lanuvio, Licenza, Mandela, Marino, Mazzano Romano, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Moricone, Nemi, Percile, Poli, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, Rocca Santo Stefano, Roccagiovine, Roviano, Sacrofano, Sambuci, San Cesareo, San Gregorio da Sassola, Santa Marinella, Segni, Subiaco, Tolfa, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vallepietra, Valmontone, Vicovaro. PUI CULTURA Anticoli Corrado, Ariccia, Arsoli, Camerata Nuova, Capena, Ciciliano, Cineto Romano, Colonna, Fiumicino, Formello, Genazzano, Labico, Lariano, Manziana, Marano Equo, Marcellina, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Montelanico, Monterotondo, Nazzano, Olevano Romano, Palombara Sabina, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Riofreddo, Roiate, San Polo dei Cavalieri, San Vito Romano, Sant'Oreste, Saracinesco, Tivoli, Vallinfreda, Velletri, Vivaro Romano, Zagarolo.

Durata

La durata degli Accordi con i vari Comuni dipende dalla durata dei singoli interventi dei PUI ai quali afferiscono.

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

31 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo di intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Fiumicino per l'affidamento della gestione provvisoria del corridoio della mobilità C5 ai sensi dell'art. 15 l. 241/1990 e s.m.i. Data di sottoscrizione 10/03/2023.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Fiumicino e Città metropolitana di Roma Capitale

Impegni di mezzi finanziari

Adesione programmatica.

Durata

Il Protocollo di Intesa redatto ai fini e per gli effetti dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii "Accordi fra pubbliche amministrazioni", prevede l'affidamento in gestione provvisoria per uso promiscuo, a favore della Città di Fiumicino, di tutto il Corridoio della mobilità C5: dalla Rotatoria di Via Coccia di Morto km 0+000, alla stazione ferroviaria "Parco Leonardo" km 5+300, quale viabilità alternativa nel periodo dei lavori, al Viadotto dell'Aeroporto.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

32 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'Intesa tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e le OO.SS. Cgil Roma Lazio, Cisl Roma Capitale Rieti e Uil Lazio per la costituzione del Tavolo territoriale per la partecipazione al PNRR

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
È stato istituito un apposito tavolo presso la Città metropolitana di Roma Capitale con le parti sociali, finalizzato e continuo nel quale sia dato conto delle ricadute sociali, economiche, occupazionali degli investimenti e delle riforme previste dal piano, denominato “Tavolo territoriale per la partecipazione al PNNR”.

33 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'intesa - Accordo in materia di legalità e sicurezza sul lavoro

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Tale Accordo è attuativo del Protocollo d’intesa siglato in data 23.02.2023 tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e le OO.SS. Cgil Roma Lazio, Cisl Roma Capitale e Rieti e Uil Lazio che ha istituito il Tavolo territoriale per la partecipazione al PNRR.

34 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Roma Capitale per il perseguimento degli obiettivi comuni di sostenibilità e de-carbonizzazione dei consumi energetici.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Roma Capitale

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti

Durata

tre anni dalla data di sottoscrizione

Data
6/12/2023

Documenti
Decreto Sindaco Metropolitano n. 296 del 6/12/2023

Responsabile del Procedimento
Direttore del Dipartimento III - dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con Decreto Sindaco Metropolitano n. 296 del 6/12/2023 viene approvato lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Roma Capitale con l'obiettivo condiviso di promuovere azioni ed interventi di sostenibilità ambientale ed energetica, cooperando per l'avvio di azioni e/o strumenti comuni volti alla promozione e sviluppo di Comunità energetiche Rinnovabili (CER), valorizzando i rispettivi asset e per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità con particolare riferimento alle azioni per il clima.
A tal fine le parti si sono impegnate all' attuazione di politiche ed azioni coordinate ed efficaci nel più ampio quadro della transizione ecologica promuovendo, attraverso progetti mirati e di comune interesse, iniziative in grado di assicurare l'integrazione ambientale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile in un percorso comune di transizione verso un modello energeticamente e ambientalmente più sostenibile, un più efficiente uso delle risorse e un maggior contributo alla crescita e al miglioramento del benessere sociale.

35 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società Telecom Italia S.p.A. per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sulle strade provinciali di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

società Telecom Italia S.p.A

Durata

3 anni dalla sottoscrizione

Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

36 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società Open Fiber S.p.A. per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sulle strade provinciali di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

società Open Fiber S.p.A.

Durata

3 anni dalla sottoscrizione

Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

37 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo di intesa, recante "Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Unione dei Comuni della Valle Ustica" per l'attuazione del Progetto 101120908 - Life22-CET-SMART - "Support small Municipalities towArds Energy Transition".

Altri soggetti partecipanti

Unione dei Comuni della Valle dell'Ustica

Impegni di mezzi finanziari

non comporta impegni di spesa

Durata

Durata del progetto "Smart" con data finale prevista per anno 2026.

Data
25/03/2024

Documenti
DECRETO N. 12 del 5/02/2024

Responsabile del Procedimento
Direttore del Dipartimento III, dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il Protocollo d'intesa/ Accordo disciplina le forme di collaborazione istituzionale tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Unione dei Comuni della Valle Ustica per gli interventi previsti e finanziati nell'ambito del Progetto Europeo SMART (Project 101120908) – programma Life 2021/2027 - Sottoprogramma Transizione all'energia pulita - Bando azioni di coordinamento e di sostegno (CSA) dal titolo "Support small Municipalities towArds Energy Transition". L'Accordo è finalizzato a consentire alla Città Metropolitana ed all'Unione l'ottimale gestione del Progetto, stabilendo i termini e le condizioni di cooperazione tra le parti coinvolte nel Progetto LIFECET-SMART, in particolare per l'attivazione e il funzionamento alla "Struttura tecnica intermunicipale per la transizione energetica" (IMTS), come definita nel testo della proposta, nel Grant Agreement del progetto e nelle Linee guida per l'attivazione degli IMTS nelle aree target, che per l'Italia, è l'Unione dei Comuni della Valle Ustica;

38 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche anni 2023-2025

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale

Impegni di mezzi finanziari

Non definiti

Durata

Dal momento della sottoscrizione fino al completamento di tutte le attività previste nel corso degli anni 2023 - 2025.

Data
22/03/2024

Documenti
Decreto 233 del 22.09.2023 rettificato con Decreto 315 del 22.12.2023

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Ilaria PAPA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'attuazione dei Programmi di cui al presente Protocollo d'Intesa è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti *ratione materiae*

39 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'attivazione di un rapporto di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Associazione Italiana Arbitri finalizzato alla diffusione nell'ambito degli istituti d'istruzione secondaria del territorio metropolitano dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), nonché dei percorsi propedeutici al conseguimento della qualifica di arbitro di calcio A11 e/o calcio A5.

Altri soggetti partecipanti

Associazione Italiana Arbitri

Impegni di mezzi finanziari

Non previsti

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale, fatta salva la facoltà di recesso di ciascuna delle parti

Data
10/01/2024

Documenti
Decreto n. 293 del 05/12/2023

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Ilaria PAPA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'attuazione dei Programmi di cui al presente Protocollo d'Intesa è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti *ratione materiae.*

40 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'intesa concernente iniziative di carattere sociale presso le sedi del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica

Altri soggetti partecipanti

Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Regione Lazio e Roma Capitale

Impegni di mezzi finanziari

non previsti

Durata

anno 2024

Data
3-9 maggio 2024. Gli accordi operativi per l'esecuzione delle singole iniziative finora realizzate sono stati firmati il 3-7 giugno 2024 per il "Centro Estivo Diurno" (iniziativa dal 3 giugno al 30 agosto 2024) e l'8 maggio 24 per "Anziani a Castelporziano" (iniziativa dal 7 al 30 maggio 2024).

Documenti
Decreto del Sindaco metropolitano n. 60 dell'8 maggio 2024.

Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 2 - U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale"

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'iniziativa "Anziani a Castelporziano" presso la Tenuta, dedicata all'ospitalità di persone anziane e/o con disagio sociale si è tenuta dal 7 al 30 maggio 2024; l'iniziativa "Centro Estivo Diurno" presso la Tenuta, in favore di persone con disabilità, adulti e minori è in corso dal 3 giugno e terminerà il 30 agosto 2024.

41 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'intesa per l'attuazione della campagna "NO WOMAN NO PANEL - SENZA DONNE NON SE NE PARLA"

Altri soggetti partecipanti

RAI Radiotelevisione Italiana, Roma Capitale.

Impegni di mezzi finanziari

Per la realizzazione delle attività previste nel Protocollo, ciascuna parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le parti.

Durata

tre anni, prorogabile per ulteriore tre anni previa espressa volontà reciproca delle Parti di procedere in tal senso.

Data
9 aprile 2024

Documenti
Decreto del Sindaco metropolitano n. 40 dell'8 aprile 2024

Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 2 - U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale"

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a:

- adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del Memorandum of Understanding (MoU) “No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla” (già promosso dalla RAI e sottoscritto il 18 gennaio 2022 da Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità; Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Unione delle Provincie Italiane; Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; Conferenza dei Rettori delle Università Italiane; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Accademia Nazionale dei Lincei; Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Unione per il Mediterraneo), anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- promuovere l’equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- favorire l’adesione ai principi e ai contenuti del Protocollo ai Comuni/Unioni del territorio metropolitano e diffondere buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con i Comuni dell’area metropolitana nei modi,

nei termini e nelle finalità previste dal presente protocollo e dal MoU;
- rendere noti alle altre parti ulteriori accordi eventualmente sottoscritti ai sensi del punto precedente;
- raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi previsti, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP, affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;
- a rispettare i principi etici generali di onestà e osservanza della legge, Pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché il contenuto dei Codici etici, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione da ciascuna parte adottati in adempimento della normativa di riferimento in materia.

42 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale - Servizio 3 "Aree protette - Tutela della biodiversità" - Dip. III e l'ASD Cammino della Sibilla, il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, il Comune di Rieti, il Comune di Rocca Sinibalda, il Comune di Castel di Tora, il Comune di Belmonte in Sabina, il Comune di Pozzaglia Sabina, il Comune di Orvinio, il Comune di Scandriglia, il Comune di Licenza, il Comune di San Polo dei Cavalieri, il Comune di Tivoli

Altri soggetti partecipanti

l'ASD Cammino della Sibilla, il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, il Comune di Rieti, il Comune di Rocca Sinibalda, il Comune di Castel di Tora, il Comune di Belmonte in Sabina, il Comune di Pozzaglia Sabina, il Comune di Orvinio, il Comune di Scandriglia, il Comune di Licenza, il Comune di San Polo dei Cavalieri, il Comune di Tivoli.

Impegni di mezzi finanziari

non previsti

Durata

illimitata

Documenti
Decreto Sindaco metropolitano n. 75 del 6/06/2024

Responsabile Scientifico
Dott.ssa Maria Vinci

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il Protocollo d'Intesa approvato con DSM n. 75 del 06.06.2024 è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico e delle risorse turistiche

del territorio montano interessato attraverso forme ecocompatibili di gestione e di sviluppo del turismo, la promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, nonché di attività ricreative compatibili. Si tratta di obiettivi previsti anche dalla Legge istitutiva della Riserva Naturale Regionale di Monte Catillo, come indicato nell'art.3 della L.R. 29/ 97.

Il "Cammino della Sibilla" è un percorso da Rieti a Tivoli a tappe di più giorni che, superando i confini delle singole Aree Protette Regionali e dei singoli Comuni, può facilitare la realizzazione di politiche di sistema in grado di valorizzare e promuovere l'intero territorio del Lazio attraversato.

L'ultimo tratto del "Cammino della Sibilla" corrisponde ai sentieri n. 330 e parte del n. 331 all'interno della Riserva Naturale di Monte Catillo; gli Enti coinvolti nella sottoscrizione del protocollo di intesa hanno espresso volontà di individuare uno strumento concreto di connessione tra le politiche di promozione, valorizzazione e sviluppo delle aree montane del Lazio.

il Protocollo d'Intesa è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) valorizzare e potenziare il patrimonio naturale, culturale e paesaggistico e le risorse turistiche del territorio montano interessato dal cammino; 2) definire forme eco-compatibili di gestione e di sviluppo del turismo montano sul territorio interessato; 3) garantire ed incrementare la frequentazione della montagna nel rispetto delle tradizioni locali ed assicurando una fruizione rispettosa e sensibile degli ambienti montani attraversati; 4) stimolare l'accoglienza animando e dando risalto alla potenziale ricettività locale; 5) sostenere e veicolare sempre più tutti i valori e i benefici connessi al Turismo Pedestre; 6) estendere la partecipazione e tali obiettivi alle istituzioni nazionali e regionali interessate; 7) educare ed informare il grande pubblico sull'irrinunciabile e indispensabile presenza delle specie animali selvatiche e del loro insostituibile valore, come bene comune da tutelare.

Il protocollo è stato sottoscritto in data 26/06/2024 da Città metropolitana, e a seguire gli altri enti coinvolti.

PATTI TERRITORIALI

1 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Programma Integrato di Sviluppo dell'area della Valle del Tevere e della Sabina

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale, Provincia di Rieti, Comuni della provincia di Roma: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Fonte Nuova, Formello, Magliano Romano, Marcellina, Mazzano Romano, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nerola, Palombara Sabina, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina. Comuni della provincia di Rieti: Cantalupo in Sabina, Casaprota, Casperia, Castelnuovo di Farfa, Collecchio, Configni, Cottonello, Fara in Sabina, Forano, Frasso Sabino, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Monteleone Sabino, Montopoli in Sabina, Orvino, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Roccantica, Salisano, Scandriglia, Selci, Stimigliano, Tarano, Toffia, Torri in Sabina, Vacone.

Impegni di mezzi finanziari

€ 271.000,00: Avviso Pubblico Agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese del settore del commercio nell'area Valle del Tevere e Sabina, pubblicato nel 2010. € 500.000,00: Avviso Pubblico Agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese nell'area Valle del Tevere e Sabina, pubblicato nel 2010.

Durata

Non stabilita Il Programma è attivo, con attività sospese.

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale e la Provincia di Rieti hanno deliberato di promuovere questo Programma nel 2005.
Dalla Bozza di Documento Generale delle Linee di Indirizzo del Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina elaborato nel 2006, in base alla catalogazione e valutazione delle schede delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito della pubblicazione dell’apposito Avviso Pubblico, è stato elaborato il Documento Base per il Programma Integrato di Sviluppo, approvato dalla Provincia di Roma con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 192 del 16 luglio 2007. A fine 2007 è stato quindi pubblicato il primo Avviso pubblico per le agevolazioni amministrative.
L’avviso ha prodotto, in termini di risultato immediato, la presentazione di 27 progetti privati e di 43 progetti a valenza infrastrutturale.
La Provincia di Roma, inoltre, nel corso del 2010, ha impegnato sul territorio la somma di €771.000,00 per la pubblicazione di 2 bandi per concessione di contributi alle imprese in

regime de minimis. In relazione ad entrambi gli Avvisi per le agevolazioni finanziarie sono state portate a conclusione, nel 2012, le attività di liquidazione dei contributi concessi.
Per quanto attiene invece all'Avviso per agevolazioni amministrative, si rileva che rispetto ai 70 progetti originariamente ammessi, 45 sono risultati decaduti o ritirati, per 9 si è proceduto alla richiesta presso la Regione Lazio delle relative Conferenze di Servizi decisorie, mentre i rimanenti sono confluiti nei più articolati progetti strategici del Polo Motoristico di Campagnano, del Polo Audiovisivo di Formello e nel Polo Logistico di Castelnuovo di Porto.
La Regione Lazio, però, non ha mai formalmente aderito al Programma Integrato, pertanto le richieste di convocazione delle Conferenze dei Servizi regionali sono rimaste inevase e la Regione Lazio, ad aprile 2015, ha restituito alla Città Metropolitana di Roma Capitale le richieste inviate a suo tempo. Per poter riprendere l'iter istruttorio sarebbe stata necessaria una modifica del Regolamento per le attività procedimentali ed istruttorie; la Città metropolitana ha posto in essere le azioni di propria competenza per superare la situazione di impasse, senza ottenere un esito positivo.
È in itinere la definizione di strategie, in modo da consentire la eventuale conclusione dei procedimenti in essere secondo le procedure del Programma Integrato o secondo le norme vigenti in materia di conferenze dei servizi da parte dei Comuni territorialmente competenti.

2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Programma Integrato di Sviluppo del Litorale Nord

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale), Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano.

Impegni di mezzi finanziari

€ 600.000,00: Avviso Pubblico per la concessione di contributi in regime de minimis alle imprese attive nell'area Litorale Nord per la valorizzazione del fattore produttivo lavoro pubblicato nel 2011. € 560.687,50: (residuati, una volta approvata la relativa graduatoria, dallo stanziamento previsto per l'Avviso di cui al punto precedente ed impiegati per la dotazione finanziaria del) secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi in regime de minimis alle imprese attive nel territorio del PIS Litorale Nord pubblicato il 29 dicembre 2011. € 250.000,00: stanziati per il finanziamento dello scorrimento della graduatoria di idoneità delle domande di contributo presentate a valere sul richiamato secondo Avviso Pubblico.

Durata

Non stabilita Il Patto territoriale è attivo ma non sono state svolte nuove attività.

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) ha approvato il

Documento Generale di linee di indirizzo per il Programma Integrato con la Deliberazione della Giunta n. 664/31 del 4 agosto 2010.
Il 2 maggio 2011 è stato pubblicato il primo Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la valorizzazione del fattore produttivo lavoro, destinato alle imprese che intendessero stabilizzare i propri occupati. Le domande pervenute sono state 11; le domande finanziate sono risultate 8, per un ammontare complessivo di € 39.312,50, importo questo integralmente liquidato. Con la residua disponibilità di € 560.687,50, è stato pubblicato in data 29 dicembre 2011 il secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese attive nei Comuni del Litorale Nord. Sono pervenute complessivamente, entro il termine di scadenza del 24 aprile 2012, n. 126 domande di contributo ed a luglio 2012 è stata pubblicata la relativa graduatoria di idoneità, nella quale sono rientrati 46 progetti d'investimento e nel contempo concessi contributi, nei limiti dello stanziamento messo a disposizione dall'Avviso, ai primi trenta progetti della citata graduatoria d'idoneità. Successivamente, atteso che si sono resi all'uopo disponibili a metà settembre ulteriori € 250.000,00, si è proceduto allo scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria d'idoneità e pertanto complessivamente risultano concessi a valere sul secondo Avviso n. 46 contributi a fondo perduto per un totale pari a € 814.021,13. Pur essendo tuttora attivo il Patto, non sono state effettuate ulteriori attività.

3 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Sviluppo dell'area di Pomezia

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio, Provincia di Roma (soggetto responsabile), Camera di Commercio di Roma, Comune di Pomezia, Comune di Ardea, Comune di Albano, Comune di Anzio, Comune di Nettuno, Comune di Ariccia, Comune di Roma, Associazioni di Categoria, Istituti di Credito, a cui si aggiungono una decina di soggetti privati.

Impegni di mezzi finanziari

da parte della Provincia di Roma: L.3.000.000.000 (PEG 1998); totale investimenti per le infrastrutture L.29.891.000.000; totale investimenti per iniziative produttive: L.61.141.000.000.

Durata

Il Patto territoriale è attivo solo per la procedura di rimodulazione delle risorse ai sensi della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 43466/2012. La Provincia di Roma, in qualità di Soggetto Responsabile del Patto, ha presentato al Ministero la richiesta di finanziamento per un progetto infrastrutturale a seguito di apposita decisione da parte del Tavolo della Concertazione. Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Pomezia che garantisce il coordinamento dei due Enti nella realizzazione dell'infrastruttura realizzata con fondi della rimodulazione del Patto. I lavori finanziati sono stati completati, mentre è in fase di ultimazione la procedura di esproprio dei terreni.

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

A seguito della pubblicazione da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico della Circolare n. 43466/2012, che disciplina gli adempimenti connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali tramite l'utilizzo delle risorse destinate alla rimodulazione, si è riunito dopo diversi anni il Tavolo della Concertazione; è stata presentato al Ministero la richiesta di finanziamento per un progetto infrastrutturale, che è stato approvato.

Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Pomezia che garantisce il coordinamento dei due Enti nella realizzazione dell'infrastruttura realizzata con fondi della rimodulazione del Patto.

I lavori oggetto del finanziamento CIPE sono stati completati, mentre è in corso di definizione la procedura di esproprio dei terreni.

ACCORDI

1 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Accordo Quadro di collaborazione tra Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. e Città metropolitana di Roma Capitale per disciplinare la collaborazione nell'ambito delle tematiche di mobilità sostenibile e pianificazione della mobilità
Durata Anni 4 a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile per iscritto previo accordo tra le parti. L'Accordo è già operativo. Adottato con decreto Vice Sindaco metropolitano n.67/2017 Data di sottoscrizione il 23 novembre 2017.
Responsabile del Procedimento Per Servizi per la Mobilità S.r.l.: Ing. Luca Avarello Per Città metropolitana di Roma Capitale: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'Accordo è volto ad attivare un'organica collaborazione volta al miglioramento della mobilità di passeggeri e merci nell'area metropolitana, anche con azioni mirate su specifici settori o definiti ambiti territoriali, con specifico riferimento alle tematiche di mobilità sostenibile e sicurezza stradale, oltre che di pianificazione anche di settore. Le linee di intervento sono le analisi e lo scambio delle esperienze e delle competenze su mobilità sostenibile (ZTL, disabili, sosta, merci, bus turistici, etc.); la partecipazione congiunta a proposte e progetti nazionali e internazionali inerenti alla mobilità sostenibile; qualunque altro argomento nel campo della mobilità sostenibile e sulla sicurezza stradale che dovesse essere valutato di comune interesse nel corso della validità dell'accordo. In attuazione dell'accordo quadro a dicembre 2017 è stata approvata la Convenzione tra Città metropolitana e Roma Servizi per la Mobilità per due progetti A) Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba B) Attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici.

2 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, relativo agli interventi per la realizzazione del "Nodo di scambio Colle Mattia" - Proposta di Programma di Rigenerazione Urbana ex art. 2 legge regionale n.7/2017.
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale
Durata L'accordo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dallo stesso e

comunque nel rispetto dei termini procedurali dettati dalla normativa vigente. Data di sottoscrizione: 27.10.2020.

Responsabile del Procedimento

I responsabili designati per la gestione delle attività oggetto dell'Accordo sono: per Roma Capitale l'arch. Silvia Capurro per Città metropolitana di Roma capitale ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con decreto della Sindaca n. 105 del 18/09/2020 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, relativo all'intervento per la realizzazione del "Nodo di scambio Colle Mattia" di cui alla Proposta di Programma di Rigenerazione ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 18.07.2019 volta a superare le difficoltà tecniche incontrate nell'approvazione della progettazione del parcheggio di scambio di Colle Mattia. La proposta di Programma di Rigenerazione Urbana è stata condivisa tra Roma Capitale e Città metropolitana per le evidenti interferenze con la preesistente viabilità-aree di proprietà della stessa Città metropolitana, anche al fine di meglio individuare il cronoprogramma attuativo degli interventi e la cessione delle previste aree da parte del soggetto proponente a Città metropolitana oltre all'acquisizione delle ulteriori aree di proprietà di terzi. Le due amministrazioni dopo aver avviato un tavolo tecnico di confronto per l'espletamento di tutte le attività tecnico-procedurali in ordine alla variante urbanistica e al fine di concordare le modalità di programmazione e di esecuzione dei necessari interventi per la realizzazione del parcheggio di scambio sono giunte alla formulazione di uno specifico Accordo di collaborazione tra Enti che disciplina lo svolgimento degli interventi relativi al potenziamento delle infrastrutture per la mobilità del quadrante urbano di riferimento, coordinando le rispettive azioni e impegnandosi vicendevolmente all'adempimento delle obbligazioni. L'Accordo di collaborazione è stato firmato con prot. n. 0152795 del 27/10/2020. Con prot 0139002 del 21/09/2021 è stata acquisita dalla Città Metropolitana di Roma Capitale la determinazione dirigenziale Dipartimento PAU di Roma Capitale rep. QI/1303 del 30.07.2021 rep. QI 36364 del 25.02.2021 con cui si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell'art., 14 c.3 L. 241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, relativa alla proposta di Programma di Rigenerazione Urbana, ex art. 2 della L.R. 7/2017 Area Nodo di Scambio Colle Mattia e proseguo delle attività previste dall'Accordo di Collaborazione.

3 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"- DICEA, per la realizzazione del progetto di ricerca denominato: "Studi avanzati per la redazione e implementazione della pianificazione strategica metropolitana e aggiornamento del quadro conoscitivo e analitico PTPG per l'attuazione delle disposizioni programmatiche". (Approvazione con DSM n. 162 del 17/12/2020)

Impegni di mezzi finanziari

le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad € 210.000,00

rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n. 8060/2019, piano: CUP F32H19000090001 -denominato Studi specialistici a supporto del PUMS: Analisi di approfondimento e caratterizzazione per la verifica di fattibilità delle strategie operative rilevanti.

Durata

12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione (15 gennaio 2021)che potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti. L'accordo si è concluso in data 18.10.2022.

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale con l'accordo in oggetto, prosegue il percorso istituzionale che ha portato alla redazione del Documento preliminare del Piano Strategico Metropolitano con l'interesse specifico di sostenere studi e ricerche orientate alla conoscenza e valorizzazione del territorio, volte da una parte ad integrare e potenziare i contenuti del PTPG vigente sui temi della tutela e valorizzazione del territorio rurale, dello sviluppo insediativo, della riorganizzazione territoriale e dello sviluppo locale delle periferie, dall'altra a supportare la programmazione di politiche e azioni in materia di sostenibilità ambientale, resilienza, contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici a livello di area vasta, governo del territorio.
La collaborazione scientifica avrà come oggetto i seguenti temi:

- Agricoltura periurbana
- Sviluppo locale nelle periferie
- Sviluppo insediativo e riorganizzazione territoriale
- Sostenibilità ambientale, adattamento climatico e governo del territorio
- Sviluppo di piattaforme collaborative per progettualità di sviluppo locale
- Le attività di interesse comune saranno finalizzate in particolare a:
    - Sviluppare, all'interno di un quadro organico complessivo, supporti metodologici e scientifici multi-disciplinari per l'elaborazione di quadri conoscitivi e visioni progettuali sui temi attinenti le diverse articolazioni della pianificazione strategica e territoriale, da affrontare secondo un approccio inter-disciplinare e integrato, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Nazionale dello Sviluppo Sostenibile 2030;
    - fornire indicazioni per l'individuazione di politiche e azioni, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano.

Le attività di ricerca relative al progetto sono terminate. Il percorso di ricerca proposto e sviluppato è stato finalizzato a ricostruire un quadro aggiornato e approfondito di conoscenza rispetto alle problematiche territoriali della Città Metropolitana di Roma Capitale per arrivare a definire azioni concrete attivabili sui territori, anche in considerazione del quadro di opportunità (legislative, di programmazione, di finanziamento) esistenti, e che in parte sono state inserite come previsioni di attuazione del Piano

strategico metropolitano approvato dal Consiglio metropolitano con la Deliberazione n. 76 del 14/12/2022 recante “Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022- 2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”. ..

4 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi del Molise per la realizzazione del progetto di ricerca/azione volta alla redazione di uno strumento di "Contabilità ambientale dei servizi ecosistemici della Città metropolitana di Roma Capitale. Pianificazione e governance" nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile. (Approvazione con DSM n. 23 del 19/03/2021)

Impegni di mezzi finanziari

le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad 165.800,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n.8060/2019, relativo al seguente piano: CUP F39F19000410001 denominato: Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica.

Durata

12 (mesi a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo che potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle parti. L'accordo si è concluso in data 19.07.2023.

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale con il presente accordo, si impegna ad attivare, nell’ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell’Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, una collaborazione finalizzata alla realizzazione una attività di ricerca/azione volta alla redazione di uno strumento di contabilità ambientale dei servizi ecosistemici della Città metropolitana d Roma Capitale, fornendo supporto alla costruzione di una specifica governance metropolitana. La ricerca risulta complementare ed integrativa rispetto alle ulteriori ricerche che la Città metropolitana di Roma Capitale ha già avviato sul tema dei servizi ecosistemici, pertanto negli indirizzi generali, negli obiettivi e nelle sue azioni propone una visione condivisa e coerente con gli stessi e le proposte operative saranno pianificate in modo da costruire su base tematica e territoriale azioni sinergiche con le altre attività portate avanti dall’Ente. Obiettivo generale del lavoro è la realizzazione di una lettura strategica deli servizi ecosistemici della Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzata a percorsi di pianificazione ed alla messa a punto di strumenti di governance finalizzati ad una ottimizzazione dei flussi dei benefici a scala locale e globale. Sulla base della mappatura, su base spaziale, del capitale naturale e dei servizi ecosistemici dell’area metropolitana di Roma Capitale, sarà possibile identificare i flussi dei servizi, anche in questo caso su base spaziale, in funzione delle diverse tipologie di beneficiari, quantificandone le diverse tipologie di valori e le diverse modalità attraverso le

quali tali valori vengono percepiti. Le attività si articoleranno all'interno dello scenario proposto dalle politiche europee e nazionali e si svilupperà su tre step:
- Procedere ad una mappatura dei servizi ecosistemici valutandone i valori economici;
- Integrare il valore economico dei servizi ecosistemici nei sistemi di contabilità e rendicontazione a livello di i UE e di Stati membri;
- Promuovere l'impiego di strumenti finanziari innovativi, basati sul mercato, quali i "Pagamenti per i Servizi Ecosistemici" (PES).

Le attività di ricerca relative al progetto sono concluse. La consegna del documento finale è stata fatta a giugno 2023. I risultati della ricerca e le analisi che ne sono scaturite, anche nel corso della sua realizzazione, sono stati utilizzati anche ai fini della redazione del Piano strategico metropolitano approvato dal Consiglio metropolitano con la Deliberazione n. 76 del 14/12/2022 recante "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022- 2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva".

5 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Convenzione Quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", relativa alla collaborazione finalizzata allo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitano, alla promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile con particolare attenzione alla tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, dell'agricoltura sostenibile e protezione del territorio e della rigenerazione urbana. (Approvazione con DSM n. 22 de 19/03/2021)

Impegni di mezzi finanziari

la Convenzione non comporta oneri finanziari che potranno essere previsti nell'ambito degli accordi le parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della presente Convenzione attraverso specifici atti esecutivi, da stipulare in dipendenza delle effettive e reali esigenze di volta in volta manifestatesi.

Durata

dal 2021 fino al completamento delle attività di collaborazione finalizzata allo sviluppo dei progetti, il termine verrà previsto e disciplinato negli accordi attuativi. L'accordo si è concluso in data 20.06.2022.

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale con la convenzione quadro in oggetto, si impegna ad attivare una collaborazione finalizzata a favorire lo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitano e la promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile e della rigenerazione urbana. L'interesse comune ai due Enti è quello di sviluppare un contributo di ricerca con riferimento ai seguenti ambiti di attività riportate in sintesi:
Cooperare all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano

Strategico Metropolitano;
Attivare corsi di formazione e aggiornamento sui temi della “metropolitanità” quale livello ottimale per lo sviluppo sostenibile del territorio;
Mettere a fattor comune le conoscenze e le progettualità ad impatto sociale positivo al fine di stimolare l’attività di ricerca-intervento e attrarre risorse comunitarie;
Progettare e avviare, coinvolgendo gli istituti scolastici del territorio metropolitano, esperienze d service
– learning e Terza Missione in un’ottica di apprendimento e contaminazione multi-stakeholder e multidisciplinare tesa a formare nuove professionalità innovative e a stimolare l’innovazione sociale su territo-rio;
Collaborare con la Città metropolitana di Roma Capitale alla governance sui temi della sostenibilità Creare una community capace di sviluppare e trasferire best practices (progetti pilota e azioni replicabili scalabili, significativi ed efficaci) con particolare attenzione alle dimensioni della sostenibilità dell’economia circolare e della rigenerazione urbana.
Promuovere progetti di riforestazione Urbana come definito nella strategia nazionale del verde urbano Fornire ogni collaborazione nell’ambito del Paesaggio e del Verde.
Le attività di definizione degli atti esecutivi per rendere operative alcune attività oggetto della presente Convenzione quadro sono concluse

6 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo attuativo di collaborazione ex Art. 15 L. 241/1990 tra il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università di Tor Vergata e il Dipartimento IV "Pianificazione, sviluppo e governo del territorio" - Ufficio di Piano - Città Metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del Progetto di ricerca-intervento e di formazione-azione denominato: "CREAZIONE DI UNA CULTURA CONDIVISA A LIVELLO METROPOLITANO ED ENGAGEMENT DELLA CATEGORIA DI STAKEHOLDER "GENERAZIONI FUTURE" NELLA REDAZIONE E NELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO E DELL'AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" - Determinazione dirigenziale n. RU 3236 del 21/09/2021

Impegni di mezzi finanziari

le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad € 80.000,00 rientrano nell'ambito del finanziamento del MITE per il "Progetto "Metropoli Capitale-Sosteniamo il futuro"

Durata

L'accordo avrà la durata di 9 (sei) mesi, con decorrenza dalla data di stipula avvenuta il 24 settembre 2021, salvo proroga. L'accordo si è concluso in data 20.06.2022.

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il progetto “Metropoli Capitale- Sosteniamo il futuro” presenta una serie di azioni articolate sulla base delle 3 categorie di intervento: Categoria A – Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile; Categoria B – Coinvolgimento della società civile; Categoria C – Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo

sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano.
Il progetto sviluppato nell'ambito della collaborazione scientifica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed in particolare con il Dipartimento di Management e Diritto (DMD) persegue gli obiettivi legati al potenziamento della conoscenza e della consapevolezza sui temi dello sviluppo sostenibile, tramite attività di formazione, di informazione condivisa, di creazione di un linguaggio comune, di facilitazione della creazione di reti tra i vari livelli istituzionali, con uno specifico focus sulla fascia di popolazione più giovane. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni: 1) DALLA FORMAZIONE ALL'AZIONE. Educazione Civica Innovativa per lo Sviluppo Sostenibile - Progetto di formazione e sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile con gli Istituti Agrari del territorio metropolitano: "DALLA FORMAZIONE ALL'AZIONE. Educazione Civica Innovativa per lo Sviluppo Sostenibile". Hanno aderito 4 Istituti Agrari, con 2 classi ciascuno, per un totale di 8 classi e 132 studenti. E' prevista la realizzazione delle seguenti attività: 4 Lezioni sincrone online (Microsoft Teams) della durata di 2 ore ciascuna (rivolte agli studenti aderenti ai Laboratori con registrazioni delle lezioni disponibili per tutti gli studenti degli Istituti) - 1 classroom game (preferibilmente in presenza, ma gestibile anche online), 4 Innovativi Laboratori di Innovazione Sociale online (Microsoft Teams) della durata di 3 ore ciascuno, 1 Evento Finale, organizzato preferibilmente in presenza, con premiazione dei progetti migliori, programmato per aprile 2022. "Verso l'Agenda 2030" - Seminari formativi rivolti agli Enti Locali - Progetto formativo, a numero chiuso (massimo 150 partecipanti) tenuto da docenti universitari e professionals, destinato a dipendenti amministrativi e tecnici degli EE.LL, possibilmente referenti per il PSM, con l'obiettivo di contribuire a creare una cultura territoriale condivisa, in linea con le tendenze in atto a livello internazionale, nazionale, regionale e metropolitano, in grado di valorizzare le potenzialità esistenti e di stimolare l'atteggiamento proattivo e collaborativo dei singoli; migliorare competenze per la progettazione in chiave di sostenibilità. Mappatura interessi e consapevolezza dei giovani sul territorio della Città metropolitana Roma Capitale con l'obiettivo di Integrare le attività di consultazione e partecipazione del processo di costruzione del Piano Strategico metropolitano con uno specifico focus sui giovani. 4) Organizzazione Tavoli tematici; 5) Poster/Manifesto interattivo sull'attuazione dell'Agenda 2030 a livello locale (attività trasversale ai punti 1- 2-3-4). Le attività di ricerca relative al progetto sono state concluse con un evento finale tenutosi presso l'Orto Botanico di Tor vergata.
A marzo 2023 si è conclusa anche la fase di rendicontazione delle attività realizzate nell'ambito del finanziamento del MITE per il "Progetto "Metropoli Capitale- Sosteniamo il futuro", tra le quali sono state inserite le attività realizzate in collaborazione nell'ambito del presente Accordo.

7 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente C.U.R.S.A. per la realizzazione del progetto di ricerca-azione denomina-to "Costruzione del Piano del Cibo della Città Metropolitana di Roma Capitale" nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile" (Approvazione DSM n. 161 del 17/12/2020)

Impegni di mezzi finanziari

le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad € 96.500,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n. 8060/2019, relativo al seguente piano: CUP F39F19000410001 - denominato: Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica.

Durata

9 (nove) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione (13 gennaio 2021)che potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle parti. L'accordo si è concluso in data 18.05.2022.

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale, con l'accordo in oggetto, prosegue il percorso di predisposizione del Piano strategico metropolitano. Nell'ambito delle azioni strategiche relative all'area tematica dell'economia circolare si è ritenuto di dovere procedere attraverso interventi finalizzati a promuovere circolarità nel settore del cibo per aprire la strada ad innovazioni capaci di ridurre gli scarti e migliorare l'eco-efficacia e l'efficienza dei servizi e processi nel food system, in linea con gli obiettivi della strategia "Farm to fork", al centro del Green Deal, che affronta in modo globale le sfide poste dal conseguimento di sistemi alimentari sostenibili, riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano, fortemente interconnessi direttamente ed indirettamente con la maggior parte degli SDGs dell'agenda ONU 2030. L'obiettivo della collabora-zione è quello di realizzare un progetto che prevede, nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, una attività di ricerca/azione volta alla re-dazione del Piano del Cibo per la Città metropolitana di Roma Capitale. Le attività di interesse comune saranno finalizzate in particolare a:
- fornire supporto agli enti locali nell'obiettivo di pianificare e gestire sistemi del cibo più sostenibili, equi e resilienti, attraverso politiche alimentari specifiche per i loro territori;
- aumentare la sensibilità della popolazione nei confronti del tema del cibo e dell'alimentazione, riportando il cibo al centro dei processi di educazione e di formazione;
- attivare sinergie e meccanismi di integrazione e coordinamento di progetti, iniziative, attività legate al sistema del cibo, all'interno del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana, contribuendo a tutti gli SDG collegati al tema del cibo.
Le attività di ricerca relative al progetto sono terminate.
I risultati della ricerca e le analisi che ne sono scaturite, anche nel corso della sua realizzazione, sono stati utilizzati anche ai fini della redazione del Piano strategico metropolitano approvato dal Consiglio metropolitano con la Deliberazione n. 76 del 14/12/2022 recante "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022- 2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva"

8 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del progetto di ricerca denominato: "Verso una visione di Città metropolitana di Roma Capitale prima, durante e dopo la pandemia. Il piano strategico della Città metropolitana di Roma Capitale come contributo alla costruzione di un'agenda di governance metropolitana". (Approvato con DSM n. 12 del 18/02/2021)

Impegni di mezzi finanziari

le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad 375.000,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n.8060/2019, relativo al seguente piano: CUP F39F19000410001 denominato: Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica.

Durata

12 (mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo (incorso) che potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle parti. Successivamente l'accordo è stato prorogato ai sensi dell'art.4 dell'Accordo con le note n.67740 del 25.03.2022 (DIDA) e prot. 57163 del 31.03.2022 (CMRC), per un periodo di ulteriori 6 mesi. Con Piano Operativo prot. CMRC 2023-0182306 del 15.11.2023 sono state rimodulate alcune attività.

Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale con l’accordo in oggetto, nell’ambito del processo di redazione del Piano Strategico metropolitano e dell’Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile ritiene indispensabile sostenere un progetto di ricerca che verifichi, raccordi e promuova coerenze e allineamenti tra gli strumenti di pianificazione strategica territoriale, i processi di partecipazione istituzionale e di mobilitazione dell’innovazione sociale dal basso, le azioni di costruzione di network istituzionali per l’implementazione dei progetti in un quadro di e- governance collaborativa, le politiche di governo della città metropolitana (nazionali e internazionali: Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, Agenda urbana europea, Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Green Deal, Decreto Clima e Forestazione Urbana). L’interesse comune ai due Enti è quello di sviluppare un contributo di ricerca con riferimento ai seguenti ambiti di attività riportate in sintesi:
Coordinamento scientifico (policy design) del processo di governance metropolitana;
Concettualizzazione e redazione del “ritratto metropolitano” della CMRC;
Studi avanzati per la redazione del Piano Strategico;
Studi di supporto alla redazione dell’Agenda Metropolitana di Sviluppo Sostenibile; Studi avanzati per la redazione della Valutazione Ambientale Strategia del Piano;
Ricerca e innovazione nel campo della partecipazione per la pianificazione strategica con conseguente coordinamento scientifico e gestione dei processi partecipativi;

Formazione per la pianificazione strategica in ambienti complessi e sottoposti a crisi. Le attività di ricerca relative al progetto sono in corso.
I risultati della ricerca e le analisi che ne sono scaturite, anche nel corso della sua realizzazione, hanno portato alla definizione e alla redazione del Piano strategico metropolitano approvato dal Consiglio metropolitano con la Deliberazione n. 76 del 14/12/2022 recante “Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022- 2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”.

9 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma

Altri soggetti partecipanti

Associazione Susan G. Komen Italia coinvolta dal Policlinico Gemelli attraverso apposita convenzione.

Impegni di mezzi finanziari

Acquisto da parte di CMRC di un'unità mobile che preveda la possibilità di effettuare lo screening per i tumori al seno da concedere in comodato d'uso alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma tramite sottoscrizione di apposito comodato d'uso per due anni, rinnovabile.

Durata

24 mesi con decorrenza dalla stipula del rinnovo effettuata il 17/01/2023 e si intenderà cessato alla scadenza, senza possibilità di tacito rinnovo. Eventuali rinnovi potranno essere concordati solo previo accordo scritto tra le parti.

Data
25 novembre 2020, rinnovato in data 17.1.2023.

Documenti
in ultimo, Decreto del Sindaco metropolitano n. 198 del 30.11.2022

Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 2 - U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale"

Responsabile Scientifico
FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI IRCCS

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Predisposizione delle azioni al fine di garantire la possibilità di offrire esami clinico-strumentali utili per la diagnosi precoce dei tumori del seno anche a quelle donne che, risiedendo presso i comuni dell’area della Città metropolitana di Roma Capitale, la maggior parte di piccole dimensioni e situati in aree dove la prevenzione arriva con più difficoltà, ovvero in aree di Roma Capitale connotate da fattori di difficoltà per cui avrebbero più criticità ad effettuare gli stessi esami spostandosi “logisticamente” presso le strutture attrezzate.

10 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ai fini della conservazione dei documenti informatici su piattaforma digitale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.

Impegni di mezzi finanziari

Il finanziamento riguarda le spese da sostenere a mero titolo di rimborso per l'erogazione delle funzioni oggetto dell'Accordo di collaborazione. Il finanziamento prevede l'erogazione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale a favore della Regione Emilia-Romagna dell'importo di € 600,00, quale una tantum, nell'esercizio 2021, in relazione all'attivazione di nuove tipologie documentarie, di € 1.750,00 (IVA compresa), quale costo annuo dell'Accordo, da corrispondersi per 3 anni negli esercizi dal 2021 al 2023 come riportato all'art. 7, punto 2) dell'Accordo stesso e come previsto dal Tariffario per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici a favore degli Enti. Il finanziamento riguarda le spese da sostenere a mero titolo di rimborso.

Durata

Fino al 30/07/2024. L'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Regione Emilia- Romagna, di durata triennale, è stato sottoscritto in data 30/07/2021. L'Accordo potrà essere prorogato, per un ulteriore triennio, su espressa volontà delle Parti. Il precedente accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN), di durata quinquennale, è stato sottoscritto in data 01/02/2016 ed è scaduto in data 01/02/2021. Nel periodo intercorrente tra la scadenza del precedente Accordo (di durata quinquennale) sottoscritto tra le parti e la decorrenza del nuovo, come evidenziato all'art. 9 punto 3 dell'Accordo, i servizi di conservazione sono stati erogati per continuità amministrativa al fine di garantire l'ininterrotta custodia dei documenti digitali. Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 28/06/2021 è stato approvato il rinnovo dell'Accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ai fini della conservazione dei documenti informatici su piattaforma digitale, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 7 agosto 1990, n. 241 del 1990 e ss.mm. ii.. Con DD R.U. 2692 del 29/07/2021 si è provveduto a prendere gli impegni di spesa necessari per l'affidamento del suddetto servizio di conservazione dei documenti informatici.

Responsabile del Procedimento

Ing. Gianluca Ferrara

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Le funzioni svolte dalla Regione tramite il Servizio Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna riguardano la conservazione digitale, la restituzione per la consultazione o l’esibizione dei documenti a fini di accesso o per scopi storici, ed il supporto tecnico-archivistico in merito all'utilizzo del proprio sistema di conservazione. La Regione, inoltre, si impegna ad adeguare il servizio di conservazione alle future modifiche normative e alla conservazione dei documenti informatici e delle aggregazioni depositati dall’Ente produttore assumendone la responsabilità della conservazione, ai sensi della normativa vigente e del Manuale di conservazione, e garantendo il rispetto dei requisiti previsti dalle norme in vigore per i sistemi di conservazione.

11 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale" e Roma Capitale, Dipartimento "Scuola, Lavoro e Formazione professionale - Direzione Formazione e Lavoro" per la gestione dei servizi da realizzare presso le quattro Scuole d'Arte e dei Mestieri di Roma Capitale "Arti Ornamentali", "Nicola Zabaglia", "Ettore Rolli" e "Scienza e Tecnica" nell'anno formativo 2022/2023 in accordo a quanto già stabilito nel Protocollo d'Intesa di durata triennale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 123 del 04/08/2022.

Impegni di mezzi finanziari

Le attività sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Roma Capitale

Durata

Per tutta la durata delle attività formative e amministrative

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

12 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale" e Roma Capitale, Dipartimento "Scuola, Lavoro e Formazione professionale - Direzione Formazione e Lavoro" finalizzato a consentire l'impiego, presso i Centri di Formazione Professionale gestiti da Roma Capitale, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite della società in house di Città metropolitana di Roma Capitale "Capitale Lavoro S.p.A." per l'anno formativo 2022-2023 in accordo a quanto già stabilito nel Protocollo d'Intesa di durata triennale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 123 del 04/08/2022. I percorsi formativi in argomento sono dedicati ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo (età 14-16 anni).

Impegni di mezzi finanziari

Le attività sono finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Regione Lazio e con fondi ordinari del Bilancio Capitolino trasferiti da Roma Capitale per le attività di IeFP, mentre per i percorsi del Sistema Duale i fondi vincolati verranno trasferiti da Roma Capitale.

Durata

Per tutta la durata delle attività formative e amministrative

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

13 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale" e la Città di Fiumicino finalizzato a consentire l'impiego, presso i Centri di Formazione Professionale gestiti dall'ATS Roma Capitale-Città di Fiumicino, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite della società in house di Città metropolitana di Roma Capitale "Capitale Lavoro S.p.A." per l'anno formativo 2022-2023 in accordo a quanto stabilito dal Decreto del Sindaco metropolitano n. 141 del 30/08/2022. I percorsi formativi in argomento sono dedicati ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo (età 14- 16 anni).

Impegni di mezzi finanziari

Le attività i IeFP Triennali sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Regione Lazio, mentre per i percorsi del Sistema Duale i fondi vincolati verranno trasferiti da Città di Fiumicino.

Durata

Per tutta la durata delle attività formative e amministrative.

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

14 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale" e il Comune di Monterotondo finalizzato a consentire l'impiego, presso il Centro di Formazione Professionale gestito dal Comune di Monterotondo di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite della società in house di Città metropolitana di Roma Capitale "Capitale Lavoro S.p.A." per l'anno formativo 2022-2023, in accordo a quanto stabilito dal Decreto del Sindaco n. 6 del 3.02.2022

Impegni di mezzi finanziari

Le attività i IeFP Triennali sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Regione Lazio.

Durata

Per tutta la durata delle attività formative e amministrative.

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

15 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo tra Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale per l'assegnazione temporanea in posizione di comando di personale per lo sviluppo di attività relative al trasporto pubblico regionale e alla mobilità nei Comuni dell'Area metropolitana

Altri soggetti partecipanti

Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale

Impegni di mezzi finanziari

A carico della Regione Lazio

Durata

Triennale dalla sottoscrizione avvenuta in data 13.04.2022 Responsabile del

Responsabile del Procedimento
Dott. Paolo Berno

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
A seguito di specifico interpello una unità di personale della Città Metropolitana di Roma Capitale è stata destinata a supporto dello sviluppo delle attività oggetto dell'Accordo

16 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di Collaborazione (Art. 15 legge 241/1990) tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale

Durata

L'Accordo ha durata quadriennale, può essere rinnovato non tacitamente, è stato sottoscritto il 22 maggio 2022.

Responsabile del Procedimento
Dr. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'Accordo è stato sottoscritto al fine di realizzare gli obiettivi comuni di rilancio delle azioni in favore del patrimonio agroforestale romano, attraverso azioni congiunte, progetti e cooperazioni, a cominciare dalle iniziative finanziate dal PNRR tramite bando per la Riforestazione Urbana. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, le parti potranno prevedere l'eventuale stesura di convenzioni operative, che potranno includere, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle singole parti che vi aderiscono, l'utilizzazione del proprio personale e delle proprie strutture nell'ambito del programma, la regolamentazione delle responsabilità giuridiche verso terzi, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la collaborazione, i tempi di esecuzione ed i contributi dei soggetti partecipanti.

17 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione istituzionale per la partecipazione all'Avviso Pubblico del MI.T.E. ora MASE per la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana con Roma Capitale

Altri soggetti partecipanti

Comuni di: Anguillara Sabazia, Capranica Prenestina, Civitavecchia, Fiumicino, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Magliano Romano, Monte Compatri, Morlupo, Montelanico.

Durata

L'Accordo è stato sottoscritto il 21 giugno 2022.

Responsabile del Procedimento
Dr. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'Accordo è stato sottoscritto per regolamentare le modalità operative per la partecipazione all'Avviso pubblico del MiTE "per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 <Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano>" e disciplina, in particolare, le modalità di collaborazione istituzionale tra le parti ai fini della organizzazione, progettazione, gestione amministrativa e realizzazione di una o più proposte progettuali che possano riguardare aree messe a disposizione dal comune firmatario per tale finalità.

18 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VII Servizio 1"Servizi per la formazione professionale" e Roma Capitale, Dipartimento "Scuola, Lavoro e Formazione professionale - Direzione Formazione e Lavoro" per la gestione dei servizi da realizzare presso le quattro Scuole d'Arte e dei Mestieri di Roma Capitale "Arti Ornamentali", "Nicola Zabaglia", "Ettore Rolli" e "Scienza e Tecnica" nell'anno formativo 2022/2023 in accordo a quanto già stabilito

nel Protocollo d'Intesa di durata triennale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 123 del 04/08/2022.

Impegni di mezzi finanziari

Le attività sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Roma Capitale

Durata

Per tutta la durata delle attività formative previste e amministrative

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

19 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Atto Esecutivo n. 1 "Scuola delle Energie" P.O.R. Lazio FSE 2014/2020 DD n. G02117/2016 del Protocollo d'intesa tra Enea e Città metropolitana di Roma Capitale avente ad oggetto "l'attivazione di percorsi di formazione professionale per l'acquisizione di competenze e qualifiche certificate nei settori delle energie da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle tecnologie innovative, dell'ambiente, nonché di ogni altra attività che possa contribuire alla diffusione e sviluppo di questi temi sul territorio e fra tutte le componenti produttive e sociali che su di esso insistono".

Impegni di mezzi finanziari

Le attività sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dalla Regione Lazio POR FSE 2014/2020 nell'ambito del Progetto Scuola delle Energie.

Durata

fino al 31.07.2021 prorogato al 31/12/2022

Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

20 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 Legge 241/90 e ss. mm. ii., con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche dell'Università degli Studi di Roma Tre

Impegni di mezzi finanziari

Le parti operano nell'ambito di propria competenza, per la realizzazione delle attività vengono destinate le occorrenti risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute necessarie alla realizzazione delle azioni per il raggiungimento delle finalità comuni di pubblico interesse. I corrispettivi costituiscono un mero ristoro delle spese sostenute non configurandosi come corrispettivi dei servizi resi. La CmRC verserà al Dipartimento la quota complessiva di € 30.000,00 (euro trentamila/00), a copertura delle spese a sostegno delle attività sopra specificate, previa rendicontazione della spesa e con le seguenti modalità: € 15.000,00 (euro quindicimila/00) dopo tre mesi dalla sottoscrizione dell'accordo; € 15.000,00 (euro quindicimila/00) a conclusione del progetto e della consegna degli output previsti.

Durata

L'accordo avrà la durata di 36 (trentasei) mesi, con decorrenza dalla data di stipula dello stesso salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento della stessa o concorde interruzione delle attività che vi sottendono. L'accordo potrà anche essere rinnovato previo scambio formale fra le parti.

Responsabile del Procedimento
Ing. Gianluca Ferrara

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con D.D. R.U. n. 2293 del 10/07/2023 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche dell'Università degli Studi di Roma Tre e si procederà alla sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm. ii. e dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016.

21 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di cooperazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la regione di Zlin (Repubblica Ceca)

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo prevede la cooperazione nel rispetto delle rispettive competenze nei seguenti ambiti:

- sviluppo locale e territoriale, dell’innovazione e delle soluzioni SMART;
- sviluppo economico;
- attuazione di progetti legati all’uso dei fondi dell’Unione europea;
- trasporti e delle infrastrutture;
- turismo, con particolare attenzione all’Itinerario culturale europeo dei SS. Cirillo e Metodio;
- istruzione, della creatività e della formazione professionale;
- valorizzazione dell’ambiente e dell’energia;
- cultura e dello sport;
- aeronautica e aerospaziale.

22 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Roma per i progetti di riforestazione finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Le Parti intendono addivenire ad un Accordo di collaborazione sui seguenti temi:
a. Progetti di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, con particolare, ma non esclusivo, riferimento ai progetti finanziati con i fondi PNRR;
b. Supporto per la costituzione e gestione tecnico-scientifica di gruppi di lavoro interdisciplinari, come previsto dall'avviso pubblico pubblicato in data 02/05/2023, sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per l' assistenza nella redazione dei progetti, nelle attività del RUP nominato ai sensi del precedente art. 4, nella direzione lavori e nelle attività di collaudo;
c. Attività di informazione e formazione sui temi oggetto di collaborazione attraverso la preparazione di documentazione specialistica, l'organizzazione di Convegni e Seminari;
d. Attività di comunicazione e di divulgazione tecnico-scientifica per incrementare le conoscenze di base da mettere a disposizione dei cittadini.

23 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

ACCORDO ex D.Lgs. 50/2016, art. 25, c. 14, tra Città metropolitana di Roma Capitale e Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, allegato al presente atto, concernente le attività di VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO e le forme di DIVULGAZIONE DELLE INDAGINI, nell'ambito dei progetti finanziati dall'Unione Europea - NextGenerationEU - PNRR M2C4-I3.1.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo specifica modalità e termini in ordine alla tutela archeologica per l'esecuzione dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 2 – Componente 4 – Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano".

24 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MASE FORESTAZIONE URBANA, PERIURBANA ED EXTRAURBANA - ANNUALITÀ 2023-2024.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo, in applicazione delle pertinenti disposizioni dell'Avviso pubblico, disciplina le modalità di attuazione degli interventi di forestazione ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di ROMA CAPITALE, gli impegni operativi di ciascuna Parte nonché le procedure di monitoraggio, rendicontazione, controllo e di gestione finanziaria.

25 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI RIFORESTAZIONE DI AREE DELLA TENUTA PRESIDENZIALE DI CASTELPORZIANO FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'Accordo regola le modalità di collaborazione istituzionale fra le Parti contraenti ai fini dell'organizzazione, progettazione, gestione amministrativa e realizzazione delle proposte progettuali di riforestazione finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 <Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano> nelle aree della Tenuta presidenziale di Castelporziano.

26 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'ex art 15 della L. 241/90 avente ad oggetto le attività inerenti il progetto "Monitoraggio dei lepidotteri e dei coleotteri saproxilici, con la partecipazione del pubblico, nelle Riserve naturali di Nomentum, della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, di Monte Catillo e del Monte Soratte" codice progetto NBFC_S8P1_0074

Altri soggetti partecipanti

CREA -Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria

Impegni di mezzi finanziari

non previsti

Durata

20 mesi salvo proroga per conclusione realizzazione progetto

Documenti
Decreto del Sindaco Metropolitano n. 83 del 20.06.2024

Responsabile Scientifico
Dott. Vincenzo Buonfiglio

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo è stato stilato per la realizzazione del progetto "Monitoraggio dei lepidotteri e dei coleotteri saproxilici, con la partecipazione del pubblico, nelle Riserve naturali di Nomentum, della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, di Monte Catillo e del Monte Soratte"è stato finanziato con fondi del PNRR mediante bando del CNR. Il partner progettuale è il CREA come da accordo in oggetto.
Obiettivo principale del progetto presentato è quello di fornire indicazioni sullo stato di conservazione di quattro aree protette a gestione metropolitana e la contemporanea verifica delle misure di gestione fino ad oggi attuate, attraverso:
1) lo studio della componente dell'entomofauna "farfalle diurne e coleotteri saproxilici", con particolare attenzione alle specie inserite nell'Allegato II e nell'Allegato IV della direttiva Habitat 92/43/CEE, utilizzando metodi standard e internazionali;
2) il coinvolgimento del pubblico (cittadini, volontari, insegnanti, studenti, società civile) nella ricerca e nelle attività delle riserve attraverso una campagna di citizen science creata ad hoc (bioblitz, seminari, attività esperienziali con le scuole, eventi outdoor) al fine di travasare nella comunità le conoscenze, le competenze, gli atteggiamenti e i valori necessari per plasmare un futuro condiviso sostenibile, come riportato anche nell'Agenda 2030;
L' Accordo approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 83 del 20.06.2024 è stato sottoscritto dalle parti al fine di dare corso alle attività progettuali della durata di 20 mesi il CNR ha stabilito quale data di avvio del progetto il 01.04.2024.

27 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'ex art 15 della L. 241/90 per le attività inerenti il progetto CARA-DUNE Conservazione urgente degli uccelli caradridi (Fratino, Charadrius alexandrinus e Corriere piccolo, Charadrius dubius) e della flora alo-psammofila dunale del litorale del Comune di Ladispoli con particolare riferimento alle aree protette "Palude di Torre Flavia" e "Bosco di Palo" identificativo progetto n. NBFC_S8P1_0073.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Ladispoli

Impegni di mezzi finanziari

non previsti

Durata

20 mesi salvo proroga per conclusione realizzazione progetto

Documenti
Decreto del Sindaco Metropolitano n. 84 del 20.06.2024

Responsabile Scientifico
Dott. Corrado Battisti

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo è stato stilato per la realizzazione del progetto CARA-DUNE Conservazione urgente degli uccelli caradridi (Fratino, Charadrius alexandrinus e Corriere piccolo, Charadrius dubius) e della flora alo-psammofila dunale del litorale del Comune di Ladispoli con particolare riferimento alle aree protette "Palude di Torre Flavia" e "Bosco di Palo" è stato finanziato con fondi del PNRR mediante bando del CNR. Il partner di progetto è il Comune di Ladispoli come da accordo in oggetto.

Obiettivo principale del progetto presentato è quello di incrementare: il successo riproduttivo attraverso azioni di tutela dei nidi e dei pulli di caradridi nidificanti lungo il litorale del Comune di Ladispoli; la copertura e a diversità strutturale delle specie di flora alo-psammofila nei settori delimitati (mitigazione del calpestio) nei 2 siti Natura 2000 oggetto di intervento.

Il progetto avrà inoltre lo scopo di coinvolgere associazioni, Amministrazioni pubbliche, scuole e cittadini 'citizen managers' che attivamente supportano l'Ente gestore nella tutela di queste specie seguendo un approccio partecipato ed esperienziale.

L' Accordo approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 84 del 20.06.2024 è stato sottoscritto dalle parti al fine di dare corso alle attività progettuali della durata di 20 mesi. Il CNR ha stabilito quale data di avvio del progetto il 01.04.2024.

28 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 per lo sviluppo di sinergie nell'ambito delle politiche in materia di riduzione dei consumi energetici ed di efficienza energetica dei sistemi di riscaldamento/raffreddamento, e sicurezza degli impianti termici nel territorio metropolitano

Altri soggetti partecipanti

Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile ("ENEA"), Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica (DUEE),

Impegni di mezzi finanziari

non previsti

Durata

24 mesi, con possibilità di proroga

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Paola Camuccio

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'ENEA svolge attività di consulenza tecnica "calendarizzata e on demand" ai tecnici di CmRC incaricati della gestione del servizio di controllo Impianti Termici; di supporto nelle attività di comunicazione destinate ai Comuni, ai cittadini-utenti, alle ditte di installazione e manutenzione impianti termici; di supporto in materia di Formazione, Valutazione e Aggiornamento degli Ispettori di impianti termici.

La Città metropolitana anche attraverso il Supporto tecnico e amministrativo della società *in house* Capitale Lavoro SpA individua e attiva le modalità operative improntate alla

massima efficienza, collaborazione e condivisione, nell'ottica della valorizzazione delle sinergie tra risorse e competenze afferenti ai diversi attori istituzionali; condivide con ENEA i dati di monitoraggio relativi all'impatto delle attività di controllo degli impianti termici per il riscaldamento e il raffrescamento presenti sul territorio; contribuisce alla comunicazione e diffusione su territorio di linee guida, buone prassi, documenti tecnici specifici, scaturenti dalle attività di collaborazione sinergica tra le parti; concorre all'organizzazione di seminari sia in presenza che on line, curando la logistica, gli allestimenti e la strumentazione tecnologica necessaria, le attività di accoglienza, la riproduzione di materiali.
Dette attività vengono rese operative con la formalizzazione di singoli atti esecutivi.

ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

1 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii., tra Regione Lazio, ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Città metropolitana di Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata Data di sottoscrizione 6 aprile 2018
Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il tema dell'accordo è la conoscenza dei siti della memoria geologica presenti nel territorio del Lazio A seguito di riunioni tenutesi nel 2017 tra gli Enti interessati è stato elaborato uno schema di accordo poi approvato da parte dei competenti organi dei rispettivi Enti. Per la Città metropolitana il suddetto schema è stato approvato nel marzo 2018 da parte del Dirigente dell'allora Servizio 3 Dipartimento VI con Determinazione Dirigenziale R.U. 989 del 16/03/2018. Sono state completate tutte le fasi consecutive in cui il progetto è stato articolato ed il progetto è concluso. Le attività realizzative si sono concluse nel 2020, e sono proseguite nel 2021 con la conferenza di presentazione del Volume Speciale n. 106 delle Memorie Descrittive della Carta Geologica d'Italia, pubblicato da ISPRA: l' opera collettanea intitolata "I siti della memoria geologica nel territorio del Lazio".

2 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto nazionale di geofisica e Vulcanologia "Caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes, fenomeni franosi e altri fattori di rischio territoriale valutabili nell'ambito delle competenze degli attori dell'accordo, nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale".
Impegni di mezzi finanziari Copertura delle spese di attuazione
Durata 5 anni decorrenti dalla sottoscrizione. Con Decreto della Sindaca metropolitana n. 5 del 9/01/2018 è stato approvato lo schema di accordo Data di sottoscrizione 31/10/2018, da

parte del Presidente INGV e della Sindaca Metropolitana. Scadenza31/10/2023. L'accordo è concluso.

Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico
Dott. Geol. Giovanni Rotella

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Nel 2019 è stato realizzato, tra aprile e giugno, un progetto pilota avviato su iniziativa del Dipartimento VI - Serv.3, per indagini geofisiche in area campione soggetta a fenomeni di sprofondamento per cavità sotterranee Si tratta di un'area verde del territorio di Roma Capitale (Villa Torlonia- II Municipio) intensamente frequentata. I risultati sono stati messi a disposizione degli Enti competenti per la gestione e la sicurezza del Parco (Roma Capitale Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile, della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Direzione Ville, Parchi Storici e Musei Scientifici e della Soprintendenza Speciale Archeologia BelleArti e Paesaggio di Roma- MIBAC).
Nel mese di dicembre 2020 è stata sottoscritta una convenzione attuativa finalizzata alla realizzazione di due nuovi progetti, entrambi in corso e per i quali sono già concluse le Fase A e B:
Progetto di ricerca n. 1 per la caratterizzazione geofisica di siti soggetti a fenomeni di dissesto in corrispondenza di edifici, beni immobili o infrastrutture esistenti di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale;
Progetto di ricerca n. 2 per la caratterizzazione di siti rappresentativi tramite studi di risposta sismica locale (R.S.L.) in corrispondenza di alcuni edifici scolastici, beni immobili o infrastrutture esistenti o i fase di progettazione della Città metropolitana di Roma Capitale.
Per entrambi i progetti sono state proficuamente concluse le Fasi A e B rispettivamente ne 2021 e nel 2022. A dicembre 2022 si è conclusa la terza e ultima Fase C per ambedue, con successivsa validazione della relazione finale nel 1° semestre 2023.
Sono in corso, in esito alla positiva conclusione dei progetti, iniziative congiunte per la pubblicazione e divulgazione dei risultati.

3 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii., tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e il Servizio n. 3 "Geologico, difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano - Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" - Città metropolitana di Roma Capitale.

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di attuazione

Durata

12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti Data di sottoscrizione il 21 dicembre 2018.L'accordo è concluso.

Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo era finalizzato all'attuazione del Progetto pilota per la definizione di linee guida per la pianificazione di emergenza di area vasta e per l'aggiornamento e armonizzazione delle banche dati su rischi e criticità territoriali, funzionali alla elaborazione della proposta di piano di emergenza della Città metropolitana di Roma Capitale. L'accordo ha avuto una fase di sospensione, in attesa della ridefinizione dell'organizzazione delle procedure di gestione delle emergenze dell'Ente, ed è stato riavviato dopo l'approvazione del Decreto della Sindaca Metropolitana n. 15/2021 del 3/3/2021, avente per oggetto "Istituzione" Comitato per la gestione delle emergenze della Città metropolitana di Roma Capitale" (COGEM) e definizione modello di intervento". Sono state portate a compimento le Fasi A, B e C del progetto, con redazione e successiva validazione delle relative relazioni. Preso atto del mutato quadro istituzionale e della revisione della macrostruttura dell'Ente, con rimodulazione del riparto di competenze tra gli Uffici, e del sopravvenuto collocamento a riposo del responsabile scientifico per l'Università, le parti hanno convenuto di concludere anticipatamente il rapporto.

4 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii, tra il Dipartimento di Scienze della Terra- "Sapienza" Università di Roma e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano- Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale"- Città metropolitana di Roma Capitale.

Impegni di mezzi finanziari

copertura delle spese di attuazione

Durata

Data di sottoscrizione il 28 dicembre 2017 L'accordo è concluso.

Responsabile Scientifico
Dott. Geol. Giovanni Rotella

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo è stato finalizzato all'attuazione del progetto FRANARISK -Analisi di suscettibilità nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale e per analisi preliminari di esposizione al rischio di frana di infrastrutture e strutture strategiche. La relazione conclusiva del progetto è stata redatta e validata ad agosto 2019.

5 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art 15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii, tra Dipartimento di Architettura Università degli Studi Roma Tre e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano"- Dipartimento VI "Pianificazione

territoriale generale" Città metropolitana di Roma Capitale.

Impegni di mezzi finanziari

copertura delle spese di attuazione

Durata

18 mesi, data di sottoscrizione il 22 dicembre 2017 L'accordo è concluso.

Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo era finalizzato all'attuazione dei seguenti progetti articolati per fasi: Progetto pilota per la definizione dei livelli di operatività strutturale di edifici scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale;
La relazione conclusiva del progetto è stata completata, validata e condivisa con il Dipartimento III Edilizia scolastica della Città metropolitana di Roma Capitale e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile. Progetto pilota per la valutazione della capacità portante del patrimonio di ponti, viadotti ed opere assimilabili della Città Metropolitana di Roma Capitale.
La relazione conclusiva del progetto è stata completata, validata ad agosto 2019 e condivisa con il Dipartimento VII Viabilità della Città metropolitana di Roma Capitale e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

6 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) Università della Tuscia e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano" Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" - Città metropolitana di Roma Capitale.

Impegni di mezzi finanziari

copertura delle spese di attuazione

Durata

18 mesi, data di sottoscrizione il 28 dicembre 2017 L'accordo è concluso.

Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico
Dott. Salvatore Bonfanti e Dott. Alessandra Terenzi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo è finalizzato all'attuazione del progetto "Attività di valutazione, analisi e formazione nei settori delle Scienze Forestali e Ambientali e della Difesa del Suolo nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale. La relazione conclusiva del progetto è stata redatta e validata a novembre 2019.

7 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) Università della Tuscia e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano" Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" - Città metropolitana di Roma Capitale.

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di attuazione

Durata

18 mesi. Schema di accordo approvato con Determinazione Dirigenziale n. R.U. 5264 del 19/12/2019Data di sottoscrizione il 19 dicembre 2019. L'accordo è concluso.

Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico
Dott. Salvatore Bonfanti e Dott. Alessandra Terenzi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L’accordo è finalizzato all’attuazione del progetto “Valutazione delle utilizzazioni agroforestali, riduzione ed ottimizzazione dell'impatto sul patrimonio boschivo e ambientale dell'area metropolitana di Roma Capitale”. La relazione conclusiva del progetto è stata redatta e validata a gennaio 2021.

8 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra l'attuale Servizio 2 de Dipartimento IV e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino su progetto specifico intitolato "STUDIO SUI DISSESTI E MONITORAGGIO DI AREE IN FRANA NEL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA VIABILITA' E AI CENTRI URBANI".

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di attuazione

Durata

24 mesi (730 giorni) decorrenti dalla stipula dell'accordo, con possibilità di rinnovo sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi competenti delle parti. Si tratta di accordo attuativo del Protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Torino per rapporto di collaborazione finalizzato ad una ricerca su "Studi su fenomeni franosi lungo la viabilità e le aree urbane nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale finalizzati alla definizione di linee guida e alla creazione di un sistema prototipale di presidio territoriale tramite controllo da remoto dei movimenti e

tempestivo allertamento". Il protocollo di intesa di riferimento è stato approvato con D.S.M. n. 126/2021 del 01/10/2021 e sottoscritto nel mese di Ottobre 2021. Lo schema di accordo approvato con Determinazione Dirigenziale n. R.U. n. 4098 del 26/11/2021. Data di sottoscrizione 01 dicembre 2021. Il periodo di attuazione si è proficuamente concluso a dicembre 2023. Rinnovo in fase di perfezionamento.

Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico
Dott. Giovanni Rotella

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il progetto di cui all'accordo è inconcluso portando proficuamente a compimento le previste tre fasi con redazione delle relazioni conclusive (fase A: marzo 2022; fase B: giugno 2023; fase C: dicembre 2023).

In esito ai risultati conseguiti si è convenuto, con scambio di corrispondenza avvenuto nello stesso mese di dicembre 2023, di procedere in sequenza al rinnovo dell'Accordo attuativo, per la realizzazione di una ulteriore fase D, senza necessità di impegni finanziari.

La Fase D consiste nelle seguenti attività:

1) applicazione modello supporto tecnico-scientifico alla progettazione della rete di raccolta e gestione dati di monitoraggio in tempo reale finalizzato all'estensione della tecnica di gestione dati ad altre frane nell'ambito del territorio dell'area metropolitana, con l'obiettivo di produrre un progetto di fattibilità per l'istituzione di un centro di controllo integrato dei fenomeni di dissesto di tutta l'area metropolitana.

2) supporto tecnico scientifico alla creazione di un modello di analisi delle relazioni tra piovosità, movimenti di porzioni di versante finalizzate alla possibile individuazione di valori e andamenti pluviometrici favorevoli all'innesco per ciascuna frana oggetto di analisi.

Lo schema di rinnovo dell'accordo è stato approvato con Determinazione Dirigenziale R.U. 2011 del 4/6/2024. La fase di perfezionamento con la sottoscrizione è tuttora in corso.

9 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica ex art. 15 legge 241/90 tra Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università Roma Tre, Dipartimenti di Scienze e di Architettura per un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di un tetto verde sulla sede della Città metropolitana.

Altri soggetti partecipanti

Università Roma Tre: Dipartimento di Scienze a Dipartimento di Architettura

Impegni di mezzi finanziari

€ 75.000,00 nel triennio 2022-2024.

Durata

triennale

Responsabile del Procedimento
dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con DSM n. 194 30/11/2022 è stato approvato lo Schema di convenzione in oggetto. a Convenzione con Università Roma Tre è stata sottoscritta in data 21/12/2022. Alla base dell'accordo di collaborazione: la letteratura scientifica ha evidenziato che le installazioni di infrastrutture verdi contribuiscono alla riduzione di diversi effetti negativi dell'urbanizzazione (riduzione del deflusso delle acque meteoriche, mitigazione dell'effetto "isola di calore urbana" e dell'inquinamento) e alla riduzione del consumo energetico degli edifici (effetto termoisolante). E' volontà dell'Ente dotare parte della sede dell'Ente, o altro diverso spazio nella disponibilità della Città metropolitana di Roma Capitale, di una infrastruttura verde, per conseguire obiettivi di mitigazione ed attuare in collaborazione con i Dipartimenti di Scienze e di Architettura dell'Università Roma Tre un progetto di ricerca sugli effetti climatici della infrastruttura da realizzare, che consenta, attraverso strumenti tecnologici innovativi, di misurare durante l'arco dell'anno l'effetto delle diverse specie vegetali poste sul tetto dal punto di vista dei parametri climatici.

10 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la gestione di elenchi di idonei per assunzioni a tempo determinato

Altri soggetti partecipanti

Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale - Comune di Civitavecchia - Comune di Mentana - Comune di Capena - Comune di Velletri - Comune di Fiumicino - Comune di Rocca di Papa - Comune di Cerveteri - Comune di Castel Nuovo di Porto - Genzano

Impegni di mezzi finanziari

Previsti nel quadro di ordinario funzionamento

Durata

Fino al 31.12.2026 dalle sottoscrizioni avvenute il 13.04.2022 - 4.11.2022 - 7.11.2022 - 30.11.2022 - 18.11.2022 - 14.02.2023 - 28.03.2023 - 19.04.2023 - 20.04.2023 - 06/07/2023

Responsabile del Procedimento
Dott. Paolo Berno

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Sono state attivate le procedure per l'aggiornamento del primo elenco di idonei

11 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., tra Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Tivoli e Castel Madama per la gestione di un sistema di videosorveglianza e monitoraggio finalizzato alle attività antincendio boschivo della Riserva Naturale di Monte Catillo e aree limitrofe. (DSM n. 124 del 04.08.2022)

Altri soggetti partecipanti

Comune di Tivoli, Comune di Castel Madama

Impegni di mezzi finanziari

COMODATO D'USO GRATUITO A FAVORE DEL COMUNE DI TIVOLI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, TRAMITE TERMOCAMERE E TELECAMERE, DEL VALORE DI € 101.656,00

Durata

CINQUE ANNI (RINNOVABILE)

Responsabile Scientifico
Dott.ssa Maria Vinci

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il Servizio 3 del Dipartimento III, in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale di Monte Catillo, ha investito nel 2021 proprie risorse finanziarie per l'acquisizione di un sistema di presidio territoriale ad elevata tecnologia per la prevenzione degli incendi boschivi, in attuazione del Piano AIB dell'Area Protetta in questione. È stato perfezionato perciò specifico affidamento di prestazione di servizi e fornitura di beni ad operatore economico specializzato, funzionale alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza e monitoraggio finalizzato alle attività antincendio boschivo della suddetta Riserva Naturale di Monte Catillo e aree limitrofe. Si tratta di un sistema innovativo che coniuga sensori ottici e termici, a costituire un prototipo non solo nel territorio metropolitano, ma anche a livello regionale. Con Decreto del Sindaco metropolitano n.124/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra Città metropolitana, Comune di Tivoli e Comune di Castel Madama. Nello specifico, con la collaborazione dei Comuni suddetti per il supporto logistico e operativo, sono state installate due termo camere nel territorio circostante l'Area Protetta, nonché un sistema di videosorveglianza lungo la strada provinciale 31a Tivoli – Marcellina, a supporto delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Gli obiettivi della convenzione mirano, in particolare, a prevenire eventuali incendi dolosi nella Riserva Naturale di Monte Catillo e nelle aree limitrofe, scongiurando in particolare il ripetersi di quanto accaduto nel periodo estivo del 2021, a tutela dell'incolumità pubblica e privata. La Città metropolitana ha garantito l'impegno finanziario per l'acquisto, l'installazione, gli adeguamenti tecnologici e la manutenzione del sistema di videosorveglianza, fornendolo in comodato d'uso gratuito al Comune di Tivoli. Il Comune di Castel Madama ha concesso la propria disponibilità per l'installazione di n.1 termo camera

sul tetto della sede comunale, consentendo l'allaccio della stessa alle utenze comunali, per il monitoraggio della porzione est della Riserva naturale di Monte Catillo e di un ampio tratto della Valle dell'Aniene; Il Comune di Tivoli ha reso la propria disponibilità per: installare la postazione di controllo remoto per la gestione dei dati trasmessi dal sistema di videosorveglianza tramite termo camere all'interno della sede dell'Associazione Volontari Radio Soccorso Tivoli, che può fungere anche da sede del Centro Operativo Comunale (come da contratto di comodato d'uso n.53/2014 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.65/2014, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 1107/2014 e rinnovato fino al 10/12/2024, giusta nota prot. n. 6345 del 04/02/2019); gestire i dati forniti dal sistema di videosorveglianza lungo la strada provinciale 31a Tivoli –Marcellina, integrandoli alla rete di videosorveglianza Comunale già esistente e coordinata dalla sala operativa gestita dalla Polizia locale Comunale; ·sottoscrivere con la struttura amministrativa della Casa di Cura INI-MEDICUS, sita in località Monte Ripoli, un comodato d'uso, giusti colloqui e sopralluoghi intercorsi con esito positivo, per l'installazione sul terrazzo di copertura di n.1 termo camera, consentendo l'allaccio della stessa alle utenze della casa di cura, che permetterà il monitoraggio della porzione sud della Riserva naturale di Monte Catillo. A partire del 2022 sono state avviate, in parallelo alle operazioni tecniche di costruzione del sistema, le procedure per mettere a regime il sistema medesimo, avviando le interlocuzioni con vari Enti coinvolti nel sistema di protezione civile. Sono state effettuate nel corso del 2023 simulazioni per la rilevazione incendi, test di funzionamento e calibrazioni, il cui positivo esito ha consentito di dare avvio alla fase di utilizzo sperimentale, che potrà comunque contribuire alle attività di previsione e prevenzione dei rischi nel corso della campagna AIB 2023. Verrà a tal fine definito un protocollo sperimentale per la comunicazione della rilevazione eventi, da condividere con gli Enti interessati. È importante evidenziare che il sistema, concepito con finalità di avvistamento incendi (per l'analisi e il monitoraggio degli eventi a supporto logistico delle operazioni di spegnimento), consente comunque un controllo in tempo reale del territorio da remoto con grande dettaglio, grazie all'elevata risoluzione di zoom della telecamera ottica, anche per altri tipi di criticità diverse dagli incendi. Nella giornata del 12/07/2023 si terrà una conferenza di presentazione del sistema in oggetto presso la sede di Palazzo Valentini.

12 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Rinnovo accordo di collaborazione, ai sensi dell'ex art 15 della L. 241/90 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Biologia Ambientale- SAPIENZA, Università degli Studi di Roma, sul tema "Studi ambientali nella Riserva naturale di Monte Catillo e nella Riserva Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco" (DSM. 126 del 05.08.2022)

Altri soggetti partecipanti

Sapienza- Università degli Studi di Roma - Dipartimento di Biologia Ambientale

Impegni di mezzi finanziari

€ 13.000,00

Durata

12 mesi

Responsabile Scientifico
Dott.ssa Maria Vinci e Vincenzo Buonfiglio

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In esito al proficuo risultato ottenuto con il precedente Accordo già concluso, il Servizio 3 Dipartimento III di CMRC e il Dipartimento di Biologia Ambientale- Sapienza- Università degli Studi di Roma hanno confermato un interesse pubblico comune a proseguire e completare in reciproca collaborazione l'aggiornamento delle conoscenze ambientali dell'area della Riserva naturale di Monte Catillo, tramite attività di ricerca, analisi, monitoraggio delle componenti botaniche, vegetazionali e faunistiche e ad estendere gli studi vegetazionali alle formazioni boschive della Riserva Naturale Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco per le problematiche di conservazione emerse negli ultimi anni. Con determinazione dirigenziale RU n. 3689 del 06.12.2022 sono state impegnate le somme prenotate con DSM n. 126 del 05.08.2023 di approvazione del relativo schema, procedendo nel mese di gennaio 2023 alla firma dell'accordo di collaborazione in oggetto sottoscritto e dando corso alle previste fasi 1 e 2 di attività.
Nel corso dell'anno 2024 si è concluso il progetto con la presentazione dell'elaborato tecnico e si è dato corso al saldo del rimborso forfettario previsto

13 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Approvazione schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, finalizzato alla realizzazione del Progetto denominato "VIAGGIO DEL RICORDO" nei luoghi simbolo del dramma del confine orientale d'Italia

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale

Impegni di mezzi finanziari

Euro 70.000,00 per ciascuna delle parti interessate.

Durata

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata annuale, fatta salva la possibilità di un rinnovo dello stesso per volontà delle parti.

Data
12/03/2024

Documenti
Decreto n. 22 del 28.02.2024

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Ilaria PAPA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
È stato organizzato nel corso dell'A.S. 2023/2024, il progetto "Viaggio del Ricordo", nei giorni 8-9-10 aprile 2024 destinato agli studenti delle classi quarte e quinte delle Scuole di II grado della Città di Roma e dell'Area metropolitana, che si è svolto a Trieste – Istria – Pola, per promuovere tra le giovani generazioni la storia e il ricordo delle Foibe e del dramma dell'esodo degli Italiani di Istria, Fiume e Dalmazia.

14 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Approvazione schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, finalizzato al supporto alle attività del "Garante dei Diritti per gli animali".

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale

Impegni di mezzi finanziari

Non previsti

Durata

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pari al mandato del Sindaco di Roma Capitale.

Documenti
Decreto n. 27 del 08/03/2024

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Ilaria PAPA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'attuazione dei Programmi di cui al presente Accordo è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti *ratione materiae*

15 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Approvazione schema di accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/1990 per l'espletamento delle attività comuni afferenti lo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Transizione Digitale e la Pianificazione Strategica

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale

Impegni di mezzi finanziari

non previsti

Durata

Il presente accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026. Le Parti possono procedere, con atto scritto, a modificare, integrare o recedere dal presente Accordo, in relazione agli sviluppi della sua attuazione ovvero ad eventuali sopravvenute o diverse valutazioni inerenti alle finalità perseguite.

Data
25.10.2022

Documenti
Decreto n. 156/2022

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Ilaria PAPA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'attuazione dei programmi di cui al presente Accordo è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti r*ationе materiae.*

16 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Viaggi della Memoria".

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale

Impegni di mezzi finanziari

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Città metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione dell'iniziativa "Viaggi della Memoria" sono pari ad euro 200.000,00 per ciascuno degli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025. Anche Roma Capitale metterà annualmente a disposizione di Città metropolitana uno stanziamento di risorse pari ad € 200.000,00, per ciascun anno.

Durata

anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025.

Data
07.08.2023

Documenti
Decreto 153-72 del 04/08/2023

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Ilaria PAPA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Realizzazione nell'anno scolastico 2023-2024 di un Viaggio didattico e di arricchimento formativo ad Auschwitz – Birkenau con una rappresentanza degli studenti delle Scuole di II grado della Città di Roma e dell'Area metropolitana, unitamente ad una delegazione di Roma Capitale e della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché della Fondazione Museo della Shoah.

17 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione (art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii.) tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia sul tema "Caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes, fenomeni franosi, boati e altri fattori di rischio territoriale nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale".

Impegni di mezzi finanziari

Eventuale finanziamento delle spese di attuazione, previa sottoscrizione di accordi attuativi specifici in esito alla verifica della copertura in bilancio

Durata

5 anni decorrenti dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo per iscritto. Con Decreto del Sindaco metropolitana n. 331 del 29/12/2023 è stato approvato lo schema di accordo. Data di sottoscrizione da parte del Sindaco Metropolitano 21/05/2024, controfirma del Presidente INGV in data 22/5/2024. Scadenza 21/05/2029.

Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico
Dott. Geol. Giovanni Rotella

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo è in corso
Finalità della collaborazione sono:

- la prevenzione dei rischi territoriali nell'area metropolitana, con particolare riferimento alle zone su cui insistono infrastrutture e/o insediamenti civili di competenza della CMRC;
- la diffusione dei risultati attraverso pubblicazioni, convegni, seminari;

la divulgazione alla popolazione per la promozione della consapevolezza e della cultura della prevenzione.

18 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e

ss.mm.ii., finalizzato all'approfondimento della conoscenza dei laghi presenti nel territorio della Regione Lazio, con particolare riferimento ai laghi di Bracciano e Martignano.

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio- Direzione Regionale Ambiente; Regione Lazio-Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano; Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale-Dipartimento Servizio Geologico d'Italia; Università degli Studi Roma TRE- Dipartimento di Scienze.

Impegni di mezzi finanziari

Ciascun soggetto partecipante provvede autonomamente alla copertura delle rispettive spese di attuazione

Durata

dell'accordo 5 anni decorrenti dalla stipula dell'accordo, con possibilità di rinnovo sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi competenti delle parti. Schema di accordo approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 73 del 18/05/2023 Data di sottoscrizione dell'accordo 23 maggio 2023. Accordo in fase di attuazione

Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Si tratta di Accordo di Collaborazione finalizzato all'approfondimento della conoscenza dei laghi presenti nel territorio della Regione Lazio, con particolare riferimento ai laghi di Bracciano e Martignano. Il progetto è in corso di realizzazione.
Le parti coinvolte condivideranno reciprocamente i dati in loro possesso riguardanti i laghi del Lazio.
Le parti si sono impegnate inoltre, laddove possibile, a pianificare congiuntamente eventuali nuove campagne di raccolta dati, al fine di ottimizzare le risorse, con particolare riguardo a:
- attività di ricerca congiunta;
- raccolta, condivisione ed armonizzazione dei dati;
- definizione di protocolli e linee guida;
- attività ispettive, di monitoraggio e di controllo;
- attività di promozione della conoscenza e divulgazione verso un più vasto pubblico;
- costituzione di un sistema informativo integrato dei bacini lacustri.

19 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 per la gestione coordinata delle funzioni istituzionali di controllo del rispetto delle norme sull'esercizio e sulla manutenzione degli impianti termici e di condizionamento.

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale - Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana

Impegni di mezzi finanziari

Ristoro a favore della Città metropolitana di Roma Capitale, quale provento del servizio erogato, pari al 100% degli incassi relativi ai Bollini verdi telematici e introito delle somme versate tramite PagoPA dagli utenti a titolo di rimborso delle spese di verifica ed ispezione.

Durata

12 mesi, con possibilità di rinnovo.

Data
9/11/2024

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Paola Camuccio

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Le Autorità competenti per le funzioni istituzionali di controllo del rispetto delle norme sull'esercizio e sull'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici ad uso civile, sono la Città Metropolitana di Roma Capitale per i Comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti e Roma Capitale per il proprio territorio.
L'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 favorisce un'azione coordinata dei rispettivi uffici, al fine di favorire la regolamentazione e le procedure relative al controllo di avvenuta manutenzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento. A tal fine sono stati sviluppati ed implementati i task della piattaforma ***eManutentori*** realizzata dalla Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di permettere l'utilizzo e la gestione autonoma degli impianti e dei documenti da parte del Comune, mediante apposite credenziali di accesso, sono stati emessi ed incassati i Bollini verdi telematici relativi ai rapporti di controllo degli impianti localizzati nel Comune di Roma tramite il portale dei pagamenti PagoPA, sono stati formati i verificatori abilitati ad eseguire le ispezioni così come disciplinate dal Regolamento della Regione Lazio n°30/2020 e con le modalità previste dal Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 21.02.2022.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
Oggetto Manifestazione di interesse per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale (PTP) "Galileo", Area economica e professionale Informatica e Meccanica, promosso dall'Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" di Roma, ai sensi del decreto interministeriale 7 febbraio 2013 e della DGR della Regione Lazio n. 240 del 19.05.2017 "Individuazione delle aree economiche e professionali per la costituzione dei poli tecnico-professionali nell'ambito del Piano Territoriale per l'Istruzione e la Formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016-2018, Istruzione tecnica superiore di cui alla DGR della Regione Lazio n. 523 del 13.09.2016".
Durata Dalla data della sottoscrizione avvenuta il 20.07.2017 fino ad eventuale recesso
Responsabile del Procedimento Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi --

2 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
Oggetto Manifestazione di interesse per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale (PTP) "Galileo", Area economica e professionale Informatica e Meccanica, promosso dall'Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" di Roma, ai sensi del decreto interministeriale 7 febbraio 2013 e della DGR della Regione Lazio n. 240 del 19.05.2017 "Individuazione delle aree economiche e professionali per la costituzione dei poli tecnico-professionali nell'ambito del Piano Territoriale per l'Istruzione e la Formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2016-2018, Istruzione tecnica superiore di cui alla DGR della Regione Lazio n. 523 del 13.09.2016".
Durata Dalla data della sottoscrizione avvenuta il 20.07.2017 fino ad eventuale recesso
Responsabile del Procedimento Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi --

ACCORDO DI PARTENARIATO

1 - ACCORDO DI PARTENARIATO
Oggetto Accordo di partenariato per la partecipazione al progetto di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio - Progetto ArTivoli - le Ville di Tivoli.
Altri soggetti partecipanti Comune di Tivoli (capofila) e altri Comuni del Territorio della RN Monte Catillo
Impegni di mezzi finanziari Nessuno per la CMRC - Fondi Regionali gestiti dal Comune di Tivoli
Durata Progetti realizzati con il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso spettacoli dal vivo nella Regione Lazio 2020/2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 07/07/2020 ha ottenuto un contributo per l'iniziativa: "ArTivoli"
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Zagari
Responsabile Scientifico Dott.ssa Maria Vinci
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Progetto approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 10-7 del 17/02/2021 denominato “ArTivoli – Le Ville di Tivoli” prevede l’organizzazione di un festival di arte varia (musica, teatro, danza), composto da n.16 spettacoli dal vivo presso i diversi siti di rilevanza artistica, archeologica e ambientale del territorio di Tivoli. La Città metropolitana interviene con il coinvolgimento della Riserva Naturale di Monte Catillo per le attività di promozione. Le iniziative ad oggi non sono state ancora avviate.

2 - ACCORDO DI PARTENARIATO
Oggetto Progetto "STRADA - D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli, finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio"- Adesione Associazione Destination Management Organization (D.M.O.) "Tivoli e la Valle dell'Aniene"
Altri soggetti partecipanti Comune di Tivoli (quale Ente capofila); Comuni di Guidonia Montecelio, Castel Madama, San Polo dei Cavalieri, Poli, San Gregorio da Sassola, Roiate, Ciciliano, Casape, Cervara, Jenne; Ente Parco Monti Lucretili; Istituto Autonomo Villa Adriana- Villa D'Este (VaVe); Città metropolitana di Roma Capitale, che in qualità di ente gestore ha reso disponibile la

fruibilità dell'Area Protetta Riserva Naturale di Monte Catillo".

Impegni di mezzi finanziari

costo della quota di adesione annuale all'Associazione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

commisurata alla durata del progetto (la durata dell'Associazione è fissata sino al 31.12.2050, per le finalità istituzionali della CMRC)

Responsabile Scientifico
Dott.ssa Maria Vinci

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con DSM n. 43 del 30.03.2022 è stata approvata la proposta di Delibera di consiglio metropolitano per l'Adesione all'Associazione "Tivoli Valle dell'Aniene" per la realizzazione del progetto finanziato dalla Regione Lazio inerente per l'attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio "- Adesione Associazione D.M.O "Tivoli e la Valle dell'Aniene. Con successiva Deliberazione del consiglio metropolitano n. 23 del 08.04.2022 è stato approvato il Progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio" - Adesione Associazione D.M.O "Tivoli e la Valle dell'Aniene" e approvazione schema di Statuto. In data 4 maggio 2022 la Conferenza metropolitana ha ratificato con Delibera n. 1 del 04.05.2022 l'adesione al Progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio" - Adesione Associazione D.M.O "Tivoli e la Valle dell'Aniene" e approvazione schema di Statuto.
In data 6 maggio 2022 è stata comunicata l'approvazione dell'adesione all'Associazione Tivoli Valle dell'Aniene". È in fase di predisposizione la determinazione dirigenziale per l'impegno economico della quota di adesione annuale.
L'obiettivo generale tende alla tutela e protezione di tutte le componenti naturali della Riserva, inclusi gli elementi geologici oltre a quelli botanici e faunistici, e anche alla promozione della loro conoscenza, con particolare attenzione alla conservazione del patrimonio storico e paesaggistico che, in particolare nella Riserva naturale di Monte Catillo, acquista un'importante valenza essendo il sito naturale in stretta prossimità con l'abitato della cittadina tiburtina e il sito FAI di Villa Gregoriana.
La finalità è conservare e diffondere la conoscenza di questo patrimonio paesaggistico e culturale, per cui la Città metropolitana di Roma Capitale propone e realizza pubblicazioni, attività e progetti di promozione, ponendosi l'obiettivo di favorire negli utenti il riconoscimento e l'apprezzamento dei valori naturali e culturali del territorio, concorrendo a creare quel senso di appartenenza che genera, a sua volta, una maggiore consapevolezza dell'importanza di mantenere risorse e biodiversità.
In particolare il territorio della Riserva naturale di Monte Catillo, con i suoi 33 km di sentieri, si offre ad una fruizione turistica sostenibile di tipo escursionistico, declinabile in varie tematiche e valorizzando i diversi aspetti che connotano l'area, quali quelli naturalistici, paesaggistici, storici ed esperienziali.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività del progetto in oggetto.
La Città metropolitana ha partecipato alle riunioni in cui è stata convocata nelle quali sono state illustrate le attività progettuali in corso d'opera, inclusi gli incontri formativi in materia di comunicazione.
Al primo semestre 2024 risulta istituito un punto formativo presso il Comune di Tivoli e creato un sistema informativo turistico promozionale. Il progetto, oggi progetto pilota finanziato con risorse regionali, potrà essere confermato da parte del Comune di Tivoli come ente Capofila, quale nuovo sistema di promozione del territorio dal punto di vista turistico e culturale.

3 - ACCORDO DI PARTENARIATO

Oggetto

Valorizzazione e gestione degli spazi espositivi all'interno della sede istituzionale dell'Ente (Palazzo Valentini), afferenti l'area archeologica delle "Domus romane", mediante partenariato speciale pubblico privato.

Altri soggetti partecipanti

Civita Mostre e Musei S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno per CMRC - Investimento a carico dell'Operatore economico

Durata

Progetto realizzato con partenariato speciale pubblico-privato ("PSPP") per una durata complessiva pari a 10 (dieci) anni

Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
A giugno 2022 è stato presentato un progetto di valorizzazione integrata, flessibile e di lungo termine dell'area archeologica delle Domus Romane di Palazzo Valentini, mediante Partenariato Speciale Pubblico Privato, ex art.151, comma 3, del D.Lgs.50/16 e ss.mm.ii. comprendente la gestione di tutti i servizi connessi all'apertura al pubblico del percorso già garantiti nel contratto in essere quali il ticketing, la piattaforma di prenotazione, le guide ed il personale di supporto e nuovi investimenti in tecnologia ed adeguamento degli spazi. L'Amministrazione ha dichiarato, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 130 del 09/08/2022, l'interesse pubblico della proposta di Partenariato Speciale Pubblico Privato, ex art. 151, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., presentata dalla società Civita Mostre e Musei S.p.a., avente per oggetto la "Valorizzazione integrata e di lungo termine delle Domus Romane di Palazzo Valentini"; E' stato predisposto e pubblicato il 19 agosto 2022 sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., apposito Avviso Pubblico circa l'avvenuto ricevimento della proposta di Partenariato Pubblico Speciale (P.S.P.P.) al fine di darne massima diffusione così da consentire la presentazione di eventuali proposte alternative, integrative o complementari a quella dichiarata di Pubblico interesse; Alla data di scadenza del periodo di pubblicazione

dell’Avviso di cui trattasi, avvenuto il 19 settembre 2022, non sono pervenute altre proposte alternative, integrative o complementari riguardanti la natura oggetto dell’avviso “Valorizzazione integrata e di lungo termine delle Domus romane di Palazzo Valentini”; Con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2731 del 27/09/2022 è stata individuato ai sensi del combinato disposto dall’art. 19 e 151 del D.Lgs. n. 50/2016e ss.mm.ii. quale Partner Privato per la sottoscrizione dell’accordo di Partenariato Speciale Pubblico Privato avente per oggetto: Valorizzazione integrata e di lungo termine delle Domus Romane di Palazzo Valentini”, la società Civita Mostre e Musei S.p.a.; In data 29/12/2022 è stato sottoscritto l’accordo di Partenariato Speciale Pubblico Privato, tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la società Civita Mostre e Musei S.p.A.; In data 04/05/2023 è stato stipulato il relativo contratto Pubblico (Rep. 12207) per la durata di 10 anni; che sono in corso di esecuzione i lavori di ammodernamento dell’impianto tecnologico, la cui data di ultimazione è prevista per il 30/11/2023.

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027

Sezione Strategica (SeS)

(D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

GEN00 **GEN00 - DIREZIONE GENERALE**
Responsabile **Dott. Paolo Caracciolo**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Servizio 1 della Direzione Generale intende proseguire nella realizzazione di efficaci processi di programmazione e monitoraggio delle attività dell'Ente, per i quali è necessaria sia una puntuale gestione dell'intero ciclo della performance sia la disponibilità di dati oggettivi, tempestivi e metodologicamente strutturati, considerando altresì l'individuazione dei fabbisogni e la valutazione della qualità delle prestazioni rese. In tale direzione verrà indirizzata l'attività dell'Ufficio metropolitano di Statistica attraverso il costante aggiornamento delle basi dati statistiche riferite al territorio metropolitano romano, delle serie storiche e delle tavole di confronto con le altre aree metropolitane del Paese, finalizzate alla produzione di analisi e approfondimenti sulle caratteristiche del territorio metropolitano e delle sue dinamiche, a supporto dell'attività di programmazione dell'Ente. In particolare, rispetto al Piano Strategico Metropolitano, l'Ufficio metropolitano di Statistica realizzerà uno studio statistico sul turismo sostenibile nelle aree interne della Città metropolitana di Roma Capitale come volano di sviluppo e rivitalizzazione. L'Ufficio metropolitano di Statistica continuerà ad essere impegnato, altresì, a fornire assistenza tecnico-metodologica alle altre Strutture dell'Ente e provvederà a consolidare la cultura della qualità all'interno dell'Amministrazione e a diffondere la stessa mediante la pianificazione di un percorso di collaborazione con i 121 comuni ricadenti nel territorio metropolitano romano.

Sempre nell'ambito della programmazione e del monitoraggio dell'attività dell'Ente, il Servizio 1 della Direzione Generale procederà a rafforzare ulteriormente il supporto tecnico-metodologico, mediante l'utilizzo sempre più esteso di soluzioni informatiche, per l'efficace gestione del ciclo della performance del personale dell'Ente, in un'ottica di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e al fine di fornire a tutto il personale dirigente e alla comunità dei referenti per il controllo di gestione (Controller) strumenti atti a garantire un'adeguata gestione del ciclo della performance medesimo. Inoltre, il Servizio 1 della Direzione Generale proseguirà lungo la direttrice che si pone quale obiettivo ultimo il costante miglioramento delle procedure e la progressiva informatizzazione dell'attività istruttoria funzionale alla semplificazione della procedura valutativa della performance dirigenziale. Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di tutela dei dati personali, il Servizio continuerà a fornire, rafforzandolo, il proprio supporto tecnico-operativo al Direttore Generale, che sovraintende all'assolvimento degli adempimenti di legge ed ha funzioni di

coordinamento in merito, e al personale dell'Ente specificamente preposto a tale ambito, oltre a garantire analogo supporto al DPO individuato dall'Amministrazione. Nell'ambito delle funzioni di competenza del Direttore Generale, di sovrintendenza sull'attività generale dell'Ente, continuerà ad essere fornito il supporto operativo in merito alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per un più efficace coordinamento dell'attività di tutto l'Ente. Il Servizio 1 della Direzione Generale, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di controllo di gestione, procederà a coordinare e supportare l'attività del personale dirigente al fine di individuare, nella fase di predisposizione della relativa sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), obiettivi specifici di performance che siano rispondenti alle evoluzioni normative in materia e conformi ai contenuti del piano triennale della prevenzione della corruzione. In tale ambito, il Servizio fornirà inoltre il proprio supporto nell'attività di monitoraggio del PIAO, in tutte le sue diverse articolazioni settoriali, ed in particolare ad una apposita Cabina di regia costituita con professionalità diverse in relazione alle citate articolazioni.

Il Servizio, inoltre, in considerazione del fatto che la misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito, nel triennio di riferimento procederà a diffondere il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente. In tale ambito, il Servizio provvederà all'aggiornamento del predetto sistema in conformità alla normativa vigente ma soprattutto in ragione della esigenza del continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, attraverso una costante crescita delle competenze professionali dell'Ente.

Il Servizio provvederà altresì, in collaborazione con i competenti Uffici dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale", a coordinare l'acquisizione dei dati e delle informazioni da pubblicare sulla pagina web "Amministrazione Trasparente", di competenza della Direzione Generale.

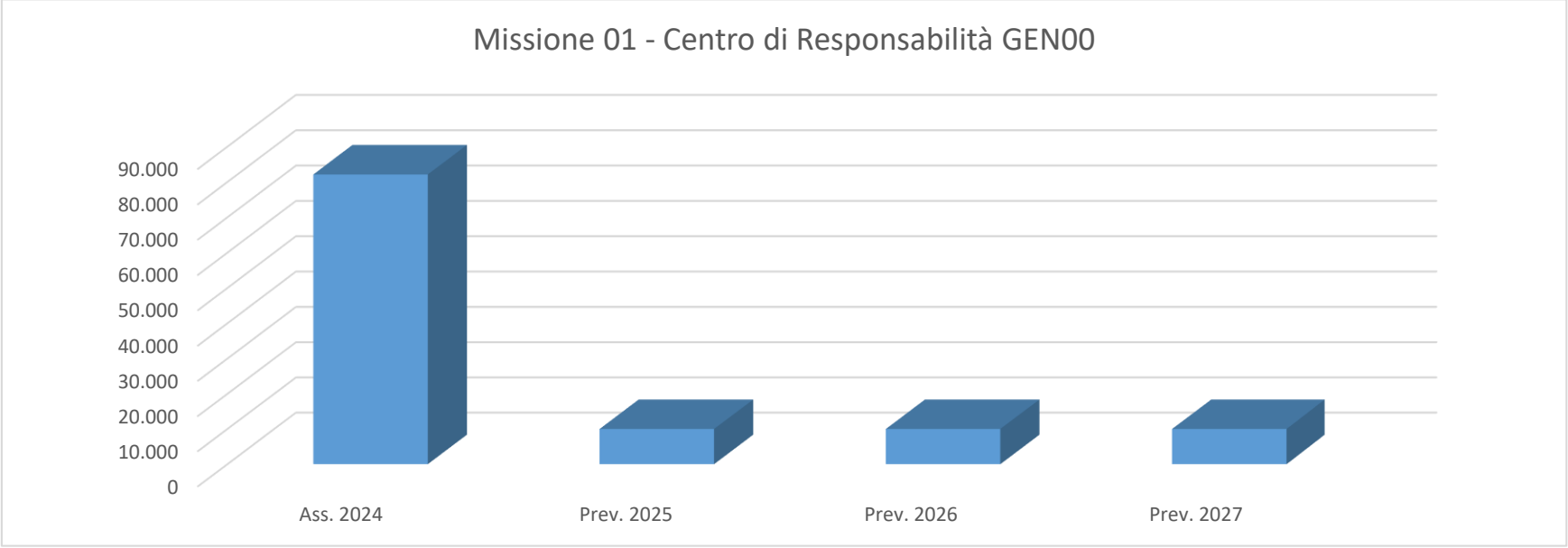
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Implementazione del supporto tecnico-metodologico per lo svolgimento delle funzioni inerenti il controllo di gestione e la valutazione della performance, anche mediante strumenti informatici da mettere a disposizione del personale dirigenziale e della comunità dei controller al fine di garantire una maggiore efficacia nell'attività di gestione del ciclo della performance medesima
- Coordinamento dell'attività di tutto l'Ente attraverso la redazione della proposta del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
- Diffusione della cultura della misurazione e valutazione della performance attraverso il costante aggiornamento dei sistemi di valutazione della stessa
- Conoscenza e rafforzamento della cultura della qualità presso i comuni metropolitani romani e incremento di indagini di qualità (*Customer Satisfaction*) relative all'azione amministrativa dell'Ente, anche al fine di fornire al decisore politico, agli organi di vertice dell'Ente e ai Dirigenti elementi oggettivi per orientare l'azione amministrativa, eventualmente correggendo e/o modificando, se necessario, le scelte operate nella fase di programmazione. In tale ottica appare altresì fondamentale dotare l'Ente di una serie consistente di dati e di informazioni statistiche finalizzati a supportare le scelte strategiche, sia nella fase di pianificazione che in quella di programmazione. Tali informazioni saranno rese agli

Amministratori e, più in generale, a tutti gli attori del territorio metropolitano, attraverso strumenti di diffusione diversificati e in partnership con gli altri nodi della rete del Sistema Statistico Nazionale. Tale attività prevede una costante assistenza tecnico-metodologica, sia per la redazione dei questionari di qualità, che per l'analisi delle indagini di *Customer Satisfaction*.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
GEN0001 - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE. ORGANIZZAZIONE. UFFICIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	82.120,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE			**82.120,00**	**10.000,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**



SUP00	**SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE**
Responsabile	**Dott.ssa Ilaria Papa**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'Ufficio Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale", nel corso del triennio 2025 -2027, attraverso le strutture amministrative di cui si compone (Direzione dipartimentale, UU.OO., Servizio 1 e Servizio 2), continuerà a garantire il necessario supporto e assistenza tecnico–giuridica ed amministrativa al Sindaco e al Vice Sindaco metropolitano nello svolgimento dei compiti e delle funzioni istituzionali riservati ai medesimi garantendo, altresì, la conformità dell'azione amministrativa degli stessi alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

Continuerà ad assicurare, inoltre, il necessario supporto tecnico-amministrativo all'attività del Difensore civico in ossequio a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento per l'istituzione del Difensore civico medesimo.

Si proseguirà nella linea di azione volta a rafforzare l'attività di informazione e di comunicazione al fine di far conoscere all'esterno l'identità della Città metropolitana di Roma Capitale in relazione alle caratteristiche, alle funzioni ed alle competenze così come delineate dalla Legge 07 aprile 2014 n. 56, affermando il nuovo ruolo istituzionale dell'Ente. Inoltre si continuerà ad assicurare collaborazione e supporto ai Comuni dell'area metropolitana nell'espletamento di particolari attività, tra le quali quelle relative alla diffusione della conoscenza del territorio e degli eventi socio-culturali programmati dalle Amministrazioni locali presenti nel territorio medesimo.

L'obiettivo è quello di rendere i contenuti del sito istituzionale sempre più accessibili migliorandone la fruibilità e, nel contempo, prevedere anche il consolidamento degli aggiornamenti informativi sui profili istituzionali di social network.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP – continuerà a fornire supporto ed assistenza all'utenza in termini di informazione sulle attività istituzionali e sulle iniziative e gli eventi promossi dell'Ente, in particolar modo a coloro che ancora oggi hanno difficoltà all'uso degli strumenti informatici.

Il supporto agli Organi istituzionali sarà, inoltre, garantito attraverso l'assistenza agli stessi in tutte le celebrazioni e commemorazioni nazionali, locali e religiose che si svolgeranno nel territorio metropolitano.

Si provvederà, altresì, nel quadro della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, adottando un'ottica di sussidiarietà verticale e orizzontale, ad implementare le attività socio-culturali in stretta relazione con i Comuni dell'area metropolitana e in rapporto ai soggetti del Terzo Settore, ricorrendo agli strumenti della coprogrammazione e coprogettazione.

Tale implementazione viene considerata soprattutto con riferimento alle fasce di popolazione e alle aree di territorio più

svantaggiate, in piena coerenza con i principi statutari dell'Ente e con la legislazione regionale.

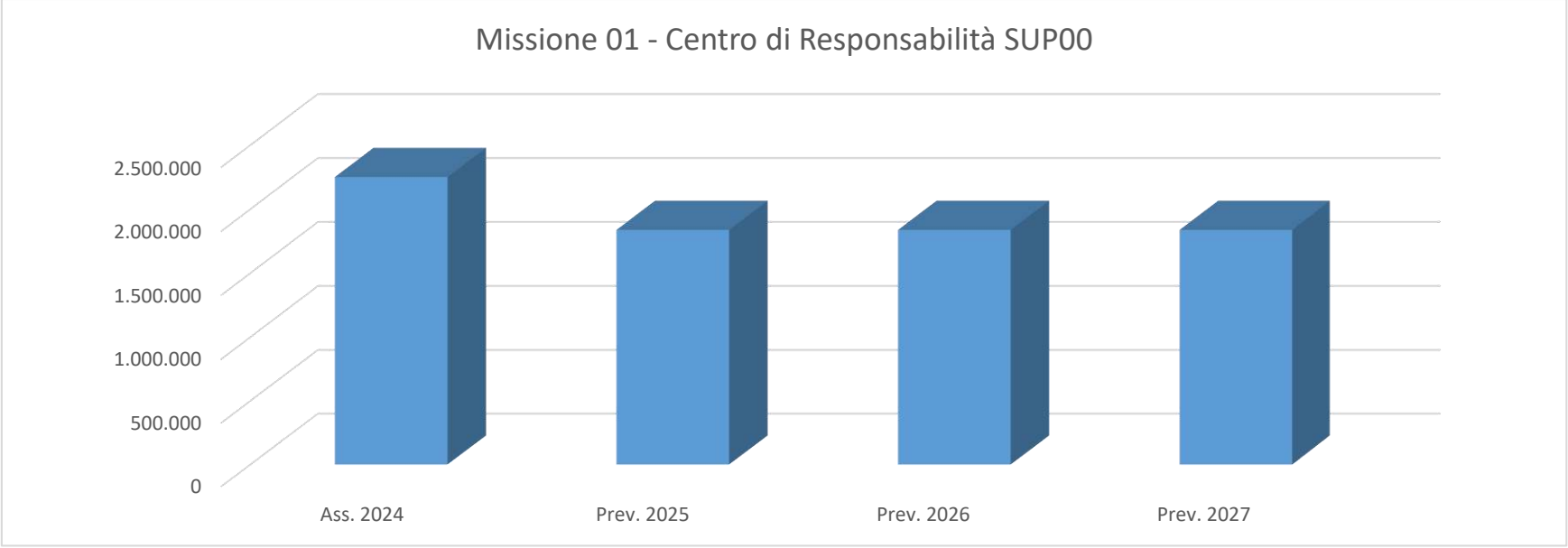
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Ufficio Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" opererà al fine di continuare a garantire:

- il supporto e l'assistenza tecnico–giuridica all'attività degli Organi politico –istituzionali anche in relazione alle partecipazioni azionarie e finanziarie detenute dall'Ente, con particolare riguardo alla Società in House Capitale Lavoro, mediante la predisposizione del Piano dettagliato degli Obiettivi;
- il consolidamento e rafforzamento della comunicazione istituzionale sia verso i cittadini che verso gli Enti locali circa le attività consolidate e quelle nuove declinate dalla Legge n. 56/2014; il monitoraggio dei flussi documentali, dei dati e delle informazioni, con specifico riguardo alla pubblicazione degli stessi nel sito istituzionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- i rapporti di collaborazione con gli organismi amministrativi del territorio, fornendo agli stessi supporto ed assistenza;
- l'implementazione delle procedure di semplificazione e di digitalizzazione per razionalizzare i procedimenti, i processi, le attività gestionali e la modulistica a disposizione dell'utenza, anche per quanto concerne l'attività istituzionale del Difensore civico;
- l'ampliamento della rete degli interventi socio-culturali mirati a ridurre condizioni di squilibrio e di svantaggio nel contesto dell'area metropolitana ed a promuovere la collaborazione con i soggetti pubblici del Terzo Settore e privati operanti sul territorio;
- il consolidamento dell'immagine dell'Ente attraverso la gestione della rappresentanza istituzionale nelle cerimonie, anche attraverso la presenza del gonfalone e la concessione di patrocini gratuiti, e l'efficace gestione degli aspetti protocollari attinenti le cerimonie medesime.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.004.265,50	1.791.265,50	0,00	1.791.265,50	0,00	1.791.265,50	0,00
SUP0001 - U.R.P. - COMUNICAZIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	240.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
SUP0002 - PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULT. - III SETTORE - CERIMONIALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
TOTALE			**2.250.265,50**	**1.837.265,50**	**0,00**	**1.837.265,50**	**0,00**	**1.837.265,50**	**0,00**



SEG00 **SEG00 - SEGRETARIATO GENERALE**
Responsabile **Dott. Andrea Anemone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Nel triennio 2025-2027 il Segretario Generale, sulla scorta delle attività già precedentemente programmate e condotte, continuerà ad assicurare il necessario supporto agli Organi e agli Uffici per contribuire alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, conformemente al quadro normativo ed al contesto organizzativo di riferimento, d'intesa con il Direttore dell'U.E. 'Supporto al Segretario Generale' e con la collaborazione delle strutture amministrative in cui lo stesso U.E. si articola (Direzione dipartimentale, Servizio 1 e relative UU.OO.).

Nello specifico gli Uffici del Segretario Generale - in considerazione del ruolo, della *mission* e delle funzioni della Città metropolitana, come delineati dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56, e previo indirizzo degli Organi di Governo - continueranno a favorire azioni correlate, tra l'altro, allo sviluppo strategico e alla promozione dei servizi, attraverso la prevista assistenza giuridico-amministrativa ai Dipartimenti/Uffici equiparati competenti *ratione materiae*, chiamati a gestire direttamente le relative attività, per l'attuazione di progetti preordinati al miglioramento della governance multilivello, al potenziamento della collaborazione istituzionale, alla sinergia organizzativa e alla semplificazione amministrativa.

Le iniziative finalizzate a garantire un contributo in termini di promozione e di sviluppo si confermano particolarmente rilevanti alla luce non solo delle funzioni e dei compiti assegnati *ex lege* al Segretario Generale, a presidio della regolarità dell'attività amministrativa, ma anche delle opportunità offerte, nell'attuale contesto socio-economico, dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), rispetto al quale, come indicato nella Relazione di inizio mandato del Sindaco metropolitano, l'Amministrazione, con i relativi settori di riferimento, cercherà di attuare e realizzare al massimo gli obiettivi prefissati, puntualmente previsti dalla normativa vigente.

Cosicché continueranno ad essere favorite, nel triennio di riferimento, azioni di sostegno da parte del Segretario Generale, per il tramite del suo Ufficio di Supporto, alle strutture amministrative dell'Ente, che includono, tra l'altro, l'approfondimento giuridico di particolari tematiche e di questioni connesse alla gestione e al controllo delle misure PNRR nonché, per l'effetto, la compiuta definizione di modelli organizzativi in grado di presidiare i relativi processi.

Per quanto sopra, nel rispetto dei princìpi stabiliti dallo Statuto ed in attuazione degli indirizzi impartiti dagli Organi di Governo dell'Ente, l'U.E. 'Supporto al Segretario Generale' continuerà a contribuire alla realizzazione, da parte di questa Città metropolitana, di politiche integrate a favore degli organismi del territorio.

A tal uopo proseguiranno i contatti con i soggetti istituzionali che vi operano, con precipuo riguardo ai Comuni dell'Area metropolitana, cui saranno assicurati collaborazione ed assistenza nell'espletamento di particolari attività di relativo interesse. In tale ambito si segnalano, tra le linee di azione già precedentemente avviate, quelle correlate all'attuazione delle misure di

prevenzione della corruzione, specie in materia di trasparenza, pubblicità e accessibilità dei dati, nonché le iniziative finalizzate a garantire un proficuo supporto tecnico-amministrativo, a beneficio e su richiesta degli Enti interessati, nello svolgimento dell'attività statutaria e regolamentare di relativa competenza.

Nella stessa logica proseguiranno, altresì, le azioni a sostegno degli enti locali nella definizione di possibili percorsi formativi *ad hoc*, da organizzare d'intesa con le preposte strutture di questa Città metropolitana, come previsto nei documenti di programmazione e meglio precisato nei relativi atti di organizzazione.

Le UU.OO. della Direzione dipartimentale e del Servizio 1 continueranno ad assicurare al Segretario Generale piena collaborazione per l'attuazione degli indirizzi e per la realizzazione delle finalità istituzionali nonché, ovviamente, per lo svolgimento delle funzioni previste dalla normativa vigente (art. 97 del TUEL), dei compiti stabiliti dalla Legge 190/2012 e dai relativi decreti attuativi nonché delle attività in materia di controlli interni.

Saranno all'uopo perfezionate le già avviate modifiche di processo funzionali all'ulteriore miglioramento, in termini di efficienza, efficacia, tracciabilità e trasparenza, delle attività di pertinenza delle UU.OO. che supportano il Segretario Generale e il Direttore dipartimentale nell'esercizio dei controlli di regolarità amministrativa, sia in fase preventiva che successiva, a vantaggio degli utenti interni ed esterni dell'Ente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'U.E. continuerà ad operare, a supporto del Segretario Generale, in modo da favorire e garantire, nel triennio di riferimento:

 la piena realizzazione di un modello organizzativo e funzionale in grado di contemperare le esigenze di adeguamento alla normativa nazionale con le specificità proprie del contesto locale, anche in considerazione di possibili riforme istituzionali dello stesso;

 la digitalizzazione e l'utilizzo delle tecnologie informatiche per razionalizzare e semplificare i procedimenti, i processi, le attività gestionali, la modulistica e i sistemi di accesso ai servizi, tenendo precipuamente conto delle esigenze di sviluppo connesse all'attuazione del PNRR, dei più recenti obblighi legislativamente imposti nonché, tra l'altro, degli adempimenti prescritti dalla vigente normativa antiriciclaggio;

 la necessaria collaborazione ai fini dello svolgimento, da parte del Segretario Generale, delle attività di assistenza giuridica agli Organi di indirizzo politico e alle strutture dell'Ente, di coordinamento dei Dirigenti che, *ratione materiae*, predispongono le proposte di decreto e di deliberazione da sottoporre agli stessi Organi di governo, di monitoraggio del relativo flusso documentale e delle procedure per l'accesso e la consultazione di atti, dati e informazioni, con specifico riguardo alla pubblicazione degli stessi nel sito istituzionale, nel rispetto della normativa vigente ed in attuazione di nuovi criteri metodologico-operativi finalizzati all'efficientamento delle procedure e della relativa tempistica;

 l'implementazione delle attività, dei processi e degli strumenti preordinati al controllo dei provvedimenti, sia in fase

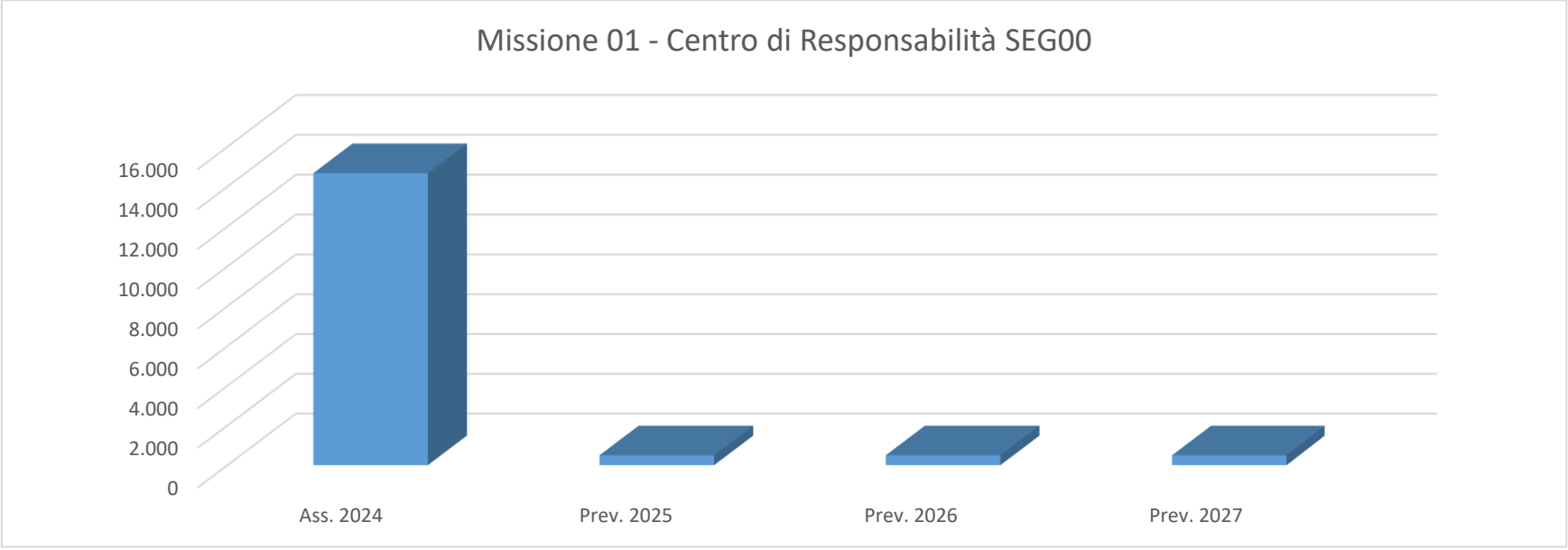
preventiva che sugli atti già adottati, anche mediante l’ulteriore perfezionamento di metodologie di lavoro all'uopo utilmente ed efficacemente sperimentate;

 la collaborazione con gli organismi amministrativi dell’Area metropolitana, attraverso l’eventuale stipula di accordi, convenzioni ed altre forme di cooperazione, nonché la gestione dei rapporti della Città metropolitana con i soggetti istituzionali che operano nel territorio, con le associazioni e con i cittadini/utenti, anche al fine di rendere chiaramente percepibili alla collettività amministrata le attività che questo Ente intende realizzare e le iniziative che si propone di favorire. In tale ambito rileva, in particolare, la possibile assistenza tecnico-giuridica, a favore dei Comuni dell'Area metropolitana eventualmente interessati, nello svolgimento dell’attività normativa (statutaria e regolamentare) di competenza;

 il supporto tecnico-specialistico alle strutture amministrative dell’Ente, con particolare riferimento a quelle preposte alla gestione delle procedure di affidamento, anche alla luce del nuovo Codice dei contratti pubblici, nonché delle iniziative e delle misure previste nell’ambito del PNRR.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
SEG0000 - SEGRETARIATO GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.676,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
SEG0001 - SUPPORTO AL CONSIGLIO E ALLA CONFERENZA METROPOLITANA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**14.676,00**	**500,00**	**0,00**	**500,00**	**0,00**	**500,00**	**0,00**



POL00 **POL00 - POLIZIA METROPOLITANA**
Responsabile **Dott.ssa Maria Laura Martire**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La Città metropolitana di Roma Capitale sostiene, attraverso l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, gli interessi generali di tutta la comunità residente nel territorio metropolitano, promuovendo il rispetto e la tutela dei diritti, delle libertà civili e della dignità della persona umana, favorendo la partecipazione dei cittadini allo svolgimento di attività di interesse generale e valorizzando le scelte politico-amministrative dei Comuni e delle altre Istituzioni pubbliche locali. In tale ottica, la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale si presenta quale figura fondamentale ed insostituibile per la difesa del cittadino, partecipando alla salvaguardia e valorizzazione della qualità della vita mediante le molteplici attribuzioni di cui è investita quali, tra le più rilevanti, la tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale, "funzioni fondamentali" ai sensi della L.56/2014; inoltre le sue mansioni attengono allo "svolgimento delle attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze anche delegate", così che la Polizia locale di area vasta potrà intercettare in ogni caso tutte quelle materie e quelle funzioni attribuite all'Ente dalla legge e conferite a seguito di deleghe da parte di Regioni e Comuni. Il Corpo di Polizia Locale, anche in ragione della ridefinizione della sua struttura organizzativa e dell'attribuzione di nuove funzioni, come da Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022**,** risulta organizzata secondo criteri che favoriscono un assetto su base decentrata. Contribuisce allo sviluppo locale, in sintonia con i programmi previsionali e nel rispetto degli obiettivi della Città metropolitana, mediante l'espletamento di servizi di vigilanza e controllo del territorio, finalizzati soprattutto alla tutela dell'ambiente da ogni forma di inquinamento (atmosferico, idrico, etc.), al controllo sulla corretta gestione dei rifiuti, degli scarichi delle acque reflue, prodotte nell'ambito del ciclo produttivo, nei corpi idrici superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, alla difesa del suolo nonché alla vigilanza sulla navigazione nelle acque interne e alla vigilanza sulle riserve naturali della Città metropolitana di Roma Capitale; contestualmente, in materia di sicurezza stradale, si attua l' attività di vigilanza itinerante su tutta la rete viaria metropolitana e con presenza di "posti di controllo" che mirano a prevenire e ad accertare gli illeciti in materia di circolazione stradale, inoltre l'attività è tesa promuovere specifici programmi e progetti di educazione stradale a favore dei giovani. Le giornate formative - informative con svolgimento di dimostrazioni teorico-pratiche si svolgeranno presso i Comuni del territorio metropolitano. Il Corpo della Polizia Locale della Città Metropolitana, inoltre, in ossequio a quanto stabilito all'art. 11 c.1 dello Statuto della Città Metropolitana "Sviluppo di politiche della sicurezza integrata e di Protezione Civile", si inserisce nel sistema delle politiche integrate per la sicurezza urbana così come ridefinite nell'art. 2 e art. 3 del Decreto Legge 20 febbraio 2017, n.14, favorendo le suddette politiche anche mediante un'opera di supporto e di coordinamento all'azione delle altre polizie locali. Già è in atto un processo di armonizzazione dell'attività in campo ambientale, finalizzato ad un più proficuo utilizzo delle risorse umane in campo, anche grazie al coordinamento di Area Vasta che questa Polizia Metropolitana può svolgere in virtù delle proprie competenze territoriali. Nel perseguire gli obiettivi strategici di mandato all'insegna dell'innovazione del controllo territoriale, la Città metropollitana proporrà miglioramenti organizzativi e gestionali con riferimento alla fase di presentazione di una proposta di riorganizzazione dei Distaccamenti territoriali. La fase di valutazione della fattibilità e l'individuazione delle nuove sedi idonee alla riallocazione dei nuovi distaccamenti vedrà

l'Amministrazione impegnata nel confronto con i Comuni del territorio metropolitano.

Nell' annualità 2025 la Polizia locale della Città metropolitana curerà le attività di getione correlate all'anno giubilare e si renderà parte attiva, nel coordinamento sul territorio metropolitano, al fine di gestire gli eventi del calendario giubilare. Il ruolo istituzionale di coordinamento vede, la Città metropolitana di Roma Capitale, impegnata nel creare le giuste sinergie che garantiscano le ottimali attività d'intervento anche per l'anno giubilare. La Polizia metropolitana investirà il proprio impegno al fine di ottenere anche la migliore riorganizzazione dellla struttura operativa e organizzativa. Nel triennio 2025-2026 e 2027 la Polizia metropolitana attuerà un percorso teso al potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali. L'ammodernamento delle dotazioni strumentali e professionali con l'impiego di tecnologie innovative, consentiranno di prevenire e reprimere in modo sempre più efficace le diverse fattispecie criminose e consentiranno di garantire un controllo sistematico e capillare, soprattutto a fini preventivi sul territorio metropolitano. Sarà costituito dunque, in tale ottica, anche uno specifico reparto operativo il "Reparto Volo". Il Reparto Volo prevede per il personale, che sarà adeguatamente e professionalmente formato, l'utilizzo di aeromobili a pilotaggio remoto.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

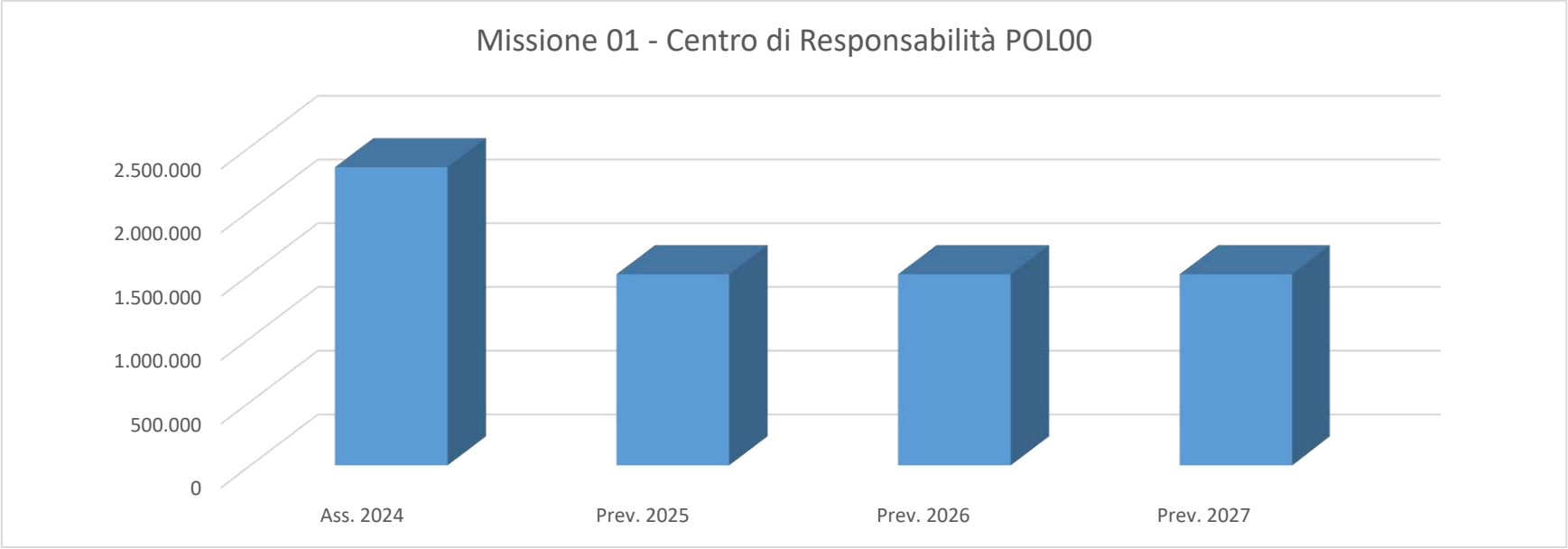
La Città metropolitana di Roma Capitale promuove e supporta un sistema integrato per la tutela e la promozione della sicurezza nel suo territorio e riconosce l'importanza della programmazione e della prevenzione in tema di rischi ambientali e sociali, come aspetto fondante delle strategie per la sicurezza. Si sviluppa proprio in questa direzione l'attività coordinata della Polizia Locale in ambito metropolitano, nonché le numerose collaborazioni e convenzioni con altre Istituzioni e altri Corpi di Polizia. La Polizia metropolitana è chiamata a contribuire al controllo del territorio *in materia* di tutela ambientale e di sicurezza della circolazione stradale e in supporto ai Comuni del territorio in collaborazione, con la Prefettura, Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri ed i Carabinieri Forestali, la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza e le Polizie Locali. In particolare, per la sicurezza stradale, considerata la crescente necessità di offrire maggiori garanzie agli utenti della strada, si proseguirà l'attività di monitoraggio della rete stradale e in collaborazione con il Dipartimento Viabilità saranno **implementati i sistemi di controllo sulla rete stradale.** I controlli mireranno a verificare la validità dei documenti e le condizioni di idoneità alla circolazione. Saranno, inoltre, adottate tutte le misure organizzative finalizzate all'efficientamento della struttura grazie all'impiego di strumentazioni di nuova tecnologia autonoma e automatica (droni, laser, tablet, velox,ecc) e ad un'attenta dislocazione sul territorio delle risorse , in grado di monitorare il territorio e rilevare le criticità, nonché di una modalità di interfaccia tra il personale della Polizia Metropolitana e l'utenza esterna, in grado di uniformare e velocizzare l'emissione di verbali di accertamento durante le fasi operative e di rispondere agli obblighi normativi del sistema PagoPA. Il potenziamento e l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e professionali con l'impiego di tecnologie innovative, che consentano di prevenire e reprimere in modo sempre più efficace le diverse fattispecie criminose e garantire un controllo sistematico e capillare, soprattutto a fini preventivi e la partecipazione a percorsi professionalizzanti di carattere strettamente tecnico-operativo, mirano ad un utilizzo attivo ed efficace di strumentazione altamente innovativa da parte degli agenti del Corpo della Polizia Locale e prevederà la costituzione di un Reparto Volo della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale. Nell'ambito della sicurezza dei cittadini la Polizia Metropolitana attiverà una politica di tipo preventivo, accanto a quella

repressivo-sanzionatoria, mediante una costante informazione agli utenti della strada e la predisposizione di servizi mirati di sensibilizzazione all'educazione stradale, con una particolare attenzione all'utenza giovanile. In materia di vigilanza ambientale, in osservanza all'atto di indirizzo impartito dal Commissario Straordinario con Deliberazione n. 344 del 17.12.2014, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza provinciale in campo ambientale", la Polizia metropolitana mira, inoltre, ad intensificare, nel territorio di competenza, i controlli volti a prevenire e reprimere i comportamenti illeciti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali e alla tutela dell'ambiente da ogni forma di inquinamento, con una particolare attenzione all'irrogazione e alla contestazione delle sanzioni amministrative pecuniarie i cui proventi sono di specifica spettanza e gestione di questa Amministrazione. Si persegue dunque la tutela degli ecosistemi naturali e della salute dei cittadini. Le attività di vigilanza riguarderanno, tra l'altro, anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Saranno incrementati gli accertamenti finalizzati alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni ed al contrasto dei fenomeni di abbandono incontrollato e di discariche abusive, con grave pericolo per la salute pubblica e con conseguenze in termini di degrado del territorio; in tale ambito, si inserirà il costante controllo del trasporto dei rifiuti su strada e l'accertamento presso le aziende che effettuano gestione dei rifiuti. In ragione dell'Accordo Quadro tra Città Metropolitana di Roma Capitale e AMA Società per azioni, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 66 del 14/05/2024, proseguirà, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge e per normativa interna, l'attività di collaborazione in materia di salvaguardia, gestione e tutela del territorio di Roma Capitale, intensificando i controlli in tema di corretto smaltimento dei rifiuti, al fine di prevenire i fenomeni di abbandono degli stessi ed assicurare il regolare espletamento della raccolta differenziata. Si continuerà nella gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di violazioni al Codice della Strada nonché di quelli in materia ambientale, implementando la piattaforma informatica in dotazione al Servizio. In merito alla fase della riscossione delle entrate, oltre ad un'analisi dello stato di riscossione dei ruoli presso l'Agenzia delle entrate-Riscossione e ad un piano di azioni di sollecito per i ruoli non riscossi, si procederà con nuove forme di riscossione dei verbali non pagati in materia ambientale e in materia di Codice della Strada e gli strumenti che saranno utilizzati procedure di recupero quali le ingiunzioni di pagamento ex R.D. 639/1910 e procedure esecutive e cautelari previste (DPR 602/1973). Verranno utilizzati sistemi tecnologici che facilitano la comunicazione in tema di sanzioni al fine di semplificare le procedure di riscossione (App io e multa smart).A seguito del trasferimento dal 14/09/2021 al Servizio 2 della competenza in materia di gestione delle sanzioni ambientali relative ai verbali emessi in data antecedente al 12 aprile 2021, si proseguirà con l'utilizzo del suddetto software anche per l'informatizzazione e la dematerializzazione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale, al fine di incrementare l'efficienza e la semplificazione dei procedimenti relativi ai verbali emessi in materia ambientale, gestendo in tempo reale i verbali di nuova emissione. L'incremento dei controlli, nonché l'implementazione delle funzioni attribuite, sarà supportato anche tramite la promozione delle competenze professionali dei dipendenti mediante la pianificazione e lo svolgimento di attività formativa specialistica, gruppi di studio e sessioni di aggiornamento professionale volti a valorizzare le capacità operative dei singoli e del team, stimolando la condivisione di conoscenze tecniche, perfezionando le procedure lavorative ed i modelli di accertamento, anche alla luce della complessa normativa di settore e favorendo, al contempo, il buon esito dei processi sanzionatori i cui proventi sono di specifica spettanza e gestione di questa Amministrazione. In materia di controlli sulle acque

interne sarà progressivamente incrementata la presenza sul territorio, in particolare sui laghi di Bracciano, Martignano, Albano e Nemi, anche attraverso il coordinamento e la collaborazione con il progetto “Laghi Sicuri” della Prefettura di Roma. Nell'ambito del progetto attuativo di riorganizzazione territoriale dei Distaccamenti l'amministrazione ne valuterà la fattibilità attraverso il dialogo continuo con il territorio e la struttura extradipartimentale dovrà rispondere nella sua evoluzione strutturale alla migliore gestione delle risorse umane e strumentali sull'intero territorio metropolitano.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
POL0002 - AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE - SANZIONI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.339.344,92	1.499.123,97	0,00	1.499.123,97	0,00	1.499.123,97	0,00
TOTALE			**2.339.344,92**	**1.499.123,97**	**0,00**	**1.499.123,97**	**0,00**	**1.499.123,97**	**0,00**



AVV00 **AVV00 - AVVOCATURA**
Responsabile **Dott. Valerio De Nardo**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

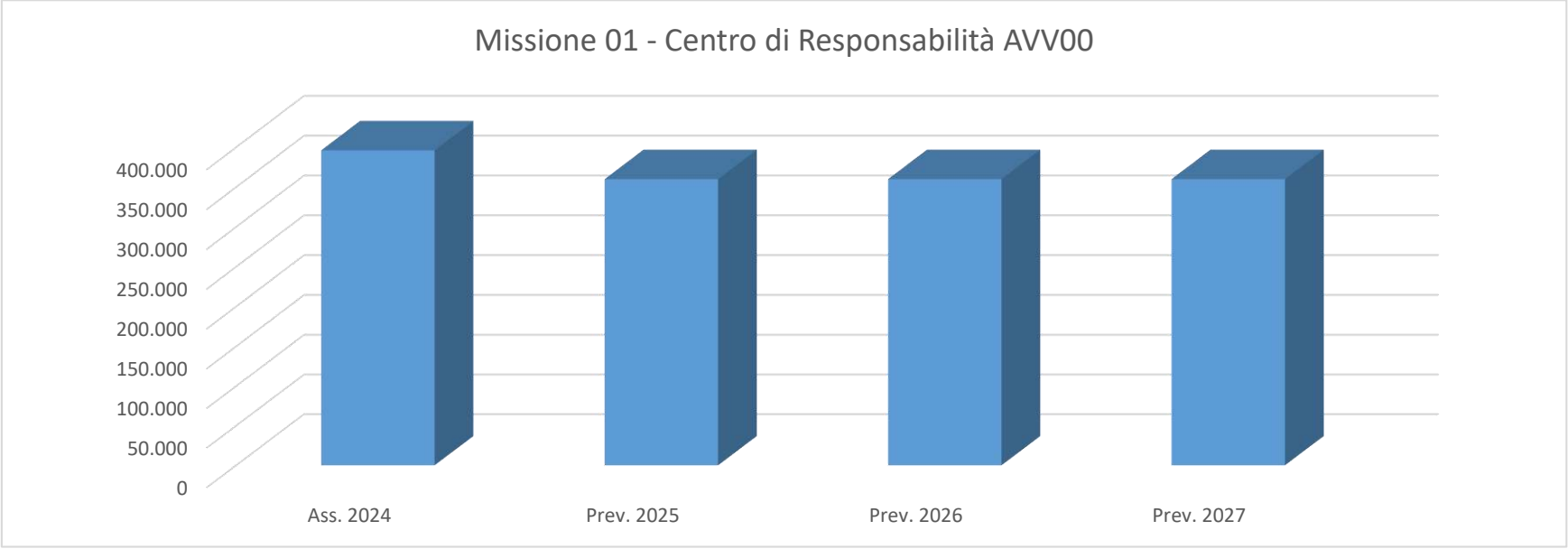
L’Avvocatura deve garantire la difesa giudiziale dell’Ente e la consulenza ad Organi ed Uffici secondo principi di tempestività e economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza dell’attività dell’Amministrazione, in raccordo con tutti gli altri Uffici, Dipartimenti e Servizi preposti alla gestione. In particolare, devono attivate le consulenze secondo graduazione di priorità o urgenza, dando immediata assistenza tramite posta elettronica, conferenze telefoniche, costruzione di modelli decisionali che contemplino la coerenza tra scelta gestionale e tutela giudiziale. Il personale legale dovrà svolgere l’attività giudiziaria secondo le specifiche modalità, comprese pertanto udienze da remoto e trattazione scritta delle cause. Sarà svolta altresì attività di consulenza legale, con la partecipazione a conferenze e riunioni con Servizi dell'Amministrazione ed Organismi anche esterni. Il personale amministrativo supporterà tutte le attività legali, anche attraverso la dematerializzazione dei fascicoli e la gestione dell'archivio, del protocollo e delle piattaforme dedicate. Saranno implementate le funzioni previste dal sistema gestionale informatico che consente di effettuare il deposito telematico degli atti anche attraverso il cellulare, nonché di calendarizzare, attraverso un sistema integrato di agenda, adempimenti e scadenze giornaliere per ogni singolo legale, anche in virtù della sempre maggiore estensione del Processo telematico presso le diverse giurisdizioni. In generale sarà curato un costante aggiornamento tramite corsi di formazione professionale e giornate di studio, con una costante attività formativa del personale in relazione all’attuazione delle innovazioni normative che interverranno. L’Avvocatura è una delle strutture dell’Ente nelle quali sarà attuata la sperimentazione dell’uso dell’intelligenza artificiale: anche in tal caso sarà curato uno specifico piano formativo. Saranno poi attuate le più recenti previsioni regolamentari inerenti la possibilità di svolgere la pratica professionale presso l’Avvocatura dell’Ente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L’obiettivo strategico di mandato sarà quello di garantire l’assistenza legale ad Organi ed Uffici, nel quadro dell’attuazione della riforma del Processo Telematico in materia Civile Amministrativa e Tributaria e dell’impianto generale di riforma del Processo Civile, esercitando al contempo un’azione di consulenza volta alla prevenzione del contenzioso, controllando e monitorando in particolare le questioni aventi rilevanza generale (Tributi, Ambiente, Lavoro, Contratti Pubblici, Patrimonio etc.).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
AVV0001 - AVVOCATURA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	396.150,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00
TOTALE			**396.150,00**	**360.000,00**	**0,00**	**360.000,00**	**0,00**	**360.000,00**	**0,00**



UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

A tal fine, tenuto conto dell'attuale disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, appare decisivo il perseguimento di una sempre più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione del capitale umano, tanto più nel contesto sociale ed economico che caratterizza complessivamente il sistema Paese ed in particolare quello delle Autonomie Locali e delle Città metropolitane, chiamate ad uno sforzo di rilancio delle proprie capacità operative.

Il perseguimento di tale indirizzo strategico deve essere orientato a dare risposte concrete all'esigenza fondamentale di creare condizioni di lavoro che assicurino opportunità di crescita professionale e trattamenti giuridici ed economici adeguati, nonché di produrre il consolidamento di procedure di gestione efficaci e trasparenti, nel rispetto dei vincoli finanziari e giuridici esistenti.

In tale contesto, assume vieppiù carattere di strategicità, nell'ambito delle scelte programmatiche da porre in essere, l'esigenza di implementare il reclutamento di nuove risorse professionali, da destinare a colmare le carenze che sempre più nel corso degli anni trascorsi hanno segnato un impoverimento quantitativo degli organici effettivamente disponibili, che ha conseguentemente richiesto al personale in servizio un apporto aggiuntivo sempre più consistente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Molti anni di sostanziale blocco delle possibilità di acquisizione di personale per il sistema delle Province/Città Metropolitane hanno prodotto carenze sempre più ingenti negli organici delle strutture dell'Ente. A fronte della riapertura di spazi assunzionali, si è dispiegata una politica di reclutamento finalizzata a colmare le gravi carenze di personale e assicurare il necessario presidio al corretto ed efficace assolvimento delle attribuzioni istituzionali dell'Ente con particolare attenzione ai settori nevralgici di viabilità, edilizia scolastica e ambiente. Tra la fine dell'anno 2023 e l'inizio del 2024 si è quindi dato corso ad un programma di incremento delle risorse umane articolato in concorsi pubblici, progressioni tra le aree e altre forme di reclutamento previste dalla legge.

Nel corso del 2025 tale programma sarà portato a compimento, verificando la possibilità di procedere ad ulteriori assunzioni mediante scorrimento delle graduatorie approvate e/o indizione di nuove procedure concorsuali.

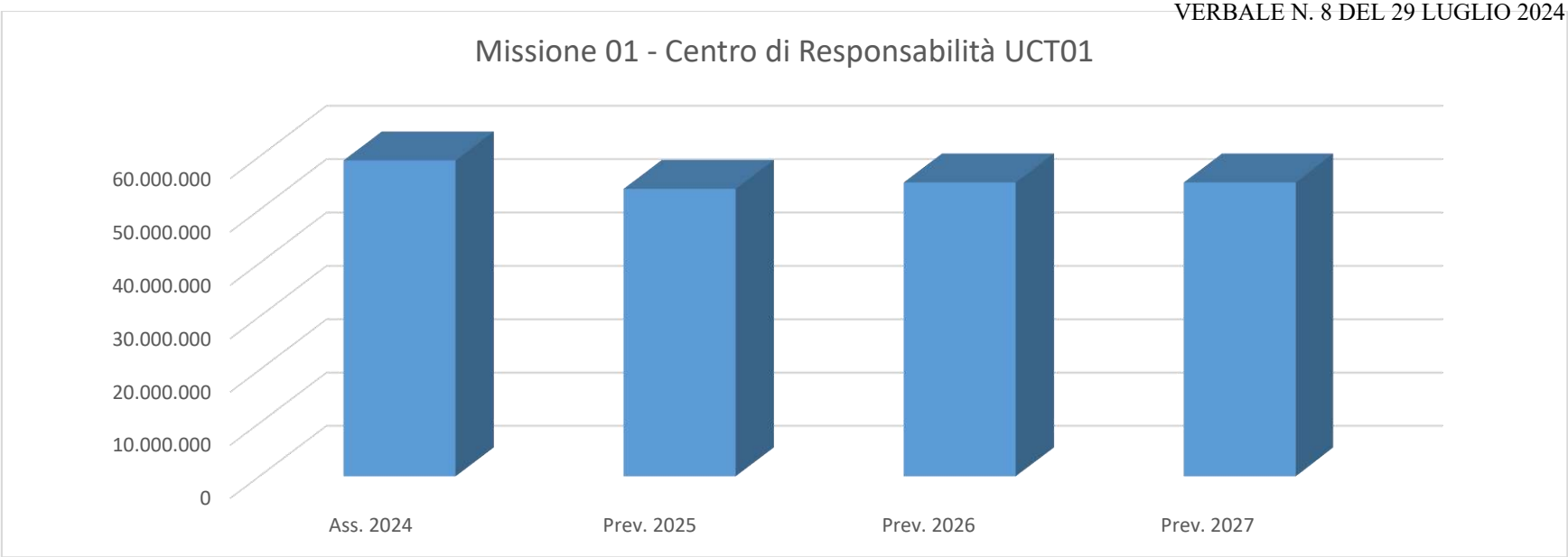
Devono trovare il loro consolidamento le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni, mediante la

prosecuzione del proficuo confronto con le OO.SS., attraverso la prassi della partecipazione e del confronto per lo sviluppo delle risorse umane interne, con le quali l'Ente intende dare risposta, attraverso l'esercizio delle proprie attribuzioni e l'erogazione dei propri servizi, alle esigenze e alle necessità rappresentate dal territorio e dalla collettività amministrata. In tal senso l'obiettivo che si intende perseguire è la prosecuzione di una politica di valorizzazione delle risorse umane alla stregua delle priorità che provengono dal confronto costante con le esigenze del territorio e della popolazione.

In particolare, rilevano la promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente; la realizzazione di iniziative per la promozione del benessere organizzativo e la qualità della vita dei lavoratori/lavoratrici dell'Ente attraverso il consolidamento e l'implementazione delle strategie organizzative in materia di digitalizzazione, lavoro agile, integrazione dei processi di gestione del trattamento giuridico ed economico del personale.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0100 - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	460.085,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
UCT0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	112.089,05	11.089,05	0,00	11.089,05	0,00	11.089,05	0,00
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	58.680.826,75	53.812.068,96	0,00	55.012.068,96	0,00	55.012.068,96	0,00
TOTALE			**59.253.000,80**	**53.923.158,01**	**0,00**	**55.123.158,01**	**0,00**	**55.123.158,01**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione Ordinaria del Patrimonio e Impiantistica Sportiva* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Gli indirizzi strategici relativi all'Ufficio Centrale e ai due Servizi nei quali lo stesso si articola, Servizio 1 "Provveditorato ed Economato " - Servizio 2 " Manutenzioni Patrimoniali", sono infatti volti ad una efficiente gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente da effettuarsi mediante strategie di gestione orientate: i) al contenimento delle spese di funzionamento ii) al contenimento, ove possibile, ed alla razionalizzazione delle locazioni passive iii) alla promozione di forme di valorizzazione del patrimonio dell'Ente, sia mediante la riqualificazione degli immobili anche con capitale esclusivamente privato, sia mediante alienazione e valorizzazione del patrimonio disponibile non strumentale all'esercizio delle funzioni per una efficace ottimizzazione delle relative entrate iv), all'implementazione degli standard qualitativi dei servizi assicurati anche con riferimento agli scopi dell'Ente sul servizi per il territorio. Nella nuova prospettiva della Città metropolitana, l'Ufficio Centrale n.

2 ha anche infatti una missione di più ampio respiro orientata al coordinamento ed al supporto da svolgere in favore dei Comuni dell'area metropolitana: tale funzione fondamentale potrà interessare sia le attività di acquisto di beni e servizi, sia le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e dei Comuni del territorio metropolitano, anche mediante forme di collaborazione tra più Enti, che potrà essere effettuata avvalendosi della struttura dell'Ufficio Centrale e di appositi uffici e professionalità ad esso dedicati, previa approvazione da parte dei competenti Organi di direzione politica dell'Ente di specifici progetti.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (servizi generali agli uffici, arredi, servizi economali, etc.).

La Direzione dell'Ufficio Centrale, mediante un'attività di coordinamento e di stretta integrazione con i propri Servizi 1 e 2 nei quali è articolato, cura la gestione, la valorizzazione, la riqualificazione dei beni immobili dell'Ente, anche del patrimonio artistico monumentale, attraverso un monitoraggio costante delle procedure e promuovendo anche accordi con gli Enti locali del territorio o altre Pubbliche Amministrazioni e specifiche valorizzazione anche con capitale interamente privato, ed anche eventualmente orientate alla eventuale dismissione, in caso siano definite non utili ai fini istituzionali.

La Direzione dell'Ufficio Centrale, mediante appositi uffici dedicati, assicura una efficiente gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, curandone la gestione amministrativa, la registrazione inventariale e di conservatoria, i contratti di locazione sia attivi che passivi, le concessioni, la gestione delle utenze relative a tutti gli immobili (ad eccezione di quelli scolastici), il pagamento dei tributi, le polizze assicurative, il tutto in un'ottica di un risparmio e di razionalizzazione delle risorse dell'Ente.

Cura direttamente la gestione dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente, perseguendo l'obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto contemperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

La Direzione cura direttamente, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, la predisposizione e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAV) dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente nonché la sua successiva attuazione, espletando le necessarie attività istruttorie tecnico-amministrative preliminari, effettuando le opportune analisi di congruità e di sostenibilità economico-finanziaria mediante i propri uffici tecnici, ed attivando conseguentemente per ogni progetto di valorizzazione/dismissione una specifica procedura di gara ad evidenza pubblica ovvero promuovendo accordi con altre pubbliche amministrazioni ai fini di una ottimale gestione in ottica pubblica.

La Direzione fornisce inoltre il supporto ai Comuni dell'area metropolitana nella definizione e gestione di procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche storico-artistico, con le modalità più idonee ed adeguate in base alle caratteristiche degli immobili da gestire, delle sottese strategie di sviluppo ed in coerenza con le direttive degli organi di

direzione politica

Di particolare rilievo è infine la cura delle procedure di concessione ed assegnazione degli impianti sportivi metropolitani, come previsto dal "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici di pertinenza metropolitana".

L'obiettivo strategico del **Servizio 1 "*Provveditorato ed Economato*"** è assicurare il buon andamento dell'attività dell'Ente, relativamente all'approvvigionamento di beni e servizi strumentali all'efficiente funzionamento dell'Ente medesimo, nell'ottica di garantire livelli di efficienza e risparmio sempre più elevati, favorendo gli acquisti verdi pubblici (Green Public Procurement) ed il ricorso alle Convenzioni Consip e tramite il MEPA.

Il Servizio, in considerazione dei lavori e delle opere di ristrutturazione intrapresi negli Istituti scolastici superiori di pertinenza della CMRC in esito allo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha provveduto al soddisfacimento di tutte le richieste di intervento (notevolmente implementate) volte allo smaltimento dei beni e degli arredi presenti in tali siti, consentendo e agevolando in tal modo l'esecuzione dei lavori in essi pianificati.

Nell'ottica della razionalizzazione dei costi, il Servizio sta provvedendo allo svolgimento dell'Appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione pubblicato da CONSIP per l'affidamento del servizio di pulizia e servizi connessi per gli immobili in uso alla CMRC e presso i CMFP.

Inoltre, si rappresenta che l'Ufficio Economato, provvede alla direzione e coordinamento del personale dell'Ufficio Autoparco e Ausiliario addetto alla gestione delle sedi ed allo spostamento di detto personale al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali

L'obiettivo strategico del **Servizio 2 "*Manutenzioni Patrimoniali*"** è la manutenzione e valorizzazione, sotto il profilo tecnico, degli Uffici metropolitani e del residuo patrimonio non strumentale ad altre funzioni dell'Ente, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico.

Particolare attenzione sarà data ai servizi integrati di energia e servizi di manutenzione degli impianti tecnologici del Patrimonio immobiliare dell'Ente e dei Servizi per la gestione integrata degli archivi documentali cartacei. Con riferimento alla nuova sede unica dell'Ente, il Servizio assicura l'esecuzione di tutte le attività manutentive e di funzionalizzazione occorrenti alla migliore conduzione dell'immobile, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione incendi, garantendo una gestione coordinata ed integrata della sicurezza e della manutenzione, in stretto coordinamento con la direzione dipartimentale.

Il Servizio cura, altresì, la manutenzione, la riparazione, il restauro ed il rinnovamento degli immobili dell'Ente e degli impianti tecnologici esistenti, anche al fine di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi. In particolare, presso la sede di Viale Ribotta, verranno eseguiti interventi di riqualificazione degli spazi posti al piano - 2 e di adeguamento a nuovi uffici al

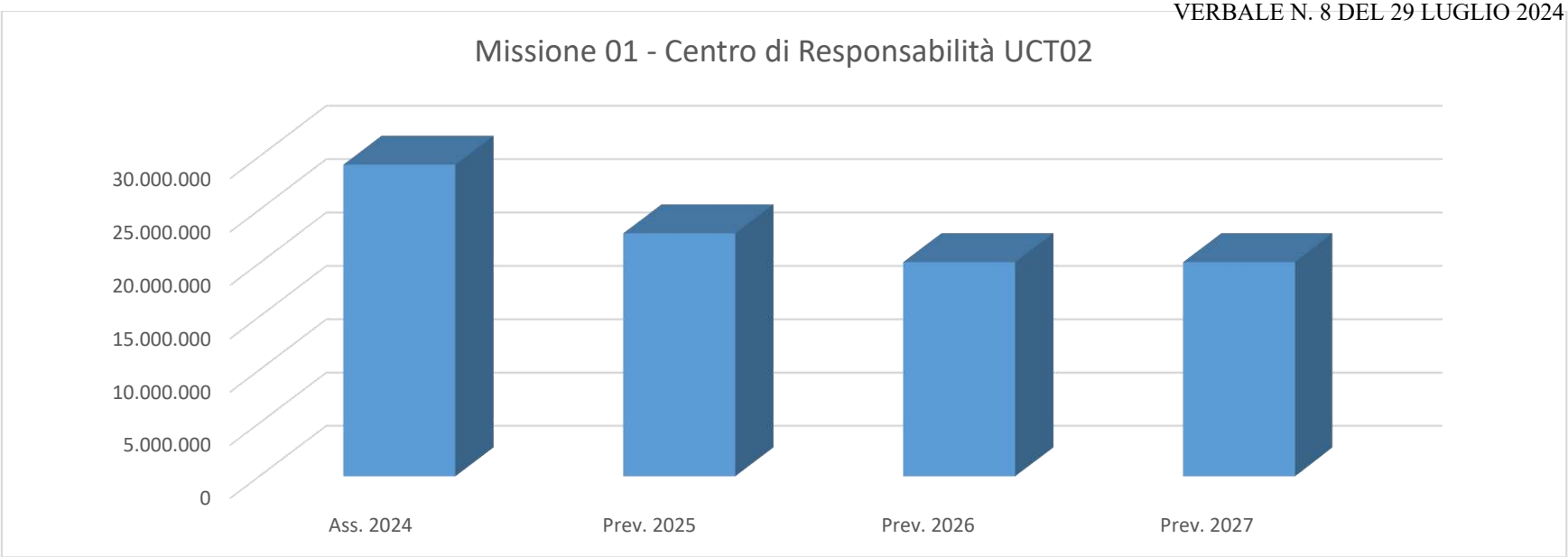
piano 3 e al piano -1 ed ai piani 28, 29 e 30, in un'ottica di ottimizzazione e di migliore fruizione degli spazi da parte degli utenti dell'immobile. Per quanto attiene la valorizzazione dei beni immobili di interesse storico/artistico di proprietà dell'Ente, verranno eseguiti rilevanti interventi di manutenzione straordinaria, sia di natura strutturale che impiantistica. Nello specifico la sede istituzionale di Palazzo Valentini è interessata da interventi strutturali (consolidamento coperture, rifacimento impianti elettrici, antincendio e condizionamento).

Inoltre, il Servizio proseguirà l'attività di gestione mediante accordo di Partenariato delle Domus Romane site presso Palazzo Valentini, innovate con interventi di ammodernamento tecnologico degli impianti multimediali e attualmente oggetto di un intervento di abbattimento barriere architettoniche finanziato con fondi PNRR.

Il Servizio 2 detiene anche la fondamentale funzione di coordinamento della "Tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro" in tutti i suoi molteplici e complessi aspetti ed in particolare cura il coordinamento e il supporto consulenziale di natura tecnico-specialistica ai datori di lavoro, in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13.291.910,92	13.269.875,28	0,00	10.173.482,28	0,00	10.173.482,28	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.797.598,76	2.959.505,73	0,00	2.959.505,73	0,00	2.959.505,73	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11.136.806,57	6.568.702,33	0,00	6.968.702,33	0,00	6.968.702,33	0,00
TOTALE			**29.226.316,25**	**22.798.083,34**	**0,00**	**20.101.690,34**	**0,00**	**20.101.690,34**	**0,00**



UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La situazione economico – finanziaria delle Città metropolitane risente, da anni, di una serie di fattori negativi concomitanti che hanno generato un quadro di profonda incertezza ed instabilità, condizionando la capacità degli Enti metropolitani di far fronte in maniera completa ai compiti istituzionali connessi alle aspettative ed ai bisogni della collettività.

La Città metropolitana di Roma Capitale, in particolare, oltre a subire gli effetti delle pesanti manovre di finanza pubblica imposte dalla Legge di stabilità 2015 e dalle norme succedutesi in materia nei vari anni, deve far fronte alla diminuzione delle maggiori fonti di entrata dell'Ente, Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) e l'imposta sulla Responsabilità Civile Auto (R.C. Auto), dovuta, principalmente, al trasferimento della sede legale da parte delle società di noleggio nelle Province Autonome di Trento e Bolzano ed alla crisi generale del settore auto.

Il mercato delle auto, è stato, infatti, duramente colpito dalla c.d. "crisi dei semiconduttori", connessa alla difficoltà nel reperire i microcomponenti elettronici dal mercato cinese a causa degli effetti pandemici che hanno colpito tale sistema industriale nonché dalla crisi Russo-Ucraina che ha inciso sui costi energetici, con conseguenti effetti in termini di carenza di disponibilità delle auto per la vendita e la conseguente contrazione delle entrate di competenza dell'Ente (I.P.T.).

In merito al contributo alla manovra di finanza pubblica posta a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, si evidenzia che è previsto, per l'annualità 2025, un esborso di risorse finanziarie a favore del Bilancio dello Stato, connesse all'applicazione della Legge 190/2014, pari ad Euro 143.500.000,00. Stessa rilevanza avrà il concorso alla manovra 'prevista per le annualità 2026 e 2027, la cui quantificazione precisa avverrà con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Pertanto, l'andamento decrescente delle entrate di competenza, rilevato nei vari anni, ha reso l'entità della manovra di contribuzione al Bilancio dello Stato da parte di Città metropolitana di Roma Capitale stabilita dalla Legge 190/2014, insostenibile, al punto da limitare l'espletamento delle funzioni di competenza dell'Ente.

L'entità della manovra finanziaria è stata ulteriormente incrementata per effetto dell'approvazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, c.d. norme spending review.

In particolare, l'art. 1, comma 850, della citata Legge n. 178/2020, così come sostituito dall'art. 6-ter, comma 2, del D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, ha previsto che "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei princìpi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, […]. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025". L'importo di maggiore contribuzione è stato quantificato con Decreto del Ministero dell'Interno per Euro 3.347.671,00 per l'annualità 2024 e per l'annualità 2025.

Anche l'art. 1, comma 533, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, modificato dall'articolo 3, comma 12-decies, lett. a), nn. 1) e 2), del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, prevede che "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane".

La quantificazione della ulteriore contribuzione alla manovra di finanza pubblica è stata effettuata con Decreto del Ministero dell'Interno in Euro 3.662.951,29 per l'annualità 2024, Euro 3.671.982,52 per l'annualità 2025, Euro 3.670.888,53 per l'annualità 2026 ed Euro 3.670.643,00 per l'annualità 2027.

In funzione delle difficoltà sopra rappresentate, nel triennio 2022-2024, il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15/07/2022 n. 91, ha previsto uno specifico "aiuto" a favore dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale, con l'attribuzione

dell'importo di Euro 60.000.000,00 per ciascuno degli anni 2022-2024. Tale disposizione a favore dell'Ente, oltre a consentire l'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio di previsione 2023-2025, ha assegnato le stesse risorse anche sull'annualità 2024, necessarie per la formulazione delle previsioni relative alla medesima annualità.

Con riferimento alla programmazione delle annualità 2025-2027 occorre considerare che a partire dall'annualità 2025, a normativa vigente, l'Ente vedrà venire meno sia il trasferimento di Euro 60.000.000,00 connesso al D.L 50/2022, convertito con Legge 91/2022, finalizzato a compensare le minori risorse del proprio Bilancio, sia quello di Euro 20.000.000,00 previsto dall'articolo 31-bis, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

A partire dalla stessa annualità 2025, si constaterà invece un effetto positivo sul bilancio di circa 22 milioni di Euro, in quanto verrà meno la spesa connessa al pagamento della quota capitale e della quota interessi, per completata procedura di rimborso, del prestito obbligazionario emesso dall'Ente "Provincia di Roma" nell'anno 2004 al fine di effettuare gli investimenti di competenza.

Nella formulazione delle previsioni finanziarie del triennio considerato, a partire dall'annualità 2025 è stato riscontrato un divario tra le risorse di entrata stimate e le spese programmate dai Servizi dell'Ente, che è stato fronteggiato, così come previsto nel Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, con una riduzione degli stanziamenti delle spese non ricorrenti non impegnate e delle spese ricorrenti non contrattualizzate.

Come già previsto nella citata deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, al fine di poter incrementare le entrate per le annualità successive al 2024, l'unica azione di politica fiscale attuabile da parte dell'Ente concerne l'approvazione della modifica del Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.), mediante l'applicazione della maggiorazione I.P.T., relativamente alle "formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno". Sulla base di tale programmazione, le previsioni del Bilancio tecnico contengono gli effetti finanziari connessi alle maggiori entrate stimate per Euro 16 mln, per ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027.

Con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 11/12/2023 è stata approvata la modifica al Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) applicando la maggiorazione I.P.T., per le "formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno".

La situazione sopra riportata, comporta, pertanto, la necessità da parte di tutti i Servizi dell'Ente di porre in essere un rigoroso processo di efficientamento della spesa e di recupero delle entrate tributarie e patrimoniali, con particolare riferimento alle annualità 2025 - 2026.

Al fine di poter assicurare alla collettività un livello di prestazioni in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti, come

previsto nella Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 citata, occorrerà:

- attivare percorsi finalizzati alla riduzione della contribuzione alla manovra di finanza pubblica, sollecitando il Governo ad effettuare un riequilibrio della stessa, in quanto l'importo previsto a carico dell'Ente è sproporzionato rispetto alle entrate disponibili. E' indubbio che la contribuzione attualmente imposta dalle norme in capo alla Città metropolitana di Roma Capitale limita fortemente l'espletamento delle funzioni fondamentali dell'Ente stesso;
- attivare percorsi finalizzati alla richiesta di contributi provenienti dallo Stato, con effetti positivi a decorrere dall'annualità 2025 e per le annualità successive.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate risulta, quindi, necessario espletare un'attenta e complessa attività di programmazione delle risorse finanziarie al fine di pervenire, nonostante i rilevanti sacrifici richiesti, alla predisposizione dei documenti programmatici in coerenza con le disposizioni normative vigenti, attivando tutti gli strumenti finanziari disponibili per il perseguimento degli equilibri di bilancio e per la copertura delle risorse necessarie all'erogazione dei servizi connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente.

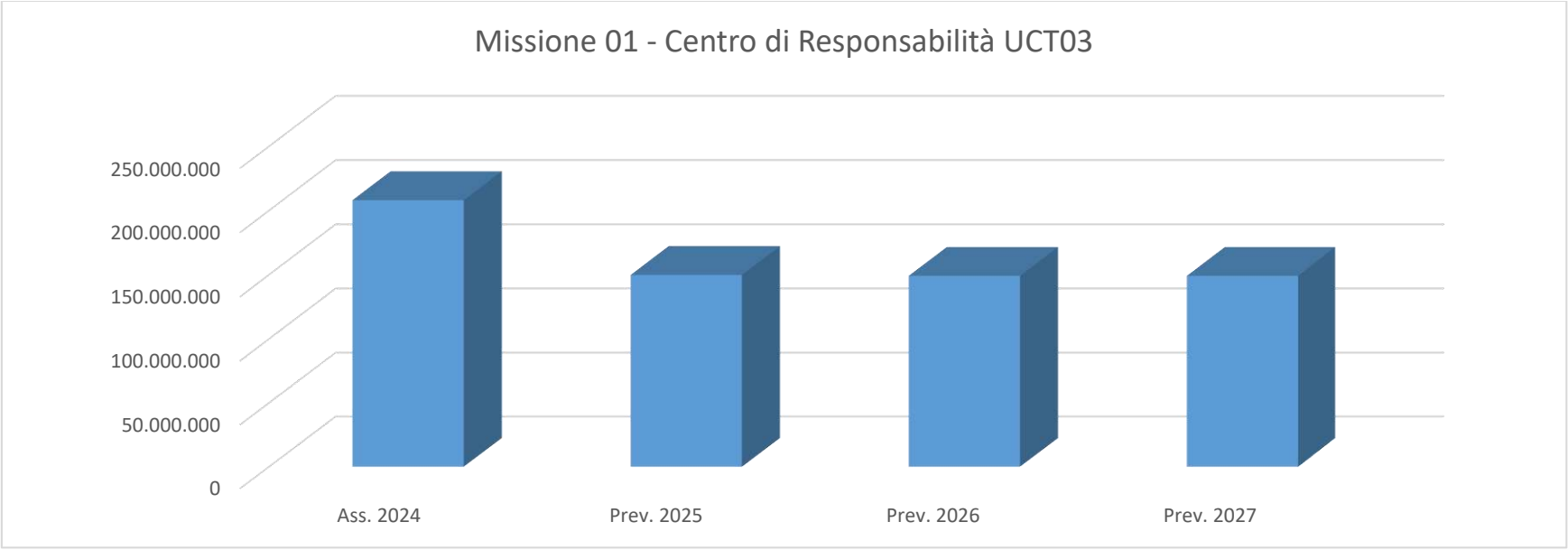
Solo mediante l'azione congiunta delle manovre sopra riportate l'Ente sarà in grado di espletare le funzioni fondamentali, fornendo alla collettività un livello dei servizi coerente alle effettive necessità.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili;
- Riduzione dello stock di debito e del relativo costo;
- Supporto agli enti locali nelle materie di carattere finanziario.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	201.910.580,43	145.151.500,00	0,00	144.151.500,00	0,00	144.151.500,00	0,00
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.990.360,70	4.062.552,47	0,00	4.362.552,47	0,00	4.362.552,47	0,00
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.157.650,00	580.300,00	0,00	580.300,00	0,00	580.300,00	0,00
TOTALE			**208.058.591,13**	**149.794.352,47**	**0,00**	**149.094.352,47**	**0,00**	**149.094.352,47**	**0,00**



DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Si confermano gli indirizzi strategici di mandato relativi alla realizzazione delle attività relative alle **procedure espropriative** di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e i procedimenti collegati condotte dall'Ufficio Espropri del Servizio 1 del Dipartimento II. Le procedure espropriative sono finalizzate all'occupazione definitiva degli immobili per la realizzazione di opere e lavori pubblici o di pubblico interesse dei diversi settori dell'Amministrazione (Viabilità, Edilizia Scolastica, Trasporti, ecc.). Nelle procedure espropriative rientrano anche quelle relative alle richieste di asservimento da parte di Consorzi e di società erogatrici di pubblici servizi (Enel, Acea, ecc.).

Fondamentale per l'espletamento del programma è l'attività della Commissione Provinciale Espropri per la determinazione delle indennità di esproprio cui può essere demandata la valutazione nel caso di rifiuto dell'indennità da parte dei proprietari dei beni sottoposti a procedure espropriative; in tal caso, l'indennità provvisoria viene depositata presso il M.E.F. e svincolata ad istanza di parte con invio della documentazione.

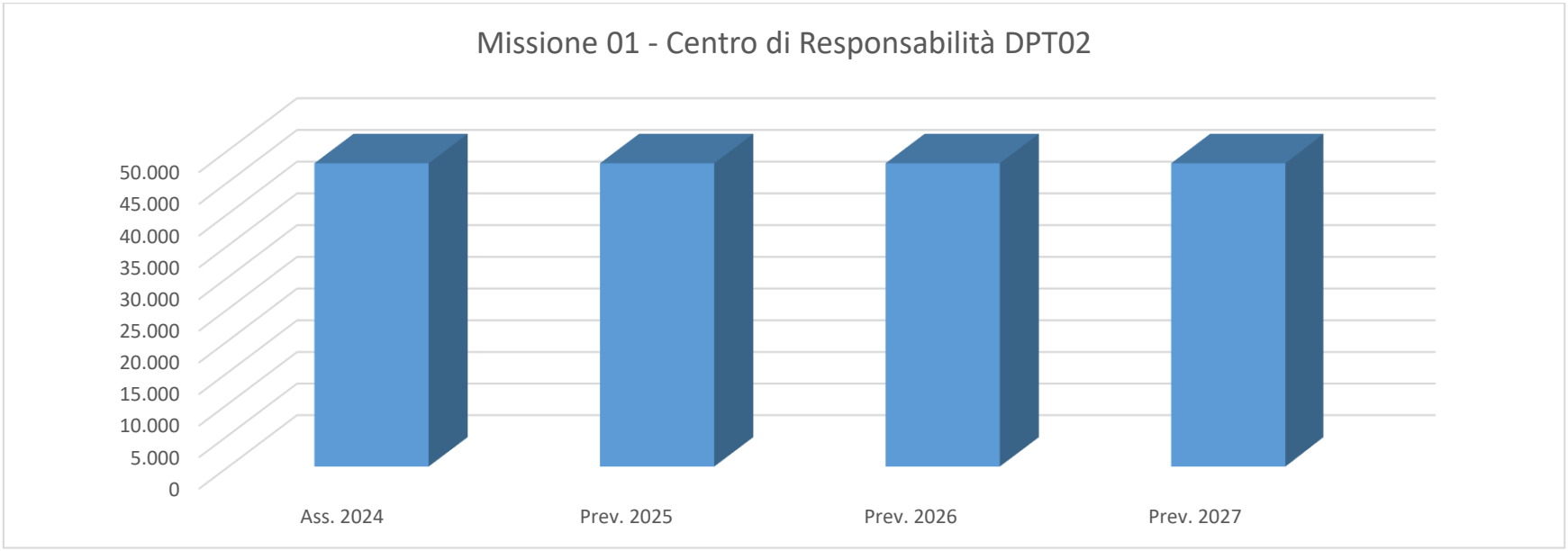
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo generale è quello di garantire l'efficacia e l'efficienza, nonché la regolarità e la gestione imparziale e trasparente dei procedimenti.

Per le attività di esproprio volte all'acquisizione ed asservimento delle aree, funzionale alla realizzazione degli interventi di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa è fondamentale il ruolo della Commissione provinciale espropri per la conclusione di diversi procedimenti in cui risulta necessaria la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione delle indennità definitiva, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e dell'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	47.878,51	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00
TOTALE			**47.878,51**	**47.878,51**	**0,00**	**47.878,51**	**0,00**	**47.878,51**	**0,00**



DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO
PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Nell'ambito del processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta, la L. 7 aprile 2014, n. 56, tra le funzioni fondamentali, attribuisce alla Città metropolitana l'"adozione e aggiornamento annuale del Piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni dei comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi regionali in materia di loro competenza" (articolo 1, comma 44, lettera a); la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a) (articolo 1, comma 44, lettera e); promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (articolo 1, comma 44, lettera f).

L'art. 7, comma 1 dello Statuto della CMRC definisce il Piano Strategico quale atto fondamentale di indirizzo dell'azione della Città metropolitana che definisce gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo, nel medio e lungo termine, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione, ispirato a principi di semplificazione amministrativa. Il successivo comma 2 evidenzia che il piano: - assicura la correlazione tra lo sviluppo della Città metropolitana e lo sviluppo nazionale, europeo e internazionale; - persegue le più elevate condizioni di sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano, finalizzate al superamento degli squilibri presenti nelle diverse aree del territorio metropolitano, con particolare riferimento alle condizioni di fruizione dei servizi; - rispetta e asseconda le vocazioni territoriali, valorizzando l'organizzazione del territorio metropolitano per aree omogenee e definendo interventi che rafforzino la loro coesione interna e l'integrazione tra le stesse e la città di Roma Capitale.

Come evidenziato dall'analisi delle condizioni esterne del presente Documento Unico di Programmazione, l'area metropolitana romana è un territorio vasto e composito con profonde differenze, non solo geo-morfologiche, che occorre riequilibrare e rendere capaci di generare opportunità con politiche ad ampio raggio, integrate ed efficaci, di respiro strategico.

Al fine di dare esecuzione al processo di definizione del Piano Strategico Metropolitano nel corso degli anni precedenti sono stati avviati dei progetti di ricerca approvati mediante Accordi di collaborazione ex art. 15 della L.241/90 con diverse Università e centri di ricerca, che hanno supportato la definizione dei contenuti del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale. Le diverse progettualità messe in campo con le diverse Università e centri di ricerca hanno rappresentato, non solo le basi conoscitive e di analisi del territorio e delle sue dinamiche di sviluppo, ma anche gli strumenti per la costruzione di politiche e strategie.

La necessità di confrontarsi con un contesto generale particolarmente problematico sia a livello globale sia nazionale e locale, reso ancora più complesso dagli effetti della pandemia, emersa durante la costruzione del Piano Strategico Metropolitano, ha fatto accelerare il processo di elaborazione di strategie, politiche e strumenti che fossero in grado di utilizzare al meglio le risorse di carattere straordinario messe a disposizione dall'Europa con la Recovery and Resilience Facility, tra cui il piano Next Generation EU e il PNRR, la Programmazione 2021-2027 e di portare benefici diffusi e duraturi sulla collettività.

Il Piano Strategico Metropolitano *"Roma, metropoli al futuro" – Innovativa, sostenibile, inclusiva*" è stato approvato dal Consiglio Metropolitano il 14 dicembre 2022 con Delibera n. 76 del 14.12.2022.

Il Piano Strategico della Città metropolitana di Roma Capitale (CmRC) si pone l'obiettivo di valorizzare il territorio, raccoglierne le istanze e sostenere linee di sviluppo in grado di ridurne i gap sociali ed economici che vuole esprimere una visione di futuro tale da favorire il rilancio dei territori metropolitani anche di fronte alle sfide lanciate (e lasciate) dalla pandemia, cercando di cogliere e massimizzare le opportunità che scaturiscono dai piani di finanziamento di ripresa e resilienza e dalle risorse ordinarie della programmazione europea per il nostro Paese oltre a quelle derivanti dalla programmazione dei fondi nazionali, regionali e di quelli propri.

L'obiettivo di grande respiro è quello di spingere la Città metropolitana di Roma Capitale verso un cambiamento tale da favorire un nuovo protagonismo internazionale sostenuto da un miglioramento della vita delle comunità locali. Questo cambiamento è perseguito, anche, attraverso una strategia di cooperazione e co-programmazione tra enti e attori locali al fine di superare le condizioni di marginalità sociali ed economiche di territori ritenuti "periferici". L'intento è quindi di promuovere una nuova reputazione della Città metropolitana dal livello locale a quello globale, basata su un futuro più sostenibile, sul miglioramento della vita quotidiana dei cittadini, sull'attrattività per imprese che portino lavoro qualificante per chi vi abita. Questi obiettivi si inseriscono nell'impianto del piano come architettura di buona spesa secondo i principi guida europei ed internazionali.

Il PSM elaborato secondo una modalità congiunta e partecipata esprime la visione di una città metropolitana di livello internazionale fondata su tre assi prioritari: Innovazione, Sostenibilità e Inclusione, declinati in specifiche direttrici strategiche ciascuna delle quali definisce un campo di applicazione e un orizzonte operativo strategico, un contesto di riferimento, obiettivi, azioni operative, strumenti di governance e linee di finanziamento, evidenziando, in quest'ultimo caso, la connessione tra le diverse misure che dovranno essere attuate.

Il PSM è documento che si articola nel prossimo futuro attraverso azioni di implementazione e che sarà aggiornato annualmente, anche tenuto conto delle risultanze dell'attività di verifica e monitoraggio avviate.

PROGRAMMA OO.PP.

Nel più generale quadro della realizzazione delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione riveste un ruolo fondamentale l'attività di programmazione dei lavori, allo scopo di perseguire una migliore qualità dei servizi erogati, nonché una migliore gestione delle risorse finanziarie in disponibilità dell'Ente per tale finalità. L'Ufficio di Direzione Programma metropolitano delle OO.PP. svolge anche un'attività di monitoraggio e raccolta dati in ordine ai procedimenti relativi alla realizzazione degli interventi tecnici finanziati sino all'anno 2008 dalla L. n. 396/90 – "Programma degli interventi per Roma Capitale della Repubblica", che ha previsto trasferimenti finanziari per l'assolvimento da parte della Città di Roma di interventi di interesse nazionale funzionali al suo ruolo di Capitale d'Italia. Nell'ambito del Programma per Roma Capitale, l'Ente attua eventuali azioni di rimodulazione delle risorse finanziarie destinate a interventi di propria competenza non avviati e che l'Organo di Governo non ritenga più opportuno realizzare. Tale attività prevede l'interlocuzione con gli Organi di vertice del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero delle Finanze e del Comune di Roma Capitale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO
PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Piano Strategico Metropolitano definisce gli obiettivi politici e strategici, articolando il processo di pianificazione in:

a. 4 azioni trasversali: 1) Coerenza delle politiche di governance metropolitana; 2) Allineamento con i programmi e i canali di finanziamento nazionali e internazionali; 3) Metropoli Attiva: processo partecipativo e confronto con gli attori del territorio; 4) Processo di redazione dell'Agenda metropolitana di Sviluppo Sostenibile 2030.

b. 2 orizzonti temporali definiti dai canali di finanziamento e dai principali programmi nazionali e internazionali di policy: 1) breve-medio termine, PNRR 2026, Programmazione Fondi Comunitari 2021-2027; 2) lungo termine, Strategia 2030+ per lo Sviluppo Sostenibile.

c. 2 fasi: 1) processo di costruzione delle Direttrici Strategiche di sviluppo urbano sostenibile, articolato in fase diagnostica, fase di confronto con gli enti istituzionali e gli attori del territorio alle varie scale, messa in coerenza con altri piani (programmi e politiche), fase di visioning; 2) processo di implementazione monitoraggio e aggiornamento per la "messa in campo" delle politiche di riequilibrio territoriale, articolato in fase di co-programmazione e partecipazione e fase di co-progettazione e partecipazione.

Le Direttrici Strategiche si articolano su 3 assi tematici prioritari, allo scopo di dialogare coerentemente con le policy internazionali e nazionali. Le azioni strategiche e operative contenute nei tre assi e nelle dodici direttrici hanno tuttavia un carattere integrato: devono essere intese come azioni dialoganti in un orizzonte strategico e per tanto sinergiche, multi-

obiettivo, multi-attoriali.

I 3 assi tematici prioritari sono: 1) INNOVAZIONE 2) SOSTENIBILITÀ 3) INCLUSIONE. Attraverso gli assi tematici prioritari la CMRC propone una visione integrata, vocata al cambiamento e declinata attraverso il coordinamento con gli attori del territorio, istituzionali e della società civile organizzata. Questa visione trova la sua espressione in 12 Direttrici Strategiche di sviluppo urbano sostenibile (DSsus) articolate intorno ai temi degli assi prioritari, disegnate in coerenza con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e conformi alle linee guida formulate in materia, dal Joint Research Centre dell'Unione Europea nel 2020.

Le 12 Direttrici Strategiche sono, per l'ASSE 1: DSsus 1. Digitalizzazione, DSsus 2. Cultura, DSsus 3. Ricerca, DSsus 4. Sviluppo economico; per l'ASSE 2: DSsus 5. Mobilità, DSsus 6. Turismo, DSsus 7. Agricoltura sostenibile e forestazione, DSsus 8. Economia circolare, DSsus 9. Transizione energetica; per l'Asse 3: DSsus 10. Politiche sociali, DSsus 11. Riqualificazione delle periferie, DSsus 12. Politiche attive del lavoro.

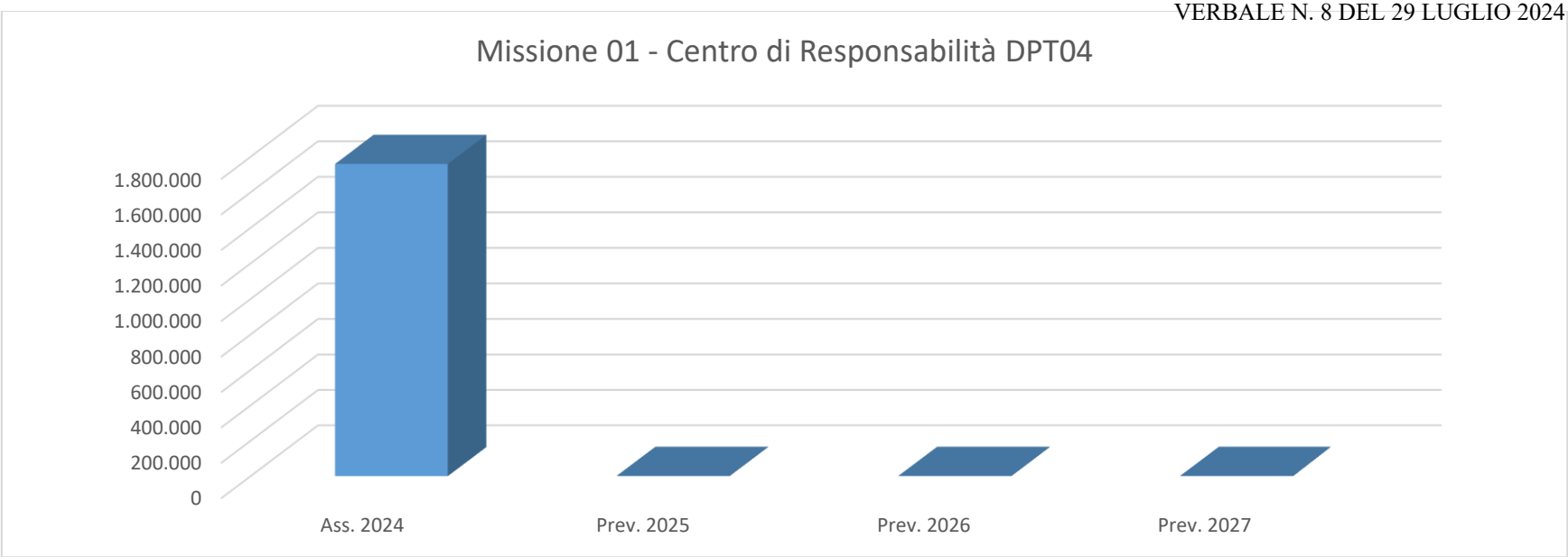
PROGRAMMA OO.PP.

Al processo di programmazione triennale della Città metropolitana di Roma Capitale partecipano in attuazione dell'indirizzo degli Organi di direzione politica, la Ragioneria Generale, la Direzione Generale, la Segreteria Generale, tutti i Servizi competenti per la realizzazione delle opere pubbliche e il Dipartimento IV, ciascuno secondo le proprie competenze.

Le attività operative di predisposizione del Programma, sia interne sia di supporto esterno, sono avviate di concerto con la Ragioneria Generale e l'Organo di Governo, coordinate ed organizzate dall'Ufficio di direzione Programma metropolitano delle OO.PP. Al fine di garantire una corretta programmazione dei lavori pubblici sono attivate procedure di condivisione delle decisioni e delle informazioni sia attraverso i canali informatici, sia con riunioni interdipartimentali sia con la condivisione con gli Organi di Governo dell'Ente.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.759.621,31	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
TOTALE			**1.759.621,31**	**2.000,00**	**0,00**	**2.000,00**	**0,00**	**2.000,00**	**0,00**



DPT05 **DPT05 - APPALTI E CONTRATTI**
Responsabile **Dott. Federico Monni**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La legge 7 aprile 2014 n. 56 individua nelle Città metropolitane il nuovo livello di governo dei territori di area vasta e assegna loro funzioni di coordinamento e assistenza che si esplicano, tra l'altro, mediante lo svolgimento delle attività di Soggetto Aggregatore e di Stazione Unica Appaltante. Gli indirizzi strategici per le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA) possono rinvenirsi nella deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29 dicembre 2016 recante "Approvazione definitiva dello schema di convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della Stazione Unica Appaltante /Soggetto Aggregatore e del Relativo Regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi…". Essi traggono ispirazione dall'esigenza di garantire alla cittadinanza un maggior grado di trasparenza, legalità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche gestite dalle Amministrazioni pubbliche, alla luce di quanto emerso dagli interventi normativi a livello nazionale ed europeo, in aderenza alla vigente normativa sulle concessioni ed appalti - nuovo codice Appalti, D.Lgs. n. 36/2023. La funzione di Soggetto Aggregatore riconosciuta alla Città metropolitana di Roma Capitale, da ultimo, con la Delibera del Consiglio dell'ANAC numero 643 del 22 settembre 2021 pone l'Ente tra le amministrazioni abilitate a svolgere attività equivalenti a quelle delle principali centrali di committenza nazionali (CONSIP) e regionali.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA) saranno improntate a:

- garantire l'accountability, secondo il quadro normativo vigente: il libero accesso alle informazioni pubbliche da parte di tutti consente di creare un clima di trasparenza diffusa che migliora la qualità del dibattito sulle politiche pubbliche e – contestualmente – rende più efficiente la macchina amministrativa. In questo senso, si può parlare di Open data per l'accountability;

- incrementare l'efficacia, l'efficienza e la legalità in tema di appalti pubblici, onde consentire sia una più proficua utilizzazione delle risorse disponibili, sia il potenziamento della funzione di area vasta della Città metropolitana di Roma Capitale, con particolare riferimento all'assistenza agli enti locali e all'espletamento delle gare per conto dei Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante;

- semplificare e snellire le procedure amministrative di affidamento degli appalti pubblici necessarie per la realizzazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- gestire le procedure di gara d'appalto con sistemi elettronici, in ossequio all'art.19 del D.Lgs. 36/2023, che ha imposto l'obbligo -recepito direttamente dall'articolo 22 della Direttiva 2014/24/UE- di utilizzare le gare telematiche per le PA. A tal fine si continuerà ad operare attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Portale Gare Telematiche", oramai pienamente implementato ed efficientato, fruibile anche dai Dipartimenti dell'Ente, per affidamenti diretti in materia di lavori e di servizi di ingegneria e architettura, per il tramite degli appositi Albi realizzati nell'ambito del Portale medesimo;

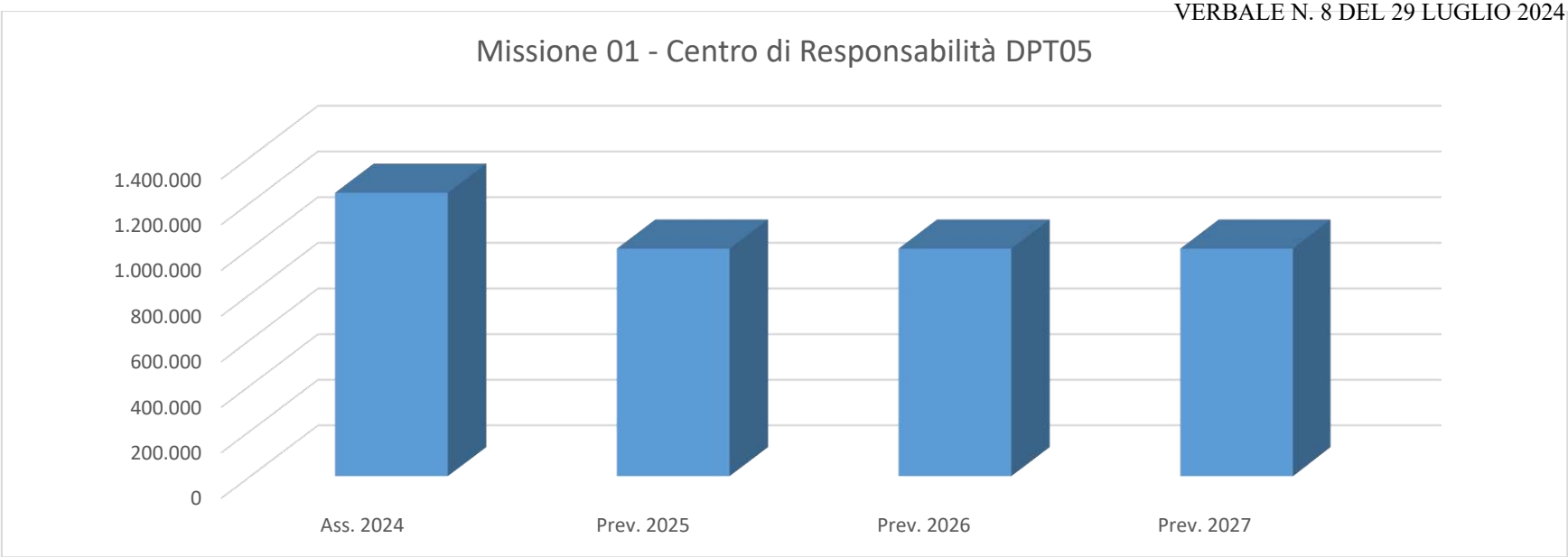
- soddisfare l'esigenza della collettività, di cui il legislatore si è reso portavoce, aumentando la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, sul territorio metropolitano e regionale (dato che nella loro funzione di Soggetti Aggregatori le Città metropolitane operano anche a tale livello) favorendone la spesa in forma aggregata per le categorie merceologiche, definite dai D.P.C.M. previsti dall'art.9 del D.L. 2014. Per il raggiungimento di tale fine, la Centrale di Committenza della Città metropolitana di Roma Capitale cd. "Soggetto Aggregatore/Stazione Unica Appaltante" globalmente considerata, intende consolidare nel 2024, il percorso di programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori, servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio 1 del Dipartimento V "Appalti e Contratti". Tutto ciò curando rapporti inter-istituzionali a tutti i livelli strettamente sinergici e proficui per l'attuazione dei molteplici profili innovativi del Codice dei Contratti (come ad es. il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti, dell'e-procurement, della trasparenza ed anticorruzione, ecc.), tra cui interazioni con la Prefettura di Roma, l'ANCI, l'UPI, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture, l'ANAC, CONSIP, altre centrali uniche di committenza attive nel territorio ed altri soggetti aggregatori, ecc. In tale contesto si colloca anche il su citato consolidamento della gestione telematica integrale della gara d'appalto. Quanto sopra ha consentito la piena dematerializzazione degli atti e delle comunicazioni, con evidenti benefici in termini di tracciabilità, archiviazione, reperibilità dei dati informativi. Gli ulteriori obiettivi di periodo si confermano pertanto nella

centralizzazione, nel Portale Gare Telematiche, di tutte le procedure di affidamento realizzate dall'Ente e dai Comuni del territorio.

- far fronte alle richieste delle stazioni appaltanti prive della qualificazione necessaria ad espletare gli affidamenti eccedenti le soglie di cui all'art. 62, co.1 del D.Lgs 36/2023, nonché alle assegnazioni da parte dell'ANAC, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo 62.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0500 - APPALTI E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	748.394,32	570.457,96	0,00	570.457,96	0,00	570.457,96	0,00
DPT0501 - STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	494.290,00	427.500,00	0,00	427.500,00	0,00	427.500,00	0,00
TOTALE			**1.242.684,32**	**997.957,96**	**0,00**	**997.957,96**	**0,00**	**997.957,96**	**0,00**



DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**
Responsabile **Dott. Mario Sette**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Gli indirizzi strategici del Dipartimento VI "Transizione Digitale", già delineati nel funzionigramma allegato al Decreto 125/2022 e che a loro volta si basano sulla Legge del 7 aprile 2014 n. 56 che attribuisce all'Ente la funzione fondamentale di “promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano”, consistono nel programmare e attuare progetti che favoriscano la digitalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture digitali dell’Ente e degli Enti Locali del territorio metropolitano, intercettando iniziative e creando sinergie e collaborazioni con partner esterni come università, istituti di ricerca e imprese, per l'adozione di tecnologie emergenti, contribuendo a rendere l’area metropolitana un territorio all'avanguardia nel panorama digitale nazionale. Punto di riferimento dell'azione del Dipartimento sono il Piano Strategico Metropolitano ed il Piano Strategico ICT.

L’indirizzo strategico del Servizio 1 - “Reti e sistemi informatici” del Dipartimento VI “Transizione Digitale” consiste nel favorire la crescita del livello di digitalizzazione e di innovazione tecnologica dell’Ente, al fine di assicurare standard qualitativi e di funzionalità sempre più elevati, garantendo l’adozione di innovazioni tecnologiche a carattere innovativo e puntando al raggiungimento degli obiettivi dell’Amministrazione digitale, anche mediante l’implementazione delle piattaforme digitali da remoto.

Inoltre, il Dipartimento mira a supportare i Comuni dell'area metropolitana per l'implementazione dei sistemi informatici e di telecomunicazione, al fine di garantire un costante miglioramento nel processo di digitalizzazione delle attività di competenza delle Amministrazioni locali anche mediante il perseguimento di specifici obiettivi e programmi condivisi con altre amministrazioni orientati alla riduzione del digital divide nel territorio metropolitano.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo generale è quello di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Partendo dal Piano Strategico Metropolitano, che prevede all'interno della DSsus 1 (afferente la Digitalizzazione) i seguenti obiettivi di:

o Costruzione dello strumento di governance operativa - coordinamento nella raccolta dei dati;

o Digitalizzazione dell'area metropolitana;

o Creazione di un sistema integrato per infrastrutture di rete metropolitane;

o Piano di sicurezza informatica: strategia per la sicurezza cibernetica;

o Contrasto al divario digitale;

o Innovazione della governance: processi e strumenti di partecipazione ibrida per la co-progettazione e la decisione;

o Digital social innovation

si evidenziano gli obiettivi strategici da percorrere, di carattere trasversale all'Ente ed al territorio di riferimento, l'attuazione del Piano Strategico Metropolitano per tutto ciò che attiene l'ambito digitale e informatico, l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR relativi alla transizione digitale, la collaborazione con gli RTD delle amministrazioni locali, la realizzazione di progetti innovativi e di eGovernment, il supporto tecnico e amministrativo per l'utilizzo di fondi regionali, statali ed europei e lo sviluppo di progetti di cyber security su scala metropolitana. È inoltre necessario procedere al completamento delle attività di dematerializzazione e informatizzazione dei documenti amministrativi, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 235/2010 e s.m.i.), attraverso la creazione di applicativi e piattaforme condivise anche con altri Enti locali.

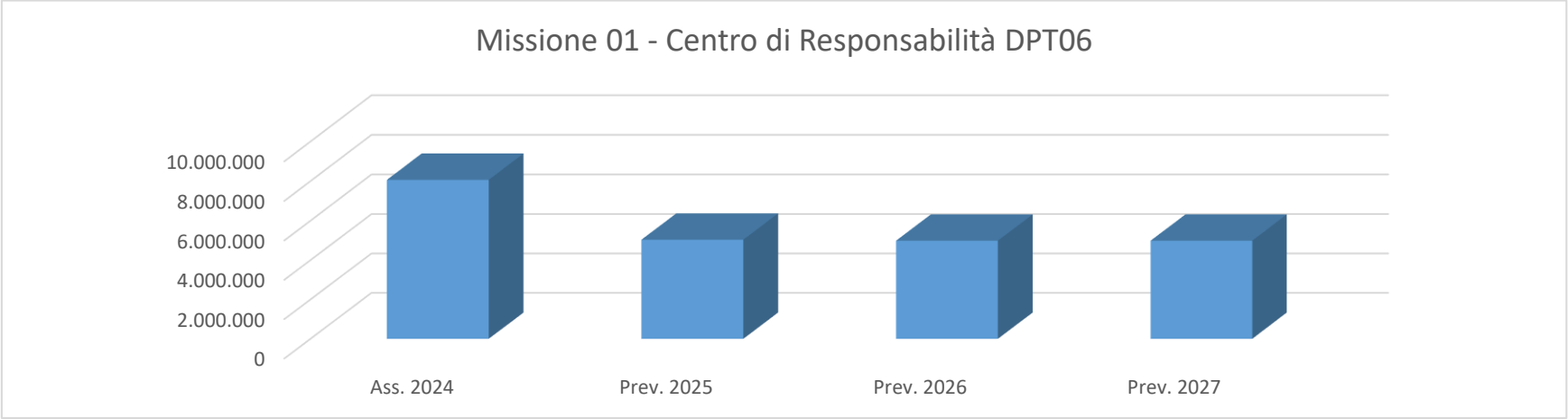
Il Dipartimento, tramite il Servizio 1, continuerà ad acquisire e gestire apparati e beni strumentali necessari al funzionamento dei sistemi informatici e di telecomunicazione dell'Ente, continuerà a curare la gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware, la gestione degli applicativi informatici e l'assistenza software, garantendo l'adozione di innovazioni tecnologiche e di alta qualità e l'utilizzo di personale con elevata specializzazione con lo scopo di raggiungere gli obiettivi dell'Amministrazione digitale, anche mediante l'implementazione delle piattaforme digitali da remoto. Inoltre riguardo alla Sede di Via Ribotta, si continuerà tutte le attività di implementazione degli impianti fonia-dati, alta tecnologia di building

automation e risparmio energetico, nonché i sistemi di security (videosorveglianza ed antintrusione).

Inoltre continuerà il supporto ai Comuni dell'area metropolitana per l'implementazione dei sistemi informartica di telecomunicazione, al fine di garantire un costante miglioramento del processo di digitalizzazione delle attività di competenza delle Amministrazioni locali anche mediante il perseguimento di specifici obiettivi e programmi condivisi con altri Enti pubblici orientati alla riduzione del fenomeno del digital divide nel territorio metropolitano.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0600 - TRANSIZIONE DIGITALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	570.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7.491.106,26	5.036.106,26	0,00	4.986.106,26	0,00	4.986.106,26	0,00
TOTALE			**8.061.106,26**	**5.036.106,26**	**0,00**	**4.986.106,26**	**0,00**	**4.986.106,26**	**0,00**

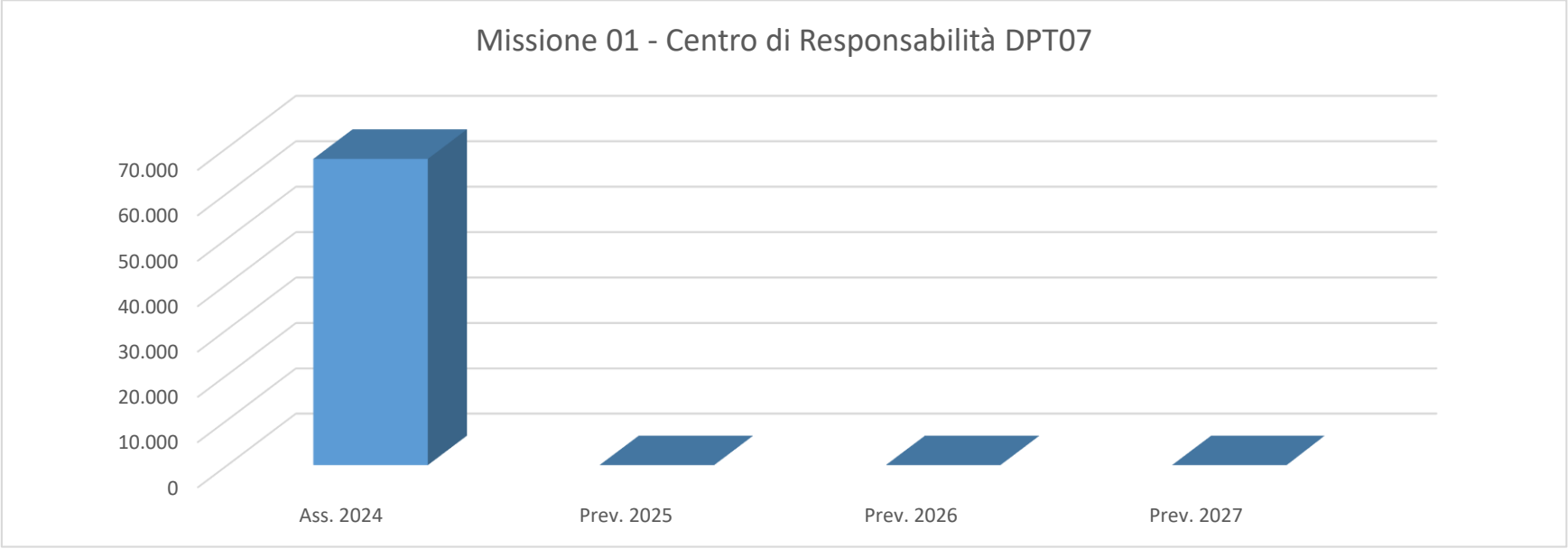


DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

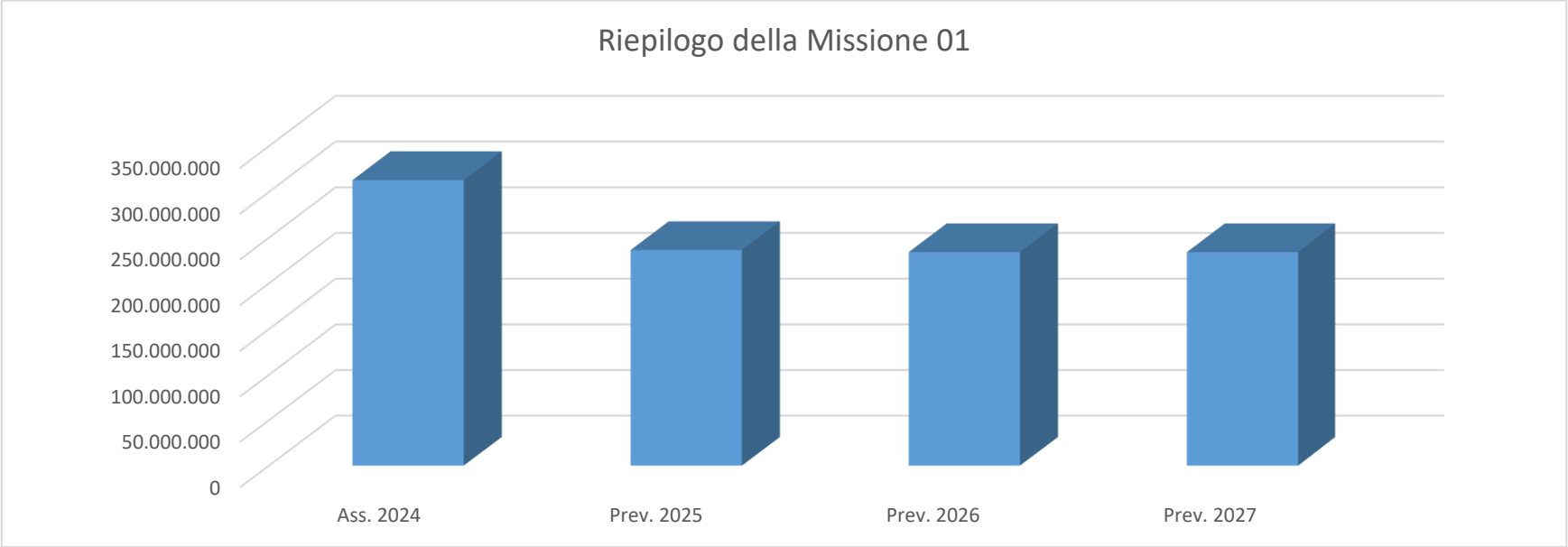
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	67.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**67.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	312.799.255,00	236.306.426,02	0,00	234.060.033,02	0,00	234.060.033,02	0,00



MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

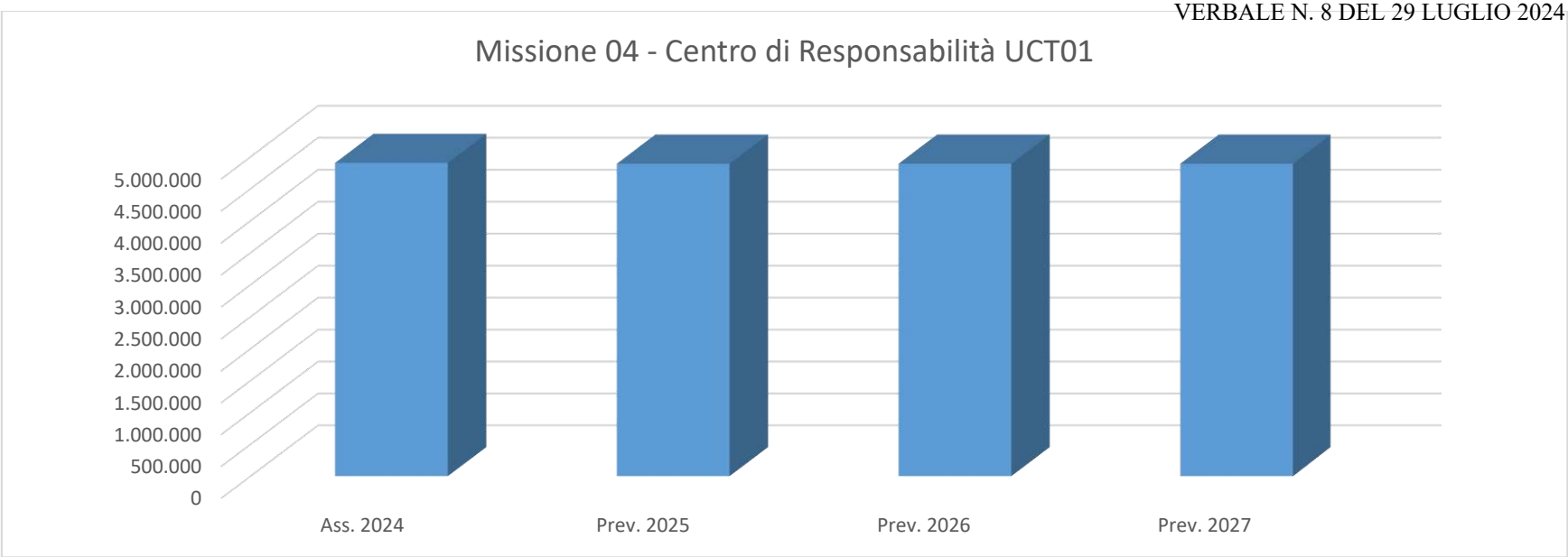
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

la promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.034,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4.903.401,00	4.891.474,57	0,00	4.891.474,57	0,00	4.891.474,57	0,00
TOTALE			**4.904.435,32**	**4.891.474,57**	**0,00**	**4.891.474,57**	**0,00**	**4.891.474,57**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione Ordinaria del Patrimonio e Impiantistica Sportiva* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili scolastici.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente.

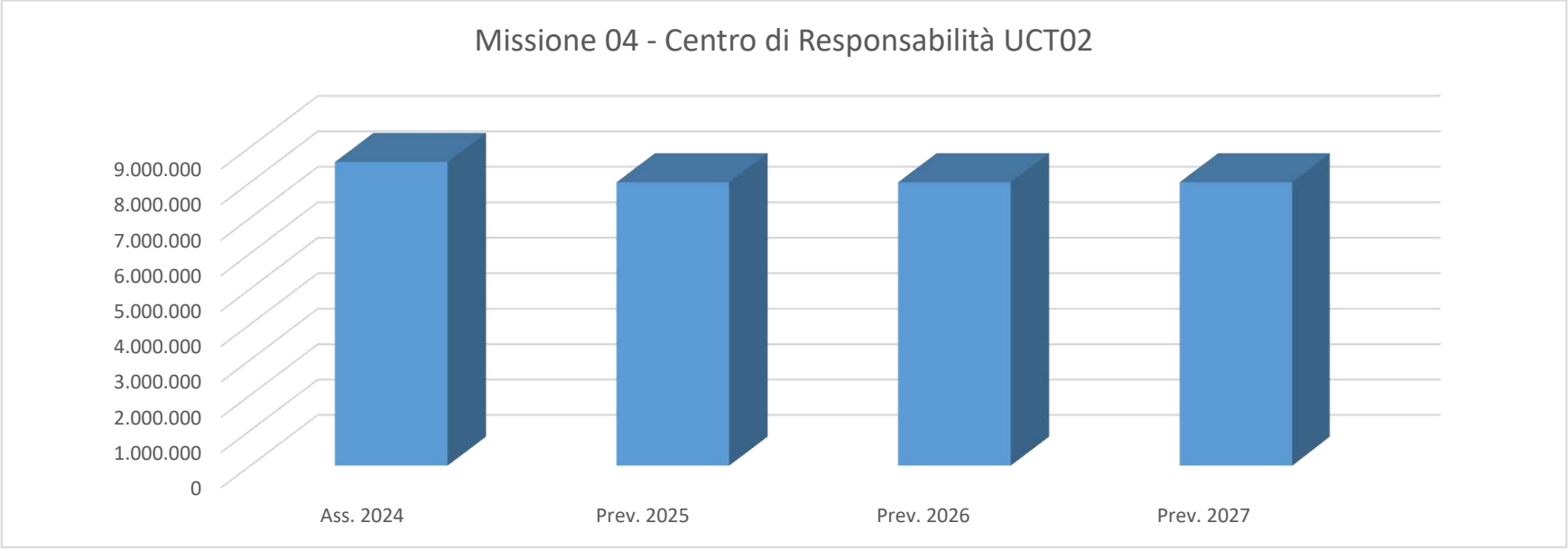
In particolare, per quanto concerne la specifica missione di cui trattasi, l'U.C. 2 deve garantirne l'acquisizione in proprietà, in convenzione ovvero in locazione di beni immobili al fine di metterli a disposizione del Dipartimento I per la distribuzione degli spazi scolastici destinati alle scuole secondarie di secondo grado.

Inoltre, l'U.C. 2 promuove attività di valorizzazione degli impianti sportivi scolastici al fine I) sia di garantire una migliore qualità

degli impianti sportivi alle scuole ii) sia di mettere a disposizione del territorio, fuori orario scolastico, impianti sportivi funzionali e luoghi di aggregazione e promozione sportiva.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	8.162.993,29	7.591.000,00	0,00	7.591.000,00	0,00	7.591.000,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	408.513,73	408.513,73	0,00	408.513,73	0,00	408.513,73	0,00
TOTALE			**8.571.507,02**	**7.999.513,73**	**0,00**	**7.999.513,73**	**0,00**	**7.999.513,73**	**0,00**



UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione connessa all'istruzione ed al diritto allo studio risente negativamente della situazione economico – finanziaria delle Città metropolitane che a causa di fattori negativi concomitanti presentano un quadro di profonda incertezza ed instabilità, minando la capacità degli Enti metropolitani di porre in essere una programmazione di lungo periodo che risponda al mantenimento degli standard di qualità, soprattutto relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare adibito ad uso scolastico. Solo attraverso una complessa gestione delle risorse finanziarie ed un monitoraggio continuo degli strumenti finanziari disponibili, durante l'orizzonte temporale del Bilancio Pluriennale, è possibile attenuare le criticità e porre in essere interventi essenziali ed improrogabili che si indirizzano nel solco del raggiungimento dei compiti istituzionali dell'Ente relativamente alla missione in oggetto. L'Ente dovrà cogliere invece la grande opportunità che si sta presentando attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) connessi alla missione strategica dell'istruzione e del diritto allo studio attraverso l'impiego puntuale delle risorse disponibili nei termini previsti dalle disposizioni normative in materia, in quanto questa linea programmatica di finanziamento rappresenta un'occasione importante per l'attuazione di interventi di manutenzione sul patrimonio immobiliare scolastico.

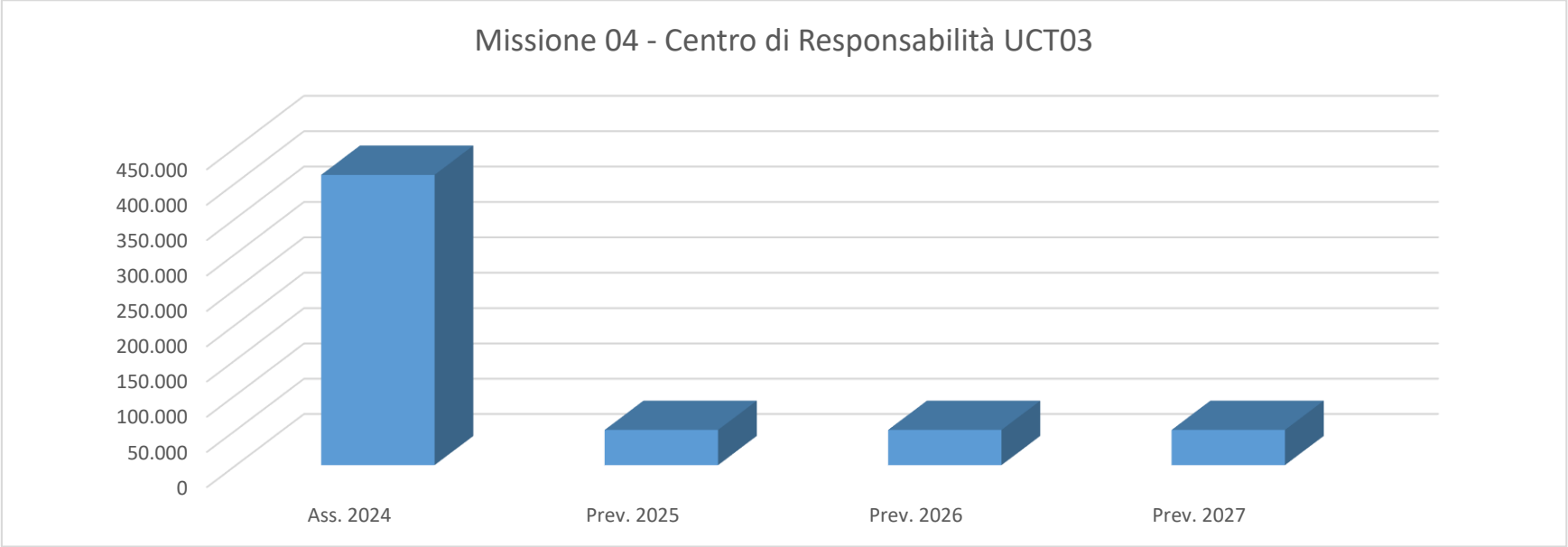
Inoltre, l'impatto dirompente degli effetti scaturiti dal conflitto russo – ucraino rende inevitabile ed improrogabile l'apertura, per il futuro, alle energie rinnovabili ed all'efficientamento energetico. La Città metropolitana di Roma Capitale ha già da anni intrapreso una politica di sostenibilità energetica con l'installazione di impianti fotovoltaici in parte patrimonio immobiliare gestito dall'Ente, occorrerà implementare questa linea di indirizzo, nelle diverse forme progettuali possibili, soprattutto attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) destinati all'efficientamento energetico.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili;
- Supporto economico - finanziario e normativo relativamente ai finanziamenti del P.N.R.R. connessi alla missione "Istruzione e Diritto allo Studio";
- Supporto agli enti locali nelle materie di carattere finanziario.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	410.896,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE			**410.896,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**



DPT01 **DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA**
Responsabile **Ing. Claudio Dello Vicario**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento I svolge la funzione strategica di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di pertinenza della CMRC, previa ricognizione periodica delle esigenze delle opere pubbliche nel settore dell'edilizia scolastica e di pianificare, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, i programmi di attuazione degli interventi manutentivi relativi agli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale; il fine è il mantenimento degli standard di qualità e il rispetto degli adempimenti normativi. La stessa programmazione deve tener conto, inoltre, delle esigenze di potenziamento, a servizio della didattica, e delle dismissioni di locali condotti in locazione, attraverso proposte di realizzazione di nuovi edifici. L'attività comprende il coordinamento della ricognizione dei fabbisogni manutentivi, a cura dei tre Servizi territoriali Sud, Nord ed Est in cui è suddiviso il Dipartimento, con lo scopo di predisporre un elenco di interventi, con la relativa stima di spesa, da proporre per l'inserimento nel Programma Triennale delle opere pubbliche, in coerenza con le linee d'indirizzo politico e con le competenze dell'Amministrazione. Attualmente le risorse finanziarie disponibili in Bilancio provengono dai finanziamenti pubblici a valere sul PNRR e da altre fonti di finanziamento pubblico gestite da Enti erogatori, quali MIUR, MIT, Inail, Regione Lazio, ecc ….

Nei documenti di programmazione finanziaria dell'Ente e nei documenti di programmazione delle opere pubbliche di competenza, le risorse provenienti da tali finanziamenti garantiscono la programmazione della maggior parte degli interventi inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP.. In particolare, sono stati inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP. dell'Ente e negli Elenchi Annuali gli interventi di edilizia scolastica ricompresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del programma "NextGenerationEU" (NGEU), i cui fondi sono gestiti dai Ministeri (MIUR e MIT) e sono soggetti a termini di aggiudicazione, esecuzione e rendicontazione stretti ed inderogabili. Gli attuali interventi a valere sul PNNR sono: n. 83 primo piano 55 ml €, n. 90 secondo piano 73 ml €, n. 2 interventi Piano 2019, n.1 intervento di nuova edilizia Piano 2020, n. 2 interventi Piano Palestre finanziati con decreto 45 del 04/08/2022, n. 2 interventi del Piano messa in sicurezza 2022 e n. 3 interventi del Piano messa in sicurezza 2023 (finanziati con Decreto 318 del 06/12/2022), per un totale di n. 183, ed un importo complessivo di circa 160 milioni di euro. Sono, altresì, inseriti nella programmazione dell'Ente n. 111 interventi finanziati dal Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), n.16 interventi di vulnerabilità sismica finanziati dal MIT, n. 2 interventi di nuova edilizia da realizzare nel 2024-2025.

Tutte le procedure di gara sono state bandite nei termini prescritti, ivi comprese le procedure per gli Accordi Quadro per la manutenzione straordinaria e per la bonifica dell'amianto. I termini consegna lavori ed avvio dei cantieri PNRR, fissati al 30 novembre 2023, sono stati osservati. Quindi, si è dato avvio alla fase esecutiva, che costituirà la priorità strategica del Dipartimento I per le annualità dal 2024 e successive fino al 2026. Gli Uffici del Dipartimento, tecnici ed amministrativi, saranno impegnati a seguire la fase esecutiva degli appalti affidati e la conseguente fase di conclusione dei lavori, collaudo e

rendicontazione, al fine di portare a compimento le procedure avviate ed ottenere, quindi, l'intero finanziamento concesso.

Tutte le procedure di realizzazione delle OO.PP. a valere sul PNRR sono oggetto di monitoraggio costante mediante aggiornamento del Cronoprogramma, a cura della direzione dipartimentale, che dà direttive di uniformità operativa e impulso alle attività necessarie a garantire il tempestivo e puntuale adempimento delle scadenze imposte. Inoltre, priorità assoluta è data alle procedure di rendicontazione degli appalti sulla piattaforma REGIS, cui consegue il controllo del Ministero che gestisce il finanziamento e la regolare acquisizione dei finanziamenti concessi.

Il Dipartimento I ha il compito istituzionale di dare attuazione e valorizzazione alle competenze e funzioni della Città metropolitana di Roma capitale in materia di programmazione e gestione della rete scolastica, considerandola un fondamentale investimento per la crescita della società, nonché in materia di gestione della manutenzione edile e tecnologica, ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici, ed in materia di progettazione di nuovi edifici scolastici. L'attuale assetto della macrostruttura assegna, infatti, al Dipartimento I: · competenza in materia di programmazione delle OO.PP. nel settore dell'edilizia scolastica; · competenze in materia di progettazione, direzione lavori, manutenzione, ristrutturazione edilizia ed impiantistica scolastica e manutenzione dell'impiantistica sportiva di pertinenza scolastica, riferita ai plessi scolastici di proprietà dell'Ente, o dal medesimo gestiti in virtù della Legge "Masini"; · competenze in materia di programmazione della rete scolastica, relativamente alla procedura di dimensionamento della rete scolastica regionale, all'assegnazione dei fondi per il minuto mantenimento e alla fornitura di arredi scolastici. Gli Uffici e Servizi del Dipartimento svolgono la propria attività in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, al fine di gestire le ordinarie necessità gestionali (utenze, sicurezza, antincendio, ecc…), nonché risolvere le criticità e problematiche che le stesse presentano; compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, provvedono, mediante attivazione di gare di appalto e procedure ad evidenza pubblica, nonché mediante ricorso al MEPA, alla risoluzione di tutti i problemi di carattere manutentivo e/o strutturale che, seppur non direttamente connessi all'attività didattica, ne assicurano il regolare svolgimento. Il Dipartimento svolge, altresì, attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del piano provinciale di organizzazione delle istituzioni scolastiche, attività di pianificazione in ordine alla gestione degli spazi, emergenze relative a carenza di locali, assegnazione degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività didattica, eliminazione ove possibile delle sedi in fitto passivo, delle sedi non più rispondenti alle esigenze didattiche segnalate dalle Istituzioni Scolastiche e ricerca, ove necessario, di altre sedi, in sinergia con l'U.C. Risorse Strumentali che gestisce il patrimonio immobiliare dell'Ente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento I proseguirà, in linea di continuità, l'attività volta al monitoraggio ed alla programmazione delle necessità manutentive relative agli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, provvedendo a redigere l'Elenco dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica e, tenuto conto delle risorse di Bilancio disponibili, la proposta di Piano Triennale delle OO.PP. da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano unitamente agli altri documenti di Bilancio.
Fornirà, altresì, il proprio contributo per la redazione del Programma degli acquisti di servizi e forniture. Obiettivi strategici sono l'ottimizzazione della programmazione e della qualità degli interventi sugli immobili scolastici, nonché lo snellimento delle procedure, attraverso l'implementazione di una banca dati accessibile sia ai Servizi tecnici che al Servizio amministrativo,

aggiornata di volta in volta con gli interventi da eseguire e, mediante la quale, monitorare gli interventi eseguiti dagli appaltatori. Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si tenderà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in ordine alla maggiore funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza. Oltre agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) sarà effettuata anche la sistemazione delle aree esterne e degli spazi ad uso sportivo, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati e i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore. Si continuerà ad operare affinché sia gli interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria, qualora previsti nel corso dell'anno, rispondano a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili). Massima attenzione sarà posta nell'espletamento di tutte le attività tecnico-progettuali, amministrative e contabili necessarie per garantire all'edilizia scolastica metropolitana i finanziamenti pubblici di volta in volta resi disponibili dal MIUR, MIT, regione Lazio o altri Enti pubblici finanziatori. In particolare, massima attenzione è rivolta alla tempestiva e puntuale realizzazione degli interventi di edilizia scolastica finanziati con fondi PNRR, che attualmente sono n. 183; fanno tutti parte della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università e confluiscono nei due seguenti investimenti:

- n. 181 interventi nell'investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";

- n. 2 interventi nell'investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole". L'importo complessivo è pari a circa € 160.000.000,00 (comprensivo dei cofinanziamenti).

Concernono, per gran parte, lavori di manutenzione straordinaria e restauro degli edifici scolastici - n. 178 interventi di importo variabile tra € 55.000,00 ed € 8.800.000,00 – e, per la restante parte, la realizzazione o l'ampliamento di nuovi edifici o palestre - n. 5 interventi di importo variabile tra € 1.320.000,00 e € 12.980.000,00.

Gli Accordi di concessione di finanziamento individuano un cronoprogramma in base al quale le azioni del progetto (aggiudicazione dei lavori, consegna dei lavori, conclusione dei lavori, collaudo dei lavori) devono essere portate materialmente a termine e completate, al fine di garantire il rispetto delle milestone e dei target del PNRR.

Allo stato, i termini di aggiudicazione e di consegna dei cantieri sono stati osservati. E' stata avviata, quindi, la fase esecutiva, che dovrà essere conclusa inderogabilmente nel termine del 31 marzo 2026 per poi sottoporre le opere a collaudo, entro il successivo termine del 30 giugno 2026.

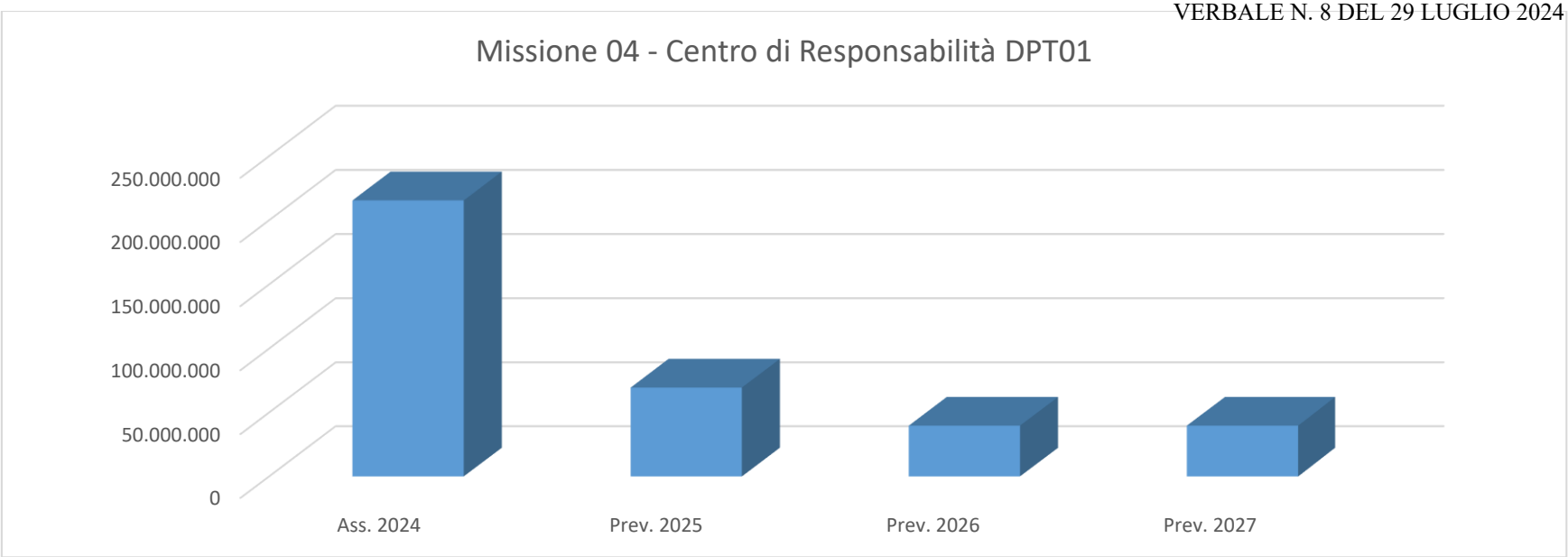
Le procedure di appalto sono soggette a rendicontazione, pena la perdita del finanziamento, sul portale REGIS. A tal fine, è stata istituito un gruppo di lavoro specificatamente dedicato alla raccolta ed all'inserimento dei dati e dei documenti richiesti dal sistema, che risponde alle direttive di volta in volta formulate dal Ministero che gestisce lo specifico finanziamento.

Per quanto riguarda l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche, come ogni anno, si provvederà alla redazione del Decreto

del Sindaco relativo al dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Il dimensionamento delle istituzioni scolastiche persegue l'obiettivo della razionalizzazione del sistema scolastico, del miglioramento dell'offerta formativa in termini quantitativi e qualitativi, prevedendo, ove ritenuto necessario per soddisfare le esigenze del territorio, l'aumento dei punti di erogazione della didattica e quindi del servizio scolastico. Il Dipartimento I pone in essere, quindi, quelle attività legate al dimensionamento della rete scolastica regionale ricadente nel territorio metropolitano, che si concretizzano anche mediante lo sviluppo di rapporti inter-istituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i Comuni metropolitani, realizzando un quadro di relazioni stabili e favorendo il consolidamento di una rete di organismi territoriali di partecipazione; questo consente di determinare un governo integrato del sistema istruzione e promuove un'efficace esplicazione delle diverse funzioni da parte dei diversi soggetti chiamati ad interagire con lo scopo di garantire l'esercizio del diritto all' istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza. Si tratta di acquisire le istanze di dimensionamento che pervengono dalle oltre 167 Istituzioni scolastiche superiori del II ciclo di istruzione e di quelle inerenti il dimensionamento delle scuole del I ciclo di istruzione di competenza dei 121 Comuni afferenti il territorio metropolitano, ivi compresa Roma Capitale, di elaborare i dati d'ufficio già disponibili, nonché quelli forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, e di organizzare riunioni con le rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, parti sociali, Comuni, cittadini) attraverso lo svolgimento delle Conferenze Territoriali, convocate e presiedute dalla Città metropolitana, finalizzate alla discussione, al confronto e alla raccolta di eventuali informazioni aggiuntive, necessarie al fine di elaborare la sintesi delle varie istanze di dimensionamento della rete scolastica. I dati raccolti e discussi nel corso delle Conferenze territoriali debbono poi essere elaborati e riassunti in quadri sinottici che costituiscono la base per giungere alla definizione della proposta di Dimensionamento della rete scolastica regionale ricadente nel territorio di Città metropolitana di Roma Capitale, da inoltrare successivamente all'USR Lazio ed alla Regione Lazio per il seguito di competenza. Contestualmente, l'Ufficio è chiamato dalla Regione Lazio a dare il proprio contributo all'aggiornamento annuale delle Linee Guida regionali per il dimensionamento della rete scolastica di riferimento. Si tratta di un'attività propedeutica all'emanazione della specifica Delibera di Giunta regionale che andrà a fissare limiti, obiettivi e criteri che la Città metropolitana di Roma Capitale e le altre Province del Lazio debbono seguire nella procedura di Dimensionamento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	215.491.421,65	69.558.250,73	18.512.845,01	39.745.405,73	0,00	39.745.405,73	0,00
TOTALE			**215.491.421,65**	**69.558.250,73**	**18.512.845,01**	**39.745.405,73**	**0,00**	**39.745.405,73**	**0,00**



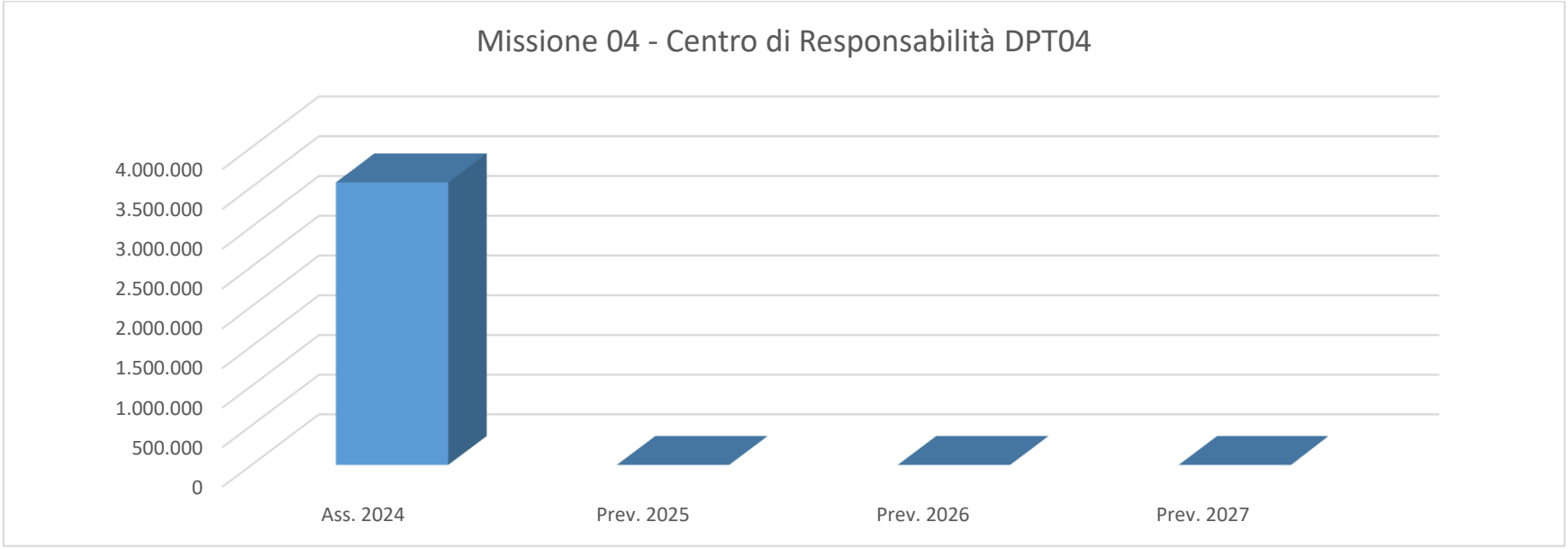
DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO
Interventi finanziati dal Bando Periferie attuati dal Dipartimento I

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO
Interventi finanziati dal Bando Periferie attuati dal Dipartimento I

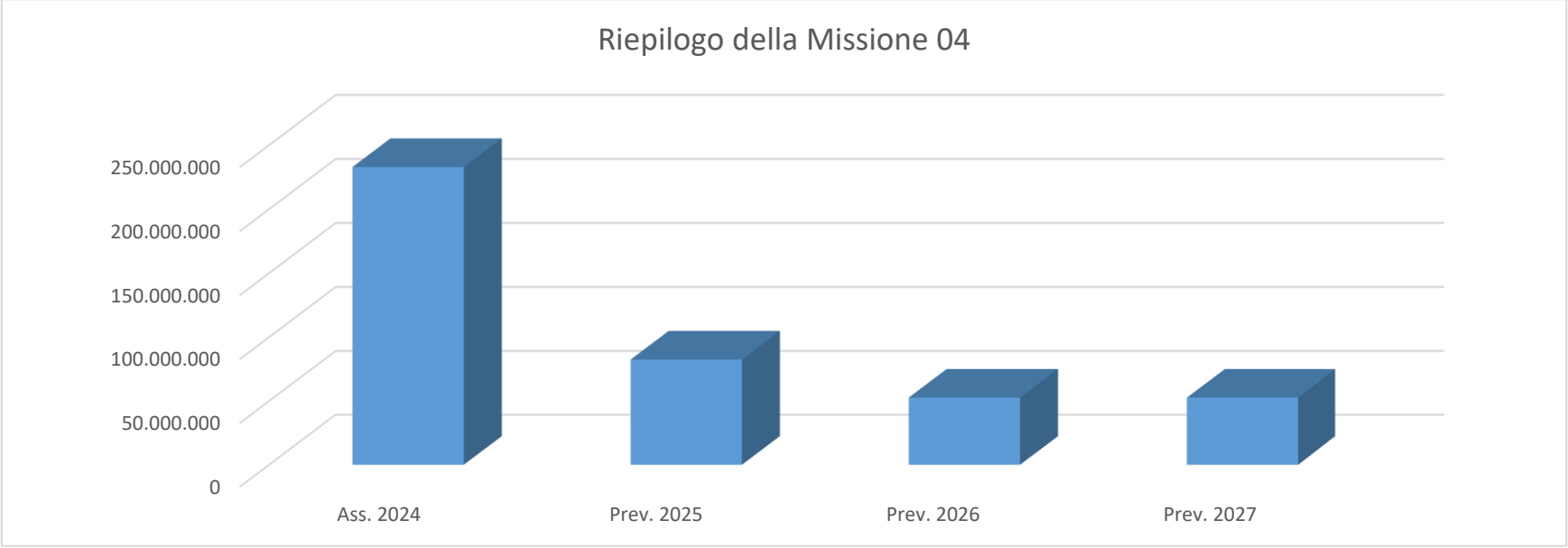
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.557.297,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**3.557.297,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 04

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	232.935.557,72	82.499.239,03	18.512.845,01	52.686.394,03	0,00	52.686.394,03	0,00



MISSIONE 05 **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI**

SUP00 **SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE**

Responsabile **Dott.ssa Ilaria Papa**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

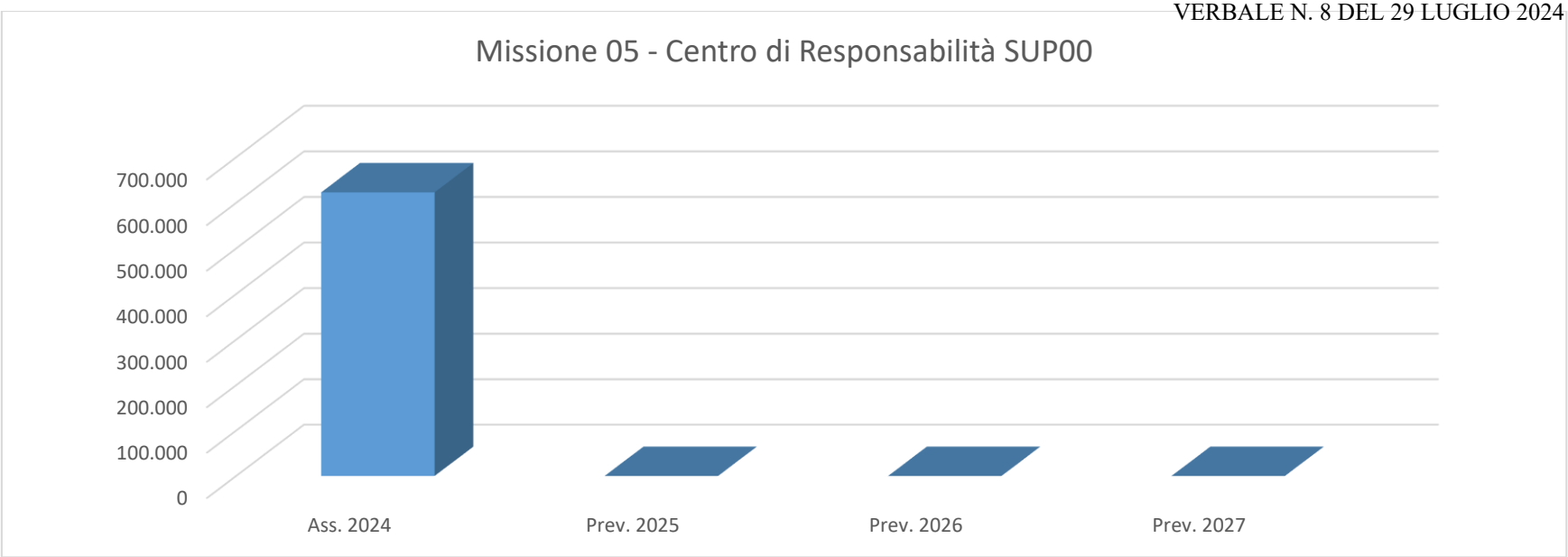
La legge n. 56/2014 assegna alle Città metropolitane, tra le funzioni fondamentali, la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano (art. 1, comma 44, lettera c)) e promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale (art. 1 comma 44 lettera e)). L'art. 7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province , sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale) comma 7 della legge Regionale del Lazio 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2016), prevede che resta fermo l'esercizio da parte della Città metropolitana di Roma Capitale delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni, servizi e attività culturali ai sensi dell'articolo 1, comma 44, lettera e)), della L. 56/2014. In tale contesto normativo CMRC dovrà operare su questo terreno secondo le proprie previsioni statutarie e, pertanto: promuovendo lo sviluppo economico, sociale, culturale (art. 1), ispirandosi ai principi di benessere, di sussidarietà verticale (art. 3) e orizzontale (art. 4), promuovendo il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio, la qualità della vita e delle relazioni, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, assicurando la partecipazione dei cittadini singoli e associati al processo di costruzione dello sviluppo sociale (art. 12 "Sviluppo sociale e culturale").

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale nel settore culturale attraverso l'attuazione di iniziative in collaborazione con i Comuni, gli enti del Terzo Settore e i soggetti della cittadinanza attiva del territorio.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
SUP0002 - PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULT. - III SETTORE - CERIMONIALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	623.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**623.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

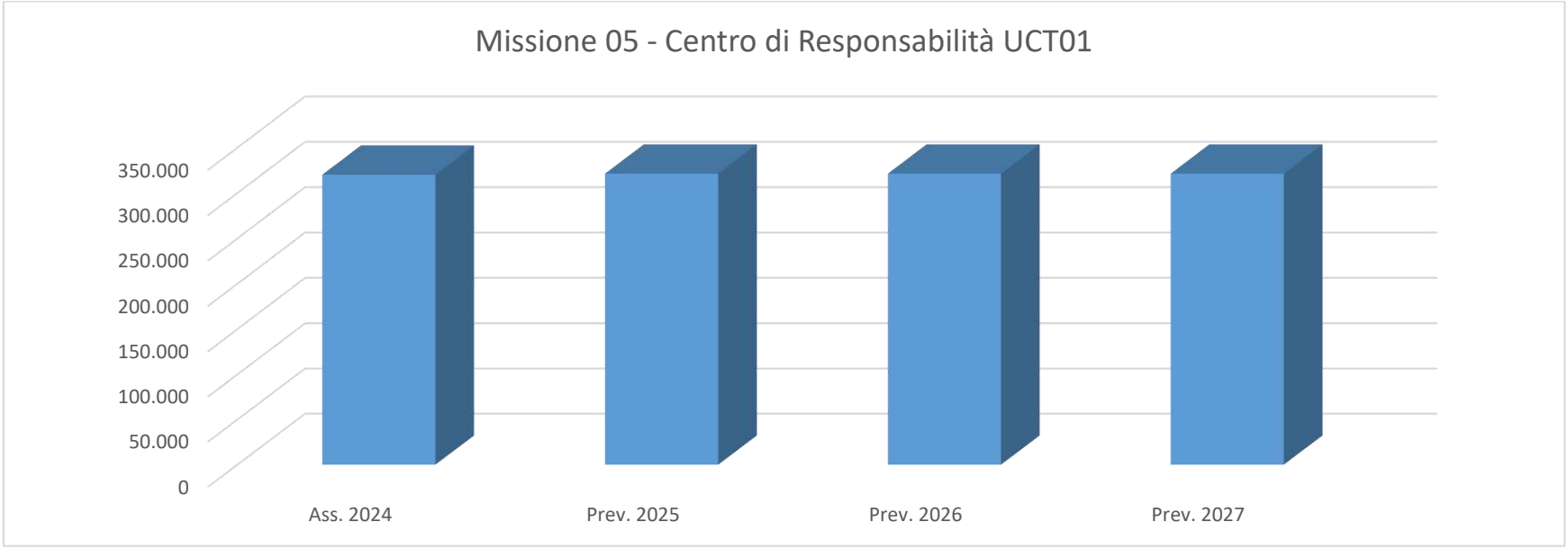
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	320.233,00	321.379,81	0,00	321.379,81	0,00	321.379,81	0,00
TOTALE			**320.233,00**	**321.379,81**	**0,00**	**321.379,81**	**0,00**	**321.379,81**	**0,00**



UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

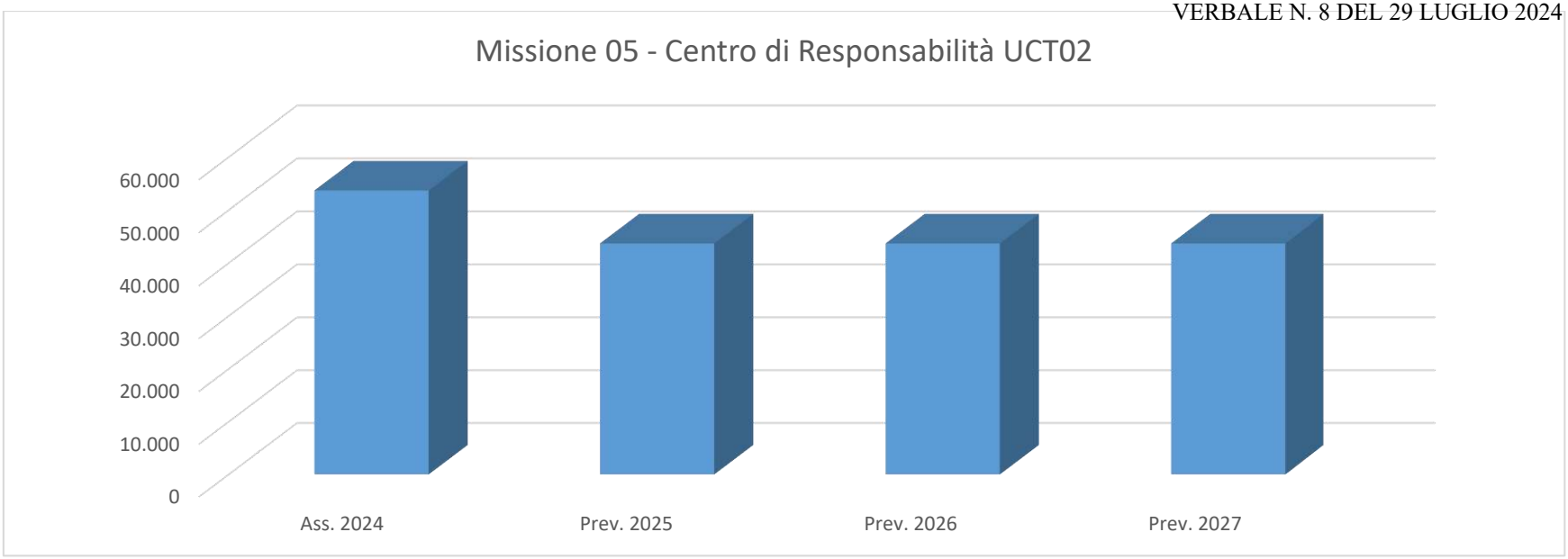
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica, manutenzione Ordinaria del Patrimonio e Impiantistica Sportiva* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente, anche con riferimento agli immobili di interesse culturale, con specifico riferimento a Palazzo Valentini e a Villa Altieri che dovranno essere oggetto di una valorizzazione sia dal punto di vista della riqualificazione strutturale (Palazzo Valentini) sia dal punto di vista della promozione culturale (Villa Altieri).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	44.396,03	34.396,03	0,00	34.396,03	0,00	34.396,03	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	9.305,33	9.305,33	0,00	9.305,33	0,00	9.305,33	0,00
TOTALE			**53.701,36**	**43.701,36**	**0,00**	**43.701,36**	**0,00**	**43.701,36**	**0,00**

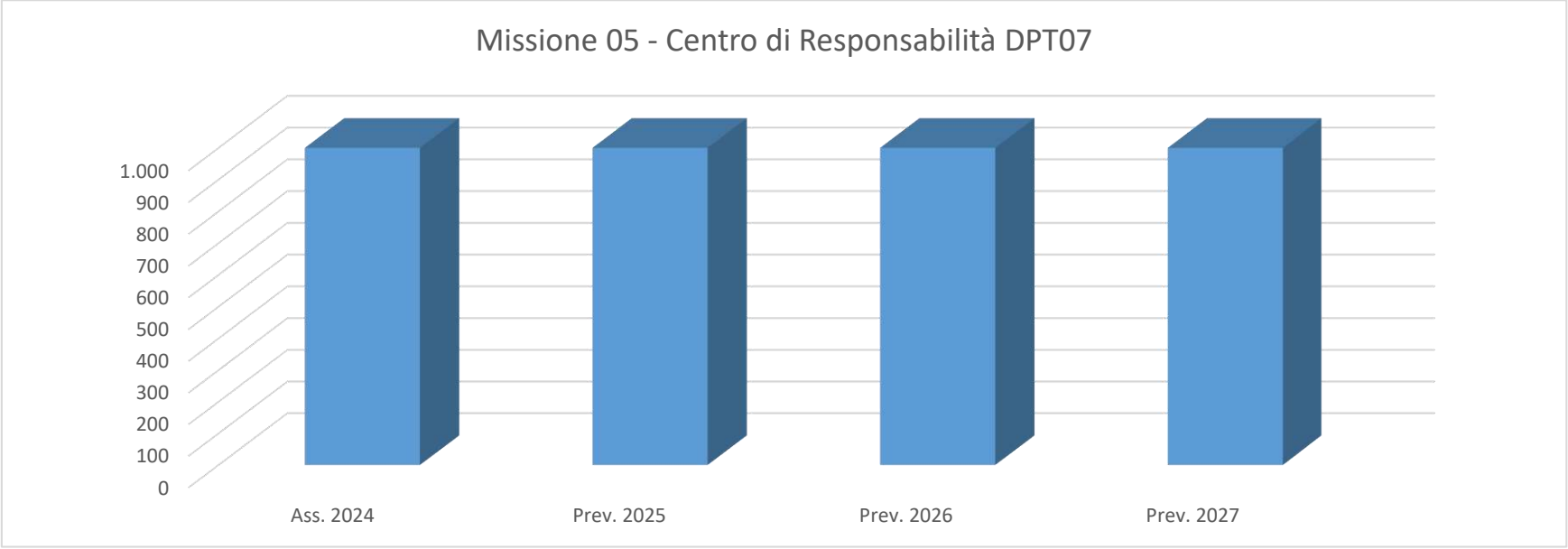

Missione 05 - Centro di Responsabilità UCT02
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

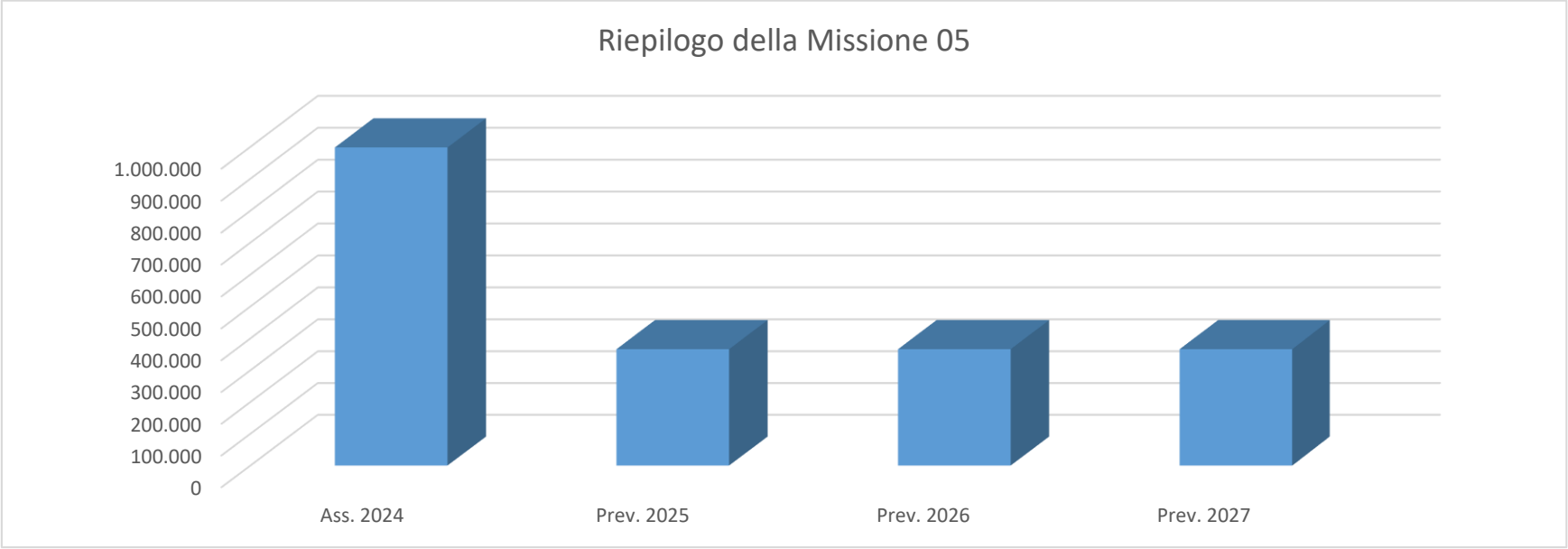
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE			**1.000,00**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 05

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	997.934,36	366.081,17	0,00	366.081,17	0,00	366.081,17	0,00



MISSIONE 06 **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare. Nell'ambito della missione 6 particolare rilevanza è la concessione a terzi, fuori orario scolastico, degli impianti sportivi scolastici, anche mediante concessioni di valorizzazione per la riqualificazione degli stessi.

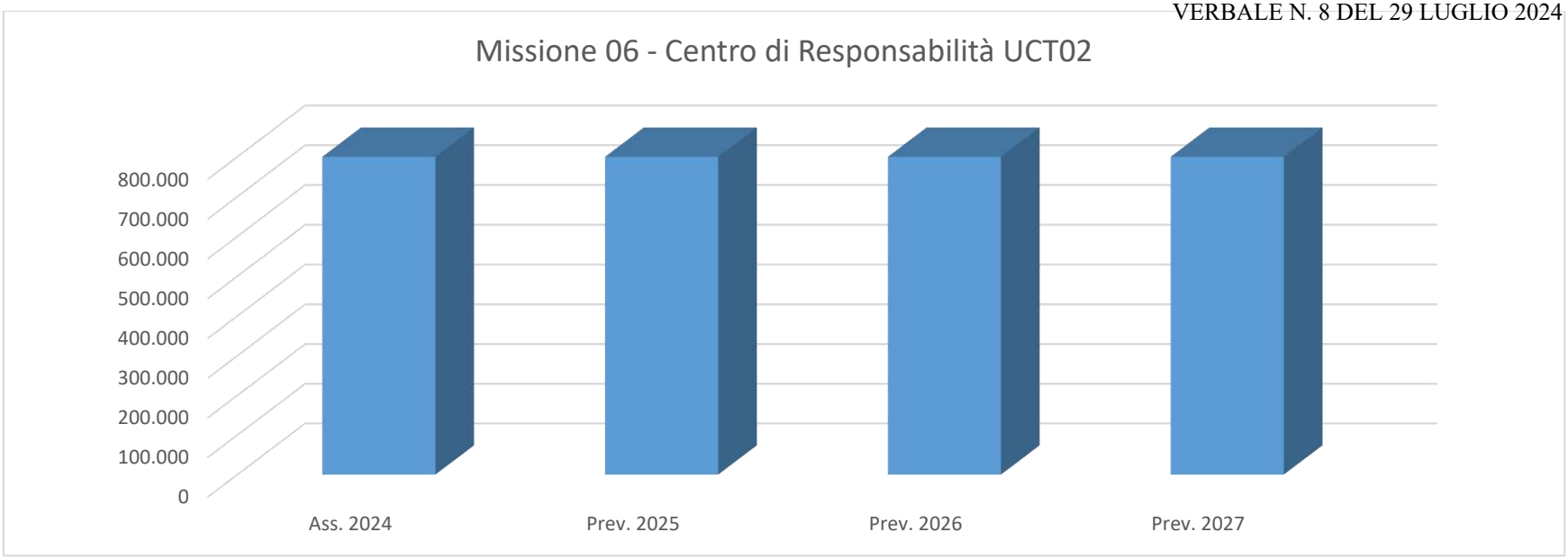
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente.

L'Ufficio Centrale n. 2 promuove attività di valorizzazione degli impianti sportivi scolastici al fine I) sia di garantire una migliore qualità degli impianti sportivi alle scuole ii) sia di mettere a disposizione del territorio, fuori orario scolastico, impianti sportivi funzionali e luoghi di aggregazione e promozione sportiva.

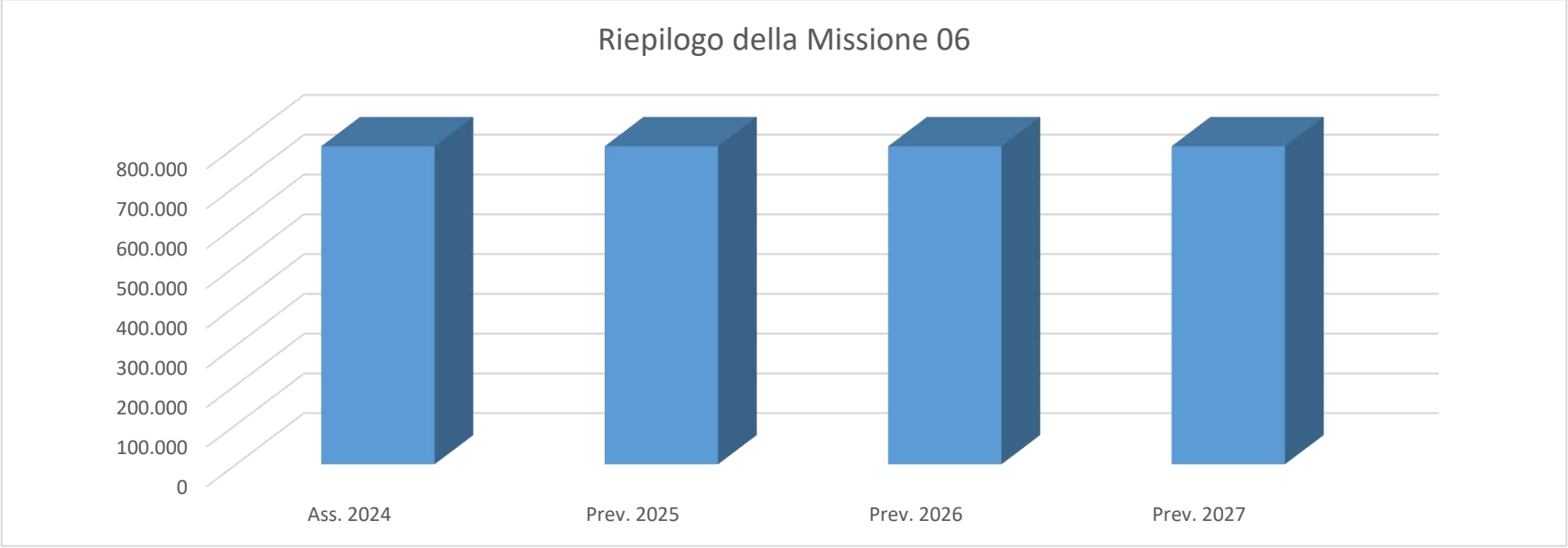
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
TOTALE			**800.000,00**	**800.000,00**	**0,00**	**800.000,00**	**0,00**	**800.000,00**	**0,00**


Missione 06 - Centro di Responsabilità UCT02
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 06

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00



MISSIONE 07 **TURISMO**

DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**
Responsabile **Dott. Mario Sette**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

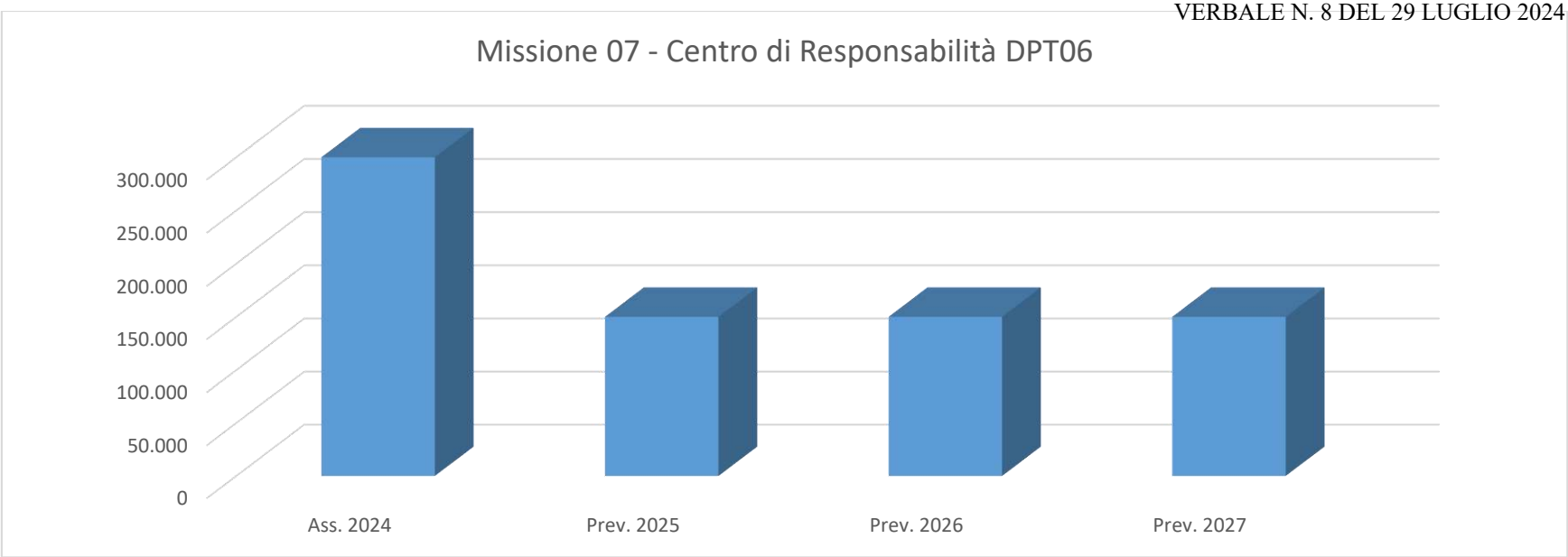
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (rete fonia dati, servizi generali agli uffici, etc.).

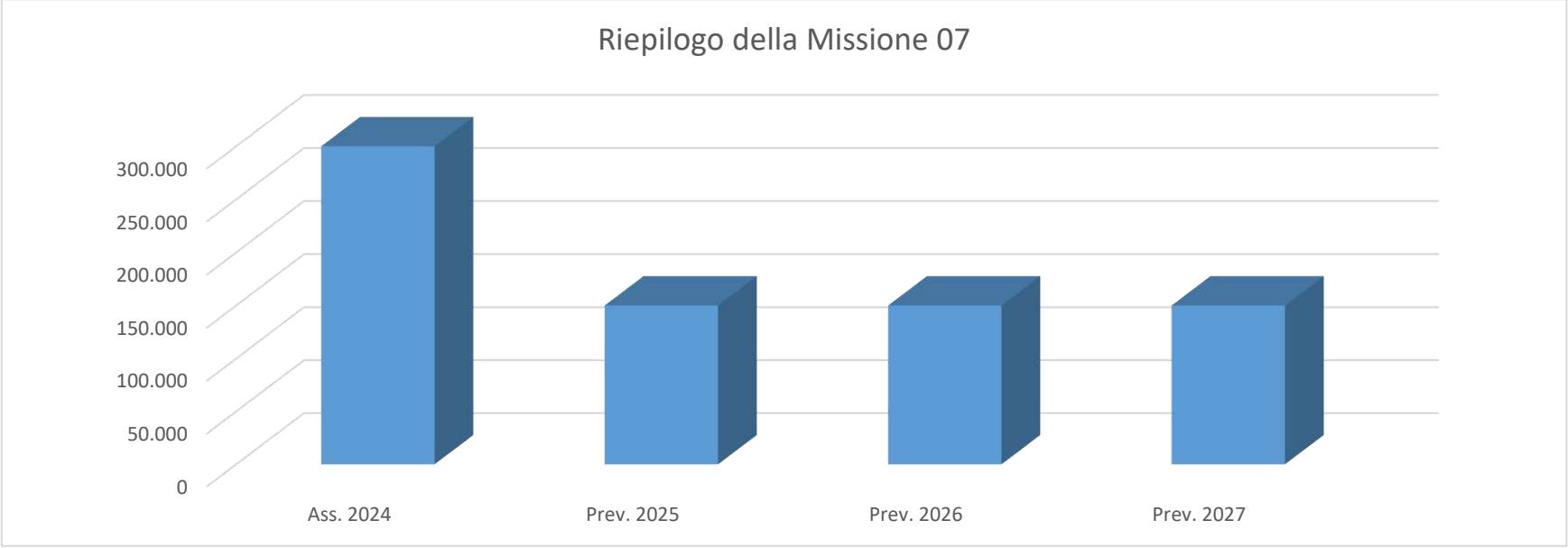
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	07	TURISMO	300.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE			**300.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**


Missione 07 - Centro di Responsabilità DPT06
300.000
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 07

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
07	TURISMO	300.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00



MISSIONE 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

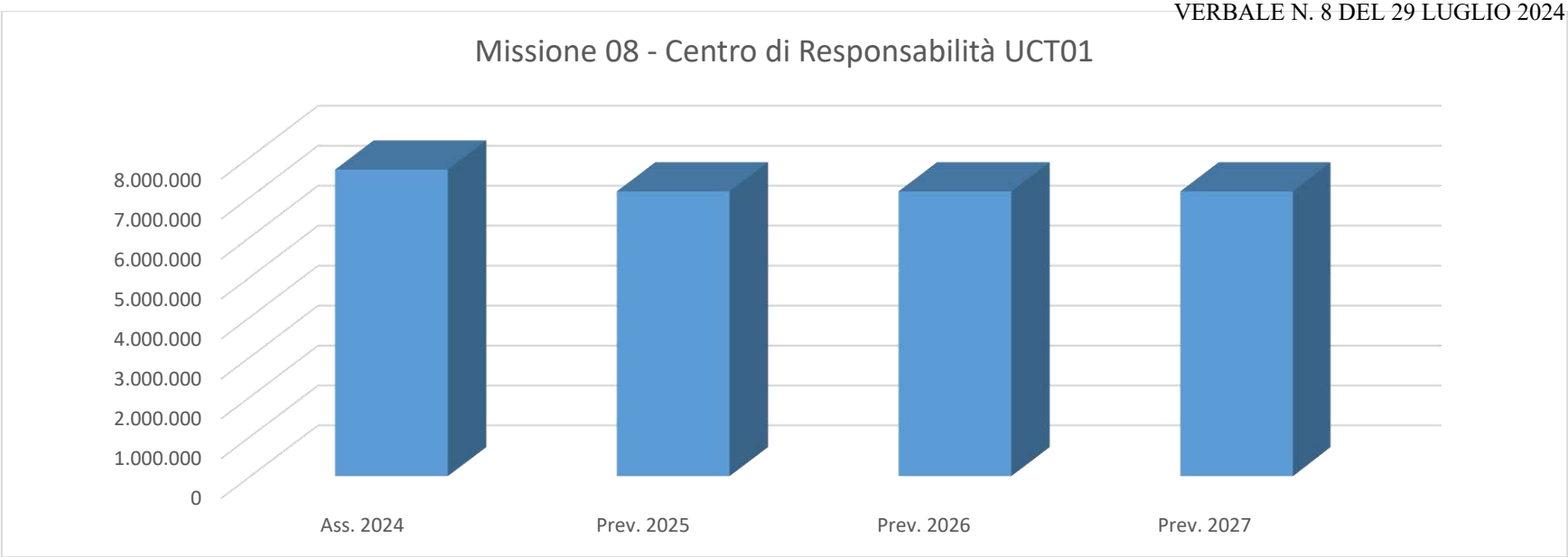
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	7.680.279,92	7.135.189,70	0,00	7.135.189,70	0,00	7.135.189,70	0,00
TOTALE			**7.680.279,92**	**7.135.189,70**	**0,00**	**7.135.189,70**	**0,00**	**7.135.189,70**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

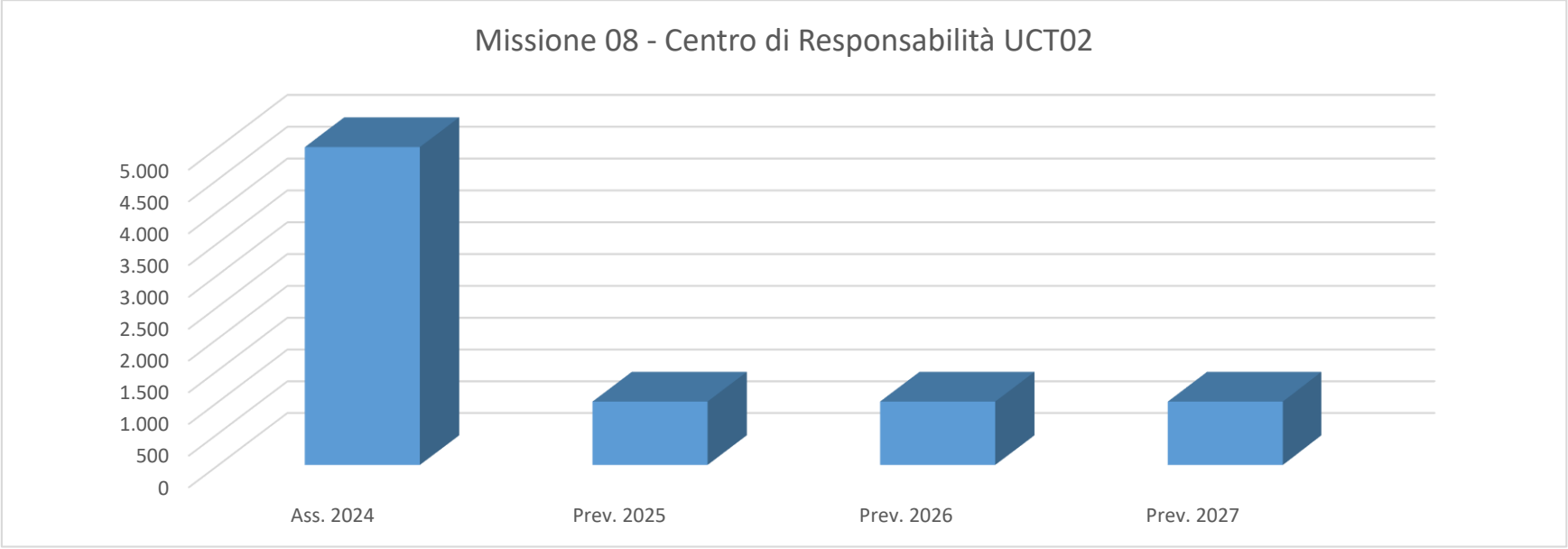
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito degli obiettivi specifici della missione

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE			**5.000,00**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**

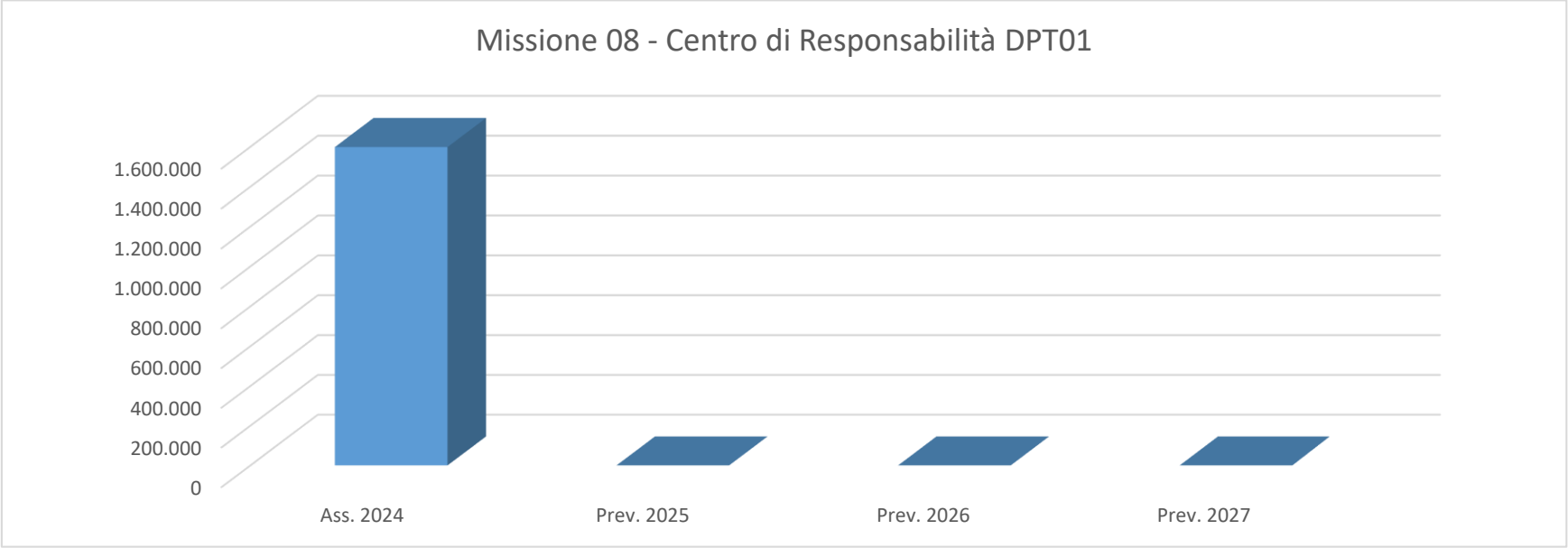


DPT01 **DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA**

Responsabile **Ing. Claudio Dello Vicario**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.598.215,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**1.598.215,86**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In coerenza con il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28/12/2022, l'obiettivo è quello di accrescere le azioni a supporto della mobilità sostenibile, promuovendo attività e comportamenti che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la loro sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e l'uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, l'applicazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) sperimentale.

A tale esigenza risponde, nell'ambito delle attività di Mobility Management, l'approvazione annuale del Piano di spostamento casa - lavoro (PSCL) di cui al D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 "Decreto Rilancio" (convertito con legge n. 77/2020), il cui scopo è razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, favorendo la riduzione dell'impatto ambientale prodotto dal traffico privato attraverso il decongestionamento del traffico nelle aree urbane.

Nella stessa direzione si orienta la gestione della convenzione tra Città metropolitana ed ATAC per l'acquisto di abbonamenti annuali Metrebus Roma Lazio prorogata fino al 31 dicembre 2025, che garantisce la continuità del servizio di acquisto di abbonamenti Metrebus Roma e Lazio direttamente da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale in favore dei dipendenti, che pagheranno il dovuto in 6 rate mensili trattenute dal cedolino. Il servizio è risultato particolarmente apprezzato dai dipendenti abbonati: il questionario di customer satisfaction somministrato nel 2023 ha registrato giudizi positivi per ogni aspetto considerato superiori al 90%. Continuerà ad essere garantito anche il servizio delle navette aziendali. Ma è intenzione del Mobility Manager prevedere un'ulteriore agevolazione attraverso il riconoscimento di un contributo di € 50,00 per ciascun dipendente che sottoscriverà a partire dal mese di settembre 2024 un abbonamento annuale al TPL. Per il momento l'agevolazione è prevista fino ad agosto 2025.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Nel corso del triennio 2025-2027 si prevede la prosecuzione delle iniziative a sostegno della mobilità sostenibile coerenti con il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS): la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e l'uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro.

È previsto l'aggiornamento del Piano spostamento casa-lavoro dei dipendenti della Città metropolitana dando attuazione alla realizzazione delle azioni previste.

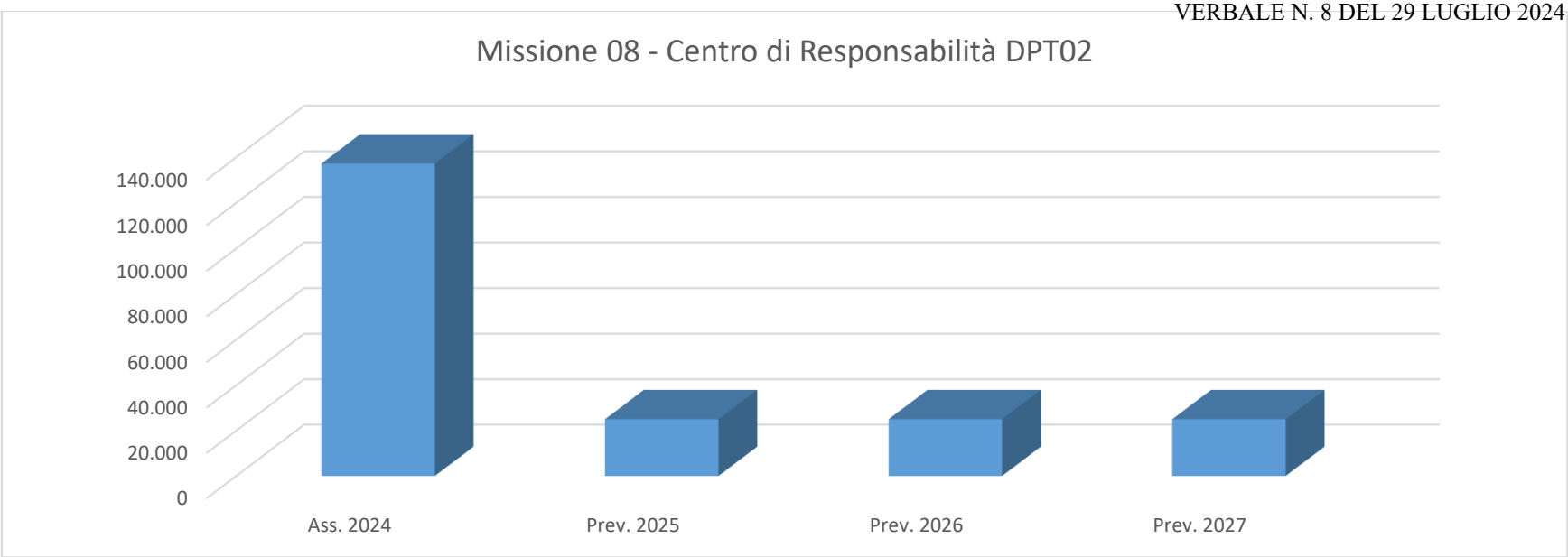
Valutazione degli strumenti finanziari presenti nel panorama legislativo 2025-2027 per finanziare le azioni del mobility management.

Prosecuzione della Convenzione Metrebus in favore dei dipendenti e compartecipazione economica della Città metropolitana nell'acquisto.

Applicazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) sperimentale come strumento per ridurre gli spostamenti con il mezzo privato per il decongestionamento del traffico con un risparmio di tempo di percorrenza tra casa e ufficio e per ridurre l'impatto ambientale.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0200 - VIABILITÀ E MOBILITÀ	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	50.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	87.206,74	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE			**137.206,74**	**25.000,00**	**0,00**	**25.000,00**	**0,00**	**25.000,00**	**0,00**



DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La Legge 56/2014, contiene i principi in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Con la suddetta legge sono attribuite alla Città metropolitana le funzioni fondamentali delle Province e, tra queste, in particolare: la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza. Sono inoltre attribuite alla Città metropolitana specifiche, ulteriori funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e, tra queste, in particolare: la adozione e aggiornamento annuale del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano, la pianificazione territoriale generale, ivi comprese le reti di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della Città metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi alla attività e all'esercizio delle funzioni dei Comuni; mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza delle pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano. L'esercizio di tali funzioni interessa una molteplicità di fattori, dalla pianificazione urbanistica e dell'assetto del territorio e dell'interrelazione di questa con i rischi naturali e antropici presenti, alla tutela dell'ambiente e della mobilità, nell'ottica di un più complessivo riorientamento dello sviluppo territoriale in termini di sostenibilità, alle attività di protezione civile di riduzione dei rischi. Quale indirizzo strategico di mandato, proseguirà pertanto l'esercizio delle attuali funzioni, anche nella prospettiva metropolitana, che vedrà impegnato l'Ente sia nel monitoraggio, nell'aggiornamento e nell'attuazione della pianificazione già adottata e in corso, che nella programmazione e sviluppo delle attività finalizzate alla attuazione delle ulteriori funzioni assegnate. Proseguiranno

in tal senso le attività finalizzate a garantire il completo dispiegamento dei contenuti del PTPG, attraverso l'esercizio delle competenze urbanistiche proprie e attribuite dalla Regione e, insieme, continueranno le attività legate alla pianificazione di settore, alla gestione della Rete ecologica, mentre si aggiungeranno, anche in prospettiva metropolitana, l'aggiornamento dei principali dati, il monitoraggio delle trasformazioni territoriali, l'approfondimento dei nuovi strumenti. Nell'ambito della pianificazione della mobilità è prevista la prosecuzione del processo per l'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017. A seguito della definizione ed approvazione, con il DSM n. 122 del 28/10/2019, delle "Linee di indirizzo per la redazione del PUMS della CMRC - Quadro conoscitivo - Obiettivi e strategie" sono stati individuati in forma partecipata obiettivi specifici e 10 linee strategiche operative, come prima tappa del complesso processo di definizione del PUMS. Il PUMS è definito come strumento di pianificazione che deve sviluppare una visione di sistema della mobilità che traguarda un orizzonte temporale di lungo periodo, indicativamente un decennio, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto territoriale e gli sviluppi urbanistici. Il PUMS si configura, quindi, come documento strategico la cui funzione preminente è quella di mettere a sistema le politiche per la mobilità e gli interventi sulle infrastrutture con le strategie di carattere economico, sociale, urbanistico e di tutela ambientale. Lo strumento di piano così concepito deve orientare lo sviluppo del sistema della mobilità in una finestra temporale di breve e medio termine, tipicamente dai tre ai cinque anni, ma in un'ottica strategica di lungo periodo che prevede monitoraggi regolari, valutazione dei risultati conseguiti ed eventuale adozione di correttivi nell'ambito di un processo ciclico strutturato e dinamico capace di garantire con continuità l'efficacia delle strategie individuate. Successivamente alla definizione delle strategie di concerto con i Comuni dell'area metropolitana, nel corso della prosecuzione dei lavori di redazione avviata a gennaio 2022 dal RTI affidatario del servizio di Redazione del PUMS e dei relativi piani di settore si è reso necessaria una fase di aggiornamento delle linee di indirizzo formulate nel 2019. Nello specifico, si è dovuto tenere conto dei cambiamenti contestuali che hanno caratterizzato l'ultimo periodo. Questo ha comportato la necessità di aggiornare la lista dei macro-obiettivi e obiettivi generali tramite una fase di partecipazione dedicata, che ha avuto come output principale: a) Le analisi SWOT aggiornate del PUMS e dei piani di settore, con evidenziati i contenuti emersi e/o supportati nel corso dei processi partecipativi; b) La lista degli obiettivi del PUMS metropolitano, aggiornata ed integrata grazie ai risultati delle analisi territoriali e dei contributi provenienti dagli incontri di ascolto, risultante in 24 macro-obiettivi e 5 obiettivi generali. Con Decreto del Sindaco metropolitanon. 220 del 28/12/2022 è stato adottato il PUMS e i relativi piani di settore *"Piano del trasporto pubblico del bacino metropolitano (PdB)"*, "*Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan)", "Piano delle Merci e della Logistica Sostenibile (PMLS)"* e *"Piano della Mobilità delle Persone con Disabilità (PMPD)*". Nei primi mesi del 2023 si è svolta la pubblicazione del Piano, come previsto dalla procedura di *valutazione* di Vas ai sensi dell'artt. 13 e 14 del D.lgs 152/2006. Durante il periodo di pubblicazione del Piano sono pervenute n. 45 istanze di osservazioni da soggetti pubblici e privati per un totale di n. 148 osservazioni. L'ufficio regionale competente ha rilasciato parere Motivato di Vas adottato con Determina G05689 del 15.05.2024, necessario per la prosecuzione dell'iter del Piano verso l'approvazione.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA MOBILITA'

In tema di pianificazione territoriale, l'obiettivo strategico consiste nella costruzione di un modello integrato di definizione delle politiche e delle azioni, sia in campo territoriale che in campo ambientale, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano.

Attuazione delle direttive e delle prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale. Supporto ai Comuni per la redazione ed adozione dei piani urbanistici comunali ed intercomunali e compiuta divulgazione e approfondimento dei contenuti, delle procedure e degli strumenti per l'attuazione del PTPG anche in ottica metropolitana.

Nell'ambito della pianificazione della mobilità è strategico procedere all'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017, volto a soddisfare la domanda di mobilità delle persone e delle imprese, in ambito urbano e periurbano per migliorare la qualità della vita. Le azioni e le politiche che il PUMS definisce riguardano lo sviluppo coordinato di tutti i modi e le forme di trasporto nel bacino di mobilità di riferimento e contemporaneamente lo sviluppo coordinato e integrato di tutte quelle scelte di politica di gestione del territorio i cui effetti si ripercuotono sul sistema della mobilità. Con il decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28/12/2022 è stato adottato il PUMS e i relativi piani di settore *"Piano del trasporto pubblico del bacino metropolitano (PdB)"*, "*Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan)", "Piano delle Merci e della Logistica Sostenibile (PMLS)"* e *"Piano della Mobilità delle Persone con Disabilità (PMPD)*". Nel corso del 2023 è stato pubblicato il piano e sono pervenute le osservazioni come previsto dalla fase di Vas. Le osservazioni sono state contro dedotte, inviate in regione e con Determina G05689 del 15.05.2024 l'ufficio regionale competente ha adottato parere Motivato di Vas necessario per la prosecuzione dell'iter del Piano verso l'approvazione.

La valenza del PUMS metropolitano è quella da una parte di armonizzare la pianificazione della mobilità a scala regionale prevista dal PRMTL e a scala comunale dei vari comuni che hanno redatto i PUMS, dall'altra quella di offrire una visione e un approccio più appropriato per la pianificazione dei complessi fenomeni del pendolarismo e del turismo che riguardano l'intero territorio metropolitano. Relativamente al PUMS di Roma Capitale, recentemente approvato, il PUMS metropolitano recepisce gli interventi previsti e le metodologie di analisi effettuate, inserendoli nel contesto pianificatorio a valenza metropolitana in cui saranno pianificati servizi e infrastrutture in grado di rispondere agli obiettivi di sostenibilità del PUMS. Dal punto di vista strettamente operativo, per garantire il massimo coordinamento e la sostenibilità dei piani, in particolare tra PUMS e singoli di piani di settore (Piano delle merci e della logistica sostenibile e Biciplan) è stato realizzato un unico processo di VAS. Inoltre, data la natura intersettoriale degli indicatori di monitoraggio, l'approccio orientato alla sincronizzazione delle singole attività è ulteriormente ribadito durante la fase di verifica dell'efficacia delle azioni proposte dai vari piani di settore; il Piano di monitoraggio, infatti, si configura a sua volta come un vero e proprio piano di settore connesso al PUMS dal momento che consente di valutare gli effetti combinati delle politiche e delle strategie individuate nelle singole Linee d'Azione. Gli elementi essenziali tenuti in considerazione per sviluppare un PUMS che orienti effettivamente a livello strategico le politiche di mobilità

cittadine per i successivi dieci anni, sono la comprensione dei principi generali di sostenibilità e l'impegno alla loro concreta realizzazione attraverso la predisposizione di un processo interdisciplinare che faccia da collettore per tutti gli aspetti che, in maniera più o meno sensibile, influenzano il sistema delle scelte di mobilità.

URBANISTICA E ATTUAZIONE PTPG

Esercizio delle funzioni in materia urbanistica: verifica urbanistica e di compatibilità dei Piani Urbanistici Comunali Generali e dei rispettivi aggiornamenti e variazioni, nonché delle varianti per la realizzazione di Opere Pubbliche - con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale Generale e degli strumenti di pianificazione territoriale e di settore, di ambito regionale o statale, preordinati alla tutela di interessi differenziati. Verifica della compatibilità delle varianti ai PRG vigenti. Valutazione e verifica di piani e programmi nell'ambito delle procedure di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (assoggettabilità a VAS, procedure di VAS, VIA).Rilascio di Pareri di compatibilità al PTPG, valutazioni di sostenibilità ambientale (con riferimento, in particolare, alla Rete Ecologica) e urbanistico-territoriale degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti. Verifica dei Regolamenti Edilizi Comunali. Gestione del programma di interventi per la riqualificazione degli Insediamenti storici. Verifica confini comunali in casi di incertezza; attività relative alle competenze in materia di urbanistica attribuite con il D. Lgs. 112/98 e la LR 14/1999 (dichiarazione di pubblica utilità di opere di privati).

PROGRAMMI DI INTERVENTO NAZIONALI: BANDO PERIFERIE – PINQUA – DECRETO CLIMA ANNUALITA' 2020/2021

In tema di politiche di governo delle dinamiche del contesto periferico di Roma e della sua area metropolitana (*Relazione sull'attività svolta dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie*, pubblicata il 14 Dicembre 2017), l'obiettivo del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al DPCM del 25/05/2016 è dunque quello di attivare un processo in grado di diminuire le problematiche di tipo sociale, economico e culturale che accomunano le diverse realtà che si sono costituite nel corso del tempo e investono oltre un terzo della popolazione metropolitana, limitando la qualità della vita degli abitanti e la competitività del sistema produttivo.

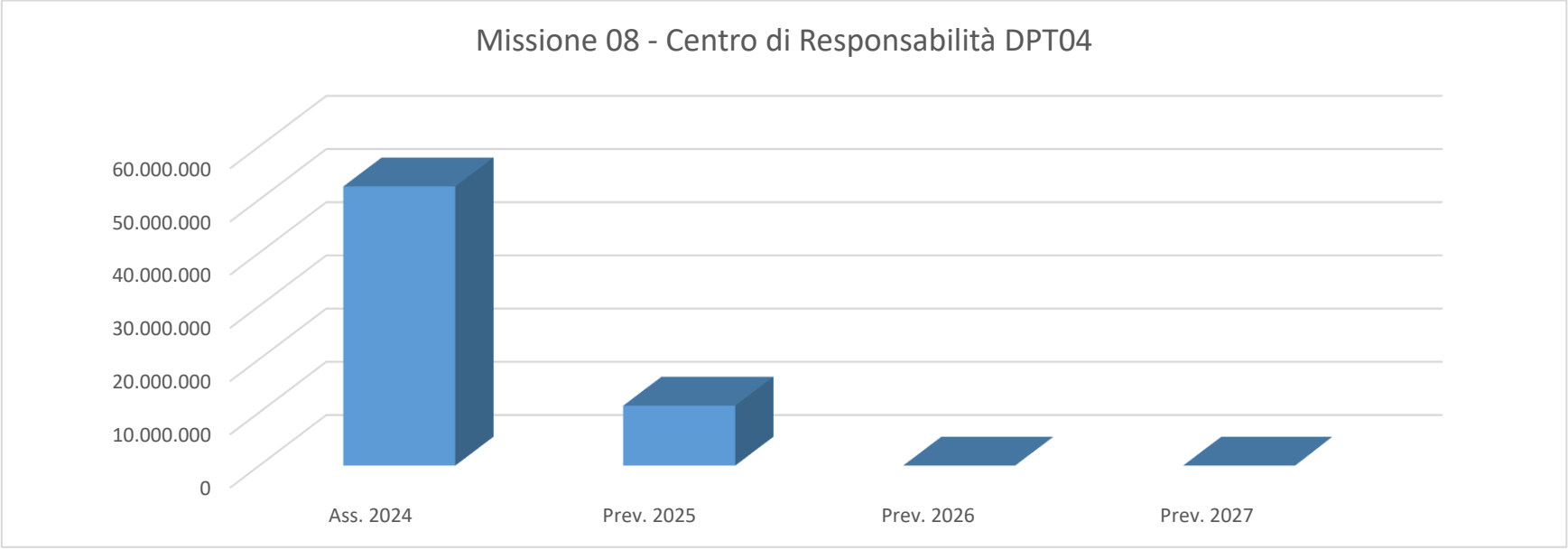
In relazione all'obiettivo strategico finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, attesa l'emergenza abitativa presente nel territorio metropolitano, la CMRC prosegue nell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT.

Tra gli obiettivi strategici è prevista l'attuazione del Programma sperimentale di cui all'articolo 4 "Azioni per la riforestazione" del DL 14/10/2019, n°141 coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019 n. 141 recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/ce sulla qualità dell'aria, che indica l'avvio del programma sperimentale di "Messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, di reimpianto e di silvicoltura e la

creazione di foreste urbane e periurbane" cosiddetto “Decreto clima”. Annualità 2020-2021.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	52.454.388,36	11.261.420,59	11.261.420,59	0,00	0,00	0,00	0,00
DPT0401 - URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PTMG	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**52.464.388,36**	**11.261.420,59**	**11.261.420,59**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



DPT07	**DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Responsabile	**Dott. Stefano Carta**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Nell'ambito delle varie di finanziamento del PNRR, è obiettivo strategico dell'Ente la realizzazione delle seguenti linee di finanziamento:

- M5C2 2.2 - Piani Urbani Integrati, Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Investimento 2. Piani Urbani Integrati: l'art. 21 del Decreto Legge 6.11.2021, n. 152 ha previsto l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane; l'investimento nasce con l'obiettivo di sostenere progetti generali per la realizzazione e attuazione di piani urbani integrati, quali manutenzione e riuso di aree pubbliche ed edifici, rigenerazione e valorizzazione di aree urbane sottoutilizzate o inutilizzate. Gli interventi previsti dall'investimento riguarderanno il recupero delle aree e strutture pubbliche, il miglioramento del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale, lo sviluppo dei servizi culturali, educativi, sportivi e della sicurezza dei residenti.
- M2C4 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano - Piano di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana" in attuazione dell'Avviso pubblico del 30 marzo 2022 , pubblicato da parte dell'allora Ministero per la Transizione Ecologica (Mi.T.e.), per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in attuazione dell'Avviso Pubblico 2023-2024 del MASE.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

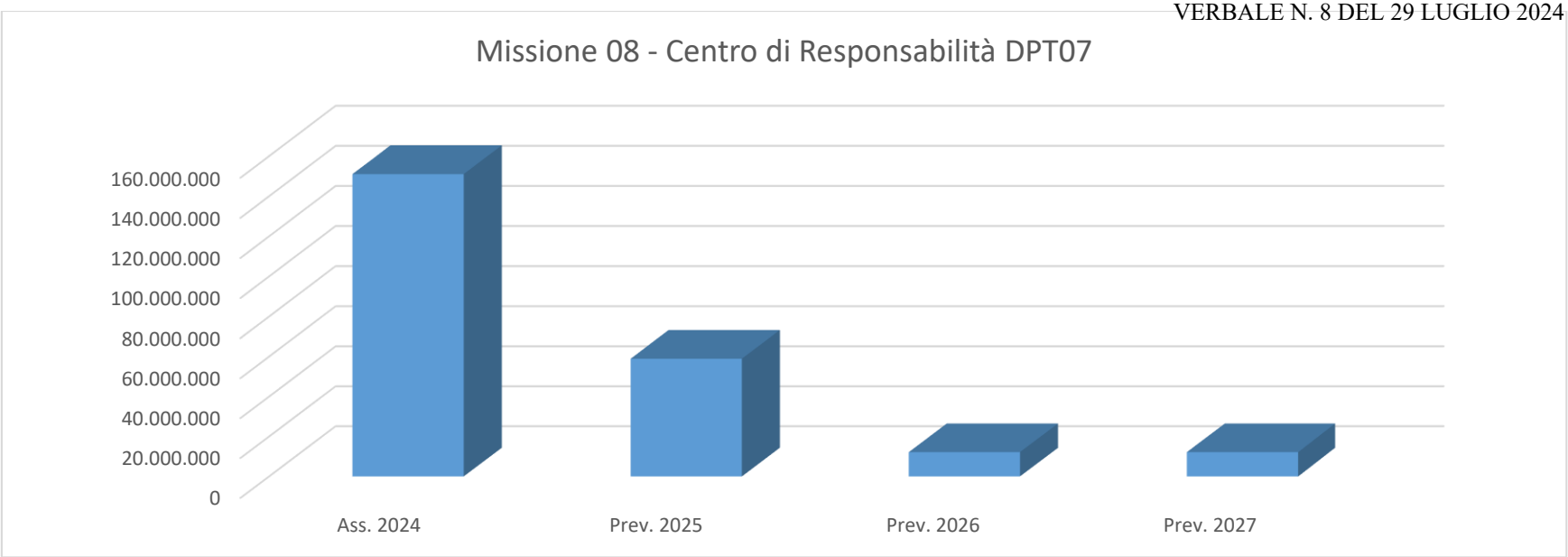
La Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto, tra gli altri, il P.U.I. "Poli di sport, benessere e disabilità" (interventi in 63 Comuni metropolitani) e il P.U.I. "Poli culturali, civici e di innovazione" (interventi in 38 Comuni metropolitani). Con il Decreto del 22 aprile 2022 il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha individuato l'elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, tra i quali risultano i due PUI presentati dalla Città metropolitana di Roma Capitale, dei quali è soggetto attuatore. L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività di coordinamento, direzione e controllo necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai progetti ammessi al finanziamento, condizione necessaria al finanziamento. In particolare si realizzeranno le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi PNRR previsti dalla misura M5C2 2.2 - Piani Urbani Integrati. Il Dipartimento assicurerà il monitoraggio costante dei progetti inseriti nei P.U.I. anche con il supporto del Sistema Informativo Geografico.

La Città metropolitana ha predisposto quattro proposte progettuali nell'ambito del Piano di "Forestazione urbana, periurbana

ed extraurbana", ammesse a finanziamento dal Decreto Direttoriale n. 198 del 19 agosto 2022 della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE). L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività di coordinamento, direzione e controllo necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai progetti ammessi al finanziamento garantendo il rispetto delle tempistiche stabilite, condizione necessaria all'erogazione del finanziamento, provvedendo altresì alla rimodulazione dei perimetri progettuali, alla luce delle prescrizioni delle Autorità amministrative preposte e/o di accordi istituzionali e/o eventi sopravvenuti. La Città Metropolitana ha altresì avviato le attività necessarie alla presentazione di proposte a valere sull'Avviso Pubblico 2023-2024 del MASE. La realizzazione del piano di forestazione sarà supportata anche dalle attività di georeferenziazione del GIS. Il RUP e la struttura dipartimentale assicureranno il monitoraggio costante dei progetti inseriti nel Piano di Forestazione. Il Dipartimento gestirà anche le attività conseguenti alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico da parte del MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in materia di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana.

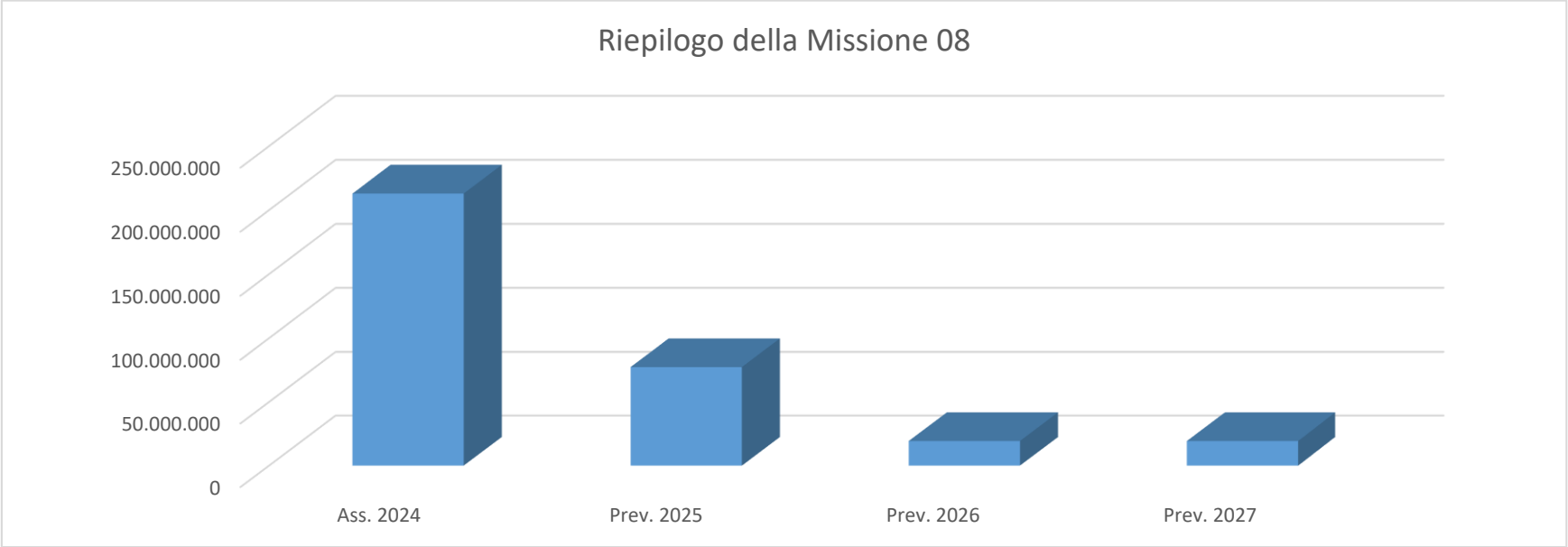
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	151.049.529,46	58.930.303,68	20.957.904,27	12.156.463,28	0,00	12.156.463,28	0,00
TOTALE			**151.049.529,46**	**58.930.303,68**	**20.957.904,27**	**12.156.463,28**	**0,00**	**12.156.463,28**	**0,00**


Missione 08 - Centro di Responsabilità DPT07
160.000.000
140.000.000
120.000.000
100.000.000
80.000.000
60.000.000
40.000.000
20.000.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 08

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	212.934.620,34	77.352.913,97	32.219.324,86	19.317.652,98	0,00	19.317.652,98	0,00



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

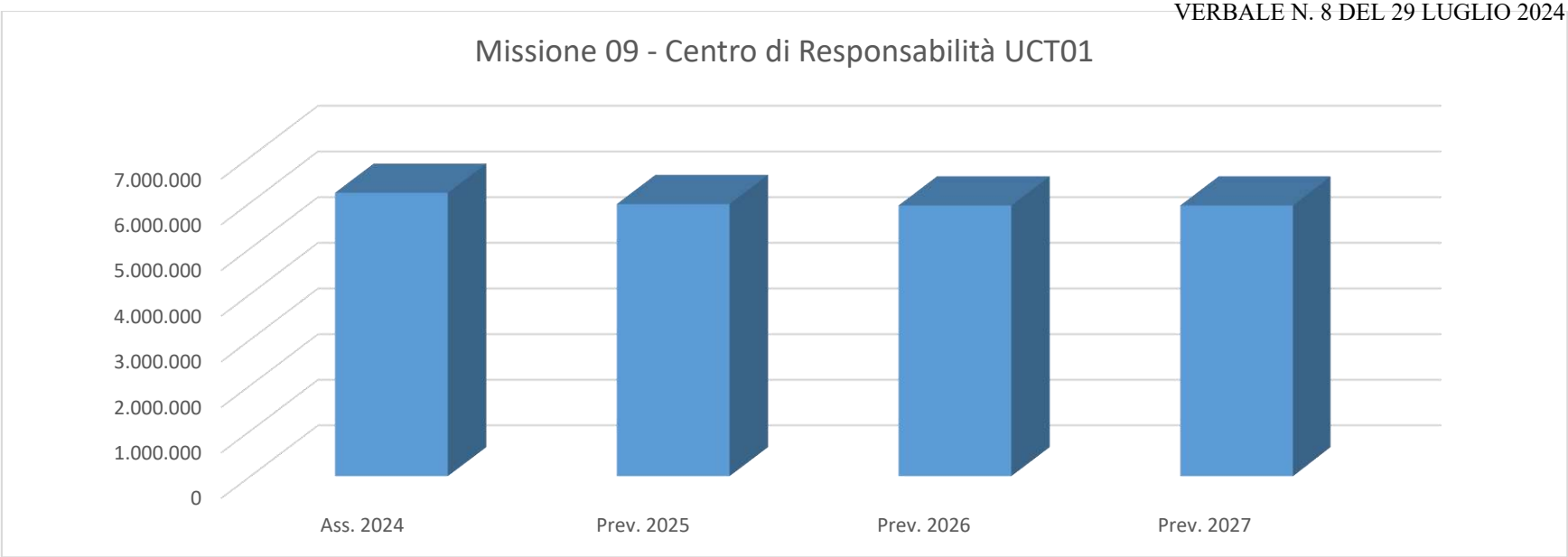
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6.213.157,89	5.966.118,43	0,00	5.934.782,74	0,00	5.934.782,74	0,00
TOTALE			**6.213.157,89**	**5.966.118,43**	**0,00**	**5.934.782,74**	**0,00**	**5.934.782,74**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

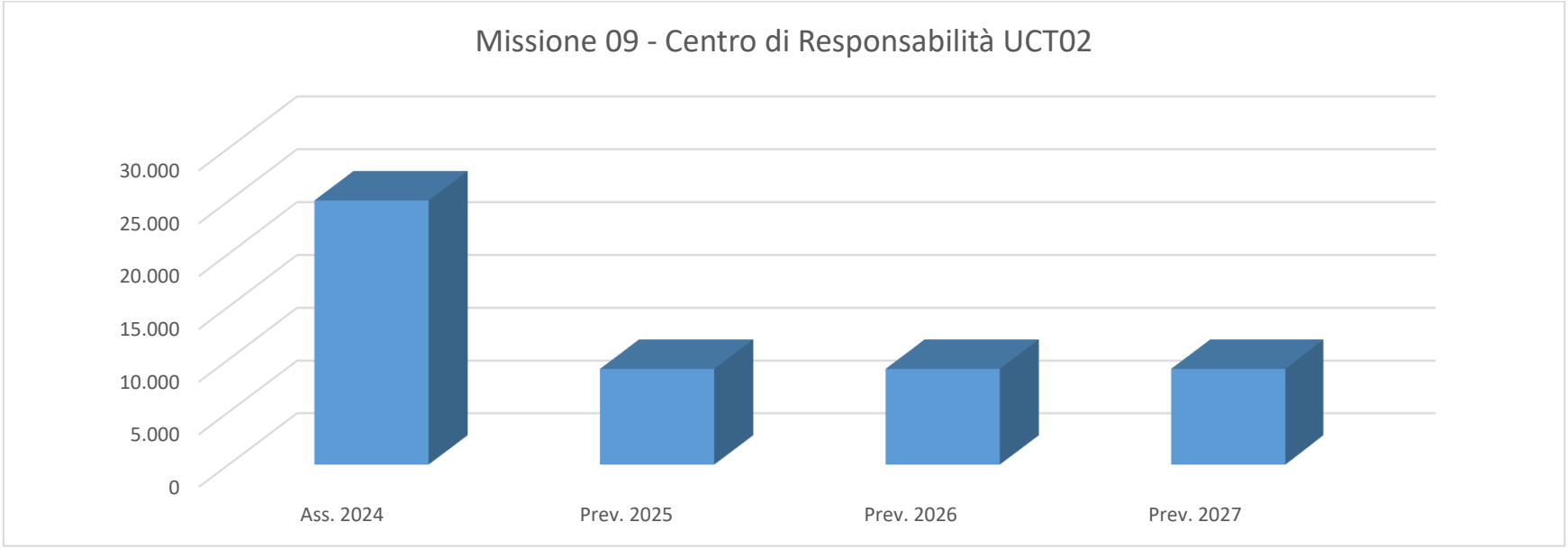
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	25.034,00	9.098,74	0,00	9.098,74	0,00	9.098,74	0,00
TOTALE			**25.034,00**	**9.098,74**	**0,00**	**9.098,74**	**0,00**	**9.098,74**	**0,00**



DPT03	**DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**
Responsabile	**Dott.ssa Rosanna Capone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'Ente attraverso il Dipartimento III svolge istituzionalmente attività di tutela delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) dall'impatto di origine antropica e attività di valorizzazione delle componenti naturalistiche (flora, fauna e loro habitat naturali) finalizzate al miglioramento della qualità della vita. Le suddette attività si esplicano attraverso la disciplina della gestione dei rifiuti, la disciplina delle risorse idriche nelle varie fasi del ciclo dell'acqua (attingimento, utilizzo, trattamento e scarico in corpo recettore), la disciplina delle emissioni in atmosfera (polveri, sostanze chimiche, radiazioni) e la disciplina delle risorse energetiche prodotte da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili, sia con procedure ordinarie, ossia con il rilascio di provvedimenti autorizzativi e con l'espletamento di controlli sul territorio con modalità programmate, sia attraverso la promozione di iniziative volte a riqualificare il territorio, a sensibilizzare, educare e coinvolgere gli attori sociali nei confronti delle tematiche di tutela ambientale, nell'ottica di una politica orientata al rispetto dei principi di sostenibilità, salvaguardia del territorio naturale (flora, fauna e geo diversità), gestione delle sei aree protette assegnate dalla Regione Lazio alla Città metropolitana di Roma Capitale. In quest'ottica saranno perseguiti i seguenti obiettivi strategici in coerenza con i principi e gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030: promozione di politiche volte alla riduzione della produzione di rifiuti da smaltire in discarica, con particolare riferimento alla produzione di rifiuti in plastica; diffusione della raccolta differenziata dei rifiuti da avviare a riuso, recupero e riciclo; promozione di buone pratiche orientate al miglioramento della qualità ambientale e dei principi dello sviluppo sostenibile; riqualificazione del reticolo idrografico minore al fine di eliminare situazioni di degrado e prevenire situazioni di inquinamento; promozione del corretto e razionale utilizzo della risorsa idrica, evitando gli sprechi di risorsa pregiata e prevenendo il degrado delle acque superficiali; protezione delle risorse idriche di buona qualità; promozione di politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO2 e di altre sostanze climalteranti; verifica della compatibilità ambientale delle attività industriali e commerciali presenti nel territorio, incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili e del risparmio energetico attraverso la sostituzione di impianti e tecnologie obsoleti con impianti e tecnologie ad alta efficienza; attività di controllo dell'inquinamento delle matrici ambientali mediante il rilascio di pareri nelle materie di competenza nell'ambito di procedimenti unici quali il rilascio delle AUA, e l'espressione dei pareri nell'ambito di procedimenti integrati promossi da altri Enti, quali Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), l'Autorizzazione Integrata ambientale (AIA). Inoltre il Dipartimento III persegue la valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico e ambientale del territorio metropolitano con una attenta e partecipata gestione delle sei Aree protette assegnate dalla Regione Lazio anche mediante azioni di promozione delle stesse.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

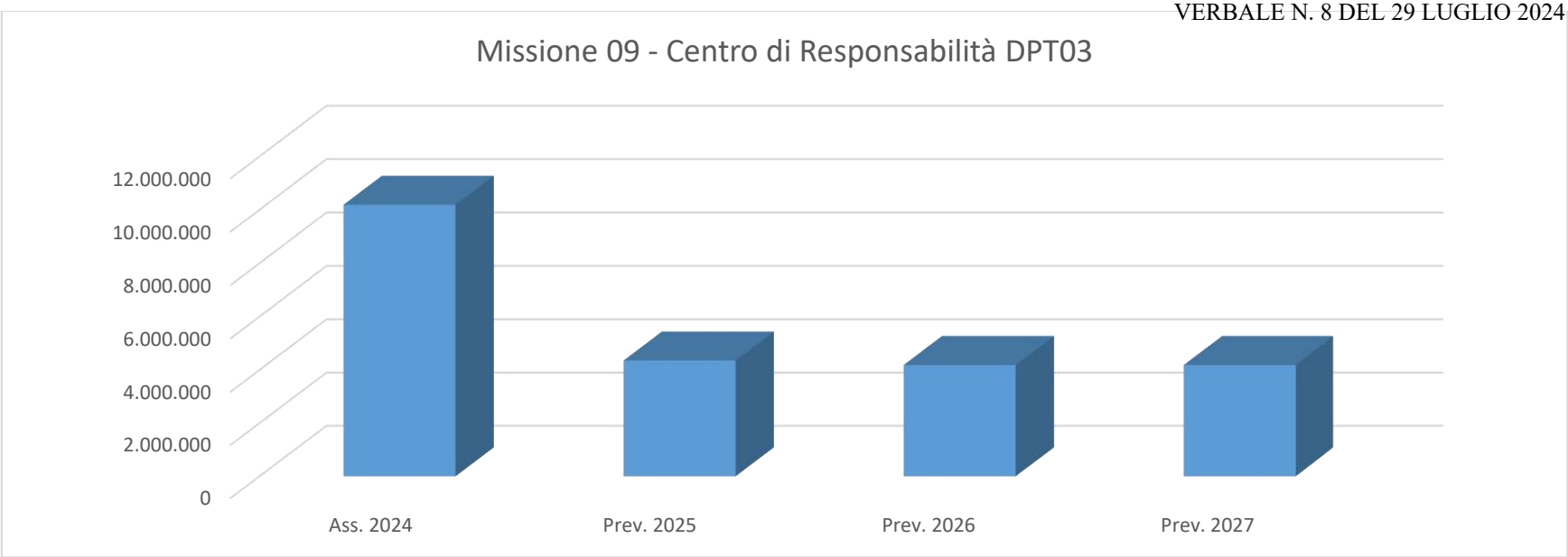
Promozione dello Sviluppo Sostenibile, Contrasto agli impatti negativi del cambiamento climatico e contenimento del riscaldamento in atto, Supporto per l'attuazione del Piano degli Acquisti Verdi per tutti gli uffici dell'Ente e i Comuni del

territorio, Campagna di adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, Supporto ai Comuni al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, dei PAESC, del BEI (Baseline Emission Inventory) e del MEI (Monitoring Emission Inventory) e alla successiva adozione di misure di riduzione dell'inquinamento, nonché di misure di adattamento ai cambiamenti climatici. A seguito di individuazione e designazione del Green Manager e Adesione alla campagna "Plastic Free" lanciata dal Ministero dell'Ambiente, adozione di iniziative da attuare all'interno dell'Ente e di promozione presso i Comuni del territorio. Partecipazione a Progetti Europei inerenti a tematiche di sostenibilità ambientale. Riduzione, riuso, riciclaggio e recupero dei rifiuti. La Città metropolitana di Roma Capitale, in coerenza con le migliori esperienze europee, basate sulla gerarchia delle "quattro erre" (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero), ha individuato una serie di attività da condurre nei prossimi anni: sostegno di sistemi domiciliari di raccolta dei rifiuti urbani; realizzazione sul territorio di strutture logistiche di supporto alla RD quali impianti di compostaggio ed eco centri a servizio delle comunità locali; piano metropolitano per l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 11 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27 e dal Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio 2019-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 (BURL n. 116 del 22/09/2020), basato sull'incentivazione della riduzione di materia, aumento della Raccolta Differenziata e sviluppo di tutta la filiera dell'economia del riuso e del riciclaggio; individuazione di distretti logistici ambientali per i quali è possibile una pianificazione atta a ridurre le quantità di rifiuti prodotti attraverso politiche eco-sostenibili, scambi di materiali, riciclaggio; promozione di interventi volti alla riduzione dei rifiuti e introduzione di sistemi di incentivazione a comportamenti virtuosi dei cittadini nella Raccolta Differenziata. Attività di tutela, recupero e restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché valorizzazione, promozione e conservazione del patrimonio naturale ed ambientale, dell'area metropolitana, a partire da una gestione attenta, informata e responsabile delle Aree Naturali Protette del Sistema Regionale affidate all'Ente (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Nomentum, R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia e la R.N. Monte Soratte), dei valori naturalistici, paesaggistici, storici e culturali, di singolarità geologiche e di biodiversità in esse insiti e del corretto uso del loro territorio, anche mediante la corretta gestione dei procedimenti autorizzatori inerenti le istanze di rilascio nulla osta per la realizzazione di interventi tecnici ed attività su iniziativa di terzi all'interno del perimetro delle aree protette. In materia di tutela delle acque le competenze della Città metropolitana saranno tese alla protezione delle risorse idriche di buona qualità ed alla riqualificazione delle risorse idriche che presentano aspetti di criticità, al fine di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla normativa comunitaria per gli ambienti acquatici con azioni da porre in atto, di promozione e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi di bonifica, Autorità di bacino distrettuale, organi di controllo, ecc.). Relativamente alla tutela della qualità dell'aria ed alla valorizzazione delle risorse energetiche, tra gli obiettivi strategici di questa Amministrazione vi sono attività volte alla riduzione della produzione di CO2, all'incentivazione degli interventi di produzione energetica da fonti rinnovabili ed al risparmio energetico. Altra funzione fondamentale è la disciplina delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività presenti nel territorio. Il controllo e la riduzione dell'inquinamento delle matrici ambientali e il risparmio energetico vengono perseguiti sia attraverso azioni di prevenzione della produzione di inquinanti che mediante azioni repressive. Le attività di prevenzione sono attuate nell'ambito dei procedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, autorizzazioni di linee elettriche fino a 150 kV, autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee, concessioni per l'uso dell'acqua, autorizzazioni allo scarico di acque reflue, autorizzazioni all'esecuzione di opere idrauliche ed opere di bonifica, al recupero di rifiuti, alla produzione di energia da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili, ecc. e nell'ambito del rilascio di pareri

nelle procedure di VIA, VAS e AIA regionali. Le azioni repressive vengono attuate mediante l'accertamento delle violazioni delle normative in materia ambientale, con applicazione di sanzioni pecuniarie, che di informative all'Autorità Giudiziaria in caso di accertamento di reati: attività che vengono svolte dall'ente quali azioni di prevenzione e repressione degli illeciti al fine di tutelare l'ambiente dall'inquinamento di origine civile ed industriale. La Città metropolitana di Roma Capitale ha inoltre assunto nel 2022 il ruolo di Soggetto responsabile del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce, di cui all'accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96, adottato mediante atto formale d'impegno in data 21.02.2022 con D.C.M. n. 10 del 21.02.2022 e sottoscritto in data 22.02.2022.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.326.206,69	3.064.883,77	0,00	3.023.966,13	0,00	3.023.966,13	0,00
DPT0301 - GESTIONE RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.165.264,39	205.795,00	0,00	205.795,00	0,00	205.795,00	0,00
DPT0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.763.800,00	897.500,00	0,00	897.500,00	0,00	897.500,00	0,00
DPT0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	934.982,60	186.940,00	0,00	59.940,00	0,00	59.940,00	0,00
TOTALE			**10.190.253,68**	**4.355.118,77**	**0,00**	**4.187.201,13**	**0,00**	**4.187.201,13**	**0,00**



DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

I riferimenti normativi in materia di Difesa del suolo si trovano a livello nazionale nella L. 56/2014 e nel D. Lgs. 152/2006 (in particolare l'art. 62), e a livello regionale nelle antecedenti L.R. 53/1998 (art. 9 "funzioni delle province") e L.R. 14/1999. Nello specifico l'Ente è chiamato a svolgere le seguenti funzioni delegate:

- i provvedimenti riguardanti il vincolo idrogeologico previsti dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale di cui al R.D.L. 3267/1923 relativi alle utilizzazioni boschive per superfici superiori a tre ettari nonché quelli previsti dagli artt. 20 e 21 del R.D.L. 1126/1926 per le specifiche categorie di opere;
- la forestazione e le sistemazioni idraulico-forestali finalizzate alla difesa del suolo;
- le autorizzazioni delle opere idrauliche e di bonifica;
- lo svolgimento, tramite i Consorzi di Bonifica, del Servizio Pubblico di Manutenzione nei tratti di corpi idrici del reticolo idrografico secondario individuati dalla Regione Lazio con D.G.R. 4938/1999 e la gestione delle Opere Pubbliche di Preminente Interesse Regionale, ai sensi della L.R. 53/1998.

L'Ente cura inoltre gli aspetti pianificatori dell'utilizzo delle risorse agroforestali, in particolare tramite la partecipazione ai tavoli tecnici della Regione Lazio per l'approvazione di Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (D.G.R. 126/2005) e

per la revisione della normativa del settore agroforestale. Inoltre, ai sensi dell'art. 135 della L.R. 14/1999, l'attività di governo del territorio si esplica tramite la "stesura di programmi provinciali di previsione e prevenzione e la relativa realizzazione, in conformità con i programmi regionali". Su questo fronte l'Ente è impegnato da molti anni in attività specifiche di previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici, secondo due linee di azione principale: da un lato per la conoscenza delle pericolosità del territorio, di origine sia naturale che antropica, dall'altro nella promozione e nel supporto alle azioni di prevenzione e mitigazione dei conseguenti rischi specifici, da attuarsi a cura dei soggetti competenti a seconda dei casi. In tale contesto generale, la Città metropolitana regola e governa le trasformazioni del territorio, garantendo lo sviluppo sostenibile e la mitigazione del livello di rischio. Ciò si esplica a livello sia di pianificazione e programmazione, sia di gestione degli interventi pubblici e privati soggetti ad autorizzazione e controllo, sia nel sistema di realizzazione di opere pubbliche, per la cui progettazione ed esecuzione è presupposto fondamentale un'adeguata ricostruzione del modello geologico del sottosuolo ai sensi delle norme vigenti in materia. In particolare, nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D.L. 30/12/1923 n° 3267; R.D. 1126/1926; L.R. 53/1998; Regolamento D.C.P. n. 233 del 13/02/2008; D.G.R. 920/2022), è previsto il rilascio di nulla osta e/o autorizzazioni per la realizzazione di opere edilizie, o comunque di movimenti di terra, anche legati a utilizzazioni boschive e miglioramenti fondiari. Anche i procedimenti e le forme di utilizzazione forestale dei terreni boscati sono disciplinati dal R.D.L. 3267/23 e regolamentati dalla L.R. 39/2002 e dal Regolamento Regionale 7/2005, nonché dal vigente Regolamento approvato con D.C.P. n. 234 del 13/02/2008. All'Ente compete inoltre il rilascio di autorizzazioni e pareri ai fini idraulici all'esecuzione di opere idrauliche (R.D. 523/1904 capo VII art. 93-101) e di opere interessanti manufatti di bonifica e loro pertinenze (R.D. 368/1904 titolo VI), nonché realizzazione, gestione e manutenzione di opere, impianti ed attività inerenti la difesa del suolo mediante affidamento ai Consorzi di bonifica (L.R. 53/98 art.34 c.1). Nell'applicazione in chiave attuale delle norme in vigore, che risalgono ad un secolo fa o oltre, viene posta particolare attenzione alla salvaguardia della stabilità dei versanti e alla prevenzione dei dissesti, oltre che alla tutela dell'ecosistema. Un tema da sviluppare, per potergli dare piena attuazione, è infine quello degli sbarramenti di ritenuta di altezza inferiore a 15 metri e determinanti un invaso inferiore a 1.000.000 di metri cubi, la cui delega da parte della Regione Lazio, in linea generale prevista nella L.R. 53/1998, è stata disciplinata solo con la recente DGR Lazio n. 285/2020.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

In materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente il tema della difesa del suolo riveste un ruolo centrale, anche alla luce dei sempre più evidenti effetti dei cambiamenti climatici. Un importante contributo proviene dallo svolgimento delle attività autorizzative degli interventi di trasformazione del territorio in forme sostenibili ed ecocompatibili, da disciplinarsi nel primario interesse pubblico di tutela del territorio e delle componenti ambientali, di salvaguardia della salute umana e di sicurezza di opere e infrastrutture. Analogamente, lo sviluppo di programmi di conoscenza del territorio e di previsione e prevenzione dei rischi antropici e naturali nel territorio metropolitano è una funzione importante che l'Ente di area vasta svolge a beneficio dell'intero sistema per la prevenzione dei fenomeni calamitosi nonché per un corretto sviluppo delle attività umane sostenibili, produttive e compatibili con l'ambiente naturale. Le attività, più significative sono:

- sviluppo di progetti specifici, a valere su apposite risorse finanziarie, mediante accordi pluriennali di collaborazione

scientifica con Università ed altri Enti oppure affidamento ad operatori economici specializzati ai sensi della normativa vigente;
- valorizzazione del patrimonio conoscitivo pregresso sul territorio e sul suo sottosuolo per la sicurezza dell'esplorazione geognostica;
- conoscenza della struttura e dello stato dei popolamenti e degli ecosistemi forestali, pianificazione della gestione ed assestamento forestale (DGR 126/2005);
- prevenzione di schianti di fusti di alberi e la caduta di rami;
- analisi dei rapporti tra gestione risorse agroforestali/soprassuolo, dinamica dei versanti/assetto idrogeologico e sostenibilità ambientale di attività produttive e di trasformazione e gestione del territorio;
- supporto tecnico scientifico specialistico ai vari Servizi/Dipartimenti tecnici della Città metropolitana e agli Enti Locali.

Le tematiche specifiche principali sono:

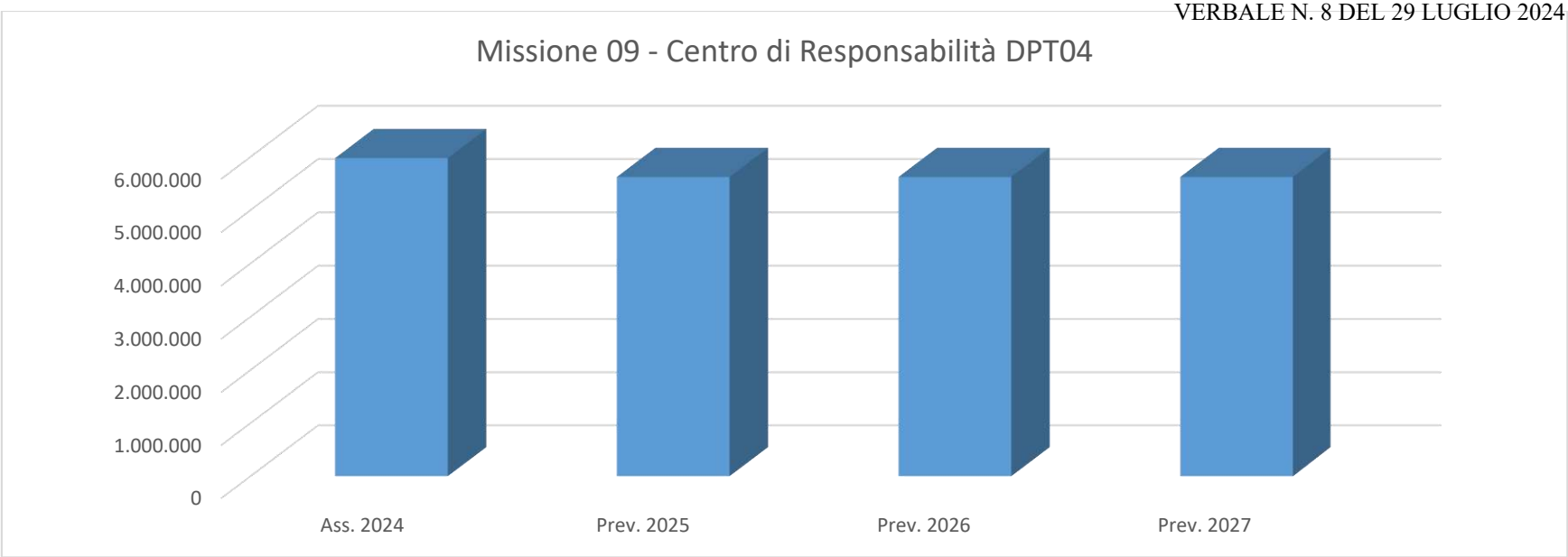
- mappatura delle criticità nei bacini lacustri del territorio metropolitano (Bracciano, Martignano, Albano di Castel Gandolfo, Nemi) per la sicurezza sia della navigazione e balneazione nelle acque interne, sia delle aree emerse circumlacuali;
- partecipazione alla pianificazione del rischio antropico ed industriale, censimento delle aree e dei siti sensibili, mappatura dei rischi di natura antropica a partire dalle conoscenze acquisite dai vari gruppi di pianificazione dell'emergenza;
- analisi di suscettibilità da frana del territorio metropolitano, con particolare attenzione ad analisi preliminari di esposizione di infrastrutture e strutture strategiche;
- caratterizzazione geologico tecnica e geofisica di siti interessati da dissesti (sinkhole, sprofondamenti, frane);
- censimento delle cavità sotterranee, con particolare riguardo al territorio di Roma Capitale e ai centri urbani dell'area metropolitana;
- censimento dei fenomeni di emissione dei gas del suolo;
- censimento delle aree di criticità idraulica;
- accordi di collaborazione con esperti e/o soggetti istituzionali (anche universitari) per attività di supporto, ricerca, ricognizione e censimento degli sbarramenti di ritenuta del reticolo idrico secondario di competenza del Servizio 3 per progettare e implementare un prototipo di Sistema Informativo Territoriale Metropolitano utile al monitoraggio delle condizioni d'esercizio delle "piccole" dighe degli invasi artificiali secondari;
- accordo istituzionale (Articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241) tra Città Metropolitana di Roma Capitale, Provincia di Rieti e Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale per i lavori di manutenzione straordinaria dei fossi Corese e Spada;
- procedimenti attivati a seguito di richieste dell'Agenzia del Demanio per tematiche inerenti il reticolo idrico secondario;
- analisi risposta sismica locale ed effetti di sito indotti dai terremoti, con particolare riferimento ai manufatti di pertinenza dell'Ente;
- monitoraggio di infrastrutture e edifici strategici e rilevanti;
- studi e indagini specialistiche di dettaglio per la messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture, alla progettazione

e realizzazione degli interventi di bonifica e sistemazione dei versanti o alla valorizzazione del territorio.

- supporto alla pianificazione territoriale;
- supporto alla pianificazione Anti Incendi Boschivi e di interfaccia;
- progettazione e realizzazione di sistemi di presidio territoriale, tramite reti strumentali ad elevata tecnologia, per la prevenzione dei rischi territoriali per situazioni di criticità conclamata e potenziale;
- attività di formazione, informazione e divulgazione delle conoscenze nelle materie di competenza.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHI TERRITORIALI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	285.649,16	21.850,00	0,00	21.850,00	0,00	21.850,00	0,00
DPT0403 - OPERE IDRAULICHE - OPERE DI BONIFICA - RISCHI IDRAULICI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.689.760,58	5.600.000,00	0,00	5.600.000,00	0,00	5.600.000,00	0,00
TOTALE			**5.975.409,74**	**5.621.850,00**	**0,00**	**5.621.850,00**	**0,00**	**5.621.850,00**	**0,00**

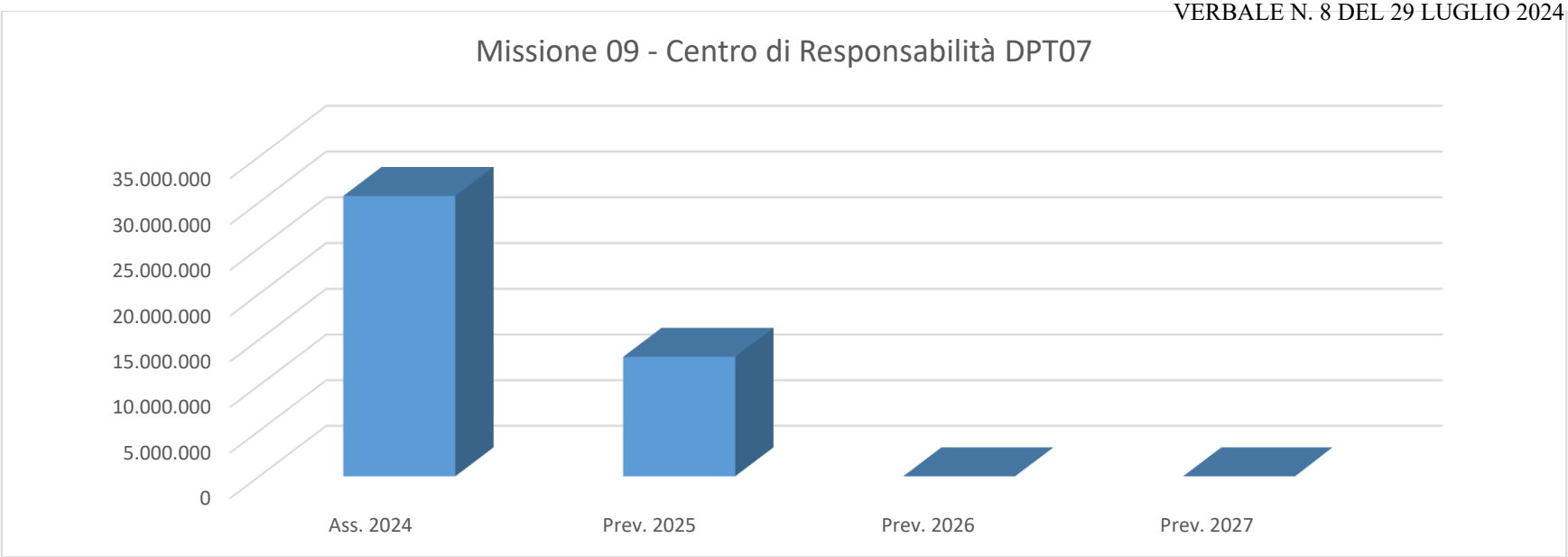


DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

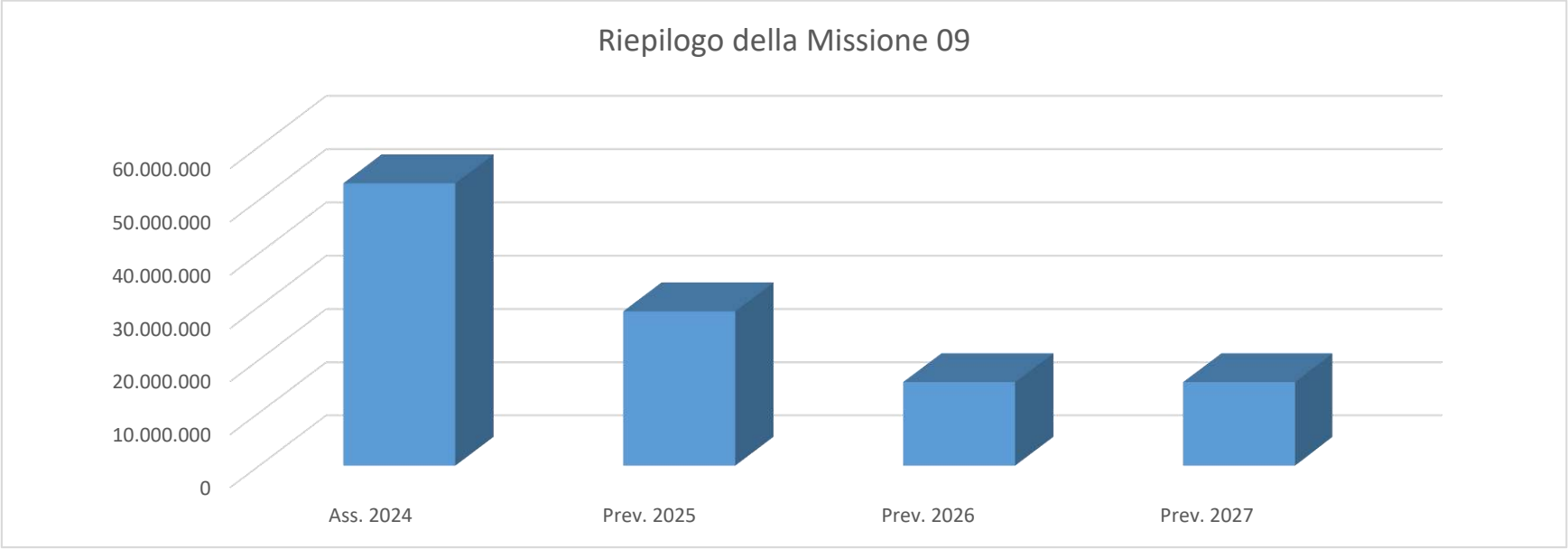
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	30.686.136,63	13.105.468,77	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**30.686.136,63**	**13.105.468,77**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**


Missione 09 - Centro di Responsabilità DPT07
35.000.000
30.000.000
25.000.000
20.000.000
15.000.000
10.000.000
5.000.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	53.089.991,94	29.057.654,71	2.000.000,00	15.752.932,61	0,00	15.752.932,61	0,00



MISSIONE 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

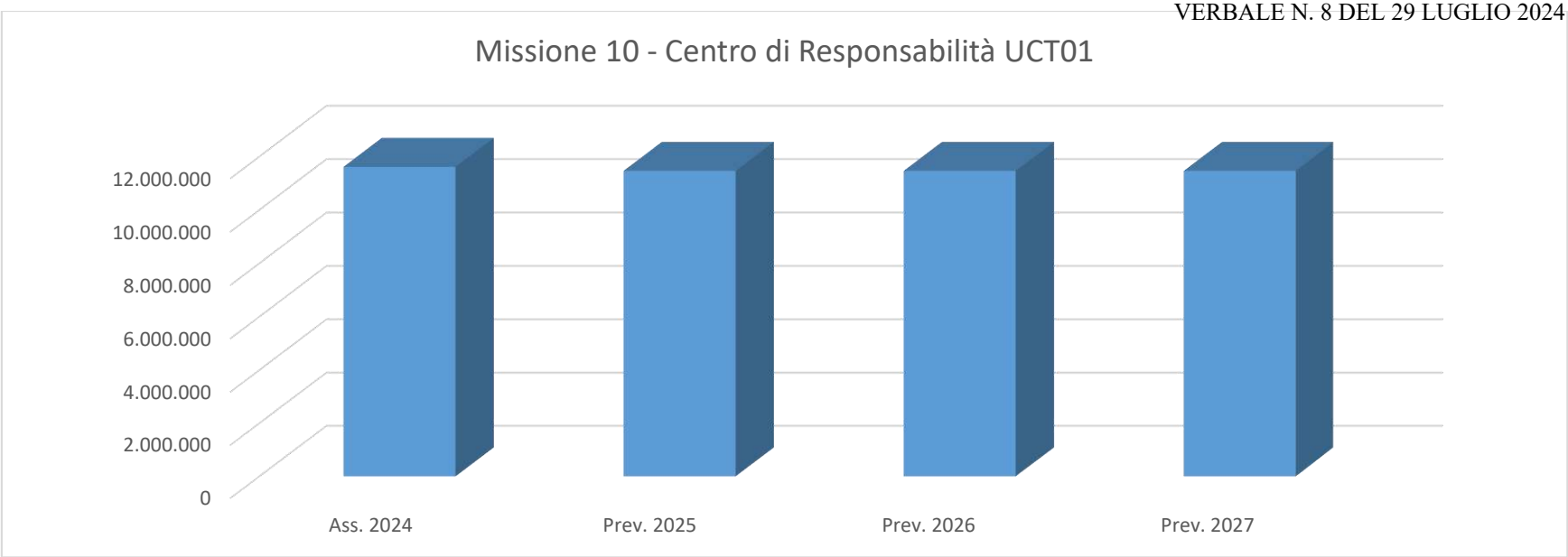
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	11.610.505,18	11.460.560,43	0,00	11.460.560,43	0,00	11.460.560,43	0,00
TOTALE			**11.610.505,18**	**11.460.560,43**	**0,00**	**11.460.560,43**	**0,00**	**11.460.560,43**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

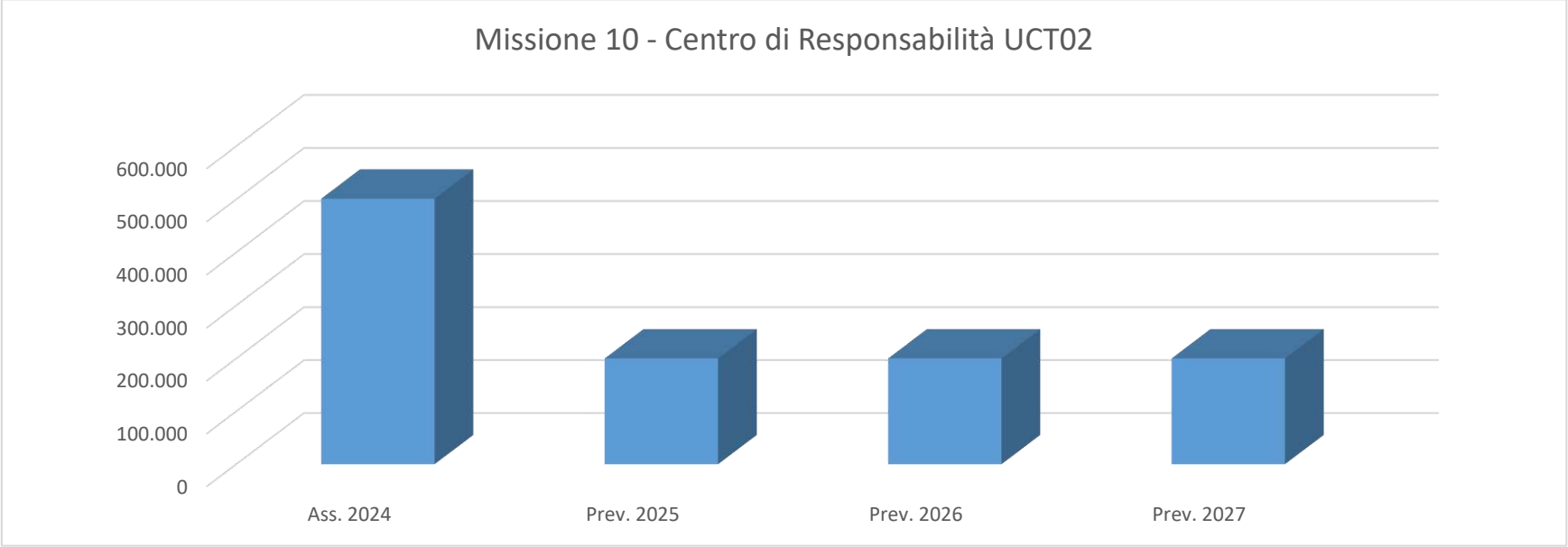
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva"* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	154.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	347.253,02	200.120,42	0,00	200.120,42	0,00	200.120,42	0,00
TOTALE			**501.253,02**	**200.120,42**	**0,00**	**200.120,42**	**0,00**	**200.120,42**	**0,00**



UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

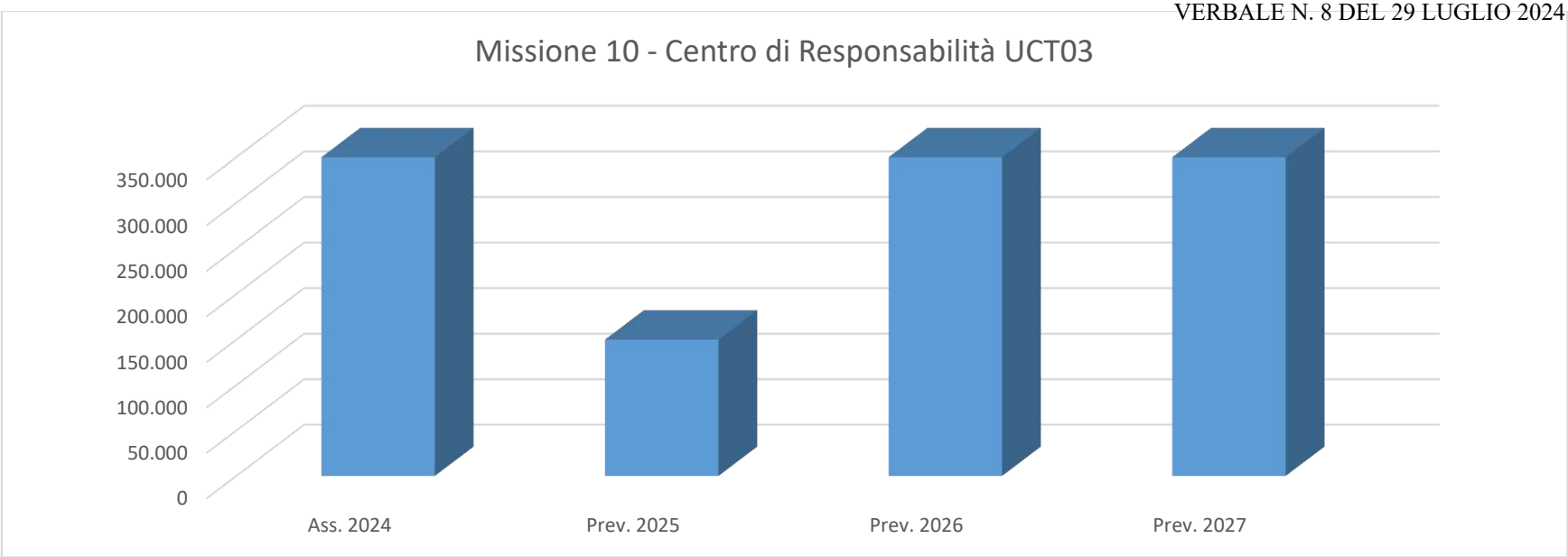
La missione connessa ai “Trasporti e diritto alla mobilità” al pari delle altre missioni risente negativamente della situazione economico – finanziaria delle Città metropolitane che a causa di fattori negativi concomitanti presentano un quadro di profonda incertezza ed instabilità, minando la capacità degli Enti metropolitani di porre in essere una programmazione di lungo periodo che risponda al mantenimento degli standard di qualità, finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale. Solo attraverso una complessa gestione delle risorse, ed un monitoraggio continuo degli strumenti finanziari disponibili, durante l’orizzonte temporale del Bilancio Pluriennale, è possibile attenuare le criticità e porre in essere interventi essenziali ed improrogabili relativamente alla missione in oggetto. L’Ente dovrà cogliere nel periodo di riferimento la grande opportunità che si sta presentando attraverso l’utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) connessi alla missione strategica “Trasporti e diritto alla mobilità” attraverso l’impiego puntuale delle risorse disponibili nei termini previsti dalle disposizioni normative in materia, in quanto questa linea programmatica può rappresentare un’occasione importante per l’attuazione di interventi di manutenzione sulla rete viaria di competenza.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un costante monitoraggio dell’andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili;
- Supporto economico - finanziario e normativo relativamente ai finanziamenti del P.N.R.R. connessi alla missione "Trasporti e Diritto alla Mobilità";
- Supporto agli enti locali nelle materie di carattere finanziario.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	350.000,00	150.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
TOTALE			**350.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**350.000,00**	**0,00**	**350.000,00**	**0,00**



DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento II svolge le competenze fondamentali di cui alla legge 56/14 art.1 comma 44 “di mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano”. Ha la gestione di circa 2000 km di rete viaria divisa in oltre 300 strade. I due Servizi di viabilità gestiscono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, alcuni già avviati, altri in corso di progettazione e di affidamento lavori.

Nelle annualità 25-27 gli interventi di manutenzione straordinaria saranno finanziati prevalentemente con i fondi del MIMS (decreto 49 del 16.02.18, 123 del 19.03.20, 224 del 29.05.20). Ulteriore finanziamento con decreto del MIT n. 141 del 9 maggio 22 per un importo di € 48.673.538,00 per le annualità dal 22-29, una programmazione ottennale di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo incentrata sulla resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, sulla durabilità degli interventi, sui benefici in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti. Il programma ottennale approvato con Deliberazione del CM n. 65 del 29/09/22 è stato autorizzato con decreto MIMS 61 del 14/02/23 e con decreti del SM n. 65 e 66 sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica di manutenzione della rete viaria della Città metropolitana Dipartimento II Servizi 2 e 3.

Saranno realizzati 8 interventi per l'area interna dei Monti Simbruini finanziati dal decreto MIMS 12/10/21 per l'importo complessivo di € 3.459.000 al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne.

Inoltre il decreto MIMS 225 del 07.05.21 ha assegnato a Città metropolitana l'importo di € 26.930.227,29 per la messa in sicurezza dei numerosi ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti per le annualità 21-23 ed il decreto MIMS del 5 maggio 22 ha stanziato ulteriori risorse per un importo complessivo di € 32.784.624,26 per gli interventi 24-29.

Per la manutenzione straordinaria della rete viaria il decreto MIT del 26 aprile 22, ha assegnato a Città metropolitana un importo complessivo di € 46.315.650,15, di cui al Programma quinquennale 2025-2029 approvato con decreto Sindaco n. 50 del 23/04/24 e con deliberazione C.M. n. 29 del 21/06/24. Con D.P.C.M. del 15 dicembre 22 è stato previsto un importo di € 4.781.509,12 per le opere essenziali e indifferibili di accoglienza di pellegrini e turisti in vista del Giubileo 25 della Chiesa Cattolica.

Nonostante i finanziamenti consistenti le risorse finanziarie non sono adeguate e la scarsità di personale stradale e tecnico riduce l'operato ad interventi tampone. Obiettivo è di raggiungere una programmazione degli interventi che abbandoni l'ottica dell'emergenza e miri ad una valutazione e programmazione più razionale ed efficiente. La digitalizzazione consentirà di realizzare un sistema di supporto per migliorare la programmazione degli interventi di viabilità e mobilità e supportare la sorveglianza e il pronto intervento sulle strade.

Tra i servizi di gestione rientrano le occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente ed il rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti secondo una gestione integrata di natura amministrativa, giuridica e contabile. Rilevante è l'attività di controllo delle posizioni debitorie e tributarie non in regola con i pagamenti ed il recupero dei canoni inevasi. Ulteriori indirizzi strategici sono quelli in tema di mobilità sostenibile: rilevanti sono gli interventi di infrastrutture intermodali per il miglioramento della mobilità, l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico, la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato, l'individuazione di modalità alternative di mobilità.

Il Dipartimento svolge un ruolo di coordinamento per garantire al cittadino una mobilità sicura, sostenibile e interconnessa con il sistema infrastrutturale esistente. La prospettiva è quella di accrescere l'efficacia della politica di contesto contribuendo a sviluppare la mobilità del territorio dell'area vasta, riscattando i territori dalla marginalità e potenziandone lo sviluppo socio-economico.

Centrale è la gestione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui al DPCM 17/04/19 che ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto. Con decreto interministeriale n. 71/2021 sono state assegnate risorse per € 8.712.693,00 per il quinquennio 19-23 ed € 110.748.673,00 per il quinquennio 24-33 e con decreto MIMS 287 del 16/11/21 sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse destinate all'acquisto di veicoli adibiti esclusivamente al trasporto pl e regionale, ad alimentazione

alternativa (metano, elettrica, idrogeno), e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto. Per la gestione congiunta delle risorse è stato istituito un tavolo inter istituzionale tra Regione Lazio, Roma Capitale e Città metropolitana. A latere si è sviluppato ulteriore tavolo tecnico per il sistema di trasporto pubblico regionale che coinvolge i principali soggetti sul territorio finalizzato all'analisi di criticità nei settori del sistema di trasporto pubblico metropolitano e regionale.

Tra le azioni a supporto della mobilità sostenibile assume rilevanza la realizzazione delle ciclovie finanziate con il decreto MIT 344 del 12/08/20 per € 4.470.926,19.

Il Dipartimento dovrà realizzare le iniziative previste nei piani di mobilità e negli altri strumenti di programmazione generale e di settore. In tale ambito si inserisce la progettazione di due nuovi corridoi della mobilità: Corridoio Anagnina Ciampino Aeroporto ed il project review del Corridoio Ostia centro-Fiumicino, finanziate con decreto MIMS n. 215 del 19 maggio 21. Le due gare per la progettazione sono state aggiudicate.

Strategici risultano gli interventi volti alla realizzazione di parcheggi di scambio che trovano attuazione nella predisposizione di rapporti di collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano tramite strumenti di programmazione negoziata (accordi, convenzioni, protocolli di intesa) ai fini "dell'organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse, nel rispetto del principio di sussidiarietà". Le opere infrastrutturali realizzate sono date in gestione ai Comuni tramite Convenzioni.

Il Servizio 4 svolgerà l'attività di coordinamento con gli attori istituzionali per la gestione congiunta di tematiche di mobilità e trasporti. L'impegno sarà finalizzato alla gestione della navigazione interna con esame delle criticità e della pianificazione della prevenzione. L' "Ufficio di porto" istituito con decreto Sindaco n. 212 del 14.12.22, ubicato all'interno della sede del Consorzio Lago di Bracciano e dotato di personale della CMRC, continuerà a svolgere la gestione delle pratiche amministrative riguardanti le attività produttive dei fruitori dei laghi di Bracciano e Martignano. Proseguirà il coordinamento del "Tavolo tecnico-amministrativo metropolitano per la navigazione in sicurezza delle acque interne". Sarà curata la redazione dei nuovi Regolamenti di settore per aggiornare e integrare la disciplina regolamentare in armonia con le riforme. Nel settore del trasporto privato di persone e merci, l'attività riguarderà l'esercizio delle funzioni di natura autorizzatoria, di vigilanza e sanzionatoria in materia di autotrasporto merci in conto proprio, vigilanza tecnica ed amministrativa sull'attività delle autoscuole, imprese di consulenza automobilistica, scuole nautiche e centri di istruzione automobilistica

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento II nelle annualità 25-27 intende proseguire la propria attività attraverso interventi che consentono di realizzare i seguenti obiettivi:

-migliorare la rete stradale esistente con investimenti volti alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario di Città metropolitana;

-incrementare la sicurezza stradale a favore degli utenti e ridurre i fattori di rischio di incidentalità;

-ridurre i costi di gestione e integrare gli interventi di manutenzione;

-gestire le attività di pronto intervento e di reperibilità sulle strade provinciali nei casi di emergenza e sulla base delle segnalazioni in collaborazione con le autorità di Polizia e con la Polizia metropolitana;

-realizzare interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità con la realizzazione di nodi di scambio, parcheggi, corridoi della mobilità e sottopassi;

-realizzare sistemi per analizzare e gestire le criticità della rete stradale e per programmare gli interventi sulla rete viaria in un'ottica preventiva e non emergenziale anche tramite dispositivi di rilevazione dei flussi di traffico e di infomobility;

-promuovere e gestire protocolli d'intesa accordi e tavoli di concertazione con enti, istituzioni, gestori del trasporto pubblico su gomma, del trasporto su ferro per il miglioramento del sistema di viabilità e mobilità intermodale;

-gestire le risorse finanziarie assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile;

-coordinare i Comuni per la realizzazione del programma di piste ciclabili di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.334 e ss. mm-ii.

- dare seguito al sistema di monitoraggio e digitalizzazione delle attività amministrative;

- contrastare i fenomeni di abusivismo ed arginare comportamenti irregolari o illeciti attraverso l'attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, con controlli a campione ed ispezioni mirate a seguito di esposti presentati dalle autorità competenti o dai singoli cittadini;

- proseguire l'attività di controllo congiunto con le autorità di polizia operanti sul territorio nei casi in cui emergano indizi di attività illecita a rilevanza penale e la collaborazione con la Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale in virtù del protocollo interdipartimentale sottoscritto in data 15/03/2018 per la gestione delle attività di verifica e controllo nelle materie di competenza nel settore della mobilità e del trasporto nei casi in cui siano emersi indizi di attività illecita a rilevanza penale;

- effettuare le sessioni d'esame d'idoneità per l'iscrizione al ruolo conducenti dei veicoli da noleggio con conducente e taxi, l'abilitazione professionale per insegnanti e istruttori di scuola guida, per i responsabili delle agenzie di consulenza automobilistica e di gestore delle aziende di trasporto merci e viaggiatori;

- monitorare l'attività delle imprese del settore (autoscuole, agenzie di consulenza automobilistica, centri di revisione, scuole Nautiche), in relazione alle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014, garantendo efficienza, trasparenza, semplificazione

e tempestività nello svolgimento delle funzioni e sviluppo delle relazioni istituzionali con gli attori maggiormente coinvolti nella gestione del territorio metropolitano;

- proseguire le funzioni amministrative, nell'ambito del trasporto pubblico, relative all'istituzione e regolamentazione di servizi pubblici sia di trasporto di linea ex legge Regione Lazio n. 30 del 1998 e D.G.R. n. 80 del 2022 (linee di gran turismo e linee commerciali autorizzate) sia non di linea ex legge Regione Lazio 58 del 1993 (attività di regolamentazione dell'offerta dei servizi di trasporto pubblico non di linea di competenza dell'Ente);

- attuare le funzioni di regolazione e autorizzatorie in materia di sicurezza della navigazione nelle acque interne e svolgimento delle attività sportive e manifestazioni;

- implementare nuove modalità di relazione con l'utenza, attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici e forme di front-office digitale mediante la presentazione delle istanze ed il rilascio delle licenze on-line, oltre al mantenimento del tradizionale Sportello Unico Mobilità e Trasporti nell'ottica dell'attività di semplificazione, controllo della qualità ed efficienza del servizio reso;

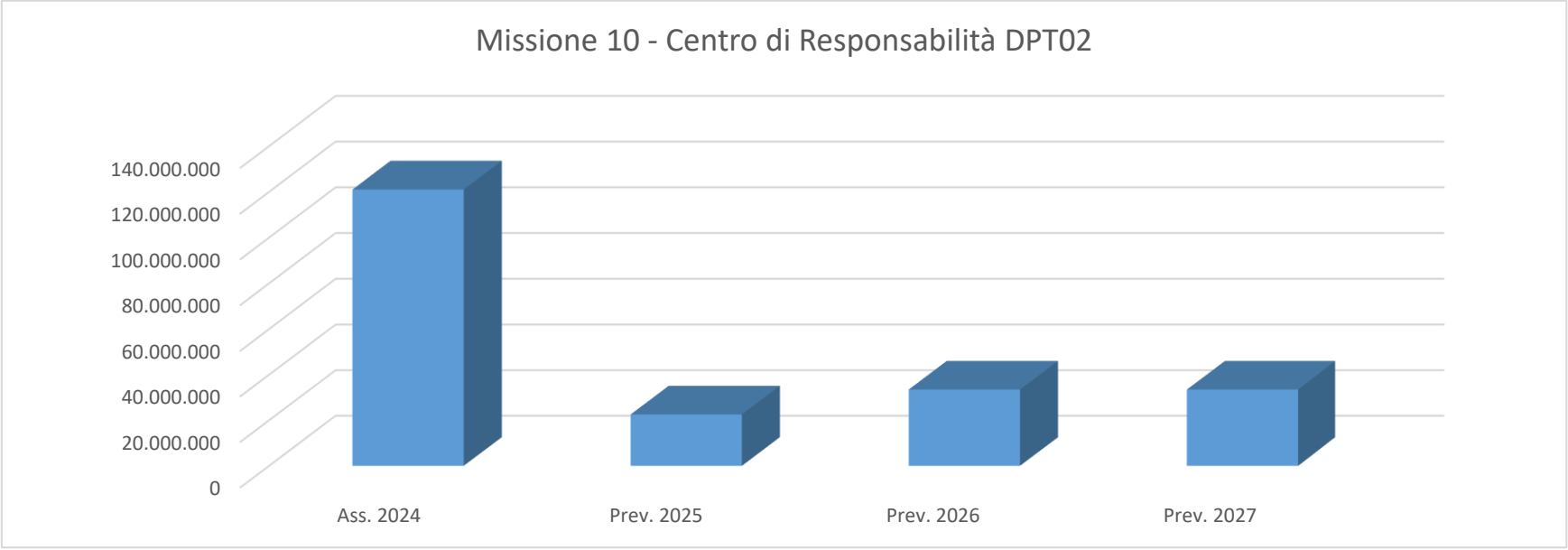
- organizzare il tavolo tecnico-amministrativo di coordinamento relativo alla gestione della navigazione in acque interne (lago di Bracciano, Martignano, Nemi e Albano) per un esame contestuale delle criticità, degli interessi e per la concertazione delle possibili soluzioni, con gli enti coinvolti (Prefettura - Regione Lazio - Protezione Civile – Demanio idrico, Agenzia regionale per difesa del suolo, Ente Parco Bracciano-Martignano, Ente Parco dei Castelli - Consorzio Lago di Bracciano ed i Comuni rivieraschi).

- svolgere l'attività dell'Ufficio di Porto per semplificare la gestione delle pratiche amministrative riguardanti le attività produttive sui laghi di Bracciano e Martignano;

individuare azioni volte al miglioramento ed al rendimento dell'attività amministrativa in termini di efficienza, efficacia e buon andamento anche alla luce del cambiamento culturale prodotto dal lavoro agile caratterizzato da una modalità di esecuzione del lavoro organizzato per fasi ed obiettivi.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0200 - VIABILITÀ E MOBILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	16.785.907,23	11.023.087,00	0,00	10.970.927,00	0,00	10.970.927,00	0,00
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	104.122.891,14	11.494.231,78	0,00	22.468.628,57	0,00	22.468.628,57	0,00
DPT0204 - AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA IMPRESE SETTORE TRASPORTI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	121.900,00	57.300,00	0,00	55.500,00	0,00	55.500,00	0,00
TOTALE			**121.030.698,37**	**22.574.618,78**	**0,00**	**33.495.055,57**	**0,00**	**33.495.055,57**	**0,00**

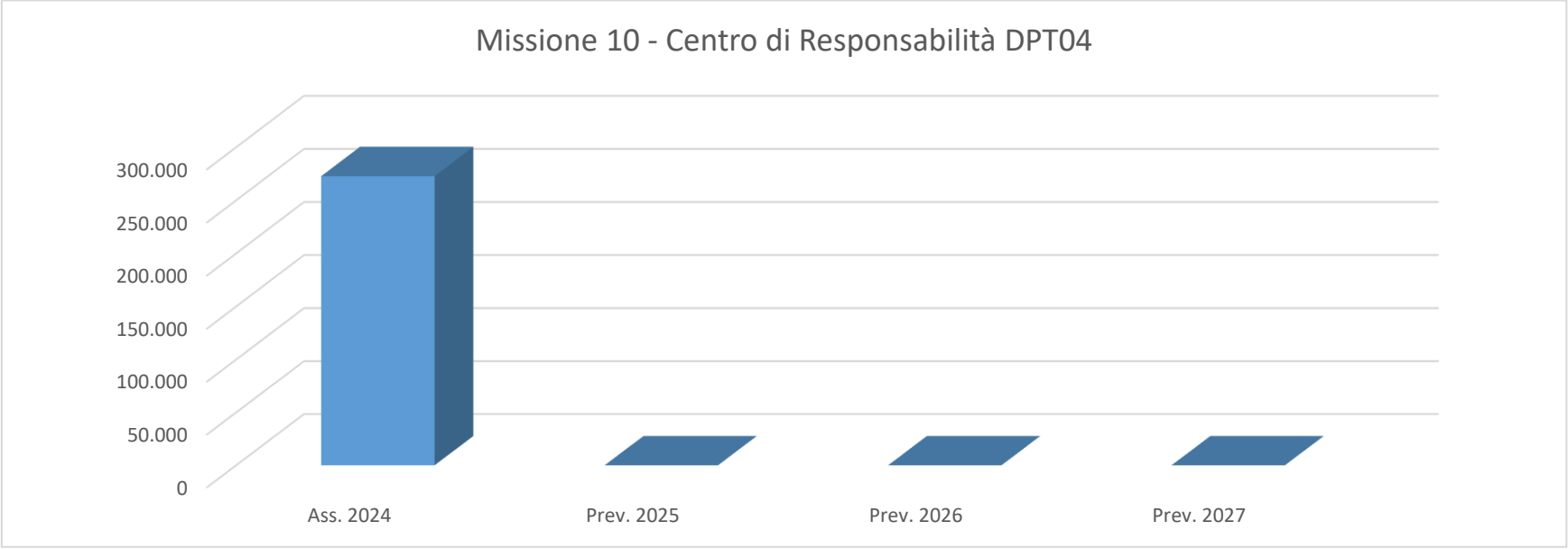


DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Risorse finanziarie

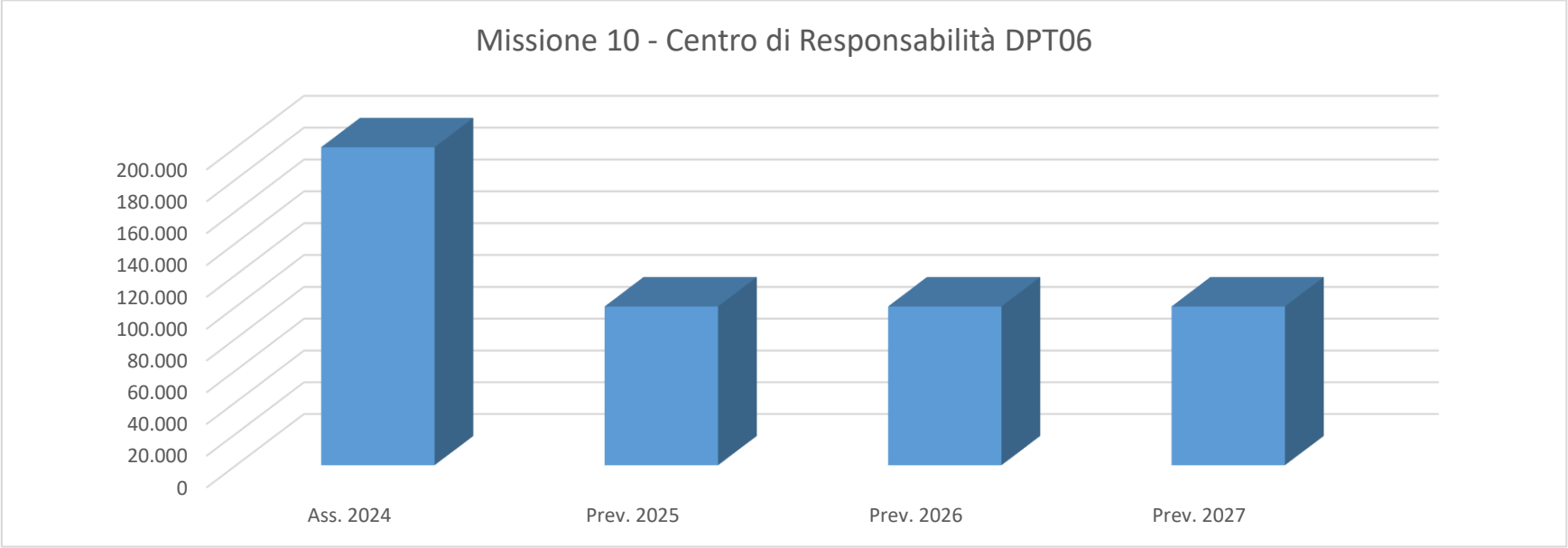
Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	272.741,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**272.741,27**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**
Responsabile **Dott. Mario Sette**

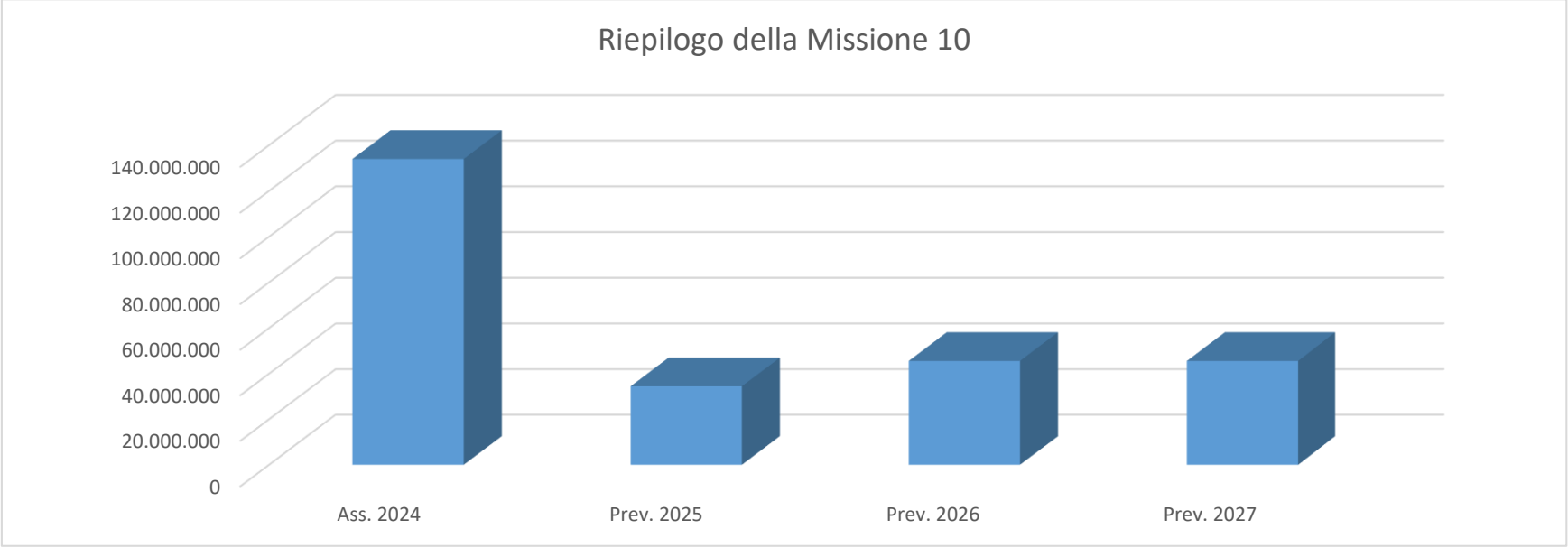
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	200.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
TOTALE			**200.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 10

Miss.	Missione	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	133.965.197,84	34.485.299,63	0,00	45.605.736,42	0,00	45.605.736,42	0,00



MISSIONE 11 **SOCCORSO CIVILE**

POL00 **POL00 - POLIZIA METROPOLITANA**
Responsabile **Dott.ssa Maria Laura Martire**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In tema di Protezione Civile, la Città Metropolitana, secondo quanto recita l'art. 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 224 "Codice della Protezione Civile", svolge azione di raccordo tra la pianificazione di Protezione Civile e la pianificazione territoriale adottando le procedure amministrative di gestione del territorio per gli aspetti di propria competenza. La gestione dell'emergenza consiste nell'insieme integrato e coordinato di tutte quelle misure volte alla riduzione del rischio a cui sono esposte le popolazioni colpite durante un evento calamitoso. Tutte quelle azioni indifferibili e urgenti da mettere in campo sono codificate da procedure operative collaudate e collegate all'attività di formazione degli operatori impegnati nel soccorso. Il superamento dell'emergenza consiste nel ripristino delle normali condizioni di vita e di lavoro e dei servizi essenziali al fine di ridurre il rischio residuo nelle aree colpite. La ricognizione del patrimonio pubblico e privato danneggiato, la quantificazione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive rappresentano le prime azioni da mettere in campo per la messa in sicurezza della popolazione. Nel nuovo quadro normativo la Città Metropolitana, in quanto ente di area vasta, può svolgere un ruolo di riferimento per i Comuni del proprio territorio e nell'esercizio delle proprie funzioni intende sostenerli per omogenizzare i sistemi di Protezione Civile. Da oltre venti anni l'Ente, dapprima come Provincia di Roma e dal 2015 come Città metropolitana di Roma Capitale, garantisce ai Comuni del proprio territorio la disponibilità di automezzi e attrezzature fornite in comodato d'uso gratuito per attività di Protezione Civile, per un totale di 130 automezzi fuoristrada e attrezzature specifiche (moduli AIB, spargisale, lame sgombraneve, gruppi elettrogeni, torri faro, ecc.) distribuiti tra i 121 comuni dell'area metropolitana. Le risorse strumentali vengono utilizzate dai Comuni in accordo con i Gruppi Comunali o le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Le attività di supporto ed interazione con i Comuni si espletano periodicamente attraverso il rinnovo dei contratti di comodato d'uso di mezzi ed attrezzature, con la razionalizzazione della distribuzione, di concerto con la Regione Lazio-Agenzia Regionale di Protezione Civile, la Prefettura e i Comuni. La Direzione di Polizia Metropolitana curerà attraverso la costituzione di un tavolo di confronto con i Comuni e con altri Enti competenti territorialmente nei temi della Protezione Civile, e sviluppare nuove strategie di intervento a supporto dei Comuni, anche attivando processi volti alla formazione e informazione della cittadinanza territoriale.

Le risorse strumentali sono un elemento fondamentale del sistema di gestione delle emergenze, anche per gli aspetti di interrelazione e coordinamento tra i piani comunali di emergenza e per la relativa attuazione.

Al fine di gestire in modo più efficace il soccorso civile le funzioni legate alla Missione 11 sono state attribuite all'U.E. Polizia Metropolitana. Questa migrazione trova il suo fondamento nel potenziamento della sinergia tra la Città metropolitana di Roma Capitale e territori, alla ricerca di un efficientamento del sistema di Protezione Civile. Infatti il legame tra i servizi di Protezione Civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del

Sistema generale della Sicurezza. L'Amministrazione metropolitana è impegnata, nel suo ruolo di Ente di area vasta, nel promuovere e coordinare attività che rendano la fruizione del territorio sempre più sicura anche attraverso specifica informazione ed educazione affinchè sia diffusa la cultura della prevenzione. L'amministrazione si impegnerà affinchè i cittadini e gli stakeholders del territorio divengano autori consapevoli nella previsione dei rischi e nell'attuazione dei corretti comportamenti nella fruizione del territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

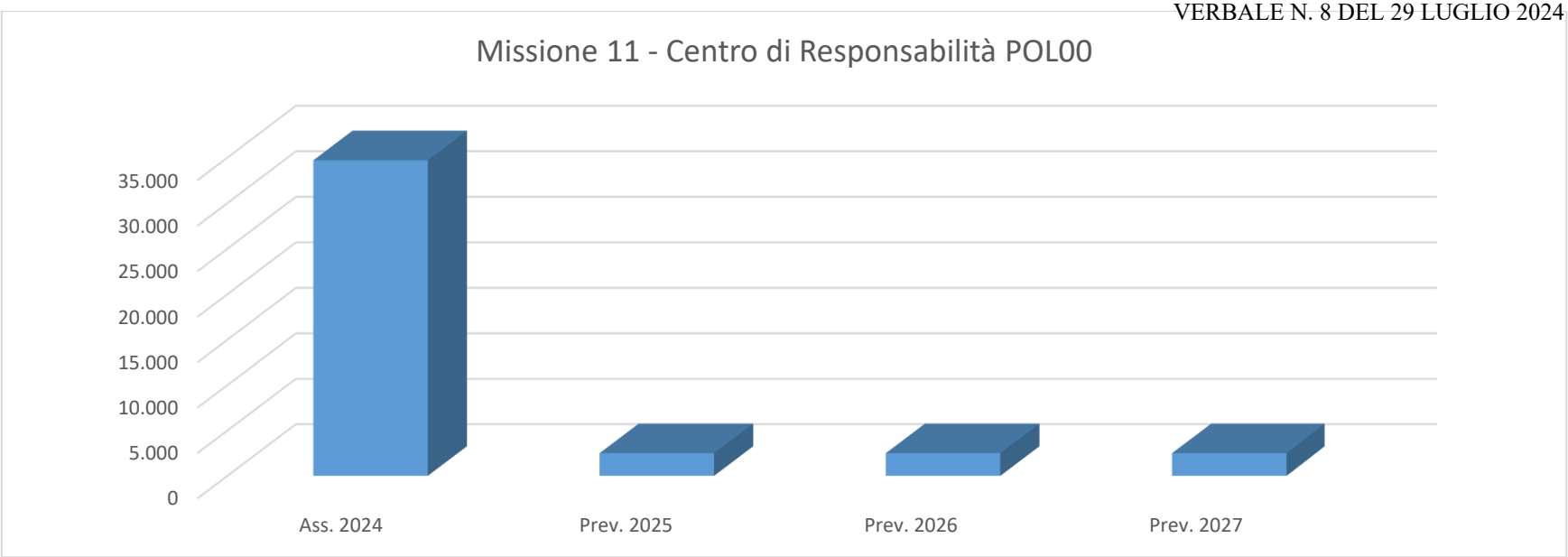
La CMRC promuove e supporta un sistema integrato per la tutela e la promozione della sicurezza nel suo territorio, riconoscendo l'importanza della previsione e della prevenzione dei rischi ambientali e sociali, aspetto determinante delle strategie per la sicurezza. L'integrazione della Protezione Civile alla U.E. Polizia Metropolitana è stata promossa al fine di perseguire gli obiettivi di coordinamento ed integrazione del sistema di sicurezza in ambito metropolitano. Di importanza strategica risulta il supporto logistico e strumentale al sistema di Protezione Civile, tramite vari strumenti tra cui la concessione di contributi ai Comuni per l'efficientamento dei mezzi e delle attrezzature e inoltre il graduale rinnovamento delle dotazioni assegnate ai Comuni. La Direzione di Polizia Metropolitana curerà attraverso la costituzione di un tavolo di confronto con i Comuni e con altri Enti competenti territorialmente nei temi della Protezione Civile, e sviluppare nuove strategie di intervento a supporto dei Comuni, anche attivando processi volti alla formazione e informazione della cittadinanza territoriale.

L'Amministrazione è impegnata nel coordinamento delle fasi emergenziali attraverso i lavori del COGEM istituito per gestire gli interventi a livello territoriale, contestualmente promuove con attività e con i lavori del tavolo tecnico la cultura della prevenzione sull'intero territorio metropolitano con programmi d'intervento mirati.

Nel 2025 e a garanzia della migliore gestione dell'anno giubilare la Direzione prevede di attivare interventi di protezione civile in coordinamento con il Servizio Civile Universale e fruendo dei giovani in servizio civile che potranno supportare l' attività correlata all'accoglienza e alla corretta informazione dei cittadini e pellegrini che giungeranno nel territorio metropolitano per gli eventi del calendario giubilare.

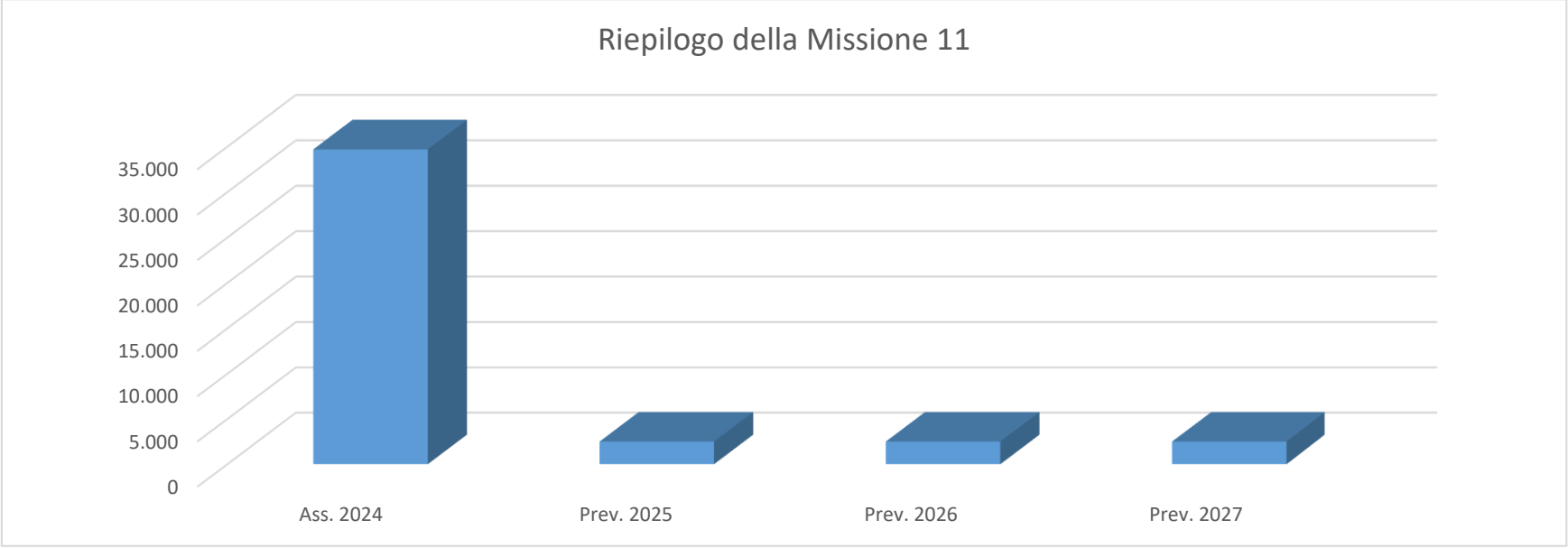
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
POL0000 - POLIZIA METROPOLITANA	11	SOCCORSO CIVILE	34.699,92	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
TOTALE			**34.699,92**	**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**	**0,00**


Missione 11 - Centro di Responsabilità POL00
35.000
30.000
25.000
20.000
15.000
10.000
5.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 11

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
11	SOCCORSO CIVILE	34.699,92	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00



MISSIONE 12 **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

SUP00 **SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE**

Responsabile **Dott.ssa Ilaria Papa**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In seguito all'attuazione della legge 56/2014 le competenze dell'Ente in materia sociale nell'ambito delle Missioni 4 e 12 sono state oggetto di riordino quali competenze non fondamentali ma delegate da parte dello Stato e della Regione. In tale contesto, la Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 *"Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*", art. 34, nonché con la Legge Regionale n. 17 del 31 dicembre 2016, all'interno dell'art. 77, ha riassegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale ma ai fini operativi non ha ancora chiuso il processo di riordino della funzione, in quanto non le ha ancora declinate e dettagliate in modo specifico e non ha riassegnato, come previsto della legge per le funzioni non fondamentali riconferite all'Ente, le risorse umane, finanziare e strumentali necessarie al loro svolgimento. In tale contesto, in attesa del definitivo riordino della funzione da parte della Regione Lazio, con la quale sono stati avviati i necessari incontri e iniziative di coordinamento, si sta gestendo la fase transitoria per portare a conclusione i procedimenti in corso.

Continuerà inoltre la gestione dell'Archivio storico dell'ex Brefotrofio provinciale che è parte del patrimonio documentale dell'ente. L'Archivio Storico del Brefotrofio Provinciale comprende una documentazione che va dal 1675 al 2002 ed è diviso in tre sezioni. La prima si riferisce al materiale molto prezioso versato all'Amministrazione, quando prese in carico la gestione del Brefotrofio, da parte dell'Arcispedale di S. Spirito in Sassia, che svolse la sua opera di accoglienza dei bambini esposti all'abbandono dal 1600 fino al 1894. La seconda, che si riferisce al periodo che va dal 1895 al 1902, comprende soltanto le schede d'ingresso contenenti i dati essenziali dei minori assistiti dalla Provincia di Roma, non esistendo ancora un fascicolo individuale. La terza che si riferisce ai minori accolti dal 1902 al 2002 per i quali sono stati aperti fascicoli individuali. In seguito alla sentenza della Corte di Cassazione del 21 luglio 2016 n. 15024 e alla sentenza della Cassazione a Sezioni Unite, n. 1946 del 25/01/2017, l'Ente ha visto aumentare notevolmente le richieste di accesso alla documentazione sia da parte dei privati che da parte dei Tribunali per i minorenni d'Italia.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Gestione e valorizzazione del patrimonio documentale dell'Archivio Storico dell'ex Brefotrofio Provinciale anche attraverso tecnologie innovative.

UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

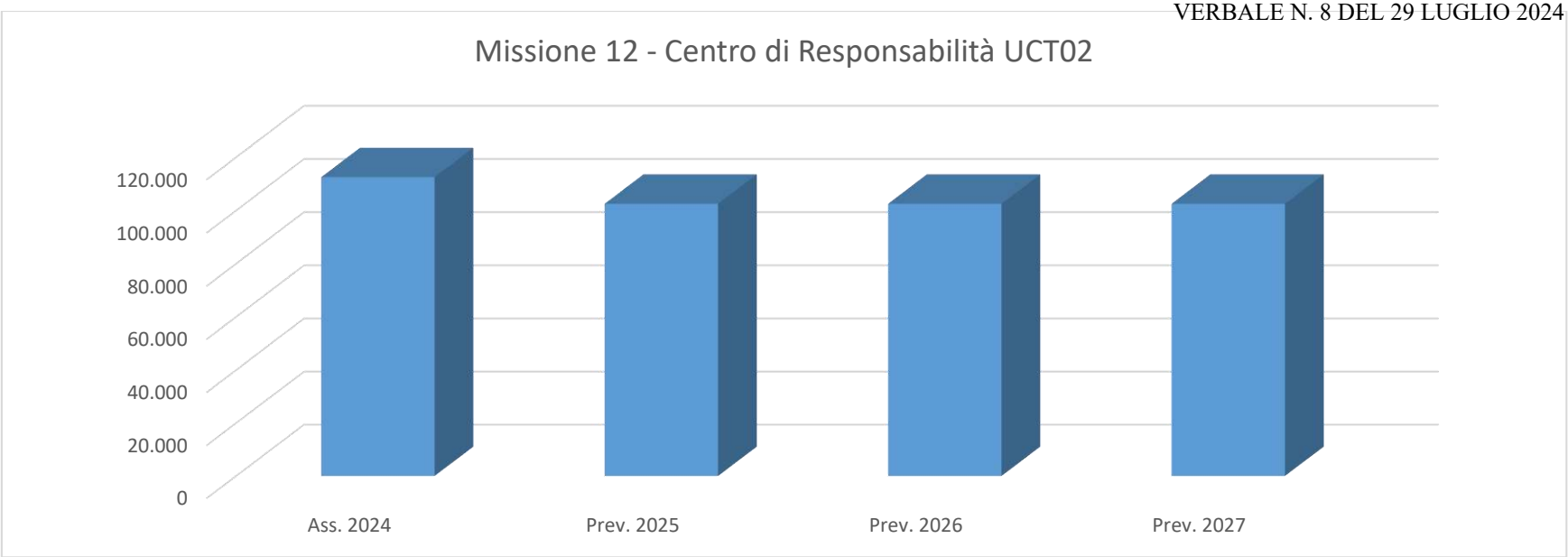
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali , Logistica, Manutenzione ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente

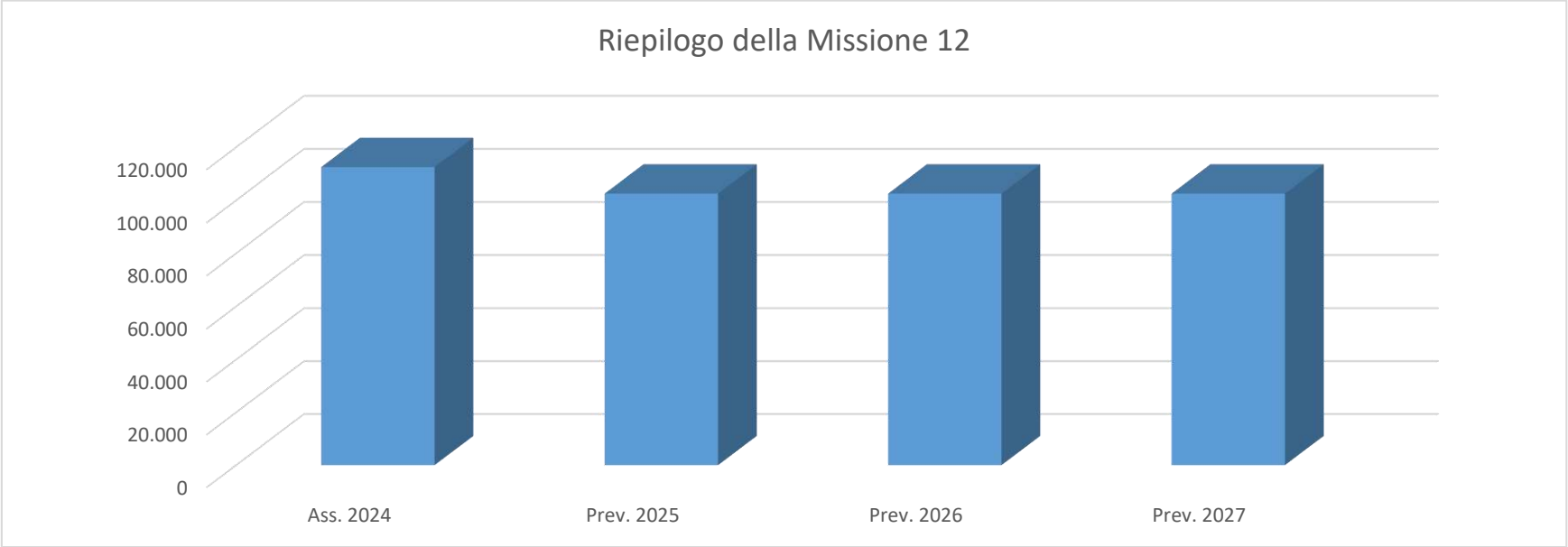
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	81.806,77	71.806,77	0,00	71.806,77	0,00	71.806,77	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	30.694,67	30.694,67	0,00	30.694,67	0,00	30.694,67	0,00
TOTALE			**112.501,44**	**102.501,44**	**0,00**	**102.501,44**	**0,00**	**102.501,44**	**0,00**


Missione 12 - Centro di Responsabilità UCT02
120.000
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 12

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	112.501,44	102.501,44	0,00	102.501,44	0,00	102.501,44	0,00



MISSIONE 14 **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

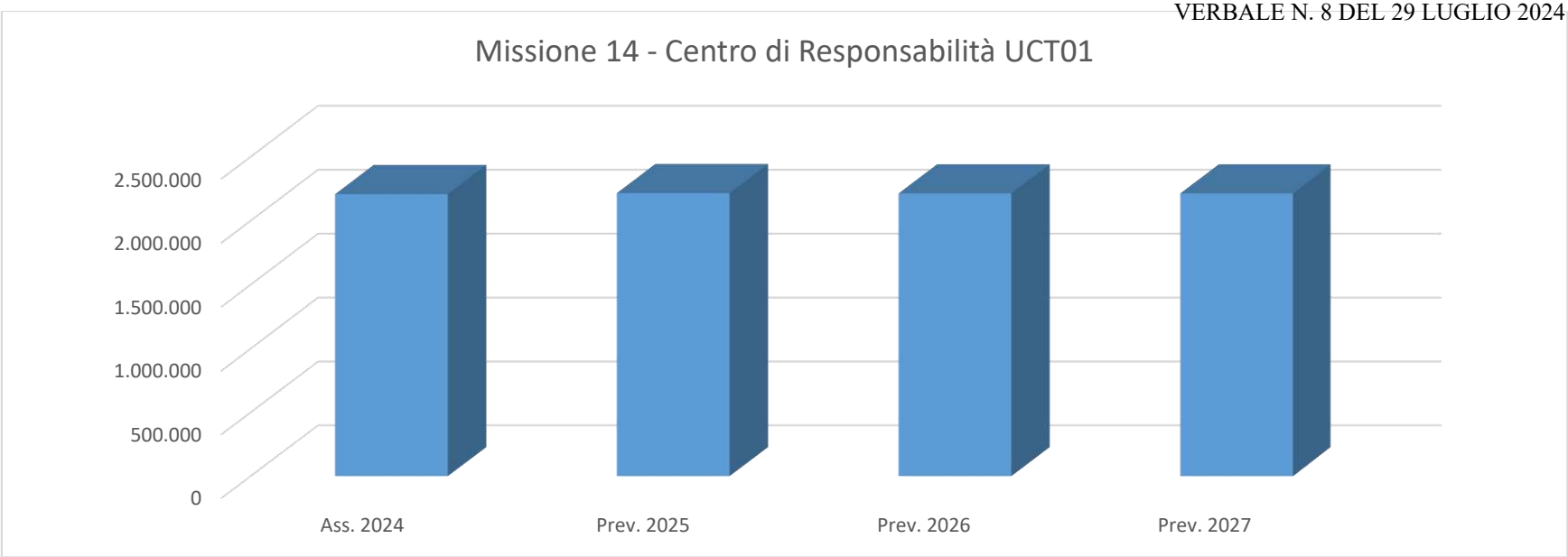
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	2.208.179,63	2.216.219,15	0,00	2.213.590,30	0,00	2.213.590,30	0,00
TOTALE			**2.208.179,63**	**2.216.219,15**	**0,00**	**2.213.590,30**	**0,00**	**2.213.590,30**	**0,00**



UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

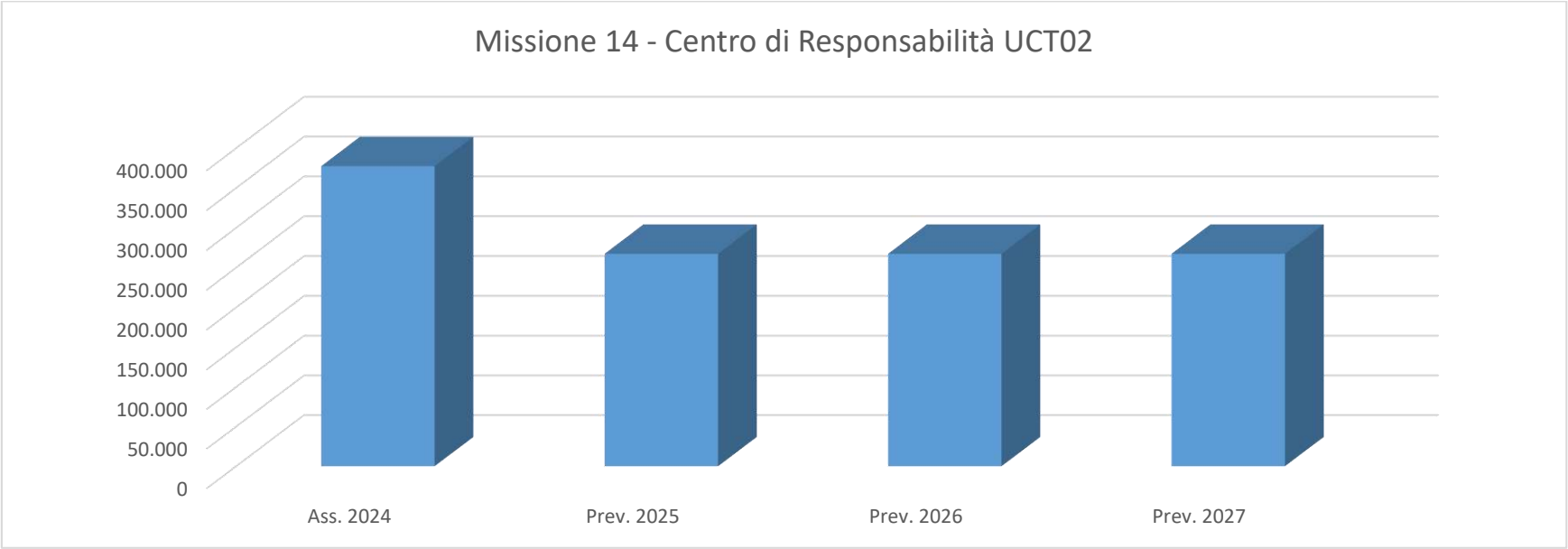
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	377.387,25	267.387,25	0,00	267.387,25	0,00	267.387,25	0,00
TOTALE			**377.387,25**	**267.387,25**	**0,00**	**267.387,25**	**0,00**	**267.387,25**	**0,00**



DPT07	**DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Responsabile	**Dott. Stefano Carta**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La Città metropolitana sostiene lo sviluppo economico equo e durevole del proprio territorio, assumendo il ruolo di promotore dell'intero sistema economico produttivo dell'area metropolitana, partecipando attivamente ai programmi europei. Il perdurare della fase transitoria di riordino delle funzioni, insieme alle manovre di finanza pubblica, limitano tale ruolo, a causa del considerevole taglio delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali, limitandone l'azione propulsiva. La pandemia di COVID 19 ha prodotto ingenti danni economici e sociali ed è evidente la necessità di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano: le azioni della Città metropolitana dovranno necessariamente coordinarsi con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse resesi disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione, tenendo altresì presenti i 17 *goals* individuati nell'ambito dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*.

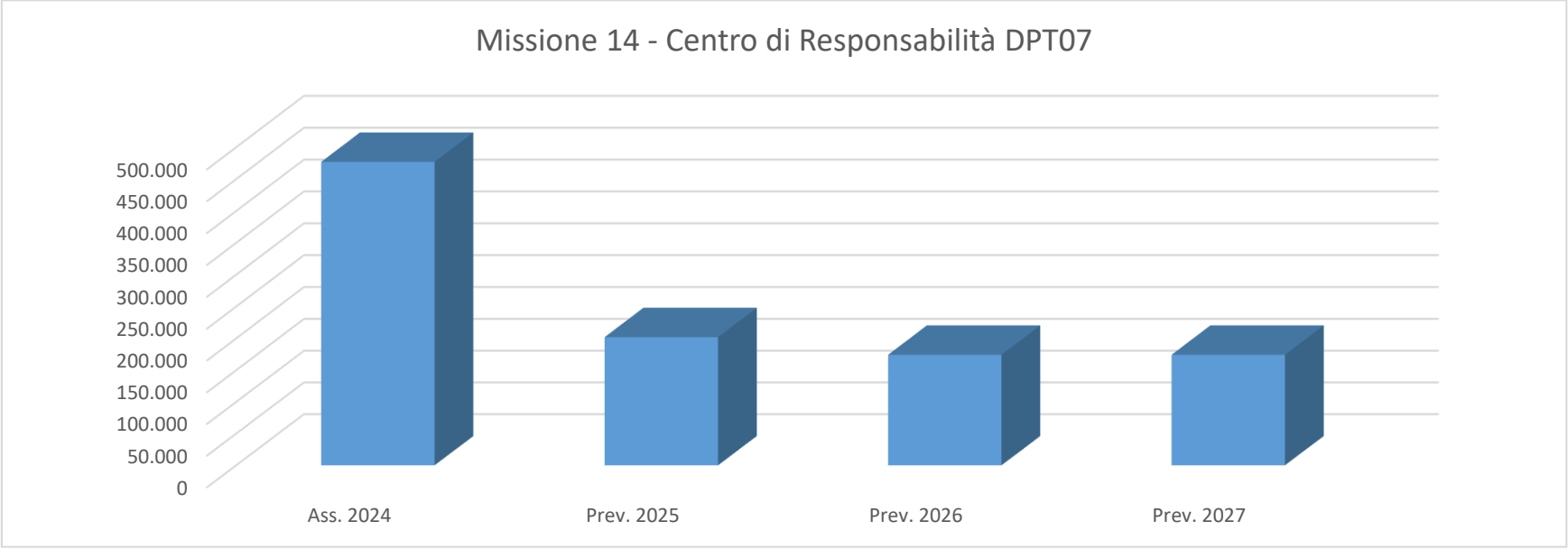
L'Unità preposta alla "Promozione dello sviluppo economico-sociale dell'area metropolitana" si prefigge l'obiettivo di favorire il più possibile, compatibilmente con le risorse a disposizione, il benessere e lo sviluppo socio-economico del territorio metropolitano e dei suoi abitanti attraverso una serie variegata di azioni che possano rivitalizzare il territorio, azioni indirizzate ai Comuni, alle imprese, ai cittadini e a numerosi Enti impegnati, a vario titolo, nello sviluppo locale, nonché in collaborazione con le associazioni di categoria, le Università e i Centri di ricerca.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Valorizzazione e promozione del territorio metropolitano con valenza turistico-culturale ma anche sociale ed economica, rilancio del turismo sostenibile, sostegno ai Comuni nell'attuare iniziative di rivitalizzazione dei territori ai fini dello sviluppo economico dell'area metropolitana, promozione e sostegno all'organizzazione di eventi e della cultura sportiva: si intende individuare le modalità atte a promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruibilità delle bellezze dell'area metropolitana, al fine di promuovere le imprese locali.

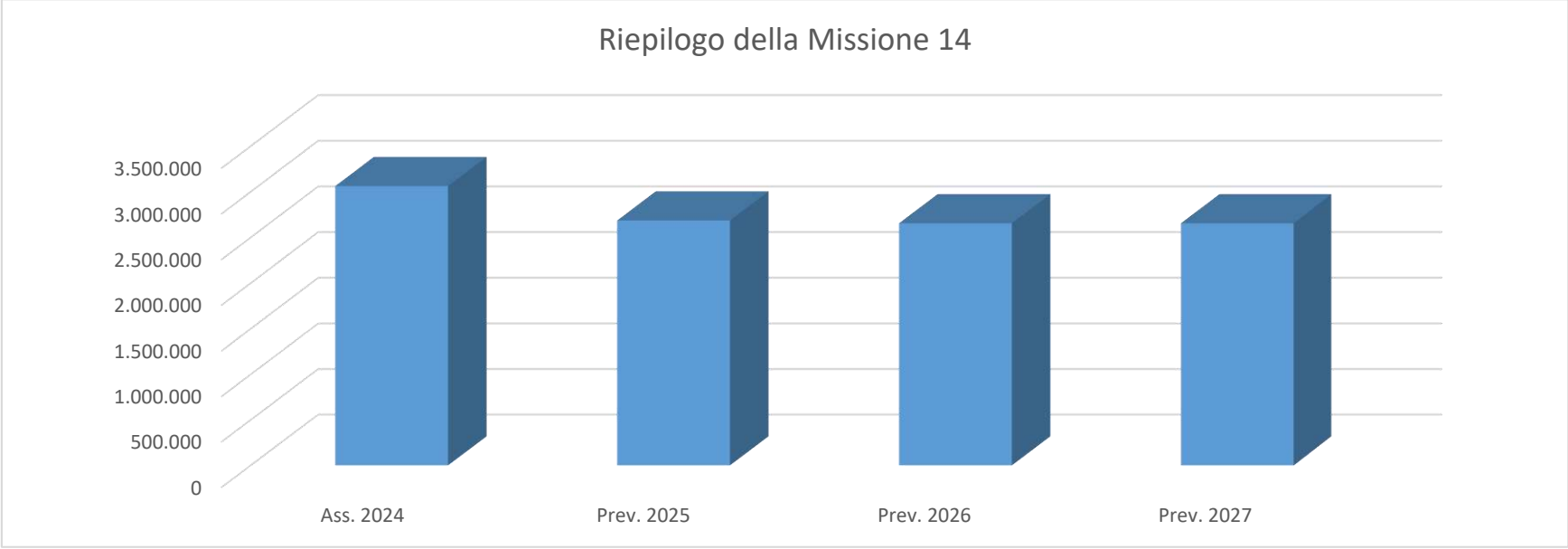
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	477.091,84	202.028,87	0,00	174.327,71	0,00	174.327,71	0,00
TOTALE			**477.091,84**	**202.028,87**	**0,00**	**174.327,71**	**0,00**	**174.327,71**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 14

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	3.062.658,72	2.685.635,27	0,00	2.655.305,26	0,00	2.655.305,26	0,00



MISSIONE 15 **POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

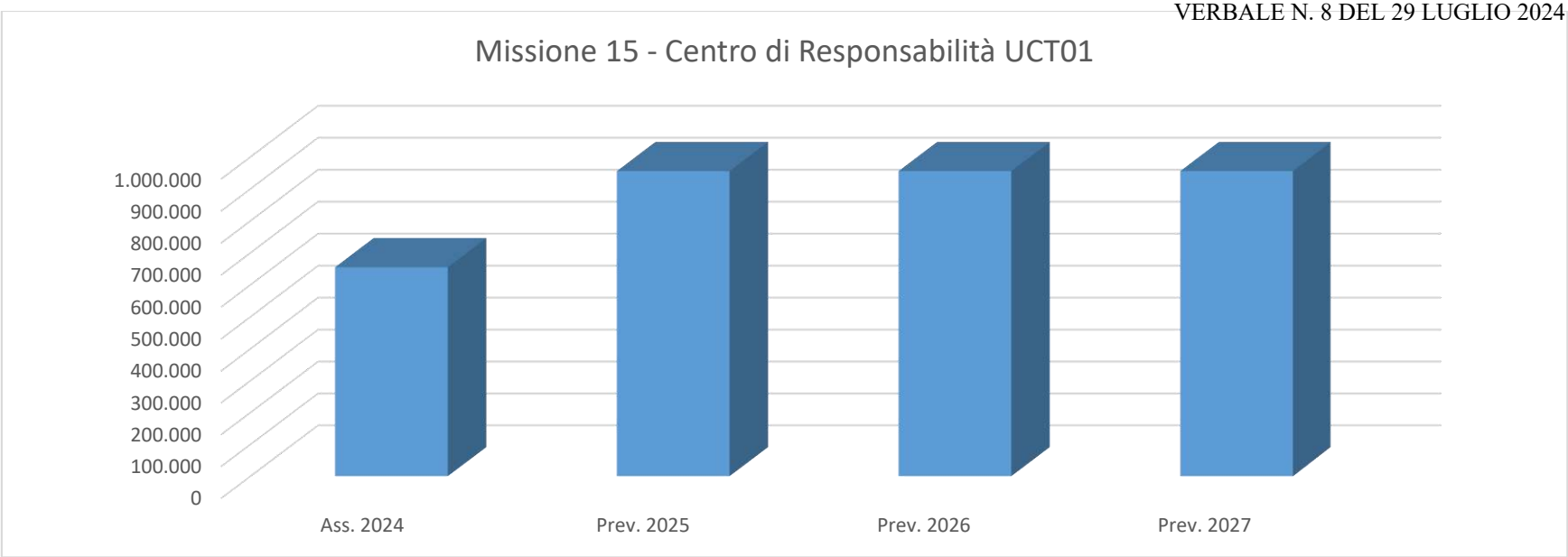
Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	654.768,00	955.198,93	0,00	955.198,93	0,00	955.198,93	0,00
TOTALE			**654.768,00**	**955.198,93**	**0,00**	**955.198,93**	**0,00**	**955.198,93**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

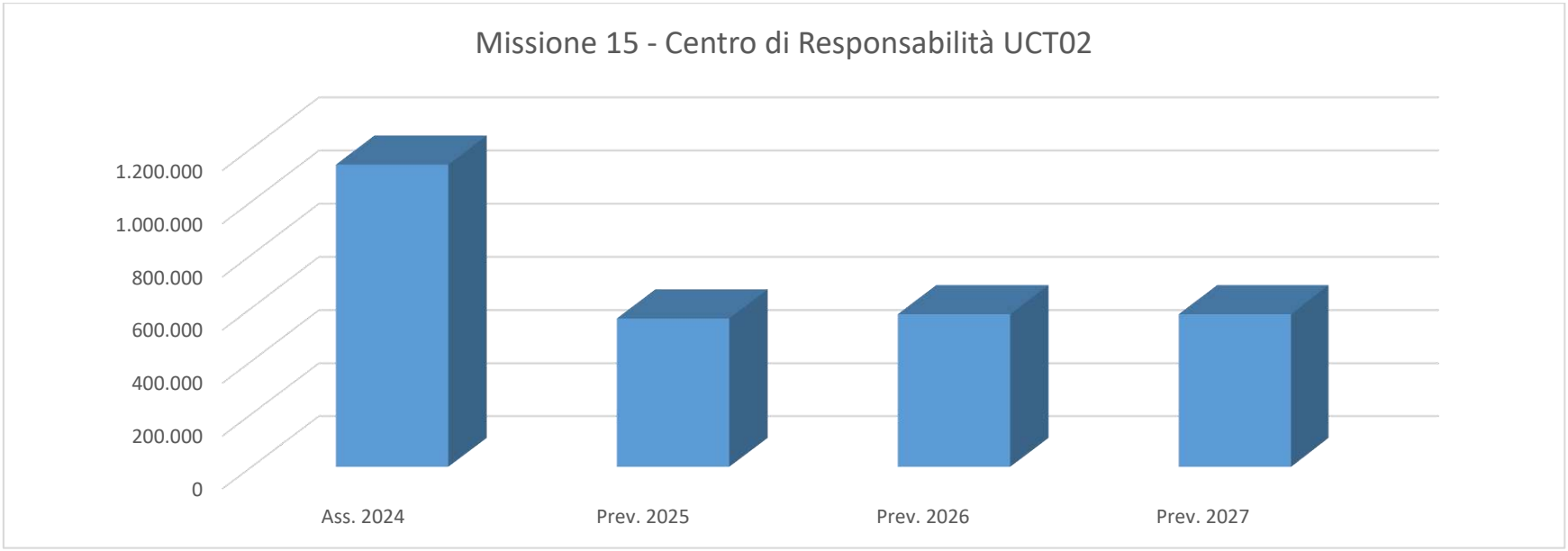
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali,Logistica, Manutenzione ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito degli obiettivi specifici della missione

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente

Risorse finanziarie

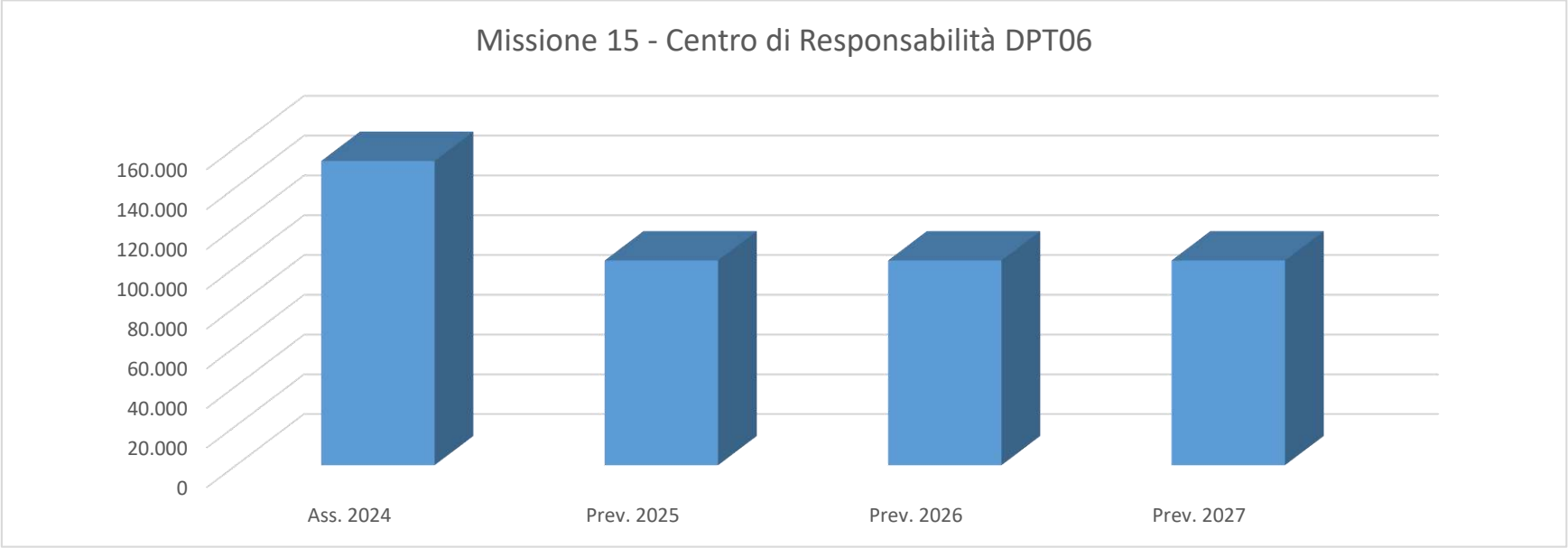
Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	135.000,00	59.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	803.583,23	301.000,00	0,00	301.000,00	0,00	301.000,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE			**1.138.583,23**	**560.000,00**	**0,00**	**576.000,00**	**0,00**	**576.000,00**	**0,00**



DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**
Responsabile **Dott. Mario Sette**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	153.083,09	103.083,09	0,00	103.083,09	0,00	103.083,09	0,00
TOTALE			**153.083,09**	**103.083,09**	**0,00**	**103.083,09**	**0,00**	**103.083,09**	**0,00**



DPT07	**DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Responsabile	**Dott. Stefano Carta**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Essendo stata stipulata la Convenzione con la Regione Lazio in tema di Formazione professionale, si rafforza la strategia sulle azioni di formazione professionale con un sempre maggiore impegno di CMRC in questo tema anche in funzione delle azioni previste dal PNRR.

La Delega investe l'intero arco del POR FSE 2021-27 ed ha un più ampio raggio di intervento, includendo non solo la formazione lefp a gestione diretta e convenzionata, ma anche le azioni a supporto dell'Apprendistato professionalizzante.

Con la delega pienamente conferita a CMRC, la definizione della programmazione non potrà che focalizzarsi sul perseguimento delle finalità già attuate nel corso degli ultimi quinquenni, relativamente ai settori dell'obbligo formativo, dei CFP pubblici metropolitani e della formazione in apprendistato, con il duplice obiettivo di garantire la continuità dei servizi erogati e, contestualmente, di promuovere sia azioni di supporto nei riguardi delle Amministrazioni locali che operano nel settore dell'obbligo formativo, sia progettazioni in grado di dare impulso a settori strategici quali quello dell'"alternanza rinforzata scuola lavoro" e del "sistema duale", dell'apprendistato di I livello e della mobilità trans – nazionale, tramite progettazioni innovative in grado di drenare risorse (avuto riguardo in particolare al FSE) per il tramite del supporto tecnico della Soc. in house "Capitale Lavoro", in seno alla quale la Formazione professionale rappresenta ancora oggi l'asset di gran lunga prevalente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Premesso che ad oggi nel Servizio I – Dip.VII - operano gli uffici di seguito elencati:

- Supporto e coordinamento del Servizio, coordinamento progetti europei, supporto agli enti locali in materia di formazione professionale

- Formazione professionale a gestione diretta - Gestione delle strutture ex art. 18, c. 1, lett. a) della Legge regionale 23/1992 e ss. mm. ii;

- Formazione professionale in regime convenzionale - Gestione delle Istituzioni Formative ex art. 7, c. 1 lett. a) e c) della Legge regionale 5/2015;

- Formazione in Apprendistato;

che hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Garantire la prosecuzione della gestione del sistema metropolitano dell'offerta formativa. L'offerta formativa è gestita nella duplice modalità diretta, attraverso i Centri metropolitani di Formazione Professionale (CMFP) e indiretta, realizzata da Enti Convenzionati e rivolta ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo. L'obiettivo resta fissato nella "sostanziale continuità del servizio reso ai cittadini – utenti", attraverso la prosecuzione della gestione dell'attuale assetto organizzativo, caratterizzato dalla utilizzazione di sinergica di dipendenti regionali, di Capitale Lavoro, di CMRC e del personale in somministrazione che andrà ad integrare l'organico (stabilito per delega in 132 unità) dopo la selezione di un'Agenzia per il Lavoro a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica di rilevanza europea. Pertanto, proseguiranno le attività di programmazione e pubblicazione del Bando annuale, di verifica e finanziamento dei progetti formativi di tutti gli Enti a tal fine accreditati, di ordinaria gestione, nonché tutte le attività riguardanti i corsi gestiti dai 6 CFP dell'area metropolitana.

- Prosecuzione delle azioni di supporto funzionale al sistema dell'obbligo formativo dei comuni di Roma Capitale e di Fiumicino, Monterotondo e tutte le amministrazioni locali che ne facessero esplicita richiesta, anche attraverso le nuove piattaforme informatiche specifiche per la formazione, a supporto della didattica a distanza ed integrata dei CMFP della CMRC:

- In attuazione degli accordi sottoscritti con le succitate amministrazioni locali, si proseguirà nelle attività di supporto al reperimento di personale docente per la gestione dei corsi.

- Garanzia di prosecuzione dell'erogazione dei contributi regionali in materia di "formazione in apprendistato" – prosecuzione delle azioni di impulso e promozione dell'apprendistato**.**

Oltre all'ordinaria prosecuzione delle attività riguardanti i contributi regionali in materia di formazione in apprendistato, nell'ambito delle progettazioni individualizzate in materia di "Sistema Duale" e di "alternanza Rinforzata scuola-lavoro", si intende implementare la promozione del contratto di apprendistato di primo livello finalizzato al conseguimento di un titolo di studio o di qualifica professionale, per i giovani di età compresa tra 15 e 25 anni, mediante periodi di formazione a scuola, on the job in impresa e lavoro. Al fine di conferire maggiore efficacia alla sperimentazione di nuovi percorsi formativi, soprattutto utilizzando l'opportunità offerta dal sistema duale, i CMFP intendono sviluppare l'attività di accompagnamento e tutoraggio, strumentale alla formazione professionale degli allievi, in impresa simulata, alternanza scuola–lavoro e apprendistato di primo livello, anche attraverso la formazione mirata degli operatori del settore.

Prosecuzione delle azioni di supporto funzionale al sistema dell'obbligo formativo dei comuni di Roma Capitale e di Fiumicino, Monterotondo e tutte le amministrazioni locali che ne facessero esplicita richiesta, anche attraverso le nuove piattaforme informatiche specifiche per la formazione, a supporto della didattica a distanza ed integrata dei CMFP della CMRC:

In attuazione degli accordi sottoscritti con le succitate amministrazioni locali, si proseguirà nelle attività di supporto al

reperimento di personale docente per la gestione dei corsi.

Garanzia di prosecuzione dell'erogazione dei contributi regionali in materia di "formazione in apprendistato" – prosecuzione delle azioni di impulso e promozione dell'apprendistato**.**

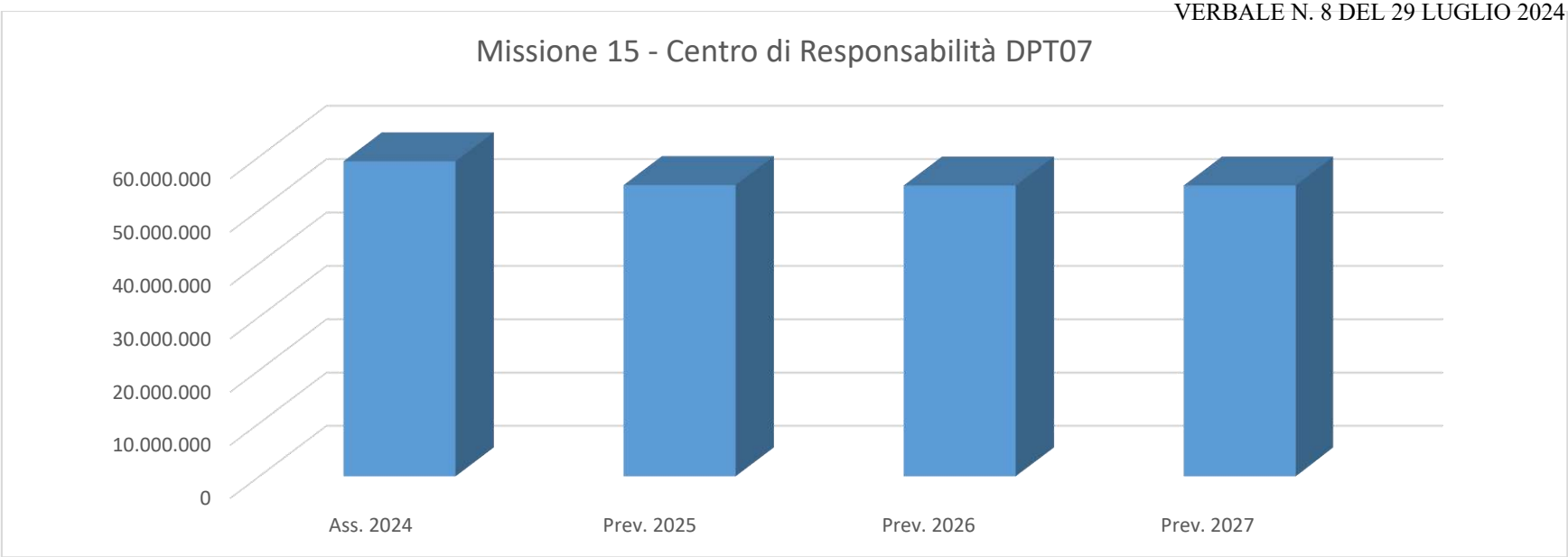
Oltre all'ordinaria prosecuzione delle attività riguardanti i contributi regionali in materia di formazione in apprendistato, nell'ambito delle progettazioni individualizzate in materia di "Sistema Duale" e di "alternanza Rinforzata scuola-lavoro", si intende implementare la promozione del contratto di apprendistato di primo livello finalizzato al conseguimento di un titolo di studio o di qualifica professionale, per i giovani di età compresa tra 15 e 25 anni, mediante periodi di formazione a scuola, on the job in impresa e lavoro. Al fine di conferire maggiore efficacia alla sperimentazione di nuovi percorsi formativi, soprattutto utilizzando l'opportunità offerta dal sistema duale, i CMFP intendono sviluppare l'attività di accompagnamento e tutoraggio, strumentale alla formazione professionale degli allievi, in impresa simulata, alternanza scuola–lavoro e apprendistato di primo livello, anche attraverso la formazione mirata degli operatori del settore.

La Città metropolitana, in linea con la strategia comunitaria "Europa 2030" intende rafforzare le azioni volte a promuovere occasione di promozione personale, formazione innovativa ed occupabilità, anche mediante lo strumento del contratto di apprendistato e del canale della rete EURES, con il progetto EURES-TMS di cui è partner e che vede capofila ANPAL, partito a marzo 2021, per favorire opportunità di lavoro nell'Unione Europea.

Inoltre Città metropolitana, quale membro della Conferenza Europea per l'Apprendistato, è impegnata nella prosecuzione e nel rafforzamento dell'azione di impulso e sensibilizzazione del contratto di apprendistato, nel ciclo di programmazione 2021-2027.

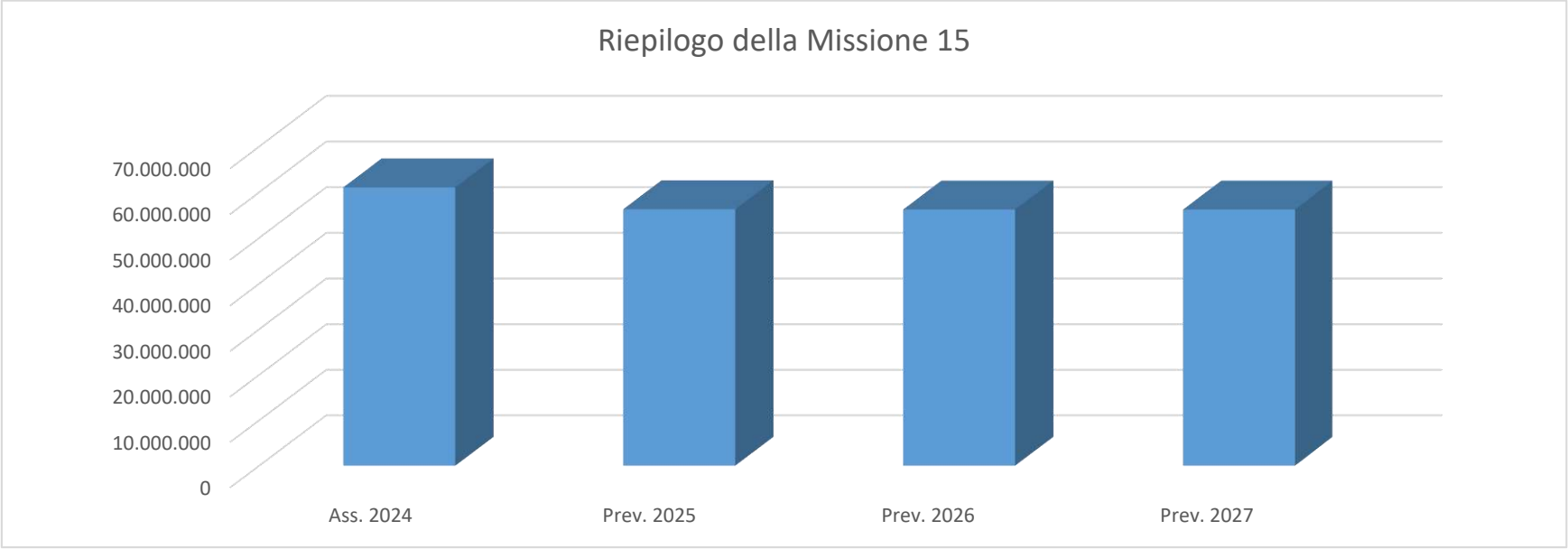
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0701 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	59.089.729,58	54.638.971,07	0,00	54.558.971,07	0,00	54.558.971,07	0,00
TOTALE			**59.089.729,58**	**54.638.971,07**	**0,00**	**54.558.971,07**	**0,00**	**54.558.971,07**	**0,00**


Missione 15 - Centro di Responsabilità DPT07
60.000.000
50.000.000
40.000.000
30.000.000
20.000.000
10.000.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 15

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	61.036.163,90	56.257.253,09	0,00	56.193.253,09	0,00	56.193.253,09	0,00



MISSIONE 16 **AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenere e/o incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente

UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

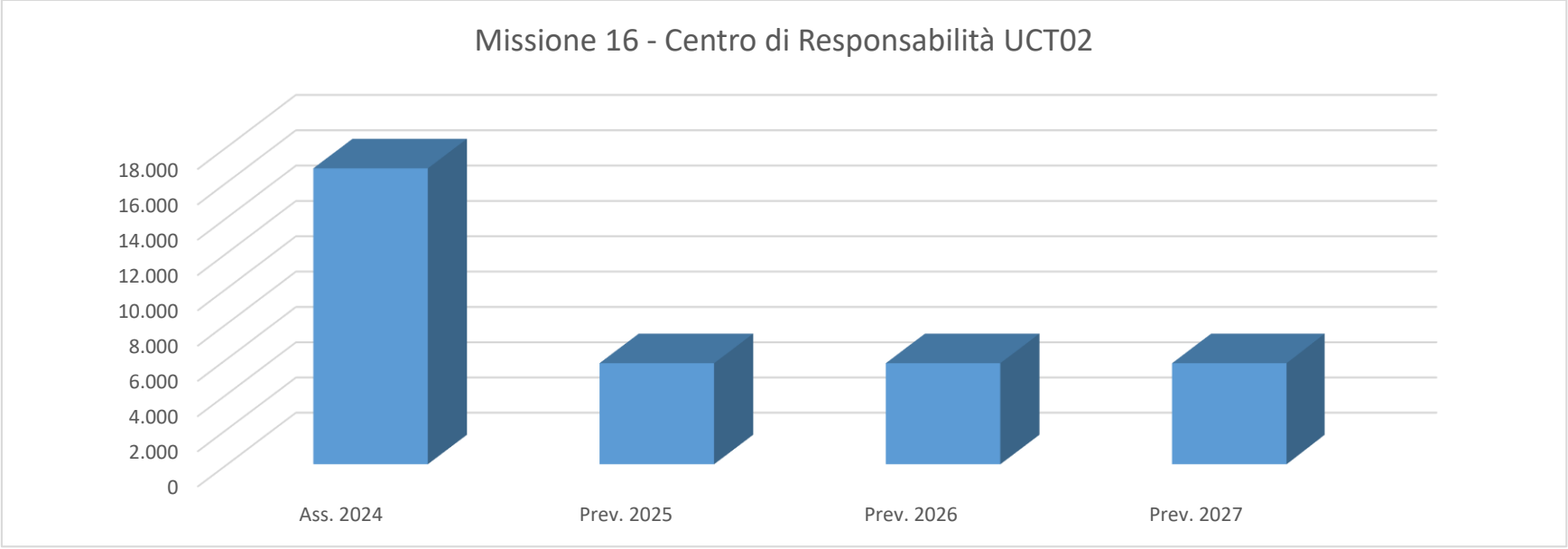
La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali , Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica Sportiva* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura di beni e servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	11.028,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	5.743,13	5.743,13	0,00	5.743,13	0,00	5.743,13	0,00
TOTALE			**16.771,49**	**5.743,13**	**0,00**	**5.743,13**	**0,00**	**5.743,13**	**0,00**



DPT03 **DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**

Responsabile **Dott.ssa Rosanna Capone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

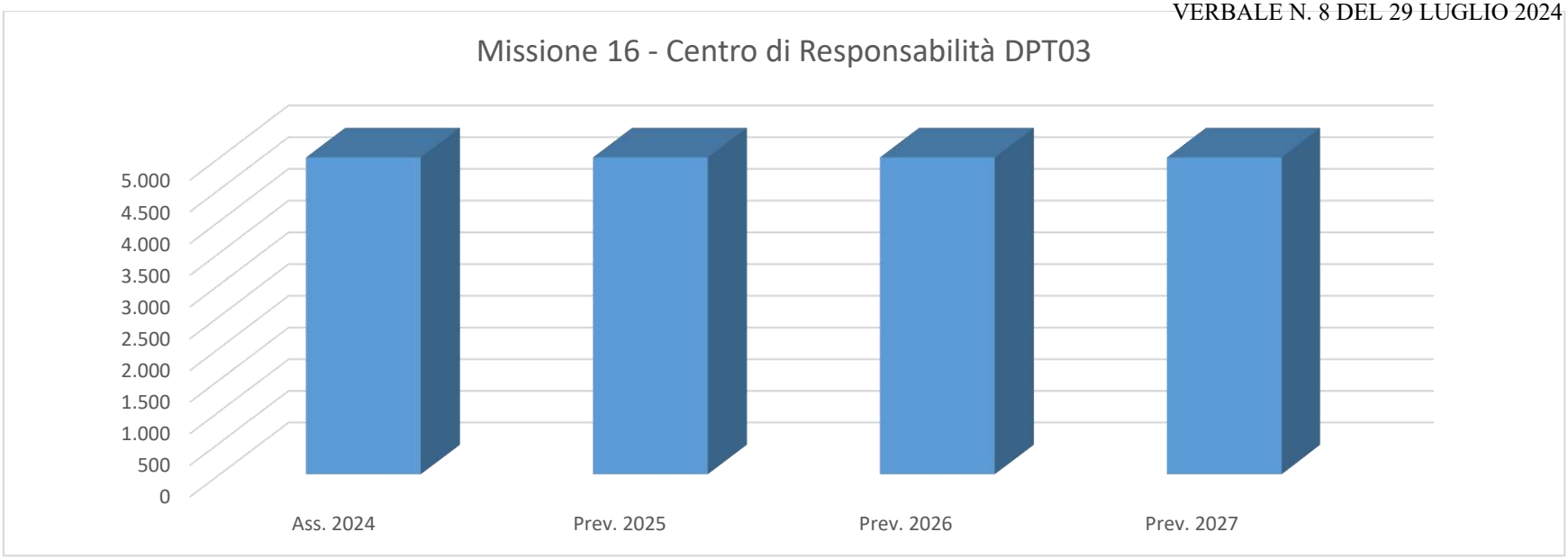
L'Ente attraverso il Dipartimento III svolge istituzionalmente attività di tutela delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) dall'impatto di origine antropica e attività di valorizzazione delle componenti naturalistiche (flora, fauna e loro habitat naturali) finalizzate al miglioramento della qualità della vita. Le suddette attività si esplicano attraverso la disciplina della gestione dei rifiuti, la disciplina delle risorse idriche nelle varie fasi del ciclo dell'acqua (attingimento, utilizzo, trattamento e scarico in corpo recettore), la disciplina delle emissioni in atmosfera (polveri, sostanze chimiche, radiazioni) e la disciplina delle risorse energetiche prodotte da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Promozione dello Sviluppo Sostenibile, Supporto per l'attuazione del Piano degli Acquisti Verdi per tutti gli uffici dell'Ente e i Comuni del territorio, Campagna di adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, Supporto ai Comuni al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, dei PAESC, del BEI (Baseline Emission Inventory) e del MEI (Monitoring Emission Inventory) e alla successiva adozione di misure di riduzione dell'inquinamento, di adattamento e servizi per l'agricoltura

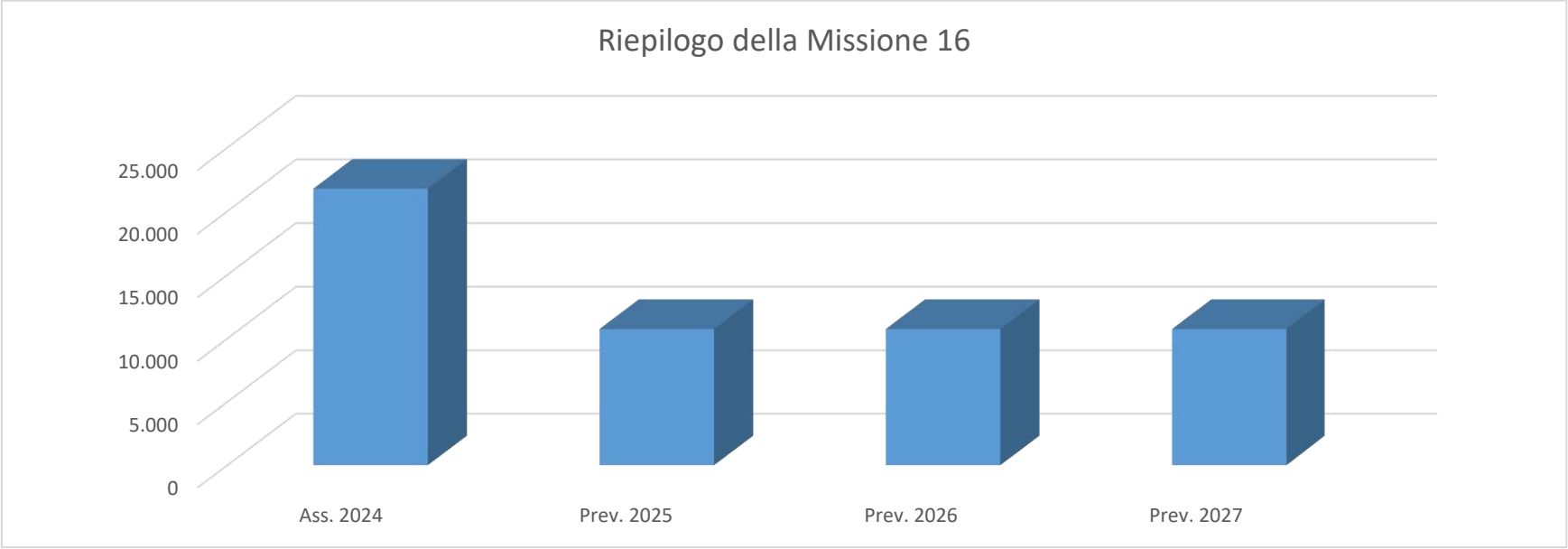
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE			**5.000,00**	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**


Missione 16 - Centro di Responsabilità DPT03
5.000
4.500
4.000
3.500
3.000
2.500
2.000
1.500
1.000
500
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 16

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	21.771,49	10.743,13	0,00	10.743,13	0,00	10.743,13	0,00



MISSIONE 19 **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Gli indirizzi strategici dell'Ufficio Europa saranno mirati a consolidare e sviluppare i risultati positivi conseguiti negli scorsi anni, a lavorare affinché nel ciclo di programmazione dei fondi europei (2021-2027) la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate e a contribuire all'attuazione dei programmi varati per affrontare l'emergenza pandemica quali Next Generation EU e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, promuovendo programmi ed interventi a sostegno della digitalizzazione, della mobilità sostenibile, del green deal, dell'occupazione, della produttività e della coesione sociale e favorendo la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei e nazionali ritenuti strategici per l'Ente.

In particolare, in un quadro di drastica riduzione delle risorse a disposizione degli Enti Locali, l'Ufficio Europa favorirà l'integrazione e la coerenza tra la programmazione dell'Ente e la programmazione europea, in un'ottica di sviluppo complessivo del territorio, al fine di promuovere interventi mirati su poche priorità strategiche e accrescere le possibilità di accedere a diverse opportunità di finanziamento, a livello europeo/regionale/nazionale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

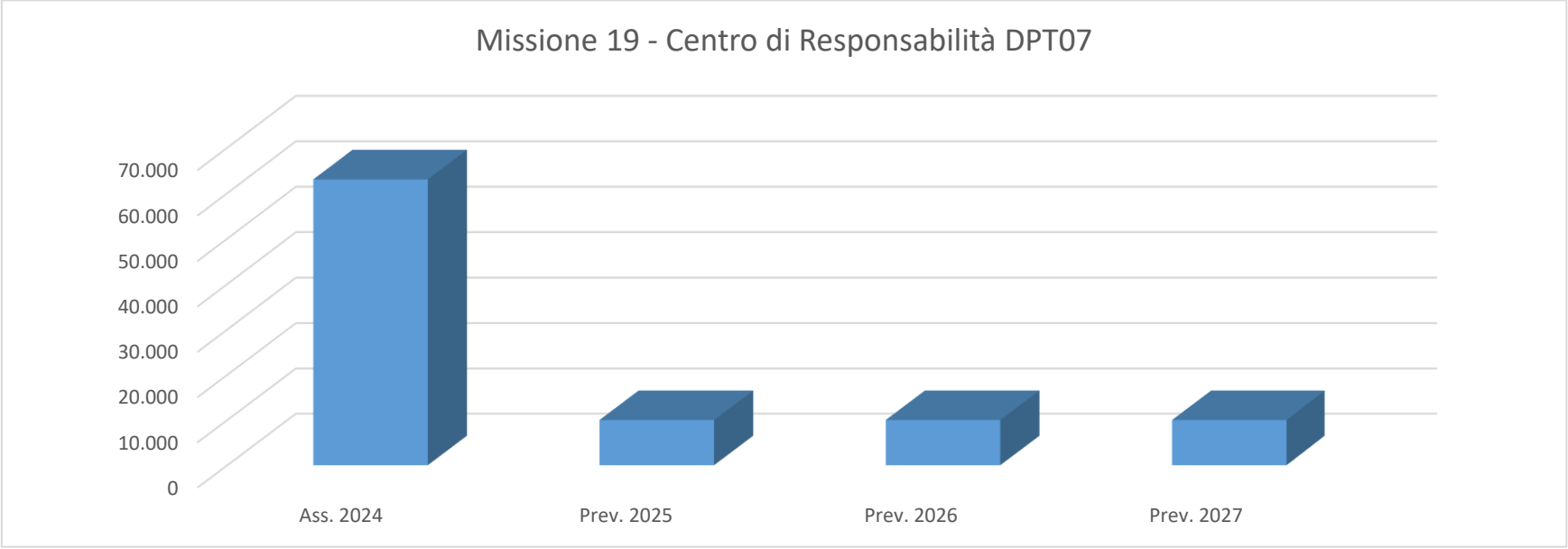
Favorire la coerenza della programmazione interna dell'Ente e di quelle degli Enti locali con le priorità strategiche della politica di coesione 2021-2027, dei programmi a gestione diretta e dei programmi proposti dall'Unione Europea per far fronte all'emergenza dovuta al Covid-19.

Potenziare le capacità della CMRC, degli enti locali e degli stakeholder del territorio di cogliere le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea e, in particolare, dal ciclo di programmazione 2021-2027.

Promuovere il ruolo internazionale dell'Ente nei settori di interesse strategico dello stesso sostenendo iniziative e progetti che potranno portare la Commissione Europea ad investire risorse economiche sempre più mirate alle esigenze delle città metropolitane nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027.

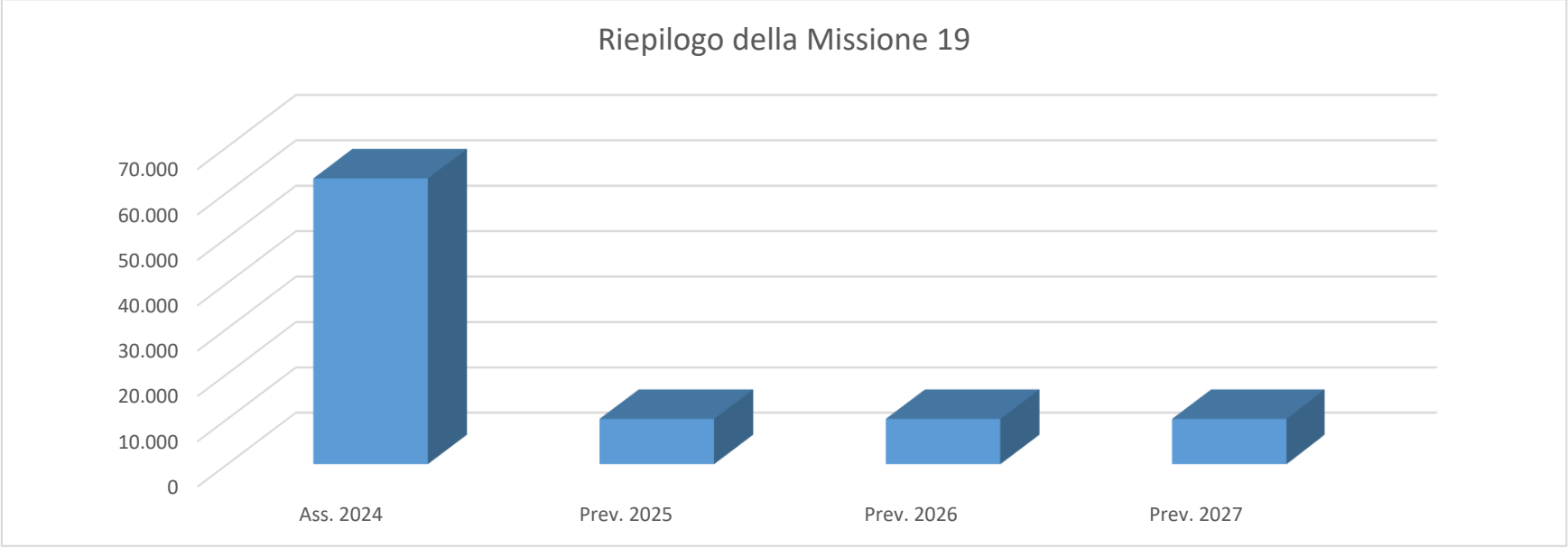
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	63.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE			**63.000,00**	**10.000,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 19

Miss.	Missione	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	63.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00



MISSIONE 20 **FONDI E ACCANTONAMENTI**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dall'articolo 166 del Testo unico degli Enti Locali, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente può fronteggiare eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione, per eventi imprevisti o non programmati, così come previsto dalla normativa di riferimento. L'entità dello stanziamento è disciplinata dalla stessa normativa.

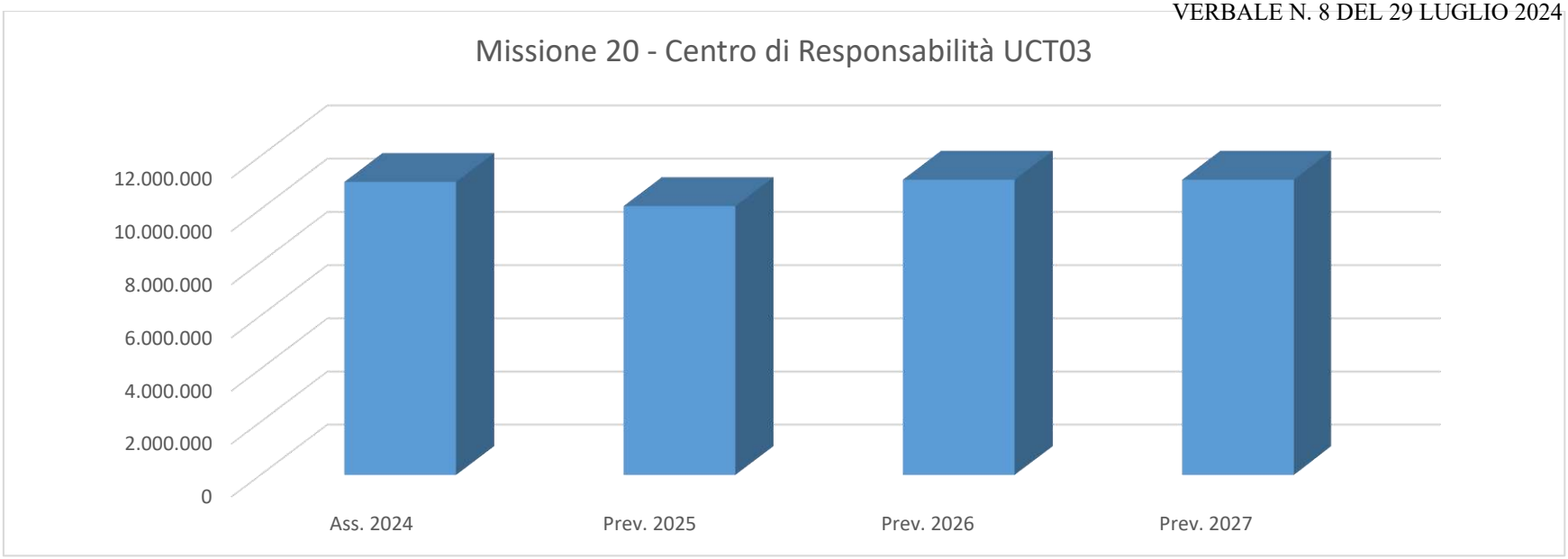
Inoltre, ai sensi del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, l'Ente è tenuto ad accantonare somme finalizzate a far fronte ad eventuali crediti non immediatamente esigibili – Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Tale accantonamento pone l'Ente in condizioni di fare fronte ad eventuali scostamenti tra le somme accertate in competenza e quelle effettivamente riscosse e riscuotibili.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Garantire per quanto concerne il fondo di Riserva la copertura di eventuali spese impreviste finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente;
- Garantire con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità la copertura di eventuali crediti inesigibili;
- Equilibrio di bilancio.

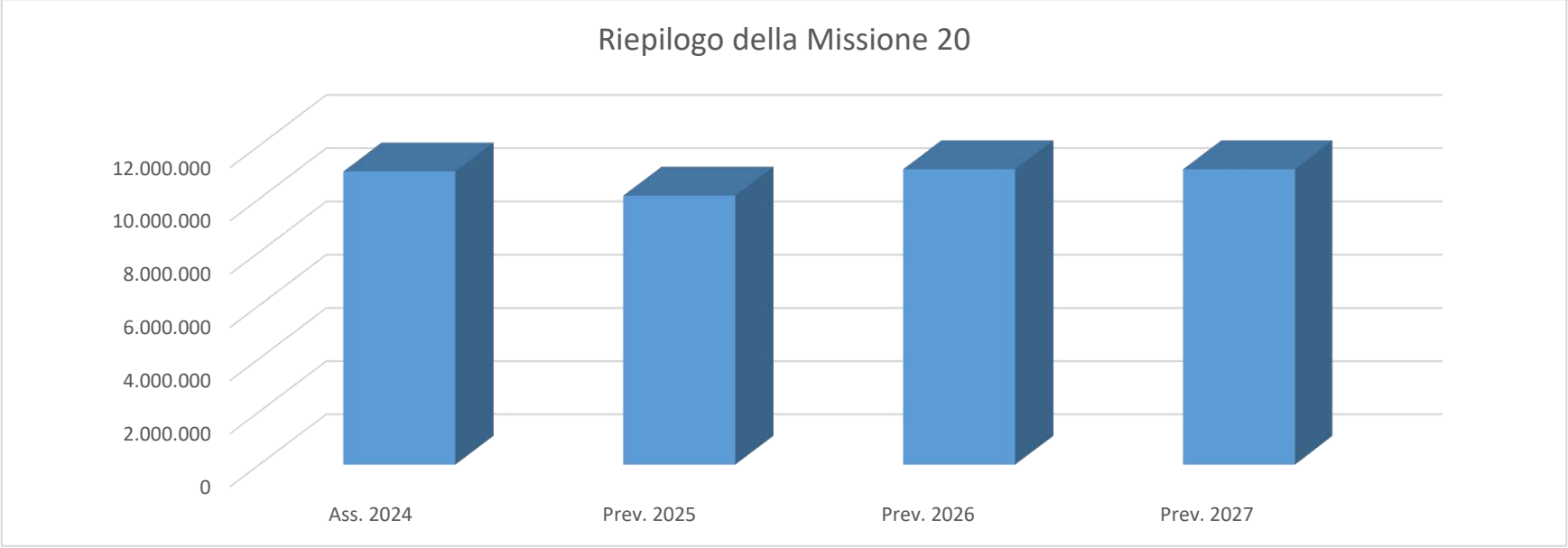
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	11.024.469,61	10.117.429,09	0,00	11.109.565,17	0,00	11.109.565,17	0,00
TOTALE			**11.024.469,61**	**10.117.429,09**	**0,00**	**11.109.565,17**	**0,00**	**11.109.565,17**	**0,00**


Missione 20 - Centro di Responsabilità UCT03
12.000.000
10.000.000
8.000.000
6.000.000
4.000.000
2.000.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	11.024.469,61	10.117.429,09	0,00	11.109.565,17	0,00	11.109.565,17	0,00



MISSIONE 50 **DEBITO PUBBLICO**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La Città metropolitana di Roma Capitale ha adottato nel corso degli anni linee d'azione volte a qualificare l'intervento istituzionale secondo criteri di ottimizzazione delle risorse finanziarie mediante la ricerca tra i vari canali di provvista delle risorse più efficienti. Stessi criteri verranno attuati nell'orizzonte temporale della presente programmazione. In modo dinamico, il presente obiettivo si pone la finalità di effettuare il monitoraggio dell'indebitamento e delle tendenze presenti sul mercato dei capitali.

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica, determinerà la necessità per l'Ente di avvalersi delle normative che verranno emanate in materia di rinegoziazione di mutui e prestiti, al fine di alleggerire il peso degli oneri connessi al debito, con conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi.

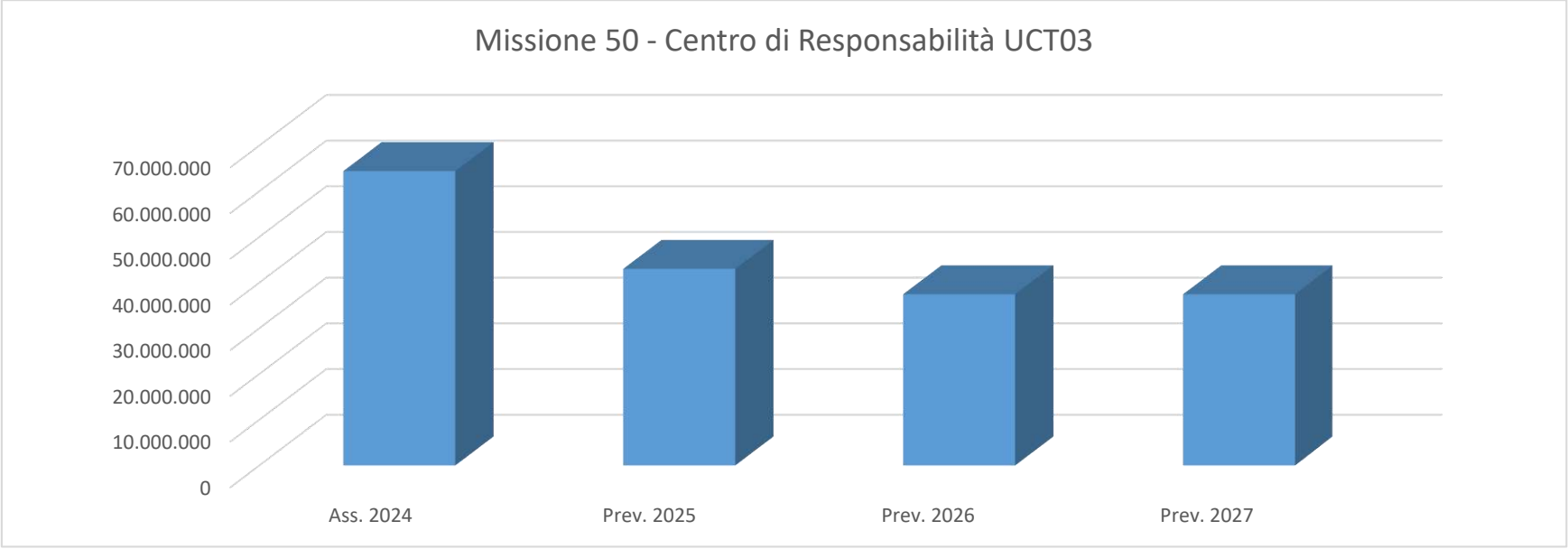
Nel triennio 2025 – 2027, pertanto, verranno monitorate ed eventualmente utilizzate tutte le possibilità, economicamente convenienti, per la rinegoziazione del debito, a partire da quelle offerte da Cassa Depositi e Prestiti, i cui risparmi dovranno essere destinati al finanziamento di nuovi investimenti nel periodo di riferimento della presente programmazione.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- rispetto dei parametri in materia di indebitamento;
- mantenimento di giudizi positivi da parte dalle agenzie di rating;
- riduzione stock di debito e miglioramento indici (debito/entrate correnti e interessi passivi/entrate correnti);
- monitoraggio del mercato al fine di verificare l'opportunità di effettuare, operazioni di finanza straordinaria, quali il rifinanziamento o la ristrutturazione del debito da attuarsi in particolare con l'autofinanziamento attraverso la rilevazione di economie ed il conseguente utilizzo di avanzo di amministrazione;
- utilizzo di avanzo per il finanziamento di nuovi investimenti senza ricorrere ad ulteriore indebitamento.

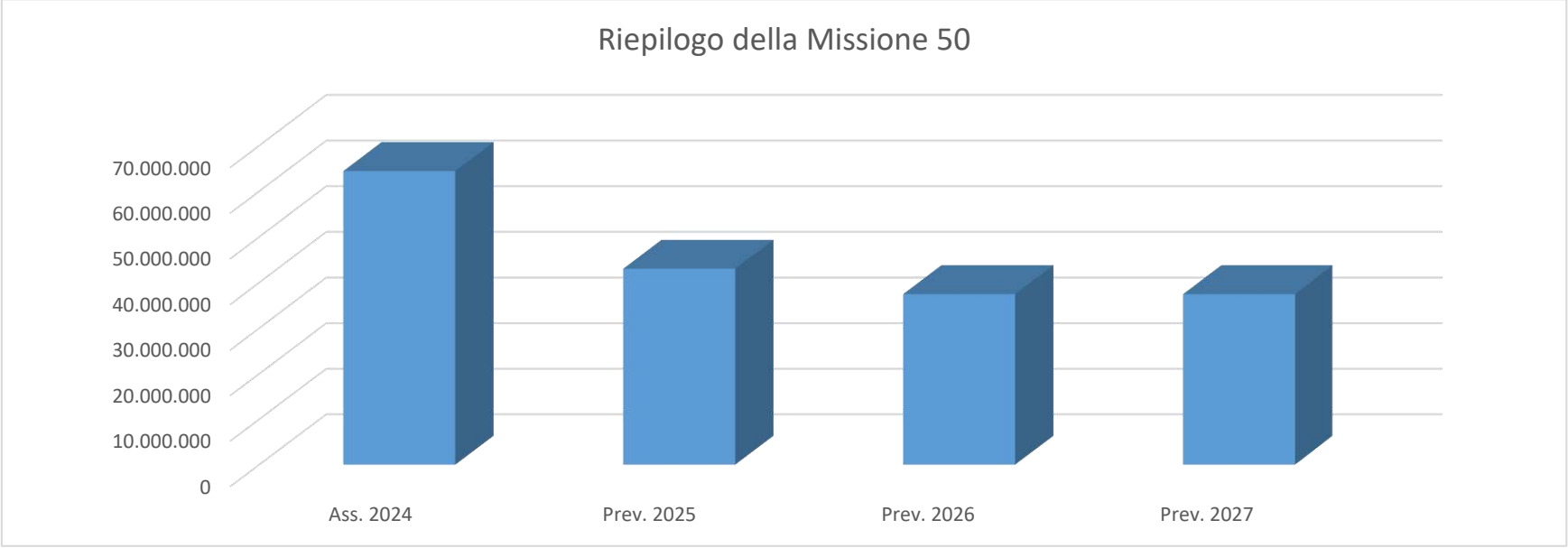
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	50	DEBITO PUBBLICO	64.406.223,11	43.007.959,67	0,00	37.449.823,58	0,00	37.449.823,58	0,00
TOTALE			**64.406.223,11**	**43.007.959,67**	**0,00**	**37.449.823,58**	**0,00**	**37.449.823,58**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 50

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
50	DEBITO PUBBLICO	64.406.223,11	43.007.959,67	0,00	37.449.823,58	0,00	37.449.823,58	0,00



MISSIONE 60 **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

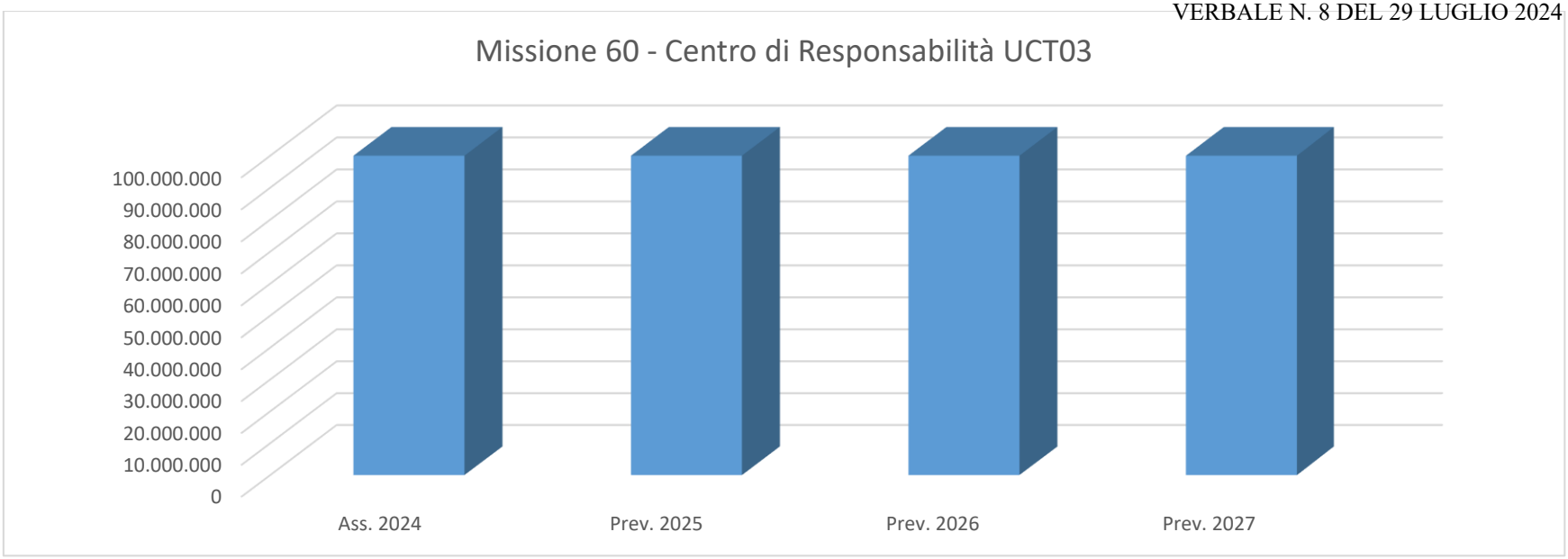
Il programma prevede lo stanziamento nei limiti di legge delle risorse utilizzabili per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Nel Bilancio dell'Ente è previsto uno stanziamento a titolo di anticipazione di tesoreria, nei limiti di 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (Legge n. 160/2019), afferente ai primi tre titoli dell'entrata del bilancio, così come previsto dall'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali.

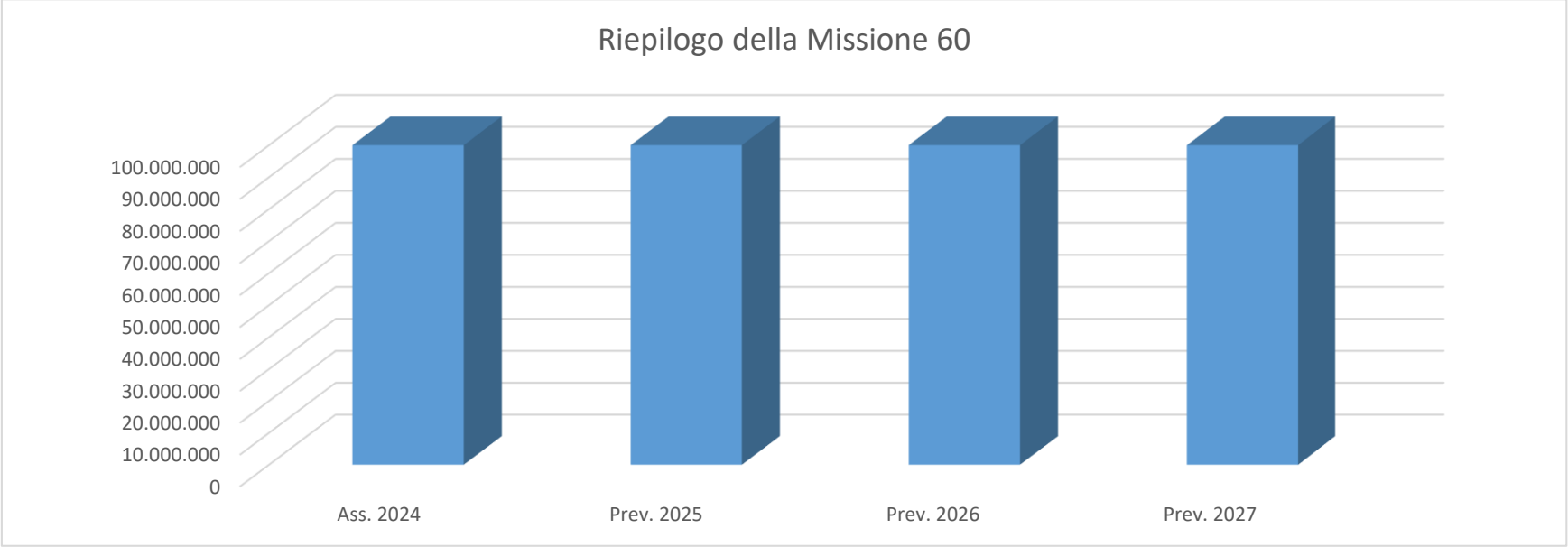
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00
TOTALE			**100.000.000,00**	**100.000.000,00**	**0,00**	**100.000.000,00**	**0,00**	**100.000.000,00**	**0,00**


Missione 60 - Centro di Responsabilità UCT03
100.000.000
90.000.000
80.000.000
70.000.000
60.000.000
50.000.000
40.000.000
30.000.000
20.000.000
10.000.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 60

Miss.	*Missione*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027

Sezione Operativa (SeO)

(D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA 01	**ORGANI ISTITUZIONALI**
SUP00	**SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE**
Responsabile	**Dott.ssa Ilaria Papa**

Posti gli indirizzi e gli obiettivi strategici di mandato, l'UE "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale", attraverso le strutture amministrative di cui si compone (Direzione dipartimentale, UU.OO., Servizio 1 e Servizio 2), continuerà ad assicurare:

- il supporto agli Organi istituzionali della Città metropolitana, in relazione alle attività degli interlocutori interni ed esterni all'Ente, al fine di dare attuazione al programma di mandato curando, altresì, la predisposizione degli atti di diretta competenza del Sindaco metropolitano, con particolare riguardo:
  - alle nomine dei rappresentanti della Città metropolitana presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate;
  - al monitoraggio degli atti di sindacato ispettivo al fine di coinvolgere le strutture dell'Ente competenti;
  - al monitoraggio e la gestione delle partecipazioni azionarie e finanziarie, con specifico interesse quelle relative alla Società in house Capitale Lavoro;
  - alla gestione degli eventi legati al Giubileo 2025 ;
  - al coordinamento degli accordi/convenzioni di cui all'art. 15 della L. n. 241/90 e all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il rafforzamento della comunicazione istituzionale dell'Ente sul territorio attraverso tutti i canali tradizionali, ma con particolare attenzione ai social network che consentono di moltiplicare i contatti con gli utenti;
- il supporto ai Comuni dell'area metropolitana per la valorizzazione e promozione degli eventi socio-culturali, anche in relazione ai soggetti del Terzo Settore, nonché nell'ambito dei servizi di Cerimoniale per l'applicazione delle prescrizioni protocollari, conformemente alla normativa vigente in materia;
- la gestione delle richieste di patrocinio dell'Ente e di utilizzo del Logo nonché del Gonfalone, al fine di promuovere e valorizzare l'immagine della Città metropolitana di Roma Capitale nel territorio.

- il supporto ai cittadini che si rivolgono all'Ente per ricevere informazioni di varia natura, nonché in ordine al riesame delle istanze di accesso ai documenti amministrativi, ex art. 25 Legge n. 241/1990 e al riesame delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui al novellato art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie dell'UE "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" hanno lo scopo di fornire il supporto agli Organi istituzionali, far conoscere le funzioni ed i servizi erogati dalla Città metropolitana e promuovere, altresì, lo sviluppo economico e sociale del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale", in attuazione degli indirizzi strategici e dei compiti istituzionali delle strutture amministrative in cui si articola, si pone tra le proprie finalità il supporto tecnico-amministrativo agli Organi istituzionali dell'Ente nell'espletamento delle funzioni ad essi demandate, la promozione e la valorizzazione del ruolo istituzionale della CMRC, attraverso una efficace comunicazione ed informazione, rivolta ai cittadini del territorio nonché alle Amministrazioni locali, tramite la gestione del sito istituzionale e di siti tematici dell'Ente, la presenza nelle manifestazioni istituzionali, nei rapporti con i Comuni del territorio metropolitano, le Associazione ed i singoli utenti.

OBIETTIVI OPERATIVI

L'ufficio di "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale", si propone la realizzazione di obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

- razionalizzazione delle attività connesse al supporto agli Organi istituzionali, anche attraverso la semplificazione e l'adeguamento dell'iter procedurale finalizzato all'adozione degli atti da parte degli stessi;
- potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale, al fine di migliorare la conoscenza dei compiti, funzioni e servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, anche alla luce delle innovazioni normative introdotte dalla riforma degli Enti locali, e consolidamento della rappresentanza istituzionale dell'Ente;
- perfezionamento delle procedure di pubblicazione degli atti e delle informazioni sul *sito istituzionale* della Città metropolitana e nella sezione *Amministrazione trasparente,* al fine di agevolare quanto più possibile la consultazione dei documenti e l'accesso dei dati da parte dell'utenza interna ed esterna;
- iniziative a supporto dei Comuni e degli organismi che operano nel territorio metropolitano;
- efficientamento e razionalizzazione delle procedure relative all'evasione delle istanze rivolte al Difensore Civico da parte di Associazioni e/o singoli utenti e revisione della relativa modulistica reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.
- Implementazione delle iniziative in campo socio-culturale in collaborazione con i soggetti che operano nel territorio

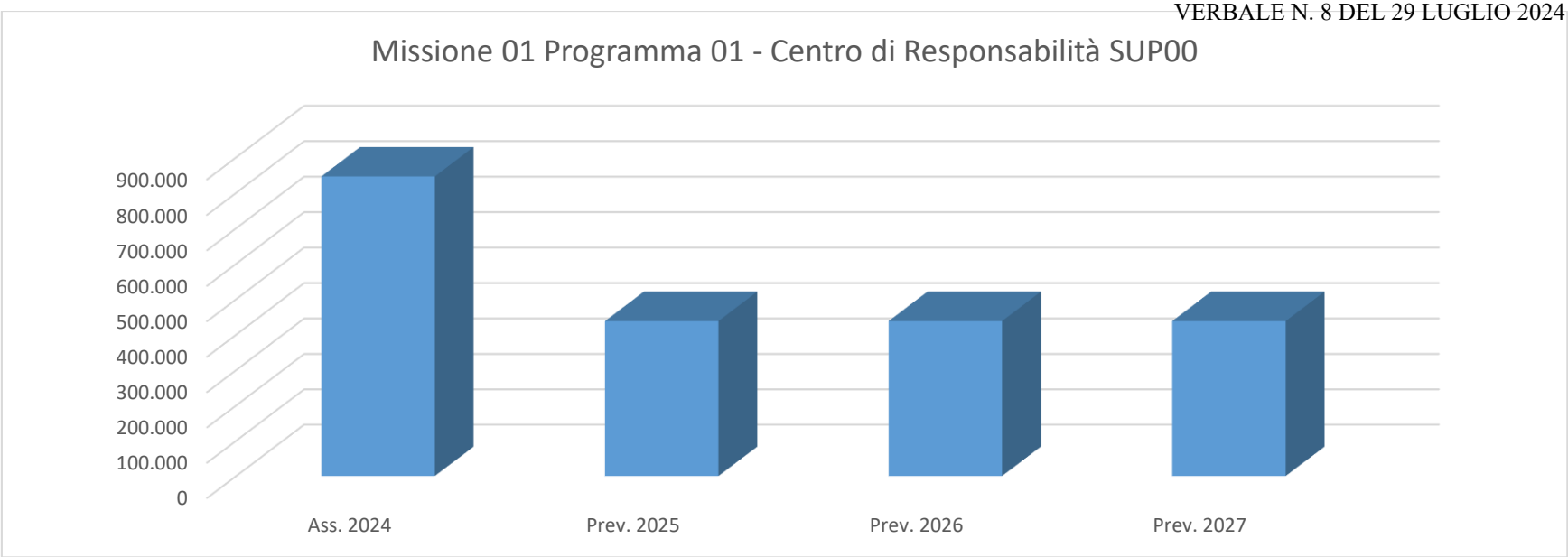
metropolitano.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione attuale è volta a potenziare il ruolo istituzionale e la capacità di intervento della CMRC in relazione alla collettività amministrata e in considerazione delle funzioni attribuite all'U.E "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" dal quadro normativo di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	600.000,00	392.000,00	0,00	392.000,00	0,00	392.000,00	0,00
SUP0001 - U.R.P. - COMUNICAZIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	240.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
SUP0002 - PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULT. - III SETTORE - CERIMONIALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
TOTALE					**846.000,00**	**438.000,00**	**0,00**	**438.000,00**	**0,00**	**438.000,00**	**0,00**

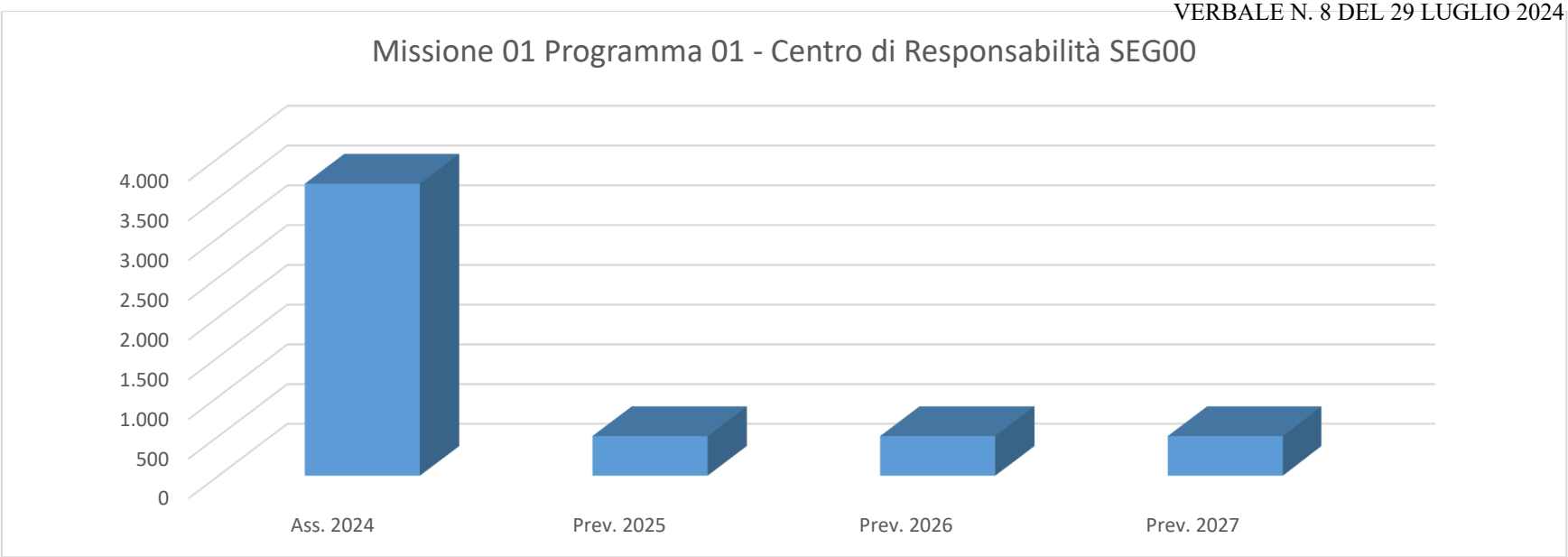


SEG00 **SEG00 - SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE**

Responsabile **Dott. Andrea Anemone**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
SEG0000 - SEGRETARIATO GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	1.676,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
SEG0001 - SUPPORTO AL CONSIGLIO E ALLA CONFERENZA METROPOLITANA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**3.676,00**	**500,00**	**0,00**	**500,00**	**0,00**	**500,00**	**0,00**



UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita

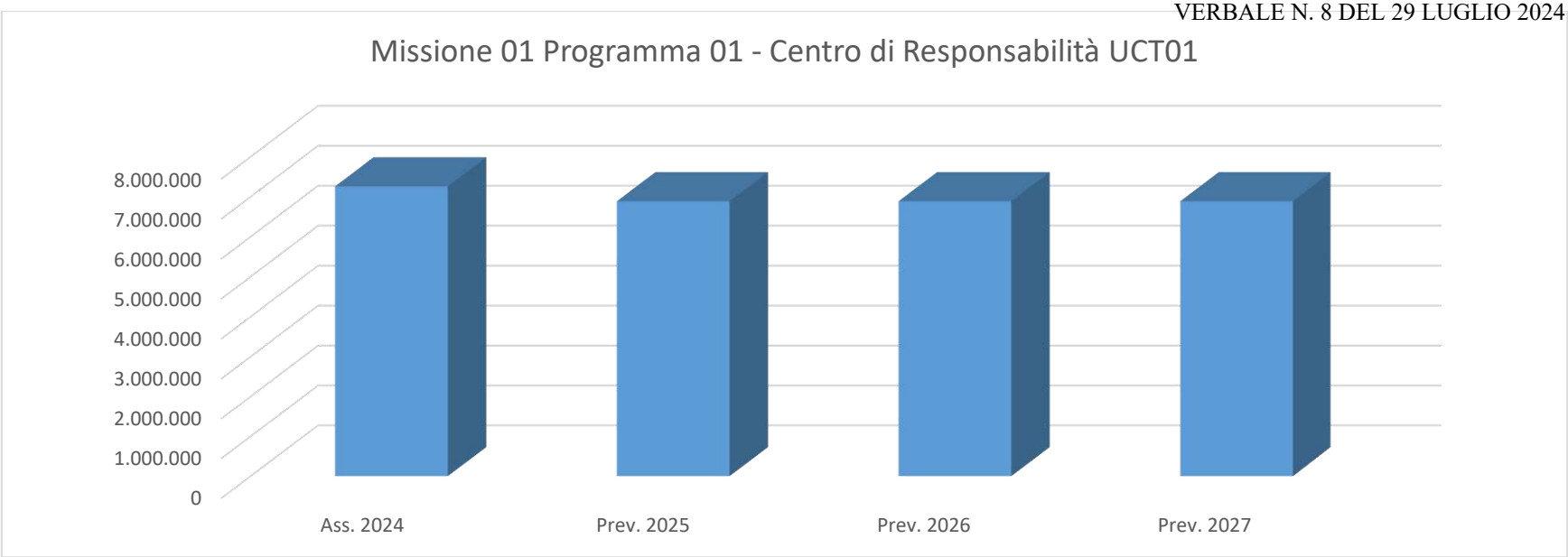
dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0100 - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	7.260.047,39	6.888.420,37	0,00	6.888.420,37	0,00	6.888.420,37	0,00
TOTALE					**7.260.547,39**	**6.888.420,37**	**0,00**	**6.888.420,37**	**0,00**	**6.888.420,37**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

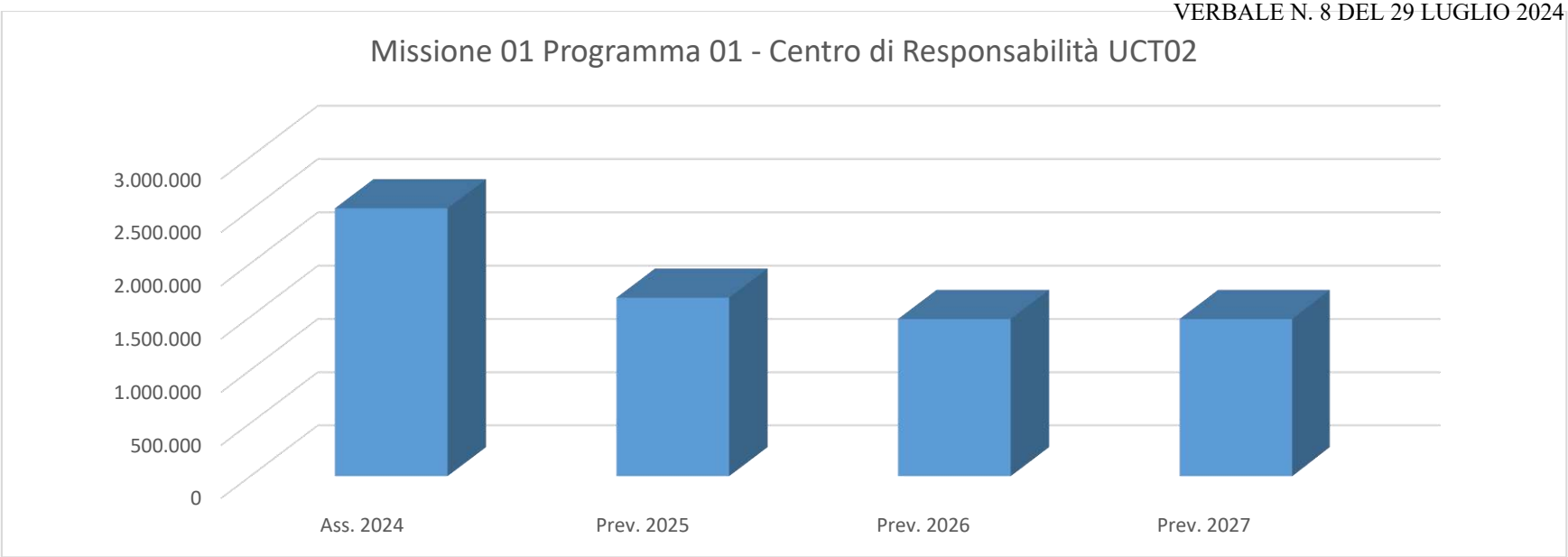
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement), mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	701.000,00	700.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	914.903,75	403.489,29	0,00	403.489,29	0,00	403.489,29	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	900.640,30	574.756,87	0,00	574.756,87	0,00	574.756,87	0,00
TOTALE					**2.516.544,05**	**1.678.246,16**	**0,00**	**1.478.246,16**	**0,00**	**1.478.246,16**	**0,00**

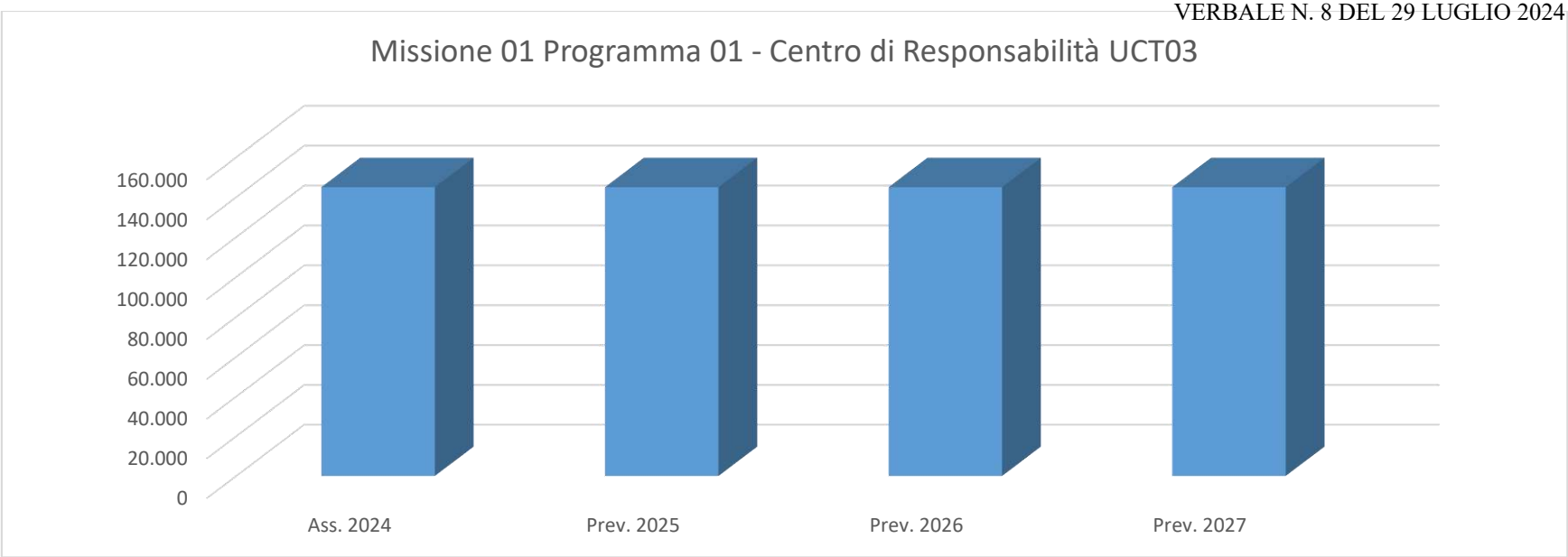


UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	145.000,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
TOTALE					**145.000,00**	**145.000,00**	**0,00**	**145.000,00**	**0,00**	**145.000,00**	**0,00**



DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

Fanno riferimento al presente programma le procedure espropriative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e i procedimenti collegati condotti dall'Ufficio Espropri del Servizio 1. Le procedure espropriative sono finalizzate all'acquisizione coattiva o all'asservimento di immobili per la realizzazione di opere e lavori pubblici o di pubblico interesse dei diversi settori dell'Amministrazione (Viabilità, Edilizia Scolastica, Trasporti, ecc). Nelle procedure espropriative rientrano anche quelle relative alle richieste di asservimento di Consorzi e di società erogatrici di pubblici servizi (Enel, Acea, ecc.).

Fondamentale il ruolo della Commissione provinciale espropri per la conclusione di diversi procedimenti in cui risulta necessaria la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione delle indennità definitiva, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e dell'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Controllare in modo puntuale i processi e i procedimenti, al fine di garantire la soddisfazione dei bisogni dei cittadini e delle

imprese.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Acquisire e asservire le aree facenti parte di interventi dichiarati di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa, sia essa in corso di esecuzione che oltre i limiti di scadenza stabiliti dalla legge, previa liquidazione delle indennità spettanti ai soggetti titolari del diritto.

Consentire una migliore definizione dei procedimenti ed una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

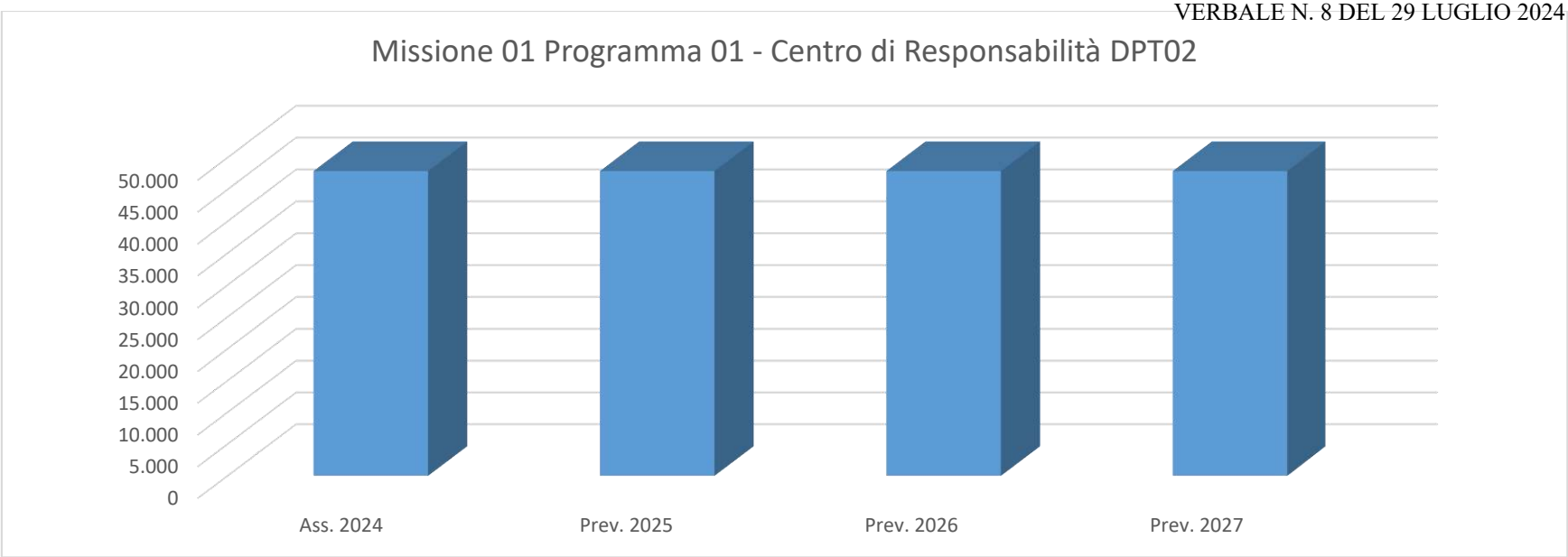
OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire la regolarità nello svolgimento dei procedimenti di esproprio volta all'acquisizione ed asservimento delle aree e quindi funzionale alla realizzazione degli interventi di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa.

Garantire la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione della indennità definitiva, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e l'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	47.878,51	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00
TOTALE					**47.878,51**	**47.878,51**	**0,00**	**47.878,51**	**0,00**	**47.878,51**	**0,00**



DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Il Piano Strategico Metropolitano *"Roma, metropoli al futuro" – Innovativa, sostenibile, inclusiva*" è stato approvato dal Consiglio Metropolitano il 14 dicembre 2022 con Delibera n. 76 del 14.12.2022.

Il PSM approvato prevede n. 3 Assi Prioritari (Innovazione, Sostenibilità e Inclusione) e n. 12 Direttrici Strategiche (DSsus), ciascuna delle quali definisce obiettivi, azioni operative, strumenti di governance e linee di finanziamento. Il processo di costruzione del Piano Strategico Metropolitano è stato portato avanti con il supporto e la collaborazione di un'ampia schiera di centri di ricerca che hanno supportato l'Ufficio di Piano nell'analisi del territorio e nell'incontro con le realtà più significative e innovative. I progetti di ricerca approvati mediante Accordi di collaborazione ex art.15 della L.241/90 con diverse Università e centri di ricerca sono stati in gran parte definiti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La pianificazione strategica è un processo continuativo che raccoglie energie sociali, orienta le opportunità del territorio e individua politiche e progetti per affrontare le sfide del futuro, attraverso l'azione congiunta con gli attori del territorio. Promuove lo sviluppo sostenibile, il benessere e la salute del territorio. Dopo l'approvazione del Piano strategico metropolitano il processo si aggiorna e si rinnova annualmente anche in riferimento ai cambiamenti del contesto politico, istituzionale, sociale

ed economico. In particolare, si sviluppa attraverso le fasi di implementazione, monitoraggio e aggiornamento concertato e

corale, della visione “place-based” di futuro di cui è portatore, degli obiettivi e delle azioni che la sostanziano. Per realizzare, dal punto di vista operativo, quanto contenuto nelle Direttrici Strategiche è necessario costruire un’Agenda strategica di implementazione, monitoraggio e aggiornamento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Implementazione, monitoraggio e aggiornamento annuale del Piano Strategico metropolitano 2022- 2024 (PSM): “ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”.

OBIETTIVI OPERATIVI

IMPLEMENTAZIONE e MONITORAGGIO

1. Il primo passo, già avviato nel corso del 2023, è quello relativo all'attività di monitoraggio delle azioni/progetti in corso di attuazione sul territorio della CMRC, finanziati da fondi PNC-PNRR e PSC. I dati sono stati forniti dall’ufficio preposto regionale ed elaborati dall’Ufficio di Piano (attività di matching progetti finanziati PNRR-PNC e PSC e Assi e DSsus del PSM approvato) con produzione di documenti di sintesi, in particolare grafici che dimostrano lo sviluppo delle DSsus del PSM nel territorio della CMRC. Si promuoverà anche la definizione di un sistema coordinato per la produzione di mappe interattive georeferenziate che possano localizzare gli interventi, raggruppati per Assi tematici, ed identificarli sul territorio.
2. Un ulteriore strumento di monitoraggio dei processi sarà costituito dal perfezionamento della piattaforma di co-progettazione quale strumento di confronto con gli Enti coinvolti nei processi di pianificazione, potenziando il livello di partecipazione ai processi decisionali e di governance multilivello.
3. E' previsto anche un **monitoraggio** delle *azioni di governance* messe in campo dai Dipartimenti e uffici della CMRC come previsto dal Piano Strategico approvato. L’ufficio di Piano, per il 2023 ha raccolto i dati forniti dai Dipartimenti e Uffici e ha elaborato una mappatura delle azioni di governance con valenza strategica sul territorio della Citta’ Metropolitana. All’inizio del 2024 l’Ufficio di Piano supportato dal coordinatore scientifico del Piano ha concluso il monitoraggio delle *azioni operative* degli uffici e Dipartimenti della CMRC. I risultati di questo monitoraggio sono stati raccolti in un documento specifico.
4. A supporto di tutto il processo, sotto la guida della Direzione Generale si è dato avvio alla costituzione di un *organismo operativo di coordinamento interdipartimentale* per il processo di monitoraggio e aggiornamento del PSM, gruppo di lavoro interdipartimentale con precisi compiti e funzioni.
5. Infine è stata avviata una fase di aggiornamento, con il supporto gratuito di ASVIS, dell’Agenda Metropolitana 2030 il cui obiettivo è l’approvazione insieme al documento di aggiornamento del PSM.
6. Nel 2024 è stata avviata **una fase di ascolto del territorio** con incontri pubblici, in modalità online, allo scopo di

avviare una riflessione condivisa sulle azioni di piano. I primi incontri (tre) sono stati dedicati agli stakeholder (associazioni ecc.), poi ai Sindaci metropolitani portavoci delle richieste dei territori, un incontro con **LabRoma050** gruppo di giovani architetti guidati dal prof. Boeri che stanno studiando una visione urbanistica della Roma del futuro, con il **Presidente dell'Ordine** degli architetti di Roma e i suoi collaboratori per lo sviluppo futuro dell'Urban Center e i processi si sviluppo che interessano il territorio metropolitano, e infine con il Direttore Generale del Comune di Roma e il Dirigente Barbato allo scopo di monitorare anche le attività/azioni operative che coinvolgono Roma Capitale a cui il Piano Strategico si rivolge.

7. Il processo di aggiornamento è stato affiancato da un'indagine di ascolto (Think Tank) caratterizzato dai contributi attraverso interviste approfondite di studiosi ed esperti appartenenti al mondo accademico, imprenditoriale e istituzionale che per esperienza e conoscenze acquisite sono in grado di guidare le azioni del Piano. Sono stati quindi acquisiti i contributi della prof.ssa Barbara Pizzo (Università La Sapienza), dell'arch. Sandra Gizdulich (Agenzia per la coesione territoriale), dell'On. Walter Tocci (senatore) del Dott. Lorenzo Tagliavanti (Presidente Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma), dell'arch. Giulio Cederna (Fondazione Paolo Bulgari).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni con gli altri livelli istituzionali.

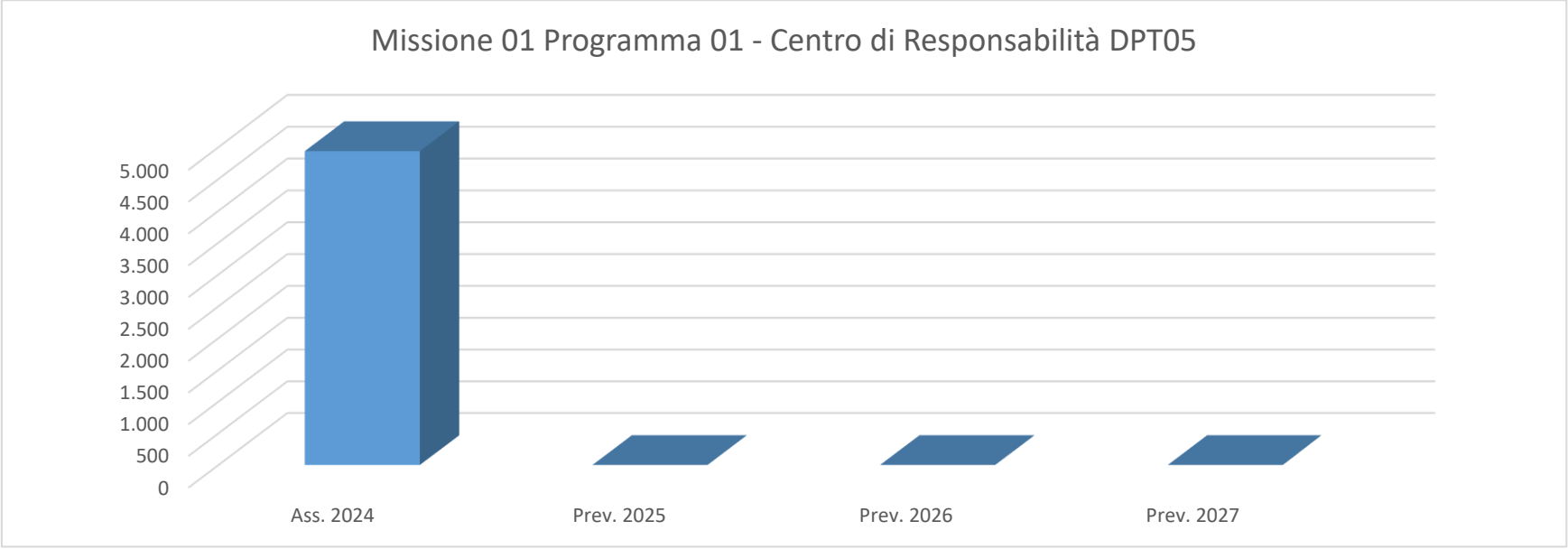
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Attività di coordinamento generale in continuità rispetto agli anni precedenti.

DPT05 **DPT05 - APPALTI E CONTRATTI**
Responsabile **Dott. Federico Monni**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0500 - APPALTI E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	4.936,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**4.936,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

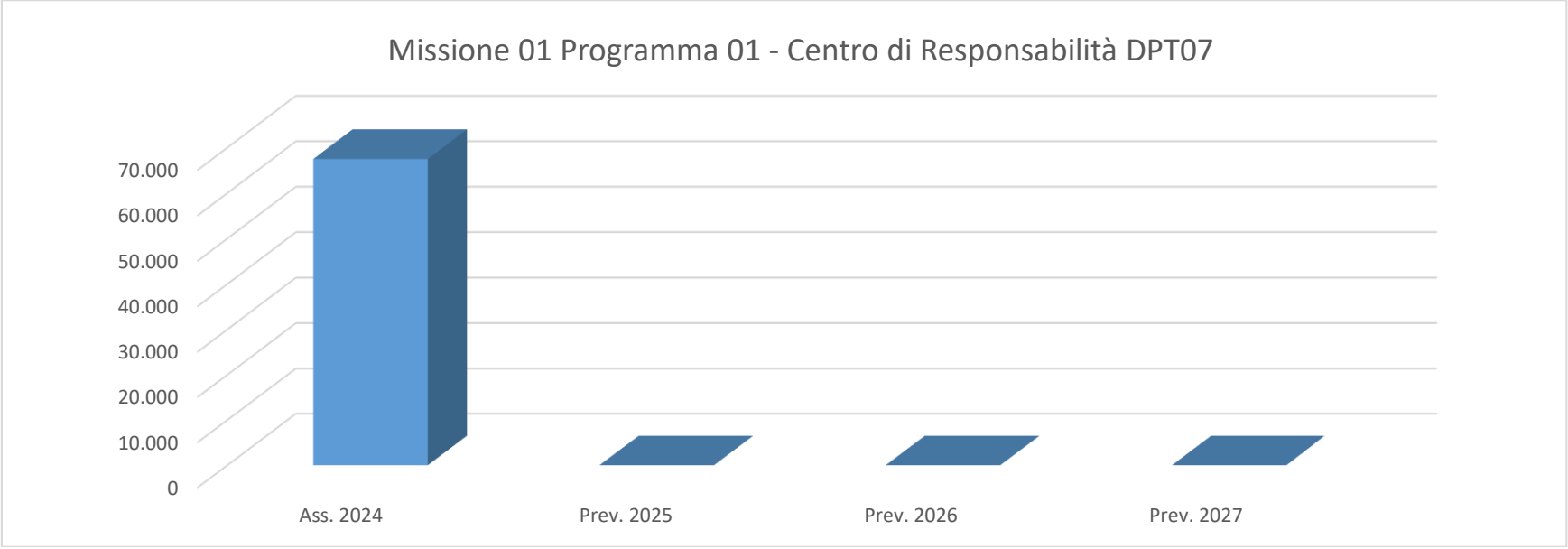


DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

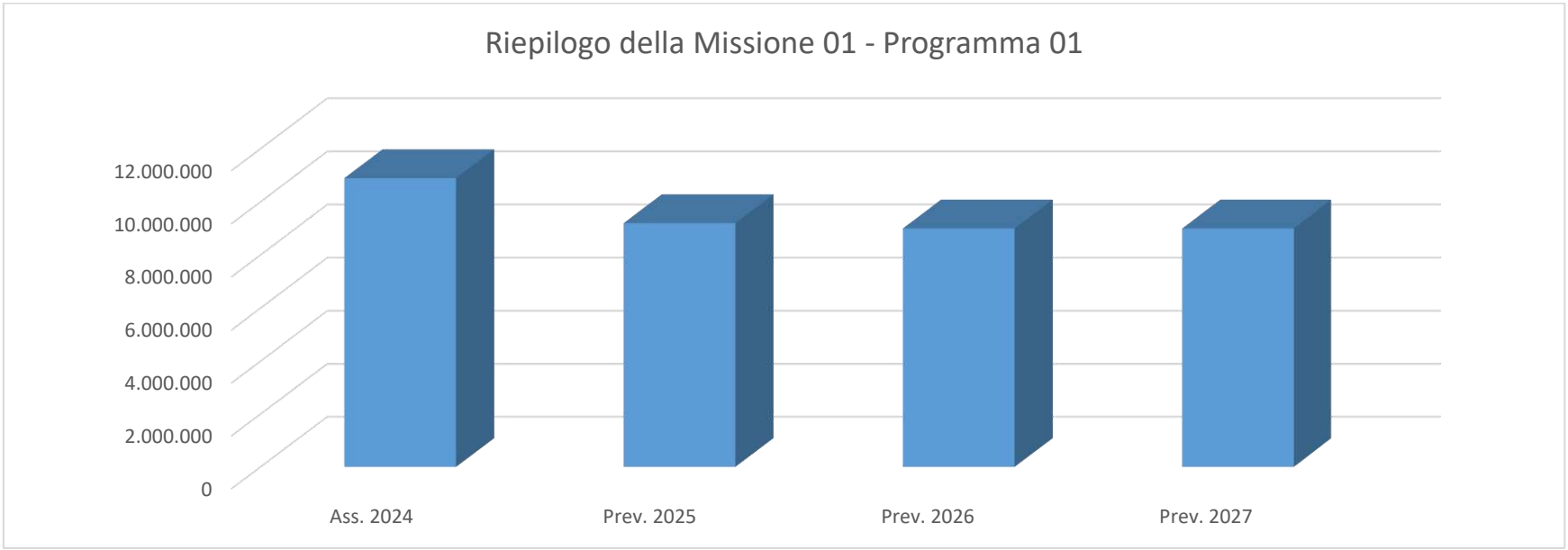
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	67.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**67.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	10.892.082,31	9.198.045,04	0,00	8.998.045,04	0,00	8.998.045,04	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 02 **SEGRETERIA GENERALE**

GEN00 **GEN00 - DIREZIONE GENERALE**
Responsabile **Dott. Paolo Caracciolo**

Il programma per il triennio 2025 – 2027 si articolerà su diverse linee di attività che impegneranno l'Ufficio metropolitano di Statistica istituito, ai sensi del D.Lgs. n. 322/89, nell'ambito del Servizio 1 della Direzione Generale; l'Ufficio, che costituisce un presidio della statistica ufficiale ed opera ai sensi del codice deontologico previsto per gli Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, diffonde analisi ed elaborazioni a supporto della programmazione e a sostegno dei processi decisionali dell'Ente, mettendo a sistema flussi informativi prevalentemente di tipo statistico, ma anche provenienti da fonti amministrative, prodotti sia dall'Amministrazione sia da altri Enti costituiti sul territorio, nonché dalle autorità nazionali di statistica che producono statistiche ufficiali. L'Ufficio opererà in un'ottica di collaborazione interistituzionale con gli altri Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, anche attraverso appositi Accordi o Convenzioni, alla luce ed in relazione al nuovo assetto funzionale dell'Ente. Il programma inoltre si concentra su alcune linee di attività afferenti il controllo di gestione e la valutazione della performance, nonché l'innovazione dei modelli organizzativi.

Il programma impegnerà inoltre l'Ufficio Controllo strategico e di gestione che continuerà nella sua attività di gestione del ciclo della performance, garantendo il costante adeguamento delle procedure e degli strumenti informatici in dotazione all'Ente per l'espletamento di tutte le attività di controllo finalizzate a verificare la rispondenza degli obiettivi di performance contenuti nella sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alle linee programmatiche e strategiche dell'Amministrazione, per la verifica periodica del grado di raggiungimento dei predetti obiettivi, nonché per la definizione, ove necessario, di eventuali proposte di azioni correttive. In tale ambito, l'Ufficio consoliderà ulteriormente il supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici, per semplificare e rendere più efficace e tempestiva l'attività di monitoraggio sulla gestione dell'Ente da parte del personale dirigenziale e dei referenti del controllo di gestione e sull'attività di valutazione della performance. L'azione riguarderà anche l'adeguamento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente, con particolare riferimento a quello di qualifica dirigenziale, al fine di coniugare il rispetto della normativa vigente in materia, in continua evoluzione, con le peculiarità organizzative e funzionali dell'Ente. Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di controllo di gestione, il Servizio procederà a coordinare l'attività del personale dirigente al fine di verificare, nella fase di predisposizione della sezione del PIAO relativa agli obiettivi specifici di performance, che gli stessi siano rispondenti all'evoluzione dei dettami normativi in materia, nonché ai contenuti del piano triennale della prevenzione della corruzione. Il Servizio, inoltre, curerà l'aggiornamento costante, secondo la tempistica stabilita dalla normativa vigente in materia, dei sistemi di valutazione della performance, atteso che la misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito. A tal fine, il Servizio provvederà

a diffondere attraverso il proprio supporto tecnico la cultura della misurazione e valutazione della performance tra il personale dirigente dell'Ente. Il Servizio fornirà al Direttore Generale tutto il supporto necessario per definire modelli organizzativi innovativi per rendere l'azione amministrativa sempre più efficace, sia attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse professionali presenti nell'Amministrazione sia attraverso il reperimento dall'esterno delle risorse professionali necessarie ad affrontare le molteplici, nuove sfide che si presentano all'Ente, come ad esempio quelle derivanti dall'attuazione del PNRR.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Un territorio vasto e variegato come quello metropolitano romano richiede una struttura organizzativa dell'Ente il più possibile flessibile, sempre pronta ed adeguata alle esigenze e ai bisogni sempre mutevoli della collettività oltre che strumenti e metodologie di valutazione della performance sempre più adeguati a garantire elevati livelli delle prestazioni e dei servizi erogati, attraverso la valorizzazione dell'impegno profuso dal personale dipendente. Tutto ciò non può prescindere dall'acquisizione di adeguate informazioni statistiche sul territorio, sui suoi bisogni e sulle esigenze della collettività amministrata.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Costante adeguamento dei modelli organizzativi dell'Ente, degli strumenti e delle metodologie di valutazione della performance dell'Ente e del personale.

OBIETTIVI OPERATIVI

- Implementazione del supporto tecnico-metodologico per lo svolgimento delle funzioni inerenti il controllo di gestione e la valutazione della performance, anche mediante strumenti informatici da mettere a disposizione del personale dirigenziale e della comunità dei controller al fine di garantire una maggiore efficacia nell'attività di gestione del ciclo della performance medesima
- Coordinamento dell'attività di tutto l'Ente attraverso la redazione della proposta del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
- Diffusione della cultura della misurazione e valutazione della performance attraverso il costante aggiornamento dei sistemi di valutazione della stessa
- Conoscenza e rafforzamento della cultura della qualità presso i comuni metropolitani romani e incremento di indagini di qualità (*Customer Satisfaction*) relative all'azione amministrativa dell'Ente, anche al fine di fornire al decisore politico, agli organi di vertice dell'Ente e ai Dirigenti elementi oggettivi per orientare l'azione amministrativa, eventualmente correggendo e/o modificando, se necessario, le scelte operate nella fase di programmazione. In tale ottica appare altresì fondamentale dotare l'Ente di una serie consistente di dati e di informazioni statistiche finalizzati a supportare le scelte strategiche, sia nella fase di pianificazione che in quella di programmazione. Tali informazioni saranno rese agli Amministratori e, più in generale, a tutti gli attori del territorio metropolitano, attraverso strumenti di diffusione

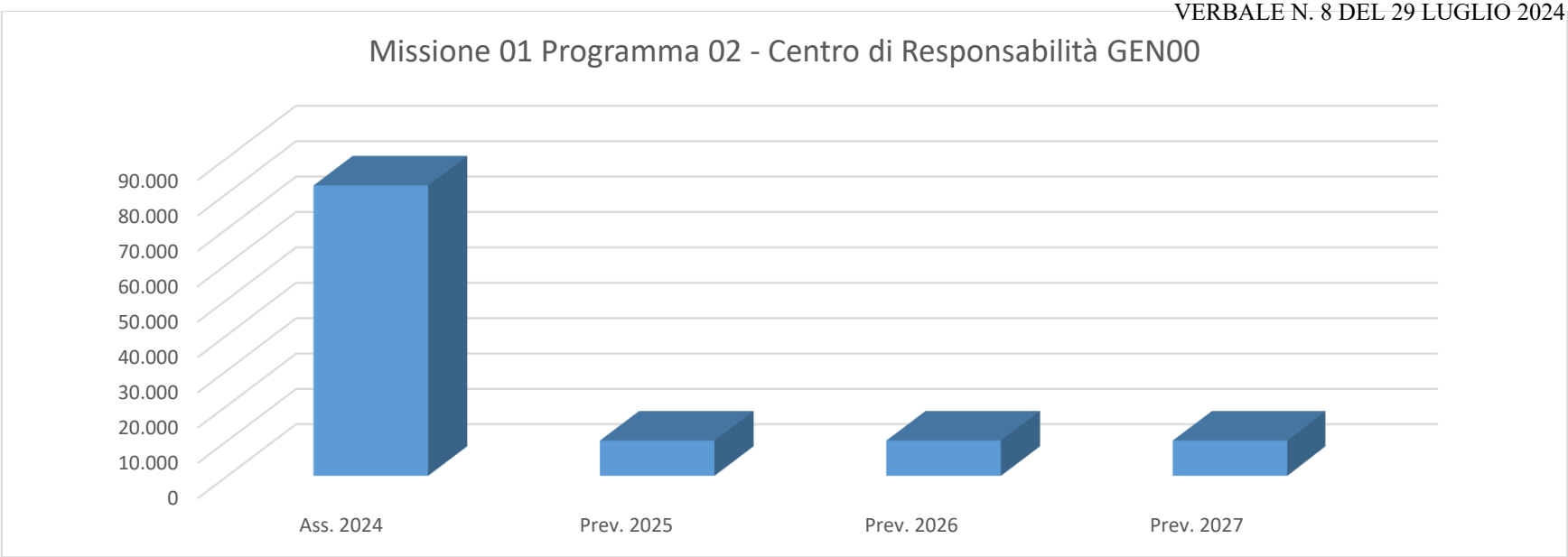
diversificati e in partnership con gli altri nodi della rete del Sistema Statistico Nazionale. Tale attività prevede una costante assistenza tecnico-metodologica, sia per la redazione dei questionari di qualità, che per l'analisi delle indagini di *Customer Satisfaction*.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Tutte le finalità saranno realizzate con la spesa corrente.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
GEN0001 - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE. ORGANIZZAZIONE. UFFICIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	82.120,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE					**82.120,00**	**10.000,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**



SEG00 **SEG00 - SEGRETARIATO GENERALE**
Responsabile **Dott. Andrea Anemone**

Nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi strategici di mandato, l'U.E. continuerà a svolgere le attività di competenza, a supporto del Segretario Generale, contribuendo a fornire risposte, in termini di legittimità, di efficienza, di trasparenza e di funzionalità dell'azione amministrativa, tanto agli utenti interni, cui viene garantita assistenza nelle forme e con le modalità previste dalla legge, quanto ai soggetti istituzionali interessati ad azioni di supporto da parte della Città metropolitana nonché ai cittadini che si rivolgono alle sue strutture, come appresso meglio illustrato.

Le attività di cui sopra e le iniziative alle stesse correlate saranno realizzate tenendo conto, in particolare:

- del ruolo della Città metropolitana nel panorama istituzionale di riferimento e delle relative funzioni, secondo quanto previsto dalla disciplina normativa vigente e, nello specifico, dalla Legge 56/2014 e ss.mm.ii.;

- dei compiti attribuiti al Segretario Generale dall'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL) nonché dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente;

- degli obblighi imposti dalla Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dai relativi decreti di attuazione (D. Lgs. n. 33/2013 e n. 39/2013), che interessano direttamente *ratione materiae* gli uffici del Segretario Generale, con

particolare riguardo agli adempimenti relativi alla pubblicazione degli atti e dei dati connessi all'attività dell'Ente, conformemente alla normativa sulla tutela dei dati personali, come modificata e integrata dal Regolamento UE n. 679/2016 (RGPD);

- della disciplina sul sistema integrato dei controlli interni, con precipuo riferimento al controllo di regolarità amministrativa, assicurato sia nella fase preventiva che in fase successiva, sotto la direzione del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL;

- della normativa vigente in materia di misure per la prevenzione e il contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo (D. Lgs. 231/2007; D. Lgs. 109/2007; D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019) nonché, conseguentemente, delle funzioni di Gestore attribuite al Segretario Generale/RPCT di questo Ente.

Di talché il Segretario Generale, per il tramite delle sue strutture amministrative, continuerà a garantire il necessario supporto:

 agli Organi di Governo della Città metropolitana nonché, sulla base dei relativi indirizzi politici e previa intesa con gli organismi competenti, agli Enti che operano nel territorio e, *in primis*, ai Comuni dell'Area metropolitana, nel rispetto e in attuazione delle previsioni di cui alla citata Legge 56/2014;

 alle unità organizzative dell'Ente, fornendo loro collaborazione e assistenza-giuridico amministrativa, ai fini della realizzazione dei compiti istituzionali propri di ciascuna delle predette unità;

 ai cittadini che si rivolgono all'Amministrazione, anche alla luce della disciplina in materia di accesso civico (art. 5 del D. Lgs. 33/2013), nonché, più in generale, alla collettività amministrata, ai fini della tempestiva evasione delle relative istanze.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come anticipato nel paragrafo introduttivo, nel quale è stato operato il richiamo al quadro normativo di riferimento, la realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie dell'U.E. 'Supporto al Segretario Generale' si pongono in linea con le previsioni legislative che disciplinano le finalità e la *mission* della Città metropolitana e, nel contempo, con le disposizioni che regolano il ruolo e le funzioni del Segretario Generale nel sistema delle amministrazioni locali.

In questo senso le scelte effettuate continuano a rivelarsi utili e necessarie al fine di garantire la concreta attuazione sia delle norme di legge concernenti le funzioni degli enti di area vasta, legate allo sviluppo del territorio e alla promozione dei servizi, sia di quelle che, per i fini che qui occupano, individuano nel Segretario Generale dell'Ente l'organo preposto al controllo della legittimità degli atti, a tutela dell'integrità dell'azione amministrativa e nel rispetto dei princìpi di trasparenza, pubblicità ed accessibilità totale dei dati e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione.

L'intento di favorire azioni preordinate alla promozione e allo sviluppo continua, ad oggi, ad essere corroborato dall'esigenza, espressa ed illustrata nella sezione strategica (SeS), di rivalutare il contesto istituzionale, normativo ed organizzativo di

riferimento, tenendo conto, in generale, della sua veloce evoluzione nonché, in particolare, delle opportunità offerte, nella presente congiuntura socio-economica, dal PNRR ai fini della ripresa del sistema paese.

Le necessità e le opportunità testé rappresentate richiedono una revisione costante ed un progressivo monitoraggio delle procedure, dei moduli organizzativi e dei modelli gestionali in uso, ai fini del perfezionamento, anche in termini di semplificazione, degli stessi e, più in generale, dell'azione amministrativa, che rappresenta, peraltro, una delle finalità proprie dell'U.E. 'Supporto al Segretario Generale', come meglio indicato nel paragrafo che segue.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'U.E. 'Supporto al Segretario Generale', in attuazione degli indirizzi strategici e dei compiti istituzionali propri delle UU.OO. e del Servizio in cui si articola, continuerà a porsi, come primarie finalità da perseguire – oltre, ovviamente, alla legittimità, alla correttezza e all'efficacia dell'azione amministrativa – l'efficientamento delle attività, lo snellimento delle procedure, la semplificazione dei processi, il sempre più agevole accesso alla documentazione, la massima visibilità dei dati e la trasparenza delle informazioni/degli atti, anche attraverso la digitalizzazione e l'efficace impiego delle tecnologie informatiche, non solo a favore dell'utenza interna, ma soprattutto a beneficio della collettività amministrata, cui si intende garantire il necessario supporto ai fini della tempestiva evasione delle relative istanze.

Opererà inoltre, sotto il profilo organizzativo, in modo da assicurare costantemente collaborazione al Segretario Generale per lo svolgimento delle attività di assistenza giuridico-amministrativa agli Organi della Città metropolitana, alle relative strutture, agli organismi e ai soggetti istituzionali che con la stessa si interfacciano. Ciò anche al fine di garantire la più efficiente gestione dei tempi procedimentali e, per l'effetto, di favorire la razionalizzazione delle procedure funzionali alla tempestiva adozione dei provvedimenti. Tali finalità sono alla base degli obiettivi operativi di cui al paragrafo che segue.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza l'U.E. si propone la realizzazione degli obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

 efficientamento delle azioni a supporto del Segretario Generale nell'attività di controllo preventivo degli atti, anche mediante adeguamenti tecnico-operativi in grado di implementare la tracciabilità dei flussi documentali ed informativi e, per l'effetto, l'efficacia e la trasparenza delle relative procedure;

 potenziamento del controllo successivo su tipologie provvedimentali di significativa rilevanza e correlata verifica di specifici parametri, anche in considerazione dell'elevato numero di affidamenti nell'ambito del PNRR. In tale contesto - tenuto conto della *ratio* di tale tipologia di controllo, delle relative caratteristiche e della sua 'funzione collaborativa' rispetto alle strutture dell'Ente, nonché, nel contempo, dell'importanza dell'efficace attuazione del PNRR - continuano ad assumere specifico rilievo il costante esame del quadro normativo di riferimento e, per i fini che qui occupano, l'approfondimento, tra l'altro, della normativa antiriciclaggio, per supportare e coadiuvare gli uffici dell'ente preposti *ratione materiae* alla gestione degli

affidamenti nell’ambito del suddetto Piano nonché delle conseguenti attività di verifica e di monitoraggio;

 assistenza giuridica ai fini della tempestiva evasione di istanze provenienti dalla collettività amministrata, collaborazione con i Comuni dell’Area metropolitana e implementazione della rete dei rapporti della CMRC con i soggetti istituzionali che operano nel territorio, previa rivalutazione di moduli operativi e relazionali, con l’intento di rendere chiaramente percepibili alla comunità di riferimento le iniziative che questo Ente può concretamente assumere;

 supporto tecnico agli Organi di Governo della Città metropolitana, alle relative strutture e agli organismi preposti all’esercizio delle attività istituzionali, ai fini dell’efficientamento della gestione dei flussi documentali, della relativa tracciabilità, della tempestiva pubblicazione degli atti nonché della massimizzazione dei livelli di trasparenza;

 incentivazione di possibili iniziative informative e formative, a beneficio delle strutture interne nonché degli enti operanti nel territorio, con particolare riguardo a tematiche che concernono, trasversalmente, l’attività degli uffici e che coinvolgono, nello specifico, il Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, come previsto nei documenti di programmazione e nei conseguenti atti di organizzazione in materia;

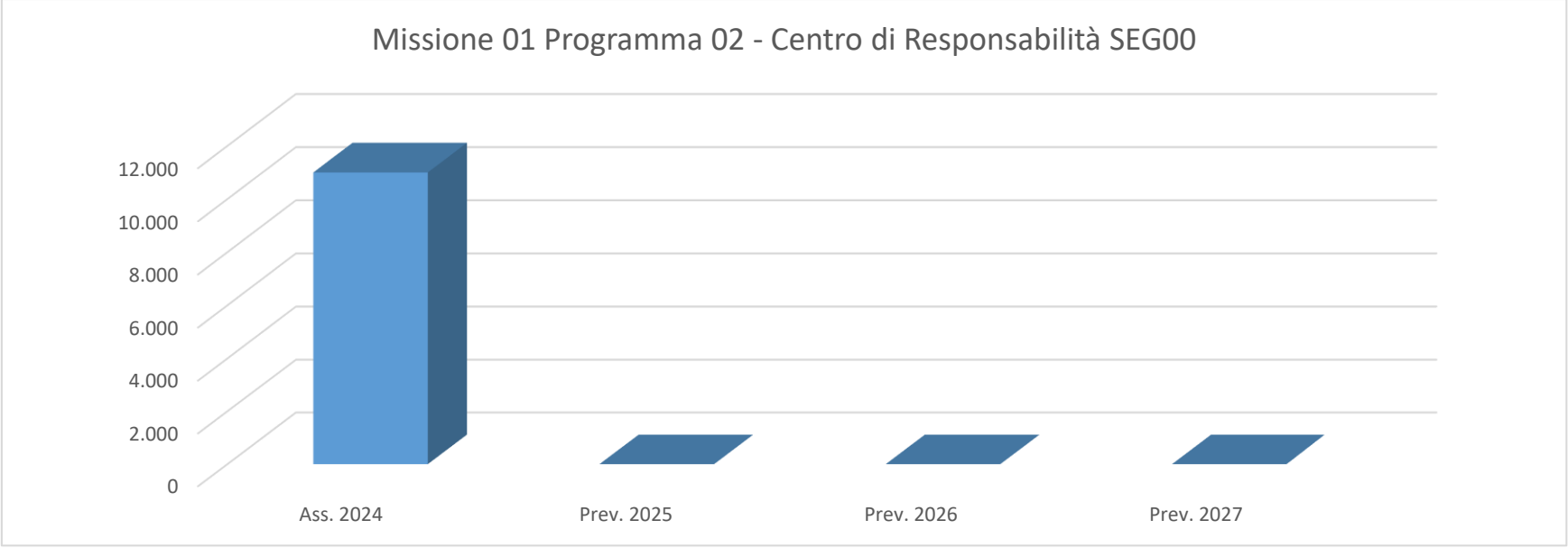
 razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti, dei processi e delle procedure, anche attraverso il ricorso a modelli organizzativi, in parte già sperimentati, funzionali alla massimizzazione dell’interazione e del confronto tra le unità operative dell’U.E. ‘Supporto al Segretario Generale’;

 perfezionamento delle modalità di pubblicazione dei documenti e delle informazioni sul sito istituzionale della Città metropolitana, sia nella sezione dell’Albo Pretorio online che nella sezione Amministrazione Trasparente, attraverso l'impiego di strumenti operativi, previamente programmati e sperimentati, finalizzati ad agevolare la consultazione degli atti e l’accesso ai dati da parte dell’utenza interna ed esterna;

 implementazione dei moduli in uso – utili, tra l’altro, alla riduzione dei tempi di gestione dei procedimenti amministrativi – con particolare riguardo a quelli connessi al supporto agli organi istituzionali, alle strutture amministrative dell’Ente e agli organismi del territorio metropolitano, anche al fine di garantire una semplificazione dell’iter funzionale alla tempestiva adozione degli atti finali da parte dei soggetti competenti.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
SEG0001 - SUPPORTO AL CONSIGLIO E ALLA CONFERENZA METROPOLITANA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**11.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

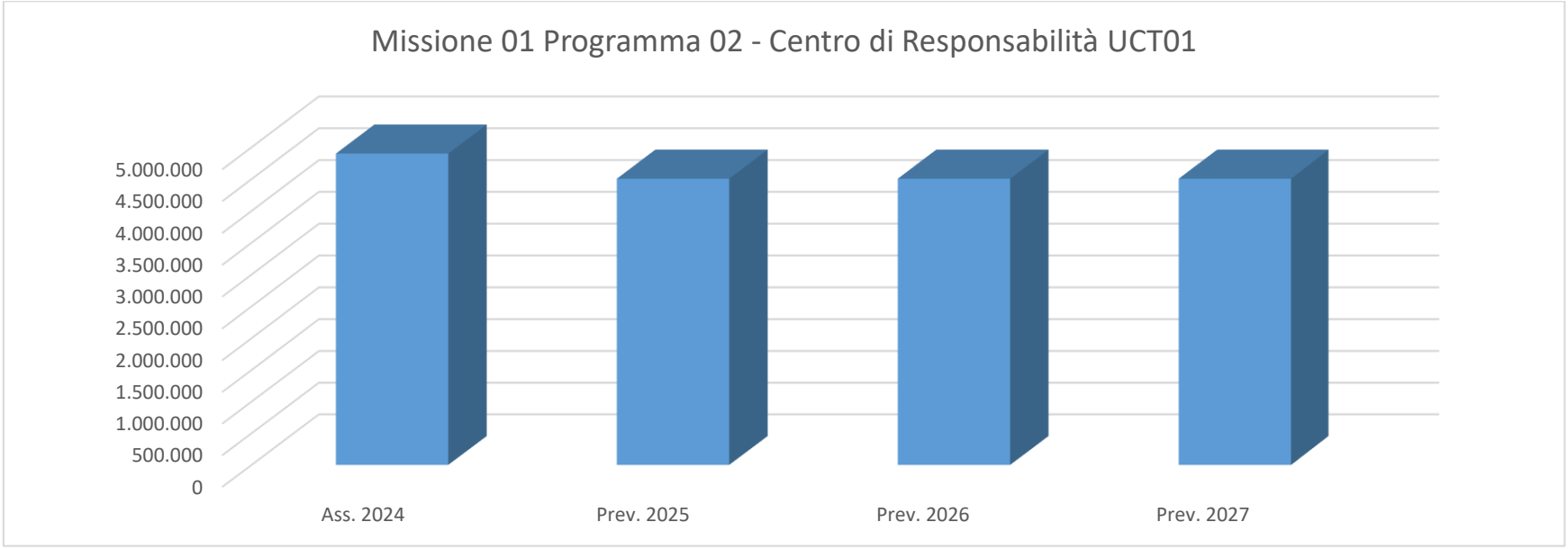
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	4.900.000,00	4.505.124,09	0,00	4.505.124,09	0,00	4.505.124,09	0,00
TOTALE					**4.900.000,00**	**4.505.124,09**	**0,00**	**4.505.124,09**	**0,00**	**4.505.124,09**	**0,00**

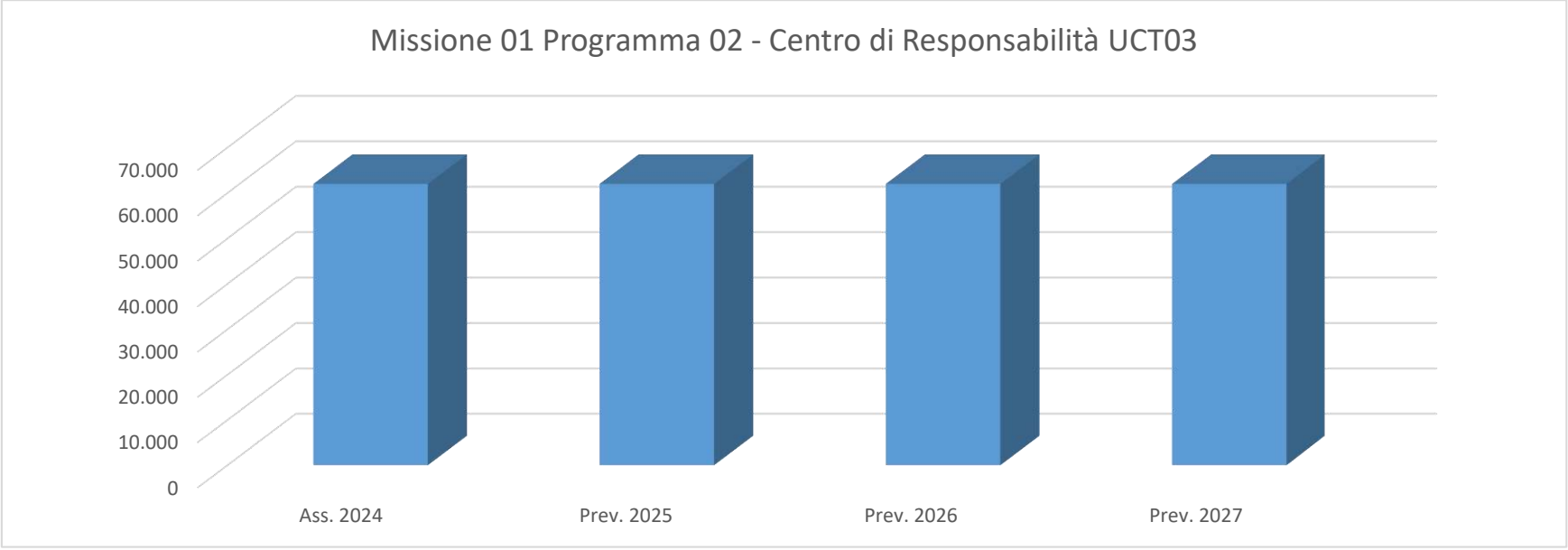


UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	62.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00
TOTALE					**62.000,00**	**62.000,00**	**0,00**	**62.000,00**	**0,00**	**62.000,00**	**0,00**

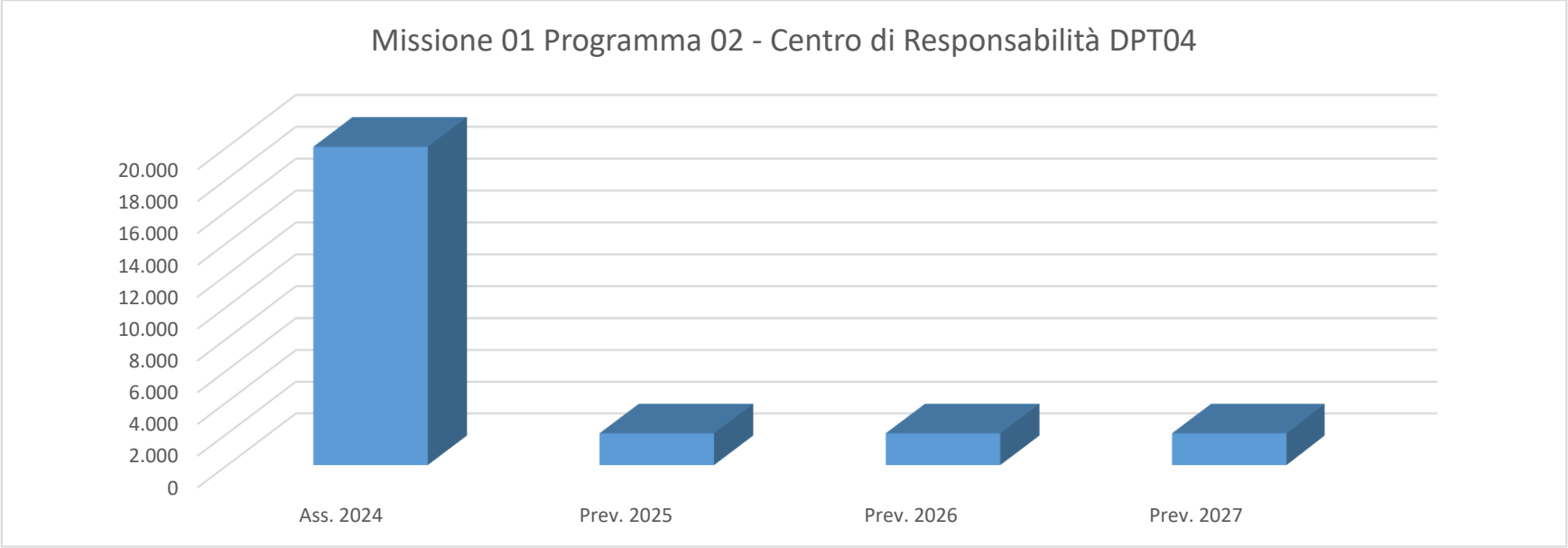


DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	20.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
TOTALE					**20.000,00**	**2.000,00**	**0,00**	**2.000,00**	**0,00**	**2.000,00**	**0,00**



DPT05 **DPT05 - APPALTI E CONTRATTI**
Responsabile **Dott. Federico Monni**

Tra le funzioni fondamentali che la legge 56/2014 attribuisce alla Città metropolitana vi è la possibilità di esercitare, d'intesa con i comuni interessati, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante (art.1 comma 44 lettera c). Al Dipartimento V "Appalti e Contratti" sono affidate le competenze concernenti lo studio e l'implementazione delle procedure necessarie al mantenimento della qualifica di Soggetto Aggregatore, in base a quanto indicato nelle linee direttive contenute nel D.L. n. 66/2014, in appositi DPCM e Decreti attuativi del Ministero dell'Economia e Finanze nonché in indicazioni dell'ANAC

All'U.O. "Ufficio del Soggetto Aggregatore", incardinata nella Direzione della struttura, competono, pertanto, l'affidamento e la gestione delle convenzioni ex art. 26 della legge 488/1999 da bandirsi a cura della Città metropolitana nella sua veste di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. 66/2014. Dette convenzioni, aventi ad oggetto le categorie merceologiche previste dal D.P.C.M. 24/12/2015 e ss.mm. ii. (Vigilanza armata, Facility management immobili, Pulizia immobili, Guardiania, Manutenzione immobili e impianti, Servizio di trasporto scolastico, Manutenzione strade – servizi e forniture), saranno disponibili per i Comuni e le Pubbliche Amministrazioni che, semplicemente, aderendo alle convenzioni non dovranno più provvedere singolarmente all'acquisto, per spese sopra una soglia economica definita, con notevole risparmio economico e procedurale. Competono all'Ufficio, inoltre, procedure di gara afferenti all'affidamento di servizi e forniture con particolare riferimento a quelle potenzialmente suscettibili di aggregazione, demandate alla Città metropolitana da parte dei Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante. In aderenza al nuovo codice Appalti, D.Lgs. n. 36/2023 (in vigore dal 1 luglio 2023) e seguendo le indicazioni degli organi di vertice dell'Ente, si opererà al fine di migliorare il grado di accountability dell'Amministrazione nei confronti della cittadinanza, aumentando i livelli di trasparenza nella spendita delle risorse pubbliche della collettività, anche a fini di anticorruzione, attraverso un'omogeneizzazione delle procedure che consenta la raccolta esaustiva dei dati per la trasparenza di tutto l'Ente, da pubblicare sul sito istituzionale ex art. 1, comma 32, L. 190/2012 nonché in formato open data. Inoltre, sempre per il raggiungimento di tale fine di accountability, la Centrale di Committenza della Città metropolitana di Roma Capitale cd. "Soggetto Aggregatore/Stazione Unica Appaltante" globalmente considerata, intende consolidare nel 2024, il percorso di programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio incardinato nella struttura. Si opererà, altresì, per la promozione presso gli enti territoriali, tramite stipule di convenzioni, anche con la Prefettura di Roma, favorendo l'aggregazione delle procedure di gara nella Centrale di Committenza del nostro Ente, in attuazione del Codice dei Contratti. Verranno infine curati i rapporti con i Comuni convenzionati, per altre tematiche di interesse giuridico-amministrativo, relative alla SUA/SA, unitamente alle attività di stipula per il passaggio alla convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64/2016. Tutto ciò coltivando rapporti inter istituzionali a tutti i livelli strettamente sinergici e proficui per l'attuazione dei molteplici profili innovativi del Codice dei Contratti (come ad es. il tema dell'e-procurement, della trasparenza ed anticorruzione, ecc.), tra cui interazioni

con la Prefettura di Roma, l'ANCI, l'UPI, il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture, l'ANAC, CONSIP, altre centrali uniche di committenza attive nel territorio, altri soggetti aggregatori, ecc. In tale contesto si colloca il consolidamento della gestione telematica, integrale, delle gare di appalto ed il conseguente pieno utilizzo del "Portale Telematico delle Gare" dell'Ente. Questo ha consentito la piena dematerializzazione degli atti e delle comunicazioni, con evidenti benefici in termini di tracciabilità, archiviazione, reperibilità dei dati informativi. Gli ulteriori obiettivi di periodo si confermano pertanto nella centralizzazione, nel Portale Gare Telematiche, di tutte le procedure di affidamento realizzate dall'Amministrazione e la messa a disposizione del suddetto Portale ai Comuni del territorio.

L' U.O. "Ufficio Contratti", incardinata nella Direzione della struttura consegue le attività di supporto e assistenza al Segretario Generale nella fase della gestione degli adempimenti connessi alla stipulazione dei contratti, compresa la repertoriazione e la registrazione. L'Ufficio cura, inoltre, le attività di verifica dei requisiti generali degli aggiudicatari, i rapporti con le istituzioni competenti (Ufficio Territoriale del Governo, l'INPS, l'INAIL, le Casse Edili) e con gli operatori economici. Rientrano tra le competenze dell'Ufficio anche la convocazione e l'assistenza alle parti contraenti, la custodia e la conservazione dei contratti posti in essere.

Al Servizio 1 del Dipartimento V "Appalti e Contratti" sono affidate le competenze relative agli adempimenti inerenti all'espletamento delle procedure di gara degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture dell'Ente, con particolare riferimento al settore della Viabilità, del Patrimonio e dell'Edilizia scolastica Verranno, pertanto, garantiti i rapporti con i competenti Uffici e Servizi dell'Amministrazione, assicurando loro il necessario supporto e la consulenza giuridico-amministrativa in materia di contrattualistica pubblica, compresa la gestione del rapporto contrattuale. In secondo luogo, il Servizio, nella sua veste di Stazione Unica Appaltante - S.U.A. - ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36-2023, è preposto all'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori e per l'affidamento di servizi e forniture per conto degli Enti aderenti alla S.U.A. medesima in ambito metropolitano, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di affidamento e di consentire un'azione più efficace di controllo e prevenzione di infiltrazioni criminali. A seguito dell'applicazione integrale del D. Lgs. 36/2023 ed in particolare del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, il Servizio provvede ai necessari e costanti aggiornamenti della piattaforma digitale in uso per l'espletamento delle procedure di gara dell'Ente e dei soggetti aderenti alla S.U.A. e per far fronte alle richieste delle stazioni appaltanti prive della qualificazione necessaria ad espletare gli affidamenti eccedenti le soglie di cui all'art. 62, co.1 del suddetto Decreto, nonché alle assegnazioni da parte dell'ANAC, ai sensi del comma 10 del citato articolo. Il Servizio, unitamente all'U.O. "Ufficio di supporto" - incardinata nella Direzione dipartimentale- cura anche gli introiti delle somme dovute dai Comuni aderenti, a fronte delle prestazioni ricevute dalla S.U.A.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le procedure di acquisizione di beni e servizi saranno attuate con l'intento di rispondere all'esigenza della collettività, di cui il legislatore si è reso portavoce, di aumentare la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, omogenizzando le procedure degli enti sul territorio metropolitano (e sul territorio regionale quando si opera in veste di Soggetto Aggregatore) e favorendo la spesa in forma aggregata per varie categorie merceologiche, con risvolti positivi sotto il profilo politico-amministrativo della cd. Accountability dell'Ente verso la cittadinanza. La duplice esigenza, avvertita a

livello politico, sia nazionale che comunitario, di razionalizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche per conseguire risparmi di spesa (spending review) e di aumentare il livello di trasparenza e di contrasto alle infiltrazioni della criminalità nello svolgimento delle procedure di gara, con conseguente riduzione delle stazioni appaltanti, ha determinato il legislatore nazionale ad introdurre la figura dei "Soggetti Aggregatori" per l'acquisizione di beni e servizi in forma aggregata (con particolare riguardo all'articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89), nonché ad introdurre nuove norme per la qualificazione e la centralizzazione delle stazioni appaltanti nel territorio nazionale, ai sensi dell'articolo n. 63 del D.Lgs. 36/2023. Tutto ciò si rende ancora più necessario stante il profluvio prescrittivo dato dalle continue innovazioni normative derivanti dalle esigenze di semplificazione e accelerazione degli appalti. In veste di "Soggetto Aggregatore" (S.A.), è imprescindibile assolvere a molteplici funzioni e gestire i rapporti inter-istituzionali nelle sedi preposte alla necessaria definizione delle linee di azione, con gli organi competenti quali Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e Finanze, AGID, ANAC, CONSIP, Conferenza unificata, ANCI, UPI, altre Città metropolitane, ecc. L'obiettivo che ci si prefigge è di dare piena attuazione alla disciplina sopra richiamata, valorizzando le potenzialità del nostro Ente rispetto alle opportunità offerte dal legislatore. Ciò si declina, in sostanza, nel proseguire e sviluppare la funzione di area vasta costituita dall'assistenza agli enti locali nonché dallo svolgimento delle procedure di gara in materia di servizi e forniture, sia in veste di Soggetto Aggregatore, sia aggregando i bisogni omogenei espressi da più enti convenzionati, mediante il costante adeguamento allo ius superveniens, il presidio dell'iter di stipula delle Convenzioni per la Stazione Unica Appaltante con i Sindaci dei Comuni interessati e la Prefettura di Roma, la cura dei rapporti inter-istituzionali, il coordinamento della fase di programmazione delle gare, la rilevazione dei fabbisogni del territorio di riferimento (mediante l'utilizzo della Banca Dati Nazionale Procurement Pubblico e/o indagini somministrate ai vari stakeholders), il potenziamento dell'informatizzazione nello svolgimento delle fasi di gara, tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche, l'attuazione sotto vari profili, del Codice dei Contratti pubblici, con particolare riguardo alle seguenti tematiche:

1. riqualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza (da tempo auspicata ed ora tra i punti qualificanti del Pnrr);

2. procurement pubblico, quale fondamentale leva per la crescita dell'economia, per la modernizzazione ed una maggiore efficienza dei processi amministrativi, per il controllo e la riduzione della spesa pubblica. La digitalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni (electronic public procurement) è uno dei principali driver delle politiche della Commissione Europea; l'obiettivo, nel medio periodo, è quello di digitalizzare l'intero processo di approvvigionamento nelle due fasi di pre e post aggiudicazione, ovvero dalla pubblicazione dei bandi fino al pagamento (appalti elettronici end-to-end);

3. trasparenza amministrativa quale strumento per assicurare la democrazia e garantire il corretto funzionamento della pubblica amministrazione. La trasparenza amministrativa così come definita nell'impianto legislativo "accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", non è solo strumentale alla tutela dei diritti dei cittadini e alla promozione della partecipazione degli stessi nei procedimenti amministrativi ma, con l'entrata in vigore della normativa

in tema di lotta all'illegalità e alla corruzione, anche funzionale alla lotta alla corruzione.

4.conseguimento della certificazione ISO 37001 per la realizzazione di un sistema organizzativo volto alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il risultato che ci si propone di raggiungere è quello di contribuire fattivamente a gettare le basi per avviare la costruzione di un nuovo modello di acquisizione da parte delle pubbliche amministrazioni finalizzato, come risultato a tendere a medio/lungo termine, alla razionalizzazione ed al risparmio della spesa pubblica per alcune categorie merceologiche normativamente indicate e per procedure in forma aggregata dei Comuni convenzionati, aventi oggetto omogeneo, rispondendo così all'esigenza della collettività di aumentare la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, con un impatto positivo sull'accountability dell'ente e in attuazione degli indirizzi politici relativi alla manovra di spending review. Si intende, inoltre, operare per garantire, per quanto di competenza, la qualificazione dell'ente come centrale di committenza oltre alla piena implementazione dell'e-procurement nonché allo studio dell'eventuale impatto sulla cittadinanza dell'attività svolta sotto il profilo del bes – benessere equo e sostenibile. Al fine di garantire adeguati livelli di legittimità, efficienza, trasparenza e contenimento dei costi, con particolare riguardo al profilo dell'avvio dell'e-procurement, si procederà ad un costante aggiornamento delle procedure amministrative e di appalti pubblici al quadro normativo e giurisprudenziale. Le finalità perseguite tramite il rafforzamento della SUA sono, oltre quelle di implementazione della funzione di area vasta fornendo assistenza in tema di procedure di gara ai Comuni aderenti e di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori, servizi e forniture, anche quelle di consentire una più efficace azione di controllo e prevenzione dei fenomeni di criminalità, assicurando maggiore trasparenza e legalità nello svolgimento delle procedure stesse. Ulteriori obiettivi operativi, concernenti in particolare le procedure di gara da espletarsi per conto dei Comuni aderenti alla SUA, sono quelle di un controllo più stringente in merito all'adeguatezza degli importi a base d'asta e dei costi della manodopera indicati nella documentazione di gare degli appalti di servizi nonché di una verifica sistematica circa la congruità delle offerte presentate. Appare, infine, prioritaria la programmazione delle gare dei Comuni richiedenti, nonché il soddisfacimento delle richieste delle stazioni appaltanti prive della qualificazione necessaria ad espletare gli affidamenti eccedenti le soglie di cui all'art. 62, co.1 del D.Lgs 36/2023, nonché alle assegnazioni da parte dell'ANAC, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo 62.

Si provvederà, altresì, ad un efficiente svolgimento delle attività di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture

OBIETTIVI OPERATIVI

In veste di Soggetto Aggregatore (Ufficio del Soggetto Aggregatore):

· assolvimento dei compiti precipui dei SA, tra cui monitoraggio e studio dell'evoluzione degli atti attuativi del DL 66/2014 per individuare le misure necessarie a mantenere la formale qualifica di SA e contribuire all'avvio di un modello condiviso tramite l'interazione presso le varie sedi istituzionali cui l'ente è tenuto a partecipare- con particolare cura dei rapporti con Anac, Mef, Consip, Anci, Upi, Conferenza unificata, Prefettura, Comune capoluogo, ecc, nonché con le altre città metropolitane;

· definizione della programmazione delle attività dell'ente quale soggetto aggregatore, attraverso raccolta del fabbisogno delle PA del territorio di riferimento, tramite indagini ad hoc presso i Comuni ed accesso alle banche dati Siope, Anac e Banca Dati Nazionale Procurement Pubblico, elaborazione ed analisi comparate dei dati ivi contenuti nonché partecipazione ai gruppi di lavoro presso il Mef sulla interoperabilità delle banche dati e sui risparmi conseguiti, nonché sui correttivi al nuovo Codice dei Contratti, presso Anci;

· definizione delle strategie di gara, affidamento e gestione di convenzioni ex art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. (sul modello cioè delle convenzioni Consip), per una o più delle categorie merceologiche cd. di "spesa comune", di cui potranno fruire gli enti pubblici del territorio regionale obbligati ad effettuare acquisti in forma aggregata;

· svolgimento di procedure di affidamento "aggregate" aventi omogeneità di oggetto, per gli enti locali del territorio metropolitano convenzionati alla SUA;

· cura delle procedure di gara di servizi e forniture;

· gestione integrale delle procedure di gara sul Portale delle Gare Telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale;

· ricerca e creazione di contatti e rapporti di collaborazione strutturata con gli altri enti coinvolti nel processo di aggregazione della spesa, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Consip S.p.A., Regione Lazio, le altre Città Metropolitane e tutti i Comuni del territorio regionale, con particolare riferimento a Roma Capitale (in quanto principale "buyer" del territorio).

In un settore strategico nell'impiego delle risorse pubbliche, quale è quello degli appalti dei lavori, servizi e forniture, specialmente nel contesto attuale caratterizzato dalla scarsità delle stesse e da un complesso e mutevole panorama normativo, assume una valenza prioritaria individuare modalità idonee a semplificare e coordinare l'attività amministrativa, introducendo innovazioni di processo in grado di innalzare i livelli di trasparenza nella spendita delle risorse, in recepimento dello *ius superveniens*. Ciò comporta anche l'adozione di modelli gestionali in linea con il mutato corpus normativo, che dovrà

essere tradotto in prassi applicative idonee, con particolare riferimento al coordinamento e all'omogeneizzazione delle procedure di gara dell'intero Ente, congiuntamente con l'estensione dell'assistenza ai Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante, onde consentire maggiore trasparenza e legalità nello svolgimento delle procedure di gara. Gli introiti provenienti dall'attività della SUA si auspica possano essere di sostegno alla situazione finanziaria dell'intero ente. Resta infine ferma l'esigenza del mantenimento degli standard prestazionali concernenti l'espletamento delle procedure di gara per tutti i servizi dell'ente, la fase di stipula dei contratti e il supporto agli organi di vertice, all'Avvocatura e a tutti i servizi dell'Ente. L'evolversi della situazione sopra descritta, congiuntamente alla prosecuzione dell'attività ordinaria del servizio, comporterà presumibilmente un considerevole aggravio del carico di lavoro e dell'impegno professionale profuso e consolidato con l'esperienza acquista in questo settore nel tempo. Si cerca di ovviare alla scarsità di risorse umane attualmente disponibili consolidando il percorso di programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio 1 del Dipartimento V "Appalti e Contratti".

INVESTIMENTO

Il D. L. 66/2014 (art. 9, comma 9) prevede fondi, da stanziarsi a cura del Mef per il finanziamento delle attività precipue del soggetto aggregatore, tra cui la formazione e l'aggiornamento del personale, l'adeguamento di beni strumentali, ecc.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'impiego delle risorse è principalmente rivolto all'acquisizione di studi, analisi di contesto e approfondimento giuridico a supporto dell'esercizio della funzione di assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza della struttura.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è coerente con i livelli di programmazione sovraordinata regionale e nazionale (Spending review), con i quali si continua a lavorare di concerto per la programmazione delle attività, con particolare riferimento alla normativa in materia di:

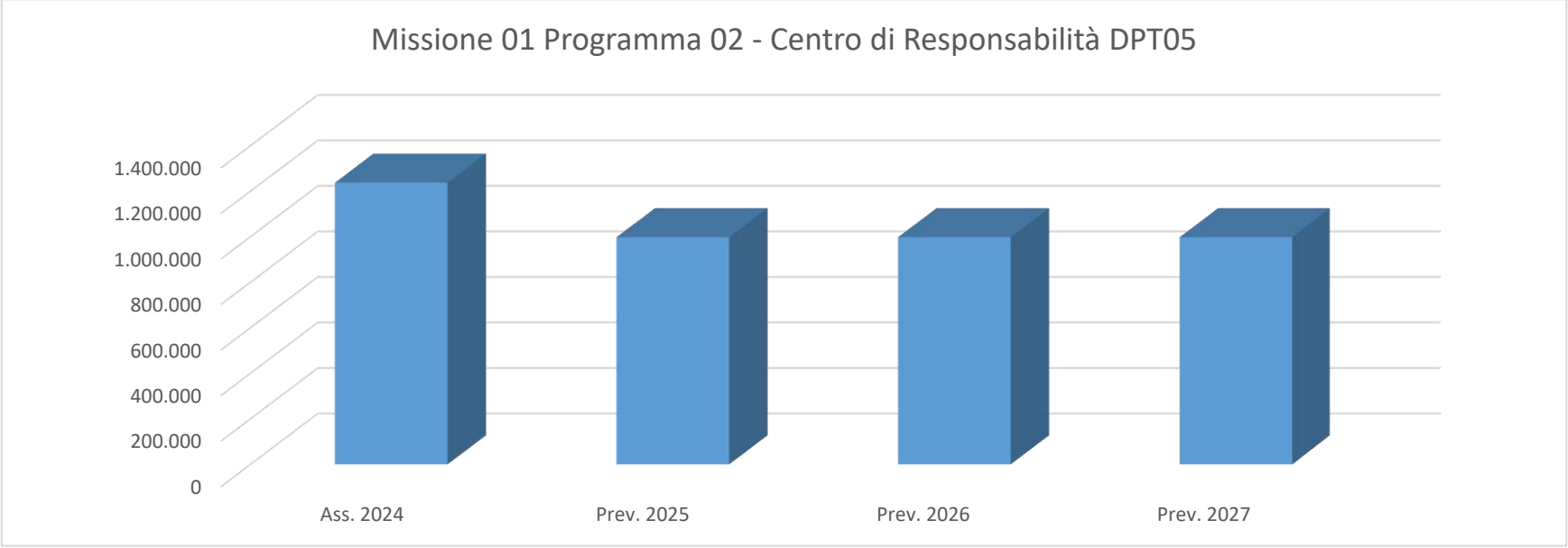
- Nuovo codice Appalti D.Lgs. n. 36/2023;
- Spending review;
- Legge di stabilità;
- Leggi anticorruzione e linee guida Anac;
- Criteri ambientali minimi – cam;
- Criteri di benessere equo e sostenibile – bes.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in sostanziale continuità con l'esercizio precedente.

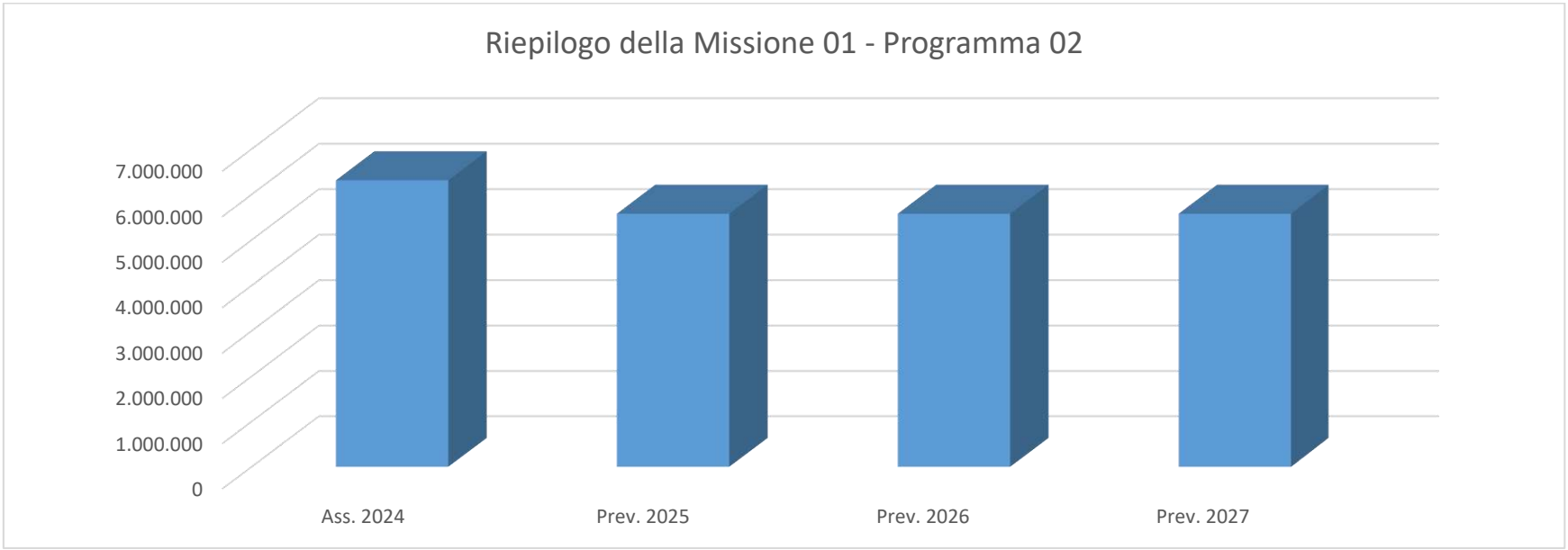
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0500 - APPALTI E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	743.457,96	570.457,96	0,00	570.457,96	0,00	570.457,96	0,00
DPT0501 - STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	494.290,00	427.500,00	0,00	427.500,00	0,00	427.500,00	0,00
TOTALE					**1.237.747,96**	**997.957,96**	**0,00**	**997.957,96**	**0,00**	**997.957,96**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	6.312.867,96	5.577.082,05	0,00	5.577.082,05	0,00	5.577.082,05	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

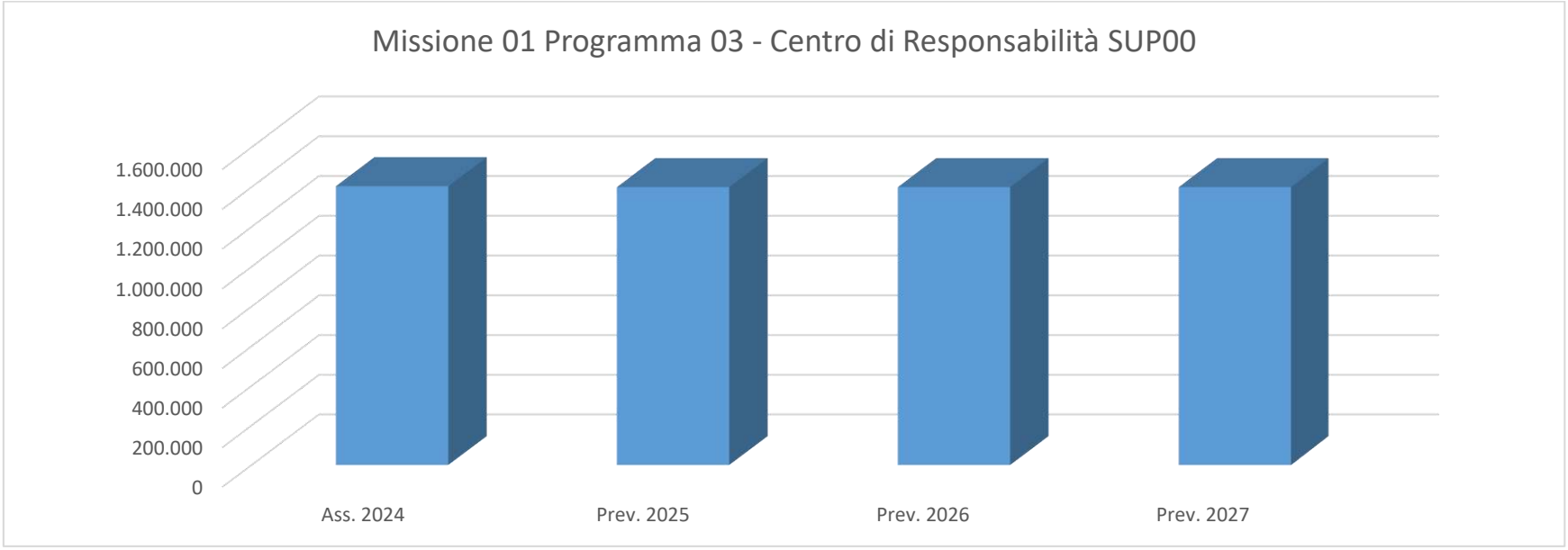
PROGRAMMA 03 **GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**

SUP00 **SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE**

Responsabile **Dott.ssa Ilaria Papa**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1.404.265,50	1.399.265,50	0,00	1.399.265,50	0,00	1.399.265,50	0,00
TOTALE					**1.404.265,50**	**1.399.265,50**	**0,00**	**1.399.265,50**	**0,00**	**1.399.265,50**	**0,00**



UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

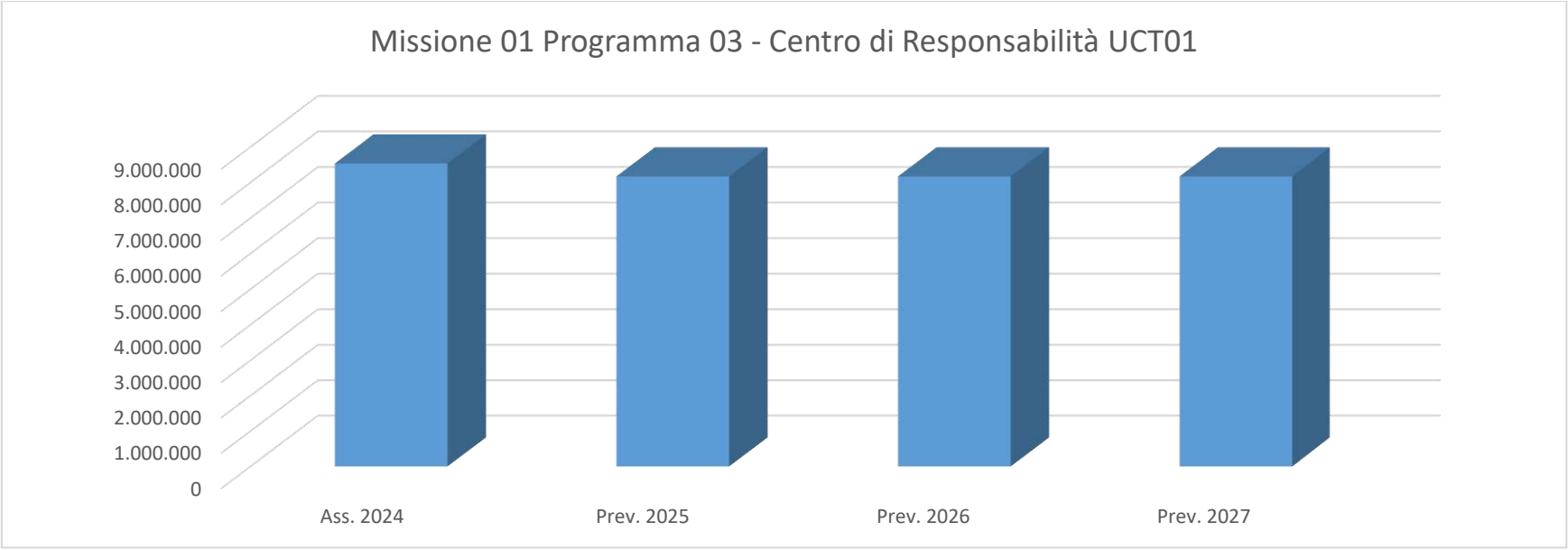
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	8.534.813,00	8.172.019,73	0,00	8.172.019,73	0,00	8.172.019,73	0,00
TOTALE					**8.534.813,00**	**8.172.019,73**	**0,00**	**8.172.019,73**	**0,00**	**8.172.019,73**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del **Servizio 1 "*Provveditorato ed Economato*"** dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Manutenzione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa. Il Servizio cura, in particolare, l'attività di approvvigionamento di beni e servizi per tutti gli Uffici dell'Ente, mediante adesione a Convenzioni Consip e svolgimento di gare d'appalto secondo le previsioni del Codice degli appalti, avvalendosi, nei casi previsti, anche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione di beni e servizi: fotocopiatrici multifunzione, targhe e timbri, materiale igienico-sanitario, cancelleria, stampati vari, estintori, cassette di pronto soccorso, carburante per gli automezzi di servizio, autovetture, attrezzature varie e parco auto ecc., divise per autisti e uscieri. Il Servizio, inoltre, provvede allo svolgimento dei servizi di pulizia, vigilanza, smaltimento dei rifiuti normali e speciali, disinfestazione e derattizzazione, traslochi, presso tutte le sedi dell'Ente ivi compresi i Centri di Formazione Professionale. Inoltre, provvede alla Programmazione Triennale degli Acquisti di servizi e forniture in ottemperanza all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 ed al Monitoraggio Auto Blu riguardante l'Autoparco dell'Ente. Cura, la gestione dell'Ufficio Economato, l'organizzazione e il coordinamento del Personale dei servizi di portineria ed anticamera dislocato nelle varie sedi dell'Amministrazione e gestisce il Servizio Autoparco, che assicura giornalmente gli spostamenti dei dirigenti e degli organi politici per motivi istituzionali nonché il servizio navetta della sede unica di Via Ribotta per il personale dell'Ente e per il personale dell'USR, ospitato all'interno della sede stessa, secondo gli orari individuati dal Mobility Manager.

Il Servizio, in considerazione dei lavori e delle opere di ristrutturazione intrapresi negli Istituti scolastici superiori di pertinenza della CMRC in esito allo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha provveduto al soddisfacimento di tutte le richieste di intervento (notevomente implementate) volte allo smaltimento dei beni e degli arredi presenti in tali siti, consentendo e agevolando in tal modo l'esecuzione dei lavori in essi pianificati.

Inoltre, nell'ottica della razionalizzazione dei costi, il Servizio sta provvedendo allo svolgimento dell'Appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione pubblicato da CONSIP per l'affidamento del servizio di pulizia e servizi connessi per gli immobili in uso alla CMRC e presso i CMFP.

Di particolare rilevanza, in considerazione dell'importanza e delicatezza dell'ambito di intervento ovvero la sicurezza sui luoghi di lavoro in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, si evidenzia che il Servizio sta provvedendo all'integrale sostituzione dei DPI (dispositivi di protezione individuali) del personale addetto alle squadre antincendio presso la sede di Via Giorgio Ribotta. Infine, si rappresenta che l'Ufficio Economato, provvede alla direzione e coordinamento del personale dell'Ufficio Autoparco e Ausiliario addetto alla gestione delle sedi ed allo spostamento di detto personale per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

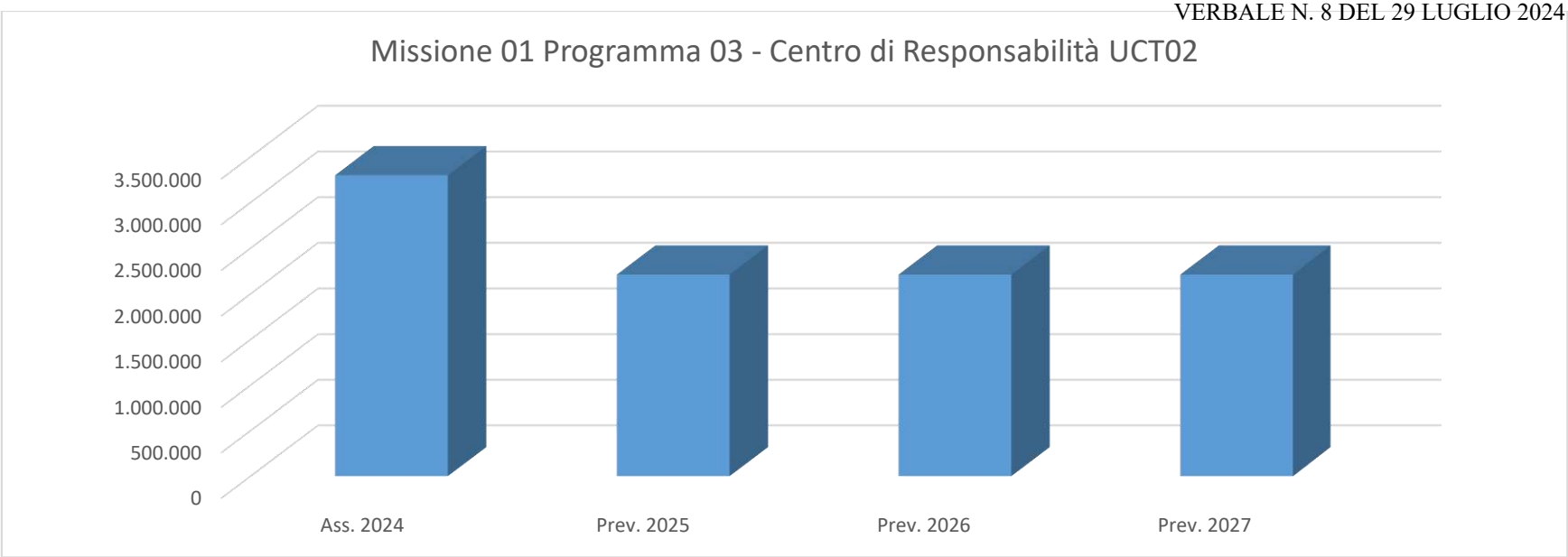
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	3.282.850,22	2.210.980,00	0,00	2.210.980,00	0,00	2.210.980,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	15.337,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**3.298.187,38**	**2.210.980,00**	**0,00**	**2.210.980,00**	**0,00**	**2.210.980,00**	**0,00**



UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

La Ragioneria Generale della Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni di coordinamento e gestione dell'attività economico – finanziaria dell'Ente.

Tra le funzioni di competenza rientrano tutte le attività connesse alla predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario, alla gestione delle fasi di entrata e di spesa, nonché alla redazione del Rendiconto di Gestione.

La Ragioneria Generale supporta gli Organi dell'Ente ed il Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento degli adempimenti richiesti in materia di programmazione, indirizzo e controllo.

Le difficoltà di contesto che hanno accompagnato la nascita delle Città metropolitane non hanno ancora trovato soluzioni volte a fornire una adeguata stabilità finanziaria ed istituzionale per tali Enti.

Le criticità finanziarie riscontrate negli ultimi anni, che hanno comportato il continuo ricorso a misure straordinarie per il raggiungimento degli equilibri di Bilancio, non hanno consentito alla Città metropolitana di Roma Capitale di promuovere una idonea programmazione delle funzioni di propria competenza, limitando fortemente l'erogazione dei servizi di propria

competenza.

Gli effetti delle manovre di finanza pubblica degli anni precedenti, con particolare riferimento a quelli derivanti dall'applicazione delle disposizioni previste dalla Legge 190/2014, unitamente alla riduzione di risorse disponibili conseguenti alla contrazione delle entrate tributarie hanno comportato enormi difficoltà oggettive nella predisposizione dei bilanci degli anni precedenti. Solo nel 2018 l'Ente è stato in grado di approvare una programmazione triennale caratterizzata dall'inserimento di previsioni di spesa limitate alle sole obbligazioni indifferibili. Nel 2019 il Bilancio di Previsione per l'anno è stato approvato nel mese di marzo, grazie alla misura straordinaria connessa alla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti e all'applicazione di una cospicua quota di avanzo di amministrazione.

La situazione economico-finanziaria generale, ed in particolare quella dell'Ente, è stata poi fortemente condizionata dalla crisi connessa alla diffusione della pandemia COVID-19.

Nel mese di febbraio 2022 è iniziata la crisi russo-ucraina, situazione che sta significativamente condizionando le aspettative di crescita economica del paese, con impatti sul costo della vita e sulle fonti energetiche.

Anche per l'anno in corso, con la c.d. "crisi dei semiconduttori" si stanno protraendo gli effetti negativi derivanti dal decremento delle vendite nel mercato dell'auto con la conseguente immediata contrazione delle entrate connesse all'IPT e all'RCAuto di competenza dell'Ente.

A tutt'oggi continuano a riverberarsi sul bilancio dell'Ente gli effetti negativi dello spostamento delle sedi legali delle società di noleggio nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, prima operanti nell'ambito della Città metropolitana di Roma Capitale, processo avviatosi nel 2012 con la modifica della norma IPT, con un'ulteriore rilevante erosione delle entrate connesse all'IPT e all'RCAuto di competenza dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale.

In merito al contributo alla manovra di finanza pubblica posta a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, si evidenzia che è previsto, per l'annualità 2025, un esborso di risorse finanziarie a favore del Bilancio dello Stato, connesse all'applicazione della Legge 190/2014, pari ad Euro 143.500.000,00. Stessa rilevanza avrà il concorso alla manovra 'prevista per le annualità 2026 e 2027, la cui quantificazione precisa avverrà con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Pertanto, l'andamento decrescente delle entrate di competenza, rilevato nei vari anni, ha reso l'entità della manovra di contribuzione al Bilancio dello Stato da parte di Città metropolitana di Roma Capitale stabilita dalla Legge 190/2014, insostenibile, al punto da limitare l'espletamento delle funzioni di competenza dell'Ente.

L'entità della manovra finanziaria è stata ulteriormente incrementata per effetto dell'approvazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, c.d. norme spending review.

In particolare, l'art. 1, comma 850, della citata Legge n. 178/2020, così come sostituito dall'art. 6-ter, comma 2, del D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, ha previsto che "Ai fini della tutela

dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei princìpi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, […]. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025". L'importo di maggiore contribuzione è stato quantificato con Decreto del Ministero dell'Interno per Euro 3.347.671,00 per l'annualità 2024 e per l'annualità 2025.

Anche l'art. 1, comma 533, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, modificato dall'articolo 3, comma 12-decies, lett. a), nn. 1) e 2), del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, prevede che "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane".

La quantificazione della ulteriore contribuzione alla manovra di finanza pubblica è stata effettuata con Decreto del Ministero dell'Interno in Euro 3.662.951,29 per l'annualità 2024, Euro 3.671.982,52 per l'annualità 2025, Euro 3.670.888,53 per l'annualità 2026 ed Euro 3.670.643,00 per l'annualità 2027.

Sia il Bilancio di Previsione 2022-2024 che quello delle annualità 2023-2025 e 2024-2026 sono stati approvati grazie al Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", Decreto Aiuti 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91 del 15/07/2022, è stato possibile pervenire alla approvazione dei citati bilanci in equilibrio per il triennio considerato.

La norma richiamata ha previsto, infatti, uno specifico "aiuto" a favore dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale, mediante trasferimento dal Ministero dell'Interno, per l'importo di Euro 60.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2022-2024, che ha consentito di ripristinare l'equilibrio di Bilancio dell'Ente, consentendo in tal modo all'Ente la possibilità di espletare le funzioni fondamentali, in materia di scuole, strade, mobilità, ambiente, ivi compreso il necessario supporto ai Comuni dell'area metropolitana.

Con riferimento alla presente programmazione 2025-2027, occorre considerare che, a partire dall'annualità 2025, a normativa vigente, l'Ente vedrà venire meno i seguenti trasferimenti del Ministero dell'Interno, finalizzati a consentire l'equilibrio delle spese correnti connesse all'espletamento delle spese istituzionali:

a) il contributo di Euro 60.000.000,00 a favore dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale previsto dal D.L 50/2022,

convertito con Legge 91/2022;

b) il contributo di Euro 20.000.000,00 a favore dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale previsto dall'articolo 31-bis, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

A partire dalla stessa annualità 2025 viene meno, per completata procedura di rimborso, la spesa connessa al pagamento della quota capitale e della quota interessi del Prestito Obbligazionario, emesso dall'Ente al fine di effettuare gli investimenti di competenza, per l'importo di 22 milioni di Euro.

Come già previsto nella citata deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, al fine di poter incrementare le entrate per le annualità successive al 2024, l'unica azione di politica fiscale attuabile da parte dell'Ente concerne l'approvazione della modifica del Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.), mediante l'applicazione della maggiorazione I.P.T., relativamente alle "formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno". Sulla base di tale programmazione, le previsioni del Bilancio tecnico contengono gli effetti finanziari connessi alle maggiori entrate stimate per Euro 16 mln, per ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027.

Con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 11/12/2023 è stata approvata la modifica al Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) applicando la maggiorazione I.P.T., per le "formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno".

Al fine di poter assicurare alla collettività un livello di prestazioni in linea con quanto fatto negli anni precedenti occorrerà, comunque, attivare ulteriori percorsi, mediante richiesta di contributi provenienti dallo Stato e/o riforme legislative che prevedano la diminuzione della quota di contribuzione alla manovra di finanza pubblica posta a carico dell'Ente, con effetti positivi a decorrere dall'annualità 2025 e per le annualità successive.

Nel corso dell'anno 2025 e delle annualità successive, sarà necessario proseguire nell'azione di monitoraggio dell'andamento delle entrate, al fine di poter intervenire con la necessaria tempestività, qualora si rilevassero situazioni non coerenti con le previsioni formulate.

In considerazione della particolare situazione economico finanziaria dell'Ente, in analogia con quanto effettuato nel corso dell'anno 2024, anche per l'esercizio 2025 si ritiene necessario prevedere una verifica periodica degli equilibri di bilancio da effettuarsi, oltre che alla data del 31 luglio, anche alla data del 30 settembre e del 30 novembre.

La situazione contingente determinata da un andamento delle entrate ancora condizionate dalla crisi del mercato dell'auto impone all'Ente di adottare una gestione estremamente prudenziale del Bilancio, volta a verificare periodicamente il mantenimento degli equilibri di bilancio.

A tal fine è necessario adottare misure prudenziali quali, a titolo esemplificativo:

• Monitoraggio costante della situazione delle entrate con verifica del mantenimento degli equilibri da effettuarsi, oltre che alla data del 31 luglio, anche alle date del 30/09 e del 30/11;

• Vincolare l'eventuale avanzo di amministrazione "libero", derivante dall'approvazione del Rendiconto, con destinazione dello stesso avanzo alla verifica del mantenimento degli equilibri;

• Dare mandato a tutti i Servizi dell'Ente e alla Società in house Capitale Lavoro Spa di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (P.N.C.), comprensivi del Fondo Opere Indifferibili, attualmente le risorse destinate alla Città metropolitana di Roma Capitale risultano pari ad € 340.422.545,01, € 974.917,00 a valere sulla Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), € 40.513.238,52 a valere sulla Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica), € 153.029.241,88 a valere sulla Missione 4 (Istruzione e ricerca) e ad € 145.905.147,61 a valere sulla Missione 5 (Inclusione e coesione) di seguito si riportano le specifiche linee di intervento divise per misura componente ed investimento:

M1C1 - Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale € 475.000,00;

M1C3 - Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per permettere un più ampio accesso e partecipazione alla cultura € 499.917,00;

M2C4 - Investimento 2.1.b Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico € 300.000,00;

M2C4 - Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (Piano forestazione urbana ed extraurbana) € 40.213.238,52;

M4C1 - Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole per € 2.401.199,84;

M4C1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 150.292.042,04;

M4C2 - Investimento 1.4: Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune key enabling technologies € 336.000,00;

M5C2 - Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati per € 89.210.488,48;

M5C2 - Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare per € 50.570.286,36;

M5C3 - Fondo complementare – Strategia nazionale aree interne – miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade per € 6.124.372,77.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La riduzione delle risorse disponibili connesse al minor gettito derivante dalle entrate di competenza (I.P.T. e R.C. Auto), alla crisi economica nonché agli effetti scaturiti dal conflitto russo – ucraino, impone un'attenta analisi ed una verifica costante delle risorse disponibili, al fine di garantire efficienza nella gestione e rispetto degli equilibri di bilancio.

A tale scopo, risulta necessaria una minuziosa ed oculata attività di monitoraggio dei finanziamenti assegnati alla Città metropolitana di Roma Capitale per poter conseguire un concreto utilizzo delle risorse attribuite, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche previste dal soggetto finanziatore.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. mantenere una prudente ed efficiente gestione di bilancio;

2. attuare un monitoraggio costante della spesa, nonché l'adozione di efficienti strumenti di programmazione e controllo, al fine di consentire una equilibrata gestione di cassa;

3. garantire ogni forma di trasparenza nella gestione dei procedimenti amministrativi, rendendo uniformi e leggibili i bilanci dell'Ente;

4. espletare i relativi controlli sugli atti dell'Ente aventi rilevanza contabile;

5. perseguire la buona gestione amministrativa, garantendo il migliore impiego delle risorse disponibili;

6. tendere al perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa;

7. perseguire la riduzione dello stock di debito e del relativo costo anche attraverso l'ottimizzazione della capacità dell'ente di ricorrere al mercato finanziario per sostenere le politiche d'investimento, mantenendo una gestione attiva e prudente, diversificando gli strumenti di debito.

OBIETTIVI OPERATIVI

Predisposizione dei documenti del Bilancio di Previsione secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023.

Rispetto degli adempimenti di competenza della Ragioneria Generale.

Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza con le risorse accertate nell'esercizio.

Monitoraggio del dato contabile delle entrate extratributarie e di quelle relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale, al fine di garantire la continuità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni.

Attività di monitoraggio finanziario dei finanziamenti a destinazione vincolata concessi all'Ente.

INVESTIMENTO

Le risorse stanziate sul Titolo II attengono alla gestione degli investimenti aventi rilevanza patrimoniale per l'Ente. In tale prospettiva rientrano anche le attività di supporto finalizzati al reperimento dei finanziamenti provenienti dall'esterno, concessi alla Città metropolitana di Roma Capitale, per l'attuazione degli investimenti medesimi.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Le risorse stanziate nel centro di responsabilità della Ragioneria per spese correnti sono riferite alla manutenzione dei software di contabilità, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

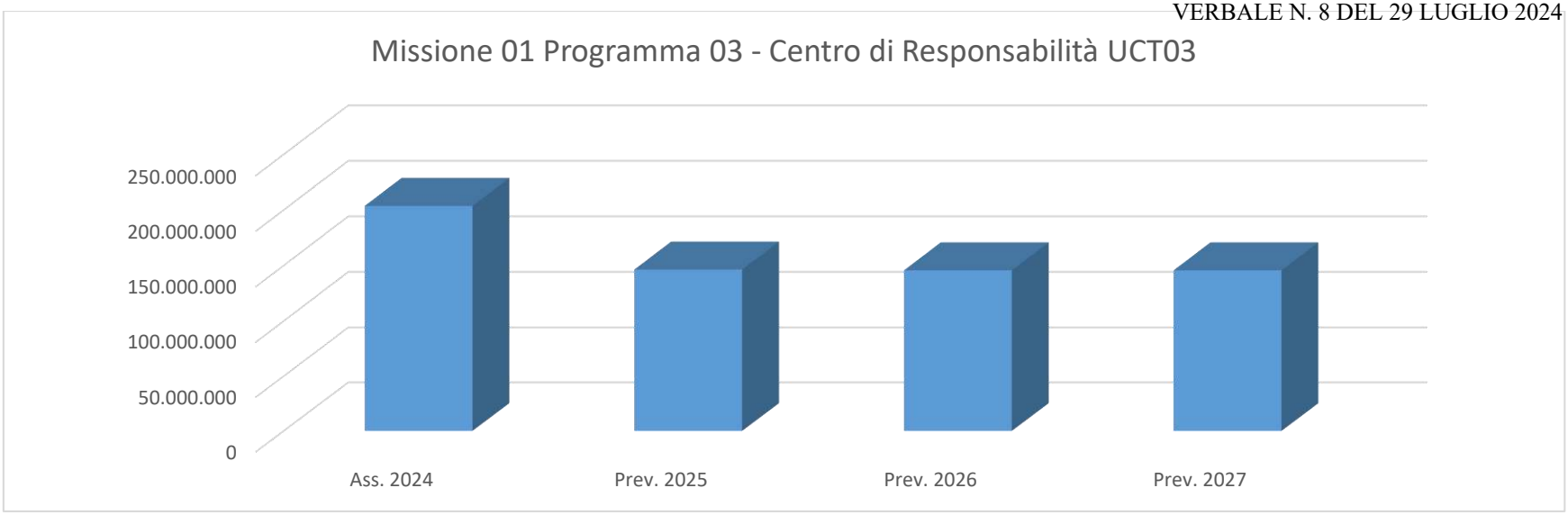
Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi Regionali e di Governo, nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività programmate per il triennio 2025 – 2027 attengono alla predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, nel rispetto dei vincoli normativi e regolamentari in materia.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	200.115.580,43	143.901.500,00	0,00	142.901.500,00	0,00	142.901.500,00	0,00
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	3.003.766,07	2.314.257,84	0,00	2.614.257,84	0,00	2.614.257,84	0,00
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	452.650,00	50.300,00	0,00	50.300,00	0,00	50.300,00	0,00
TOTALE					**203.571.996,50**	**146.266.057,84**	**0,00**	**145.566.057,84**	**0,00**	**145.566.057,84**	**0,00**

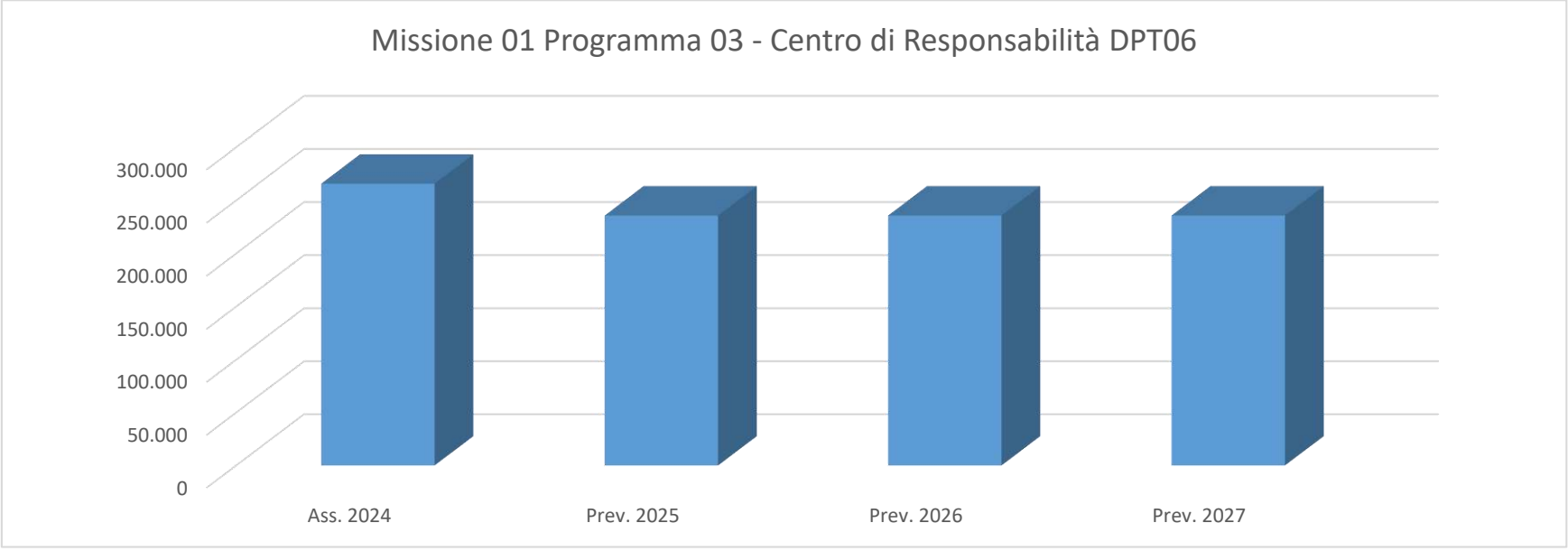

Missione 01 Programma 03 - Centro di Responsabilità UCT03
250.000.000
200.000.000
150.000.000
100.000.000
50.000.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**

Responsabile **Dott. Mario Sette**

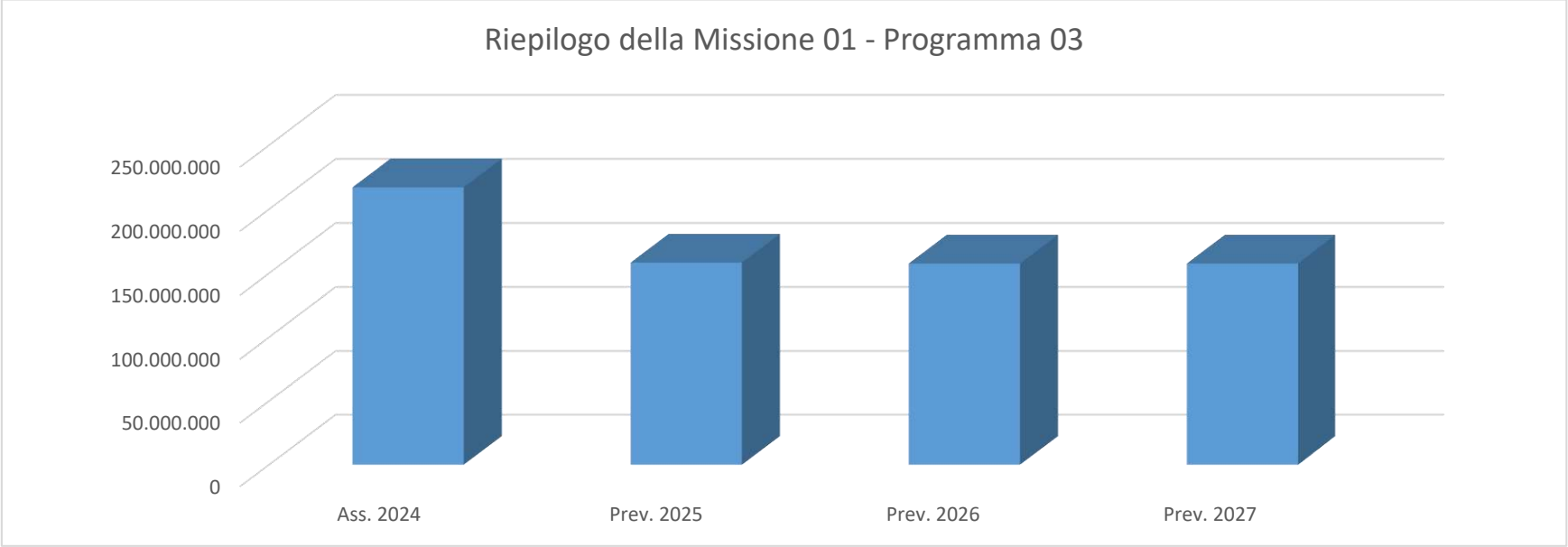
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	265.720,00	235.720,00	0,00	235.720,00	0,00	235.720,00	0,00
TOTALE					**265.720,00**	**235.720,00**	**0,00**	**235.720,00**	**0,00**	**235.720,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 03

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	217.074.982,38	158.284.043,07	0,00	157.584.043,07	0,00	157.584.043,07	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 04 **GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

Il gettito complessivo delle entrate proprie dell'Ente in questi ultimi anni è stato influenzato sia dalla crisi economica che ha investito il nostro Paese che dalle difficoltà riscontrate nel reperire i microcomponenti elettronici dal mercato cinese a causa degli effetti pandemici che hanno colpito tale sistema industriale nonché dalla crisi Russo-Ucraina che ha inciso sui costi energetici per la produzione; tali fattori hanno inciso negativamente sulle vendite delle autovetture e quindi sull'andamento delle entrate di competenza dell'Ente, Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) ed imposta sull'assicurazione Responsabilità Civile Auto (R.C. Auto).

In particolare l'entrata RCAuto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) ha subìto negli anni una notevole contrazione dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- costante diminuzione del premio medio RCAuto applicato dalle società di assicurazioni per incremento della quota di mercato delle assicurazioni on line;

- diffusi fenomeni di evasione di copertura assicurativa obbligatoria contro danni da responsabilità civile.

L'imposta Provinciale di Trascrizione, invece, continua a subire un effetto negativo oltre che dall'andamento negativo del mercato delle auto anche per effetto del dumping fiscale posto in essere dalle Province Autonome che, disapplicando la norma nazionale in materia di I.P.T., dal 2013 hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti fino al 2012 nel territorio della Città metropolitana stante il trasferimento delle loro sedi legali nelle Province autonome di Trento e Bolzano. Tale fenomeno continua a determinare una corposa perdita di gettito I.P.T. annuale a cui si aggiunge a regime una conseguente perdita di gettito annuale dell'RCAuto per gli stessi veicoli. Al fine di contrastare tale fenomeno migratorio verso le province autonome, con Delibera n. 347 del 17.12.2014 il Commissario Straordinario della Provincia di Roma aveva disposto la riduzione al 9% del tributo RCAuto per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing (mantenendo l'aliquota massima del 16% per tutti gli altri veicoli) nonché ulteriori forme di agevolazione.

L'obiettivo di tale provvedimento era teso ad incentivare "il ritorno" delle sedi legali delle suddette società migrate nell'area metropolitana di Roma, nonché quello di arginare ulteriori spostamenti con conseguente perdita di gettito. A seguito di costante monitoraggio delle maggiori imprese del settore non si sono rilevati nel triennio 2017-2020 gli auspicati "ritorni" delle

sedi legali nell'area metropolitana di Roma; pertanto dal 2020 si è provveduto ad inviare richieste di chiarimento alle società di noleggio che risultavano aver trasferito la sede legale nelle province autonome, ai sensi dell'art. 10 bis, Legge. 27 luglio 2000, n. 212 (abuso di diritto).

Con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.71 dell'11 dicembre 2023 è stato aggiornato il regolamento IPT e a partire da gennaio 2024 sono entrate in vigore le modifiche che hanno impattato su:

a. aggiornamento della categoria "ONLUS", prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 460/97, con la nuova categoria "Organizzazioni di volontariato" prevista dal Codice degli Enti del terzo settore introdotto dal Dlgs. n. 117 del 3 luglio 2017;
b. inclusione delle formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno al pagamento dell'aumento della tariffa di base IPT di cui all'art. 56 comma 2 del d.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e integrazioni, determinata con D.M. n. 435/1998;
c. introduzione dell'istituto del "ravvedimento" (art. 13 del D.lgs n. 472 del 1997) che permette di regolarizzare omessi o insufficienti versamenti beneficiando della riduzione delle sanzioni;
d. inserimento della Disciplina dell'abuso del diritto, al fine di contrastare e/o arginare lo spostamento del gettito verso le Province autonome per ragioni di risparmio fiscale ed evitare possibili distorsioni nonché salvaguardare il gettito dell'imposta a favore della Città metropolitana di Roma Capitale;
e. aggiornamento della normativa e delle modalità di gestione della riscossione coattiva dell'IPT e previsione di nuove modalità di pagamento più favorevoli ai contribuenti prevedendo piani di dilazione.

A fine 2023 e nel corso del 1° semestre 2024 sono stati notificati gli atti di accertamento esecutivo ex art. 1 co. 792 L. 160/2019 per il recupero degli importi elusi nell' annualità 2018 e nell'annualità 2021

Annualità	***Importo Ipt***	***sanzioni***	***interessi***
2018	**53.471.012,57 €**	**16.041.306,46 €**	**3.867.817,32 €**
2021	**34.714.139,35 €**	**10.414.241,06 €**	**2.382.877,61 €**

Nel corso del triennio 2025-2027 si continuerà nell'attività di verifica e di successivo invio degli atti di accertamento relativamente al tributo I.P.T. per le annualità successive mancanti, 2020 e 2022.

Sempre in ambito IPT nel triennio 2025-2027 si proseguirà rafforzando l'attività di recupero coattivo che nel 2024 ha portato oltre 2milioni di euro di recupero nelle casse dell'Ente.

Nell'arco temporale ricompreso nella presente programmazione proseguirà il monitoraggio degli importi riscossi dai Comuni riguardanti la tassa sui rifiuti, anche attraverso una sistematica verifica tramite la piattaforma SIOPE (Sito del sistema Informativo delle operazioni degli enti pubblici). L'attività di recupero del tributo TEFA anche coattivo nei confronti dei Comuni

che hanno omesso anche parzialmente il riversamento della quota dell'addizionale TEFA proseguirà nel triennio oggetto del presente documento. In attuazione di quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs. 82/2005 con delibera del Consiglio Metropolitano n. 43 del 23/05/2016 è stato istituito il Nodo dei Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) – Sistema pubblico dei pagamenti elettronici denominato "PagoPA", acquisendo in riuso la piattaforma di pagamento multi ente della Regione Veneto denominata "MyPay" conforme alle linee guida AgID. Con l'istituzione del Nodo dei pagamenti, la Città metropolitana si è posto come intermediario Tecnologico/facilitatore del sistema dei pagamenti elettronici pubblico denominato "PagoPA" nei confronti dei comuni facenti parte dell'area metropolitana al fine di assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra gli stessi enti e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento (Istituti di credito, Poste Italiane ecc.) accreditati nel sistema "PagoPA". Nel corso del triennio sarà proseguita detta attività di intermediazione nei confronti dei comuni aderenti al nodo metropolitano e di integrazione del sistema PagoPA all'interno della Città metropolitana. A tal proposito verrà confermata la sottoscrizione alla convenzione Spac Reload che consente di restare parte della comunità avente scala nazionale che è promotrice del MyPay, rendendo agevoli i passaggi tecnologici necessari per mantenere lo status di intermediario nei confronti dei Comuni; l'adesione a Spac Reload rappresenta un elemento strategico anche rispetto alle altre Città metropolitane italiane, in quanto la Città metropolitana di Roma Capitale rappresenta l'unica partecipazione di un ente locale, al cospetto di una rete composta principalmente da Regioni italiane.

La razionalizzazione e miglioramento della capacità di riscuotere le proprie entrate, tributarie e patrimoniali, costituisce un elemento decisivo per il conseguimento degli equilibri finanziari. Al fine di migliorare la gestione e il recupero delle entrate extra tributarie da parte dei Servizi dell'Ente e dei Comuni è operativo un unico gestionale denominato MySir. Detto strumento permette al singolo Servizio di effettuare una integrazione con gli applicativi informatici già esistenti e operativi all'interno dei singoli Enti quali, ad esempio il sistema digitale delle determinazioni dirigenziali e tutti gli altri applicativi che assicurano i servizi digitali agli utenti. Detta piattaforma potrà essere integrata in prospettiva con gli sportelli digitali delle varie Amministrazioni aderenti. L'obiettivo finale è quello di gestire l'intero ciclo dell'entrata, dalla fase di accertamento alla fase di recupero coattivo, agevolando il procedimento di rendicontazione delle stesse. Il gestionale denominato My Sir è integrato tramite cooperazione applicativa alla piattaforma Pago PA tramite MyPay e MyPivot. Inoltre proseguiranno le relazioni allacciate con Agenzia delle Entrate riscossioni al fine di massimizzare gli incassi derivanti dai ruoli giacenti, individuando soluzioni pertinenti alle singole posizioni debitorie.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le politiche tributarie hanno lo scopo, da un lato, di aumentare la capacità fiscale dell'Ente al fine di far fronte ai crescenti fabbisogni di spesa legati principalmente al concorso alle manovre di finanza pubblica. Occorrerà pertanto monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate tributarie ed extra-tributarie nel loro complesso al fine di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso e di mettere in campo le opportune azioni correttive allo scopo di tutelare gli equilibri di bilancio.

In tale prospettiva, appare fondamentale sviluppare e consolidare collaborazioni e partnership con altre istituzioni per la lotta all'evasione come Aci, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, tramite la sottoscrizione di protocolli d'intesa finalizzati allo

scambio dei dati e al controllo mirato delle posizioni contributive.

La continua implementazione della piattaforma dei pagamenti elettronici MyPay e del sistema di rendicontazione MyPivot conformi al sistema dei pagamenti pubblico PagoPA consentirà all'ente una maggiore certezza e automazione nella riscossione degli incassi, una riduzione dei costi, una standardizzazione dei processi interni nonché una semplificazione e digitalizzazione delle attività di riconciliazione degli incassi. L'armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.) chiama gli enti locali ad un corretto e puntuale presidio dei processi gestione e di riscossione delle entrate di propria competenza. La sempre maggiore riduzione di risorse finanziarie coniugata alla necessità di rispettare stringenti vincoli bilancio richiedono agli uffici dell'ente che hanno responsabilità sulle entrate di attivare da un lato un attento monitoraggio degli scostamenti tra quanto preventivato e quanto effettivamente accertabile nell'esercizio, unitamente all'attivazione de misure idonee ad ampliare la base di riscossione. Al fine di raggiungere tali obiettivi è necessario riorganizzare i processi in un'ottica di trasformazione digitale degli stessi. Occorre tenere conto che il sistema di finanziamento delle autonomie locali ha visto una progressiva e rapida contrazione dei trasferimenti dallo Stato, sostituiti da entrate proprie, che ormai rappresentano il perimetro delle risorse effettivamente disponibili per gli enti locali. La costituzione di un ciclo delle entrate digitale uniforme, condiviso per tutti gli uffici dell'ente rappresenta una modalità necessaria per ottimizzare e uniformare i processi di gestione e riscossione delle entrate di competenza della Città metropolitana. L'assetto della riscossione costituisce un elemento decisivo per il conseguimento degli equilibri finanziari; la capacità di evidenziare le entrate nella loro interezza assume un nuovo ruolo per gli equilibri di bilancio che è necessario tenere sotto osservazione per non compromettere la capacità di spesa delle amministrazioni limitate altrimenti dal Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Appare inoltre strategico incrementare servizi di supporto e assistenza tecnica agli Enti locali tramite processi partecipativi e di condivisione di modelli sperimentati dal basso, previa individuazione dei fabbisogni maggiormente diffusi. In tale ottica appare opportuno anche attivare forme di *web reporting* e rendicontazione sociale al fine di migliorare e rendere maggiormente trasparenti le principali politiche di intervento poste in essere dall'Ente sul territorio di propria competenza.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Predisposizione di report mensili connessi al monitoraggio costante del gettito tributario delle entrate proprie finalizzati ad individuare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e di conseguenza criticità per il mantenimento degli equilibri di bilancio. Realizzare una maggiore conoscenza delle basi imponibili di ciascun tributo proprio al fine di poter esercitare una costante attività di accertamento, liquidazione e riscossione, favorendo l'interscambio di dati utile al contrasto di fenomeni di evasione od elusione.

Migliorare e ottimizzare l'attività di riscossione e riconciliazione delle entrate dell'Ente tramite strumenti di pagamenti elettronici conformi al sistema PagoPA (Art. 5 Dlgs 82/2005).

Consolidare il ciclo digitale delle entrate unico e condiviso per tutti gli uffici dell'Ente che possa rappresentare una modalità di standardizzazione dei processi di gestione e riscossione delle entrate di competenza della Città metropolitana e dei Comuni

aderenti alla piattaforma MySir+ con conseguente miglioramento e accelerazione delle attività di recupero pre-coattivo e coattivo delle stesse.

Nell'arco del triennio il Servizio, per quanto di sua competenza, collaborerà a tutte le attività necessarie a dare attuazione a quanto previsto ovvero alla stesura di istruzioni operative e manuali di procedure come di seguito richiamati dai seguenti articoli del Regolamento di Contabilità approvato con D.C.M. N. 40 del 05/10/2020:

- Art. 26 co. 4 - Principi e disposizioni generali della gestione: (…) in materia di gestione il servizio finanziario emette una circolare con funzione di manuale delle procedure, finalizzato a fornire la corretta interpretazione applicativa delle disposizioni di legge e del presente regolamento, nonché istruzioni operative su contenuti, modalità informative/informatiche e tempi di elaborazione e lavorazione dei provvedimenti;

- Art. 28 co. 3 - Accertamento delle entrate: Il Responsabile del servizio finanziario con apposita circolare predispone un manuale delle procedure in cui indicate le modalità operative di gestione per ogni tipologia di entrata, ed in particolare i presupposti fondativi degli accertamenti, i fattori che ne determinano l'esigibilità e la relativa scadenza;

- Art. 30 co. 15 - Regole generali del processo unitario di riscossione volontaria e coattiva: Le modalità operative che riguardano la riscossione volontaria e coattiva compresa la definizione dei versamenti della dilazione e le modalità per la richiesta di rimborsi sono oggetto di specifica circolare con funzione di manuale delle procedure emanata dal servizio finanziario.

Le macro-finalità da conseguire sono di seguito sintetizzate:

- Incrementare il recupero delle entrate proprie tramite azioni di contrasto all'evasione ed elusione.
- Sviluppare collaborazioni e partnership con altre istituzioni per migliorare la lotta all'evasione (Aci, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza).
- Incrementare servizi di supporto agli Enti locali tramite processi partecipativi e di condivisione di modelli sperimentati dal basso sulla base dei fabbisogni degli enti del territorio metropolitano.

Conseguire in via sperimentale una rendicontazione sociale tramite forme di *web reporting* di una delle principali politiche di intervento dell'Ente al fine di rispondere al principio di *accountability*.

OBIETTIVI OPERATIVI

La declinazione degli obiettivi operativi è di seguito suddivisa per ambiti:

ENTRATE PROPRIE

- Continuo monitoraggio dati ACI e Tari riscossa dai comuni e predisposizione di atti di accertamento esecutivi ai sensi dell'art 1 co. 792 L. 160/2019 per evasione e elusione dell'I.P.T. e TEFA ed eventuale attivazione delle successive procedure cautelari ed esecutive;
- Analisi e raccolta informazioni per la predisposizione di avvisi di accertamento ai sensi dell'art 1 co. 792 L. 160/2019 aventi ad oggetto abuso di diritto ex art. 10 bis, Legge. 27 luglio 2000, n. 212 con riferimento all'attività elusiva possa in essere dalle società noleggio con riferimento del Tributo I.P.T.;
- Attività di supporto ed elaborazione documenti necessari alla gestione del contenzioso tributario con riferimento all'attività di recupero tributi propri in sinergia con gli uffici dell'avvocatura;
- Monitoraggio costante del gettito tributario e relativa corretta contabilizzazione anche riferimento al contributo di finanza pubblica trattenuto sul tributo RCAuto;
- Attività informativa e di supporto agli enti locali per la corretta gestione del TEFA anche tramite webinar;
- Stipulare protocollo di intesa con Guardia di Finanza, Agenzia Entrate ed Aci al fine di attingere informazioni qualificate ed elementi probatori utili ai contenziosi in atto nonché implementazione dell'attività di controllo mirato dei tributi Ipt e RCAuto;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

- Elaborazione e diffusione di circolari operative/vedemecum per la corretta gestione e recupero bonario e coattivo delle entrate extra-tributarie, così come previsto dal vigente regolamento di contabilità dell'ente.
- in sinergia i sistemi informativi e la società in house Capitale Lavoro Spa completamento, dispiegamento ed integrazione con altri applicativi dell'ente del Sistema Integrato per la rendicontazione dei pagamenti e gestione delle entrate denominato My Sir che oltre a svolgere opera di interfaccia e riconciliazione con i flussi delle posizioni debitorie e di pagamento acquisite dalla piattaforma My Pivot- Pago Pa (import/export di flussi) permette al singolo Servizio di abbinare una gestione dei dati riguardanti le entrate in formati diversi e spesso frammentata, migliorando le attività di recupero.

TRASFERIMENTI

· Analisi e verifica dei residui attivi verso la Regione Lazio tramite tavoli tecnici settoriali

· Analisi e verifica dei residui attivi verso l'ASTRAL e altre istituzioni centrali e locali

TRASVERSALI

· Ascolto dei territori e individuazione dei fabbisogni prioritari in ambito di finanza locale e gestione del debito, definizione di modelli operativi e diffusione degli stessi.

· Creazione di un centro di competenza misto CMRC-Comuni-Capitale Lavoro per supportare gli Enti nella gestione di gare e predisposizione dei relativi atti, in particolare per quanto concerne recupero/riscossione delle entrate, con particolare riferimento alla Tassa sui rifiuti, stante il collegamento con il tributo Tefa di competenza dell'ente.

Sperimentazione di una pagina web dinamica su una politica di intervento dell'Ente che permetta la rendicontazione delle entrate e spese in chiave sociale nonché degli effetti generati sul territorio (in collaborazione con altri uffici dell'Ente).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

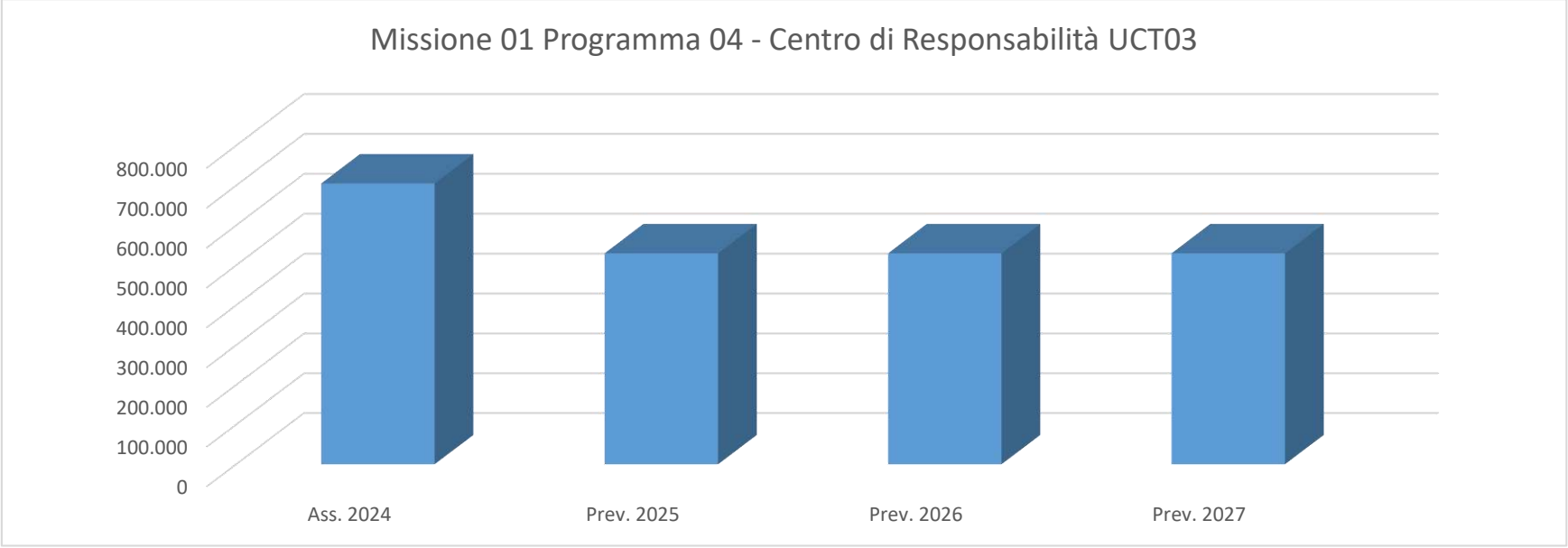
Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi regionali e di governo nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività programmate per il triennio 2025 - 2027 si muoveranno lungo due direttrici: la prima volta a consolidare e migliorare i risultati raggiunti, la seconda finalizzata a introdurre logiche gestionali condivise sulle entrate e tali da coinvolgere diverse strutture in attività di efficientamento e recupero delle entrate stesse tramite una trasformazione dei processi in chiave digitale. L'attività di programmazione in questi ultimi anni è stata influenzata sia dalla crisi economica che ha investito il nostro Paese, aggravata dal diffondersi dell'epidemia da Covid-19 e dalla crisi russo-ucraina che condizionano, tutt'ora, gli equilibri socio – economici, con risvolti negativi sulle principali entrate dell'Ente.

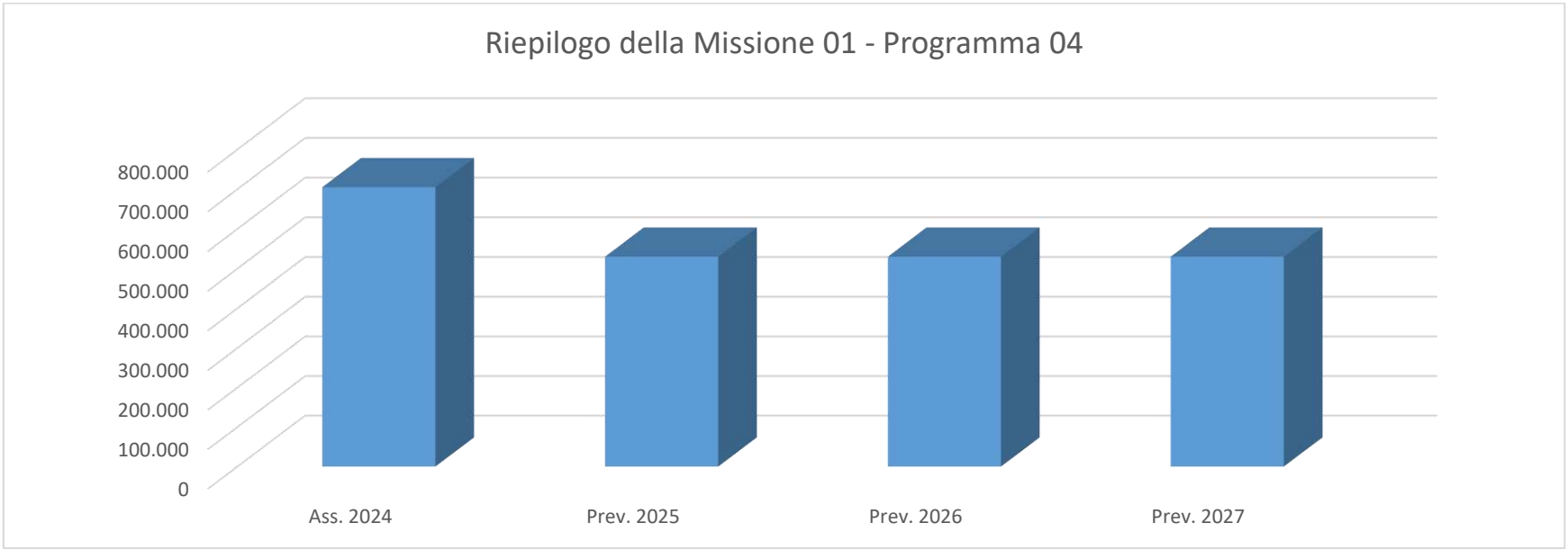
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	705.000,00	530.000,00	0,00	530.000,00	0,00	530.000,00	0,00
TOTALE					**705.000,00**	**530.000,00**	**0,00**	**530.000,00**	**0,00**	**530.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 04

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	705.000,00	530.000,00	0,00	530.000,00	0,00	530.000,00	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 05 **GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

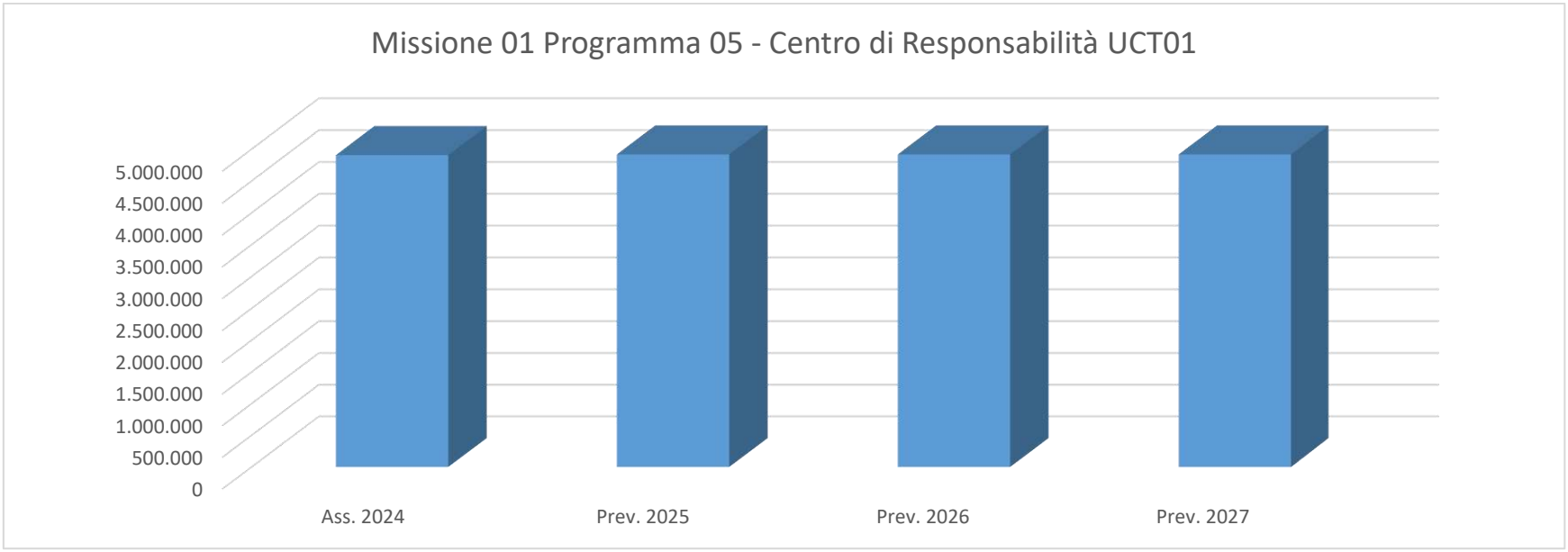
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle

procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	4.905.921,00	4.915.927,26	0,00	4.915.927,26	0,00	4.915.927,26	0,00
TOTALE					**4.905.921,00**	**4.915.927,26**	**0,00**	**4.915.927,26**	**0,00**	**4.915.927,26**	**0,00**



UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione dell'Ufficio Centrale è curare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile dell'Ente al fine di garantirne il migliore utilizzo anche mediante il contenimento delle spese, la massimizzazione delle entrate e l'ottenimento di standard tecnologici e gestionali di elevato livello. In tale ambito persegue lo specifico obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto contemperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

La Direzione dell'Ufficio Centrale cura la gestione degli immobili sedi istituzionali e di Uffici dell'Ente e coordina le attività gestionali di competenza dei singoli Servizi occorrenti per la piena funzionalità ed efficienza degli Uffici stessi. L'attività della Direzione è finalizzata alla razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive, alla massimizzazione delle entrate, alla ottimizzazione degli investimenti, secondo principi di prudenza, cautela, ragionevolezza e proporzionalità.

La Direzione dell'Ufficio Centrale, in conformità agli indirizzi e alle linee programmatiche dell'Ente, curerà la predisposizione e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAV) dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente (sia disponibile che indisponibile), nonché la sua successiva attuazione, anche mediante la conclusione di accordi di collaborazione con altre amministrazioni locali ed altri Enti e mediante interventi in Partenariato pubblico Privato (PPP) con utilizzo esclusivamente di capitale privato e mediante il ricorso a concessioni pluriennali a scomputo, con interventi a carico di Privati e di Associazioni sportive dilettantistiche selezionate con procedura ad evidenza pubblica.

L'Ufficio Centrale, nella nuova dimensione metropolitana dell'Ente, quale soggetto di riferimento per l'area vasta, svolge l'azione di supporto ai Comuni dell'area metropolitana per tutte le attività di valorizzazione e gestione dei rispettivi patrimoni immobiliari - anche mediante forme di collaborazione tra Enti orientate a favorire l'ottimale garanzia dei servizi, anche di naturale sociale, ai cittadini del territorio metropolitano - e/o con rilievo storico-culturale ed artistico, compatibilmente con le risorse disponibili e coerentemente con gli atti di indirizzo che saranno espressi dagli Organi di Governo dell'Ente.

Particolari attenzioni saranno focalizzate sui seguenti otto macro ambiti di intervento: i) Gestione ottimizzata, dal punto di vista tecnico, operativo ed economico degli immobili con destinazione ufficio dell'Ente; ii) Gestione corrente dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente, anche mediante iniziative di valorizzazione da effettuarsi sia attraverso accordi di collaborazione interistituzionale o altre forme di collaborazione con altri Enti – che prevedano anche forme di cessione della disponibilità di immobili di proprietà dell'Ente per un periodo non superiore a 9 anni

(ovvero superiore con apposita delibera dei competenti Organi) per finalità connesse a funzioni istituzionali degli enti coinvolti, trasversalmente suscettibili di condivisione e supporto da parte della Città metropolitana - sia attraverso la promozione di strumenti per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio disponibile e/o indisponibile dell'Ente, anche mediante concessioni di valorizzazione a scomputo e iniziative di P.P.P.; iii) per gli immobili condotti in locazione passiva, l'azione sarà orientata all'obiettivo primario della razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive. iv) per quanto riguarda gli immobili concessi in locazione o assegnati in concessione a terzi, la direzione persegue l'obiettivo della massimizzazione delle entrate, attraverso la revisione periodica dei contratti in scadenza ed il monitoraggio costante dei pagamenti dovuti all'Amministrazione a qualunque titolo, da parte di terzi, per l'utilizzo di beni di proprietà dell'Ente unitamente ai relativi oneri accessori (utenze, spese condominiali), con la ricerca di una risoluzione dei contenziosi aperti e/o l'attivazione delle azioni giudiziali e/o stragiudiziali a tutela degli interessi dell'Ente; v) per quanto concerne la Gestione delle utenze elettriche, idriche, di fornitura gas, necessarie a garantire la funzionalità degli immobili adibiti ad uso ufficio, sarà assicurato il rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti nonché in materia di adesione alle convenzioni Consip attive per le relative forniture e curando, altresì, il monitoraggio dei consumi per l'ottimizzazione dei relativi contratti; vi) per la Gestione dei contratti assicurativi dell'Ente, tempestività dei relativi pagamenti, gestione e monitoraggio di tutti i sinistri; vii) Gestione e controllo delle concessioni delle palestre scolastiche, in base al vigente Regolamento; viii) Per quanto concerne gli immobili ad uso scolastico, la direzione recepisce le indicazioni del Dipartimento scolastica in merito alle esigenze, rappresentate dagli istituti scolastici, di nuovi spazi da destinare alla didattica ed operando in supporto e coordinamento con la Direzione del medesimo dipartimento sottoscrive, per conto e nell'interesse dell'Ente, contratti di locazione ad uso diverso dall'abitativo nel rispetto delle disposizioni vigenti, in considerazione del fatto che gli attuali riferimenti normativi prevedono una durata minima non inferiore a sei anni e di norma non superiore a nove anni;

Il Servizio 2 ***"Manutenzioni Patrimoniali"*** dell'Ufficio Centrale, curerà la gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni immobili dell'Ente rientranti nella propria competenza gestionale, al fine di mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza il patrimonio immobiliare dell'Ente dislocato su tutto il territorio provinciale, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico dell'Ente e/o dei Comuni del territorio, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, posto che il Servizio, in stretto coordinamento con la direzione, ha la specifica funzione di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza adottate

Mediante l'Ufficio Sicurezza il Servizio 2 fornisce inoltre supporto di natura tecnico - specialistica ai datori di lavoro dell'Ente, ai Dirigenti/Direttori nell'assolvimento degli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008; in particolare coordina e supporta, attraverso l'ufficio sicurezza, con il coinvolgimento degli RRLLS e dei Medici competenti, le attività dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione di aggiornamento ed implementazione dei documenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per la valutazione dei rischi sia per la gestione delle emergenze (DVR E PdE). L''ufficio supporterà inoltre i datori di lavoro, di concerto con gli RSPP, nella formulazione ed attuazione di procedure e misure di prevenzione e protezione, nella puntuale e continua informazione dei lavoratori sulle stesse, nonché nell'addestramento specifico delle Squadre di Emergenza a completamento della formazione effettuata dal competente Ufficio Centrale Risorse Umane.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le linee strategiche di azione dell'Ufficio Centrale sono finalizzate e orientate alla implementazione degli standard qualitativi e tecnologici di funzionamento degli uffici, nonché ad una gestione del patrimonio immobiliare improntata all'ottimizzazione degli spazi e delle spese ed alla massimizzazione delle entrate, nell'ottica di un efficiente e razionale uso delle risorse strumentali.

In tale ambito le motivazioni delle scelte perseguono lo specifico obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto contemperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

Il Servizio 2 ***"Manutenzioni Patrimoniali"*** dell'Ufficio Centrale, curerà la gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni immobili dell'Ente rientranti nella propria competenza gestionale, al fine di mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza il patrimonio immobiliare dell'Ente dislocato su tutto il territorio provinciale, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico dell'Ente e/o dei Comuni del territorio, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, posto che il Servizio, in stretto coordinamento con la direzione, ha la specifica funzione di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza adottate.

Le scelte saranno orinetate ad attività nell'ambito di sei macro categorie: i) attività manutentive e di funzionalizzazione occorrenti alla conduzione della sede unica dell'Ente e degli altri edifici adibiti ad uso ufficio dell'Ente, nel pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi, garantendo così una gestione coordinata ed integrata della sicurezza e della manutenzione e focalizzando particolare attenzione nel servizio "global service" ii) attività di valorizzazione del patrimonio di rilievo storico-archeologico (Palazzo Valentini, Villa Altieri e palazzina E dell'ITIS "Galileo Galilei"; iii) attività di coordinamento gestione e controllo dell'Ufficio Messi Notificatori ivi incluso il servizio di assistenza al software per la gestione telematica delle notificazioni; iv) attività di gestione dell'Archivio dell'Ente; v) attività di programmazione, attuazione e gestione degli interventi di manutenzione, riparazione e restauro degli immobili dell'Ente e degli impianti tecnologici esistenti, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, nel rispetto delle norme relative alla tutela e sicurezza negli ambienti di lavoro.vi) supporto di natura tecnico - specialistica ai datori di lavoro dell'Ente, ai Dirigenti/Direttori nell'assolvimento degli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008;

Per gli immobili di rilievo storico- artistico e monumentale (Palazzo Valentini e Villa Altieri) le motivazioni delle scelte sono orientate a promuove forme di gestione integrata finalizzate alla loro valorizzazione, coniugando la gestione patrimoniale e culturale con l'esigenza di massimizzare le entrate ed assicurare l'equilibrio economico-finanziario, mediante iniziative finalizzate alla massima diffusione e conoscenza dei siti, compatibilmente con le esigenze di tutela dei beni, provvedendo alla individuazione delle forme di gestione indiretta più opportune, mediante apposite procedure di gara ad evidenza pubblica.

Nell'ambito delle suddette motivazioni, il Servizio 2 curerà i seguenti specifici progetti:

1. il Partenariato speciale pubblico e privato relativo ai “Servizi per la gestione integrata degli spazi espositivi all’interno di Palazzo Valentini afferenti l’area archeologica delle Domus romane”
2. La “CONCESSIONE degli spazi destinati come punto di ristoro all’area archeologica delle “Domus Romane” ed alla promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio provinciale”
3. L’accordo quadro relativo ai servizi di gestione integrata degli archivi documentali di Città Metropolitana di Roma Capitale
4. Valorizzazione dei Piani -1 e .2 della Sede Unica di Viale Ribotta per destinarla in parte ad uffici ed in parte a Sala ristorazione
5. Manutenzione straordinaria ai fini di una valorizzazione dell'immobile di Via Tiburtina 695

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Contenimento e progressiva razionalizzazione delle spese per locazioni passive, coerentemente con gli atti di indirizzo dell’Amministrazione;

Gestione, mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico, improntata a criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità;

Concessioni pluriennali di beni patrimoniali anche mediante previsione di investimenti a totale carico di privati con possibilità di scomputo dai canoni concessori

Ottimizzazione delle entrate e dell'uso delle palestre scolastiche mediante le concessioni delle palestre scolastiche alle associazioni sportive vincitrici della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del nuovo “*Regolamento per le concessioni in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici di pertinenza metropolitana*”, approvato con DCM n. 45 del 15.06.2016

Coordinamento delle attività per la gestione degli immobili sedi istituzionali dell’Ente, in particolare per la nuova sede di Viale Ribotta, coordinamento delle attività relative ai processi di personalizzazione e funzionalizzazione degli spazi, in coerenza con l’evoluzione del quadro esigenziale;

Coordinamento delle attività gestionali di competenza dei singoli Servizi occorrenti per la piena funzionalità ed efficienza degli Uffici;

Predisposizione del PAV e coordinamento delle attività per la sua attuazione;

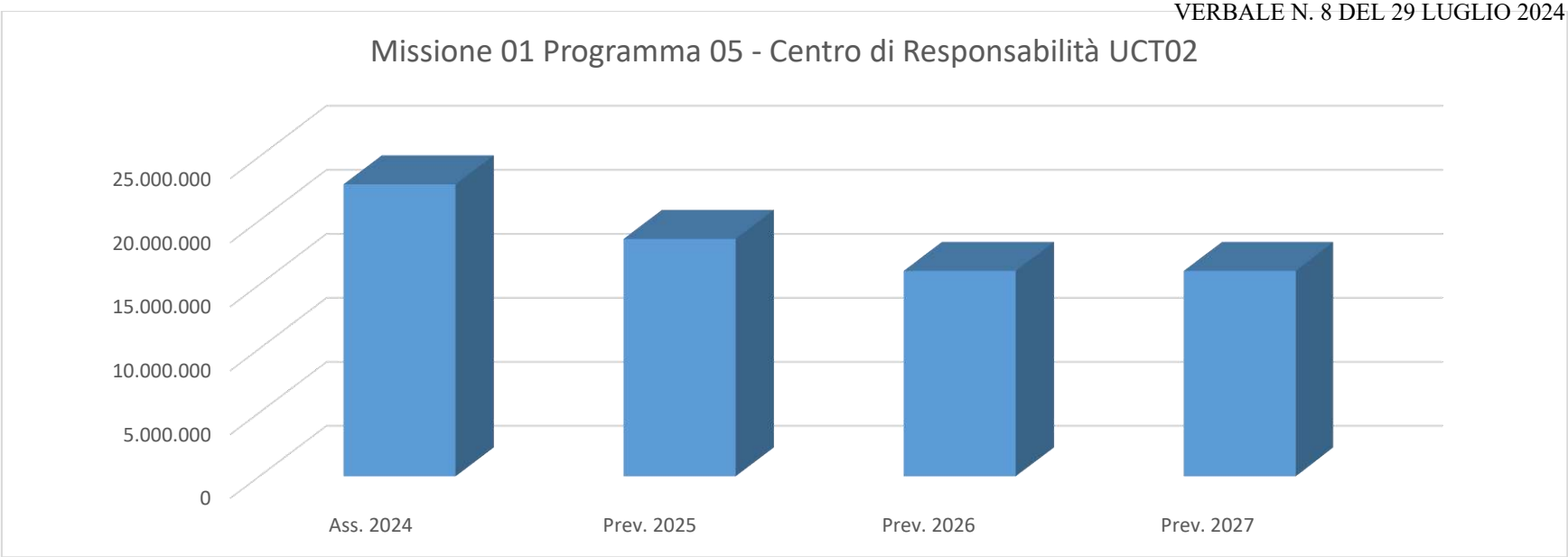
Coordinamento e attività idonee a fornire supporto consulenziale di natura tecnico-specialistica in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro

OBIETTIVI OPERATIVI

Progettazione interventi – Approvazione – scelta della Procedura di affidamento – esecuzione degli stessi con: gare d'appalto ad evidenza pubblica; adesione alle Convenzioni Consip; richieste di Offerta od Ordini Diretti di Acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; secondo i principi di efficienza, economicità ed efficacia.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	12.590.910,92	12.569.875,28	0,00	9.673.482,28	0,00	9.673.482,28	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	18.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10.215.829,11	5.993.945,46	0,00	6.393.945,46	0,00	6.393.945,46	0,00
TOTALE					**22.825.240,03**	**18.567.320,74**	**0,00**	**16.070.927,74**	**0,00**	**16.070.927,74**	**0,00**



UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

La Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di coniugare il risparmio dei consumi energetici e di emissioni di anidride carbonica derivante dall'uso di energie rinnovabili ha in essere sui propri edifici, mediante installazione avvenuta negli anni precedenti, n. 251 impianti fotovoltaici.

Tali impianti sono affidati in concessione per la gestione e la manutenzione straordinaria, nonché per il ripristino della funzionalità e l'adeguamento normativo ad una apposita Società.

Sugli stessi impianti viene effettuato, dal concessionario, un monitoraggio puntuale sia sullo stato di efficienza che sulla produzione di energia.

Attraverso questo tipo di controllo vengono elaborati, dallo stesso concessionario, report annuali riferiti a ciascun anno solare nei quali si possono desumere i benefici ambientali indotti dal funzionamento degli impianti fotovoltaici, cumulati e di periodo, e i dati aggregati di produzione di energia elettrica autoconsumata o ceduta in rete.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio degli impianti fotovoltaici permette all'Amministrazione:

- conoscere, mediante i report annuali, la produzione energetica degli impianti;
- regolarizzare il pagamento delle fatture emesse dai gestori e dal concessionario.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

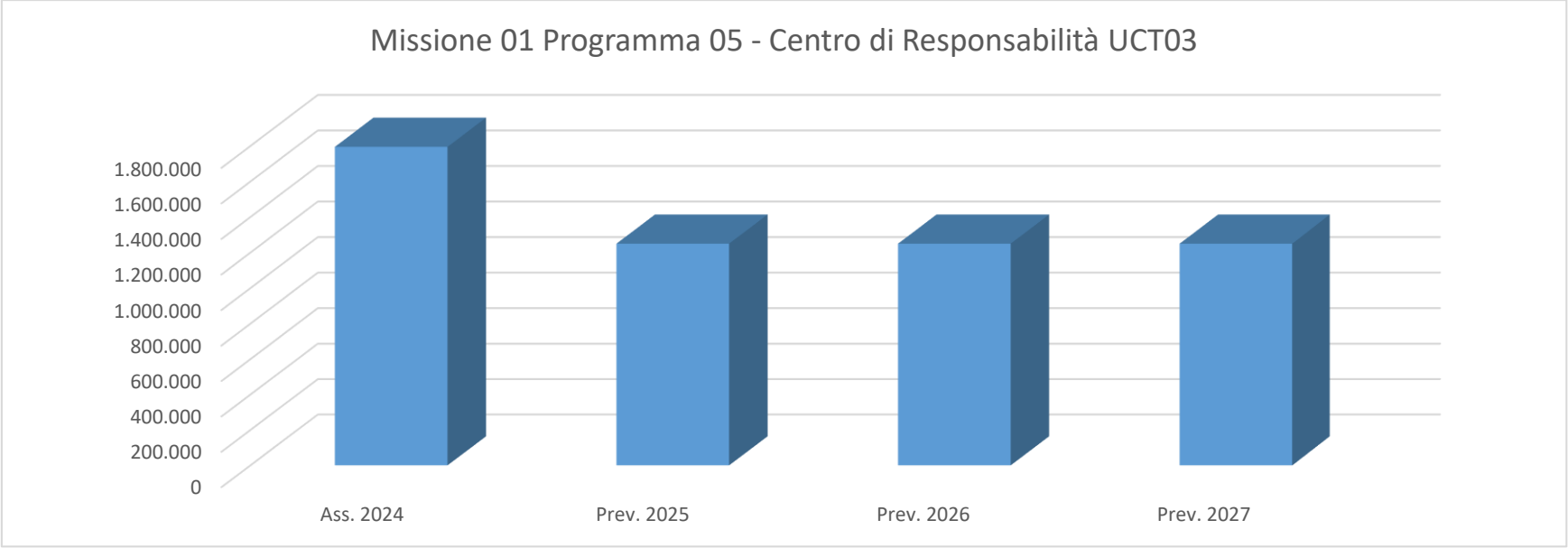
Ottimizzare i rapporti con il concessionario ed i gestori in merito alla gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici.

OBIETTIVI OPERATIVI

Controllo delle rendicontazioni e delle fatturazioni emesse dal concessionario e dai gestori.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.795.000,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00
TOTALE					**1.795.000,00**	**1.250.000,00**	**0,00**	**1.250.000,00**	**0,00**	**1.250.000,00**	**0,00**

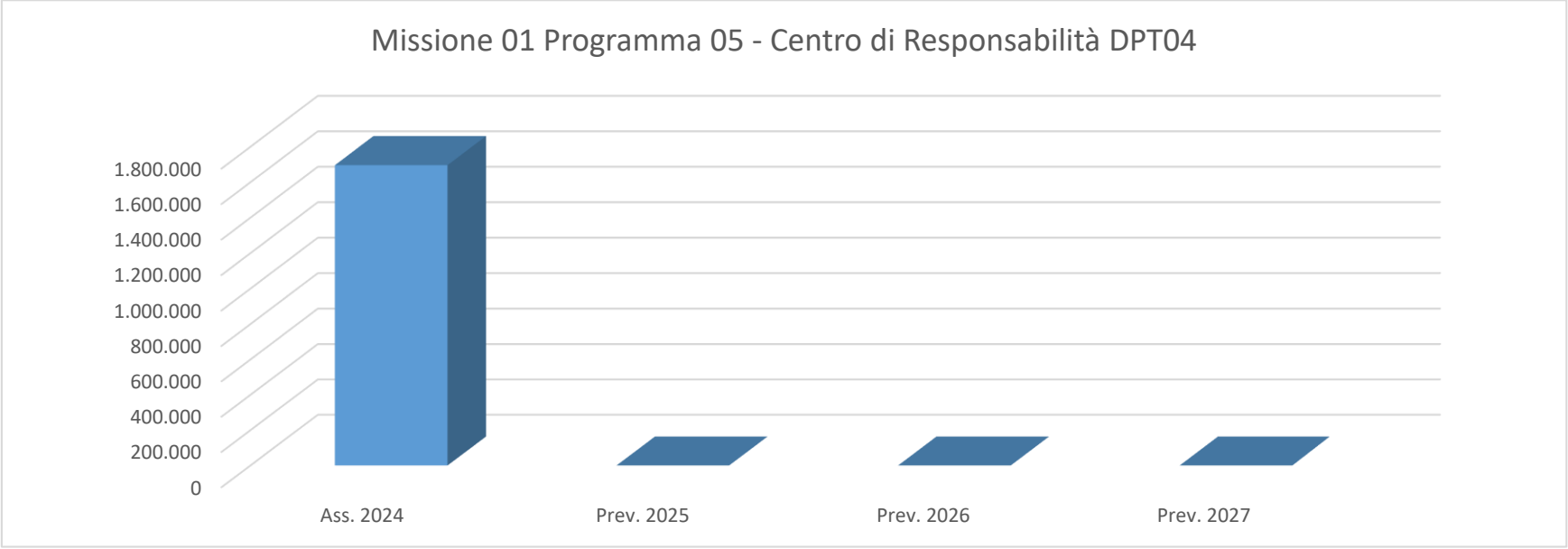


DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

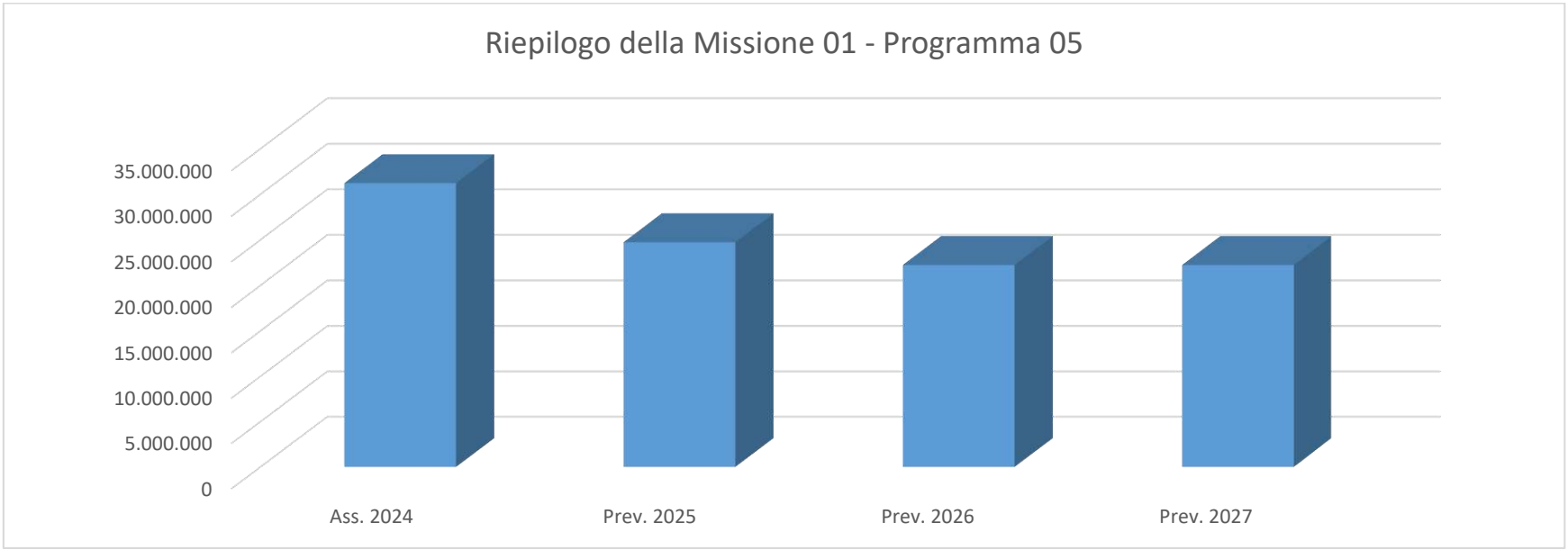
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.696.206,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**1.696.206,31**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 05

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	31.222.367,34	24.733.248,00	0,00	22.236.855,00	0,00	22.236.855,00	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 06 **UFFICIO TECNICO**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

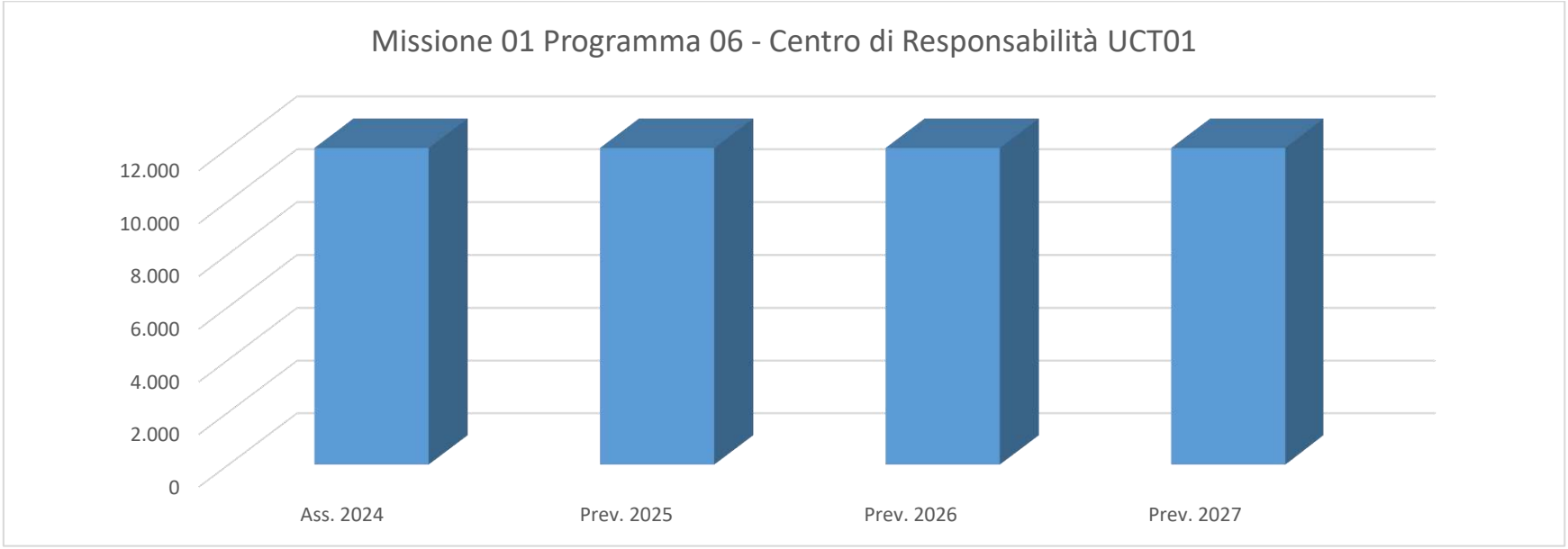
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
TOTALE					**12.000,00**	**12.000,00**	**0,00**	**12.000,00**	**0,00**	**12.000,00**	**0,00**



UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

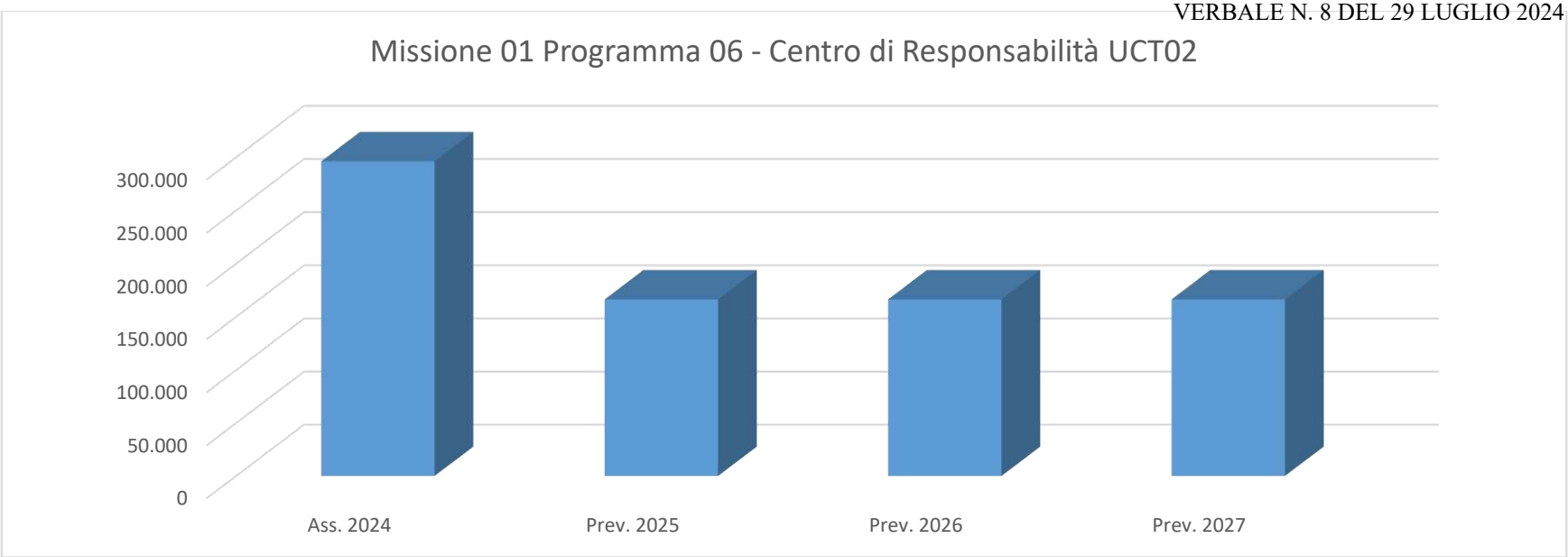
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	296.181,05	166.372,70	0,00	166.372,70	0,00	166.372,70	0,00
TOTALE					**296.181,05**	**166.372,70**	**0,00**	**166.372,70**	**0,00**	**166.372,70**	**0,00**



DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Coordinamento delle attività relative al monitoraggio degli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale con riferimento al Programma di interventi per Roma Capitale (ex L. n. 396/90). Tale norma ha previsto trasferimenti finanziari all'Ente sino all'anno 2008 per la realizzazione di interventi di interesse nazionale funzionali al ruolo di Roma quale Capitale d'Italia. L'attività di monitoraggio che svolge l'Ufficio di Direzione "Programma metropolitano delle OO.PP. relativamente ai lavori in corso di realizzazione prevede anche l'avvio di procedimenti di rimodulazione delle risorse eventualmente resesi disponibili a seguito di economie di gestione o derivanti da mancata realizzazione di interventi inizialmente previsto nel programma ma non realizzati in quanto considerati superati. L'eventuale rimodulazione di risorse già trasferite prevede l'avvio di interlocuzione con Roma Capitale, il Ministero della mobilità sostenibile, il Ministero delle Finanze. Le attività dello stesso Ufficio di Direzione comprendono anche il supporto ad altri Servizi dell'Ente, per il contributo all'istruttoria dei procedimenti relativi alla liquidazione degli incentivi e all'affidamento degli incarichi di collaudo, secondo quanto previsto nel "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93, comma 7-bis D.Lgs. n. 163/2006" approvato con D.S.M. n. 51 del 28 maggio 2019 e ss.mm.ii., nelle more dell'aggiornamento del Regolamento suddeto a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice di Contratti D.Lgs. n. 26 del 2023.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio costituisce strumento complementare all'attività di programmazione. L'Ufficio di Direzione "Programma metropolitano delle OO.PP.", supporta , ove richiesto, il Referente dell'Ente della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche per l'attività di monitoraggio relativa allo stato di realizzazione degli interventi di competenza della CmRC.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Verificare l'efficacia della programmazione - Determinare gli elementi utili a completare il ciclo della gestione (riprogrammazione)

OBIETTIVI OPERATIVI

L'attività di monitoraggio della realizzazione delle Opere Pubbliche è obbligo di legge a supporto dell'attività di governo dell'Ente a servizio del territorio. L'attività è svolta a supporto dei Servizi competenti per la realizzazione delle Opere Pubbliche, la Ragioneria Generale e la Segreteria Generale ed è attualmente realizzata in via prioritaria attraverso il popolamento della piattaforma BDAP (MEF).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

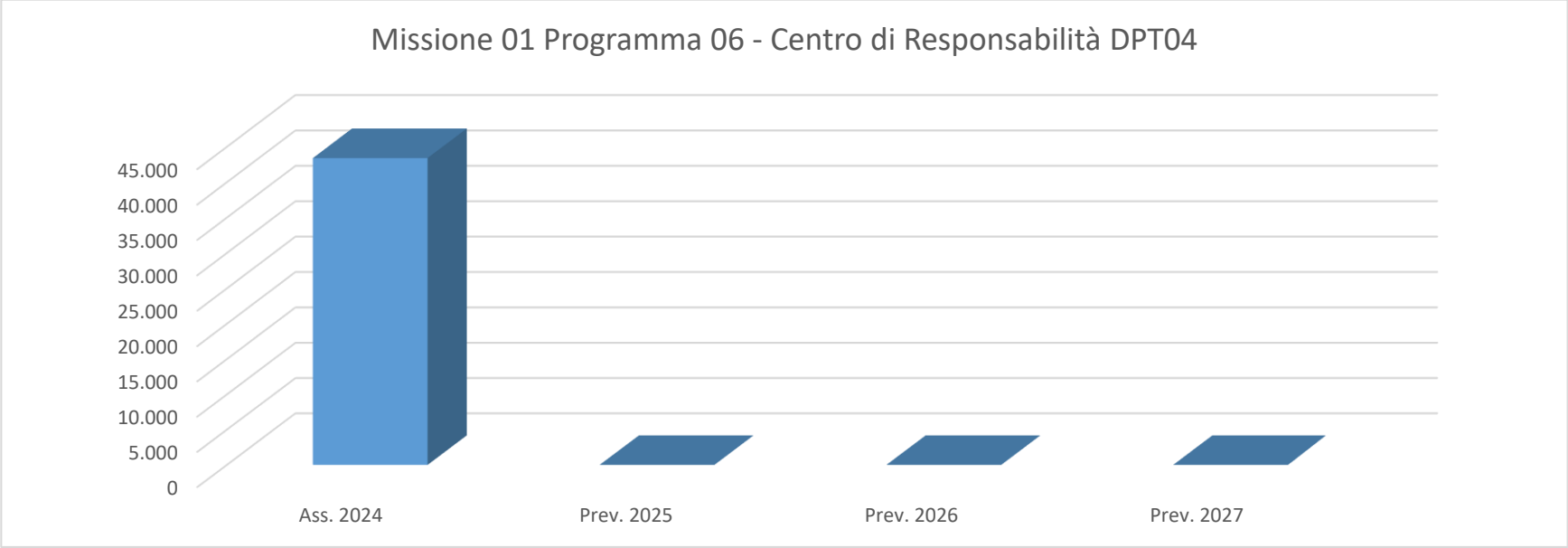
Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni con gli altri livelli istituzionali.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Attività di coordinamento generale in continuità rispetto agli anni precedenti

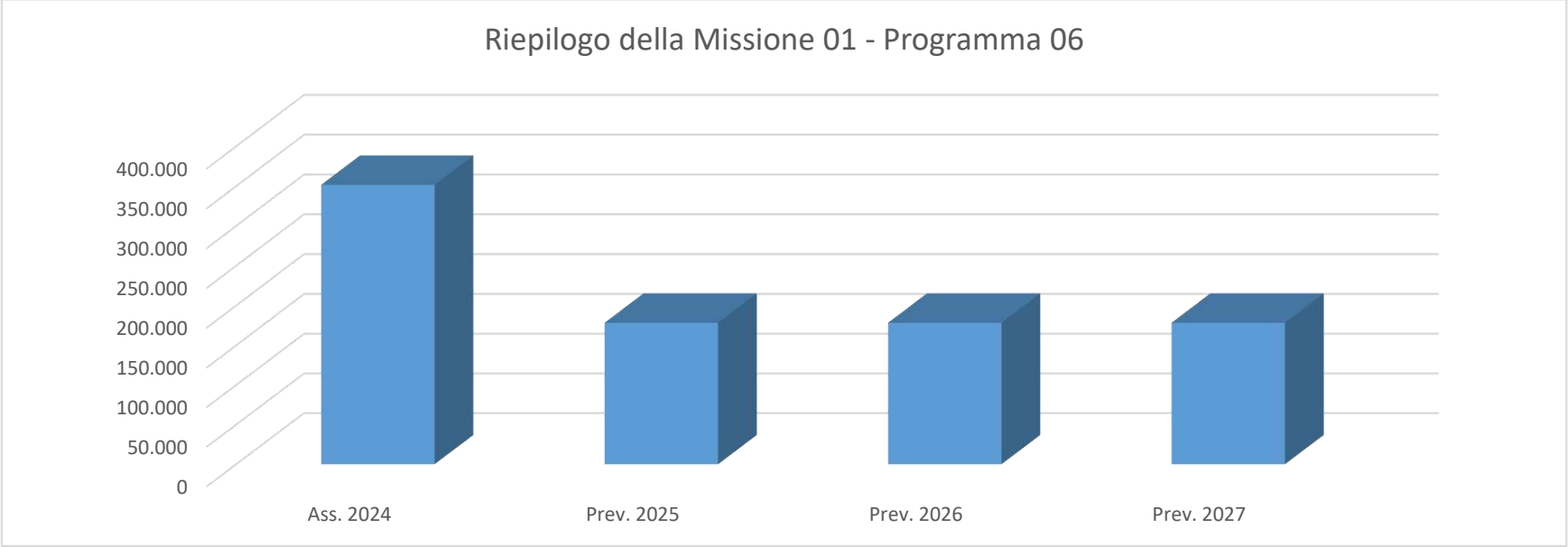
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	43.415,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**43.415,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 06

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	351.596,05	178.372,70	0,00	178.372,70	0,00	178.372,70	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 08 **STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

GEN00 **GEN00 - DIREZIONE GENERALE**
Responsabile **Dott. Paolo Caracciolo**

Il programma per il triennio 2025 – 2027, in continuità con il triennio precedente nel corso del quale sono stati raggiunti apprezzabili risultati, si articolerà su diverse linee di attività che impegneranno l'Ufficio metropolitano di Statistica istituito, ai sensi del D.Lgs. n. 322/89, nell'ambito del Servizio 1 della Direzione Generale; l'Ufficio, che costituisce un presidio della statistica ufficiale ed opera ai sensi del codice deontologico previsto per gli Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, diffonde analisi ed elaborazioni a supporto della programmazione e a sostegno dei processi decisionali dell'Ente, mettendo a sistema flussi informativi prevalentemente di tipo statistico, ma anche provenienti da fonti amministrative, prodotti sia dall'Amministrazione sia da altri Enti costituiti sul territorio, nonché dalle autorità nazionali di statistica che producono statistiche ufficiali. L'Ufficio opererà in un'ottica di collaborazione interistituzionale con gli altri Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, anche attraverso appositi Accordi o Convenzioni, alla luce ed in relazione al nuovo assetto funzionale dell'Ente.

L'Ufficio metropolitano di Statistica, principalmente per il rafforzamento delle indagini di qualità quali strumenti ineludibili per un corretto e puntuale monitoraggio dell'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi, oltreché strumento per una programmazione strategica e operativa attenta alle risultanze derivanti dall'utilizzo, il più ampio possibile, della Customer Satisfaction e delle indagini di qualità, anche in ossequio alla normativa vigente in materia di misurazione e valutazione della performance.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Un territorio vasto e variegato come quello metropolitano romano necessita, per essere pienamente compreso, di un'informazione statistica corretta, tempestiva e riconducibile alle singole aree del territorio. Inoltre, anche la programmazione delle singole strutture dell'Ente ha bisogno di informazioni che, non immediatamente disponibili dalle fonti ufficiali, devono essere reperite attraverso rilevazioni ed elaborazioni ad hoc. L'Ufficio metropolitano di Statistica si pone in questo senso trasversalmente alle strutture dell'Ente, fornendo assistenza e supporto tecnico-metodologico al fine di disporre di dati e informazioni utilizzabili per un'azione amministrativa sempre più partecipata e sensibile alle istanze degli stakeholders.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Rafforzamento della funzione statistica a supporto dell'Amministrazione, nella fase di programmazione e rendicontazione, nonché quale presidio per la diffusione dell'informazione statistica anche per gli altri attori istituzionali e per i cittadini del territorio metropolitano romano.
- Ulteriore sviluppo delle indagini di qualità al fine di favorire un'azione amministrativa efficace ed efficiente e nell'ottica di un rinnovato rapporto partecipativo con l'utenza.

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Piena rispondenza alle esigenze del sistema di rilevazione del Sistema Statistico Nazionale, con particolare attenzione alle operazioni legate al censimento continuo delle istituzioni pubbliche.
2. Predisposizione, rafforzamento e continuo miglioramento di un sistema informativo in grado di organizzare le informazioni statistiche e di contesto riguardanti il territorio metropolitano. Diffusione delle informazioni stesse attraverso lo sviluppo di nuovi canali, nonché di nuovi prodotti di reportistica. In tale ambito e per una maggiore trasparenza e crescita della partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa dei territori, oltre all'aggiornamento dei dati contenuti nell'ormai consolidato Hub della Statistica Pubblica e all'utilizzo del data base FRAME SBS TERRITORIALE, si è direzionata l'implementazione di una forma di analisi visiva che sfrutta le potenzialità di Tableau Software. Nel caso specifico delle Istituzioni, i dati e le informazioni statistiche potranno risultare fondamentali per i propri documenti di programmazione (es. DUP) e potranno consentire l'elaborazione di politiche di sviluppo economico non solo per l'intero territorio metropolitano, ma anche per le piccole aree urbane o periferiche, rilevando le relazioni virtuose tra di esse e, ex post, misurando l'efficacia delle politiche ad hoc poste in essere dal nostro Ente.
3. Rafforzamento delle attività relative alle indagini di qualità inerenti all'azione amministrativa dell'Ente, attraverso il supporto tecnico-metodologico e di analisi delle risultanze da esse derivanti favorendo, laddove possibile ed in riferimento ai servizi resi dall'Ente alla comunità metropolitana, l'avvio di "campagne di qualità", anche attraverso l'utilizzo del portale dell'Amministrazione. Estensione del progetto pilota avviato con alcuni comuni in tema di Customer Satisfaction ad un numero maggiore di realtà del territorio metropolitano romano, mirando alla realizzazione di un nuovo approccio di standardizzazione dei metodi e degli strumenti in tema di Customer Satisfaction tra i comuni metropolitani romani, finalizzato ad individuare possibili ambiti di sviluppo per la progettazione e strutturazione di nuove indagini di qualità e di miglioramento dei format dei questionari già esistenti.
4. Sviluppo della capacità di rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati finalizzati alla produzione di informazione statistica, funzionale alle attività di programmazione dell'Ente, oltreché all'utilizzo da parte di soggetti pubblici o privati che agiscono sul territorio e necessitano di informazioni oggettive relativamente al territorio stesso.
5. Rafforzamento delle partnership sia all'interno dell'Ente, con l'attivazione e/o il proseguimento di collaborazioni, sia all'esterno di esso, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali che cooperano per il rafforzamento del sistema statistico nel suo insieme, nonché per l'avvio e la realizzazione di progettualità innovative.

6. Piena rispondenza alle esigenze del sistema di rilevazione del Sistema Statistico Nazionale, con particolare attenzione alle operazioni legate al censimento continuo delle istituzioni pubbliche.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Ufficio metropolitano di Statistica opera in coerenza con il Codice europeo della Statistica Ufficiale in armonia con gli obiettivi previsti dal Piano di Statistica Nazionale e dal Piano di Statistica Regionale. Il programma relativo al triennio 2025–2027 è in linea con quello definito nell'annualità 2024, di cui rappresenta il logico proseguimento.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

L'Ufficio metropolitano di Statistica opera in coerenza con il Codice europeo della Statistica Ufficiale in armonia con gli obiettivi previsti dal Piano di Statistica Nazionale e dal Piano di Statistica Regionale. Il programma relativo al triennio 2024–2026 è in linea con quello definito nell'annualità 2023, di cui rappresenta il logico proseguimento.

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle

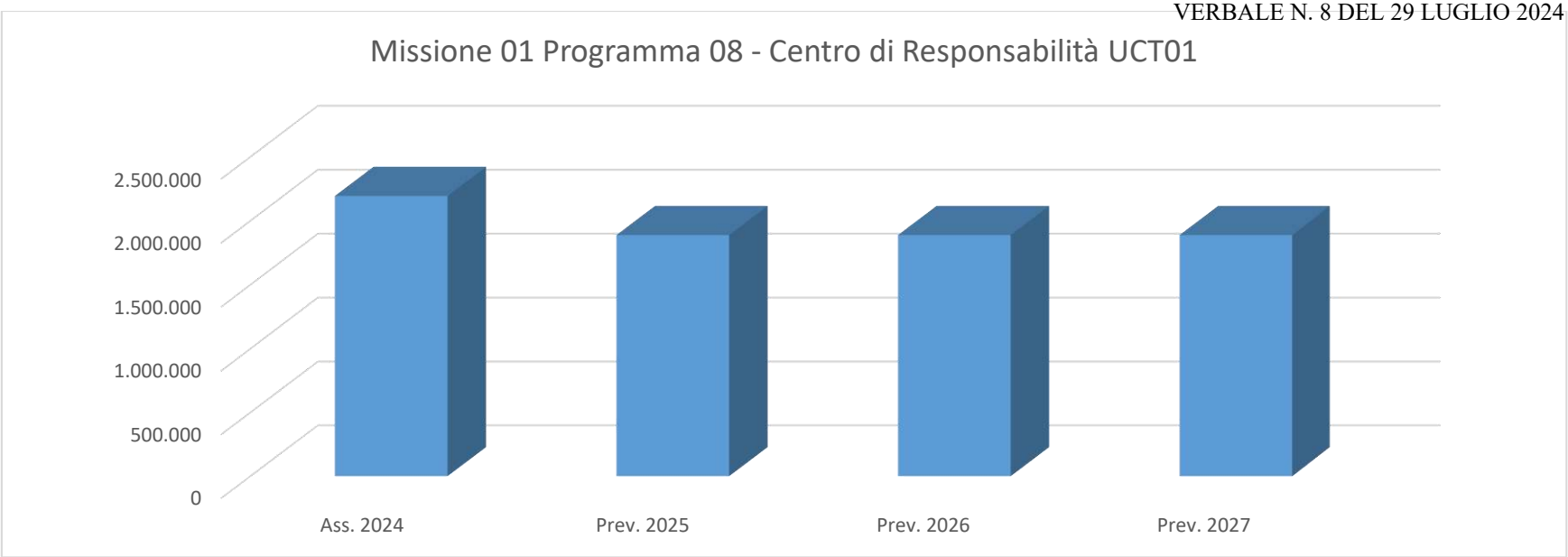
diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2.193.791,70	1.888.073,34	0,00	1.888.073,34	0,00	1.888.073,34	0,00
TOTALE					**2.193.791,70**	**1.888.073,34**	**0,00**	**1.888.073,34**	**0,00**	**1.888.073,34**	**0,00**



DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**
Responsabile **Dott. Mario Sette**

Il Dipartimento VI "Transizione Digitale" svolgerà, in coerenza con i targert definiti dal CAD, dal Piano Strategico Metropolitno e del Piano Strategico ICT, individua seguenti obiettivi, di competenza della Direzione:

1) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano;

2) Piano Innovazione e progetti di e-government;

3) progetti di cyber security su scala metropolitana

Il dipartimento procede con le attività che mirano all'attuazione degli interventi previsti dal PNRR relativi alla transizione digitale in collaborazione con Capitale Lavoro S.p.A., la collaborazione con gli RTD delle amministrazioni locali, la realizzazione di progetti innovativi, di contrasto al del digital-divide e di eGovernment come il WiFIMetropolitano ed il Progetto TEO 2.0, il supporto tecnico e amministrativo per l'utilizzo di fondi regionali, statali ed europei e lo sviluppo di progetti di cyber security su scala metropolitana, oltre alla diffusione dei temi di transizione digitale a scala metropolitana con il supporto di enti o Società specializzate nel settore, al fine di poter garantire l'implementazione delle progettualità connesse al miglioramento dei servizi digitali per i cittadini e le amministrazioni e lo sviluppo di modelli atti a garantire la massima sicurezza dei dati

informatici trattati dall'Amministrazione.

Tutto quanto sopra descritto verrà svolto anche e compbatibiilmente con le funzioni istituzionali assegante al Servizio 1 "Reti e Sistemi Informatici" che dovrà assolvere la propria azione operando nell'ambito di due specifici macro settori:

1) gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware. In tale ambito garantirà gli interventi necessari, finalizzati al mantenimento dell'efficienza della rete fonia fissa e mobile e della rete dati dell'Amministrazione utilizzando, a tal fine, un apposito sistema gestionale di controllo basato su verifiche dirette, tramite software dedicato, e ricezione di ticket di segnalazione guasto (stimabili in oltre 500 annue). Altri interventi riguarderanno: la gestione della sicurezza informatica dell'Ente tramite software e appliance, per garantire la protezione degli account dei dati dell'Amministrazione da eventuali attacchi informatici esterni; la gestione delle richieste di assistenza hardware tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione; la gestione della rete di interconnessione a banda larga per i servizi fonia/dati degli istituti scolastici della Città metropolitana; la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura di connessione con il sito di Disaster Recovery; altri interventi per riparazioni o eventuali sostituzioni sulle attrezzature informatiche e telefoniche dell'Amministrazione (PC, stampanti, scanner, telefoni) ponendo, come obiettivo costante, l'aumento delle capacità produttive e di efficienza del parco macchine, degli applicativi software e della rete telefonica dell'Amministrazione;

2)gestione degli applicativi informatici e assistenza software. In tale ambito sono previsti gli interventi necessari per la gestione delle richieste di assistenza software (stimabili per un numero di 400 annui) tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione; il rilascio e la gestione dei certificati di firma digitale; la gestione del servizio Office 365 "in cloud" per garantire il funzionamento della posta elettronica dell'Amministrazione e degli applicativi Office installati sulle postazioni di lavoro dei dipendenti, anche da remoto, nonché l’attuazione delle attività finalizzate alla dematerializzazione documentale.

Il Servizio 1 proseguirà, inoltre, l’attività di gestione dell’area informatica “Open Data” finalizzata alla pubblicazione di tutte le informazioni dell’Ente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia di “Amministrazione Trasparente”. E’ prevista la gestione della corrispondenza dell’Amministrazione sia in entrata che in uscita e la protocollazione dei plichi di gara per conto dell’Ufficio Gare e contratti nonché la gestione della protocollazione informatica dell’Amministrazione per i flussi documentali sia in entrata che in uscita (PEC, PEO, tracciabilità interna). E’ previsto il mantenimento degli interventi di adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi informatici finalizzati a garantire ai dipendenti dell’Amministrazione la possibilità di lavorare in modalità “lavoro agile” con i criteri e le modalità previste nel P.O.L.A. adottato dall’Ente. Le acquisizioni di beni e servizi verranno effettuate nel rispetto delle disposizioni normative previste dal codice degli appalti e di quelle previste dal P.T.P.C in materia di anticorruzione e trasparenza. A tal fine si utilizzano strumenti quali Convenzioni Consip e gare su MePA (procedure RdO). Nella composizione delle commissioni di gara viene rispettato il principio di rotazione dei componenti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le motivazioni degli obiettivi definiti ricalcano le scelte pianificatorie indicate dal Codice dell'Amministrazione Digitale, nonché da quelle definite nell'ambito del Piano Strategico Metropolitano e del Piano Strategico Metropolitano ICT in funzione delle priorità definite e delle risorse assegnate cercando di intercettare iniziative e creando sinergie e collaborazioni con partner esterni come università, istituti di ricerca e imprese, per l'adozione di tecnologie emergenti.

Le scelte operate in materia di protezione dati e progettazione della infrastruttura con finalità di Disaster Recovery sono state guidate dalle opportunità attualmente offerte in campo tecnologico dal cloud computing e in funzione della necessità di dare attuazione alle disposizioni normative.

Le scelte sui servizi fonia, da realizzarsi attraverso nuove tecnologie, si motivano in un’ottica di risparmio e di miglioramento della rete dati e fonia interna.

Per quanto attiene l’assistenza Hw e Sw alle postazioni informatiche e telefoniche si opera una scelta basata sull’utilizzo preferenziale di personale interno, che opera sia con interventi on site che da remoto, salvo ipotesi particolari connesse a interventi di carattere specifico la cui modalità di soluzione va valutata di volta in volta.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Dipartimento ha la finalità di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale all'interno del territorio metropolitano, attraverso progetti e attività che comprendono la digitalizzazione dei servizi pubblici e lo sviluppo delle infrastrutture digitali, con la finalità di semplificare l'accesso a cittadini e imprese.

Inoltre svolgerà le previste attività in materia di protezione dati e Disaster Recovery al fine di garantire la continuità dei servizi con regolarità di funzionamento degli stessi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Dipartimento VI “Transizione Digitale” prevede tra i suoi obiettivi:

1) la creazione di una community attiva e propositiva presso le istituzioni locali sul tema della transizione digitale con cui organizzare momenti di confronto finalizzati a raccogliere e coordinare le necessità di digitalizzazione dei territori, oltre ad offrire supporto tecnico ed amministrativo in questa cruciale fase di trasformazione per l’utilizzo di fondi regionali, statali ed europei e per lo sviluppo di progetti di cyber security su scala metropolitana.

2) avviare progetti che consentano l’acquisizione di competenze digitali consapevoli per una partecipazione attiva alla vita sociale; ridurre il digital divide fra le diverse generazioni attraverso l’alfabetizzazione digitale e approcci di apprendimento

dinamici e cooperativi, potenziare il rapporto con le scuole e con le comunità locali.

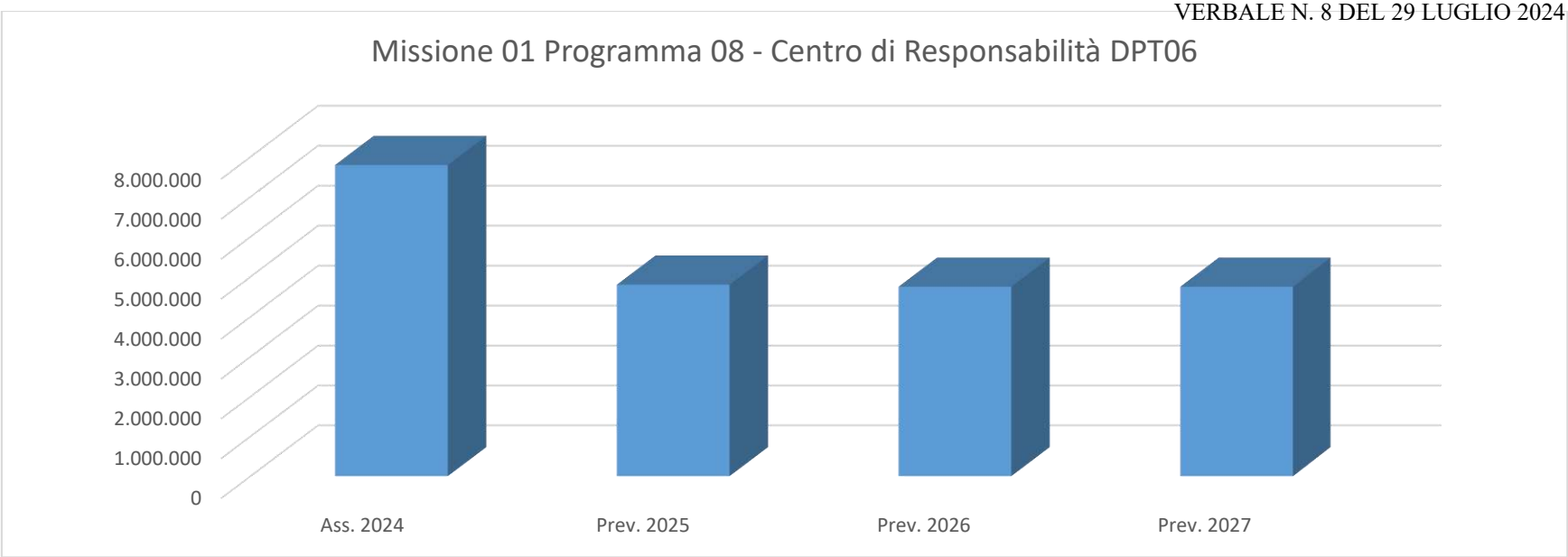
3) analizzare le esigenze di digitalizzazione del nostro Ente al fine di migliorare ed erogare servizi sempre più efficienti. Creare un confronto tra esigenze ed offerte di mercato per individuare le azioni da intraprendere, anche in chiave di investimenti in tecnologie e nel capitale umano che le utilizzerà.

4) Implementazione, manutenzione e gestione delle strutture informatiche e telefoniche dell'Amministrazione.

5) Gestione dei flussi documentali attraverso il protocollo informatico dell'Ente e progressiva digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione in entrata ed in uscita.

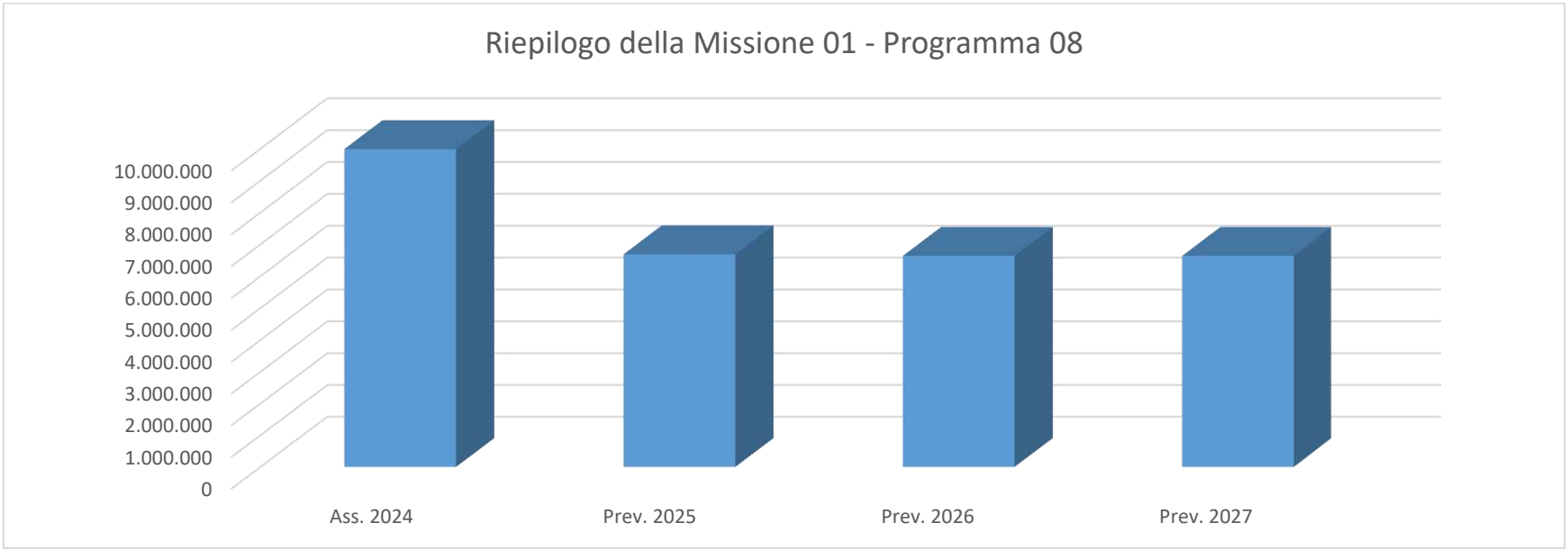
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0600 - TRANSIZIONE DIGITALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	570.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	7.225.386,26	4.800.386,26	0,00	4.750.386,26	0,00	4.750.386,26	0,00
TOTALE					**7.795.386,26**	**4.800.386,26**	**0,00**	**4.750.386,26**	**0,00**	**4.750.386,26**	**0,00**


Missione 01 Programma 08 - Centro di Responsabilità DPT06
8.000.000
7.000.000
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 08

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	9.989.177,96	6.688.459,60	0,00	6.638.459,60	0,00	6.638.459,60	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 10 **RISORSE UMANE**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente. L'attuazione di tale strategia deve attuarsi mediante una gestione mirata alla valorizzazione del personale ed alla implementazione dell'organico, costantemente diminuito nel corso degli anni. Nel contempo, si pone l'esigenza di implementare l'adozione di metodologie organizzative fondate sui principi della flessibilità, dell'autonomia, della responsabilità, dell'orientamento ai risultati e della salvaguardia delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica.

L'obiettivo principale è quello di integrare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

In materia di gestione economica, fiscale e previdenziale del personale, si dovrà soprattutto garantire uno stretto coordinamento con tutte le strutture dell'Ente per garantire il pieno controllo delle spese del personale, con particolare

riferimento al salario accessorio, fornendo il supporto alla Ragioneria Generale e al Collegio dei Revisori per le rilevazioni obbligatorie di legge della spesa del personale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: **Politiche di sviluppo delle risorse umane**: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, hanno consentito finalmente, nel 2023, di dare corso ad un programma di incremento delle risorse umane ormai non più differibile. Tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, è stato quindi dato avvio ad un complesso di procedure di reclutamento, articolato in concorsi pubblici, progressioni interne tra le Aree, nonché altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge. Nel triennio 2025-2027 si porterà a compimento il programma delineato nel PIAO 2024-2026 nel contempo valutando la possibilità di pianificare ulteriori procedure concorsuali qualora la capacità assunzionale dell'Ente calcolata a valere sui prossimi esercizi lo dovesse consentire, nonché di procedere ad eventuali scorrimenti delle graduatorie nel frattempo formalizzate, utilizzando in tutto o in parte per turn overe le disponibilità create dalle cessazioni.

Contrattazione collettiva integrativa: attuazione della contrattazione collettiva nazionale di lavoro attraverso la contrattazione decentrata integrativa, monitoraggio e verifica impianto e contenuti della Contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Relazioni sindacali: le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni hanno consentito di realizzare importanti risultati che continueranno a consolidarsi, mediante la prosecuzione del proficuo confronto con le OO. SS attraverso la prassi della partecipazione e del confronto per lo sviluppo delle risorse interne.

Lavoro Agile: definizione della nuova disciplina del *Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) sperimentale della Città Metropolitana di Roma Capitale*, che compone l'articolazione del P.I.A.O. (Piano Integrato delle Attività Organizzative) alla luce del nuovo Contratto collettivo Nazionale.

Formazione e aggiornamento del personale dipendente: si provvederà ad adottare modalità di erogazione adeguate orientate alla flessibilità. Le attività formative saranno organizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità, la puntualità e l'efficacia degli interventi, garantendo un elevato standard della formazione offerta. Particolare cura sarà dedicata alla formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, di misure per la prevenzione della corruzione nelle P.A. con particolare riguardo all'antifrode nella gestione dei fondi comunitari e del PNRR e all'antiriciclaggio, oltre che in materia di appalti, contratti, leadership, digitalizzazione, privacy e pari opportunità. Saranno seguite le indicazioni della Direttiva sulla Formazione del Ministero della Pubblica Amministrazione del 24 marzo 2023 e verranno utilizzate, oltre ad altre opportunità gratuite, le attività offerte dalla piattaforma Syllabus. Oltre alla formazione programmata verranno considerate le esigenze specifiche segnalate dai singoli Uffici. Saranno stipulate Convenzioni con le Università per favorire la formazione terziaria dei

dipendenti e dei loro parenti di primo grado.

Trattamento giuridico, sorveglianza sanitaria obbligatoria. Si ritiene prioritario l'obiettivo di continuare a garantire la necessaria attività di supporto alle altre strutture dell'Ente nella gestione del rapporto di lavoro, valorizzando gli strumenti informatici e proseguendo quindi nelle iniziative volte a migliorare i processi di digitalizzazione relativi al Time Management, con particolare riguardo al sistema di rilevazione delle presenze, alle modalità di effettuazione da remoto delle richieste di ferie, permessi a vario titolo, congedi, alla consultazione della propria posizione, alla convalida delle relative richieste di assenza da parte dei responsabili, alla gestione dei permessi di assistenza e/o cura, ecc., nonché alle comunicazioni di malattia tramite comunicazione telefonica o mediante app dedicata.

Nella stessa ottica di semplificazione appare utile proseguire nell'implementazione della costante attività di aggiornamento delle circolari, della modulistica e dell'intera documentazione resa disponibile attraverso il portale web dell'U.C. Risorse Umane, anche attraverso il costante riscontro ai quesiti formulati e l'elaborazione di FAQ rese disponibili sul suddetto portale.

Particolare rilevanza assumeranno, nell'ambito della suddetta attività di supporto, gli interventi di interpretazione e adeguamento ai prossimi dettati contrattuali.

Considerata la rilevanza della sorveglianza sanitaria obbligatoria prevista dal D. Lgs. n. 81/2008, si intende, altresì, presidiare anche questa specifica competenza, garantendo la funzione di raccordo svolta dal Servizio tra i Datori di Lavoro e i Medici Competenti ai fini del rispetto della vigente normativa in materia.

Allo stesso modo, si intende valorizzare il ruolo dell'Archivio Giuridico del personale attraverso il costante aggiornamento dei fascicoli del personale dipendente in relazione alle prossime assunzioni programmate a seguito delle procedure concorsuali già bandite, alle numerose cessazioni intervenute nel recente periodo e previste nel medio termine, alle procedure di progressione di carriera avviate dall'Amministrazione.

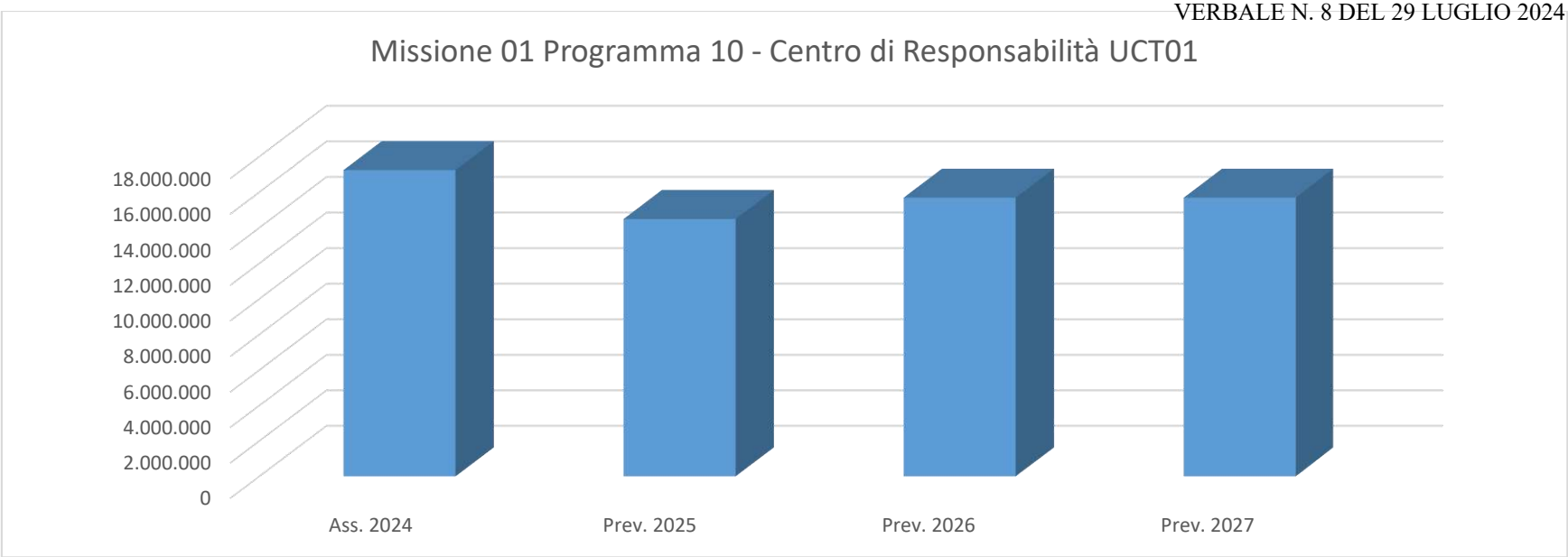
Si ritiene, altresì, necessario presidiare e sostenere il processo di miglioramento del benessere organizzativo del personale, già avviato con l'attività progettuale in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio, mediante iniziative a sostegno del processo conciliazione dei tempi casa-lavoro.

Trattamento Economico e Previdenziale del personale: L'attività sarà incentrata sul processo continuo di rafforzamento delle prestazioni offerte, sia ai dipendenti che agli uffici dell'Amministrazione potenziando il ruolo di supporto specialistico. Particolare attenzione è posta verso l'attività di razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure interne riguardanti gli adempimenti connessi alla gestione delle risorse e all'erogazione di tutto il trattamento fisso ed accessorio dei dipendenti, delle elaborazioni fiscali e previdenziali e verso processi di monitoraggio per garantire una costante rispondenza tra le disponibilità in bilancio e quanto erogato, analizzando l'evoluzione nel tempo della spesa del personale. In generale, il Servizio si è spinto verso il consolidamento, oltre che la corretta e tempestiva attività di gestione stipendiale/previdenziale, del service-desk attivando uno sportello front -office e una linea telefonica dedicata all'assistenza di dipendenti ancora di ruolo e transitati

in mobilità verso altre amministrazioni nonché pensionati. Continua l'impegno nell'applicazione delle riforme, derivanti dalla Legge di Bilancio o da altri interventi normativi in materia, volti a sostenere i nuclei familiari come l'assegno unico in sostituzione degli assegni nucleo familiare e dei carichi fiscali o lo sgravio contributivo che ha visto una evoluzione nella sua applicazione; sarà potenziata l'attività di counseling e di supporto in ambito fiscale e previdenziale ai dipendenti attraverso contatti con l'utenza - virtuali e tramite appuntamento. Dal lato operativo si è imposto un maggiore uso, nei rapporti con l'INPS, della leva informatica (attraverso il definitivo abbandono delle vecchie certificazioni cartacee), con apporto di ulteriore efficientamento nelle procedure di aggiornamento delle posizioni previdenziali. Una specifica attenzione è stata dedicata alla verifica degli eventuali sgravi contributivi IRAP con l'attività di aggiornamento annuale degli elenchi con i dipendenti che ne possono beneficiare.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0100 - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	459.585,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
UCT0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	112.089,05	11.089,05	0,00	11.089,05	0,00	11.089,05	0,00
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	16.661.956,48	14.374.309,67	0,00	15.574.309,67	0,00	15.574.309,67	0,00
TOTALE					**17.233.630,53**	**14.485.398,72**	**0,00**	**15.685.398,72**	**0,00**	**15.685.398,72**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

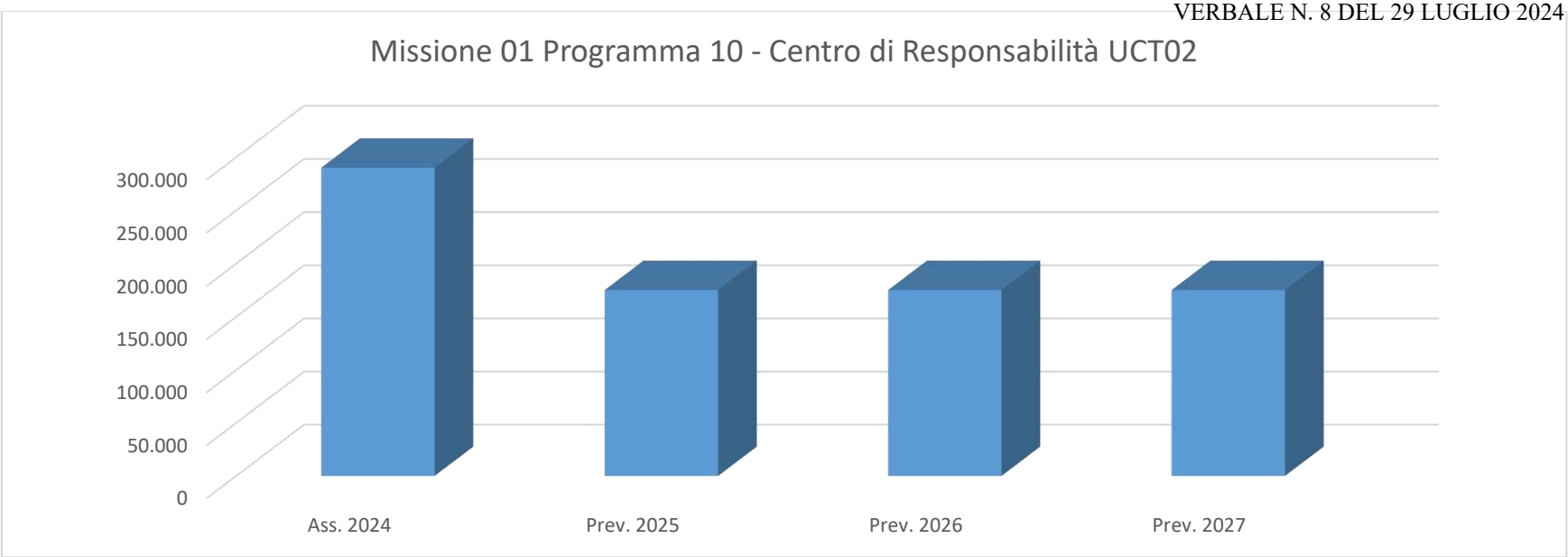
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

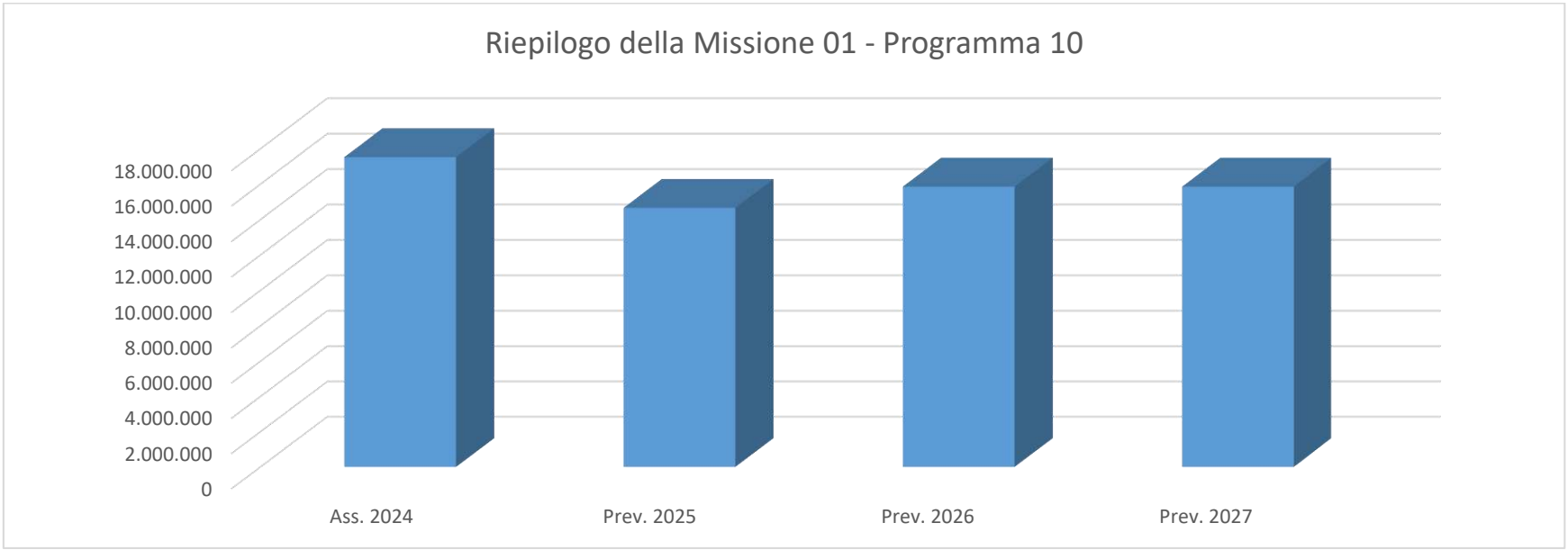
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	285.163,74	175.163,74	0,00	175.163,74	0,00	175.163,74	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**290.163,74**	**175.163,74**	**0,00**	**175.163,74**	**0,00**	**175.163,74**	**0,00**


Missione 01 Programma 10 - Centro di Responsabilità UCT02
300.000
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 10

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	17.523.794,27	14.660.562,46	0,00	15.860.562,46	0,00	15.860.562,46	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 11 **ALTRI SERVIZI GENERALI**

GEN00 **GEN00 - DIREZIONE GENERALE**
Responsabile **Dott. Paolo Caracciolo**

Il presente programma si articola in diverse linee di attività riguardanti, in particolare, la tutela dei dati personali ed il supporto alle attività istituzionali assegnate alla Direzione Generale. In particolare, nell'ambito del Servizio 1 della Direzione Generale, l'Ufficio Privacy garantirà in materia di tutela dei dati personali il proprio supporto tecnico-operativo al Direttore Generale e al personale dipendente dedicato ed il supporto tecnico-amministrativo ai competenti organi politici al fine di adeguare pienamente i modelli organizzativi dell'Ente alla normativa vigente. L'Ufficio Privacy opererà raccordandosi con il DPO dell'Ente, fornendogli l'assistenza necessaria, anche informativa, per l'espletamento dei propri compiti. Il Servizio inoltre provvederà, in collaborazione con i competenti Uffici dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale", a coordinare l'acquisizione dei dati e delle informazioni da pubblicare sulla pagina web "Amministrazione Trasparente" di competenza della Direzione Generale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In un contesto operativo sempre più dipendente dai processi di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, la tutela dei dati personali assume sempre più una rilevanza particolare. In questa ottica, l'Ufficio Privacy del Servizio 1 della Direzione Generale, attraverso il proprio supporto al Direttore Generale e al personale dedicato dell'Amministrazione, intende fornire all'Ente/Titolare del trattamento e ai Responsabili del Trattamento adeguati elementi e strumenti per rispettare i principi generali previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, fra cui il principio di accountability/responsabilizzazione e di privacy by design e by default/protezione dei dati fin dalla progettazione e con impostazione predefinita. Altro aspetto di rilievo per l'attività istituzionale dell'Ente è senza dubbio quello della trasparenza dell'azione amministrativa e, pertanto, un costante ed adeguato presidio del sito istituzionale dell'Ente, con particolare riferimento alla pagina "Amministrazione Trasparente" di competenza della Direzione Generale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Implementazione, anche tramite il raccordo con il DPO dell'Amministrazione, delle attività di supporto e consulenza e procedurali in materia di tutela della privacy per assicurare il costante adeguamento dei modelli organizzativi dell'Ente ai principi generali e alla normativa vigente. Aggiornamento costante della pagina web "Amministrazione Trasparente" di competenza della Direzione Generale.

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Adozione e completamento di adeguati strumenti amministrativi e procedurali dedicati al corretto assolvimento degli adempimenti in materia di tutela della privacy;
2. Costante aggiornamento della pagina web “Amministrazione Trasparente” di competenza della Direzione Generale.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Tutte le finalità saranno realizzate con la spesa corrente.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Nell’ambito del Servizio 1 della Direzione Generale, l’Ufficio Controllo strategico e di gestione opera in ossequio alla normativa vigente, alle delibere CIVIT, ANAC e del Dipartimento della Funzione Pubblica e ai Regolamenti dell’Ente. Il programma relativo al triennio 2025 – 2027 è in linea con quello definito nell’annualità 2024, di cui rappresenta il logico proseguimento.

POL00 **POL00 - POLIZIA METROPOLITANA**

Responsabile **Dott.ssa Maria Laura Martire**

L’Ufficio, organizzato con un assetto su base decentrata, espleta servizi di vigilanza e controllo sul territorio, svolgendo il proprio ruolo a stretto contatto con le comunità locali e concentrando la propria attività operativa nei settori della tutela dell’ambiente e della sicurezza stradale.

L' U.E. di Polizia metropolitana analizzerà le criticità presenti nel gestione dei controlli sul territorio e della loro correlazione alle strutture territoriali, alle risorse umane e strumentali nonché professionali dei Distaccamenti territoriali che operano su 5 aree della Città metropolitana di Roma Capitale. Saranno acquisiti tutti gli elementi utile ad attuare la proposta di riorganizzazione dei Distaccamenti.

Il personale della Polizia Metropolitana, in particolare, nello svolgimento delle funzioni di polizia locale, di polizia amministrativa e giudiziaria, di quelle ausiliarie di pubblica sicurezza, provvede a vigilare sull’osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle Ordinanze e delle altre disposizioni di competenza metropolitana, svolgendo attività di prevenzione e di accertamento degli illeciti amministrativi e penali, anche di propria iniziativa. In ossequio alla Deliberazione n. 344 del 17.12.2014 del Commissario Straordinario, avente ad oggetto *“Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e*

controllo di competenza metropolitano in campo ambientale", che recepiva il protocollo di intesa (Rif/10858/14), sottoscritto in data 26/06/2014 tra il Direttore del Dip.to IV e il Direttore dell'U.E. Polizia Metropolitana, le attività di verifica e accertamento saranno prevalentemente indirizzate alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento, con particolare riguardo al controllo sulla corretta gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera, agli scarichi delle acque reflue nei corpi idrici superficiali, alla tutela delle acque sotterranee, alla difesa del suolo nonché alla vigilanza sulle acque interne, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali. Le attività di vigilanza riguarderanno anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Nell'ambito dei compiti istituzionali in materia di protezione e sicurezza ambientale, saranno intensificati i controlli sul territorio di Roma Capitale in ragione dell'Accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Società AMA S.p.a.. In particolare l'Accordo quadro, approvato dal Sindaco Metropolitano con il Decreto n. 66 del 14/05/2024, prevede di intensificare i controlli sulla modalità di smaltimento dei rifiuti, promuovendo la collaborazione fra le parti per attività di vigilanza e accertamento finalizzate al contrasto delle violazioni al T.U.A. in materia di abbandono dei rifiuti e scarico abusivo su area pubblica o privata aperta al pubblico transito sul territorio di Roma Capitale, con particolare riferimento al settore "ristoro", in considerazione del rilevante afflusso di turisti e pellegrini previsto nell'anno giubilare. Saranno altresì organizzate attività formative del personale di AMA S.p.a ad opera del Corpo di Polizia Metropolitana in ragione dell'opportunità di condividere procedure e metodologie di azioni previste.

Nell'ambito delle attività previste dal *"Protocollo d'intesa per la costituzione presso i Municipi di Roma Capitale di Osservatori territoriali per la sicurezza in funzione di supporto all'attività del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica",* questo Corpo di Polizia Locale effettuerà controlli in materia di tutela dell'ambiente. Le funzioni di polizia stradale, come previsto dagli artt. 11 e 12 del "Codice della Strada" (D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.), sono espletate giornalmente mediante servizi di polizia stradale attuati attraverso la realizzazione di "posti di controllo" per la prevenzione e l'accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale, anche con l'utilizzo di adeguata strumentazione elettronica, sia per il rilevamento della velocità, sia per il controllo sulla guida in stato di ebbrezza. Si prevede di incrementare ulteriormente i servizi finalizzati alla verifica della copertura assicurativa e dell'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada anche con servizi mirati che saranno espletati congiuntamente fra personale delle diverse articolazioni territoriali; saranno inoltre effettuati posti di controllo finalizzati prevalentemente al controllo dei mezzi pesanti, anche di merci pericolose e comunque nei punti maggiormente interessati dal transito veicolare degli stessi.

Nell'ambito della sicurezza dei cittadini la Polizia Metropolitana tende a sviluppare una politica di tipo preventivo, accanto a quella repressivo-sanzionatoria, mediante una costante informazione agli utenti della strada e la predisposizione di servizi mirati di sensibilizzazione all'educazione stradale, mediante l'attivazione di progetti di educazione stradale a favore dei giovani presso i Comuni del territorio metropolitano.

In campo ambientale proseguirà l'impegno della Polizia Metropolitana nell'attività di prevenzione degli incendi boschivi, in particolare presso la Pineta di Castel Fusano e la Pineta delle acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B. coordinato dalla Prefettura di Roma d'intesa con i Carabinieri Forestale e la Polizia Locale di Roma Capitale,, nonché nelle attività di accertamento della gestione dei rifiuti presso le Aziende, assicurando contestualmente, al fine di rendere le verifiche più

esaustive e puntuali, dei specifici controlli nella fase del trasporto dei rifiuti mediante attività di polizia stradale, con particolare riferimento al controllo dei mezzi pesanti, anche in considerazione dell'elevato numero di trasporti su strada di materiale classificato come rifiuto e come merci pericolose. Sempre sotto il coordinamento della Prefettura continuerà, laddove il livello idrografico ne consenta la navigazione, l'attività di sorveglianza e soccorso nel bacino di Bracciano; in particolare, il pattugliamento giornaliero, di concerto con i Carabinieri competenti per territorio, sarà volto a vigilare sull'applicazione del Regolamento per la sicurezza della navigazione lacuale. esso inoltre sarà di supporto alla Protezione Civile negli avvistamenti di incendi, ed assicurerà il soccorso ad imbarcazioni e bagnanti in difficoltà, e nella ricerca di persone e imbarcazioni disperse, in ausilio a Vigili del Fuoco e ai Carabinieri.

Inoltre, relativamente alla Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio, si potranno espletare le funzioni di polizia amministrativa anche in materie delegate dalla Regione Lazio, come ad esempio lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca.Inoltre, potranno proseguire le funzioni di polizia amministrativa anche in materie delegate dalla Regione Lazio, come ad esempio per lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca, per la quale è già stata stilata specifica Convenzione, laddove la stessa fosse rinnovata. Si prevede, inoltre, uno svolgimento corretto e puntuale delle prestazioni lavorative di supporto al Dirigente, rispetto agli adempimenti inerenti l'organizzazione delle attività di tutto il personale, delle necessarie rendicontazioni, nonché in merito all'implementazione e l'aggiornamento degli strumenti per la tutela della sicurezza sul lavoro, da parte del personale amministrativo, conformandosi a tutte le disposizioni impartite in merito all'espletamento delle attività scaturite dagli incarichi ricevuti.

Nelle attività di vigilanza per il triennio 2025-2026- 2027 la Polizia metropolitana prevede di realizzare un percorso professionalizzante e altamente specialistico per l'utilizzo di ulteriori nuove tecnologie. Il controllo del territorio sarà potenziato attraverso al costituzione di un reparto specializzato nell'utilizzo degli aeromobli a pilotaggio remoto. Il Reparto Volo e la sua specifica attività sul territorio metropolitano mirerà ad attuare efficaci interventi di controllo e monitoraggio sul territorio che, attraverso l'impiego dei droni diventerà un indiscusso intervento a sostegno della pubblica sicurezza e per la tutela dell'ambiente.

A seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, attuata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 24 del 22.03.2021, al Servizio 2 "Affari Generali e pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana", oltre alla gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di Violazioni al Codice della Strada, è stata assegnata la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale relativi ai verbali elevati a decorrere dal 12/04/2021. Successivamente, a decorrere dal 14/09/2021 è stata trasferita al Servizio 2 la competenza in materia di gestione delle sanzioni ambientali relative ai verbali emessi in data antecedente al 12 aprile 2021. Negli anni 2025,2026 e 2027, sarà svolta l'istruttoria di tutti i verbali sanzionatori di nuova emissione avendo eliminato le quattro annualità dei verbali arretrati.mediante l'utilizzo del software di gestione già in uso al Servizio 2 per i verbali in materia di Codice della Strada.

Relativamente alla riscossione delle entrate, si procederà ad un'analisi dello stato di riscossione dei ruoli presso l'Agenzia

delle entrate-Riscossione effettui un piano di azioni di sollecito per i ruoli non riscossi, e attuando nuove forme di riscossione dei verbali non pagati in materia ambientale e in materia di Codice della Strada e gli strumenti che saranno utilizzati in ordine alle procedure di recupero saranno le ingiunzioni di pagamento ex R.D. 639/1910 e le procedure esecutive e cautelari previste dal DPR 602/1973. Inoltre, verranno utilizzati sistemi tecnologici che facilitano la comunicazione tra i cittadini e la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale in tema di sanzioni al fine di semplificare le procedure di riscossione (App io e multa smart).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di incrementare la presenza degli agenti della Polizia Locale sul territorio nasce dalle continue richieste di ausilio e/o intervento da parte dei Comuni del territorio e dei cittadini. Tale presenza infatti non riveste solo un ruolo repressivo, ma assume anche funzioni preventive/dissuasive, e richiede un sempre maggior utilizzo delle strumentazioni tecnico-scientifiche a disposizione (pannelli dissuasori di velocità, autovelox, telelaser, scout, etilometri, strumenti di verifica della copertura assicurativa e dell'avvenuta revisione dei veicoli).

In materia di salvaguardia ambientale resta di particolare rilievo l'attività di vigilanza e controllo sull'abbandono indiscriminato dei rifiuti, nonché sulla correttezza delle procedure di recupero e smaltimento dei rifiuti da parte degli impianti autorizzati, ma anche da parte delle aziende che producono o trasportano rifiuti; particolare attenzione verrà prestata anche alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, alla prevenzione e repressione delle diverse forme di inquinamento, sia per dare seguito a segnalazioni, esposti e richieste dei cittadini, sia su richiesta di altri organi di Polizia e/o dell'Autorità Giudiziaria. È intenzione della Polizia Locale della Città Metropolitana promuovere ulteriori forme di collaborazione con altri Enti, Istituzioni e Servizi interni alla Città Metropolitana, al fine di offrire al cittadino, diretto destinatario di tutta l'attività del Corpo, un servizio efficiente e di specifica professionalità.

La scelta di riorganizzare i Distaccamenti territoriali scaturisce dall'esigenza di rispondere in modo efficace, promuovendo miglioramenti organizzativi e gestionali, con l'innovazione del controllo territoriale attraverso nuove tecnologie ma anche modalità operative e razionalizzazione delle risorse in relazione al territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

A seguito di un'attenta analisi dei risultati conseguiti, saranno predisposti interventi più mirati ed incisivi nell'ambito delle materie di specifica competenza di questo Ufficio Extradipartimentale della Polizia Locale della Città metropolitana come previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*, con il subentro dal 1° gennaio 2015 della Città Metropolitana di Roma Capitale alla Provincia di Roma (articolo 1 comma 16) nell'art. 1 comma 44, 45 e 46. Si intende pertanto concentrare l'attenzione sulla programmazione e sul monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo in materia di sicurezza stradale, viabilità e difesa dell'ambiente. Per un miglior raggiungimento di questi obiettivi, oltre a lavorare al potenziamento dei servizi concordati negli accordi già sottoscritti, bisognerà favorire nuove occasioni di integrazione e collaborazione con Comuni, Polizie Locali, altri Enti ed Istituzioni nonché con i Servizi interni all'Amministrazione, anche mediante la sottoscrizione di ulteriori accordi di programma e protocolli d'intesa.

In particolare continuerà l'attività di vigilanza finalizzata al contrasto dei fenomeni di bracconaggio, con particolare riferimento alle aree protette a gestione metropolitana, e a seguito del rinnovo della Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio (Decreto del Vicesindaco metropolitano n. 8 del 5.02.2021), proseguirà lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca, in ragione della consolidata professionalità della Polizia metropolitana. Continuerà l'attività svolta e coordianta al tavolo tecnico istituito presso la Prefettura, insieme alle autorità competenti in materia di tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità, chiamate a mettere a fattore comune, in ragione delle propria competenza in materia di gestione della fauna selvatica, le proprie risorse umane e strumentali al fine di mitigare il livello di rischio connesso al fenomeno ormai largamente diffuso della presenza di tale fauna selvatica in ambiti largamente urbanizzati.Inoltre, nell'ambito delle attività correlate all'emergenza "Peste Suina Africana", con il coordinamento della competente Direzione Regionale Agricoltura area "Caccia e Pesca", il personale metropolitano potrà essere impegnato, di concerto con i Carabinieri Forestale Lazio, in attività di ricerca attiva delle carcasse nelle zone (celle) che saranno individuate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, monitorando costantemente il territorio metropolitano con battute di ricerca mirate.

Occorrerà pertanto continuare a programmare adeguatamente un piano di sviluppo delle risorse finanziarie, umane e strumentali per garantire la piena efficacia ed efficienza nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti alla Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, e finalizzati alla sicurezza ambientale e stradale. In materia di sicurezza stradale l'attività della Polizia Metropolitana si concretizzerà procedendo nei controlli sulle arterie di competenza dell'Ente, con particolare riferimento alle strade provinciali ad alto rischio di incidentalità, anche mediante impiego delle strumentazioni innovative in dotazione al Corpo. In materia di tutela ambientale la Polizia Metropolitana proseguirà le attività di controllo presso gli impianti che producono, gestiscono o trasportano rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi; inoltre programmerà un efficace monitoraggio dei corpi idrici, attraverso controlli amministrativi mirati presso gli insediamenti produttivi insistenti sui bacini idrografici maggiormente sottoposti a pressione antropica. Le attività di controllo presso gli stabilimenti e le Aziende presenti sul territorio metropolitano, individuate anche d'intesa con il competente Dipartimento Ambiente saranno finalizzate alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni

ed al contrasto dei fenomeni di abbandono incontrollato e/o alla realizzazione di discariche abusive, oltre che ad una verifica della corretta applicazione della normativa di settore in materia di scarichi di acque reflue industriali ed emissioni in atmosfera. Inoltre, l'espletamento dei servizi da un lato contribuirà ad effettuare il monitoraggio delle maggiori criticità ambientali sul territorio di competenza, dall'altro costituirà un valido deterrente per comportamenti illeciti in violazione delle normative ambientali. Contestualmente si prevede di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte, ai sensi delle normative di settore, nelle singole articolazioni territoriali, condividendo procedure e modelli che ne assicurino il loro corretto svolgimento, provvedendo ad organizzare incontri e gruppi di studio fra il personale operante, valorizzando al contempo le singole professionalità acquisite all'interno del team lavorativo. Si prevede, quindi, di limitare gli episodi di contenzioso e di ricorso ai verbali elevati per le sanzioni di stretta competenza di questa Amministrazione e di stimolare la condivisione di conoscenze tecniche, favorendo, al contempo, il buon esito dei processi sanzionatori.

La riorganizzazione dei Distaccamenti tenderà attraverso la promozione di utilizzo di nuove tecnonogie , nuove modalità operative al complessivo miglioramento organizzativo e gestionale del controllo sul territorio metropolitano.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nell'anno 2025 si prevede di perfezionare ed implementare le misure organizzative finalizzate ad un efficientamento della struttura, grazie all'impiego di strumentazioni di tecnologia autonoma (tipo velox) e automatica (es.laser, tablet, ecc) , nell'ottica di attuare una progressiva sostituzione dei tradizionali documenti cartacei (modulistica, allegati, ecc) con equivalenti documenti digitali e di semplificare l'immissione dei dati essenziali in occasione delle attività di contestazione di sanzioni amministrative, nonché per rispondere alle esigenze di gestione dei pagamenti relativi al Codice della Strada con il sistema Pago PA.

Sarà intensificata l'attività di vigilanza e controllo in materia di tutela dell'ambiente, con prevalente attenzione ai controlli presso gli impianti che gestiscono i rifiuti, anche nella fase del trasporto su gomma dei rifiuti prodotti nelle varie fasi di lavorazione, impiegando anche personale specializzato in controlli in materia di Codice della Strada al fine di rendere l'accertamento più approfondito e produttivo. L'attenzione sarà finalizzata alla prevenzione e repressione dei fenomeni di gestione delle attività produttive effettuate in mancanza delle necessarie autorizzazioni, nonché al contrasto dei fenomeni di violazione al Testo Unico Ambientale e di ogni altra normativa di settore, anche in collaborazione con il Dipartimento Ambiente. Le attività potranno essere espletate anche congiuntamente ad altri Enti e/o altre Forze di Polizia.Con particolare riferimento all'Accordo Quadro fra la CMRC e la Società AMA Spa ed il coinvolgimento della Polizia Locale di Roma Capitale nei controlli in tema di corretto smaltimento dei rifiuti, prevenzione dell'abbandono degli stessi e tutela del regolare espletamento della raccolta differenziata nel territorio, anche in ragione del notevole afflusso di turisti previsto in occasione dell'anno giubilare.

Inoltre, il personale operante svolgerà, presso le ditte oggetto di controllo, accertamenti in materia di tutela delle acque e del suolo dall'inquinamento, effettuando tutte le ispezioni necessarie per verificare una corretta gestione di scarichi di acque reflue industrial. prodotte nell'ambito del ciclo produttivo, oltre che il regime autorizzatorio in materia di emissioni in atmosfera

realizzate dall'Azienda nell'ambito del ciclo produttivo.

Nel corso dell'anno 2025 si prevede, inoltre, di implementare i servizi di polizia stradale, svolti sul territorio di competenza anche in modalità congiunta fra le diverse articolazioni territoriali, finalizzati alla verifica della validità dei documenti più comunemente soggetti a contraffazione (patenti di guida e certificati assicurativi) ed al rispetto delle condizioni di idoneità alla circolazione dei veicoli controllati, con particolare riferimento all'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada (con l'ausilio della strumentazione in dotazione -TARGHA 193). Inoltre l'attività di controllo sarà svolta con l'ausilio di pre-test ed etilometri con la finalità di contrastare e di ridurre i comportamenti di guida ad elevato rischio da parte degli utenti della strada.

Potranno essere svolte attività finalizzate a rendere più sicuro il trasporto scolastico in occasione delle gite e dei viaggi d'istruzione, anche in ragione delle richieste dei Direttori scolastici, intensificando i controlli sugli autobus utilizzati per il trasporto degli studenti, con particolare riferimento alla verifica dell'idoneità del veicolo, ponendo attenzione alle caratteristiche costruttive, funzionali nonché ai dispositivi di equipaggiamento (l'usura pneumatici, l'efficienza dei dispositivi visivi, di illuminazione, dei retrovisori, la dotazione di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza ecc.) .

Si effettueranno, inoltre, servizi specifici per il rispetto dei limiti di velocità, mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telelaser, autovelox, ecc) in dotazione a questa Polizia Metropolitana, disponendo postazioni di controllo nei tratti maggiormente interessati dal traffico veicolare, con particolare attenzione alle principali arterie stradali presenti sul territorio di competenza realizzati, e si procederà, all'occorrenza, al rilievo degli incidenti stradali, procedendo ad effettuare tutte le attività correlate e conseguenti.

Inoltre, con particolare riferimento alle attività di prevenzione e controllo della rete viaria metropolitana ed in materia di controlli ambientali, al fine di rendere più efficace l'attività di supporto resa ai Comuni e ai Servizi e/o Dipartimenti di questo Ente dal personale di Polizia metropolitana, si prevede di implementare soluzioni organizzative volte ad assicurare il coinvolgimento degli utenti interni ed esterni, già avviate nell'anno precedente, realizzando il monitoraggio della qualità delle attività espletate al fine di verificare ed apportare correttivi in ordine alle procedure d'intervento, nell'ottica di un miglioramento della modalità di espletamento degli impegni istituzionali.

Si prevede l'elaborazione di un progetto attuativo del riordino dei Distaccamenti territoriali, valutazioni sulla fattibilità attraversoanche il confronto con i Comuni metropolitani con individuazione delle sedi idonee per i nuovi Distaccamenti.

INVESTIMENTO

Nell'ambito dell'attività sanzionatoria, il software di gestione informatizzato dei verbali elevati in violazione al Codice della Strada è in continua implementazione al fine di essere rispondente alle esigenze complesse di un'attività in continua crescita sia per quanto riguarda gli adempimenti normativi, come già avvenuto per le notifiche via PEC, che per quanto riguarda il miglioramento del servizio al cittadino. Proseguirà l'attività finalizzata alla gestione dei pagamenti relativi al Codice della Strada con il sistema Pago PA. A seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, con la quale è stata

assegnata la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale, relativi ai verbali elevati a decorrere dal 12/04/2021, si proseguirà , negli anni 2025,2026 e 2027 con l'utilizzo del suddetto software anche per l'informatizzazione e la dematerializzazione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale al fine di incrementare l'efficienza e la semplificazione dei procedimenti. Si prevede altresì di acquistare strumentazioni tecnologiche e innovative per sviluppare le attività di controllo su strada e in materia ambientale della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale. Si procederà, inoltre, al rinnovo di una parte del parco veicolare in dotazione.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Al personale saranno assicurati corsi di aggiornamento, formazione e approfondimento nelle specifiche materie di competenza e corsi di qualificazione per l'utilizzo di nuove strumentazioni, la partecipazione a seminari e convegni, anche in modalità telematica, le visite mediche periodiche, la possibilità di consultare testi tecnico-giuridici e banche dati e di utilizzare software specifici. Inoltre, per garantire una strumentazione efficiente in funzione dello svolgimento dell'attività operativa, si rende indispensabile provvedere alla periodica manutenzione ed assistenza dei mezzi, degli impianti e degli apparati di radiocomunicazione, di software e hardware, delle apparecchiature tecnologiche quali, misuratori di velocità, etilometri, telelaser, pannelli dissuasori di velocità,scout.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

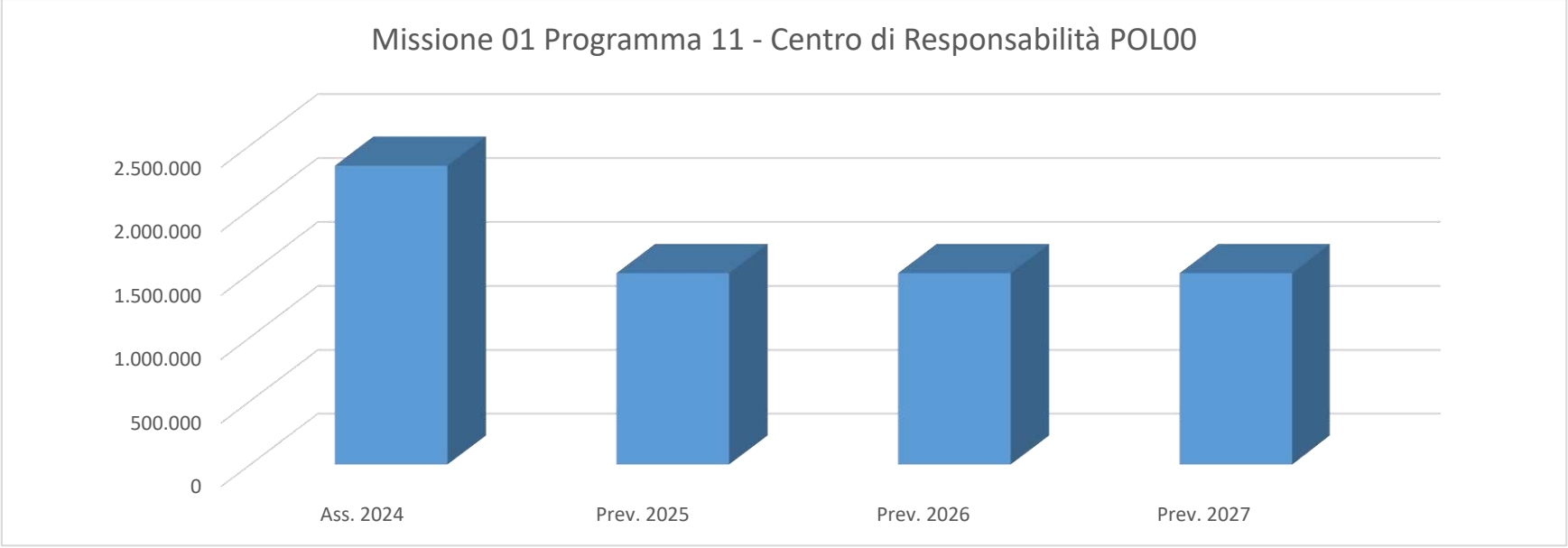
Gli obiettivi sono perseguiti dalla Polizia Locale, in ottemperanza agli indirizzi di governo dello Stato, della Regione e delle direttive del competente Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma ha approfondito e sviluppato alcuni aspetti fondamentali, al fine di proseguire e migliorare l'attività già tracciata nei precedenti obiettivi, razionalizzando gli interventi, individuando le soluzioni più adeguate ed ottimizzando le risorse a disposizione. Inoltre, si è provveduto ad aggiornare la programmazione rispetto a tematiche quali la tutela ambientale e la sicurezza e le necessità operative scaturite da scenari contingenti ed emergenziali. Il programma di attività per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali prevede un potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
POL0002 - AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE - SANZIONI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	2.339.344,92	1.499.123,97	0,00	1.499.123,97	0,00	1.499.123,97	0,00
TOTALE					**2.339.344,92**	**1.499.123,97**	**0,00**	**1.499.123,97**	**0,00**	**1.499.123,97**	**0,00**



AVV00 **AVV00 - AVVOCATURA**
Responsabile **Dott. Valerio De Nardo**

In raccordo con gli altri Uffici Istituzionali preposti alla gestione dell'Amministrazione della Città metropolitana, l'Avvocatura garantisce la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici secondo principi di tempestività ed economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza ed efficacia. L'assistenza legale e la consulenza agli Organi ed agli Uffici verrà assicurata nel rispetto di eventuali conflitti di interesse. Sarà inoltre prestata assistenza legale alle Società partecipate

dell’Ente e all'ATO 2, ottimizzando in entrambi i casi le fasi organizzative e garantendo tempi di risposta adeguati e graduati secondo la rilevanza e l’urgenza. In sede consultiva, l’Avvocatura, oltre alla consueta attività di consulenza connessa alla gestione delle liti ed a quella espletata con riguardo alle transazioni ed alle composizioni bonarie, fornirà il proprio parere su questioni di grande rilievo: come già accaduto negli anni precedenti, saranno affrontati (e risolti, ove possibile, con la successiva stipula di accordi) molteplici problemi che insorgono tra l’Amministrazione e soggetti esterni ad essa. Sul piano giudiziario, verrà intensificata la difesa giudiziale per il recupero dell’IPT (imposta provinciale trascrizione) corrisposta dalle Società di autonoleggio alle Province Autonome che applicano tariffe più convenienti, nel territorio delle quali le Società hanno a tal fine trasferito la Sede legale. Si incentiveranno, inoltre, le azioni a difesa del patrimonio immobiliare dell’Amministrazione per il recupero degli immobili illegittimamente occupati, nonché dei canoni locatizi e degli oneri non corrisposti. Si continuerà a garantire la formazione e l’adeguamento organizzativo dell’Avvocatura, in virtù delle modifiche introdotte dalla normativa dettata in materia del c.d. Processo Telematico. Il quadro normativo sopra richiamato ha comportato e comporterà dunque un’ulteriore implementazione delle modalità operative utilizzate dall’Avvocatura, sia in termini di deposito/ritiro degli atti presso le cancellerie, sia in sede di svolgimento delle udienze anche in modalità telematica. L’utilizzo di piattaforme informatiche dedicate, la sperimentazione dell'uso dell’intelligenza artificiale e l’accoglimento di praticanti presso l’Avvocatura segneranno motivi di implementazione e innovazione dell’attività dell’Ufficio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Adozione delle modalità operative più efficaci in relazione agli obiettivi assegnati.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Assicurare in modo efficace ed efficiente la tutela legale e giudiziale dell’Amministrazione, adeguando tale attività alle innovazioni normative, processuali e operative. Prevenire e deflazionare il contenzioso laddove possibile.

OBIETTIVI OPERATIVI

Difesa giudiziale dell’Ente e consulenza legale ad organi ed uffici.

INVESTIMENTO

L'Avvocatura non effettua investimenti.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Avvocatura non eroga servizi di consumo.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

L'Avvocatura è un ufficio extradipartimentale autonomo, i cui obiettivi non sono riconducibili ad alcun settore relativo al Piano

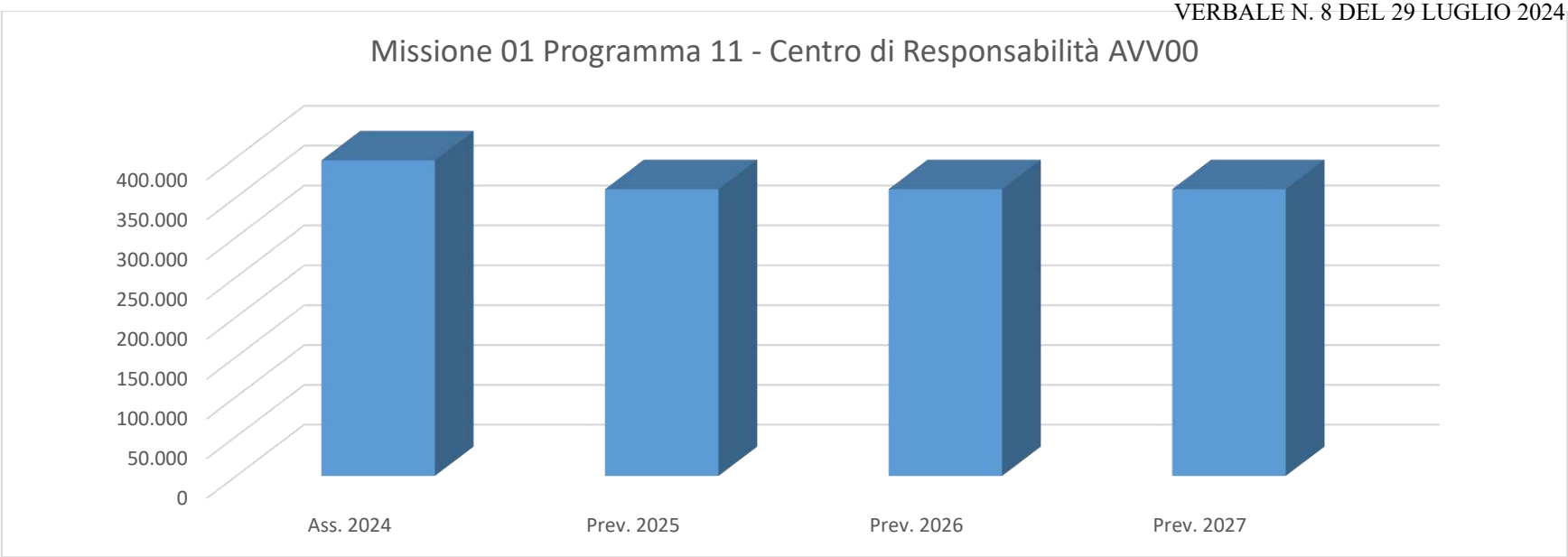
Regionale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

L'Avvocatura si è adeguata, sia per quanto riguarda l'organizzazione del personale sia per quanto riguarda le dotazioni informatiche e gestionali, al continuo mutamento del quadro normativo di riferimento del contenzioso in generale, operando correlativamente i necessari mutamenti organizzativi e gestionali. L'implementazione di piattaforme informatiche dedicate, l'introduzione dell'uso dell'intelligenza artificiale e lo svolgimento della pratica legale presso l'Avvocatura metropolitana daranno attuazione agli indirizzi dell'Ente in un'ottica di innovazione, efficienza ed efficacia.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
AVV0001 - AVVOCATURA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	396.150,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00
TOTALE					**396.150,00**	**360.000,00**	**0,00**	**360.000,00**	**0,00**	**360.000,00**	**0,00**



UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

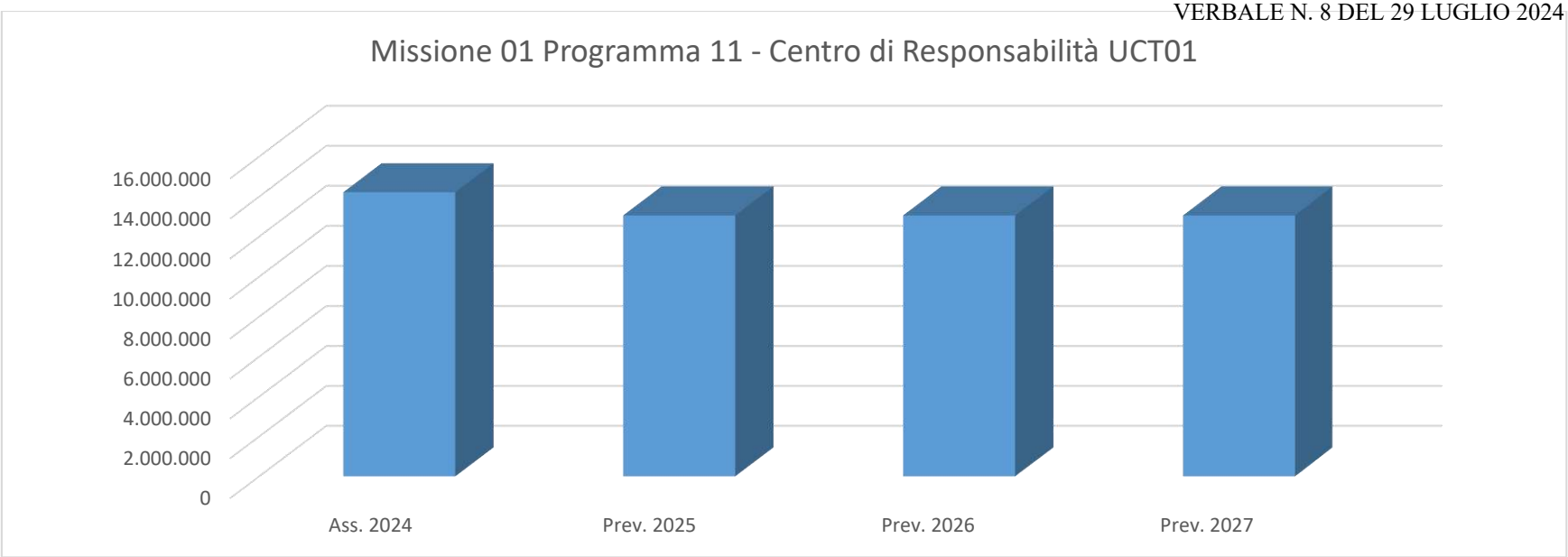
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	14.212.297,18	13.056.194,50	0,00	13.056.194,50	0,00	13.056.194,50	0,00
TOTALE					**14.212.297,18**	**13.056.194,50**	**0,00**	**13.056.194,50**	**0,00**	**13.056.194,50**	**0,00**



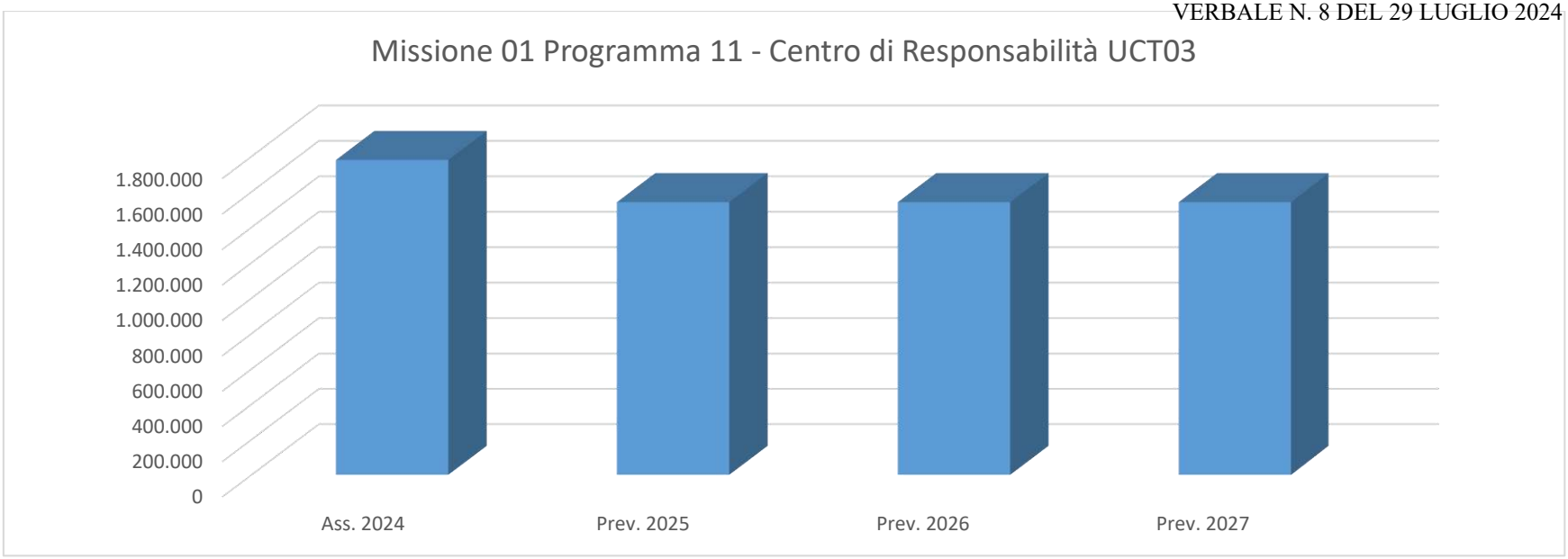
UCT03 UCT03 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile **Dott. Antonio Talone**

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

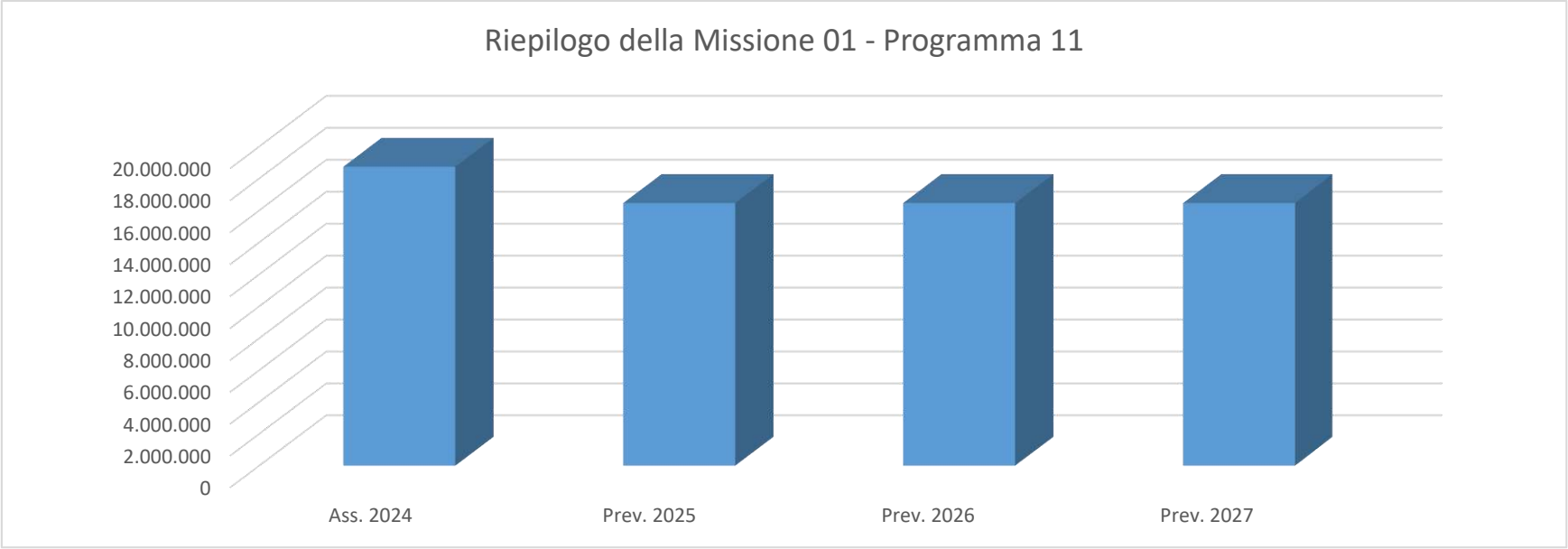
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1.779.594,63	1.541.294,63	0,00	1.541.294,63	0,00	1.541.294,63	0,00
TOTALE					**1.779.594,63**	**1.541.294,63**	**0,00**	**1.541.294,63**	**0,00**	**1.541.294,63**	**0,00**


Missione 01 Programma 11 - Centro di Responsabilità UCT03
1.800.000
1.600.000
1.400.000
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 11

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	18.727.386,73	16.456.613,10	0,00	16.456.613,10	0,00	16.456.613,10	0,00



MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA 02 **ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

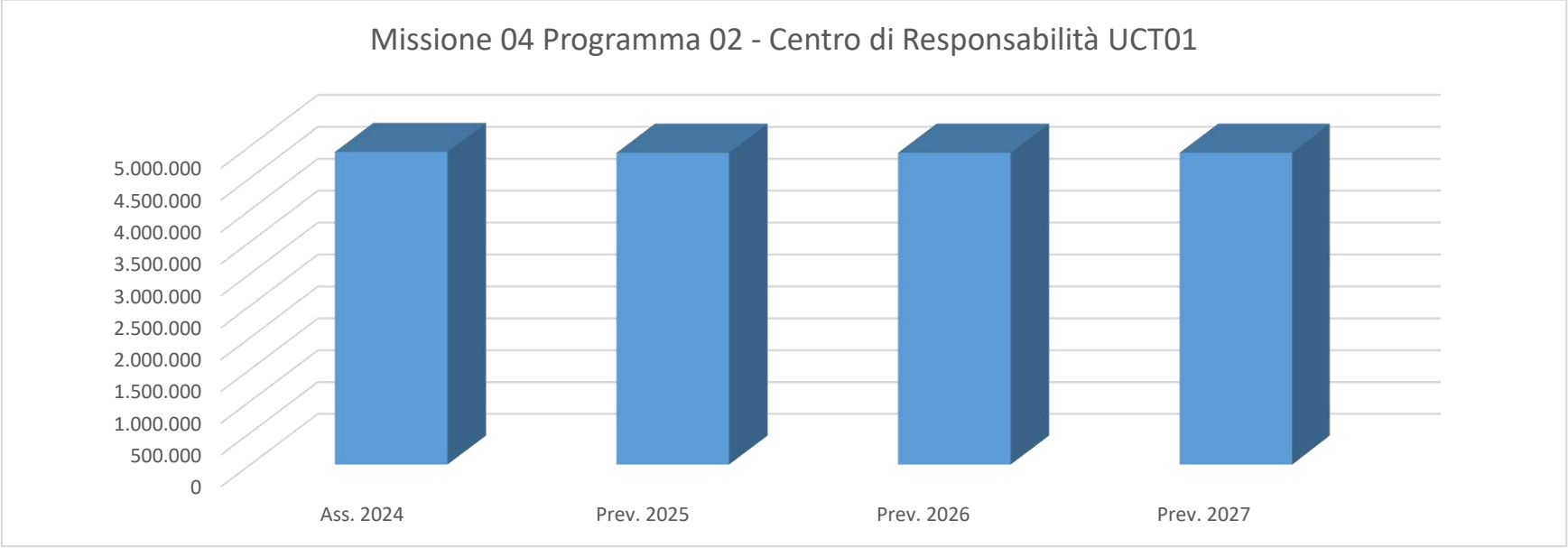
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1.034,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	4.903.401,00	4.891.474,57	0,00	4.891.474,57	0,00	4.891.474,57	0,00
TOTALE					**4.904.435,32**	**4.891.474,57**	**0,00**	**4.891.474,57**	**0,00**	**4.891.474,57**	**0,00**



UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione

Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

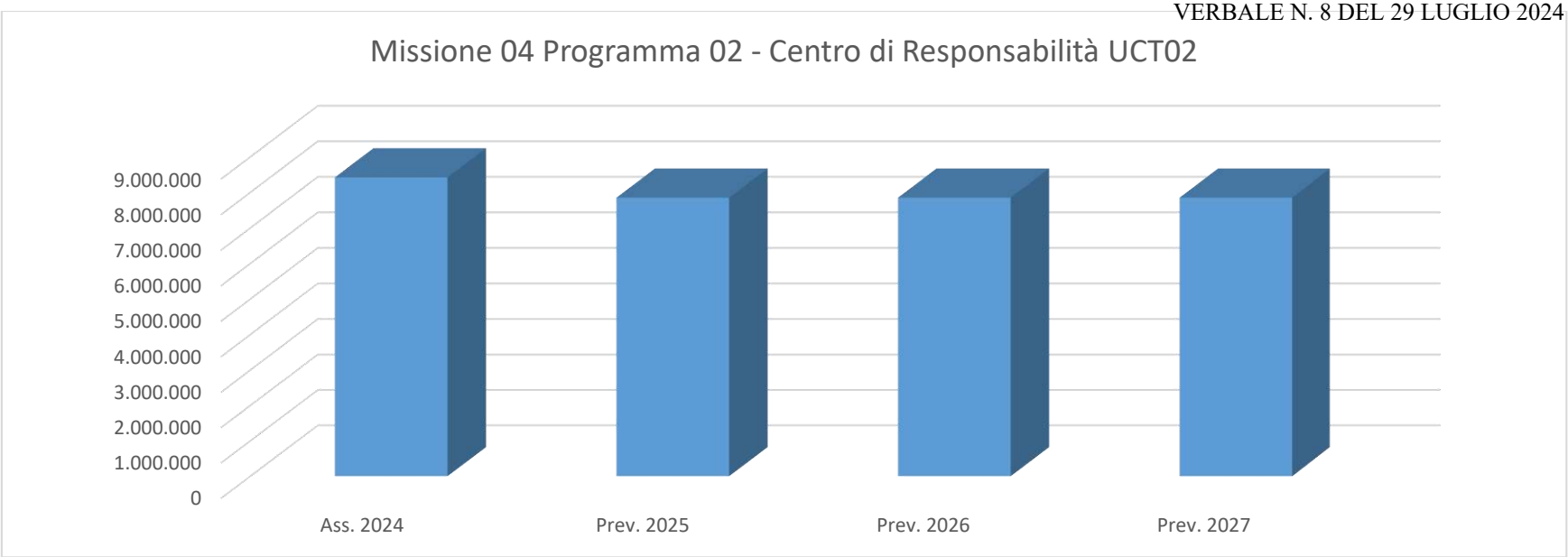
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	8.012.993,29	7.441.000,00	0,00	7.441.000,00	0,00	7.441.000,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	408.513,73	408.513,73	0,00	408.513,73	0,00	408.513,73	0,00
TOTALE					**8.421.507,02**	**7.849.513,73**	**0,00**	**7.849.513,73**	**0,00**	**7.849.513,73**	**0,00**

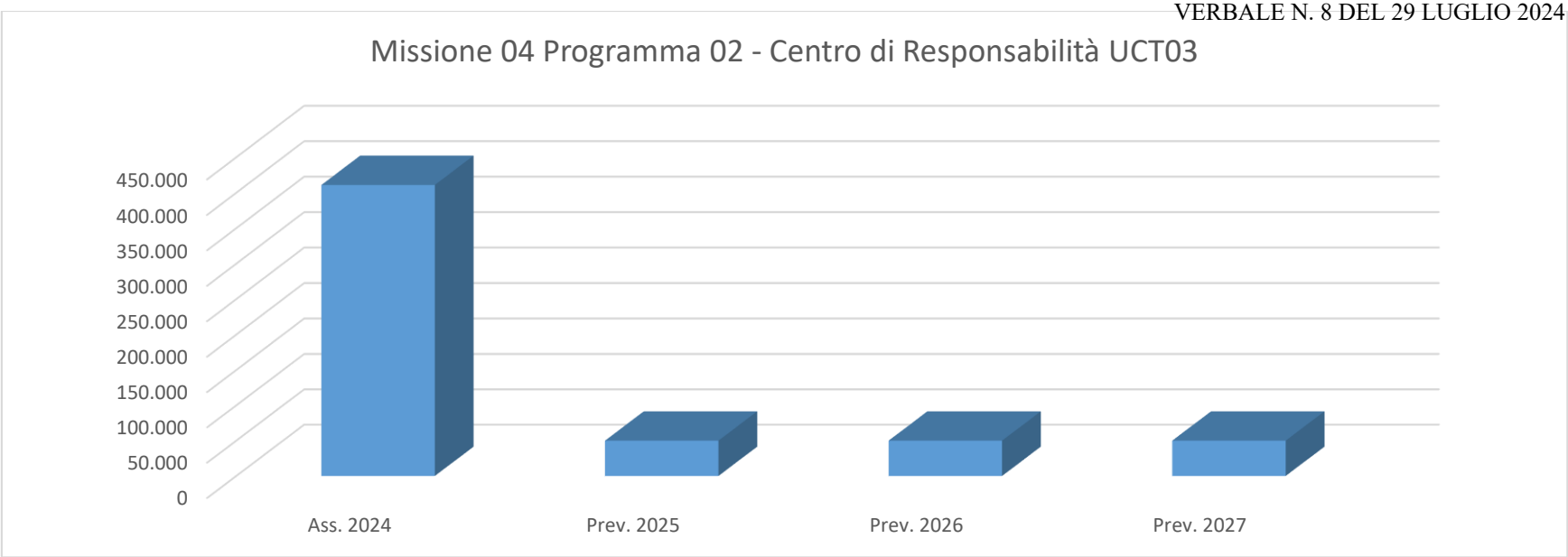


UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	410.896,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE					**410.896,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**



DPT01 **DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA**
Responsabile **Ing. Claudio Dello Vicario**

Il Dipartimento I, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali fondamentali, si occupa del monitoraggio delle esigenze dell'edilizia scolastica metropolitana e della programmazione delle OO.PP. sul patrimonio a destinazione scolastica, nonché della concreta attuazione degli interventi programmati ed inseriti nel Piano Triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Metropolitano, unitamente al Bilancio. Contribuisce alla redazione del Programma Triennale delle OO.PP. e del conseguente Elenco Annuale, nonché del Programma (Biennale) degli acquisiti di Beni, Servizi e Forniture, che tengono conto delle concrete disponibilità finanziarie di Bilancio. I Servizi del Dipartimento curano, quindi, la manutenzione degli edifici scolastici sia sotto l'aspetto edilizio e strutturale che sotto quello impiantistico, nonché dal punto di vista gestionale curano la manutenzione delle aree verdi, degli spazi pertinenziali e delle palestre scolastiche.
I Servizi del Dipartimento assicurano lo svolgimento tempestivo dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili scolastici, verificando che gli stessi rispondano a requisiti di qualità progettuale e rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); sono eseguiti controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva). Particolare attenzione sarà posta, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, alle tematiche della sicurezza, antincendio, rischio sismico. Il Dipartimento garantisce, altresì, la partecipazione a Bandi Pubblici per la concessione di contributi o altri ausili per le attività inerenti al rischio sismico e le indagini di vulnerabilità, o altre forme di finanziamento esterno per lo svolgimento di interventi di ristrutturazione e/o messa in sicurezza degli edifici scolastici.
Il Dipartimento ha aderito alla Convenzione Consip SIAE – Lotto 11 per il "Servizio integrato Energia e dei Servizi connessi di

tutti gli istituti scolastici di pertinenza dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma", attivata il 30/04/2021, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i., stipulata dalla Consip S.p.A. con ENGIE Servizi S.p.A, per la durata di anni 6 (sei), dal 1 novembre 2021 al 31 ottobre 2027, per un importo complessivo, al lordo dell'I.V.A., pari ad € 89.310.234,33, approvando contestualmente il PTE redatto dalla Società affidataria. Sono in corso le attività attuative.
Per i settori esclusi (antintrusione, antincendio ed impianti elevatori) è stata attivata la procedura di rinnovo dei relativi appalti per il triennio 2023/2025, mediante 3 Accordi Quadro della durata di 4 anni, cui hanno fatto seguito i contratti applicativi per ciascuna zona territoriale Est, Nord e Sud.
Per l'appalto di manutenzione degli estintori presso i gli Istituti scolastici metropolitani, sono stati predisposti n. 3 affidamenti diretti nelle more dell'aggiudicazione di un nuovo accordo quadro, per cui è stata predisposta la d.d. a contrarre e sono stati trasmessi gli atti tecnici all'ufficio gare.
Anche per l'appalto di gestione degli impianti di depurazione, installati presso 13 edifici scolastici, nonché per il servizio di telesorveglianza, sono in corso le procedure per il rinnovo della procedura di appalto. E' in corso di esecuzione l'appalto per le verifiche periodiche biennali degli impianti ascensori e piattaforme elevatrici, ai sensi del D.P.R. 30.04.1999 n. 162 e s.m.i. installati negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale.
Si svolgono in linea di continuità le attività di manutenzione ordinarie nelle Scuole, mediante sottoscrizione di contratti attuativi a valle dell'Accordo Quadro affidato ad ottobre 2022, per le Scuole dei Metropolitane suddivise nei 12 Lotti territoriali.
I servizi del Dipartimento svolgono tutte le attività tecnico-amministrative per la realizzazione degli interventi programmati, curando la progettazione degli stessi o affidando la stessa a professionisti esterni, in ossequio alla normativa in materia di appalti pubblici.
Il Dipartimento sta espletando tutte le attività correlate alle candidature presentate, negli ultimi anni, per diverse linee di finanziamento in favore dell'edilizia scolastica locale, in particolare, da ultimo per l'acquisizione dei finanziamenti del PNRR finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del programma "NextGenerationEU" (NGEU), i cui fondi sono gestiti dai Ministeri (MIUR e MIT) e sono soggetti a termini di aggiudicazione, esecuzione e rendicontazione stretti ed inderogabili:
a) Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Finanziamento interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città Metropolitane – primo finanziamento concesso di € 55.805.000,00 – n. 83 interventi;
b) Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Finanziamento interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza di Province e Città Metropolitane – secondo finanziamento concesso di € 73.823.842,04 – n. 90 interventi;
c) finanziamento del Piano 2020 della Programmazione Triennale nazionale 2018-2020, con Decreto del MIUR n. 192 del 23 giugno 2021: intervento "ROMA - LS AMALDI succursale Via Pietrasecca/Via Picciano ampliamento edificio scolastico 8 aule" per l'importo di € 1.320.000,00;
d) n. 2 interventi di cui alla Programmazione Triennale nazionale 2018-2020 - Decreto del MI n. 10 del 07/01/2021 di approvazione del Piano 2019: trattasi di interventi diretti all'ottenimento del CPI per un totale di € 1.800.000,00;
e) Finanziamento del Piano 2022 – D.M. 318 del 06.12.2022 - n. 2 interventi per un totale di € 4.830.000,00
f) Finanziamento del Piano 2023 – D.M. 320 del 06.12.2022 - n. 3 interventi per un totale di € 5.150.000,00 in cofinanziamento (quota PNRR € 3.750.000,00);

g) Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola- Piano Palestre D.M. 343 del 02.12.2021 - n. 2 interventi per un totale di € 1.973.286,62; termine aggiudicazione al 31.12.2023 e termine per avvio lavori al 31 marzo 2024.
Per tali procedure, la consegna dei lavori è avvenuta nel termine prescritto del 30 novembre 2023. Pertanto, è stata avviata la fase esecutiva: ciò significa massimo impegno per gli Uffici Tecnici ed Amministrativi per garantire l'adempimento di tutte le attività correlate alla fase esecutiva dei cantieri, al fine di raggiungere l'obiettivo del fine lavori nel termine prescritto.
Nelle annualità successive e fino al 2026 gli Uffici del Dipartimento saranno impegnati a seguire la fase attuativa degli appalti affidati e la conseguente fase di collaudo e rendicontazione delle procedure, al fine di ottenere l'intero finanziamento concesso. Le procedure di finanziamento a valere sul PNRR, infatti, debbono essere rendicontate mediante utilizzo del sistema informatico ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021. Tale attività, particolarmente delicata e complessa, richiede la massima attenzione. Il gruppo di lavoro a ciò preposto, con la massima collaborazione di tutti i RUP incaricati degli interventi PNRR, sta svolgendo tempestivamente l'attività di reperimento e caricamento dei dati e dei documenti richiesti dal portale REGIS, secondo le Linee Guida dettate dal MIUR nel 2023, relativamente alle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione di ciascun intervento finanziato.
Inoltre, sono in corso le attività connesse alle seguenti linee di finanziamento:

1. Fondo per la progettazione degli Enti locali – articolo 1, comma 1079, legge n. 205 del 27/12/2017 – Decreto del Ministro 10 Agosto 2021, n. 322 - Decreto Direttoriale di Ammissione a finanziamento n. 21637 del 09 Novembre 2022 e successiva rettifica n. 23542 del 24 novembre 2022 per € 1.605.241,00 - presentati n. 16 progetti di vulnerabilità;
2. Fondo per la progettazione degli Enti locali – articolo 1, comma 1079, legge n. 205 del 27/12/2017 – Decreto del Ministro 10 Agosto 2021, n. 322 – Annualità 2023 – presentate candidature per altre 7 progettazioni per € 774.772,00 – in attesa del Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento;
3. Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), finanziata con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n.31/2018 - Attuazione di un programma di interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di amianto da edifici scolastici ed ospedalieri", con determinazione della Regione Lazio n. G16828 del 31/12/2021, sono stati impegnati € 9.966.300,00 per n. 111 interventi di rimozione e smaltimento amianto presso Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana- Avviata la procedura per Accordo Quadro: gli interventi, oggetto dei contratti attuativi, saranno cantierizzati a partire dal 2024;
4. N. 2 interventi di Nuova Edilizia per un importo di €. 8.000.000,00 ciascuno – finanziati con risorse proprie e mutuo– per la realizzazione di due nuovi plessi scolastici nei Comuni di Fiumicino e Roma Loc. Selva Candida.

Infine, sono state avviate le procedure per l'attuazione degli interventi previsti nell'Elenco Annuale 2023 e successivamente spostati nella programmazione 2024-2026, Elenco Annuale 2024, con la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 22.05.2024, previo inserimento delle relative risorse nel Fondo Pluriennale Vincolato. Per tali interventi si è provveduto all'avvio delle progettazioni esecutive e/o all'avvio delle procedure di affidamento dei lavori.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche ed operative sono dettate dall'esigenza di rispondere alle necessità di intervento segnalate dalle Istituzioni Scolastiche o evidenziate dai tecnici responsabili della manutenzione dei diversi plessi scolastici, in via ordinaria previste nella programmazione delle opere pubbliche, ma anche in via straordinaria a seguito di eventi atmosferici o

calamitosi. Ciò al fine di garantire le migliori condizioni possibili in ordine alla sicurezza degli immobili scolastici, nonché aumentare i livelli di funzionalità e fruibilità degli stessi e degli spazi comunque messi a disposizione dell'utenza scolastica. Il Dipartimento I assicura lo svolgimento tempestivo dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria edile ed impiantistica sugli immobili scolastici, di pertinenza, verificando che gli stessi rispondano a requisiti di qualità progettuale e rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); sono eseguiti controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva). Particolare attenzione si pone alle tematiche della sicurezza, antincendio, interventi in materia di bonifica da MCA, rischio e vulnerabilità sismica. Il Dipartimento coordina le procedure di adesione ai Bandi di finanziamento pubblico, che costituiscono – allo stato - la parte più importante delle risorse a disposizione dell'edilizia scolastica. Massima priorità è data, in particolare, agli interventi finanziati con risorse del PNRR, per garantire il rispetto dei target imposti e delle scadenze fissate per l'ottenimento del finanziamento stesso.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità, condivise tra le strutture tecniche ed amministrative, sono dirette ad avviare le procedure previste dalla legge per l'attuazione del programma di edilizia scolastica, come previsto nella programmazione delle opere pubbliche, attraverso: attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie; realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici maggiori garanzie in ordine alla sicurezza e alla funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza; interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione; sistemazione delle aree esterne, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati e i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore. Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si tenderà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in ordine alla maggiore funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza, oltre agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) degli spazi ad uso sportivo, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati. Prioritaria è l'acquisizione dei finanziamenti a valere sul PNRR, in favore dell'edilizia scolastica metropolitana, nonché il rispetto delle tempistiche di aggiudicazione, esecuzione e rendicontazione imposte, pena la perdita dei finanziamenti stessi.

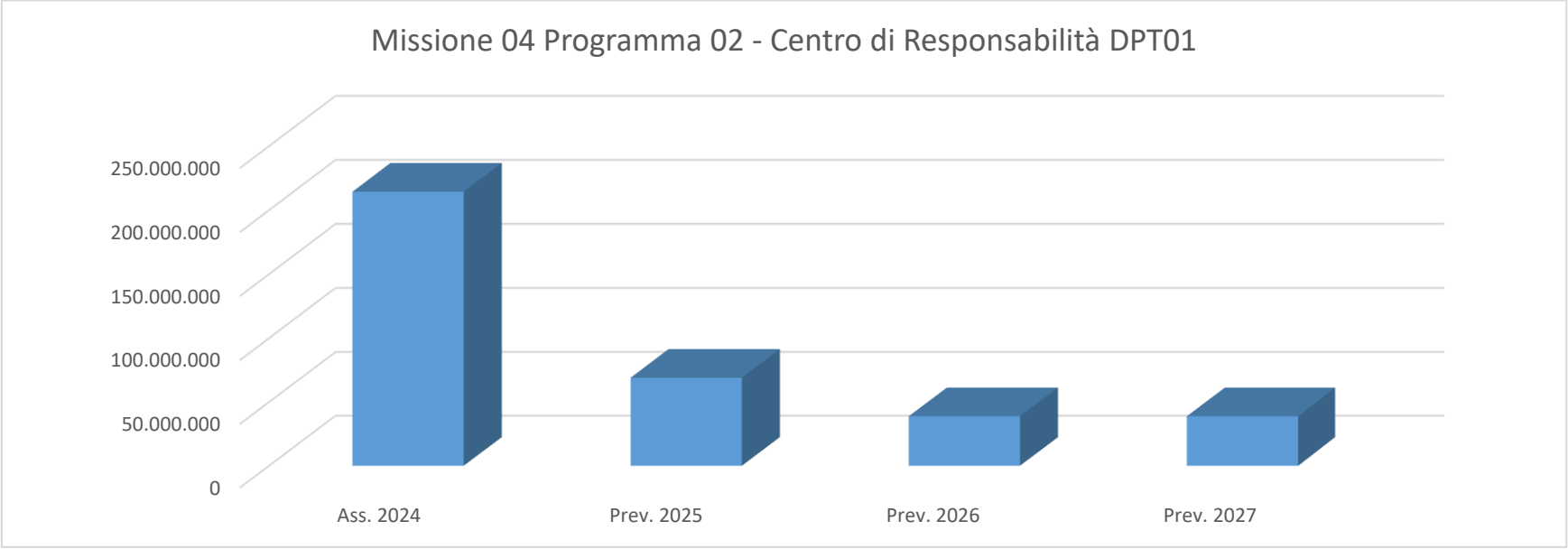
OBIETTIVI OPERATIVI

Nella programmazione triennale e negli Elenchi Annuali sono inseriti gli interventi maggiormente urgenti, sia con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria, sia con riferimento agli interventi di adeguamento antincendio, al monitoraggio ambientale per l'eventuale presenza di amianto, agli interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico all'esito delle indagini e analisi di vulnerabilità sismica, che sono inserite nella programmazione biennale degli acquisti di beni, servizi e forniture. Particolare attenzione è posta alle procedure di finanziamento e/o contribuzione pubblica in favore dell'edilizia scolastica metropolitana. Attualmente, sono previsti nella programmazione delle OO.PP. diverse linee di finanziamento provenienti dal MIUR, MIT e Regione Lazio per interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, indagini e verifiche dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici, interventi di manutenzione

straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di pertinenza metropolitana. In particolare, sono in corso le attività per aggiudicare e dare attuazione agli interventi (oltre 180) finanziati dal PNRR, nel rispetto delle tempistiche dal medesimo previste. I Servizi del Dipartimento, in linea di continuità con le annualità precedenti, continueranno ad operare – sia pure in situazione di grave carenza di organico - affinché sia gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, laddove programmati ed autorizzati, rispondano a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili). Le procedure di scelta del contraente e di esecuzione delle opere pubbliche saranno svolte nel rispetto dei principi della normativa vigente in materia di LL.PP., di anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché della normativa in materia di privacy. Gli obiettivi che ne scaturiscono sono: 1). fornire il contributo alla programmazione delle OO.PP. dell'Ente, ed alla programmazione degli acquisiti di beni, servizi e forniture, previa analisi e verifica del fabbisogno dell'edilizia scolastica di pertinenza; 2). provvedere alla progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi da inserire nell'Elenco Annuale di ciascuna annualità del Programma Triennale; 3). avviare le attività di sviluppo delle progettazioni e le conseguenti procedure di gara e/o di affidamento per la realizzazione degli interventi programmati; 4). Monitorare le opere in corso di progettazione e realizzazione, mediante il "Cronoprogramma interventi PNRR", con cui è data periodica evidenza dello stato di avanzamento degli interventi a valere sul PNRR, il tutto al fine di un'efficace verifica degli investimenti pubblici, del monitoraggio dei tempi di realizzazione delle opere e dello stato di attuazione dei cantieri; 5). gestire la fase di esecuzione degli appalti, nonché curare la direzione lavori ed il collaudo o CRE finale delle opere realizzate; 6). Gestire, monitorare e rendicontare le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione degli interventi programmati. 7). assicurare la più ampia partecipazione dell'Ente alle procedure di finanziamento esterne in favore dell'edilizia scolastica di competenza metropolitana, mediante la partecipazione a Bandi ed avvisi pubblici di finanziamento o cofinanziamento in materia di adeguamento alla normativa antincendio degli immobili scolastici, alla normativa sulla sicurezza, alla normativa antisismica. Particolare attenzione è posta all'acquisizione dei finanziamenti a valere sul PNRR ed all'attività di direzione lavori, collaudo e rendicontazione. E' attualmente in corso la fase esecutiva di tali appalti, avviata alla fine del 2023.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	214.418.381,65	69.058.250,73	18.512.845,01	38.845.405,73	0,00	38.845.405,73	0,00
TOTALE					**214.418.381,65**	**69.058.250,73**	**18.512.845,01**	**38.845.405,73**	**0,00**	**38.845.405,73**	**0,00**

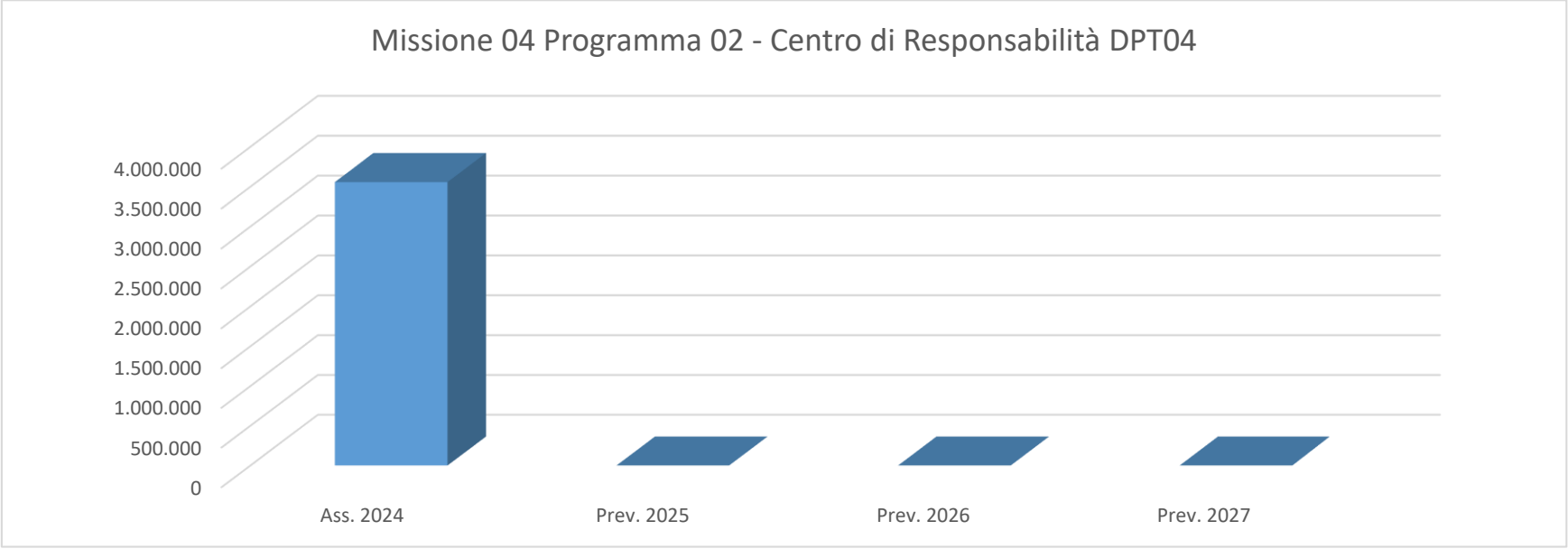


DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

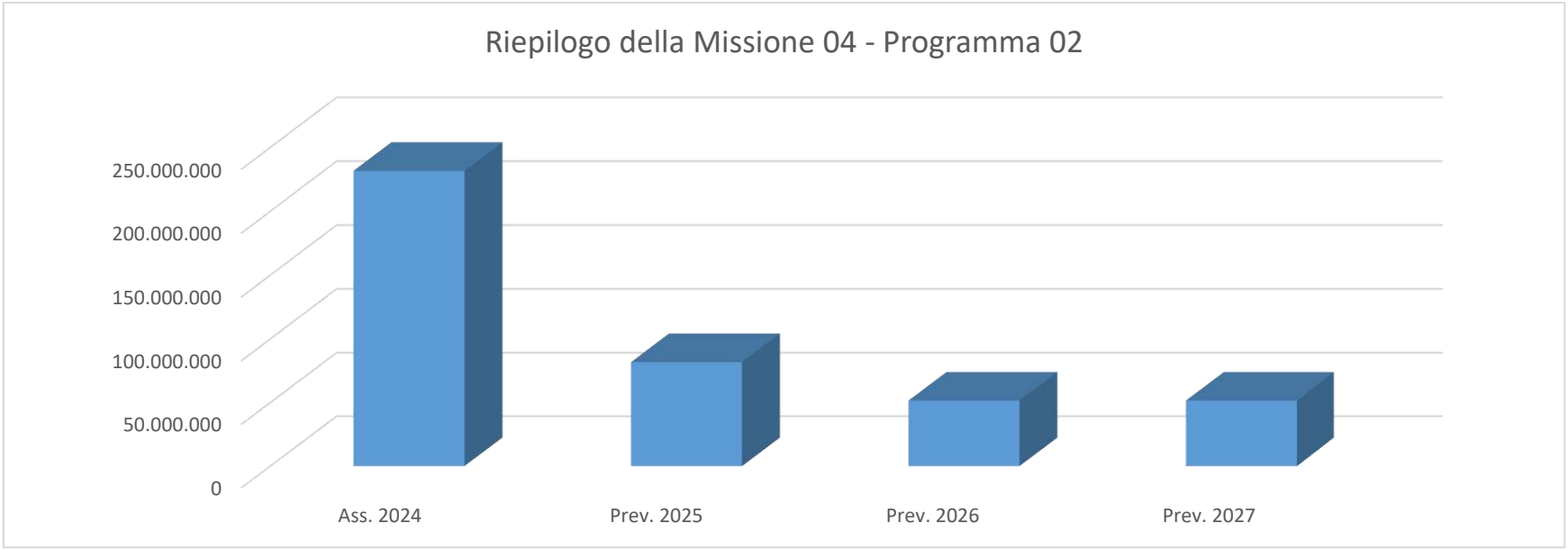
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.557.297,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**3.557.297,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 04 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	231.712.517,72	81.849.239,03	18.512.845,01	51.636.394,03	0,00	51.636.394,03	0,00



MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA 07 **DIRITTO ALLO STUDIO**

UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

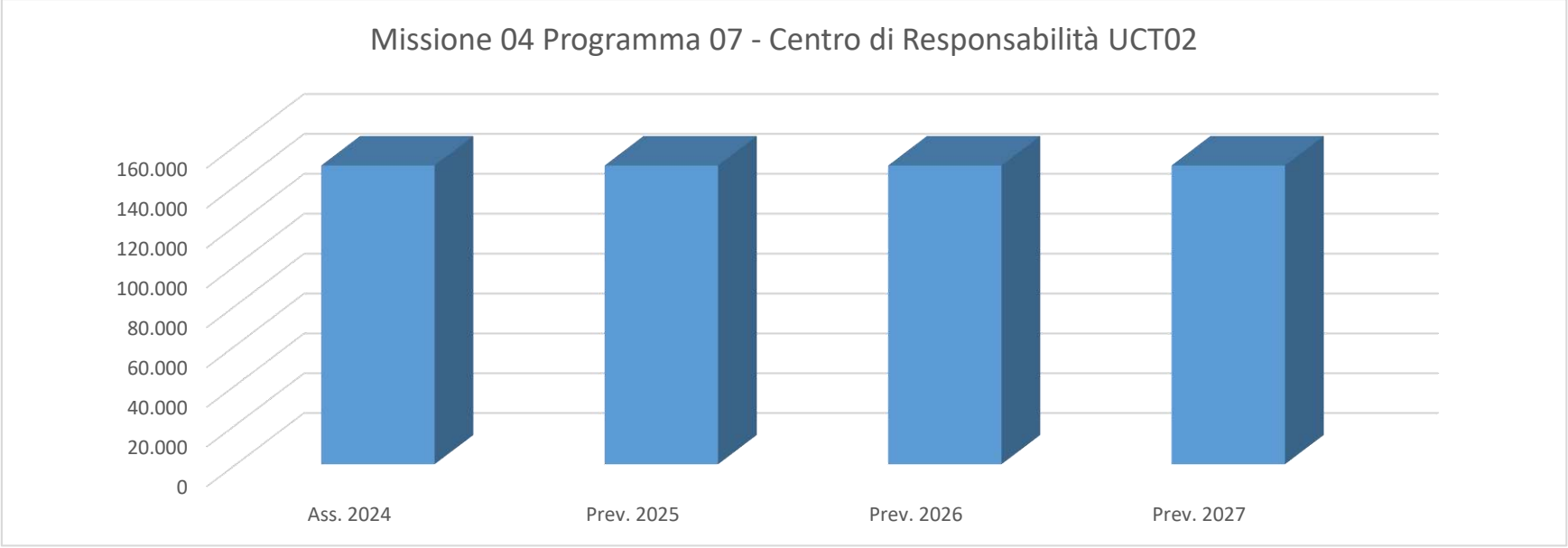
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE					**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**



DPT01 **DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA**
Responsabile **Ing. Claudio Dello Vicario**

Il Dipartimento svolge attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del Piano metropolitano di organizzazione delle istituzioni scolastiche; attività di pianificazione in ordine alla gestione ed alla assegnazione di spazi didattici in relazione a emergenze relative a carenza di locali, necessità formative, ricerca di sedi più adeguate alle esigenze scolastiche, riduzione ove possibile delle sedi in fitto passivo. La CMRC pone in essere le attività legate al dimensionamento della rete scolastica di pertinenza, mediante lo sviluppo di rapporti interistituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i 121 Comuni distribuiti sul territorio metropolitano, al fine di realizzare un quadro di relazioni stabili e favorire la realizzazione di un governo integrato del sistema istruzione, per garantire l'esercizio del diritto all' istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza. Il Piano di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche persegue l'obiettivo della razionalizzazione della rete scolastica, nonché il miglioramento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi e qualitativi; inoltre, ove sia ritenuto necessario per soddisfare le esigenze del territorio, si può prevedere un aumento dei punti di erogazione della didattica, potenziando in questo modo il servizio scolastico. Per quanto riguarda l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche si provvederà all'aggiornamento dei dati relativi al quadro conoscitivo sulla realtà scolastica (pendolarismo, fabbisogno formativo, etc.) e del territorio nella sua complessità ed articolazione; sarà predisposta la riorganizzazione della rete scolastica da presentare all'Osservatorio Scolastico Provinciale. L'attività di supporto in ordine agli interventi di minuto mantenimento e urgente funzionamento sarà effettuata secondo quanto previsto dallo specifico disciplinare, approvato con D.G.P. n. 26/3 del 25/01/2006. Le assegnazioni ed il loro utilizzo verranno monitorate al fine di verificare l'efficacia e la regolarità della spesa. Per quanto riguarda la fornitura degli arredi scolastici a tutti gli istituti di pertinenza dell'Ente, il Dipartimento provvede alla rilevazione dei fabbisogni e, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione dal Bilancio, alla conseguente attivazione delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione dei fornitori, salvo anche procedere al recupero e riutilizzo, ove possibile, dei materiali in buone condizioni, coniugando il tema della sicurezza con quello della sostenibilità ambientale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Dipartimento, nell'ambito dell'attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche, raccoglie, elabora e gestisce i dati relativi alla conformazione degli Istituti scolastici superiori di competenza metropolitana, al fine di una corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica metropolitana e delle conseguenti attività di individuazione delle relative esigenze di spazi didattici in modo coerente con l'offerta formativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

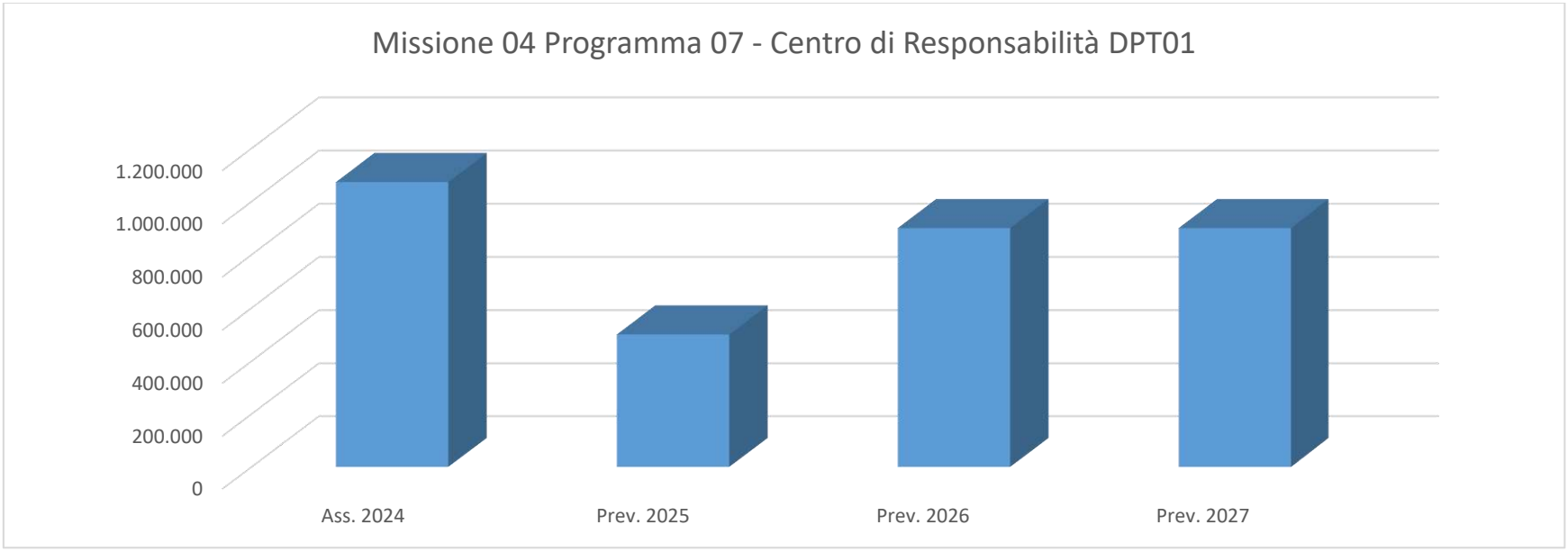
Gestione ed aggiornamento dei dati relativi alla conformazione degli istituti scolastici superiori, relativamente agli organici, al pendolarismo, ai corsi di studio, alla dotazione infrastrutturale, alle eventuali ulteriori esigenze espresse per lo sviluppo dell'offerta formativa. Supporto alla corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, approvato dalla Regione Lazio. Corretta gestione del Fondo minuto mantenimento.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Dipartimento acquisisce le istanze di dimensionamento che pervengono dalle 167 Istituzioni scolastiche del II ciclo e quelle che vengono trasmesse dai Comuni afferenti il territorio metropolitano, ivi compresa Roma Capitale, inerenti al dimensionamento delle scuole di I ciclo; confronta ed elabora i dati d'ufficio disponibili e quelli forniti dall' Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, organizza e presiede le Conferenze Territoriali con le rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, Parti sociali, comuni, cittadini ed eventuali ulteriori stakeholders coinvolti) finalizzate alla discussione, al confronto ed alla raccolta di tutte quelle informazioni aggiuntive che possano ritenersi necessarie al fine di elaborare la sintesi delle varie istanze di dimensionamento della rete scolastica. Le attività dell'Ufficio, oltre all'acquisizione ed elaborazione delle istanze di dimensionamento, sono volte alla calendarizzazione, organizzazione e verbalizzazione delle riunioni dell'Osservatorio scolastico provinciale, organismo consultivo istituito dalle Linee Guida regionali e presieduto dall'Ente, nel caso specifico, su delega del competente Consigliere metropolitano, dal Direttore del Dipartimento III, provvedendo al riesame dei dati e delle informazioni e quindi all'elaborazione di quadri sinottici e altro materiale istruttorio necessario in questa fase, che si conclude con un quadro complessivo di pareri (non vincolanti) sulle istanze di dimensionamento per il I e II ciclo di studi, facente parte quale allegato, del Decreto del Sindaco Metropolitano, predisposto dall'Ufficio, con il quale l'Ente emana la proposta di dimensionamento della istituzioni scolastiche di I e II ciclo ricadenti nel territorio metropolitano per l'anno scolastico di riferimento; detto Decreto è poi inoltrato alla Regione Lazio e all'USR Lazio per il seguito di competenza. Il Dipartimento garantisce, altresì, la gestione del Fondo di minuto mantenimento in favore delle Istituzioni Scolastiche, in relazione ai fondi disponibili in Bilancio e cura la partecipazione ad eventuali Bandi o avvisi pubblici per il finanziamento in favore della CMRC nelle materie di competenza.

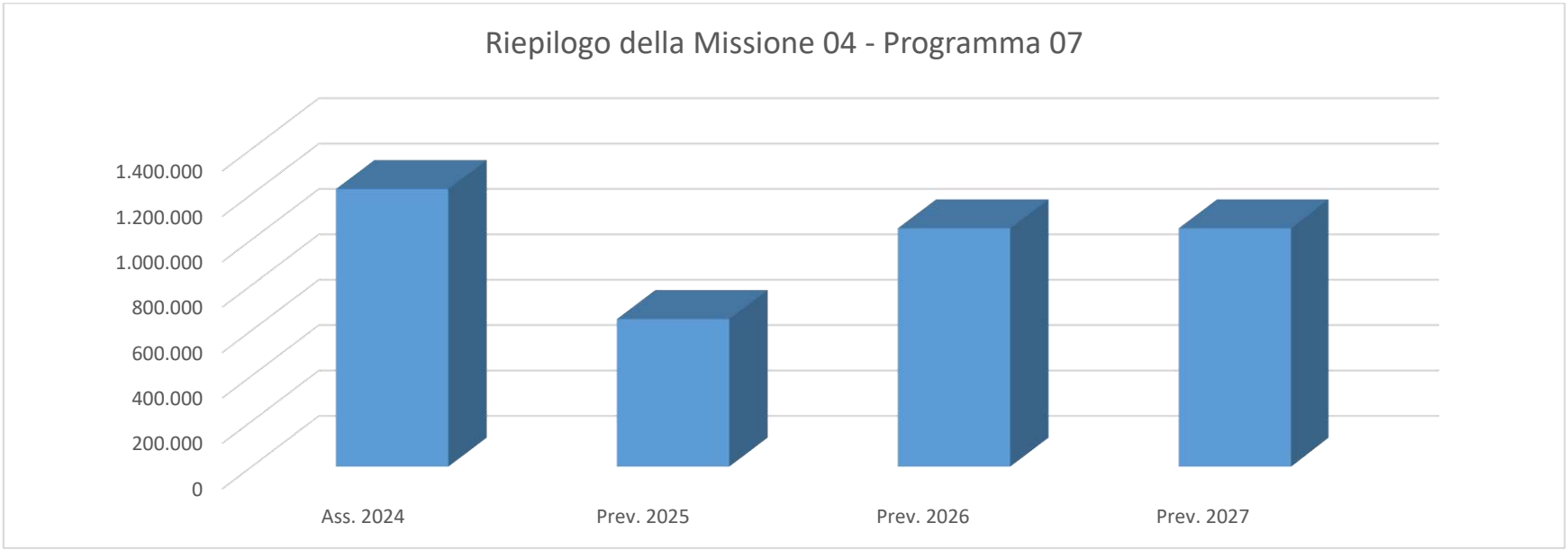
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.073.040,00	500.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
TOTALE					**1.073.040,00**	**500.000,00**	**0,00**	**900.000,00**	**0,00**	**900.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 04 - Programma 07

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.223.040,00	650.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00



MISSIONE 05 **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI**

PROGRAMMA 02 **ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

SUP00 **SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE**

Responsabile **Dott.ssa Ilaria Papa**

La Città metropolitana di Roma Capitale, in coerenza con le funzioni assegnatele dalla normativa nazionale e regionale, si propone di realizzare interventi di promozione dello sviluppo sociale e culturale nell'area metropolitana con una particolare attenzione alle pecularietà dei territori, alle esigenze delle fasce più deboli e svantaggiate della popolazione, all'esercizio della memoria e della consapevolezza civile, all'innovazione, al sostegno e alla crescita delle attività artistiche e di spettacolo diffuse.

Ciò potrà avvenire mediante attività coordinate con le amministrazioni comunali, mediante gli strumenti della coprogrammazine e coprogettazione con gli enti del Terzo Settore, mediante iniziative condivise con soggetti e attori della cultura attivi nel territorio. In questo senso potranno andare la realizzazione , il finanziamento, il coordinamento, il rafforzamento di iniziative a carattere culturale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Attuare politiche mirate a promuovere e coordinare lo sviluppo sociale e culturale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promuovere la crescita culturale del territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI

Operare in sinergia con enti locali, enti del Terzo Settore e soggetti della cultura attivi sul territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

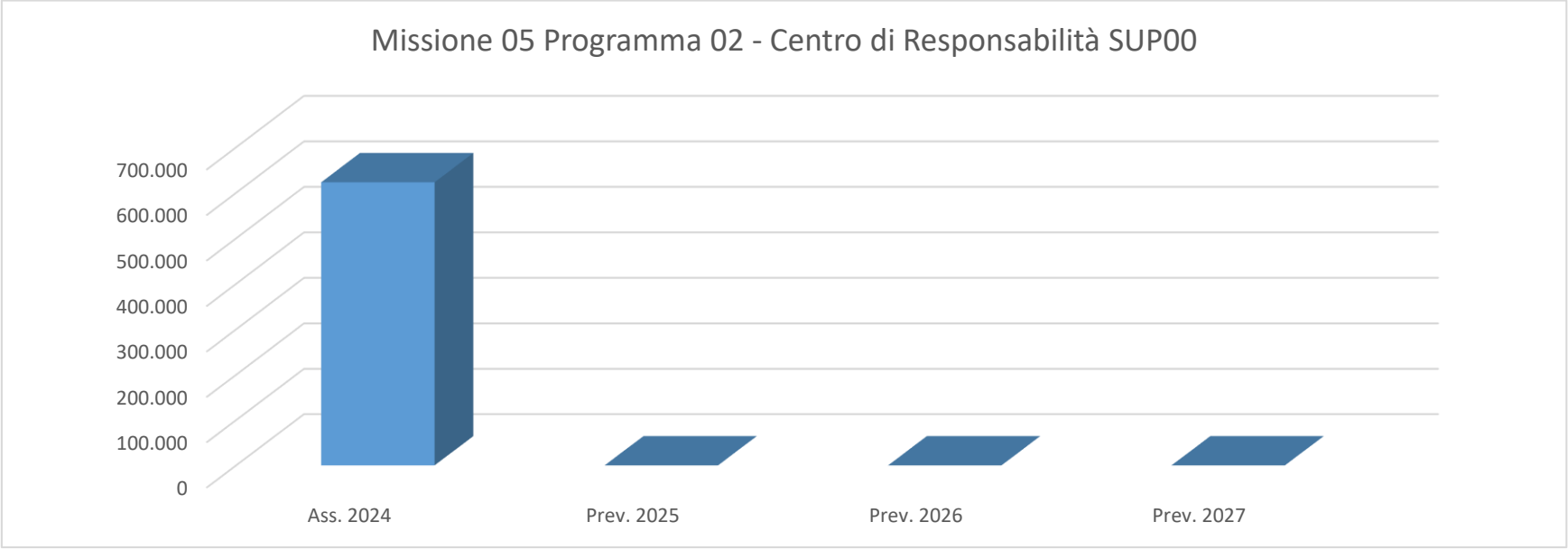
La programmazione è determinata in coerenza con la programmazione sovraordinata.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione attuale è volta a rafforzare e rilanciare il ruolo e la capacità di intervento della CMRC in campo culturale in ragione delle funzioni di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale ad esse attribuite dal quadro ordinamentale.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
SUP0002 - PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULT. - III SETTORE - CERIMONIALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	623.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**623.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

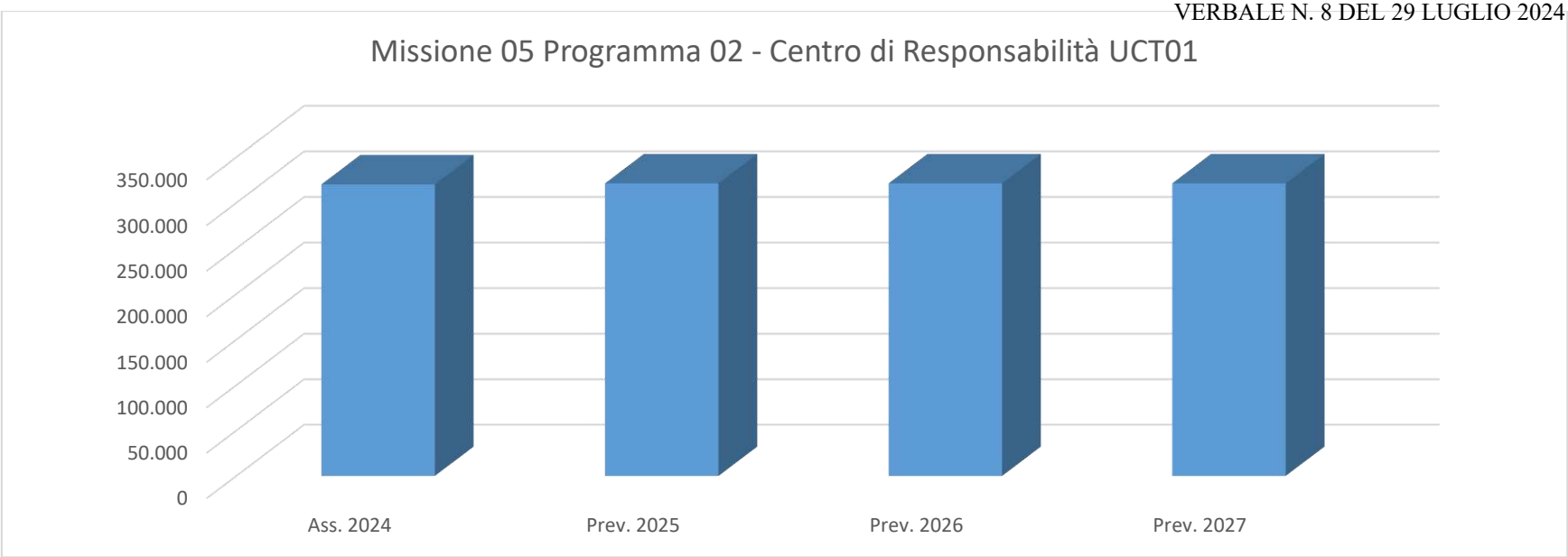
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	320.233,00	321.379,81	0,00	321.379,81	0,00	321.379,81	0,00
TOTALE					**320.233,00**	**321.379,81**	**0,00**	**321.379,81**	**0,00**	**321.379,81**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

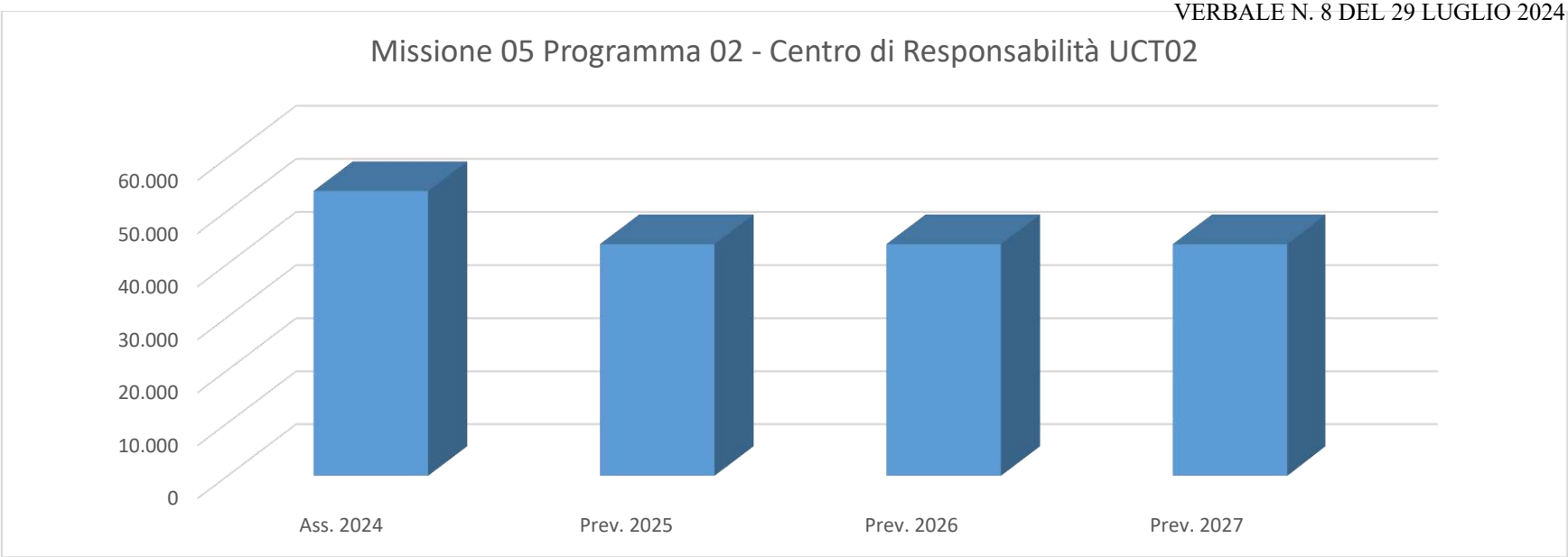
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	44.396,03	34.396,03	0,00	34.396,03	0,00	34.396,03	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	9.305,33	9.305,33	0,00	9.305,33	0,00	9.305,33	0,00
TOTALE					**53.701,36**	**43.701,36**	**0,00**	**43.701,36**	**0,00**	**43.701,36**	**0,00**

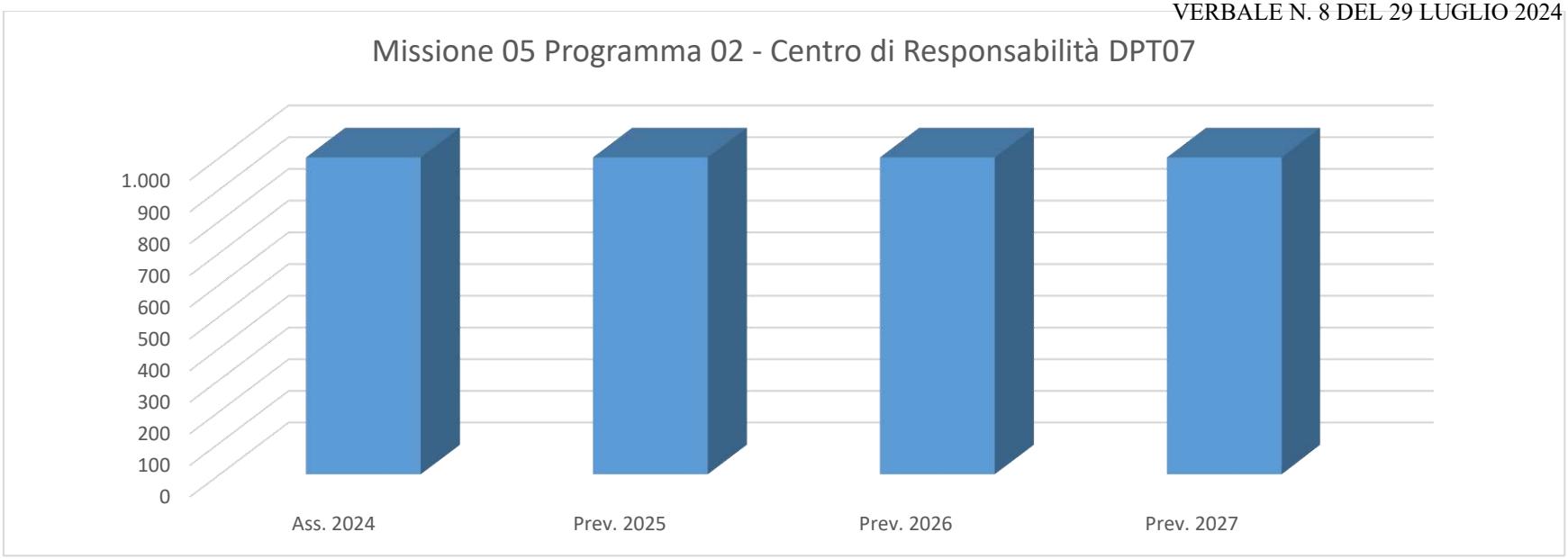


DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

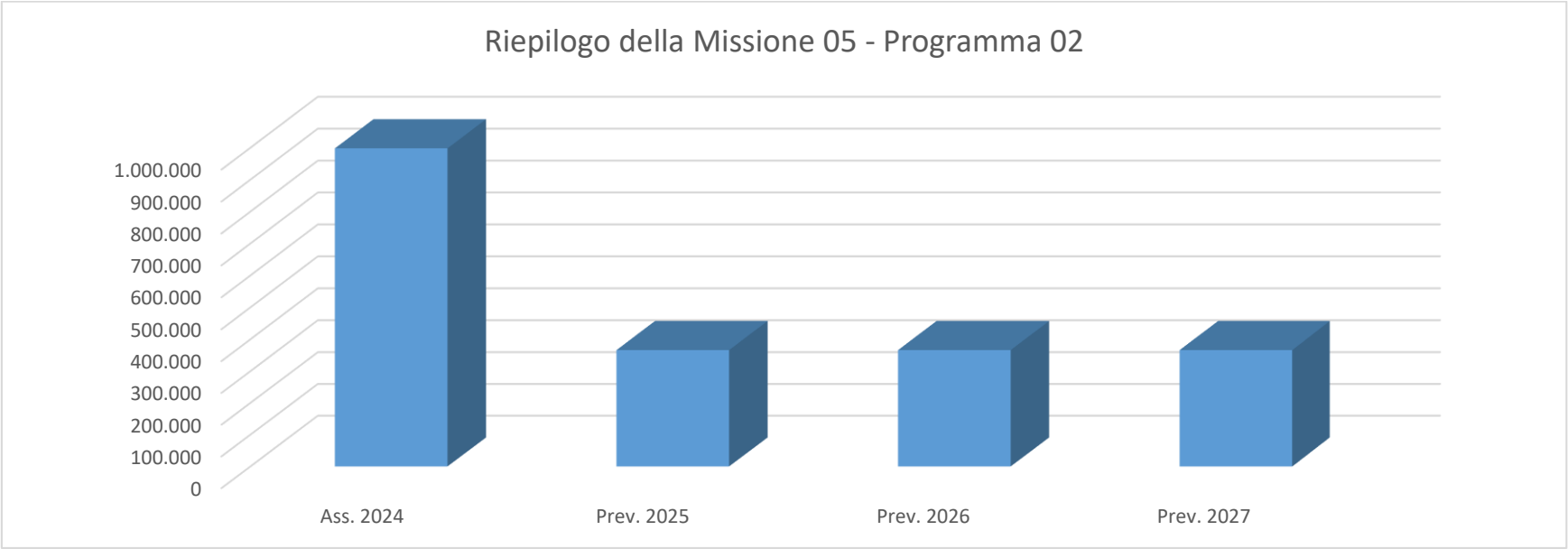
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE					**1.000,00**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**


Missione 05 Programma 02 - Centro di Responsabilità DPT07
1.000
900
800
700
600
500
400
300
200
100
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 05 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	997.934,36	366.081,17	0,00	366.081,17	0,00	366.081,17	0,00



MISSIONE 06 **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

PROGRAMMA 01 **SPORT E TEMPO LIBERO**

UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

Inoltre, la Direzione dell'U.C. 2 promuove attività di valorizzazione degli impianti sportivi scolastici al fine I) sia di garantire una migliore qualità degli impianti sportivi alle scuole ii) sia di mettere a dispozione del territorio, fuori orario scolastico, impianti sportivi funzionali e luoghi di aggregazione e promozione sportiva.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

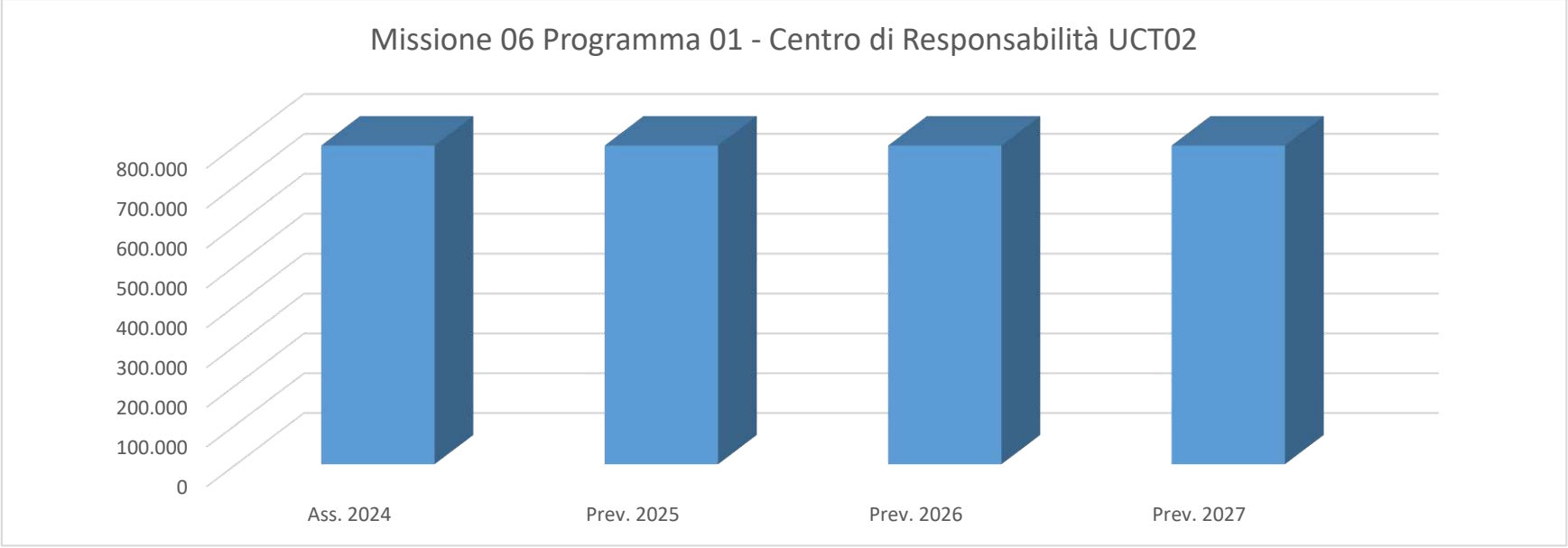
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

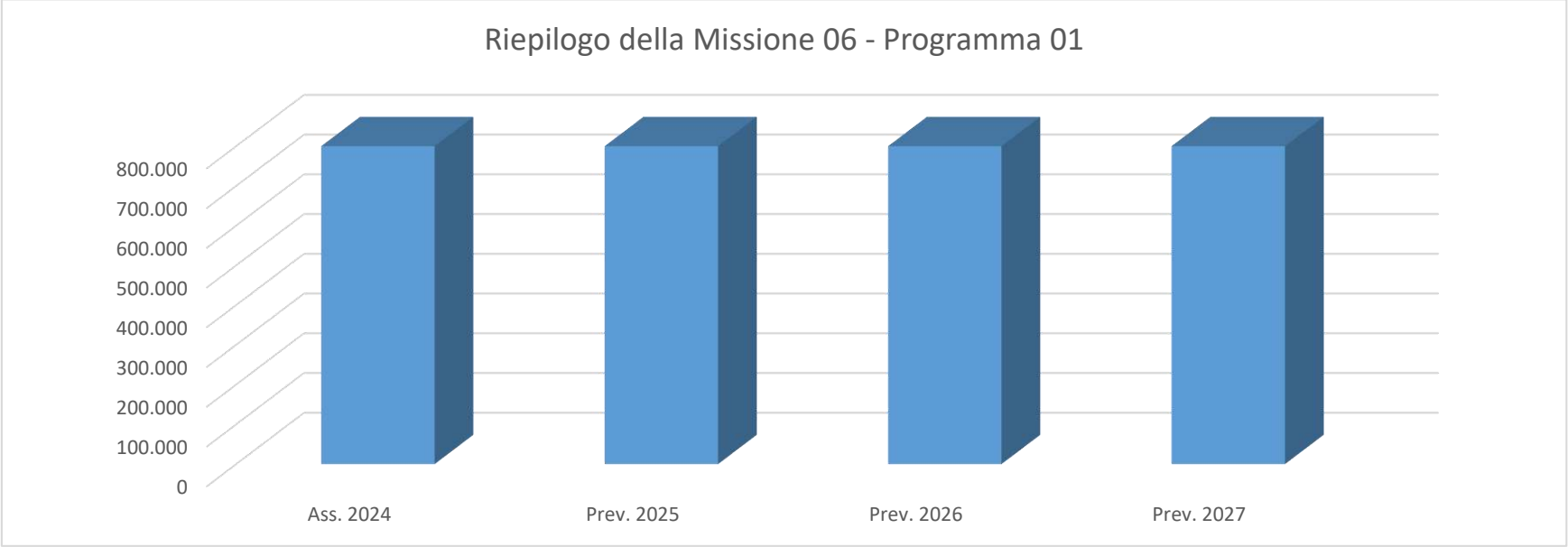
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
TOTALE					**800.000,00**	**800.000,00**	**0,00**	**800.000,00**	**0,00**	**800.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 06 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00



MISSIONE 07 **TURISMO**

PROGRAMMA 01 **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**
Responsabile **Dott. Mario Sette**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

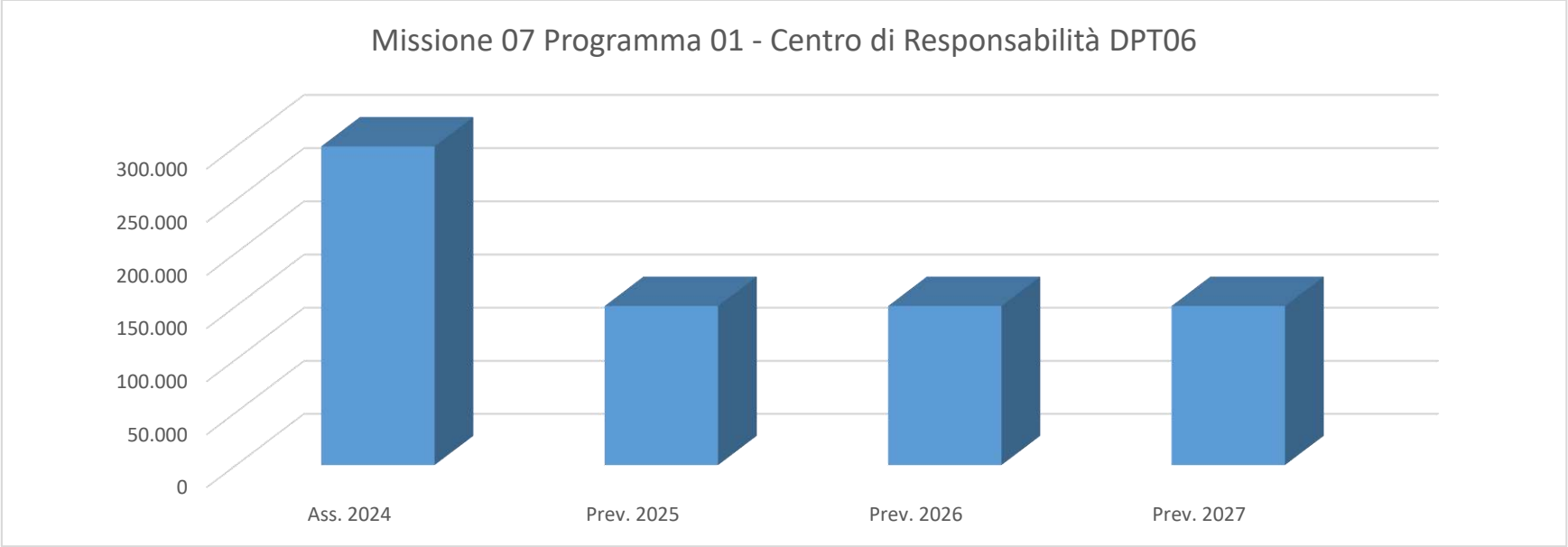
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

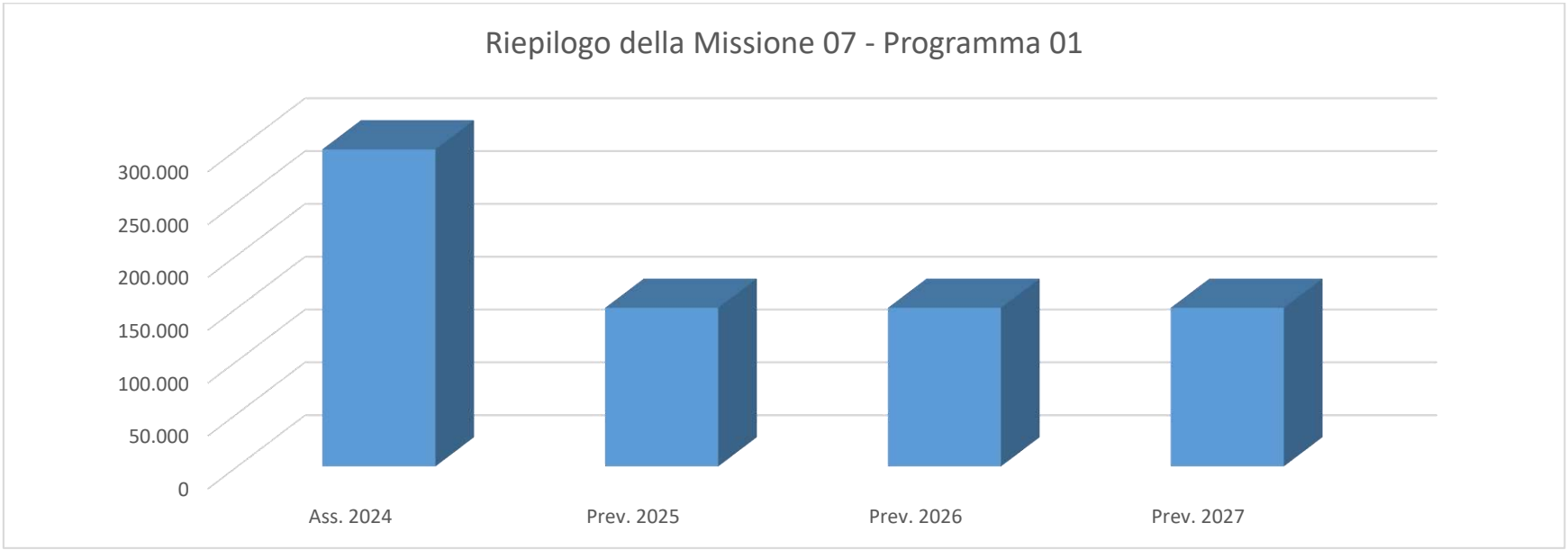
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	300.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE					**300.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 07 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	300.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00



MISSIONE 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

PROGRAMMA 01 **URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

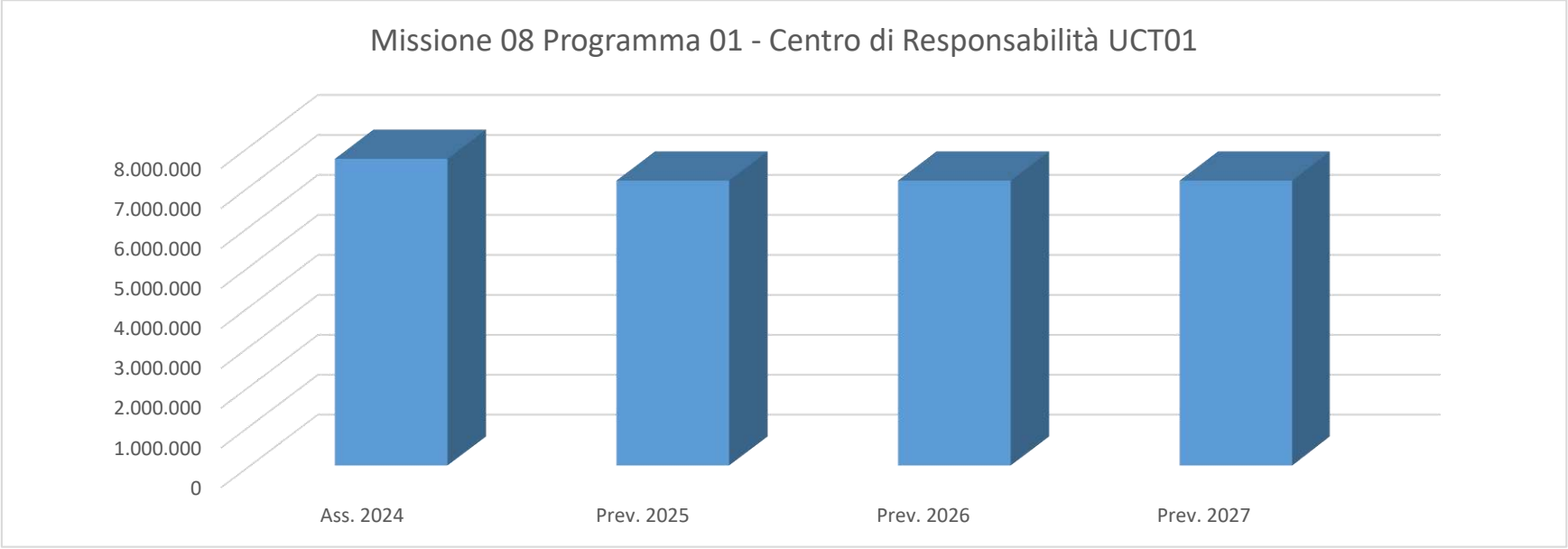
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle

procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	7.680.279,92	7.135.189,70	0,00	7.135.189,70	0,00	7.135.189,70	0,00
TOTALE					**7.680.279,92**	**7.135.189,70**	**0,00**	**7.135.189,70**	**0,00**	**7.135.189,70**	**0,00**



UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

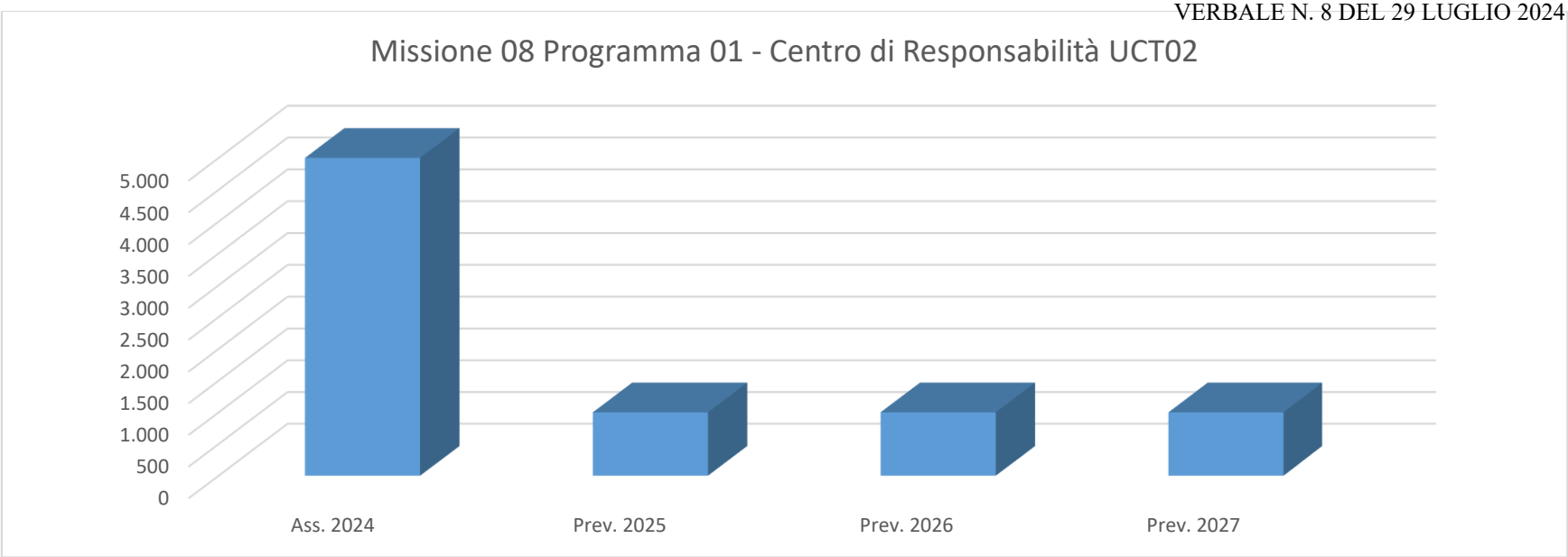
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE					**5.000,00**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**

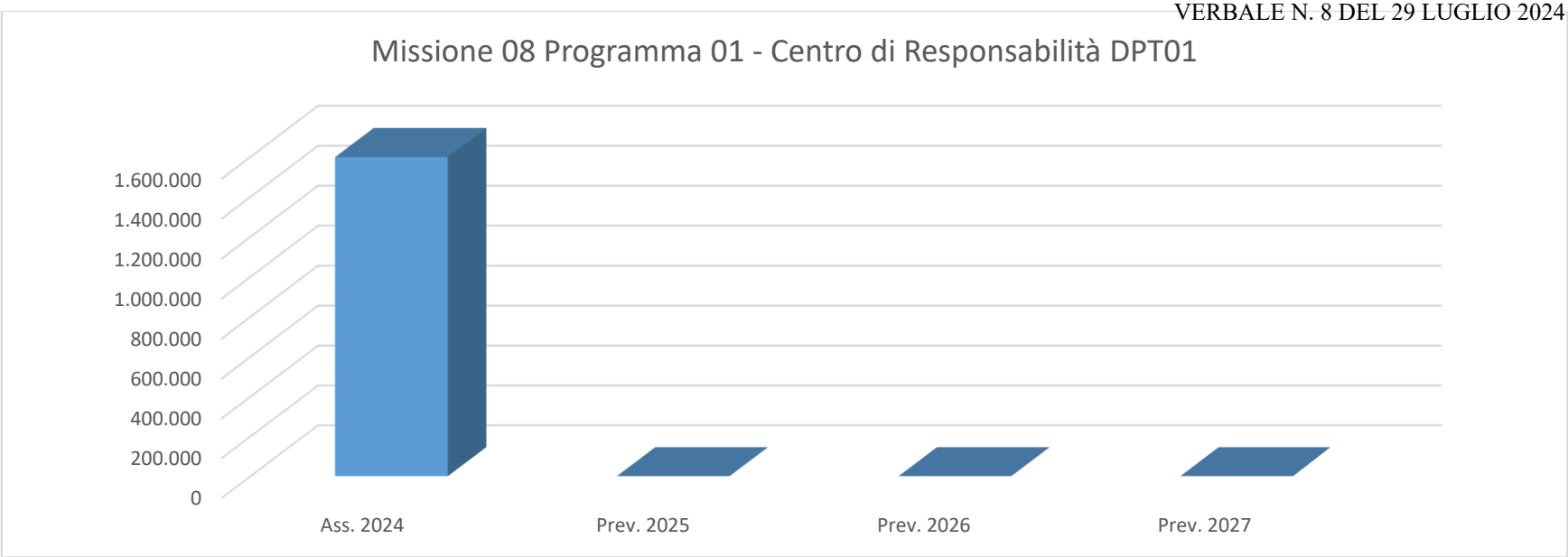


DPT01 **DPT01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA**

Responsabile **Ing. Claudio Dello Vicario**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1.598.215,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**1.598.215,86**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

Con l'adozione del Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) la Città metropolitana ha scelto di perseguire l'obiettivo di accrescere le azioni a supporto della mobilità sostenibile, promuovendo attività e comportamenti che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la loro sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e l'uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, l'applicazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) sperimentale.

Nell'ambito delle attività di Mobility Management, verrà aggiornato il Piano di spostamento casa - lavoro (PSCL) 2023 di cui al D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 "Decreto Rilancio" (convertito con legge n. 77/2020) che si propone di razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, in un'ottica di decongestionamento del traffico nelle aree urbane e riduzione dell'impatto ambientale prodotto dal traffico privato.

Il Mobility Manager, prorogata fino al 31 dicembre 2025 la Convenzione tra Città metropolitana ed ATAC, continuerà a garantire il servizio di acquisto di abbonamenti annuale Metrebus Roma e Lazio direttamente da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale in favore dei dipendenti, che pagheranno il dovuto in 6 rate mensili trattenute dal cedolino. Il servizio è risultato particolarmente apprezzato dai dipendenti abbonati: il questionario di customer satisfaction somministrato nel 2023 ha registrato giudizi positivi per ogni aspetto considerato superiori al 90%. Continuerà ad essere garantito anche il

servizio delle navette aziendali. Ma è intenzione del Mobility Manager prevedere un'ulteriore agevolazione attraverso il riconoscimento di un contributo di € 50,00 per ciascun dipendente che sottoscriverà a partire dal mese di settembre 2024 un abbonamento annuale al TPL. Per il momento l'agevolazione è prevista fino ad agosto 2025.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte della Città metropolitana sono motivate dall'esigenza di trovare soluzioni adeguate al problema della mobilità presente sull'area vasta al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini che giornalmente si spostano e risultano fondamentali per le economie che consentono di realizzare in termini di consumo di risorse e di riduzione delle emissioni inquinanti rispetto al traffico privato attraverso anche sistemi di mobilità alternativa quali carpooling, car sharing, ciclabilità e mobilità elettrica nonché servizi di mobilità sostenibile associati.

Mettendo in atto efficaci strategie di mobility management, in coerenza con il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), la Città metropolitana promuove attività e comportamenti che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e l'uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro, l'applicazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) sperimentale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le politiche di Mobility management sono finalizzate ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili, promuovere azioni da adottare in sede locale che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la loro sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e l'uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro.

Inoltre la collaborazione tra Roma Capitale e Città metropolitana consente ai due enti di cooperare su diversi temi di interesse comune e di poter sfruttare le comuni esperienze e professionalità in un'ottica sinergica di mobilità sostenibile e di ampliare la rete dei Mobility manager.

Tra le attività di Mobility management si prevede l'aggiornamento annuale del Piano di spostamento casa-lavoro che potrà consentire di individuare delle azioni in favore dei dipendenti della Città metropolitana ed avere accesso ai finanziamenti ad hoc.

La partecipazione ai progetti di finanziamento europeo e di finanziamento nazionale costituisce un'opportunità per Città metropolitana di condivisione e cooperazione con altri Enti al fine di ottimizzare ed aggiornare le azioni di mobilità sostenibile e di giocare un ruolo di riferimento sull'area vasta.

OBIETTIVI OPERATIVI

Sostenere la diffusione della nomina dei mobility manager aziendali e scolastici, realizzando specifiche azioni di comunicazione e di formazione in tema di mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

Proseguire le azioni del Mobility manager aziendale con individuazione di azioni ulteriori in favore dei dipendenti come emergeranno dagli aggiornamenti del Piano spostamento casa lavoro (iniziative mirate ad una mobilità alternativa ciclabile e pedonale e ad incentivare il lavoro agile).

Gestire la Convenzione firmata a febbraio 2019 tra Città metropolitana ed Atac spa prorogata fino al 31 dicembre 2025 per l'acquisto anticipato in favore dei dipendenti dell'abbonamento annuale Metrebus (con la rateizzazione dell'importo attraverso trattenute sullo stipendio).

Incentivare all'utilizzo del trasporto pubblico attraverso il riconoscimento di un contributo economico di € 50,00 da parte della Città metropolitana per ciascun dipendente che sottoscriverà a partire dal mese di settembre 2024 un abbonamento annuale al TPL.

INVESTIMENTO

Partecipazione a progetti europei e nazionali finalizzati a finanziare interventi ed azioni di mobilità sostenibili.

Partecipazione a bandi per finanziare le azioni di mobility management.

Capitoli del bilancio della Città metropolitana dedicati

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Interventi di messa in sicurezza sulle scuole a favore della pedonalità

Formazione ai mobility scolastici ed aziendali

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le politiche di Mobility management sono finalizzate ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili, in linea con gli obiettivi nazionali e comunitari di riduzione delle emissioni di gas serra derivanti dal settore dei trasporti.

Il fine è lo sviluppo dei sistemi di mobilità alternativa quali carpooling, car sharing, ciclabilità e mobilità elettrica nonché servizi di mobilità sostenibile associati. Figura centrale del processo di cambiamento è il Mobility manager di azienda che ha il ruolo di individuare esigenze e soluzioni per migliorare gli spostamenti sistematici dei dipendenti.

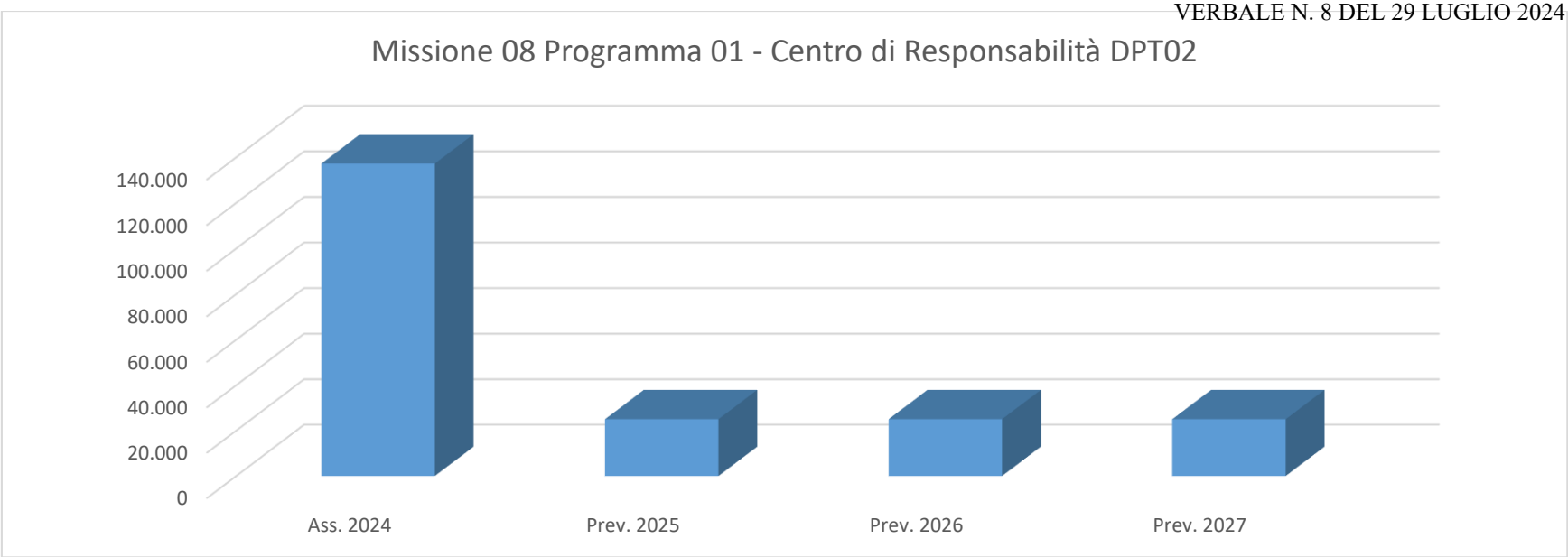
L'intero complesso programma in materia di mobilità e trasporto è coerente con i sovraordinati livelli di programmazione di settore in materia di mobilità sostenibile.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0200 - VIABILITÀ E MOBILITÀ	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	50.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	87.206,74	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE					**137.206,74**	**25.000,00**	**0,00**	**25.000,00**	**0,00**	**25.000,00**	**0,00**



DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Il programma in materia di governo del territorio e della mobilità partecipa alla visione integrata delle politiche di sviluppo sostenibile adottata da questa Amministrazione, rispetto alle tematiche che richiedono un dimensionamento a livello d'area vasta anche alla luce delle funzioni fondamentali attribuite dalla L.56/2014 alla Città metropolitana, con particolare riferimento alla Pianificazione territoriale generale e alla Pianificazione strategica.

Il nuovo strumento di Pianificazione Territoriale Generale Metropolitana comporta ampi compiti nella materia del governo del territorio. A tal fine verrà sviluppato un percorso di studio relativo alle dinamiche di sviluppo territoriale della Città metropolitana ai fini della definizione degli obiettivi e degli indirizzi di una corretta pianificazione integrata e articolata attraverso specifici strumenti (PSM, Piano Territoriale, PUMS ecc.).

In materia di urbanistica ed attuazione del PTPG, proseguirà, lo svolgimento delle attività di verifica urbanistica e di compatibilità dei Piani Urbanistici Comunali Generali e dei rispettivi aggiornamenti e variazioni, nonché delle varianti per la realizzazione di Opere Pubbliche e di valutazione di compatibilità in qualità di SCA nell'ambito delle procedure di VAS di cui agli art 12 e 13 del d.l gs. 152/2006 e s.m.i.

Sulla base dell'Intesa tra Governo, Regioni e Comuni (sancita nella seduta del 20/10/2016 della Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 131 del 2003) concernente lo Schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), della successiva

Deliberazione di Giunta Regionale n. 839 del 30/12/2016 e n. 243 del 19/5/2017, la Città metropolitana ha effettuato le osservazioni richieste e ha partecipato alla prima fase di consultazione finalizzata alla redazione dello schema di RET. È stato avviato un tavolo tecnico congiunto con la Regione Lazio, la cui attività al momento risulta sospesa.

In tema di gestione del territorio è centrale la gestione del progetto “LA CITTA’ METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE all’interno del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia (Bando Periferie). Il Progetto si compone di 16 interventi, iniziali (rimodulati per un totale di 24). Prosegue l’attuazione e la gestione del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT.

Nell’ambito della Pianificazione della Mobilità il processo di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, ai sensi dell’art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017, sono in corso le attività finalizzate all’approvazione del PUMS, prevista entro fine 2023. Con decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28/12/2022 è stato adottato il PUMS e i relativi piani di settore *"Piano del trasporto pubblico del bacino metropolitano (PdB)"*, "*Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan)", "Piano delle Merci e della Logistica Sostenibile (PMLS)"* e *"Piano della Mobilità delle Persone con Disabilità (PMPD)*". Nel corso del 2023 si è svolta la fase di valutazione di Vas ai sensi dell’artt. 13 e 14 del D.lgs 152/2006 con la raccolta delle osservazioni al Piano adottato. Durante il periodo di pubblicazione del Piano sono pervenute osservazioni da n. 45 soggetti pubblici e privati per un totale di n. 148 osservazioni. Le osservazioni controdedotte sono state inviate in Regione e con Determina G05689 del 15.05.2024 l’ufficio regionale competente ha adottato parere Motivato di Vas necessario per la prosecuzione dell’iter del Piano verso l’approvazione.

Nell’ambito delle attività di supporto tecnico-amministrativo ai vari progetti europei nei quali è coinvolto l’Ufficio di Piano, come ad esempio: IntelligentCities Challenge-ICC" con l'azione pilota "Biovie: a model of sustainablemobilitythrough the vitalplaces of the Castelli Romani" - in cui è previsto il coordinamento tecnico in fase di redazione ed esecuzione della progettazione di fattibilità tecnico economica del percorso ciclabile intercomunale denominato "Ciclopolitana dei Castelli Romani" sono stati consegnati già a fine 2022 gli elaborati grafici del progetto di fattibilità per una visione di insieme di tutti i percorsi ciclabili possibili per la porzione di territorio considerata. Sono in corso le attività di approfondimento progettuale per la scelta di un percorso ciclabile intercomunale che rappresenti un’opportunità di valorizzazione e sviluppo per il territorio considerato. Nel 2023 è stato scelto il percorso da approfondire con progettazione preliminare, rappresentato dalla biovia 12 (Porta Maggiore–Gabii). Nel mese di marzo 2024 l’arch. Moretti ha iniziato la consegna degli elaborati e delle relazioni previsti dal contratto.

Nell’ambito delle azioni finalizzate al contrasto dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, con particolare riguardo alle aree urbane e periurbane, le Città metropolitane sono chiamate ad attuare il programma di forestazione, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Per le risorse relative alle annualità 2020-2021 si è proceduto con la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all’art. 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima)” che potranno ottenere il finanziamento.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma prevede iniziative che mirano a promuovere un modello di sviluppo e di organizzazione del territorio basato sulla valorizzazione delle risorse, dei modelli produttivi ed insediativi che caratterizzano i sistemi territoriali ed urbani in cui si articola il territorio metropolitano e nel contempo, sull'azione di coordinamento dei percorsi di sviluppo locale per accrescere i requisiti di qualità ambientale ed insediativa nonché di coesione, competitività e funzionalità del sistema territoriale, da approfondire e sviluppare anche alla luce e nella prospettiva del ruolo di governo dei territori di area vasta assegnato dalla riforma alla Città metropolitana attraverso la funzione fondamentale della Pianificazione Territoriale Generale e della Pianificazione strategica.

L'approvazione del PTPG ha dotato l'Amministrazione di uno strumento efficace per il governo del territorio con lo scopo di elevarne il funzionamento metropolitano. Tale valenza ben si armonizza, pertanto, con l'obiettivo di costruire, come già avviene nelle principali aree metropolitane europee, una visione strategica per l'individuazione e la valorizzazione delle potenzialità di innovazione e di sviluppo sostenibile del territorio.

Tra gli aspetti trattati nel Piano, alcuni assumono già valore propulsivo per la futura area metropolitana in particolare si intende dare impulso, all'attuazione di alcuni dei parchi funzionali per attività strategiche e produttive, che, integrati da un forte sistema di mobilità, costituiscono i poli dello sviluppo territoriale dell'area metropolitana, per il rafforzamento dei sistemi locali che, valorizzando le sinergie tra i comuni, sono l'occasione per avviare una grande operazione di carattere politico-culturale rivolta a costruire una nuova identità metropolitana. Nell'ambito della pianificazione territoriale sono stati avviati i primi approfondimenti e riflessioni, sia metodologiche che operative, per l'aggiornamento del PTPG al fine di avviare il processo di redazione del Piano Territoriale Metropolitano. Queste prime riflessioni sono scaturite nell'ambito delle attività svolta durante le prime fasi di redazione del PUMS, la costruzione del quadro conoscitivo e la definizione degli obiettivi e strategie, infatti anche a seguito dei risultati delle analisi condotte in collaborazione del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università

"La Sapienza" è stato particolarmente importante cogliere il ruolo rilevante delle prestazioni del sistema di mobilità nel governare lo sviluppo insediativo e che pertanto, le indicazioni relative alle politiche e alle strategie per la mobilità debbano essere interpretate come fattore attivo e positivo per il governo anche delle trasformazioni urbane e territoriali. Il PUMS dovrà pertanto porsi come indirizzo a due diversi livelli, metropolitano e comunale: individuando una strategia per l'assetto insediativo e l'organizzazione territoriale che dia attuazione ed efficacia agli obiettivi del PUMS e che costituisca in una prima fase aggiornamento del PTPG, da rendere cogente attraverso la sua approvazione secondo la normativa urbanistica regionale, e successivamente riferimento per la redazione del Piano Territoriale Metropolitano, e definendo, a partire dalle direttive del PTPG, già operante e cogente, i requisiti di sostenibilità da rispettare nelle nuove trasformazioni che costituiscano linee di indirizzo per i nuovi PUCG.
Sulla base dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), la Città metropolitana, una volta verificatasi la riattivazione del tavolo tecnico regionale, nel continuare ad esercitare la competenza di verifica dei REC di cui all'art. 71 della L.R. n. 38/99, coadiuverà i Comuni nell'estensione dei propri Regolamenti Edilizi anche in un'ottica di sostenibilità e sulla scorta di quanto elaborato insieme all'INU Lazio nel 2013 in tema di Regolamenti Edilizi Sostenibili, favorendo la divulgazione dei principi di

sostenibilità in materia di REC a supporto dell'azione amministrativa al fine di preservare la qualità del patrimonio storico, degli insediamenti umani esistenti e della nuova attività antropica prevista nel territorio Metropolitano.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sviluppare una valutazione degli effetti e delle implicazioni dello sviluppo insediativo e dell'organizzazione territoriale in termini di sostenibilità ambientale anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto nell'ottica di un più complessivo riorientamento dello sviluppo territoriale in termini di sostenibilità, elaborando indicazioni e criteri progettuali, in primo luogo per i Comuni ma anche per gli altri soggetti interessati.

Avviare e sistematizzare le azioni di monitoraggio e di acquisizione di dati afferenti agli atti di pianificazione che gli Enti Locali sottopongono alla valutazione di compatibilità e di merito nell'ambito dei procedimenti di formazione di strumenti urbanistici, la cui approvazione è in capo alla Città metropolitana.

Garantire l'esercizio delle competenze in materia urbanistica, attraverso lo svolgimento dei procedimenti, delle attività di verifica di competenza e di rilascio dei pareri di compatibilità, nonché favorire il dispiegamento dei contenuti e delle strategie del PTPG attraverso il supporto ai Comuni, la divulgazione dei contenuti del PTPG, delle procedure e degli strumenti elaborati a supporto dell'azione amministrativa.

Favorire l'attuazione degli indirizzi del Piano Territoriale Provinciale Generale, in particolare in materia di Rete Ecologica Provinciale (REP), per rendere efficaci le direttive del PTPG in tema di sostenibilità e di ecocompatibilità, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali.

Coordinare il processo di approvazione da parte del Consiglio metropolitano del Piano Urbano della mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale, del Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, del Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan), del Piano metropolitano della logistica sostenibile, del Piano della mobilità delle persone con disabilità e completare tutte le attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione ambientale strategica, adottato con il DSM 220/2022.

Proseguire l'attività relativa al cosiddetto "Bando periferie", PINQUA e Decreto Clima annualità 2020-2021.

OBIETTIVI OPERATIVI

Costruzione di un modello integrato di definizione delle politiche e azioni, sia in campo territoriale che in campo ambientale, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano.

Verifiche di compatibilità e di sostenibilità ambientale di piani e di interventi di rilevanza territoriale - Supporto ai Comuni per l'adeguamento al PTPG e per il recepimento della Rete Ecologica nell'ambito degli strumenti urbanistici e/o programmi di

sviluppo.

Attuazione delle competenze in materia urbanistica attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale a seguito dell'approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG). Attività di supporto tecnico ed assistenza in favore dei Comuni per la redazione, l'adeguamento o la variazione dei Regolamenti Edilizi, esercizio delle competenze nell'ambito dei procedimenti ex artt. 12 e 13 del D.Lgs. 152/2006 relativi a Valutazione ambientale strategica, in qualità di soggetti competenti in materia ambientale.

Promozione del recupero e della riqualificazione dei centri storici della Città metropolitana di Roma Capitale nel rispetto delle specificità storico-artistiche e culturali e valorizzando le scelte locali. Programma PRO.V.I.S 2004-2007 (conclusi) e 2010 (da completare).

Prime attività finalizzate al Piano Territoriale Metropolitano e al Piano della Mobilità.

Avvio delle attività propedeutiche di Redazione della pianificazione territoriale di settore ed adeguamento del PTPG - Esercizio delle competenze "di area vasta": analisi, approfondimenti, indirizzi per l'attuazione delle direttive del PTPG.

Coordinare il processo di approvazione da parte del Consiglio metropolitano del Piano Urbano della mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale, del Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, del Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan), del Piano metropolitano della logistica sostenibile, del Piano della mobilità delle persone con disabilità e completare tutte le attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione ambientale strategica, adottato con il DSM 220/2022, per poi procedere con le azioni propedeutiche di avvio della fase di attuazione degli interventi pianificati.

Attuazione del Programma sperimentale di cui all'articolo 4 "Azioni per la riforestazione" del DL 14/10/2019, n°141 coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019 n. 141 recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/ce sulla qualità dell'aria, indica l'avvio del programma sperimentale di "Messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, di reimpianto e di silvicoltura e la creazione di foreste urbane e periurbane". La CMRC risulta assegnataria della quota parte prevista al comma dall'art. 4 che autorizza, nelle città metropolitane, una spesa di euro 15 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 (somme provenienti da quota parte dei proventi aste quote emissione CO2 di cui art. 19 D.Lgs. n., 30/2013), per il finanziamento del suddetto programma sperimentale c.d. "Decreto Clima".

Per il progetto "LA CITTÀ METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE del Bando Periferie l'obiettivo della Direzione è di svolgere il coordinamento tecnico-amministrativo e finanziario degli interventi dei Comuni di Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Anguillara Sabazia e Tivoli partecipanti al bando oltre a Roma Capitale e dei Dipartimenti dell'Ente coinvolti nel Progetto per il supporto tecnico-amministrativo ed il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi, con la Ragioneria Generale per la gestione finanziaria e la rendicontazione degli interventi, con l'Ufficio Europa per il supporto alla

comunicazione e ai rapporti con i comuni con l'ufficio di direzione Programma metropolitano delle OO.PP., e con l'Ufficio Gare per il supporto amministrativo ai comuni per le procedure di gare anche tramite la stazione unica appaltante.

Nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT, si proseguirà nel corso del 2024 con la gestione e il coordinamento dell'attuazione degli interventi finanziati.

INVESTIMENTO

Si procederà all'acquisto di beni e servizi per la realizzazione degli obiettivi suddetti alla redazione dei Piani di settore ricorrendo alle fattispecie più opportune,cercando di privilegiare le Convenzioni o le Collaborazioni con Enti di Ricerca e Università. Con il decreto del MIT n. 594 del 23 dicembre 2019, è stato autorizzato il finanziamento alla CMRC per ulteriori € 554.000,00 per la realizzazione di ulteriopri Studi specialistici a supporto del PSM ancora in fase di rendicontazione. Con il decreto n. 215 del 19 maggio 2021 la CMRC del MIMS Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo – sono state assegnate alla CMRC le risorse per la realizzazione di progettualità nell'ambito della Redazione del PSM per un importo pari ad € 972.000,00. A seguito dell'apporvazione del DSM n. 161 del 07/08/2023 è stata predisposta e trasmessa al MIT la richiesta di utilizzo delle economie delle risorse assegnate e non utilizzate per il DM 171/2019 e la proposta di rimodulazione parziale delle risorse assegnate nell'ambito degli interventi di cui al DM 215/2021 con la richiesta di estensione termini temporali. La procedura per l'affidamento di alcuni interventi rimodulati è tuttora in corso.

Nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT, alla CMRC sono state assegnate risorse pari ad € 44.479.879,60 per n. 3 interventi in corso di attuazione da parte dei soggetti attuatori.Si darà seguito all'acquisizione delle dotazioni strumentali software per consentire il mantenimento e l'ampliamento delle funzionalità del Servizio 1 e della Direzione.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Nell'ambito delle attività di pianificazione urbanistica, il Servizio competente svolge la propria attività in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi del PTPG, rilasciando gli atti di verifica e i pareri di compatibilità necessari al compimento degli atti di pianificazione comunale.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli indirizzi dell'Amministrazione sulla tematica territoriale - sono stati formalmente approvati dalla Regione prima con l'approvazione del Documento di indirizzi sulla pianificazione territoriale provinciale (contenuti nella D.C.P. 26/07/2001, n. 138), quindi trasfusi nel PTPG e, mediante la procedura di copianificazione di cui all'art. 21 della legge regionale 38/99, e

definitivamente approvati con la DCP n. 1/2010; a sua volta il Piano integra e tiene in debito conto la programmazione urbanistica comunale inserita in atti di pianificazione ormai giunti ad un avanzato livello di definizione, ed assicura la coerenza con gli atti della pianificazione regionale (Piano paesistico regionale), anche attraverso la definizione, all'interno del PTPG, della Rete Ecologica Provinciale.

Il processo di approvazione e monitoraggio del PUMS sarà realizzata in coerenza con quanto definito dal Decreto MIT 4 agosto 2017 "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257".

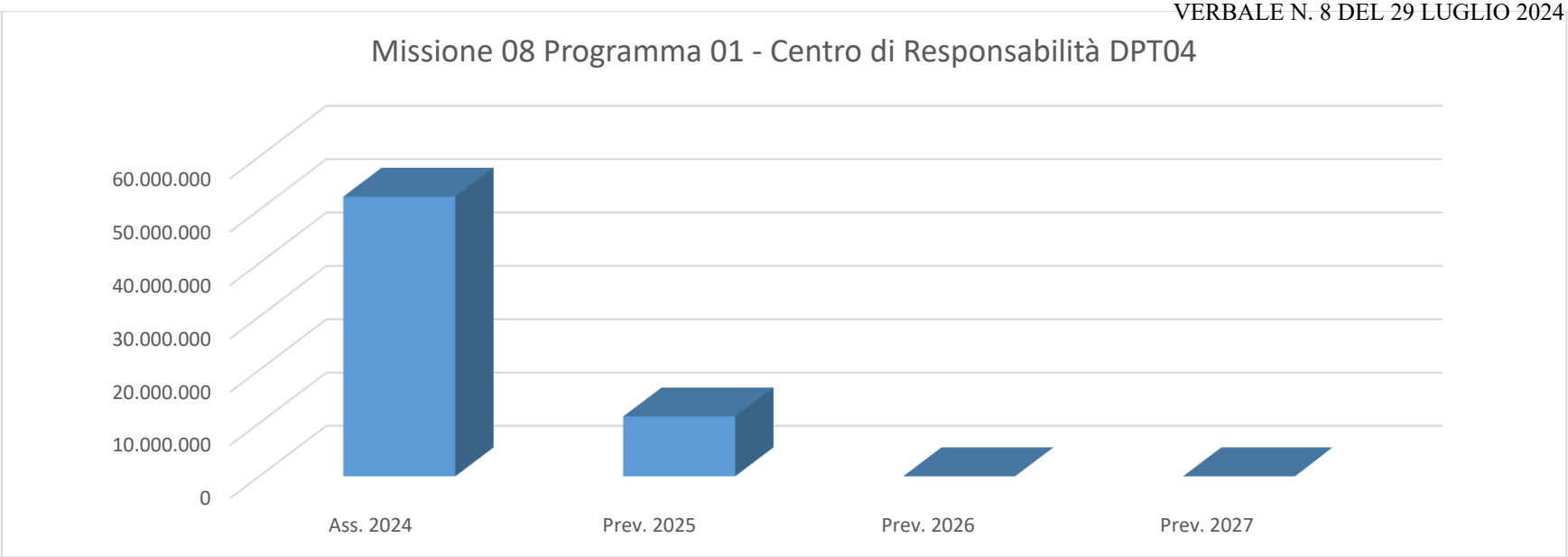
Tutti in programmi nazionali in corso di attuazione, Bando periferie-PINQUA-Decreto clima sono coerenti con i livelli di programmazione sovraordinata statale e comunitaria.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente. L'attività di coordinamento generale si svolgerà in continuità con le annualità precedenti.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	52.454.388,36	11.261.420,59	11.261.420,59	0,00	0,00	0,00	0,00
DPT0401 - URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PTMG	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**52.464.388,36**	**11.261.420,59**	**11.261.420,59**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

Nell'ambito delle varie di finanziamento del PNRR, è stata assegnata al Dipartimento la realizzazione delle seguenti linee di finanziamento:

- M5C2 2.2 - Piani Urbani Integrati, Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Investimento 2. Piani Urbani Integrati: l'art. 21 del Decreto Legge 6.11.2021, n. 152 ha previsto l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane; l'investimento nasce con l'obiettivo di sostenere progetti generali per la realizzazione e attuazione di piani urbani integrati, quali manutenzione e riuso di aree pubbliche ed edifici, rigenerazione e valorizzazione di aree urbane sottoutilizzate o inutilizzate. Gli interventi previsti dall'investimento riguarderanno il recupero delle aree e strutture pubbliche, il miglioramento del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale, lo sviluppo dei servizi culturali, educativi, sportivi e della sicurezza dei residenti.
- M2C4 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano - Piano di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana" in attuazione dell'Avviso pubblico del 30 marzo 2022 , pubblicato da parte dell'allora Ministero per la Transizione Ecologica (Mi.T.e.), per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da

finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in attuazione dell'Avviso Pubblico 2023-2024 del MASE.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L’assegnazione di ingenti risorse finanziarie nell’ambito del PNRR alle Città Metropolitane è sicuramente motivata dal ruolo di regia e coordinamento che le stesse possono effettuare nell’ambito del territorio metropolitano fra tutti i vari livelli di Soggetti istituzionali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Si prevede la realizzazione delle attività di coordinamento, direzione e controllo necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai progetti ammessi al finanziamento, condizione necessaria al finanziamento.

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzare le attività di coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario, nonché attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei Progetti PNRR di competenza del Dipartimento VII della CMRC inseriti P.U.I. "Poli di sport, benessere e disabilità" e nel P.U.I. "Poli culturali, civici e di innovazione" e nei Progetti di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana" di cui agli Avvisi Pubblici del MASE, come previsto nella programmazione progettuale.

INVESTIMENTO

Le ingenti risorse finanziarie sono assegnate alla Città Metropolitana a seguito di partecipazione agli Avvisi Pubblici delle istituzioni nazionali responsabili delle varie linee di finanziamento del PNRR ed hanno valenza pluriennale

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Il Dipartimento lavora in stretta collaborazione con i Comuni che aderiscono ai vari progetti presentati beneficiari dei finanziamenti per assicurare loro il necessario supporto amministrativo, tecnico, finanziario e di coordinamento generale.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

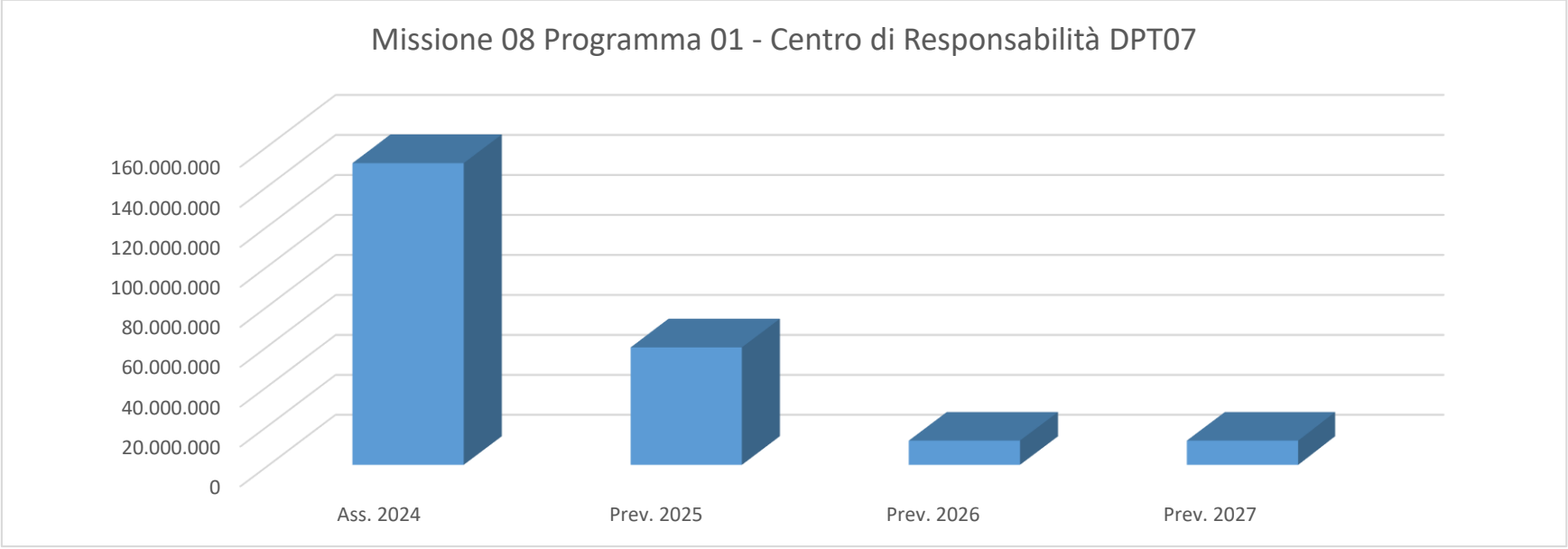
Le attività sono svolte rispettando rigorosamente i principi e le condizioni previste nell’ambito del PNRR dai vari Avvisi Pubblici a cui si riferiscono, pertanto si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente, in attuazione delle competenze assegnate nell’ambito delle linee di PNRR assegnate

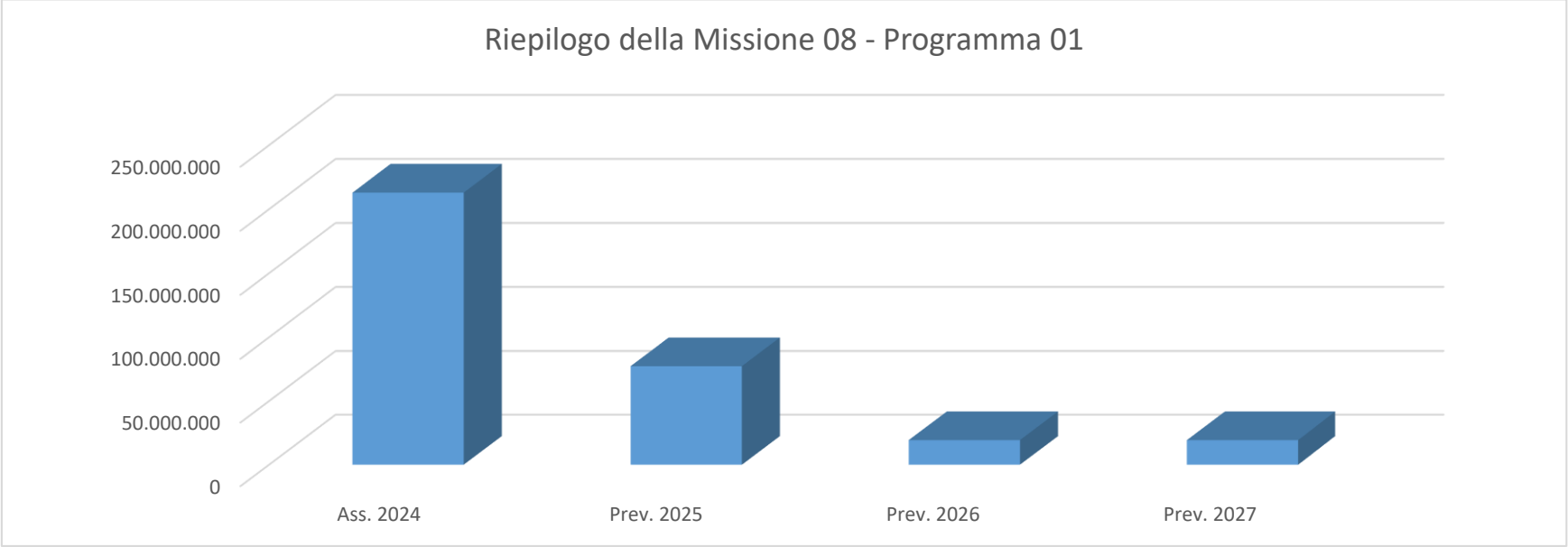
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	151.049.529,46	58.930.303,68	20.957.904,27	12.156.463,28	0,00	12.156.463,28	0,00
TOTALE					**151.049.529,46**	**58.930.303,68**	**20.957.904,27**	**12.156.463,28**	**0,00**	**12.156.463,28**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 08 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	212.934.620,34	77.352.913,97	32.219.324,86	19.317.652,98	0,00	19.317.652,98	0,00



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 01 **DIFESA DEL SUOLO**

DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Nel triennio 2025-2027 è prevista la prosecuzione delle attività tecniche per la difesa del suolo e la previsione e prevenzione dei rischi: indagini geologiche, geotecniche e geognostiche; misurazioni geofisiche; letture inclinometriche; prospezioni idrogeologiche; rilievi GPS e rilievi topografici; rilievi batimetrici e morfologici delle acque interne; cartografie tematiche, studi per la suscettibilità da frana e altri rischi ambientali; ricognizioni in situ e redazione delle relative relazioni geologiche, tecniche e specialistiche; indagini vegetazionali, analisi del patrimonio forestale e del soprassuolo, monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, studio dei rapporti tra gestione delle risorse agroforestali e del soprassuolo con la dinamica dei versanti; valorizzazione del patrimonio informativo, aggiornamento delle banche dati cartografiche, sviluppo di analisi territoriali e realizzazione di piattaforme dedicate. L'attuale Servizio 2 del Dipartimento IV garantisce supporto specialistico su tali aspetti a tutti gli Uffici dell'Ente preposti a pianificazione territoriale, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, gestione di infrastrutture e del territorio, anche in situazioni emergenziali (Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio, Ambiente etc.), nonché agli Enti locali nei limiti dell'assistenza tecnica generale. In parallelo le attività pianificatorie, autorizzative e di controllo condotte per i procedimenti di competenza (sopralluoghi ispettivi per il rilascio di N.O. per movimenti di terra in zone sottoposte a vincolo idrogeologico; sopralluoghi ispettivi per le autorizzazioni di utilizzazioni agroforestali) costituiscono un'azione amministrativa volta alla tutela dell'ambiente, promuovendo e indirizzando trasformazioni del territorio e attività produttive verso forme sostenibili ed ecocompatibili.

In attuazione dell'art. 135 della L.R.14/1999, l'Ente è impegnato da molti anni in attività specifiche per la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici sul proprio territorio. Il Servizio Geologico, sin dalla sua istituzione, annovera una lunga tradizione di attività in questo campo, che continua ad essere una delle competenze fondamentali dell'Ufficio. La valutazione dei rischi connessi alle calamità naturali, i cui effetti sono purtroppo sempre più spesso di tragica attualità, costituisce un fattore primario per la prevenzione. La conoscenza del territorio deve basarsi perciò su un'approfondita analisi delle criticità connesse all'assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico dell'area metropolitana e della distribuzione delle attività antropiche, sia per gli aspetti di prevenzione che per quelli di gestione delle emergenze. L'azione investe tutte le tematiche peculiari di interesse enunciate nella Sezione Strategica.

In sinergia tra Uffici e Servizi del Dipartimento IV si continuerà ad approfondire in particolare il tema dei rischi antropici, di concerto con la Prefettura di Roma e con gli altri Enti preposti, nonché gli altri Uffici della Città metropolitana, partecipando all'esercizio delle competenze riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante, agli appositi tavoli tecnici (Comitato tecnico prevenzione incendi impianti a rischio di incidente rilevante; Gruppo tecnico per la predisposizione Piani d'intervento

per installazioni con rischio di emissioni ionizzanti; Gruppo di pianificazione di emergenza esterna per impianti a rischio di incidente rilevante).

In tale quadro appare inoltre importante proseguire nel triennio 2025-27 il programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, integrando ed estendendo l'azione di divulgazione a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente degli Enti locali, sia volontari afferenti a Gruppi Comunali e Associazioni di Protezione Civile) che risultano impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale sul territorio. Ci si prefigge di fornire una specifica informazione di base, riguardante le criticità connesse alle calamità naturali ed i rischi a cui i lavoratori sono potenzialmente esposti operando in situazioni emergenziali, allo scopo di favorire la crescita sul territorio delle competenze in materia di rischi territoriali. Parallelamente è opportuna la prosecuzione delle attività di divulgazione e informazione, sulla base di appositi accordi, nell'ambito degli istituti scolastici del territorio metropolitano, finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni su tali temi.

Il Servizio 3 "Opere idrauliche- Opere di bonifica- Rischi idraulici" svolge le competenze autorizzative in materia di opere idrauliche e manufatti di bonifica rilasciate ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 368/1904, inclusi i sopralluoghi ispettivi e i pareri da rilasciarsi ai sensi della D.G.R. Lazio n. 3716/1999 e della D.G.R. Lazio n. 5079/99 sui progetti che interferiscono con le pertinenze idrauliche dei fossi di competenza provinciale del reticolo idrografico secondario nelle aree perimetrate a rischio idraulico ai sensi dei vigenti Piani di Assetto Idrogeologico. Per quanto concerne lo svolgimento del Servizio Pubblico di Manutenzione nei tratti di corpi idrici del reticolo idrografico secondario individuati dalla Regione Lazio con D.G.R. 4938/1999 e della gestione delle Opere Pubbliche di preminente interesse regionale, è necessario giungere al rinnovo delle convenzioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 53/1998, con la Regione e con i Consorzi di Bonifica che di tale servizio sono affidatari esclusivi nell'ambito territoriale definito dalla Regione medesima. Nelle more della definizione delle procedure amministrative, si provvederà comunque a trasferire tempestivamente al Consorzio di bonifica litorale nord i fondi regionali, una volta incassate le quattro rate in cui sono articolate annualmente le erogazioni, al fine di non pregiudicare la tempestività degli interventi, ferme restando le responsabilità rispettive dei Consorzi nell'attuazione e della Regione Lazio nel controllo generale. In parallelo alle attività autorizzative il Servizio garantisce: la gestione dei rapporti con gli Organi di controllo e vigilanza; le attività di collaborazione e assistenza tecnica agli altri Servizi e Uffici dell'Ente in campo idraulico; la gestione ed implementazione delle banche dati e cartografie tematiche in ambiente GIS, in collaborazione con l'Ufficio Sistema Informativo Geografico; il supporto specialistico in campo idraulico alle attività di pianificazione territoriale di competenza dell'Ente; il censimento degli sbarramenti fluviali già esistenti, quali dighe di ritenuta, traverse e relativi bacini di accumulo, nonché la costituzione e gestione del catasto e della banca dati georeferenziata, giusta delega della D.G.R. Lazio n. 285 del 19.05.2020.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Lo studio delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, vegetazionali e idrauliche del territorio costituisce un fattore di conoscenza indispensabile per programmare e realizzare interventi necessari allo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio e per evitare o ridurre gli ingenti costi umani e finanziari che tutta la collettività è costretta a sostenere in caso di eventi naturali calamitosi. Gli Uffici del Dipartimento IV hanno nel tempo acquisito un patrimonio di dati e informazioni territoriali, nonché un bagaglio di conoscenze e esperienze professionali del personale tecnico che vi opera. Tale

situazione di partenza costituisce il presupposto per diffondere e condividere le conoscenze e le esperienze acquisite con altri soggetti che operano capillarmente sul territorio, ciascuno per aspetti specifici.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività descritte sono finalizzate alla conoscenza e prevenzione dei rischi naturali e antropici, con specifico riferimento alle infrastrutture, agli edifici, alle Aree protette di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale e con ricadute anche in termini di tutela dell'ambiente in senso lato. Tali attività, da attuarsi di concerto con i Servizi interessati, comprendono sia studi e monitoraggi, sia interventi di trasformazione del territorio finalizzati alla difesa del suolo. Altre azioni si attueranno attraverso studi e ricerche inerenti all'analisi del patrimonio forestale con monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate e sviluppo di analisi territoriali, per la produzione di ulteriore documentazione, anche cartografica.

Il supporto è rivolto sia agli altri Uffici della Città metropolitana preposti a garantire le funzioni di presidio territoriale, sia agli Enti Locali secondo il principio di sussidiarietà, fornendo loro ausili concreti per lo svolgimento delle loro competenze. Tale approccio sarà funzionale ad una ottimale elaborazione e sviluppo dei Programmi di previsione e prevenzione dei rischi in forma partecipata e collaborativa.

Si intende inoltre ulteriormente sviluppare la collaborazione e la concertazione con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza (Regione Lazio, Comuni, Università, Enti e Istituti di ricerca, Corpo dei Vigili del Fuoco, Ordini Professionali, Polizia metropolitana, Carabinieri Forestali, Enti di gestione delle Aree protette, ecc.) finalizzati all'incremento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, alla previsione e prevenzione dei rischi territoriali, alla semplificazione ed all'informatizzazione dei procedimenti, sia per gli aspetti geologico tecnici che per quelli agro-forestali ed all'aggiornamento professionale del personale addetto.

La formazione e l'informazione dei lavoratori può consentire di affrontare con maggiore consapevolezza e competenza le varie tipologie di emergenze da fronteggiare, sia partecipando al sistema di gestione delle emergenze di competenza dell'Ente, sia con l'adozione di norme comportamentali a tutela della propria incolumità nell'espletamento delle proprie funzioni come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

La divulgazione dei risultati delle attività attraverso pubblicazioni, convegni, aggiornamento del portale internet del Servizio Geologico rappresentano altri strumenti di diffusione della cultura della tutela territoriale e della prevenzione dei fenomeni calamitosi e dei loro effetti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le attività descritte concorrono ad obiettivi generali di difesa del suolo e di previsione e prevenzione dei rischi (da sviluppare autonomamente con le risorse proprie della Città metropolitana e/o in collaborazione con altri Enti, tramite la formalizzazione di appositi Accordi ai sensi della normativa vigente, ovvero ricorrendo ad operatori economici nelle forme previste dalla normativa vigente).

L'attività informativa sui rischi naturali e antropici è rivolta a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente della Città metropolitana di Roma Capitale e degli Enti locali, sia volontari afferenti ad Associazioni di Protezione Civile formalmente riconosciute) impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale prevalentemente in ambiente esterno. Altri soggetti coinvolti nei seminari sono gli studenti universitari e gli alunni di istituti scolastici del territorio metropolitano.

Importante obiettivo è la prosecuzione delle attività di studio in corso, quali la caratterizzazione geologico tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes e da eventi franosi nel territorio metropolitano, in attuazione degli Accordi di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con l'Università degli Studi di Torino.

Si prevede di rendere fruibili i risultati dell'analisi della suscettività da frana del territorio metropolitano (oltre 5.300 km2) condotta in collaborazione con Sapienza- Università di Roma; l'elaborazione dei dati armonizzati e omogeneizzati studi può essere utile sia all'utenza interna per funzioni tecniche istituzionali, sia ad altri Enti preposti alla pianificazione e gestione del territorio. I risultati ottenuti saranno implementati e confermati attraverso ulteriori studi e indagini specialistiche di dettaglio svolte in zone significative a cura del personale assegnato al Servizio, con l'ausilio della strumentazione in dotazione e tramite dati puntuali ottenuti attraverso studi specialistici e indagini geognostiche in situ.

In tale ottica appare utile e necessaria l'attuazione con sviluppo pluriennale degli appalti di lavori di sondaggi e indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, proficuamente sperimentato a partire dal 2018. Nell'ambito dei cantieri realizzati con l'appalto vengono installate attrezzature (tubi inclinometrici, tubi piezometrici, tubi per prove in foro di sondaggio, pozzetti di protezione, ecc.) per misure e prove geotecniche e geofisiche in situ, finalizzati al monitoraggio del territorio e alla prevenzione dei dissesti.

Altro aspetto innovativo è quello della conoscenza dei caratteri fisico-morfologici dei bacini lacustri del territorio metropolitano che, oltre a rappresentare una valenza naturalistica, sono anche elementi territoriali sensibili con criticità rilevanti per le attività antropiche. In primo luogo si intende implementare, nell'ambito di collaborazioni interistituzionale, una banca dati informativa dei bacini lacustri, a partire dagli studi di dettaglio appositamente condotti nel 2020 e nel 2021 sul Lago di Martignano e sul Lago di Bracciano quali progetti pilota. Analogamente si vuole dare impulso ad altri progetti di studio propedeutici alla sicurezza della navigazione e della balneazione nelle acque interne, a supporto degli Uffici preposti alla pianificazione e gestione di tali attività e degli Enti a vario titolo coinvolti.

Il tema degli sbarramenti di ritenuta costituisce una ulteriore linea di sviluppo delle attività di governo del territorio con finalità anche di previsione e prevenzione dei rischi. È stata avviata l'interlocuzione con la competente *Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo area tutela del territorio* per quanto attiene alle attività delegate dalla DGR Lazio n. 285/2020 "*Direttive per l'esercizio e la gestione degli sbarramenti*". L'acquisizione progressiva di informazioni e di documentazione tecnica dei diversi sbarramenti e dighe (in gestione ENEL Green Power, ENEL Produzione S.p.A., ACEA Produzione SpA, Acea Ato2 ecc) è resa possibile tramite la consultazione di un'apposita piattaforma alimentata dalla suddetta Direzione (*https://regionelazio.app.box.com/s/tp0cjs8a8r39mdjoj7q2873wptratssw*). Sulla base di tali articolate informazioni è stata avviata la prima procedura per la classificazione della diga di S.Giovanni Vescovali di Tivoli attraverso apposito atto di determina.

Proseguirà nel triennio anche l'attività volta alla gestione amministrativa del patrimonio agro-forestale delegata, che si concretizzerà nella partecipazione al processo di pianificazione di gestione ed assestamento forestale, nel rilascio di autorizzazioni per utilizzazioni agroforestali, nel monitoraggio del territorio provinciale e nell'implementazione del WEB-GIS istituzionale. Si prevede di incrementare le potenzialità informative del sistema gestionale e la realizzazione di ulteriori cartografie inerenti al tema delle risorse agro-forestali, anche nell'ambito di Accordi di collaborazione. Un significativo contributo è fornito dal monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, anche per lo sviluppo di analisi territoriali con finalità di difesa del suolo.

Si prevede la realizzazione di accordi, convenzioni, protocolli d'intesa e forme di collaborazione sia con altri Servizi dell'Amministrazione, sia con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza. Al fine di ovviare alle perduranti carenze di dotazione organica nei ruoli tecnici attinenti alle materie agroforestali e di difesa del suolo, si intende promuovere ed ampliare forme di collaborazione e supporto specialistico alle attività autorizzative e tecniche di pertinenza degli Uffici preposti, anche tramite collaborazioni interdipartimentali o con altri Enti o tramite affidamento di incarichi professionali ai sensi della normativa vigente. Proseguirà l'aggiornamento della banca dati territoriali con metodologie informatiche e tramite sistemi informativi geografici, ai fini dell'utilizzo e della consultazione per l'utenza interna ed esterna, anche tramite la realizzazione di nuovi applicativi gestionali. Parallelamente si imposterà l'aggiornamento dei sistemi gestionali in dotazione per la digitalizzazione delle attività amministrative di competenza, che risultano non più completamente adeguati dal punto di vista informatico, e l'aggiornamento costante del nuovo sito internet del Servizio Geologico sul portale della Città metropolitana. Fondamentale risulta infine la diffusione e divulgazione dei risultati acquisiti tramite redazione di pubblicazioni, partecipazione a convegni, incontri pubblici, manifestazioni, ecc.

INVESTIMENTO

Risulta necessaria, implementare con nuova strumentazione tecnico-scientifica la dotazione delle risorse strumentali specifiche per indagini geofisiche e relativi software di analisi, elaborazione e restituzione dati, nonché l'incremento dotazione hardware e software in collaborazione con gli Uffici preposti, anche allo scopo di testare per aree campione reti di monitoraggio con funzioni di presidio territoriale.

Si intende investire risorse per la realizzazione di reti di analisi e monitoraggio ad alta tecnologia ed automatizzazione con

funzioni di presidio territoriale. Si garantirà altresì l'efficienza del parco veicolare in dotazione al Servizio per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Sono rilevanti infine le azioni di studio e ricerca finalizzate alla caratterizzazione delle situazioni di criticità del reticolo idrografico secondario.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Vincolo idrogeologico rilascio nulla osta per movimenti terra per tipologie di opere ricomprese in aree boscate e non boscate (R.D.L. n.3267/1923; R.D. n. 1126/1926; L.R. 53/1998; D.C.P. 233/2008).

Rilascio di autorizzazioni e pareri per la realizzazione di opere idrauliche ed opere di bonifica nell'alveo dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore e delle relative pertinenze (R.D. 523/1904; R.D. 368/1904). (Servizio 3)

Sistema Informativo Territoriale Metropolitano utile all'utenza privata e istituzionale per trasferire informazioni circa il monitoraggio delle condizioni d'esercizio delle "piccole" dighe degli invasi artificiali secondari, corredato da un censimento/registro degli sbarramenti di ritenuta del reticolo idrico secondario. (Servizo 3)

Collaborazione sinergica con l'Agenzia del Demanio su tematiche inerenti interventi e attività nel reticolo idrico secondario, anche in ordine a procedure di sdemanializzazione. (Servizio 3)

Rilascio concessioni per l'utilizzo di aree del Demanio idrico, giusto Regolamento reg.le n.1/2022 e DGR n. 342/2022. (Servizio3)

Rilascio provvedimenti abilitativi per utilizzazioni forestali per superfici superiori a 3 ha, in regime di autorizzazione; vincolo idrogeologico rilascio autorizzazioni per miglioramenti fondiari per superfici sup. 3ha, in regime di autorizzazioni e di comunicazione (R.D.L. n.3267/1923; R.D. n. 1126/1926; L.R. n. 39/ 2002; Reg. Reg. 7/2005; D.C.P. 234/2008).

Supporto tecnico specialistico agli altri Uffici della Città metropolitana ed agli Enti Locali del territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le attività sono coerenti con le competenze attribuite all'Ente dalla normativa di settore.

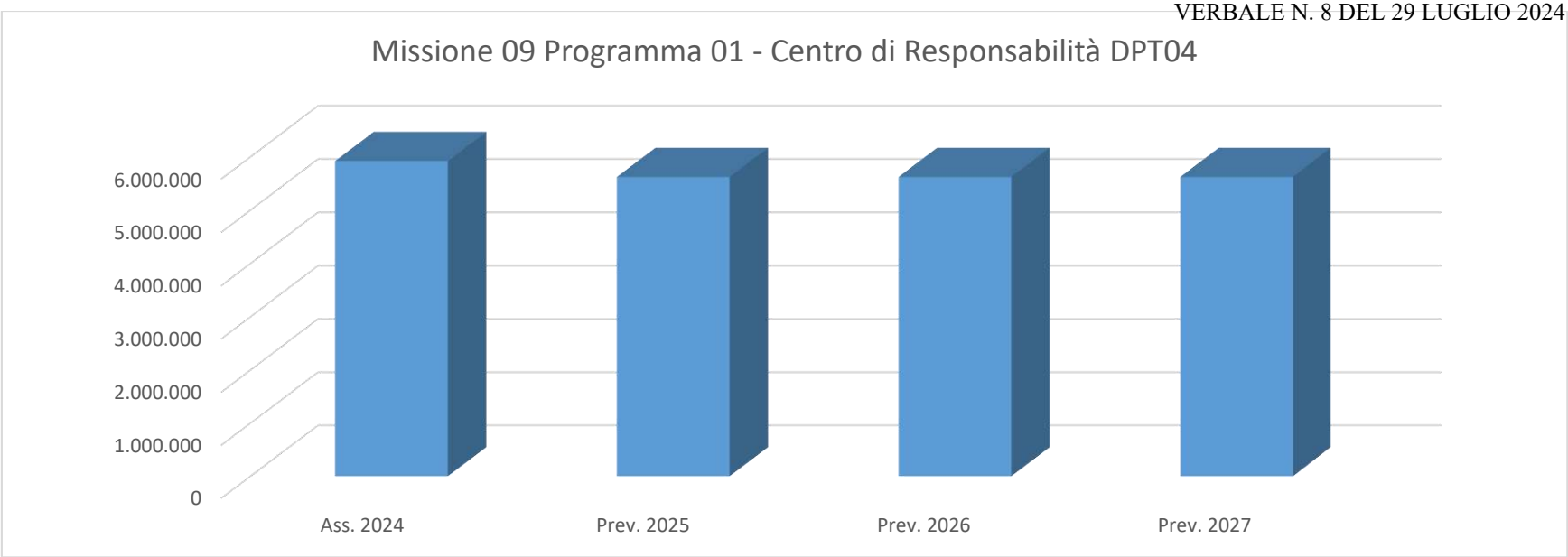
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Nell'ambito del programma Difesa del Suolo rappresenta un obiettivo coerente rispetto agli esercizi precedenti l'incremento della conoscenza approfondita del territorio e dei fattori di rischio, ad esso collegati, rendendo disponibile il patrimonio di

informazioni territoriali sia per gli Enti locali (soprattutto quelli di minori dimensioni, che non hanno le risorse umane, finanziarie e strumentali per provvedervi in modo autonomo), sia per altri Servizi dell'Ente, a sostegno della programmazione, progettazione e realizzazione di interventi e lavori pubblici di sistemazione di aree soggette a dissesto idrogeologico o altri rischi naturali o antropici ed a supporto delle funzioni di presidio territoriale.

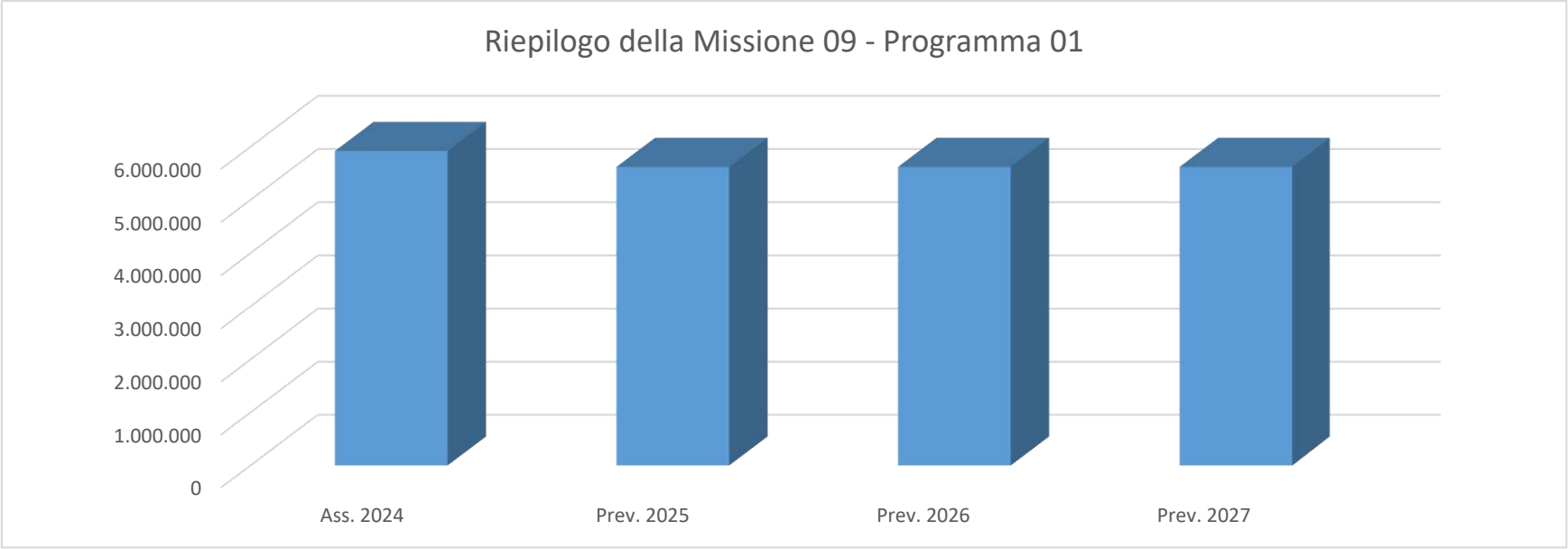
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHI TERRITORIALI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	285.649,16	21.850,00	0,00	21.850,00	0,00	21.850,00	0,00
DPT0403 - OPERE IDRAULICHE - OPERE DI BONIFICA - RISCHI IDRAULICI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	5.634.760,58	5.600.000,00	0,00	5.600.000,00	0,00	5.600.000,00	0,00
TOTALE					**5.920.409,74**	**5.621.850,00**	**0,00**	**5.621.850,00**	**0,00**	**5.621.850,00**	**0,00**


Missione 09 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT04
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	5.920.409,74	5.621.850,00	0,00	5.621.850,00	0,00	5.621.850,00	0,00



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 02 **SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

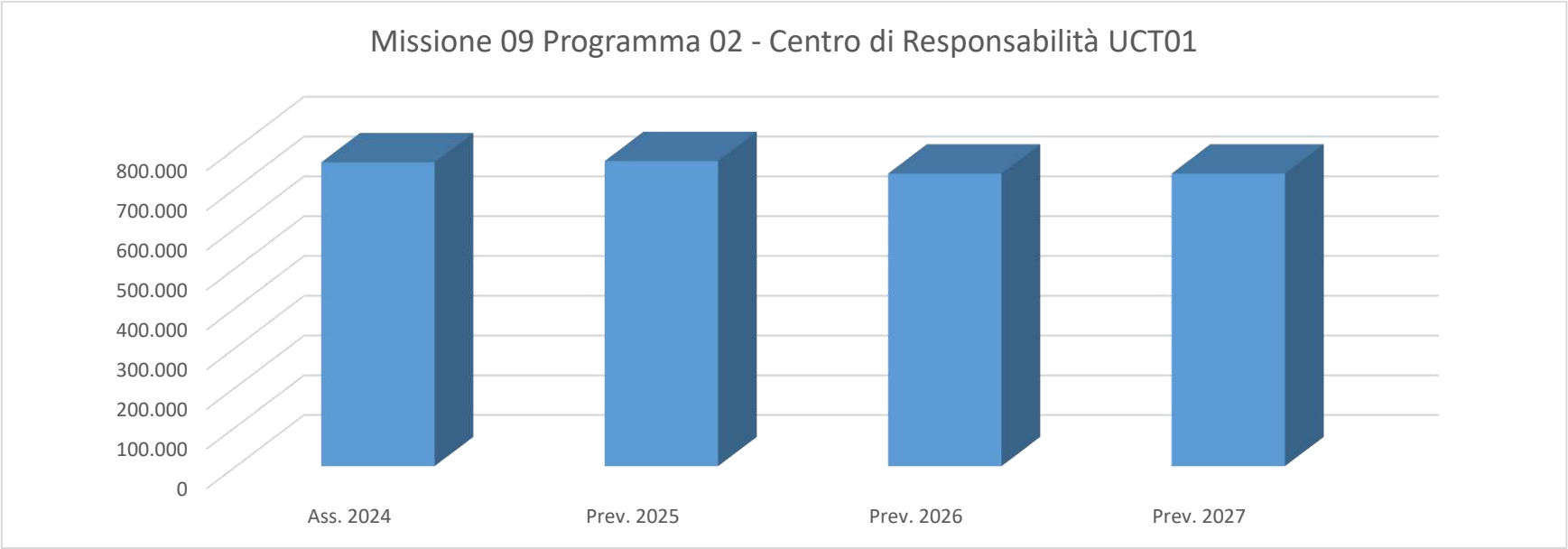
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle

procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	764.301,00	767.495,30	0,00	736.159,61	0,00	736.159,61	0,00
TOTALE					**764.301,00**	**767.495,30**	**0,00**	**736.159,61**	**0,00**	**736.159,61**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

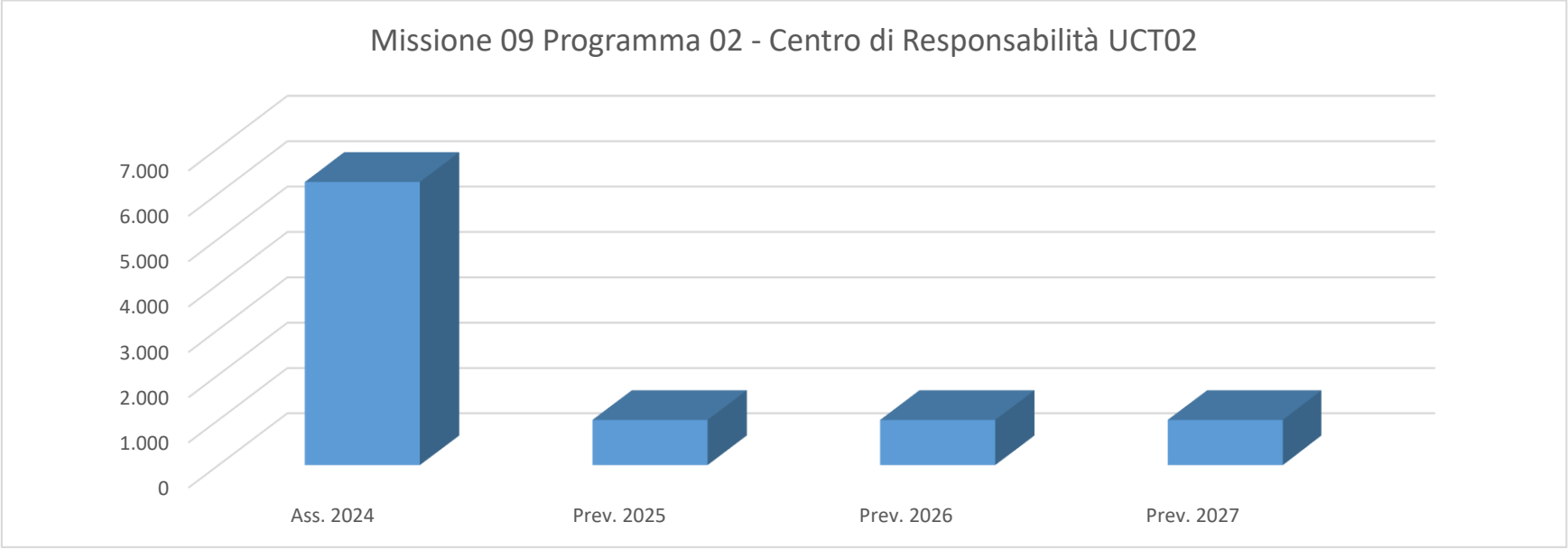
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” provvede all’acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia. Si sottolinea la previsione ed inclusione dei CAM negli atti di gara in particolare relativamente all’approvvigionamento delle forniture di fotocopiatrici, carta, cancelleria, divise, toner, servizio di pulizia dei vari siti dell’Ente. In merito si evidenzia inoltre, il servizio di raccolta differenziata effettuato presso la sede di Roma Viale Ribotta, 41

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	6.249,13	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE					**6.249,13**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**



DPT03	**DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**
Responsabile	**Dott.ssa Rosanna Capone**

Nell'ambito della Missione 09 si considerano come appartenenti a tale Programma le attività svolte dalla Direzione del Dipartimento III nella parte della "Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile", e dal Servizio 1 "Gestione Rifiuti". Per quanto riguarda la "Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile": L'attività di prevenzione dell'inquinamento ambientale è parte fondamentale della valorizzazione ambientale, basata sulla capacità di eliminare le pressioni all'interfaccia tra antroposfera ed ecosfera, ridurre significativamente lo sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili, ridurre l'immissione di inquinanti nell'ambiente, ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica e valorizzare i rifiuti prodotti mediante il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero sia energetico sia di materie prime secondarie, non alterare gli equilibri di generazione ed assorbimento dei gas serra, arrestare l'erosione della biodiversità, fermare la desertificazione, il riscaldamento della terra, salvaguardare paesaggi ed habitat, la biodiversità, migliorare la qualità delle aree urbane. Gli spazi occupati dalla criminalità ambientale sono diventati gravi elementi critici per l'ambiente, l'uso insensato dei mezzi privati di trasporto e dei mezzi mobili di comunicazione personale e collettiva e l'inquinamento elettromagnetico mettono a repentaglio l'ambiente e la salute delle persone. L'attività di prevenzione dell'inquinamento finalizzata alla tutela e valorizzazione ambientale resta, quindi, un pilastro fondamentale di una strategia per un nuovo modello di sviluppo. L'azione di tutela ambientale da sola non esaurisce la sfida dello sviluppo sostenibile, né può essere mera portatrice di divieti, regole ed impedimenti. La sostenibilità economica è una questione di sviluppo stabile e duraturo: comprende alti livelli occupazionali, bassi tassi di inflazione e stabilità nel commercio internazionale. I principi ispiratori della strategia per lo sviluppo sostenibile per il nostro Paese sono riconducibili a quelli dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Onu, che prevede 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs: l'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche; l'incentivazione ad adottare stili di vita consapevoli e parsimoniosi; l'aumento nell'efficienza globale dell'uso delle risorse; il rigetto della logica d'intervento "a fine ciclo" e l'orientamento verso politiche di prevenzione; la riduzione degli sprechi; l'allungamento della vita utile dei beni; la chiusura dei cicli materiali di produzione consumo; lo sviluppo dei mercati locali e delle produzioni in loco; la partecipazione di tutti gli attori sociali alla determinazione degli obiettivi e degli impegni e alla corrispondente condivisione delle responsabilità. Gli obiettivi e le azioni dell'Agenda 2030 trovano continuità nel sistema delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti locali alla luce del principio di sussidiarietà, attraverso la predisposizione di strategie di sostenibilità, a tutti i livelli, per l'attuazione di tali obiettivi in relazione alle proprie specificità, adattando a queste contenuti e priorità in collaborazione e partnership con gli Enti locali e gli stakeholder locali. In particolare gli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi all'ambiente sono:

Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

In tale contesto, il ruolo di Coordinatore Territoriale del Patto dei Sindaci svolto dalla Città metropolitana attraverso la Direzione del Dipartimento III appare centrale per il raggiungimento dei predetti obiettivi. Il Patto dei Sindaci è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che permette alle Amministrazioni locali aderenti di diventare protagoniste e di contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico e al conseguimento degli obiettivi sul clima e l'energia. Nel 2015 il Patto dei Sindaci per l'Energia si è evoluto nel Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, con obiettivi più ambiziosi che prevedono al 2030 una riduzione di CO2 almeno del 55%. Il nuovo Patto è fondato su un approccio integrato per affrontare mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Per il contrasto agli impatti del cambiamento climatico si è avviata l'elaborazione di una Strategia metropolitana per il Clima e l'Energia della Città metropolitana di Roma Capitale. Tale attività è condotta in stretta relazione con l'Energy Manager al fine di costruire un quadro unitario di riferimento per implementare anche le politiche energetiche dell'Ente, promuovendo azioni ed interventi all'interno di un quadro organico di sostenibilità ambientale ed energetica.

Inoltre, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale nel 2009 con DGP n.269/15 del 06.05.2009 la Città metropolitana si è dotata del 'Piano di Azione per gli Acquisti Verdi" (Green public procurement – GPP). Con l'introduzione dell'obbligo per le P.A. di effettuare acquisti in osservanza dei Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.) approvati dal Ministero dell'Ambiente le procedure di gara vengono espletate facendo riferimento ai predetti Criteri Ambientali Minimi. La partecipazione ai progetti europei rappresenta un importante strumento per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema ambientale.

Per quanto riguarda il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della Raccolta Differenziata" la Città metropolitana di Roma Capitale promuove attività di gestione dei rifiuti finalizzate alla riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero degli stessi, attraverso l'adozione di misure volte a proteggere l'ambiente e a salvaguardare la salute umana. Tali attività troveranno coerenza all'interno del Piano metropolitano per l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 11 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27 e dal Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio 2019- 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 (BURL n. 116 del 22/09/2020), per il quale sono state avviate le attività propedeutiche all'approvazione da parte del Consiglio metropolitano. Con decreto n. 190 del 16 agosto 2023 il sindaco metropolitano ha approvato gli indirizzi per la redazione del Piano metropolitano di Prevenzione e Gestione dei Rifiuti della Città metropolitana di Roma Capitale e ha demandato al Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti - Energia – Aree Protette" la predisposizione degli atti necessari ad affidare il servizio di redazione del Piano metropolitano di Prevenzione e Gestione dei Rifiuti della Città metropolitana di Roma Capitale. In particolare, nell'ambito dei rifiuti urbani, la Città metropolitana supporterà le Amministrazioni locali nell'adozione di sistemi di raccolta differenziata sempre più performanti per il raggiungimento delle percentuali previste sia dal legislatore nazionale che comunitario, grazie all'introduzione del sistema di tariffazione puntuale, alla realizzazione di impianti di compostaggio, alla realizzazione e adeguamento dei centri di raccolta comunali. Il sostegno finanziario alle Amministrazioni locali sarà, inoltre, destinato alla realizzazione di progetti di educazione ambientale atti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della riduzione

degli sprechi alimentari e della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti; nell'ambito dei rifiuti speciali, proseguirà l'attività autorizzativa e sanzionatoria in adempimento alle competenze istituzionali assegnate relativamente alla parte IV del D. Lgs. 152/06. In particolare, continuerà l'attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti, sia preventiva, attraverso i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, sia successiva, per la verifica del rispetto delle prescrizioni autorizzative e controlli ispettivi in loco con il supporto della Polizia metropolitana, oltre alle procedure per l'identificazione del responsabile di eventi di contaminazioni di matrici ambientali ai sensi del Dip. IV art. 244 comma 2, e per il rilascio certificazioni di avvenuta bonifica e ripristino ambientale di siti contaminati (D. Lgs.152/2006 art. 197 lett. a) e art. 245). Inoltre, con convenzione n. 1 del 23/01/2023 tra il Commissario Straordinario del Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, il Servizio 1 è stato individuato quale struttura in avvalimento per il rilascio di autorizzazioni per il recupero di rifiuti nel territorio di Roma Capitale di competenza del Commissario ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito in L. n. 91/2022.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le funzioni amministrative in materia ambientale attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale trovano fondamento nel concetto di gestione dei rifiuti quale attività di pubblico interesse da svolgersi senza creare pericolo alla salute umana e senza determinare rischi o danni all'ambiente. Le scelte programmate rispondono, pertanto, all'esigenza di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la tutela delle risorse naturali e all'esigenza di promuovere e incentivare il rispetto delle norme da parte della cittadinanza, coinvolgendo trasversalmente i diversi attori locali. Il supporto al Patto dei Sindaci e al GPP dell'Ente e del territorio trova riscontro nella possibilità di influenzare la politica su clima, energia e sulla sostenibilità a tutto campo, in coerenza con i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché nell'osservanza dell'obbligo di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM, così come dettato dal D.lgs. 50/2016 e ss.m.ii., per quanto attiene il GPP.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte strategiche si propongono di adeguare le politiche dell'Ente alle convenzioni e agli accordi assunti in sede comunitaria in materia ambientale: ridurre progressivamente i rifiuti conferiti in discarica, incentivando il ricorso a sistemi di raccolta differenziata sempre più performanti, promuovendo le buone pratiche di compostaggio domestico e di comunità idonee alla riduzione dei costi di gestione dei RSU, incidendo sui comportamenti e sullo stile di vita dei cittadini; proseguire nello svolgimento delle attività amministrative nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla normativa vigente con l'obiettivo di prevenire gli illeciti ambientali.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Servizio 1 "Gestione rifiuti" intende avviare le procedure perla predisposizione degli atti necessari ad affidare il servizio di redazione del Piano metropolitano di Prevenzione e Gestione dei Rifiuti della Città metropolitana di Roma Capitale, aggiornare il Sistema dei Vincoli da allegare al Piano e intende continuare a sostenere le amministrazioni locali nella gestione dei RSU

attraverso la concessione di contributi destinati all'attuazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta, destinati alla realizzazione/adeguamento dei centri di raccolta comunali, destinati all'introduzione del sistema di tariffazione puntuale, dietro presentazione di adeguati progetti da parte dei Comuni metropolitani e nel limite delle risorse economiche a disposizione; promuovere attività di sensibilizzazione sui temi della riduzione degli sprechi alimentari e della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, rivolte a stimolare il senso civico di tutti i cittadini, attraverso la realizzazione di apposite campagne di C gestite; proseguire le attività amministrative per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per l'identificazione del responsabile di eventi di contaminazioni di matrici ambientali ai sensi del Dip. IV art. 244 comma 2, per il rilascio della certificazione dell'avvenuta bonifica a seguito di interventi di ripristino del sito contaminato, ai sensi degli artt. 244 e 245 del D. Lgs. 152/06. Promozione qualità ambientale e sviluppo sostenibile. Monitoraggio continuo, adeguamento dei PAES e supporto alla redazione dei Comuni della Città metropolitana e del Piano Azione acquisti Verdi provinciale e relativa applicazione. Per il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia è in corso il supporto a 17 Comuni e una Unione di Comuni per la redazione dei PAESC che richiede anche la redazione del bilancio delle emissioni per i Comuni di nuova adesione, mentre è sempre attivo il supporto per i Comuni che vogliono attivare le procedure di adesione al Patto dei Sindaci. Per gli Acquisti Verdi è attivo l'help desk per tutti i colleghi del nostro ente. E' stato ricostituito il gruppo di lavoro GPP per la condivisione del nuovo documento di Piano d'Azione per gli acquisti verdi dell'Ente.

Il Programma GREEN SCHOOL, finanziato da AICS ha visto la partecipazione di 36 plessi scolastici e si è concluso con 30 plessi certificati. Il progetto finanziato da AICS termina in ottobre 2024 ma, vista l'ampia partecipazione delle scuole, il Dipartimento intende proseguire le attività nel prossimo anno scolastico.

La partecipazione a proposte di progetti europei per la diffusione di buone pratiche e la creazione di reti finalizzate all'implementazione delle azioni sui temi trattati ha portato al positivo risultato di avere assegnato il finanziamento del progetto LIFE "SMART", che ha preso avvio nel mese di ottobre 2023 e si concluderà nel mese di marzo 2026.

In materia di Pianificazione ambientale e attuazione di politiche strategiche per l'energia e l'economia circolare: In riferimento all'attività di supporto all'Energy Manager, un Gruppo di Lavoro Interdipartimentale si pone come l'obiettivo condividere tutti i dati e le informazioni, attualmente allocate su diversi dipartimenti, utili ad un'analisi energetica del patrimonio dell'Ente.

Con l'obiettivo di rafforzare le politiche strategiche in tema di transizione energetica, che andranno ad implementare la redigenda Strategia Clima ed Energia, nell'alveo delle attività già in capo all'energy manager si sono avviate valutazioni interne per promuovere ed incentivare le nuove opportunità emerse nel recente quadro normativo relativo alla promozione dell'uso dell'energia rinnovabile.

Adesione della Città metropolitana, in qualità di socio ordinario, all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, con l'obiettivo di avvalersi dei servizi di supporto e consulenza nei settori del risparmio energetico e della mitigazione climatica. Per la redazione del Piano metropolitano di gestione e prevenzione dei rifiuti, rivisto ed aggiornato il capitolato tecnico predisposto dal GdL interdipartimentale, si proseguirà con attività per l'aggiornamento della Carte delle aree idonee e non idonee alla

localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti.

INVESTIMENTO

Le risorse economiche destinate alla realizzazione delle attività programmate in materia di gestione dei rifiuti urbani sono rappresentate dai trasferimenti della Regione Lazio. Gestione di un sistema di monitoraggio per l'attuazione Piano provinciale Acquisti Verdi con realizzazione di seminari formativi per i colleghi che effettuano acquisti e per i Comuni del territorio. Supporto ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci per l'adempimento degli impegni presi con l'adesione stessa. Realizzazione di azioni pilota per la riduzione della CO2. Partecipazione ad eventuali Progetti Europei e a nuove eventuali iniziative. Adesione alla campagna Plastic Free. Programma di educazione alla sostenibilità nelle scuole.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Attività di assistenza tecnica ai comuni metropolitani per la gestione della raccolta differenziata. Attività di assistenza tecnica ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, della redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (2030/2050) e il monitoraggio delle azioni realizzate, con o senza MEI. Attività di assistenza tecnica ai Servizi, alla S.U.A., al soggetto Aggregatore e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Amministrazione al fine di rispettare il Piano degli Acquisti Verdi e gli obblighi normativi in materia di GPP; attività di assistenza tecnica ai Comuni per la gestione della raccolta differenziata integrata e finanziamento degli impianti; attività di promozione e divulgazione, premi rivolti ai comuni per la corretta gestione delle raccolte. Attività di disseminazione di sensibilizzazione e promozione della sostenibilità ambientale previste dai progetti europei e dal programma Green School.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

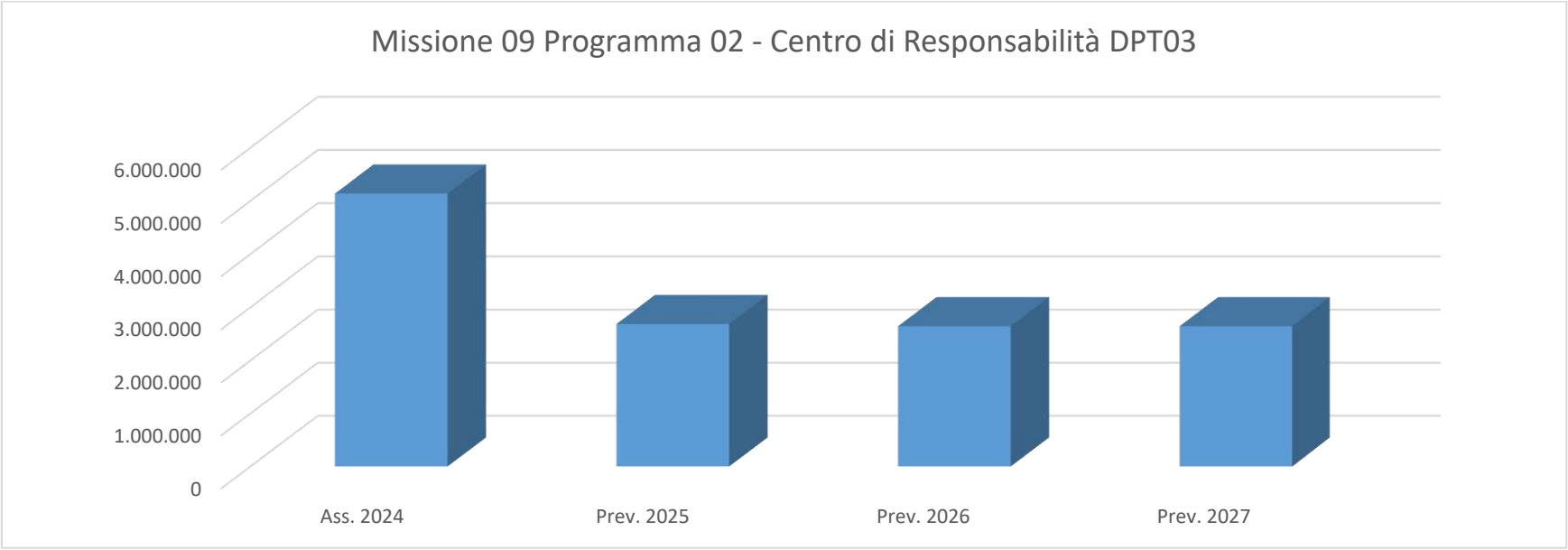
La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale nell'ambito del Programma 02 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

In linea con quanto fatto negli anni passati e nel limite delle risorse economiche, umane e strumentali a disposizione proseguiranno le attività amministrative, in ottemperanza alle funzioni in materia ambientale attribuite dalla normativa vigente.

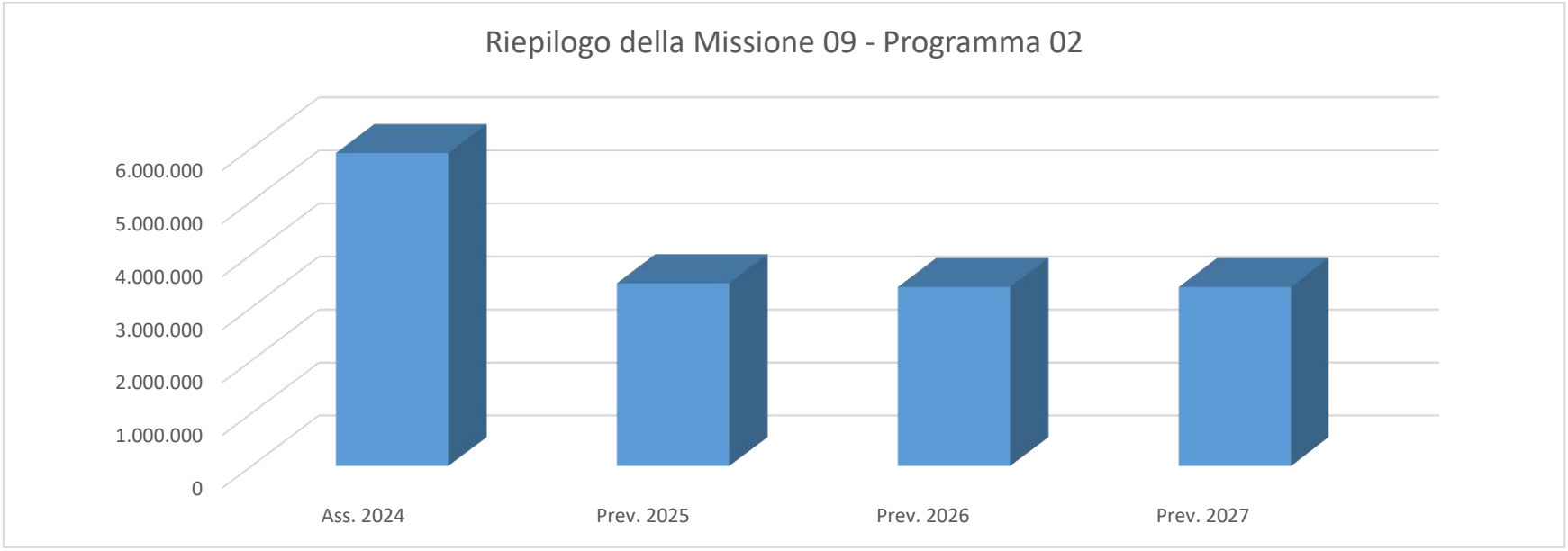
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
DPT0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.918.984,50	2.480.678,77	0,00	2.439.761,13	0,00	2.439.761,13	0,00
DPT0301 - GESTIONE RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.159.469,39	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
DPT0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	58.700,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE					**5.137.153,89**	**2.685.678,77**	**0,00**	**2.644.761,13**	**0,00**	**2.644.761,13**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	5.907.704,02	3.454.174,07	0,00	3.381.920,74	0,00	3.381.920,74	0,00



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 03 **RIFIUTI**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

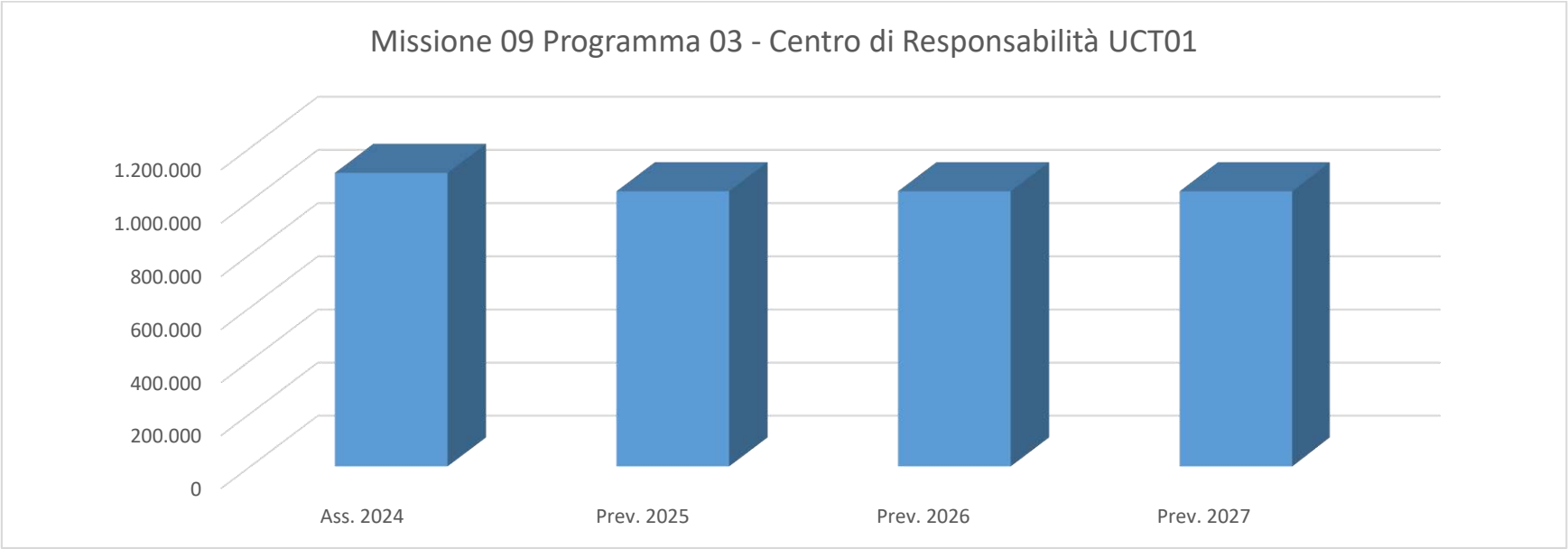
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle

procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

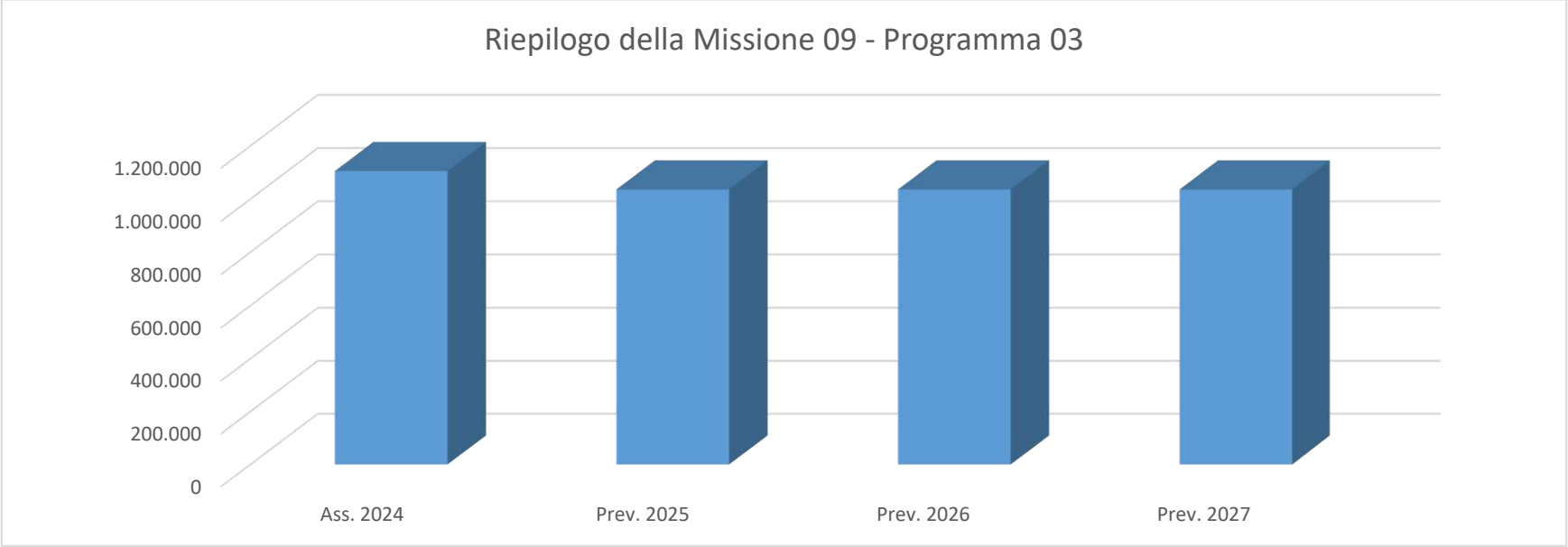
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	1.105.364,08	1.036.261,53	0,00	1.036.261,53	0,00	1.036.261,53	0,00
TOTALE					**1.105.364,08**	**1.036.261,53**	**0,00**	**1.036.261,53**	**0,00**	**1.036.261,53**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 03

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	1.105.364,08	1.036.261,53	0,00	1.036.261,53	0,00	1.036.261,53	0,00



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

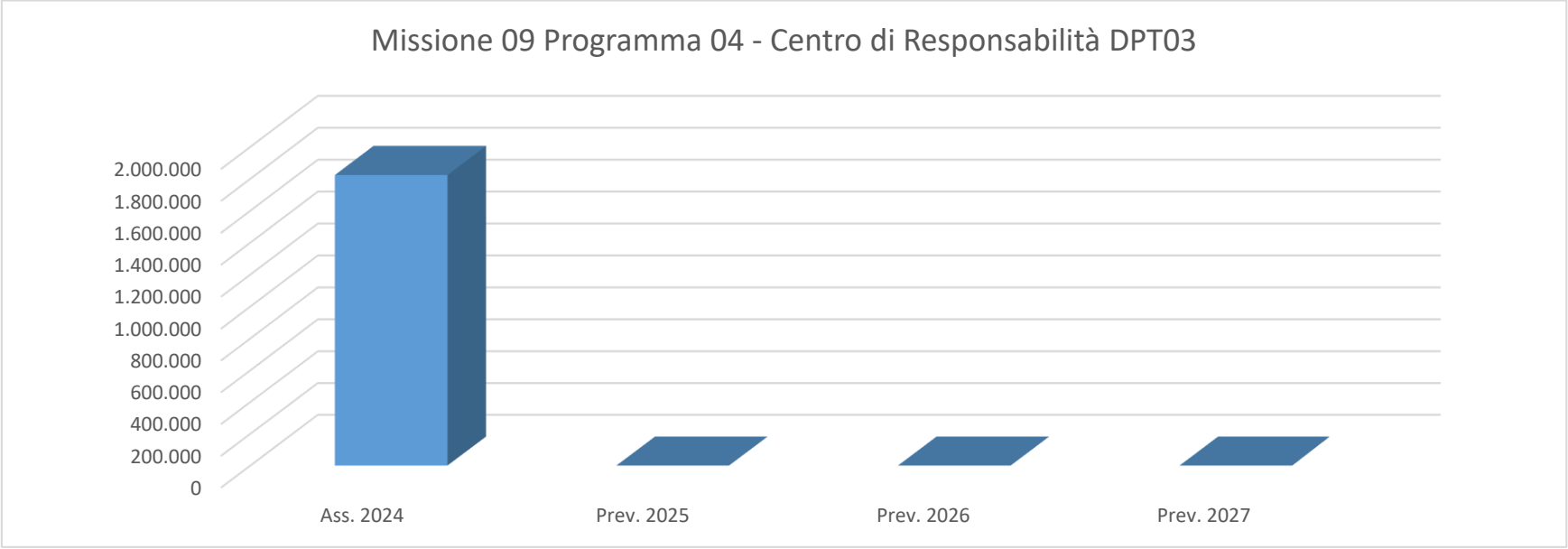
PROGRAMMA 04 **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

DPT03 **DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**

Responsabile **Dott.ssa Rosanna Capone**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.823.017,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**1.823.017,19**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

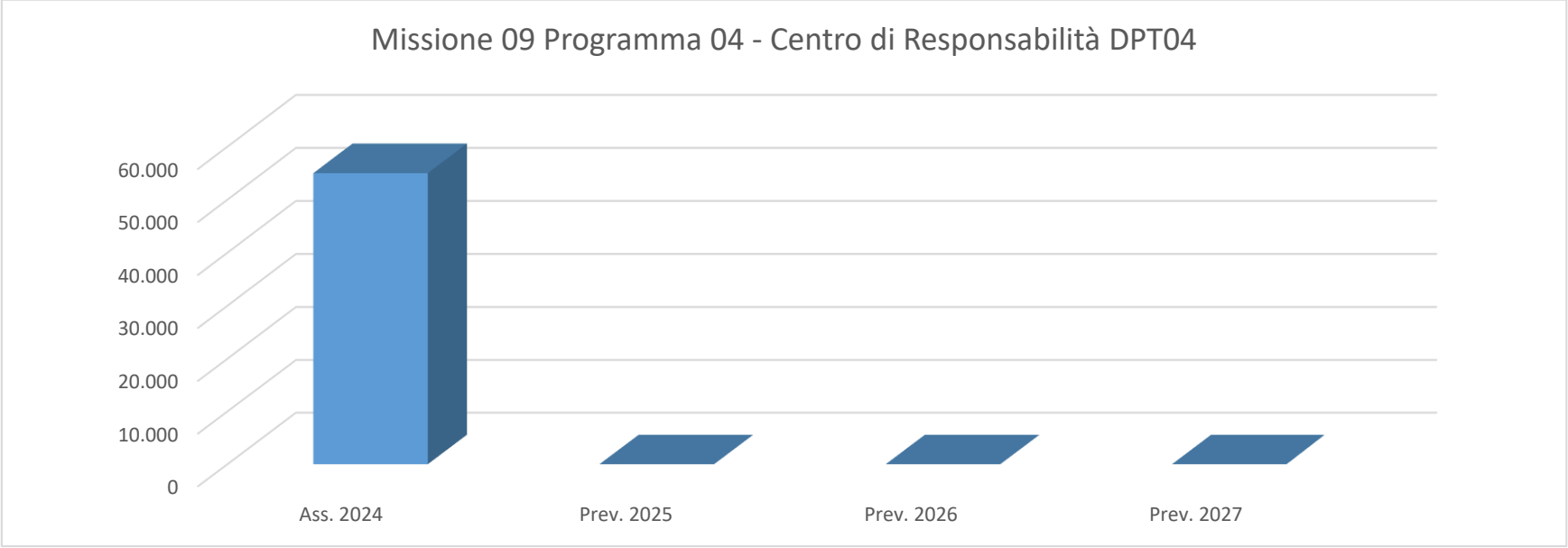


DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0403 - OPERE IDRAULICHE - OPERE DI BONIFICA - RISCHI IDRAULICI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**55.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

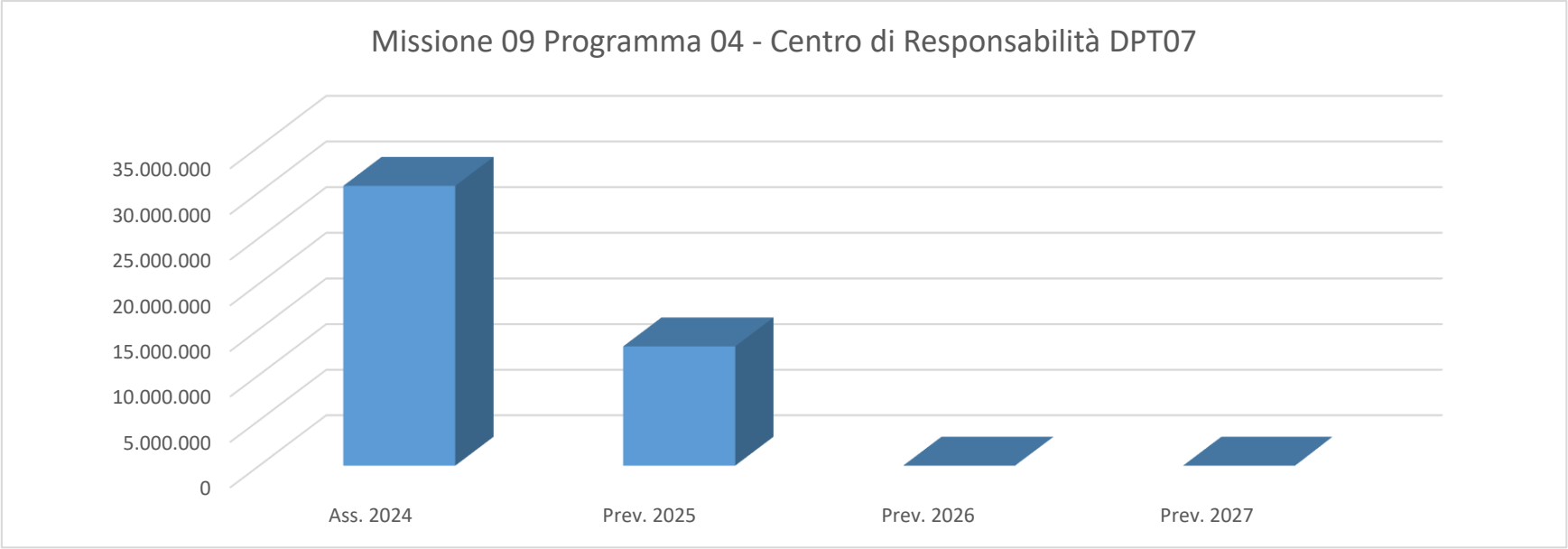


DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

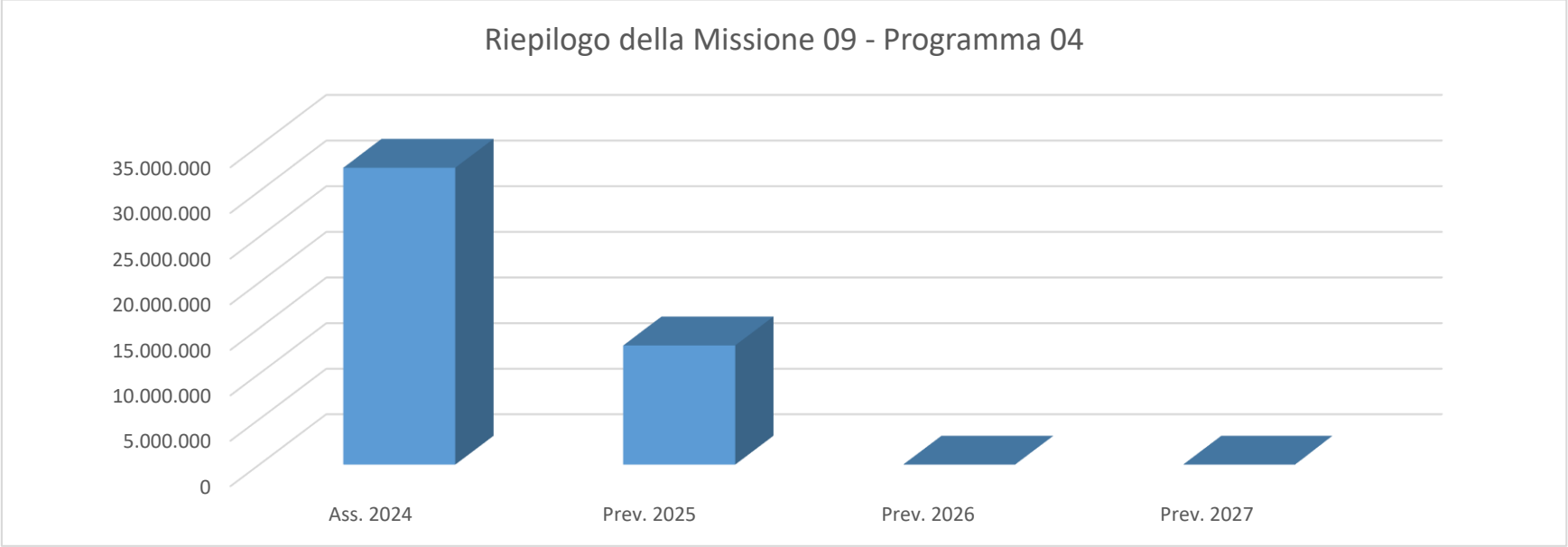
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	30.686.136,63	13.105.468,77	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**30.686.136,63**	**13.105.468,77**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 04

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	32.564.153,82	13.105.468,77	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 05 **AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

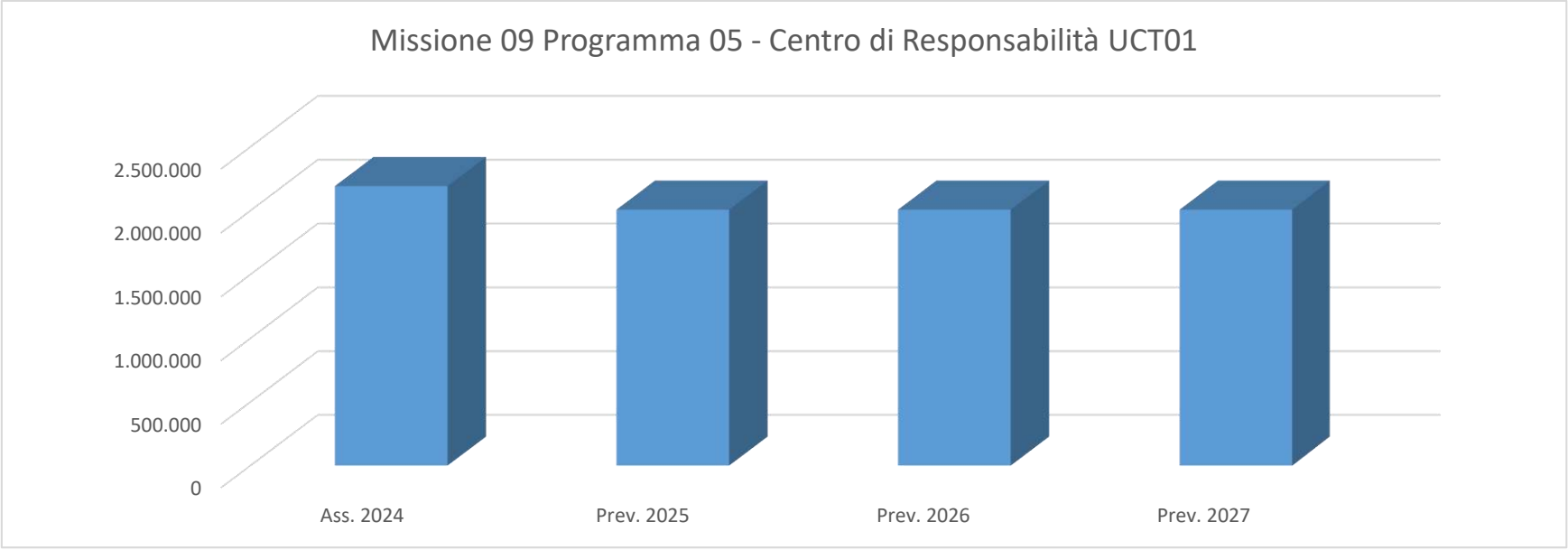
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle

procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2.192.446,81	2.007.532,64	0,00	2.007.532,64	0,00	2.007.532,64	0,00
TOTALE					**2.192.446,81**	**2.007.532,64**	**0,00**	**2.007.532,64**	**0,00**	**2.007.532,64**	**0,00**



UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi

FINALITA' DA CONSEGUIRE

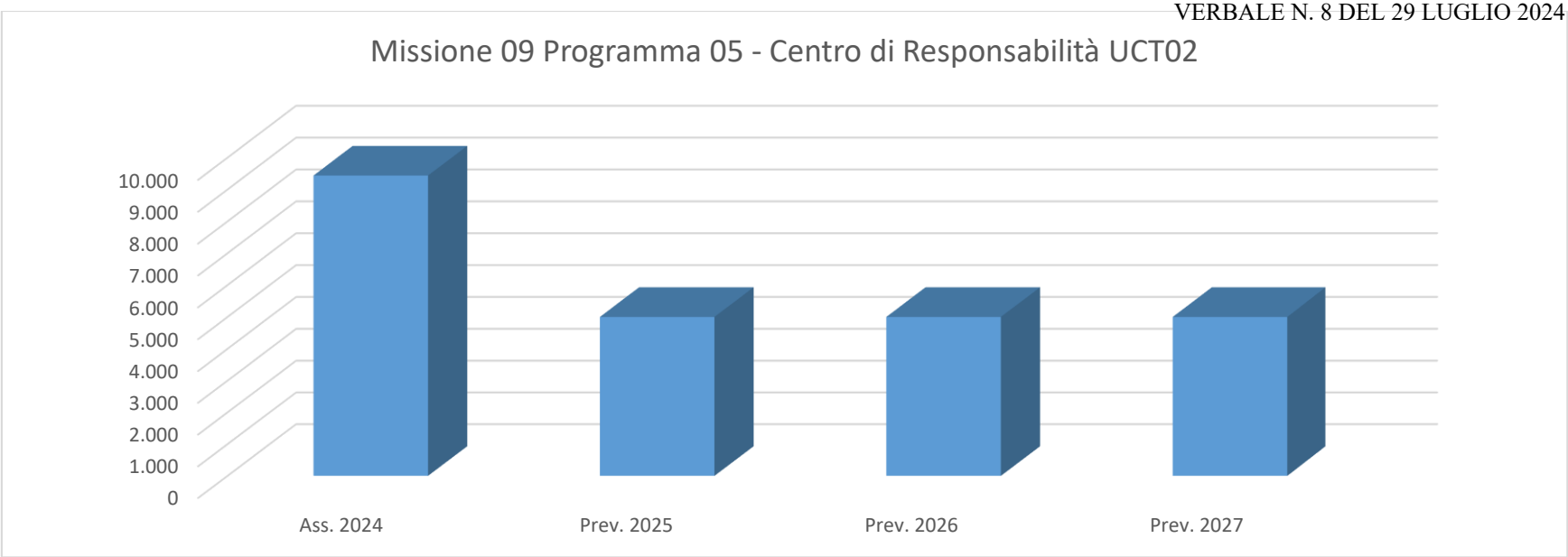
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	9.437,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE					**9.437,00**	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**



DPT03 **DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**

Responsabile **Dott.ssa Rosanna Capone**

Le tematiche della tutela e valorizzazione ambientale comprendono strategie di sviluppo del territorio: identità paesaggistica, valorizzazione delle attività compatibili, conservazione, promozione e corretta fruizione in sicurezza delle aree protette, divulgazione, acquisizione e produzione di dati territoriali specialistici, programmi di educazione ambientale in sinergia con realtà locali e scuole. Assume particolare rilievo la gestione delle sei Aree Naturali Protette del Sistema Regionale affidate all'Ente da oltre 25 anni (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Nomentum, R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, R.N. Monte Soratte); tale funzione si esplica tramite le azioni di promozione delle aree e di conoscenza degli habitat specifici che le caratterizzano e le iniziative finalizzate a garantirne la fruizione da parte dei cittadini. Negli ambiti delle Aree protette di competenza dell'Ente il programma si prefigge di attuare una concreta forma di tutela anche attraverso le verifiche di conformità di interventi edilizi, forestali, impianti, opere e attività, con le misure di salvaguardia previste dalla normativa, dai piani di assetto e dai regolamenti delle aree protette, garantendo la certezza dei tempi fissati dalla legge e le attività di supporto tecnico e amministrativo a Comuni, Associazioni e cittadini. Particolare rilevanza assumono la programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la tutela e fruizione delle Aree protette. Le azioni di presidio del territorio e di contrasto degli abusi e dei danneggiamenti si esplicano tramite: sorveglianza da parte del personale operativo dislocato sulle APP e delle associazioni di volontariato; sistemi automatizzati ad alta tecnologia; vigilanza da parte delle Forze dell'Ordine. Ha valenza strategica il Piano delle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nelle aree protette regionali a gestione metropolitana

(Piano AIB), annualmente predisposto e attuato per la riduzione del rischio, sorveglianza, allerta e controllo svolte dal personale della CMRC, in coerenza con la pianificazione regionale. In attuazione delle disposizioni regionali in materia di fauna selvatica rivestono importanza le istruttorie tecnico-amministrative per la determinazione degli indennizzi ed il risarcimento di danni provocati alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni, nonché a cose e/o persone, nell'ambito delle Aree protette. Le strategie programmatiche prevedono, compatibilmente con le risorse disponibili, una serie di interventi mirati. Tra questi si menzionano: piani di intervento finalizzato alla riduzione degli impatti di tipo ecologico ed economico provocati dal cinghiale all'interno delle Aree Protette; concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di cui all'art. 32 della L.R. 29/97 comma 1 e 2 con priorità ai Comuni; promozione di una gestione forestale sostenibile nelle Riserve Naturali, in accordo con i Comuni e gli altri enti pubblici proprietari di boschi. Un particolare impegno è previsto per la gestione e utilizzazione della Welcome Area della Riserva Naturale di Nomentum, sede del Polo Gestionale Nomentum-Gattaceca e centro di informazione ambientale per iniziative e manifestazioni; strategico è anche il potenziamento delle sedi distaccate sul territorio, d'intesa con i Comuni. Il ruolo istituzionale assegnato alla CMRC nella gestione del sistema delle aree protette, ai sensi della LR 29/1997, si esplicanelle sinergie e rapporti con le realtà territoriali di riferimento e con le Amministrazioni locali, tramite gli organismi di gestione partecipata (Comitati istituzionali e Consulte Attori sociali), previste nel modello di gestione delle APP, approvato con DGP n. 147/2006 e a cui è stato dato recentemente nuovo impulso. Parimenti proseguirà l'attività di supporto al Consigliere delegato per materia, alla partecipazione alle sedute delle Comunità dei Parchi Regionali. La promozione e partecipazione ad iniziative, convegni, mostre favorisce la conoscenza e valorizzazione delle APP. In campo pianificatorio verrà dato impulso al confronto con i competenti Uffici regionali in merito all'iter di approvazione dei Piani d'Assetto e all'aggiornamento dei Regolamenti di gestione edei Programmi Pluriennali di Promozione Economica e Sociale. Lo sviluppo di azioni di informazione ed educazione ambientale, in continuità con il lavoro già svolto, assume rilievo strategico nell'ambito della formazione delle future generazioni e di una conoscenza dei beni ambientali nella consapevolezza del valore da preservare. In tal senso, compatibilmente con le risorse finanziarie, si intende avviare ulteriori collaborazioni e progetti, anche tramite il coinvolgimento di soggetti esterni, associazioni, istituti scolastici. Per gli studenti della scuola primaria e secondaria e universitari sono previsti incontri divulgativi presso gli istituti e visite guidate, con informazione diversificata in base alle peculiarità ambientali dei contesti di riferimento (ambienti umidi, boschivi, montani) e alle tipologie di utenza. Tra i progetti trainanti, inclusi quelli di "scienza fatta dai cittadini" si menzionano: progetti di Alternanza Scuola Lavoro; educazione Ambientale della Regione Lazio Gens 2.0 - Amici del Parco; LIFE MIPP; CSMON LIFE; Life Choose Nature; In Nat; ecc. Tra i progetti speciali a sviluppo pluriennale si ricordano: "Campo di sorveglianza del Charadium Alexandrinus – Fratino" per la tutela della rara nidificazione nel Monumento naturale di Torre Flavia, con presidi di volontari e personale del Servizio; Protocollo d'Intesa della "Via dei Lupi" che coinvolge la R.N. di Monte Catillo; Plastic Blitz; visite guidate gratuite sulle APP con cadenza periodica; progetti di ricerca scientifica, pubblicazioni di materiale e articoli scientifiche; progetti di inventario delle risorse naturali, monitoraggio della biodiversità, finalizzati anche alla implementazione della Rete Ecologica Provinciale ed alla "Rete Regionale di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie della flora e della fauna". Assume rilevanza inoltre la collaborazione del personale tecnico del Servizio 3 Aree protette alle attività pianificatorie e autorizzative per le utilizzazioni agroforestali, di competenza del Servizio Geologico e Difesa Suolo- Risorse Agroforestali Rischi territoriali, nell'ambito dell'accordo interdipartimentale in essere. Si aggiungono anche i compiti residuali assunti a partire dal 2016 per il subentro completo delle strutture regionali nelle competenze in materia di Caccia e Pesca, previsto dalla LR 17/2015, art. 7,

comma 2. Il Servizio 3 Dip. III Svolge il ruolo di Soggetto responsabile del Contratto di Fiume Tevere di cui all'accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96, adottato dalla CMRC mediante atto formale d'impegno in data 21.02.2022 con D.C.M. n. 10 del 21.02.2022 e sottoscritto in data 22.02.2022. Il medesimo Ufficio svolge i compiti di cui all'art.7 dell'Atto Formale d'Impegno.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse metropolitano, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano, attuate mediante la gestione delle aree protette, azioni amministrative efficaci ed efficienti, attività di informazione e di educazione ambientale dirette ai cittadini e alla formazione delle future generazioni, iniziative per la tutela degli animali d'affezione, risultano indispensabili per lo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio. Con lo stesso approccio di vengono condotte le attività previste dal Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività di tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse metropolitano e della biodiversità, nonché la riqualificazione del territorio metropolitano sono condotte nella consapevolezza del valore dell'ambiente nelle sue varie componenti e dello sviluppo sostenibile nel contesto delle funzioni strategiche della Città metropolitana. Analogamente si tende alla valorizzazione, riqualificazione e tutela del territorio nel tratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce.

OBIETTIVI OPERATIVI

Svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire la tutela e la valorizzazione delle Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché di settori del territorio metropolitano, anche non ricadenti in ambiti protetti, meritevoli di essere resi fruibili alla collettività in virtù degli elevati valori delle matrici ambientali presenti. Svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire l'attuazione del Contratto di Fiume Tevere da castel Giubileo Alla Foce

INVESTIMENTO

Si prevedono, a valere su risorse a residuo e fondi di bilancio, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi recupero e mitigazione nelle AA.PP., integrazione e sostituzione di attrezzature e strumenti necessari alle attività operative nelle Riserve.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Gestione delle Aree Protette di competenza metropolitana, incluso il rilascio di nulla osta previsto all'art. 28 della LR 29/1997 per interventi e attività consentite dai Piani e della normativa di settore. Attività di informazione e di educazione ambientale ed

alla sostenibilità, la formazione dei docenti e degli studenti, visite guidate alla cittadinanza, azioni di tutela attiva e manutenzione del territorio delle APP.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

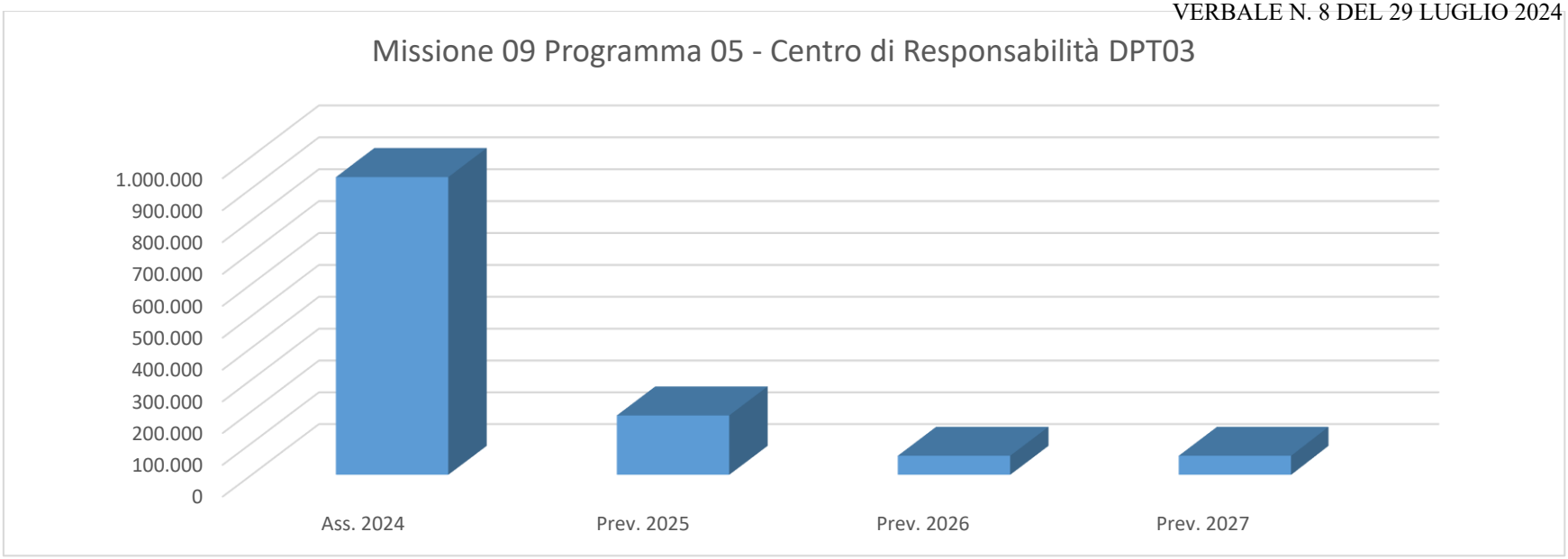
La programmazione prevista dal Dipartimento nell'ambito del Programma 05 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati per la parte dedicata alle aree protette ed alla tutela della flora e della biodiversità. Le attività di educazione ambientale ed alla sostenibilità trovano riscontro nel programma regionale GENS 2.0 e vengono svolte attualmente con professionalità interne. I progetti LIFE MIPP e CSMON LIFE, Life Choose Nature, In Nat, Tirocini Universitari, prevedono la collaborazione con Istituti e Università e sono svolti con professionalità interne.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le azioni previste dal Programma 05 necessitano di uno sviluppo su base pluriennale, con continuità rispetto ai periodi pregressi e contestuale pianificazione e distribuzione delle diverse fasi sull'orizzonte temporale di medio periodo, mettendo a sistema le risorse in un sempre più sviluppato sistema di gestione partecipata tramite gli organismi formamene costituiti (Comitati Istituzionali; Consulte degli Attori Sociali).

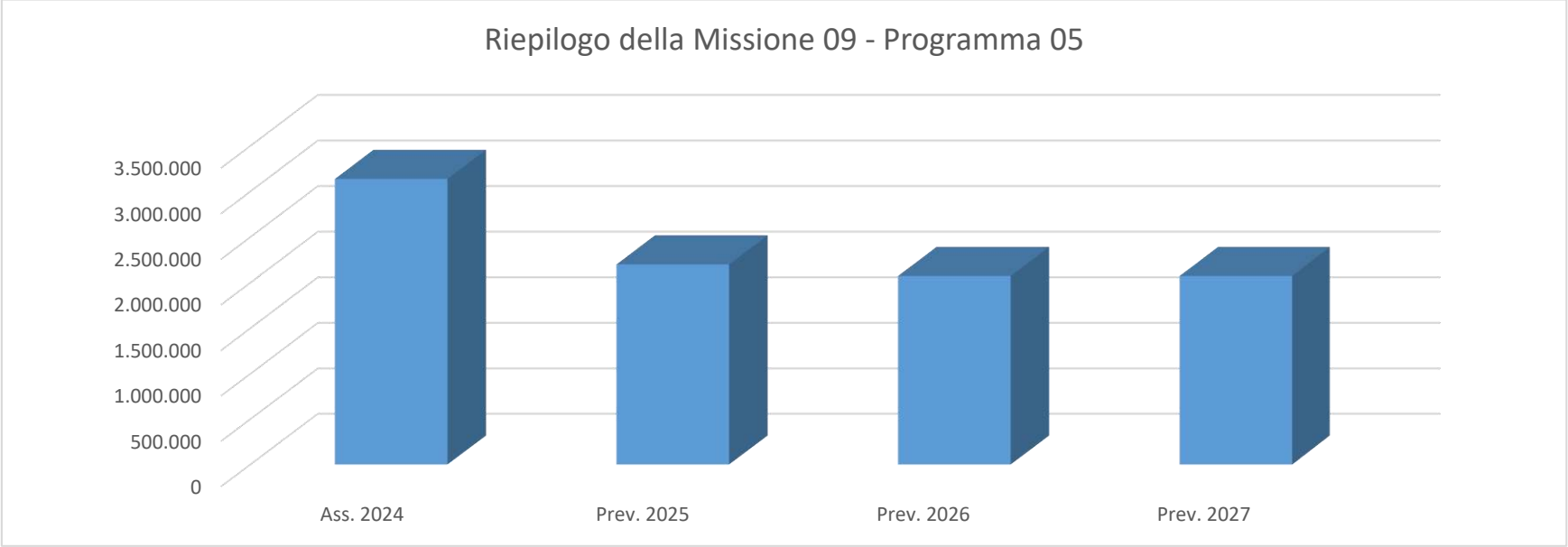
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	934.982,60	186.940,00	0,00	59.940,00	0,00	59.940,00	0,00
TOTALE					**934.982,60**	**186.940,00**	**0,00**	**59.940,00**	**0,00**	**59.940,00**	**0,00**


Missione 09 Programma 05 - Centro di Responsabilità DPT03
1.000.000
900.000
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 05

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	3.136.866,41	2.199.472,64	0,00	2.072.472,64	0,00	2.072.472,64	0,00



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 06 **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**

Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

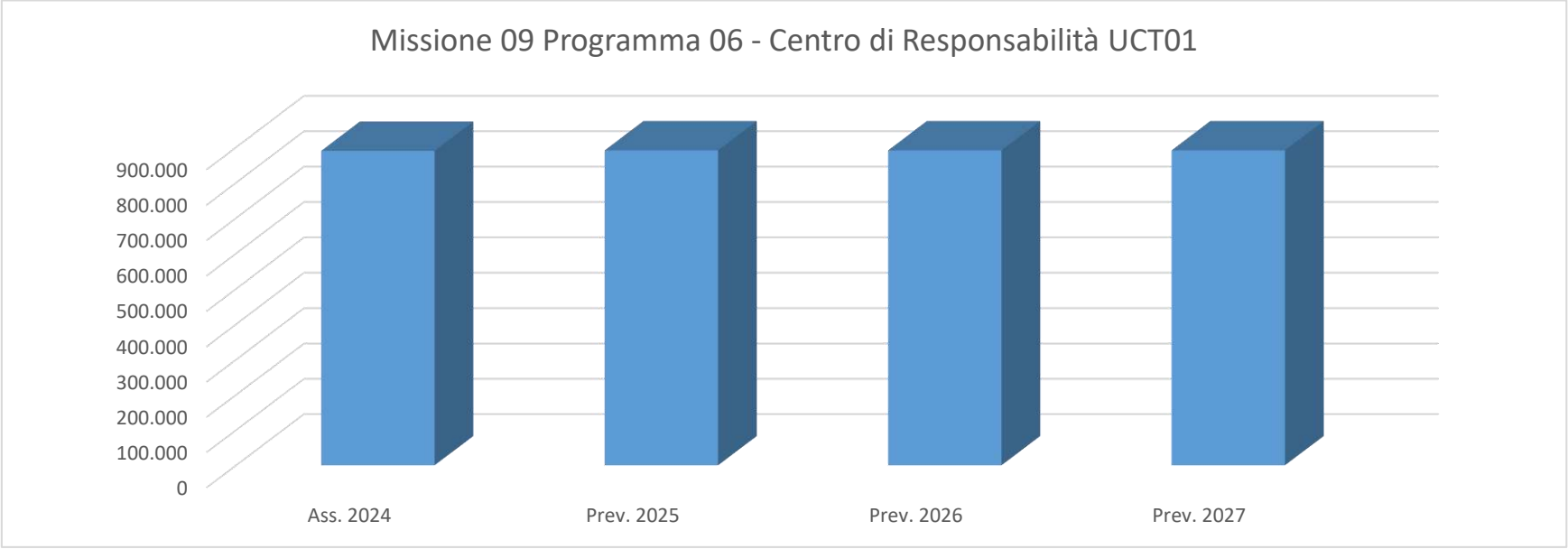
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	889.893,00	891.161,95	0,00	891.161,95	0,00	891.161,95	0,00
TOTALE					**889.893,00**	**891.161,95**	**0,00**	**891.161,95**	**0,00**	**891.161,95**	**0,00**



DPT03	**DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**
Responsabile	**Dott.ssa Rosanna Capone**

Nel suddetto programma sono state inserite le attività in materia, svolte dal Dipartimento III Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”.

La gestione delle risorse idriche nella Città metropolitana di Roma Capitale presenta numerose criticità conseguenti principalmente alla molteplicità di atti normativi e di pianificazione vigenti, sia a livello comunitario e nazionale che a livello regionale, alla frammentazione di competenze tra diverse autorità ed organismi, alla mancanza di indirizzi operativi per quanto riguarda le competenze attribuite con delega dalla Regione ed infine alla carenza di organico (principalmente funzionari e istruttori con qualifiche tecniche), e informatica (banca dati di informazioni ambientali centralizzata e condivisa con altri Uffici/Servizi intra- ed extra-dipartimentali con competenze analoghe o correlate; applicativi per la gestione informatica automatizzata di presentazione delle istanze di autorizzazione, collegamento efficiente al sistema GIS dell’Amministrazione per la consultazione cartografica, ecc.), che determinano un carico di lavoro insostenibile per il personale in organico, dato l’ingente numero di pratiche da istruire e la complessità dei relativi procedimenti, che nella maggioranza dei casi richiedono competenze tecniche specialistiche e multidisciplinari. Le competenze della Città metropolitana di Roma Capitale in materia di gestione delle acque saranno tese al perseguimento di obiettivi di tutela delle risorse idriche, di risparmio e riciclo dell’acqua

con controlli successivi di mantenimento degli standard prefissati. Il Servizio 2 continuerà l’attività di razionalizzazione delle procedure interne già iniziata negli anni scorsi al fine di ottimizzare il lavoro degli Uffici, con l’obiettivo di dare risposte rapide ed esaurienti all’utenza e perseguire in modo efficace la tutela dell’ambiente. Verrà, a tal proposito, continuata l'opera di applicazione dei regolamenti predisposti dal Servizio 2 relativamente alle procedure di autorizzazione allo scarico, di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, rilascio di concessioni per utilizzo di acque sotterranee, di licenze di attingimento, di acque superficiali, nonché delle linee guida tecniche, che sono stati tutti di recente aggiornati al fine di recepire le evoluzioni delle normative tecniche di settore, oltre che le norme in materia di applicazione del codice digitale, e che già richiedono nuovi aggiornamenti per i continui aggiornamenti della normativa di settore e della pianificazione. Verranno inoltre forniti indirizzi concreti agli operatori di settore per la presentazione di istanze idonee già da subito ad essere istruite, diminuendo in questo modo i tempi procedimentali. Si intensificherà il controllo del territorio attraverso la valutazione integrata dell’intero ciclo dell’acqua, dall’attingimento, al corretto e razionale utilizzo delle acque pubbliche ed alla restituzione delle acque reflue depurate nei corpi recettori finali, in un’ottica di valutazione integrata dei dati ambientali disponibili. A tal fine nell’ambito delle istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico rilasciate ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., oltre alla specifica disciplina dello scarico per la verifica della compatibilità qualitativa delle acque scaricate con le capacità autodepurative del corpo recettore (corpo idrico, suolo), saranno effettuati anche controlli incrociati con i dati disponibili sugli attingimenti della risorsa idrica (da acquedotto, pozzo, acqua superficiale), verificando la regolarità autorizzativa e i quantitativi assentiti. Infine, saranno effettuati controlli sia amministrativi che tecnici, anche in collaborazione con la Polizia locale e con

altri organi di controllo, per la prevenzione e/o repressione di abusi nelle materie di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'espansione urbanistica e delle attività produttive che negli ultimi decenni ha interessato il territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, ha causato un incremento nei consumi idrici, oltre ad un crescente inquinamento dell'acqua disponibile. L'impatto sull'equilibrio degli ecosistemi naturali è stato rilevante ed ha causato un deficit nella disponibilità di risorse idriche di buona qualità e alterazioni di natura idrogeologica. Il Servizio 2, nello svolgimento delle competenze istituzionali, è chiamato ad intervenire con azioni volte a prevenire l'aggravarsi delle situazioni di inquinamento, a incentivare il corretto utilizzo della risorsa pregiata ed il risparmio idrico attraverso attività di controllo del territorio e di coordinamento delle competenze tra diversi soggetti istituzionali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gli interventi per la salvaguardia delle risorse idriche devono alleviare il carico antropico nei bacini idrografici, agendo sia sugli aspetti quantitativi degli acquiferi per migliorare la capacità di ricarica delle falde, che sugli aspetti qualitativi per migliorare la capacità autodepurativa degli ambienti acquatici. I progetti di riqualificazione devono riguardare l'intero bacino idrografico, con particolare attenzione al cosiddetto reticolo "secondario" (fossi, marrane, torrenti), a torto ritenuto "di minore importanza" e spesso artificializzato per lunghi tratti, con il conseguente rapido degrado degli ecosistemi acquatici e perdita della capacità autodepurativa. E' necessario curare gli aspetti naturalistici per favorire la biodiversità attraverso la rinaturazione delle fasce riparie con vegetazione autoctona. È necessario promuovere il risparmio idrico, che non deve essere inteso come

limitazione all'uso dell'acqua, ma come gestione razionale della risorsa mediante l'uso integrato di diverse strategie: prevenzione dell'inquinamento, eliminazione di perdite e sprechi, miglioramento dell'efficienza di impianti e tecnologie (elettrodomestici, reti irrigue, impianti industriali, ecc.), raccolta di acque piovane, riciclo e riuso di acque depurate, ecc. Nelle aree con ciclo idrologico alterato le modalità di risparmio devono essere necessariamente più incisive, portando, se necessario, anche alla revisione delle concessioni già assentite e ad altre soluzioni, economicamente non vantaggiose per il singolo, ma utili per l'ambiente e per la collettività. Si tratta di un processo impegnativo, che richiede competenze interistituzionali e l'uso integrato di strumenti tecnici, politici, economici e normativi, per promuovere un cambiamento di mentalità nella popolazione che deve abituarsi a fare un uso più razionale dell'acqua e delle altre risorse naturali.

OBIETTIVI OPERATIVI

La Città metropolitana di Roma Capitale, per il ruolo strategico che occupa, svolge un ruolo fondamentale per il conseguimento delle finalità indicate nel punto precedente, attraverso azioni di promozione di attività da porre in atto e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi, organi di controllo, ecc.). I principali obiettivi da perseguire sono finalizzati alla protezione delle risorse idriche di buona qualità e di riqualificazione delle risorse idriche che presentano aspetti di criticità, al

fine di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previste dalla normativa comunitaria per gli ambienti acquatici.

INVESTIMENTO

Azioni di studio e ricerca finalizzate alla caratterizzazione delle situazioni di criticità degli ambienti acquatici (caratterizzazione del deflusso di base dei corpi idrici effimeri).

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Rilascio di autorizzazioni ai sensi del D.L.gs 152/2006 per lo scarico di acque reflue industriali, di prima pioggia, domestici ed urbani in acque superficiali e sul suolo. Rilascio di autorizzazioni per la ricerca di acque sotterranee, di concessioni per la derivazione di acque sotterranee e superficiali ai sensi del RD 1775/1933, di licenze annuali di attingimento

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

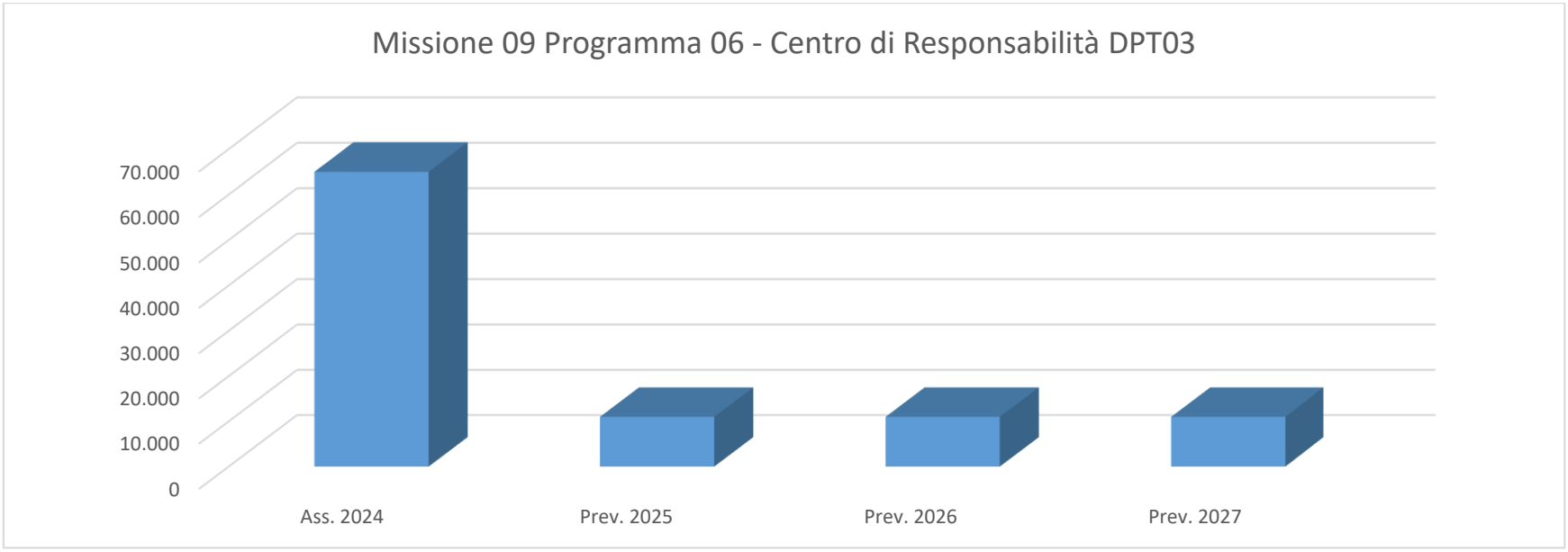
La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale nell’ambito del Programma 06 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Si continuerà nella programmazione delle attività come avviata negli anni precedenti.

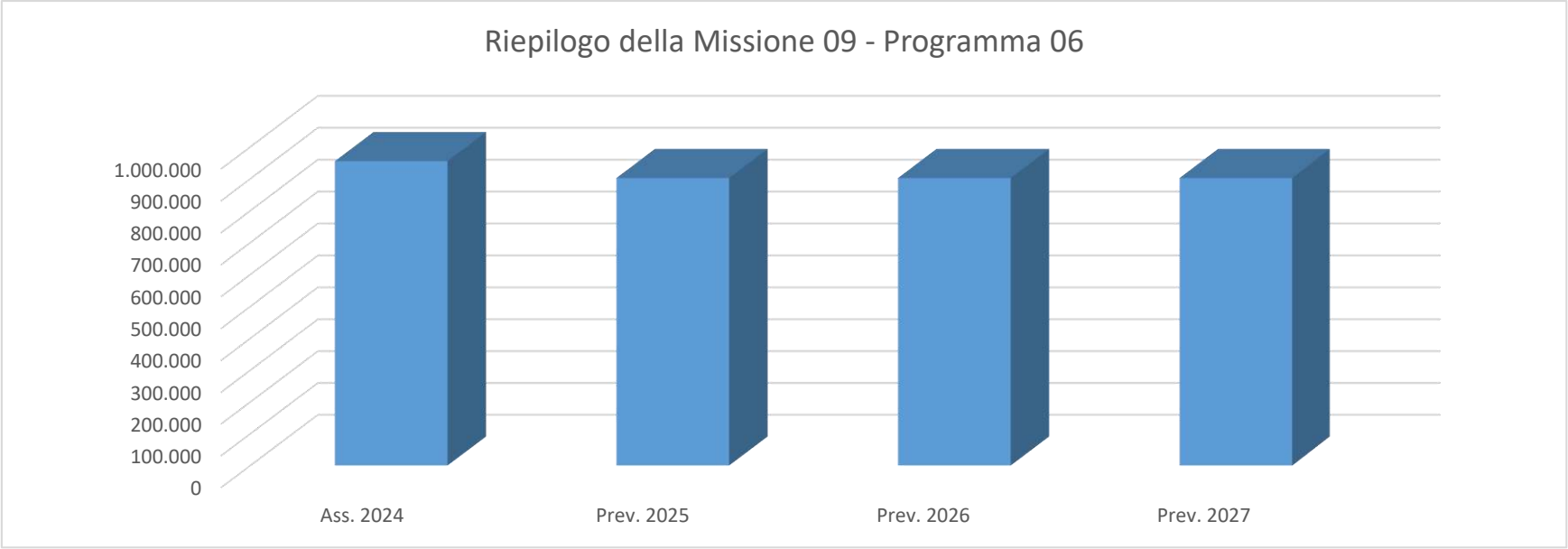
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	65.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
TOTALE					**65.000,00**	**11.000,00**	**0,00**	**11.000,00**	**0,00**	**11.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 06

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	954.893,00	902.161,95	0,00	902.161,95	0,00	902.161,95	0,00



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 08 **QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

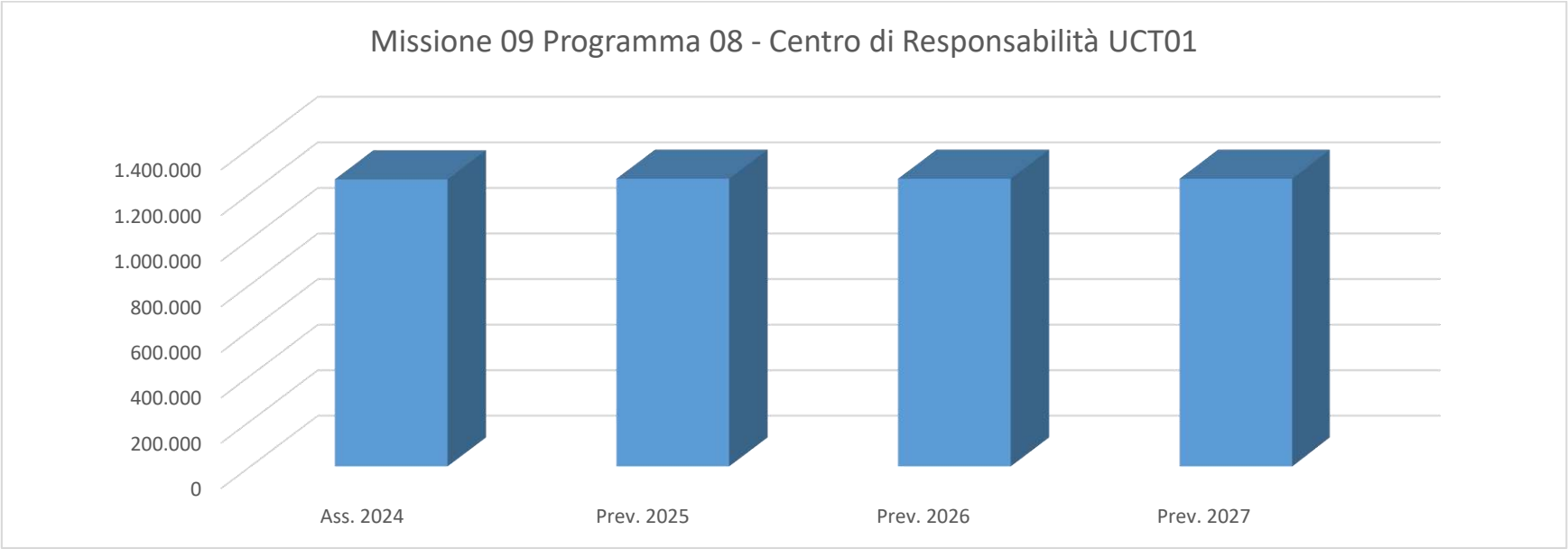
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle

procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.261.153,00	1.263.667,01	0,00	1.263.667,01	0,00	1.263.667,01	0,00
TOTALE					**1.261.153,00**	**1.263.667,01**	**0,00**	**1.263.667,01**	**0,00**	**1.263.667,01**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

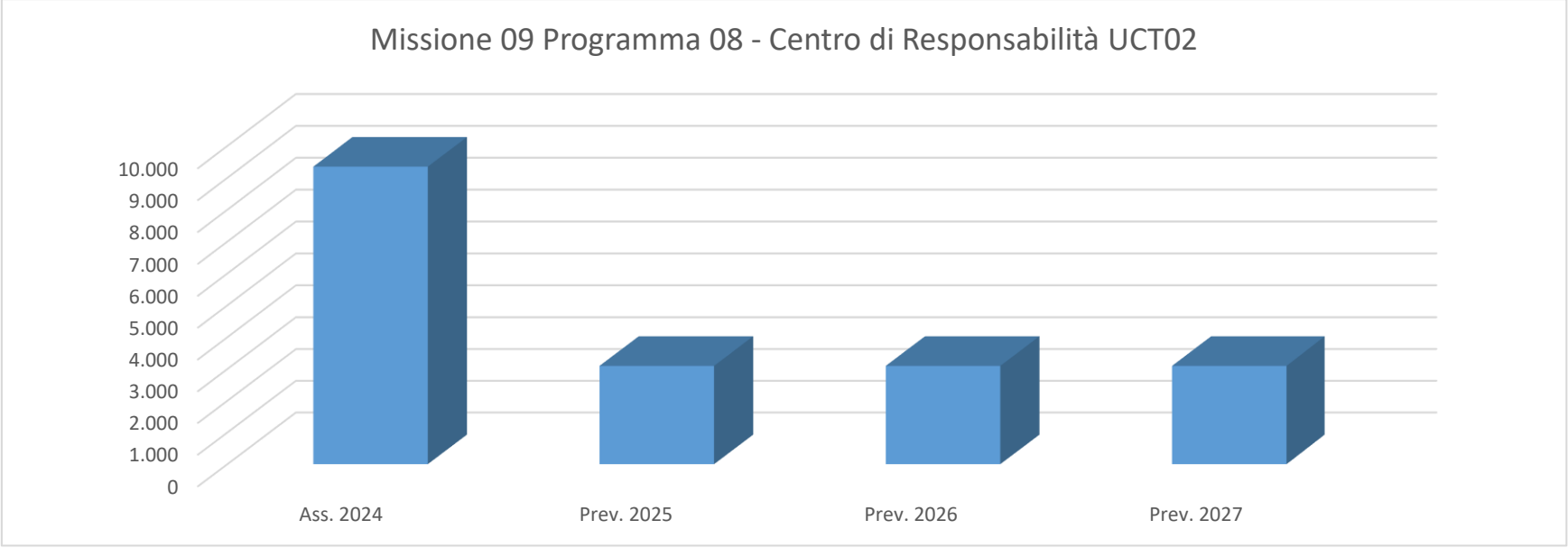
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” provvede all’acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia. Si sottolinea la previsione ed inclusione dei CAM negli atti di gara in particolare relativamente all’approvvigionamento delle forniture di fotocopiatrici, carta, cancelleria, divise, toner, servizio di pulizia dei vari siti dell’Ente. In merito si evidenzia inoltre, il servizio di raccolta differenziata effettuato presso la sede di Viale Ribotta,41 .

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	9.347,87	3.098,74	0,00	3.098,74	0,00	3.098,74	0,00
TOTALE					**9.347,87**	**3.098,74**	**0,00**	**3.098,74**	**0,00**	**3.098,74**	**0,00**



DPT03	**DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**
Responsabile	**Dott.ssa Rosanna Capone**

Nel suddetto programma sono state inserite le attività in materia, svolte dal Dipartimento III dal Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia” e dall’ufficio “Procedimenti integrati ambientali” collocato nella Direzione del Dipartimento III. Tra gli obiettivi dell’Amministrazione l’attenzione è focalizzata sulla riduzione della produzione di CO2 attraverso l’incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell’aria dall’inquinamento (D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante da attività domestiche, industriali, commerciali e di pubblica utilità, presenti nel territorio. Per quanto riguarda il Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”, la promozione del risparmio energetico e la tutela dell’aria

dall’inquinamento vengono perseguiti attraverso: il rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/06 e del Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria approvato dalla Regione Lazio per la costruzione”, la “modifica sostanziale”, “aggiornamento” e “rinnovo” delle attività/impianti presenti degli stabilimenti che generano emissioni inquinanti “diffuse” e/o “convogliate”, durante lo svolgimento del proprio ciclo di attività. Sono coinvolti in tali procedimenti anche gli stabilimenti di pubblica utilità (es.: stabilimenti trattamento e/o smaltimento rifiuti; impianti di produzione energia con sistemi di cogenerazione, ecc.); la verifica del rispetto dei limiti di emissione, di altre prescrizioni autorizzative e delle disposizioni normative da parte delle attività produttive industriali, commerciali e di pubblica utilità; applicazione delle sanzioni amministrative in caso di accertamento di violazioni di legge; segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria in caso di accertamento di reati; il rilascio di autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e da fonti tradizionali; la concessione di contributi per progetti di risparmio energetico e produzione di energia da Fonti di Energia Rinnovabile (FER); procedure autorizzative per la razionalizzazione ed efficienza della rete di distribuzione dell’energia elettrica fino a 150 kV; la verifica dell’efficienza energetica degli impianti civili di climatizzazione estiva e invernale nei Comuni della Città metropolitana con popolazione fino a 40.000 abitanti; la sottoscrizione di accordi con i Comuni metropolitani con popolazione superiore ai 40.000 abitanti per fornire supporto gestionale nelle attività di verifica dell’efficienza energetica degli impianti civili di climatizzazione estiva e invernale. L’attività è supportata dall’aggiornamento del censimento delle emissioni in atmosfera, necessario per individuare le aree di maggiore criticità e per pianificare eventuali attività di risanamento della qualità dell’aria, e dallo studio circa la verifica e la stima delle ricadute al suolo degli inquinanti prodotti da stabilimenti industriali soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

Per quanto riguarda i “Procedimenti integrati ambientali” competenza attribuita alla Direzione del Dip. III: il controllo e la riduzione dell’inquinamento vengono perseguiti attraverso: l’adozione di Autorizzazioni Uniche Ambientali che come previsto dal D.P.R. 59/2013 riuniscono in un unico atto le tre autorizzazioni di competenza della Città metropolitana (scarico in corpo idrico superficiale, comunicazione attività di recupero rifiuti in procedura semplificata e autorizzazione di emissioni in atmosfera) da inoltrare attraverso gli sportelli SUAP dei Comuni, come previsto dallo stesso D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, e

successiva attività di controllo amministrativo e tecnico; espressione di pareri nei procedimenti integrati quali AIA, VIA e VAS promossi da altri Enti; comunicazioni in procedura semplificata di attività volte al recupero dei rifiuti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire il rispetto delle norme in materia di tutela ambientale come condizione per la tutela della salute pubblica e del patrimonio ambientale e il miglioramento della qualità della vita.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Proseguire con l'attività di incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico mediante la concessione di contributi a Comuni e Aziende, nonché le attività finalizzate alla riduzione della CO2. Informatizzazione di tutti i procedimenti autorizzativi di competenza del Servizio 2, mediante l'implementazione dello Sportello telematico.

OBIETTIVI OPERATIVI

Tra gli obiettivi principali dell'amministrazione vi è la riduzione della produzione di CO2, l'incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento (D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante dalle attività industriali, commerciali e di pubblica utilità. Il Controllo e la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico vengono perseguiti attraverso le procedure di Autorizzazione e rilascio di pareri quali AIA, VIA, VAS, nonché nell'adozione delle AUA.

INVESTIMENTO

Promozione delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico mediante contributi economici finalizzati ad opere di efficientamento e interventi per il risparmio energetico. Verifica dell'efficienza energetica sugli impianti di climatizzazione estiva e invernale nei comuni fino a 40.000 abitanti e implementazione dei sistemi informatici per la gestione del catasto degli impianti termici; aggiornamento del catasto delle emissioni in atmosfera. Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi mediante lo Sportello Telematico istituito presso il Dipartimento III. Georeferenziazione dei dati ambientali nel Portale Cartografico della Città metropolitana di Roma in relazione alle pratiche gestite dall'Ufficio Procedimenti Integrati della Direzione del Dipartimento III (AUA; Procedure semplificate) e dal Servizio 2.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Autorizzazioni Uniche Ambientali D.P.R. n. 59 del 13/03/2013. Autorizzazioni installazione ed esercizio impianti produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (D. Lgs. 387/03) e con potenza inferiore/uguale 300 MW alimentati con combustibili tradizionali. Autorizzazioni costruzione elettrodotti fino 150 kV, L.R. 42/90. Autorizzazioni emissioni in atmosfera D. Lgs. 152/2006. Individuazione zone a rischio e piani di risanamento; coordinamento delle attività relative al contenimento inquin. Atmosferico (L.R. 14/99 art.112 – D. Lgs 267/2000 art.19 lett. G – L. 615/66 art. 7). Verifica rispondenza piani comunali zonizzazione acustica con strumenti urbanistici comunali; coordinamento dei piani di risanamento acustici comunali e predisposizione piano metropolitano. Verifiche rendimento energetico impianti di climatizzazione estiva e invernale nei comuni fino a 40.000 ab.. Accordi di programma con Comuni metropolitani con popolazione superiore a 40.000 ab. per attività di

verifica impianti di climatizzazione estiva e invernale. Coordinamento attività risanamento acustico (L.R. 14/99 art. 109 – L.447/95 – L.R. 18/02). Valutazione piani di risanamento, vigilanza osservanza limiti e parametri previsti da normativa, su esecuzione azioni di risanamento impianti di radiocomunicazione destinati alle telecomunicazioni satellitari e radarlocalizzazione ad uso civile, impianti di tratta ponte-radio e ripetitori ponte-radio, elettrodotti aventi tensione fino a 150 kv (L.R. 14/99 art. 114 – L.36/01); pareri su attività controllo inquinamento acustico; inventario metropolitano emissioni D. Lgs. 152/2006. Adozione programmi d'intervento promozione fonti rinnovabili e risparmio energetico. Concessione contributi artt. 8, 10 e 13 L.10/91 per utilizzo fonti rinnovabili energia nell'edilizia, contenimento consumi energetici nei settori industriale, artigianale e terziario, produzione fonti rinnovabili d'energia nel settore agricolo (L.R. 14/99 art.51 c. 2).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

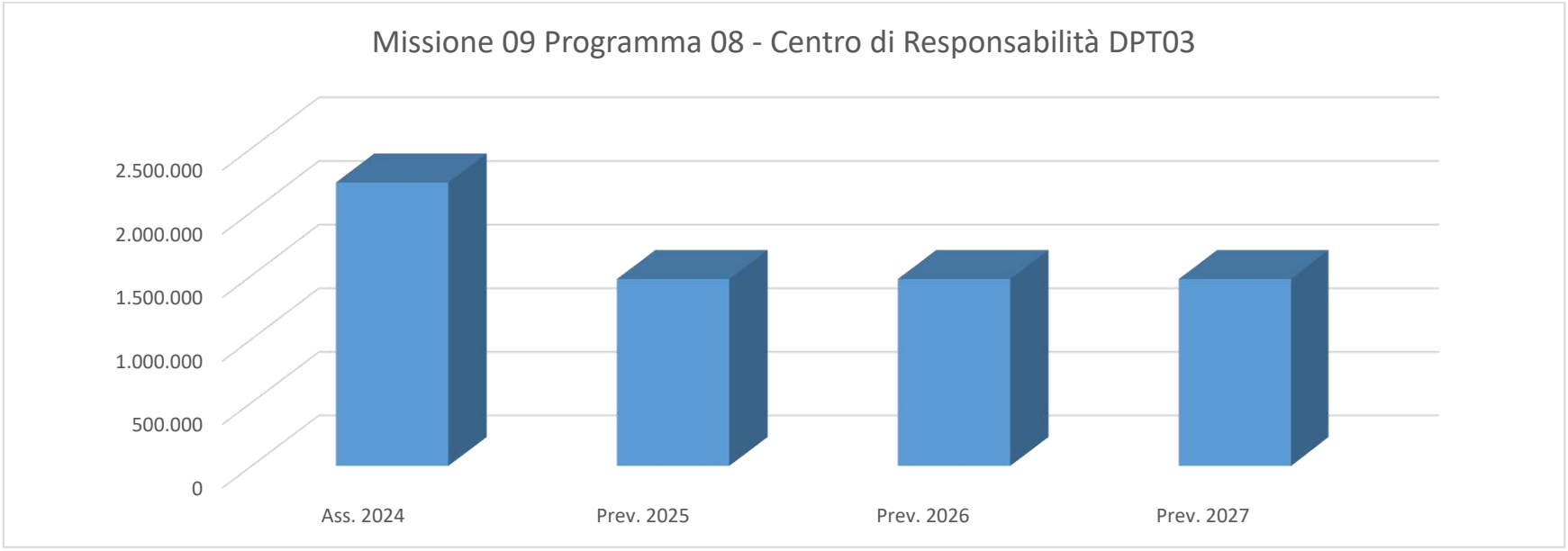
La programmazione prevista dal Dipartimento Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia –Aree Protette, nell'ambito del Programma 08, è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Si continuerà nella programmazione delle attività avviata negli anni precedenti. Particolare rilevanza avrà la collaborazione avviata con la Società in House Capitale Lavoro S.p.A., che continuerà a fornire il supporto tecnico necessario sia per le attività di verifica dell'efficienza energetica degli impianti di climatizzazione estiva e invernale di competenza della Città metropolitana, e dei Comuni superiori a 40.000 abitanti che vorranno aderire sia per la gestione dei rapporti con i manutentori degli impianti termici. Assumono rilievo, in proposito, la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 L. 241/90 tra Città metropolitana e Roma Capitale per la gestione coordinata delle attività di verifica sugli impianti termici del territorio di Roma e la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 L. 241/90 tra Città metropolitana e ENEA finalizzato a sviluppare sinergie nell'ambito delle politiche in materia di riduzione dei consumi energetici ed efficienza energetica dei sistemi di riscaldamento/raffrescamento e sicurezza degli impianti termici del territorio metropolitano. Si provvederà a razionalizzare le procedure di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale e a implementare con nuove procedure lo Sportello Telematico Unificato attraverso il quale gli utenti possono inserire le istanze in maniera guidata per la corretta redazione e tutta la documentazione necessaria.

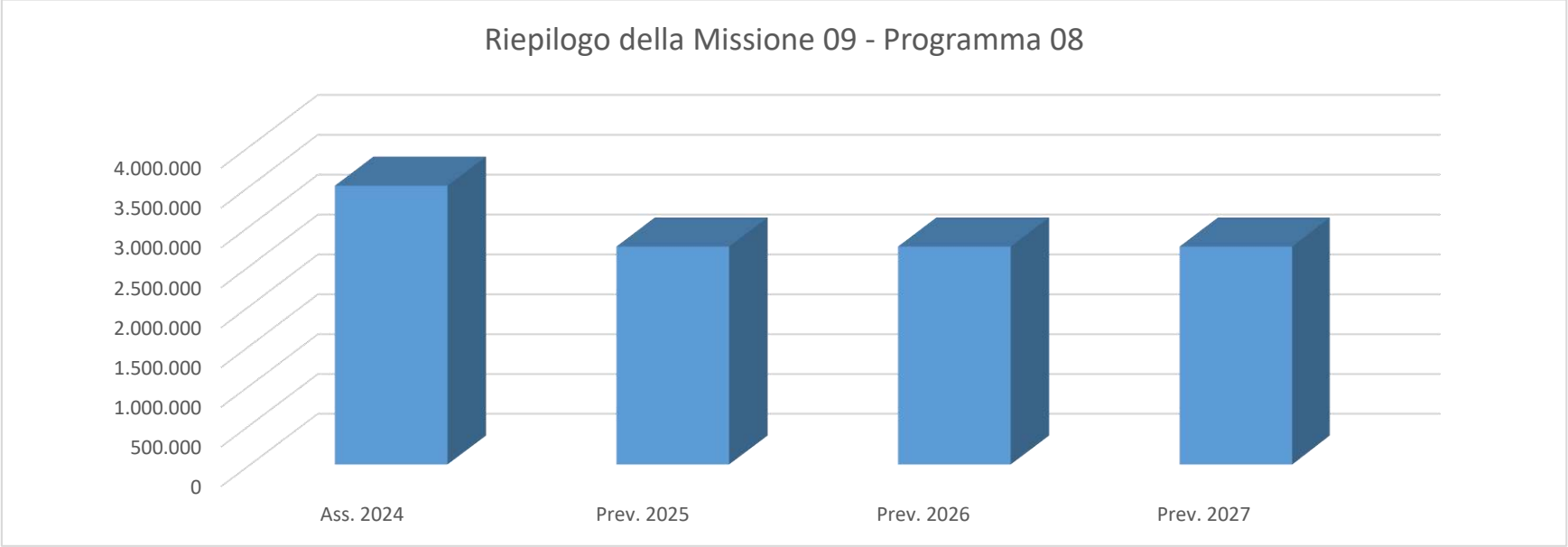
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
DPT0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	584.205,00	584.205,00	0,00	584.205,00	0,00	584.205,00	0,00
DPT0301 - GESTIONE RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	5.795,00	5.795,00	0,00	5.795,00	0,00	5.795,00	0,00
DPT0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.640.100,00	881.500,00	0,00	881.500,00	0,00	881.500,00	0,00
TOTALE					**2.230.100,00**	**1.471.500,00**	**0,00**	**1.471.500,00**	**0,00**	**1.471.500,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 08

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	3.500.600,87	2.738.265,75	0,00	2.738.265,75	0,00	2.738.265,75	0,00



MISSIONE 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**

PROGRAMMA 04 **ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**

UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

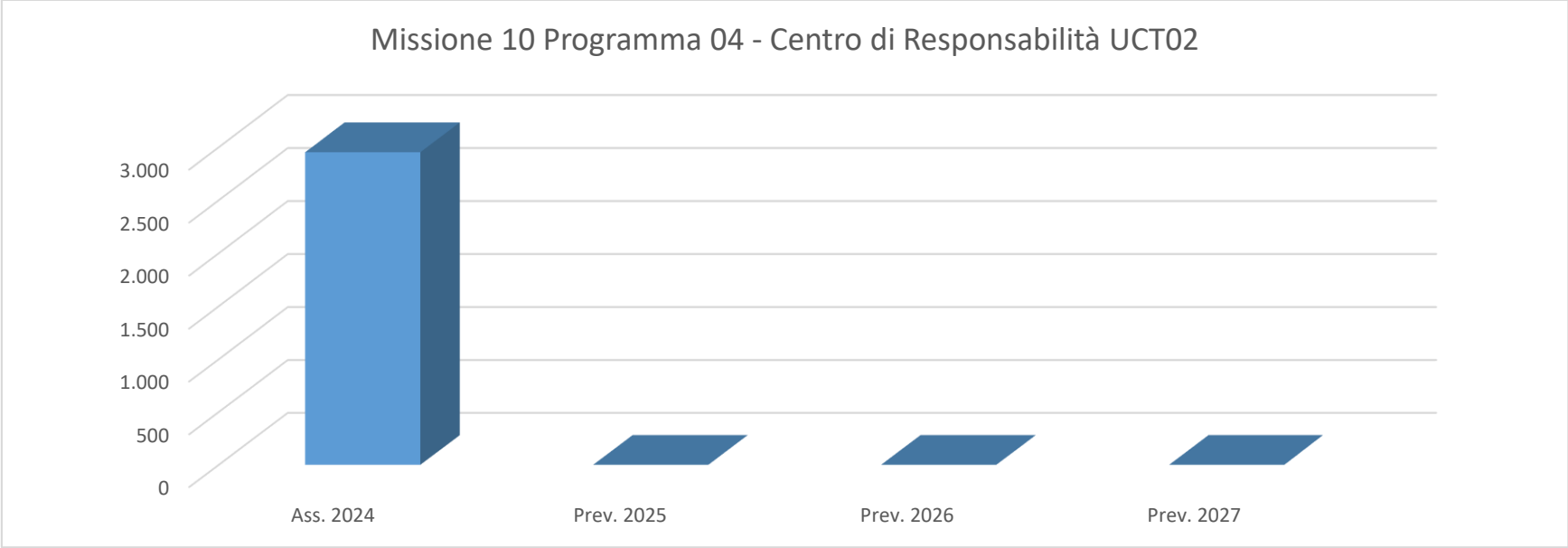
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	2.952,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**2.952,40**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**

Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

Il programma si propone, sulla base della pianificazione della mobilità metropolitana, la predisposizione di interventi di razionalizzazione e miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto, favorendo la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e della qualità della vita. Priorità è data alla conclusione delle **attività di progettazione e realizzazione delle infrastrutture a servizio della mobilità** che costituiscono obiettivi di particolare rilievo della mobilità metropolitana. Nel Programma Triennale delle Opere sono individuati alcuni interventi prioritari per incrementare le infrastrutture per la mobilità quali la creazione di nodi di scambio e di corridoi della mobilità, per favorire un più efficace sistema di spostamento mediante le interconnessioni gomma-ferro. Strategico il mantenimento degli interventi rivolti alla realizzazione di parcheggi di scambio, di corridoi della mobilità e della sostituzione dei passaggi a livello anche con interventi di manutenzione straordinaria sui parcheggi già realizzati. Gli interventi trovano impulso ed attuazione nella predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti di programmazione negoziata (protocolli, accordi, convenzioni). Le opere infrastrutturali realizzate sono date in gestione ai Comuni tramite Convenzioni. Per i parcheggi sono erogati i servizi di sosta

con tariffe stabilite dalle disposizioni contenute nelle Convenzioni.

Centrale è la gestione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui al DPCM 17/04/ 2019 che ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno) e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto. Con decreto interministeriale n. 71/2021 sono state assegnate risorse per € 8.712.693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il II e III quinquennio 2024-2033.

La promozione dello sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile, assume una valenza strategica. È necessario assicurare alla mobilità ciclistica adeguati livelli di sicurezza mediante l'ampliamento della rete ciclabile e delle corsie ciclistiche presenti in aree urbane e metropolitane, per rispondere alle esigenze di mobilità garantendo la limitazione all'utilizzo diffuso dei mezzi privati ed il contenimento delle difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico locale. Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n. 344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" è stato assegnato alla Città metropolitana l'importo complessivo pari ad € 4.470.926,19 destinato alla progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati «biciplan».

In materia di trasporto pubblico su gomma si proseguirà con il rilascio dei provvedimenti autorizzatori per l'esercizio delle linee di gran turismo, commerciali e speciali di competenza dell'Ente; con l'adeguamento delle norme regolamentari dell'Ente alle disposizioni della D.G.R. Lazio n. 80/2022, pubblicata sul BUR, n. 20/2022, nonché con l'attività a supporto della regolamentazione dei servizi di trasporto con taxi o vetture da noleggio (L. R. n. 58/1993) e con il tavolo tecnico-amministrativo per la sicurezza della navigazione in acque interne. Relativamente alla navigazione nelle acque interne si intende dare prosecuzione al tavolo di coordinamento tecnico-amministrativo per un esame contestuale degli interessi e per la concertazione con gli enti coinvolti nei procedimenti amministrativi di gestione e monitoraggio (Regione Lazio - Demanio idrico, Agenzia regionale per difesa del suolo, Ente Parco Bracciano-Martignano, Ente Parco dei Castelli - Comuni). Continueranno i rapporti con la Prefettura di Roma per le attività di competenza correlate alla definizione operativa e all'approvazione dei programmi di prevenzione e soccorso "Laghi sicuri".

Si procederà all'elaborazione delle nuove proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Città metropolitana dei nuovi regolamenti, attività che vedrà la partecipazione e il coordinamento di tutti i soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti nella gestione del territorio.

Con riguardo al trasporto privato continuerà l'impegno profuso alla gestione della qualità dei servizi forniti all'utenza, in termini di efficienza, trasparenza nel rispetto dei termini procedimentali. Si procederà all'informatizzazione dei processi per limitare la discrezionalità amministrativa, garantendo la massima trasparenza e la tracciabilità di tutto l'iter procedurale attraverso il sistema di monitoraggio dei procedimenti e pervenendo ad una soluzione organizzativa in tema di trasparenza e una misura di prevenzione della corruzione. Puntuale attenzione sarà dedicata al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività economico-commerciali, quali autoscuole, agenzie di consulenza automobilistica, centri di revisione, scuole nautiche, centri di

istruzione automobilistica, nonché al rilascio delle licenze per il trasporto merci in conto proprio.

Si procederà, altresì, a contrastare i fenomeni di abusivismo, nonché ad arginare eventuali comportamenti irregolari o illeciti attraverso l'attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, mediante controlli a campione ed ispezioni mirate a seguito di esposti presentati dalle autorità competenti o dai singoli cittadini, con la collaborazione diretta di Autorità, Organi di Polizia giudiziaria e Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale. Proseguirà l'attività di controllo congiunto con le Autorità di Polizia operanti sul territorio nei casi in cui emergano indizi di attività illecita a rilevanza penale.

In materia di autorizzazioni ai trasporti eccezionali si proseguirà lo sviluppo e l'adeguamento dello sportello telematico per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di conformare le politiche in tema di mobilità e trasporto al principio della sostenibilità risponde ad un'esigenza fortemente espressa dal territorio metropolitano e dalle comunità che vi insistono: quella della salvaguardia e della conservazione di risorse non più riproducibili sia territoriali che di ecosistema per salvaguardare le generazioni future. Pertanto gli interventi infrastrutturali programmati sono rivolti alla "cura del ferro" cercando di spostare i più rilevanti flussi di spostamento quotidiano di persone e merci dalla gomma al ferro sulle reti infrastrutturali esistenti in considerazione del minore impatto ambientale e della maggiore sicurezza che i trasporti su ferro assicurano rispetto a quelli su gomma.

Le finalità sono quelle di trovare soluzioni adeguate al problema della mobilità presente sull'area vasta al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini che giornalmente si spostano e di trovare soluzioni adeguate alla congestione del traffico, garantire tempi di percorrenza, aumentare il tempo di autonomia e le scelte di vita, migliorarne la qualità disincentivando l'uso dei mezzi privati, ampliando il trasporto collettivo metropolitano e regionale, rafforzando il servizio di trasporto pubblico locale, mettendo in atto efficaci strategie di mobility management.

Promuovere e sostenere la mobilità ciclabile realizzando il programma di ciclovie ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica (Biciplan).

Disincentivare l'utilizzo del trasporto privato con l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno) e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto.

L'efficienza del sistema amministrativo rappresenta uno snodo cruciale per la garanzia dei diritti e la protezione degli interessi pubblici. Pertanto le misure, che saranno adottate nel corso del triennio in materia di trasporto, muovono da esigenze di semplificazione e snellimento delle procedure, in armonia con i principi di trasparenza, partecipazione dei cittadini e qualità

dei servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Proseguire le opere finanziate e inserite nel Programma Triennale delle Opere per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio, di corridoi della mobilità e di interventi di sostituzione dei passaggi a livello anche avviati nelle annualità precedenti.

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria sui parcheggi di competenza della Città metropolitana anche dati in gestione ai Comuni.

Procedere all'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno) e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto finanziate con decreto interministeriale n. 71/2021.

Realizzare le ciclovie urbane finanziate con il decreto MIT 344 del 12/08/2020.

In relazione al rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali la finalità è quella di garantire la gestione imparziale e la trasparenza amministrativa, assicurare livelli crescenti di efficienza e trasparenza nonché di controllo sulle imprese che operano nell'ambito del trasporto.

Curare attraverso il dialogo continuo con gli stakeholders tutte le attività di monitoraggio, di vigilanza e pianificazione degli interventi per una migliore gestione del territorio metropolitano nel settore del trasporto pubblico di linea, non di linea, privato, e della navigazione in acque interne.

OBIETTIVI OPERATIVI

Gestire il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui al DPCM 17/04/ 2019 che ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno) e delle relative infrastrutture di supporto. Con decreto interministeriale n. 71/2021 sono state assegnate risorse per € 8.712.693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il II e III quinquennio 2024-2033.
Realizzare delle ciclovie finanziate con il decreto MIT 344 del 12/08/2020 per € 4.470.926,19.
Potenziare parcheggi di scambio, corridoi della mobilità pubblica, interventi di soppressione e sostituzione di passaggi a livello sulla base degli strumenti di pianificazione della mobilità generale e di settore approvati. Si darà realizzazione agli interventi che mirano alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto: parcheggio di Roviano Tiburtina, Monterotondo ed altri, parcheggio multipiano per nodo di scambio (FS) di Albano,
Nodo di scambio Colle Mattia, parcheggio pubblico di interscambio in prossimità della S.P. Tiberina - bivio Capena, parcheggio di scambio multipiano adiacente alla stazione ferroviaria di Tor Vergata, nel Comune di Frascati .
Proseguire con gli interventi di mobilità relativi ai due Corridoi Anagnina Ciampino Aeroporto e collegamento stazione FS

Ciampino e aerostazione e del Corridoio Ostia centro - Fiumicino Centro Direzionale - Aeroporto - Fiera di Roma e diramazione per il nuovo Porto Commerciale di Fiumicino.

Assicurare la gestione amministrativa, condotta dal Servizio 1 del Dipartimento, degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità

Implementare il processo di digitalizzazione delle procedure di rilascio dei titoli autorizzativi/nulla-osta mediante la realizzazione di “portali” dedicati per singole attività relativi ai procedimenti dei servizi 1 e 4.

Mantenere la funzionalità dello sportello telematico per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali.

Proseguire l’accertamento delle entrate per tassa usura strade da parte dell’Ufficio trasporti eccezionali per un importo annuale di circa 80.000,00 correlata alla spesa per la sicurezza stradale che sarà utilizzata per attivare ulteriori progetti di infomobility e sicurezza stradale.

Svolgere gli esami abilitativi per lo svolgimento della professione di insegnante e istruttore di scuola guida, l’abilitazione allo svolgimento della professione di consulente pratiche auto, l’abilitazione allo svolgimento della professione di responsabile per le imprese di autotrasporto di merci e viaggiatori, per l’idoneità per l’iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea.

Introdurre l’applicazione dei diritti di segreteria inerenti le attività di scuole nautiche, in attuazione dell’approvazione del nuovo regolamento.

Effettuare attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, con controlli a campione e a seguito degli esposti da parte dei cittadini, mediante la collaborazione con la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, l’Autorità giudiziaria e con gli Organi di Polizia Giudiziaria.

Gestire la redazione del piano per la sicurezza della navigazione e della balneazione in acque interne, anche attraverso il supporto dei servizi dell’Ente competenti in materia con le seguenti finalità: mappatura delle criticità, aumento dei livelli di sicurezza, prevenzione del rischio, aumento dei livelli di controllo e monitoraggio con mezzi di prevenzione e soccorso.

INVESTIMENTO

Il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile per l’acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno) e delle relative infrastrutture di supporto è finanziato dal decreto interministeriale n. 71/2021 con € 8.712.693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il II e III quinquennio 2024-2033.

Le ciclovie urbane sono finanziate con il decreto MIT 344 del 12/08/2020 per € 4.470.926,19.

I due nuovi corridoi della mobilità (Corridoio Anagnina Ciampino Aeroporto e collegamento stazione FS Ciampino e aerostazione e Corridoio Ostia centro - Fiumicino Centro Direzionale - Aeroporto - Fiera di Roma e diramazione per il nuovo Porto Commerciale di Fiumicino) sono finanziati dal Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo di cui al decreto MIMS n. 215 del 19 maggio 2021.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali mediante lo sportello telematico costituisce esempio avanzato di

digitalizzazione delle attività della Pubblica Amministrazione che ha consentito svolta completamente on line.

Estendere lo sportello telematico alle altre tipologie di autorizzazioni del Dipartimento.

Perseguire una politica di vigilanza ed ispettiva con duplice risvolto in termini di entrate per l'Ente: l'accertamento del pagamento delle imposte e degli altri oneri previsti da parte dei soggetti che operano nel settore della circolazione stradale e dell'autotrasporto e la comminazione di sanzioni - anche pecuniarie - per la violazione delle norme di regolazione del settore. Il pagamento da parte degli utenti sarà eseguito attraverso la piattaforma istituzionale del Nodo dei pagamenti (Pago Pa) per gli oneri spettanti e correlati alle attività autorizzate.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza sia con i livelli di programmazione sovraordinata che con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

L'intero programma in materia di mobilità è coerente con i diversi livelli di programmazione in materia di mobilità sostenibile. Le attività di progettazione e realizzazione degli interventi previsti trovano fondamento nelle competenze attribuite dalla normativa statale e dalle leggi regionali nn. 30/1998 e 16/2003.

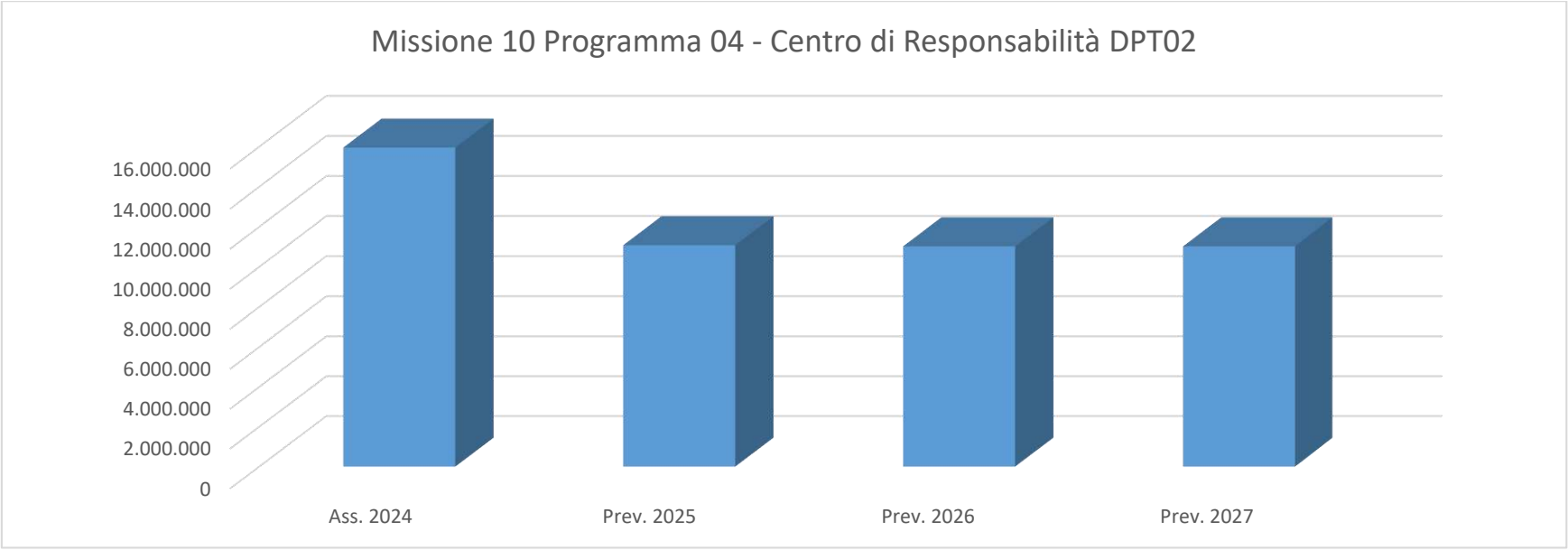
Anche le azioni in tema di trasporto pubblico trovano impulso nella predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti adeguati (Tavoli tecnici –amministrativi) sviluppando la vocazione di Ente di area vasta propria della Città metropolitana.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente.

Risorse finanziarie

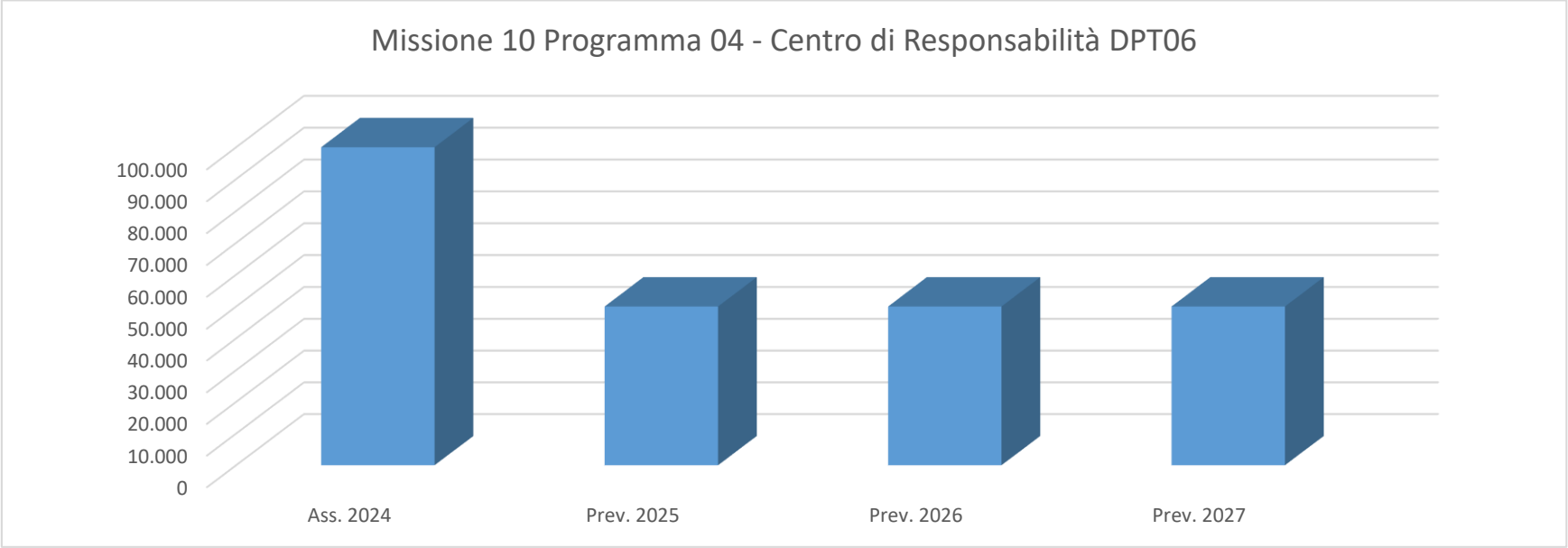
Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0200 - VIABILITÀ E MOBILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	12.219.835,20	11.018.087,00	0,00	10.965.927,00	0,00	10.965.927,00	0,00
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	3.609.911,36	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
DPT0204 - AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA IMPRESE SETTORE TRASPORTI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	121.900,00	57.300,00	0,00	55.500,00	0,00	55.500,00	0,00
TOTALE					**15.951.646,56**	**11.077.387,00**	**0,00**	**11.023.427,00**	**0,00**	**11.023.427,00**	**0,00**



DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**
Responsabile **Dott. Mario Sette**

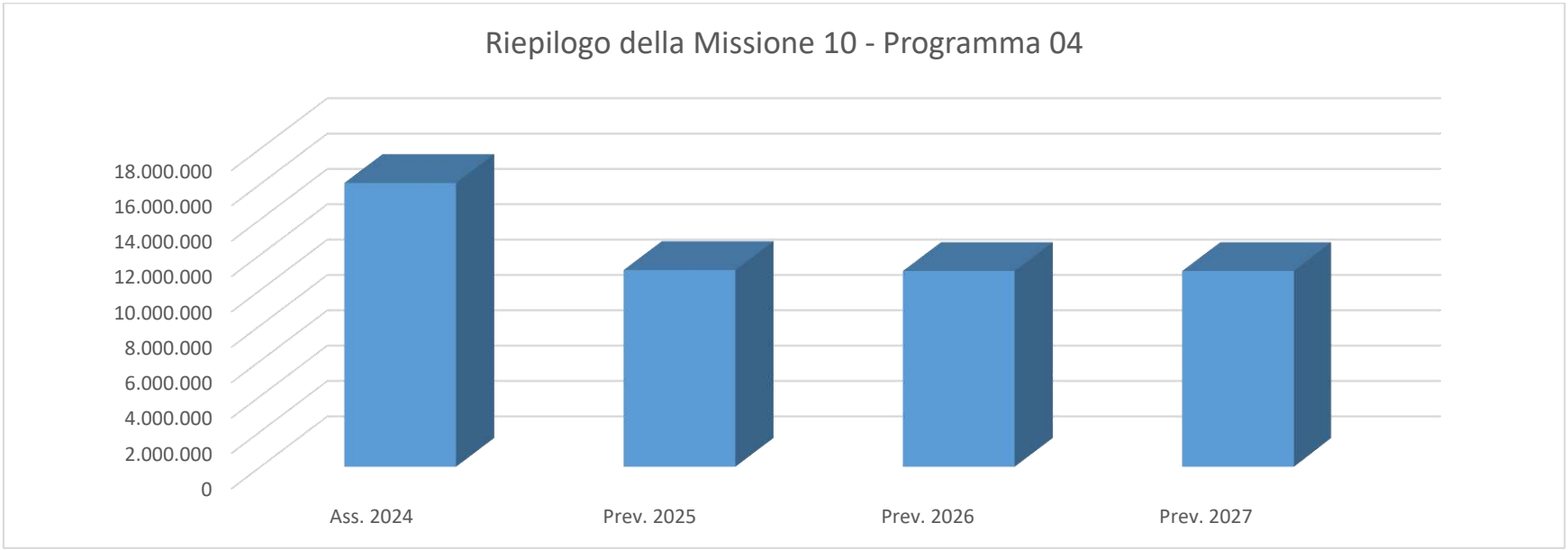
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	100.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE					**100.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 10 - Programma 04

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	16.054.598,96	11.127.387,00	0,00	11.073.427,00	0,00	11.073.427,00	0,00



MISSIONE 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**

PROGRAMMA 05 **VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

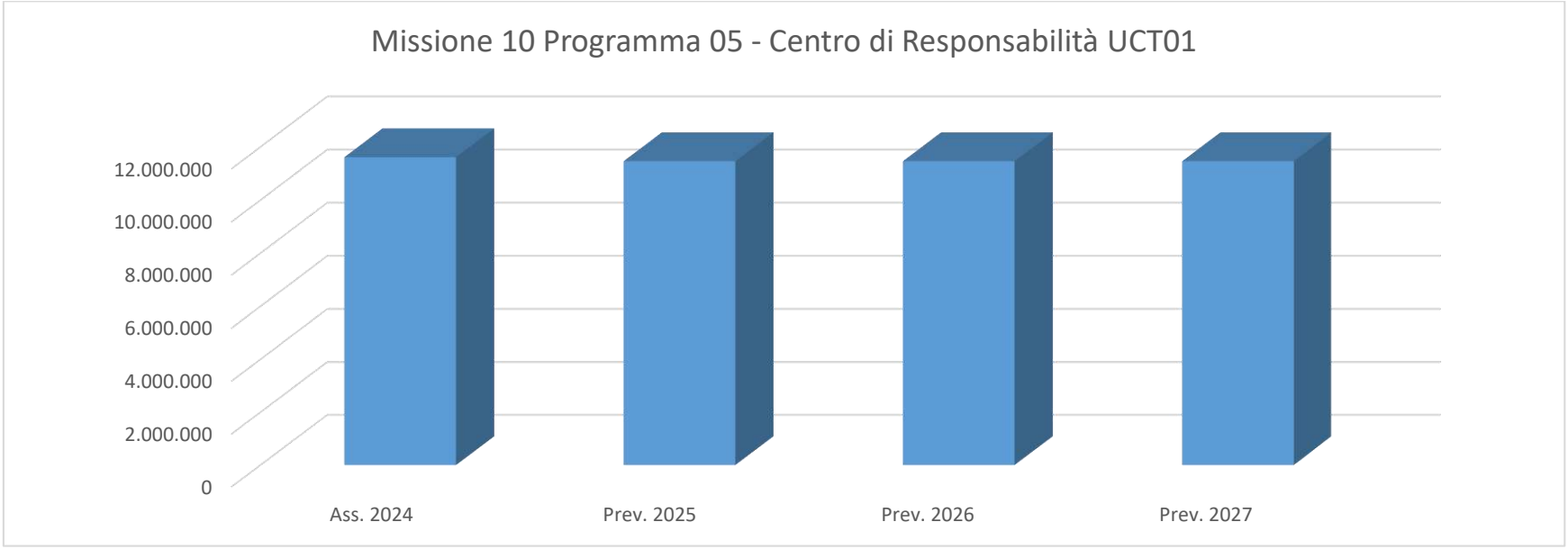
La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	11.610.505,18	11.460.560,43	0,00	11.460.560,43	0,00	11.460.560,43	0,00
TOTALE					**11.610.505,18**	**11.460.560,43**	**0,00**	**11.460.560,43**	**0,00**	**11.460.560,43**	**0,00**



UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

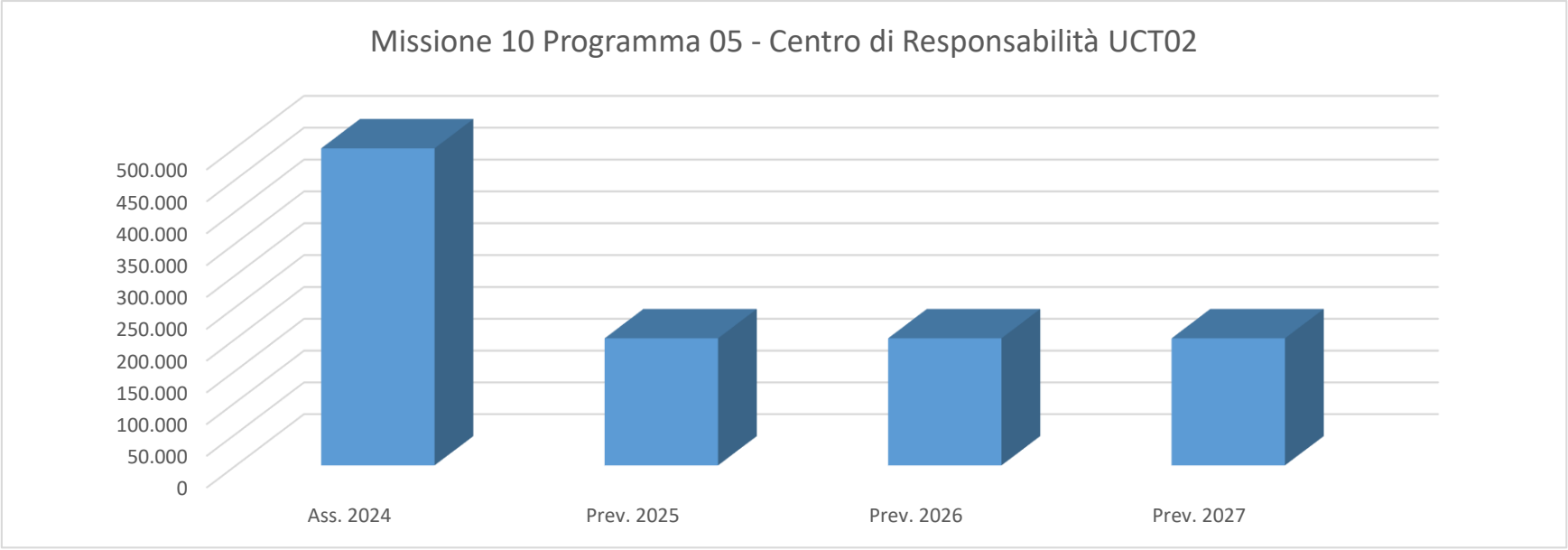
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	154.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	344.300,62	200.120,42	0,00	200.120,42	0,00	200.120,42	0,00
TOTALE					**498.300,62**	**200.120,42**	**0,00**	**200.120,42**	**0,00**	**200.120,42**	**0,00**

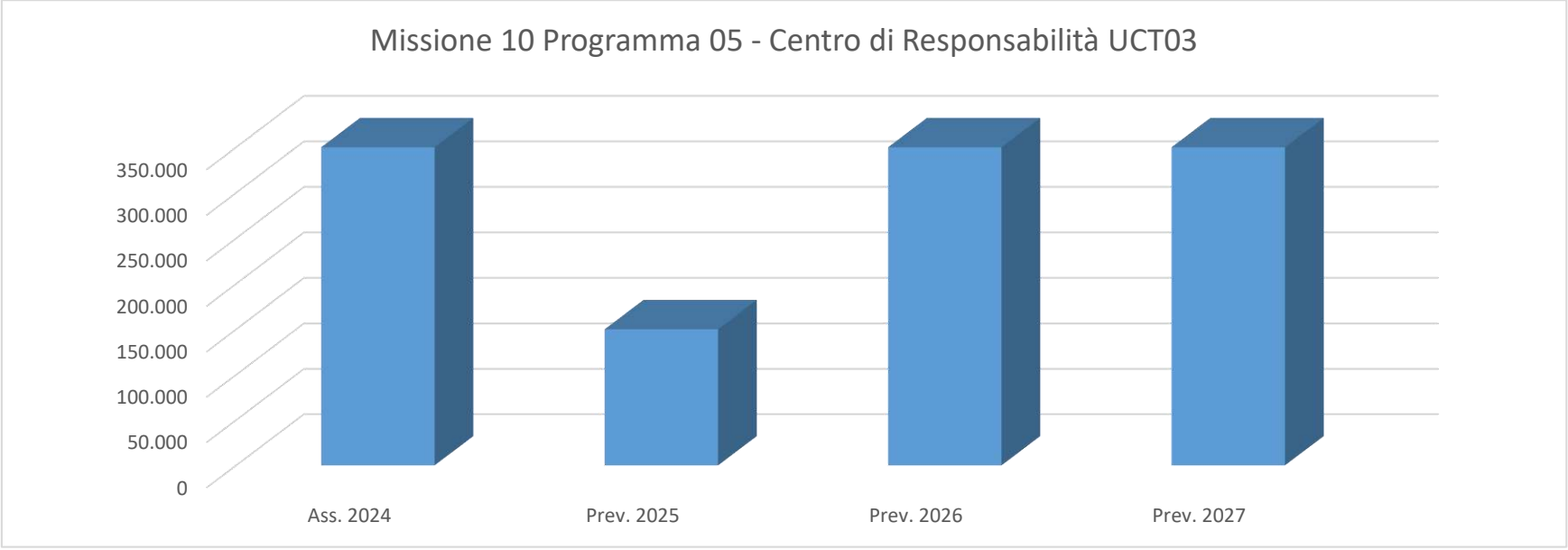


UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0301 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	350.000,00	150.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
TOTALE					**350.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**350.000,00**	**0,00**	**350.000,00**	**0,00**



DPT02 **DPT02 - VIABILITA' E MOBILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

La gestione della struttura viaria di Città metropolitana parteciperà alla più complessa e trasversale politica di contesto mirata al potenziamento del sistema, allo sviluppo sostenibile, al riscatto dei territori marginali con il risvolto di potenziarne il valore socio economico. Lo sviluppo ed il mantenimento del sistema infrastrutturale ha il fine di produrre il miglioramento quali-quantitativo del processo di sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano. L'azione della Città metropolitana finalizzata a realizzare opere stradali mira a svolgere il ruolo più ampio di coordinamento istituzionale dei soggetti preposti allo sviluppo delle infrastrutture e degli attori attivi sul territorio di area vasta (Governo centrale, ANAS, Regione, Comuni). Pertanto il programma, partendo dall'analisi delle infrastrutture, è volto a promuovere la realizzazione di sistemi intermodali efficienti e capaci di mettere in stretta relazione funzionale le varie categorie infrastrutturali presenti. La scarsità di risorse finanziarie ha imposto nel tempo di concentrare le azioni sugli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio stradale di area vasta, riuscendo a mala pena a produrre il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture esistenti.

L'apporto di risorse statali a partire dal 2018 con i programmi quinquennali di manutenzione straordinaria coordinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha consentito di strutturare una politica di interventi più mirata. In coerenza con quanto stabilito nella strategia n. 4 "Miglioramento della circolazione privata, della rete viaria di competenza della Città metropolitana e della sicurezza stradale" delle "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale" approvate dall'Ente si dovranno assicurare adeguati livelli di servizio, pur con le risorse scarse disponibili, dell'intera rete di viabilità della Città metropolitana, con un piano di intervento che abbia come priorità la valorizzazione degli asset infrastrutturali esistenti eventualmente completando le maglie della rete, dove strettamente e necessario e potenziando gli interventi di manutenzione ordinaria e di messa in sicurezza straordinaria.

Dal finanziamento disposto con il decreto del MIT n. 141 del 9 maggio 2022 per un importo di € 48.673.538,00 per le annualità dal 2022-2029, discende una programmazione ottennale approvata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 65 del 29/09/22 di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo incentrata sulla resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, sulla durabilità degli interventi, sui benefici in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti. Saranno realizzati interventi per l'area interna dei Monti Simbruini finanziati dal decreto MIMS 12/10/2021 per l'importo complessivo di € 3.459.000 al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 26 aprile 2022, ha assegnato a Città metropolitana un importo complessivo di euro 46.315.650,15 (€ 9.263.130,03 l'anno), di cui al Programma quinquennale 2025-2029 approvato con decreto del Sindaco n. 50 del 23/04/24 e con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 21/06/2024. Con D.P.C.M. del 15 dicembre 2022 è stato previsto un importo di € 4.781.509,12 per le opere essenziali e indifferibili di accoglienza di pellegrini e turisti in vista del Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica.

Oltre ai programmi per la manutenzione straordinaria delle strade si procederà nel triennio 2025-2027 con gli interventi

finanziati dal decreto MIMS 225 del 2021 al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza. Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 5 maggio 2022 sono state stanziate ulteriori risorse per la programmazione degli interventi 2024-2029 per un importo complessivo di € 32.784.624,26. Con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 37 del 26/06/2023 è stato approvato il programma sessennale degli interventi per le annualità 2024-2029 per un totale di 21 interventi.

Nella strategia di valorizzazione degli asset viari esistenti l'obiettivo è quello di fornire indirizzi per la redazione del Piano di manutenzione pluriennale della rete viaria di competenza della Città metropolitana, al fine di assicurare la continuità della circolazione e di definire i criteri per la redazione del Piano di manutenzione pluriennale della rete viaria di competenza della Città metropolitana.

Importante ai fini della programmazione è migliorare la conoscenza del patrimonio stradale di area vasta, attraverso l'aggiornamento del catasto strade e il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento degli interventi inseriti nel programma triennale delle Opere, iniziato con l'attività di realizzazione di un'applicazione denominata "Bollettino Lavori" e confluita nel processo più ampio di digitalizzazione dell'Amministrazione di cui all'art. 19 del d.lgs. 36/2023 (digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale).

Altro obiettivo fondamentale è inerente ad una gestione integrata di natura amministrativa giuridica e contabile delle occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente e riguarda il rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di: accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti. La gestione riguarda inoltre il controllo dei canoni versati dagli utenti prima dell'emissione dei relativi provvedimenti e si occupa del recupero delle posizioni debitorie e tributarie attraverso la richiesta di eventuali canoni pregressi e inevasi, comprensivi del calcolo degli interessi e della rivalutazione, secondo le norme stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e relative all'uso della nuova piattaforma web "Pago PA"

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta degli obiettivi sovra elencati è dettata da una serie di motivazioni:

-ammodernare e mettere in sicurezza il sistema viario, lo stato di manutenzione delle strade, di ponti e viadotti prevenendo rischi e pericoli all'utenza;

-ridurre i livelli di incidentalità, aumentando gli standards di sicurezza legati al sistema della circolazione veicolare e pedonale;

-disporre di informazioni legate al patrimonio viario e di un sistema di supporto alle decisioni per definire la priorità degli interventi e svolgere una programmazione degli interventi efficace e mirata;

-consentire una gestione contabile volta al monitoraggio delle entrate derivanti dalle occupazioni suolo, così come previsto dal D.lgs. n. 507 del 1993;

-promuovere una cultura positiva della sicurezza attraverso un impegno continuo per il coinvolgimento attivo del personale a tutti i livelli e un approccio sistematico ai fattori umani e organizzativi.

- promuovere la formazione del personale stradale, tecnico ed amministrativo.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

definire gli indirizzi per il monitoraggio costante dello stato delle infrastrutture al fine di pianificare in modo efficiente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari;

-finalizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al miglioramento delle caratteristiche prestazionali e della sicurezza;

-supportare la realizzazione di assi viari di collegamento con altre infrastrutture presenti sul territorio e curare la sicurezza delle intersezioni viarie;

-gestire da un punto di vista amministrativo con efficacia ed efficienza tutte le procedure relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

-superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale per la manutenzione della rete stradale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale per la manutenzione della rete stradale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità o comfort della rete;

- valorizzare la crescita del territorio, non i termini di cubatura ma di qualità, favorendo il recupero dell'esistente;

-rilascio/rinnovo di autorizzazioni e concessioni per insegne di esercizio, cartelli, scavi, fiancheggiamenti, ponteggi, occupazione suolo, riprese cine-tv e accessi carrabili;

-rilasciare pareri ex art. 32 della Legge n. 47/85 per sanatorie edilizie;

-ricostruire l'anagrafica dei passi carrabili fino al 1993, con il relativo aggiornamento dei pagamenti ricevuti;

-recuperare le posizioni debitorie e tributarie non in regola con i pagamenti del canone unico patrimoniale e con l'emissione

della richiesta di eventuali dovuti pregressi.

OBIETTIVI OPERATIVI

-Garantire il mantenimento della rete viaria metropolitana attraverso interventi puntuali e mirati di manutenzione ordinaria e straordinaria;

-attuare gli interventi necessari, siano essi programmati o urgenti, garantendo il rispetto degli standard di sicurezza sulla rete stradale di competenza;

- mettere in sicurezza alcune opere puntuali riferite a ponti e viadotti secondo le linee guida di sicurezza individuate dal Ministero;

-organizzare e gestire le risorse umane e strumentali per assicurare il continuo monitoraggio della situazione stradale, prevenire situazioni di pericolo, intervenire per tempo alla risoluzione di situazioni che possono compromettere l'incolumità pubblica;

-assicurare la gestione amministrativa di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria di proprietà di Città Metropolitana al fine di garantire la messa in sicurezza delle strade e tutelare l'incolumità degli utenti;

-definire i criteri per il sistema di supporto alle decisioni e realizzare il piano di manutenzione stradale;

-rilasciare i provvedimenti relativi alle attività inerenti alle occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente e al rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti di competenza del Servizio 1;

-contabilizzare e controllare i canoni versati dagli utenti e svolgere azione di recupero di eventuali canoni pregressi e inevasi.

INVESTIMENTO

Nuovi fondi sono stati assegnati dal MIT a partire dal 18 con i **programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane**: decreti MIT n. 49/18, n. 123/20, n. 224/20. La Legge 234/21 ai c. 405 e 406 autorizza la spesa di € 100 milioni (anno 22), di € 150 milioni (anno 23), di € 200 milioni (anni 24 -25), di € 300 milioni (26 - 30), di € 200 milioni anni dal 31 al 36. Con finanziamento MIT n. 141 del 9 maggio 22 € 48.673.538,00 per le annualità 22-29, programmazione ottennale di interventi di manutenzione straordinaria sulla resilienza ai cambiamenti climatici. Programma ottennale approvato con Delib. del Consiglio metropolitano n. 65/22 è stato autorizzato con decreto MIMS 61 del 14/02/23. Con decreto MIMS 225/21 sono state assegnate risorse pari ad € 26.930.227,29, di cui € 8.196.156,13 per il 21, € 10.537.915,03 per il 22 ed € 8.196.156,13 per il 23 per la messa in sicurezza dei ponti. Con DM del 5 maggio 22 (c.d. Ponti

bis) sono state assegnate per il 24 € 2.341.758,85; per il 25 € 2.341.758,85; per il 26 € 7.025.276,64; per il 27 € 7.025.276,64; per il 28 € 7.025.276,64; per il 29: € 7.025.276,64. La CMRC ha approvato il programma sessennale 24-29 con deliberazione del Consiglio n. 37 del 26/06/23. Il decreto interministeriale del 27 settembre 21 al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne Monti Simbruini ha assegnato alla CMRC per l'importo complessivo di € 3.459.000 anni dal 21 al 26. Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 26 aprile 22, ha assegnato a CMRC un importo di € 46.315.650,15, di cui al Programma quinquennale 25-29 approvato con decreto del Sindaco n. 50/24 e con deliberazione Consiglio metropolitano n. 29/24. Infine con D.P.C.M. del 15 dicembre 22 un importo di € 4.781.509,12 per le opere essenziali e indifferibili di accoglienza di pellegrini e turisti in vista del Giubileo 25 della Chiesa Cattolica.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Le risorse destinate alle spese in conto corrente saranno utilizzate per le seguenti attività:

-manutenzione ordinaria, pavimentazione stradale;

-sgombero neve – illuminazione gallerie;

-sfalcio delle erbe - taglio alberature

-segnaletica stradale;

-manutenzione impianti semaforici;

-acquisto di beni di consumo e/o materie prime;

-acquisto combustibili e riparazione auto;

-onorari a collaudatori e perizie erariali, redazione tipi di frazionamento e progetti esterni;

-pagamento onorari e spese di registrazione atti di compravendita ai notai roganti fiduciari;

-spese per esecuzione ordinanze segnaletiche;

-rilascio/rinnovo di autorizzazioni e concessioni per insegne di esercizio, cartelli, scavi, fiancheggiamenti, ponteggi, occupazione suolo, riprese cine-tv e accessi carrabili

-rilascio di parere ex art. 32 della Legge n. 47/85 per sanatorie edilizie.

-ricostruzione dell'anagrafica dei passi carrabili fino al 1993, con il relativo aggiornamento dei pagamenti ricevuti.

- recupero delle posizioni debitorie e tributarie non in regola con i pagamenti dei canoni COSAP e del canone unico patrimoniale con l'emissione della richiesta di eventuali canoni pregressi

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

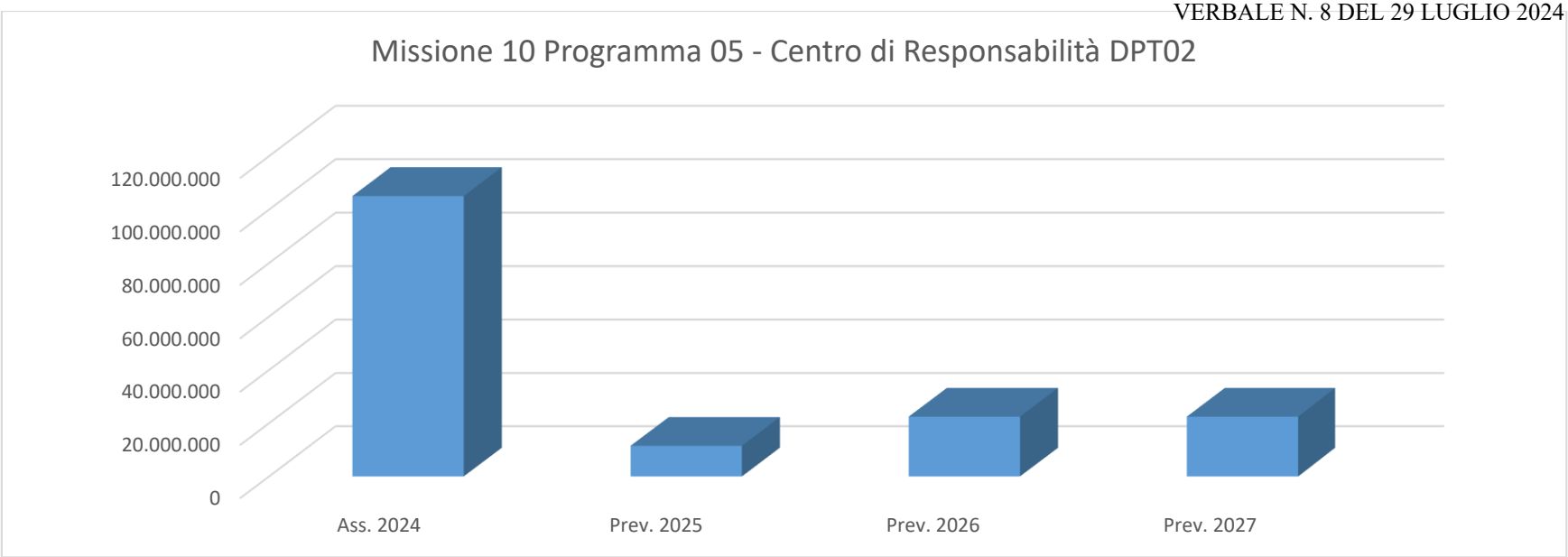
Le politiche di progettazione e realizzazione della viabilità e delle infrastrutture stradali sono coordinate ed in sintonia con le politiche di mobilità, di pianificazione del territorio, di urbanistica e di sviluppo delle attività produttive. Inoltre, le scelte metodologiche sono intraprese in sinergia con gli altri Dipartimenti, con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e con la Regione Lazio per interventi volti a migliorare la sicurezza stradale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione dell'attività gestionale non evidenzia sostanziali divergenze rispetto all'esercizio precedente. Il maggiore apporto di risorse statali ed il sistema di supporto alle decisioni consentirà di migliorare la programmazione degli interventi secondo le priorità e con maggiore efficienza.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0200 - VIABILITÀ E MOBILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	4.566.072,03	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	100.512.979,78	11.492.231,78	0,00	22.466.628,57	0,00	22.466.628,57	0,00
TOTALE					**105.079.051,81**	**11.497.231,78**	**0,00**	**22.471.628,57**	**0,00**	**22.471.628,57**	**0,00**

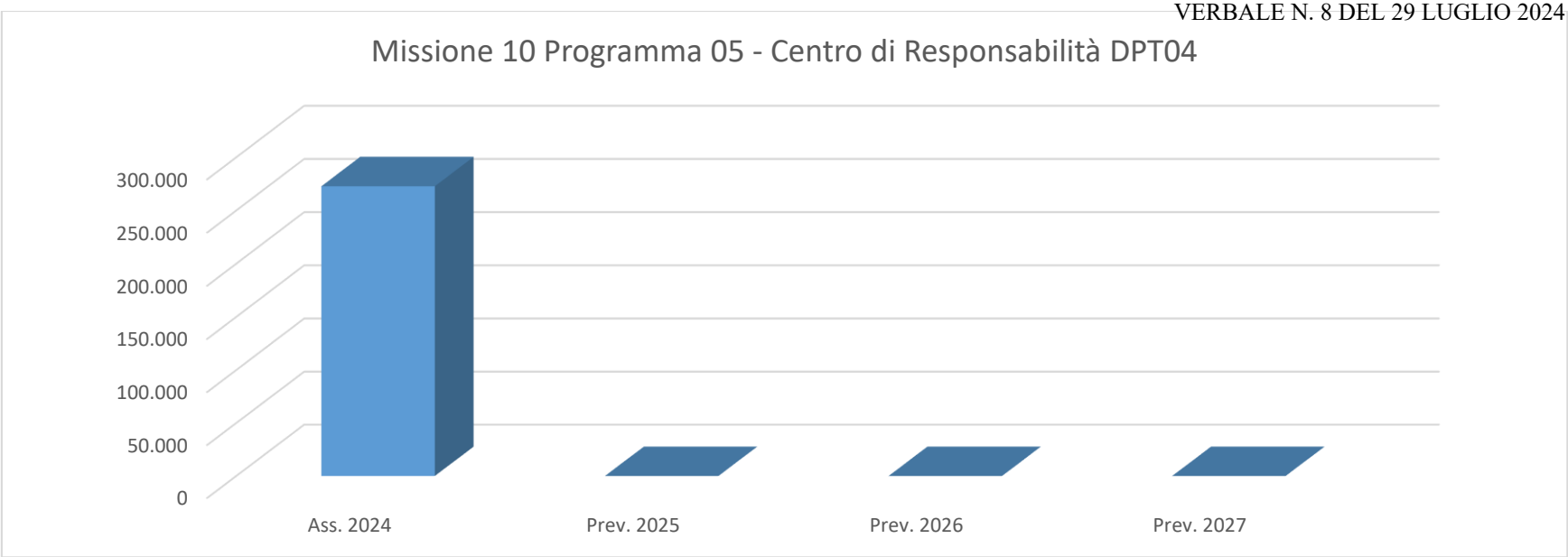


DPT04 **DPT04 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	272.741,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**272.741,27**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

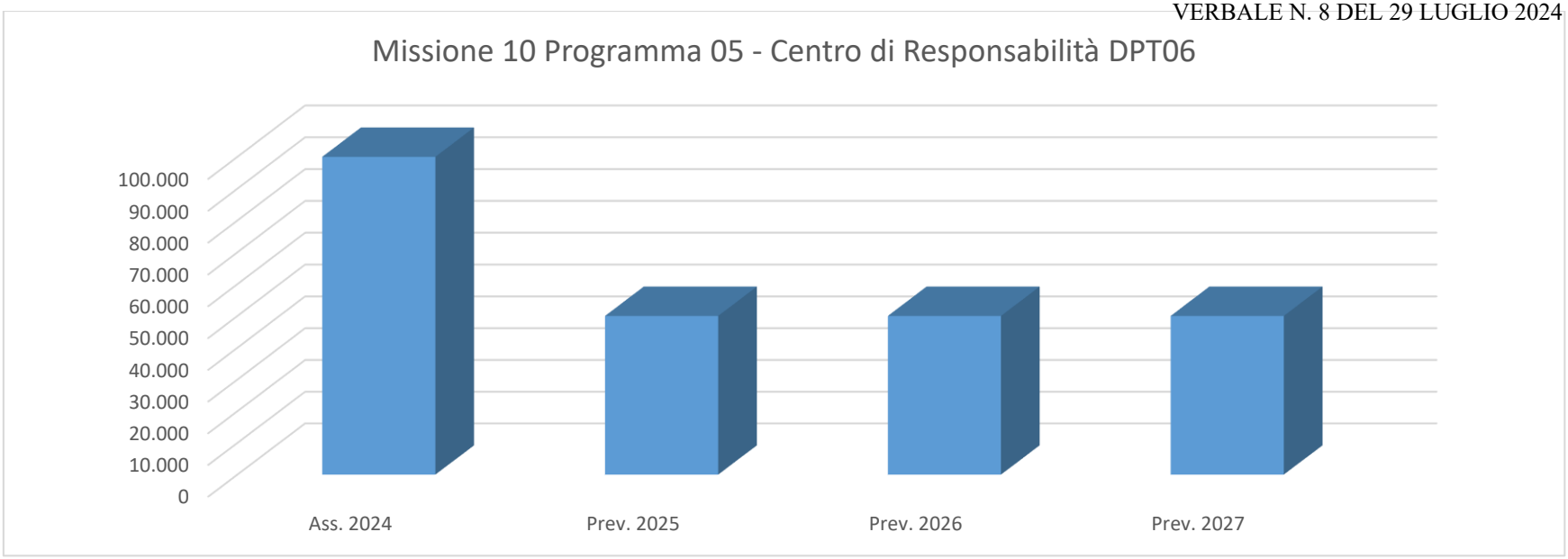


DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**

Responsabile **Dott. Mario Sette**

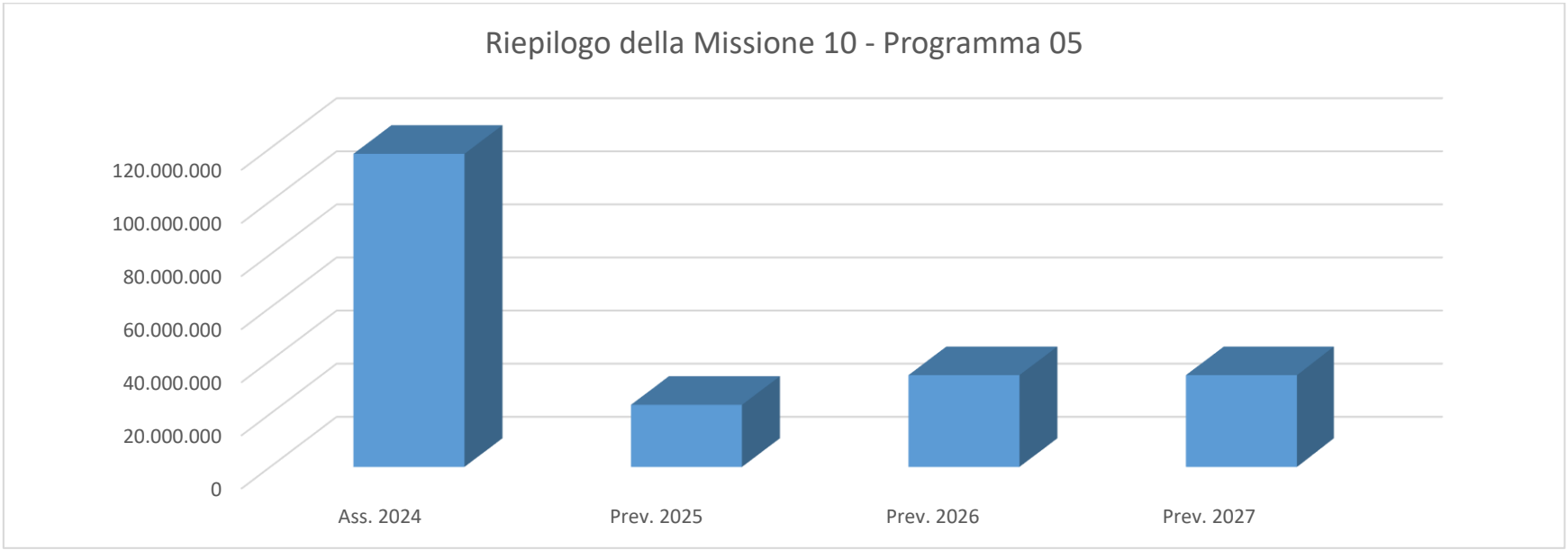
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	100.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE					**100.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**


Missione 10 Programma 05 - Centro di Responsabilità DPT06
100.000
90.000
80.000
70.000
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 10 - Programma 05

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	117.910.598,88	23.357.912,63	0,00	34.532.309,42	0,00	34.532.309,42	0,00



MISSIONE 11 **SOCCORSO CIVILE**

PROGRAMMA 01 **SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

POL00 **POL00 - POLIZIA METROPOLITANA**
Responsabile **Dott.ssa Maria Laura Martire**

A seguito della emanazione del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile” e ss.mm.ii, che ridisegna le competenze dell’Ente in materia di Protezione Civile, e a del nuovo assetto organizzativo dell’ Ente che attribuisce le funzioni legate alla Missione 11 all’U.E. Polizia Metropolitana, è necessario e dare ulteriore impulso nel triennio 2025-2027 allo sviluppo del sistema di Protezione Civile in ambito metropolitano per gestire in modo più efficace le funzioni legate alla previsione e prevenzione del rischio.

Questa modifica strutturale trova le sue motivazioni in un ulteriore avvicinamento della Città metropolitana di roma Capitale all’utenza e alla ricerca di un effettivo efficientamento del sistema di Protezione Civile basato su una gestione maggiormente rappresentativa delle esigenze promanate dai territori. Infatti il legame tra i servizi di Protezione Civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del Sistema generale della Sicurezza. La Città metropolitana di roma Capitale, quale ente locale vicino al cittadino e con conoscenza dettagliata delle peculiarità del territorio, potrà dare un rilevante contributo alle attività di previsione e prevenzione nonché di gestione e superamento dell’emergenza, in collaborazione fattiva con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, l’Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio, i Comuni e le Organizzazioni di volontariato dell’area metropolitana. Particolare attenzione sarà data alla necessità di creare una rete tra i Comuni del territorio facendo emergere le istanze e le problematiche dei Comuni del Territorio, esercitando il ruolo di Ente di area vasta proprio della Città Metropolitana di Roma Capitale

Per la stagione estiva si proseguirà, nei limiti delle competenze attribuite alla Città metropolitana di roma Capitale , a collaborare con la Prefettura di Roma per la pianificazione dell’attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi nel territorio metropolitano, con particolare riguardo alla Pineta di Castel Fusano - Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B.

Particolare attenzione sarà prestata nel triennio alla partecipazione al progetto “Laghi Sicuri” della Prefettura di Roma collaborando in maniera propositiva e collaborativa alla realizzazione dei programmi e progetti di previsione eprevenzione el rischio nei bacini lacustri dell'area vasta.

Si prevede altresì di procedere, di concerto con i soggetti coinvolti, alla rimodulazione e potenziamento della distribuzione sul territorio delle risorse strumentali di proprietà della Città Metropolitana, oggi fornite in comodato d’uso gratuito, per attività di

Protezione Civile, al fine di renderla ottimale alla configurazione dell'intero sistema che in termini di miglioramento della capacità operativa dei soggetti coinvolti.

Si provvederà, altresì alla rielaborazione del sito web istituzionale a partire dai contenuti. L'obiettivo principale sarà quello di rendere gli strumenti digitali di comunicazione utili sia in termini di reperimento di informazioni che per il coordinamento operativo in modo da ampliare l'offerta di servizi.

In tale quadro appare inoltre importante proseguire nel triennio 2025-2027, il programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, della pianificazione e gestione delle emergenze, integrando ed estendendo l'azione di divulgazione a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente degli Enti locali, sia volontari afferenti a Gruppi Comunali e Associazioni di Protezione Civile) che risultano impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale sul territorio. Ci si prefigge di fornire una specifica informazione di base, riguardante le criticità connesse alle calamità naturali ed i rischi a cui gli operatori sono potenzialmente esposti operando in situazioni emergenziali, allo scopo di favorire la crescita sul territorio delle competenze in materia di Protezione Civile volte ad affrontare le situazioni di criticità. Parallelamente è opportuna la prosecuzione delle attività di divulgazione e informazione destinata alla popolazione, con particolare riferimento alla sensibilizzazione degli alunni delle scuole.

Nell'annualità 2025 sia il Cogem (Comitato per la gestione delle emergenze) che il tavolo tecnico-amministrativo per la cultura della prevenzione saranno coordinati a salvaguardia della ottimale gestione delle risorse umane e strumentali della Città metropolitana di Roma Capitale nonché nel perseguimento dell'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Città metropolitana di Roma Capitale intende confermare nel triennio il suo ruolo di coordinamento quale Ente di area vasta, di concerto con Roma Capitale, la Prefettura, il Dipartimento nazionale e con l'Agenzia Regionale, per i soggetti pubblici e privati che compongono il sistema di Protezione Civile, in maniera da garantire quella sinergia e comunicazione continue che costituiscono il prerequisito per svolgere un servizio pubblico realmente efficace e vicino alla collettività. Attraverso i coordinamento del COGEM (comitato per la gestione delle emergenze) e del tavolo tecnico-amministraivo si vuole costituire in ambito metropolitano un punto di riferimento per le gestioni delle emergenze e un costante punto di riferimento per l'analisi di situazioni ed evidenze che sul territorio espomgono i cittadini a rischi legati alle caratteristiche territoriali (bacini lacustri, fauna selvatica, ect...) e ambientali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Secondo il principio di sussidiarietà, ci si porrà innanzitutto quale punto di riferimento per i Sindaci e per le strutture tecniche comunali, fornendo loro ausili concreti per lo svolgimento dei loro compiti, ferme restando le prerogative dei Sindaci stessi quali autorità di Protezione Civile Locale.

L’ottimizzazione delle procedure di gestione dei veicoli e delle strumentazioni utili per svolgere la funzione e la semplificazione dei procedimenti di gestione di tali attrezzature risultano di fondamentale importanza al fine di rendere l’azione della Protezione Civile efficiente ed efficace.

Il mantenimento e potenziamento delle risorse strumentali (mezzi e attrezzature per la Protezione Civile) rappresenta un tassello fondamentale per questo processo virtuoso, così come la programmazione e gestione di beni di consumo per la gestione delle emergenze.

L’ascolto quale strumento di interpretazione dei bisogni dei territori risulta fondamentale atto a raggiungere livelli adeguati di coordinamento dei soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze.

La divulgazione dei risultati delle attività attraverso pubblicazioni, incontri formativi e informativi, aggiornamento del portale internet del Servizio rappresentano altri strumenti di diffusione della cultura della tutela territoriale e della prevenzione dei fenomeni calamitosi e dei loro effetti.

Sia l'attività formativa che l'attività di coordinamento dei tavoli istituzionali vogliono promuovere la cultura della prevenzione rendendo i cittadini attori protagonisti della conoscenza dei rischi territoriali e quindi promotori a loro volta della cultura della prevenzione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le attività descritte concorrono all’obiettivo generale di stesura di programmi di previsione e prevenzione da sviluppare autonomamente con le risorse proprie della Città metropolitana e/o in collaborazione con altri Enti, tramite la formalizzazione di appositi Accordi ai sensi della normativa vigente, ovvero ricorrendo ad operatori economici nelle forme previste dalla normativa vigente.

Il supporto logistico e strumentale ai Comuni e alle Associazioni di volontariato del territorio si esplica ad oggi mettendo a disposizione del sistema di Protezione Civile regionale oltre 130 automezzi fuoristrada e relative attrezzature (moduli AIB, spargisale, lame sgombraneve, pompe idrovore carrellate, torri faro, ecc.) di proprietà della Città metropolitana e forniti in comodato gratuito per attività di Protezione Civile ai Comuni e alle Associazioni di volontariato.

È necessario avviare la razionalizzazione delle risorse strumentali distribuite agli Enti locali con eventuali ridistribuzioni, rimodulazioni e potenziamenti anche attraverso la stipula di nuovi contratti, adeguati alle norme vigenti, e alla revisione delle procedure amministrative per la riduzione delle pratiche burocratiche.

Per garantire che i beni strumentali e gli equipaggiamenti della CMRC assegnati agli Enti Locali e alle Organizzazioni di Volontariato siano mantenuti in un costante stato funzionale e siano sempre di facile e pronto utilizzo nelle fasi emergenziali verranno attivate nuove procedure di controllo dello stato di esecuzione delle manutenzioni ordinarie che devono essere

effettuate da parte dei Comodatari e garantendo, se necessario, le attività di manutenzione straordinaria.

L'integrazione tra i servizi di Polizia Locale e quelli di Protezione Civile erogati dalla Città metropolitana di roma Capitale risulterà un importante impulso sia in termini organizzativi che operativi.

Un insieme integrato di azioni di assistenza, di educazione e promozione culturale, di protezione civile, che rispondono ai bisogni di un target ampio e diversificato, le persone fragili, i pellegrini, i giovani e gli abitanti del territorio che, direttamente o indirettamente, parteciperanno agli eventi sul territorio. Nel 2025 la Città metropolitana di Roma Capitale promuove ed attua un progetto specifico di accoglienza e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi nel settore della protezione civile. In particolare si prevede l'ausilio e la formazione dei ragazzi del Servizio Civile Universale, che favorirà la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e l'attività di informazione alla popolazione. I ragazzi saranno coordinati e formati dal personale della struttura dipartimentale della Polizia metropolitna e protezione civile della Città metropolitana di Roma Capitale.

INVESTIMENTO

L' Amministrazione vuole investire risorse sia per il potenziamento che per il mantenimento del parco risorse strumentali della protezione civile, sia per l'approvvigionamento di beni di consumo per la gestione delle emergenze. Si intende altresì garantire l'efficienza del parco veicolare in dotazione al Servizio per lo svolgimento dei compiti istituzionali operando, laddove possibile, un'opera di svecchiamento ed implementazione delle dotazioni.Risorse saranno utilizzate anche per l'attività dedicata ai ragazzi che saranno selezionati per svolgere il Servizo Civile Universale con progetti specifici della Città metropolitana di Roma Capitale.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

I servizi erogati dalla Protezione Civile garantiranno la soddisfazione degli interessi della collettività, sia direttamente, sia indirettamente, dato il ruolo di ente intermedio di area vasta e di coordinamento che, sulla base del principio di sussidiarietà, la normativa assegna all'ente Città metropolitana di Roma Capitale. La vicinanza ai territori, anche per il tramite del coordinamento con il Servizio di Polizia Locale garantirà un sensibile miglioramento anche in termini di "ascolto" delle istanze promananti dai territori, rafforzando quel rapporto di collaborazione e fiducia con gli utenti ed esistente tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema di protezione civile.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli obiettivi sono perseguiti in ottemperanza alla normativa vigente e agli indirizzi dello Stato e della Regione in materia di Protezione Civile.

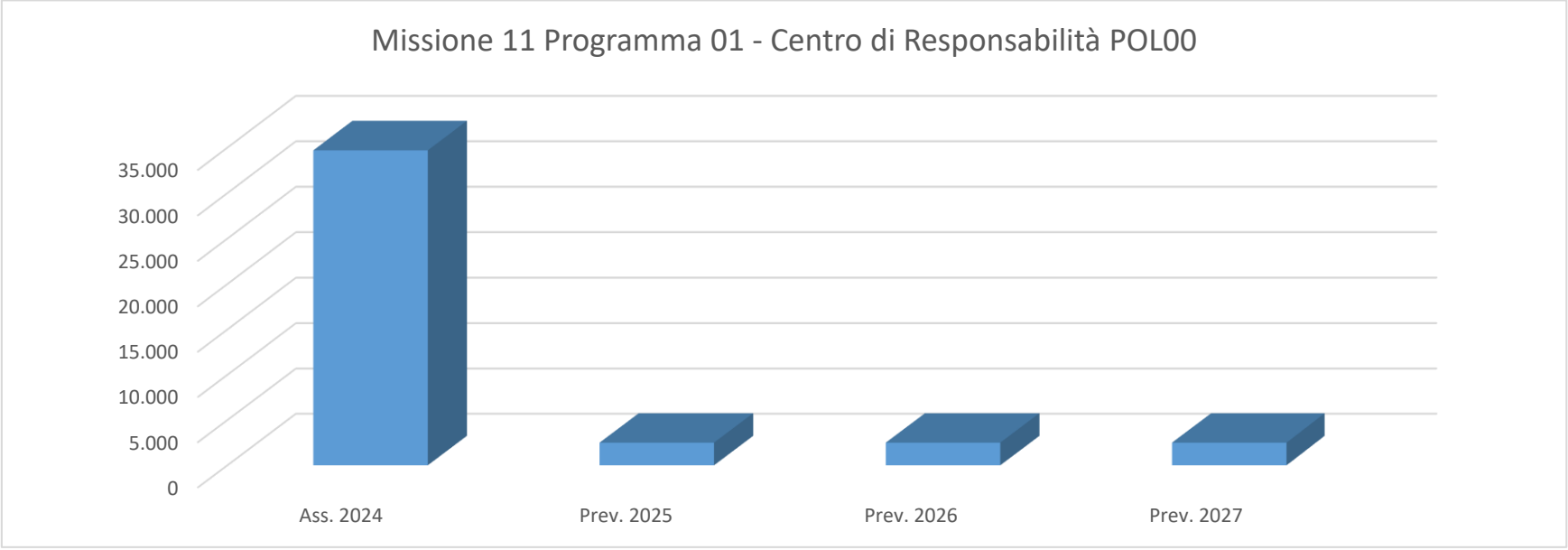
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma approfondisce e sviluppa alcuni aspetti di fondamentale importanza in continuità con l'orientamento tracciato nelle precedenti annualità, razionalizzando gli interventi e le soluzioni più adeguate nei vari settori ed ottimizzando le risorse a disposizione. Sono altresì impostate nuove linee di attività funzionali al complesso compito di sviluppo del sistema di protezione civile in ambito metropolitano, in attuazione di indirizzi già impartiti dagli organi di vertice negli anni precedenti ed in conformità con le linee di sviluppo strategico.

Il programma promuove la cultura della prevenzione, attraverso informazione e formazione ma anche attraverso l'attuazione di specifici programmi d'intervento nel territorio metropolitano.

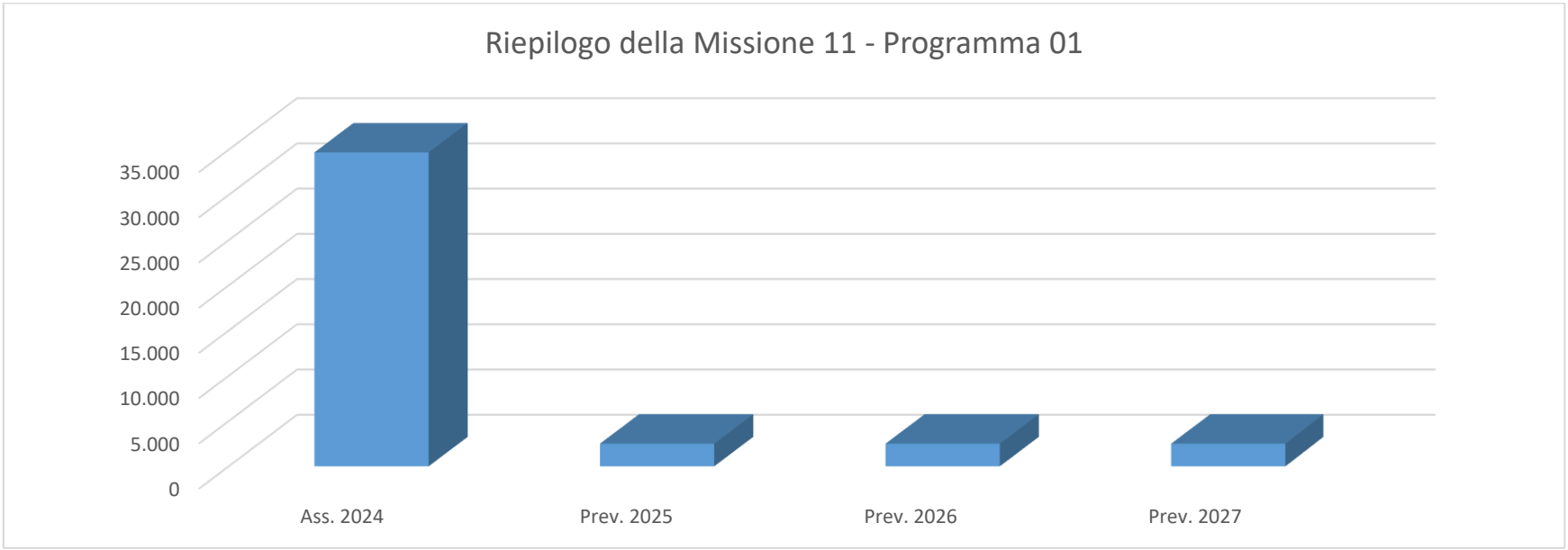
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
POL0000 - POLIZIA METROPOLITANA	11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	34.699,92	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
TOTALE					**34.699,92**	**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 11 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	34.699,92	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00



MISSIONE 12 **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 04 **INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

SUP00 **SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE**

Responsabile **Dott.ssa Ilaria Papa**

La Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", art. 34, ha riassegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale per le quali è ancora in corso il necessario processo di riordino in quanto, per le loro peculiarità e complessità devono essere necessariamente declinate e dettagliate in modo specifico e richiedono adeguate risorse umane e finanziarie. In questa fase transitoria si è continuato a svolgere l'ordinaria amministrazione dei procedimenti in corso relativi all'immigrazione e alla promozione di iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, alla programmazione della rete degli interventi, alla realizzazione, finanziamento e coordinamento dei servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli. Immigrazione: Gestione della fase di chiusura dei procedimenti amministrativi.

Immigrazione: Gestione della fase di chiusura dei procedimenti amministrativi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Conclusione dei procedimenti al fine di evitare contenziosi all’Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Eliminazione dei residui passivi e solleciti ai competenti organi regionali e statali per la liquidazione a favore della Città metropolitana dei residui attivi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso, in attesa del definitivo riordino della funzione della Regione Lazio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione è determinata in coerenza con la programmazione sovraordinata.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella dell'esercizio precedente: gestione della fase transitoria relativa al processo di riordino della funzione e dell'iter di definizione delle competenze ancora in corso.

UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

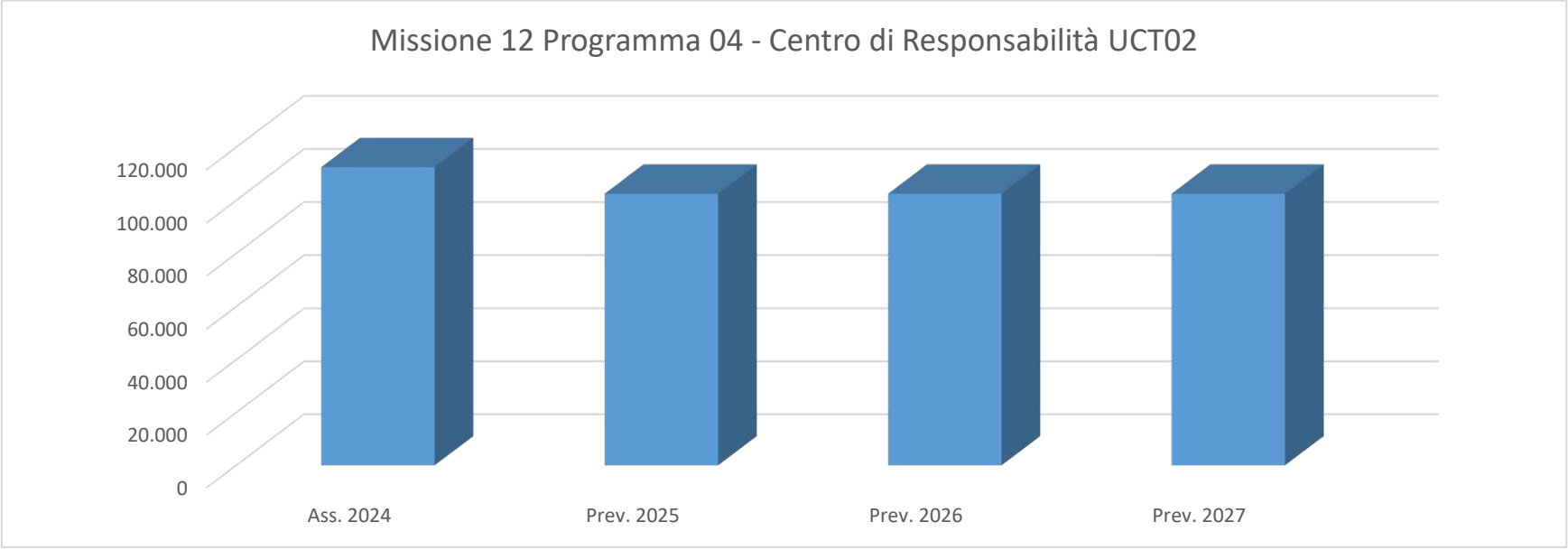
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

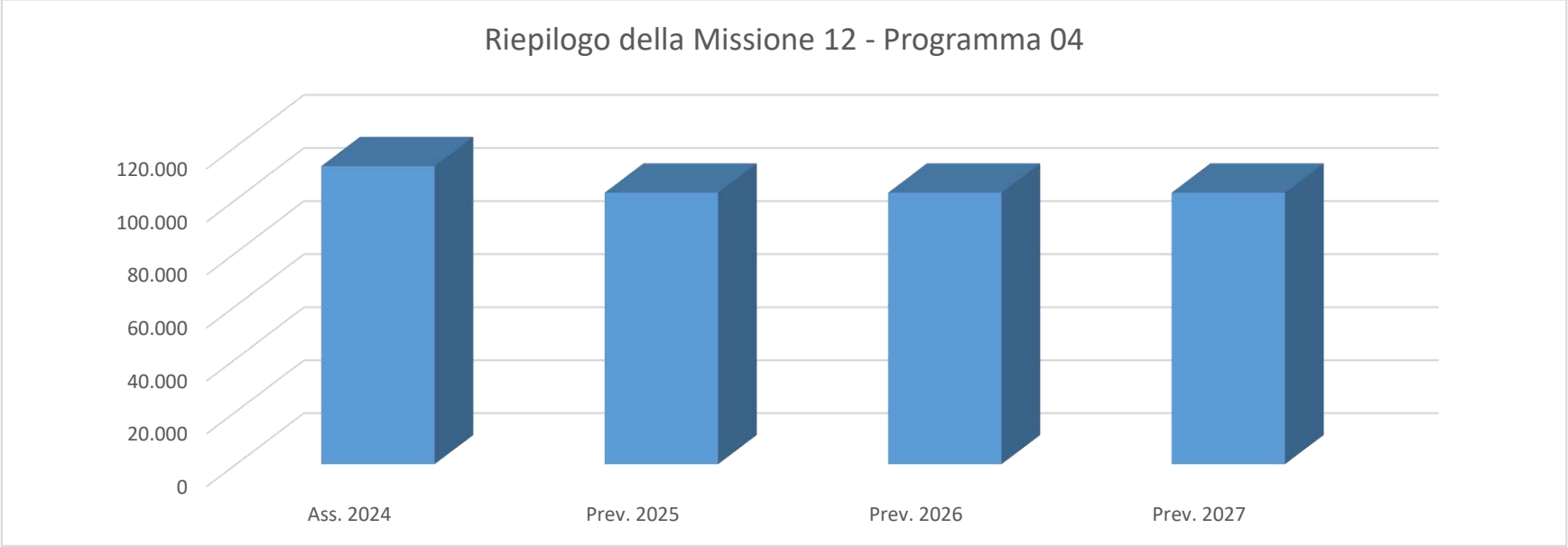
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	81.806,77	71.806,77	0,00	71.806,77	0,00	71.806,77	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	30.694,67	30.694,67	0,00	30.694,67	0,00	30.694,67	0,00
TOTALE					**112.501,44**	**102.501,44**	**0,00**	**102.501,44**	**0,00**	**102.501,44**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 12 - Programma 04

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	112.501,44	102.501,44	0,00	102.501,44	0,00	102.501,44	0,00



MISSIONE 12 **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 07 **PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI**

SUP00 **SUP00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE**

Responsabile **Dott.ssa Ilaria Papa**

Archivio storico dell'ex Brefotrofio provinciale - L'Archivio storico è parte del patrimonio documentale dell'ente comprende una documentazione che va dal 1675 al 2002 relativa a circa 60.000 bambini accolti nel corso degli anni nell'ex Brefotrofio provinciale ed è sottoposto a forme di tutela giuridica. L'Ente garantisce la conservazione e tutela della documentazione. Fornisce, altresì, un intervento specialistico professionale agli utenti aventi diritto che fanno istanza di accesso alle informazioni relative alle origini biologiche in esso conservate. Mantiene, inoltre, rapporti con altri enti ed istituzioni che, per le loro finalità, si avvalgono delle informazioni raccolte presso l'Archivio. Per la tutela del prezioso materiale cartaceo sono state digitalizzate le schede di ingresso dei minori (i cosiddetti "mattoncini"). Il materiale conservato nell'archivio ha un enorme valore storico ed è ricco di documenti, reperti e oggetti significativi della storia del Brefotrofio e dell'infanzia abbandonata.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rispondere puntualmente alle richieste di accesso agli atti dell'archivio storico brefotrofio, del fascicolo personale o di ascendente diretto degli interessati, dei Tribunali per i Minorenni ed alle richieste degli studiosi e/o ricercatori. Valorizzare il materiale conservato nell'archivio che ha un enorme valore storico ed è ricco di documenti, reperti e oggetti significativi della storia del Brefotrofio e dell'infanzia abbandonata.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Valorizzare il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofio Provinciale

OBIETTIVI OPERATIVI

Gestire il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofio Provinciale. Valorizzare il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofio Provinciale.

Per quanto concerne le attività oggetto di riordino delle competenze attivare quanto necessario alla conclusione dei procedimenti in corso.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione è definita in coerenza con quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente.

MISSIONE 14 **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA**

PROGRAMMA 01 **INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

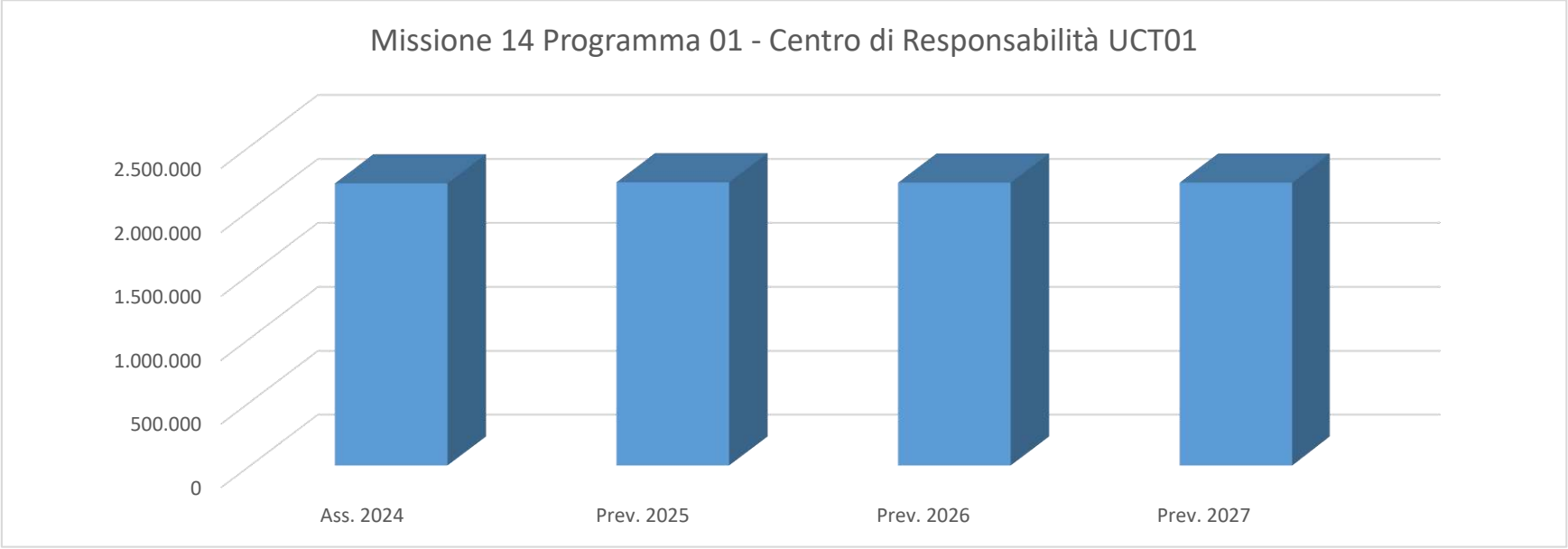
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle

procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2.208.179,63	2.216.219,15	0,00	2.213.590,30	0,00	2.213.590,30	0,00
TOTALE					**2.208.179,63**	**2.216.219,15**	**0,00**	**2.213.590,30**	**0,00**	**2.213.590,30**	**0,00**



UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

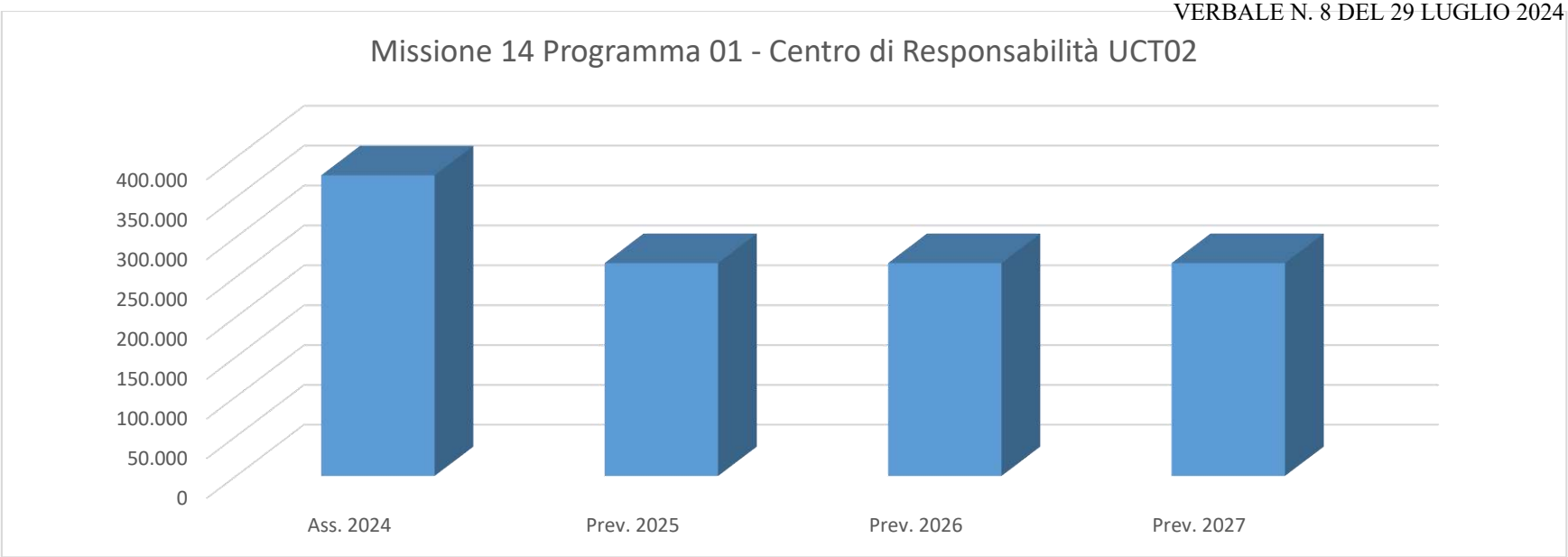
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	377.387,25	267.387,25	0,00	267.387,25	0,00	267.387,25	0,00
TOTALE					**377.387,25**	**267.387,25**	**0,00**	**267.387,25**	**0,00**	**267.387,25**	**0,00**



DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

La Città metropolitana ha quale obiettivo fondamentale lo sviluppo economico equo e durevole del proprio territorio, profondamente danneggiato dalla crisi generatasi a seguito della pandemia da covid 19; permane, inoltre, l'incertezza circa il riordino delle funzioni e le risorse finanziarie disponibili rimangono ancora notevolmente limitate: tutto ciò condiziona fortemente la realizzazione delle azioni operative. Nel rispetto del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, permane l'esigenza di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano: le azioni della Città metropolitana dovranno necessariamente coordinarsi con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse resesi disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione, tenendo altresì presenti i 17 goals individuati nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, per rivitalizzare il tessuto produttivo del territorio e promuovere il benessere socio-economico dei suoi abitanti.

Il programma della "lotta all'usura e tutela del consumatore" sviluppa i suoi livelli di intervento sia nel campo della lotta all'usura che in quello della tutela del consumatore al fine di permettere una maggiore consapevolezza, da parte degli utenti, dei diritti da poter far valere in qualità di consumatori e/o di sovra indebitati o colpiti dal fenomeno dell'usura.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La pandemia di Covid 19 ha prodotto ingenti danni economici e sociali ed è evidente la necessità di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano: le azioni della Città metropolitana dovranno necessariamente coordinarsi con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse resesi disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione.

La creazione di una rete localizzata di attori e istituzioni nei settori pubblico e privato potrà generare nuova conoscenza ed attivare percorsi di innovazione condivisi. In via trasversale, relativamente a tutti gli interventi, è evidente, peraltro, l'importanza data ai principi della efficienza, della trasparenza, della tempestività, della partecipazione e dell'attenzione alle necessità del cittadino utente dei servizi. La finalità è quella di garantire una migliore definizione del procedimento una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Potenziamento dell'attrattività dei territori per favorire la ripresa e la competitività delle imprese, razionalizzazione e potenziamento del tessuto produttivo esistente e supporto allo sviluppo locale, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, attraverso: azione condivisa tra Amministrazione, EE.LL., mondo della ricerca e Associazioni delle imprese finalizzata alla diffusione dell'innovazione; valorizzazione e promozione delle eccellenze del territorio, anche attraverso l'utilizzo dei canali informatici e piattaforme web istituzionali; promozione e sostegno alle imprese dell'area metropolitana di Roma; promozione e sostegno all'organizzazione di eventi e della cultura sportiva; promozione della programmazione economica e territoriale integrata, a carattere sovracomunale; valorizzazione ed incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d'impresa; maggiore informazione e consapevolezza degli utenti sulle normative che tutelano i consumatori e gli utenti che si trovano in situazione di sovra indebitamento o vittime di usura, anche attraverso, compatibilmente con le risorse finanziarie previste, dell'apertura di sportelli per la tutela dei consumatori presso i comuni della Città metropolitana di Roma Capitale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Sarà attuata una serie variegata di azioni che possano rivitalizzare il territorio, azioni indirizzate ai Comuni, alle imprese, ai cittadini e a numerosi Enti impegnati, a vario titolo, nello sviluppo locale, nonché in collaborazione con le associazioni di categoria, le Università e i Centri di ricerca. Saranno, pertanto, incentivati sia attraverso la concessione di contributi, sia intraprendendo azioni dirette, sia attraverso la partecipazione a progetti europei: l'organizzazione di eventi; la valorizzazione e la promozione delle eccellenze del territorio, anche attraverso l'utilizzo dei canali informatici e piattaforme web istituzionali; la promozione ed il sostegno alle imprese dell'area metropolitana, anche attraverso strumenti di innovazione; la promozione della programmazione economica e territoriale integrata, a carattere sovracomunale; la valorizzazione e l'incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d'impresa; la maggiore informazione e consapevolezza dei cittadini sulle normative a tutela dei consumatori; il sostegno a coloro che si trovano in situazione di sovra indebitamento o sono vittime di usura.

INVESTIMENTO

Le limitate risorse disponibili saranno indirizzate ad attuare le variegate azioni di sostegno e promozione del territorio metropolitano.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Azioni di sostegno ai Comuni ed alle attività imprenditoriali; attività ed iniziative di riqualificazione, sviluppo e promozione delle imprese; promozione e sostegno per l'organizzazione di eventi e della cultura sportiva.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata che con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

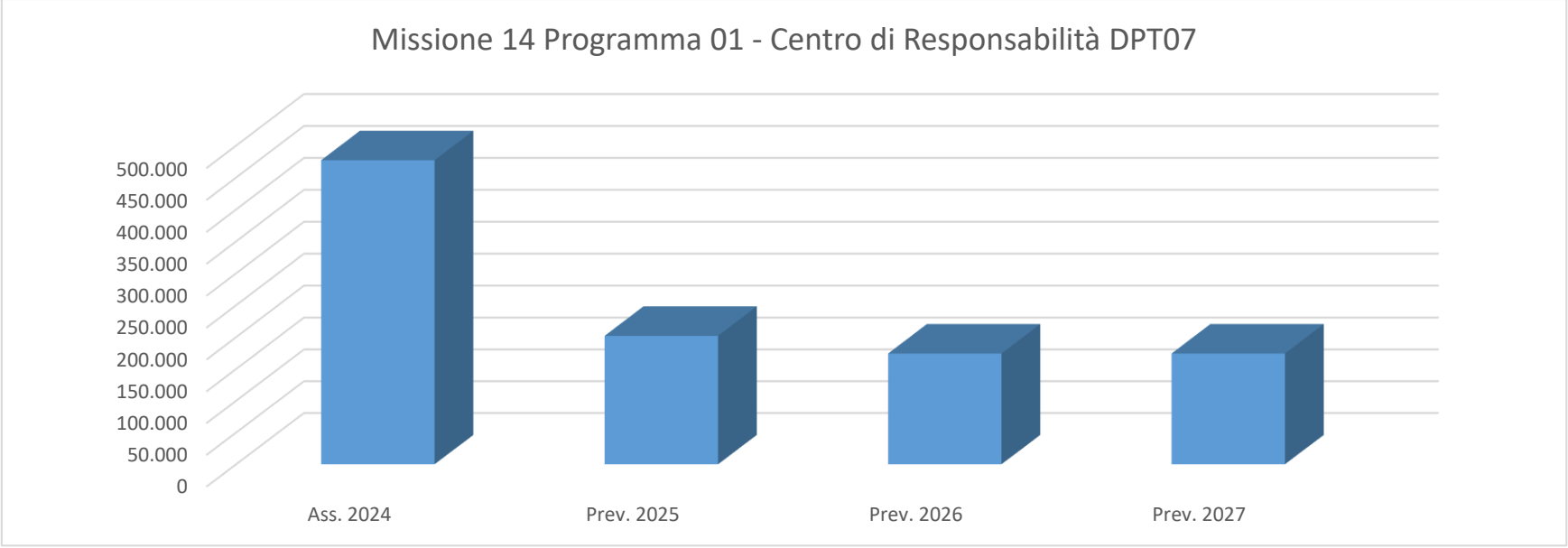
Le azioni trovano impulso e rilancio dalla predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti adeguati (Tavoli tecnici – amministrativi) sviluppando la vocazione di Ente di Area Vasta proprio della CMRC.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente, ma necessita di adeguate risorse finanziarie, anche a valere sul bilancio pluriennale.

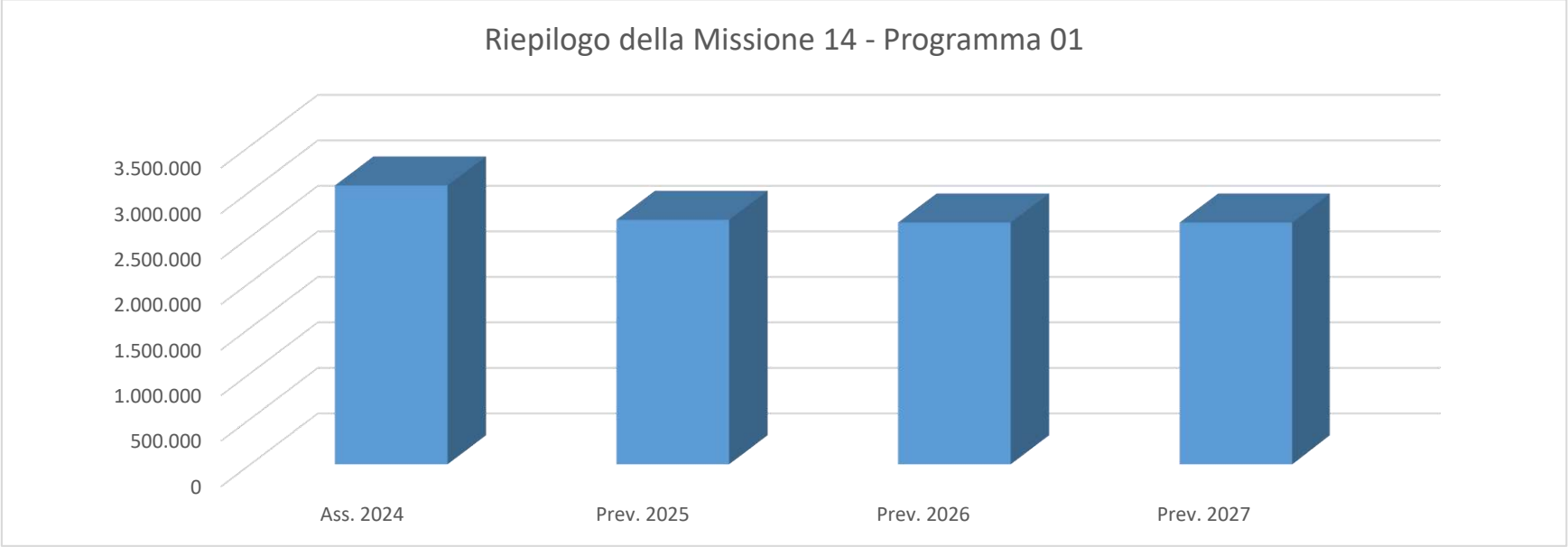
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	477.091,84	202.028,87	0,00	174.327,71	0,00	174.327,71	0,00
TOTALE					**477.091,84**	**202.028,87**	**0,00**	**174.327,71**	**0,00**	**174.327,71**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 14 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	3.062.658,72	2.685.635,27	0,00	2.655.305,26	0,00	2.655.305,26	0,00



MISSIONE 15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
PROGRAMMA 01	**SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**
UCT02	**UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**
Responsabile	**Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

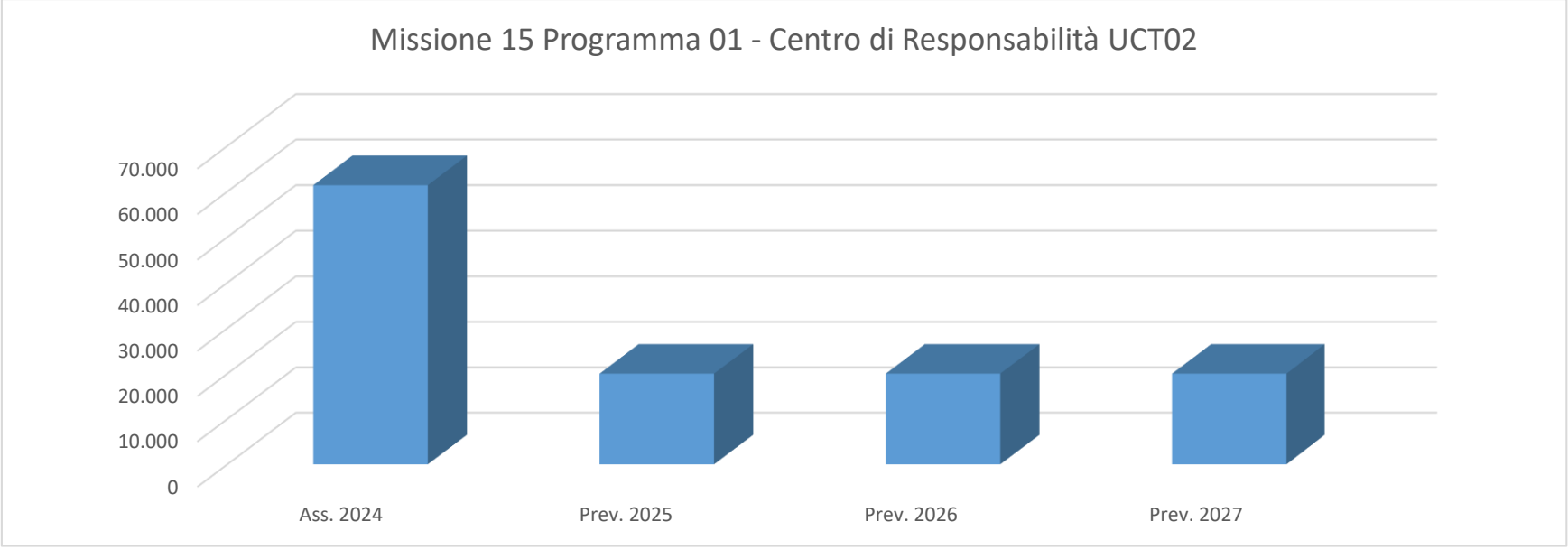
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	20.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	41.383,23	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE					**61.383,23**	**20.000,00**	**0,00**	**20.000,00**	**0,00**	**20.000,00**	**0,00**

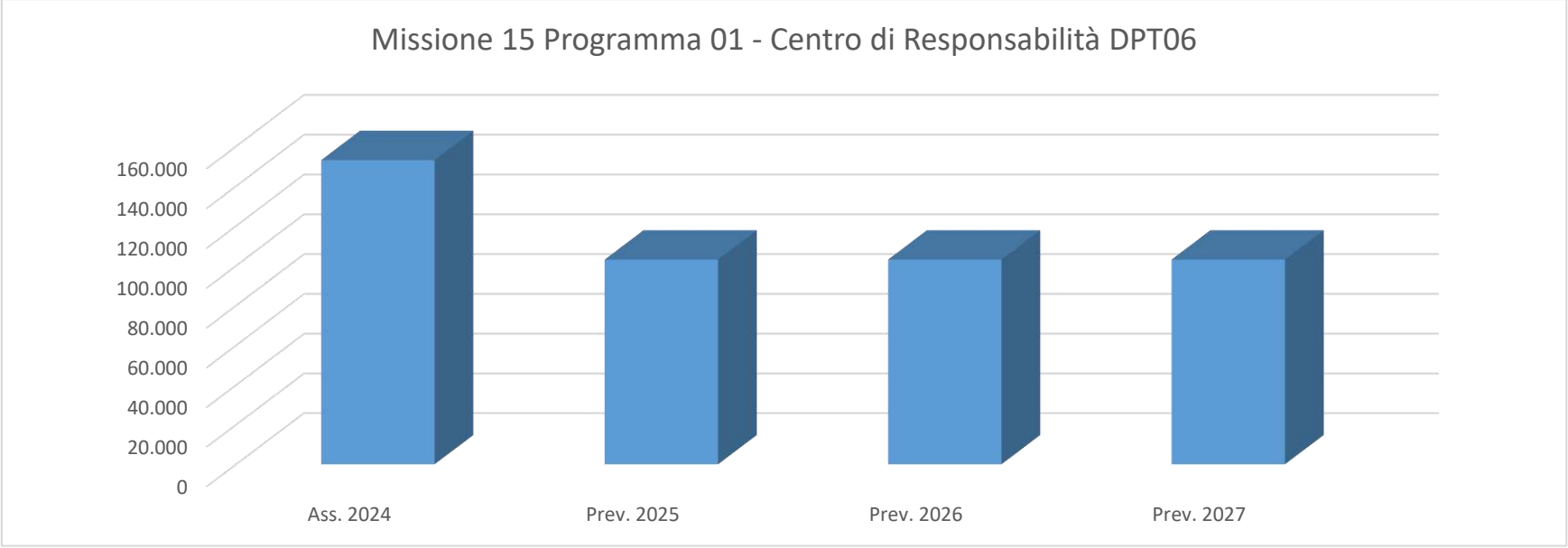


DPT06 **DPT06 - TRANSIZIONE DIGITALE**

Responsabile **Dott. Mario Sette**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	153.083,09	103.083,09	0,00	103.083,09	0,00	103.083,09	0,00
TOTALE					**153.083,09**	**103.083,09**	**0,00**	**103.083,09**	**0,00**	**103.083,09**	**0,00**

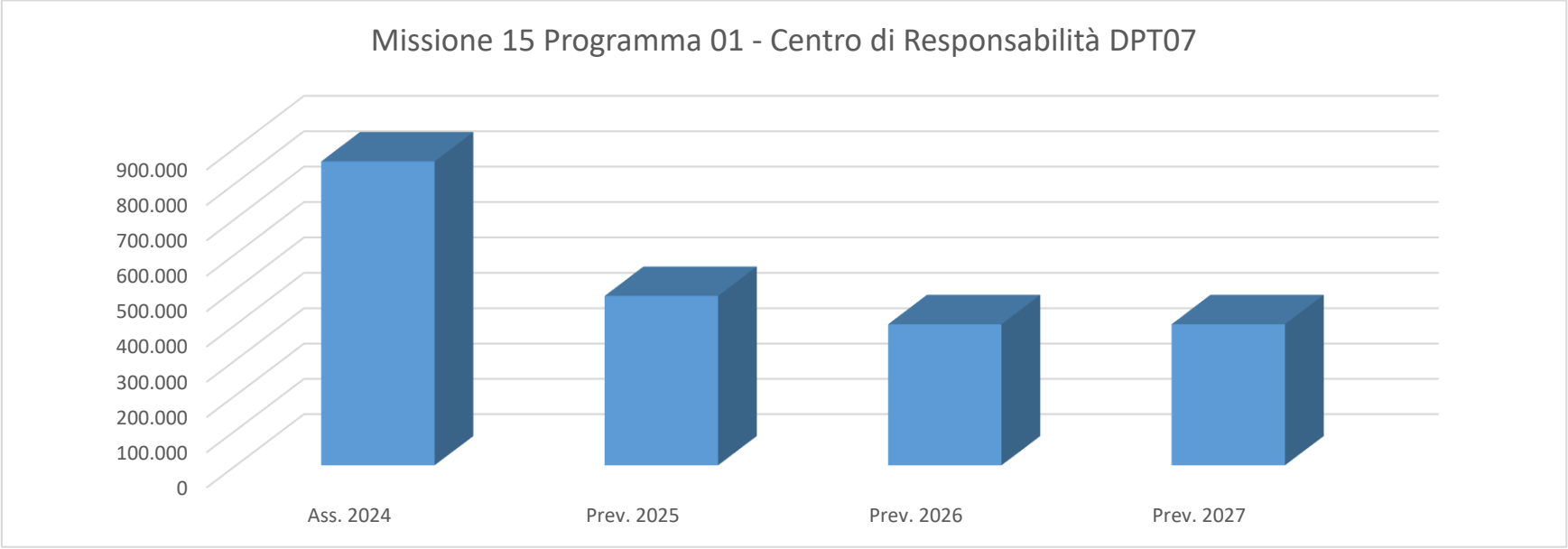


DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

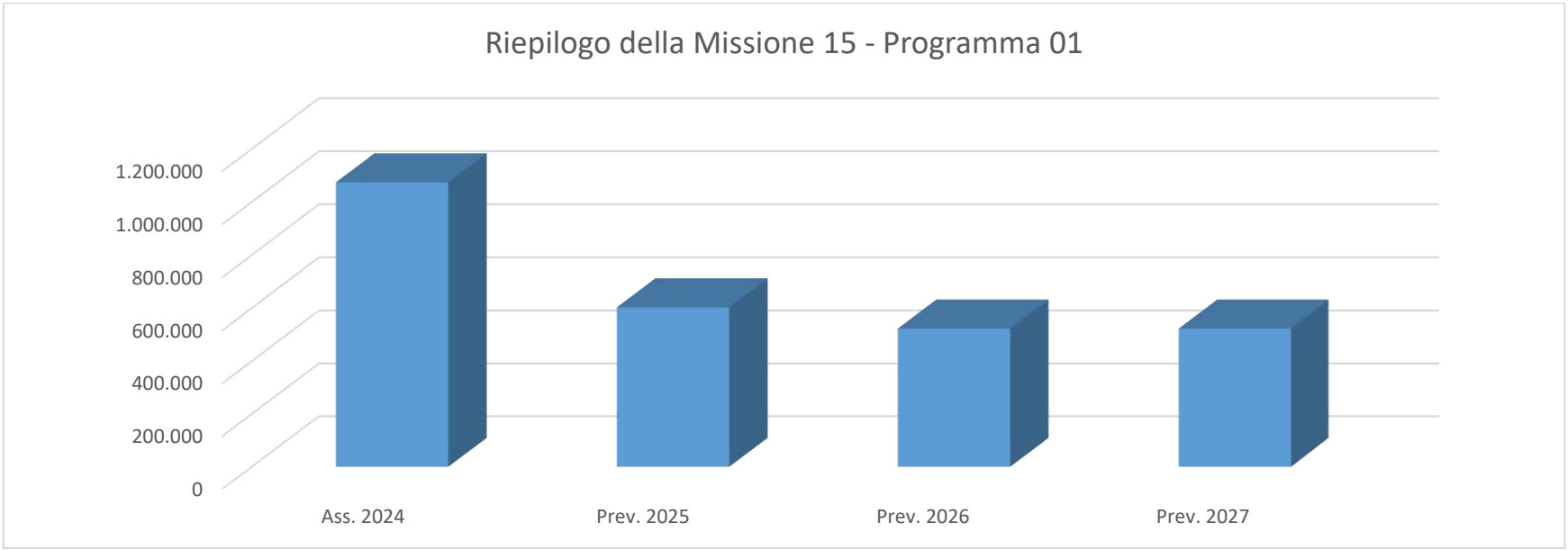
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0701 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	860.000,00	480.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
TOTALE					**860.000,00**	**480.000,00**	**0,00**	**400.000,00**	**0,00**	**400.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 15 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1.074.466,32	603.083,09	0,00	523.083,09	0,00	523.083,09	0,00



MISSIONE 15 **POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

PROGRAMMA 02 **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

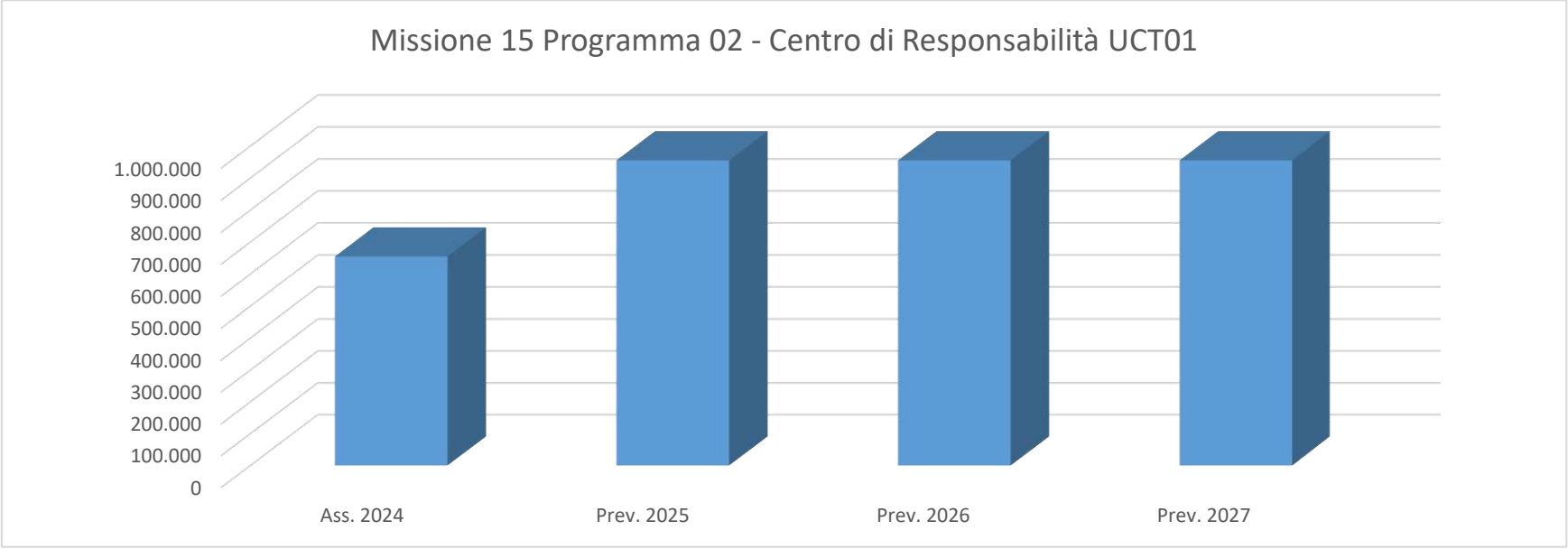
OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle

procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	654.768,00	955.198,93	0,00	955.198,93	0,00	955.198,93	0,00
TOTALE					**654.768,00**	**955.198,93**	**0,00**	**955.198,93**	**0,00**	**955.198,93**	**0,00**

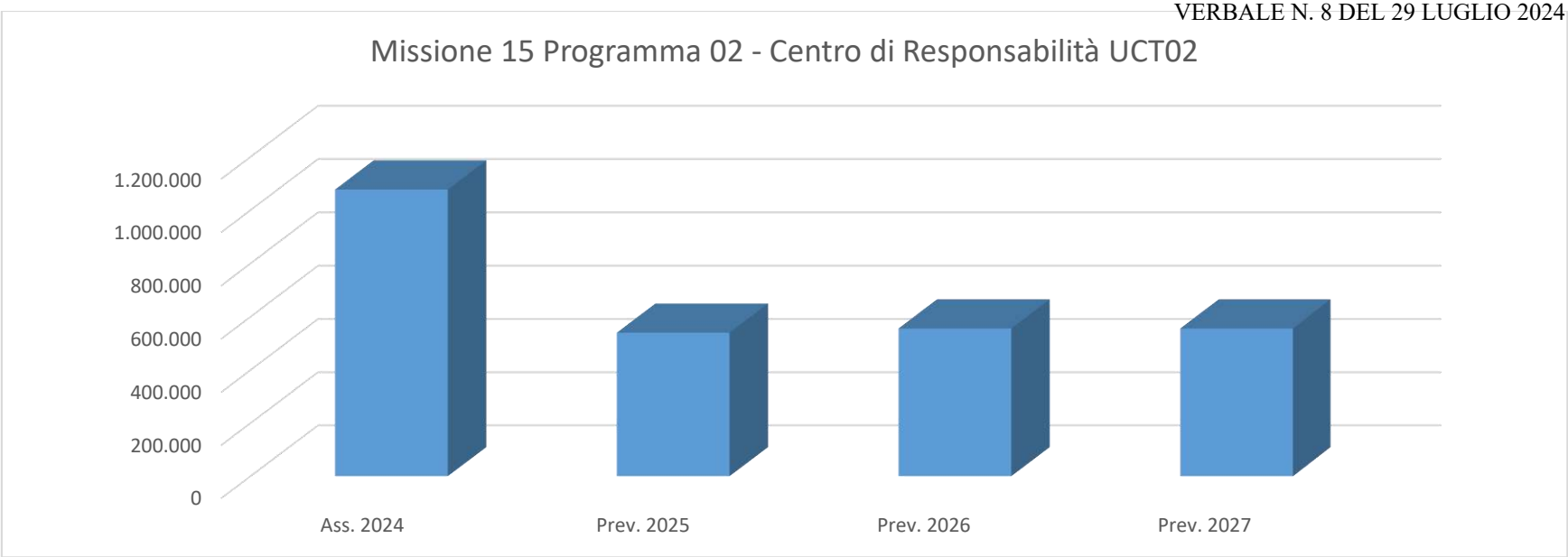


UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0200 - RISORSE STRUMENTALI, MANUTENZIONE ORDINARIA ED IMP. SPORTIVI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	115.000,00	49.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	762.200,00	291.000,00	0,00	291.000,00	0,00	291.000,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE					**1.077.200,00**	**540.000,00**	**0,00**	**556.000,00**	**0,00**	**556.000,00**	**0,00**



DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

Gli obiettivi del Servizio 1 – Dip.VII per quanto concerne l'anno continuano a conformarsi alla situazione che il sistema generale della formazione professionale regionale, continuando ad agire in continuità amministrativa tutte le azioni necessarie a garantire la formazione professionale Iefp, anche nella modalità Duale e le procedure di verifica e liquidazione delle azioni formative di apprendistato professionalizzante.

Con la Direzione Regionale competente concluse le procedure per definire i rapporti tra CMRC e ODG del POR 2021-2027 attraverso la stipula di delega delle funzioni a CMRC.

I settori interessanti sono: quello della Formazione Professionale a gestione diretta (CMFP), quello della Formazione Professionale in regime convenzionale e quello della Formazione in Apprendistato. Relativamente al personale impiegato, nel caso della Formazione Professionale, attualmente operano al fianco dei dipendenti di CMRC un nucleo di dipendenti regionali in distacco a seguito della Convenzione sottoscritta con la Regione Lazio il 15.11.2022. Inoltre CmRC si avvale dell'assistenza tecnica offerta dalla società in house "Capitale Lavoro" ed integrerà l'organico del Servizio, stabilito per delega in 132 unità, attraverso il ricorso a contratti di somministrazione di lavoro, a seguito di apposita procedura di gara di rilevanza

europea per la selezione di una Agenzia per il Lavoro.

Per quanto attiene al nuovo ruolo di OI del POR 2021-2027 che andrà regolamentato con specifica Delega da parte della Regione Lazio, bisognerà riconfermare il ruolo di funzione di controllo all'"Organismo Intermedio".

Restano comunque validi, nei limiti delle attuali possibilità, gli obiettivi di miglioramento del sistema della formazione professionale, per il quale occorre mettere in campo tutte le misure necessarie per renderlo più vicino ai bisogni del mercato del lavoro locale, in particolare tramite l'adesione ai percorsi triennali in Sistema Duale che dal 2022-23 utilizzerà i fondi del PNRR e quindi nuove regole di ingaggio, programmazione e rendicontazione. Nell'ambito del "Sistema Duale", i CMFP si rendono protagonisti attivi attraverso l'attuazione del programma di "Alternanza rinforzata", previsto dalla Legge 107/2015 inoltre si stanno prevedendo nuovi profili formativi di tipo modulare che consentano la flessibilità dello strumento educativo, alle esigenze del mondo dell'impresa.

L'esperienza maturata dai C.M.F.P. rende più consapevoli della centralità delle azioni di accompagnamento e tutoraggio nella formazione professionale in impresa simulata, alternanza rinforzata e apprendistato, al fine di garantire un'efficace realizzazione dell'offerta formativa in esame; pertanto, sarà opportuno proseguire nell'azione di coordinamento e di sviluppo delle suddette attività assicurata dal gruppo di lavoro dedicato, costituito anche da risorse della Società "in house", ricorrendo al supporto di un aggiornamento mirato degli operatori stessi da parte di attori di primo piano del settore.

Gli obiettivi di lungo periodo del Servizio restano coerenti con gli obiettivi dell'U.E. 2030 e con i processi in corso di definizione delle azioni riferibili anche all'iniziativa Next Generation EU, uno strumento che come è noto ha l'obiettivo di spingere la trasformazione verso un'Europa più ecologica, digitale e resiliente. L'accordo che ne è scaturito denominato PNRR ha rafforzato programmi specifici nel quadro del bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027, con una somma considerevole di fondi disponibili in tema materia d'istruzione e formazione.

In questa prima fase sarà data priorità agli aspetti più propriamente attinenti alla gestione delle attività didattico – formative già programmate, nella logica di "mantenimento dei LEP" e di razionale utilizzazione delle risorse, secondo principi di oculatezza e di economicità dei servizi erogati.

Sulla base dell'esperienza maturata, si utilizzerà il nuovo sistema di monitoraggio messo a punto che consentirà di osservare lo sviluppo del processo in itinere e di intervenire per tempo rispetto alla configurazione dei casi e dei livelli di assenteismo incompatibili con il conseguimento degli obiettivi formativi.

Nell'A.F. 2024/2025 si provvederà al rinnovo del Protocollo di Intesa con Roma Capitale e la Città di Fiumicino ed il comune di Monterotondo così come con altri Enti locali che ne potranno fare richiesta, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dei predetti Enti di Formazione, legate al reclutamento di docenti ed esperti da contrattualizzare attraverso la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. anche per le Scuole di Arti e Mestieri del Comune di Roma. Il progetto "SI – VALE – Sistemi Integrati per l'Apprendistato", ha visto CMRC, quale componente della Conferenza Europea per l'Apprendistato", impegnata

in una serie di iniziative sul versante della mobilità transnazionale di lavoratori in accordo con Autorità governative di area UE, per la sperimentazione di nuove metodologie di accompagnamento all'inserimento lavorativo tramite percorsi di apprendistato.

Come partner del progetto EURES- TMS , che vede come capofila ANPAL, le iniziative messe in campo dalla CMRC e dal Servizio 4, tramite la collaborazione di Capitale Lavoro, hanno l'obiettivo di favorire la mobilità europea e lo sviluppo professionale dei candidati in cerca di occupazione attraverso concrete opportunità di lavoro, apprendistato o tirocinio in un paese europeo diverso da quello di residenza, garantendo allo stesso tempo nuove competenze e opportunità alle imprese, le quali, grazie alla mobilità dei lavoratori provenienti da un differente paese europeo, possono rendere le loro aziende più competitive e innovative.

Sono, altresì, previsti benefici finanziari alle PMI per coprire le spese di formazione di ingresso del neoassunto (integration programme), formazione concordata con le imprese e validata dalla Città metropolitana di Roma. Al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di beneficiari, viene realizzata una campagna molto importante di diffusione e promozione dei programmi menzionati, attraverso l'organizzazione di eventi informativi, in Italia e in Europa, in cui si presentano i servizi erogati dalla Città metropolitana di Roma Capitale in tema di lavoro e formazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il quadro su esposto suggerisce di tenere una accorta programmazione per garantire un approccio che finalizzi ogni sforzo alla tenuta del sistema e al suo possibile efficientemente in termini di semplificazione procedimentale e di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse, in particolare di quelle umane, senza, tuttavia, trascurare quelle progettazioni che, utilizzando risorse del FSE e similari, consentono a CMRC di sperimentare nuove metodologie di erogazione della formazione professionale strettamente correlate a politiche attive del lavoro di nuovo conio e fortemente innovative sul mercato del lavoro in ambito internazionale.

L'obiettivo primario resta quello di dare continuità all'esercizio della delega sulla formazione e l'apprendistato, secondo la loro rispettiva programmazione regionale, col massimo di assistenza e di coordinamento funzionale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Per quanto detto, le finalità non possono che essere conseguenti e limitarsi a stabilire una sufficiente continuità dei servizi erogati.

Tuttavia, laddove le condizioni di ordinaria funzionalità del sistema dovessero consentirlo, si potrà ragionevolmente sviluppare l'ambito della progettazione FSE secondo le direttrici finalizzate all'erogazione di servizi per la formazione e di inserimento lavorativo avanzati e fortemente innovativi per il territorio metropolitano.

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire l'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che, concluso il primo ciclo di istruzione, sulla base dei requisiti posseduti, scelgano di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli Enti accreditati per la Macrotipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

Garantire la gestione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005.

Proseguire, anche per l'A.F. 2024/2025, alla continuazione delle azioni previste nel Protocollo di Intesa con Roma Capitale e la Città di Fiumicino e Comune di Monterotondo, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dei predetti Enti di Formazione legate al reclutamento di docenti ed esperti da contrattualizzare, attraverso la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. Inoltre, si prevede di procedere sia alla continuazione dell'Accordo di Collaborazione, sempre con Roma Capitale, al fine di garantire la corretta erogazione dei corsi di formazione professionale gestiti dalle Scuole di Arti e Mestieri del Comune di Roma; sia all'acquisizione di nuove competenze quali una convenzione con la Regione Lazio che pone il Dipartimento quale Organismo Intermedio.

Programmazione e attuazione delle attività formative a gestione diretta: Centri metropolitani di Formazione Professionale.

Prosecuzione delle attività legate alle progettazioni innovative in materia di formazione, apprendistato e mobilità trans nazionale.

INVESTIMENTO

Preme precisare che tutte le attività esercitate dal Servizio 1 sono strettamente connesse e condizionate dal trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Lazio. Anche la programmazione di tutti gli altri interventi formativi e non formativi è subordinata al trasferimento delle risorse dalla Regione Lazio nell'ambito degli obiettivi e dei programmi legati alla nuova programmazione 2021/2027. Attualmente tutti i servizi erogati sono garantiti attraverso il puntuale impegno delle risorse trasferite correntemente e all'eventuale recupero di tutte le somme non spese nell'ambito della programmazione precedente.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Azioni rivolte al supporto tecnico-amministrativo ai Comuni del territoprio metropolitano. Azioni volte ai ragazzi in età di obbligo scolastico compresa tra i 13 ed i 18, volte al rapido inserimento nel mondo del lavoro ed al contrasto dell'abbandono scolastico.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le finalità e gli obiettivi programmati afferenti alla missione in argomento sono coerenti con le disposizioni normative comunitarie nonché nazionali ovvero regionali in materia di formazione e lavoro.

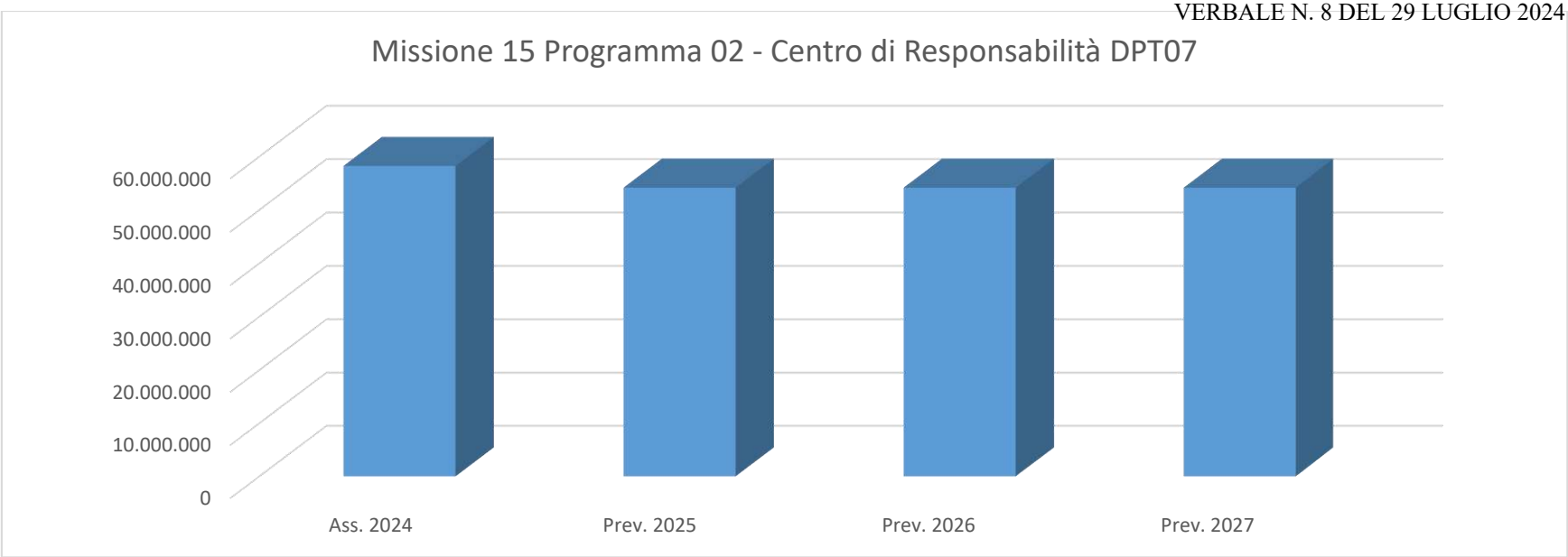
La programmazione prevista dal Servizio 1 – Dip. VII è coerente con le indicazioni della programmazione regionale e con le strategie fissate dall'Unione Europea.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività previste non si discostano da quanto programmato nell'esercizio precedente in quanto si è cercato di procedere con una prospettiva di continuità al fine di assicurare i servizi all'utenza nonostante l'incertezza dell'attuale quadro istituzionale e il relativo posizionamento della Città metropolitana non ancora completamente definito.

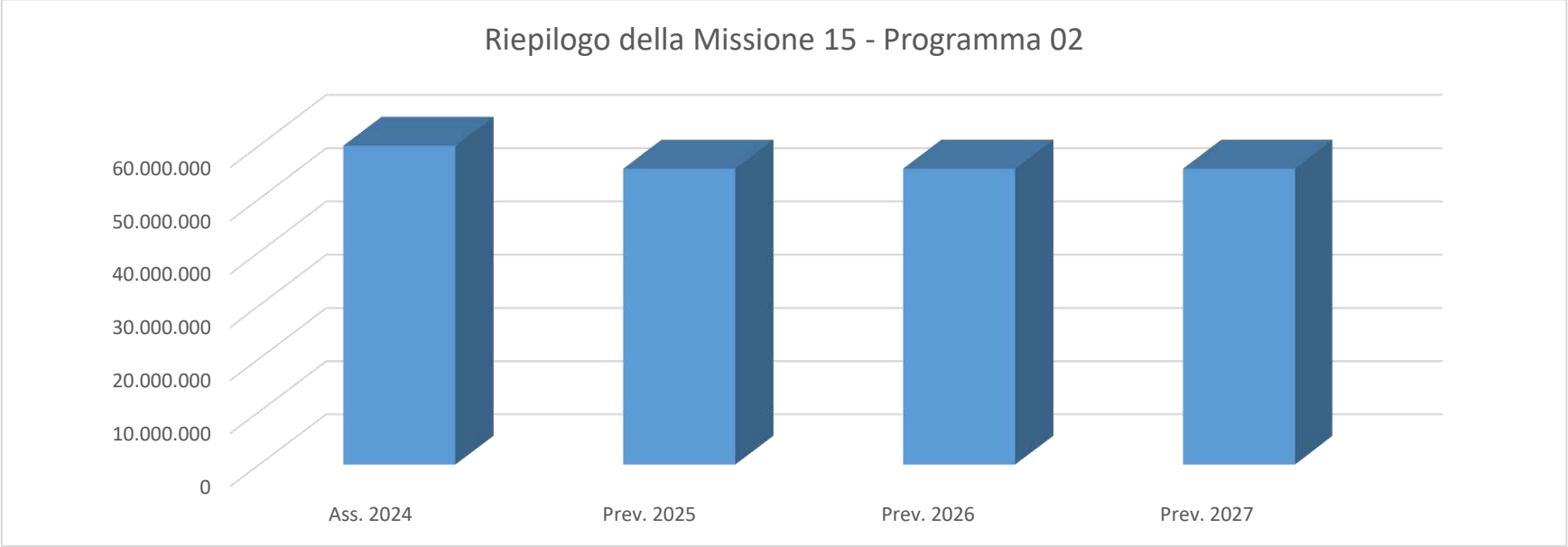
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0701 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	58.229.729,58	54.158.971,07	0,00	54.158.971,07	0,00	54.158.971,07	0,00
TOTALE					**58.229.729,58**	**54.158.971,07**	**0,00**	**54.158.971,07**	**0,00**	**54.158.971,07**	**0,00**


Missione 15 Programma 02 - Centro di Responsabilità DPT07
60.000.000
50.000.000
40.000.000
30.000.000
20.000.000
10.000.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 15 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	59.961.697,58	55.654.170,00	0,00	55.670.170,00	0,00	55.670.170,00	0,00



MISSIONE 16 **AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

PROGRAMMA 01 **SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

UCT01 **UCT01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l’acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

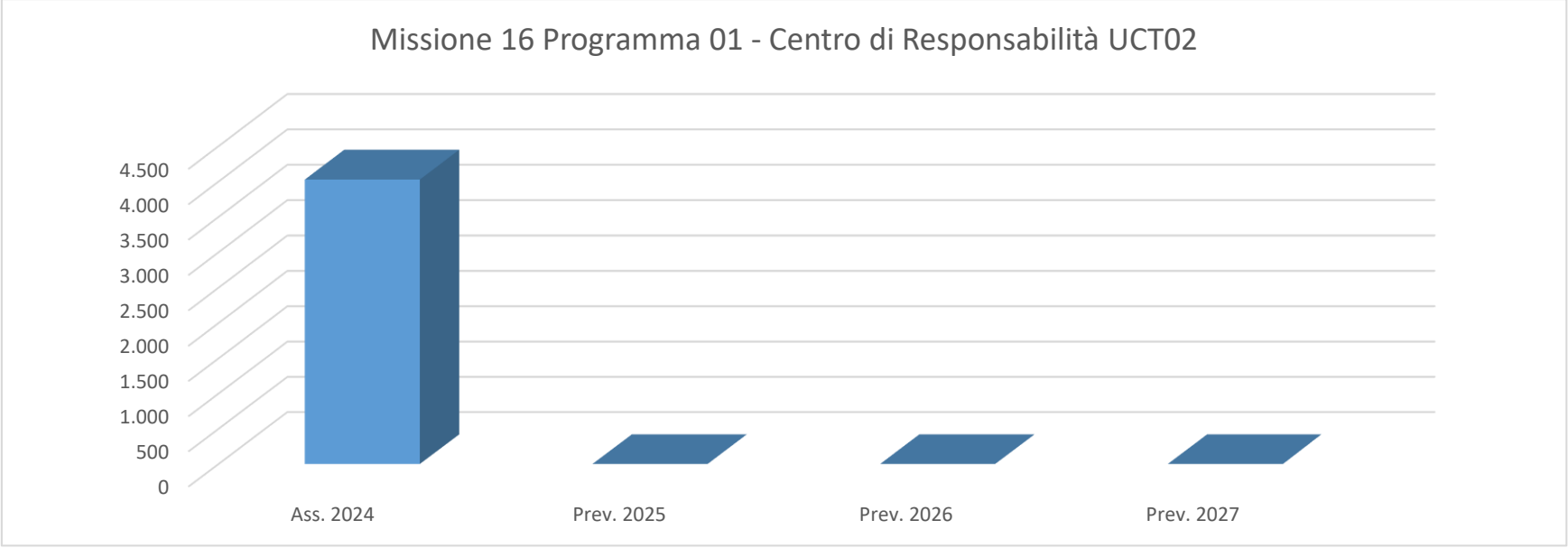
Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia.

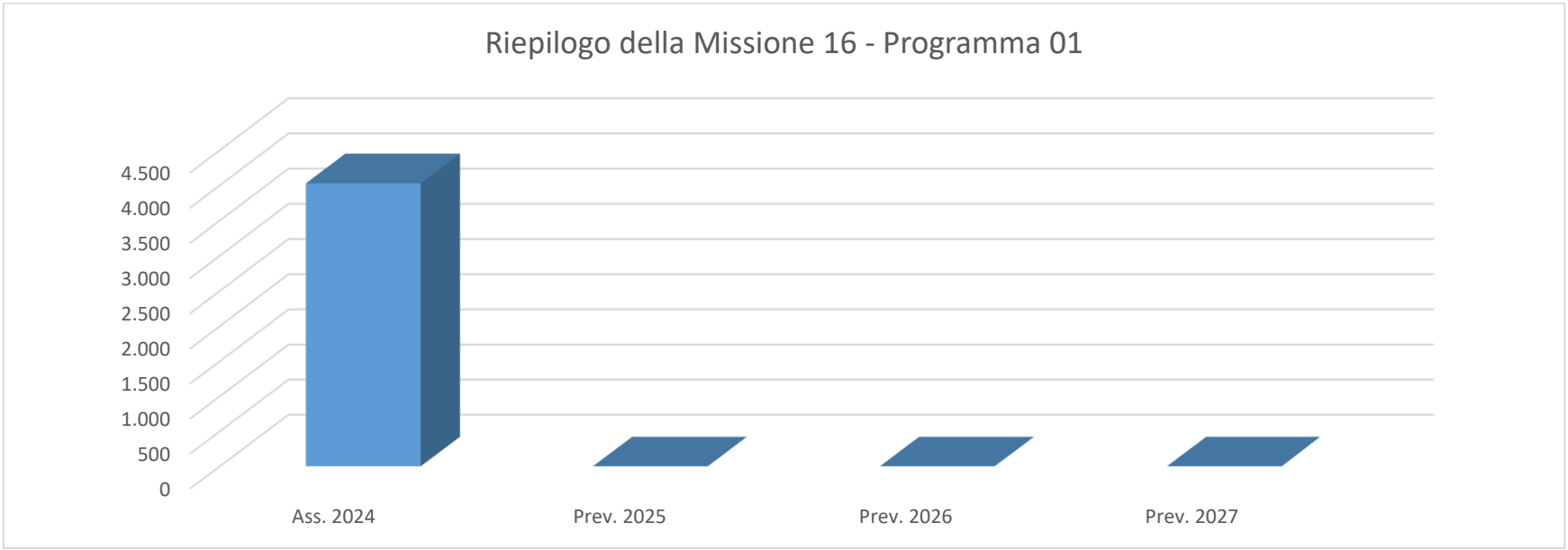
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	4.028,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**4.028,36**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 16 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	4.028,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONE 16 **AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

PROGRAMMA 02 **CACCIA E PESCA**

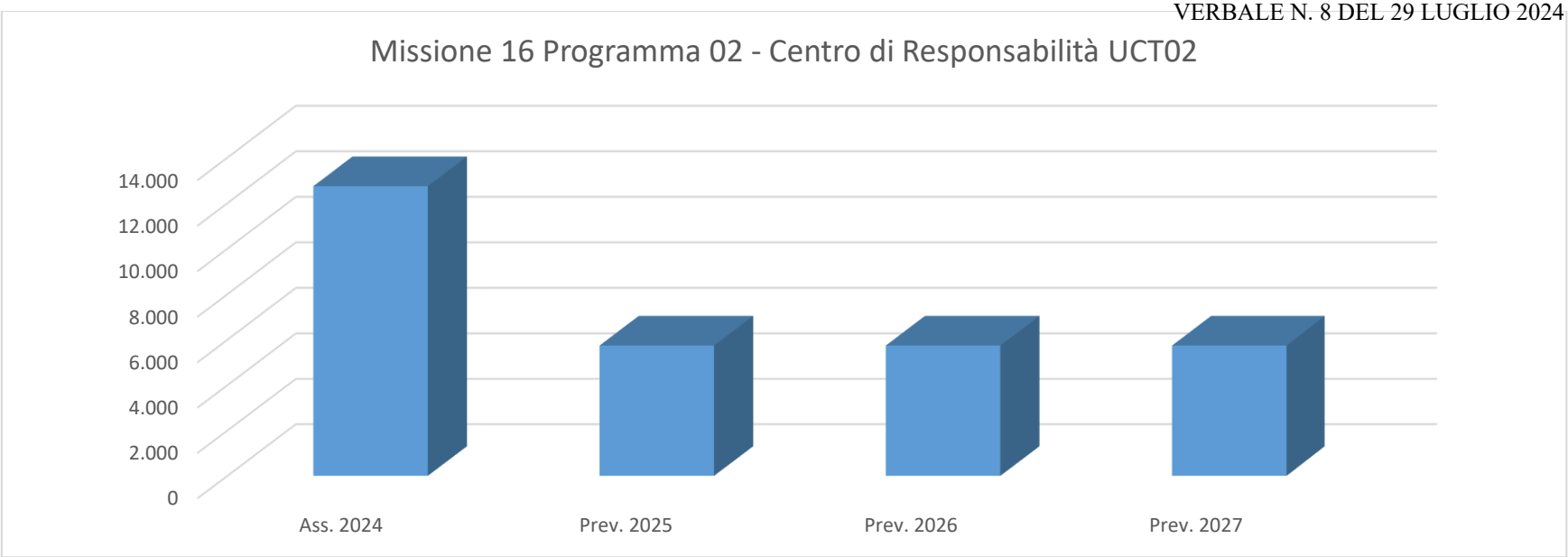
UCT02 **UCT02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UCT0202 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	5.743,13	5.743,13	0,00	5.743,13	0,00	5.743,13	0,00
TOTALE					**12.743,13**	**5.743,13**	**0,00**	**5.743,13**	**0,00**	**5.743,13**	**0,00**



DPT03	**DPT03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA - AREE PROTETTE**
Responsabile	**Dott.ssa Rosanna Capone**

Le tematiche della tutela e valorizz.ne ambientale comprendono strategie di sviluppo del territorio: identità paesaggistica, conservazione, promozione e corretta fruizione delle aree protette, divulgazione, acquisizione e produzione di dati territoriali specialistici, programmi di educazione ambientale con realtà locali e scuole.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse metropolitano, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano, attuate mediante la gestione delle aree protette e l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, nonché le attività di informazione e di educazione ambientale dirette ai cittadini e alla formazione delle future generazioni, ed infine la tutela degli animali d’affezione, costituiscono obiettivi indispensabili per una Pubblica Amministrazione che programma e realizza interventi programmi e interventi per lo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

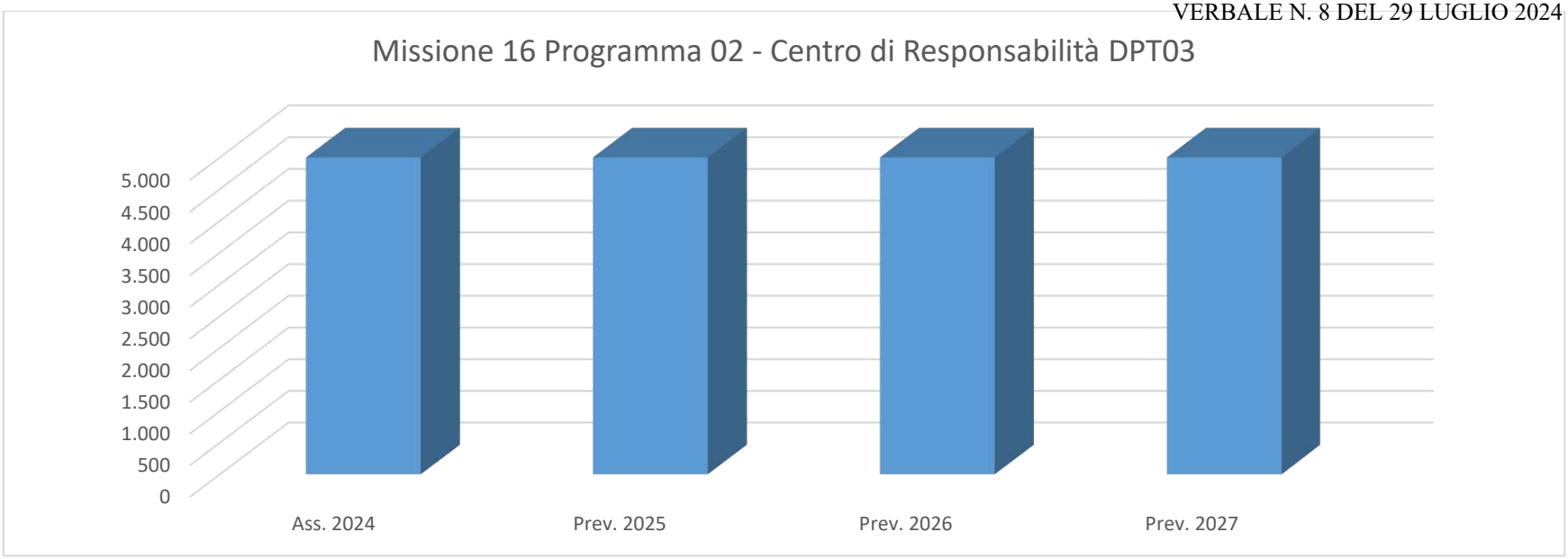
Le attività finalizzate alla tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse metropolitano e, più in generale, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano descritte, sono finalizzate alla tutela e fruizione dell'ambiente nelle sue varie componenti, nella consapevolezza del suo valore e nello sviluppo sostenibile e si inquadrano tra le funzioni strategiche assegnate alla Città metropolitana.

OBIETTIVI OPERATIVI

Svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire la tutela e la valorizzazione delle Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché di settori del territorio metropolitano, anche non ricadenti in ambiti protetti, meritevoli di essere resi fruibili alla collettività in virtù degli elevati valori delle matrici ambientali presenti.

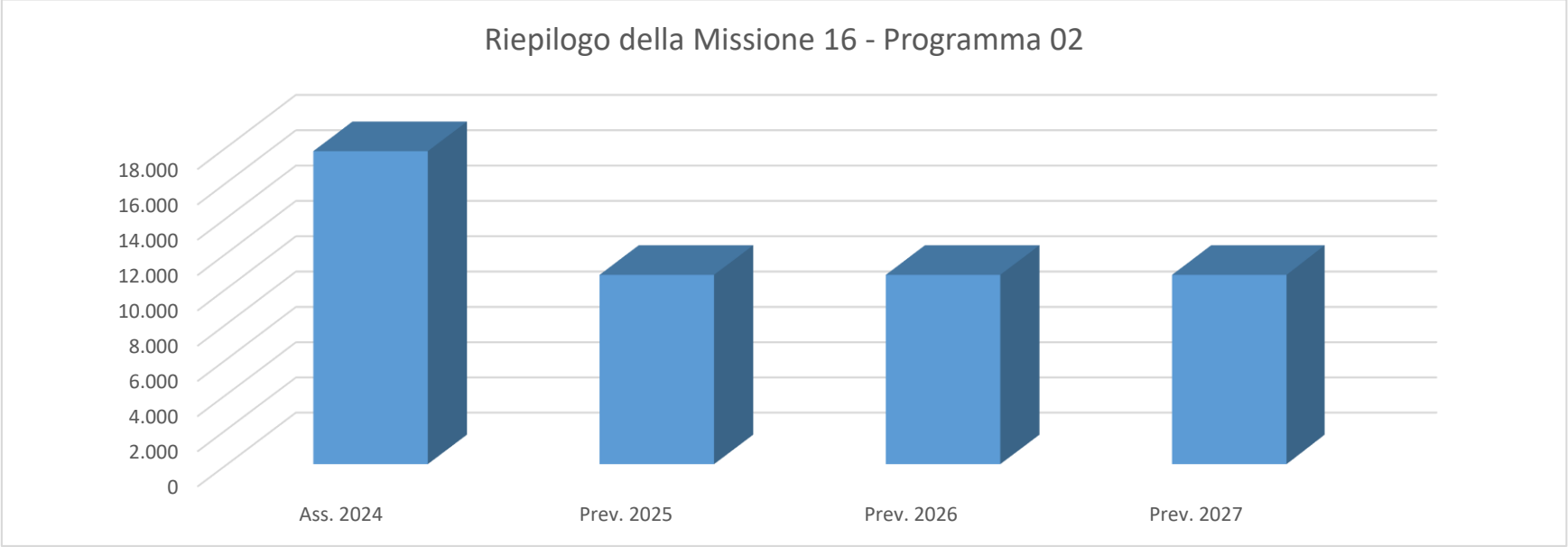
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE					**5.000,00**	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**


Missione 16 Programma 02 - Centro di Responsabilità DPT03
5.000
4.500
4.000
3.500
3.000
2.500
2.000
1.500
1.000
500
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 16 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	17.743,13	10.743,13	0,00	10.743,13	0,00	10.743,13	0,00



MISSIONE 19 **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

PROGRAMMA 01 **RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

DPT07 **DPT07 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI PER LO SVILUPPO ECONOMICO/SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Responsabile **Dott. Stefano Carta**

L'Ufficio Europa della Città metropolitana di Roma Capitale si prefigge obiettivi che mirano a consolidare e sviluppare i risultati positivi conseguiti negli scorsi anni e a lavorare affinché nel ciclo di programmazione europea (2021-2027) la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate. In particolare, attraverso il programma in argomento l'Ufficio Europa intende continuare a lavorare su progetti inerenti alla politica europea con particolare riguardo a quella di coesione 2021-2027 (strumento europeo per la crescita, l'inclusione sociale, la creazione di posti di lavoro), la mobilità sostenibile, l'economia circolare, le energie rinnovabili, l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea, i programmi a gestione diretta e i programmi posti in essere dall'Unione Europea per affrontare l'emergenza COVID-19. L'Ufficio risponde all'esigenza di fornire assistenza tecnica alla progettazione e gestione di azioni nell'ambito dei programmi e degli strumenti finanziari nazionali ed europei, sia ai Dipartimenti dell'Ente che agli Enti Locali del territorio supportando, in particolare i primi, nella definizione di piani pluriennali d'intervento coerenti con il ciclo di programmazione europea 2021-2027 e favorendo la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei ritenuti strategici per l'Ente.

In particolare, saranno obiettivi primari:

1. Supporto nella definizione di programmi e piani pluriennali d'intervento;
2. Assistenza tecnica interna ed esterna per la promozione all'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta per il periodo di programmazione 2021-2027;
3. Rafforzamento del ruolo internazionale della Città metropolitana di Roma Capitale.

In relazione al primo punto, l'Ufficio Europa affiancherà i Dipartimenti/Servizi dell'Ente nell'individuazione e definizione di linee di programmazione strategica coerenti con gli obiettivi della programmazione europea e in particolare della politica di coesione per il 2021-2027, al fine di promuovere interventi mirati su poche priorità strategiche ed accrescere le possibilità di accedere a diverse opportunità di finanziamento, a livello europeo/regionale/nazionale. Relativamente al secondo punto, l'Ufficio Europa presterà assistenza tecnica ai Servizi e Dipartimenti dell'Ente e, secondo le necessità emergenti, e in linea con le priorità strategiche dell'ente, ai comuni del territorio metropolitano, al fine di promuovere l'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta, con priorità di intervento per quei programmi che maggiormente rispondono alle linee programmatiche e di indirizzo dell'Amministrazione anche tramite l'organizzazione di incontri mirati con i Dipartimenti e i Servizi. Infine, per quel che

concerne il terzo punto, l'Ufficio Europa porrà in essere azioni volte al consolidare le relazioni con le istituzioni europee e rafforzare il ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale nell'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale e nello sviluppo di rapporti di cooperazione transnazionale con realtà amministrative di altri Stati membri dell'Unione Europea; Promozione e diffusione della cultura, delle politiche e dei valori europei anche attraverso l'organizzazione di incontri con altri enti omologhi o partecipazione a giornate informative e divulgative.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le indicazioni programmatiche sono orientate dall'esigenza di migliorare la produttività e l'efficienza complessiva dell'Ente, adeguando la qualità degli interventi ai livelli europei più avanzati e favorendo una maggiore sinergia e trasversalità nella pianificazione di politiche ed interventi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La finalità che si intende perseguire è quella di favorire l'accesso ai fondi europei e di contribuire ad un miglioramento complessivo dell'efficienza della Città metropolitana di Roma Capitale e ad un più completo sviluppo del relativo territorio, mediante una maggiore integrazione inter-settoriale e concentrazione tematica delle politiche e delle azioni promosse dall'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

In un settore strategico quale è quello delle politiche europee, assume una valenza prioritaria svolgere un ruolo di collegamento tra le istituzioni europee, la rete delle città metropolitane europee, ~~e~~ i dipartimenti dell'Ente e il territorio metropolitano, sia con la partecipazione a incontri internazionali che a livello nazionale e locale; svolgere attività di informazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi europei, sui documenti di lavoro delle Istituzioni europee, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale; promuovere l'integrazione e la concentrazione delle politiche di sviluppo del territorio su poche priorità strategiche; svolgere attività di supporto tecnico ai settori dell'Amministrazione per la costituzione di partnership nazionali e internazionali e per la definizione di progettualità coerenti con gli obiettivi della programmazione europea; favorire la partecipazione della Città metropolitana a progetti transnazionali principalmente attraverso la partecipazione a reti internazionali.

INVESTIMENTO

Consolidamento e implementazione dell'attività di promozione finalizzata all'accesso ai fondi europei a gestione diretta ed indiretta, da parte della città metropolitana e dei comuni che ne fanno parte, attraverso l'adesione alle maggiori Reti europee ed internazionali, rivestendo queste sempre di più un ruolo fondamentale nella costruzione di un'Europa più integrata, rappresentando la voce delle Amministrazioni locali intermedie ed offrendo una piattaforma di lavoro privilegiato al fine di promuovere iniziative innovative e lo scambio di buone pratiche su scala transnazionale.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Ufficio Europa garantirà un servizio di informazione, orientamento ed assistenza tecnica interna (rivolta ai Dipartimenti e ai Servizi) finalizzato a favorire l'accesso alle risorse europee all'uopo individuate e, secondo le necessità emergenti contribuirà alla diffusione delle informazioni anche sul territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

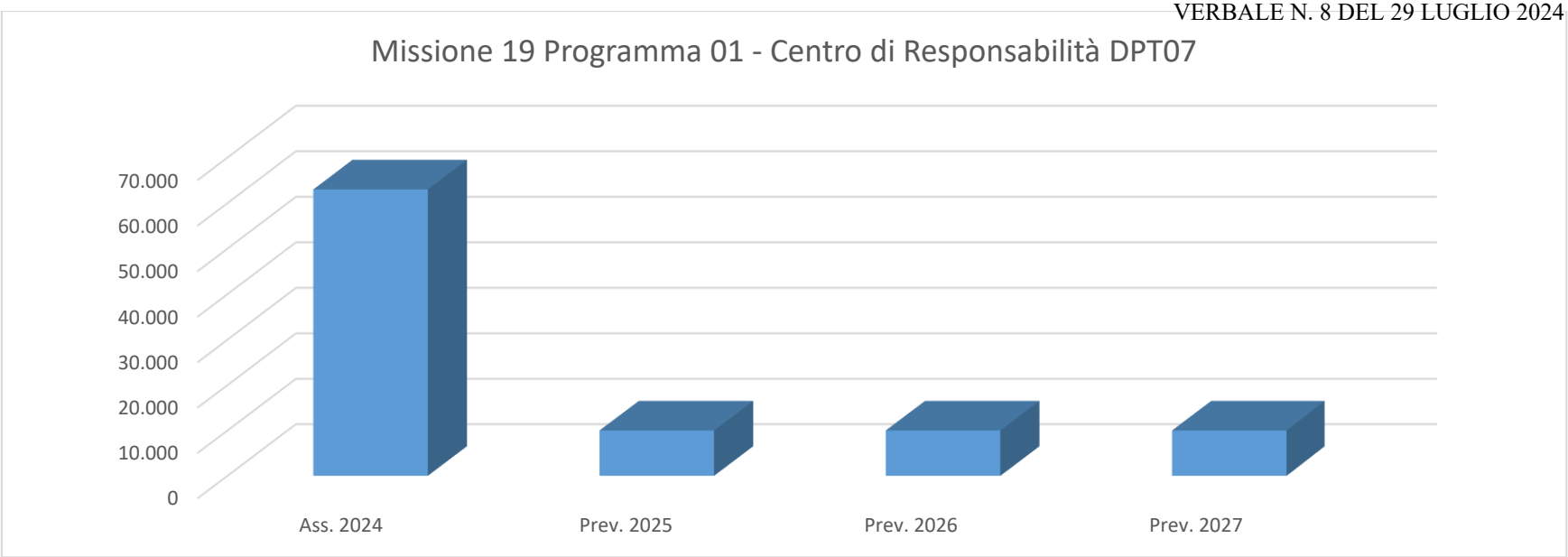
Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precede.

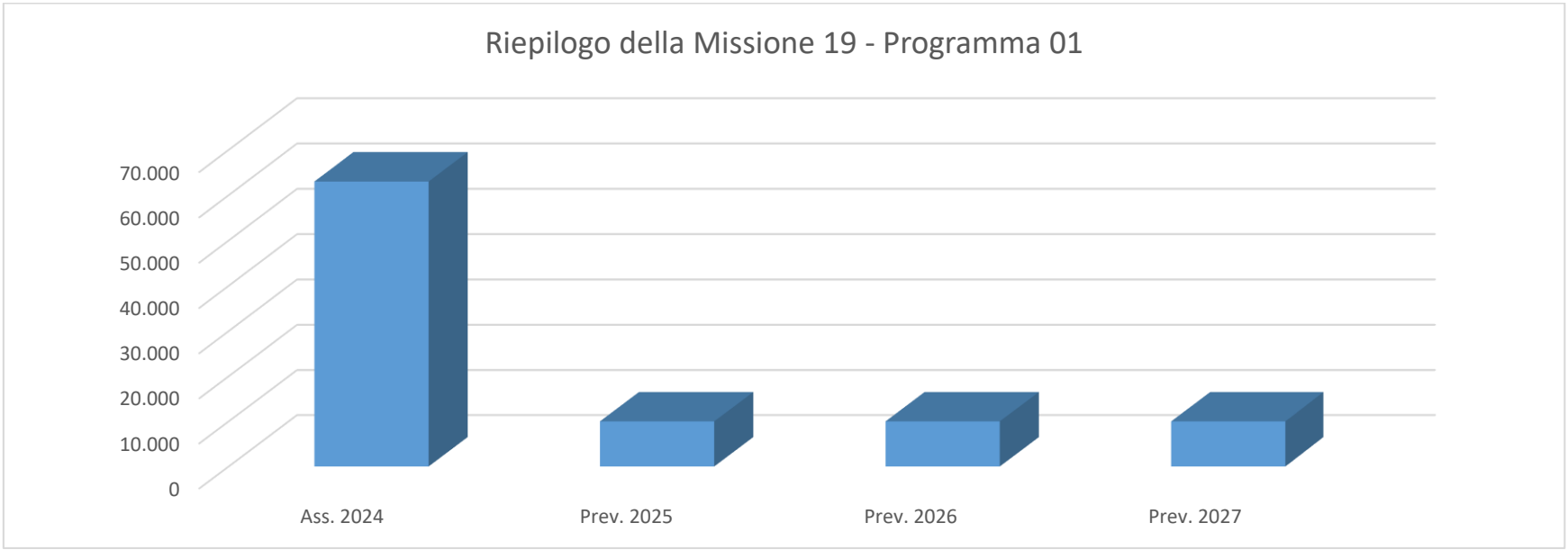
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	63.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE					**63.000,00**	**10.000,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**


Missione 19 Programma 01 - Centro di Responsabilità DPT07
70.000
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 19 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	63.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00



MISSIONE 20 **FONDI E ACCANTONAMENTI**

PROGRAMMA 01 **FONDO DI RISERVA**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dalla normativa vigente, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente può fronteggiare le eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione per eventi imprevisti o non programmati.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'entità dello stanziamento è stata determinata nel rispetto delle disposizioni normative del T.U.E.L..

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Far fronte a spese impreviste o straordinarie finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

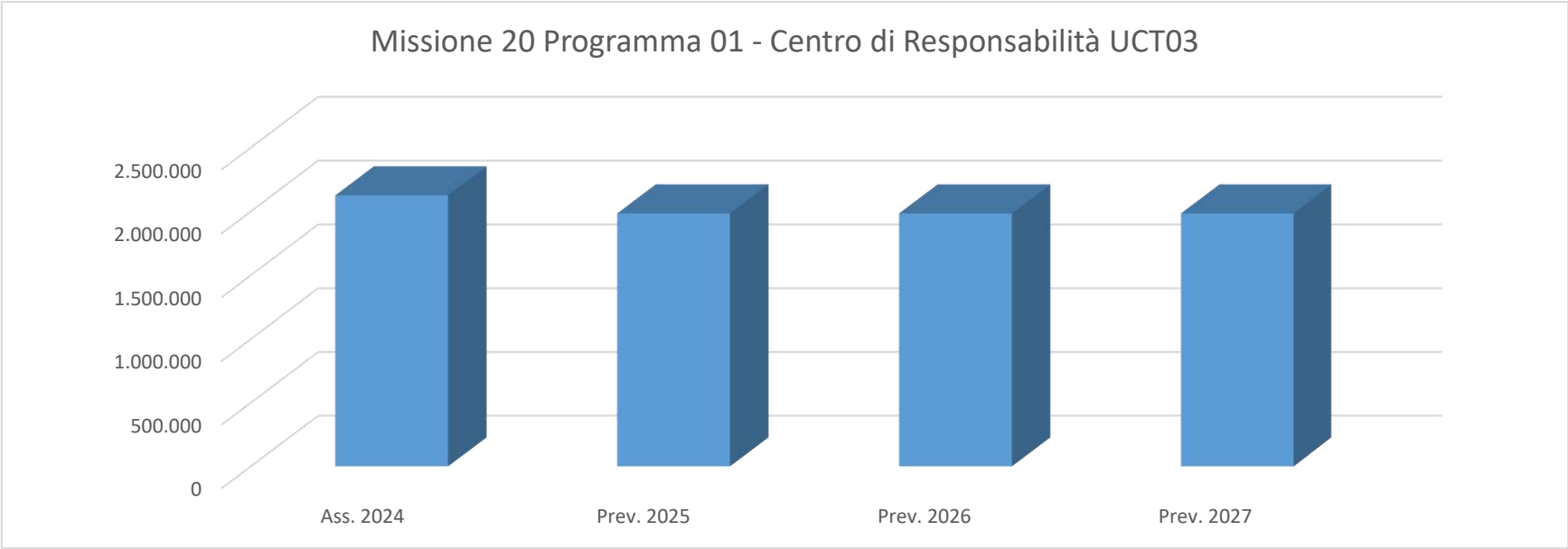
Ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L., aggiornato ai nuovi Principi contabili, gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva per sostenere eventuali spese nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza, inizialmente previste in bilancio.

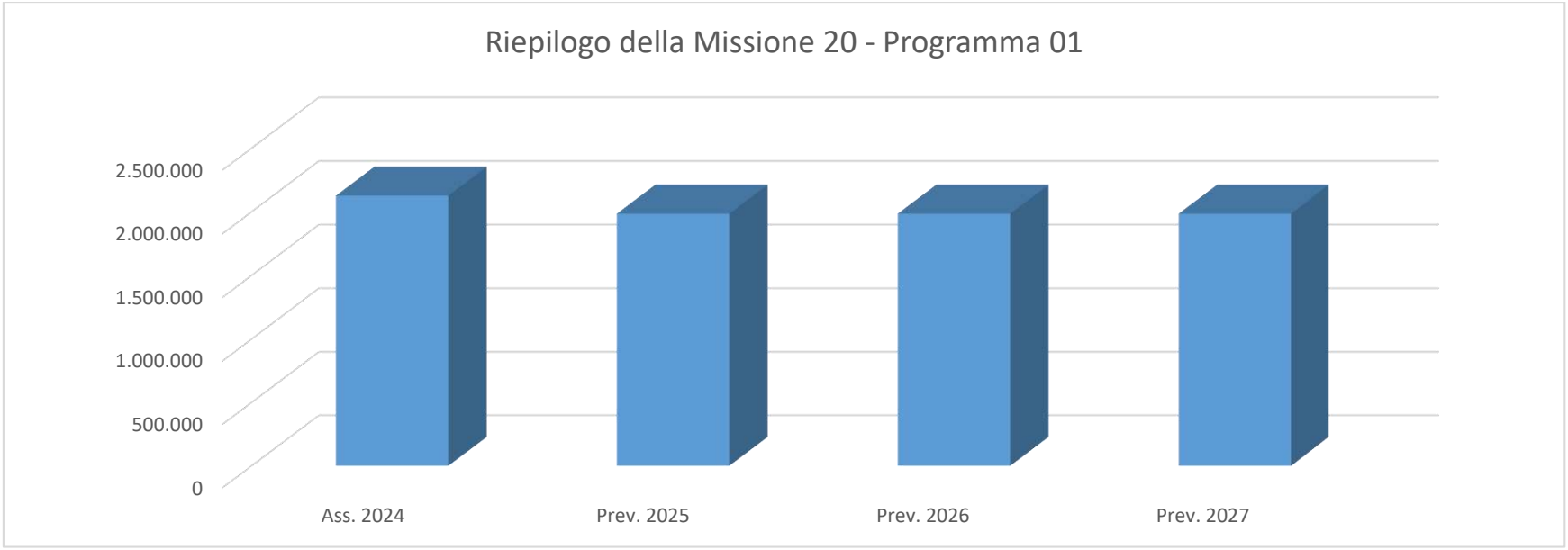
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	2.126.149,08	1.984.722,43	0,00	1.984.722,43	0,00	1.984.722,43	0,00
TOTALE					**2.126.149,08**	**1.984.722,43**	**0,00**	**1.984.722,43**	**0,00**	**1.984.722,43**	**0,00**


Missione 20 Programma 01 - Centro di Responsabilità UCT03
2.500.000
2.000.000
1.500.000
1.000.000
500.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	2.126.149,08	1.984.722,43	0,00	1.984.722,43	0,00	1.984.722,43	0,00



MISSIONE 20 **FONDI E ACCANTONAMENTI**

PROGRAMMA 02 **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

Il Testo Unico ed i Principi contabili applicati alla contabilità finanziaria prevedono che nel Bilancio sia allocato il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Esso è finalizzato a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate e quelle effettivamente riscuotibili. La quantificazione dell'importo accantonato, è determinata dall'applicazione dei criteri contenuti nel "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria", di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, previsto normativamente, è finalizzato a far fronte ad eventuali non esigibilità dei crediti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

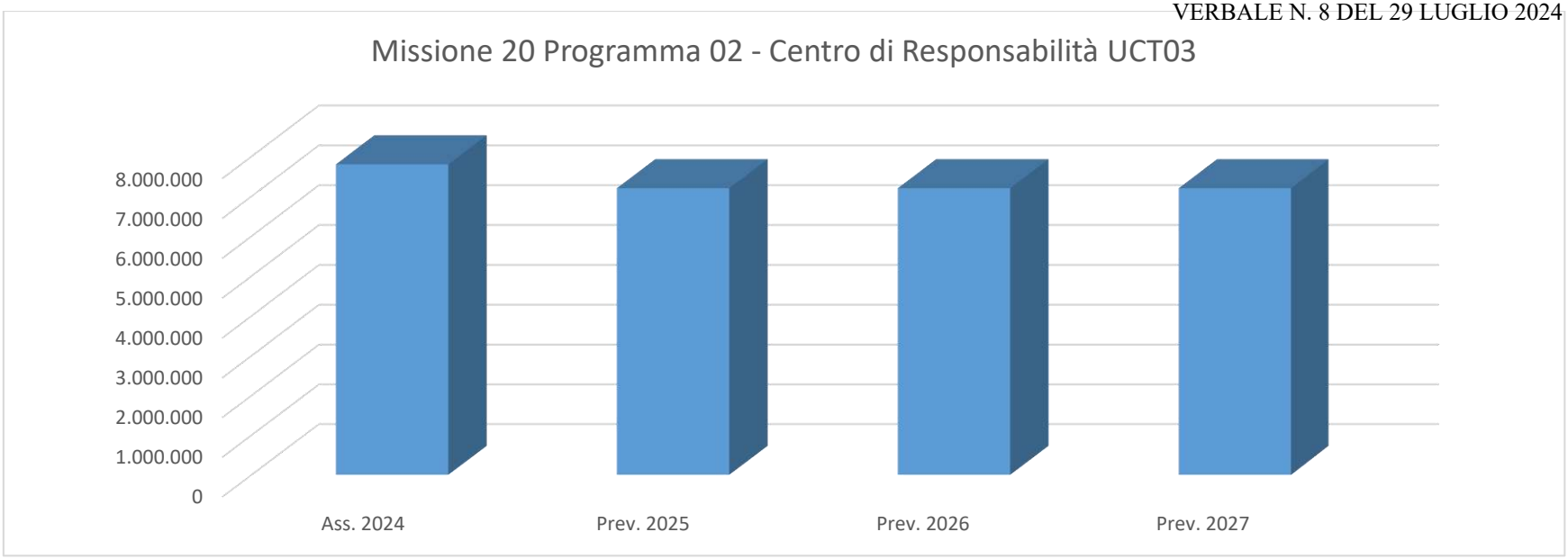
Equilibrio di bilancio.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nel bilancio di previsione è accantonata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare tiene conto della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

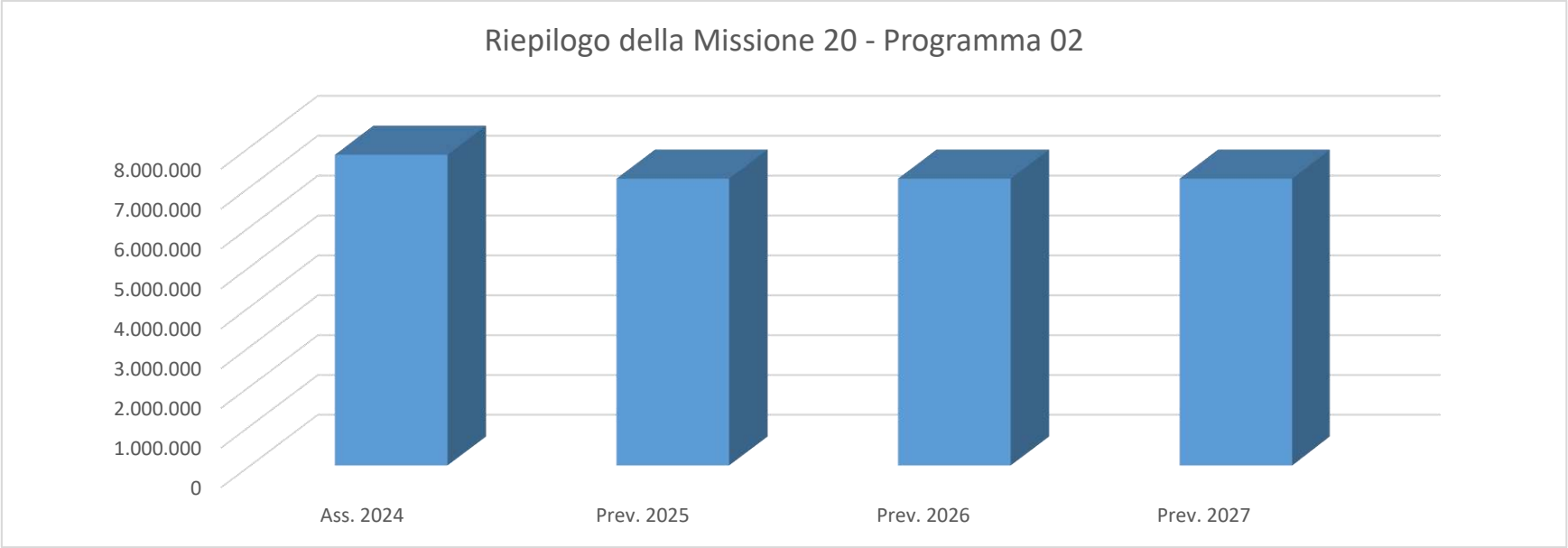
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	7.800.000,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	0,00
TOTALE					**7.800.000,00**	**7.200.000,00**	**0,00**	**7.200.000,00**	**0,00**	**7.200.000,00**	**0,00**


Missione 20 Programma 02 - Centro di Responsabilità UCT03
8.000.000
7.000.000
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
0
Ass. 2024
Prev. 2025
Prev. 2026
Prev. 2027

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	7.800.000,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	0,00



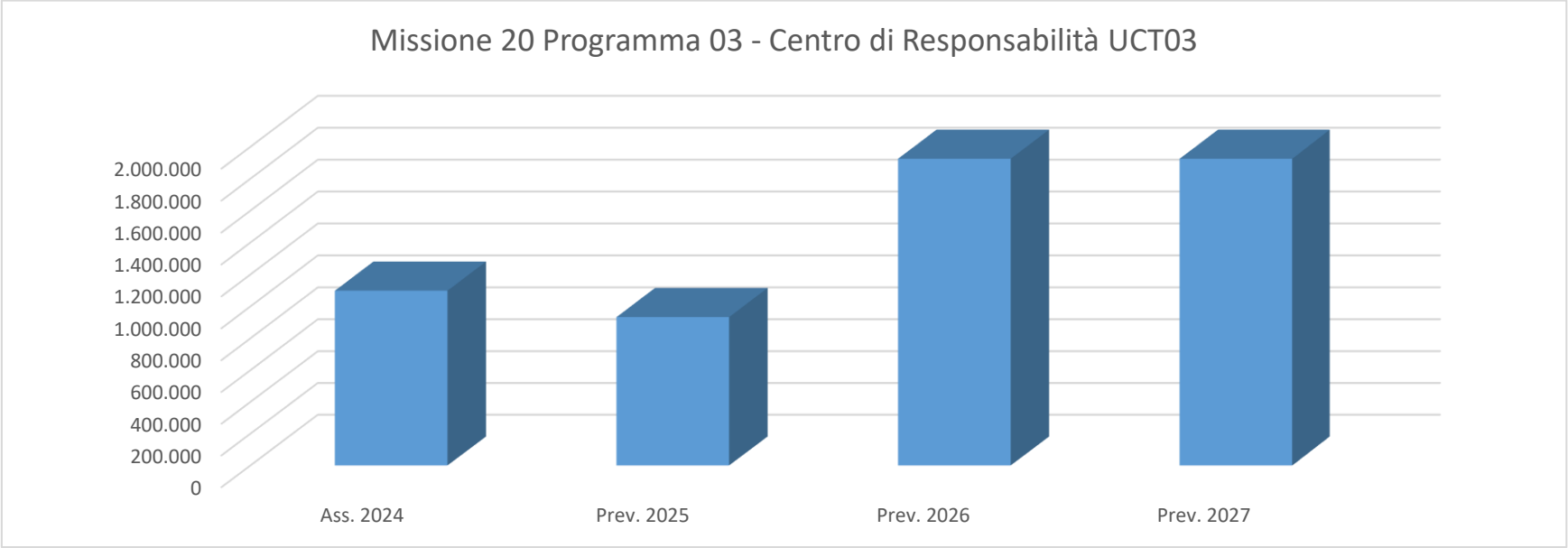
MISSIONE 20 **FONDI E ACCANTONAMENTI**

PROGRAMMA 03 **ALTRI FONDI**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

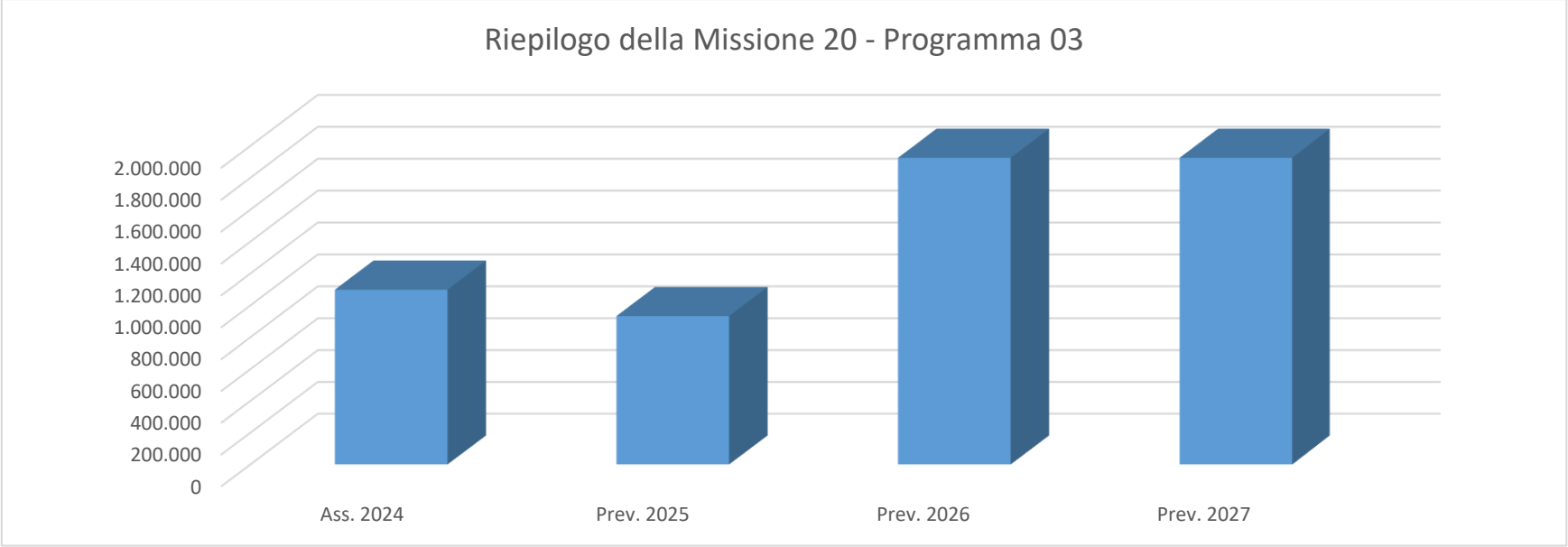
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1.098.320,53	932.706,66	0,00	1.924.842,74	0,00	1.924.842,74	0,00
TOTALE					**1.098.320,53**	**932.706,66**	**0,00**	**1.924.842,74**	**0,00**	**1.924.842,74**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20 - Programma 03

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1.098.320,53	932.706,66	0,00	1.924.842,74	0,00	1.924.842,74	0,00



MISSIONE 50 **DEBITO PUBBLICO**

PROGRAMMA 01 **QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica, ha determinato la necessità di avvalersi delle normative vigenti in materia di rinegoziazione di mutui e prestiti, nonché di attuare tutte le politiche normativamente previste al fine di alleggerire il peso connesso al debito stesso.

La strategia adottata dalla Città metropolitana ha portato ad individuare alcune linee d'azione volte a qualificare l'intervento istituzionale in materia di ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e di ricerca di canali di provvista diversificati ed è consistita nell'attuare, in forma dinamica, il monitoraggio dell'indebitamento e delle tendenze presenti sul mercato dei capitali. La strategia finanziaria è quindi incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi; a ciò si aggiunge il costante monitoraggio degli investimenti finalizzato al reperimento di economie utili per l'autofinanziamento delle opere o la riduzione del debito.

Negli anni passati la CMRC ha aderito alle proposte di rinegoziazione dei mutui in scadenza con conseguente rimodulazione dei relativi piani di ammortamento nell'ambito delle iniziative poste in essere da CDP e da altri Istituti creditizi che si inquadrano in un processo di efficientamento della spesa. Tale attività verrà proseguita anche nel triennio 2025-2027 preso in considerazione dalla presente programmazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Oltre alla necessità di ridurre il fabbisogno finanziario relativo al servizio del debito, gli altri obiettivi dell'Amministrazione contemplano il proseguimento di una politica di gestione attiva del debito complessivo al fine di ottimizzarne il costo e minimizzarne i rischi connessi alla provvista.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Perseguire la riduzione dello stock di debito e del relativo costo anche attraverso l'ottimizzazione della capacità dell'Ente di ricorrere al mercato finanziario per sostenere le politiche d'investimento, mantenendo una gestione attiva e prudente, diversificando gli strumenti di debito.

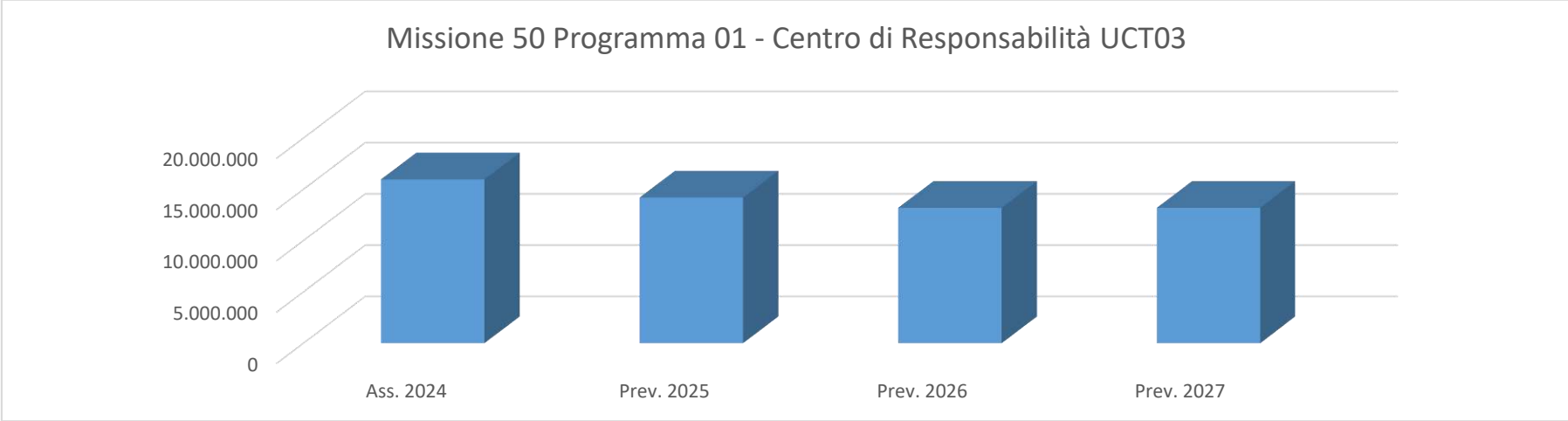
Riduzione incidenza oneri finanziari sui Bilanci della Città metropolitana.

OBIETTIVI OPERATIVI

Analisi di fattibilità ed eventuale attuazione di operazioni di ristrutturazione del debito allo scopo di diminuirne il costo. Monitoraggio degli investimenti attraverso il controllo amministrativo contabile sulla spesa in conto capitale effettuato secondo i principi introdotti dal D. Lgs. 229/2011 e dal DL 174/2012, come recepito nel TUEL, conseguente rilevazione delle economie e relativo utilizzo di avanzo di amministrazione per l'abbattimento del debito e degli interessi passivi derivanti dai mutui contratti.

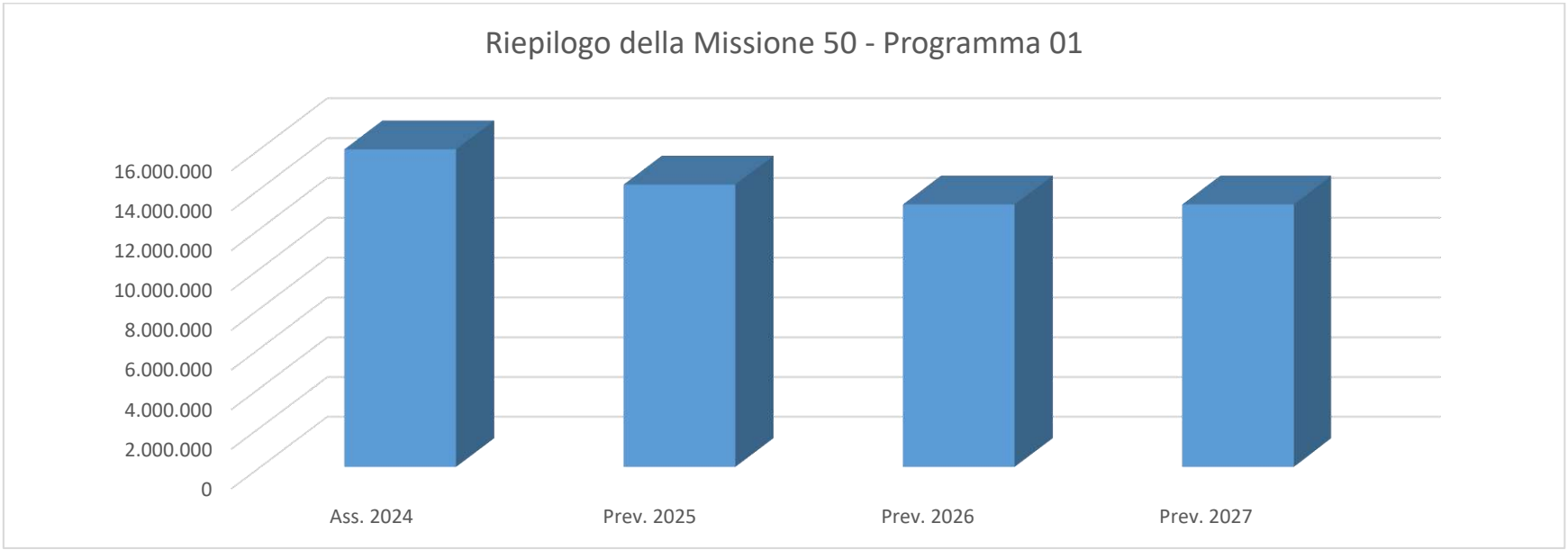
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	50	DEBITO PUBBLICO	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	15.970.000,00	14.200.000,00	0,00	13.200.000,00	0,00	13.200.000,00	0,00
TOTALE					**15.970.000,00**	**14.200.000,00**	**0,00**	**13.200.000,00**	**0,00**	**13.200.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 50 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
50	DEBITO PUBBLICO	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	15.970.000,00	14.200.000,00	0,00	13.200.000,00	0,00	13.200.000,00	0,00



MISSIONE 50 **DEBITO PUBBLICO**

PROGRAMMA 02 **QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

La Città metropolitana di Roma, in attuazione di una strategia finanziaria incentrata su di una gestione attiva dell'indebitamento, ha conseguito un miglioramento sostanziale nella gestione del bilancio anche grazie ad una evidente contrazione dello stock di debito ricorrendo all'autofinanziamento tramite l'applicazione di avanzo di amministrazione conseguito con l'approvazione dei Rendiconti di gestione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Contenimento del debito pubblico, in ossequio alle recenti misure legislative volte alla riduzione dello stock di debito, attraverso l'attuazione di politiche di ristrutturazione e di riduzione che costituiscono un'importante leva strategica per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica e per il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riduzione del costo del debito - Riduzione stock e miglioramento indici (debito/entrate correnti e interessi passivi/entrate correnti).

OBIETTIVI OPERATIVI

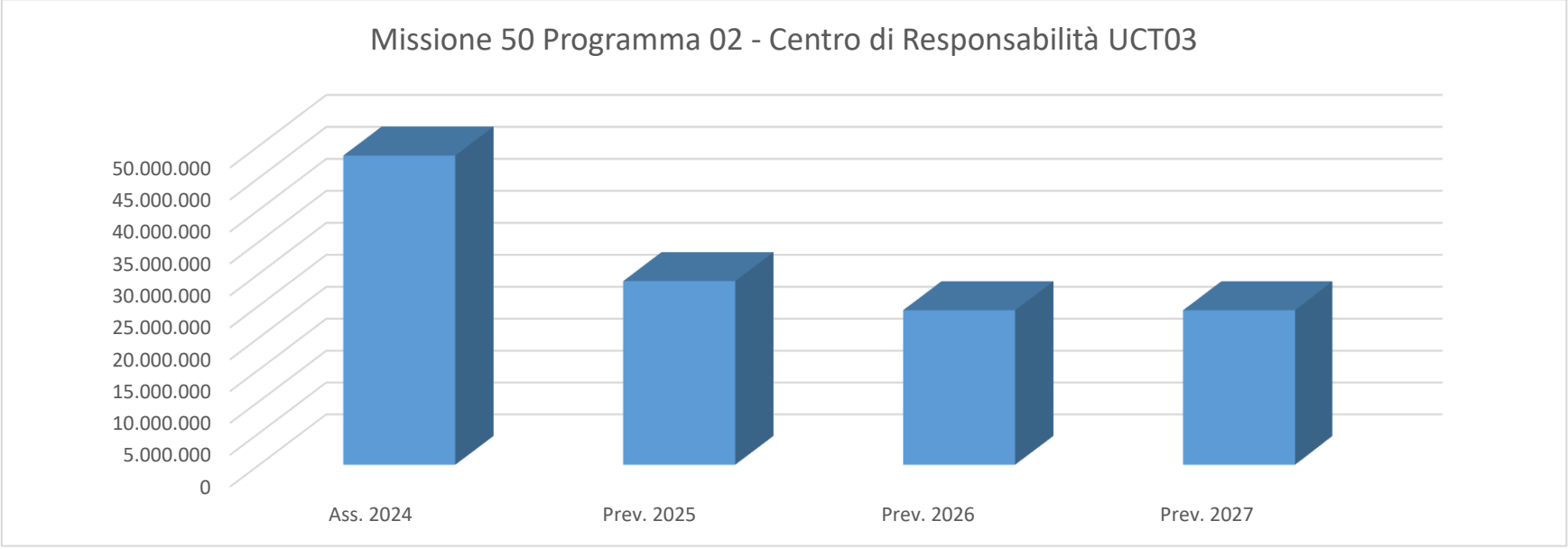
Monitoraggio del mercato al fine di verificare l'opportunità di effettuare operazioni di finanza straordinaria, quali il rifinanziamento o la ristrutturazione del debito da attuarsi in particolare con l'autofinanziamento attraverso la rilevazione di economie ed il conseguente utilizzo di avanzo di amministrazione.

INVESTIMENTO

Autofinanziamento degli investimenti programmati e/o da variare nel Programma delle Opere attraverso l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione.

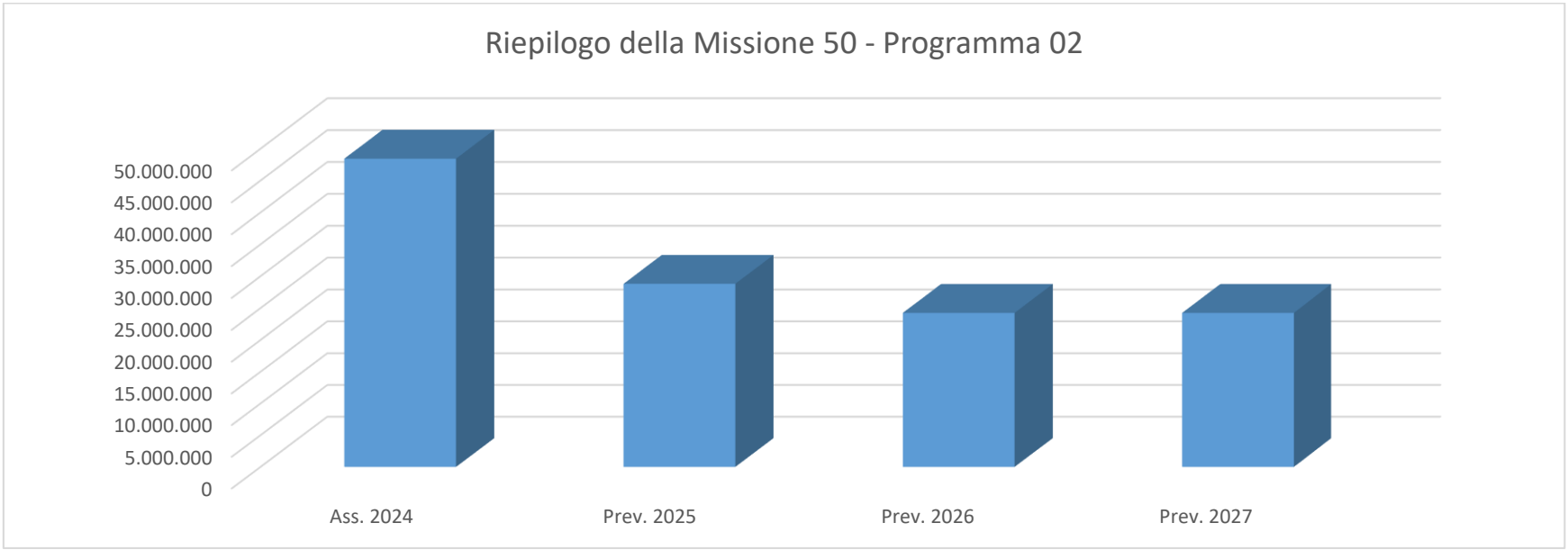
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	48.436.223,11	28.807.959,67	0,00	24.249.823,58	0,00	24.249.823,58	0,00
TOTALE					**48.436.223,11**	**28.807.959,67**	**0,00**	**24.249.823,58**	**0,00**	**24.249.823,58**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 50 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2024	Prev. 2025	di cui FPV	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV
50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	48.436.223,11	28.807.959,67	0,00	24.249.823,58	0,00	24.249.823,58	0,00



MISSIONE 60 **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

PROGRAMMA 01 **RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**

UCT03 **UCT03 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Antonio Talone**

Il programma prevede lo stanziamento, nei limiti di legge, delle risorse utilizzabili per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

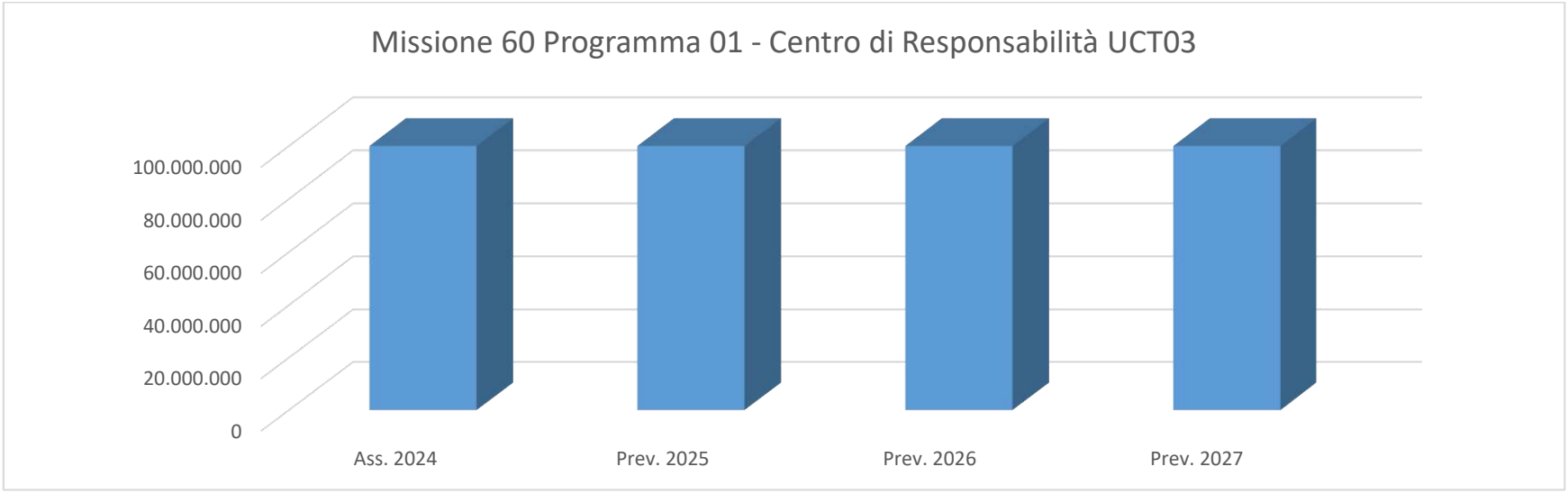
L' importo previsto nel Bilancio di Previsione è determinato in applicazione della normativa del Testo Unico degli Enti Locali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Far fronte, mediante lo stanziamento in Bilancio dell'anticipazione finanziaria, ai sensi dell'art. 222 del T.U.E.L., ad eventuali necessità finanziarie dell'Ente.

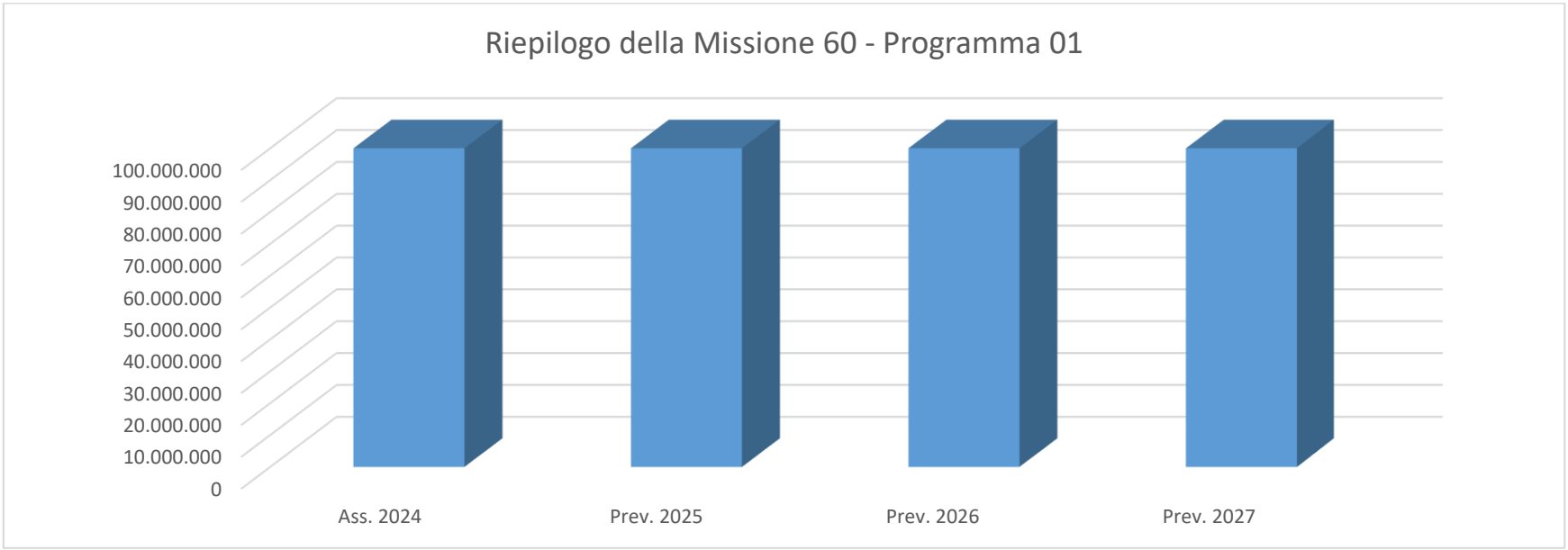
Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
UCT0302 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00
TOTALE					**100.000.000,00**	**100.000.000,00**	**0,00**	**100.000.000,00**	**0,00**	**100.000.000,00**	**0,00**



Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 60 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2024*	*Prev. 2025*	*di cui FPV*	*Prev. 2026*	*di cui FPV*	*Prev. 2027*	*di cui FPV*
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00



D.U.P. 2025 - 2027

Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027

QUADRO RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia Risorse	Programma Triennale 2025/2027			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.079.043,00	8.640.922,00	17.231.508,81	32.951.473,81
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	839.737,16	839.737,16
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				-
Stanziamenti di bilancio	4.853.749,51	8.736.500,00	10.460.000,00	24.050.249,51
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili				
Altra tipologia				
Totali	**11.932.792,51**	**17.377.422,00**	**28.531.245,97**	**57.841.460,48**

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CIA	Programma Triennale 2024/2026	Descrizione Opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione (ex comma 2 art. 1 DM 42/2013)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	CODICI ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art 202 comma 1 lett. a) del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
											TOTALE				

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
													EDILIZIA SCOLASTICA 2025												
L80034390585202400027	EN 23 1027		2025	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima	302.500,00	302.500,00				605.000,00					
L80034390585202400028	EN 23 1028		2025	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima	100.000,00	505.000,00				605.000,00					
L80034390585202400029	EN 23 1029		2025	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima	50.000,00	555.000,00				605.000,00					
L80034390585202400022	ES 23 1022	F82B23000680003	2025	Scarpolini Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	58	0508	ROMA -L.S. "Cannizzaro" Succ.le Via dell'Oceano Indiano, 31 -Lavori di ampliamento.	Priorità Massima	424.749,51			75.250,49		500.000,00					
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2025		877.249,51	1.362.500,00	-	75.250,49	-	2.315.000,00	-	-	-	-	-
													VIABILITA' 2025												
L80034390585202300011	VN 22 1011		2025	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2025.	Priorità Massima	800.000,00					800.000,00					
L80034390585202300012	VN 22 1012		2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2025.	Priorità Massima	800.000,00					800.000,00					
L80034390585202300013	VS 22 1013		2025	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2025.	Priorità Massima	800.000,00					800.000,00					
L80034390585202300014	VS 22 1014		2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2025.	Priorità Massima	800.000,00					800.000,00					
L80034390585202300018	VN 22 1018 P	F17H22001420001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	101	SUBIACO ed altri -SUBIACO JENNE – VALLEPIETRA CAMPO LA PIETRA (S.P. 45/a – S.P. 41/B) - Lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità dell'Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Priorità Massima	659.000,00					659.000,00					
L80034390585202300019	VN 22 1019 P	F87H22002090001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	010	ITI43	07	101	ARSOLI ed altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 39/b ARSOLI CERVARA CAMPAEGLI - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Priorità Massima	472.949,00	51.474,00				524.423,00					
L80034390585202300020	VN 22 1020 P	F17H22001430001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	108	ITI43	07	101	VALLEPIETRA ed altri -VALLEPIETRA-TREVI-FILETTINO (S.P. 29/c – S.P. 28) - Lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità dell'Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Priorità Massima	525.000,00					525.000,00					
L80034390585202300073	VN 23 0039	F57H22002840001	2025	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	016	ITI43	07	0101	CANALE MONTERANO ed altri - SP 7/a Canale Monterano Monte Virginio - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima	465.261,75					465.261,75					
L80034390585202300074	VN 23 0049	F37H22002930001	2025	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	005	ITI43	07	0101	ANGUILLARA - S.P. 12/b Anguillara Settevene Palo I° - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche dal Km 0+700 al Km 6+823.	Priorità Massima	465.261,75					465.261,75					
L80034390585202300075	VN 23 0038	F27H22003470001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	047	ITI43	07	0101	GUIDONIA MONTECELIO, SAN POLO DEI CAVALIERI, NEROLA, JENNE ed altri: S.P. 24/a Guidonia Mentana, S.P. 37/B Santa Balbina, S.P. 8/c Fonte Calamaro, S.P. 36/c Jenne Montelivata - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima	930.523,50					930.523,50					
L80034390585202300076	VS 23 0045	F27H22003580001	2025	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	023	ITI43	07	0101	CASTEL MADAMA, CERRETO LAZIALE, ARTENA, COLLEFERRO, LARIANO, VALMONTONE ed altri - S.P.33/a1 Colli S. Maria, S.P. 47/a Empolitana 2^ dal km 0+000 al km 2+600, S.P. Ariana dir, S.P. 64/b S. Eurosia, S.P. 49/a1 Aprano - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima	930.523,50					930.523,50					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202300077	VS 23 0057	F57H22002910001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA, ALBANO LAZIALE, POMEZIA ed altri: SP 93/b Cancelliera, S.P. Pontina Vecchia - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima	465.261,75					465.261,75					
L80034390585202300078	VS 23 0058	F87H22004340001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA, ROCCA DI PAPA, ARICCIA, CIAMPINO - S.P. 218 Rocca di Papa (Via XXIV Maggio), S.P. 63/A La Mola Campovecchio, S.P. 83/b Via delle Barozze - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei marciapiedi, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza, sistemazione scarpate.	Priorità Massima	465.261,75					465.261,75					
L80034390585202500001	VN 24 1001	F67H21006390001	2025	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	80	ITI43	07	0101	PONZANO ROMANO ed altri - S.P. Braccio-Stimigliano - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Tevere - S.P. Mazzano-Calcata - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Treja.	Priorità Massima	1.700.000,00					1.700.000,00					
													TOTALE VIABILITA' 2025		**10.279.043,00**	**51.474,00**	**-**	**-**	**-**	**10.330.517,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													PATRIMONIO 2025												
L80034390585202400038	PP 23 1038	F88C23000480003	2026	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0533	ROMA -Lavori sui livelli 28, 29 e 30 della sede unica di Viale Giorgio Ribotta, 41-43. **L'intervento si trova nel 2026**	Priorità Massima	776.500,00	1.500.000,00				2.276.500,00					
													TOTALE PATRIMONIO 2025		**776.500,00**	**1.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.276.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
													TOTALE 2025		**11.932.792,51**	**2.913.974,00**	**-**	**75.250,49**	**2.276.500,00**	**12.645.517,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													EDILIZIA SCOLASTICA 2026												
L80034390585202400027	EN 23 1027		2025	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 - Annualità 2025 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima	302.500,00	302.500,00				605.000,00					
L80034390585202400028	EN 23 1028		2025	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 - Annualità 2025 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima	100.000,00	505.000,00				605.000,00					
L80034390585202400029	EN 23 1029		2025	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 - Annualità 2025 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima	50.000,00	555.000,00				605.000,00					
L80034390585202400030	EN 23 1030		2026	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima		302.500,00	302.500,00			605.000,00					
L80034390585202400031	EN 23 1031		2026	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima		100.000,00	505.000,00			605.000,00					
L80034390585202400032	EN 23 1032		2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima		50.000,00	555.000,00			605.000,00					
L80034390585202400033	EN 23 1033		2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -UOT 4 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202400034	EE 23 1034		2026	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -UOT 1 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202400035	EE 23 1035		2026	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		302.500,00	302.500,00			605.000,00					
L80034390585202400036	EE 23 1036		2026	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 3 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		302.500,00	302.500,00			605.000,00					
L80034390585202400037	EE 23 1037		2026	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 4 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		205.000,00	400.000,00			605.000,00					
L80034390585202400001	ES 23 1001		2026	Polidoro Gabriella	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT1 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		201.500,00	403.500,00			605.000,00					
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2026		**452.500,00**	**4.036.500,00**	**2.771.000,00**	**-**	**-**	**7.260.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													VIABILITA' 2026												
L80034390585202400005	VN 23 1005		2026	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2026.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento								Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Importo	Tipologia	
L80034390585202400006	VN 23 1006		2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2026.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202400007	VS 23 1007		2026	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2026.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202400008	VS 23 1008		2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2026.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202300019	VN 22 1019 P	F87H22002090001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	010	ITI43	07	0101	ARSOLI ed altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 39/b Arsoli-Cervara-Campaegli - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima	472.949,00	51.474,00				524.423,00					
L80034390585202400009	VN 23 1009	F77H22003350001	2026	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	081	ITI43	07	0101	RIANO -SP 16/a Rianese dal Km 0+000 al Km 6+050: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti d sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima		1.073.681,00				1.073.681,00					
L80034390585202400010	VN 23 1010	F17H22003140001	2026	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	093	ITI43	07	0101	SACROFANO ed altri -S.P. 12/a Formellese dal Km 0+000 al Km 4+200 e dal Km 10+000 al Km 13+114 - S.P. 10/a Sacrofano Cassia dal km 0+000 al Km 10+500 e dal Km 10+500 al Km 19+636 - SP 34/A Via della Solfatara dal Km 0+000 al Km 2+700 - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Priorità Massima		1.073.681,00				1.073.681,00					
L80034390585202400011	VN 23 1011	F47H22002850001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	067	ITI43	07	0101	MORICONE, MENTANA, AGOSTA, MARANO EQUO ed altri -S.P. 22/B Moricone Osteria di Moricone, S.P. 29/b Molette di Mentana, S.P. Agosta, S.P. 43/b Marano Sorgenti - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima		1.500.000,00				1.500.000,00					
L80034390585202400012	VN 23 1012	F67H22002930001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	055	ITI43	07	0101	MARANO EQUO, MENTANA, MONTELIBRETTI, GUIDONIA ed altri - S.P. 43/b Marano Sorgenti, S.P. 23/b Stazzano Ponte delle Tavole, S.P. 35/d Pascolare, S.P. Palombarese 23/a - Lavori di messa in sicurezza mediante la sistemazione delle scarpate e l'adeguamento delle barriere guard-rail.	Priorità Massima		647.362,00				647.362,00					
L80034390585202400013	VS 23 1013	F57H22002940001	2026	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	042	ITI43	07	0101	GENAZZANO, PALESTRINA, VELLETRI ed altri -S.P. 38/c Ponte Orsini – Bellegra – Cerquette, S.P. 29/A Le Tende, S.P. 62/A5 Caranella, S.P. 50/A Redina Ricci, S.P. 79/a Velletri – Cori, S.P. 18/A Muffiano Santa Cristina, S.P. 17/a1 Ara dell'Ulivo - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima		2.147.362,00				2.147.362,00					
L80034390585202400014	VS 23 1014	F47H22003020001	2026	Terrana Carlo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA, POMEZIA -S.P. 104/b Pratica di Mare- Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 6+000 al km 10+776.	Priorità Massima		536.840,50				536.840,50					
L80034390585202400015	VS 23 1015	F57H22002920001	2026	Terrana Carlo	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0101	ANZIO -S.P. 5/A6 Sacida Cavallo Morto-Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 1+400 al km 5+500.	Priorità Massima		536.840,50				536.840,50					
L80034390585202400016	VS 23 1016	F37H22003190001	2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	022	ITI43	07	0101	CASTEL GANDOLFO, MARINO -S.P. 140 del Lago di Albano, S.P. 140 diramazione - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima		1.073.681,00				1.073.681,00					
L80034390585202100054	VS 21 0081	F81B20000490001	2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa.	Priorità Massima				4.000.000,00		4.000.000,00					
													TOTALE VIABILITA' 2026		**472.949,00**	**11.840.922,00**	**-**	**4.000.000,00**	**-**	**16.313.871,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													PATRIMONIO 2026												
L80034390585202400038	PP 23 1038	F88C23000480003	2026	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0533	ROMA -Lavori sui livelli 28, 29 e 30 della sede unica di Viale Giorgio Ribotta, 41-43.	Priorità Massima	776.500,00	1.500.000,00				2.276.500,00					
													TOTALE PATRIMONIO 2026		**776.500,00**	**1.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.276.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
													TOTALE 2026		**1.701.949,00**	**17.377.422,00**	**2.771.000,00**	**4.000.000,00**	**-**	**25.850.371,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													EDILIZIA SCOLASTICA 2027												
L80034390585202400030	EN 23 1030		2026	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). Contratto applicativo n. 2 **L'intervento si trova nel 2026.**	Priorità Massima		302.500,00	302.500,00			605.000,00					
L80034390585202400031	EN 23 1031		2026	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). Contratto applicativo n. 2 **L'intervento si trova nel 2026.**	Priorità Massima		100.000,00	505.000,00			605.000,00					
L80034390585202400032	EN 23 1032		2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). Contratto applicativo n. 2 **L'intervento si trova nel 2026.**	Priorità Massima		50.000,00	555.000,00			605.000,00					
L80034390585202400035	EE 23 1035		2026	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1 **L'intervento si trova nel 2026.**	Priorità Massima		302.500,00	302.500,00			605.000,00					
L80034390585202400036	EE 23 1036		2026	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 3 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1 **L'intervento si trova nel 2026.**	Priorità Massima		302.500,00	302.500,00			605.000,00					
L80034390585202400037	EE 23 1037		2026	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 4 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1 **L'intervento si trova nel 2026.**	Priorità Massima		205.000,00	400.000,00			605.000,00					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202400001	ES 23 1001		2026	Polidoro Gabriella	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT1 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) Contratto applicativo n. 1 **L'intervento si trova nel 2026.**	Priorità Massima		201.500,00	403.500,00			605.000,00					
L80034390585202500002	EN 24 1002		2027	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 -. Annualità 2027 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). Contratto applicativo n. 3	Priorità Massima			302.500,00			302.500,00	605.000,00					
L80034390585202500003	EN 24 1003		2027	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 - Annualità 2027 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). Contratto applicativo n. 3	Priorità Massima			100.000,00			505.000,00	605.000,00					
L80034390585202500004	EN 24 1004		2027	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 - Annualità 2027 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). Contratto applicativo n. 3	Priorità Massima			50.000,00			555.000,00	605.000,00					
L80034390585202500005	EN 24 1005		2027	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -UOT 4 Annualità 2027 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500006	EE 24 1006		2027	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -UOT 1 Annualità 2027 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500007	EE 24 1007		2027	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 Annualità 2027 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			302.500,00			302.500,00	605.000,00					
L80034390585202500008	EE 24 1008		2027	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 3 Annualità 2027 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			302.500,00			302.500,00	605.000,00					
L80034390585202500009	EE 24 1009		2027	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 4 Annualità 2027 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			205.000,00			400.000,00	605.000,00					
L80034390585202500010	ES 24 1010		2027	Polidoro Gabriella	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT1. Annualità 2027 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			201.500,00			403.500,00	605.000,00					
L80034390585202500011	ES 24 1011		2027	Del Pinto Daniela	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT2 Annualità 2027 (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima			605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500012	ES 24 1012		2027	Scarpolini Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT3. Annualità 2027 (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima			605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500013	ES 24 1013		2027	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT4. Annualità 2027 (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima			605.000,00				605.000,00					
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2027		**-**	**1.464.000,00**	**7.260.000,00**	**-**	**2.771.000,00**	**11.495.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													VIABILITA' 2027											
L80034390585202500014	VN 24 1014		2027	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2027.	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202500015	VN 24 1015		2027	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2027.	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202500016	VS 24 1016		2027	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2027.	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202500017	VS 24 1017		2027	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2027.	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202500018	VN 24 1018	F27H22003490001	2027	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	013	ITI43	07	0101	BRACCIANO ed altri: SP 11/b Anguillara Vigna di Valle -SP 1/f Bracciano Vigna di Valle - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici	Priorità Massima			1.073.681,00			1.073.681,00					
L80034390585202500019	VN 24 1019	F47H22002890001	2027	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	024	ITI43	07	0101	CASTELNUOVO DI PORTO - SP 6/c dal Km 0+000 al Km 8+400 - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti d sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici sostituzione barriere metalliche, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima			1.073.681,00			1.073.681,00					
L80034390585202500020	VN 24 1020	F27H22003480001	2027	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO, Tivoli, Subiaco ed altri: S.P. 24/A Monterotondo Castelchiodato, S.P. 35/d Pascolare, S.P. 43/A Ponte Lucidi Valle Chiappante, S.P. Maremmana II, S.P. 9/c Montorio Monteflavio - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima			1.500.000,00			1.500.000,00					
L80034390585202500021	VN 24 1021	F67H22002940001	2027	Sepe Gemy	NO	NO	012	258	063	ITI43	07	0101	MONTELIBRETTI, Monterotondo, San Polo dei Cavalieri, Subiaco ed altri: S.P. 26/a Montelibretti, S.P. 24/A Monterotondo Castelchiodato, S.P. 11/c San Polo dei Cavalieri Monte Morra, S.P. 30/c Monte Livata Campo dell'Osso - Lavori di messa in sicurezza mediante la sistemazione delle scarpate e l'adeguamento delle barriere guard-rail.	Priorità Massima			647.362,00			647.362,00					
L80034390585202500022	VS 24 1022	F87H22004420001	2027	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA, Poli, Zagarolo, Valmontone, Frascati ed altri: S.P. 49/a Prenestina – Poli, S.P. 55/b Sant'Apollaria; S.P. 84/b Colle dell'Oro; S.P. 55/a1 Pedemontana 2^; S.P. 215 Tuscolana, S.P. 73/b1 Tuscolo - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale, sistemazione scarpate.	Priorità Massima			2.147.362,00			2.147.362,00					
L80034390585202500023	VS 24 1023	F77H22003450001	2027	Terrana Carlo	NO	NO	012	258	117	ITI43	07	0101	ARDEA - S.P. 12/A6 Campo di Carne - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 1+600 al km 3+439	Priorità Massima			536.840,50			536.840,50					
L80034390585202500024	VS 24 1024	F17H22003200001	2027	Terrana Carlo	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0101	VELLETRI - S.P 97/b Fienili, S.P. 96/b Ponte di Mele - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 0+000 al km 6+735	Priorità Massima			536.840,50			536.840,50					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202500025	VS 24 1025	F97H22003000001	2027	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0101	VELLETRI, Genzano, Lanuvio: S.P. 8/f Rioli, S.P. 99/b Castellaccio Carano, S.P 59/A5 Castellaccio Carano prolungamento - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima			1.073.681,00			1.073.681,00					
													TOTALE VIABILITA' 2027		**-**	**-**	**11.789.448,00**	**-**	**-**	**11.789.448,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													MOBILITA' 2027												
L80034390585200600193	MP 04 1181	F71I05000020003	2027	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	039	ITI43	01	0101	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS)	Priorità Massima			1.977.598,27	22.401,73		2.000.000,00					
L80034390585200500242	MP 04 1180.04	F11G19000060001	2027	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	003	ITI43	01	0101	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS)	Priorità Massima			3.825.229,38	68.021,62		3.893.251,00					
L80034390585200500134	MP 04 1230	F81G19000080001	2027	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0101	ROMA -d.4.2.3.1. -Nodo di scambio -Colle Mattia.	Priorità Massima			3.678.970,32	137.479,68		3.816.450,00					
													TOTALE MOBILITA' 2027		**-**	**-**	**9.481.797,97**	**227.903,03**	**-**	**9.709.701,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													TOTALE 2027		**-**	**1.464.000,00**	**28.531.245,97**	**227.903,03**	**2.771.000,00**	**32.994.149,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
EDILIZIA SCOLASTICA 2025														
EN 23 1027	L80034390585202400027		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord- UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Ruzzante Francesco	302.500,00	605.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 1028	L80034390585202400028		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Magliano Silvia Pina	100.000,00	605.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 1029	L80034390585202400029		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT3 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Paoletti Luigi	50.000,00	605.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 1022	L80034390585202400022	F82B23000680003	ROMA -L.S. "Cannizzaro" Succ.le Via dell'Oceano Indiano, 31 -Lavori di ampliamento.	Scarpolini Luca	424.749,51	500.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
VIABILITA' 2025														
VN 22 1011	L80034390585202300011		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2025.	Angeletti Marta	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 114 del 29/07/2022			
VN 22 1012	L80034390585202300012		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2025.	Quintero Nohemy	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 114 del 29/07/2022			
VS 22 1013	L80034390585202300013		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2025.	Fratticci Gianluca	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 113 del 29/07/2022			
VS 22 1014	L80034390585202300014		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2025.	Tozzi Giovanni	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 113 del 29/07/2022			
VN 22 1018 P	L80034390585202300018	F17H22001420001	SUBIACO ed altri -SUBIACO JENNE – VALLEPIETRA CAMPO LA PIETRA (S.P. 45/a – S.P. 41/B) - Lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità dell'Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Quintero Nohemy	659.000,00	659.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 114 del 29/07/2022			
VN 22 1019 P	L80034390585202300019	F87H22002090001	ARSOLI ed altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 39/b ARSOLI CERVARA CAMPAEGLI - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Quintero Nohemy	472.949,00	524.423,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 114 del 29/07/2022			
VN 22 1020 P	L80034390585202300020	F17H22001430001	VALLEPIETRA ed altri -VALLEPIETRA-TREVI-FILETTINO (S.P. 29/c – S.P. 28) - Lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità dell'Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Quintero Nohemy	525.000,00	525.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 114 del 29/07/2022			
VN 23 0039	L80034390585202300073	F57H22002840001	CANALE MONTERANO ed altri - SP 7/a Canale Monterano Monte Virginio - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Angeletti Marta	465.261,75	465.261,75	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 72 del 18/05/2023			
VN 23 0049	L80034390585202300074	F37H22002930001	ANGUILLARA - S.P. 12/b Anguillara Settevene Palo I° - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche dal Km 0+700 al Km 6+823.	Angeletti Marta	465.261,75	465.261,75	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 72 del 18/05/2023			

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
VN 23 0038	L80034390585202300075	F27H22003470001	GUIDONIA MONTECELIO, SAN POLO DEI CAVALIERI, NEROLA, JENNE ed altri: S.P. 24/a Guidonia Mentana, S.P. 37/B Santa Balbina, S.P. 8/c Fonte Calamaro, S.P. 36/c Jenne Montelivata - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Quintero Nohemy	930.523,50	930.523,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 72 del 18/05/2023			
VS 23 0045	L80034390585202300076	F27H22003580001	CASTEL MADAMA, CERRETO LAZIALE, ARTENA, COLLEFERRO, LARIANO, VALMONTONE ed altri - S.P.33/a1 Colli S. Maria, S.P. 47/a Empolitana 2^ dal km 0+000 al km 2+600, S.P. Ariana dir, S.P. 64/b S. Eurosia, S.P. 49/a1 Aprano - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Fratticci Gianluca	930.523,50	930.523,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 72 del 18/05/2023			
VS 23 0057	L80034390585202300077	F57H22002910001	ROMA, ALBANO LAZIALE, POMEZIA ed altri: SP 93/b Cancelliera, S.P. Pontina Vecchia - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Tozzi Giovanni	465.261,75	465.261,75	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 72 del 18/05/2023			
VS 23 0058	L80034390585202300078	F87H22004340001	GROTTAFERRATA, ROCCA DI PAPA, ARICCIA, CIAMPINO - S.P. 218 Rocca di Papa (Via XXIV Maggio), S.P. 63/A La Mola Campovecchio, S.P. 83/b Via delle Barozze - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei marciapiedi, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza, sistemazione scarpate.	Tozzi Giovanni	465.261,75	465.261,75	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE D.S.M. n. 72 del 18/05/2023			
VN 24 1001	L80034390585202500001	F67H21006390001	PONZANO ROMANO, MAZZANO - S.P. Braccio Stimigliano - Lavori Di Messa In Sicurezza Del Ponte Sul Fiume Tevere - S.P. Mazzano Calcata - Lavori Di Messa In Sicurezza Del Ponte Sul Fiume Treja.	Riccardo Matteo Carlo	1.700.000,00	1.700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027

ELENCO INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON AVVIATI E NON RIPROPOSTI

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

D.U.P. 2025 - 2027

Programma Triennale Acquisti Beni e Servizi 2025-2027

SCHEDA G

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma triennale			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	287.867,57	0,00	**287.867,57**
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	13.165.761,20	18.898.089,63	16.118.089,63	**48.181.940,46**
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altro				
totale	**13.165.761,20**	**19.185.957,20**	**16.118.089,63**	**48.469.808,03**

Il Referente del Programma
(dott. Marco Cardilli)

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice Nuts)	Settore (forniture / servizi)	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (si/no)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
														Anni precedenti	Primo anno 2025	Secondo anno 2026	Terzo anno 2027	Costi su annualità successive	Totale
									POLIZIA METROPOLITANA										
F80034390585202300018	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34114200-1	Acquisto mezzi di servizio per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana. Anno 2026	2	Maria Laura Martire	12	NO		287.867,57				287.867,57
F80034390585202400011	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34114200-1	Acquisto mezzi di servizio per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana. Anno 2027	2	Maria Laura Martire	12	NO			287.867,57			287.867,57
									TOTALE POLIZIA METROPOLITANA					**0,00**	**287.867,57**	**287.867,57**	**0,00**	**0,00**	**575.735,14**
									RISORSE UMANE										
F80034390585202300019	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro. Anno 2025	1	Andrea Fusco	12	NO		650.000,00				650.000,00
F80034390585202400001	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro. Anno 2026	1	Andrea Fusco	12	NO			650.000,00			650.000,00
F80034390585202500001	2027		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro. Anno 2027	1	Andrea Fusco	24	NO				650.000,00	650.000,00	1.300.000,00
S80034390585202500001	2025		NO		NO	IT143	SERVIZI	S85147000-1	Servizio di sorveglianza obbligatoria e incarico al Medico Competente ex D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.	1	Andrea Fusco	36	NO		100.000,00	100.000,00	100.000,00		300.000,00
									TOTALE RISORSE UMANE					**0,00**	**750.000,00**	**750.000,00**	**750.000,00**	**650.000,00**	**2.900.000,00**
									EDILIZIA PATRIMONIALE										
F80034390585202300026	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Fornitura energia elettrica per le sedi della Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2026	3	Daniela Flavi	12	SI		800.000,00				800.000,00
F80034390585202400002	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Fornitura energia elettrica per le sedi della Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2027	3	Daniela Flavi	12	SI			800.000,00			800.000,00
									TOTALE EDILIZIA PATRIMONIALE					**0,00**	**800.000,00**	**800.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.600.000,00**
									EDILIZIA SCOLASTICA										
F80034390585202300032	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Citta metropolitana di Roma Capitale. Annualità 2025	1	Claudio Dello Vicario	12	SI		5.800.000,00	5.800.000,00			11.600.000,00
F80034390585202400003	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Citta metropolitana di Roma Capitale. Annualità 2026	1	Claudio Dello Vicario	12	SI			5.800.000,00	4.400.000,00		10.200.000,00
F80034390585202500002	2027		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Citta metropolitana di Roma Capitale. Annualità 2027	1	Claudio Dello Vicario	12	SI				5.800.000,00	4.400.000,00	10.200.000,00
S80034390585202300092	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71334000-8	Verifiche periodiche biennali, ai sensi del D.P.R. 462/2001 e ss.mm.ii., dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi degli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale.	1	Andrea Girolamini	24	NO			146.196,00	146.196,00		292.392,00
									TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA					**0,00**	**5.800.000,00**	**11.746.196,00**	**10.346.196,00**	**4.400.000,00**	**32.292.392,00**
									VIABILITA'										
F80034390585202500003	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	6531000-9	Fornitura energia elettrica per il fabbisogno immobili (case cantoniere e magazzini) e pubblica illuminazione di strade provinciali e parcheggi. Anno 2026	1	Maria Chiara Barbàra	12	SI			250.000,00			250.000,00
F80034390585202500004	2027		NO		NO	ITI43	FORNITURE	6531000-9	Fornitura energia elettrica per il fabbisogno immobili (case cantoniere e magazzini) e pubblica illuminazione di strade provinciali e parcheggi. Anno 2027	1	Maria Chiara Barbàra	12	SI				250.000,00		250.000,00
F80034390585202500005	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09134100-8	Fornitura carburante veicoli. Anni 2025-2027	1	Massimo Martucci	36	SI		150.000,00	150.000,00	150.000,00		450.000,00
F80034390585202500006	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34115200-8	Noleggio veicoli. Anni 2025-2027	1	Massimo Martucci	36	SI		141.893,63	141.893,63	141.893,63		425.680,89
S80034390585202100113	2025	F71I05000020003	SI	L80034390585200600193	NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS). Affidamento progettazione direzione lavori.	1	Salvatore Fallica	12	NO						
S80034390585202100112	2025	F11G19000060001	SI	L80034390585200500242	NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS). Affidamento progettazione.	1	Salvatore Fallica	12	NO						
S80034390585202100110	2025	F81G19000080001	SI	L80034390585200500134	NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	ROMA -d.4.2.3.1. -Nodo di scambio -Colle Mattia. Affidamento progettazione.	1	Salvatore Fallica	12	NO						
									TOTALE VIABILITA'					**0,00**	**291.893,63**	**541.893,63**	**541.893,63**	**0,00**	**1.375.680,89**
									TRANSIZIONE DIGITALE										
S80034390585202400004	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico per la gestione dell'infrastruttura del Data Center e delle nuove postazione VDI. Anni Anni 2025-2027	2	Alessia Santini	24	SI		200.000,00	200.000,00			400.000,00
S80034390585202400006	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	64214400-3	Servizi di fonia/dati erogati alla Città metropolitana di Roma Capitale. Anni Anni 2025-2027	2	Alfredo Scipioni	24	SI		180.000,00	180.000,00			360.000,00
F80034390585202400006	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizio di gestione e manutenzione del wifi metropolitano. Anni 2025-2027	2	Antonello Celima	24	NO		250.000,00	200.000,00			450.000,00
S80034390585202500002	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico alla infrastruttura ICT di Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2025-2027	2	Gianluca Ferrara	36	SI		280.000,00	280.000,00	280.000,00		840.000,00

Il Referente del Programma
(dott. Marco Cardilli)

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice Nuts)	Settore (forniture / servizi)	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (si/no)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
														Anni precedenti	Primo anno 2025	Secondo anno 2026	Terzo anno 2027	Costi su annualità successive	Totale
S80034390585202500003	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	64200000-8	Servizi di connettività, sicurezza e supporto specialistico per i vari Uffici, Servizi e Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2025-2027	2	Alfredo Scipioni	36	SI		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		4.500.000,00
S80034390585202500004	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizio di gestione applicativi. Anni Anni 2025-2027	2	Alessia Santini	24	SI		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		4.500.000,00
S80034390585202500005	2025		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72710000-0	Servizi di gestione e manutenzione di centrali telefoniche, apparati di reti locali, sistemi di sicurezza e building automation. Anni 2025-2027	2	Alfredo Scipioni	36	SI		626.000,00	600.000,00	600.000,00		1.826.000,00
F80034390585202500007	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48218000-9	Licenze e Servizi di supporto tecnico Enterprise di Microsoft, funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale. Anni Anni 2025-2027	2	Alessia Santini	36	SI		500.000,00	400.000,00	400.000,00		1.300.000,00
F80034390585202500008	2025		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48218000-9	Licenze per server e macchine virtuali. Anni 2025-2027	2	Alessia Santini	36	SI		200.000,00	200.000,00	200.000,00		600.000,00
									TOTALE TRANSIZIONE DIGITALE					**0,00**	**5.236.000,00**	**5.060.000,00**	**4.480.000,00**	**0,00**	**14.776.000,00**
									TOTALE					**0,00**	**13.165.761,20**	**19.185.957,20**	**16.118.089,63**	**5.050.000,00**	**53.519.808,03**

Il Referente del Programma
(dott. Marco Cardilli)

Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 173 del 23/07/2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

PREMESSA

Vista la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 2027*", adottata con la Proposta di Decreto del Sindaco n.152 del 18 luglio 2024.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica: al comma 1 che "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni." e al comma 5 che "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni 2 fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio,

gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta (Sindaco metropolitano) e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

TENUTO CONTO CHE

-nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta, o decreto del Sindaco metropolitano, a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione; 3 Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui l'organo Esecutivo intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo si che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione; Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Collegio dei Revisori

CONSIDERATO

-il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

-il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

-il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

-il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. decreto semplificazioni;

-Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

-il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

-l'art. 1, comma 6, del citato Decreto Legge n. 59 che prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.»;

-il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.", c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

-il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia»;

-il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

-il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

-il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

-il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022;

-il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali", c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

-il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali", c.d. Decreto Aiuti- bis;

-il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", c.d. Decreto Aiuti-ter;

-il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

-il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, recante "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica.";

-il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

-il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

-il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»";

-il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali";

-la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e

riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

-la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

-il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18;

-il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", c.d. "Decreto PNRR quater";

VISTO INOLTRE

-lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

-il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25 settembre 2023 recante "D. Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022" con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2022 dell'Ente;

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026." con la quale il Consiglio metropolitano ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2024;

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024- 2026";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa";

-la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023";

-il Decreto del Sindaco metropolitano n. 97 dell'8 luglio 2024 recante "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. – CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte; d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

d) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui D.Lgs. 36/2023 viene adottato congiuntamente al DUP il quale contiene come Allegato, facente parte integrante e sostanziale il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027e l'Elenco Annuale dei lavori 2025;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con riferimento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" viene confermato quanto approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.75 del 27 dicembre 2023 così come disposto con il Decreto del Sindaco metropolitano n.268 del 21 novembre 2023, recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città Metropolitana di Roma Capitale, ex art.58 del D.L 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito il Legge 6 agosto 2008, n.133 e ss.mm.ii-Anno 2024-2026". In continuità con la programmazione 2024-2026, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno effettuate con la nota di aggiornamento del D.U.P.

3) **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale di forniture e servizi, di cui al D.Lgs. n. 36/2023 è stato formulato ed è allegato al DUP 2025-2027;

4) Programmazione del fabbisogno del personale

con riferimento al "Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2025-2027 - art. 39 Legge n. 449/1997" viene confermato quanto approvato con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023, così come successivamente disposto con Decreto del Sindaco metropolitano n.25 del 29 febbraio 2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026", in continuità con la programmazione 2024-2026, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno effettuate con la nota di aggiornamento del D.U.P.

CONCLUSIONI

Visto

l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Collegio dei Revisori

- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 20 luglio 2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2025 -2027 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

Lì, 23/07/2023

Collegio dei Revisori

Dott. Filippo Savo

Rag. Francesco Costanzo Michieletto

Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato … no, non ho ancora chiuso. C'è qualcuno che non ha votato? Pieretti…

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 31 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi), n. 6 voti contrari (Cacciotti Stefano, Di Stefano Marco, Frascarelli Giancarlo, Giammusso Antonio, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio) e n. 2 voti astenuti (Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Sono 22 i presenti, 14 favorevoli, 6 i contrari, 2 gli astenuti. Il Consiglio approva. Su questa delibera non c'è immediata eseguibilità. Passiamo al punto 3. Io faccio una proposta ai Consiglieri di votare i debiti fuori bilancio senza aprire la discussione, dichiarazioni di voto. Poi, se volete parlare, parliamo, non c'è problema, però io eviterei, visto che la Commissione li ha deliberati stamattina, quindi, li farei in sequenza, come si dice "al galoppo". Bene, partiamo dal punto n. 3 che è il primo, è la P33/24. Votiamo per la Deliberazione P33/24. Prego, Segretario.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Pagamento delle spese di giudizio a seguito di Sentenza n. 16129/2023, pubblicata il 30/10/2023, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Seconda - Importo complessivo di € 1.045,68.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 77 del 13.06.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Pagamento delle spese di giudizio a seguito di Sentenza n. 16129/2023, pubblicata il 30/10/2023, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Seconda - Importo complessivo di € 1.045,68;

la Società Italsem S.r.l. ha presentato alla Città metropolitana di Roma Capitale, in data 20.05.2022, istanza di compensazione ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in L. n. 106/2021 e del D.M. 04/04/2022 per ottenere il riconoscimento dei maggiori oneri sopportati per la variazione in aumento dei prezzi dei materiali da costruzione impiegati nell'appalto oggetto della controversia;

con medesima istanza la ricorrente ha indicato le quantità dei singoli materiali impiegati che potevano essere ammessi a compensazione relativamente alle lavorazioni svolte dal 01/06/2021 al 31/12/2021, quantificando il relativo importo;

la Città metropolitana di Roma Capitale non ha proceduto a comunicare l'avvio del procedimento né a riscontrare la richiesta;

la stessa Città metropolitana di Roma Capitale non ha adottato un provvedimento espresso sull'istanza presentata dalla società Italsem S.r.l. entro il termine di sessanta giorni;

il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda), ha accolto l'istanza della ricorrente, condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di giudizio, per un importo complessivo di euro 500,00, oltre IVA, CPA, spese generali nella misura del quindici per cento e rimborso del contributo unificato, da corrispondersi al difensore della società Italsem S.r.l. dichiaratosi antistatario;

Considerato che:

con nota acquisita al protocollo di questo Ente con prot. n. CMRC-2024-0039523 del 04.03.2024 l'avv. L. C., ha trasmesso la quietanza di versamento del contributo unificato;

con nota acquisita al protocollo della Città metropolitana di Roma Capitale con prot. n. CMRC-2024-0042464 del 08.03.2024 l'avv. L. C. ha trasmesso il proforma di fattura emessa in favore della Società Italsem s.r.l. con il dettaglio delle spese legali liquidate nella sentenza n. 16129/2023, oltre il rimborso del contributo unificato e con l'indicazione che l'imposta I.V.A. sarà portata in detrazione dalla suddetta Società ai sensi dell'art. 19 del DPR 633/72:

Diritti ed Onorari	€ 500,00
Spese Generali (15%)	€ 75,00
C.P.A. 4%	€ 23,00
Totale imponibile	€ 598,00
I.V.A. 22%	€ 131,56
Totale documento	€ 729,56
Spese non Imponibili (Contributo unificato)	€ 300,00

con atto di precetto trasmesso dall'avv. L. C., notificato in data 06/05/2024, la Città metropolitana di Roma Capitale è stata intimata al pagamento della somma complessiva di € 1.078,17 come da seguente prospetto:

Onorari liquidati in Sentenza	€ 500,00
Spese esenti ex Art. 15 D.P.R. n. 633/72	€ 300,00
Spese Generali (15% su onorari)	€ 75,00
C.P.A. 4%	€ 23,00
I.V.A. (22% su imponibile)	€ 131,56
Atto di precetto	€ 142,00
C.P.A. 4%	€ 5,68
I.V.A. (22% su imponibile)	€ 32,49

con successiva nota del 09/05/2024 l'avv. L.C. ha comunicato che le competenze dell'atto di precetto verranno regolarmente fatturate alla Società Italsem S.r.l.

la Società Italsem S.r.l. detrae in modo ordinario l'imposta Iva assolta per le spese legali così come definito nella Sentenza della Corte di Cassazione n. 13650 del 31 luglio 2012;

la Città metropolitana di Roma Capitale, parte soccombente tenuta al pagamento delle spese di giudizio, riveste la qualità di sostituto d'imposta ai sensi degli art. 23 e 29 del DPR 600/73;

con Determinazione Dirigenziale RU n. 1076 del 26/03/2024 il Servizio 2 del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha provveduto a prenotare la spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo di € 898,00;

con Determinazione Dirigenziale RU n. 1745 del 16/05/2024 è stata integrata la somma precedentemente prenotata con Determinazione Dirigenziale RU n. 1076 del 26/03/2024, con un importo pari ad euro 147,68 relativo all'atto di precetto notificato in data 06/05/2024;

tale obbligazione, derivando da sentenza, costituisce un debito fuori bilancio che necessita del relativo riconoscimento, ai sensi del combinato disposto di cui norma all'art. 191, commi 1-3 e art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000;

gli importi suddetti sono stati prenotati in esecuzione della Sentenza n. 16129/2023 resa nel procedimento iscritto al RG n. 9301/2023, pubblicata il 30/10/2023, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda), subordinando l'assunzione del relativo impegno definitivo al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio maturato ai sensi dell'art. 194, comma1, lett. a) del D.Lgs 267/20000 e ss.mm.ii. da parte del Consiglio Metropolitano con propria Deliberazione;

è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, per l'importo di € 1.045,68 con la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art 4 EF 2024 cdc UCT0301 prenotazione n. 80123/2024 per € 1.045,68;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la Circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 12.06.2024;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Città metropolitana
di Roma Capitale

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Viabilità zona nord" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Giovanni Quattrociocchi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 1.045,68 rientrante nella lettera a) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

2. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.045,68 trova la copertura finanziaria come indicato:

   capitolo 110012 art 4 EF 2024 cdc UCT0301 prenotazione n. 80123/2024 per € 1.045,68;

3. di dare atto, altresì, che il Servizio 2 "Viabilità zona nord" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 32 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 6 voti astenuti (Cacciotti Stefano, Ferrara Paolo, Ferrarini Massimo, Frascarelli Giancarlo, Giammusso Antonio, Pizzigallo Angelo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Sì, hanno votato tutti. Ne proclamo l'esito: sono 20 i presenti, 14 i favorevoli, 6 gli astenuti. Il Consiglio approva. C'è l'immediata eseguibilità su questo debito, quindi, votiamo l'immediata eseguibilità rispetto alla Deliberazione, ripeto, numero P33/24, punto 3 dell'ordine del giorno. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 32 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Passiamo al punto 4, votiamo il debito fuori bilancio che all'ordine del giorno è segnato con la Deliberazione P34/24. Dico bene, Segretario?

Il Segretario Generale PAOLO CARACCIOLO. Benissimo.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Apriamo la votazione sul debito fuori bilancio, P34/24. Prego, Segretario.

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, rientrante nella lett. a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, derivante dalla Sentenza n. 1568/2016, depositata in data 29/03/2016, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio che dispone a carico della CMRC il pagamento delle spese legali, relative alla causa di appello n. 4644/2015 avverso la Sentenza n. 11128/2015, per un importo di € 3.185,92 (comprensivo di interessi passivi e diritti di notifica).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 78 del 13.06.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, rientrante nella lett. a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, derivante dalla Sentenza n. 1568/2016, depositata in data 29/03/2016, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio che dispone a carico della CMRC il pagamento delle spese legali, relative alla causa di appello n. 4644/2015 avverso la Sentenza n. 11128/2015, per un importo di € 3.185,92 (comprensivo di interessi passivi e diritti di notifica);

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

Visto l’atto di accertamento n. 11000931 per l’anno 2011, notificato il 05/04/2013, con cui veniva contestato il tardivo pagamento della tassa di concessione governativa per fatture emesse dalla società Omnitel Vodafone N.V. che disponeva che si procedesse al pagamento per sanzioni e accessori, della somma complessiva di € 42.391,30;

Considerato:

che, con ricorso presentato in data 23/05/2013 alla Commissione Tributaria Regionale del Lazio, contro l’Agenzia delle Entrate di Roma 1 e contro la società Omnitel Vodafone N.V., l’Amministrazione si è opposta al sopra citato atto di accertamento - eccependo l’illegittimità della pretesa per difetto di motivazione e mancanza di riferimento di un termine di scadenza del pagamento, nonché l’insussistenza dell’obbligo di pagamento sotto il profilo oggettivo e soggettivo, trattandosi di Ente Pubblico - e alla quantificazione delle sanzioni per tardivi versamenti;

che, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con sentenza n. 11128/2015 Sezione 24, depositata in data 22/05/2015, ha rigettato il ricorso e condannato la parte ricorrente al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in complessivi € 1.500,00 in favore dell’Agenzia delle Entrate Roma 1;

Dato atto che, avverso tale decisione, ritenuta illegittima, la Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto il ricorso in appello n. 4644/2015, depositato in data 03/07/2015, contro l’Agenzia delle Entrate e la società Omnitel Vodafone N.V. per la riforma della decisione n. 11128/2015 Sez. 24, depositata in data 22/05/2015;

Viste:

la Sentenza n. 1568/2016 Sez. 21, depositata in data 29/03/2016, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio che ha respinto l’appello e condannato la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite del grado, liquidate in € 3.000,00 oltre accessori, interessi passivi e diritti di notifica, per un importo totale pari a € 3.185,92;

la cartella di pagamento n. 09720200192915246000, notificata in data 28/02/2024, prot. n. 36280, nella quale viene indicata la somma relativa alle spese di giudizio, pari ad € 3.000,00 oltre accessori;

Considerato che la somma di € 3.185,92 costituisce, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, debito fuori bilancio;

Tenuto conto dell'iter amministrativo illustrato nella Circolare n. 33 del 23/12/2019 sui Debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. che prevede l'adozione della Determinazione Dirigenziale di prenotazione della spesa, che si perfezionerà in impegno di spesa dopo l'approvazione da parte del Consiglio Metropolitano della Deliberazione di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

Considerato che, in esecuzione della sopra citata Sentenza n. 1568/2016, il Servizio 1 del Dipartimento VI “Transizione Digitale”, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1709 del 14/05/2024, ha provveduto a prenotare sul capitolo 110012 – art. 6 – anno 2024 – prenotazione n. 80143/2024, a favore di Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Roma – Ufficio Territoriale di Roma 1 - Trastevere - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001, quale rimborso delle spese di giudizio, la somma complessiva di € 3.185,92, prevedendo che solo a seguito dell’approvazione della deliberazione consiliare di riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio provvederà ad adottare la determinazione dirigenziale di impegno di spesa definitivo e, successivamente, a disporre il pagamento della suddetta somma;

Visto l’art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di dover provvedere a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, rientrante nella lettera a) del comma 1 dell’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto derivante dalla Sentenza n. 1568/2016 Sez. 21, depositata in data 29/03/2016, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio, che dispone a carico della Città metropolitana di Roma Capitale il pagamento delle spese di lite del grado, liquidate in € 3.000,00 oltre accessori, interessi passivi e diritti di notifica, per un importo totale pari a € 3.185,92;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”;

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 12.06.2024;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente “Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Reti e sistemi informatici” del Dipartimento VI “Transizione digitale” Dott. Gianluca Ferrara ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento VI "Transizione digitale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, per le motivazioni esposte in premessa, legittimità del debito fuori bilancio, rientrante nella lettera a) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto derivante dalla Sentenza n. 1568/2016 Sez. 21, depositata in data 29/03/2016, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio, che dispone a carico della Città metropolitana di Roma Capitale il pagamento delle spese di lite del grado, liquidate in € 3.000,00 oltre accessori, interessi passivi e diritti di notifica, per un importo totale pari a € 3.185,92;
2. di dare atto che la somma sopra indicata, conseguente a debiti fuori bilancio, trova imputazione come segue: € 3.185,92 sul capitolo 110012 – art. 6 – anno 2024 – prenotazione n. 80143/2024;
3. di dare atto, altresì, che il Servizio 1 del Dipartimento II "Transizione Digitale" provvederà ad inviare il presente atto agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 33 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 1 voto astenuto (Ferrara Paolo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Con 14 favorevoli e un astenuto, il Consiglio approva. C'è l'immediata eseguibilità, quindi votiamo l'immediata eseguibilità. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 33 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, chiudo la votazione e ne proclamo l'esito: 14 su 14. Il Consiglio approva all'unanimità anche l'immediata eseguibilità. Giusto? Passiamo, dunque, al punto 5. Votiamo il debito fuori bilancio, P35/24. È aperta la votazione. Prego, Segretario.

Città metropolitana
di Roma Capitale

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 - Spese per pagamento interessi legali - Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 33807/2023: giudizio CMRC c/F.G. – Impugnativa della Sentenza n. 4617/2019.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 79 del 13.06.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 - Spese per pagamento interessi legali - Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 33807/2023: giudizio CMRC c/F.G. – Impugnativa della Sentenza n. 4617/2019;

Visti:

l'art. 151 del D.Lgs, n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "*Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel*";

la Circolare interna n. CMRC-2019-0000033 del 23-12-2019 "*Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli provenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del T.U.E.L.*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 avente come oggetto: "*Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011*", con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Ente, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "*Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione*";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "*D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "*Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto*";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O): Triennio 2024-2026*";

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto "*Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000*";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante "*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024*";

Premesso che:

il Sig. F.G. si è rivolto al Tribunale di Roma per il pagamento dell'importo di Euro 11.818,26 a titolo di compenso incentivante ai sensi dell'art. 18 della Legge 109 del 1994 per una serie di incarichi da lui eseguiti relativi alle attività di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche;

il Tribunale di Roma - Sez. Lavoro 4° - con propria sentenza n. 294/2016 (R.G. 4233/2015) ha accolto la domanda del ricorrente condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento residuo dei compensi incentivanti dell'importo di Euro 5.071,48 per i titoli di cui in ricorso per le schede nn. 262, 272, 473, 475, 491, 257, 258, 269, 419 oltre interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite pari ad Euro 2.255,00 di cui Euro 1.961,00 per compensi ed Euro 294,00 per spese oltre iva e cpa;

la Città metropolitana di Roma Capitale ha impugnato la sopra citata Sentenza davanti alla Corte di Appello di Roma, sostenendo che gli incentivi relativi alle schede nn. 257, 258, 269, 419 per un importo complessivo di € 1.217,32 non fossero dovuti in quanto riferiti ad interventi qualificabili come servizi e non come lavori e pertanto da considerarsi attività non incentivabili ai sensi dell'art. 18 della Legge 109/1994 e che non fosse da corrispondere la differenza di Euro 95,90 per la scheda n. 475 in quanto per la stessa è stata calcolata una percentuale incentivo del 2% anziché del 1,80% come previsto dal Regolamento incentivi dell'Ente;

il Giudice d'Appello nel ritenere fondata la tesi dell'Amministrazione, con Sentenza n. 4617/2019 (R.G.N. 1966/2016), ha rigettato la domanda del Sig. F.G. per le schede di cui sopra in quanto ha considerato tali attività come dei veri e propri servizi e in relazione alla scheda n. 475 ha ritenuto non dovuta l'eccedenza di Euro 95,90;

il Sig. F.G. contro tale sentenza, ha proposto ricorso per Cassazione;

Considerato che:

con Ordinanza n. 33807/2023 la Corte Suprema di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal Sig. F.G. avverso la sentenza della Corte di Appello n. 4617/2019 e ha condannato il ricorrente al pagamento delle spese del giudizio di Cassazione, liquidate in Euro 200,00 per esborsi ed Euro 2.500,00 per compensi professionali, oltre spese generali in misura del 15% e accessori di legge;

l'Avvocatura dell'Ente, ricevuta notifica di copia dell'Ordinanza sopra citata con nota prot. n. CMRC2023-0194714 del 04/12/2023 ha inoltrato la stessa alla Direzione del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità";

con successiva nota prot. n. CMRC-2024-0028747 del 16/02/2024, l'Avvocatura ha trasmesso alla Direzione del Dipartimento II la PEC ricevuta in data 15/02/2024 dall'Avv. V. relativa:

- alla comunicazione di pagamento rateizzato delle spese legali da parte dell'assistito;

- alla richiesta di pagamento, da parte dell'Amministrazione, di Euro 5.419,16 oltre interessi a favore del Sig. F.G. per le schede nn. 215, 259, 260, 261, 262, 272, 375, 455, 457, 473, 475, 490, 491;

le schede nn. 215, 259, 260, 261, 375, 455, 457, 490 non rientrano nel dispositivo della sentenza sopra citata e pertanto non sono oggetto di liquidazione;

Dato atto che a seguito di verifiche effettuate sulla base della documentazione predisposta dagli Uffici della Ragioneria Generale, rimangono da corrispondere al Sig. F.G. gli interessi maturati sulla sorte relativi alle schede nn. 262, 272, 473, 475, 491 per un importo complessivo di Euro 116,10 in quanto le suddette schede risultano già state pagate in precedenza mediante atti dirigenziali;

gli interessi in questione sono stati calcolati, per ogni scheda, a decorrere dal giorno successivo a quello di definitività del certificato di collaudo delle opere fino al pagamento effettivo dell'incentivo come stabilito in Sentenza;

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto l'Amministrazione deve provvedere alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 116,10;

la Direzione non disponendo delle somme necessarie per la liquidazione dell'importo di cui sopra, ha provveduto con nota email del 03/05/2024 a chiedere alla Ragioneria Generale uno svincolo di fondi dell'importo complessivo di Euro 116,10;

nella medesima data l'ufficio della Ragioneria Generale ha autorizzato lo svincolo della somma di cui sopra sul capitolo 110012 art. 4 - EF 2024 come segue:

- Euro 116,10 per il pagamento degli interessi su incentivi derivanti da sentenza - prenotazione n.80156/2024 Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 33807/2023 – Impugnativa della sentenza n. 4617/2019 (R.G.N. 1966/2016);

con Determinazione Dirigenziale R.U. 1721 del 14/05/2024 è stato prenotato l'importo complessivo di € 116,10 sul capitolo 110012, art. 4 Esercizio Finanziario 2024, prenotazione n.80156/2024, in favore del Sig. F.G. secondo a quanto disposto dalla Sentenza della Corte di Appello di Roma – Sezione Lavoro n. 4617/2019 (RG. N. 1966/2016);

Ritenuto, per quanto premesso e considerato, necessario avviare la procedura per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, come prescritto dalla Circolare n. 33 del 23.12.2019 per quanto concerne il pagamento degli interessi sulla sorte dell'importo di € 116,10 in favore del Sig. F.G.;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, espresso in data 12.06.2024;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. comma 1 lett. a), relativo agli interessi sulla sorte derivanti dalla Sentenza della Corte di Appello di Roma – Sezione Lavoro n. 4617/2019 (RG. N. 1966/2016) per un importo complessivo di € 116,10 a favore del Sig. F.G.;

2. di dare atto che l'importo di € 116,10 individuato come debito fuori bilancio, ha trovato copertura sul capitolo 110012, art. 4, Esercizio Finanziario 2024, prenotazione n. 80156/2024 svincolato su DPT0200;

3. di disporre che la Direzione del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" curerà l'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli Organi di Controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 34 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione. 14 su 14, il Consiglio approva. C'è l'immediata eseguibilità, quindi votiamo l'immediata eseguibilità del punto 5, la P35/24. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 34 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Non è ancora chiusa la votazione. Se c'è qualche Consigliere che deve votare… Il Consigliere Marini, per esempio, ha votato ora. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione. Prego, Segretario. Quattordici su quattordici, il Consiglio approva. Passiamo, dunque, al punto n. 6: è il debito fuori bilancio, segnato in ordine del giorno odierno con la Deliberazione P36/24. Pongo in votazione la deliberazione P36/24. Prego, Segretario.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 Prenotazione spesa per pagamento interessi su sorte- Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 33974/2023: giudizio CMRC c/C. G.– Impugnativa della Sentenza n. 2548/2020.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 80 del 13.06.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 Prenotazione spesa per pagamento interessi su sorte- Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 33974/2023: giudizio CMRC c/C. G.– Impugnativa della Sentenza n. 2548/2020;

Visti:

l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019QMIG della Corte dei Conti-Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "*Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli provenienti da sentenze esecutive di cui all' art. 194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L*";

la Circolare interna n. CMRC-2019-0000033 del 23-12-2019 "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e Autonomie recante "*Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli provenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del T.U.E.L.*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "*Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011*" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "*Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "*D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "*Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto*";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026*";

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto "*Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante "*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024*";

Premesso che:

il Sig. G. C. si è rivolto al Tribunale di Roma per il pagamento dell'importo di Euro 56.523,22 a titolo di compenso incentivante ai sensi dell'art. 18 della Legge 109 del 1994 per una serie di incarichi da lui eseguiti relativi alle attività di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche;

il Tribunale di Roma - Sez. Lavoro 4° - con propria sentenza n. 1388/2016 (R.G. 1399/2015) ha accolto la domanda del ricorrente condannando la Città Metropolitana di Roma Capitale al pagamento residuo dei compensi incentivanti dell'importo di Euro 20.863,97 per i titoli di cui in ricorso per le schede 224, 251, 253, 372, 422, 322, 447, 451, 469, 385, 421, 452 e 470 oltre interessi legali come per legge, nonché al pagamento delle spese di lite pari ad Euro 2.309,00 di cui Euro 2.008,00 per compensi ed Euro 301,00 per spese oltre iva e cpa;

la Città Metropolitana di Roma Capitale ha impugnato la sopra citata Sentenza davanti alla Corte di Appello di Roma, sostenendo che non fosse dovuta la somma di Euro 7.096,19 relativa alle schede nn. 385, 421, 452 e 470 e la somma di Euro 2.612,47 per la scheda n. 469 in quanto incentivi riferiti ad interventi qualificabili come servizi e non come lavori e pertanto da considerarsi attività non incentivabili ai sensi dell'art. 18 della Legge 109/1994;

il Giudice d'Appello nel ritenere fondata la tesi dell'Amministrazione, in parziale accoglimento dell'appello e in parziale riforma della sentenza impugnata, con Sentenza n. 2548/2020 (R.G.N. 3518/2016), ha rigettato la domanda del Sig. G. C. per le schede di cui sopra in quanto ha considerato tali attività come dei veri e propri servizi mentre per le altre schede ha condannato l'Amministrazione al pagamento delle stesse e degli interessi legali maturati;

il Sig. G. C., contro tale sentenza, ha proposto ricorso per Cassazione;

Considerato che:

con Ordinanza n. 33974/2023 la Corte Suprema di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal Sig. C.G. avverso la sentenza della Corte di Appello n. 2548/2020 e ha condannato il ricorrente al pagamento delle spese del giudizio di Cassazione, liquidate in Euro 200,00 per esborsi ed Euro 4.000,00 per compensi professionali, oltre spese generali in misura del 15% e accessori di legge;

l'Avvocatura dell'Ente, ricevuta notifica di copia dell'Ordinanza sopra citata con nota prot n. CMRC-2024-0014052 del 24/01/2024 ha inoltrato la stessa alla Direzione del Dipartimento II "*Viabilità e Mobilità*";

con la medesima nota l'Avvocatura ha trasmesso inoltre la PEC ricevuta in data 24/01/2024 dall'Avv. V. relativa:

- alla comunicazione di pagamento rateizzato delle spese legali da parte dell'assistito;
- alla richiesta di pagamento, da parte dell'Amministrazione, di Euro 12.662,78 a favore del Sig. G. C. per le schede nn. 224, 253, 422, 372, 322, 451, 469 e 447;

- alla richiesta di pagamento degli interessi maturati sia sul citato importo che su tutti gli importi corrisposti durante i tre gradi di giudizio, dalla data di maturazione, determinata ai sensi dell'art. 141 (c. 3) D.Lgs n. 163/2006 a quello dell'effettivo pagamento.

Dato atto che:

a seguito di verifiche effettuate sulla base della documentazione predisposta dagli Uffici della Ragioneria Generale, rimangono da corrispondere al Sig. C. G. gli interessi maturati relativi alle schede nn. 224, 251, 253, 372, 422, 322, 447 e 451 per un importo di Euro 366,68 in quanto la sorte delle schede sopra citate risulta già pagata con gli atti dirigenziali di seguito indicati:

- n. 224 con DD RU n. 2893 del 02/07/2015 (mandato 1292 del 09/02/2016 – cedolino di febbraio 2016);
- n. 251 con DD RU n. 4694 del 22/10/2015 (mandato 203 del 13/01/2016 – cedolino gennaio 2016);
- n. 253 con DD RU n. 5821 del 03/12/2015 (mandato 1288 del 09/02/2016, cedolino di febbraio 2016);
- n. 372 con DD RU n. 5821 del 03/12/2015 (mandato 1304 del 09/02/2016 – cedolino di febbraio 2016);
- n. 422 con DD RU n. 5821 del 03/12/2015 (mandato 1288 del 09/02/2016 – cedolino di febbraio 2016);
- n. 322 con DD RU n. 5821 del 03/12/2015 (mandato 1288 del 09/02/2016 – cedolino di febbraio 2016);
- n. 447 con DD RU n. 2061 del 22/05/2015 (mandato 200 del 13/01/2016 – cedolino di gennaio 2016);
- n. 451 con DD RU n. 5821 del 03/12/2015 (mandato 1288 del 09/02/2016 – cedolino di febbraio 2016);

gli interessi in questione sono stati calcolati, per ogni scheda, a decorrere dall'approvazione espressa del certificato di collaudo o di regolare esecuzione ovvero, in mancanza, dall'approvazione tacita ai sensi dell'art. 141, comma 3, D.Lgs. 163/2006 fino al pagamento effettivo dell'incentivo come stabilito in Sentenza;

alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione deve provvedere alla liquidazione dell'importo di Euro 366,68;

la Direzione del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" non disponendo delle somme necessarie per la liquidazione dell'importo di cui sopra, ha provveduto con nota email del 03/05/2024 a chiedere alla Ragioneria Generale uno svincolo di fondi dell'importo complessivo di Euro 366,68;

nella medesima data l'ufficio della Ragioneria Generale ha autorizzato lo svincolo della somma di Euro 366,68 sul capitolo 110012 art. 4 - EF 2024 come segue:

- Euro 366,68 per il pagamento degli interessi su incentivi derivanti da sentenza - prenotazione n. 80155/2024 Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 33974/2023: giudizio CMRC c/C. G. – Impugnativa della sentenza n. 2548/2020;

Città metropolitana
di Roma Capitale

con D.D. R.U. 1724 del 14/05/2024 è stato prenotato l'importo complessivo di Euro 366,68 al capitolo 110012, art. 4 – Esercizio Finanziario 2024 prenotazione n. 80155/2024 in favore del Sig. C.G. secondo quanto disposto dall'Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 33974/2023: giudizio CMRC c/C. G. – Impugnativa della sentenza n. 2548/2020;

Ritenuto, per quanto premesso e considerato, necessario avviare la procedura per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs 267/2000, come prescritto dalla Circolare n. 33 del 23.12.2019 per quanto concerne il pagamento degli interessi sulla sorte di Euro 366, 68 in favore del sig. C.G.;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, espresso in data 12.06.2024;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. comma 1 lett. a), degli interessi sulla sorte derivanti dall'Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 33974/2023 giudizio CMRC c/C. G. – Impugnativa della sentenza n. 2548/2020 per un importo complessivo di Euro 366,68 a favore del Sig. C. G:

2. di dare atto che l'importo di Euro 366,68 individuato come debito fuori bilancio, ha trovato copertura al capitolo 110012, art. 4 Esercizio Finanziario 2024, prenotazione n. 80155/2024 svincolato su DPT0200;

3. di disporre che la Direzione del Dipartimento II "*Viabilità e Mobilità*" curerà l'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli Organi di Controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 35 è approvata all'unanimità** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Con 13 voti a favore su 13 presenti, l'Aula approva. Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità della Deliberazione stessa. Prego, Segretario, l'immediata eseguibilità della Deliberazione P36/24. Scusi un attimo, Segretario. Visto che è uscito Proietti, debbo cambiare lo scrutatore e nomino in sua vece la Consigliera Bevilacqua. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 35 è approvata all'unanimità** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Sono 13 favorevoli su 13 presenti. Il Consiglio approva. Passiamo, dunque, al punto n. 7. La deliberazione è sempre un debito fuori bilancio ed è segnata all'ordine del giorno odierno come P41/24. Prego, Segretario. Chiedo sempre una mano ai colleghi scrutatori perché noi siamo sul filo del numero legale. È aperta la votazione. Prego, Segretario.

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 4615/2024 pubblicata il 12/03/2024 emessa dal Tribunale di Roma – II Sezione Civile. Importo pari a € 218,09.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 98 del 08.07.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 4615/2024 pubblicata il 12/03/2024 emessa dal Tribunale di Roma – II Sezione Civile. Importo pari a € 218,09;

che con Ordinanza-Ingiunzione n. 01096 Prot. RI/71/2019 del 12/04/2022 il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione – Sanzioni" dell'U.E. Polizia Metropolitana ingiungeva alla Sig.ra C. I. il pagamento della sanzione di € 673,88, per violazione dell'art. 192 del D.Lgs. 152/06

Città metropolitana
di Roma Capitale

(*all'interno di un terreno contraddistinto al N.C.T. di Roma al foglio 1159 particella 690 di sua proprietà veniva effettuato l'abbandono di rifiuti provenienti da demolizioni edili*) accertata dalla Polizia Locale di Roma Capitale – IX Gruppo Eur con verbale n. 81180033181 del 23/09/2019;

che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione – Sanzioni" dell'U.E. Polizia Metropolitana disponeva la revoca dell'Ordinanza-Ingiunzione N. 01096 Prot. RI/71/2019 del 12/04/2022 con atto prot. 158191 del 12/10/2022, notificato alla Sig.ra C.I. in data 11/11/2022, avendo riscontrato agli atti la presenza del verbale n. 81180033187 e del verbale n. 81180033182 elevati il 23/09/2019 rispettivamente a carico di N. R. e N. R. quali comproprietarie del terreno contraddistinto al N.C.T. di Roma al foglio 1159 particella 690 insieme alla suindicata ricorrente per la violazione di abbandono di rifiuti e che la Sig.ra N. R. aveva effettuato il pagamento dell'importo indicato nel verbale n. 81180033187 in data 12/11/2019, ai sensi dell'art. 16 L. 689/81 estinguendo la violazione anche a carico delle altre due comproprietarie, considerate in regime di obbligazione solidale;

che con Sentenza n. 4615/2024 pubblicata il 12/03/2024 il Tribunale di Roma – II Sezione Civile dichiarava cessata la materia del contendere e condannava la Città Metropolitana di Roma Capitale alla rifusione delle spese di lite in favore del procuratore antistatario liquidate in € 43,00 (C.U.) più € 120,00 per compensi oltre accessori come per Legge;

Preso atto della fattura pro-forma del 19/04/2024 trasmessa dall'Avv. G. F. riportante l'elenco analitico delle spese:

compensi	€ 120,00
spese generali 15%	€ 18,00
CAP 4%	€ 5,52
IVA 22%	€ 31,57
Spese non imponibili (CU)	€ 43,00
TOTALE	€ 218,09

nonché la seguente dicitura *"Il pagamento deve essere effettuato, come disposto con sentenza del Tribunale di Roma - Sezione II Civile, dalla parte soccombente Città Metropolitana di Roma Capitale obbligata a rivestire la qualità di sostituto d'imposta ai sensi degli artt. 23 e 29 del DPR 600 del 1973. La presente non costituisce fattura; la stessa sarà emessa e rilasciata al committente Sig.ra C. I. dopo il pagamento del corrispettivo a norma dell'art. 6 DPR n. 633 del 1972"*;

Vista la Determinazione Dirigenziale Numero RU 1698 del 14/05/2024 con la quale il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" ha prenotato la somma complessiva di € 218,09 (duecentodiciotto/09) sul capitolo 110012 art. 6 EF 2024 UCT0301 n. prenotazione 80153/2024, a favore del procuratore antistatario Avv. G. F., quale pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 4615/2024 pubblicata il 12/03/2024 emessa dal Tribunale di Roma – II Sezione Civile, determinando nel contempo di redigere una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e di adottare la determinazione dirigenziale di impegno di spesa definitivo in esito all'approvazione della stessa;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

Città metropolitana
di Roma Capitale

Atteso che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 EF 2024 UCT0301 n. prenotazione 80153/2024 per l'importo di € 218,09 (duecentodiciotto/09);

Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”;

Vista la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 1.07.2024;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente “Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 “Affari generali e pianificazione – Sanzioni”, dell’U.E. “Polizia Metropolitana” Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell’U.C. “Polizia Metropolitana” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

Città metropolitana
di Roma Capitale

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 218,09 (duecentodiciotto/09), ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva n. 4615/2024 pubblicata il 12/03/2024 del Tribunale di Roma – II Sezione Civile di condanna al pagamento delle spese di lite a favore del procuratore antistatario Avv. G. F.;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 218,09 (duecentodiciotto/09) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 EF 2024 UCT0301 n. prenotazione 80153/2024;
3. di dare atto che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 36 è approvata all'unanimità** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito: 14 favorevoli su 14 presenti. Il Consiglio approva. Pongo, dunque, in votazione l'immediata eseguibilità della P41/24, ripeto la P41/24. Prego, Segretario. Era questa l'immediata eseguibilità? Quindi, perfetto.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 36 è approvata all'unanimità** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Passiamo al punto n. 8 che è la P42/24. Pongo in votazione la n. 8 che è sempre un debito fuori bilancio, segnato nell'ordine del giorno odierno con la Deliberazione P42/24. È aperta la votazione. Prego, Segretario.

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento spese di giudizio a seguito di Sentenza n. 2180/2024, emessa dalla Corte Civile di Appello di Roma, sez. II – giudizio rg 3103/2019 - Comune di Frascati c/ Città metropolitana di Roma Capitale + Tecnosystem - in applicazione dei principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione sez. I con ordinanza n.11190 del 03/10/2018 - Prenotazione spesa € 14.435,40.

Città metropolitana
di Roma Capitale

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 99 del 08.07.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento spese di giudizio a seguito di Sentenza n. 2180/2024, emessa dalla Corte Civile di Appello di Roma, sez. II – giudizio rg 3103/2019 - Comune di Frascati c/ Città metropolitana di Roma Capitale + Tecnosystem - in applicazione dei principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione sez. I con ordinanza n.11190 del 03/10/2018 - Prenotazione spesa € 14.435,40;

Visti:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023- 2025";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett.b) dello Statuto";

Premesso che:

con atto di citazione notificato il 16 ottobre 2000 il Comune di Frascati conveniva dinanzi al Tribunale di Roma Tecnosystem s.r.l. e la Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) in quanto, il 23/03/1993 Tecnosystem s.r.l. aveva stipulato una convenzione con il Comune di Frascati e la Provincia per il servizio di espletamento degli adempimenti tecnici e amministrativi necessari per istruire le pratiche di condono edilizio ai sensi della Legge 47/1985; il compenso pattuito era di £ 80.000 oltre IVA a pratica e che le somme sarebbero state pagate dalla Provincia, a cui sarebbe seguito il rimborso da parte del Comune;

la Tecnosystem s.r.l. fino a marzo 1995 aveva istruito 1500 pratiche delle 2497 pendenti e successivamente aveva cessato ogni attività, pur avendo già percepito il 90% del corrispettivo complessivamente spettante laddove avesse portato a compimento l'incarico;

il venti novembre 1996 la Provincia di Roma aveva chiesto al Comune la restituzione della somma di £ 142.628.640 anticipata alla s.r.l. per il primo e il secondo SAL; a seguito di accertamenti svolti risultava che effettivamente le pratiche completate erano solo il 60% di quelle da lavorare e di conseguenza sussisteva un grave inadempimento dell'appaltatrice;

il Comune di Frascati chiedeva quindi che il Tribunale pronunciasse la risoluzione del contratto e condannasse la Tecnosystem s.r.l. a restituire alla Provincia l'importo di £ 142.628.640;

in giudizio la Società rimaneva contumace, mentre la Provincia di Roma si costituiva sostenendo in primo luogo l'inammissibilità della domanda del Comune di condanna della s.r.l. al rimborso, essendo detto Comune l'unico tenuto a detto adempimento, come del resto aveva medio tempore fatto. La Provincia di Roma deduceva in secondo luogo di aver anticipato a Tecnosystem s.r.l. l'ulteriore importo di £ 71.314.320 il ventisei aprile 1993 in forza di delibera di Giunta Provinciale del nove settembre 1992 per cui spiegava domanda riconvenzionale nei confronti del Comune per la restituzione di detta somma;

il Tribunale con sentenza 37409/2003 respingeva la domanda principale e quella riconvenzionale e la Provincia di Roma proponeva appello (rg 10857/2004) riguardo al rigetto della domanda riconvenzionale; il Comune si costituiva chiedendo il rigetto dell'impugnazione e la Tecnosystem s.r.l. rimaneva contumace;

la Corte con sentenza 6/2012 accoglieva l'appello e per l'effetto condannava il Comune di Frascati, a pagare all'appellante € 36.830,00 oltre interessi dal ventisei gennaio 2001 al Saldo;

la Sentenza era impugnata dal Comune (r.g. Cass. 259/2013); la Città metropolitana si costituiva con controricorso mentre la s.r.l. rimaneva contumace. con ordinanza 11190 del 2018 la Corte suprema di Cassazione, accoglieva il ricorso, cassava la sentenza impugnata e rinviava alla Corte di Appello di Roma;

la Corte Civile di Appello di Roma, in applicazione dei principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione sez. I con ordinanza n.11190 del 3/10/2018, con Sentenza N. 218072024 - ha accolto la domanda proposta dal Comune di Frascati nei confronti della Città Metropolitana di Roma Capitale ed ha condannato la stessa alla rifusione delle spese di lite in favore del Comune di Frascati, come liquidate nella sentenza citata e pari a complessivi € 14.435,40 così ripartiti:

a) Giudizio di appello: € 3.500,00 per onorari oltre rimborso forfettario del 15%, IVA e CA;

b) Giudizio di legittimità: € 2.800,00 oltre rimborso forfettario del 15%, IVA e CA;

c) Giudizio di rinvio: € 3.500,00 oltre rimborso forfettario del 15%, IVA e CA.

Considerato che l'Avvocatura dell'Ente, con nota prot. CMRC-2024-0061637 del 9/4/2024, ha inoltrato la sentenza suddetta al Servizio 1 del Dipartimento IV, con allegata la pec del legale del Comune di Frascati con cui sollecita la liquidazione degli onorari di cui in sentenza; che nella pec

suddetta sono riportate le spese di lite da corrispondere al Comune di Frascati, come liquidate nella sentenza citata e pari a complessivi € 14.435,40 così ripartiti:

Giudizio di appello:

Onorari liquidati € 3.500,00

Spese generali 15% € 525,00

CPDEL 23,80% (in quanto Avvocati dipendenti dell'Ente) € 833,00

IRAP 8,50% (in quanto Avvocati dipendenti dell'Ente) € 297,50

TOTALE € 5.155,50

Giudizio di legittimità:

Onorari liquidati € 2.800,00

Spese generali 15% € 420,00

CPDEL 23,80% (in quanto Avvocati dipendenti dell'Ente) € 666,40

IRAP 8,50% (in quanto Avvocati dipendenti dell'Ente) € 238,00

TOTALE € 4.124,40

Giudizio di rinvio:

Onorari liquidati € 3.500,00

Spese generali 15% € 525,00

CPDEL 23,80% (in quanto Avvocati dipendenti dell'Ente) € 833,00

IRAP 8,50% (in quanto Avvocati dipendenti dell'Ente) € 297,50

TOTALE € 5.155,50

TOTALE COMPLESSIVO € 14.435,40

in data 15/05/2024 l'ufficio della Ragioneria Generale ha autorizzato lo svincolo della somma di cui sopra sul capitolo 110012 art. 6 EF 2024 nei confronti del centro di costo DPT0401 - Prenotazione n. 80166/2024 in favore del Comune di Frascati;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 2010 del Serv.1 del Dip. 4 è stato prenotato l'importo di € 14.435,40;

Città metropolitana
di Roma Capitale

Ritenuto, per quanto premesso e considerato, necessario avviare con urgenza la procedura per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, come prescritto dalla Circolare n. 33 del 23.12.2019 per quanto concerne il pagamento delle spese di lite, per un importo complessivo di € 14.435,40, in favore del comune di Frascati;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, espresso in data 1.07.2024;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG" del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Dott. Geol. Alessio Argentieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo di € 14.435,40 (quattordicimilaquattrocentotrentacinque/40) ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche, Pagamento spese di giudizio a seguito di Sentenza n. 218072024, emessa dalla Corte Civile di Appello di Roma, sez. II – giudizio rg 3103/2019 - Comune di Frascati c/ Città metropolitana di Roma Capitale + Tecnosystem - in applicazione dei principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione sez. I con ordinanza n.11190 del 03/10/2018, per la causale indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 14.435,40 (quattordicimilaquattrocentotrentacinque/40) individuato come debito fuori bilancio, ha trovato la seguente copertura finanziaria sul capitolo 110012 art. 6 EF 2024 - Prenotazione n. 80166/2024 in favore del Comune di Frascati svincolato su CdC DPT0401;

3. di disporre che il Servizio 1 "Urbanistica e Attuazione del PTMG" del Dipartimento IV “Pianificazione Strategica e Governo del Territorio” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli Organi di controllo ed alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 37 è approvata all’unanimità** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l’esito: 14 su 14. Il Consiglio approva. Pongo in votazione l’immediata eseguibilità della n. P42/24, la n. 8. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l’immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 37 è approvata all’unanimità** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l’esito: 14 su 14. Il Consiglio approva. Poniamo in votazione il punto n. 9 che è sempre un debito fuori bilancio ed è identificato all’ordine del giorno odierno con la P43/24. Diciamo che votiamo, dunque, per il punto n. 9. Prego, Segretario.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 - Spese per pagamento schede incentivo derivanti da Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 31664/2023: giudizio CMRC c/ G.F. – Impugnativa della Sentenza n. 1835/2018.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 100 del 08.07.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 - Spese per pagamento schede incentivo derivanti da Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione n. 31664/2023: giudizio CMRC c/ G.F. – Impugnativa della Sentenza n. 1835/2018;

Visti:

l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "*Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel*";

la Circolare interna n. CMRC-2019-0000033 del 23-12-2019 "*Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli provenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del T.U.E.L.*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 avente come oggetto: "*Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011*", con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Ente, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "*Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "*D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "*Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto*";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O): Triennio 2024-2026*";

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto "*Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante "*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024*";

Città metropolitana
di Roma Capitale

Premesso che:

il Sig. G. F. si è rivolto al Tribunale di Roma per il pagamento dell'importo di Euro 21.662,84 a titolo di compenso incentivante ai sensi dell'art. 18 della Legge 109 del 1994 per una serie di incarichi da lui eseguiti relativi alle attività di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche;

il Tribunale di Roma - Sez. Lavoro 4° - con propria Sentenza n. 2190/2016 (R.G. 3493/2015) ha accolto la domanda del ricorrente condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento residuo dei compensi incentivanti dell'importo di Euro 7.898,95 di cui Euro 1.263,35 per le schede 90, 254, 276, 280, 285, 293, 295, 301, 382, 451 ed Euro 6.635,60 per le schede 70, 184, 219, 242, 257, 258, 267, 268, 269, 296, 357, 377, 383, 390, 417, 418, 419, 420, 421, 443, 453, 464 oltre interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite pari ad Euro 2.309,00 di cui Euro 2.008,00 per compensi ed Euro 301,00 per spese oltre iva e cpa;

la Città metropolitana di Roma Capitale ha impugnato la sopra citata Sentenza davanti alla Corte di Appello di Roma, sostenendo che gli incentivi relativi alle schede nn. 70, 184, 219, 242, 257, 258, 267, 268, 269, 296, 357, 377, 383, 390, 417, 418, 419, 420, 421, 443, 453, 464 non fossero dovuti in quanto riferiti ad interventi qualificabili come servizi e non come lavori e pertanto da considerarsi attività non incentivabili ai sensi dell'art. 18 della Legge 109/1994;

il Giudice d'Appello nel ritenere fondata la tesi dell'Amministrazione, con Sentenza n. 1835/2018 (R.G.N. 3515/2016), ha rigettato la domanda del Sig. G. F. per le schede di cui sopra in quanto ha considerato tali attività come dei veri e propri servizi mentre per le altre schede di importo complessivo a Euro 1.263,35 ha condannato l'Amministrazione al pagamento delle stesse e degli interessi legali maturati;

il Sig. G. F., contro tale sentenza, ha proposto ricorso per Cassazione;

Considerato che:

con Ordinanza n. 31664/2023 la Corte Suprema di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal Sig. G.F. avverso la sentenza della Corte di Appello n. 1835/2018 e ha condannato il ricorrente al pagamento delle spese del giudizio di Cassazione, liquidate in Euro 200,00 per esborsi ed Euro 2.500,00 per compensi professionali, oltre accessori di legge e rimborso forfettario in misura del 15%;

l'Avvocatura dell'Ente, ricevuta notifica di copia dell'ordinanza sopra citata con nota prot. n. CMRC2024-0013095 del 23/01/2024 ha inoltrato la stessa alla Direzione del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità";

con la medesima nota l'Avvocatura ha trasmesso inoltre la PEC ricevuta in data 22/01/2024 dall'Avv. V. relativa:

- alla comunicazione di pagamento rateizzato delle spese legali da parte dell'assistito;

- alla richiesta di pagamento, da parte dell'Amministrazione, di Euro 1.263,35 oltre interessi a favore del Sig. G.F. per le schede nn. 90, 254, 276, 280, 285, 293, 295, 301, 382, 451, come indicato nella sentenza n. 1835/2018;

- alla richiesta di pagamento degli interessi maturati sulle schede incentivo non incluse nel dispositivo della sentenza sopracitata;

Dato atto che a seguito di verifiche effettuate sulla base della documentazione predisposta dagli Uffici della Ragioneria Generale, rimangono da corrispondere al Sig. G.F. soltanto le schede nn. 254, 276, 280, 285, 293, 301, 382 per un importo di Euro 564,74 in quanto le schede nn. 90, 295, 451 sono state già pagate in precedenza mediante atti dirigenziali di seguito indicati:

- n. 90 con DD RU n. 5821 del 03/12/2015 (mandato n. 1288 del 09/02/2016 – cedolino di febbraio 2016);

- n. 295 con DD RU n. 5821 del 03/12/2015 (mandato n. 1288 del 09/02/2016 – cedolino di febbraio 2016);

- n. 451 con DD RU n. 5821 del 03/12/2015 (mandato n. 1288 del 09/02/2016 – cedolino di febbraio 2016);

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto l'Amministrazione deve provvedere alla liquidazione dell'importo Euro 564,74 oltre interessi sulla sorte maturati.

Considerato che l'iter amministrativo si concluderà con il pagamento di quanto dovuto, l'Amministrazione ha ricalcolato, per le schede da corrispondere, l'interesse dalla data di maturazione del diritto ai sensi dell'art. 141, comma 3 D.Lgs. 163/2006 D.Lgs. 163/2006 fino alla data del possibile soddisfo mentre per le schede già liquidate la stessa adotterà il calcolo degli interessi fino alla data in cui è stato effettuato il pagamento dell'incentivo, come di seguito specificato:

- Sorte (Incentivi ancora dovuti) e interessi sulla sorte

Descrizione	**Importo**
Incentivi ancora dovuti	€ 564,74
Interessi legali calcolati dall'Amministrazione fino alla data del possibile soddisfo per le schede da corrispondere	€ 155,88
Interessi legali calcolati dall'Amministrazione per schede già liquidate	€ 139,53
Totale incentivi da corrispondere	€ 860,15

la Direzione non disponendo delle somme necessarie per la liquidazione dell'importo di cui sopra, ha provveduto con nota email del 24/04/2024 a chiedere alla Ragioneria Generale uno svincolo di fondi dell'importo complessivo di Euro 860,15;

nella medesima data l'ufficio della Ragioneria Generale ha autorizzato lo svincolo della somma di Euro 860,15 sul capitolo 110012 art. 4 - EF 2024 come segue:

- Euro 564,74 per il pagamento degli incentivi derivanti da sentenza - prenotazione n. 80151/2024 – Ordinanza della Suprema Corte n. 31664/2023 - Sentenza Corte di Appello di Roma – Sezione Lavoro n. 1835/2018 (RG. N. 3515/2016);

- Euro 295,41 per il pagamento degli interessi su incentivi derivanti da Sentenza - prenotazione n. 80152/2024 - Sentenza Corte di Appello di Roma – Sezione Lavoro n. 1835/2018 (RG. N. 3515/2016);

con Determinazione Dirigenziale R.U. 1790 del 20/05/2024 è stato prenotato l'importo complessivo di € 860,15 sul capitolo 110012, art. 4 Esercizio Finanziario 2024, prenotazioni nn. 80151/2024 e 80152/2024 in favore del Sig. G.F. secondo quanto disposto dalla Sentenza della Corte di Appello di Roma – Sezione Lavoro n. 1835/2018 (RG. N. 3515/2016);

Ritenuto, per quanto premesso e considerato, necessario avviare la procedura per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, come prescritto dalla Circolare n. 33 del 23.12.2019 per quanto concerne il pagamento della sorte e degli interessi sulla sorte in favore del Sig. G.F. come segue:

- Sorte (Incentivi ancora dovuti) e interessi sulla sorte

Descrizione	**Importo**
Incentivi ancora dovuti	€ 564,74
Interessi legali calcolati dall'Amministrazione fino alla data del possibile soddisfo per le schede da corrispondere	€ 155,88
Interessi legali calcolati dall'Amministrazione per schede già liquidate	€ 139,53
Totale incentivi da corrispondere	€ 860,15

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, espresso in data 1.07.2024;

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

Città metropolitana
di Roma Capitale

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. comma 1 lett. a), relativo al pagamento delle spese della sorte e degli interessi sulla sorte come disposto dalla Sentenza della Corte di Appello di Roma – Sezione Lavoro n. 1835/2018 (RG. N. 3515/2016) per un importo complessivo di Euro 860,15 a favore del Sig. G. F. come di seguito specificato:

   - Sorte (Incentivi ancora dovuti) e interessi sulla sorte

Descrizione	**Importo**
Incentivi ancora dovuti	€ 564,74
Interessi legali calcolati dall'Amministrazione fino alla data del possibile soddisfo per le schede da corrispondere	€ 155,88
Interessi legali calcolati dall'Amministrazione per schede già liquidate	€ 139,53
Totale incentivi da corrispondere	€ 860,15

2. di dare atto che l'importo di Euro 860,15 individuato come debito fuori bilancio, ha trovato copertura capitolo 110012, art. 4 Esercizio Finanziario 2024, prenotazioni nn. 80151/2024 e 80152/2024 svincolato su DPT0200;
3. di disporre che la Direzione del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" curerà l'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli Organi di Controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 38 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito: 14 su 14 a favore sui presenti. Il Consiglio approva. Votiamo, dunque, l'immediata eseguibilità della stessa, ripeto, la P43/24. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 38 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Quattordici su quattordici, il Consiglio approva. Passiamo, dunque, alla n. 10, giusto? Votiamo il debito fuori bilancio, collocato al punto n. 10 dell'ordine del giorno odierno ed identificato con la P44/24. Prego, Segretario. È aperta la votazione.

Città metropolitana
di Roma Capitale

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 8251/2018, causa iscritta al R.G. n. 45839/2017 - importo pari ad € 168,05.

Premesso:

con Decreto n. 105 del 19.07.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 8251/2018, causa iscritta al R.G. n. 45839/2017 - importo pari ad € 168,05;

che dinnanzi al Giudice di Pace di Roma la sig.ra B. F, rappresentata e difesa dall' Avv. A. T., citava in giudizio la Città metropolitana di Roma Capitale c/o la Prefettura di Roma proponendo opposizione avverso il verbale n. DP3015381 del 22/02/2017, elevato dalla Polizia Metropolitana della Città Metropolitana di Roma Capitale per violazione dell'art. 126 bis comma 2 del Codice della Strada;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 45839/2017 R.G., pronunciava la sentenza n. 8251/2018, con la quale accoglieva la domanda proposta dalla sig.ra B. F., dichiarava annullato il verbale n. DP3015381 del 22/02/2017 e condannava la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite che fissava in € 130,00 per compensi professionali e contributi, oltre CPA, IVA e spese generali, da distrarsi a favore dell'avvocato antistatario;

che l'Avv. A.T.in data 07/12/2018 notificava la sentenza n. 8251/2018 del Giudice di Pace di Roma alla Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale c/o la Prefettura di Roma;

che l'Ufficio dell'Avvocatura dell'Ente, con nota prot. CMRC-2019-0079171 del 20/05/2020, comunicava che la sentenza era da considerarsi nulla per violazione del principio del contraddittorio ex art 101 cpc, in quanto gli atti introduttivi del procedimento erano stati notificati alla Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale c/o la Prefettura di Roma;

che la Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto ricorso in appello avverso la sentenza n. 8251/2018 del Giudice di Pace di Roma lamentando il difetto di notifica dell'atto di citazione in giudizio, chiedendo al Tribunale di Roma di pronunciare la nullità della sentenza di primo grado e di rimettere la causa dinnanzi al Giudice di Pace;

che il Tribunale di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 36473/2019 R.G., pronunciava la sentenza n. 8247/2020 con la quale dichiarava l'inammissibilità del ricorso presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale, compensando le spese tra le parti;

che con pec acquisita al protocollo dell'Ente con il prot. n. 96429 del 01/06/2024 l'avvocato antistatario A.T. trasmetteva il preavviso di parcella per € 168,05, come di seguito riportato:

Onorari	€ 130,00
Spese generali (15%)	€ 19,50
Interessi legali	€ 12,09
CPA (4%)	€ 6,46
TOTALE	€ 168,05

Città metropolitana
di Roma Capitale

che l'Avv A.T. ha comunicato di operare in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 commi 54-89 l. 190/2014 e ss.mod. (l. 208/14 così come modificato dalla L. 208/15 e L. 145/18) e che il compenso non è assoggettato a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, l. 190/14;

che si rendeva necessario prenotare a favore dell'Avv. A.T., le spese legali suddette per un ammontare complessivo di € 168,05 (centosessantotto/05), in esecuzione della sentenza n. 8251/2018 del Giudice di Pace di Roma, causa iscritta al n. 45839/2017 R.G.;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale Registro Unico n.2380 del 27/06/2024 il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all' obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 168,05 (centosessantotto/05) a favore dell'Avv. A.T., in esecuzione della sentenza n. 8251/2018 del Giudice di Pace di Roma, causa iscritta al n. 45839/2017 R.G. ferma restando la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano, per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e l'assunzione dell'impegno di spesa definitivo in esito all'approvazione della stessa;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000, in particolare il comma 1, lett. a), secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Atteso che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCT0301 anno 2024, secondo la seguente prenotazione di spesa:

- prenotazione di spesa n. 80174/2024 per l'importo di € 168,05 (centosessantotto/05);

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 11.07.2024;

Città metropolitana
di Roma Capitale

Atteso che la 1^ Commissione Consiliare permanente “Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 “Affari generali e pianificazione – Sanzioni”, dell’U.E. “Polizia Metropolitana” Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell’U.C. “Polizia Metropolitana” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 168,05 (centosessantotto/05) ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva n. 8251/2018 del Giudice di Pace di Roma, causa iscritta al n. 45839/2017 R.G. di condanna al pagamento delle spese di lite a favore del procuratore antistatario Avv. A.T., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 168,05 (centosessantotto/05) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo n. 110012 - art. 6 - CDR e CDC UCT0301 anno 2023, prenotazione n. 80174/2024 per l'importo di € 168,05 (centosessantotto/05);
3. di dare atto che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell’U.E. “Polizia Metropolitana” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi dicontrollo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 39 è approvata all’unanimità** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pierluigi Sanna).

Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito: sono 14 presenti, 14 favorevoli. Il Consiglio approva. Poniamo, dunque, in votazione l'immediata eseguibilità della stessa, ripeto, che è la P44/24. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 39 è approvata** all'unanimità con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pierluigi Sanna).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Dichiaro chiusa la votazione, se tutti i colleghi hanno votato, naturalmente. Mi pare di sì. Ne proclamo l'esito: 14 favorevoli su 14 presenti. Il Consiglio approva.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Ora votiamo la Deliberazione P49/24 che è l'ultimo dei debiti fuori bilancio, giunto stamane e aggiunto all'ordine del giorno della seduta odierna, così come da accordi con l'ultima seduta e con la penultima seduta della Conferenza dei Capigruppo. Dichiaro aperta la votazione dell'ultimo dei debiti fuori bilancio. Prego, Segretario. Poi passiamo al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni. Votiamo l'ultimo debito fuori bilancio. È aperta la votazione.

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 ai fini della corresponsione, al Comune di Cave delle spese di funzionamento dell'immobile scolastico "Henri Matisse", adibito a sede distaccata dell'Istituto Statale Artistico "E. Rossi" sito in Viale Giulio Verzi 21, Cave per un importo complessivo di € 303.562,41.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 114 del 29.07.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 ai fini della corresponsione, al Comune di Cave delle spese di funzionamento dell'immobile scolastico "Henri Matisse", adibito a sede distaccata dell'Istituto Statale Artistico "E. Rossi" sito in Viale Giulio Verzi 21, Cave per un importo complessivo di € 303.562,41;

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visti:

la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

Visti, altresì:

l’art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024- 2026.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29.02.2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.10 del 27/03/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.17 del 22/05/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026 – Variazione di cassa”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

Premesso:

che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 02/09/2011 il Comune di Cave stipulava un Protocollo di intesa con l’Istituto Statale Artistico “E. Rossi” per l’utilizzo di spazi scolastici all’interno dell’immobile comunale situato in Viale Giulio Venzi 21, Cave;

che il suddetto protocollo veniva redatto secondo l'art 8, comma 1, della Legge n° 23 del 11/01/1996;

che gli spazi scolastici suddetti ospitano tuttora la sede distaccata denominata “Henri Matisse” dell’Istituto Statale Artistico “E. Rossi”;

che con nota protocollo n° 0055344 del 17/04/2014 il Comune di Cave richiedeva alla Città Metropolitana di Roma Capitale la somma di € 17.946,61 quale ristoro per le spese sostenute per la fornitura di gas metano ed energia elettrica in favore dei locali utilizzati dalla sede distaccata “Henri Matisse”, in riferimento al protocollo stipulato con l’Istituto “E. Rossi” di cui alla delibera sopra citata;

che con nota protocollo n° 0005599 del 08/06/2016 il Comune di Cave inviava alla Città Metropolitana di Roma Capitale lo schema di convenzione, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 19 del 04/02/2016, per la gestione degli spazi utilizzati dal Liceo Artistico “Henri Matisse” all’interno dell’immobile comunale;

che con nota protocollo n° 0007620 del 29/07/2016 il Comune di Cave inviava a Città Metropolitana di Roma Capitale lo schema di convenzione modificato, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 130 del 14/07/2016, per la gestione degli spazi utilizzati dal Liceo Artistico “Henri Matisse”;

che con nota Prot. n° 128634 del 26/09/2017 l’allora Dipartimento 2 Servizio 1 indiceva un incontro preliminare con il Comune di Cave per l’esame congiunto delle principali problematiche relative alla regolarizzazione dell'utilizzo degli spazi scolastici dell’immobile di proprietà comunale utilizzati da parte del liceo Artistico “E. Rossi”, fissato nel giorno 12/10/2017;

che con nota Prot. n° 0011904 del 15/10/2019 il Comune di Cave richiedeva alla Città Metropolitana di Roma Capitale il ristoro delle spese sostenute per la gestione degli spazi utilizzati dal Liceo Artistico “Henri Matisse”, quantificate in € 51.773,98;

che con nota Prot. CMRC 2020-0126253 del 08/09/2020, indirizzata al dirigente scolastico dell'Istituto Artistico "E. Rossi" ed in copia conoscenza all'allora Dipartimento II "Risorse strumentali" – Servizio 1, il già Dipartimento III Programmazione della rete scolastica – servizi per la scuola – Zona 2 EST evidenziava l'assenza dell'immobile nel patrimonio scolastico dell'Ente e la conseguente impossibilità al soddisfacimento della richiesta di manutenzione avanzata;

che con nota Prot. CMRC-2020-0148886 del 19/10/2020 il già Dipartimento III Programmazione della rete scolastica – servizi per la scuola – Zona 2 Est sollecitava il Dipartimento II - Risorse strumentali alla conclusione del procedimento formale di acquisizione del predetto immobile ai sensi della legge n. 23 del 1996;

che con nota Prot. CMRC-2020-0150024 del 21/10/2020 l'allora Dipartimento II Servizio 1 richiedeva al Comune di Cave lo stato di avanzamento dei lavori finalizzati all'ottenimento del CPI, lavori propedeutici alla stipula della convenzione "Masini" dell'immobile;

che con nota Prot CMRC 2021-0100003 del 01/07/2021 il Dipartimento I – Servizio 1 ribadiva che, in assenza di un formale atto di acquisizione dell'immobile da parte degli uffici competenti della Città Metropolitana, non sussisteva la possibilità di dare seguito a richieste di interventi manutentivi provenienti dall'Istituto Scolastico;

che analogamente, con nota Prot. CMRC 2022-0037269 del 25/02/2022, il Dipartimento I – Servizio 1 ribadiva l'impossibilità di far fronte alle richieste manutentive avanzate dalla dirigenza scolastica, poiché l'immobile non rientrava nella disponibilità del patrimonio dell'Ente, sebbene fossero in corso da tempo trattative per la formalizzazione del passaggio di gestione dal Comune di Cave alla Città Metropolitana di Roma Capitale;

che con nota, acquisita al prot. CMRC 2022-0128978 del 11/08/2022, il Comune di Cave richiedeva la ratifica della Convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 14/07/2016, per ottenere il ristoro delle spese sostenute per la gestione dell'immobile ed il finanziamento delle spese di manutenzione necessarie;

che in data 28/10/2022 l'U.C. "Risorse strumentali, logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" pubblicava un Avviso Pubblico per una "Procedura aperta per l'acquisizione in locazione passiva di uno o più immobili o porzioni di immobile, nel territorio del Comune di Cave (RM) o limitrofi, da destinare a sede succursale dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rosario Livatino" di Palestrina (RM) ed a sede distaccata del Liceo Artistico "Enzo Rossi" di Roma";

che tale avviso aveva esito negativo, stante l'assenza di manifestazioni di interesse;

che con nota Prot 0003784/2023 del 21/03/2023 il Comune di Cave, previa ricostruzione degli atti e degli addebiti relativi alle utenze, trasmetteva al Dipartimento I il prospetto riepilogativo delle spese sostenute dal 2011 per la gestione e manutenzione degli spazi utilizzati dal Liceo Artistico "Henri Matisse", per un importo complessivo pari a € 356.337,13;

che con nota Prot. 0165901 del 19.10.2023, il Dipartimento I della Città Metropolitana di Roma Capitale, dopo un'attenta disamina della documentazione ed a seguito delle interlocuzioni con il Comune di Cave, definiva la somma di € 283.230,41 quale ristoro delle spese relative alla gestione

della sezione distaccata “Henri Matisse” sita nel Comune di Cave del Liceo Artistico Statale Enzo Rossi;

che con nota Prot CMRC-2023-0179760 del 12/11/2023, il Comune di Cave accettava la proposta di definizione avanzata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per € 283.230,41, precisando che tale somma riguardava la gestione dell’immobile fino al mese di marzo 2023, rimanendo ancora aperta la questione relativa alla ripartizione delle spese inerenti l’utilizzo dell’immobile da parte della sezione distaccata “Henri Matisse” per gli esercizi finanziari successivi, per la quale proponeva di addivenire ad un accordo;

che con mail del 25/06/2024 il Comune di Cave inviava le fatture contenenti le ulteriori spese sostenute per gas metano e per la fornitura di elettricità per il periodo compreso tra aprile e dicembre 2023;

che, all'esito della disamina delle ulteriori fatture inviate, sono state quantificate in € 11.251,59 le spese per gas metano ed in € 9.080,41 le spese per la fornitura elettrica;

che l'ammontare totale del ristoro, a seguito delle ulteriori fatture acquisite, ammonta a complessivi € 303.562,41 sino al 31/12/2023;

che con mail del 12/07/2024 il Comune di Cave accettava l'importo complessivo di € 303.562,41;

che nella definizione delle spese sostenute dal Comune di Cave non è stato applicato alcun tasso di interesse;

Considerato:

che l’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ha proceduto all’assegnazione di un codice meccanografico all’immobile in oggetto, attestando formalmente la presenza della succursale in oggetto;

che la presenza degli iscritti, negli ultimi quattro anni scolastici, ha subito un incremento dai 142 alunni per 6 classi nel A.S. 2020/2021 ai 174 alunni per 8 classi nell’A.S. 2023/2024;

che la "Procedura aperta per l'acquisizione in locazione passiva di uno o più immobili o porzioni di immobile, nel territorio del Comune di Cave (RM) o limitrofi, da destinare a sede succursale dell'Istituto di Istruzione Superiore Rosario Livatino di Palestrina (RM) ed a sede distaccata del Liceo Artistico Enzo Rossi di Roma", promossa dall'UC-Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva ha avuto esito negativo, come certificato dal Direttore del medesimo U.C., con ciò attestando l'assenza sul territorio di immobili idonei ad ospitare tali Istituti Scolastici;

che il Comune di Cave ha espresso forti difficoltà economiche nel proseguire a sostenere le spese relative alla gestione dell’immobile destinato a sede distaccata “Henri Matisse” del Liceo Artistico Statale Enzo Rossi;

Dato atto:

che l'utilizzo degli spazi, concessi dal Comune di Cave alla succursale "Henri Matisse", ha determinato, per l'Ente, un'utilità ed un arricchimento nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza;

che tale utilizzo, senza alcun esborso da parte dell'Ente, ha causato un indebito arricchimento, generando l'obbligo di indennizzare il soggetto depauperato;

che il suddetto obbligo di indennizzo ha determinato un'utilità economica per l'Ente, derivante sia dalla mancata spesa per la gestione dell'immobile, sia dalla mancata locazione di altri immobili da destinare a sede scolastica;

che l'arricchimento conseguito rientra nell'ambito di espletamento delle pubbliche funzioni e dei servizi di competenza previsti dalla Legge 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica", che all'art. 3 comma 1 lett. b) assegna alle Province la competenza per la realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di Istituti e scuole di istruzione secondaria superiore;

che, pertanto, sussistono i presupposti di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL per il riconoscimento del debito fuori Bilancio;

che tale riconoscimento, inoltre, consente di tutelare l'Ente dall'eventuale azione di arricchimento senza causa esperibile dal Comune di Cave;

che, pertanto, è necessario procedere al ristoro delle spese per il funzionamento dell'immobile scolastico in questione, in applicazione del principio generale dell'ordinamento fondato sul ragionevole criterio equitativo che prevede, in evenienze siffatte, l'obbligo di indennizzare il depauperato nei limiti dell'arricchimento conseguito e, comunque, non oltre la misura dell'impoverimento di quest'ultimo (cfr. sent. C.Conti Sez. Contr. Reg. Sicilia del. n. 178/2023/PAR);

che il Dipartimento I ha provveduto a verificare l'importo delle spese di gestione dell'immobile scolastico de quo da indennizzare al Comune di Cave, tenuto conto delle percentuali di utilizzo dell'immobile da parte dei due Enti;

che l'importo delle spese di cui sopra, riconosciuto congruo, deriva, come da relazione allegata agli atti, dall'applicazione dei seguenti criteri di ripartizione delle spese di gestione dell'immobile tra i due Enti per il periodo di utilizzo dello stesso da parte del Liceo Artistico "Henri Matisse":

- le spese sostenute per le utenze gas metano ed elettricità sono state ripartite proporzionalmente alla percentuale di utilizzo della superficie dell'immobile, ovvero secondo le zone servite dal singolo contatore;
- le spese per la gestione ordinaria sono state ripartite secondo costi fissi proporzionali all'effettivo utilizzo;
- le spese per la gestione straordinaria sono state ripartite secondo una logica di valore industriale residuo (VIR), determinando l'importo dovuto calibrato sul reale utilizzo dei beni oggetto della manutenzione straordinaria;

Città metropolitana
di Roma Capitale

che dall'A.S. 2025/2026 è previsto lo spostamento delle aule della succursale distaccata “Enri Matisse” del Liceo Artistico E. Rossi presso il plesso dell’IISP Rosario Livatino, sito in Cave - Viale Giulio Venzi 11/13, attualmente oggetto di lavori di riqualificazione;

che in virtù di quanto sopra esposto si ritiene opportuno mantenere, sino alla data del trasferimento, la sede attuale della succursale “Enri Matisse” presso l’immobile sito in Viale Giulio Venzi 21 Cave, demandando alla competenza dell’U.C. – Risorse strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva l’adozione degli atti necessari alla regolamentazione delle spese di gestione dell’immobile;

che con Determinazione Dirigenziale RU 2663 del 18/07/2024 è stata prenotata la spesa di € 303.562,41 (prenotazione n. 80171 cap. 110017 art. 2 E.F. 2024), quale ristoro al Comune di Cave delle spese di funzionamento dell'immobile scolastico "Henri Matisse" adibito a sede distaccata dell'Istituto Statale Artistico "E. Rossi" sito in Viale Giulio Verzi 21 Cave, fino al 31.12.2023;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 26.07.2024;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento I “Politiche educative: Edilizia scolastica” Ing. Claudio Dello Vicario ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui alla lettera e) del comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., relativi alle spese maturate sino al 31.12.2023, derivanti dal funzionamento dell’immobile scolastico “Henri Matisse”, adibito a sede distaccata dell’Istituto Statale

Artistico “E. Rossi” sito in Viale Giulio Verzi 21, Cave per un importo complessivo di € 303.562,41 a favore del Comune di Cave;

2. di disporre che la Direzione del Dipartimento I “Politiche educative: edilizia scolastica" provveda all’invio del presente atto alla procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l’esito. Un attimo solo… Stiamo facendo una verifica. Semmai sospendiamo cinque minuti. Sospendiamo cinque minuti, scusate. Tanto non ho chiuso nemmeno la votazione.

Si sospendono i lavori del Consiglio metropolitano;

Riprendono i lavori del Consiglio metropolitano.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 40 è approvata** con n. 20 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferrarini Massimo, Ferraro Rocco, Frascarelli Giancarlo, Giammusso Antonio, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi) e n. 1 voto astenuto (Ferrara Paolo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Dichiaro chiusa la votazione, ne proclamo l’esito: sono 21 i presenti, 20 favorevoli e un astenuto. Il Consiglio approva e non c’è l’immediata eseguibilità.
Passiamo direttamente al P32/24 sul “Regolamento metropolitano sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni”. Chi interviene? Prego, Consigliera Biolghini.

La Consigliera BIOLGHINI TIZIANA. Molto brevemente. È stato già condiviso in Commissione; è un Regolamento che è in vigore in molte città metropolitane e città d’Italia perché è uno strumento straordinario per costruire reti orizzontali e valorizzare, insieme alla cittadinanza attiva, la gestione sia dei beni materiali sia immateriali che possono dare risposte qualitative alle nostre comunità. Laddove sono stati applicati questi regolamenti, si sono risanate aree urbane, periurbane e agricole abbandonate per costruire, insieme spesso a cittadini anche con fragilità sociale. Un esempio per tutti, abbiamo dei parchi abbandonati, anche nella città di Roma, che sono rigenerati e curati da associazioni di ragazzi con disabilità. Questo a significare che chi è stato oggetto di cura e di svantaggio sociale, invece riconsegna alla comunità un patrimonio di utilità per tutti. È un esempio etico di alto profilo. Noi in questo modo, coinvolgendo i Comuni, faremo sì che una serie di spazi sia abbandonati sia verdi e anche di progetti che guardano ai beni immateriali come la spesa solidale, come anche l’accompagnamento degli anziani quando non ci sono mezzi di trasporto locale per il trasporto sociale, una serie di cittadini, che vogliono mettere a disposizione la propria umanità con azioni di volontariato, potrà soccombere… no, sostituirsi, mi scuso, a quelle che possono essere le carenze delle istituzioni. Questo significa creare un’educazione permanente al bene comune perché, se non costruiamo la cultura del bene comune, noi possiamo fare qualunque riforma strutturale o strategica, ma se non c’è una condivisione di quello che è il patrimonio che deve essere pubblico, il degrado umano o sociale o ambientale avanza. Nel Regolamento sono descritte in maniera molto precisa tutte quelle che sono anche le strategie che si possono adottare per costruire convenzioni o altre tipologie di atti amministrativi tra i cittadini attivi di qualunque tipo e le amministrazioni locali.
Nel Regolamento si trova anche quello che sarà la vigilanza da parte dell’amministrazione della Città Metropolitana a livello quantitativo del progetto, quindi gli esiti e c’è una relazione anche annuale

alla Regione Lazio. Pertanto, c'è la disponibilità, ma anche un controllo e la partecipazione attiva che diventa un serbatoio umano, sociale e culturale a favore della crescita di una cittadinanza e di una comunità sempre più partecipata. Io non la faccio lunga, visto che è stato già approfondito e votato anche nella Commissione. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo, dunque, in votazione la Deliberazione P32/24. Grazie, Segretario.

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento metropolitano sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni".

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Provincie, sulle fusioni dei Comuni";

Visto:

il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29.02.2024 recante l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024-2026;

il Piano Strategico metropolitano approvato con Deliberazione n. 76 del 14.12.2022 "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva", in particolare l'asse 3 INCLUSIONE;

Vista la Costituzione italiana, e in particolare:

- l'art. 2, per il quale la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;
- l'art. 3, comma 2, per il quale è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione dì tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- l'art. 114, comma 2, secondo il quale i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i princìpi fissati dalla Costituzione;
- l'art. 117, comma 6, ove prevede che i Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

- l'art. 118, comma 4 che, nel riconoscere ai cittadini, singoli o associati, la legittimazione ad intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, affida alle entità territoriali, e in particolare a quelle di prossimità, in cui la Repubblica si articola, il compito di favorire tali iniziative secondo il principio di sussidiarietà;

Visti, inoltre:

- la Legge 1 ottobre 2020, n. 133, di ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, sottoscritta a Faro (PT) il 27 ottobre 2005, che sancisce la partecipazione dei cittadini alla cura e alla valorizzazione dei patrimoni culturali, materiali e immateriali;
- l'articolo 3 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, il quale stabilisce che gli Enti locali, stante l'autonomia organizzativa degli enti medesimi, sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

Atteso che il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, disciplina ed individua i principali strumenti di partecipazione e consultazione popolare che possono essere previsti all'interno degli statuti e dei regolamenti degli enti locali; in particolare, l'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone "Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi,(...)" mentre il successivo articolo 8, comma 3, prevede "Nello Statuto dell'ente locale devono essere previste forme di consultazione della popolazione nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati finalizzate a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, garantendo il loro tempestivo esame";

Tenuto conto che la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., all'art. 11 prevede, per la Pubblica Amministrazione, la possibilità di conclusione di accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento senza pregiudizio dei diritti dei terzi e, in ogni caso, nel perseguimento del pubblico interesse;

Vista la Legge Regionale del Lazio 26 giugno 2019, n.10, in materia di "Promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni", in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118, comma 4, della Costituzione, dell'articolo 16, comma 6, dello Statuto regionale e dell'articolo 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106), promuove l'amministrazione condivisa dei beni comuni mediante forme di collaborazione tra l'Amministrazione Regionale e gli Enti locali e i cittadini attivi, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi, dandone massima diffusione e pubblicità;

Atteso che la Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 365 del 15 giugno 2021, ha approvato le Linee guida per l'adozione, da parte degli Enti locali, dei regolamenti per la promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni di cui all'art. 6, comma 1, della succitata Legge Regionale n. 10/2019;

Città metropolitana
di Roma Capitale

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22.12.2014, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, che reca che "*La Città metropolitana è ente costitutivo della Repubblica ai sensi dell'articolo 114 della Costituzione e rappresenta la popolazione e le comunità del proprio territorio, garantendone i diritti, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo economico, sociale, culturale, turistico, ambientale secondo principi di uguaglianza, trasparenza e partecipazione dei cittadini*";
- il successivo comma 3, ove è previsto anche che la Città metropolitana "*Promuove la coesione, il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo delle comunità locali attraverso forme idonee di confronto, consultazione e collaborazione con i cittadini, le forme associative delle forze produttive e dei consumatori, delle organizzazioni sindacali, della rappresentanza di territori e delle istanze civili*";
- il successivo comma 7, secondo il quale "*La Città metropolitana riconosce che la partecipazione attiva è un diritto di ogni cittadino e una modalità di governo della collettività metropolitana. A tal fine, si impegna a creare le condizioni organizzative e culturali perché tale diritto sia assicurato al singolo cittadino e alle formazioni sociali nelle quali si esprime l'attivismo civico* [...]
- l'art. 4 "Sussidiarietà orizzontale e verticale", per il quale - tra l'altro - "*La Città metropolitana ispira la propria attività ai principi di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con istituzioni, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, associazioni, fondazioni e altre forme di organizzazione dei cittadini singoli e associati aventi finalità sociali, culturali, economiche e di volontariato presenti nell'area metropolitana*" e "*Nell'esercizio delle proprie funzioni, la Città metropolitana si ispira al principio di sussidiarietà verticale - valorizzando il ruolo delle istituzioni di prossimità nello svolgimento dei propri compiti di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e di strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici - nonché ai principi di differenziazione e adeguatezza in relazione alla gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano*";

Ritenuto:

che la rigenerazione dei beni comuni necessiti di un processo di innovazione incentrato sul principio della sussidiarietà e sullo strumento della partecipazione attiva dei cittadini singoli e organizzati alla valorizzazione dei beni stessi ed alla loro condivisione e fruizione quale strumento di perseguimento del pubblico interesse;

che il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, sia un necessario strumento di disciplina delle predette forme di collaborazione, dando in particolare attuazione agli articoli 118, comma 4, 114, comma 2 e 117, comma 6, della Costituzione;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 72 del 29.05.2024, con il quale si sottopone al Consiglio metropolitano la proposta di Deliberazione per l'approvazione del "Regolamento metropolitano sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni", allegato al presente provvedimento, che si compone di 25 articoli e un allegato (quest'ultimo recante il modello di Proposta di Patto di collaborazione, quale la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi, volta a proporre interventi di cura, rigenerazione o gestione condivisa dei beni comuni in forma condivisa con l'Amministrazione);

Ritenuto, pertanto, di approvare predetto Regolamento, per le motivazioni espresse in premessa;

Atteso che la 2^ Commissione Consiliare permanente “Risorse umane e strumentali, Polizia metropolitana e Sicurezza, Affari Generali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 17.06.2024;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Promozione Sviluppo Socio – Culturale – Terzo settore – Cerimoniale” dell’U.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” Dott. Clemente Ruggiero ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell’U.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

le premesse sono parte integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- di approvare il "Regolamento metropolitano sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni", allegato al presente provvedimento, che si compone di 25 articoli e un allegato (quest'ultimo recante il modello di Proposta di Patto di collaborazione, quale la manifestazione di interesse - formulata dai cittadini attivi - volta a proporre interventi di cura, rigenerazione o gestione condivisa dei beni comuni in forma condivisa con l’Amministrazione).

REGOLAMENTO METROPOLITANO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONI PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI ... 3
Articolo 1 - Finalità, oggetto ed ambito di applicazione ... 3
Articolo 2 – Definizioni ... 3
Articolo 3 - Principi generali ... 4
Articolo 4 - I cittadini attivi ... 5
Articolo 5 - Patto di collaborazione ... 6
Art. 6 - Il ruolo degli organi istituzionali dei Comuni ... 7
CAPO II - DISPOSIZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE ... 7
Articolo 7 - Disposizioni generali ... 7
Articolo 8 – Patti di collaborazione ordinari ... 8
Articolo 9 – Patti di collaborazione complessi ... 8
CAPO III - CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI ... 9
Articolo 10 - Azioni e interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di immobili e spazi pubblici 9
Art. 11 - Attività solidaristiche ... 10
CAPO IV – FORMAZIONE E FORME DI SOSTEGNO ... 10
Art. 12 - Finalità della formazione ... 10
Art. 13 - Il ruolo delle scuole ... 11
Articolo 14 - Attribuzione di vantaggi economici e altre forme di sostegno ... 11
Art. 15 – Facilitazioni ... 11
Articolo 16 - Autofinanziamento ... 12
CAPO V - COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E VALUTAZIONE ... 12
Articolo 17 – Comunicazione di interesse generale ... 12
Articolo 18 - Misurazione e valutazione delle attività di collaborazione ... 12
CAPO VI - RESPONSABILITÀ E VIGILANZA ... 13
Articolo 19 - Prevenzione dei rischi ... 13
Articolo 20 - Riparto delle responsabilità ... 13
Articolo 21 - Tentativo di conciliazione ... 13
CAPO VII - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE ... 13
Articolo 22 - Clausole interpretative ... 13
Articolo 23 - Entrata in vigore e sperimentazione ... 14
Articolo 24 - Comunicazione on-line dell'amministrazione condivisa ... 14
Articolo 25 - Disposizioni transitorie ... 14

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Finalità, oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, dando in particolare attuazione agli articoli 118, comma 4, 114, comma 2 e 117, comma 6, della Costituzione.
2. Le disposizioni si applicano nei casi di collaborazione tra cittadini e amministrazione, per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, avviati per iniziativa dei cittadini o su sollecitazione della Città metropolitana di Roma Capitale e/o dei Comuni del territorio aderenti al presente Regolamento. Tali interventi vengono promossi dalla Città metropolitana con la finalità di aumentare la coesione delle comunità locali e il capitale sociale del patrimonio metropolitano.
3. Il Regolamento riconosce e valorizza il ruolo dei Comuni del territorio metropolitano, come principali interlocutori in materia di partecipazione e cittadinanza attiva.
4. Le disposizioni si applicano nei casi in cui l'intervento dei cittadini attivi o percorsi di partecipazione richiedano la collaborazione o rispondano alla sollecitazione della Città metropolitana o di uno dei Comuni appartenenti al territorio metropolitano.
5. Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente regolamento le altre previsioni regolamentari della Città metropolitana che disciplinano l'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nonché quanto attinente alla disciplina relativa alle concessioni di cui alla Parte II del Libro IV del D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici".

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini delle presenti disposizioni si intendono per:

a) **Beni comuni**:

a.1.) **Beni Comuni**: i beni, materiali e immateriali che i cittadini e l'amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere della comunità e dei suoi membri, all'esercizio dei diritti fondamentali della persona ed all'interesse delle generazioni future, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'articolo 118 comma 4 della Costituzione, per garantirne e migliorarne la fruizione individuale e collettiva e condividere la responsabilità della cura, della rigenerazione e della gestione in forma condivisa degli stessi. I Beni Comuni comprendono sia i Beni Materiali che i Beni Immateriali. Tra i beni comuni materiali, una particolare tipologia è costituita dagli spazi pubblici ovvero: aree verdi, piazze, strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico;

a.2.) **Risorse comuni**: l'insieme delle risorse, materiali e immateriali (non ricomprese nella definizione beni comuni e comunque non direttamente riconducibili alla Città metropolitana o ai Comuni del territorio) utilizzate da più individui e che possono essere considerate patrimonio collettivo dell'umanità. Il loro uso da parte di singoli utilizzatori ha potenzialmente l'effetto di ridurre i benefici che gli altri possono ottenere dall'uso della risorsa stessa (servizi ecosistemici);

b) **Città metropolitana o amministrazione**: la Città metropolitana di Roma Capitale nelle sue diverse articolazioni istituzionali, organizzative e territoriali, titolari o assegnatarie del bene oggetto del patto di collaborazione, ovvero nel caso dei beni immateriali, prossime alle cittadine e ai cittadini che presentano una proposta riguardante quei beni;

c) **Cittadine e cittadini attivi**: tutti i soggetti, compresi i bambini, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche informali o di natura imprenditoriale, purché nella dimensione della responsabilità sociale e non nell'attività di profitto, che indipendentemente dai requisiti riguardanti la residenza o la cittadinanza si attivano per periodi di tempo anche limitati per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni metropolitani e per attività solidaristiche nell'interesse generale della comunità ai sensi del presente Regolamento;

d) **amministrazione condivisa**: il modello organizzativo che, attuando il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consente di dare vita a rapporti tra cittadine e cittadini e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale, tra le quali rientrano la cura, la valorizzazione sociale, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, incentrate sulla collaborazione e fondate sulla fiducia reciproca e sulla condivisione di risorse e responsabilità, che non generino vincoli contrattuali e che non abbiano finalità lucrative;
e) **proposta di collaborazione**: la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi, volta a proporre interventi di cura, rigenerazione o gestione condivisa dei beni comuni in forma condivisa con l'amministrazione, a condizione che tali interventi non configurino forme di sostituzione di servizi essenziali che devono essere garantiti dalla Città metropolitana o dai Comuni stessi secondo le leggi ed i regolamenti vigenti. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione della Città metropolitana o dei Comuni del territorio;
f) **patto di collaborazione**: l'atto attraverso il quale la Città metropolitana o i Comuni del territorio aderenti al presente Regolamento e i cittadini attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura, rigenerazione o gestione condivisa di beni comuni;
g) **cura e gestione condivisa**: interventi dei cittadini per la conservazione, manutenzione, abbellimento e fruizione collettiva dei beni comuni che facilitano l'integrazione, l'inclusione, rafforzano i legami di comunità, generano capitale sociale;
h) **rigenerazione**: interventi dei cittadini volti al recupero dei beni comuni, con caratteri di inclusività, integrazione e sostenibilità anche economica;
i) **spazi pubblici**: aree verdi, piazze, strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico. Per apertura al pubblico si intende la libera ed aperta fruizione senza ostacoli di natura tecnica ed economica;
l) **attività solidaristiche**: interventi portati avanti dai cittadini attivi in ambito educativo, ricreativo, socio-assistenziale (in particolare a favore di utenti deboli come anziani fragili o non autosufficienti; persone con disabilità; persone in condizione di povertà, disagio ed emarginazione; rifugiati o richiedenti asilo ed altri) e di tutela e valorizzazione dei diritti. Sono altresì da considerarsi attività solidaristiche gli interventi di conservazione dei beni paesaggistici e degli ecosistemi.

Articolo 3 - Principi generali

1. La collaborazione tra cittadini e amministrazione si ispira ai seguenti valori e principi generali:
   a) **FIDUCIA RECIPROCA**: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, l'amministrazione e i cittadini attivi improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca e orientano le proprie attività al perseguimento esclusivo di finalità di interesse generale;
   b) **COLLABORAZIONE** tra amministrazione e cittadini attivi diretta allo svolgimento di attività orientate al perseguimento esclusivo di finalità di interesse generale e alla durata nel tempo;
   c) **GARANZIA**, da parte dell'amministrazione, dell'autonomia civica e della massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate;
   d) **VALORIZZAZIONE** della responsabilità dell'amministrazione e dei cittadini, quale presupposto necessario per il conseguimento di risultati utili e misurabili;
   e) **INCLUSIVITÀ** e apertura alla partecipazione dei cittadini interessati a svolgere interventi di amministrazione condivisa, consentendo di presentare proposte ovvero di contribuire ad attività già in corso e comunque di fruire dei beni comuni, senza discriminazione di genere, origine, età, cittadinanza, condizione sociale, credo religioso, orientamento sessuale e disabilità;
   f) **PROMOZIONE** delle pari opportunità per genere, origine, età, cittadinanza, condizione sociale, credo religioso, orientamento sessuale e disabilità, e contrasto delle discriminazioni nel rapporto di collaborazione tra amministrazione e cittadini attivi, tenendo conto, ove possibile, del punto di vista dei bambini;
   g) **SOSTENIBILITÀ** delle decisioni assunte nell'ambito del rapporto di collaborazione, che non ingenerino oneri superiori ai benefici né costi superiori alle risorse disponibili e che devono essere

sempre confrontati e valutati rispetto alle ricadute ambientali, sociali, culturali, e all'utilizzo dei beni comuni da parte delle generazioni future;

h) **PROPORZIONALITÀ** tra le effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti e gli adempimenti richiesti, adeguatezza delle forme di collaborazione alle esigenze di tutela e differenziazione rispetto alla natura del bene comune;
i) **INFORMALITÀ** della relazione tra amministrazione e cittadini, improntando i procedimenti alla massima semplificazione amministrativa e allo snellimento delle procedure con il rispetto di specifiche formalità solo quando espressamente previste dalla legge, anche attraverso l'individuazione di un referente unico dell'amministrazione e comunque nel rispetto dei principi di efficienza, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione;
j) **RICONOSCIMENTO** delle comunità locali quali soggetti da privilegiare per la definizione di patti di collaborazione per la cura, la rigenerazione, la valorizzazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
k) **CREAZIONE DI MODELLI DI GESTIONE** dei beni comuni autonomi e organizzati sui principi di cooperazione, inclusione, co-progettazione, collaborazione e condivisione, con l'obiettivo del benessere, della fruibilità, della sostenibilità e della capacità di generare relazioni per la comunità, anche tenendo conto delle sperimentazioni già in atto nella gestione diretta dei beni comuni, in particolare di quelle con funzioni sociali e culturali, comprese quelle che operano in gestione cooperativa per il recupero di immobili;
l) **CREAZIONE DI UN ELENCO DI BENI IMMOBILI** censiti annualmente, in particolare di quelli indisponibili e di quelli in disuso, sul quale è possibile presentare proposte per le finalità dell'amministrazione condivisa;
m) **ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DI RAPPORTI PERIODICI** sulla gestione dei beni comuni, ai quali contribuiscono le comunità di cittadini attivi, nonché realizzazione di scambi di esperienze con altre amministrazioni, anche estere, che abbiano adottato regolamenti analoghi;
n) **INNOVAZIONE SOCIALE**: le forme di collaborazione e Programmazione Condivisa tra Cittadini/e e Amministrazione promuovono l'innovazione sociale, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami e forme inedite di collaborazione civica e siano in grado di creare opportunità di lavoro per giovani e adulti non occupati.
o) **CREATIVITÀ URBANA**: le forme di collaborazione tra Cittadini/e e Amministrazione promuovono la creatività, le arti, la formazione e la sperimentazione artistica, in particolare quella giovanile, come uno degli strumenti fondamentali per la riqualificazione delle aree urbane o dei singoli beni, per la produzione di valore per il territorio, per la coesione sociale e per lo sviluppo delle capacità.
p) **INNOVAZIONE DIGITALE**: le forme di collaborazione e Programmazione Condivisa tra Cittadini/e e Amministrazione promuovono l'innovazione digitale attraverso interventi di partecipazione all'ideazione, al disegno e alla realizzazione di Servizi Pubblici e applicazioni per la Rete Civica da parte della comunità.
q) **PARTECIPAZIONE DEI BAMBINI**: le forme di collaborazione tra Cittadini/e e Amministrazione possono coinvolgere anche i bambini, sia in ambito scolastico che extrascolastico, con il fine di favorire la loro sensibilizzazione e partecipazione alla cura dei beni comuni;
r) **PROSSIMITÀ E TERRITORIALITÀ**: la Città metropolitana di Roma Capitale riconosce nelle comunità locali appartenenti ai suoi Comuni i soggetti da privilegiare per la definizione di patti di collaborazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni metropolitani.

Articolo 4 - I cittadini attivi

1. L'intervento di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni, inteso quale concreta manifestazione di partecipazione e strumento per il pieno sviluppo della persona umana e la costruzione di legami di comunità, è aperto a tutti i soggetti, singoli o associati, senza necessità di ulteriore titolo di legittimazione.

2. I cittadini attivi possono svolgere interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni e attività solidaristiche come singoli o attraverso le formazioni sociali, anche informali, in cui esplicano la propria personalità.
3. Nel caso in cui i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, i patti di collaborazione di cui all'articolo 5 del presente Regolamento sono sottoscritti dai legali rappresentanti che agiscono, nei rapporti con la Città metropolitana di Roma Capitale, per conto della formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni.
4. Le attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni e le attività solidaristiche svolte dai cittadini attivi sono gratuite e non comportano in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con la Città metropolitana o con i Comuni aderenti, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte della stessa verso i soggetti realizzatori.
5. Gli interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni possono costituire progetti di servizio civile in cui la Città metropolitana e i Comuni aderenti possono, secondo modalità concordate con i cittadini attivi, impiegare i giovani a tal fine selezionati.
6. Attraverso la sottoscrizione del patto il cittadino si impegna a:
   a) svolgere le attività previste e concordate nel progetto di impegno esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della comunità e solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
   b) rinunciare a ogni forma di compenso che potrebbe essere offerto da terzi;
   c) operare nel rispetto dell'ente, dell'ambiente e delle persone a favore delle quali è rivolta l'attività, nonché della loro privacy, con particolare riguardo alle loro opinioni in campo politico, etico, religioso e alle condizioni sociali e sanitarie.

Articolo 5 - Patto di collaborazione

1. Il Patto di collaborazione, stipulato ai sensi dell'art.11 della legge 7 agosto 1990, n.241, è lo strumento con cui la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio aderenti al presente Regolamento e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura, gestione condivisa, rigenerazione dei beni comuni e attività solidaristiche.
2. Il contenuto del patto può variare in relazione al grado di complessità degli interventi concordati e della durata della collaborazione.
3. Il Patto, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:
   a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di Cura, Rigenerazione e Gestione in forma condivisa
   b) il soggetto proponente: nel caso la proposta di collaborazione sia trasmessa da parte dei cittadini attivi singoli o associati, o comunque riuniti in formazioni, comprese quelle informali, anche di natura imprenditoriale, purché nella dimensione della responsabilità sociale e non nell'attività di profitto, viene indicato un referente unico incaricato per le comunicazioni e gli aspetti organizzativi della collaborazione;
   c) l'ambito di interesse, una illustrazione descrittiva dell'intervento, delle motivazioni e degli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura, gestione condivisa, rigenerazione e attività solidaristica;
   d) il bacino di utenza considerato, i risultati e i benefici attesi per la collettività;
   e) le risorse umane, strumentali ed economiche messe a disposizione e le eventuali attività spettanti all'Amministrazione;
   f) la durata della collaborazione, le cause e le modalità di esclusione di singoli cittadini per inosservanza del presente regolamento o delle clausole del Patto e gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione;
   g) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni, anche economici, dei soggetti coinvolti, i requisiti e i limiti di intervento;
   h) gli strumenti volti a garantire la fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del patto;

i) l'eventuale definizione, per lo specifico Patto, di strumenti di governo e coordinamento (comunque denominati: cabina di regia, comitato di indirizzo, etc.) e partecipazione (forme di coordinamento delle formazioni sociali attive sul territorio interessato, consultazioni, assemblee o altri processi strutturati di partecipazione ai processi decisionali);
j) le modalità di monitoraggio e valutazione del processo di attuazione del Patto e dei suoi risultati;
k) le misure di pubblicità del Patto e le modalità di documentazione delle azioni realizzate, del monitoraggio e della valutazione, della rendicontazione delle risorse utilizzate e della misurazione dei risultati prodotti dal patto;
l) l'eventuale affiancamento del personale della Città metropolitana e/o dei Comuni aderenti nei confronti dei cittadini attivi, la vigilanza sull'andamento della collaborazione, la gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e le sanzioni per l'inosservanza delle clausole del Patto da parte di entrambi i contraenti;
m) le eventuali forme di sostegno messe a disposizione dalla Città metropolitana, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;
n) le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione, la necessità e le caratteristiche delle eventuali coperture assicurative, le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività, nonché l'assunzione di responsabilità secondo quanto previsto dagli articoli 19 e 20 del presente regolamento;
o) le eventuali garanzie a copertura di possibili danni arrecati alla Città metropolitana di Roma Capitale dai cittadini attivi in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
p) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati;
q) le modalità per garantire la sostenibilità di tutte le attività connesse alla realizzazione del Patto;
r) gli strumenti per garantire la collaborazione fra i patti stipulati nel medesimo territorio;

Nelle proposte possono essere, altresì, indicate:
a) le eventuali professionalità coinvolte;
b) le eventuali fonti di finanziamento;
c) le eventuali tavole grafiche e/o allegati documentali, a corredo di quanto l'Amministrazione deve mettere a disposizione dei proponenti in quanto in suo possesso.

Art. 6 - Il ruolo degli organi istituzionali dei Comuni

1. Il presente Regolamento intende costituire uno strumento di relazione di carattere generale in materia di collaborazione tra cittadini attivi ed amministrazione per la cura dei beni comuni e la predisposizione di attività solidaristiche nell'intero territorio metropolitano, a tal fine la Città metropolitana promuove il coinvolgimento degli organi istituzionali dei Comuni, sia in ordine all'adesione al presente Regolamento, sia in ordine alla sua attuazione attraverso il Patto di collaborazione.
2. I Comuni del territorio potranno aderire al presente Regolamento e applicarne le disposizioni.

CAPO II - DISPOSIZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE

Articolo 7 - Disposizioni generali

1. La collaborazione con i cittadini attivi è prevista quale funzione istituzionale dell'amministrazione ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione.
2. L'organizzazione di tale funzione deve essere tale da:
   - assicurare la massima prossimità al territorio dei soggetti deputati alla relazione con il cittadino;
   - consentire il massimo coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo a tutti i livelli e il carattere trasversale del suo esercizio;

- garantire ai cittadini proponenti una facilitazione nel rapporto con l'Amministrazione titolare/assegnataria del bene.

3. Al fine di semplificare la relazione con i cittadini, per la Città metropolitana si individua un Unità Organizzativa competente per il presidio del procedimento di realizzazione dell'amministrazione condivisa. Tale Unità:
   a) si relaziona con i cittadini, individua strumenti di sponsorizzazione e di raccolta fondi, definisce i contenuti dei singoli patti di collaborazione, promuove e rendiconta i risultati dei patti;
   b) raccoglie le proposte di collaborazione avanzate dai cittadini attivi, ne verifica e valuta il contenuto, individua il dirigente o funzionario responsabile del confronto con il soggetto proponente e dell'elaborazione condivisa con i cittadini del patto di collaborazione, coordina i diversi uffici in caso di competenze sovrapposte e comunica al soggetto proponente il nome del dirigente o funzionario responsabile del procedimento di amministrazione condivisa;
   c) monitora le fasi del processo di formazione ed esecuzione condivisa dei patti di collaborazione;
   d) raccoglie i dati necessari per l'elaborazione degli indicatori di processo e di impatto.
4. Le Proposte di Collaborazione possono essere presentate sia su sollecitazione della Città Metropolitana, sia dei Comuni, sia su iniziativa della cittadinanza. Nel caso di sollecitazione della Città Metropolitana l'iter procedurale è definito dall'avviso con cui l'Amministrazione invita i/le Cittadini/e a presentare progetti di Cura, Rigenerazione o Gestione Condivisa, nel rispetto di quanto disposto dal presente Regolamento. Nel caso di iniziativa diretta della cittadinanza, gli iter procedurali sono definiti dai seguenti artt. 8, 9 e 10. Nel caso di proposte di collaborazioni presentate su sollecitazione dei Comuni, questi agiscono secondo la propria regolamentazione.

Articolo 8 – Patti di collaborazione ordinari

1. I cittadini che intendono realizzare interventi di cura di modesta entità, anche ripetuti nel tempo sui medesimi spazi e beni comuni, presentano la proposta di collaborazione alla Città metropolitana di Roma Capitale o ai Comuni aderenti al presente Regolamento attraverso la Struttura Organizzativa competente, nella figura del dirigente preposto, secondo il modello allegato al presente Regolamento che verrà messo a disposizione sul portale dell'amministrazione.
2. Il modello indica i presupposti, le condizioni e l'iter istruttorio per la loro realizzazione.
3. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere oggetto di patti di collaborazione ordinari i seguenti interventi che i cittadini attivi possono realizzare su beni comuni materiali: pulizia, imbiancatura, piccola manutenzione ordinaria, giardinaggio, allestimenti, decorazioni, attività di animazione territoriale, aggregazione sociale, comunicazione, attività culturali e formative.
4. Il Dirigente della Struttura Organizzativa competente, o il funzionario delegato responsabile dell'istruttoria, verifica il rispetto del presente regolamento e la fattibilità tecnica, sottoscrive il patto di collaborazione e lo pubblica sul portale dell'amministrazione.
5. Qualora non sussistano le condizioni per procedere alla stipula del patto di collaborazione, il Dirigente della Struttura Organizzativa competente lo comunica ai proponenti illustrandone le motivazioni o chiedendo informazioni aggiuntive.

Articolo 9 – Patti di collaborazione complessi

1. I patti di collaborazione complessi riguardano spazi e beni comuni che hanno caratteristiche di valore storico, culturale, ambientale e sociale o che, in aggiunta o in alternativa, hanno dimensioni e valore significativo, su cui i cittadini propongono di realizzare interventi di cura o rigenerazione che comportano attività complesse o innovative volte al recupero, alla trasformazione ed alla gestione continuata nel tempo per lo svolgimento di attività di interesse generale.
2. La Città metropolitana può autonomamente individuare e proporre in apposito elenco ai cittadini i beni comuni che possono essere oggetto di patti di collaborazione complessi.
3. I cittadini possono a loro volta proporre all'amministrazione i beni comuni da inserire nell'elenco, trasmettendo la proposta alla Città metropolitana che la sottoporrà al Consiglio metropolitano, ai fini della valutazione rispetto alle finalità perseguite con i patti di collaborazione complessi.

4. La Struttura Organizzativa competente pubblica sul portale dell'amministrazione l'avviso per la presentazione da parte della cittadinanza di proposte di collaborazione inerenti i beni comuni inseriti nell'elenco di cui al comma 2. I cittadini che intendono stipulare patti di collaborazione complessi presentano alla Città metropolitana, in modalità digitale, le proprie proposte di collaborazione, inerenti i beni comuni inseriti nell'elenco o altri beni comuni di interesse.
5. Qualora non sussistano le condizioni per stipulare un patto di collaborazione complesso, la Struttura Organizzativa competente lo comunica ai proponenti illustrandone le motivazioni o chiedendo eventualmente informazioni integrative.
6. Laddove, per i medesimi spazi o beni comuni, siano presentate più proposte per patti di collaborazione complessi, la Struttura Organizzativa competente può avviare un confronto tra i diversi proponenti per facilitare la formulazione di una proposta condivisa.
7. Il Dirigente della Struttura Organizzativa competente, verificati il rispetto del presente Regolamento e la fattibilità tecnica, predispone gli atti necessari alla presentazione di una deliberazione da approvare da parte del Consiglio metropolitano.
8. Il patto di collaborazione complesso viene sottoscritto dal Direttore della Struttura Organizzativa competente, a seguito dell'approvazione del suo schema da parte del Consiglio metropolitano, al quale è rimessa la valutazione circa la sussistenza dell'interesse generale alla realizzazione del patto di collaborazione complesso.

CAPO III - CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

Articolo 10 - Azioni e interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di immobili e spazi pubblici

1. Le azioni e gli interventi per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di immobili e spazi pubblici sono individuati dai patti di collaborazione di cui all'articolo 5 del presente Regolamento.
2. I cittadini attivi non possono in alcun modo realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva dei beni oggetto dei patti di collaborazione di cui al comma 1, pena l'annullamento del patto di collaborazione da parte della amministrazione.
3. Le proposte di collaborazione riguardanti patti di collaborazione complessi devono pervenire all'amministrazione corredate dalla documentazione atta a descrivere in maniera esatta e puntuale l'intervento che si intende realizzare.
4. Il patto di collaborazione può prevedere che i cittadini attivi assumano in via diretta la manutenzione, il restauro e la riqualificazione di beni immobili.
5. La sottoscrizione di patti di collaborazione complessi non esclude la necessità di prevedere che i soggetti firmatari garantiscano organizzazione e capacità tecnico-finanziaria idonee per il rispetto delle normative vigenti. L'assolvimento di tali obblighi può essere soddisfatto anche dal coinvolgimento nell'accordo di soggetti che presentino le garanzie richieste a supporto dei cittadini attivi.
6. Gli interventi inerenti beni culturali e paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, sono preventivamente sottoposti alla Soprintendenza competente in relazione alla tipologia dell'intervento, al fine di ottenere le autorizzazioni, i nullaosta o gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, così da garantire che gli interventi siano compatibili con il carattere artistico o storico, l'aspetto e il decoro del bene. Le procedure relative alle predette autorizzazioni sono a carico della Città metropolitana o dei Comuni interessati dal Patto di collaborazione.
7. I patti di collaborazione aventi ad oggetto la gestione condivisa o la rigenerazione di immobili prevedono l'uso dell'immobile a titolo gratuito e con permanente vincolo di destinazione, puntualmente disciplinato nei patti stessi.
8. La durata dei patti di collaborazione complessi non supera normalmente i nove anni. Periodi più lunghi possono eccezionalmente essere pattuiti in considerazione del particolare impegno richiesto per opere di recupero edilizio del bene immobile.

9. La Città metropolitana può promuovere ed aderire a patti di collaborazione aventi ad oggetto interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione di immobili in stato di totale o parziale disuso di proprietà di terzi, con il consenso di questi ultimi.
10. La Città metropolitana o i Comuni aderenti al presente Regolamento possono destinare agli interventi di cura e rigenerazione di cui al presente capo gli immobili confiscati alla criminalità organizzata ad essa assegnati nel rispetto della finalità indicata nel provvedimento di assegnazione dell'immobile.

Art. 11 - Attività solidaristiche

1. Il patto di collaborazione può avere ad oggetto la realizzazione di attività solidaristiche, da intendersi come interventi di utilità sociale nella comunità. La Città metropolitana riconosce e promuove la coesione sociale come un bene comune.
2. Le possibili attività di impegno dei cittadini coinvolti sono, a titolo esemplificativo:
   a) affiancamento a persone fragili per attività di compagnia, accompagnamento e trasporto, preparazione pasti, riordino dell'abitazione, ritiro di ricette mediche e disbrigo di acquisti, ritiro documenti ed altro;
   b) supporto nei centri di aggregazione giovanile, nei centri pomeridiani nei minori, sostegno nei compiti scolastici;
   c) vigilanza davanti alle scuole per facilitare l'ingresso e l'uscita dei bambini di scuola e servizi di trasporto scolastico integrativo, anche in collaborazione con gli organi scolastici competenti;
   d) supporto all'organizzazione e realizzazione di iniziative di carattere sociale, culturale, ludico e ricreativo.

CAPO IV – FORMAZIONE E FORME DI SOSTEGNO

Art. 12 - Finalità della formazione

1. La Città metropolitana di Roma Capitale riconosce la formazione come strumento capace di orientare e sostenere le azioni necessarie a trasformare i bisogni che nascono dalla collaborazione tra cittadini e amministrazione in occasioni di cambiamento.
2. La Città metropolitana promuove e organizza percorsi formativi, per i propri dipendenti, per quelli dei Comuni metropolitani e per i cittadini attivi, finalizzati a diffondere la cultura della collaborazione tra cittadini e amministrazione ispirata ai valori e principi del presente Regolamento.
3. La Città metropolitana promuove nei Comuni metropolitani la diffusione della cultura della cittadinanza attiva attraverso la messa a disposizione di modelli e l'attivazione di iniziative di orientamento e supporto.
4. L'amministrazione mette a disposizione dei cittadini attivi le competenze dei propri dipendenti e fornitori, e favorisce l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte, per trasferire conoscenze e metodologie utili ad operare correttamente nella cura condivisa dei beni comuni.
5. La formazione rivolta ai cittadini attivi è finalizzata, prioritariamente, all'acquisizione delle seguenti competenze:
   a. applicare le corrette tecniche di intervento nelle azioni di cura, pulizia e manutenzione;
   b. acquisire conoscenze sul quadro normativo, sulla prevenzione dei rischi e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
   c. documentare le attività svolte e rendicontare le forme di sostegno;
   d. utilizzare consapevolmente le tecnologie, le piattaforme ed i media civici.
6. La formazione rivolta ai dipendenti e agli amministratori della Città metropolitana e dei Comuni è finalizzata, prioritariamente, all'acquisizione delle seguenti competenze:
   a. conoscere e applicare le tecniche di facilitazione, mediazione e ascolto attivo;
   b. conoscere e utilizzare gli approcci delle metodologie per la progettazione partecipata per creare e sviluppare comunità;
   c. conoscere e utilizzare gli strumenti di comunicazione collaborativi, anche digitali.

Art. 13 - Il ruolo delle scuole

1. La Città metropolitana di Roma Capitale promuove il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado quale scelta strategica per la diffusione ed il radicamento delle pratiche di collaborazione nelle azioni di cura e rigenerazione dei beni comuni e delle attività solidaristiche e, con riferimento al proprio patrimonio di edifici scolastici, attraverso la sottoscrizione di patti di collaborazione fra genitori, alunni e istituzione scolastica per la cura della scuola come bene comune materiale e immateriale.
2. La Città metropolitana collabora con le scuole per l'organizzazione di interventi formativi, teorici e pratici, sull'amministrazione condivisa dei beni comuni rivolti agli studenti e alle loro famiglie.
3. La Città metropolitana collabora con gli operatori scolastici affinché nel progettare i patti di collaborazione si tenga conto del punto di vista degli alunni.
4. I patti di collaborazione con le scuole possono prevedere che l'impegno degli studenti in azioni di cura e rigenerazione dei beni comuni venga valutato ai fini della maturazione di crediti curriculari.

Articolo 14 - Attribuzione di vantaggi economici e altre forme di sostegno

1. La Città metropolitana di Roma Capitale può assumere direttamente, nei limiti delle risorse disponibili, oneri per la realizzazione di azioni e interventi nell'ambito di patti di collaborazione ordinari e complessi, anche in riferimento alla formazione della cittadinanza attiva.
2. La Città metropolitana di Roma Capitale può stipulare apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi derivanti dalle attività previste dai patti di collaborazione, a favore sia di cittadini attivi qualora non dispongano di assicurazione.
3. La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna altresì a favorire la copertura assicurativa dei cittadini attivi attraverso la stipulazione di convenzioni quadro con operatori del settore assicurativo che prevedano la possibilità di attivare le coperture su richiesta, a condizioni agevolate e con modalità flessibili e personalizzate.
4. Nell'ambito dei patti di collaborazione, l'amministrazione non può in alcun modo destinare contributi in denaro a favore dei cittadini attivi che svolgono attività di cura condivisa dei beni comuni, a fronte delle attività prestate, che vengono svolte personalmente, spontaneamente e a titolo gratuito.
5. Qualora il patto di collaborazione abbia ad oggetto azioni e interventi di cura, di gestione condivisa o di rigenerazione di beni comuni che la Città metropolitana di Roma Capitale ritenga di particolare interesse pubblico e le risorse che i cittadini attivi sono in grado di mobilitare appaiano adeguate, il patto di collaborazione può prevedere l'affiancamento di dipendenti della Città metropolitana ai cittadini attivi e/o, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto anche di quanto disposto dall'articolo 71 del d.lgs. 117/2017, l'attribuzione di vantaggi economici a favore dei cittadini attivi, quali, a mero titolo esemplificativo:
   a) l'uso a titolo gratuito di immobili di proprietà dell'amministrazione;
   b) l'attribuzione all'amministrazione delle spese relative alle utenze o di loro quota parte;
   c) l'attribuzione all'amministrazione delle spese relative alle manutenzioni;
   d) la disponibilità a titolo gratuito di beni strumentali e materiali di consumo necessari alla realizzazione delle attività previste.

Art. 15 – Facilitazioni

1. I patti di collaborazione possono prevedere facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i cittadini attivi devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alla realizzazione dei patti di collaborazione.
2. Le facilitazioni possono consistere, in via esemplificativa, nella riduzione dei tempi dell'istruttoria, nella semplificazione della documentazione necessaria o nella individuazione di modalità semplificate per lo scambio di informazioni fra i cittadini attivi e l'amministrazione.

Articolo 16 - Autofinanziamento

1. La Città metropolitana agevola le iniziative dei cittadini volte a reperire fondi per le azioni di cura, gestione condivisa o rigenerazione dei beni comuni a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo.
2. Nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 1, il patto di collaborazione può prevedere la realizzazione di attività economiche, di carattere temporaneo, comunque accessorie nell'ambito del programma di azioni e interventi previsti dal patto, finalizzate all'autofinanziamento.

CAPO V - COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E VALUTAZIONE

Articolo 17 – Comunicazione di interesse generale

1. La Città Metropolitana, al fine di favorire il progressivo radicamento dell'amministrazione condivisa, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione alla cura, alla rigenerazione ed alla gestione condivisa dei beni comuni, prevedendo anche la realizzazione di un'area dedicata nel portale dell'amministrazione.
2. L'attività di comunicazione mira in particolare a:
   a. consentire ai cittadini di acquisire maggiori informazioni sull'amministrazione condivisa, anche arricchendole grazie alle diverse esperienze realizzate;
   b. favorire il consolidamento di reti di relazioni fra gruppi di cittadini, per promuovere lo scambio di esperienze e di strumenti;
   c. mappare i soggetti e le esperienze di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni, facilitando i cittadini interessati all'individuazione delle situazioni per cui attivarsi.

Articolo 18 - Misurazione e valutazione delle attività di collaborazione

1. La documentazione delle attività svolte e la valutazione delle risorse impiegate sono essenziali ai fini di garantire trasparenza e consentire una valutazione pubblica dei risultati prodotti dai patti di collaborazione.
2. La Città metropolitana si adopera per consentire un'efficace diffusione di tali risultati, mettendo tutta la documentazione a disposizione della cittadinanza attraverso strumenti quali la pubblicazione sul sito internet, l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione.
3. Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di valutazione vengono concordate nel patto di collaborazione.
4. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai seguenti principi generali in materia di:
   a) chiarezza: le informazioni contenute devono avere un livello di chiarezza, comprensibilità e accessibilità adeguato ai diversi soggetti a cui la valutazione è destinata;
   b) comparabilità: la tipologia di informazioni contenute e le modalità della loro rappresentazione devono essere tali da consentire un agevole confronto sia temporale sia di comparazione con altre realtà con caratteristiche simili e di settore;
   c) periodicità: le rendicontazioni devono essere redatte con cadenza annuale e comunque alla conclusione del patto di collaborazione, parallelamente alla rendicontazione contabile in senso stretto, ferma restando la possibilità di prevedere, nel patto di collaborazione, valutazioni intermedie;
   d) verificabilità: i processi di raccolta e di elaborazione dei dati devono essere documentati in modo tale da poter essere oggetto di esame, verifica e revisione. Gli elementi relativi alle singole aree di valutazione devono essere descritti in modo da fornire le informazioni quantitative e qualitative utili alla formulazione di un giudizio sull'operato svolto.
5. La valutazione deve contenere informazioni relative a:
   a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
   b) azioni e servizi resi;
   c) risultati raggiunti;

d) risorse disponibili ed utilizzate.

6. Invio alla Regione, entro il 30 maggio di ogni anno, di un rapporto periodico concernente, in particolare:
   a. l'adozione e sottoscrizione dei patti di collaborazione, fornendo dati precisi su: diffusione territoriale, beni interessati, interventi e attività realizzati, risultati;
   b. lo stato di informatizzazione dei dati sull'amministrazione condivisa;
   c. le tipologie dei vantaggi economici e delle altre tipologie di sostegno eventualmente attribuite nei patti di collaborazione, indicando i soggetti destinatari per ciascuna categoria di agevolazione;
   d. le eventuali criticità incontrate, comprese quelle evidenziate dai soggetti interessati e le misure adottate per farvi fronte.

CAPO VI - RESPONSABILITÀ E VIGILANZA

Articolo 19 - Prevenzione dei rischi

1. Ai cittadini attivi devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.
2. I cittadini attivi si impegnano per parte loro ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale adeguati alle attività svolte nell'ambito dei patti, ad agire con prudenza e diligenza ed a mettere in atto tutte le misure necessarie a ridurre i rischi per la salute e la sicurezza.
3. Il patto di collaborazione disciplina le eventuali coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

Articolo 20 - Riparto delle responsabilità

1. Il patto di collaborazione indica e disciplina in modo puntuale le responsabilità connesse con i compiti di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni previste dal patto.
2. I cittadini che si attivano per la cura, rigenerazione e gestione condivisa di beni comuni rispondono personalmente degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
3. La Città metropolitana di Roma Capitale resta esclusa da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o per dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dai patti di collaborazione.

Articolo 21 - Tentativo di conciliazione

1. Qualora insorgano controversie tra le parti del patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi.
2. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

CAPO VII - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 22 - Clausole interpretative

1. Allo scopo di agevolare la collaborazione tra amministrazione e cittadini le disposizioni del presente Regolamento devono sempre essere interpretate ed applicate nel senso più favorevole alla possibilità per i cittadini di concorrere alla cura, alla gestione condivisa ed alla rigenerazione dei beni comuni.

2. Gli impegni dell'Amministrazione in ordine ai Patti di Collaborazione con i/le Cittadini/e Attivi/e possono costituire oggetto di obiettivi assegnati al personale dipendente dall'Ente, nell'ambito del Piano della performance della Città Metropolitana.

Articolo 23 - Entrata in vigore e sperimentazione

1. Le previsioni del presente Regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione e di valutazione della durata di due anni dall'entrata in vigore.

Articolo 24 - Comunicazione on-line dell'amministrazione condivisa

1. Al fine della corretta applicazione del presente Regolamento l'amministrazione si impegna alla realizzazione di una sezione dedicata all'amministrazione condivisa sul portale istituzionale che, oltre a consentire la pubblicazione dei patti di collaborazione stipulati, dovrà soddisfare le esigenze di informazione, trasparenza e valutazione, nonché facilitare la partecipazione on-line da parte di tutti i cittadini. I contenuti dello stesso portale debbono essere georeferenziati, usabili e accessibili sui principali dispositivi tecnologici.

Articolo 25 - Disposizioni transitorie

1. Le esperienze di collaborazione già avviate alla data di entrata in vigore del presente regolamento potranno essere disciplinate dai patti di collaborazione, nel rispetto delle presenti disposizioni.

Città metropolitana
di Roma Capitale

PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE

1. DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

PROPONENTE: **contatti e dati anagrafici del proponente e dell'eventuale organizzazione di riferimento.**

Nome…… Cognome……

Data di nascita…… Genere……

Codice fiscale…… Documento d'identità……

Nazionalità…… Residenza……

Indirizzo……

Numero Tel./ Cell. …… Email……

Se si rappresenta un'**associazione, un gruppo o altra organizzazione** formale o informale, indicare:

Denominazione……

Indirizzo sede (se esistente)……

Descrivere brevemente le attività dell'organizzazione……

……

……

Altre informazioni utili (siti web, contatti, note)……

……

2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA: BISOGNI, OBIETTIVI, LUOGHI, ATTIVITA'

DOVE: **indicare il luogo o i luoghi in cui si intende svolgere l'iniziativa oggetto della proposta.**

Municipio/ Municipi di riferimento/Comune……

Quartieri o zone urbanistiche interessati (se noti) ……

Indirizzo……

Descrivere il luogo/ spazio/ contesto in cui si intende agire ……

……

……

……

Città metropolitana
di Roma Capitale

<u>COSA</u>: presentare l'idea/ progetto/ iniziativa che si vuole sviluppare, quali siano i bisogni che si intendono soddisfare e gli obiettivi da raggiungere.

……

……

……

……

……

……

Elencare gli ambiti tematici di interesse (ad es. ambiente, sostenibilità, decoro, cura di beni pubblici e spazi urbani, cultura, sociale, formazione, integrazione, innovazione, scuola, sport, partecipazione civica, ecc.).

……

……

<u>COME</u>: descrivere le attività che si intende svolgere, i tempi, le possibili forme di sostegno anche economico previste, strumenti e competenze a disposizione o che si ritengono necessari ai fini del Patto.

……

……

……

……

<u>DESTINATARI</u>: a chi si rivolge il progetto? Quali tipologie di cittadini si intende coinvolgere maggiormente?

……

……**3.**

3. PARTECIPAZIONE E IMPATTO TERRITORIALE

<u>Valore partecipativo</u>: descrivere, se possibile, le attività che si sono svolte o quelle da svolgere per rendere più inclusiva e partecipativa l'iniziativa proposta, con quanti o quali altri cittadini o associazioni/ organizzazioni si intende cooperare, gli altri eventuali Patti con cui relazionarsi e quale sia l'impatto che si auspica di ottenere sul territorio.

……

……

……

DATA…… **FIRMA**……

N.B. Allegare copia del Documento di Identità sopra dichiarato.

Città metropolitana
di Roma Capitale

INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE

Invio di una proposta di Patto di Collaborazione, ai sensi del "Regolamento metropolitano sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni" (Atto n. _____ del _____) – Informativa Interessati

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che la Città Metropolitana di Roma Capitale tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. Città Metropolitana di Roma Capitale garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali degli interessati sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali dell'Interessato verranno trattati per le seguenti finalità:

- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'amministrazione metropolitana;
- attività di istruttoria finalizzata all'eventuale stipula di un Patto di Collaborazione, ai sensi degli artt. 7,8 e 9 del "Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni materiali e immateriali di Città Metropolitana di Roma Capitale";
- gestione della corrispondenza;
- assolvere a sue specifiche richieste.

Tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, per finalità di "eventuale pubblicazione sul sito internet dell'Ente", sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base del consenso da parte dell'interessato (Art. 6, par. 1 lett. a) Art. 9, par. 2 lett. a) Reg. 679/2016).

1. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o, qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.
Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato. I dati personali trattati non sono oggetto di profilazione.
Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi
- esatti e se necessario aggiornati;

Città metropolitana
di Roma Capitale

- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

2. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 1. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto, del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge.
I suoi dati sono conservati presso gli Uffici e i Servizi della Città Metropolitana di Roma Capitale e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 4.

3. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I suoi dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- collaboratori, dipendenti e consulenti della Città Metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali;
- fornitori, compresi i Responsabili del trattamento dei dati designati ai sensi dell'art 28 del Regolamento UE 2016/679, che agiscono per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività della Città Metropolitana di Roma Capitale nei modi e per le finalità sopra illustrate.

4. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma; PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it

5. Data ProtectionOfficer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") di Città Metropolitana di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@cittametropolitanaroma.it

6. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e in ogni caso in coerenza con le norme vigenti in materia.

7. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca, ex Art. 7. 3 Regolamento 679/2016/UE;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

Città metropolitana
di Roma Capitale

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- alla portabilità dei dati, ex Art. 20 Regolamento 679/2016/UE;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

8. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana www.garanteprivacy.it).

9. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso Città Metropolitana di Roma Capitale o presso altre P.A. o soggetti terzi.

***

Ulteriori note informative:

Il modello di Proposta allegato al presente documento è conforme al "Regolamento metropolitano sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni", approvato con atto del _____ n. _____.

- **Definizione di Proposta di collaborazione**: "la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi, volta a proporre interventi di cura, rigenerazione o gestione condivisa dei beni comuni in forma condivisa con l'amministrazione. (…) La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione della Città metropolitana o dei Comuni del territorio" (art. 2).
- **Proponenti**: sono soggetti proponenti le cittadine e i cittadini attivi, singoli o associati. Nel caso i soggetti proponenti siano più d'uno dovrà essere indicato un **referente unico** ai fini della presentazione della proposta e per l'inoltro di eventuali comunicazioni (art. 3).
- **Modalità di presentazione delle Proposte**: i proponenti possono stampare e compilare il Modulo di Proposta in oggetto e **presentarlo a mano** presso gli Uffici competenti, allegandovi copia del Documento di identità dichiarato all'interno della domanda. Possono altresì **inviare via email** la medesima documentazione, con i rispettivi allegati, opportunamente compilata.
- **Tempi di approvazione**: il procedimento di valutazione e di accettazione di **Patti di collaborazione ordinari** (art. 8) si conclude entro il termine massimo di 90 giorni dalla ricezione della proposta di collaborazione. Nel caso di **Patti di collaborazione complessi** (art.9), il termine massimo di conclusione è di 120 giorni. Qualora la natura degli interessi pubblici da tutelare e la complessità dell'istruttoria richiedessero un tempo di conclusione superiore sarà comunicato agli istanti il nuovo termine di conclusione e le relative motivazioni.
- **Pubblicità dei Patti**: le proposte in esame e ogni altra informazione relativa ai Patti di collaborazione saranno visibili sulla sezione Patti di collaborazione all'interno dell'Area Partecipa del sito istituzionale di Città Metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it (art. 2 e ss.)

Città metropolitana
di Roma Capitale

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 41 è approvata** all'unanimità con n. 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato… Non abbiamo sentito il Consigliere Ferrara. Se vuole votare, altrimenti dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito: 18 presenti, 18 favorevoli. Il Consiglio approva. Passiamo, dunque, al punto n. 12. Si tratta della Deliberazione P37/24 - "Interventi a sostegno dei Comuni, finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente, in materia di raccolta differenziata, approvati con Deliberazione del Consiglio n. 45 del 29.07.2022 e n. 78 del 27.12.2023 – Variazione oggetto degli interventi". So che la Commissione ha dato il via libera. Sono due o tre Comuni che hanno chiesto di cambiare l'oggetto. Avevano chiesto i mastelli, invece servono i secchi oppure avevano chiesto le buste, invece servono i sacchi, quindi, chiedono semplicemente di cambiare l'oggetto a parità di risorse e a parità di destinazione. La Conferenza dei Capigruppo e la Commissione hanno dato il loro via libera. Non so se c'è qualche intervento o dichiarazione di voto… Allora dichiaro aperta la votazione.

OGGETTO: Interventi a sostegno dei Comuni finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente in materia di raccolta differenziata approvati con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 45 del 29.07.2022 e n.78 del 27/12/2023 – Variazione oggetto interventi.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 2/03/2015;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

il Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 09/12/2009 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, lettera a);

Visti altresì:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto";

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14/03/2024 avente per oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

Considerato che:

l'art. 12 della L. 241/1990 e ss. mm. ii. dispone che "1. *La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1";*

l'art. 1, comma 44 della L. 56/2014 prevede che *"A valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 del presente articolo, nonché, ai sensi dell'articolo 117,*

secondo comma, lettera p), della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali: a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza; b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano; c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive; d) mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano; e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a); f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano";

la L.R. Lazio n. 27 del 9/07/1998 "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e, in particolare:

- l'art. 3, comma 1, lettere c), d), e), f), prevede che "La Regione, le province e i comuni, nell'esercizio delle funzioni di cui alla presente legge, sono tenuti a dare attuazione ai seguenti principi: … omissis … c) promuovere il recupero, anche energetico, dei rifiuti al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi; d) favorire la raccolta differenziata; e) prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti; f) adottare modalità e criteri per la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi; … omissis …";

- l'art. 5, comma 1, lettere a), b), dispone che "Sono attribuite alle province: a) l'adozione dei piani provinciali per l'organizzazione dei servizi di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ivi compresi quelli per la raccolta differenziata, di seguito denominati piani provinciali, secondo il principio della gestione unitaria dei rifiuti e nel rispetto delle previsioni del piano regionale di gestione dei rifiuti; b) il coordinamento dei comuni ricadenti nello stesso ambito territoriale ottimale in modo che sia garantita la gestione unitaria dei rifiuti urbani non pericolosi ai sensi dell'articolo 1; …omissis …";

- l'art. 37, comma 2, prevede che "La Regione approva specifici interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da parte delle province e dei comuni";

- l'art. 38 dispone che "La Regione concede alle province ed ai comuni contributi per la realizzazione degli interventi finalizzati alla raccolta differenziata di cui all'articolo 37".

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 20/06/2022 recante "Adozione da parte del Consiglio Metropolitano dello Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022, per l'acquisizione del parere della Conferenza metropolitana, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 45 del 29/07/2022 “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022”, con cui è stata stanziata sul Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 la somma necessaria per la realizzazione delle proposte progettuali deliberate dal Consiglio Metropolitano “finanziate con Avanzo vincolato derivante da Trasferimenti della Regione Lazio, in materia di raccolta differenziata, per Euro 1.240.000,00 per spesa corrente e per Euro 960.000,00 per spesa in conto capitale, già allocate in bilancio secondo la citata ripartizione finanziaria, coerentemente alle disposizioni dell’Ente in materia di contributi e agli indirizzi della Regione tra cui:

Comune	Interventi	parte corrente tit. 1	parte capitale tit. 2	Totale
CIVITELLA SAN PAOLO	CESTINI ARREDO URBANO RACC. DIFF	10.000,00		10.000,00

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 78 del 27/12/2023 recante “Interventi a sostegno dei Comuni metropolitani in materia di raccolta differenziata, finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente” ha finanziato una serie di interventi in materia ai Comuni per un totale di euro 1.669.469,39, tra cui:

Comune	Interventi	parte corrente tit. 1	parte capitale tit. 2	Totale
ALLUMIERE	noleggio isola ecologica informatizzata e realizzazione di un centro di raccolta	30.000,00	35.000,00	65.000,00
RIANO	campagna comunicazione e acquisto contenitori per raccolta differenziata	10.000,00		10.000,00
POMEZIA	realizzazione di un centro del riuso, acquisto di sistemi di videosorveglianza e contenitori raccolta differenziata	21.000,00	47.700,00	68.700,00
SEGNI	campagna di comunicazione e acquisto contenitori raccolta differenziata	14.000,00		14.000,00

Preso atto della richiesta di variazione dell’oggetto degli interventi presentate dai Comuni metropolitani di seguito elencati:

- Comune di Civitella San Paolo richiesta di variare l’oggetto del contributo da “*CESTINI ARREDO URBANO RACC. DIFF*." a "*ACQUISTO MASTELLI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA*" acquisita agli atti con prot. 65353/2024;
- Comune di Riano richiesta di variare l’oggetto del contributo da “*campagna comunicazione e acquisto contenitori per raccolta differenziata*” a" *acquisto contenitori per la raccolta differenziata*" acquisita agli atti con prot. 65015/2024;

- Comune di Segni richiesta di variare l'oggetto del contributo da "*campagna di comunicazione e acquisto contenitori raccolta differenziata"* a *"acquisto contenitori raccolta differenziata"* acquisita agli atti con prot. 87822/2024;
- Comune di Allumiere richiesta di variare da "*noleggio isola ecologica informatizzata e realizzazione centro di raccolta*" a "*servizi finalizzati alla sistemazione dell'area e realizzazione di un centro di raccolta intercomunale tra i comuni di Allumiere e Tolfa*" acquisita agli atti con prot. 114021/2024;
- Comune di Pomezia richiesta di variare l'oggetto del contributo da "*realizzazione di un centro del riuso, acquisto di sistemi di videosorveglianza e contenitori raccolta differenziata"* a "*acquisto di sistemi di videosorveglianza e contenitori raccolta differenziata*" acquisita agli atti con prot. 110589/2024;

Tenuto conto che la variazione degli oggetti delle iniziative non comporta alcuna modifica dell'imputazione delle risorse in bilancio (Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 45/2022 e n. 78/2023);

Ritenuto opportuno accogliere le richieste presentate dai Comuni metropolitani di cui al capoverso precedente, in quanto gli interventi riformulati sono in linea con gli obiettivi previsti dagli atti di trasferimento delle risorse da parte della Regione Lazio;

Atteso che la 4^ Commissione Consiliare permanente "Ambiente, Ciclo dei rifiuti, Pianificazione urbanistica e Pianificazione strategica, Transizione ecologica, Aree Protette e Difesa del suolo" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 26.07.2024;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

Città metropolitana
di Roma Capitale

DELIBERA

1. di approvare la variazione dell'oggetto dell'intervento definito dalle Deliberazioni del Consiglio Metropolitano n. 45/2022 relativo ai contributi come da prospetto di seguito riportato:

Comune	Interventi	parte corrente tit. 1	parte capitale tit. 2	Totale
CIVITELLA SAN PAOLO	ACQUISTO MASTELLI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	10.000,00		10.000,00

2. di approvare la variazione dell'oggetto dell'intervento definito dalla Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 78 del 27/12/2023, relativo ai contributi come da prospetto di seguito riportato:

Comune	Interventi	parte corrente tit. 1	parte capitale tit. 2	Totale
ALLUMIERE	servizi finalizzati alla sistemazione dell'area e realizzazione di un centro di raccolta intercomunale tra i comuni di Allumiere e Tolfa	30.000	35.000	65.000
RIANO	acquisto contenitori per raccolta differenziata	10.000		10.000
POMEZIA	acquisto di sistemi di videosorveglianza e contenitori raccolta differenziata	21.000,00	47.700,00	68.700,00
SEGNI	acquisto contenitori raccolta differenziata	14.000		14.000

3. di prendere atto che la variazione dell'oggetto degli interventi non comporta alcuna modifica dell'imputazione contabile approvata con le Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 45/2022 e n. 78//2023 e che gli interventi riformulati sono in linea con gli obiettivi previsti dagli atti di trasferimento delle risorse da parte della Regione Lazio;

4. di demandare al Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento III l'adozione degli atti successivi e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Città metropolitana
di Roma Capitale

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 42 è approvata** all'unanimità con n. 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, sono 18 i presenti e 18 i favorevoli. Il Consiglio approva. C'è l'immediata eseguibilità su questa deliberazione, quindi, pongo in votazione l'immediata eseguibilità della stessa.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 42 è approvata** all'unanimità con n. 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Su 18 presenti sono 18 i favorevoli. Il Consiglio approva. Passiamo alla deliberazione posta al punto 13, la P40/24 sul Lucio Lombardo Radice - Variazione al Programma Triennale delle Opere, Elenco Annuale", interventi di amianto. Non so… La Deliberazione è la P40/24.

Il Consigliere PARRUCCI DANIELE. Vicesindaco, già l'ho illustrata in precedenza con il mio intervento perché avevamo fatto già la Commissione a tal proposito.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Transeat.

Il Consigliere EUFEMIA ROBERTO. La Commissione ha espresso parere favorevole alla presenza del sottoscritto e del Consigliere Proietti.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Transeat. Pongo in votazione la Deliberazione P40/24. Prego, Segretario.

OGGETTO: Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. – CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

con Decreto n. 97 del 08.07.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. – CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024;

Città metropolitana
di Roma Capitale

Visti:

la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al predetto D.Lgs. n. 118/2011;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante: “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”) e con la Legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare gli artt. 37 e 41 recanti rispettivamente “Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi” e “Livelli e contenuti della progettazione”;

l’art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2022, n. 22 e ss. mm. e ii. secondo cui al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall’ordinamento dell’Unione Europea, quali “Commissari per l’edilizia scolastica” anche in deroga agli articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

il Regolamento di contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

Premesso che:

l’IIS “Lucio Lombardo Radice” di piazza Ettore Viola n. 6 – Roma, appartiene al patrimonio della Città metropolitana di Roma Capitale;

all'interno dell'edificio è stata riscontrata la presenza di amianto nella colla utilizzata per la posa delle pavimentazioni viniliche dei corridoi e delle aule dell'istituto e nei pannelli di tamponatura esterna posizionati sotto le finestre;

il Dipartimento I – Servizio 1 ha nominato Responsabile Rischio Amianto (RRA) la società "Delta A.P.S. Service S.r.l.";

nella relazione tecnica di "Verifica dello stato di conservazione dei MCA e monitoraggio ambientale", pervenuta con nota prot. CMRC-2024-0069855 del 19/04/2024 a firma del RRA, viene raccomandato di procedere alla riparazione delle aree di pavimentazione danneggiate e dei pannelli di tamponatura mediante interventi di bonifica per incapsulamento;

che con nota prot. CMRC-2024-01120233 del 25/06/2024 il Direttore del Dipartimento I ha comunicato al Referente del Programma, Direttore del Dipartimento IV, l'esigenza di inserire nel Programma Triennale 2024/2026 ed Elenco Annuale 2024 l'intervento di seguito indicato:

CIA	DESCRIZIONE	ANNUALITA'	IMPORTO
EE 24 0017	Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. CUP: F82B24000240003	2024	700.000,00

finanziato con risorse afferenti al fondo di riserva;

Richiamati:

l'articolo 166 "Fondo di riserva" del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui: "*1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. 2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.*";

l'art. 176 del citato D.Lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

l'art. 18 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale recante "Attribuzioni del Consiglio" che al comma 3, lett. b) dispone che *"Il Consiglio approva, su proposta del Sindaco: a) le deliberazioni per autorizzare prelevamenti dal fondo di riserva";*

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, il bilancio di previsione presenta un Fondo di riserva di competenza al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti;

Considerato che:

l'intervento in oggetto resosi necessario è finalizzato all'esecuzione di interventi urgenti ai fini della salvaguardia della sicurezza e salute della popolazione studentesca;

a seguito delle nuove esigenze, si rende necessario integrare gli stanziamenti del capitolo di seguito indicato per far fronte a spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione: Capitolo 202043 art. 28 allocato in Missione 04, Programma 02, Cdr DPT0100 per un importo € 700.000,00;

a tali maggiori spese in conto capitale non si può far fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate.

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166, comma 2 e 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. e ii., iscritto nel bilancio al Capitolo Fondo di Riserva (FONRIS), Esercizio 2024, Missione 20, Programma 01, di un importo di € 700.000,00 integrando con la medesima somma il Capitolo 202043 art. 28 allocato in Missione 04, Programma 02 Cdr DPT0100.

Tenuto conto:

che, ai sensi dell'art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*";

che l'art. 7-ter, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che "*Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi inclusa la deroga alle seguenti disposizioni: a) articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; b) articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento al termine minimo per la ricezione delle offerte per tutte le procedure sino alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo, che è stabilito in dieci giorni dalla data di trasmissione del bando di gara";*

che, con il presente atto, si intende inserire nella programmazione triennale l'intervento di edilizia scolastica in oggetto al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e per le esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante il disposto dell'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione dell'intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dal Servizio competente nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

Ritenuto pertanto:

opportuno, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed all'Elenco Annuale dei Lavori 2024, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2024, sono elaborate dal Dipartimento IV *"Pianificazione, sviluppo e governo del territorio"*, sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e/o Direttori competenti;

che il programma triennale delle Opere Pubbliche dopo l'approvazione viene pubblicato sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici);

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 01.07.2024;

Atteso che la 3^ Commissione Consiliare permanente "Edilizia scolastica e Politiche della formazione" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.07.2024;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona est" del Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia scolastica" Ing. Giuseppe Cataldi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia scolastica" Ing. Claudio Dello Vicario ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

Città metropolitana
di Roma Capitale

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prelevare dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166, comma 2 e 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. e ii., iscritto nel bilancio al Capitolo Fondo di Riserva (FONRIS), Esercizio 2024, Missione 20, Programma 01, un importo € 700.000,00 integrando con la medesima somma il Capitolo 202043 art. 28 allocato in Missione 04, Programma 02, del Dipartimento I "Politiche educative, Edilizia scolastica";
2. di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – a seguito dell'inserimento nel Programma Triennale 2024/2026 e nell'Elenco Annuale 2024 dell'intervento CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003 – "Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto" per l'importo di € 700.000,00;
3. di dare atto che l'intervento di cui al punto precedente trova copertura nel Bilancio di Previsione 2024-2026, Annualità 2024 con il prelievo dal fondo di riserva suddetto;
4. di dare mandato al Direttore del Dipartimento I "Politiche educative, Edilizia scolastica" di predisporre i conseguenti atti gestionali;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. e ii..

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE **25/06/2024**

ALLEGATO PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
MISSIONE	**04**	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**					
Programma	**02**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**					
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	22.165.050,75	0,00	0,00	22.165.050,75
			previsioni di competenza	176.112.458,41	700.000,00	0,00	176.812.458,41
			previsioni di cassa	78.821.352,18	0,00	0,00	78.821.352,18
Totale Programma	**02**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**	**residui presunti**	**55.733.145,04**	**0,00**	**0,00**	**55.733.145,04**
			previsioni di competenza	**231.712.517,72**	**700.000,00**	**0,00**	**232.412.517,72**
			previsioni di cassa	**135.636.411,01**	**0,00**	**0,00**	**135.636.411,01**
TOTALE MISSIONE	**04**	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**residui presunti**	**62.713.702,59**	**0,00**	**0,00**	**62.713.702,59**
			previsioni di competenza	**232.935.557,72**	**700.000,00**	**0,00**	**233.635.557,72**
			previsioni di cassa	**143.840.008,56**	**0,00**	**0,00**	**143.840.008,56**
MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
Programma	**01**	**FONDO DI RISERVA**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di competenza	2.126.149,08	0,00	700.000,00	1.426.149,08
			previsioni di cassa	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
Totale Programma	**01**	**FONDO DI RISERVA**	**residui presunti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsioni di competenza	**2.126.149,08**	**0,00**	**700.000,00**	**1.426.149,08**
			previsioni di cassa	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**
TOTALE MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsioni di competenza	**11.024.469,61**	**0,00**	**700.000,00**	**10.324.469,61**
			previsioni di cassa	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	**residui presunti**	**416.445.677,67**	**0,00**	**0,00**	**416.445.677,67**
			previsioni di competenza	**1.265.620.717,32**	**700.000,00**	**700.000,00**	**1.265.620.717,32**
			previsioni di cassa	**1.114.845.393,87**	**0,00**	**0,00**	**1.114.845.393,87**
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**residui presunti**	**416.445.677,67**	**0,00**	**0,00**	**416.445.677,67**
			previsioni di competenza	**1.265.620.717,32**	**700.000,00**	**700.000,00**	**1.265.620.717,32**
			previsioni di cassa	**1.114.845.393,87**	**0,00**	**0,00**	**1.114.845.393,87**

Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.gov.it

Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026
ed Elenco Annuale 2024
3^ variazione

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

QUADRO RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia Risorse	Programma Triennale 2024/2026			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.316.501,06	22.764.928,21	17.310.614,43	90.392.043,70
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	9.235.000,00	13.000.000,00		22.235.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	23.826.700,87	9.652.500,00	10.035.000,00	43.514.200,87
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 1990, n. 403				-
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili				-
Altra tipologia				-
Totali	**83.378.201,93**	**45.417.428,21**	**27.345.614,43**	**156.141.244,57**

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CIA	Programma Triennale 2024/2026	Descrizione Opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione (ex comma 2 art. 1 DM 42/2013)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	CODICI ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art 202 comma 1 lett. a) del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
											TOTALE				

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
EDILIZIA SCOLASTICA 2024																									
L80034390585202300043	EE 23 0023	F82B23000190003	2024	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana d Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585202300044	ES 23 0024	F82B23000200003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana d Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585202300045	EN 23 0025	F82B23000210003	2024	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana d Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585202300027	ES 23 0007	F82B23000020003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto.	Priorità Massima	1.000.000,00	1.000.000,00				2.000.000,00					
L80034390585202300036	EN 23 0016	F15E23000010003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	12	258	120	ITI43	01	0508	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00				8.000.000,00					
L80034390585202300037	EN 23 0017	F85E23000000003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	12	258	091	ITI43	01	0508	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico.	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00				8.000.000,00					
L80034390585202300028	ES 23 0008	F82B23000030003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITIS Galileo Galilei, via Conte Verde, 51: Lavori di sostituzione vetri dei laborator	Priorità Massima	1.000.000,00					1.000.000,00					
L80034390585202300029	EN 23 0009	F82B23000040003	2024	Magliano Silvia Pina	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - L.C. "Aristofane, via Monte Resegone 3: Completamento impermeabilizzazione copertura.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585202300030	EN 23 0010	F12B23000030003	2024	Paoletti Luigi	NO	NO	12	258	120	ITI43	07	0508	FIUMICINO - IIS Baffi, via L. Bezzi 51/53: Lavori di mesa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate.	Priorità Massima	600.000,00					600.000,00					
L80034390585202300031	EN 23 0011	F82B23000050003	2024	Dandini Fabio Maria	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS Domitia Lucilla, via C. Lombroso 118: Opere di impermeabilizzazione coperture.	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00					
L80034390585202300032	EN 23 0012	F82B23000060003	2024	Ruzzante Francesco	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 22; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici.	Priorità Massima	285.000,00					285.000,00					
L80034390585202300033	ES 23 0013	F72B23000000003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	12	258	072	ITI43	07	0508	NETTUNO - IIS Colonna - Gatti succ.le, via Orsenigo: Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					
L80034390585202300034	ES 23 0014	F82B23000070003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS Montale, via di Bravetta 545: Rifacimento locali wc e riqualificazione delle due palestre.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585202300035	ES 23 0015	F82B23000180003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - LS Morgagni, via Fonteiana 125: Lavori di riqualificazione delle facciate.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585202400017	EN 23 1017	F82B23000650003	2024	Dandini Fabio Maria	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -IIS "Via Carlo Emery" sede via Cassia, 726 -Realizzazione scala di emergenza antincendio.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585202400018	EN 23 1018	F82B23000690003	2024	Dello Vicario Claudio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni delle coperture di vari edifici scolastici.	Priorità Massima	300.000,00	500.000,00				800.000,00					
L80034390585202400019	ES 23 1019	F82B23000660003	2024	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Istituto "Vivona" Via della Fisica -Rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura.	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00					
L80034390585202400020	EE 23 1020	F42B23000130003	2024	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	114	ITI43	07	0508	ZAGAROLO -Nuova sede Liceo "Borsellino e Falcone" -Lavori di messa in sicurezza area e indagini preliminari e acquisizione area.	Priorità Massima	650.000,00					650.000,00					
L80034390585202400021	EN 23 1021	F82B23000670003	2024	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste, 48 -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I.	Priorità Massima	1.000.000,00					1.000.000,00					
L80034390585202400023	EE 23 1023	F82B23000640003	2024	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Istituto "Pirelli" Succ.le, Via Assisi -Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione recinzione esterna e area esterna da adibire a spazio polivalente.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585202400024	EE 23 1024	F82B23000640003	2024	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Istituto "Confalonieri - De Chirico" Via B.M. De Mattias -Intervent di manutenzione straordinaria per eliminazione umidità di risalita sul cavedio, risanamento muro di recinzione e tetto di copertura.	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585202400025	EE 23 1025	F82B23000620003	2024	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Istituto "Diaz" Via Taranto -Lavori per sistemazione aree esterne e tinteggiatura locali.	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585202400026	EE 23 1026	F82B23000610003	2024	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Istituto "Hertz" e "L. Radice" -Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino parziale pavimentazioni interne.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585201700036	EE 17 0023	F84H17000810003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	04	0508	ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali.	Priorità Massima	1.462.031,16			37.968,84		1.500.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585201700038	EE 17 0025	F94H17000650003	2024	Lo Masto Gianfilippo	NO	NO	012	258	047	ITI43	04	0508	GUIDONIA MONTECELIO -Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia.	Priorità Massima	2.095.266,57			44.733,43		2.140.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585201900092	ES 18 1048	F55B18005310003	2024	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0508	ANZIO -COLONNA GATTI Via Fratini, 21 - Indagini, verifica e lavori di sistemazione della copertura previa revisione e pulizia del sottotetto.	Priorità Massima	719.909,51			30.090,49		750.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202200080	ES 22 0074	F55E22000650003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	012	258	034	ITI43	01	0508	COLLEFERRO -Realizzazione della palestra nella nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino".	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202300025	ES 23 0005	F82B23000000003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	12	258	091	ITI43	01	0508	ROMA (Acilia) - IIS Carlo Urbani , via di Saponara 760: Lavori di realizzazione di un nuovo ascensore e opere di manutenzione straordinaria.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento							Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Importo	Tipologia	
L80034390585202300026	EE 23 0006	F82B23000010003	2024	Lanzi Andrea	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per l'eliminazione del rischio sfondellamento per gli istituti scolastici di competenza della zona "Est".	Priorità Massima	295.953,27			54.046,73		350.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202300084	EE 23 0064	F82B23000400003	2024	Pioli Massimiliano	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	Roma - IIS "Croce - Aleramo" succ. via Stanislao Cannizzaro, 16: Lavori di adeguamento spazi interni.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202300087	ES 23 0067	F82B23000440003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	Roma - IIS "Federico Caffè" sede, viale di Villa Pamphili, 86: Lavori di consolidamento del solaio copertura vano scala e messa in sicurezza del muro di sostegno del giardino interno.	Priorità Massima	240.000,00					240.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202300093	EE 23 0073	F82B23000570003	2024	Canali Luca	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Liceo "AUGUSTO" Via Gela, 14 -Intervento di manutenzione locali biblioteca.	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202300094	ES 23 0074	F12B23000300003	2024	Polidoro Gabriella	NO	NO	12	258	003	ITI43	07	0508	ALBANO –Riqualificazione sede ex Istituto E. De Amicis quale succ.le istituto Joyce di Ariccia.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					già inserito in EA 2023 e non avviato
L80034390585202400052	EE 24 0012	F82B24000020003	2024	Lanzi Andrea	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana d Roma Capitale zona Est- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Priorità Massima	1.207.839,99					1.207.839,99					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202400053	ES 24 0013	F38H22000810003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	12	258	091	ITI44	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana d Roma Capitale zona Sud- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Priorità Massima	1.183.039,99					1.183.039,99					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202400054	EN 24 0014	F82B24000040003	2024	Paoletti Luigi	NO	NO	12	258	091	ITI45	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana d Roma Capitale zona Nord- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Priorità Massima	1.206.599,99					1.206.599,99					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202400057	**EE 24 0017**	**F82B24000240003**	**2024**	**Bocchini Fernando**	**NO**	**NO**	**12**	**258**	**091**	**ITI45**	**07**	**0508**	**ROMA - IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto.**	**Priorità Massima**	**700.000,00**					**700.000,00**					**D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. c)**
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2024															**25.595.640,48**	**13.500.000,00**	**-**	**166.839,49**	**-**	**39.262.479,97**	**-**	**-**	**-**	**-**
VIABILITA' 2024																								
L80034390585202200001	VN 21 1000		2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2024.	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00					
L80034390585202200002	VN 21 1001		2024	Quintero Nohemi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2024.	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00					
L80034390585202200003	VS 21 1002		2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2024.	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00					
L80034390585202200004	VS 21 1003		2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2024.	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00					
L80034390585202200023	VS 22 0023	F97H20003140001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0101	VELLETRI, FRASCATI -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP.: APPIA VECCHIA intera estesa a tratti; RIOLI intera estesa a tratti; FRASCATI COLONNA tra il Km 0+500 ed il Km 5+000 a tratti.	Priorità Massima	1.157.891,26					1.157.891,26					
L80034390585202200024	VS 22 0024	F17H20003820001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP.: PORTUENSE tra il Km 24+900 ed il Km 25+940, PRATICA DI MARE tra il Km 6+500 ed il Km 10+776 a tratti, PRATICA DI MARE/OSTIA ANZIO tra il Km 0+250 ed il Km 4+015 a tratti.	Priorità Massima	1.157.891,26					1.157.891,26					
L80034390585202200025	VN 22 0025	F77H20004060001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	063	ITI43	07	0101	MONTELIBRETTI - S.P. 27/a Carolano Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima	312.013,53					312.013,53					
L80034390585202200026	VN 22 0026	F17H20003830001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	075	ITI43	07	0101	PALOMBARA SABINA - S.P. 44/B Cinque Sassi - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00					
L80034390585202200027	VN 22 0027	F97H20003160001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	098	ITI43	07	0101	SANT'ANGELO ROMANO ed altri S.P. Guidonia Mentana - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima	650.000,00					650.000,00					
L80034390585202200028	VN 22 0028	F97H20003220001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	029	ITI43	07	0101	CERVETERI ed altri -SP Settevene Palo I, Sezioni 1 e 2 SP Anguillara Settevene Palo - SP Traversa del Grillo SP Sassicari - SP Aurelia Bagni Sant Agostino - SP Bagni Sant Agostino Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Priorità Massima	2.315.782,51					2.315.782,51					
L80034390585202200029	VS 22 0029	F17H20003900001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	102	ITI43	07	0101	SEGNI ed altri: S.P. PANTANO MOLE - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 6^.	Priorità Massima	771.927,50					771.927,50					
L80034390585202200030	VS 22 0030	F87H20003720001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	100	ITI43	07	0101	SAN VITO ROMANO ed altri -S.P. 7/f SAN VITO - PONTE ORSINI - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 6^: Segni ed altri: S.P. SEGNI - GAVIGNANO - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 5^.	Priorità Massima	771.927,50					771.927,50					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento								Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Importo	Tipologia	
L80034390585202200031	VN 22 0031	F17H20003840001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	048	ITI43	07	0101	JENNE e altri - Sistemazione pavimentazione S.P. 29/c Comunacqua.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585202200032	VN 22 0032	F67H20002770001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	027	ITI43	07	0101	CERRETO LAZIALE e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 47/a Empolitana II.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585202200033	VN 22 0033	F27H20003110002	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO e altri -Manutenzione straordinaria S. P. 30 /c Livata Campo dell'Osso.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585202200034	VN 22 0034	F87H20003670001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	109	ITI43	07	0101	VALLINFREDA - Manutenzione straordinaria S.P. 36/b Vallinfreda Orvinio.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585202200035	VN 22 0035	F27H20003120001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	112	ITI43	07	0101	VICOVARO - Manutenzione straordinaria S.P. 43/B via di Colle Rosso.	Priorità Massima	203.768,98					203.768,98					
L80034390585202200036	VN 22 0036	F27H20003100001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	031	ITI43	07	0101	CINETO ROMANO e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 37/d Cineto Romano.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585202200037	VS 22 0037	F87H20003710001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici; Roma: S.P. 49/a Prenestina -Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima	771.927,50					771.927,50					
L80034390585202200038	VN 22 0038	F37H20003590001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	068	ITI43	07	0101	MORLUPO ed altri - SP17b Morlupo Capena Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Priorità Massima	308.298,54					308.298,54					
L80034390585202200039	VS 22 0039	F27H20003190001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO ed altri -S.P. 56/a GALLICANO - POLI - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. Sezione 5. ROCCA PRIORA ed altri: S.P. ANAGNINA - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. Sezione 6.	Priorità Massima	308.298,55					308.298,55					
L80034390585202200040	VS 22 0040	F67H20002760001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	009	ITI43	07	0101	ARICCIA e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Genzano - Cecchina intera estesa a tratti.	Priorità Massima	154.149,27					154.149,27					
L80034390585202200041	VS 22 0041	F77H20004080001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0101	ANZIO e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Cavallo morto tra il Km 0+150 ed il Km 5+900 a tratti.	Priorità Massima	154.149,27					154.149,27					
L80034390585202200042	VN 22 0042	F17H20003860001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO e altri - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. 36/d Monte Livata Jenne.	Priorità Massima	308.298,55					308.298,55					
L80034390585202200043	VN 22 0043 P	F27H22001390001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO ed altri -Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco-Cervara -Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021)	Priorità Massima	504.000,00	21.000,00				525.000,00					
L80034390585202300066	VN 23 0037	F47H22002870001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	105	ITI43	07	0101	TOLFA ed altri - SP 3/a Braccianese Claudia, S.P. 9/b Castel Giuliano, S.P. 5/c Castel Campanile, S.P. 3/b Santa Severa Tolfa, S.P. 4/B La Bianca - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima	572.629,88					572.629,88					
L80034390585202300067	VN 23 0048	F77H22003340001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	036	ITI43	07	0101	FIANO ROMANO ed altri - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - SP 6/c Montefiore dal Km 0+000 al Km 8+400, S.P. 40/B Fontana Nuova Moletta: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Priorità Massima	572.629,87					572.629,87					
L80034390585202300068	VN 23 0036	F27H22003510001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	047	ITI43	07	0101	GUIDONIA MONTECELIO, SUBIACO, ROCCA CANTERANO, NEROLA ed altri - S.P. 27/b Guidonia Le Sprete, S.P. 24/b Montecelio, S.P. 61/a Maremmana Superiore, S.P. 20/B Salaria Vecchia - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale. S.P. 47/a Empolitana II - Lavori di ripristino sede stradale per smottamenti.	Priorità Massima	1.145.259,75					1.145.259,75					
L80034390585202300069	VS 23 0044	F77H22003500001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO, POLI, SEGNI ed altri - S.P. 56/a Gallicano – Poli (tratti); S.P. 51/a Maremmana Inferiore II; S.P. 22/c Segni – Gavignano, S.P. 60/b Segni Montelanico, S.P. 37/a Pantano – Mole - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima	1.145.259,75					1.145.259,75					
L80034390585202300070	VS 23 0056	F37H22003160001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA, MARINO, ROCCA DI PAPA ed altri - S.P. 45/B Via Vecchia di Velletri, S.P. 16/B Costa Caselle, Gallerie di Sopra - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere d sicurezza.	Priorità Massima	572.629,87					572.629,87					
L80034390585202300071	VS 23 0055	F87H22004320001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0101	VELLETRI, NETTUNO - SP 87/b Velletri Nettuno, S.P.97/b Fienili - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere d sicurezza.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585202300072	VS 23 0054	F37H22003180001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	072	ITI43	07	0101	NETTUNO, ANZIO - S.P. 108/B Cavallo Morto - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal Km 2+500 al km 6+282.	Priorità Massima	272.629,88					272.629,88					
L80034390585201900068	VS 18 1039	F57H18003000003	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	070	ITI43	07	0101	NEMI - S.P. Nemorense - Lavori di ricostruzione del viadotto al km 3+700.	Priorità Massima	3.449.305,28	600.000,00		50.694,72		4.100.000,00					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202100095	VS 21 0095	F37H21003790003	2024	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	050	ITI43	07	0101	LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.	Priorità Massima	1.200.000,00	200.000,00				1.400.000,00					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
L80034390585202300080	VS 23 0060	F87H21009090001	2024	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma-Nettuno e dei ponti esistenti.	Priorità Massima	1.141.758,85	341.758,85				1.483.517,70					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
L80034390585202300079	VS 23 0059	F57H21004820001	2024	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	079	ITI43	07	0101	POMEZIA e altri -SS.PP. Ardeatina, Laurentina, Cancelliera, Campo Selva - Lavori di messa in sicurezza del cavalcavia e dei ponti esistenti.	Priorità Massima	1.000.000,00					1.000.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202000044	VS 19 1044	F87H18002900001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA e altri - S.P. Maremmana Superiore Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 0+000 al km. 13+000 (tratti)- S.P. Anagnina Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici - S.P. Empolitana I Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 26+000 al km. 33+000.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202000045	VS 19 1045	F97H18002020001	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri- S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP.LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE - Lavori di messa in sicurezza della struttura stradale e delle opere d'arte mediante bonifica a tratti, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202100065	VN 21 0060	F17H18001600001	2024	Quintero Nohemi	NO	NO	012	258	075	ITI43	07	0101	PALOMBARA SABINA e altri - S.P. Pascolare - Lavori di manutenzione strordinaria della pavimentazione dal km 4+500 al 9+000 a tratti - S.P. Tivoli San Polo Marcellina Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al 15+700 - S.P. Moricone Osteria di Moricone Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al Km 13+000 - S.P. Guidonia-LeSprete Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 2+000 al Km 3+370 - S.p. Barco le selve obaco lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 0+000 al km. 4+400 a tratti - s.p. Mandela lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica - s.p. Empolitana II^ lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 2+400 al km. 17+800 a tratti - s.p. Subiaco Jenne Vallepietra lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.15+000 a tratti.	Priorità Massima	2.518.250,66					2.518.250,66					Riproposto - già in E.A. 2023
L80034390585202100064	VN 21 0039	F77H18001540001	2024	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	099	ITI43	07	0101	SANT'ORESTE ed altri - SP CIVITELLA SANT'ORESTE - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 7+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - SP CIVITELLA SANT'ORESTE BRACCIO FLAMINIA - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - SP NAZZANO FILACCIANO PONZANO - Lavori rifacimento pavimentazione stradale dal km 1+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - SP ANGUILLARA VIGNA DI VALLE, Lavori sistemazione pavimentazione a tratti da km 0+000 a km 4+650 - SP BRACCIANO VIGNA DI VALLE, Lavori di pavimentazione a tratti dal km 0+000 al km 6+200 - SP CANALE MONTERANO MONTE VIRGINIO - Lavori a tratti da km 0+000 a km 4+500 per rifacimento pavimentazioni, segnaletica, barriere guardrail, presidi idraulici e pertinenze - SP Aurelia Sasso Manziana - Lavori di messa in sicurezza della pavimentazione a tratti dal km 8+000 al 17+000 - SP FIANO CAPENA - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 2+000 al km 4+300, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - SP RIANESE - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 5+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202100066	VS 21 0049	F17H18001610001	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	114	ITI43	07	0101	ZAGAROLO e altri - S.P. Maremmana Inferiore - Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 8+000 al km. 14+000 - S.P. San Cesareo Colle di Fuori Carchitti Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici (tratti) - S.P. Segni Montelanico Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento							Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Importo	Tipologia	
L80034390585202100047	VS 21 0077	F17H20003810001	2024	De Meo Filippo	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0101	VELLETRI -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. VIA DEI LAGHI tra il Km 15+000 ed il Km 21+250 a tratti.	Priorità Massima	1.157.891,26					1.157.891,26					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202100016	VS 21 0032	F87H21001950003	2024	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di sistemazione corpo franoso dal km 0+850 al km 0+950.	Priorità Massima	376.282,25			23.717,75		400.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
L80034390585202100019	VS 21 0034	F87H21002150003	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA - S.P. S. Anna - Opere di protezione e consolidamento del ciglio stradale tra il Km 0+400 ed il Km 0+800.	Priorità Massima	460.033,43			39.966,57		500.000,00					già in E.A. 2023 e non avviato
													TOTALE VIABILITA' 2024		**41.684.884,95**	**1.162.758,85**	**-**	**114.379,04**	**-**	**42.962.022,84**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													PATRIMONIO 2024												
L80034390585202400039	PP 23 1039	F85I23000280003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695.	Priorità Massima	1.000.000,00	2.528.000,00		100.000,00		3.628.000,00					
L80034390585202400040	PP 23 1040	F82F23001000003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori per il completamento dei locali destinati a sala Auditorium/convegni della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta, 41-43.	Priorità Massima	1.000.000,00	1.695.500,00	1.298.500,00			3.994.000,00					
L80034390585202300097	PV 23 0077	F89D23004160003	2024	Finno Antonio	NO	NO	012	258	091	ITI43	05	0511	ROMA - Domus Romane Palazzo Valentini - Interventi di completamento scavi archeologici, ampliamento, valorizzazione, musealizzazione, restauro, nelle aree "Egon Von Fürstenberg" e "Carceri".	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					D.M. 14/2018 - art. 5, co. 9 lett. c)
L80034390585200i00128	RC 05 1024	F48C23000420001	2024	Finno Antonio	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0511	ROMA ed altri -Recupero e valorizzazione ambientale dell'area lacustre di Gabii-Castiglione. Primi interventi di valorizzazione.	Priorità Massima	1.000.000,00					1.000.000,00					D.M. 14/2018 - art. 5, co. 9 lett. c)
L80034390585202400055	PV 24 0015	F82H24000080003	2024	Finno Antonio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0511	ROMA - Palazzo Valentini - Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento impiantistico Portineria, nuovi locali Domus e Polizia Provinciale	Priorità Massima	250.000,00					250.000,00					D.Lgs. 36/2023 - Allegato I.5 - art. 5, co. 9, lett. c)
L80034390585202400056	PV 24 0016	F82F24000080003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0511	ROMA - Palazzo Valentini - Adeguamento e completamento impiantistico (Prefettura e CMRC)	Priorità Massima	418.000,00					418.000,00					D.Lgs. 36/2023 - Allegato I.5 - art. 5, co. 9, lett. c)
													TOTALE PATRIMONIO 2024		**4.068.000,00**	**4.223.500,00**	**1.298.500,00**	**100.000,00**	**0,00**	**9.690.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
													MOBILITA' 2024												
L80034390585200600193	MP 04 1181	F71I05000020003	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	003	ITI43	01	0101	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS) **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima	1.977.598,27			22.401,73		2.000.000,00					
L80034390585200500242	MP 04 1180.04	F11G19000060001	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0101	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS) **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima	3.825.229,38			68.021,62		3.893.251,00					
L80034390585200500134	MP 04 1230	F81G19000080001	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	065	ITI43	01	0101	ROMA -d.4.2.3.1. -Nodo di scambio -Colle Mattia. **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima	3.678.970,32			137.479,68		3.816.450,00					
L80034390585202200044	MP 22 0044	F97H22001740003	2024	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.	Priorità Massima	130.000,00					130.000,00					
													TOTALE MOBILITA' 2024		**9.611.797,97**	**-**	**-**	**227.903,03**	**-**	**9.839.701,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													PNRR 2024												
L80034390585202400041	PR 24 0001 P	F62F23000410006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	120	ITI43	99	0211	FIUMICINO, CERVETERI, LADISPOLI, ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM01 - Litorale Centrale (LTC)	Priorità Massima	83.653,05	776.347,88	412.375,09			1.272.376,02					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400042	PR 24 0002 P	F82F23000650006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM02 - Progetto di ripristino forestale nella Tenuta Di Castelporziano (CPZ)	Priorità Massima	474.596,11	4.267.788,85	2.227.518,02			6.969.902,98					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett.b)
L80034390585202400043	PR 24 0003 P	F82F23000660006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM03 - Macchia Grande Di Ponte Galeria	Priorità Massima	384.353,10	3.603.649,37	1.916.785,47			5.904.787,94					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400044	PR 24 0004 P	F32F23000570006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	013	ITI43	99	0211	BRACCIANO, CAMPAGNANO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM04 - Monti Sabatini	Priorità Massima	152.556,50	1.115.224,63	663.788,01			1.931.569,14					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400045	PR 24 0005 P	F42F23000490006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio IX), POMEZIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM05 - Campagna Romana Meridionale	Priorità Massima	153.729,17	1.044.878,67	508.500,24			1.707.108,08					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400046	PR 24 0006 P	F82F23000670006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XI, XII, XIII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM06 - Campagna romana Settentrionale	Priorità Massima	122.348,91	695.457,95	439.949,09			1.257.755,95					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400047	PR 24 0007 P	F82F23000680006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	097	ITI43	99	0211	SANTA MARINELLA, CERVETERI, CIVITAVECCHIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM07 - Litorale Settentrionale	Priorità Massima	150.660,06	1.018.437,02	495.440,80			1.664.537,88					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400048	PR 24 0008 P	F12F23000690006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	040	ITI43	99	0211	GALLICANO NEL LAZIO, ROMA (Municipio IV,V,VI,VII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM08 - Valle Dell'Aniene Sud	Priorità Massima	225.505,85	1.523.557,14	849.869,31			2.598.932,30					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400049	PR 24 0009 P	F52F23000590006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	047	ITI43	99	0211	GUIDONIA MONTECELIO, MANDELA, ROMA (Municipio III, IV) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM09 - Valle Dell'Aniene Nord	Priorità Massima	158.290,54	1.060.290,34	586.625,67			1.805.206,55					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400050	PR 24 0010 P	F82F23000720006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio III, IV, V) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM10 - Progetto di riforestazione urbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Città di Roma	Priorità Massima	267.074,65	650.871,89	330.831,57			1.248.778,11					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400051	PR 24 0011 P	F82F23000730006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Campagna Romana	Priorità Massima	245.110,59	466.622,62	238.009,16			949.742,37					D.Lgs. 36/2023 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
													TOTALE PNRR 2024		**2.417.878,53**	**16.223.126,36**	**8.669.692,43**	**-**	**-**	**27.310.697,32**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													TOTALE 2024		**83.378.201,93**	**35.109.385,21**	**9.968.192,43**	**609.121,56**	**-**	**129.064.901,13**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
EDILIZIA SCOLASTICA 2025																									
L80034390585202400027	EN 23 1027		2025	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima		302.500,00	302.500,00			605.000,00					
L80034390585202400028	EN 23 1028		2025	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima		100.000,00	505.000,00			605.000,00					
L80034390585202400029	EN 23 1029		2025	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima		50.000,00	555.000,00			605.000,00					
L80034390585202300027	ES 23 0007	F82B23000020003	2024	Scarpolini Luca	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.000.000,00	1.000.000,00				2.000.000,00					
L80034390585202300036	EN 23 0016	F15E23000010003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	12	258	120	ITI43	01	0508	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00				8.000.000,00					
L80034390585202300037	EN 23 0017	F85E23000000003	2024	Quattrucci Paolo	NO	NO	12	258	091	ITI43	01	0508	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	2.000.000,00	6.000.000,00				8.000.000,00					
L80034390585202400018	EN 23 1018	F82B23000690003	2024	Dello Vicario Claudio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -Manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni delle coperture di vari edifici scolastici. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	300.000,00	500.000,00				800.000,00					
L80034390585202400022	ES 23 1022	F82B23000680003	2025	Scarpolini Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	58	0508	ROMA -L.S. "Cannizzaro" Succ.le Via dell'Oceano Indiano, 31 -Lavori di ampliamento.	Priorità Massima	-	500.000,00				500.000,00					
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2025		**5.300.000,00**	**14.452.500,00**	**1.362.500,00**	**-**	**-**	**21.115.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
VIABILITA' 2025																									
L80034390585202300011	VN 22 1011		2025	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2025.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202300012	VN 22 1012		2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2025.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202300013	VS 22 1013		2025	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2025.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202300014	VS 22 1014		2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2025.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202200043	VN 22 0043 P	F27H22001390001	2024	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO ed altri -Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco-Cervara -Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	504.000,00	21.000,00				525.000,00					
L80034390585202300018	VN 22 1018 P	F17H22001420001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	103	ITI43	07	101	SUBIACO ed altri -SUBIACO JENNE – VALLEPIETRA CAMPO LA PIETRA (S.P. 45/a – S.P. 41/B) - Lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità dell'Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Priorità Massima		659.000,00				659.000,00					
L80034390585202300019	VN 22 1019 P	F87H22002090001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	010	ITI43	07	101	ARSOLI ed altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 39/b ARSOLI CERVARA CAMPAEGLI - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Priorità Massima		472.949,00	51.474,00			524.423,00					
L80034390585202300020	VN 22 1020 P	F17H22001430001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	108	ITI43	07	101	VALLEPIETRA ed altri -VALLEPIETRA-TREVI-FILETTINO (S.P. 29/c – S.P. 28) - Lavori per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria per l'accessibilità dell'Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Priorità Massima		525.000,00				525.000,00					
L80034390585202300073	VN 23 0039	F57H22002840001	2025	Salvati Crediano	NO	NO	12	258	016	ITI43	07	0101	CANALE MONTERANO ed altri - SP 7/a Canale Monterano Monte Virginio - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima		465.261,75				465.261,75					
L80034390585202300074	VN 23 0049	F37H22002930001	2025	Salvati Crediano	NO	NO	12	258	005	ITI43	07	0101	ANGUILLARA - S.P. 12/b Anguillara Settevene Palo I° - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche dal Km 0+700 al Km 6+823.	Priorità Massima		465.261,75				465.261,75					
L80034390585202300075	VN 23 0038	F27H22003470001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	12	258	047	ITI43	07	0101	GUIDONIA MONTECELIO, SAN POLO DEI CAVALIERI, NEROLA, JENNE ed altri: S.P. 24/a Guidonia Mentana, S.P. 37/B Santa Balbina, S.P. 8/c Fonte Calamaro, S.P. 36/c Jenne Montelivata - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima		930.523,50				930.523,50					
L80034390585202300076	VS 23 0045	F27H22003580001	2025	Fratticci Gianluca	NO	NO	12	258	023	ITI43	07	0101	CASTEL MADAMA, CERRETO LAZIALE, ARTENA, COLLEFERRO, LARIANO, VALMONTONE ed altri - S.P.33/a1 Colli S. Maria, S.P. 47/a Empolitana 2^ dal km 0+000 al km 2+600, S.P. Ariana dir, S.P. 64/b S. Eurosia, S.P. 49/a1 Aprano - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima		930.523,50				930.523,50					
L80034390585202300077	VS 23 0057	F57H22002910001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	12	258	091	ITI43	07	0101	ROMA, ALBANO LAZIALE, POMEZIA ed altri: SP 93/b Cancelliera, S.P. Pontina Vecchia - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima		465.261,75				465.261,75					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202300078	VS 23 0058	F87H22004340001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	12	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA, ROCCA DI PAPA, ARICCIA, CIAMPINO - S.P. 218 Rocca di Papa (Via XXIV Maggio), S.P. 63/A La Mola Campovecchio, S.P. 83/b Via delle Barozze - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei marciapiedi, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza, sistemazione scarpate.	Priorità Massima		465.261,75				465.261,75					
L80034390585202100054	VS 21 0081	F81B20000490001	2025	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa.	Priorità Massima				4.000.000,00		4.000.000,00					
L80034390585201900068	VS 18 1039	F57H18003000003	2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	070	ITI43	07	0101	NEMI - S.P. Nemorense - Lavori di ricostruzione del viadotto al km 3+700. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	3.449.305,28	600.000,00		50.694,72		4.100.000,00					D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. e)
L80034390585202100095	VS 21 0095	F37H21003790003	2024	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	050	ITI43	07	0101	LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.200.000,00	200.000,00				1.400.000,00					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
L80034390585202300080	VS 23 0060	F87H21009090001	2024	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma-Nettuno e dei ponti esistenti. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.141.758,85	341.758,85				1.483.517,70					D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
													TOTALE VIABILITA' 2025		**6.295.064,13**	**9.741.801,85**	**51.474,00**	**4.050.694,72**	**-**	**20.139.034,70**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													PATRIMONIO 2025												
L80034390585202400038	PP 23 1038	F88C23000480003	2025	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0533	ROMA -Lavori sui livelli 28, 29 e 30 della sede unica di Viale Giorgio Ribotta, 41-43.	Priorità Massima		776.500,00	1.500.000,00			2.276.500,00					
L80034390585202400039	PP 23 1039	F85I23000280003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.000.000,00	2.528.000,00		100.000,00		3.628.000,00					
L80034390585202400040	PP 23 1040	F82F23001000003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori per il completamento dei locali destinati a sala Auditorium/convegni della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta, 41-43. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.000.000,00	1.695.500,00	1.298.500,00			3.994.000,00					
													TOTALE PATRIMONIO 2025		**2.000.000,00**	**5.000.000,00**	**2.798.500,00**	**100.000,00**	**0,00**	**9.898.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
													MOBILITA' 2025												
L80034390585200600193	MP 04 1181	F71I05000020003	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	003	ITI43	01	0101	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS)	Priorità Massima	1.977.598,27			22.401,73		2.000.000,00					
L80034390585200500242	MP 04 1180.04	F11G19000060001	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0101	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS)	Priorità Massima	3.825.229,38			68.021,62		3.893.251,00					
L80034390585200500134	MP 04 1230	F81G19000080001	2025	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	065	ITI43	01	0101	ROMA -d.4.2.3.1. -Nodo di scambio -Colle Mattia.	Priorità Massima	3.678.970,32			137.479,68		3.816.450,00					
													TOTALE MOBILITA' 2025		**9.481.797,97**	**-**	**-**	**227.903,03**	**-**	**9.709.701,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													PNRR 2025												
L80034390585202400041	PR 24 0001 P	F62F23000410006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	120	ITI43	99	0211	FIUMICINO, CERVETERI, LADISPOLI, ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM01 - Litorale Centrale (LTC) **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	83.653,05	776.347,88	412.375,09			1.272.376,02					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400042	PR 24 0002 P	F82F23000650006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM02 - Progetto di ripristino forestale nella Tenuta Di Castelporziano (CPZ) **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	474.596,11	4.267.788,85	2.227.518,02			6.969.902,98					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400043	PR 24 0003 P	F82F23000660006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM03 - Macchia Grande Di Ponte Galeria **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	384.353,10	3.603.649,37	1.916.785,47			5.904.787,94					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400044	PR 24 0004 P	F32F23000570006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	013	ITI43	99	0211	BRACCIANO, CAMPAGNANO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM04 - Monti Sabatini **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	152.556,50	1.115.224,63	663.788,01			1.931.569,14					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400045	PR 24 0005 P	F42F23000490006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio IX), POMEZIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM05 - Campagna Romana Meridionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	153.729,17	1.044.878,67	508.500,24			1.707.108,08					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400046	PR 24 0006 P	F82F23000670006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XI, XII, XIII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM06 - Campagna romana Settentrionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	122.348,91	695.457,95	439.949,09			1.257.755,95					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400047	PR 24 0007 P	F82F23000680006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	097	ITI43	99	0211	SANTA MARINELLA, CERVETERI, CIVITAVECCHIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM07 - Litorale Settentrionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	150.660,06	1.018.437,02	495.440,80			1.664.537,88					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400048	PR 24 0008 P	F12F23000690006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	040	ITI43	99	0211	GALLICANO NEL LAZIO, ROMA (Municipio IV,V,VI,VII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM08 - Valle Dell'Aniene Sud **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	225.505,85	1.523.557,14	849.869,31			2.598.932,30					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400049	PR 24 0009 P	F52F23000590006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	047	ITI43	99	0211	GUIDONIA MONTECELIO, MANDELA, ROMA (Municipio III, IV) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM09 - Valle Dell'Aniene Nord **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	158.290,54	1.060.290,34	586.625,67			1.805.206,55					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202400050	PR 24 0010 P	F82F23000720006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio III, IV, V) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM10 - Progetto di riforestazione urbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Città di Roma **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	267.074,65	650.871,89	330.831,57			1.248.778,11					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400051	PR 24 0011 P	F82F23000730006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Campagna Romana **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	245.110,59	466.622,62	238.009,16			949.742,37					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
													TOTALE PNRR 2025		**2.417.878,53**	**16.223.126,36**	**8.669.692,43**	**-**	**-**	**27.310.097,32**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													TOTALE 2025		**25.494.740,63**	**45.417.428,21**	**12.882.166,43**	**4.378.597,75**	**-**	**88.172.933,02**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													EDILIZIA SCOLASTICA 2026												
L80034390585202400027	EN 23 1027		2025	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 - Annualità 2025 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima		302.500,00	302.500,00			605.000,00					
L80034390585202400028	EN 23 1028		2025	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 - Annualità 2025 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima		100.000,00	505.000,00			605.000,00					
L80034390585202400029	EN 23 1029		2025	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 - Annualità 2025 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima		50.000,00	555.000,00			605.000,00					
L80034390585202400030	EN 23 1030		2026	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima			302.500,00		302.500,00	605.000,00					
L80034390585202400031	EN 23 1031		2026	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona Nord - UOT 2 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima			100.000,00		505.000,00	605.000,00					
L80034390585202400032	EN 23 1032		2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT3 - Annualità 2026 - (In adesione ad A.Q. 2025-2028).	Priorità Massima			50.000,00		555.000,00	605.000,00					
L80034390585202400033	EN 23 1033		2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord -UOT 4 (In adesione ad A.Q. 2026-2029).	Priorità Massima			605.000,00			605.000,00					
L80034390585202400034	EE 23 1034		2026	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST -UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2026-2029).	Priorità Massima			605.000,00			605.000,00					
L80034390585202400035	EE 23 1035		2026	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2026-2029).	Priorità Massima			302.500,00		302.500,00	605.000,00					
L80034390585202400036	EE 23 1036		2026	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 3 (In adesione ad A.Q. 2026-2029).	Priorità Massima			302.500,00		302.500,00	605.000,00					
L80034390585202400037	EE 23 1037		2026	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 4 (In adesione ad A.Q. 2026-2029).	Priorità Massima			205.000,00		400.000,00	605.000,00					
L80034390585202400001	ES 23 1001		2026	Polidoro Gabriella	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT1.	Priorità Massima			201.500,00		403.500,00	605.000,00					
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2026		**-**	**452.500,00**	**4.036.500,00**	**-**	**2.771.000,00**	**7.260.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													VIABILITA' 2026												
L80034390585202400005	VN 23 1005		2026	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2026	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202400006	VN 23 1006		2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2026	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202400007	VS 23 1007		2026	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2026.	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202400008	VS 23 1008		2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2026.	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202300019	VN 22 1019 P	F87H22002090001	2025	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	010	ITI43	07	0101	ARSOLI ed altri - Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 39/b ARSOLI CERVARA CAMPAEGLI - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021). **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima		472.949,00	51.474,00			524.423,00					
L80034390585202400009	VN 23 1009	F77H22003350001	2026	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	081	ITI43	07	0101	RIANO -SP 16/a Rianese dal Km 0+000 al Km 6+050: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti d sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici	Priorità Massima			1.073.681,00			1.073.681,00					
L80034390585202400010	VN 23 1010	F17H22003140001	2026	Salvati Crediano	NO	NO	012	258	093	ITI43	07	0101	SACROFANO ed altri -S.P. 12/a Formellese dal Km 0+000 al Km 4+200 e dal Km 10+000 al Km 13+114 - S.P. 10/a Sacrofano Cassia dal km 0+000 al Km 10+500 e dal Km 10+500 al Km 19+636 - SP 34/A Via della Solfatara dal Km 0+000 al Km 2+700 - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Priorità Massima			1.073.681,00			1.073.681,00					
L80034390585202400011	VN 23 1011	F47H22002850001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	067	ITI43	07	0101	MORICONE, MENTANA, AGOSTA, MARANO EQUO ed altri -S.P. 22/B Moricone Osteria di Moricone, S.P. 29/b Molette di Mentana, S.P. Agosta, S.P. 43/b Marano Sorgenti - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima			1.500.000,00			1.500.000,00					

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 202 del codice	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202400012	VN 23 1012	F67H22002930001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	055	ITI43	07	0101	MARANO EQUO, MENTANA, MONTELIBRETTI, GUIDONIA ed altri - S.P. 43/b Marano Sorgenti, S.P. 23/b Stazzano Ponte delle Tavole, S.P. 35/d Pascolare, S.P. Palombarese 23/a - Lavori di messa in sicurezza mediante la sistemazione delle scarpate e l'adeguamento delle barriere guard-rail.	Priorità Massima			647.362,00			647.362,00					
L80034390585202400013	VS 23 1013	F57H22002940001	2026	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	042	ITI43	07	0101	GENAZZANO, PALESTRINA, VELLETRI ed altri -S.P. 38/c Ponte Orsini – Bellegra – Cerquette, S.P. 29/A Le Tende, S.P. 62/A5 Caranella, S.P. 50/A Redina Ricci, S.P. 79/a Velletri – Cori, S.P. 18/A Mufflano Santa Cristina, S.P. 17/a1 Ara dell'Ulivo - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima			2.147.362,00			2.147.362,00					
L80034390585202400014	VS 23 1014	F47H22003020001	2026	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA, POMEZIA -S.P. 104/b Pratica di Mare- Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 6+000 al km 10+776.	Priorità Massima			536.840,50			536.840,50					
L80034390585202400015	VS 23 1015	F57H22002920001	2026	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0101	ANZIO -S.P. 5/A6 Sacida Cavallo Morto-Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 1+400 al km 5+500.	Priorità Massima			536.840,50			536.840,50					
L80034390585202400016	VS 23 1016	F37H22003190001	2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	022	ITI43	07	0101	CASTEL GANDOLFO, MARINO -S.P. 140 del Lago di Albano, S.P. 140 diramazione - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima			1.073.681,00			1.073.681,00					
													TOTALE VIABILITA' 2026		**-**	**472.949,00**	**11.840.922,00**	**-**	**-**	**12.313.871,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													PATRIMONIO 2026												
L80034390585202400038	PP 23 1038	F88C23000480003	2025	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0533	ROMA -Lavori sui livelli 28, 29 e 30 della sede unica di Viale Giorgio Ribotta, 41-43. **L'intervento si trova nel 2025**	Priorità Massima		776.500,00	1.500.000,00			2.276.500,00					
L80034390585202400040	PP 23 1040	F82F23001000003	2024	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori per il completamento dei locali destinati a sala Auditorium/convegni della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta, 41-43. **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	1.000.000,00	1.695.500,00	1.298.500,00			3.994.000,00					
													TOTALE PATRIMONIO 2026		**1.000.000,00**	**2.472.000,00**	**2.798.500,00**	**0,00**	**0,00**	**6.270.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
													PNRR 2026												
L80034390585202400041	PR 24 0001 P	F62F23000410006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	120	ITI43	99	0211	FIUMICINO, CERVETERI, LADISPOLI, ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM01 - Litorale Centrale (LTC) **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	83.653,05	776.347,88	412.375,09			1.272.376,02					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400042	PR 24 0002 P	F82F23000650006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM02 - Progetto di ripristino forestale nella Tenuta Di Castelporziano (CPZ) **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	474.596,11	4.267.788,85	2.227.518,02			6.969.902,98					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400043	PR 24 0003 P	F82F23000660006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM03 - Macchia Grande Di Ponte Galeria **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	384.353,10	3.603.649,37	1.916.785,47			5.904.787,94					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400044	PR 24 0004 P	F32F23000570006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	013	ITI43	99	0211	BRACCIANO, CAMPAGNANO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM04 - Monti Sabatini **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	152.556,50	1.115.224,63	663.788,01			1.931.569,14					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400045	PR 24 0005 P	F42F23000490006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio IX), POMEZIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM05 - Campagna Romana Meridionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	153.729,17	1.044.878,67	508.500,24			1.707.108,08					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400046	PR 24 0006 P	F82F23000670006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio XI, XII, XIII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM06 - Campagna romana Settentrionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	122.348,91	695.457,95	439.949,09			1.257.755,95					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400047	PR 24 0007 P	F82F23000680006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	097	ITI43	99	0211	SANTA MARINELLA, CERVETERI, CIVITAVECCHIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM07 - Litorale Settentrionale **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	150.660,06	1.018.437,02	495.440,80			1.664.537,88					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400048	PR 24 0008 P	F12F23000690006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	040	ITI43	99	0211	GALLICANO NEL LAZIO, ROMA (Municipio IV,V,VI,VII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM08 - Valle Dell'Aniene Sud **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	225.505,85	1.523.557,14	849.869,31			2.598.932,30					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400049	PR 24 0009 P	F52F23000590006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	047	ITI43	99	0211	GUIDONIA MONTECELIO, MANDELA, ROMA (Municipio III, IV) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM09 - Valle Dell'Aniene Nord **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	158.290,54	1.060.290,34	586.625,67			1.805.206,55					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400050	PR 24 0010 P	F82F23000720006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio III, IV, V) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM10 - Progetto di riforestazione urbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Città di Roma **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	267.074,65	650.871,89	330.831,57			1.248.778,11					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
L80034390585202400051	PR 24 0011 P	F82F23000730006	2024	Napoleoni Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0211	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Campagna Romana **L'intervento si trova nel 2024**	Priorità Massima	245.110,59	466.622,62	238.009,16			949.742,37					D.Lgs. 36/23 All. I5 art.5 c.9 lett. b)
													TOTALE PNRR 2026		**2.417.878,53**	**16.223.126,36**	**8.669.692,43**	**-**	**-**	**27.310.697,32**					
													TOTALE 2026		**3.417.878,53**	**19.620.575,36**	**27.345.614,43**	**-**	**2.771.000,00**	**53.155.068,32**	**-**	**-**	**-**	**-**	

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
EDILIZIA SCOLASTICA 2024														
EE 23 0023	L80034390585202300043	F82B23000190003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Lanzi Andrea	300.000,00	300.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0024	L80034390585202300044	F82B23000200003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Scarpolini Luca	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0025	L80034390585202300045	F82B23000210003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.	Paoletti Luigi	300.000,00	300.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0007	L80034390585202300027	F82B23000020003	ROMA - Edificio via Renzini: Lavori di ristrutturazione dell'edificio da destinare a sede del Liceo Plauto.	Scarpolini Luca	1.000.000,00	2.000.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0016	L80034390585202300036	F15E23000010003	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci.	Quattrucci Paolo	2.000.000,00	8.000.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0017	L80034390585202300037	F85E23000000003	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico.	Quattrucci Paolo	2.000.000,00	8.000.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0008	L80034390585202300028	F82B23000030003	ROMA - ITIS Galileo Galilei, via Conte Verde, 51: Lavori di sostituzione vetri dei laboratori	Polidoro Gabriella	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0009	L80034390585202300029	F82B23000040003	ROMA - L.C. "Aristofane, via Monte Resegone 3: Completamento impermeabilizzazione copertura.	Magliano Silvia Pina	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0010	L80034390585202300030	F12B23000030003	FIUMICINO - IIS Baffi, via L. Bezzi 51/53: Lavori di mesa in sicurezza con rifacimento di parte delle facciate.	Paoletti Luigi	600.000,00	600.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0011	L80034390585202300031	F82B23000050003	ROMA - IIS Domitia Lucilla, via C. Lombroso 118: Opere di impermeabilizzazione coperture.	Dandini Fabio Maria	350.000,00	350.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 0012	L80034390585202300032	F82B23000060003	ROMA - L.C. Virgilio, via Giulia 38; L.C. Plinio Seniore, via Montebello 22; IIS "Via Asmara" via Asmara 28: lavori di ristrutturazione blocchi servizi igienici.	Ruzzante Francesco	285.000,00	285.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0013	L80034390585202300033	F72B23000000003	NETTUNO - IIS Colonna - Gatti succ.le, via Orsenigo: Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni.	Scarpolini Luca	700.000,00	700.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0014	L80034390585202300034	F82B23000070003	ROMA - IIS Montale, via di Bravetta 545: Rifacimento locali wc e riqualificazione delle due palestre.	Polidoro Gabriella	300.000,00	300.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
ES 23 0015	L80034390585202300035	F82B23000180003	ROMA - LS Morgagni, via Fonteiana 125: Lavori di riqualificazione delle facciate.	Polidoro Gabriella	500.000,00	500.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			
EN 23 1017	L80034390585202400017	F82B23000650003	ROMA -IIS "Via Carlo Emery" sede via Cassia, 726 -Realizzazione scala di emergenza antincendio.	Dandini Fabio Maria	200.000,00	200.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
EN 23 1018	L80034390585202400018	F82B23000690003	ROMA -Manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni delle coperture di vari edifici scolastici.	Dello Vicario Claudio	300.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
ES 23 1019	L80034390585202400019	F82B23000660003	ROMA -Istituto "Vivona" Via della Fisica -Rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura.	Ursini Mauro	350.000,00	350.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
EE 23 1020	L80034390585202400020	F42B23000130003	ZAGAROLO -Nuova sede Liceo "Borsellino e Falcone" -Lavori di messa in sicurezza area e indagini preliminari e acquisizione area.	Lanzi Andrea	650.000,00	650.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
EN 23 1021	L80034390585202400021	F82B23000670003	ROMA -L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste, 48 -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I.	Paoletti Luigi	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
EE 23 1023	L80034390585202400023	F82B23000640003	ROMA -Istituto "Pirelli" Succ.le, Via Assisi -Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione recinzione esterna e area esterna da adibire a spazio polivalente.	Canali Luca	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
EE 23 1024	L80034390585202400024	F82B23000640003	ROMA -Istituto "Confalonieri - De Chirico" Via B.M. De Mattias -Interventi di manutenzione straordinaria per eliminazione umidità di risalita sul cavedio, risanamento muro di recinzione e tetto di copertura.	Canali Luca	400.000,00	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			D.Lgs 36/2023, allegato I.5, art. 5 comma 9 lett. e)
EE 23 1025	L80034390585202400025	F82B23000620003	ROMA -Istituto "Diaz" Via Taranto -Lavori per sistemazione aree esterne e tinteggiatura locali.	Canali Luca	400.000,00	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
EE 23 1026	L80034390585202400026	F82B23000610003	ROMA -Istituto "Hertz" e "L. Radice" -Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino parziale pavimentazioni interne.	Bocchini Fernando	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021			
EE 17 0023	L80034390585201700036	F84H17000810003	ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali.	Quattrucci Paolo	1.462.031,16	1.500.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
EE 17 0025	L80034390585201700038	F94H17000650003	GUIDONIA MONTECELIO -Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia.	Lo Masto Gianfilippo	2.095.266,57	2.140.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
ES 18 1048	L80034390585201900092	F55B18005310003	ANZIO -COLONNA GATTI Via Fratini, 21 - Indagini, verifica e lavori di sistemazione della copertura previa revisione e pulizia del sottotetto.	Ursini Mauro	719.909,51	750.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
ES 22 0074	L80034390585202200080	F55E22000650003	COLLEFERRO -Realizzazione della palestra nella nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino".	Quattrucci Paolo	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
ES 23 0005	L80034390585202300025	F82B23000000003	ROMA (Acilia) - IIS Carlo Urbani , via di Saponara 760: Lavori di realizzazione di un nuovo ascensore e opere di manutenzione straordinaria.	Scarpolini Luca	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
EE 23 0006	L80034390585202300026	F82B23000010003	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per l'eliminazione del rischio sfondellamento per gli istituti scolastici di competenza della zona "Est".	Lanzi Andrea	295.953,27	350.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
EE 23 0064	L80034390585202300084	F82B23000400003	Roma - IIS "Croce - Aleramo" succ. via Stanislao Cannizzaro, 16: Lavori di adeguamento spazi interni.	Pioli Massimiliano	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
ES 23 0067	L80034390585202300087	F82B23000440003	Roma - IIS "Federico Caffè" sede, viale di Villa Pamphili, 86: Lavori di consolidamento del solaio copertura vano scala e messa in sicurezza del muro di sostegno del giardino interno.	Polidoro Gabriella	240.000,00	240.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
EE 23 0073	L80034390585202300093	F82B23000570003	ROMA -Liceo "AUGUSTO" Via Gela, 14 -Intervento di manutenzione locali biblioteca.	Canali Luca	350.000,00	350.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
ES 23 0074	L80034390585202300094	F12B23000300003	ALBANO –Riqualificazione sede ex Istituto E. De Amicis quale succ.le istituto Joyce di Ariccia.	Polidoro Gabriella	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
EE 24 0012	L80034390585202400052	F82B24000020003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale zona Est- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Lanzi Andrea	1.207.839,99	1.207.839,99	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. c)
ES 24 0013	L80034390585202400053	F38H22000810003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale zona Sud- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Scarpolini Luca	1.183.039,99	1.183.039,99	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. c)
EN 24 0014	L80034390585202400054	F82B24000040003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale zona Nord- Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - 5° contratto applicativo.	Paoletti Luigi	1.206.599,99	1.206.599,99	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. c)
EE 24 0017	**L80034390585202400057**	**F82B24000240003**	**ROMA - IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto.**	**Bocchini Fernando**	**700.000,00**	**700.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020**			**D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. c)**

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
VIABILITA' 2024														
VN 21 1000	L80034390585202200001		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2024.	Salvati Crediano	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DIP			
VN 21 1001	L80034390585202200002		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2024.	Quintero Nohemi	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DIP			
VS 21 1002	L80034390585202200003		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2024.	Fratticci Gianluca	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DIP			
VS 21 1003	L80034390585202200004		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2024.	Tozzi Giovanni	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DIP			
VS 22 0023	L80034390585202200023	F97H20003140001	VELLETRI, FRASCATI -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP.: APPIA VECCHIA intera estesa a tratti; RIOLI intera estesa a tratti; FRASCATI COLONNA tra il Km 0+500 ed il Km 5+000 a tratti.	Tozzi Giovanni	1.157.891,26	1.157.891,26	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0024	L80034390585202200024	F17H20003820001	ROMA ed altri -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP.: PORTUENSE tra il Km 24+900 ed il Km 25+940, PRATICA DI MARE tra il Km 6+500 ed il Km 10+776 a tratti, PRATICA DI MARE/OSTIA ANZIO tra il Km 0+250 ed il Km 4+015 a tratti.	Tozzi Giovanni	1.157.891,26	1.157.891,26	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0025	L80034390585202200025	F77H20004060001	MONTELIBRETTI - S.P. 27/a Carolano Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Quintero Nohemy	312.013,53	312.013,53	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0026	L80034390585202200026	F17H20003830001	PALOMBARA SABINA - S.P. 44/B Cinque Sassi - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Quintero Nohemy	350.000,00	350.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0027	L80034390585202200027	F97H20003160001	SANT'ANGELO ROMANO ed altri S.P. Guidonia Mentana - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Quintero Nohemy	650.000,00	650.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0028	L80034390585202200028	F97H20003220001	CERVETERI ed altri -SP Settevene Palo I, Sezioni 1 e 2 SP Anguillara Settevene Palo - SP Traversa del Grillo SP Sassicari - SP Aurelia Bagni Sant Agostino - SP Bagni Sant Agostino Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Salvati Crediano	2.315.782,51	2.315.782,51	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0029	L80034390585202200029	F17H20003900001	SEGNI ed altri: S.P. PANTANO MOLE - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 6^.	Fratticci Gianluca	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0030	L80034390585202200030	F87H20003720001	SAN VITO ROMANO ed altri -S.P. 7/f SAN VITO - PONTE ORSINI - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 6^: Segni ed altri: S.P. SEGNI - GAVIGNANO - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici. SEZIONE 5^.	Fratticci Gianluca	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0031	L80034390585202200031	F17H20003840001	JENNE e altri - Sistemazione pavimentazione S.P. 29/c Comunacqua.	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0032	L80034390585202200032	F67H20002770001	CERRETO LAZIALE e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 47/a Empolitana II.	Quintero Nohemy	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
VN 22 0033	L80034390585202200033	F27H20003110002	SUBIACO e altri -Manutenzione straordinaria S. P. 30 /c Livata Campo dell'Osso.	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0034	L80034390585202200034	F87H20003670001	VALLINFREDA - Manutenzione straordinaria S.P. 36/b Vallinfreda-Orvinio.	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0035	L80034390585202200035	F27H20003120001	VICOVARO - Manutenzione straordinaria S.P. 43/B via di Colle Rosso.	Quintero Nohemy	203.768,98	203.768,98	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0036	L80034390585202200036	F27H20003100001	CINETO ROMANO e altri - Manutenzione straordinaria S.P. 37/d Cineto Romano.	Quintero Nohemy	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0037	L80034390585202200037	F87H20003710001	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici; Roma: S.P. 49/a Prenestina -Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici.	Fratticci Gianluca	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0038	L80034390585202200038	F37H20003590001	MORLUPO ed altri - SP17b Morlupo Capena Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Salvati Crediano	308.298,54	308.298,54	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0039	L80034390585202200039	F27H20003190001	GALLICANO ed altri -S.P. 56/a GALLICANO - POLI - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. Sezione 5. ROCCA PRIORA ed altri: S.P. ANAGNINA - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. Sezione 6.	Fratticci Gianluca	308.298,55	308.298,55	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0040	L80034390585202200040	F67H20002760001	ARICCIA e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Genzano - Cecchina intera estesa a tratti.	Tozzi Giovanni	154.149,27	154.149,27	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 22 0041	L80034390585202200041	F77H20004080001	ANZIO e altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Cavallo morto tra il Km 0+150 ed il Km 5+900 a tratti.	Tozzi Giovanni	154.149,27	154.149,27	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0042	L80034390585202200042	F17H20003860001	SUBIACO e altri - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. 36/d Monte Livata Jenne.	Quintero Nohemy	308.298,55	308.298,55	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 22 0043 P	L80034390585202200043	F27H22001390001	SUBIACO ed altri -Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 40/b Subiaco-Cervara -Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021).	Quintero Nohemy	504.000,00	525.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 23 0037	L80034390585202300066	F47H22002870001	TOLFA ed altri - SP 3/a Braccianese Claudia, S.P. 9/b Castel Giuliano, S.P. 5/c Castel Campanile, S.P. 3/b Santa Severa Tolfa, S.P. 4/B La Bianca - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Salvati Crediano	572.629,88	572.629,88	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 23 0048	L80034390585202300067	F77H22003340001	FIANO ROMANO ed altri - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - SP 6/c Montefiore dal Km 0+000 al Km 8+400, S.P. 40/B Fontana Nuova Moletta: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Salvati Crediano	572.629,87	572.629,87	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VN 23 0036	L80034390585202300068	F27H22003510001	GUIDONIA MONTECELIO, SUBIACO, ROCCA CANTERANO, NEROLA ed altri - S.P. 27/b Guidonia Le Sprete, S.P. 24/b Montecelio, S.P. 61/a Maremmana Superiore, S.P. 20/B Salaria Vecchia - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale. S.P. 47/a Empolitana II - Lavori di ripristino sede stradale per smottamenti.	Quintero Nohemy	1.145.259,75	1.145.259,75	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0044	L80034390585202300069	F77H22003500001	GALLICANO, POLI, SEGNI ed altri - S.P. 56/a Gallicano – Poli (tratti); S.P. 51/a Maremmana Inferiore II; S.P. 22/c Segni – Gavignano, S.P. 60/b Segni Montelanico, S.P. 37/a Pantano – Mole - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Fratticci Gianluca	1.145.259,75	1.145.259,75	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0056	L80034390585202300070	F37H22003160001	GROTTAFERRATA, MARINO, ROCCA DI PAPA ed altri - S.P. 45/B Via Vecchia di Velletri, S.P. 16/B Costa Caselle, Gallerie di Sopra - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Tozzi Giovanni	572.629,87	572.629,87	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
VS 23 0055	L80034390585202300071	F87H22004320001	VELLETRI, NETTUNO - SP 87/b Velletri Nettuno, S.P.97/b Fienili - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Tozzi Giovanni	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 23 0054	L80034390585202300072	F37H22003180001	NETTUNO, ANZIO - S.P. 108/B Cavallo Morto - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal Km 2+500 al km 6+282.	Tozzi Giovanni	272.629,88	272.629,88	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
VS 18 1039	L80034390585201900068	F57H18003000003	NEMI - S.P. Nemorense - Lavori di ricostruzione del viadotto al km 3+700.	Tozzi Giovanni	3.449.305,28	4.100.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. e)
VS 21 0095	L80034390585202100095	F37H21003790003	LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.	Quattrociocchi Giovanni	1.200.000,00	1.400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. e)
VS 23 0060	L80034390585202300080	F87H21009090001	ROMA ed altri - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma-Nettuno e dei ponti esistenti.	Riccardo Matteo Carlo	1.141.758,85	1.483.517,70	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			D.Lgs 36/23, All. I.5, art. 5 c. 9 lett. e)
VS 23 0059	L80034390585202300079	F57H21004820001	POMEZIA e altri -SS.PP. ARDEATINA, LAURENTINA, CANCELLIERA, CAMPO SELVA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcavia e dei ponti esistenti.	Riccardo Matteo Carlo	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 19 1044	L80034390585202000044	F87H18002900001	ROMA e altri - S.P. Maremmana Superiore Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 0+000 al km. 13+000 (tratti)- S.P. Anagnina Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici - S.P. Empolitana I Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 26+000 al km. 33+000.	Fratticci Gianluca	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 19 1045	L80034390585202000045	F97H18002020001	ROMA ed altri- S.P. OSTIA ANZIO - S.P. 1/a PORTUENSE dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - SP ANAGNINA dal Km 4+950 AL Km 6+200 - SS.PP.LAGO ALBANO e DIRAMAZIONE - Lavori di messa in sicurezza della struttura stradale e delle opere d'arte mediante bonifica a tratti, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Tozzi Giovanni	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VN 21 0060	L80034390585202100065	F17H18001600001	PALOMBARA SABINA e altri - S.P. Pascolare - Lavori di manutenzione strordinaria della pavimentazione dal km 4+500 al 9+000 a tratti - S.P. Tivoli San Polo Marcellina Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al 15+700 - S.P. Moricone Osteria di Moricone Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al Km 13+000 - S.P. Guidonia-LeSprete Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 2+000 al Km 3+370 - S.p. Barco le selve obaco lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 0+000 al km. 4+400 a tratti - s.p. Mandela lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica - s.p. Empolitana II^ lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 2+400 al km. 17+800 a tratti - s.p. Subiaco Jenne Vallepietra lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.15+000 a tratti.	Quintero Noemi	2.518.250,66	2.518.250,66	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
VN 21 0039	L80034390585202100064	F77H18001540001	SANT'ORESTE ed altri - SP CIVITELLA SANT'ORESTE - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 7+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - SP CIVITELLA SANT'ORESTE BRACCIO FLAMINIA - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - SP NAZZANO FILACCIANO PONZANO - Lavori rifacimento pavimentazione stradale dal km 1+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - SP ANGUILLARA VIGNA DI VALLE, Lavori sistemazione pavimentazione a tratti da km 0+000 a km 4+650 - SP BRACCIANO VIGNA DI VALLE, Lavori di pavimentazione a tratti dal km 0+000 al km 6+200 - SP CANALE MONTERANO MONTE VIRGINIO - Lavori a tratti da km 0+000 a km 4+500 per rifacimento pavimentazioni, segnaletica, barriere guardrail, presidi idraulici e pertinenze - SP Aurelia Sasso Manziana - Lavori di messa in sicurezza della pavimentazione a tratti dal km 8+000 al 17+000 - SP FIANO CAPENA - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 2+000 al km 4+300, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - SP RIANESE - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 5+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali.	Salvati Crediano	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 21 0049	L80034390585202100066	F17H18001610001	ZAGAROLO e altri - S.P. Maremmana Inferiore - Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 8+000 al km. 14+000 - S.P. San Cesareo Colle di Fuori Carchitti Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici (tratti) - S.P. Segni Montelanico Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici.	Fratticci Gianluca	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 21 0077	L80034390585202100047	F17H20003810001	VELLETRI -Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. VIA DEI LAGHI tra il Km 15+000 ed il Km 21+250 a tratti.	De Meo Filippo	1.157.891,26	1.157.891,26	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 21 0032	L80034390585202100016	F87H21001950003	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di sistemazione corpo franoso dal km 0+850 al km 0+950.	Fratticci Gianluca	376.282,25	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
VS 21 0034	L80034390585202100019	F87H21002150003	GROTTAFERRATA - S.P. S. Anna - Opere di protezione e consolidamento del ciglio stradale tra il Km 0+400 ed il Km 0+800.	Tozzi Giovanni	460.033,43	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
PATRIMONIO 2024														
PP 23 1039	L80034390585202400039	F85I23000280003	ROMA -Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695.	Marateo Franco	1.000.000,00	3.628.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			
PP 23 1040	L80034390585202400040	F82F23001000003	ROMA -Lavori per il completamento dei locali destinati a sala Auditorium/convegni della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta, 41-43.	Marateo Franco	1.000.000,00	3.994.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			
PP 23 0077	L80034390585202300097	F89D23004160003	ROMA -Domus Romane Palazzo Valentini -Interventi di completamento scavi archeologici, ampliamento, valorizzazione, musealizzazione, restauro, nelle aree “Egon Von Fürstenberg” e “Carceri”.	Finno Antonio	400.000,00	400.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
RC 05 1024	L8003439058 52006I00128	F48C23000420001	ROMA ed altri -Recupero e valorizzazione ambientale dell’area lacustre di Gabii-Castiglione. Primi interventi di valorizzazione.	Finno Antonio	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			Già presenti in E.A. 2023 e non avviati
PV 24 0015	L80034390585202400055	F82H24000080003	Palazzo Valentini - Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento impiantistico Portineria, nuovi locali Domus e Polizia Provinciale	Finno Antonio	250.000,00	250.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/2023 - Allegato I.5 - art. 5, co. 9, lett. c)

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione	
PV 24 0016	L80034390585202400056	F82F24000080003	ROMA - Palazzo Valentini - Adeguamento e completamento impiantistico (Prefettura e CMRC)	Marateo Franco	418.000,00	418.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/2023 - Allegato I.5 - art. 5, co. 9, lett. c)
MOBILITA' 2024														
MP 22 0044	L80034390585202200044	F97H22001740003	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.	Fallica Salvatore	130.000,00	130.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE			
PNRR 2024														
PR 24 0001 P	L80034390585202400041	F62F23000410006	FIUMICINO, CERVETERI, LADISPOLI, ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM01 - Litorale Centrale (LTC)	Napoleoni Paolo	83.653,05	1.272.376,02	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0002 P	L80034390585202400042	F82F23000650006	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM02 - Progetto di ripristino forestale nella Tenuta Di Castelporziano (CPZ)	Napoleoni Paolo	474.596,11	6.969.902,98	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0003 P	L80034390585202400043	F82F23000660006	ROMA (Municipio XII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM03 - Macchia Grande Di Ponte Galeria	Napoleoni Paolo	384.353,10	5.904.787,94	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0004 P	L80034390585202400044	F32F23000570006	BRACCIANO, CAMPAGNANO ROMANO, TREVIGNANO ROMANO - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM04 - Monti Sabatini	Napoleoni Paolo	152.556,50	1.931.569,14	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0005 P	L80034390585202400045	F42F23000490006	ROMA (Municipio IX), POMEZIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM05 - Campagna Romana Meridionale	Napoleoni Paolo	153.729,17	1.707.108,08	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0006 P	L80034390585202400046	F82F23000670006	ROMA (Municipio XI, XII, XIII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM06 - Campagna romana Settentrionale	Napoleoni Paolo	122.348,91	1.257.755,95	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0007 P	L80034390585202400047	F82F23000680006	SANTA MARINELLA, CERVETERI, CIVITAVECCHIA - Intervento di forestazione urbana periurbana ed extraurbana - RM07 - Litorale Settentrionale	Napoleoni Paolo	150.660,06	1.664.537,88	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0008 P	L80034390585202400048	F12F23000690006	GALLICANO NEL LAZIO, ROMA (Municipio IV,V,VI,VII) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM08 - Valle Dell'Aniene Sud	Napoleoni Paolo	225.505,85	2.598.932,30	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0009 P	L80034390585202400049	F52F23000590006	GUIDONIA MONTECELIO, MANDELA, ROMA (Municipio III, IV) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM09 - Valle Dell'Aniene Nord	Napoleoni Paolo	158.290,54	1.805.206,55	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0010 P	L80034390585202400050	F82F23000720006	ROMA (Municipio III, IV, V) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM10 - Progetto di riforestazione urbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Città di Roma	Napoleoni Paolo	267.074,65	1.248.778,11	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)
PR 24 0011 P	L80034390585202400051	F82F23000730006	ROMA (Municipio X) - Intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana - RM11 - Progetto di forestazione periurbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella Campagna Romana	Napoleoni Paolo	245.110,59	949.742,37	AMB	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP			D.Lgs. 36/23 All. I.5 art. 5 c. 9 lett. b)

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

ELENCO INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON AVVIATI E NON RIPROPOSTI

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
ES 13 1043	L80034390585201400030	F82B18000160003	ROMA -L.S."Kennedy" Via Nicola Fabrizi, 7 -Lavori di adeguamento impianti, scala esterna di sicurezza, compartimentazione locali, ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M. 37/08 e del D.M. 26.08.92 (Certificato di Prevenzione Incendi).	750.000,00	Priorità Massima	Per revisione generale del quadro delle esigenze
ES 19 1013	L80034390585202000013	F59E19000970003	POMEZIA - IPSIA "Largo Brodolini" - Lavori di Revisione porte REI - Revisione ed integrazione accumulo idrico antincendio e allarme sonoro e visivo. Rilascio (C.P.I).	625.000,00	Priorità Massima	Per revisione generale del quadro delle esigenze
EN 23 0002	L80034390585202300022	F88H23000000003	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona "Nord"	680.000,00	Priorità Massima	Per revisione generale del quadro delle esigenze
ES 23 0003	L80034390585202300023	F88H23000010003	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona "Sud"	240.000,00	Priorità Massima	Per revisione generale del quadro delle esigenze
EE 23 0004	L80034390585202300024	F88H23000020003	ROMA ed altri - Istituti vari: Lavori per il rinnovo dei CPI in scadenza per gli istituti scolastici di competenza della zona "Est"	230.000,00	Priorità Massima	Per revisione generale del quadro delle esigenze
PP 22 0019	L80034390585202200019	F82H22000170003	ROMA - Lavori di riqualificazione degli spazi e degli impianti del secondo piano e del locale seminterrato dell'immobile di Via Cavour n. 258 da destinare ad Uffici del MIUR	898.000,00	Priorità Massima	Al momento non risulta più di interesse dell'Amministrazione

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 43 è approvata** all'unanimità con n. 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato, dichiarerei chiusa la votazione. Dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito: 18 i presenti, 18 i favorevoli. Il Consiglio approva. Pongo, dunque, in votazione l'immediata eseguibilità della stessa.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 43 è approvata** all'unanimità con n. 18 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Dichiaro chiusa la votazione: 18 i presenti, 18 i favorevoli. Il Consiglio approva. Passiamo alla "Designazione del rappresentante nella Commissione di Riserva Naturale Statale del Litorale Romano Parere…" Chiedo scusa, non è stata chiamata, Consigliera Pieretti, quando? Ormai ho chiuso la votazione e non… Allora, c'è un'altra integrazione all'ordine del giorno, quindi, avevo capito male io, questa non è l'ultima. C'è la Deliberazione P48, se non vado errato. L'oggetto è: "Decreto Interministeriale 9 febbraio 2021" e penso che sia la Consigliera Chioccia. Dobbiamo approvare la scheda tecnica per la rimodulazione dei piani di investimento, l'integrazione TPL, giusto?

La Consigliera CHIOCCIA MANUELA. Sì. Molto velocemente, ringrazio anche la collega Bevilacqua per averla portata tempestivamente in Commissione. I fondi destinati a Città Metropolitana, di 119.000.000,04 per il trasporto pubblico locale e l'abbattimento delle diossine, dei particolati, vengono destinati a Roma Capitale attraverso una convenzione che abbiamo stipulato con Roma Capitale. Chiediamo al Ministero una rimodulazione dei fondi che, invece di essere destinati come i primi arrivati, tutti all'elettrico, la richiesta che andiamo a fare con questa modifica, è inserendo dei nuovi veicoli per il trasporto pubblico locale a idrogeno, quindi, la richiesta è portarla in Consiglio all'approvazione, poi inviarla al Ministero per la modifica del decreto. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego. Consigliere Proietti, ne ha facoltà.

Il Consigliere PROIETTI ANTONIO. Grazie, Presidente. Sì, l'abbiamo affrontata anche in Commissione, però io avevo presentato lì qualche dubbio che non ho sciolto e ho ancora forte perplessità. Allora, noi riceviamo oltre 118 milioni di Euro come Città Metropolitana per l'acquisto di mezzi elettrici, a idrogeno e cose varie, però, se noi rendiamo il soggetto attuatore e beneficiario il Comune di Roma, significa che non abbiamo nessuna possibilità di andare a salvaguardare quelle comunità, tra cui una, la sua cittadina di Colleferro, che avrebbero, invece, potuto usufruire di una parte di queste somme. Colleferro, Guidonia, Civitavecchia, Pomezia, Albano, sono tutte cittadine che hanno durante l'anno alcuni giorni che superano il livello di PM10. Messa in questa maniera, noi

facciamo la convenzione, soggetto attuatore e beneficiario: prende tutto Roma. Anche perché - in Commissione, io non avevo avuto modo di leggere tutti i documenti perché erano arrivati tutti in maniera troppo rapida e troppo tutti assieme - non sta scritto da nessuna parte che devono essere dati ai Comuni sopra ai 100 mila abitanti. Il decreto dice: o i Comuni sopra i 100 mila abitanti o le città metropolitane. Poi, se il soggetto attuatore è la città metropolitana, potevamo sicuramente supportare/sopportare sia la stragrande maggioranza della cifra alla città di Roma, che è quella che ne ha più bisogno, ma avremmo potuto, secondo me, supportare anche quei Comuni che soffrono non a livello della Città Metropolitana, ma soffrono un alto inquinamento e sono fortemente urbanizzati. Questa è stata la mia interpretazione. Ripeto, continuo a mantenerla perché, in Commissione, questo nodo non è stato sciolto.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliere Proietti. Prego, Consigliera Chioccia, immagino per chiarire.

La Consigliera CHIOCCIA MANUELA. Sì. Allora, avete già fatto un passaggio in Commissione. Due anni fa ci incontrammo proprio con la Regione Lazio perché la Regione Lazio, che invece ha il trasporto pubblico locale di tutti i Comuni della Regione, beneficerà di 240,3 milioni di Euro per implementare, non solo sostituire, ma implementare i mezzi a favore di tutti i Comuni con il trasporto pubblico regionale. Il decreto prevede per città superiori a 100 mila abitanti e le città metropolitane, ma le città metropolitane, non è che noi dobbiamo distribuire a tutti i Comuni sotto ai centomila. La Città Metropolitana dà queste risorse a Roma perché è superiore ai 100 mila abitanti, come c'è scritto nel decreto. Il trasporto pubblico locale, TPL, nel collegamento tra i Comuni è questione regionale, quindi, sicuramente la Regione Lazio dovrà implementare attraverso il TPL quello che è il parco macchine, ma più che altro è sostanziale un investimento tra mezzi elettrici e a idrogeno come ci ha chiesto il Comune di Roma, ma noi non giriamo i soldi ai Comuni per l'acquisto dei mezzi, anche perché i Comuni, spesso e volentieri…

Intervento indistinto a microfono spento. Ma non è previsto questo all'interno del decreto?

La Consigliera CHIOCCIA MANUELA. No, non è previsto all'interno del decreto. Il soggetto… I Comuni sopra 100 mila, è Roma Capitale, quindi la Città Metropolitana di Roma Capitale nel 2019 ha iniziato questo *iter*. Noi stiamo chiedendo solo la modifica da elettrico a parte a idrogeno, quindi, non stiamo destinandoli oggi a Roma, ma stiamo chiedendo la modifica che poi rimanderemo dopo l'approvazione della Delibera al Ministero per dire: tutto elettrico non… Roma, purtroppo, ha bisogno anche di quelli a idrogeno. Verranno creati gli impianti, proprio la produzione di idrogeno ad Acilia e serve per aiutare perché, tutto elettrico, non ce la fa il Comune di Roma, soprattutto nei tracciati più lunghi, quindi…

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego, Consigliere Di Stefano.

Il Consigliere DI STEFANO MARCO. Presidente, io credo che il suggerimento, la rassicurazione che è stata fatta dal collega abbia un senso - lo dico anche alla Delegata Chioccia - nel senso che noi paghiamo a un prezzo altissimo questa nuova legge quando vediamo che il Sindaco di Roma è anche il Sindaco della Città Metropolitana. È un po' il neo di questa legge perché poi è evidente che, essendo il Sindaco di Roma e anche il Sindaco di Città Metropolitana, tende a portare tutte le risorse a Roma e questo è sbagliato come principio. Per questo credo che la legge che si sta portando avanti alla Camera, che trasformerà e non sarà più il Sindaco di Roma automaticamente il

Sindaco della Città Metropolitana, sarà una legge utile perché tutelerà di più i Comuni della Provincia. Io, però, ho letto la delibera e qualche perplessità ce l'ho anch'io che venga interpretata in questa maniera. Allora mi chiedo, se non è urgentissima questa delibera, cosa che immagino non sia urgentissima, perché non facciamo, Presidente, un quesito al Ministero dei Trasporti? Se è già fatto, se ci fate leggere la risposta, la leggiamo insieme e vediamo che ci dice; se non è stato fatto, io proverei a fare un quesito perché siamo troppo attaccabili sotto questo punto di vista perché, se la Provincia dà 100 milioni al Comune di Roma, su cento milioni, veramente non ha più senso che rappresenti anche i piccoli Comuni dell'*hinterland*, per cui se è possibile… Non so se il Presidente ha sentito la mia proposta, ha ascoltato la mia proposta. Dicevo, se c'è già un parere del Ministero su questo punto, se ce lo fate leggere, ne prendiamo atto, altrimenti io proporrei…

La Consigliera CHIOCCIA MANUELA. Entro il due settembre, il Ministero deve… sennò non possono modificare il decreto.

Il Consigliere DI STEFANO MARCO. Comunque qualcuno al Ministero ad agosto lavorerà, penso. Non è che chiude il Ministero. Se noi facciamo…

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Concluda, concluda Consigliere Di Stefano.

Il Consigliere DI STEFANO MARCO. Stiamo parlando di cento milioni, non è che stiamo parlando di bazzecole, insomma. Se di cento milioni, metà possono arrivare anche agli altri Comuni, io penso che sia una cosa utile come principio. Che la Città Metropolitana diventi la stampella del Comune di Roma, che già di per sé gestisce un bilancio quanto lo stato dell'Olanda e del Belgio, voglio dire, penso che sia superfluo, per cui se è possibile fare un maggiore approfondimento e dare risposta a piccoli Comuni che hanno sicuramente più bisogno, Presidente.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego, Consigliera Chioccia. Aveva chiesto per la replica.

La Consigliera CHIOCCIA MANUELA. No, al di là che entro il due settembre, soltanto un piccolo appunto. È la rimodulazione, non stiamo adesso dando i soldi a Roma. È la rimodulazione tra tutto elettrico come ci chiedeva il Ministero, l'Europa, a idrogeno e elettrico.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Decidete per cortesia, sennò io pongo in votazione la delibera. Ci sono dichiarazioni di voto?

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Sì.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Prego, Consigliere Cacciotti. Fra pochissimi minuti, io devo lasciare l'aula. Chiedo al Consigliere Eufemia di prepararsi perché…

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Molto velocemente. Io comprendo la posizione della maggioranza per voce della Consigliera Chioccia, però noi abbiamo approfondito questa delibera e abbiamo delle perplessità. Capiamo che parliamo di una convenzione stipulata qualche anno fa; oggi, però, noi dobbiamo esprimere un parere su una delibera che porta… con la quale chiediamo un adeguamento su una mole di risorse importanti per la Città Metropolitana. Pertanto, la proposta che vorrei fare all'Aula e al Vicesindaco, se me lo consente, è di rinviare il punto all'ordine del giorno - noi siamo disponibili a discuterlo in Consiglio anche la prossima settimana o durante il

mese di agosto - e, nelle more dell'approvazione e della prossima discussione, fare un approfondimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per capire se c'è margine per incidere anche da questo punto di vista, perché concordo con il Consigliere Proietti e con il Consigliere Di Stefano quando dicono: "Parliamo di cento milioni di Euro, non possiamo far passare in sordina una delibera così importante". La nostra proposta, quindi, è di rinviare il punto all'ordine del giorno ad una successiva discussione che siamo disposti a fare anche la prossima settimana o durante il mese di agosto.

La Consigliera CHIOCCIA MANUELA. Chiedo di portarla avanti perché, comunque, le tempistiche sono stringenti e c'è la necessità di rispettare quelle che sono le scadenze che ci sono state date dal Ministero.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Scusate, posso provare… Non debbo dire pubblicamente a microfono aperto la mia condizione familiare. Io, però, sto ancora qua. Posso provare a trovare un punto di caduta? Noi, oggi, approviamo la deliberazione con l'impegno che facciamo questo approfondimento ufficialmente e, se c'è una luce, riprogrammiamo il Consiglio anche il 31 di agosto. Questa mi pare una roba fra gentiluomini, no? Perché salviamo la scadenza, ma se c'è effettivamente la possibilità, facciamo un *focus*… La proposta me l'ha suggerita intelligentemente il Dottor Nazzaro, non è la mia perché io sono anche un po' agitato e vorrei andare via, però la faccio mia perché la reputo molto intelligente e la sottopongo ai Consiglieri tutti. Prego, Consigliere Di Stefano… Possiamo utilizzare questa proposta? Non è un palliativo, facciamo davvero la verifica. La Consigliera Chioccia e il Capo di Gabinetto me lo confermano. Bene, pongo in votazione la Deliberazione P48/24. Prego, Segretario.

OGGETTO: Decreto Interministeriale 9 febbraio 2021, n. 71, attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), ai sensi dell'art. 1, commi 613-615, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e del D.P.C.M. 17 aprile 2019 - Approvazione della scheda tecnica per la rimodulazione piani di investimento 2024-2033 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 c. 6 del Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 112 del 25.07.2024, il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Decreto Interministeriale 9 febbraio 2021, n. 71, attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), ai sensi dell'art. 1, commi 613-615, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e del D.P.C.M. 17 aprile 2019 - Approvazione della scheda tecnica per la rimodulazione piani di investimento 2024-2033 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 c. 6 del Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021";

Visto:

l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto

dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 7/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024- 2026";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

Visti, altresì:

la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa, recepita in Italia dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155;

la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;

la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, recepita in Italia dal D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257 (AFID);

la Direttiva 2015/1513/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che modifica la direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, inserendo l'elettricità come alimentazione alternativa per il settore dei trasporti, recepita in Italia dal D.Lgs. 21 marzo 2017, n. 51;

la Direttiva 2016/2284/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 30 maggio 2018, n. 81;

la Direttiva 2019/1161/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 che modifica la Direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;

l'articolo 1, commi 613-615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

il decreto ministeriale 4 agosto 2017, n. 397, recante "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257" come modificato dal decreto ministeriale 28 agosto 2019, n. 396;

l'articolo 1, comma 71, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) che destina quota parte delle risorse annualmente stanziate di cui all'articolo 1, comma 613, della L. 232/2016, fino a un limite massimo di 100 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, al finanziamento "di progetti sperimentali innovativi di mobilità sostenibile coerenti con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) ove previsti dalla normativa vigente, per l'introduzione di mezzi su gomma o imbarcazioni ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, presentati dai comuni e dalle città metropolitane";

il DPCM del 17 aprile 2019, recante "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28 dicembre 2022 con il quale è stato adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi del Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 e del Decreto ministeriale n. 397 del 4 agosto 2017 e ss.mm. ed ii. e dei seguenti piani di settore: Piano metropolitano della Mobilità ciclistica (Biciplan), ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 2/2018, Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, Piano metropolitano della logistica sostenibile, Piano delle persone con disabilità;

il Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2020, n. 81, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 5 del DPCM 17 aprile 2019 alle regioni";

il Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 giugno 2020, n.234, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 3 del DPCM 17 aprile 2019 alle città ad alto inquinamento";

il Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2021, n. 71, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 4 del DPCM 17 aprile 2019 relativo alle città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti";

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile del 16 novembre 2021, n. 287, recante "modalità di erogazione città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti";

l'articolo 200, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che prevedeva, fino al 31 dicembre 2024, l'eliminazione del cofinanziamento dei soggetti beneficiari per l'acquisto dei mezzi;

l'articolo 7-sexties del Decreto legge 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, che abolisce il riferimento al 31 dicembre 2024 quale limite temporale per l'eliminazione del cofinanziamento;

il Decreto MIT 8 marzo 2023 n. 109 che stabilisce che, in virtù della sopracitata norma non è più applicabile, per tutto il periodo di vigenza del Piano Strategico della mobilità sostenibile, l 'art. 6 del DPCM del 17 aprile 2019, che prevede delle quote di cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari e, pertanto, le risorse attribuite anche nel II e III quinquennio non sono soggette alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 4, del medesimo DPCM;

Premesso che:

l'art. 1, commi 613-615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, approvato con DPCM 17 aprile 2019, ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto, destinate a: comuni capoluogo delle città metropolitane e comuni capoluogo delle province ad alto inquinamento di particolato PM10 e biossido di azoto; comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti; regioni;

con Decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021, per le finalità previste dall'art. 4 del DPCM 17 aprile 2019, ai comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti sono destinati 34 milioni di euro per l'anno 2019, 17 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 (primo

quinquennio) e 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2033 (secondo e terzo quinquennio);

con lo stesso Decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021 è stata approvata la graduatoria ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 119.461.366, di cui € 8.712,693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il secondo e terzo quinquennio 2024-2033;

l'art. 20 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale sancisce che per il perseguimento dei progetti e/o degli obiettivi di natura trasversale di particolare importanza e complessità, i quali richiedono la gestione integrata di risorse professionali e/o finanziarie e/o strumentali che sono di norma impiegate in diverse strutture organizzative dell'Ente, il Sindaco può istituire, su proposta della struttura dirigenziale competente in materia di organizzazione e programmazione, le Unità di Progetto o di scopo, che costituiscono strutture organizzative temporanee la cui istituzione è strettamente connessa al periodo necessario per il perseguimento degli obiettivi individuati e la realizzazione dei progetti stabiliti;

con Decreto della Sindaca metropolitana n. 53 del 20/05/2021 avente ad oggetto "*Artt. 11 e 20 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi. Istituzione dell'Unità di progetto per la gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale con Decreto Interministeriale n. 71 del 09/02/2021 nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile*" è stata istituita l'Unità di progetto per la gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale con decreto interministeriale n. 71/2021 nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile e che il Direttore del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" è stato preposto al coordinamento della suddetta Unità di progetto;

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2152 del 23/06/2021 sono state nominate le professionalità interne facenti parte dell'Unità di progetto per la gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale con decreto interministeriale n. 71/2021 nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile;

con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38 del 06/08/2021 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha aderito al PSNMS (Piano Strategico nazionale della mobilità sostenibile) e approvato la scheda tecnica per le modalità di utilizzo delle risorse assegnate nel periodo 2019-2033;

la società PTSCLAS SPA, società di supporto tecnico esterno, ha condotto le analisi finalizzate all'elaborazione della scheda tecnica di cui all'art. 3, comma 1 del decreto n. 71/2021, approvate dall'Unità di progetto che ha individuato quale migliore soluzione, la transizione del trasporto pubblico ad un sistema totalmente elettrico ripartito con l'impiego del 70% nell'approvvigionamento di mezzi e nel 30% in realizzazione dell'infrastruttura;

il Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 287 del 16/11/2021, ha definito le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse e in particolare l'art. 2 ha stabilito che:

- gli enti beneficiari utilizzino le loro risorse direttamente o per il tramite di un altro soggetto, previa apposita Convenzione da stipulare con il soggetto affidatario;

- le risorse assegnate nel quinquennio 2019-2023 devono essere utilizzate entro il 2025, salvo la parte relativa alle infrastrutture, il cui utilizzo può essere posticipato al 2027;
- l'ente beneficiario può proporre nel 2023 e nel 2028 la rimodulazione dei piani di investimento ammessi a contributo rispettivamente per i quinquenni 2024-2028 e 2029-2033.

i rappresentanti di Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Roma in data 19/05/2022 hanno sottoscritto un verbale in cui hanno condiviso l'esigenza di una intesa tra le Amministrazioni presenti per la gestione ottimale delle risorse finanziarie;

individuato in Roma Capitale il soggetto attuatore del finanziamento di cui al decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021, è diventato necessario procedere alla sottoscrizione della Convenzione che l'art. 2 del decreto 287/21 individua come presupposto laddove gli enti beneficiari intendano utilizzare le loro risorse per il tramite di un altro soggetto;

dopo aver condiviso con Roma Capitale il testo definitivo, con decreto del Sindaco metropolitano n. 314 del 22/12/2023 e con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 81 del 27/12/2023, è stato approvato lo Schema di Convenzione e, a seguito di analoga approvazione da parte di Roma Capitale, si procederà alla sottoscrizione bilaterale della Convenzione, presupposto necessario per l'espletamento delle attività concordate;

Considerato che:

con nota prot. 2458 del 08/01/2024 è stata trasmessa a Roma Capitale la Deliberazione n. 81 del 27/12/2023 chiedendo di procedere tempestivamente ad analoga approvazione anche da parte del competente organo comunale, approvazione tuttora in itinere;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota R.U. 3720 del 7/05/2024, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 c. 6 del Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021, ha trasmesso la scheda per la rimodulazione dei piani di investimento relativi al II e III quinquennio 2024-2033, concedendo un termine di 120 giorni dal ricevimento della comunicazione ministeriale da parte di ANCI;

con nota prot. CMRC n. 90496 del 23/05/24 la comunicazione del MIT è stata trasmessa a Roma Capitale, con l'invito, laddove ritenuto necessario, a formulare tempestivamente proposta dettagliata di modifica alla Scheda Tecnica già approvata per il periodo 2024-2033;

con nota prot. n. 30746 del 16 luglio 2024 il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale ha trasmesso la seguente proposta di rimodulazione dei piani di investimento relativi al II e III quinquennio 2024-2033:

- i fondi del primo quinquennio saranno destinati quota parte all'acquisto di autobus elettrici e realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica;
- la restante parte dei fondi 2024-2028 e quelli del quinquennio 2029-2033 saranno invece utilizzati per l'acquisto di autobus ad idrogeno e all'infrastruttura della rimessa di proprietà di ATAC S.p.A. sita in Acilia, che sarà destinata sia alla produzione dell'idrogeno necessario ad alimentare detti veicoli, sia al rimessaggio degli stessi.

Alla nota sono allegati:

- una relazione, preliminare e sintetica, tratta da un primo elaborato realizzato da Roma servizi per la Mobilità S.r.l. per il Dipartimento e che sarà oggetto di ulteriore implementazione a conclusione di uno studio commissionato al Dipartimento DIMA dell'Università "La Sapienza";
- un quadro economico dell'intervento, anch'esso preliminare;
- un cronoprogramma illustrativo delle tempistiche per la realizzazione degli interventi di infrastrutture sulla rimessa di Acilia;
- la scheda tecnica rimodulata.

in data 22/07/2024, su convocazione del Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" si è riunita l'Unità di scopo che ha esaminato la suddetta proposta.

Ritenuto:

opportuno approvare la scheda tecnica proposta da Roma Capitale, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

che la Conferenza metropolitana, in data 27/12/2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla Convenzione intercorsa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale ed approvata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 81 del 27/12/2023, sicché il presente provvedimento – sostanziandosi nella mera rimodulazione dei piani di investimento 2024-2033 di cui alla scheda tecnica allegata alla predetta Deliberazione – non richiede l'acquisizione di un ulteriore parere della Conferenza metropolitana non rientrando tale fattispecie tra quelle previste dall'art. 21 dello Statuto, tenuto conto vieppiù che la rimodulazione delle schede tecniche è espressamente consentita dal Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile;

la presente proposta di Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022.

Dato atto che:

gli impegni ricadenti sul bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale saranno assunti nei limiti degli appositi stanziamenti finanziati da entrate del Ministero Infrastrutture e Trasporti nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Atteso che la 5^ Commissione Consiliare permanente "Viabilità, Mobilità e Infrastrutture" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 26.07.2024;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

Città metropolitana
di Roma Capitale

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare l'allegata scheda tecnica elaborata dal Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale, condivisa dall'Unità di scopo, con la quale si stabiliscono le modalità di rimodulazione dei piani di investimento 2024-2033 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 c. 6 del Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021, che costituisce parte integrante del presente atto e, per l'effetto, di modificare l'allegata "scheda tecnica" alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 81 del 27/12/2023;
2) di prendere atto che la scheda tecnica elaborata è coerente con le strategie del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 220 del 28 dicembre 2022 unitamente ai seguenti piani di settore: Piano metropolitano della Mobilità ciclistica (Biciplan), ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 2/2018, Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, Piano metropolitano della logistica sostenibile, Piano delle persone con disabilità;
3) di delegare il Direttore del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità, preposto al coordinamento della suddetta Unità di progetto, alla presentazione dell'allegata scheda tecnica di rimodulazione dei piani di investimento 2024-2033 al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili entro i 120 giorni previsti;
4) di dare atto che gli impegni ricadenti sul bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale saranno assunti nei limiti degli appositi stanziamenti finanziati da entrate del Ministero Infrastrutture e Trasporti nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
5) di dare atto che la presente Deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00.

Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4 del DPCM del 17 aprile 2019- CITTA' METROPOLITANE

secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Ministeriale MIT, di concerto con MISE e MEF n° 71 del 09/02/2021

Ente locale:	Città metropolitana di ROMA
CUP MASTER intervento /tutti i CUP dell'intervento	F80J21000020001

	Tipologia di autobus	2024-2028			Importo totale periodo:				€ 54.780.853,00	
		FINANZIAMENTO			ACQUISTO MEZZI				INFRASTRUTTURE	
		% di acquisto dei mezzi e infrastrutture	Impegno a cofinanziare con risorse regionali	importo finanziamento statale per tipologia	Importo minimo da destinare ad acquisto mezzi	importo da destinare ad acquisto mezzi	eventuale cofinanziamento per acquisto mezzi	VERIFICA IMPORTO ACQUISTO MEZZI	quota parte del contributo da destinare alle infrastrutture	eventuale cofinanziamento per le infrastrutture
URBANO	**URBANO**-% di risorse da destinare all'acquisto di autobus a **metano** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
URBANO	**URBANO**-% di risorse da destinare all'acquisto di **autobus ibridi esclusivamente a metano** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
URBANO	**URBANO**-% di risorse da destinare all'acquisto di autobus **elettrici** e relative infrastrutture	49,50%		€ 27.116.522,24	€ 18.981.565,56	€ 23.000.000,00		ok	€ 4.116.522,24	
URBANO	**URBANO**-% di risorse da destinare all'acquisto di autobus **ad idrogeno** e relative infrastrutture	50,50%		€ 27.664.330,77	€ 19.365.031,54	€ 19.500.000,00		ok	€ 8.164.330,77	
EXTRAURBANO	**EXTRAURBANO**- % di risorse da destinare all'acquisto di autobus a **metano** e relative infrastrutture			€ -	€ -		€ -	ok	€ -	€ -
EXTRAURBANO	**EXTRAURBANO**-% di risorse da destinare all'acquisto di **autobus ibridi esclusivamente a metano** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
EXTRAURBANO	**EXTRAURBANO**- % di risorse da destinare all'acquisto di autobus ad **idrogeno** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
EXTRAURBANO	**EXTRAURBANO**- % di risorse da destinare all'acquisto di autobus **ELETTRICI** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
		100,00%	percentuale corretta							

	Tipologia di autobus	2029-2033			Importo totale periodo:				€ 55.967.820,00	
		FINANZIAMENTO			ACQUISTO MEZZI				INFRASTRUTTURE	
		% di acquisto dei mezzi e infrastrutture	Impegno a cofinanziare con risorse regionali	importo finanziamento statale per tipologia	Importo minimo da destinare ad acquisto mezzi	importo da destinare acquisto mezzi	eventuale cofinanziamento per acquisto mezzi	VERIFICA IMPORTO ACQUISTO MEZZI	quota parte del contributo da destinare alle infrastrutture	eventuale cofinanziamento per acquisto mezzi
URBANO	**URBANO**-% di risorse da destinare all'acquisto di autobus a **metano** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
URBANO	**URBANO**-% di risorse da destinare all'acquisto di **autobus ibridi esclusivamente a metano** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
URBANO	**URBANO**-% di risorse da destinare all'acquisto di autobus **elettrici** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
URBANO	**URBANO**-% di risorse da destinare all'acquisto di autobus **ad idrogeno** e relative infrastrutture	100,00%		€ 55.967.820,00	€ 39.177.474,00	€ 39.600.000,00		ok	€ 16.367.820,00	
EXTRAURBANO	**EXTRAURBANO**- % di risorse da destinare all'acquisto di autobus a **metano** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
EXTRAURBANO	**EXTRAURBANO**-% di risorse da destinare all'acquisto di **autobus ibridi esclusivamente a metano** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
EXTRAURBANO	**EXTRAURBANO**- % di risorse da destinare all'acquisto di autobus ad **idrogeno** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
EXTRAURBANO	**EXTRAURBANO**- % di risorse da destinare all'acquisto di autobus **ELETTRICI** e relative infrastrutture			€ -	€ -			ok	€ -	
		100,00%	percentuale corretta							

Eventuali note:

Il Dirigente

Legenda

- Caselle da compilare
- Caselle compilate automaticamente dal sistema
- caselle test

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 44 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e con n. 4 voti astenuti (Cacciotti Stefano, Di Stefano Marco, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Diciotto i presenti, quattordici i favorevoli, quattro gli astenuti. Il Consiglio approva. Votiamo l'immediata eseguibilità.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 44 è approvata** con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e con n. 4 voti astenuti (Cacciotti Stefano, Di Stefano Marco, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato… Quattordici sono i favorevoli, quattro gli astenuti. Il Consiglio approva. Passiamo, dunque, all'ultima deliberazione in modalità mista. È la P45/24 – Parere obbligatorio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, alla nomina del rappresentante della Riserva Naturale Statale "Litorale Romano". La Commissione ha…

Il Consigliere FERRARO ROCCO. Sì, la Commissione si era… Il Presidente Marini ha già provveduto. È qualcosa che tiriamo avanti veramente da tanto, Vicesindaco, quindi direi di procedere.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliere Ferraro. Dichiaro aperta la votazione sulla P45/24. Prego, Segretario.

Intervento indistinto. Che stiamo votando?

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Allora, la Commissione ha dato un parere che è obbligatorio e il Consiglio lo deve confermare.

OGGETTO: Designazione rappresentante nella Commissione di Riserva della Riserva Naturale Statale "Litorale Romano" - Parere obbligatorio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

il Decreto 29 marzo 1996 del Ministero dell'Ambiente recante "*Istituzione della Riserva Naturale Statale "Litorale Romano" e relative misure di salvaguardia*", di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente norme quadro in materia di aree protette;

l'art. 4 del citato Decreto afferente l'istituzione della "Commissione di Riserva" della Riserva Naturale Statale "Litorale Romano" con il compito di *formulare indirizzi e proposte, rendere pareri tecnico-scientifici, vigilare sul funzionamento e la gestione unitaria della riserva*, ed esprimere, in particolare, *un parere obbligatorio e vincolante sul piano di gestione ed il relativo Regolamento attuativo* (comma 1); la Commissione di Riserva, nominata con Decreto del Ministero dell'Ambiente, è composta, tra gli altri, da un rappresentante della Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale (comma 2); rimane in carica per un triennio dalla data di insediamento e viene convocata almeno una volta ogni due mesi (comma 5);

Atteso che, a seguito della scadenza della Commissione di Riserva della Riserva Naturale Statale "Litorale Romano", l'allora Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, ha chiesto alle Amministrazioni interessate di provvedere alla designazione di due nominativi, uno di genere femminile e uno di genere maschile, riservando al Ministero medesimo l'individuazione del soggetto da nominare con successivo Decreto;

Dato atto che per la designazione del rappresentante dell'Ente in seno alla Commissione di Riserva, di competenza del Sindaco metropolitano, si è provveduto ad emanare, in data 27.06.2022, un apposito Avviso, secondo quanto disposto dagli "Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni", di cui alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004, in esito al quale sono pervenute n. 3 proposte di candidatura;

Tenuto conto che dall'esame dei curricula dei candidati, previa istruttoria del competente Ufficio amministrativo, sono stati individuati due nominativi, uno di genere femminile e uno di genere maschile, quali soggetti idonei a ricoprire l'incarico di cui trattasi, e che nella fase successiva alla conclusione dell'istruttoria, stante il sopravvenire per la candidata di genere femminile, di una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 3 degli "Indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma Capitale presso Enti, Aziende ed Istituzioni", considerata l'urgenza rappresentata dal Ministero in questione di ricomporre l'organismo *de quo*, ed a seguito di interlocuzioni per le vie brevi con lo stesso, circa la già raggiunta parità di genere nell'ambito delle designazioni effettuate dalle altre Amministrazioni interessate, si è provveduto a predisporre gli atti finalizzati alla designazione del rappresentante dell'Ente ;

Preso atto che, con Decreto emanato in data 22.11.2023, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, tenuto conto delle designazioni già acquisite e in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 4, del Decreto 29 marzo 1996, secondo cui *"la commissione di riserva è legittimamente insediata allorché sia stata nominata la maggioranza dei suoi componenti*", ha provveduto a nominare i componenti della Commissione medesima, riservandosi di integrare la stessa con il rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale;

Atteso che il Consiglio metropolitano, nella seduta dell'11.12.2023, chiamato ad esprimere il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto della Città metropolitana di Roma capitale, sulla Proposta di Deliberazione n. 66-23 recante "Designazione rappresentante nella Commissione di Riserva della Riserva Naturale Statale "Litorale Romano", ha deliberato la "*riapertura dei termini*" dell'Avviso di cui trattasi;

Dato atto che con nota prot. 11292 del 19.01.2024, il Sindaco metropolitano, "*valutato quanto espresso dall'Organo consiliare nella seduta dell'11 dicembre 2023*", ha ritenuto di procedere all'indizione di un nuovo Avviso, chiedendo al Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" di predisporre gli atti in

Città metropolitana
di Roma Capitale

questione secondo gli "Indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma Capitale presso enti, aziende e istituzioni", di cui alla Deliberazione n. 45 del Consiglio provinciale del 27 maggio 2004 e ss.mm.ii., ai fini della designazione in argomento;

Atteso che:

si è provveduto a pubblicare il predetto Avviso, dal 02 al 21 febbraio 2024, acquisendo in totale n. 5 proposte di candidatura, facendo "*salve le candidature pervenute con riferimento al precedente Avviso pubblico, con necessario aggiornamento e/o integrazione/modifica della documentazione già prodotta", come esplicitato nello stesso*;

dall'esame dei curricula dei candidati, previa istruttoria del competente Ufficio amministrativo sul possesso dei requisiti soggettivi previsti dal Bando e dalla vigente normativa in materia e sull'osservanza delle prescrizioni di cui all'Avviso pubblico, il Sindaco della Città metropolitana ha individuato il Dott. Antonio RICCI quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di cui trattasi in seno alla Commissione di Riserva della Riserva Naturale Statale "Litorale Romano";

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale e, in particolare, l'art. 26 secondo cui le nomine e le designazioni di competenza del Sindaco metropolitano sono disposte sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio e previo parere obbligatorio del Consiglio medesimo;

Ritenuto di esprimere, ai sensi del citato articolo, il parere obbligatorio in ordine alla designazione del rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno alla Commissione *de qua*, come innanzi indicato;

Atteso che la 4^ Commissione Consiliare permanente "Ambiente, Ciclo dei rifiuti, Pianificazione urbanistica e Pianificazione strategica, Transizione ecologica, Aree Protette e Difesa del suolo" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 26.07.2024;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" Dott.ssa Ilaria Papa ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

Città metropolitana
di Roma Capitale

D E L I B E R A

di esprimere parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, in ordine alla proposta di designazione del Dott. Antonio RICCI quale rappresentante della Città Metropolitana di Roma Capitale in seno alla Commissione di Riserva della Riserva Naturale Statale "Litorale Romano", da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la successiva nomina.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi d'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 45 è approvata** con all'unanimità con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Su quattordici presenti sono quattordici favorevoli. Il Consiglio approva. Votiamo, dunque, l'immediata eseguibilità. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 45 è approvata** con all'unanimità con n. 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Quattordici favorevoli su quattordici presenti. Il Consiglio approva. Chiudiamo la parte in modalità mista. Passiamo, concludendo i lavori, con la proposta di Deliberazione n. 26/24 alla parte in presenza con la "Designazione di un rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Vittorio Emanuele II di Roma". Per tale designazione si è provveduto a pubblicare un apposito avviso, secondo quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45/2004 – "Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti presso gli Enti, Aziende e Istituzioni". In esito al suddetto avviso pubblico sono risultate ammissibili le seguenti cinque proposte di candidatura: Carmine Alessandro De Pietro, Ettore D'Ascoli, Tommaso Gabriele Bruno, Sandro Libianchi, Giuseppe Gismondi. La VI Commissione Consiliare Permanente, competente per materia, esaminato le candidature, ha deciso di rimettere la scelta al Consiglio Metropolitano. Mi corre l'obbligo di ricordare che la votazione avverrà esclusivamente in presenza a scrutinio segreto, con voto limitato ad un solo nome. Nel caso in cui i candidati più votati ottengano lo stesso numero di preferenze, prevale il criterio dell'anzianità anagrafica, così come previsto dall'art. 8 della Deliberazione Consiliare n. 45/24. Quando verrete chiamati dal Segretario Generale, vi verrà consegnata una scheda dagli scrutatori, che dovete inserire nell'urna una volta fatta la vostra scelta. Illustrata la proposta di deliberazione, dichiaro aperta la discussione… Invito il Segretario generale a procedere all'operazione di voto. Chiedo al Segretario generale la cortesia di poter votare per primo e lasciare poi al Consigliere Eufemia la presidenza, se fosse possibile.

Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Consigliere MARINI NICOLA. Presidente, approfitto per salutare visto che, non essendo in presenza, non potrò partecipare al voto. Una buona giornata a tutti.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliere Marini. Prego, Consigliera.

Intervento a microfono spento.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Io ho chiesto la cortesia di poter votare per primo.

OGGETTO: Designazione di un rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

la Legge n. 56/2014;

la Legge n. 6972/1890 recante "*Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza*";

il Decreto Legislativo n. 297/1994 recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come da ultimo modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 10/03/2023;

la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/05/2004 e ss.mm.ii. recante "*Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti della Provincia e del Consiglio Provinciale presso Enti, Aziende e Istituzioni, da parte del Presidente o del Consiglio Provinciale*";

Premesso che:

l'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, relazioni istituzionali e promozione sviluppo socio-culturale" ha avviato la procedura di designazione del rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma, secondo quanto stabilito dalla citata Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/05/2004 e ss.mm.ii., tramite la pubblicazione di apposito Avviso;

tale Avviso è stato pubblicato e reso consultabile in forma integrale sul sito internet della Città metropolitana di Roma Capitale nella sezione "Avvisi" e "Albo pretorio on-line", con scadenza per la presentazione delle candidature per il giorno 07/10/2022, alle ore 12:00;

Città metropolitana
di Roma Capitale

l'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, relazioni istituzionali e promozione sviluppo socio-culturale", essendo pervenuta una sola candidatura, ha riaperto i termini per la manifestazione di interesse ai fini della designazione di un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma, fissando per il giorno 07/11/2022, alle ore 12:00, il termine per la presentazione delle candidature;

l'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, relazioni istituzionali e promozione sviluppo socio-culturale" ha trasmesso al Servizio 1 dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale", con nota prot. n. CMRC-2022-0174521 del 10/11/2022, n. 2 proposte di candidatura pervenute e di seguito indicate:

Carmine Alessandro De Pietro
Ettore D'Ascoli

la Commissione – all'uopo istituita dal Dirigente del Servizio 1 dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale", al fine di esaminare le candidature pervenute e, in particolare, di verificare la conformità della documentazione trasmessa dai candidati rispetto a quanto richiesto dal sopracitato Avviso pubblico – ha dichiarato ammessi i n. 2 partecipanti, come da verbale del 17/11/2022, versato in atti;

il Servizio 1 dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale" – in ossequio alla succitata Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/05/2004 e ss.mm.ii. – ha trasmesso al Presidente della 6^ Commissione Consiliare Permanente, competente in materia di Cultura e Politiche sociali, giusta nota prot. n. CMRC-2022-0179261 del 18/11/2022, il succitato verbale del 17/11/2022, corredato della documentazione relativa alle candidature pervenute;

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, con nota prot. n. 3774 del 31/01/2023, acquisita al protocollo n. CMRC-2023-0016990 del 01/02/2023, ha chiesto alla Città metropolitana di Roma Capitale di comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma;

il Servizio 1 dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale" ha trasmesso al Presidente della 6^ Commissione Consiliare Permanente, per il seguito di competenza, la succitata nota prot. n. 3774 del 31/01/2023 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio;

il Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale **"**Vittorio Emanuele II" di Roma è scaduto in data 11/02/2023;

il Servizio 1 dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale", rispettivamente con note prot. CMRC-2023-0054882 del 04/04/2023, prot. CMRC-2023-0089541 del 31/05/2023, prot. CMRC-2023-0110909 del 07/07/2023 e comunicazione mail del 21/09/2023 ha trasmesso al Presidente della 6^ Commissione Consiliare Permanente, per il seguito di competenza, le missive dell'U.S.R. per il Lazio prot. n. 17289 del 31/03/2023 (acquisita al prot. n. CMRC-2023-0054882 del 04/04/2023), prot. n. 0028331 del 30/05/2023 (acquisita al prot. n. CMRC-2023-0089541 del 31/05/2023), prot. n. 0034798 del 06/07/2023 (acquisita al prot. n. CMRC-2023-0110318 del 06/07/2023) e prot. n. 0048541 del 20/09/2023 (acquisita al prot. n. CMRC-2023-0147877 del 20/09/2023);

la 6^ Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 22/09/2023 (convocata con avviso di convocazione prot. n. CMRC-2023-0146888 del 19/09/2023, il cui o.d.g. è stato successivamente

integrato con note prot. n. CMRC-2023-0147090 del 19/09/2023 e prot. n. CMRC-2023-0148343 del 21/09/2023), ha deciso di non avanzare alcuna proposta di designazione al Consiglio metropolitano, rimettendo al predetto organo consiliare di scegliere – nell'ambito delle n. 2 candidature pervenute – chi designare quale rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma;

il Consiglio Metropolitano, nella seduta dell'11/12/2023, ha stabilito di pubblicare un nuovo Avviso per la designazione del rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma;

l'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, relazioni istituzionali e promozione sviluppo socio-culturale" ha avviato la procedura di designazione del rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma, secondo quanto stabilito dalla citata Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/05/2004 e ss.mm.ii., tramite la pubblicazione di apposito Avviso, ivi prevedendo di fare salve le proposte di candidatura pervenute in esito al precedente Avviso pubblico e di seguito indicate:

Carmine Alessandro De Pietro
Ettore D'Ascoli

l'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" ha trasmesso al Servizio 1 dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale", con nota prot. n. CMRC-2024-0034944 del 26/02/2024, n. 3 nuove proposte di candidatura validamente pervenute e di seguito indicate:

Tommaso Gabriele Bruno
Sandro Libianchi
Giuseppe Gismondi

la Commissione – all'uopo istituita dal Dirigente del Servizio 1 dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale", al fine di esaminare le candidature pervenute e, in particolare, di verificare la conformità della documentazione trasmessa dai candidati rispetto a quanto richiesto dal sopracitato Avviso pubblico – ha dichiarato ammessi i n. 5 partecipanti di seguito riportati, come da verbali del 01/03/2024 e del 08/03/2024, versati in atti:

Carmine Alessandro De Pietro
Ettore D'Ascoli
Tommaso Gabriele Bruno
Sandro Libianchi
Giuseppe Gismondi

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, con nota prot. n. 15035 del 07/03/2024, acquisita al prot. n. CMRC-2024-0041974 del 07/03/2024, ha chiesto alla Città metropolitana di Roma Capitale di comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma;

il Servizio 1 dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale" – in ossequio alla succitata Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/05/2004 e ss.mm.ii. – ha trasmesso al Presidente della 6^ Commissione Consiliare Permanente, competente in materia di Cultura e Politiche sociali, giusta nota prot. n. CMRC-2024-0042343 del 08/03/2024, i succitati verbali del 01/03/2024 e del 08/03/2024, corredati della documentazione relativa alle candidature pervenute nonché la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio prot. n. 15035 del 07/03/2024, acquisita al prot. n. CMRC-2024-0041974 del 07/03/2024;

la 6^ Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 27/03/2024 (convocata con avviso di convocazione prot. n. CMRC-2024-0053128 del 25/03/2024, successivamente posticipata con nota prot. n. CMRC-2024-0053385 del 25/03/2024), ha deciso di non avanzare alcuna proposta di designazione al Consiglio metropolitano, rimettendo al predetto organo consiliare di scegliere – nell'ambito delle n. 5 candidature pervenute – chi designare quale rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Supporto al Consiglio e alla Conferenza Metropolitana" dell'U.E. "Supporto al Segretario Generale" Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

Procedutosi alla votazione a scrutinio segreto ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/05/2004 e ss.mm.ii. recante "*Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti della Provincia e del Consiglio Provinciale presso Enti, Aziende e Istituzioni, da parte del Presidente o del Consiglio Provinciale*" e dell'art. 23, comma 5 e ss. del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Irato Nicoletta, Chioccia Manuela, Bevilacqua Marta Elisa), proclama il seguente risultato:

CARMINE ALESSANDRO DE PIETRO	VOTI 0
ETTORE D'ASCOLI	VOTI 0
TOMMASO GABRIELE BRUNO	VOTI 0
SANDRO LIBIANCHI	VOTI 14
GIUSEPPE GISMONDI	VOTI 0

Città metropolitana
di Roma Capitale

SCHEDE BIANCHE	n. 0
SCHEDE NULLE	n. 0

DELIBERA

di designare quale rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma, il Sig. Sandro Libianchi.

Assume la Presidenza della seduta il Consigliere Roberto EUFEMIA

Il Consigliere EUFEMIA ROBERTO. Signori, dobbiamo validare l'elezione, quindi dichiaro aperto lo scrutinio ad opera del Segretario generale e del Dottor Anemone. Gli scrutatori che sono stati nominati stamane, Chioccia, Bevilacqua e Irato…*(intervento fuori microfono).*

Il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 46 è approvata** con 14 voti.

Il Consigliere EUFEMIA ROBERTO. Quattordici votanti, quattordici voti espressi per Sandro Libianchi, quindi, proclamo l'esito e designo il Dottor Sandro Libianchi come rappresentante della Città Metropolitana di Roma Capitale in seno al Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II. Dichiaro chiuso il Consiglio del giorno 29 luglio 2024.

La seduta termina alle ore 12.59.

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
PAOLO CARACCIOLO

Il Vice Presidente del Consiglio metropolitano
F.to digitalmente
ROBERTO EUFEMIA

Il Vicesindaco metropolitano
F.to digitalmente
PIERLUIGI SANNA